Cebion 500 compresse masticabili Arancio vitamina C

LA STAMPA

VENERDÌ 15 OTTOBRE 1999. ANNO 133. N. 282. L.1.500(*) / ■ 0,77. L. 2.500(**) CON SPECCHIO • SPED. ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

Cebion 500 compresse masticabili Arancio vitamina C

Pace tra i due leader, mentre non si placa lo scontro con la Procura di Palermo

Kgb, D'Alema dice sì a Cossiga

«Anch'io voglio la verità» e candida l'ex presidente come guida della commissione
Ma Di Pietro attacca: «Può fare il testimone, non il giudice». Polemiche nella Quercia

SINISTRA IL FILO DA RECIDERE

Gianni Riotta

DEL paziente amanuense russo Mitrokhin, neppure il nome è certo, Vassilij, Dimitri o Nikita? Quel che è sicuro, invece, è che, miniando la storia in ore moscovite che immaginiamo crepuscolari e gelate, non sapeva di chiamare la sinistra alla prova finale, la più dura. Confrontarsi con quello che Jung definiva l'archetipo, l'inconscio collettivo della storia. Il premier D'Alema e il segretario Veltroni detesteranno l'ennesimo esame. Eppure, da politici fini, sanno di non potere eludere il grigio Mitrokhin.

Perfino la vittoria del 1974 nel referendum sul divorzio, battesimo nella politica democratica per una generazione, fu finanziata con i rubli di chi ancora teneva in galera i dissidenti, ungariava i poeti, occupava militarmente le capitali di mezza Europa. Perfino ai tempi di Enrico Berlinguer il legame con Mosca non era un'eredità fuori moda, ma cardine dell'identità peggiore del vecchio Partito comunista.

I dirigenti di sinistra dovranno resistere alla tentazione di ribattere: «Vogliamo parlare di globalizzazione, non di Stalin». Perché la sfida riguarda il futuro, non il passato. Gran parte degli elettori moderati, cruciali per la vittoria alle elezioni politiche, diffidano di chi fu vicino al comunismo sovietico. Emanciparsi dal «socialismo dal volto disumano» è per i Ds il solo modo di legittimarsi davanti all'intera opinione pubblica. Diventando partito magari da non votare, ma non più emissario del Pcus.

E' urgente recidere il legame con la politica di tutto il Pci. Se i Democratici di sinistra non vogliono rassegnarsi a un'esistenza mascherata, ogni volta mimetizzati dietro il candidato centrista, e neppure ambiscono a un logorante gioco di politicismi per governare, è l'ora di riconoscere, in parole piane, che la politica dittatoriale del Cremlino fu la vera ragione dello scacco storico del Pci. Si cambia identità costruendone una nuova. La sinistra deve darsi un'anima e un progetto irriconciliabili con il Kgb.

Dietro la sua scrivania Walter Veltroni teneva le foto di Berlinguer e Bob Kennedy. E' ora di riporle nella memoria, entrambe. Se la sinistra ha un futuro nel mondo appassionato e frenetico è coniugare la Libertà e la Fraternità dell'89 con la Diversità. E' arrivato il momento di riconoscere che la Rivoluzione Russa non fu un successo tradito, ma lo stravolgimento di tanti nobili ideali. Lo spettro dell'Urss ha impedito, per un secolo, alla sinistra italiana di crescere libera e maggioritaria. Riconoscendolo, i leader diessini garantiranno al proprio partito una chance forte nella democrazia italiana.

gianni.riotta@lastampa.it

I SERVIZI

FILIPPO CECCARELLI
La fanta-bicamerale Mitrokhin
Quarantun commissari, 37 partiti, 187 consulenti...
A PAGINA 3

FABRIZIO RONDOLINO
L'uomo che può chiudere i dossier
Cossiga e la sfida dei «fantasmi del tenebroso passato»
A PAGINA 3

FABIO MARTINI
In agguato il partito della crisi
E Palazzo Chigi è tentato dall'idea di un voto anticipato
A PAGINA 2

FRANCESCO GRIGNETTI
Brigate Rosse, la pista di Praga
In un dossier top-secret lo scontro fra i due pc
A PAGINA 2

ROMA. Pace fatta tra Massimo D'Alema e Francesco Cossiga. Con una lunga lettera, il premier ieri ha risposto al senatore che aveva minacciato la crisi di governo sulla questione-Mitrokhin. «Non ho nulla contro l'ipotesi che sia tu a presiedere la commissione d'inchiesta», ha scritto, aggiungendo che «né io né i Ds abbiamo alcunché da nascondere» e accusando la destra di volere «usare il passato come una clava». Ma i Democratici sono contrari a una commissione presieduta dall'ex capo dello Stato. Per Di Pietro, «Cossiga può fare il testimone, non il giudice». E nella Quercia c'è polemica sulla «resa» di D'Alema all'ex presidente. Dal fronte dell'opposizione, Silvio Berlusconi ha commentato: «Il governo è già caduto, per incapacità». Cossiga, intanto, accusa nuovamente la Procura di Palermo di raccogliere informazioni su di lui, mentre i pm precisano che «non esiste alcuna inchiesta». **Bianconi, Galvano, Martini, Meli, Passarini, Ravida** DA PAGINA 2 A PAGINA 6

IL SUPERPENTITO SI CONFESSA

BUSCETTA: HO SBAGLIATO PREVISIONE LA MAFIA HA VINTO

Nel libro-intervista don Masino traccia un bilancio amaro: «Io e Falcone abbiamo commesso un errore: Cosa Nostra è riuscita a diventare invisibile senza scomparire, ora è un fatto politico»

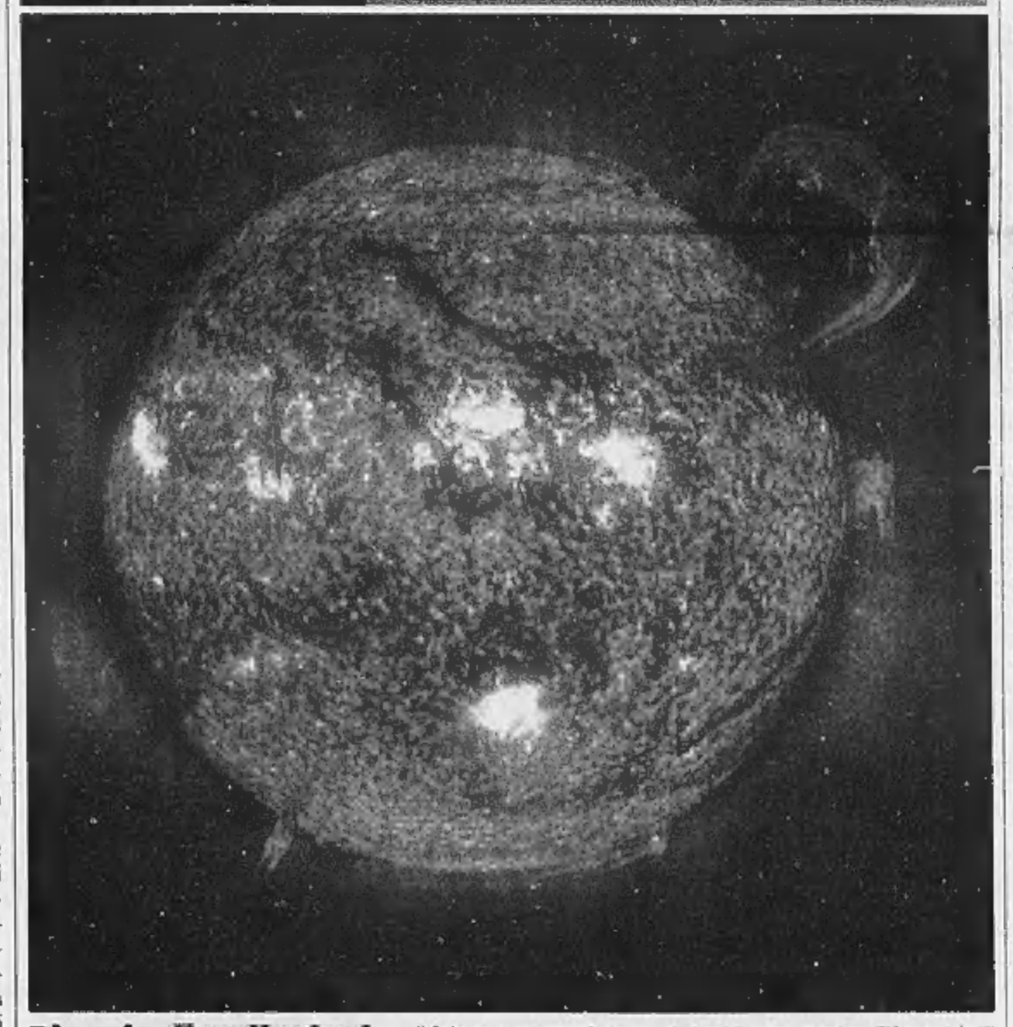
Francesco La Licata A PAGINA 7

SPECCHIO

DA SABATO CON LA STAMPA
Le donne italiane hanno scelto «mister millennio»

DOMANI CON LA STAMPA
Paolini, il Marco Polo del palcoscenico E il nostro Simenon

L'ERUZIONE DEL SOLE TRACCIA MAGNETICA SULLA TERRA



Pioggia di radiazioni Il Sole sta raggiungendo in questi giorni il punto massimo del suo ciclo di attività, che dura 11 anni. Il vento solare irradierà sulla Terra una pioggia di raggi X, ultravioletti e di altro tipo che riscalderanno ed espanderanno l'atmosfera. Nessun pericolo: gli unici effetti saranno qualche disturbo nelle trasmissioni radio e dei satelliti e spettacolari aurore nelle latitudini più settentrionali. Questa foto, scattata qualche giorno fa dal satellite Soho, mostra l'attività delle macchie solari (più chiare) e una gigantesca eruzione, visibile in alto a destra. Nel circolo formato dall'eruzione potrebbero trovare posto centinaia di pianeti grandi come la Terra.

Il Governatore: riformare la previdenza premessa per ridurre le imposte

Benzina, compagnie sotto inchiesta Pensioni-tasse, lo scambio di Fazio

ROMA. Gli aumenti a raffica del prezzo della benzina e il rialzo generalizzato dei mutui erogati dalle banche sono al centro dell'interesse dell'Antitrust. Sul rialzo del carburante, il Garante ha avviato un'istruttoria (con tanto di blitz nelle sedi delle compagnie petrolifere). Nel mirino del Garante del mercato e della concorrenza sono finiti infatti Agip Petroli, Ip, Api, Erg, Esso, Fina, Shell, Q8, Tamoil, Unione Petrolifera, Assopetroli, Consorzio Grandi Reti, Ferderpetroli, Faib-Confesercenti, Fegica-Cisl e Figisc-Confcommercio.

Da Bankitalia, intanto, arrivano giudizi benevoli sulla manovra economica perché «muove nella giusta direzione», secondo il governatore Antonio Fazio. «Mi fa piacere che sia stato deciso di ridurre la pressione fiscale», ha detto il Governatore che resta, però, convinto che «nel medio periodo» le tasse debbano essere ridotte ulteriormente anche se i diecimila miliardi in meno previsti per l'anno prossimo sono un buon segnale. Sul capitolo pensioni, Fazio conferma il suo parere: è opportuno intervenire «quanto prima» per evitare che «dopo la metà del prossimo decennio» la spesa previdenziale diventi insostenibile per le casse pubbliche. **Lepri** A PAGINA 10

Antonio Fazio

LA STORIA

I DUE TERRIBILI FRATELLI DELLA TRANQUILLA LUGANO

Figli di un cameriere svizzero disoccupato e di una brasiliana hanno sconvolto la pacifica vita cittadina sparando a bersagli umani e uccidendo a fucilate una pensionata

Brunella Giovara A PAGINA 12

REPORTAGE

PUJOL, L'EMPERADOR CATALANO RISCHIA IL TRONO DOPO VENT'ANNI

Domenica si vota e il leader dell'indipendentismo soft è tallonato nei sondaggi dall'ex sindaco socialista di Barcellona, Maragall Due modelli di Bossi a confronto

Pierluigi Battista A PAGINA 8

il Prestito Personale.

a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori
anche a Dipendenti che hanno avuto dinieghi

da 3 a 15 milioni entro 24 ore
con una semplice telefonata

800-929291

dal Lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 19.00
Sabato dalle 9.30 alle 14.30

FORUS

BUONGIORNO Massimo Gramellini

Milano da pappare

SOPRAVVISSUTI all'estate del Supercafone, prepariamoci al prossimo incubo: l'autunno-inverno del Modellaro. E' lui il simbolo della rinascita meneghina, di quella Milano da ri-bere glorificata da televisioni e riviste (milanesi). In tutte le interviste il Modellaro indossa camicie aperte sul davanti e pensieri pericolosamente spalancati all'indietro. Non gli manca nulla per essere un figlio dei tempi: parla una specie di inglese («ho contattato il booker per il casting»), accetta orari flessibili, pensa che Craxi sia il nome di un aperitivo. Rimane da capire che cosa fanno, questi impiegati di lusso nel pianeta della fuffa. La loro insostituibile funzione sociale - come uno dei modellari ha rivelato a «Sette» - consiste nello scegliere i «driver» (insomma, gli autisti). Devono essere «bellocci, tatuati, capelli lunghi e con ottima conoscenza dell'inglese». I driver accalappiano le modelle e le portano nei locali segnalati dal Modellaro. Qui, in fremente attesa, ci sono degli «amici», che si chiamano «sponsor» come in una televendita. Il Modellaro li definisce così: «Uomini benestanti con l'hobby della bella donna. Loro pagano e in cambio possono portarsela a letto». Forse ho capito che lavoro fa il Modellaro. Del resto avevo sempre avuto il sospetto che il problema della Milano da bere non fossero i socialisti.

L'Espresso

TRAIN DE VIE
un treno per vivere

UN FILM DI
RADU MIHAILEANU

L'ESPRESSO + LA VIDEOCASSETTA IN EDICOLA A SOLE 15.900 LIRE.

Condannato a 14 anni

Trasmettere l'Aids alla moglie è omicidio

CREMONA. Se l'Aids uccide, trasmettere l'Aids è omicidio volontario. Così ha deciso il giudice, condannando a 14 anni Maurizio Lucini che, contratto il virus in Sud America, aveva nascosto il suo male alla moglie, contagiandola e causandone la morte, a soli 26 anni.

Stefano Mancini A PAGINA 13

91015 9 771122 176003

PREZZO «TANDEM»: L. 1.500 E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»: L. 1.700 E ANCHE IL «CORRIERE ROMAGNA»: SOLO IN SALERNO E PROVINCIA L. 1.500 CON «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» - SOLO IN CASERTA E PROVINCIA L. 1.500 CON «CORRIERE DI CASERTA». CON SPECCHIO AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. PREZZO ESTERO: AUSTRALIA $ A 4.00 ARGENTINA Pesos 4 AUSTRIA SC 28 (€ 1.89) BELGIO FB 75 (€ 1.86) BRASILE Bri 4.20 CANADA $ C 3 DANIMARCA KR 15 EGITTO E P 6 FINLANDIA FIM 10 (€ 1.65) FRANCIA FR 12 (€ 1.80) GERMANIA D M 3.50 (€ 1.79) GRECIA DR 500 INGHILTERRA P 1.30 LUSSEMBURGO FL 75 (€ 1.86) MALTA Cents 30 MESSICO N$ 10 NORVEGIA KR 15 OLANDA FL 4 (€ 1.82) PORTOGALLO Cont. Esc. 350 (€ 1.75) SPAGNA Pts 250 (€ 1.50) CANARIE Pts 300 SVEZIA SKR 15 SVIZZERA FRS 2.80 (€ 1.70) TUNISI D 2.50 UNGHERIA HUF 250 USA $ 2.50

Ma il premier non ci sta a farsi logorare. Di Pietro: abbiamo bisogno di un leader che aggreghi

E il partito della crisi scalda i muscoli

Spunta l'ipotesi di elezioni anticipate insieme alle regionali

Fabio Martini
ROMA

Ogni tanto Arturo Parisi ci scherza con gli amici più fidati: «Il governo? I diessini? Dobbiamo tenerli sulla corda con gli argomenti politici, ma anche disorientarli cambiando continuamente il tavolo della discussione...».

Ogni tanto le chiacchierate private diventano realtà. E' accaduto ieri sera: sulle agenzie di stampa si era consumata da pochi minuti la pace tra D'Alema e Cossiga e il professor Parisi ha infilato il suo bastone tra le ruote dell'intesa: «Francesco Cossiga presidente della Commissione? Mi sembra troppo coinvolto nell'oggetto dell'inchiesta, non ha il distacco necessario per guidarla».

Il semaforo rosso del sassarese Parisi alla presidenza del sassarese Cossiga non farà saltare il ritrovato feeling tra l'ex Capo dello Stato e il presidente del Consiglio, ma sicuramente contribuisce a tenere le braci ardenti.

Anche perché in queste ore confuse e avvelenate, il «partito della crisi» se ne sta acquattato, ma potrebbe uscire allo scoperto davanti a nuove drammatizzazioni. Certo, finora l'unico ad aver minacciato la crisi, sia pure in sfoghi privati, è stato Cossiga. Ma lui ha dato uno strattone all'albero del governo e potrebbero essere altri a segarlo.

Qui sopra Arturo Parisi A destra Walter Veltroni

Boselli: ormai si deve convocare un vertice di maggioranza

Qui sopra il leader dei Democratici Di Pietro

E qualcuno si propone per i «preliminari»: «Inutile negarlo - dice il socialista Enrico Boselli, che vanta di nuovo un buon rapporto con Giuliano Amato -, così il governo non regge, così non si può andare avanti, la situazione si sta sfilacciando. Presto, molto presto il presidente del Consiglio deve convocare un vertice di maggioranza».

E negli stessi minuti, nei silenziosi corridoi del Senato, delle tentazioni di crisi parlava il cossighiano Alessandro Meluzzi con Saverio Vertone: «In queste ore c'è chi sta cercando di allargare il fosso tra D'Alema e Cossiga, il partito della crisi sta lavorando e Berlusconi fa un bel lavoro dentro la maggioranza, tra socialisti, diniani. Qualcuno mi dice che è ricominciata la campagna acquisti...».

A sentire i nemici di Berlusconi, il Cavaliere sarebbe in perenne campagna acquisti, anche se nel corso della legislatura la consistenza dei gruppi parlamentari azzurri non sembra certo dilatata.

E per il momento sembrano sfumare anche le ultimissime voci che vorrebbero un Berlusconi di nuovo tentato dalla suggestione della spallata al governo. Il Cavaliere usa parole grosse (il governo è già caduto per incapacità»), ma poi non affonda il coltello e anzi è il fido Claudio Scajola a spiegare papale papale che «la crisi di governo ci sarà, ma dopo le elezioni regionali, quando la maggioranza avrà un'altra sconfitta».

Come dire: per ora Berlusconi non si iscrive al partito della crisi, ma resta alla finestra.

Per il momento dunque l'epicentro dell'ennesimo terremoto resta dentro la maggioranza. Certo, nessuno vuole provocare nuove macerie, neanche lo scalciante Asinello e il professor Parisi non parla e non pensa ad una crisi di governo.

Semmai è curiosa una coincidenza: ieri verso le 15, Enrico Boselli si impegnava in una curiosa previsione: «In una situazione del genere non si è ancora sentito Di Pietro? Secondo me sta lucidando le munizioni...». E infatti alle sette della sera, l'ex pm usciva allo scoperto con un'intervista al T3. Su Cossiga: «Lui può essere sentito come parte in causa in un processo che riguarda il nostro passato, ma non deve essere il giudice». E Di Pietro usava nei confronti del Presidente del Consiglio le parole più irridenti mai uscite dalla bocca di un alleato di governo: «Il centrosinistra ha bisogno di una persona che aggreghi, che rappresenti tutta la coalizione e non solo una parte. D'Alema è un candidato alla candidatura», così come «tutte le persone che ci guardano...». E così, ieri sera, se la crisi di governo sembrava scongiurata, d'altra parte il logoramento dell'esecutivo rilanciava un tam-tam che pareva sfumato da settimane: e se D'Alema fosse di nuovo tentato dall'idea di unificare le elezioni regionali del 2000 con le Politiche? Insomma di non lasciarsi logorare e giocare la carta delle elezioni anticipate. Una conferma indiretta si trovava nella «Velina rossa», la raccolta di voci ufficiose targate Palazzo Chigi: «Se il quadro dovesse complicarsi in modo inestricabile, non si dovrebbero avere tentennamenti né paure all'ipotesi di un confronto elettorale...».

E Clemente Mastella, uscendo da un incontro di due ore con D'Alema, confidava: «Lui farà di tutto per rilanciare governo e maggioranza, ma se si rendesse conto che questo non fosse possibile, io credo che non resterà a dispetto dei Santi...».

LA NOTA ROMANA

LA COPERTA CORTA

Paolo Passarini

LA centralità della figura di Francesco Cossiga in questa fase della legislatura governata da Massimo D'Alema è stata confermata, e in un certo senso consacrata, dalle vicende di ieri, dominate da una lettera del *premier* all'ex-picconatore, che, per dimensioni e toni, aveva l'incedere del fatto storico. Con rabbia, il predecessore di D'Alema Achille Occhetto ha notato come, dall'insediamento di questo governo, Cossiga abbia ottenuto nell'ordine la testa di Prodi, il cadavere dell'Ulivo e, adesso, una commissione d'inchiesta che lo pone nella posizione di arbitro dell'intera storia nazionale. A questo hanno reagito i democratici prodiani.

SALOME. Tutti sanno che D'Alema è stato costretto a scrivere la lettera dalla preoccupazione di salvare il suo governo dalla minaccia di Cossiga, che si considera il padre della Seconda Repubblica. Questo suo ruolo viene adesso formalizzato dietro le preghiere del capo del partito che non molti anni fa lo [illegible] sotto *impeachment*. «Ti abbiamo combattuto», scrive infatti D'Alema nella sua lettera, ricordando anche le «bastonate» vibrate da Cossiga. «Ma non abbiamo mai messo in dubbio la tua rettitudine politica», aggiunge D'Alema, arrivando a fare a Cossiga il regalo più gradito, un omaggio «al ruolo svolto dalla Democrazia Cristiana nella costruzione dell'Italia democratica». E' noto infatti che il sogno di Cossiga è ricostruire un centro cattolico-democratico. D'Alema l'ha incoraggiato.

LA COPERTA. Ma, messa al riparo la sua maggioranza con questa mossa, D'Alema ha subito avuto la conferma di come sia stretta la coperta del centrosinistra. Infatti, i democratici prodiani hanno fatto sapere di non essere contrari alla commissione, ma di non volere che a presiederla sia Cossiga, alla cui candidatura anche D'Alema aveva dato il disco verde. E così, alla fine del giro, è riapparsa tutta intera la contraddizione che travaglia questa maggioranza dalla sua nascita.

MEDIOEVO. E' stata notata la citazione dello storico socialista francese Jean Jaurès inserita da D'Alema nella lettera a Cossiga: «Essere fedeli a una tradizione è essere fedeli alla fiamma, non alla cenere». Citazione quantomai opportuna, che D'Alema è stato fortunato a ritrovare nella sua memoria proprio in questa occasione. Ma è stato aiutato dal fatto che la citazione si trova nel frontespizio del documento dei socialisti francesi «Verso un mondo più giusto», recapitatogli da pochi giorni.

paopass@tin.it

NUOVE RIVELAZIONI DAL «DOSSIER HAVEL» DUE VOLTE A PRAGA IL FIDATISSIMO CACCIAPUOTI

Un'immagine storica del deputato del Pci Salvatore Cacciapuoti con Palmiro Togliatti allora segretario del partito

«Il Pci: zampino ceco sulle Br»

Botteghe Oscure aveva sospetti fin dal '75

Un appunto del Sisde inviato in questi giorni alla commissione Stragi su informazioni di un ex 007 praghese parla di un dipartimento degli «illegali» che finanziava brigatisti, Ira, Olp e Polisario

inchiesta

Francesco Grignetti
ROMA

LA preoccupazione per uno zampino cecoslovacco nel terrorismo rosso era davvero forte, a Botteghe Oscure, a metà degli Anni Settanta. Sappiamo dal «dossier Mitrokhin» che il fidatissimo Salvatore Cacciapuoti fu mandato dal Pci a Praga il 16 settembre 1975 per conferire con un parigrado cecoslovacco, Antonin Vavrus. Quello che Mitrokhin non sapeva, e invece si può leggere in un «dossier Havel», che la commissione Stragi ha tra i suoi segreti dal 1990 (prossimamente chiederanno al vicepresidente del consiglio Sergio Mattarella di declassificarlo), è che Cacciapuoti si presentò di nuovo a Praga il mese dopo.

Dal verbale della seconda riunione, 15 ottobre 1975: l'italiano torna alla carica con i compagni cecoslovacchi usando toni durissimi perché «secondo l'opinione del Pci si trattava di un problema molto grave e il partito comunista cecoslovacco dovrebbe occuparsene con il dovuto riguardo». L'incontro finisce malissimo. Vavrus risponde per le rime che in Cecoslovacchia non si prepara nessun terrorista italiano. Ma a Botteghe Oscure non ci credettero - però ora si deve tornare sul «dossier Mitrokhin», - se tre anni dopo Giorgio Amendola, nume tutelare di Cacciapuoti, tornava alla carica con l'ambasciatore cecoslovacco Vladimir Kourcky.

I sospetti su Praga, come longa manus del Kgb e rifugio di terroristi, insomma, nascono abbastanza presto. E' da considerare che nel 1974, con la famosa operazione di padre Mitra, arrestano Franceschini e Curcio. Le Brigate rosse non hanno ancora imboccato la china sanguinosa degli anni seguenti. Però a Botteghe Oscure sono convintissimi della pista cecoslovacca.

Se nel primo incontro praghese Cacciapuoti è molto cauto, nel secondo - si legge appunto nel «dossier Havel» - ci va giù pesante. Sbatte in faccia al suo interlocutore che gli apparati italiani hanno trovato a casa di «un certo Franceschini» un passaporto con visto cecoslovacco. Cacciapuoti dice anche di più. A loro risulta, imbeccati da una fonte confidenziale, che Franceschini avrebbe sostenuto negli interrogatori di polizia che stava sul punto di essere adescato dai servizi segreti cecoslovacchi «ma ha rifiutato l'offerta. Gli intima di farla finita perché lo scandalo potrebbe essere grosso. A questo punto, però, Antonin Vavrus perde le staffe. Ha Cacciapuoti documenti che provano qualcosa? No. Allora sono illazioni che un partito fratello non si deve permettere. «Ci sorprende con quale leggerezza i compagni italiani mettano insieme i fatti. Constato che durante la prima visita del compagno Cacciapuoti hanno scelto la forma della semplice informazione, adesso accusano direttamente il nostro partito di aiutare questi banditi italiani».

Cacciapuoti è costretto a battere in ritirata. Ammette che è possibile che siano caduti in una «provocazione». E quasi si sentono le urla di Vavrus che lo inseguono: «Avete mandato Pajetta a un programma della televisione francese dedicato al traditore Pelican! Questa è una grave ingerenza nei nostri fatti interni. Non avete fatto niente per ricostruire le basi dei rapporti reciproci di quanto ci aveva assicurato la delegazione guidata da Macaluso quando è venuta in visita! La stampa comunista italiana rappresenta la Cecoslovacchia in contrasto con i fatti reali».

A leggere il «dossier Havel», comunque, qualcosa si mosse dopo la seconda missione di Cacciapuoti. Fu informato il vertice del partito comunista. Vennero consultati il ministero dell'Interno e l'ambasciata a Roma per controllare se per caso qualcuno di questi brigatisti non era transitato per Praga con il visto.

E' curioso, ma nemmeno troppo, che Vavrus si sia rivolto al ministero dell'Interno perché lì esisteva uno speciale dipartimento per lo «spionaggio illegale». Ne parla un appunto del Sisde che proprio in questi giorni è stato inviato alla commissione Stragi, basandosi sulle informazioni che un certo colonnello August Frantisek, ex 007 praghese, avrebbe fornito ai nostri servizi segreti. Il dipartimento degli «illegali» - scrive il Sisde - finanziava le Br, ma anche l'Ira, l'Olp e il Polisario. Il «dossier Havel», però, è estremamente avaro di informazioni sull'operato del vecchio servizio segreto, sulle infiltrazioni del Kgb, sugli addestramenti paramilitari, sulla presenza di terroristi di mezzo mondo nelle discrete palazzine messe a disposizione dall'Stb, il servizio di Praga. Vi si sostiene anzi che i comunisti hanno dato ordine di bruciare tutti i documenti prima di lasciare il potere.

Di questi lontani dubbi si trova anche una traccia nella prima relazione della Commissione parlamentare Moro (1983). Al capitolo «I sospetti cecoslovacchi» si parla di Giangiacomo Feltrinelli e non solo: «Alberto Franceschini e Fabrizio Pelli hanno soggiornato in Cecoslovacchia, ma prima della loro adesione alle Br».

Ma all'inizio Cia e Fbi non dettero ascolto all'archivista che si presentò all'ambasciata Usa di Riga

Ecco perché Londra ha creduto a Mitrokhin

L'ex numero due dei Servizi inglesi: va paragonato a Solzenicyn

Fabio Galvano
corrispondente da LONDRA

E' da anni che la Cia e l'Fbi si pentono di non avere creduto subito a Vasilij Mitrokhin. Nel marzo 1992 non lo presero sul serio, al primo contatto nell'ambasciata americana di Riga; ma ora non hanno dubbi che l'archivista del Kgb sia quello che aveva detto di essere.

«Ci ha fatto conoscere in modo unico il funzionamento strutturale del Kgb», dice Sheila Horon, vicedirettrice della sezione controspionaggio all'Fbi: «Per questo è così importante per noi». Un analogo giudizio esprime Sir Gerald Warner in un documentario televisivo della Bbc che, affrontando il vasto romanzo dello spionaggio, tocca anche il «caso Mitrokhin»: l'ex direttore di MI6, l'intelligence britannica meglio nota al vasto pubblico per le fantasiose avventure di James Bond. «Mitrokhin - afferma Sir Gerald nella puntata del documentario in cui si è anche visto per la prima volta il volto dell'archivista trattato come un uomo mai esistito dalla «disinformazia» di Mosca - ha voluto che il mondo sapesse le cose spaventose fatte dal Kgb e ha cominciato la sua impresa (quella di copiare migliaia di documenti; nda) senza sapere se e come ci sarebbe riuscito. Certamente non prevedeva la caduta dell'Urss. L'ha fatto a futura memoria e il suo archivio rivela in modo stupefacente come gli stati totalitari dipendano dalla polizia segreta per mantenersi al potere e sabotare le democrazie». Per questa sua opera, ha aggiunto l'ex «numero due» del controspionaggio britannico, «Mitrokhin va paragonato a dissidenti come Solzenicyn, che hanno scritto perché volevano far sapere la verità».

Vasilij Nikitic Mitrokhin alla Bbc

Cose, per gli americani, da mangiarsi i pugni. Ma quando Mitrokhin si presentò loro a Riga, la capitale della Lettonia, e tirò fuori dalla valigia una manciata di documenti nascosti sotto il pane, le salsicce e l'aranciata portati con sé per il viaggio in treno da Mosca, non gli credettero. Mitrokhin andò allora all'ambasciata britannica.

Dice Sir Gerald Warner: «Un tipo arriva dal nulla e pretende di avere un archivio enorme. La prima reazione è: ma chi è costui?». Il dubbio, per la verità, durò a lungo; fino a quando i dossier diedero i primi frutti concreti.

A convincere definitivamente gli americani fu il caso di Robert Lipka, impiegato della National Security Agency addetto alla distruzione dei documenti più segreti. Fu Mitrokhin a indicare, con i suoi fasci di documenti ricopiati, che era Lipka la «talpa» a cui invano Cia ed Fbi davano da anni la caccia. Gli fu tesa, con l'aiuto di un «falso agente», una trappola: arrestato nel 1996, fu condannato a diciotto anni nel settembre 1997. La sua confessione evitò che Mitrokhin dovesse comparire sul banco dei testimoni. L'archivista del Kgb fu così in grado di rimanere nell'ombra.

Ma da allora - ha detto alla Bbc David Major, anch'egli all'Fbi negli Anni Settanta e Ottanta - «tutti gli agenti del Kgb arruolati prima del 1964 non hanno più potuto sentirsi al sicuro».

Conferenza Nazionale Torino, Teatro Colosseo
Via Madama Cristina, n. 71 - Sabato 16 ottobre 1999

i Comunisti Italiani
per la sicurezza nelle città

MATTINA
Ore 9.30 Inizio lavori
Presiede: **S. Barbieri**
(segretario provinciale Torino Pdci)
Relatore: **On. G. Melioli**
(responsabile Giustizia Pdci)
Interverranno:
On. Luciano Violante
(presidente Camera dei Deputati)
Mercedes Bresso
(presidente provincia di Torino)
Dott. Domenico Carpanini
(vice sindaco di Torino)
On. Carlo Leoni (responsabile Giustizia Ds)
On. Pietro Carotti (responsabile Giustizia Ppi)
On. Roberto Maroni (presidente Deputati UDEUR)

Intervento conclusivo della mattinata
Oliviero Diliberto
Ministro della Giustizia

POMERIGGIO
Ore 15.30 Ripresa lavori
Presiede: **On. Tullio Grimaldi**
(presidente Deputati Pdci)
Interverranno: **Stefano Galiazzo**
(responsabile commissione sicurezza Pdci, Torino)
Giancarlo Caselli
(Direttore Generale D.A.P.)
Avv. Giampaolo Zancan
(Presidente Ordine Avvocati Torino)
Dott. Gianni Vigliante
(Segretario CGIL Difesa Pubblici)
Don Luigi Ciotti
(Presidente Gruppo Abele)

Conclusioni di
Armando Cossutta
Presidente del Partito dei Comunisti Italiani

PARTITO DEI COMUNISTI ITALIANI

Infuriata la sinistra del partito. Occhetto: per paura si è ceduto al diktat del Picconatore

D'Alema: a Cossiga la commissione sul Kgb

Di Pietro: no, faccia il testimone. Veltroni: una figuraccia

Maria Teresa Meli
ROMA

«Che figuraccia che abbiamo fatto. Vi immaginate che cosa accadrà? Il nostro elettorato non ha ancora metabolizzato la caduta del governo Prodi e la nascita di un esecutivo con Cossiga, e ora ecco che potrebbe arrivare la commissione guidata proprio dal Picconatore». Con i fedelissimi Veltroni si lascia finalmente andare, dopo che per due giorni ha letteralmente implorato D'Alema di non concedere al leader dell'Udr la presidenza dell'organismo parlamentare che dovrebbe indagare sul dossier Mitrokhin. Il segretario della Quercia è turbato: nel partito e nei gruppi parlamentari sta montando la rivolta contro questa ipotesi e contro l'inquilino di Palazzo Chigi che l'ha sposata, mentre i democratici hanno già annunciato il loro «no». Ma il premier non poteva fare altrimenti, quella che l'ex capo dello Stato gli chiedeva era una resa. E così, con una lettera aperta, il presidente del Consiglio accetta le condizioni poste da Cossiga. Riconosce il progetto politico dell'ex Picconatore (niente Ulivo, bensì alleanza tra sinistra e centro riformatore), ma soprattutto riconosce Gladio, quando scrive che non mette in dubbio «il ruolo» che il leader Udr «ha avuto nella difesa, nel consolidamento e nella crescita della democrazia». Chissà quanto deve essere costato a D'Alema (che con tutto il suo partito chiese l'impeachment dell'allora capo dello Stato) questo passaggio. Già, solo sette anni fa il premier si esprimeva in tutt'altro modo («Il piccone presidenziale - scriveva - vuole distruggere il fondamento democratico della Repubblica»). E nell'ultima cartella di quella missiva, il presidente del Consiglio dà il suo via libera all'ipotesi che sia Cossiga a guidare la commissione, guadagnandosi il plauso di questi, ma attirandosi le critiche di parte dei suoi alleati e di metà del suo partito.

L'ex Picconatore, a questo punto, gongola. Definisce «nobile e rassicurante» la lettera di D'Alema e maliziosamente aggiunge: «Esprime un apprezzamento che si spinge oltre il richiesto e il dovuto». Niente più crisi, allora, perché di questo governo, dice l'ex presidente, «io sono il padrino». E per accontentare chi ha tenuto a battesimo l'esecutivo, al Senato, si decide che le proposte di legge sulla commissione (ce ne sono tre, finora, quella Udr, una forzitalista e una dello Sdi) vadano in aula già mercoledì 20, onde finire il tutto la prossima settimana. Nel pomeriggio l'unico motivo d'irritazione di Cossiga riguarda la procura di Palermo, che ha negato di fare indagini sul suo conto. Ce l'ha con i magistrati «ragazzotti», con Scarpinato («rispetto a me è un fesso», dice), spiega di non credere a quella smentita e minaccia di denunciare i pm del capoluogo siciliano. Ma, vicende giudiziarie a parte, l'ex capo dello Stato sa che, nonostante la lettera, la partita con D'Alema non è finita e osserva: «L'ipotesi della mia presidenza non è un problema di fiducia personale, ma politico, che affronteremo in un altro momento». Il leader dell'Udr è ben conscio del fatto che quello è un nodo intricatissimo e sfida il premier a scioglierlo. Impresa ardua. Veltroni, Mussi, Angius e Folena sono contrari ad affidare la guida della commissione all'ex presidente, però è chiaro che i vertici di Botteghe Oscure non possono dire di «no» apertamente. Ma nei ds scoppia la rivolta. La sinistra interna si riunisce e ufficializza la sua ostilità alla presidenza Cossiga. «E' stato superato ogni limite», sbotta Gloria Buffo. I senatori tengono una tormentata assemblea fiume nel corso della quale i contrari si sprecano. Sul banco degli imputati più che Cossiga c'è D'Alema, per come ha gestito la cosa. Claudio Petruccioli arriva addirittura a prefigurare una sua possibile uscita dal partito: «Non posso nascondere - dice - un senso di lontananza dai Ds». Gli interventi si susseguono, concitati e critici, mentre le agenzie di stampa trasmettono una dichiarazione di Occhetto: «Per paura è stato accettato l'ennesimo diktat del Picconatore». Il clima è tale che anche il capogruppo Angius deve ammettere che nella gestione della vicenda c'è stata qualche incertezza di troppo. Nel frattempo i Democratici, con Parisi e Di Pietro, ufficializzano il loro "no", a Cossiga. «Troppo coinvolto, faccia il testimone», è l'obiezione. Anche i verdi la pensano così. E il segretario Sdi Boselli dichiara: dal "dossier Mitrokhin" «emerge che il Pds fu finanziato fino all'87». Ma il PPI e l'Udeur, si affrettano a schierarsi con il premier. Di contro, il Polo chiede di allargare il raggio d'inchiesta della commissione e si sa che Berlusconi non vuole che a guidarla sia l'ex capo dello Stato. La decisione spetterà a Violante e Mancino (e quest'ultimo - si vocifera al Senato - potrebbe non essere troppo favorevole all'ipotesi Cossiga). Saranno loro a cavare le castagne dal fuoco a D'Alema, assediato da metà dei partner di governo? Non è così semplice, perché se i due non nominassero l'ex capo dello Stato, si riaprirebbe il problema dell'Udr. Gli umori più vicini a Cossiga, infatti, lanciano già un nuovo ultimatum: «Il premier dimostri di essere tale e si imponga sulla presidenza, altrimenti sarà crisi».

Francesco Cossiga dona al premier una statuetta di zucchero il 27 ottobre '98. In basso a sinistra Silvio Berlusconi

Ora spetterà a Violante e Mancino cercare di cavare le castagne dal fuoco a Palazzo Chigi. L'Udr minaccia «O il premier mantiene la parola o sarà crisi» Berlusconi: il governo è già caduto

LA LETTERA DEL PREMIER

CARO presidente, caro Francesco Cossiga,
il Paese ha bisogno della verità, io voglio la verità .. Abbiamo messo a disposizione della magistratura tutto il materiale pervenuto ai nostri Servizi, senza apporre alcun segreto... Se consideri che personalmente sono venuto a conoscenza dell'esistenza di queste carte solo ai primi di settembre, credo che tu possa convenire che nessuna accusa sia più ridicola e infame di quella che con tanta pervicacia mi è stata rivolta di aver cercato di nascondere o occultare queste informazioni».

«Né i Ds né io abbiamo alcunché da nascondere. La lunga e complessa storia del Pci è parte della storia d'Italia, con le sue luci e le sue ombre, i suoi momenti "sporchi", come dici tu, e i suoi momenti non solo "puliti" ma anche gloriosi. Noi per primi, dunque, siamo interessati a conoscere tutti i risvolti, tutti gli aspetti nascosti, se ancora ve ne sono».

«Ciò che è grottesco è il tentativo di risospingere indietro il Paese in un clima di odio anticomunista, di contrapposizioni e e di pregiudiziali ideologiche... E' fin troppo evidente che si pensa di usare il passato come una "clava", proprio per infrangere quell'alleanza tra sinistra democratica e centro riformatore... Ben venga, dunque, una riflessione vera. Il segretario del mio partito ha aperto, giustamente, la strada anche alla soluzione di una commissione d'inchiesta. Non ho personalmente nulla contro l'ipotesi che sia tu a presiederla. Noi non ti abbiamo perseguitato: ti abbiamo combattuto. E non starò qui fare l'elenco delle bastonate che tu hai dato a noi. Ma non per questo sono state messe in dubbio la tua rettitudine, la tua passione politica e il rispetto che hai verso il movimento operaio italiano... Per questo sono certo che il tuo contributo possa essere prezioso».

Ma Palermo non indaga

Antonio Ravidà
corrispondente da PALERMO

Replica stizzita ma contenuta nei toni dalla procura di Palermo a Francesco Cossiga che in giornata, però, ha insistito con un «ragazzotti com'è il loro costume che stanno raccogliendo ipotesi». Ragazzotti. Il botta e risposta riguarda l'eventualità che la procura di Palermo stia da tempo eseguendo accertamenti sul suo conto dei *quali - come ha scritto nella lettera aperta a* Massimo D'Alema - l'ex Presidente della Repubblica sostiene di essere venuto a conoscenza da fonti istituzionali e ambienti giornalistici. In tarda mattinata, giusto in tempo per il Tg dell'ora di pranzo, dalla segreteria del procuratore di Palermo Pietro Grasso è partita una nota: «Non esiste alcuna indagine nei confronti del senatore Francesco Cossiga», vi si precisa, attribuendo l'indiscrezione a «una gravissima manovra di disinformazione». E con accenti risentiti: «Suscita amarezza e stupore il fatto che la procura di Palermo, a causa di tale disinformazione, possa essere strumento di giochi politici dei quali non si riesce neppure a cogliere il senso». La nota aggiunge che la procura «continuerà senza alcun condizionamento e in piena autonomia e indipendenza ad adempiere al dovere istituzionale di indagine sancito dall'articolo 112 della Costituzione».

Il procuratore Grasso

Nella lettera indirizzata a D'Alema e pubblicata ieri dal *Corriere della Sera* in un'inserzione a pagamento, Cossiga tra l'altro ha scritto «il giovane dottor Grasso, ultimo arrivato e perciò evidentemente desideroso di farsi rapidamente una fama di giustiziere» e ha definito «ineffabile» Scarpinato e «non prudente» Lo Forte (i due pm nel processo per mafia a Giulio Andreotti).

«Non è che ci siano indagini - ha poi detto Cossiga intervistato da Tmc - chiariamo questo. Il buon Scarpinato e soci sono due anni che fanno ipotesi in modo tale da mettersi al riparo dal dover applicare le norme del codice di procedura penale. Scarpinato si deve mettere in testa che il diritto io lo conosco prima e molto più di lui e che lui sarà intelligente ma rispetto a me è fesso».

Il procuratore Grasso con i giornalisti che in questura nel pomeriggio gli rivolgevano domande al termine di una conferenza stampa (sull'omicidio del funzionario della regione siciliana Filippo Basile) ha messo le mani avanti: «La nostra signorilità rifugge dal gratuito scambio di offese» ha affermato e con un sorriso furbo, in soccorso del sostituto Scarpinato ha ipotizzato che all'epiteto «fesso» Cossiga sia ricorso «nell'accezione latina del vocabolo» («stanco»). «Non ci prestiamo a giochi politici perché questo è un momento particolare», ha quindi tagliato corto Grasso e alcuni fra i presenti l'hanno interpretato come una riferimento ai giudici in camera di consiglio dalle 11,15 di lunedì per decidere la sorte di Andreotti.

L'agenzia di notizie diretta da Lino Jannuzzi *Il velino*, a Roma, intanto annuncia querela contro la procura di Palermo identificandosi nelle «fonti giornalistiche» citate da Cossiga e fra gli autori della presunta «manovra di disinformazione». L'agenzia conferma le indagini a Palermo su Cossiga.

Da Rifondazione Comunista, con Francesco Forgione, responsabile nazionale antimafia, segretario regionale in Sicilia, assieme alla solidarietà ai magistrati di Palermo viene pure un invito «alla sinistra, anche a quella di governo, affinché non si faccia risucchiare e rendere prigioniera dalle picconate postume di uno degli uomini meno trasparenti degli ultimi 50 anni di Repubblica».

Nel '90 il Picconatore propose di respingere «i fantasmi del passato». E ora ci riprova

La lunga marcia per chiudere i conti

Fabrizio Rondolino

HO auspicato di fronte alla nazione che vengano respinti i fantasmi di un tenebroso passato. Chiedere che vengano respinti i fantasmi del passato per me significa chiedere che il popolo italiano, pur nelle sue legittime divisioni e contrapposizioni dialettiche, trovi un momento di unità per chiudere con dolorose vicende che hanno visto esposte e l'una e l'altra parte di quei due mondi che in Italia dolorosamente furono separati da un muro, da una cortina, da reticolati». Sono parole di Francesco Cossiga. Ma non sono state pronunciate ieri. Risalgono al 4 dicembre 1990, nel pieno del «caso Gladio». Cossiga sta parlando alla Scuola ufficiali carabinieri. E' oggetto di polemiche durissime perché poco più di un mese prima, nel corso di una visita di Stato in Gran Bretagna e mentre Andreotti, a Roma, rivelava alla magistratura e all'opinione pubblica l'esistenza di *Stay behind*, aveva per la prima volta proposto a gran voce la fine della «guerra civile fredda» in Italia. Di fronte ai carabinieri, Cossiga spiega dunque il suo pensiero: «Respingere i fantasmi del passato - dice - significa collocare ogni cosa nel suo tempo, le responsabilità di allora e le responsabilità successive, anche quelle senza crimini, senza morti, senza assassini; non certo porre ostacoli o rinunciare a che sia fatta verità e giustizia».

Dopo la pubblicazione del dossier Mitrokhin e le furibonde polemiche che ne sono seguite (e che non paiono destinate ad affievolirsi), l'Italia è esattamente a quel 4 ottobre di nove anni fa. I «fantasmi del passato» sono di nuovo fra noi. Il leader dell'opposizione dà dello «stalinista» al segretario del maggior partito di governo, che ricambia chiamando «piduista» il leader dell'opposizione. Il passato che non passa sembra davvero contrassegnare la vita politica del nostro Paese - con un'aggravante: la lunga e incompleta transizione italiana, anziché concludersi in un compiuto sistema dell'alternanza, rischia di precipitare in una nuova guerra civile fredda.

Francesco Cossiga fu totalmente solo nella sua richiesta - oggi così ragionevole - di ricomporre il corpo politico del Paese, di «consegnare agli studiosi o alle biblioteche le luci, ma anche le ombre» della storia repubblicana, insomma di liberare la democrazia italiana dalle tossine accumulate in quasi cinquant'anni di guerra fredda. L'impresa non gli riuscì: anzi, gli valse l'isolamento nella Dc e una richiesta di *impeachment* da parte del Pci (che proprio allora stava diventando Pds), nonché l'accusa più o meno esplicita di essere matto. Neppure due anni dopo il ciclone di Tangentopoli travolse quella Prima Repubblica che Cossiga avrebbe voluto rifondare.

Eppure la considerazione da cui partì l'allora Presidente era persino banale: caduto il Muro, crollato il comunismo, cominciava una nuova epoca. E ogni epoca nuova ha bisogno non di cancellare, ma di risistemare il passato per procedere spedita sulla strada del futuro.

Nel bel libro di Paolo Guzzanti, *Cossiga uomo solo*, l'autore riferisce una conversazione avvenuta all'inizio del 1990 nella quale Cossiga racconta il «vero compromesso storico». «Il patto - spiega il Presidente - suonava così: noi (la Dc, ndr) potremmo mettervi al bando, ma ci limiteremo a contenervi riconoscendo la vostra piena legittimità in un sistema parlamentare libero e occidentale. Voi (il Pci, ndr) in cambio non tenterete l'insurrezione, non farete la rivoluzione. Oggi questo compromesso, dopo la caduta dell'Est, non ha più ragion d'essere». Su quel compromesso effettivamente «si è retta e forse salvata la democrazia italiana». Cossiga però - che non dimenticò mai la lezione di Moro sulla «terza fase» - capì anche che quell'equilibrio, a lungo andare, minava le basi stesse del sistema, impedendo il ricambio e bloccando l'evoluzione politica del Paese. Non per caso parlò in più occasioni a proposito dell'Italia, di «stagnazione brezneviana».

A settembre concluso, Cossiga diede alle stampe una raccolta di discorsi (*Il torto e il diritto*, 1993) seguita da una postfazione intitolata «Una lettura di me medesimo». «Ho esultato per i fatti epocali del 1989-90 - scriveva Cossiga - ritenendo che essi avrebbero reso possibile una rapida ricomposizione della coscienza nazionale, non chiedendo "confessioni" o "riti penitenziali" ad alcuno, allontanando anzi per sempre dalla storia personale e comune i "fantasmi del passato"». E concludeva con quell'ironia che gli è così congeniale: «Ma non sono riuscito a spiegarmi e mi sono ritrovato tra i piedi... Gladio!». Oggi Gladio non c'è più, ma c'è Mitrokhin. E i fantasmi ritornano. Non saranno un'inchiesta penale, o uno scambio di contumelie, o una campagna elettorale a scacciarli. E neppure una commissione d'inchiesta, se diventasse il palcoscenico dell'insulto e della propaganda, aiuterebbe gli italiani a fare pace gli uni con gli altri. Probabilmente soltanto Cossiga, che per primo e da solo capì che cosa stava succedendo e soprattutto che cosa si doveva fare, potrebbe trovare il prestigio e la forza politica per chiudere finalmente tutti i *dossier* senza offendere né il diritto alla memoria, né il diritto alla giustizia. Semprechè, naturalmente, ne abbia voglia.

VIOLANTE

«Verità, non lotta politica»

MILANO. «Si guardi avanti, senza nascondere alcuna verità, ma mai usando queste cose come strumento di lotta politica di oggi». Il presidente della Camera, Violante, a margine della Festa di An a Milano, ha commentato: «Abbiamo l'elenco del Kgb, quello della P2, delle varie Gladio e - ha detto - se si mettono tutte queste cose sul tavolo va bene. Però, si guardi avanti». Secondo Violante, è necessaria una riflessione «seria sui 50 anni della seconda metà del secolo. L'Italia era un posto chiave della guerra fredda, qui ci sono state spie russe, israeliane e libiche. Sappiamo quanti omicidi sono avvenuti a Roma tra spie, tra l'82 e l'83 c'è stato persino un attacco a un aereo sulla pista di Fiumicino. Questi fatti rappresentano la faccia sporca del nostro Paese, però c'è anche una faccia pulita che è molto più grande di quella sporca». **[r. i.]**

Dall'allora capo dello Stato tanti appelli per «fare verità» La Dc lo isolò e il Pci lo attaccò

Sullo sfondo questa premessa: crollato il comunismo una nuova era stava iniziando

Al vaglio della Procura di Roma l'attività di impiegati e di consulenti delle ambasciate

Caso Kgb, s'indaga sui «reclutatori» russi

Pm al lavoro su trenta nomi. L'ipotesi è «spionaggio»

ROMA

Non ci sono solo gli italiani ipotetiche spie da identificare ed eventualmente inquisire, ma anche i russi che reclutavano e raccoglievano informazioni per il Kgb. La Procura di Roma sta ancora mettendo a punto il programma di lavoro nell'inchiesta sul «dossier Mitrokhin», e questo è uno degli obiettivi. L'articolo del codice penale che punisce il reato di «spionaggio politico o militare», il 257, prevede infatti che «chiunque fe quindi anche gli stranieri, *ndr*] si procura a scopo di spionaggio politico o militare notizie che, nell'interesse della sicurezza dello Stato, o comunque nell'interesse politico, interno o internazionale dello Stato, debbono rimanere segrete, è punito con la reclusione non inferiore a quindici anni».

Un'altra norma che potrà essere contestata, se e quando ci saranno degli indagati, è quella prevista dall'articolo 246 del codice, che punisce la «corruzione da parte dello straniero». E' il reato che fu ipotizzato quando la stessa Procura di Roma (con lo stesso pm Franco Ionta) aprì l'inchiesta sulla cosiddetta «Gladio rossa», che si concluse con l'archiviazione. Qui la legge si rivolge agli italiani che ricevono o si fanno promettere «denaro o qualsiasi utilità al fine di di compiere atti contrari agli interessi nazionali», ma anche allo straniero «che dà o promette il denaro o l'utilità».

Di nomi russi che potrebbero incappare nel reato di «spionaggio», nel dossier ce ne sono una trentina. Naturalmente, c'è il problema della prescrizione, fissata a vent'anni, ma stando alle carte

Ai magistrati consegnati anche documenti raccolti dal Sismi

A sinistra il procuratore Vecchione
A destra il sen. Giovanni Pellegrino

giunte dall'Inghilterra c'è chi è rimasto attivo anche dopo il '79. Alla scheda numero 38, ad esempio, si parla di Anvar Akhmedovic Starkov, definito «agente del Kgb», Secondo Direttorato Generale. E' un signore nato nel 1936, che mentre stava a Roma come terzo segretario dell'ambasciata sovietica, provò a rifiutarsi di collaborare con il Primo Direttorato del Kgb, ma gli 007 di Mosca gli ricordarono una lettera ricevuta da una donna italiana che considerava «compromettente». Secondo il commento del Servizio segreto inglese, Starobv è rimasto in Italia fino a pochi anni fa, prestando servizio a Roma dal '73 al '77 e poi dall'81 all'85, e a Milano dal 1988 fino al 1992. A questo punto è probabile che l'inchiesta giudiziaria toccherà anche lui.

Il «report» numero 24 si riferisce a due italiani esperti di chimica che avrebbero fornito molti documenti ai sovietici, e a gestire i rapporti con loro furono ben tre individui identificati come agenti del Kgb. Uno di essi, Gennadiy Georgiyevich Kryukov, che oggi ha 63 anni, ha lavorato all'ambasciata dell'Urss in Italia, come consulente scientifico, fino al 1981.

Alcuni reclutatori o contatti delle presunte spie italiane sono indicati dal «dossier Mitrokhin» col solo nome di copertura, oppure con identità che il controspionaggio britannico non è stato in grado di svelare. E' il caso dell'«agente operativo» V. Pyzhikov, che secondo il dossier all'inizio degli anni Settanta ha «coltivato» il primo segretario dell'ambasciata italiana a Berna. La nota degli inglesi inviata al Sismi dice: «Non siamo riusciti a identificare V. Pyzhikov», e i magistrati dovranno ora verificare se l'ha fatto il Sismi o se sarà possibile farlo per la polizia giudiziaria.

Alla Procura di Roma sarà inviata nei prossimi giorni la documentazione su tutta l'attività svolta dal Sismi durante questi anni, compreso il controspionaggio nei confronti delle circa venti possibili spie italiane individuate e le verifiche effettuate sui russi, mentre ieri sono arrivate le carte su tre nomi di copertura contenuti nel «dossier Mitrokhin» e decodificati dagli 007 militari.

[gio. bia.]

SPIE E DINTORNI

FO: UNA BUFALA. «Questa è la grande bufala dell'Anno Santo». Con queste parole il Premio Nobel, Dario Fo, bolla il dossier Mitrokhin e le polemiche di questi giorni. «È la destra che vuole tentare di buttare all'aria il governo come ha già fatto con la missione Arcobaleno».

MITROKHIN AL TG1. L'intervista che l'ex agente del Kgb Vassilli Mitrokhin ha rilasciato alla Bbc sarà trasmessa in esclusiva domenica prossima, alle 23, da «Frontiere», il settimanale del Tg1 curato da Lamberto Sposini. «Abbiamo deciso di acquistare i diritti dell'eccezionale documento - spiega Sposini - perché in questo momento è fondamentale capire ciò che è accaduto e in quale contesto storico».

UN PROIETTILE A COSSUTTA. Un comunicato del pdci ha rivelato che un plico con un proiettile 44 Magnum e un biglietto di minacce contro il presidente dei Comunisti Italiani Armando Cossutta è stato trovato ieri alla stazione di Bologna. Il plico era stato spedito con posta prioritaria all'ufficio di Cossutta alla Camera dei Deputati. Sul biglietto, la minaccia: «Spione, questa è la sorella di quelli che ti pianteremo nel cranio fra poco». E la firma: «Un fascista».

Cossutta

MARTINAZZOLI: EVITIAMO I VERI PROBLEMI. «Non troviamo il tempo per occuparci di ciò che riguarda davvero i nostri problemi e il modo di affrontarli». Così Mino Martinazzoli, su *Liberal*, sottolinea la «rigidità endovenica» della politica italiana. «Ci avevano informato della caduta del muro di Berlino - continua - e della dissoluzione dell'impero comunista e invece siamo nel pieno dello scontro tra comunismo e democrazia e siamo prigionieri del passato abbiamo atteso di conoscere i nomi dei nemici della patria da maledire come in una romanza dell'Andrea Chenier».

De Martino

SOLIDARIETA' A DE MARTINO. «Francesco De Martino ha onorato e onora l'Italia col suo magistero accademico, con la sua operosità scientifica, col suo impegno esemplare di uomo politico e di governo. Noi siamo onorati di attestargli la nostra gratitudine». Il documento di solidarietà a Francesco De Martino è stato sottoscritto da 145 personalità del mondo politico, intellettuale e giuridico, tra i quali l'ex presidente della Repubblica Giovanni Leone, Giuliano Vassalli, Massimo Severo Giannini, Francesco Paolo Casavola, Gaetano Arfè.

RICERCHE A ORVIETO. I carabinieri di Orvieto hanno compiuto ieri una perlustrazione nella zona di Allerona, ispezionando alcune grotte, alla ricerca di eventuali depositi di armi. Le ricerche hanno dato esito negativo. Secondo quanto si è appreso non esisterebbe un'inchiesta vera e propria della magistratura, ma solo una delega a operare affidata ai carabinieri.

MINA. Mina come Mata Hari? La grande cantante, nella sua rubrica su Liberal, ironizza sul dossier Mitrokhin, affermando: «Nessuno ha mai compreso la vera natura della mia eclissi. L'eremo di Lugano è stato per anni la sede perfetta per la mia copertura». Tutto cominciò, scrive Mina, nel 1962 al Bolscioi, ultima tappa della tournée sovietica. «Quando incontrai il capo dei servizi segreti compresi per quale enorme impresa ero stata scelta: attraverso me doveva compiersi la destabilizzazione dell'Italia». **[r. i.]**

Sono stati curati dallo Stato maggiore dell'Esercito

La Resistenza dei militari raccolta in nove volumi

ROMA

«E' stata una moderna Anabasi, quella vissuta dai nostri militari che si trovarono l'8 settembre in terra straniera». Così Carlo Scognamiglio, ministro della Difesa, presenta l'imponente opera di ricostruzione storica che lo stato maggiore dell'Esercito ha portato a termine sulla "Resistenza dei militari italiani"». In nove volumi e dieci anni di sforzi, presieduta dal generale Ilio Muraca, una Commissione di studio ha raccolto testimonianze e documenti su una pagina di storia in fondo misconosciuta: 300 mila soldati italiani che al momento dell'armistizio «non andarono tutti a casa», ma reagirono con dignità e coraggio. In molti casi - celebre la sfortunata resistenza della divisione Acqui nell'isola greca di Cefalonia; ma fondamentale fu anche la lotta della divisione Garibaldi tra i monti di Montenegro e Bosnia - i reparti combatterono contro i tedeschi. In altri casi, alla spicciolata i militari si unirono a formazioni partigiane locali.

«L'armistizio - dice Scognamiglio - necessario ma pessimamente gestito, capovolse repentinamente le alleanze lasciando l'intero Paese e le forze armate in una situazione di incertezza e disorientamento. All'8 settembre seguì la Resistenza. Una stagione fondamentale della nostra storia e della nostra rinascita, che, per certi versi, nelle trascorse stagioni della vita nazionale, ha messo in un cono d'ombra il sacrificio di migliaia di militari. Dopo l'armistizio, senza ordini precisi e una chiara catena di comando, talora incerti sulle decisioni da prendere, finirono in larga parte prigionieri o si opposero ai tedeschi prendendo parte alla Resistenza. Quello di Cefalonia è senza dubbio uno degli episodi più dolorosi, ma anche più nobili della nostra storia militare, uno sprazzo folgorante di luce in una delle pagine più buie della nazione e delle forze armate».

ASSAGGIATORI CIOCCOLATO CERCASI.

Caffarel, dal 1826 famosa per la raffinatezza e la qualità dei suoi cioccolatini, invita tutti ad assaggiare nelle migliori pasticcerie e nei negozi specializzati la sua più originale ricetta: il Gianduiotto.

Il suo morbido e delicato impasto a base di profumate nocciole delle Langhe, eccellente cacao e mandorle selezionate, colate secondo l'antica ricetta, vi regalerà un piacere unico.

COME PARTECIPARE

Dopo l'assaggio, se volete, provate a descrivere le vostre sensazioni sulla cartolina che vi consegnerà il negoziante, potrete diventare uno dei 1.000 Assaggiatori di Cioccolato Caffarel.

I 1000 veri degustatori ai quali Caffarel riconoscerà il privilegio di testare e di esprimere il proprio giudizio sulle più importanti novità di produzione.

IL GIANDUIOTTO 1865

Creato da Caffarel nel 1865 è il primo, unico ed autentico Gianduiotto di Torino, famoso in tutto il mondo per la sua immutabile bontà. L'originale processo di lavorazione e di colatura ideato da Caffarel, riesce ad amalgamare morbidamente pregiate nocciole delle Langhe, cacao finissimo e preibbate mandorle per regalare al palato una cremosità vellutata e sensuale: unica già dal primo assaggio.

È un'offerta Caffarel. Si garantisce la massima bontà.

caffarel

...dal 1826 Cioccolato d'Autore

Sabato 16 e Domenica 17 Ottobre

in tutte le pasticcerie e i negozi specializzati che aderiscono all'iniziativa

Veggenti, monache, archivi segreti, complotti, suggestioni vere e prevedibili, strumentalizzazioni nel fanta-verbale

Il palazzo della Lubjanka sede del Kgb, il servizio segreto dell'ex Unione Sovietica: qui Mitrokhin ha copiato migliaia di schede e rapporti. I fanta-commissari paiono più interessati però ad altri luoghi: dai tunnel sotto Roma all'archivio segreto degli Affari Riservati

LUOGHI, TESTIMONI, CONSULENTI, MEMORIE DELLA FANTASIA

... «Tra gli esperti assai discussa è stata l'inclusione di Licio Gelli, agente triplo e forse quadruplo anche di servizi dell'Est (vedi celeberrima informativa "Comintern"), oltre che massone di rango, come tale invitato alle cerimonie d'insediamento dei Presidenti Usa e ad alcuni "asados" argentini»

Anche il colonnello Gheddafi non può essere ignorato dai commissari
... Buttiglione: «Indaghiamo i protestanti sovietici!»
... La Malfa: «Facciamo luce sui rapporti tra il Vaticano e la Libia»
... Borghezio: «E vai con la pista jugoslava e la Sacra Corona Unita!»
... Fragalà: «E si consulti su Internet la pista svizzera»

Il presidente: «Occorre rivedere il giudizio sulla polemica tra Berlinguer e Sciascia, che gli aveva sentito esprimere preoccupazioni sui rapporti Cecoslovacchia-Br. Berlinguer negò e querelò Sciascia chiamando a testimone Guttuso. Si ruppe così una grande amicizia tra siciliani»

Signori, ecco la fanta-commissione

Una puntata della «Mitrokhin-fiction»

Totò, segretario e factotum della «Commissione»

PIU' rissosa dell'Antimafia; più tignosa della Sindona; più biliosa della P2 e più grottescamente turbinosa della Stragi. Ecco a voi la fanta-commissione bicamerale Mitrokhin. La presiede, finalmente, Francesco Cossiga. Ha 41 membri, tutti politici, designati da ben 37 fra partiti e gruppi parlamentari.

Anche questa super-pluralistica varietà ha contribuito alla nomina di 187 consulenti espertissimi in trame sotterranee, ma in perenne e reciproca rivalità politica, accademica e soprattutto dietrologica. Tra gli esperti assai discussa è stata l'inclusione di Licio Gelli, agente triplo e forse quadruplo anche di servizi dell'Est (vedi celeberrima informativa «Comintern»), oltre che massone di rango, come tale invitato alle cerimonie d'insediamento dei presidenti Usa e ad alcuni *asados* argentini.

La sua consulenza ha messo in forse quella del più giovane Francesco Pazienza e di alcuni magistrati parecchio giustizialisti. Poi si è tutto risolto, anche per merito di Totò che, per incarico del potentissimo Gruppo Misto, ha assunto l'incarico di segretario e factotum della Commissione.

Come si deduce dall'odorino che si diffonde tra gli scranni intorno all'ora di pranzo, la fanta-commissione Mitrokhin si riunisce a San Macuto, sotto il *self-service* con vista sui tetti di Roma che anni fa si sono regalati i parlamentari. In una delle prime sedute si discute del più appassionante giallo a puntate cui tutti gli italiani sono chiamati da oltre un ventennio a partecipare: i collegamenti internazionali del terrorismo nel caso Moro.

Di seguito il fanta-verbale della burrascosa udienza. Vale comunque la pena di insistere: i fatti e i non-fatti menzionati sono veri, tutto il resto è pura *fiction* politico-parlamentare.

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la seduta. Signori della Commissione, troverete sul banco il libro dei Salmi: nella parte evidenziata vi si invita a non adirarvi. Io la leggo spesso, anche se di solito in inglese, dal rituale anglicano.

PELLEGRINO. La ringrazio. Da ex presidente, mi pregio comunque di recarle in dono l'*opera omnia* dei fratelli Cipriani, compreso il libretto a firma apocrifa Giulia Pani *«E'passato il 68?»*, e i tre voluminosi tomi del senatore e scrittore di trame Sergio Flamigni tra cui *«La tela del ragno»*, giacché noi proprio il ragno stiamo cercando. Ragno americano o ragno russo? Ragno israeliano o palestinese? Ragno svizzero o maltese?

MASTELLA (sottovoce). Ma ragno ci porta guadagno?

BORGHEZIO. Basta con i salamelecchi. E' l'ora di affrontare la pista calabrese. A via Fani c'era anche uno della *N'drangheta*, a nome Rocco...

PISCITELLO. E no, anche in considerazione del traffico di Roma, io comincerei dalla storia dei tunnel segreti dei servizi sotto la città. Sembra siano stati usati da pseudo-brigatisti vestiti da pseudo-poliziotti con auto dei servizi...

PRESIDENTE. Quali servizi?

PISCITELLO. Tutti i servizi. Sotto-terra, si va dal centro a Civitavecchia in venti minuti, capito? Adesso, con il Giubileo...

LA MALFA. Sì, giusto: bisogna aprire il capitolo del Vaticano. Macaluso parlò dei «santuari»? Bene, si organizzino visite dei commissari. E richiamiamo don Mennini dall'Africa nera, sentiamo suor Teresilla, scopriamo una buona volta il ruolo di don Sturzo e La Pira nella seduta spiritica di Prodi!

BUTTIGLIONE. A parte quest'ultimo punto, si tratta evidentemente di un capzioso attacco alla dc e ai cattolici. Si indaghi piuttosto sui circoli protestanti e laicisti del capitalismo anglo-olandese, di cui sono emanazione in Italia gli azionisti sporcaccioni. Mi ha colpito, presidente, quel suo riferimento alla chiesa anglicana: l'indagine deve appunto puntare alla corona britannica, con i suoi addentellati nell'aristocrazia veneta e nella fondazione Rockfeller *(e con un colpo di teatro scarica nel piccolo emiciclo un quintale e mezzo di bollettini del Poe, "Nuova Solidarietà")*

FRAGALA'. E i tedeschi, allora, dove li mettiamo? Riferisce la relazione Schietroma sul caso Moro che la sera prima del rapimento, a Siena, un signore sopranno-minato «Beppe il bugiardo» sentì dire, in lingua straniera, «domani rapiremo Moro». Cosa esclude che quella lingua fosse socialdemocratica e tedesca?

CALDERISI. E che mi faceva a via Fani la targa dell'automobile dell'addetto militare venezuelano?

TARADASH. E la pista maltese? Ho qui la copertina di un fascicolo del Male che non uscì mai, ma indicava le responsabilità del Gran Priorato dell'Ordine di Malta. Ecco, s'intitola: «Cavalieri e testine rotanti» *(e platealmente lo depone sopra il mucchio buttiglioniano)*.

CALDERISI. Si acquisisca la collezione del *Male*, de *La Peste*, di *Op* (ma l'agenzia, non il settimanale, ché quello ce l'hanno tutti), di Punto critico, di *Controinformazione*.

Cossiga presiede «Dichiaro aperta la seduta Avete tutti i Salmi?»

E Borghezio dice «No ai salamelecchi La pista calabrese in via Fani invece...»

BORGHEZIO. E poi Il *Giornale di Calabria*, *La Gazzetta del Mezzogiorno*, *La Sicilia*.

BERTINOTTI. Signori, duole dirlo, ma avete dimenticato il Mossad. Il ministro Formica, a suo tempo, mi consigliò di leggere il romanzo *Vendetta*.

Una voce. E il colonnello Giovannone?

BORGHEZIO. La pista calabrese!

Altra voce non identificata. Nicaragua! Nicaragua! Il brigatista Casimirri sta in Nicaragua! Ha aperto un ristorantino di pesce... *(viva confusione. Si distingue una voce, forse del senatore verde Athos De Luca: «E' l'ora di pranzo!»)*

PRESIDENTE. Poiché noto che il giovane collega comincia tragicamente ad avere i crampi allo stomaco, gli posso dare del nocciolato fondente dei trappisti *(Illarità)*, che mi hanno portato, oltre a biscotti, wafers e caffè. Del caffè mi fido, perché l'ho fatto bere prima al segretario e nulla è accaduto. I caffè offerti nelle commissioni d'inchiesta, si sa, non hanno mai portato bene (Illarità). Comunque è inutile divagare e tirare acqua al proprio mulino. In tutti i sistemi rappresentativi le commissioni d'inchiesta sono istituite — io parlo schiettamente — contro qualcuno. Siamo qui per il dossier Mitrokhin, perciò...

PELLEGRINO. *(timidamente)*. Ecco, appunto, si potrebbe approfondire la pista della veggente Gabriella Carlizzi o, se preferisce, quella dell'«anfitrione» musicale Markevitch, che ha avuto successo...

BERTINOTTI. Sì, il Mossad! il Mossad!

PRESIDENTE. Aaaargh! Basta! Smettetela con queste mascalzonate politiche!

DE LUCA. Presidente, è l'ora dei Salmi!

PRESIDENTE. Giusto. All'ordine del giorno c'è il Kgb, ci sono i rapporti tra i cecoslovacchi e le Br. Occorre rivedere il giudizio sulla polemica anche giudiziaria tra Berlinguer e Sciascia, che gli aveva sentito esprimere delle preoccupazioni a riguardo. Berlinguer negò e querelò Sciascia, chiamando a testimone Guttuso. Si ruppe così una grande amicizia fra siciliani.

BORGHEZIO. La pista siciliana! La pista siciliana!

PRESIDENTE. *(infastidito)*. C'è la storia di Moruccì e Faranda nascosti in casa dello spione sovietico. C'è l'operazione «Sbporà» per manipolare i dc e convincerli che è tutta colpa della Cia.

COSSUTTA. *(sempre più simile, anche nelle argomentazioni, al suo sosia del "Bagaglino")*. In tale contesto sarà anche il caso di approfondire l'operazione della Cia «*Chaos*», l'operazione sempre della Cia «*Blu moon*», oltre al «*piano Panters*».

PRESIDENTE. «Puters», prego: l'ho scritto io. Quando il senatore De Luca parlò di «Panters» non riuscivo a capire. Mi misi a letto e mi dicevo: il piano «Puters» lo conosco perché l'ho scritto io; il «Panters» no. E mi ha bruciato una pennichella, senatore De Luca.

COSSUTTA. Mi permetterei comunque di ricordare alla commissione che le valutazioni più acute sulle responsabilità americane vengono dal mondo anglo-sassone.

FRAGALA'. Coraggio, ci faccia sapere.

COSSUTTA. Ho qui un libro di Philip Willan, *«I burattinai»*. Leggo il biglietto che un certo Martin Brown scrisse al senatore dc Giovanniello. E' un po' stentato: «Senatore complotto Cia-Signor Aldo Moro. In riferimento al complotto Cia-Usa contro il signor Aldo Moro, io ne ho le prove. Prego avvertire se volete conferma con fotocopie. Periodo di ricerca dal giugno 1977. Sul caso contattato professor Semerari. Prego confermare ricevuta di ritorno».

PRESIDENTE. Le pare una cosa seria? *(Viva agitazione)*

BUTTIGLIONE. Indaghiamo i protestanti sovietici!

LA MALFA. Facciamo luce sui rapporti tra il Vaticano e la Libia!

BORGHEZIO. E vai con la pista jugoslava e la Sacra Corona Unita!

PISCITELLO. Orsù, visitiamo l'archivio segreto degli Affari Riservati!

FRAGALA'. Si acquisisca il libro di padre Caruso sulla Gladio bianca. E si consulti su Internet la pista svizzera senza tralasciare il romanzo di Franceschini, *«La valigia del presidente»*.

MASTELLA. Ma insomma: non vi capisco. Voi *(rivolto a destra)* volete mettere in mezzo il Kgb. E voialtri *(rivolto a sinistra)* volete mettere in mezzo la Cia. Insomma, mettiamoci d'accordo. Questa è politica e il Centro offre un sacco di opportunità. Il complotto è bifrontale. L'hanno fatto insieme i russi e gli americani. Va bene? Io — ma su questo lascerei libertà di coscienza — aprirei la pista Hyperion.

PRESIDENTE. Dichiaro chiusa la seduta. Senatore De Luca, la invito a pranzo, ma qui dentro non metterò più piede.

(FANTA-STENOGRAFIA A CURA DI **Filippo Ceccarelli**)

L'ira di Buttiglione «Basta attacchi alla Dc e ai cattolici S'indaghi piuttosto sui circoli gestiti dai protestanti e sui reali inglesi»

Bertinotti protesta «Mi duole dirlo ma avete scordato il Mossad...» E Piscitello invita a visitare l'archivio degli Affari riservati

Bologna, anche il cantautore alla convention per rilanciare la coalizione

Vasco Rossi, una canzone per l'Ulivo

Liliana Fabbri

BOLOGNA

Anche le rockstar hanno un cuore, e quello di Vasco Rossi batte per l'Ulivo: quando domani pomeriggio a Bologna si aprirà la convention organizzata per rilanciare l'Ulivo, in una poltrona della multisala di via dello Scalo sarà seduto anche lui. Il nome di Vasco Rossi figura accanto a quelli di Antonio La Forgia, l'ex presidente diessino della Regione Emilia che la scorsa primavera rinunciò alla carica passando con i Democratici, di Giulio Santagata, uno dei più stretti collaboratori di Prodi, e di tanti altri più o meno noti ulivisti: una quarantina di persone che si sono «autoconvocate» promuovendo l'assemblea.

Nessun concerto, nessuna esibizione: Vasco Rossi parteciperà, assicurano gli organizzatori, solo in veste di cittadino e di elettore dell'Ulivo in Emilia. Anche se la sua canzone «Voglio una vita spericolata», si lascia sfuggire qualcuno, sarebbe l'inno più adatto per sintetizzare il travaglio dell'Ulivo anche nella sua terra di origine. A un mese e mezzo dalle elezioni del 26 novembre, quando alcune decine di migliaia di elettori bolognesi saranno chiamati alle urne per scegliere il successore di Prodi a Montecitorio, l'Ulivo stenta infatti a trovare un candidato per il collegio 12. Negli ultimi quindici giorni è stato un continuum di «no grazie». Il primo a defilarsi è stato quello che sembrava l'erede naturale di Prodi: il vicepresidente dei Democratici Parisi, che si è fatto da parte auspicando «una candidatura di tutto l'Ulivo». A stretto giro di posta è arrivato anche il rifiuto di Antonio La Forgia, che ha annunciato di voler continuare la propria attività in Regione. Il terzo nome illustre è venuto da Paolo Onofri, uno dei fondatori dell'Ulivo con Prodi: il suo nome era stato fatto proprio da La Forgia, che lo aveva lanciato a ottobre. Un «fuggi fuggi» insomma, che non dà certo una buona immagine della coalizione. Dopo il ribaltone in città che ha portato Giorgio Guazzaloca sulla poltrona di sindaco, la paura di candidarsi in un seggio non più sicuro sembra essere il sentimento dominante.

Il cantautore Vasco Rossi

Fino ad ora i Ds non hanno avanzato alcuna candidatura, nella convinzione che il collegio 12 spetti «naturalmente» ai Democratici. E pochi giorni fa Folena ha assicurato che, in breve tempo, «la coalizione di centrosinistra proporrà un candidato di notevole livello e di grande prestigio». Potrebbe essere Giulio Santagata? Economista ambientale, prodiano doc, è l'ultimo candidato uscito dal cappello dei Democratici. E il suo passato all'ombra della Quercia dovrebbe garantirgli il via libera dei Ds, la sua indiscussa fede prodiana il gradimento della base. E anche il primo ad aver accettato l'eventuale candidatura. Sabato sera, forse, l'assemblea degli ulivisti dirà se il collegio 12 ha finalmente un candidato.

Appello al ministro: la «norma Carotti» costringerà all'esodo metà dei magistrati

Il Csm: i tribunali rischiano la paralisi

«Impossibile formare le sezioni gip»

ROMA

Gli uffici giudiziari stanno rischiando la paralisi. Dopo l'Associazione nazionale magistrati, adesso anche il Csm lancia l'allarme. Con una risoluzione approvata a larghissima maggioranza (soli astenuti due dei tre componenti laici del Polo e del vicepresidente Verde) e trasmessa al ministro della Giustizia, il plenum di Palazzo dei Marescialli ha voluto segnalare gli innumerevoli «problemi di tipo ordinamentale e organizzativo» che deriveranno dall'insieme delle nuove norme sui gip, in particolare la «norma Carotti» che ha stabilito per i gip un tetto massimo di permanenza di tre anni. Unita alle altre disposizioni sulle incompatibilità dei giudici, la nuova normativa «renderà impossibile» - afferma il Csm - comporre e dunque far funzionare le sezioni gip nei tribunali medio-piccoli, cioè in «ben 99 uffici giudiziari su un totale di 164». Ma i problemi si porranno anche nei grandi tribunali, dove è previsto un «massiccio esodo» che coinvolgerà «ben oltre la metà» dei magistrati che oggi compongono gli uffici gip: «A Torino il fenomeno interesserà 17 giudici su 22, a Milano 27 su 34, a Roma, 25 su 40». Gli effetti saranno pesanti su tutto il funzionamento degli uffici giudiziari: i giudici in partenza - avverte il Csm nella risoluzione proposta dai togati Margherita Cassano (Magistratura Indipendente) e Carlo Di Casola (Magistratura democratica) - «non potranno essere destinati a funzioni dibattimentali per la grande incidenza di situazioni di incompatibilità personale che ostacolerebbe il loro lavoro»; «si dovrebbe quindi pensare alla loro destinazione alle sezioni civili, ma i giudici civili, a loro volta, non potranno essere assegnati a funzioni di gip, a meno che - come ha stabilito ancora la norma che ha introdotto il tetto - non abbiano svolto per due anni funzioni penali dibattimentali». Una situazione difficile, destinata ad essere aggravata oltre che dai casi di incompatibilità - «ben 19» sono solo quelli introdotti dalla Consulta - anche da un'altra norma della Carotti, per cui il nuovo giudice monocratico deve aver esercitato la funzione giurisdizionale per non meno di tre anni. Per porre rimedio a questa situazione il Csm chiede che sia assicurata «una stabilità di composizione della sezione gip, che isoli dal dibattimento i magistrati incompatibili e non coinvolga magistrati del dibattimento in provvedimenti che li rendano a loro». «Ci auguriamo che il legislatore consideri le gravissime ricadute delle norme approvate dal Senato, senza il parere del Csm» ha detto commentando il voto Armando Spataro del Movimento per la giustizia. Il ministro della Giustizia Oliviero Diliberto, in serata, ha detto di condividere «alcune delle preoccupazioni» espresse dal Csm e ha assicurato che «ovvierà immediatamente una consultazione delle forze parlamentari e dei soggetti dell'amministrazione della giustizia per trovare una soluzione che consenta, al contempo, la rapida approvazione della legge e la concreta funzionalità degli uffici». (r. i.)

A destra il ministro Diliberto. Qui sopra Giovanni Verde

L'Italia: un pool europeo di giudici

Ma Londra si oppone: solo consultazioni

Francesco Manacorda

inviato a TAMPERE

Un'Europol dei giudici, composta da quindici magistrati inquirenti, uno per ogni Paese dell'Unione europea, che abbia il potere di condurre indagini su crimini internazionali di particolare importanza. E' uno dei passi avanti nella cooperazione giudiziaria che l'Italia spera di fare al vertice straordinario dei Capi di Stato e di governo europei che si apre stamattina a Tampere, in Finlandia, e al quale per il nostro Paese partecipano il presidente del Consiglio Massimo D'Alema e il ministro degli Esteri Lamberto Dini. Tra oggi e domani i leader dei Quindici dovranno affrontare un argomento finora tabù come la collaborazione a livello europeo nel settore della giustizia e degli affari interni.

Tre i settori sui quali i leader europei vogliono fare progressi: politiche comuni per l'asilo e l'immigrazione; lotta alla criminalità organizzata e cooperazione giudiziaria. Proprio per quanto riguarda questo ultimo punto la proposta italiana di accelerare la creazione di «Eurjust», cioè un organismo inquirente europeo, sostenuta con accenti diversi anche dalla Germania, dai Paesi del Benelux e in una certa misura dalla Francia, potrebbe essere il primo passo verso un progetto ancora più ambizioso: quello cioè di creare un Pubblico ministero europeo che sia titolare dell'azione penale per tutto quello che riguarda frodi finanziarie o altri crimini che ledano gli interessi comunitari. Ma la strada verso l'Europol dei giudici - che avrebbe anche il compito di offrire un primo embrione di potere giudiziario comune di fronte all'accrescersi delle competenze della vera Europol - appare tutt'altro che in discesa. La Gran Bretagna ed alcuni Paesi scandinavi, ad esempio, si oppongono con forza a questa idea, preferendo limitare qualsiasi forma di collaborazione europea a consultazioni periodiche tra magistrati che non abbiano effettivi poteri d'intervento. Possibile, dunque, che alla fine tutto si risolva con una fumata nera e che sul piano giudiziario si facciano passi avanti solo per quel che riguarda il riconoscimento reciproco delle sentenze - civili e penali - tra Stati europei.

Sul fronte della politica di asilo e del controllo dei flussi migratori peserà certamente un documento messo sul tavolo prima dell'incontro da Gran Bretagna, Francia e Germania, nel quale si chiede di armonizzare il più possibile le condizioni per concedere il diritto d'asilo, di combattere con forza tutte le forme di immigrazione clandestina anche «blindando» i confini dell'Ue, di concludere accordi con i Paesi di origine delle migrazioni per limitarle il più possibile e di cercare invece di integrare al massimo gli immigrati residenti da tempo nei Paesi dell'Ue, concedendogli diritti vicini a quelli dei cittadini. Sembra destinato a fare poca strada, invece, un'altra richiesta italiana: quella della suddivisione del carico economico che deriva dagli afflussi di immigrati e richiedenti d'asilo. Su questo fronte molti dei partner preferiscono non prendere impegni e le conclusioni di Tampere non dovrebbero offrire molte soddisfazioni: si parla di 50 milioni di euro (circa 100 miliardi di lire) l'anno per 5 anni da destinare alle spese sostenute dagli Stati per i profughi mentre alla Commissione europea dovrebbe essere affidato il compito di studiare le condizioni per stabilire procedure di asilo comune.

La Cassazione ha accolto il ricorso dei legali

Per Sofri annullato l'obbligo di dimora

Tra sei giorni prima udienza di revisione del processo Calabresi per i tre imputati

ROMA

Annullato l'obbligo di dimora per Adriano Sofri, Ovidio Bompressi e Giorgio Pietrostefani. La prima sezione penale della Cassazione ha infatti accolto il ricorso con rinvio presentato dai legali dei tre ex di Lotta Continua contro l'obbligo di dimora imposto dalla corte d'appello di Venezia. E questo, a sei giorni dalla prima udienza della revisione del processo per la morte del commissario capo Luigi Calabresi, per la quale i tre imputati erano stati condannati a 22 anni di reclusione.

Nel ricorso Sofri, Bompressi e Pietrostefani hanno chiesto alla Cassazione di annullare l'ordinanza che impone loro l'obbligo di dimora e il divieto di espatrio e prescrive di dichiarare all'autorità di pubblica sicurezza orari e luoghi in cui saranno quotidianamente reperibili; stabilisce di comunicare eventuali variazioni di spostamenti e vieta agli imputati di lasciare l'Italia.

Nelle 5 pagine dell'istanza presentata agli alti magistrati del «Palazzaccio» si sottolinea come sia illogico e contraddittorio il ragionamento dei giudici di appello che, se da un lato prendono atto della lealtà processuale dei tre imputati, dall'altro lato affermano che è «ragionevole ritenere che, se sfumasse la speranza di revisione, prevarrebbe su qualsiasi altra ragione ideale il naturale istinto di conservazione della propria libertà».

«Non ho letto la motivazione, né so se sia stata depositata, ma considero assurdo - commenta Adriano Sofri al telefono dalla sua casa di Tavarnuzze, piccolo centro nei pressi di Firenze dove vive e dove risiede, come previsto dall'obbligo - che si possa pensare che esista da parte mia, e da parte nostra, un pericolo di fuga fino dal primo giorno: penso sia evidente a chiunque. Inoltre - ha aggiunto - considero abbastanza dispersivo che si impieghino dei poliziotti per controllare che noi non scappiamo, dato che i poliziotti e noi sappiamo benissimo che non scappiamo. Spero che queste cose costose e inutili finiscano». «Contento», ovviamente, anche Luigi Gamberini, uno dei legali dei tre imputati «anche in vista del fatto che il processo sta per iniziare. Nelle prime udienze farò subito richiesta di revoca della misura». Spetterà poi alla Corte d'Appello, ha aggiunto l'avvocato, valutare tale richiesta. Gamberini ha comunque ricordato che Sofri, Bompressi e Pietrostefani hanno già ricevuto dalla Corte d'Appello di Venezia l'autorizzazione a partecipare al nuovo processo d'appello, mercoledì prossimo a Venezia, come è loro diritto. Sofri, come si sente alla vigilia del nuovo processo? «Come alle altre vigilie», si è limitato a rispondere l'ex leader di Lc.

[st.c.]

Adriano Sofri

LA MINISTRA PER GLI AFFARI SOCIALI «ORARI FLESSIBILI PER I GENITORI»

Turco: più tempo coi bambini ma le aziende non protestino

intervista

Raffaello Masci

ROMA

LA Camera ha approvato la legge per i congedi parentali alla quale il ministro per gli Affari Sociali, Livia Turco, lavorava da anni.

Signor ministro, le mamme possono già godere di un congedo parentale quando hanno un figlio. Perché ora tanta enfasi?

«La legge stabilisce che una donna, oltre il tempo proprio della maternità (due mesi prima e tre dopo il parto) possa usufruire di un congedo fino a sei mesi da consumarsi entro i tre anni di età del bimbo. Noi abbiamo allargato il congedo a 10 mesi e ne abbiamo esteso il periodo di fruibilità fino all'ottavo anno di età del bambino, inoltre abbiamo voluto che questi dieci mesi vadano divisi tra la madre e il padre in ragione di sei mesi al massimo per la prima e quattro per il secondo. Ma, per aiutare la paternità, è stato introdotto un incentivo: il papà che chieda almeno tre mesi di congedo ne avrà uno in più, e quindi il tempo complessivo sale a 11 mesi».

Una buona cosa. Ma tutto qui?

«Questi sono solo i "diritti soggettivi" che la legge fissa, ma poi c'è tutta una serie di possibilità legate alla contrattazione, sia nazionale sia locale, che consentono ad aziende e lavoratori di accordarsi su una flessibilità degli orari che sia amica non solo delle imprese - come è stato finora - ma anche della famiglia».

Per esempio?

«Un genitore può aver bisogno di stare con il bambino soprattutto nei primi anni di vita, può avere delle esigenze particolari in corrispondenza di un parto gemellare, oppure può avere un figlio (ma anche un congiunto) disabile o con gravi problemi. Ecco: in tutte queste situazioni, e per tutto il tempo che durano, può avere necessità di stare a casa più a lungo e di sentire l'esigenza di un tempo di lavoro meno pressante. Penso a un part-time, un congedo non retribuito ma con il posto conservato, una flessibilità nell'orario di inizio e di fine del lavoro, oppure all'istituzione del telelavoro per un periodo, o della banca del tempo, per cui un genitore ha, quando il figlio è piccolo, un tempo che poi rende quando questa esigenza è superata. Una lavoratrice o un lavoratore possono anche desiderare un periodo congruo per la propria formazione: uno stage, un periodo sabatico ... Ecco, un tempo che sia per la famiglia e per sé oltreché per il lavoro».

La ministra per gli Affari Sociali Livia Turco

Scusi, ma è sicura che le istanze della famiglia e quelle dell'azienda possano conlugarsi?

«Ma io non sto mettendo in essere un piano volleitario e lesivo per l'imprenditoria. Intanto, la materia di cui stiamo parlando non è imposta ma proposta, e quindi oggetto di contrattazione. Inoltre una flessibilità nelle gestione del tempo non è perdita di ore di lavoro, ma gestione concordata che non comporta perdite di sorta, perché si pagano le ore che si fanno e si recuperano quelle che si danno. E poi, soprattutto, perché è lo Stato che si fa carico della maternità come valore sociale, tant'è che paga questa flessibilità sottoforma di sgravi al costo del lavoro. Il governo e il Parlamento non stanno imponendo una differente gestione dei tempi scaricandone l'onere sulle aziende ma, di comune accordo con chi fa impresa, vogliono governare i tempi del lavoro, quelli della famiglia e quelli della vita formativa senza danno per alcuno».

A proposito delle maternità non tutelate, non c'era un provvedimento analogo anche nella scorsa Finanziaria?

«C'era ed è stato rinforzato con un finanziamento incrementato del 50%. Esistono molte donne, oltre 9 milioni, che non sono tutelate in caso di maternità da una situazione lavorativa regolare. Lo Stato dunque deve farsene carico».

Insomma, una politica per fare figli.

«Non una politica natalista ma, in un Paese in cui non nascono bambini, vogliamo che tutte le donne e gli uomini che desiderano avere figli siano messi il più possibile in condizioni di aderire a questo loro desiderio. Poi so benissimo che per questo non bastano il congedo parentale e le norme che abbiamo messo in finanziaria. Ma andiamo nella direzione giusta».

Al Senato

Par condicio un'«apertura» dal Polo

ROMA

A sorpresa il Polo riapre la trattativa col centrosinistra sulla par condicio anche se la maggioranza resta fredda. Ieri sera, nel mezzo del dibattito sul testo di legge del governo, che la maggioranza si accinge ad approvare mercoledì prossimo a palazzo Madama, malgrado la valanga di emendamenti del centrodestra, il capogruppo di Fi Enrico La Loggia prende la parola e fa un discorso decisamente «aperturista», invitando governo e maggioranza ad approvare «un testo concordato col Polo». L'uscita di La Loggia ha un precedente. In mattinata c'è stato infatti un incontro a tre, fra il presidente dei senatori azzurri, il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Franco Bassanini e il ministro per i Rapporti col Parlamento Gianguido Folloni. Una ripresa del dialogo in extremis, che non ha permesso di trovare un vero accordo ma ha riavvicinato molto le posizioni. E, soprattutto, ha rappresentato un chiaro segnale di disponibilità da parte del Polo a trovare una soluzione che - ha detto La Loggia - possa valere anche per la Camera.

«Un pourparler», lo sminuisce il capo dei senatori della Quercia Gavino Angius, che non si fida e mette le mani avanti: «Nessuno stravolgimento del testo del governo». Folloni è più ottimista: «E' emerso lo spazio per un confronto più ampio». Che avverrà nei prossimi giorni, tanto che il dibattito sugli emendamenti è sospeso.

Il Polo insiste sulla necessità di dettare norme per realizzare la par condicio nell'insieme dei tg pubblicie privati, almeno durante il periodo elettorale. Il centro sinistra ritiene che ciò sia impossibile, anche se Folloni propone che comunque si possa inserire un richiamo «all'imparzialità». Ma c'è il problema della «libertà di spot» sulle tv nazionali. Il Polo accetterebbe anche molti dei «paletti» posti su quelli delle tv locali. Ma la maggioranza è divisa e non pare disposta a cedere. [r. r.]

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 12/10/1999

Abdalla Omar; **Albesiano** Irene; **Bocchi** Dario; **Bodnarescu** George Alexandru; **Chiattone** Sara; **Chourrilli** Salah Eddine; **D'Agostino** Savino Domenico; **Davico** Elena; **Delbosco** Niccolò; **Di Leo** Alessandro; **Fasiello** Sara; **Favaro** Lorenzo; **Gagliano** Francesco; **Hallovic** Serena; **Inglietti** Ilaria; **Lazzaro** Andrea; **Ligorio** Simone; **Mallardi** Oberto Filippo; **Manuguerra** Rebecca; **Nisci** Ilaria; **Noro** Erik; **Oddone** Denis Gianpaolo; **Orsini** Carlotta; **Piccolo** Nicolò; **Ponza** Niccolò; **Proclemato** Andrea; **Riccardi** Tommaso; **Romano** Corrado Daniele; **Sebastino** Giulia; **Sammarchi** Alessio; **Zarrigo** Laura.

MORTI DENUNCIATI IL 12/10/1999

Presso Case di cura di riposo ed istituti religiosi: Caiano Rina ved. Carta, a. 80, casa di cura Bernini, nata a Longare (VI); Porcellio Giovanni Teresio Elia, a. 78, casa di riposo La Quiete, nato a Monaco (Monaco).

Presso Ospedali: **Cappellini** Mario, a. 66, ospedale S. Giovanni Antica Sede Oncologia, nato a Cabiate (CO); **Fanelli** Rolando, a. 82, Molinette, nato a Torino; **Ferrero** Riccardo Ernesto, a. 56, Molinette, nato a Bra (CN); **De Zan** Dino, a. 82, Molinette, nato a Cordenons (PN); **Dellorbo** Enrico, a. 76, ospedale MaurizIano Umberto I, nato a Rosasco (PV); **De Palo** Maria ved. **Carlucci**, a. 83, ospedale Amedeo di Savoia, nata a Ruvo di Puglia (BA); **Coraglia** Margherita in Scaglia, a. 78, ospedale Giovanni Bosco, nata a Montaldo Roero (CN); **Di Mauro** Giuseppe, a. 82, ospedale Gradenigo, nato a Triggiano (BA); **Massimini** Maria ved. Capuano, a. 77, ospedale Maria Vittoria, nata a Castiglione Messe Raimondo (TE); **Schinaldi** Felice, a. 79, Molinette, nato a Minervino Murge (BA); **Monaco** Nicola, a. 73, ospedale Martini, nato a Jacoli Sabriano (FG); **Balestra** Stefano, a. 74, ospedale MaurizIano Umberto I, nato a Torino; **Calcio** Fusora Umberto, a. 43, Centro Traumatologico Ortopedico, nato a Lanzo Torinese (TO); **Turi** Domenico, a. 68, ospedale Martini, nato a Foggia; **Santoni** Odosco, a. 85, Molinette, nato a Grosseto; **Provenzano** Teresa in Ciani, a. 70, Molinette, nato a San Demetrio Corone (CS); **Dusio** Inesnico ved. **Machetto**, a. 86, ospedale Maria Vittoria, nata a Torino; **Bogliaccino** Luigi, a. 90, ospedale Maurizio Umberto I, nato a Govone (CN); **Scaglione** Giuseppina in D'Addario, a. 61, ospedale Maurizlano Umberto I, nata a S. Severo (FG); **Pasqualino** Maria Fiorina, a. 88, Cottolengo, nata a Vestenanova (VR); **Grimaldi** Giovanbattista, a. 88, ospedale S. Giovanni Antica sede Oncologia, nato a Catania; **Ferrari** Laura, a. 88, ospedale Maurizlano Umberto I, nata a Torino; **Ferrero** Matteo, a. 69, ospedale Maurizlano Umberto I, nato a Bene Vagienna (CN); **Griva** Domenico, a. 68, Molinette, nato a Torino; **Pecchenino** Natalina, a. 72, ospedale Martini, nata a Somano (CN).

Presso residenze: **Leardi** Luigi, a. 68, corso BernardinoTelesio 34/5, nato a Rocchetta Palafea (AT); **Biocardi** Roberto, a. 80, via V. Gioberti 34, nato a Saluzzo (CN); **Pozzi** Maria ved. Pozzi, a. 76, via Morelia 72, nata a Ovaglio (AL); **Fogia** Silvio, a. 89, via Ibliana 31, nato a Torino; **Cameron-Curry** Vitrido, a. 69, via Fratelli Calandra 2, nato a Torino;

Presso Medicina legale: **Totolo** Renato Ferdinando, a. 82, Medicina Legale, nato a Venezia.

Nati 31 - Morti 33

NATI REGISTRATI IL 13 OTTOBRE 1999

Arnaldi Simone; **Benutti** Manuel; **Capodiferi** Gabriele Gaetano; **Caputo** Alberto; **Cavallo** Kevin; **Conte** Alberto; **Koulka** Ilias; **Lampis** Martina; **Latino** Sabrina; **Lo Porto** Samuel; **Longoberdi** Alessio; **Maccione** Maria Cristina; **Magro** Francesca; **Manuguerra** Martina; **Mazza** Ilaria; **Mina** Chiara; **Modonesi** Mikaela; **Mraidi** Rawan; **Nizza** Giovanni; **Odomwan** Becky Esosa; **Pantina** Paola; **Pise** Adele; **Pisacane** Benedetta; **Pistenia** Jacopo; **Pougale** Sachat; **Quirino** Matilde; **Ralto** Elisa; **Reverta** Pericle; **Sadiki** Wijden; **Versaci** Roberta.

MORTI DENUNCIATI IL 13 OTTOBRE 1999

Negli ospedali: **Di Gregorio** Vincenzo, anni 78, Molinette, nato a Rosi (CL); **Mauri** Aldo, anni 57, Molinette, nato a Vercelli; **Seriolo** Lucia in **Cena**, anni 75, Ospedale, MaurizIano Umberto I, nata a Caluso (TO); **Martignano** Antonio, (anni 68), Ospedale Giovanni Bosco nato a Parabita (LE); **Cirio** Giuseppe, anni 71, Ospedale Evangelico Valdese, nato a Cassinasco (AT); **Marras** Maria ved. **Contu**, anni 56, Centro Traumatologico Ortopedico, nata a Lula (NU); **Busci** Michele, anni 83, Molinette, nato a Foggia; **Cassarino** Pierina ved. **Sibona**, anni 94, Ospedale Maria Vittoria nata Susa (TO); **Tabone** Maria ved. **Chiodi**, anni 80, Molinette, nata a Val Della Torre (TO); **Giove** Stefano, anni 64, Molinette, nato a Santeramo in Colle (BA); **Massacco** Cesare, anni 55, Cottolengo, nato a Cisterna d'Asti (AT); **Pelorgnani** Sergio, anni 66, Ospedale Maria Vittoria, nato a Corbola (RO); **De Marchi** Cesare, anni 58, Molinette, nato a Scorzè (VE); **Carisio** Caterina in **Morro**, anni 75, Molinette, nata a Susa (TO).

Presso residenze: **Calcio** Bartolomeo, anni 71, via Brunetta 16, nato a Torino; **Moreggia** Bartolomeo, anni 94, via Netro 4, nato a Torino; **Bertolone** Mannella in **Roggero**, anni 74, via Alfonso Balzico 9, nata a Passerano Marmorito (AT); **Addusslo** Vincenza ved. **Valente**, anni 83, via Principessa Clotilde 31, nata a Andria (BA); **Gaggion** Elvira, anni 97, piazza D. Cimarosa 30/7, nata a Carbonera (TV); **Pressuti** Marisa in **Mantoan**, anni 61, piazza R. Benghi 12, nata a Torino.

Presso case di cura, di riposo ed istituti religiosi: **Gorres** Micheline Olimpia ved. **Ferrari**, anni 89, Casa di cura Bernini, nata a Grugliasco.

Presso altro luogo del territorio **Cividella** Nunzia ved. **Nesta**, anni 90, via Romagnano 1, nata a Andria (BA).

Nati 30 - Morti 22

Cristianamente è mancata/o dei suoi cari

Pierina Pelissetti in Boasso

Ne danno il triste annuncio: il marito Francesco, il figlio Marco con la moglie Rita, i nipoti Elisa e Luca, parenti tutti. Funerali in Torino, sabato 16 ottobre alle ore 10 nella parrocchia «S. Lorenzo» (via Martiri XXX Aprile). S. Rosario oggi ore 18 in chiesa.

Collegno, 15 ottobre 1999

Partecipano al dolore le famiglie: Bario, Belsi, Bertero, Bertolotto, Bonato, Borgis, Cerlon, Dosio, Duari, Faggiani, Fanton, Festa, Lai, Fiorino Lucco ; Giuseppe Lucco, Mantano, Silvana Alfonso Musso, Natali, Ortale, Pandini, Paussasso, Porporato, Putero, Reita, Remoli, Roveni, Efisio Villata, Poppi Villata, Viscusi.

Famiglie Gai e Biondi partecipano al lutto.

Adriana e figli si uniscono al dolore di Francesco e Marco.

– Druento, 14 ottobre 1999.

Nonna Maddalena, Miralla, Michelangelo e Federico Buffa partecipano commossi al dolore del dottor Marco e famiglia per la perdita della mamma signora

Pierina Pelissetti Boasso

- Pianezza, 15 ottobre 1999

Ho perso una grande sincera AMICA. Pierina ti ricorderò sempre e porgo sentite condoglianze alla famiglia Boasso, Augusta e Piero.

Le famiglie Carignano e Donna partecipano al dolore.

E' mancata

Teresa Gallenga ved. Gianello

di anni 88

Lo annunciano: il figlio Germano con la moglie Mirella, i nipoti Marco e Barbara e parenti tutti. Funerali in Torino, sabato 16 ottobre alle ore 8,15 nella parrocchia San Giovanni Bosco (via P. Sarpi, 117).

– Torino, 14 ottobre 1999.

Lalla e nonna Paola Merzagora partecipano al dolore.

E' mancato

Mario Audisio

anni 74

Lo annunciano: la moglie Violetta, la figlia Laura con Renato Guaierzi e Fabio, parenti tutti. Funerali in Rosta venerdì 15 ore 15 chiesa parrocchiale.

– Rosta, 14 ottobre 1999

Ci ha lasciati

cav. Agostino Rosso

ostetrico Rai

Lo annunciano la sua Giulia, Umbertina, Diego, Mauro e Giuditta e parenti tutti. Funerali in Torino, sabato 16 ottobre ore 11.45, parrocchia La Pentecoste, via Filadelfia 237. Non fiori ma offerte alla F.A.R.O.

– Torino, 13 ottobre 1999.

Zio AGOSTINO, ci manchi, ricordati di tutti noi. Betty e famiglie Mareschi.

E' improvvisamente scomparso

Renato Totolo

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio la moglie Valeria, la figlia Anna e Monica, i nipoti Marta e Daniele con la moglie Laura. La famiglia ringrazia quanti, unendosi al dolore ed alla preghiera, hanno portato il loro conforto

– Torino, 15 ottobre 1999

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Carlo Matto

anni 88

L'annunciano la moglie Emma, la figlia Marisa con il marito Luca Pepe, il nipote Gabriele e parenti tutti. Funerali sabato 16 ottobre ore 14.00 parrocchia San Pietro in Vincoli.

– Settimo Torinese, 14 ottobre 1999

O. F. Pogliano 011/897/8357

Le famiglie Ponti e Alessio sono vicine a Franco per la perdita della mamma, signora

Maddalena Gisolo Accossato

– Torino, 14 ottobre 1999.

Franca, Giorgio Chiappo si stringono affettuosamente a Franco.

RINGRAZIAMENTI

I familiari di

Secondo Costa Bioletti

ringraziano tutti coloro che li hanno confortati con la loro amicizia e partecipazione.

– Torino, 15 ottobre 1999.

ANNIVERSARI

Nel primo anniversario della scomparsa di

Gianna Pininfarina Carli

la famiglia la ricorda con affetto e rimpianto. Una messa sarà celebrata oggi alle 18,30 nella parrocchia dei SS. Angeli Custodi.

– Torino, 15 ottobre 1999.

1983 1999

Carlo Pregno

Ricordandoti con amore. Sofia e Claudia.

1997 1999

Mario Coriando

Nostalgia infinita. Virginia.

1992 1998 1999

Rita e Mini Vigliano

Tutti e due insieme siete sempre con noi. Oggi vi ricorderemo a Miralla.

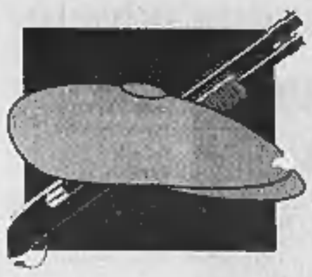
– Cigliano, 15 ottobre 1999.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED AVVISI

Sportelli PK. Via Marenco, 32

Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua)

Sab. 8,30-12,30; 14-21. Dom. e fest. 18,30-21



Passato, presente e futuro in un libro-intervista affidato a un giornalista palermitano, Saverio Lodato

Lo sfogo di don Masino: la mafia ha vinto

Buscetta: è diventata invisibile, senza scomparire

Francesco La Licata
ROMA

Don Masino Buscetta tiene fede all'impegno preso quando decise di «cambiare registro» consegnandosi nelle mani dello Stato ed avviando una collaborazione (con Giovanni Falcone e Gianni De Gennaro) che aprì uno squarcio nel buio, colpevole e «colposo», messo a protezione fenomeno mafioso. Pensò che fosse giunto il momento di uscire dall'immobile osservazione della triste realtà degli Anni Ottanta, per offrire un contributo attivo, magari alzando la propria soglia di rischio. Con questo presupposto don Masino parlò. E oggi «riparla», attraverso un lungo sfogo affidato ad un giornalista palermitano, Saverio Lodato, che delle vicende siciliane degli ultimi vent'anni è stato attento osservatore.

Ne è nato un libro, «La mafia ha vinto» (Mondadori), palpitante anche per il momento in cui vede la luce. Momento che coincide con la spasmodica attesa della sentenza del processo contro Giulio Andreotti. Il Tribunale è in camera di consiglio da martedì scorso e si prevede possa «uscire» all'inizio della prossima settimana.

Buscetta è uno dei protagonisti del «processo del secolo»: senza la sua testimonianza non avrebbe avuto corpo l'inchiesta sulla presunta collusione di Andreotti con Cosa Nostra. E la sentenza, alla fine, prenderà anche il significato di una sorta di duello a distanza tra le accuse di Buscetta e l'autodifesa del senatore che col pentito non è stato certamente tenero.

Tuttavia non è il processo, il destinatario dello sfogo di don Masino. Bisogna dare atto all'intervistato e all'intervistatore di essersi cercati in tempi sospetti, quando i dibattimenti di Palermo e Perugia si trascinavano stancamente, nell'indifferenza generale, e dunque un libro-intervista col «principe dei pentiti» non veniva considerato un buon investimento editoriale. L'incontro fra i due - non v'è motivo per non credere - è nato quasi dalla reciproca necessità di fissare un momento (quello dello stato della lotta a Cosa nostra alla fine del millennio) non esaltante della cosiddetta stagione dell'antimafia.

E infatti è questo il senso del libro. Consegnare alla riflessione di tutti, con l'ausilio della storia e della memoria di un mafioso da 70 anni sulla scena, la drammatica esperienza di un uomo - discutibile forse - ma mai banale. «La mafia ha vinto» è il titolo del libro, ed è anche la conclusione a cui sembra arrivato Buscetta. Un testamento? Preferiamo non usare questa parola, anche per la capacità dimostrata da don Masino di smentire affrettate generalizzazioni e sensazionalismi di cronisti che lo hanno dato per spacciato già da alcuni anni. Buscetta non sta bene, ma non crediamo sia entrato nell'ordine di idee di fare testamento. I suoi discorsi sono malinconici ma vivi. Sulla lotta alla mafia ammette di aver sbagliato previsione: «E insieme con me l'aveva sbagliata il dottor Falcone al quale è stata tolta la vita... Che errore colossale: la mafia ha assunto un ruolo molto più grande di quello che aveva in passato. E' diventata un fatto politico. E' riuscita a diventare invisibile senza scomparire».

E' evidente che, nell'ottica di Buscetta, il vero «successo» odierno di Cosa nostra consiste in quel dibattito scomposto sul pentitismo (mentre la legge rimaneva bloccata in Parlamento), nell'aggressione ai magistrati impegnati sul fronte delle inchieste di mafia, nella legislazione «post-emergenziale» che mette in discussione «capisaldi» della strategia di contrasto come il carcere duro e l'ergastolo. Per non parlare della riconquista del territorio da parte di Cosa nostra e del fallimento dell'attacco ai patrimoni mafiosi. In una parola sola: non è stato sciolto il nodo tra mafia, politica e istituzioni.

Si può parlare, allora, di «certificazione» del fallimento dello stesso Buscetta? Il pentito sembra voler rimuovere questo fantasma quando descrive con quanta, enorme, capacità Cosa nostra sia riuscita a governare la tempesta dell'emergenza, fino a ritagliarsi un nuovo futuro. Gli «eredi» di Cosa nostra ci sono già. Difficilmente arriverà un altro Buscetta.

> *"Ho sbagliato previsione e assieme con me Giovanni Falcone La Piovra ha assunto un ruolo molto più grande di quello che aveva tanto tempo fa E' diventata un fatto politico ha governato la tempesta dell'emergenza"*

L'AUTORE DEL VOLUME

PALERMO. Saverio Lodato è un giornalista inviato per l'Unità nel capoluogo siciliano. Nato a Reggio Emilia, sposato e padre di un bambino, Lodato è sempre vissuto in Sicilia, cominciando il suo lavoro di giornalista a «L'Ora» di Palermo. Esperto di «Cosa nostra», è autore di numerosi libri sulla mafia. Fra questi «I miei giorni a Palermo» (Garzanti 1922) dove ha raccolto la testimonianza del giudice Antonino Caponnetto, invece in «Ho ucciso Giovanni Falcone» (Mondadori 1999 tre edizioni) quella del boss mafioso, Giovanni Brusca. Per la Rai ha scritto i testi di «A Palermo, sei anni dopo» andato in onda il 19 luglio del '98, in occasione del sesto anniversario della strage di via D'Amelio. Il libro-intervista di Tommaso Buscetta, «La mafia ha vinto», è dedicato al figlio Giuliano, alla moglie Giusi e alla mamma.

A sinistra Tommaso Buscetta. Nel libro intervista don Masino racconta gli anni della mafia e lancia un allarme sul futuro

AMORE, MALATTIA, FAMIGLIA, CRIMINE: COSI' PARLO' IL SUPERPENTITO

«Non si lotta più contro i boss»

«Possibile che in Italia abbiano tanti alleati?»

documento

Riportiamo qua sotto alcuni stralci tratti dal libro-intervista a Tommaso Buscetta di Saverio Lodato, dal titolo «La mafia ha vinto», edito da Mondadori. Il superpentito di Cosa Nostra riflette su «questa lotta alla mafia che sta facendo una fine grama»

Sopra il magistrato Giovanni Falcone, ucciso dalla mafia assieme alla moglie e agli uomini della scorta. A destra il boss Badalamenti

> «La mafia futura sarà quella degli eredi. Le persone che non si sono pentite hanno lasciato ai loro figli soldi e principi»

I MIEI FIGLI. «Quei miei bambini che sono arrivati qui con me, negli Stati Uniti, prima si sono chiamati in una maniera, poi in un'altra... I miei figli, guardandomi negli occhi, mi chiedevano: "Papà, ma come mi chiamo? Ma questo è il mio vero nome"».

LA MALATTIA. «Fin quando una certa malattia non entrò nel mio corpo, ero un uomo abilissimo, adatto a tutto. E forte. Facevo ginnastica regolarmente. In carcere giocavo a pallone tutti i giorni. Forse c'è stata un po' d'incoscienza da parte mia, anche se fisicamente sono sempre stato bene. Da due anni, però questo male, non mi lo sogno più di correre. Ogni tanto sento che le forze mi abbandonano. Questo male lo combatto, mi aiuto».

LA MAFIA. «La mafia è insita in ogni siciliano. Il siciliano ha bisogno di piangere sulla spalla dell'amico e si crea quasi dei clan naturali. Non è una scoperta nuova. Io, siciliano, ho bisogno di sentire un gruppo vicino a me, anche se sono l'ultimo del gruppo. Non devo necessariamente essere il capo. Però, creare un clan è una cosa insita nel nostro Dna. E si può eliminare solo dando lavoro e scuola ai siciliani. Per l'Italia siamo stati il "Terzo mondo", ecco perché la mafia ha proliferato. Per questo motivo dico ai politici: se volete buttarla come ai vecchi tempi, dimenticandola, dovete sapere che vi ritroverete il serpente dentro la manica».

BUGIE. «La verità si ricorda sempre facilmente, sono le bugie che è molto difficile ricordare. Vengono a galla, soprattutto quando uno come me si è sottoposto negli anni a centinaia e centinaia di interrogatori».

LA MIA CITTA': PALERMO. «Ho una tremenda nostalgia di Palermo: chissà cosa pagherei per tornare nella mia terra e vedere i posti dove sono nato, la scuola dove ho studiato sino alla seconda media: mi farebbe tanto bene: rivedo Palermo solo in tv, e purtroppo solo per cose tristi: per gente ammazzata gente arrestata. Non riesco mai a vedere una Palermo capace di esprimere una sua felicità.»

SCRISSI A CAPONNETTO. «Sono giunto alla conclusione che la mafia deve essere distrutta e che tutti debbano collaborare con lo Stato in questa lotta e l'obbligo maggiore l'ho io, che di quella mafia ho fatto parte: sento il bisogno di chiedere perdono, non solo a Dio, ma anche alla mia famiglia e a quelle persone che hanno visto i propri familiari uccisi dalla furia mafiosa"...E inviavo a Caponnetto i miei distinti ossequi».

FALCONE TRA I MIEI MORTI. «Vuole adesso un bilancio? Due figli, un fratello, un genero, quattro nipoti. E un amico, il dottor Giovanni Falcone. Mi sono espresso male: il dottor Falcone non fu mai mio amico. Lui fu sempre un giudice istruttore, io fui sempre un mafioso che stava collaborando. Non vorrei che in Italia qualcuno, leggendo, cominciasse a speculare: "Erano amici, di qua e di là...".».

MAFIA CHE VIENE. «La mafia futura sarà la mafia degli eredi. Le persone che non si sono pentite, e sono tante, hanno lasciato in eredità soldi e principi. Ma non le dice nulla il silenzio di gente stracarica di ergastoli che continua a rispondere no ai tentativi dei giudici di svelare almeno alcuni dei loro segreti? Non volersi pentire, oggi, nel Duemila, è una dimostrazione palese: è il segnale per chi sta fuori. Significa: continuate. Resistete ma continuate».

I SOLDI. «Vidi i primi Rolex, le prime camicie di seta, che in pochissimo tempo diventarono segni di riconoscimento di qualsiasi detenuto mafioso. E quando, uscito dal carcere, me ne andai dall'Italia in Brasile, in segno di amicizia e rispetto i boss di Cosa nostra mi regalarono - eravamo verso la fine degli Anni Settanta - cinquecentomila dollari, poco meno di un miliardo di lire».....«Ritengo che ci siano ancora molti soldi mafiosi sotto terra. Nascosti. E' impossibile che gli uomini di Cosa nostra siano riusciti a mettere alla luce del sole tutte le ricchezze costruite col il traffico di droga negli Stati Uniti. Impossibile. Credo ci siano enormi ricchezze convertite in lingotti d'oro. E credo che lo Stato non sappia bene in che direzione cercare».

BAGARELLA. «Lo dico a ragion veduta: è un uomo non disturbi psicofisici. Ricordo che ci trovavamo all'Ucciardone, che giocavamo tutti a pallone, ma lui non sapeva giocare. Nessuno di noi era un Baggio o un Ronaldo, ma lui era davvero negato. Per dare un calcio al pallone lo dava contemporaneamente con tutti e due i piedi».

PRIMO MATRIMONIO. «Me lo ricordo come un brutto matrimonio riparatore, nella chiesa di Sant'Antonino. Quel giorno, per me, fu la cosa peggiore che mi sia potuta accadere nella vita. E' un matrimonio che cominciò male».

I PENTITI. «Riflettevo su una cosa che non ho mai detto pubblicamente perché non c'è mai stata occasione, e nessuno me lo ha mai chiesto. Sono stato un uomo che è sempre salito sul carro dei perdenti. Non so perché. Quasi un'attrazione naturale».

LA MIA VOCE. «Sono state importanti per me la tonalità, la "soavità" della mia voce. La voce mi ha consentito spesso di ammorbidire situazioni che rischiavano di farsi pesanti. Ma la mia voce» mi ha detto un giorno «è una cosa congenita, non l'ho perfezionata alla scuola di arte drammatica, mi ha anche permesso di divertirmi, cantavo discretamente... Non c'era matrimonio al quale fossi invitato in cui rinunciavo a cantare».

L' AMORE. «All'inizio degli Anni Sessanta avevo conosciuto una donna sposata, Vera Girotti, molto nota in quegli anni negli ambienti dello spettacolo perché moglie del batterista Gegè Di Giacomo. Nacque fra noi una relazione che andò avanti parecchi anni e ci diede anche dei figli... Stavo bene con la Girotti, eravamo veramente innamorati».

NEW YORK. «Giunsi a New York in pullman. Ma il mio primo impatto fu abbastanza disgraziato. Non ero abituato a quelle grandezze, e all'autostazione non riuscivo a trovare l'uscita: salivo ai piani alti e vedevo solo macchine posteggiate, scendevo giù e mi ritrovavo nello scantinato. Non sapevo che fare».

BIGAMIA. «In altre parole, per diversi anni ho vissuto a New York con due famiglie. E in due case. Per evitare di essere scoperto, comperai un doppione del mio guardaroba: due abiti, due cappotti, perché dimenticando facilmente com'ero vestito, rischiavo di essere scoperto, o dall'una o dall'altra. Il disastro erano le feste comandate. A Natale, Capodanno, Pasqua, quando spesso, durante la stessa serata, ero costretto a cenare due volte. Era la fine del mondo. Era un inferno, non era affatto piacevole».

BADALAMENTI. «Devo dire la verità: Badalamenti scartò immediatamente l'ipotesi del golpe perché c'erano di mezzo i fascisti. Disse testualmente: "A noi i fascisti non ci hanno mai sopportato e noi andiamo a fare un golpe proprio per loro?". Era molto contrariato. Decidemmo tutti di soprassedere, in attesa dell'esito degli incontri romani».

COCAINA. «In Brasile, alla fine del 1950, nacquero nuovi problemi. Nuovi drammi familiari. In brasiliano volgare, *buscetta* sta per l'organo genitale femminile.....«Mia moglie diventò molto infelice perché aveva un cognome che non poteva esibire in pubblico. Era molto sensibile, molto discreta. Io riuscii ad aggiungere una "h" nel mio cognome, che diventò Buschetta».

PROVE DI VALORE. «E io le diedi, come le diedero tutti gli altri. Potrei parlarne tranquillamente, perché tutto è andato in prescrizione, ma ho vergogna che i miei figli leggano questo. Non ricordo più nemmeno il nome del morto...

> *"Se Badalamenti si pentisse potrebbe raccontare i suoi incontri con Andreotti, quando andò nel suo studio per ringraziarlo del suo interessamento per il processo ai Rimi Me lo raccontò lui, io lo dissi ai giudici"*

> *"Ritengo che ci siano ancora molti soldi mafiosi sotto terra. E' impossibile che gli uomini dei clan siano riusciti a mettere alla luce del sole tutte le ricchezze costruite con il traffico di droga negli Stati Uniti"*

Sono stato un mafioso, ho commesso dei reati: così devo essere guardato»

BADALAMENTI II. «Se Badalamenti si pentisse? Potrebbe raccontare anzitutto i suoi incontri con il senatore Giulio Andreotti, quando andò a trovarlo a Roma nel suo studio per ringraziarlo del suo interessamento per il processo a Vincenzo e Filippo Rimi. Questa storia me la raccontò lui. Io l'ho riferita ai giudici e mi sono andato a cacciare in un mare di guai. Lui, che conosce i fatti di persona, non solo negò tutto, ma ogni tanto minacciò di smentirmi. Ricorderà la storia del suo avvocato americano che propose al mio difensore di confermare la mia versione su Andreotti, se io gli avessi dato una mano per il processo Pizza Connection scagionandolo dall'accusa di aver trafficato in droga?.. Roba dell'altro mondo».

DROGA. «C'è un'infamia che non ho mai sopportato: essere stato definito dai giornali, per alcuni decenni, il "re dell'eroina", il "trafficante dei due mondi". Io non ho mai trafficato in droga. L'unica volta che feci quella mediazione fra Salomone e Inzerillo, per quei sessantotto chili, non ci guadagnai una lira. Mi limitai a essere il garante di un passaggio di denaro. Se avessi voluto, avrei potuto fare il trafficante come tutti gli altri della mia generazione».

IO E CONTORNO. «Gli dissi più o meno così: "Totuccio, ritengo che hai molti anni di carcere da fare. Bisogna dare finalmente una risposta a questi giudici. La mafia non esiste più. Noi non esistiamo più. Siamo ormai delle persone come tutti gli altri. Tieni conto che ti hanno distrutto mezza famiglia. Pensare di vendicarli non avrebbe senso. Anche se uccidessi i tuoi nemici, loro comunque non tornerebbero più"..... E' incredibile,Contorno fece amicizia con una famiglia di cinesi. Si frequentavano, si invitavano a cena. Insomma, con questi cinesi era in intimità. Gli chiesi: "Totuccio, come comunicate?" E lui: "Niente, io parlo siciliano, con le mani". "E loro"? "Niente, loro parlano cinese, con le mani pure loro". Si capivano a gesti».

DEL TURCO. «Ho letto che ha dichiarato che i pentiti devono parlare dei rapporti con la politica. Ma quando Salvatori Cancemi ne ha parlato, lui è insorto contro Cancemi gridando allo scandalo».

BADALAMENTI III. «Lui mi rispose che tre cose nella vita erano certe: la morte, le tasse, e che Badalamenti non si sarebbe mai pentito».

ELOGI. «Quando mi concluse felicemente la sua operazione al cuore, a Londra, scrisse sul "Corriere della Sera" i nomi degli amici che gli erano stati più vicini. In quell'elenco incluse anche il mio. E in quell'elenco, fra gli altri, c'era il Papa. Non lo dimenticherò mai».

Da Mosca a Pechino a Roma, deplorazione per la mancata ratifica

Clinton: che diremo al mondo?

Il no del Senato al bando dei test nucleari

Andrea di Robilant
corrispondente da WASHINGTON

«C'è la mia firma su quel trattato e finché sarò presidente gli Stati Uniti non faranno test nucleari», promette Bill Clinton. «Ma non illudiamoci», aggiunge, puntando il dito alla leadership repubblicana del senato. «Ormai siamo in guerra contro il nuovo isolazionismo di una potente minoranza». Il giorno dopo la clamorosa bocciatura (51 a 48) del trattato per il bando dei test atomici da parte del senato, il Presidente ha cercato di essere rassicurante. Ma ha dovuto faticare parecchio, nel corso della sua conferenza stampa, per contrastare l'impressione che la leadership degli Stati Uniti nella lotta alla proliferazione nucleare sia stata gravemente ammaccata. Clinton ha accusato la destra repubblicana di voler smantellare il regime di trattati nucleari degli ultimi quarant'anni. «Pensate un po' al mondo in cui vivremo se prevarranno - ha detto il Presidente -. Che cosa diremo alla Russia? Che cosa diremo alla Cina? Che cosa diremo all'India e al Pakistan?».

Il voto del Senato ha suscitato lo sconcerto dei principali alleati americani. La Farnesina ha espresso il suo «rammarico» per una decisione «che rischia di arrestare il processo per giungere ad un disarmo nucleare completo e globale». A Mosca il portavoce del ministero degli Esteri Vladimir Rakhmanin ha parlato di un durissimo colpo «all'intero sistema di accordi nel campo del disarmo nucleare». E la Cina ha cercato di fare da contrappunto agli Stati Uniti usando toni rassicuranti e promettendo la ratifica del trattato. Ma al di là della retorica del giorno dopo, le conseguenze del voto del senato sono ancora imprevedibili. Il trattato è stato firmato da 154 Paesi; deve essere ratificato da 44 Paesi per entrare in vigore ma solo 26 lo hanno fatto finora. E la ratifica da parte del senato americano veniva considerata indispensabile per il successo dell'accordo. Ora si apre una fase di grande incertezza.

Era dal Trattato di Versailles nel 1920 - la cui mancata ratifica segnò l'inizio di vent'anni di isolazionismo americano - che il senato americano non bocciava un trattato internazionale. Ed è la prima volta che quell'assemblea silura un trattato sul controllo degli armamenti. In questo senso il voto di ieri mette fine ad una tradizione bipartitica cominciata nel 1958, quando il Presidente Eisenhower propose per primo la messa al bando dei test nucleari.

Perché è successo? Pressata dalla destra del partito, la maggioranza dei senatori repubblicani si è andata convincendo nei mesi scorsi che il trattato fosse troppo lacunoso. Personaggi influenti, da Henry Kissinger a sei ex ministri della Difesa, hanno testimoniato contro la ratifica, sostenendo che non era verificabile e che alla lunga avrebbe minato l'affidabilità dell'arsenale nucleare americano. In questo senso il voto segna il ritorno sulla scena dei «falchi» che guidarono la politica estera americana durante gli anni Reagan-Bush. Ma è anche vero che una larga maggioranza dei senatori era disposta - e lo aveva messo per iscritto - a rinviare il voto per evitare di mettere in imbarazzo il Presidente davanti all'opinione pubblica mondiale. Il leader dei repubblicani, il senatore Trent Lott, si è tuttavia alleato con la destra del partito per forzare un voto e infliggere un duro colpo a Clinton. Queste divergenze tecniche hanno finito per intrecciarsi con animosità personali che risalivano alla vicenda Lewinsky e all'impeachment.

Il punto più basso si è toccato durante il dibattito finale quando il presidente della commissione Esteri, il senatore ultra-conservatore Jesse Helms, ha rimasto un grottesco duetto tra Clinton e Blair: «Tony, ho un problemino. Non è che mi daresti un mano mandando una letterina a questi senatori in difesa del trattato?». «Ma certo che lo faccio. E salutami Monica, eh eh». Né la Casa Bianca né i senatori democratici si sono resi conto per tempo della trappola che era stata tesa al Presidente.

E' ancora presto per valutare la ricaduta interna del voto. La stragrande maggioranza del Paese - l'80 per cento, secondo i sondaggi prima del voto - è favorevole alla ratifica. E sarà molto difficile per i repubblicani trarre vantaggio elettorale da questa vicenda. Semmai sono i democratici che cercheranno di sfruttare il voto dell'altro ieri nella campagna per le presidenziali del Duemila. Fonti della Casa Bianca hanno rivelato a «La Stampa» che lo staff del vice presidente Al Gore ha già messo in cantiere una serie di spot televisivi che dipingono i repubblicani come irresponsabili guerrafondai.

Un test atomico in un atollo del Pacifico con il classico «fungo nucleare» Sotto, il presidente americano Bill Clinton

«Assicuro che finché io sarò Presidente gli Usa non faranno esperimenti atomici»

«Siamo in guerra col nuovo isolazionismo di una potente minoranza politica»

E' morto il leader della Tanzania indipendente

Il presidente della Tanzania Julius Nyerere nel 1974 in visita ufficiale a Pechino stringe la mano a Mao Zedong

L'Africa piange Nyerere un padre del Continente

Domenico Quirico

DAR es-Salaam, 8 dicembre 1961. E' mezzanotte, lo stadio, che vibra di folla, sotto la luce dei riflettori sembra isolato dal tempo. Al centro è stata piantata una lunga asta, una banda militare suona una marcia, poi tace. C'è un grande silenzio. Due uomini si fronteggiano, sir Richard Turnbull, il governatore inglese, è in alta uniforme; Julius Nyerere, il ribelle che sta per diventare Presidente, indossa un umile vestito grigio.

Due mondi, due epoche si fanno faccia a faccia. L'età degli imperi coloniali sta per abbandonare la presa. Di fronte a lei sta il tempo dell'Africa, continente senza storia, che sta riscrivendo la carta geografica a colpi d'indipendenze. Dal pennone scende l'Union Jack, sale la nuova bandiera. Il Tanganyka, già colonia tedesca diventata inglese come bottino di guerra nel 1918, non c'è più; è nata la Tanzania. E un sogno politico che farà vibrare il Terzo Mondo prima di illanguidire, come tutte le utopie, nel disinganno.

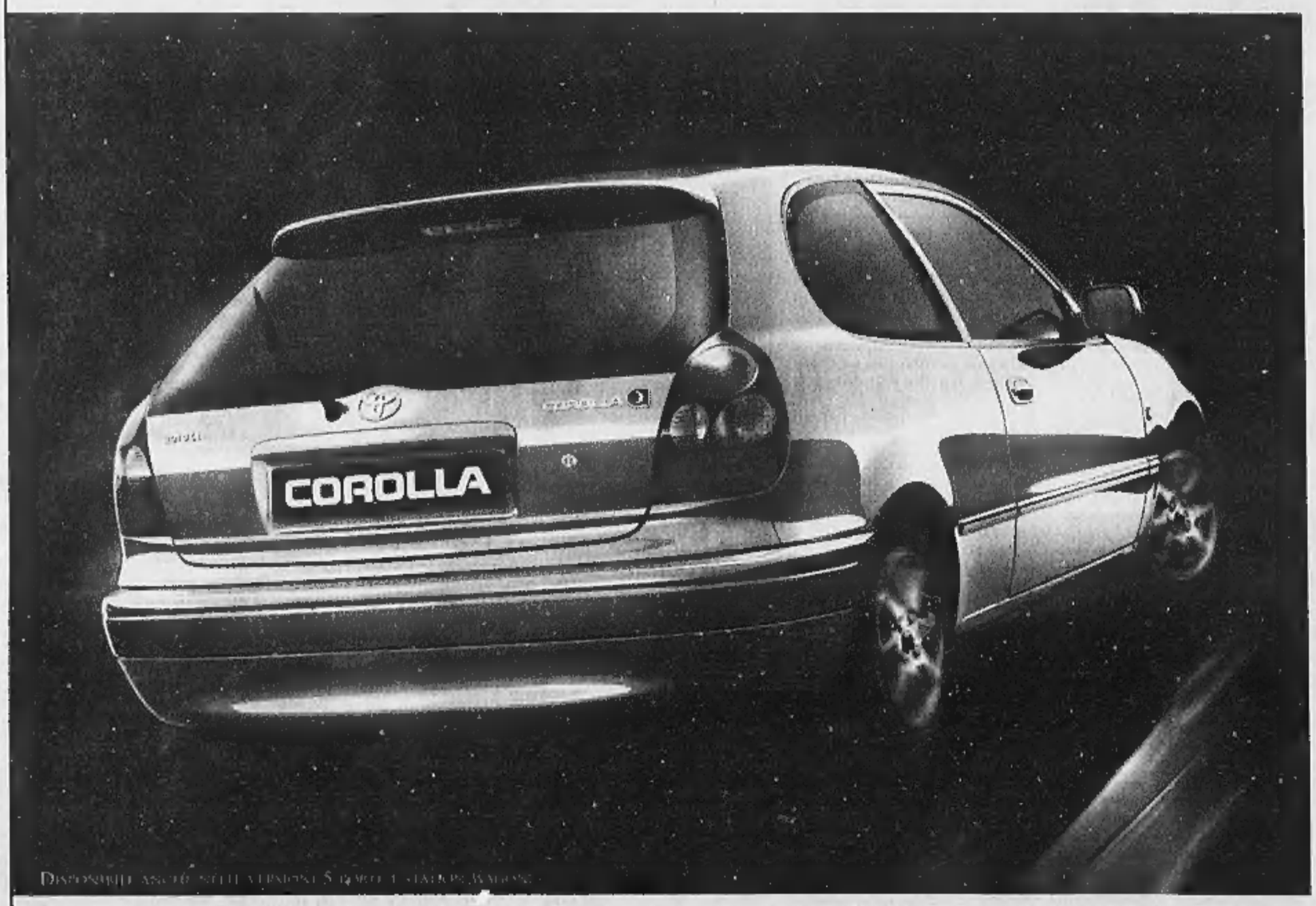
Quell'uomo (morto ieri di leucemia a 77 anni) che ha raccolto nelle sue mani l'eredità di un impero, ha il talento del profeta, appartiene ad una generazione che sogna: costruire un'Africa ricca, diversa da quella che le mani brutali dei colonizzatori hanno modellato a loro uso e consumo. La nazione appena nata ha tutte le stimmate delle indipendenze africane: povertà (solo il 4% del territorio è coltivato), è un groviglio di tribù e di etnie (127), di dialetti tra loro incomprensibili. Non ci sono neppure le ricchezze naturali che potrebbero costituire una buona dote per lo sviluppo.

Come molti rivoluzionari, Nyerere cerca il futuro nel passato: nell'Africa-Eden di prima dell'arrivo dei colonizzatori, dove non c'era proprietà individuale della terra, dove le classi sociali non esistono. «Noi dobbiamo rieducare noi stessi - raccomanda - riscoprire il nostro spirito originario. Nella società africana tradizionale siamo individui in una comunità. Noi attingiamo da lei e lei attinge da noi». E' un'antistoria falsa, come quella dei colonizzatori. Ma all'inizio funziona. E' quello che Nyerere chiamava «ujamaa», il legame della famiglia, della gente dello stesso sangue, che deve diventare il modello di vita sociale del nuovo Stato. Era la dichiarazione di Arusha con cui alla vigilia del 1968 Nyerere enunciò il suo socialismo destinato a entrare prepotentemente nel grande arsenale di utopie che infiammava il mondo.

Dar es-Salaam, lunedì 4 novembre 1985. Julius Nyerere è sul palco del Diamond Julibee Hall. Al suo fianco ci sono i membri del governo, in platea tremila dignitari. E' il giorno dell'addio. Il padre della patria se ne va, consegna la sua creatura, la Tanzania, plasmata giorno dopo giorno tra fatiche, disillusioni, gioie sempre più rare, ai successori. Ma se ne va volontariamente, tra gli applausi: «Insieme abbiamo costruito una nazione... che dire di più?».

Tre giorni dopo, un'auto scoperta, lentamente percorre la strada che porta dal palazzo presidenziale all'aeroporto. Decine di migliaia di tanzaniani si assiepano sulle strade per salutare Nyerere che torna al suo paese natale. Molti piangono. In un'Africa dove i sogni degli Anni '60 sono macerie, una volta tanto quella gente ha ragione. Certo, il suo socialismo umanistico non ha resistito al peso della storia; l'unanimismo è diventato partito unico, le classi non erano certo un'invenzione dell'Occidente, corruzione e inefficienza hanno roso l'egualitarismo utopistico e un po' semplicione. La Tanzania è orgogliosamente povera, ma manca di tutto, bisognerà smantellare quel socialismo a colpi di liberismo e di privatizzazioni per ricominciare. Eppure quel vecchio uomo era onesto e sincero. In Africa è una rara virtù.

E' IL MOMENTO DI TOYOTA COROLLA CLIMA.



1.3 16v-86 CV.
1.6 16v-110 CV.
2.0 DIESEL-72 CV.

DI SERIE:
ABS ELETTRONICO A 4 SENSORI.
DOPPIO AIRBAG.
CLIMATIZZATORE.
SERVOSTERZO.
RETROVISORI ELETTRICI.
CHIUSURA CENTRALIZZATA CON RADIOCOMANDO.
GARANZIA 3 ANNI O 100.000 KM
ESTENDIBILE A 5 ANNI O 160.000 KM.

IL VANTAGGIO DEL MESE
I CONCESSIONARI OFFRONO FINO AL 31/10
✧ COROLLA CLIMA DA L. 23.500.000*
COMPRESI NEL PREZZO
✧FINANZIAMENTO A TASSO 0% DI L. 12.000.000 IN 36 MESI CON PAGAMENTO DELLA PRIMA RATA A GENNAIO 2000.

*PREZZO CHIAVI IN MANO I.P.T. ESCLUSA. VERSIONE 1.3 - 3 PORTE.

DISPONIBILE ANCHE NELLE VERSIONI 5 PORTE E STATION WAGON.

PAGINE GIALLE Potete trovare i concessionari Toyota sulle Pagine Gialle alla voce Automobili commercio o telefonando al Numero Verde 800-011555

TOYOTA FINANCIAL SERVICES * Fino al 31/10/99 finanziamento di Lit. 12.000.000 in 36 mesi a tasso 0% con pagamento prima rata a Gennaio 2000 (T.A.N. 0%, T.A.E.G. 4,33%, L. 250.000 spese istruttoria). Salvo approvazione.

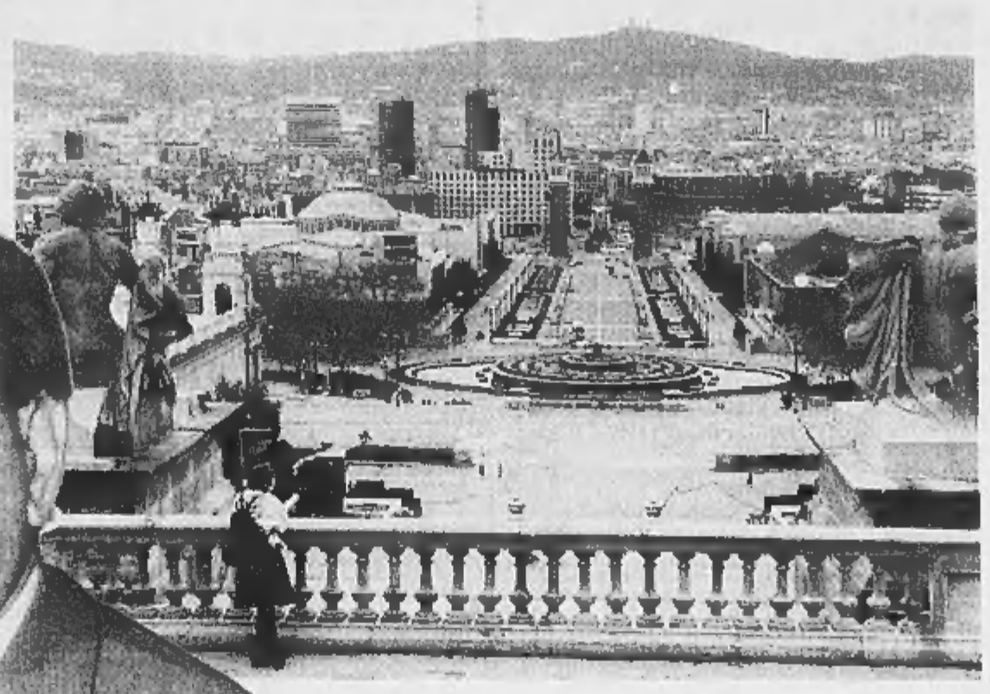
ANCHE IL SABATO DAI CONCESSIONARI.

TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA.

DOMENICA SI VOTA, PUJOL E' IN TESTA AI SONDAGGI MA LO TALLONA L'EX SINDACO DI BARCELLONA MARAGALL

Dopo quasi vent'anni vacilla il trono del leader che ha incarnato il localismo pacato e democratico

Gli avversari puntano sul declino della sua capacità di mediare con Madrid e sulla voglia di cambiare



Lo sfidante, il socialista Pasqual Maragall, sindaco di Barcellona dall'82 al '97. A sinistra, un'immagine della città

Un socialista del dopo-Felipe sfida l'Emperador catalano

reportage

Pierluigi Battista

inviato a BARCELLONA

Il nazionalista catalano Jordi Pujol, leader della coalizione Convergencia i Unió (CiU), al governo della regione dal 1980

SE domenica Jordi Pujol, dopo diciannove anni di indiscusso dominio, fosse democraticamente ma brutalmente estromesso dal suo trono di «Emperador» della Catalogna, non sarebbe solo un piccolo ma solidissimo regno a franare, ma finirebbe per risultare irreversibilmente incrinato e svuotato il tanto ammirato «modello catalano» negli anni scorsi agitato come una bandiera di moderazione contro le pulsioni secessioniste di Umberto Bossi. Svaporerebbe quella sapiente miscela di nazionalismo temperato e di indipendentismo «soft» additata come valido antidoto alle tendeze disgregatrici e particolaristiche che in questa fine di secolo, alimentate dai miti fallaci e postieri delle «piccole patrie» in rivolta contro il «Centro», rischiano di minare l'integrità stessa degli Stati europei. Nel laboratorio politico di Barcellona l'alambicco contrassegnato con l'etichetta «Pujol» verrebbe messo da parte esempio di una mediazione fallita tra la voracità dello Stato «centralista» e le spinte centrifughe delle microcomunità eccitate dall'esclusivismo etnico e linguistico. Ecco perché a Barcellona alimenta attese e timori la sola eventualità che nelle elezioni che domenica rinnoveranno il parlamento dela Catalogna (la «Generalitat») Pujol possa perdere la sfida con Pasqual Maragall, socialista, di purissime origini «catalane», sindaco della Barcellona rinata a nuova vita con le gigantesche trasformazioni urbanistiche messe in dall'appuntamento olimpico del '92. La chiamano addirittura la «campagna del secolo»: la lotta vissuta vissuta qui con comprensibile passione tra l'autocrate del nazionalismo catalano investito da un massiccio consenso popolare sin dal 1980 e il sindaco modernista e dinamico che per la prima volta da anni incarna un'immagine del socialismo iberico totalmente emancipata dall'ombra lunga di Felipe Gonzàles e dal sospetto di giocare una partita «per conto di Madrid». Una guerra, squisitamente democratica ma condotta con feroce determinazione dai due contendenti tra l'astuto Pujol che tappezza Barcellona con manifesti che trasudano voglia di tranquillità e materializzano la paura dell'ignoto e il candidato socialista che fa campagna elettorale sul modello americano e che sembra aver trovato la parola giusta per catalizzare aspettative e desideri a lungo compressi: il «cambio», l'alternanza, l'aria nuova, la fine di un impero durato più di quello di Helmut Kohl, consolidato da ben cinque elezioni trionfalmente vinte da un uomo che ha agitato con somma abilità lo stendardo della lotta all'oppressione fiscale e quella simbolicamente cruciale dell'«orgoglio catalano» e che sembrava imbattibile, irresistibile, eterno, inamovibile. Non è naturalmente affatto detto che avrà un lieto fine la favola di una democrazia imbalsamata destinata a risvegliarsi nella dinamica elettrizzante di un'alternanza rimessa in moto. Anzi, i sondaggi danno ancora qualche punto di vantaggio di Pujol sul concorrente Maragall. Inoltre continuerà certamente ad avere un peso la tendenza astensionista dell'elettorato degli «immigrati» che danno la maggioranza ai socialisti nelle elezioni per il paramento e il governo di Madrid ma se ne stanno a casa quando è in gioco l'«autonomia» catalana di sono sommamente disinteressati. Ma il punto centrale è che l'eventuale disfatta del pujolismo sancirebbe la fine di un contro-esempio giocato dagli Stati «centrali» nei confronti delle loro minoranze. «Guardate che Pujol non ha niente a che fare con il vostro Umberto Bossi, non è un capo-popolo, è un politico che ha saputo costruire pezzo dopo pezzo il suo impero», avvertono in coro l'interlocutore italiano gli analisti politici che sulle colonne di «La Vanguardia», il più autorevole quotidiano di Barcellona, e del «Periodico de Catalunya» che viene pubblicata in un'edizione in catalano e in un'altra in spagnolo «castigliano», seguono con apprensione una campagna elettorale durissima ma che finora non è fortunatamente riuscita a oltrepassare la soglia della rissa scomposta. Pujol non è Bossi, dicono, perché in una delle regioni più ricche d'Europa ha saputo prima di tutto convogliare uno sconfinato diffuso verso Madrid accusata di dissanguare con l'arma delle tasse la prosperità catalana verso l'approdo di una riforma fiscale che ha massimizzato la quota del carico fiscale che resta all'interno della «frontiera» catalana. In secondo luogo ha saputo vellicare il risentimento catalano covato durante un regime come quello franchista che faceva del castigliano il soggetto di un odioso dispotismo linguistico. Sua, di Pujol, fu la legge che lasciò evadere la lingua catalana da una dimensione «privata» senza alcun rilievo pubblico. Ma è anche attribuita a lui, all'«Emperador» della Catalogna, una radicalizzazione integralistica che ha introdotto addirittura in una oramai collaudata convivenza bi-lingue il lessico terroristico delle multe e delle sanzioni comminate a chiunque non si attenga con scrupolo burocratico all'assoluta parità tra catalano e castigliano che impone, tra l'altro eguale presenza del catalano e del castigliano nei documenti pubblici, «quote» paritarie in radio e in televisione: una esasperazione che viene oramai considerata da molti come una camicia di forza, una degenerazione autoritaria di un'istanza paritaria in sé sacrosanta. Una prova, dicono gli avversari di Pujol, che col passar degli anni la ricetta politica di Pujol che tra l'altro più lo distingue da Bossi -una capacità di negoziazione continua con Madrid, un modello di scambio che fa a pugni con ogni impostazione estremista del «nazionalismo» - si è come appannata e depauperata. E infatti i socialisti seguaci di Maragall mettono la sordina al significato politico nazionale che le elezioni di domenica potrebbero avere, e cioé un primo rilancio del socialismo spagnolo in vista della rivincita con il Partito popolare di José Maria Aznar (partito che qui gioca un ruolo di terzo incomodo, ma decisamente marginale rispetto ai big match). E mettono in evidenza le radici «autoctone» di un sindaco che è tra l'altro nipote del poeta catalano Maragall, molto amato dall'intellighentsija di Barcellona. Ne è stata eloquente prova mercoledì sera al Camp Nou di Barcellona l'immagine di una tribuna d'onore straordinariamente folta per la partita dell'anno giocata dal Barça contro il detestatissimo Real Madrid. Maragall era a pochissimi metri da Pujol e imprecava quando Pujol imprecava, gioiva ostentatamente quando Pujol nella fila davanti, ostentatamente gioiva. Con questo esercizio acrobatico di mimica calcistico-politica Maragall interpretava alla perfezione i sentimenti antimadrileni di una città che nel dualismo calcistico tra il Barça e il Real Madrid ha storicamente riconosciuto un'antitesi simbolica tra due mondi, due culture, due modelli di città: un cocktail simbolico e politico che da sempre è stato un ottimo carburante per i trionfi di Pujol. E infatti l'«Emperador» della Catalogna ha subito stigmatizzato la presenza di politici di Madrid, a cominciare dallo stesso Gonzàles, venuti ad assistere al derby tra le due grandi di Spagna. Un nervosismo che tradisce la percezione che un'epoca, forse, è giunta oramai al tramonto. Oggi, da Madrid, Aznar, come prima di lui Gonzàles, non può fare a meno del condottiero catalano sui cui voti determinanti, infatti, il governo nazionale si regge. Bossi, è bene non dimenticarlo, dalle elezioni del '96, proprio così voleva uscire determinante per il governo di Roma. Non è riuscito nell'impresa. Ma anche a Barcellona, nel cuore della Catalogna, non tutto riesce per l'eternità. Nemmeno per un imperatore democratico come Jordi Pujol.

IL CONFRONTO CON IL CENTRO

SPAGNA
Superficie: **504.750** kmq
Popolazione: **39.600.000**
Pnl: **986.000** miliardi di lire
Pnl pro capite: **24.819.000**
Disoccupazione: **15,63%**
Capitale: **Madrid**
Lingue: **spagnolo**
Primo ministro: **José Maria Aznar**

CATALOGNA
Superficie: **31.392** kmq (6,3%)
Popolazione: **6.200.000** (15,6%)
Pnl: **189.000** miliardi di lire (19,1%)
Pnl pro capite: **31.000.000** (124,9%)
Disoccupazione: **10,4%**
Capoluogo: **Barcellona**
Lingue: **spagnolo e catalano**
Primo ministro: **Jordi Pujol**

Al Memorial Sloan Kettering di New York: un nuovo passo avanti nella comprensione delle neoplasie

Costruito in laboratorio il topo che resiste ai tumori

Identificati e soppressi due geni-chiave per la crescita delle cellule

Daniela Daniele

ROMA

Nasce a New York il supertopo. Al Memorial Sloan Kettering un gruppo di ricercatori è riuscito a selezionare il topo che non si ammala di tumore. Il segreto del successo, riportato sulla rivista scientifica Nature, risiede in due geni «interruttori», che possono venire opportunamente spenti.

Lo studio, condotto da Robert Benezra, secondo gli scienziati aprirebbe la possibilità di conoscere sempre meglio i meccanismi della carcinogenesi e, naturalmente, di mettere a punto nuovi farmaci capaci di «spegnere» i corrispondenti interruttori nell'uomo.

Benezra colloca alla base della propria ricerca un principio simile a quello di Judah Folkman sull'angiogenesi, la crescita dei vasi sanguigni, ma concentra la propria attenzione su due geni, chiamati ID1 e ID3, responsabili della formazione di quei vasi sanguigni indispensabili alla nascita e alla proliferazione neoplastiche.

Dopo aver identificato i due elementi addetti a questa funzione, Benezra li ha soppressi in una parte delle cavie. I topi non trattati in questo modo hanno sviluppato il tumore che era stato iniettato, mentre gli altri, quelli ai quali il ricercatore aveva «sottratto» l'ID1 e l'ID3, non si sono ammalati. In futuro, ha dichiarato Benezra, si potranno forse bloccare direttamente i due geni senza agire sulle sostanze che producono. Ma per farlo, ammette, ci vorranno ancora molte altre ricerche.

I due geni, assicurano Benezra e i suoi collaboratori, sono vitali per lo sviluppo dei vasi che provvedono al nutrimento delle neoplasie e senza di loro i tumori si riducono e muoiono. Questi formidabili interruttori sono maggiormente attivi nel periodo embrionale, quando, cioè, la produzione di vasi sanguigni e cellule nervose è al massimo, perché si stanno formando i nuovi tessuti dell'organismo che sta per nascere. ID1 e ID3, però, sembrano poco attivi nell'età adulta, ma gli studiosi non disperano di poter riuscire a trovare il sistema per disattivarli ugualmente.

Nei topi resi così resistenti, i ricercatori hanno inoculato sia cellule tumorali della mammella sia linfomi e il risultato è stato lo stesso: nessuna malattia neoplastica sviluppata.

Il traguardo tagliato a New York da Benezra e dalla sua équipe fa parte di una serie di studi che si stanno sviluppando, più o meno parallelamente, in tutto il mondo. «Si tratta - spiega Leonardo Santi, della Commissione oncologica del Ministero della Sanità - di intervenire per bloccare il nutrimento ai tumori e, quindi, la loro crescita. Ma il problema, per questa come per altre non meno interessanti ricerche, resta sempre lo stesso: il profilo genetico dei topi è molto diverso da quello dell'uomo».

Con quali conseguenze? Per esempio, i geni «interruttori» che nel topo sono due, nell'uomo potrebbero essere di più. «Inoltre - continua Santi - bisogna vedere se le sequenze dei geni nei topi sono identiche a quelle nell'uomo».

Che valore ha, dunque, la notizia che ci giunge dal Memorial Sloan Kettering? «Un grande valore - risponde l'oncologo - sotto il profilo della conoscenza dei meccanismi del tumore: è come se, granello di sabbia dopo granello, si stesse sgretolando una grande piramide. Ma da qui a trasferire questa conoscenza sul piano della clinica, beh, sarei molto prudente».

Ombre sulla visita papale

Anche il Pontefice contro la moschea di Betlemme

CITTA' DEL VATICANO. Giovanni Paolo II «è solidale» con il Patriarca latino di Gerusalemme Michel Sabbah e gli altri Capi delle Chiese cristiane che sono insorti contro la decisione delle autorità israeliane di autorizzare la costruzione di una moschea a qualche metro di distanza dalla storica Basilica dell'Annunciazione a Nazareth. Lo ha affermato il portavoce vaticano Joaquin Navarro Valls, sottolineando che tale decisione «preoccupa tanto la Segreteria di Stato che la Chiesa Cattolica in Terra Santa».

La dichiarazione di Navarro fa cenno anche al fatto che l'autorizzazione alla costruzione della moschea e il clima di tensione rendono più difficile la realizzazione del pellegrinaggio giubilare del Papa in Terra Santa. La speranza «è che le Autorità governative israeliane sappiano assicurare il rispetto del santuario cristiano e il suo libero e pacifico accesso ai pellegrini». [Agi]

E' il nuovo segretario

Nato, Robertson inaugura il dopo-Solana

BRUXELLES. L'ex ministro della Difesa britannico George Robertson, 53 anni, è da ieri il decimo segretario generale della Nato. Sostituisce lo spagnolo Javier Solana, che lunedì diventerà formalmente il primo alto rappresentante Ue per la politica estera e la sicurezza (Mr Pesc). Robertson, filo-atlantico di ferro, amico personale di Solana e del ministro della Difesa Usa William Cohen, dovrà completare la traformazione dell'alleanza da braccio armato occidentale durante la guerra fredda a garante, «gendarme», della sicurezza europea, in particolare di fronte alle nuove crisi regionali. Le prime parole con i giornalisti sono state per rassicurare l'azionista di maggioranza della Nato, gli Stati Uniti, e confermare che nei Balcani l'allontanamento dal potere del presidente Slobodan Milosevic rimane una priorità dell'occidente. [Ansa]

Il Cancelliere uscente

Vienna, l'incarico per il governo affidato a Klima

VIENNA. Il presidente austriaco Thomas Klestil ha conferito l'incarico di formare il nuovo governo al cancelliere uscente, il socialdemocratico Viktor Klima. La matassa per Klima è difficile da sbrogliare: il suo partito, che ha 65 dei 183 seggi del parlamento, non intende concludere accordi con i nazional-liberali di Haider, che hanno portato all'assemblea legislativa 52 loro rappresentanti e si sono affermati come la seconda forza politica del Paese; d'altro canto i popolari del ministro degli Esteri uscente, Wolfgang Schuessel, anche loro con 52 seggi, hanno ribadito che dopo 13 anni di coalizione con i socialdemocratici passeranno all'opposizione. Klima, che tra le altre possibilità avrebbe quella di nuove elezioni, ha lasciato intendere che potrebbe tentare la strada del governo di minoranza, sempre che i popolari gli assicurino di non bloccarlo al momento della fiducia. [Agi]

Ente no profit finalizzato ad interventi di carattere sociale, scientifico e culturale sul territorio, ci ha incaricati di ricercare:

GIOVANI LAUREATI

fortemente motivati a far parte di gruppi di lavoro dedicati a progetti inerenti:

- **RICERCA SCIENTIFICA**
- **ARTE – BENI CULTURALI ED AMBIENTALI**
- **ISTRUZIONE – ASSISTENZA e VOLONTARIATO**

I Candidati prescelti avranno l'opportunità di inserirsi in una struttura snella e dinamica dove è determinante l'apporto del singolo individuo e la sua reale e concreta determinazione nel raggiungere gli obiettivi.
Elasticità e flessibilità mentale, abitudine al team working, forte curiosità per il settore in cui andrà ad operare ed una naturale propensione ai rapporti interpersonali a tutti i livelli sono requisiti indispensabili.
Il nostro Cliente, attento alla valorizzazione delle proprie risorse ed interessato a creare una struttura che lo supporti nel raggiungimento dei traguardi che si prefigge, prevede un inserimento graduale ed articolato con una evoluzione professionale incentrata su esperienze operative opportunamente integrate da corsi di formazione ed addestramento specifici.
La ricerca, rivolta a donne e uomini (L.903/77), sarà curata direttamente dalla PRAXI e nessun nominativo sarà trasmesso al Cliente senza il consenso del Candidato. Si prega di inviare un dettagliato curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SP 10423**, autorizzando l'utilizzo dei dati ai sensi della legge 675/96, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Amministratori Delegati: Filippo Gerbaldo, Milano, Nicolò, Pedrotta, Roma, Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

FUTURO RESPONSABILE VENDITE
(clienti: grande distribuzione – settore non food)

Una solida ed apprezzata realtà torinese caratterizzata da un management moderno e dinamico e da un ambiente di lavoro fortemente motivato, nell'ambito di un piano di adeguamento delle strutture alla potenzialità del mercato, ci ha incaricati di ricercare **UN GIOVANE E BRILLANTE VENDITORE proveniente da esperienze commerciali con le Centrali di Acquisto della G.D.O. (settore non food)**. L'iter di inserimento prevede un periodo iniziale di affiancamento al diretto superiore con l'assunzione graduale, nel medio termine, della responsabilità delle vendite. La posizione finale è garanzia di contenuti economici e professionali stimolanti. La ricerca, rivolta a donne e uomini (L.903/77), sarà curata direttamente dalla PRAXI e nessun nominativo sarà trasmesso al Cliente senza il consenso del Candidato. Si prega di inviare un dettagliato curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SP 10420**, autorizzando l'utilizzo dei dati ai sensi della legge 675/96, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Amministratori Delegati: Filippo Gerbaldo, Milano, Nicolò, Pedrotta, Roma, Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

AGENTE GENERALE (Piemonte – Liguria) *azienda leader Settore Alimentare.*

Requisiti: * età 35-40 anni *titolo di studio superiore * esperienza nel settore largo consumo * conoscenza lingua inglese * grande comunicatività ed attitudine a lavorare in team * conoscenza principali linguaggi PC. E prevista la gestione e motivazione degli Agenti ed il loro affiancamento presso i Clienti più importanti.
Si offre: inquadramento ENASARCO e compenso di sicuro interesse. Inviare dettagliato C.V. a: **PUBLIKOMPASS 521 - 10100 TORINO**

RENAULT

RENAULT ITALIA RICERCA PER IL POTENZIAMENTO DELL'ORGANICO DELLA PROPRIA RETE DI CONCESSIONARIE (ZONA TORINO)

PROFESSIONISTI
DA INSERIRE NELL' AREA COMMERCIALE PER IL SEGUENTE PROFILO:
- **Consulenti alla Vendita (Veicoli Commerciali)** - (Rif. C.V.V.C. 1/1-TO)

I candidati ideali hanno un'età compresa tra i 30 e i 35 anni, nubile assoluto, sono in possesso di Laurea/Diploma Scuola Media Superiore ed hanno maturato un'esperienza nel settore automobilistico, nella vendita dei veicoli commerciali, di almeno tre anni.
Completano il profilo spiccate attitudini comunicativo relazionali, forte orientamento al cliente ed al conseguimento degli obiettivi.

PROFESSIONISTI
DA INSERIRE NELL' AREA POST-VENDITA PER I SEGUENTI PROFILI:
- **Capi Officina** (Rif. C.O. 1/1-TO)
- **Personale Tecnico Officina (Accettatori)** (Rif. A. 1/1-TO)

I candidati ideali hanno un'età compresa tra i 30 e i 40 anni, nubile assoluto, sono in possesso di Diploma Scuola Media Superiore/Attestato Tecnico Professionale ed hanno maturato un'esperienza di almeno cinque anni presso officine di autoriparazione in posizioni analoghe.
Completano il profilo una buona conoscenza degli strumenti office-automation, spiccate attitudini commerciali, predisposizione ai rapporti interpersonali ed all'organizzazione del lavoro, forte orientamento al cliente ed ampia disponibilità ad orari flessibili.

Per tutte le posizioni saranno effettuati dall'"Università Renault", la scuola di formazione e consulenza del Gruppo Renault in Italia, piani di formazione e di inserimento specifici.

Gli interessati, di ambo i sessi (L.903/77), possono inviare il proprio curriculum vitae, recante il riferimento della posizione di interesse, corredato da espressa autorizzazione al trattamento dei dati personali (ex L. 675/96) preferibilmente
tramite mezzo fax al seguente numero: 06 88.56.56.08
o, alla seguente Casella Postale **11/284 ROMA Monte Sacro (00141)**

Carrozza

Il nostro Cliente è uno dei più importanti gruppi chimico-farmaceutici multinazionali (oltre 30.000 dipendenti nel mondo). Nel quadro di un progetto innovativo, all'interno di una delle divisioni più importanti della società, ci ha incaricati della ricerca e selezione, in
tutte le PROVINCE del PIEMONTE di

GIOVANI LAUREATI
in discipline scientifiche da inserire come
Informatori Scientifici del Farmaco

La Funzione: prevederà, dopo un approfondito training iniziale, l'attività di informazione scientifica per una linea di prodotti etici già conosciuti ed affermati e con fatturati consolidati. L'inserimento è previsto con "Contratto di Collaborazione Coordinata e Continuativa" e prevede un trattamento economico di assoluto interesse basato su un rilevante fisso garantito, forti incentivi, opportunità di crescita ed una costante formazione scientifica e professionale.

Il candidato ideale: deve possedere, ai sensi della legge 541 sull'informazione scientifica, una laurea in discipline scientifiche, un'età non superiore ai 35 anni e deve essere automunito. Una precedente esperienza commerciale, anche breve e/o in settori diversi, potrà costituire titolo preferenziale. Inoltre sarà indispensabile dimostrare spirito imprenditoriale, capacità di comunicazione e di persuasione, elevati livelli di energia, tenacia e resistenza allo stress.

Inviare C.V., citando l'attuale retribuzione lorda e il **Rif. M90.28957** per **e-mail a: mail@mercuriurval.it**, per fax al n. 02/77424444 o per espresso a: Mercuri Urval, Via Cerva 24, 20122 Milano. La ricerca è indirizzata a candidati di entrambi i sessi. **Il trattamento dei dati personali pervenuti si svolgerà in conformità alle disposizioni della legge n. 675/96.**

Mercuri Urval

Società di informatica di forte espansione ricerca
COMMERCIALE DIPLOMATA/O
che abbia maturato una sapper minima esperienza nel campo informatico
Inviare dettagliato curriculum al seguente numero di fax 011-6577008

Azienda metalmeccanica Torinese ricerca
GIOVANE TECNICO COMMERCIALE
per il mercato francese ed italiano. Requisiti richiesti: Francese fluente, (una seconda lingua costituirà titolo preferenziale), diplomalaurea (in area tecnica o commerciale), dimestichezza con i programmi OFFICE, precedente esperienza di vendita, disponibilità immediata. Inviare C.V. a: **Publikompass 519 - 10100 Torino**

TECNICO COMMERCIALE
Azienda settore componentistica Metalmeccanica autoveicolistica sita nella cintura sud di Torino RICERCA candidato con ottima conoscenza lingua tedesca e disegno tecnico.
Inviare curriculum vitae a: Publikompass 513 - 10100 Torino

Kimberly-Clark Azienda multinazionale leader nel mercato dei beni di largo consumo con i marchi **SCOTTEX, KLEENEX e SCOTTONELLE** ricerca

BRAND MANAGER

Il/la candidato/a ideale è un/a Laureato/a, preferibilmente in possesso di Master in Business Administration, che ha maturato in aziende marketing oriented concrete esperienze specifiche almeno triennali di product management e lancio di nuovi prodotti, ha un'ottima conoscenza della lingua inglese, ha attitudine a lavorare in team e per obiettivi in un contesto caratterizzato da un'elevata internazionalità.
La nostra azienda opera con sistemi organizzativi avanzati ed attua una politica di valorizzazione delle risorse umane che potrà consentire, in relazione alle esperienze maturate ed ai risultati ottenuti, interessanti sviluppi professionali e di carriera.
La sede di lavoro è collocata in **Torino** mentre l'inquadramento e la retribuzione saranno commisurate alle esperienze maturate.
Le persone interessate sono pregate di inviare un dettagliato curriculum vitae, autorizzando il trattamento dei dati personali ai sensi della Legge 675/96, **siglato su busta e lettera con il Rif. 140/99**, a:
KIMBERLY-CLARK - Selezione del Personale
Via della Rocca, 49 - 10123 TORINO

Today Tomorrow Since 1872

InterSearch - tel. 011/6590143

SETTORE I.T.

Società leader nel settore I.T., nell'ambito del potenziamento del proprio organico, ricerca:

- **Programmatori MVS** (cobol, cics,db2) **Rif. A**
- **Analisti programmatori MVS** (cobol, cics,db2) **Rif. B**
- **Analisti programmatori C/S** (oracle, developer 2000 e/o Java) **Rif. C**
- **Esperti Data Warehousing** **Rif. D**

Inviare dettagliato C.V. con l'autorizzazione al trattamento dei dati personali (Legge 675/96), indicando sulla busta il riferimento d'interesse, a:
PUBLIKOMPASS 517 - 10100 TORINO
La ricerca è rivolta a candidature di entrambi i sessi (Legge 903/77)

Azienda appartenente ad un gruppo multinazionale operante nell'**automotive** e leader mondiale nel proprio settore, ricerca per potenziare la propria struttura:

APPLICATION ENGINEER

Desideriamo entrare in contatto con un perito meccanico di circa 25/30 anni, con un'esperienza biennale nel settore **tecnico applicativo di sistemi meccanico-pneumatici per automotive**. La persona seguirà i clienti nella fase di applicazione dei prodotti e nella messa a punto sul veicolo. **Rif. WE**

ADDETTO MARKETING

Il candidato ideale è un diplomato, preferibilmente con specializzazione alla Scuola di Amministrazione Aziendale (Marketing), ha circa 30 anni ed ha maturato un'esperienza almeno biennale di analisi di mercato rivolte al settore automotive. **Rif. WA**

Per entrambe le posizioni è richiesta la conoscenza della lingua inglese. Inquadramento e retribuzione saranno commisurati alle effettive capacità ed esperienza e, comunque, di sicuro interesse.
La sede di lavoro è nella prima cintura nord di Torino.
La ricerca è coperta dalla massima riservatezza ed è rivolta a candidature di entrambi i sessi (Legge 903/77).
Gli interessati sono pregati di inviare C.V., citando il riferimento di pertinenza e l'autorizzazione al trattamento dei dati secondo la Legge 675/96, a:
SIRTEXSOA - Selezione, formazione, organizzazione
Corso Einaudi, 55 - 10129 Torino - Fax 011/593598
e-mail: selezione@sirtexsoa.it

SIRTEXSOA

ACCOUNT MANAGER E BUSINESS DEVELOPMENT EXECUTIVES

da affiancare ai nostri Clienti nel sistema Controllo di Gestione finanziario e commerciale automobilistico selezioniamo 2/3Laureti, laureati in Economia e Commercio con esperienza nella Revisione Contabile / Business Management e utilizzo dei sistemi informatici principali. Gradita predisposizione alla formazione e ottima conoscenza dell'Inglese. Disponibilità a trasferte nazionali e internazionali. L'azienda Commerciale 26/30 M.L.N. anni + benefits. Inviare dettagliato curriculum (rif. BA/99) a: Alium Associates s.r.l. c/so Massimo D'Azeglio, 43 - 10126 Torino a fax allo 011.663.1746

Artoni Trasporti

Azienda leader nel settore dei trasporti nazionali RICERCA per l'area di TORINO
FUNZIONARI COMMERCIALI

Si offre:
- inquadramento impegnativo + incentivi
- auto aziendale
- formazione
- ambiente dinamico e stimolante

Si richiede:
- età max 35 anni
- diploma scuola media superiore
- precedente esperienza di vendita nel settore
- predisposizione a lavorare per obiettivi
- predisposizione ai rapporti interpersonali

Inviare curriculum a: Publikompass 148, via Carducci 29, 20123 Milano

Per i candidati a cui non giungerà alcuna comunicazione entro 30 giorni dalla data dell'inserzione, la selezione si intenderà chiusa

bticino

operante a livello mondiale nel settore delle apparecchiature elettriche di bassa tensione, ricerca per la Direzione Commerciale Italia

Funzionari tecnico-commerciali
per le zone di: Asti-Cuneo-Torino (rif. ST1) - Alessandria-Asti-Vercelli (rif. ST2) Genova-La Spezia (rif. ST3)

che dovranno promuovere la vendita dei prodotti della Società presso Installatori e Quadristi e fornire agli stessi consulenza tecnica per la soluzione di problematiche applicative e normative di impiantistica elettrica.
Ci rivolgiamo a periti elettrotecnici e elettronici di 25-30 anni, che abbiano acquisito buone conoscenze dalle problematiche di installazione elettrica e che abbiano preferibilmente maturato esperienze anche in campo commerciale, presso aziende del settore specifico.

Gli interessati sono invitati ad inviare un curriculum dettagliato, corredato della dicitura: "Esprimo consenso, ai sensi della legge n. 675/96, al trattamento dei dati da me forniti per attività di selezione per il gruppo BTicino, per un periodo di 18 mesi".
Si prega di citare in busta il riferimento indicato.

BTicino spa - Direzione Personale - Pianificazione e Sviluppo Risorse Umane
Viale Borri, 231 - 21100 VARESE - Fax: 0332/810196

Giovane e dinamica società commerciale, in forte espansione, operante nel settore della Telefonia e delle Telecomunicazioni, con una rete dedicata di punti di vendita e di servizio, ricerca il

RESPONSABILE CONTROLLO E AMMINISTRAZIONE

Il candidato prescelto opererà a stretto contatto col Direttore Generale e assumerà il compito di supportare con un efficace sistema di controllo di gestione e di amministrazione l'ambizioso piano di sviluppo della società, progettando le metodiche e i processi di sua competenza e gestendo quotidianamente le operatività.
Il candidato ideale è laureato (o di cultura equivalente), ha un'età di 30-35 anni e ha maturato un'esperienza analoga in contesti moderamente organizzati e informatizzati.
Sede di lavoro: **immediate vicinanze di Torino (direzione est).**
I candidati interessati sono pregati di inviare urgentemente un dettagliato curriculum **via fax 02.8900295**, oppure per posta, indicando un recapito telefonico e citando il riferimento **2876**, a:

MCM SELEZIONE Srl
20122 MILANO
Corso Manforte, 15
Tel. 02.76020115
Milano • Torino • Padova — MCM SELEZIONE — Bologna • Roma

Primaria Società di Servizi ricerca:
ESPERTO CONTABILE
Età 30 anni, diploma/laurea, esperienziato, conoscenza pacchetti applicativi, che in riporto al Direttore Finanziario, cura la contabilità generale, industriale, adempimenti civili fiscali. Inviare CV e autorizzazione trattamento dati a:
Studio SELFOHR s.r.l.
Via Legnano
10128 TORINO
Fax 011.541611
selfohr@setnet.it
SELFOHR

BERNER Esperti nel fissaggio

I nostri prodotti di **fissaggio ad elevata tecnologia** sono richiesti in tutta Europa nei settori **AUTOMOBILISTICO, ARTIGIANATO ed EDILIZIA**. La qualità è il nostro successo, il rendimento la nostra regola. Selezionamo

3 AGENTI per il PIEMONTE – 2 AGENTI per TORINO
max 35 anni
OFFRIAMO:
zona di vendita in esclusiva, costante addestramento pratico e teorico, provvigioni ed incentivi, contributo spese auto, carburante e pasti, fondo integrativo fedeltà.

SE LEI E':
- un **AGENTE** alla ricerca di un diverso settore
- un **ARTIGIANO** che voglia cambiare attività
- un **GIOVANE** con cultura tecnica seriamente motivato alla vendita

Telefoni allo **049/876.17.60** oppure invii un proprio curriculum, allegando l'autorizzazione al trattamento dei propri dati personali ai sensi della legge 675/96, citando sulla busta il Rif. **F 2925 S** a:
fact – Galleria Europa, 3 – 35137 PADOVA

COMMERCIALE **Per filiale di Torino** **Rif. SRU 730**

Avrà il compito di vendere i servizi di trasporto alla clientela e di curare i rapporti con la stessa anche dopo l'acquisizione.
I requisiti INDISPENSABILI sono: età 25-35 anni - diploma o laurea - determinazione nel raggiungimento degli obiettivi - buona comunicativa - esperienza di vendita in aziende di trasporti o servizi.
La ricerca è rivolta a uomini e donne (L. 903/77 - L. 125/91). L'azienda offre inquadramento, retribuzione e possibilità di carriera di sicuro interesse. Inviare dettagliato curriculum esclusivamente via fax al numero **051.535906** o via e-mail all'indirizzo **"torsek@bartolini.it"**, indicando il riferimento della posizione e autorizzando l'utilizzo dei dati ai sensi della legge 675/96.

BARTOLINI CORRIERE ESPRESSO
Bartolini S.p.A. Via E. Mattei 42 - 40138 Bologna

Azienda leader nel mercato dei semilavorati in lega leggera cerca
VENDITORE TECNICO
per zona di Torino e Cuneo. Offresi fisso mensile, auto aziendale, rimborso spese. Inviare curriculum a Publikompass Via Cavour 58 - 15100 Alessandria. Citare su busta C.C.

RENISHAW S.p.A. Filiale della Multinazionale inglese operante nel settore della metrologia applicata alle Macchine di Misura e Macchine Utensili *ricerca*

A) TECNICI PER POST VENDITE E DEMO
B) SALES ENGINEERS
C) NEO DIPLOMATO O NEO LAUREATO IN CHIMICA O FISICA

Richiede
- Buona conoscenza della lingua inglese, parlata e scritta
- Disponibilità a viaggiare sul territorio nazionale
- Diploma di Perito Elettronico per le posizioni A e B
- Laurea o Diploma in Chimica o Fisica per la posizione C

Offre
- Inserimento in ambiente dinamico in forte sviluppo
- Stipendio commisurato alle effettive capacità
- Auto aziendale più ulteriori benefit

Si prega di rispondere solo se in possesso dei requisiti richiesti. Inviare dettagliato curriculum a:
RENISHAW S.p.A. Via dei Prati, 5 - 10044 PIANEZZA TO

Multinazionale straniera, ricerca
ANALISTI e PROGRAMMATORI
per Torino con esperienze C++ e/o Cobol, SQL
Indispensabile conoscenza della lingua inglese.
Gli interessati/e possono inviare dettagliato curriculum indicando un recapito telefonico e citando il riferimento **2877**, a
MCM SELEZIONE Srl - 10138 TORINO
Corso Re Umberto, 49

Società di consulenza informatica ricerca:
1) SISTEMISTA LOTUS NOTES
con competenza Linguaggio Lotus Script
2) SISTEMISTA NT con esperienza di gestione reti
È gradita la certificazione Microsoft o Lotus. Si offre un elevato trattamento economico e corsi di formazione tecnica. Sede di lavoro: Torino, zona Gran Madre. Inviare curriculum, con autorizzazione al trattamento dei dati a:
Pubblidata - p.zza Crimea 2 - 10133 Torino - fax 011.6604439

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE ESTERI DEL SENATO

«Pasticcio italiano in Albania»

Migone: groviglio burocratico sugli aiuti

intervista

Maurizio Molinari

ROMA

A un mese di distanza dalla missione condotta a Tirana, la Commissione Esteri del Senato presieduta da Gian Giacomo Migone (Ds) ha approvato una mozione che chiede al governo una «correzione di rotta» nella gestione degli aiuti all'Albania, affidati a una troppo complessa piramide burocratica.

Senatore Migone, perché ritenete farraginosa la gestione degli aiuti?

«In Albania, dove l'Italia si gioca il suo prestigio internazionale, vi sono troppi cuochi per la stessa minestra. Fu il generale Franco Angioni, Commissario straordinario per gli aiuti, il primo a illustrarci un organigramma complicatissimo: c'è un Comitato interministeriale presieduto dal presidente del Consiglio - spesso sostituito dal sottosegretario Marco Minniti - da cui dipende il Commissariato di Angioni, che a sua volta dispone di una delegazione speciale guidata da un diplomatico e parallela alla nostra ambasciata. La complessità mi pare evidente. Durante la missione in Albania abbiamo constatato il forte rischio, se non la certezza, di un corto circuito».

Vi sono state delle conseguenze di questa sovrapposizione di compiti?

«Vi sono state quando il vice di Angioni, Mario Scali, anziché agire attraverso la delegazione speciale la scavalcò decidendo di negoziare direttamente con il presidente del Consiglio albanese, Pandeli Majko».

E' vero che Majko ha un consigliere italiano?

«Sì, è Antonio Napoli, ex assessore del Comune di Napoli. La presenza a Tirana in un posto di tale responsabilità di un cittadino del Paese più impegnato nell'elargizione degli aiuti ha un qualcosa di post-coloniale che era meglio evitare. Imprudentemente l'Italia non si è opposta a questa nomina da parte di Majko, che ha creato ulteriori complicazioni».

Quali?

«E' stato lo stesso Majko a dirci che lui gli accordi con l'Italia li fa direttamente, grazie ai rapporti fra Napoli e Scali. Senza tener conto della nostra ambasciata. Seguendo questa prassi un accordo è stato già concluso per il valore di 70 miliardi, scavalcando la delegazione speciale e modificando le intese siglate».

Che cosa ha comportato questa modifica?

«C'è stata un riduzione drastica dei fondi all'agricoltura, settore strategico per lo sviluppo dell'Albania, e la decisione di utilizzare gli aiuti per la formazione dei magistrati non per costruire il Tribunale o la Cassazione - cosa che avrebbe un alto valore simbolico - ma di un palazzo per il ministero della Giustizia. Queste modifiche hanno portato a un accordo firmato da Majko e Minniti a Ciampino. Né la nostra ambasciata a Tirana né la delegazione speciale erano state informate dell'avvenuta modifica degli accordi. Lo hanno scoperto a posteriori, esattamente come è avvenuto per noi. C'è un problema di metodo a prescindere poi le nuove intese sono state a loro volta modificate».

Cosa proponete come rimedio?

«Bisogna semplificare il rapporto fra Italia e Albania e renderlo più istituzionale. La guida politica degli aiuti deve essere del Comitato interministeriale e del premier in persona, senza deleghe nei momenti importanti. La delegazione speciale deve rientrare nell'ambito dell'ambasciata. Il Commissariato Angioni, già prorogato, scade a dicembre e non serve più. Ma soprattutto i poteri di coordinamento sul campo di ogni presenza italiana devono essere di una persona sola: l'ambasciatore, perché è lui che rappresenta lo Stato italiano».

Gian Giacomo Migone, presidente della Commissione Esteri del Senato

Milosevic non ha gradito le sue prese di posizione poco ortodosse. Il diplomatico tornerà in Montenegro, non in Serbia

Belgrado allura l'ambasciatore a Roma

Lekic, star della tv italiana nella guerra del Kosovo

Miodrag Lekic, ambasciatore della Federazione Jugoslava a Roma richiamato in patria dal presidente Milosevic che non ha gradito le sue dichiarazioni durante il conflitto

ROMA

Da oggi Miodrag Lekic non è più l'ambasciatore della Federazione Jugoslava a Roma. Gli italiani lo hanno conosciuto sui teleschermi durante i 78 giorni della guerra in Kosovo. Voce pacata, elegante, buon italiano, Lekic difendeva quasi ogni sera in tv le ragioni del suo Paese in guerra con la Nato e con l'Italia senza mai cedere alla tentazione di sposare la pulizia etnica o la repressione ordinata dal presidente Milosevic. La sua Jugoslavia ai telespettatori di «Pinocchio», «Porta a Porta» e «Moby Dick» non sembrava quella di Milosevic né quella delle spietate «tigri» del comandante Arkan. Ma a Belgrado i suoi modi delicati e la sua fine diplomazia sono piaciuti affatto; così ora, a guerra finita, Milosevic ha deciso fare i conti con la anomala fetuca richiamandola in patria per affidare la sede diplomatica del Parioli a una persona di stretta fiducia.

Lekic, 50 anni, sposato con due figlie, è stato informato del proprio richiamo questa estate, mentre si trovava in vacanza con la famiglia nella città natale di Bar, nella Repubblica del Montenegro. L'ordine ricevuto non dava possibilità di replica Milosevic lo voleva più a Roma. A mandarlo tutte le furie fu soprattutto quanto affermò Lekic durante una trasmissione di «Porta a Porta» quando, rispondendo a una domanda, disse che «in caso di putsch serbo contro il Montenegro» lui si sarebbe schierato non con Belgrado ma con Podgorica. Una frase che è suonata come un tradimento alle orecchie attente del regime.

Belgrado giustifica il siluramento di Lekic con la normale scadenza del mandato iniziato quando la Jugoslavia includeva ancora Slovenia, Croazia e Bosnia; una senza di lui le relazioni con Roma rischiano di complicarsi. Chiunque sarà il suo successore dovrà infatti presentare al Quirinale la rituale richiesta di accredito firmata da Milosevic in persona. Cosa farà a quel punto l'Italia? Accetterà la richiesta del leader serbo legittimando chi è accusato di crimini contro l'umanità e messo all'indice dalla comunità internazionale? E cosa succederà se Milosevic dovesse nominare a Roma - come ha già fatto due giorni fa per il consolato a Milano - un cittadino serbo cui è stato vietato dopo la guerra l'ingresso nell'Unione Europea?

Lekic intanto è stato salutato con tutti gli onori, raccogliendo i frutti della stima per un «avversario leale», in un incontro a Palazzo Chigi con il consigliere diplomatico Francesco Olivieri e in un pranzo alla Farnesina offerto dal sottosegretario agli Esteri, Umberto Ranieri. Questa mattina Lekic invierà l'ultimo telegramma a Belgrado dove però non ha alcuna intenzione di tornare. Resterà in Italia per qualche tempo. Non ha annullato neanche la sua partecipazione al torneo di tennis della Farnesina e poi si imbarcherà sul traghetto lo porterà a casa sua a Bar, in Montenegro. **[m. mo.]**

Sospesa la costituzione

Pakistan Tutti i poteri ai militari

ISLAMABAD

Quarantotto ore dopo l'incruento golpe militare, un provvedimento notturno ha messo fine all'incertezza sulle intenzioni del generale Pervaiz Musaharraf. Il nuovo uomo forte del Pakistan. All'una di notte de 22 italianei, l'agenzia ufficiale App ha comunicato l'introduzione dello stato d'emergenza e la decisione di Musaharraf di proclamarsi capo del nuovo governo. La giornata era stata caratterizzata da segnali contrastanti: Musaharraf, l'ex capo di Stato maggiore destituito dopo il fallita offensiva dei mujaheddin islamici contro il Kashmir indiano, aveva avuto una serie di incontri con le maggiori figure istituzionali del Paese. E il Presidente Rafiq Tarar aveva fatto sapere che i militari stavano tentando di ripristinare un governo civile. Ma poco dopo le truppe golpiste bloccavano il Parlamento, ne facevano uscire deputati e impiegati e ne sigillavano gli ingressi.

In serata Bill Clinton si era unito a quanti, nel mondo, avevano chiesto un ritorno alla normalità democratica: «Non ci piace che i vertici militari caccino con la forza un governo civile», aveva detto il Presidente Usa, aggiungendo un monito a Pakistan ed India a non riprendere i test nucleari. Ma ad Islamabad qualcosa ha fatto precipitare gli eventi. Musaharraf ha lasciato al suo posto il Presidente Tarar, ma ha sospeso d'autorità il presidente e il vice-presidente del Senato, ha sciolto le assemblee provinciali e, mantenendo formalmente le libertà e i diritti fondamentali, ha sospeso la Costituzione. Agli arresti domiciliari sono stati posti il primo ministro Nawaz Sharif, il ministro dell'Interno Chaudry Shujaat Hussain e numerose altre personalità politiche. Pochi minuti dopo l'annuncio, il cielo della capitale è stato percorso da alcuni aerei militari a bassa quota. **[e. st.]**

IMPORTANTE posizione di leader nel settore della MECCANIZZAZIONE AGRICOLA FORESTALE E DA GIARDINO ricerca un

ISPETTORE ALLE VENDITE

per la zona: Piemonte - Lombardia Ovest

al quale affidare, alle dirette dipendenze del Responsabile Commerciale, la costituzione e il mantenimento dei rapporti con la rete di distribuzione costituita da Concessionari.

Sono requisiti necessari:
• età intorno ai 30 anni • cultura a livello medio superiore preferibilmente ad indirizzo tecnico • solida esperienza di vendita e di organizzazione vendite preferibilmente nel settore meccanico • spiccate attitudini organizzative ed ai rapporti interpersonali

E RICHIESTA LA RESIDENZA IN ZONA

Inquadramento, trattamento economico e incentivi sono di sicuro interesse.
E previsto un periodo iniziale di formazione tecnico commerciale.
La ricerca è rivolta a candidati di entrambi i sessi.

Sintex

Inviare dettagliato curriculum indicando anche un recapito telefonico e chiaramente anche sulla busta il RIF. E-1290, a

SINTEX S.r.l. - 20123 MILANO - Via Carducci 18 - Tel. 02.86.45.10.22

Azienda leader nella produzione di **motori elettrici per applicazioni industriali** con sedi operative in tutta Europa, ci ha incaricati di ricercare:

VENDITORI

per le seguenti linee di prodotto:
- **motori c.a. unificati fino a 500 KW**
- **motori bassa tensione per trazione leggera**

I candidati devono avere una comprovata esperienza tecnico-commerciale in analoghe posizioni, conoscenza almeno della lingua inglese, cultura di base almeno a livello di diploma tecnico e disponibilità a viaggiare.
Sono previsti inquadramento e trattamento economico in grado di soddisfare le candidature più qualificate.
Inviare dettagliato curriculum con recapito telefonico ed autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi della L. 675/96.

GRUPPO BUDANO & SOLA
Gruppo Budano & Sola
Gestione Aziendale Srl
Via U. Rattazzi, 11
10123 TORINO

SYNERGIE

Tra i leader europei nel lavoro interinale, SYNERGIE è presente da pochi mesi in Italia, con un programma di forte sviluppo.

RICERCA

RESPONSABILI COMMERCIALI DI AGENZIA (rif. SY5)

30-35 anni, esperienza commerciale e conoscenza della realtà aziendale locale. Spirito di iniziativa ed imprenditoriale. Capacità organizzativa e facile motivazione al lavoro.

RESPONSABILI DELLE RISORSE UMANE (rif. SY6)

25-35 anni, esperienza della gestione delle risorse umane, selezione del personale, ed amministrazione d'ufficio. Capacità organizzativa e di comunicazione personale.

Per le aree: ASTI, ALESSANDRIA, ALBA, CUNEO, BIELLA, NOVARA, VERCELLI E AOSTA

Inviare il C.V., con autorizzazione al trattamento dati personali a:
SYNERGIE ITALIA S.p.A. - via Giolitti, 15 - 10123 Torino

La forte crescita ottenuta negli ultimi anni ci porta ad ampliare la nostra ORGANIZZAZIONE DI VENDITA in **Piemonte**

FRAIS MONDE

OFFRE
- la possibilità di diventare professionisti nella vendita di prodotti cosmetici in farmacia e erboristeria
- contratto di agenzia con monomandato
- formazione
- portafoglio clienti
- anticipo provvigionale

Se siete interessati all'attività di vendita, tra i 25 e i 35 anni, inviate il curriculum al seguente **numero di fax 0962.93.82.21, entro il 31/10/99.**

Cercasi
ADDETTI
Residenti nell'hinterland per impiego in supermercato importante catena alimentare nei reparti gastronomia e salumi per le province di Torino, Biella, Vercelli, Asti e Aosta
Telefonare ore ufficio al nr. 0161 293311 o inviare curriculum vitae al fax 0161.299497

Società ns. cliente appartenente ad un Gruppo Italiano leader nello stampaggio lamiera e costruzione stampi per il settore Automotive, ci ha incaricati di ricercare

A) RESPONSABILE TECNOLOGIE DI PRODOTTO E DI PROCESSO (Rif. n. 99/54)

Il candidato, di età compresa tra 30 e 40 anni, ha maturato una significativa e pluriennale esperienza nel campo dello stampaggio a freddo, conosce le tecnologie di costruzione stampi, analisi e preventivazione costi di produzione, metodi e cicli di lavorazione, industrializzazione del prodotto. E' l'interlocutore tecnico con clienti che operano nel settore Automotive in Italia ed all'estero.
Favorisce la crescita guidata dei fornitori esterni, supportandoli nella gestione degli interventi correttivi. Costituisce titolo preferenziale la conoscenza della lingua inglese.

B) RESPONSABILE QUALITÀ DI PRODOTTO (Rif. n. 99/55)

Età compresa tra 30 e 35 anni, con il compito di:
garantire l'accertamento della qualità materiali da fornitori esterni, la qualità dei prodotti nelle diverse fasi di processo di lavorazione, la qualità uscente, assicurando l'efficienza e l'affidabilità di tutti i mezzi di controllo utilizzati.
La sede di lavoro è situata nell'hinterland torinese.
Per entrambe le posizioni la Società è in grado di garantire livelli retributivi e di inquadramento di sicuro interesse.
Gli interessati potranno inviare dettagliato curriculum vitae e l'autorizzazione dei dati personali (legge 675/96), citando i riferimenti, a:

S.d.O. - Servizi di Organizzazione s.a.s
Via V. Amedeo 11 - 10128 – Torino
Fax: 011 562 04
E-Mail: sdosas@tin.it

Per il potenziamento della struttura tecnico-commerciale della filiale italiana di un importante gruppo internazionale leader nel campo della automazione industriale, della costruzione di banchi di prova e dello sviluppo di software di analisi, ricerchiamo:

KEY ACCOUNT MANAGER

In possesso di una solida preparazione tecnica di base a livello di diploma o laurea, che abbia maturato una buona esperienza di vendita di prodotti ad alto contenuto tecnologico e ben introdotto nel settore automotive.
L'età, orientativamente compresa tra 30 e 45 anni, la padronanza della lingua inglese e la disponibilità a viaggi sul territorio italiano e, sporadicamente, all'estero, completano il profilo del candidato.

APPLICATION ENGINEER

A cui affidare l'attività di supporto tecnico sia alla forza di vendita che alla Clientela. E richiesta una buona conoscenza della lingua inglese, dell'informatica, dei principali linguaggi di programmazione (Visual Basic e Visual C) e la disponibilità a frequenti spostamenti sia in Italia che all'estero.
Le persone interessate (donne e uomini, L. 903/77) dovranno inviare un analitico curriculum contenente l'autorizzazione all'utilizzo dei dati ai sensi della Legge 675/96 alla
MTS Systems srl - Corso Cincinnato 228/b - 10151 Torino

Azienda leader nel settore commerciale per l'ufficio
Laureato o ragioniere con esperienza di 4/5 anni, età max 30, conoscenza pacchetto Office, da inserire nell'ufficio amministrativo. Inviare il C.V. con l'autorizzazione al trattamento dei dati personali (legge 675/96) a Publikompass S.r.l. - 10100 Torino

NUOVO IN ITALIA
Ditta Francese n° 1 nella vendita di profumi, cosmetici, trucchi, gioielli, cerca per sviluppare la sua rete commerciale in Italia
VENDITORI & CAPIGRUPPO (U/D)
Lavoro part-time oppure Tempo pieno
Formazione ed aiuti all'avviamento
Tel. 0184.238405 (sig. Maurizio)

PROVINCIA DI TORINO REGIONE PIEMONTE
CITTÀ DI con la collaborazione de LA STAMPA

PROVA D'ATTORE

Concorso nazionale per attori ed attrici di prosa

E' stata indetta l'edizione 1999 del Concorso PROVA D'ATTORE riservato a giovani attori di età compresa tra i 18 e i 32 anni.
Termine di presentazione delle domande: 10 novembre 1999
Serata finale
TEATRO CARIGNANO TORINO
dicembre 1999
Ospite d'onore BRUNO GAMBAROTTA - Conduce CLAUDIA PENONI
Giurati: ALESSANDRA COMAZZI (presidente), EUGENIO ALLEGRI, SILVIA FRANCIA, IVANA FERRI, ALFONSO CIPOLLA, BRUNO MARIA FERRARO.
Il bando di può essere richiesto a
TANGRAM TORINO - Concorso PROVA
V. Don Orione 5 - 10141 Torino
Tel. e fax 011 – 338.698

Società operante nella provincia di Alessandria collegata ad importante holding nazionale leader nella produzione di prodotti ad alto contenuto tecnico ricerca un
PERITO o INGEGNERE ELETTROTECNICO/ ELETTRONICO
età 25/30 anni.
Si richiedono buone basi tecniche maturate nella progettazione di impianti elettrici o come tecnico commerciale, uso PC, residenza nella provincia di Alessandria o Asti, buone doti comunicative. Inviare curriculum vitae a Publikompass 5432 - 10100 Torino

Cerchi lavoro?
LE AGENZIE AFFILIATE TECNOCASA DI TORINO E PROVINCIA
Ti offrono un'opportunità.
Se sei diplomato, dotato di entusiasmo, determinazione e vuoi entrare a far parte della più grande rete di intermediazione immobiliare in franchising d'Italia telefonaci.
TECNOCASA BRAND SERVICE NETWORK
Affiliato: STUDIO SAN DONATO SAS
Via Cibrario, 34 - Torino
011.43.76.253
Iscr. ruolo società TO 4827 Dirett. ruolo mediatori TO 4562 www.tecnocasa.com
OGNI AGENZIA HA UN PROPRIO TITOLARE ED È AUTONOMA

Multinazionale leader mondiale nel mercato della Dental Industry ricerca per il Piemonte (residenza TO - AL - AT)
AGENTI MONOMANDATARI
Tali figure avranno il compito di sviluppare e promuovere le vendite presso i clienti finali, medici dentisti ed odontotecnici.
Chi cerchiamo: candidati con una età compresa tra i 25 ed i 35 anni, che abbiano maturato una esperienza specifica nel settore di almeno 2 anni, fortemente motivati ed abituati a lavorare per obiettivi in contesti molto competitivi.
Gli interessati sono pregati di inviare il proprio curriculum specificando l'espressa autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi della legge 675/96 a tutela della privacy a
DENTSPLY ITALIA - Direzione del personale
Via Arrigo Cavaglieri, 26 - 00173 Roma

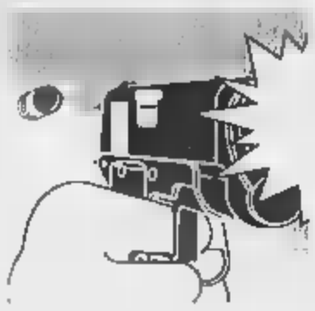
La tragedia di Lugano: un giorno prima dell'omicidio della donna avevano sparato a un ragazzo

Il gioco mortale di due fratelli

«Tiravano al bersaglio come al luna-park»

I vicini: «Litigavano sempre, urlavano, hanno persino dato fuoco all'ascensore» Rischiano un anno di carcere

Sotto, il balcone da cui i due ragazzi hanno sparato. A sinistra, una veduta di Lugano



Brunella Giovara
INVIATA A LUGANO

Le piaceva tanto ballare. E lì, a casa. Aveva una casa piena di centrini di pizzo e il servizio buono all'ingrasso nel buffet. Una cameretta da letto con la bambola sul cuscino, e un bel balcone affacciato sulla montagna, con tanti vasi di geranio rosa. C'è il sole, a Lugano, e su questo balcone è rimasta la forma di una mano stampata con un sangue già scuro. E sull'armadietto da toletta bianco ci sono due fori di proiettili calibro 22. Il terzo è finito nel polmone sinistro della padrona di casa, Concetta Nobile, pensionata di 65 anni, che martedì sera stava annaffiando i gerani ed era contenta perché aveva comprato un paio di scarpe nuove.

Gli ha messo mezz'ora a morire, annegata nel suo sangue. E mentre si trascinava in casa, si aggrappava al telefono, usciva sul pianerottolo e crollava davanti alla vicina, trenta metri più in là due ragazzi probabilmente si congratulavano per ciò che avevano fatto insieme.

Trenta metri in linea d'aria. Un altro condominio, un balcone al quarto piano con due cose si passano un bicchiere, uno Elobert con cannuccia bianca, e lo bevono al lampione, alle scivolo nei giardinetti lì sotto, al balcone di fronte.

Li hanno presi quasi subito, questa volta. Perché il tiro al bersaglio andava avanti da un po' a Paradiso, comune alle porte di Lugano. Neanche ventiquattr'ore prima dell'omicidio i due fratelli terribili di via Zorzi 6 avevano quasi ucciso un ragazzo. Colpito di striscio ad una spalla: Leonardo Clemente, 18 anni, lunedì sera è andato in ospedale a farsi medicare, «ferita di arma da fuoco», e hanno finito lì. Nessuno sa quanto valesse come punteggio per Alex e Christian, «quel che spostato», «due poveri cristi proprio amenti negri», «due balordi che dovrebbero finire nel carcere vero, altro che nel minorile».

«Negri? Mah, la madre è una brasiliana... Io so solo che sono di nazionalità svizzeri, e che queste cose non succedono neanche nel Kosovo», dice il portiere del condominio, emigrato da Rakac, «23 chilometri da Pristina, Kosovo». Il signor Veseli fa il portinaio qui da 8 anni, ha quattro figli e una moglie che non ha mai imparato l'italiano, il francese e il tedesco. Offre Nescafé, mostra la foto di Rugova appesa in salotto, e un volantino dell'Uck con il ritratto di «Adem e Hamze Jashari, due fratelli eroi del mio Paese». Intanto racconta la storia dei fratelli terribili che abitavano al quarto piano.

«Litigavano sempre, urlavano. Hanno dato fuoco all'ascensore. Venga, le faccio vedere». L'interno è bruciacchiato con l'arredino. «Sono stati loro. Ho pregato il padre di provvedere». E chi è il padre? «Uno gentile, elegante. Svizzero». Cameriere disoccupato, ex gestore del «Cecil», un night club sul lungolago. Affari disordinati, un matrimonio fallito e un figlio morto ragazzo. Un secondo matrimonio con una brasiliana, tre figli. Alex, che tra un mese compie 18 anni, ufficialmente frequenta il liceo di Lugano, ma solo ogni tanto; Christian, che ne ha quasi diciassette, e si trascina in motorino con amici che adesso sono tutti spariti. E una ragazzina di dodici, che dai fratelli prendeva solo botte e che adesso è stata portata via, «forse in un istituto».

La sera in cui li hanno presi, il padre stava in un bar a vedere la partita. Hanno portato dal magistrato anche lui, e si è affrettato a spiegare che il fucile era suo, e che lui è un appassionato di armi: tre altri fucili, gli hanno trovato in casa, chiusi in un armadio. Il fucile che ha sparato era invece a portata di mano. Ha anche detto che i figli di solito stanno con la madre, ma che ogni tanto vengono a Paradiso a trovarlo. Che sì, sono vivaci. Che gli dispiace. E' uscito dalla polizia con una multa per «violazione del dovere di educazione e di assistenza ai figli». I figli rischiano 12 mesi di reclusione, e un periodo da definire in una struttura per ragazzi vivaci.

Ma questi Alex e Christian erano troppo vivaci, e nel condominio tutti indicano i loro due motorini abbandonati, «probabilmente rubati». «Erano sempre qui, ai giardinetti o sul lago», racconta una vicina di casa della morta. «Ma sapevano appena che abitavano in quella casa, Concetta? No, non la conoscevano. L'hanno presa così, a caso, ma potevano ammazzare benissimo me, se avessero voluto».

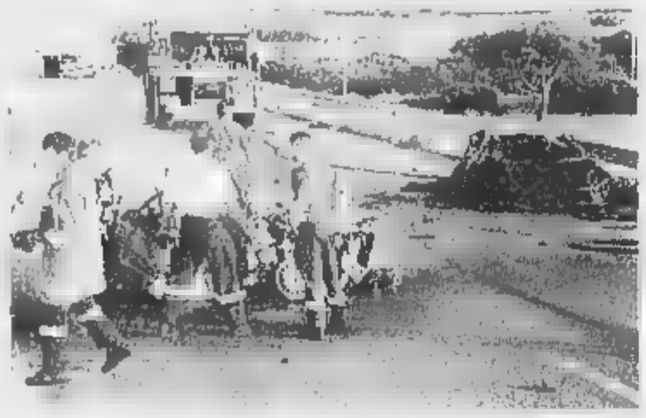
«Io non so perché hanno scelto mia zia», spiega Maria Pia Giangrasso Vespasiani, nipote di Concetta Nobile. «Ma so che questo è un delitto che riguarda la collettività, non solo la nostra famiglia. Vede, mia zia era una persona semplice, che aveva avuto una vita facile. Aveva lavorato al tessile, poi in una pasticceria. Aveva subito un trapianto di rene e si era ripresa. Si è ammalata di diabete, ma era felice di essere viva. E' morta così, per scherzo. Il procuratore Balestra e il magistrato dei minorenni, la signora Torricelli, ce lo devono spiegare, perché è successa questa cosa. Perché nessuno ha fatto niente dopo il ferimento dell'altro ragazzo». Entra in una cameretta piena di peluche, orsetti, gattini, un cavallino con una collana di perle finte al collo. «Era una brava donna, le piacevano i fiori. Qualcuno lo spiegherà, perché è morta così, in questa Svizzera dove succede mai niente?».

MARIO NERI FOGNANO

Uccisi perché volevano aprire un agriturismo

FOGGIA. C'è forse una guerra di interessi dietro il duplice omicidio scoperto ieri nelle campagne di Sannicandro Garganico, a 60 chilometri da Foggia. Padre e figlio, Vincenzo Fania, 65 anni, e Angelo, di 31, tutt'e due agricoltori, sono stati abbattuti a colpi di fucile nei pressi della loro masseria di Monte Delio, a pochi chilometri dal centro abitato: il movente più probabile è che chi li ha uccisi non voleva che costruissero un agriturismo. Nulla del loro passato fa pensare a una vendetta. Conosciuti e stimati da tutti, fedina penale pulita, in un primo momento si è pensato che fosse stato il figlio a uccidere il padre, perché il corpo dell'anziano è stato trovato per primo nella masseria, mercoledì notte, dal fratello, ma l'ipotesi è caduta all'alba di ieri, quando anche Angelo è stato trovato esanime, in aperta campagna, ucciso con due colpi di fucile alla testa e all'addome. I Fania posseggono a Monte Delio una proprietà di 100 ettari, che non ha mai causato, a quanto risulta, liti per questioni di confine. I Fania volevano realizzarvi una struttura agrituristica, un'attività che avrebbe infastidito qualche allevatore: è l'ipotesi lanciata dal sindaco di Sannicandro, l'onorevole Nicandro Marinacci. [a. l.]

Due morti e tre feriti vicino a Olbia, disintegrata una Lamborghini



I rottami della Lamborghini «Diablo» e della Fiat «Uno»

DIABLO GT	
LUNGHEZZA	4,42 m
LARGHEZZA	2,20 m
ALTEZZA	1,15 m
PASSO	2,65 m
PESO A SECCO	1490 kg
CILINDRI	12 a V di 60 gradi
CILINDRATA	5992 cc
POTENZA	575 Cv a 7300 giri/minuto
TRAZIONE	posteriore
SERBATOIO	100 litri
VELOCITA' MAX	338 km/ora
PREZZO	573 milioni

Si scontra a 250 l'ora mentre collauda l'auto

Corrado Grandesso
OLBIA

Un urto in fase di sorpasso, due auto che sbandano, un rogo, due morti. Sembra una delle tante cronache del solito incidente stradale. Intanto perde una delle vetture coinvolte e una supercar da sogno, una Lamborghini «Diablo», valore 575 milioni. Poi perché, l'accertato alcuni testimoni, il «mostro» viaggiava a una velocità folle, almeno 250 chilometri l'ora su una strada normale, l'arteria che collega Olbia con San Teodoro, quattro corsie, spartitraffico in cemento. L'altra macchina coinvolta nell'incidente era una tranquilla Fiat Uno.

Le vittime sono una casalinga, Sebastiana Pinna, 57 anni, di Lula, centro del Nuorese, morta carbonizzata come il collaudatore della casa automobilistica che ha come simbolo il toro, Antonio Lesandro, 32 anni, sposato, un figlio, abitante a Galliera, in provincia di Bologna. La donna rientrava a casa con il marito Nicolò, 60 anni, e il figlio Pasquale, 25, entrambi finiti all'ospedale, come il passeggero della Lamborghini, Renzo Delogu, 54 anni, farmacista assai noto a Sassari. In gravi condizioni, il professionista è stato trasferito al Centro grandi ustionati di Torino.

Magistratura e polizia stradale hanno aperto inchieste per chiarire nei dettagli la tragedia. Ma, a grandi linee, la dinamica è stata già ricostruita. La casa di Sant'Agata Bolognese, acquistata di recente dalla tedesca Audi, aveva convocato, da lunedì, a Olbia, 40 giornalisti, soprattutto stranieri, per la presentazione e la prova di cinque nuovi modelli. Appassionato di auto veloci, anche Renzo Delogu ha chiesto e ottenuto di poter fare un giro sulla vettura dei suoi sogni, progettandone forse l'acquisto. Gli è stata messa a disposizione una «Diablo GT nera». Partito dall'hotel Luna Lughente della città gallurese, con a bordo il collaudatore e il potenziale cliente, la fuoriserie ha imboccato la strada a scorrimento veloce per alcune prove di velocità e potenza.

L'ennesimo sorpasso - secondo i primi accertamenti della polizia stradale - è stato fatale: il «mostro» nero ha urtato la «Uno», pare impegnata a sua volta nel sorpasso di un camion. Le due auto hanno percorso alcune centinaia di metri, agganciate, urtando più volte lo spartitraffico in cemento, prima di rovesciarsi e concludere la loro corsa in un inferno di fuoco.

Non sembrano esserci dubbi sul fatto che l'incidente sia stato provocato dall'alta velocità. Ma un portavoce della Lamborghini ha giudicato «improbabile» che la «Diablo» viaggiasse a 250 km/h e forse anche a una velocità superiore. «Il collaudatore - ha spiegato - era un professionista, stava con noi da quattro anni e sapeva di non dover assolutamente rischiare, visto che aveva una persona a bordo. E poi non poteva permettersi il lusso di farsi ritirare la patente, il suo lavoro. La sua velocità era nettamente inferiore, 130 o 150 km/h non posso dirlo». Ora stabiliranno probabilmente le perizie sui rottami deformati dal fuoco e anneriti dal fumo, oltre allo studio delle tracce sull'asfalto.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Capelli: record di nemici

Inariditi dal sole e dalla salsedine dell'estate appena passata, indeboliti dai lavaggi frequenti con shampoo spesso troppo aggressivi, bruciati dal cloro delle piscine e dall'aria calda del phon, i capelli stanno per andare incontro a mesi stagione che certo non contribuisce a rivitalizzarli. In autunno e per tutto la durata dell'inverno, l'inquinamento atmosferico, un altro grande nemico dei capelli, raggiunge spesso livelli di guardia: ai gas di scarico delle automobili si aggiungono infatti quelli degli impianti di riscaldamento

Pericolosamente liberi

Questo mix tossico e ristagnante nell'aria a cui si aggiunge sovente una situazione meteorologica poco felice, e saturo di Radicali Liberi, pericolose molecole in grado di aggredire le cellule dell'organismo, comprese quelle del bulbo pilifero, determinandone l'ossidazione, cioè una incisiva alterazione della struttura.

Da cellule danneggiate in questo modo possono che nascere e crescere capelli deboli e spenti.

Uno stop radicale

Per contrastare gli effetti negativi dei Radicali Liberi sul bulbo pilifero, l'azienda Giuliani propone Bioscalin *Retard*, un integratore dietetico in capsule che favorisce la crescita di capelli più forti e spessi, ma anche più resistenti alle diverse aggressioni esterne. Bioscalin Giuliani *Retard* è costituito da beta-Carotene, Vitamine E e C, Selenio, Rame, Zinco e Manganese, principi attivi dall'azione antiossidante, e da Metionina, Vitamina B, Calcio Pantotenato, Biotina, sostanze in grado di rendere più elastica e vitale la struttura interna del capello, nonché di incrementare il benessere della sua radice.

Puntuale perché in ritardo

Bioscalin Giuliani ha una formulazione *Retard*, cioè rilascia i componenti in modo costante e prolungato nell'arco di 8-12 ore.

Questa preziosa prerogativa consente che i principi attivi vengano utilizzati in modo puntuale e completo, assicurando ai capelli protezione e nutrimento per tutto l'arco della giornata. Diversamente l'organismo, che non è in grado di immagazzinare l'intera batteria di costituenti, usufruisce solo della quantità che gli è necessaria nell'immediato, ed elimina la rimanente quota con le urine, restando così "scoperto" dopo solo 2-3 ore dall'assunzione.

Una volta al giorno

Bioscalin Giuliani è disponibile in capsule e si può acquistare in Farmacia. Il trattamento base, grazie alla formulazione *Retard*, prevede l'assunzione di una sola capsula al giorno per un mese, e può essere ulteriormente ripetuto. Per consolidare i risultati ottenuti si può prolungare ogni ciclo di trattamento fino a 3 mesi. Ogni capsula contiene 3 compresse: se lo si desidera si può aprire la capsula e assumerle singolarmente, senza masticarle.

PK
publikompass spa
CONCESSIONARIA DI PUBBLICITA'
RICERCA
VENDITORI/TRICI
per la vendita di spazi pubblicitari nella Provincia di Asti.
È richiesta una cultura a livello di scuola medio superiore, esperienza di vendita di spazi pubblicitari (oppure servizi), iscrizione Camera Commercio nel Ruolo Agenti o il possesso di titoli previsti dalla legge per l'iscrizione.
offre portafoglio commisurato all'esperienza congrue anticipazioni mensili.
Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum, citando il riferimento e un recapito telefonico a:
Publikompass 515 - 10100 Torino
Oppure inviare un fax allo 0141.35.60.14
o telefonare allo 0141.35.10.11

Ricerchiamo
CONCESSIONARI
e/o esclusivisti di zona
Siamo una società operante da oltre 5 anni nel mercato nazionale, ricerchiamo persone motivate e decise ad intraprendere un'attività seria e gratificante, da svolgere anche part-time. Trattasi di periodici controlli ed esazioni, per le quali assicuriamo percentuali fisse di ricavo per tutta la durata del rapporto da effettuare presso tabaccherie, ricevitorie e locali pubblici in genere ove saranno attivati degli apparecchi denominati "Lottopoint" (di cui siamo esclusivisti) che formulano pronostici sui principali giochi a premi Lotto, Superenalotto, Totocalcio, Totogol, etc. etc.
Ovviamente il superfluo evidenziare l'elevatissima potenzialità del settore, nonché le "spinte" emotive dell'utente finale e fruire dei servizi offerti.
A copertura delle spese viene richiesta una somma pari a lire 22.600.000, a fronte della quale, oltre alla necessarie reciproche garanzie, ci impegniamo, attraverso ns. personale, ad avviare e quindi a portare a regime l'attività supportandola, tra l'altro, con idonee iniziative promozionali e pubblicitarie.
Gli interessati ad ottenere maggiori chiarimenti, senza alcun impegno, sono pregati di inviare i propri dati personali e recapito telefonico, citando il Rif. LS 15/10 a:
Divisione Lottopoint c/o Astrosweet s.r.l.
Via Paolo Fabbri, 24 - 40013 Castel Maggiore (BO)
fax n. 051.704462
Sito internet: www.astrosweet
E mail: info@astrosweet.com

LA STAMPA

Cremona: non disse alla moglie che era malato, condannato a 14 anni

«Trasmettere l'Aids è omicidio»

Il giudice lo ha considerato atto volontario e cosciente
L'uomo era fuggito in Messico prima che lei morisse

Stefano Mancini

CREMONA

Se l'Aids uccide, trasmettere l'Aids è omicidio. Così un giudice ha condannato l'«untore» e posto fine a una storia triste: quella di Maurizio Lucini e di Ethel Corbani, marito e moglie, sei anni di matrimonio felice e 40 giorni di inferno, gli ultimi. Lui ama lei e le nasconde un terribile segreto per paura di essere lasciato. Forse è convinto di morire presto e di non dover rispondere del suo comportamento alla coscienza né a un tribunale. Lei ama lui, lo sposa e si ammala. Morirà poco dopo la diagnosi Aids conclamato, sola in un letto d'ospedale, perché l'uomo in cui credeva la tradisce fino in fondo e fugge con tutti i risparmi, via dalle responsabilità e dal rischio di una denuncia.

Omicidio volontario, ha sentenziato ieri un giudice. Ventun anni di carcere, ridotti a 14 perché il processo si è svolto con il rito abbreviato. Maurizio, titolare di un'attività artigianale a Castelleone, vicino a Cremona, sapeva di aver contratto il virus Hiv nel 1986, durante uno dei suoi frequenti viaggi in Sud America. Ethel, estetista, non sospettava che il 6 aprile del 1991, il «sì» all'altare, firmava la sua condanna a morte. La verità la scoprirà soltanto la primavera del '97: febbre persistente, condizioni fisiche generali che si aggravano di giorno in giorno, il medico che ordina il ricovero all'Ospedale Maggiore di Cremona. Ad aprile la diagnosi di Aids conclamato. L'11 maggio '97 la giovane muore a 31 anni. Il virus ha attaccato il suo organismo con maggiore violenza rispetto al partner, che oggi vive nella comunità il Pellicano, a Castiraga Vidardo.

Due settimane prima del decesso, suo marito aveva azzerato i conti in banca ed era fuggito all'estero. Durante il ricovero, la donna sfoga su un diario il dolore per essere stata tradita e abbandonata dall'uomo che ha sposato e confida la speranza di riaverlo almeno accanto a sé prima di morire. Lui, invece, si nasconde a Cancun, in Messico, come stabiliscono nel marzo '98 gli agenti dell'Interpol, che rintracciano la sua auto alla Malpensa, da dove è partito con un biglietto sola andata. Scappa perché i familiari della moglie lo vogliono denunciare. Ma l'indagine scatta lo stesso. L'ipotesi di reato è omicidio volontario.

L'uomo nel frattempo si ammala di Aids conclamato e si fa ricoverare in un ospedale di Jalapa, in Messico. Torna spontaneamente in Italia il 23 marzo '98 per curarsi nell'ospedale Sacco di Milano e poi finisce in comunità.

Lo scorso febbraio si presenta di fronte al giudice dell'udienza preliminare e si proclama innocente. «Ho amato quella donna, volevo ucciderla ma non avevo il coraggio di dirle la verità - spiega -. Sono fuggito perché non riuscivo ad affrontare la situazione». La perizia medico-legale stabilisce il nesso causale tra la malattia di Lucini, che oggi ha 34 anni, e la morte di Ethel. Il legale dell'imputato sostiene la tesi dell'omicidio colposo e, dopo la condanna per omicidio volontario, si dice pronto a combattere in appello. Perplesso per la sentenza è anche l'onorevole Giuliano Pisapia, ex presidente della commissione Giustizia della Camera. «Con le conoscenze scientifiche attuali - dice Pisapia - non è possibile essere certi della persona che ha contagiato, e quindi mancherebbe il nesso tra la persona che avrebbe trasmesso l'Aids e chi è rimasto contagiato».

«Per quanto riguarda invece l'aspetto giuridico - continua il parlamentare - ancora un volta è indicato come aggravante il dolo eventuale, che non esiste nel nostro codice. Per come si sono svolti i fatti, sarebbe stato più aderente una responsabilità per colpa, per l'imprudenza di aver avuto rapporti non protetti». I commenti delle associazioni per la lotta contro l'Aids sono divisi. L'immunologo Ferdinando Aiuti parla di «sentenza importante» perché «l'Anlaids fin dal 1986 sostiene che sieropositivi e malati di Aids hanno doveri, oltre che diritti. Il primo dovere è quello di informare il partner». Diverso il parere del presidente della Lila Vittorio Agnoletto: «Non comunicare la propria sieropositività e non usare il profilattico è grave, ma la responsabilità di non diffondere il virus non può ricadere esclusivamente sulle persone sieropositive».

Maurizio Lucini e Ethel Corbani il giorno delle nozze. Lui è stato condannato a 14 anni di carcere per omicidio volontario in quanto ha trasmesso l'Aids alla moglie, morta due anni fa a Cremona

Pavia, i medici: non sarebbe sopravvissuto a un trapianto di midollo

Salvato dal fratellino neonato

Il sangue placentare usato per curare un male raro

PAVIA

Un bambino di 10 anni è stato salvato dal sangue placentare del fratellino neonato. Il bambino è malato di discheratosi congenita, una forma di aplasia midollare costituzionale molto rara. L'intervento è stato fatto un mese fa a Pavia (il piccolo arrivava dall'Italia meridionale). «È tratta - spiegano i medici - di un trapianto eccezionale, il terzo realizzato in tutto il mondo per questo tipo di patologia. Le condizioni del paziente sono buone.

La notizia si è appresa dai responsabili del reparto di onco-ematologia della clinica pediatrica del San Matteo. Il trapianto è stato possibile dopo la nascita del fratellino del piccolo paziente, avvenuta qualche mese fa. Durante il parto è stato raccolto il sangue cordonale necessario. In casi del genere, il tradizionale trapianto di midollo osseo - hanno precisato al San Matteo - si rivela inutile, perché il malato non riesce a sopportare la terapia antirigetto. «Il trapianto di cellule cordonali - ha spiegato il dottor Franco Locatelli, responsabile del reparto di onco-ematologia pediatrica - è stato effettuato meno di due mesi fa. Il periodo di osservazione è ancora troppo limitato, tuttavia le prime indicazioni sono confortanti. Il bambino è già stato dimesso e, se non subentreranno complicazioni nei prossimi mesi, gli basterà sottoporsi a controlli periodici nel day hospital».

Il trapianto di sangue placentare è stato una strada obbligata. «Il bambino - ha detto ancora Locatelli - non avrebbe sopportato i farmaci somministrati dopo il trapianto di midollo osseo: il rischio era quello di provocare una intossicazione gravissima dei vasi sanguigni e dei polmoni». I genitori erano perfettamente a conoscenza della malattia del figlio e sapevano che solo la nascita di un altro bambino e il conseguente prelievo del suo sangue cordonale avrebbe potuto salvare il loro primogenito. [u. f.]

Rapina a Palermo

Sequestrano il bambino di un bancario

PALERMO

Cinque banditi armati ieri mattina si sono volatilizzati, a Palermo, con 815 milioni dopo aver sequestrato il figlio tredicenne del direttore dell'agenzia della Banco del Popolo di piazza Strauss. Il bancario ha obbedito agli ordini dei malviventi: «Non avevo via d'uscita», ha detto ai poliziotti e tutto è durato poco più di un'ora. Un tempo relativamente breve, ma scandito da una terribile tensione perché i cinque minacciavano di sparare.

Poco dopo le 8 del mattino padre e figlio sono stati bloccati sotto casa, in via Wellese. Erano diretti alla Lancia Thema posteggiata vicino al portone. Il funzionario avrebbe raggiunto la banca subito dopo aver lasciato il figlio nella scuola media che frequenta nello stesso rione. «Sono amici, non preoccuparti», ha detto al ragazzino il padre. «Sì, per fortuna il ragazzo ha capito ben poco di quel che stava succedendo», ha confermato più tardi un funzionario in questura dove le indagini condotte dalla sezione rapine della squadra mobile sono orientate verso un certo numero di pregiudicati, quelli ritenuti all'altezza di un «colpo» non facile da programmare e quindi da gestire.

Tre si sono allontanati su una Tipo con il ragazzo che hanno accompagnato a scuola dopo aver perso più tempo del dovuto nel traffico caotico e solo dopo essersi accertati, telefonando con un cellulare, che tutto era a posto. Gli altri due sono saliti sulla Thema guidata dal bancario che ha raggiunto il più rapidamente possibile il suo ufficio con la canna di una pistola puntata contro il fianco destro. «Se fai il minimo scherzo, il bambino è morto». Hanno mimetizzato i due scendendo poco distante. In agenzia il dirigente ha raccontato tutto ai colleghi che l'hanno aiutato a riempire da banconote un sacco di plastica da lui abbandonato in tutta fretta, secondo le istruzioni ricevute, in un cassonetto dei rifiuti in via Tarinotti, sempre nella zona e che i banditi non hanno perso tempo a prelevare, fuggendo senza lasciar tracce. Con il bancario, il funzionario è corso a scuola. I sequestratori erano stati di parola. Infatti il bambino era in classe sano e salvo. Soltanto allora il bancario ha telefonato al commissariato di polizia. [a. r.]

Uccise per un motorino

Caserta, preso il rapinatore assassino

CASERTA

Alla fine qualcuno ha parlato, dando un nome e un volto a chi per un motorino è arrivato a uccidere. Andrea aveva 18 anni ed è morto ammazzato nel tentativo di difendere il suo ciclomotore: nonostante i colpi, la profonda ferita alla testa, riuscì a scappare via, ma le forze lo abbandonarono dopo poche centinaia di metri. Lo trovarono sporco di sangue sul ciglio della strada, si pensò alla guerra di camorra che già lo aveva reso orfano del padre oppure a un regolamento di conti tra bande di spacciatori. Ma fu lui, prima di precipitare dal coma da cui non si è più svegliato, a sussurrare alla madre: «Voleva il motorino, mi voleva rapinare».

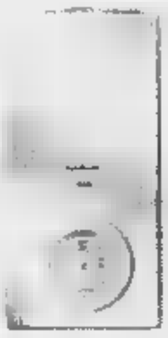
Per la brutale aggressione avvenuta il 5 settembre nel Casertano, in una piazza di Castel Volturno trasformata dal degrado e dall'incuria in terra di conquista per pusher locali e concorrenti africani, è da ieri in carcere un piccolo pregiudicato di Marano, un Comune del Napoletano. Massimo Viglione, 24 anni, è accusato di aver colpito con un bastone Andrea Tafuro, il diciottenne di Macerata Campania che si era rifiutato di consegnargli il suo ciclomotore. Un pestaggio così violento da provocare, dopo 8 giorni di agonia, la morte del ragazzo. Proprio lui, però, è riuscito a imprimere alle indagini la direzione giusta. Per arrivare all'omicida, i carabinieri hanno identificato decine di abituali frequentatori della pineta. Piano piano il muro di silenzio si è incrinato e due testimoni hanno ammesso di aver assistito al tentativo di rapina finito tragicamente.

Non è ancora chiaro perché Andrea si trovasse nella pineta. Il rapinatore, che per i carabinieri è Massimo Viglione, lo affronta ordinandogli di consegnare il motorino, ma lui alle minacce oppose un netto rifiuto e l'aggressore cominciò a colpirlo con un bastone di legno. Viglione era già stato fermato nei mesi scorsi dai carabinieri con l'accusa di ricettazione: era alla guida di un motorino rubato. [m. c.]

RIELLO NUOVA BENESSERE

L'ACQUA CALDA ALLA TEMPERATURA IDEALE, PIÙ

TASTO RAPIDO: L'ACQUA CALDA IN TEMPI



Innovativa per concezione e design, Riello "Nuova Benessere" è la caldaia che comunica "tutto OK" con la luce verde. Inoltre il nuovo rivoluzionario erogatore multifunzione è un vero cervello elettronico che gestisce tutte le funzioni e dialoga con voi attraverso una serie di led luminosi specifici. Il comfort è assicurato: il "Tasto Benessere" basta premerlo e l'acqua esce a temperatura costante per tutta la durata della doccia. Il "Tasto Rapido" è la grande novità che permette di ridurre i tempi d'attesa dell'acqua calda.

RIELLO
LE CALDAIE

TORINO
AVIGLIANA
BANCHETTE
CHIVASSO
CUORGNÈ
MONCALIERI
PINEROLO
RIVOLI
SUSA
ACQUI TERME
CASALE MONFERRATO
NOVI LIGURI
OVADA
TORTONA
ASTI
CANELLI
BIELLA
COSSATO
CUNEO
ALBA
MONDOVÌ
SALUZZO
NOVARA
BORGOMANERO
VERUNO
VERCELLI
BORGOSESIA
AOSTA

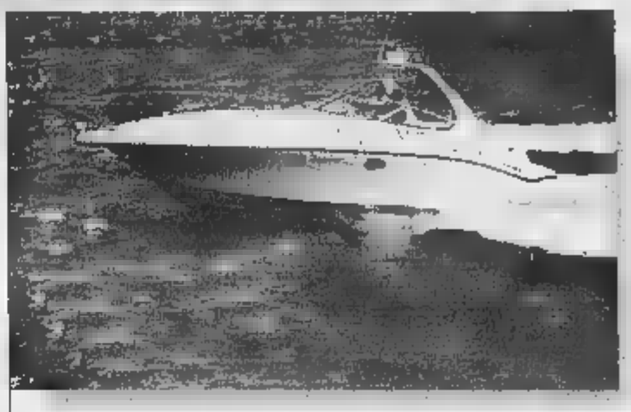
PER AVERE LA CALDAIA RIELLO BENESSERE RIVOLGITI AL TUO INSTALLATORE DI FIDUCIA OPPURE CHIEDI INFORMAZIONI ALL'AGENTE RIELLO DI ZONA

SALONE NAUTICO 2.

Previsti anche eventi sulle attrezzature e le dotazioni di sicurezza, oltre a un «eco-decalogo» per i diportisti: «Ecco come imparare a rispettare il mare e la natura»

Accanto alle barche a vela, una vastissima scelta di imbarcazioni a motore, da 6 a 50 metri

IN MOSTRA



SIA MINI CHE

A detta degli esperti e degli appassionati sono per molti aspetti l'avvenire della nautica più popolare, non solo per il prezzo, ma per la maggiore facilità di rimessaggio. Gli espositori quest'anno sono circa 50. La superficie espositiva è di 11 mila metri quadrati (3200 in più rispetto all'anno scorso, quando i gommoni segnarono un «boom») I modelli sono oltre 500. Ci sono gommoni che possono diventare un «tender» e non superare i due metri, ma ci sono casi eccezionali tra i 16-17 metri. La rassegna presenta imbarcazioni con scafo rigido, semirigido e anche «arrotolabile». Sono presenti i maggiori produttori: Zodiac, Alson Italia, Novamarine, Selva, Bat International, Nautica Aiello, Bwa Nautica, Eurovinil, Lomac. I prezzi? Dipendono dagli accessori e dal modello. Ma, grosso modo, sui 5-7 metri si oscilla sui 12 milioni (quelli più piccoli anche qualche milione meno) sino ai 20 milioni. Il motore costa quasi quanto lo scafo.

ECCO

Si tratta di un tipo di imbarcazione che sta tornando, dopo diversi anni, «di moda»: riproduce le linee delle vecchie barche impiegate un tempo per piccoli trasporti, ma soprattutto per la pesca. Gli interessati sono autentici appassionati anche qualche snob. I produttori presenti sono una trentina - tra i più noti, Sciallino, Ma.Mi, F.lli Aprea, Aprea Mare, Sciallino, Patrone - e propongono una serie di imbarcazioni realizzate nei più diversi materiali (legno, vetroresina, alluminio). Ma ci sono profonde diversità per quanto riguarda gli accessori. Il salto di prezzo può presentare una singolare «escursione»: per esempio un 6 metri e mezzo in vetroresina può costare una trentina di milioni senza motore (si tratta di una media: vale per quasi tutti i produttori). Ma se il gozzo ha dimensioni di poco maggiori ed è realizzato in legno si possono toccare anche i 70 milioni.

50 MILIONI E

Le imbarcazioni a motore esposte a Genova, sia cabinati, sia motoscafi tradizionali, sono 850, delle quali un po' meno della metà sono al di sotto dei 12 metri. Le barche a motore di dimensioni più ridotte sono localizzate nel Palasport, il cosiddetto «Padiglione 5», a piano terra. Ci si imbatte nei Piart Mare, Ilver, Gobbi, Cranchi, Bayliner: quest'ultimo costruttore propone un cabinato molto interessante, sugli 83 milioni, ma nel settore motoscafi si scende sui 55 milioni, ovviamente restando sui 7 metri. In questo caso, comunque, sono determinanti gli accessori e i materiali, perchè è facile balzare, quando ci si avvicina ai 10 metri, sui 120 milioni. Il «Tornado» con il «cambio» (due marce per due velocità) può toccare i 390 milioni. I motori, entrobordo, funri-entrobordo, fuoribordo, hanno in rapporto alla potenza prezzi oscillanti tra le poche decine di milioni e i cento (e oltre). Tra i produttori, Yamaha, Suzuki, Mercury, Selva e Marine Power.

A CURA DI Paola Liegari

Genova, un motoscafo per amico

Al Salone modelli futuribili da gita in famiglia

Gabriele Beccaris
GENOVA

E' vero che la vela sta rapidamente conquistando nuovi ottegni e diventa una moda trascinante tra i giovani, ma è altrettanto vero che gli italiani restano innamorati dei motori. E' inscritto nel loro Dna: vogliono impugnare un volante anche tra le onde e - se possibile - spingere a manetta. Sentire il rombo sordo dei cilindri, godersi il mare come una pista. Il Solone della Nautica che apre domani a Genova chiama questi appassionati con canto da sirena e schiera una scelta immensa: «cuori» da 90 cavalli fino a 1000 e oltre, per spingere dignitose barchette e suntuosi barconi, da 6 a 50 metri. Li chiama e contemporaneamente prova a educarli, instillando qualche goccia di saggezza e prudenza.

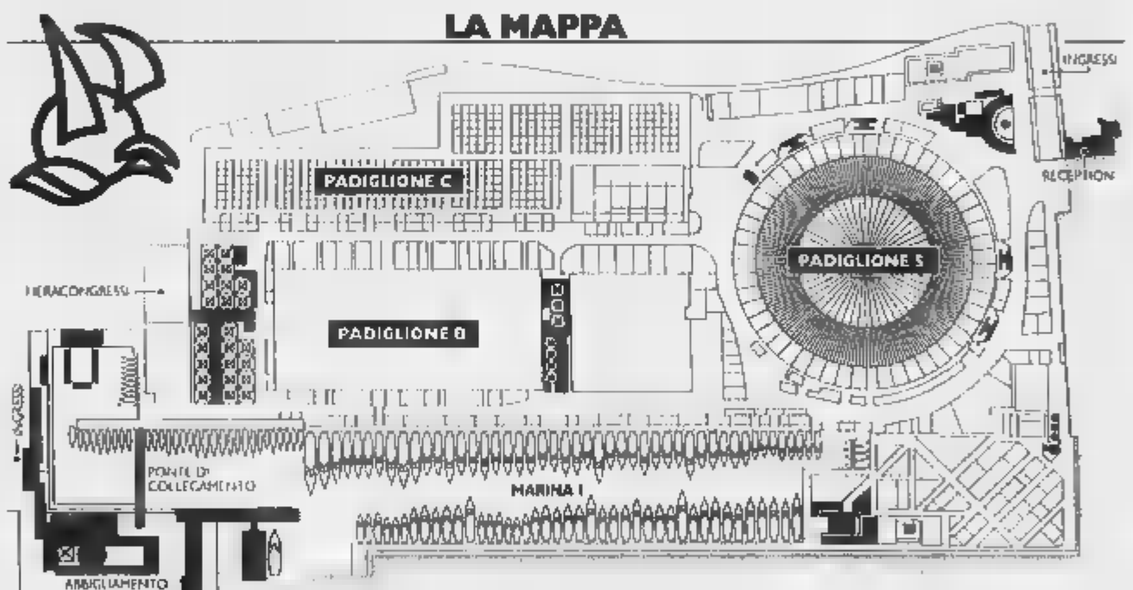
Così, tra le forme sempre più futuribili degli scafi, organizzerà stand ed eventi per spiegare l'uso delle attrezzature, le regole dell'alimentazione in navigazione, il ricorso alle dotazioni di sicurezza o - aspetto essenziale - quello che gli organizzatori definiscono «l'approccio alla nautica». Il che vuol dire spegnere i bollenti spiriti e imparare a rispettare l'ambiente. Si spera che tra i 350 mila visitatori attesi circoli il libretto preparato dall'Ucina, l'associazione dei costruttori: apri «Il buon diportista... a tu per tu con la natura» e trovi un giudizioso eco-decalogo, che suggerisce - per esempio - solo vernici ecologiche per la manutenzione e consiglia di ricorrere a detersivi biodegradabili per lavare la barca». Raccomanda anche di «allontanarsi dalla costa senza produrre troppo rumore e onde».

Un memento rivolto a tutti, a cominciare da chi farà un pensierino ai gozzi e ai bellissimi, filanti e abbordabili motoscafi da 7 metri, come quelli di Colombo, Astromar o Cobalt Boats. E poi, salendo di categoria, ai cabinati da 10 a 15 metri. In fondo, tutt'altro che irraggiungibili anche quelli: li si compra invece di un miniappartamento al mare o in montagna - è il ragionamento di tanti - e sono decisamente più chic, viste le linee e gli interni «made» in Ferretti, Princess o Excellence. A bordo ci si vive benissimo e, quasi quasi, passo la voglia di lasciare il porto. D'altra parte - dicono diverse ricerche - i navigatori nostrani navigano pochissimo, in media una settimana l'anno, e per questo a Genova i pigroni troveranno tante «barche di giorno» (come quelle del cantiere Mussini), studiate per le gite della giornata, alla ricerca di privacy in alto mare o di una caletta dove fare il bagno.

E per questi gitanti che si mettono ai comandi della barca come una station wagon durante il weekend il Salone riserva la bellezza di 11 mila metri quadrati di gommoni: dalla nuova area «Piazza Gommoni» agli spazi nel Padiglione 8 e a quelli all'aperto, verranno schierati centinaia e centinaia di modelli. A ben guardare, quasi cloni delle imbarcazioni «vere»: piccolissimi e grandissimi, addirittura da 17 metri, confortevoli, iperaccessoriati, esageratamente lussuosi, da far venire voglia di invitare gli amici e improvvisare un party. Chi si ricorderà del monito del manuale del «buon diportista»? «In mare si cerca la pace e la tranquillità: evitate i rumori inutili non infastidite i vicini con radio e registratori a tutto volume».

Un nuovo trend sono le «barche di giorno», studiate per le brevi crociere dal mattino alla sera, alla ricerca di una caletta

LA MAPPA



LE DATE: dal 16 al 24 ottobre

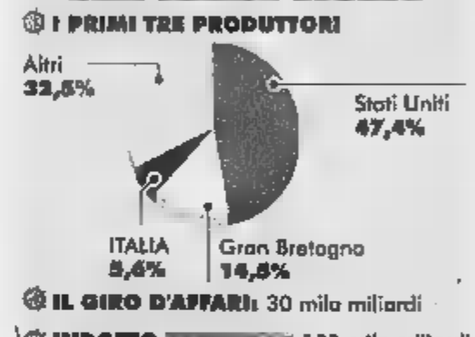
INDIRIZZO: Salone nautico internazionale di Genova piazzale Kennedy 1, 16129 - Genova. Tel. 010-53911 fax 010-5391270, www.fiera.ge.it E mail: fiera@fiera.ge.it

NEL SITO: www.ucina.it è possibile trovare l'elenco espositori e prodotti e il programma delle manifestazioni collaterali aggiornato giorno per giorno

ORARI: dalle 10 alle 18,30. Nelle mattinate del 18 e 19 ottobre dalle 10 alle 14 i padiglioni degli accessori e dei motori marini saranno riservati esclusivamente agli operatori nautici accreditati

BIGLIETTI: 20.000 lire, ridotti 14.000 lire

I PRIMI TRE PRODUTTORI



IL GIRO D'AFFARI: 30 mila miliardi

INDOTTO 100 mila miliardi

RAPPORTO POPOLAZIONE-PARCO NAUTICO

Tanti eventi sotto la Lanterna

Tra palazzi, acquari e dinosauri un programma per adulti e bimbi

Alessandra Pieracci
GENOVA

Dal Salone Nautico all'area Porto Antico via mare, in battello, per prolungare all'esterno la visita alla capitale della navigazione. Tra moli e banchine, l'Acquario (sconto 2 mila lire con il biglietto del Salone) offre tutti i giorni, anche lunedì 18, dalle 9,30 alle 17,30, le meraviglie di un parco marino fascinoso, con la novità della mostra «Cuccioli del mare: piccolo pesce diventerai grande?», ovvero i misteri della riproduzione e della biodiversità. A poca distanza, il Padiglione del Mare e della Navigazione, il più grande e moderno spazio espositivo italiano dedicato alle storie di mare, presenta una nuova sala dedicata ai viaggi di Colombo e mostra per la prima volta il «Codice dei privilegi». Alla Palazzina Millo, il Museo dell'Antartide «Felice Ippolito» propone la visita guidata con aperitivo.

Nella stessa area, la Città dei Bambini offre ai piccoli dai 3 ai 5 anni e ai grandicelli dai 6 ai 14 percorso di giochi e scoperte, che comprende animazioni specificatamente studiate su acqua e galleggiamento, tutte nella zona del bacino di manipolazione (una vasca da sballo infantile) e nel laboratorio. Visite a sessioni dalle 10 alle 17, un'ora i piccoli e un'ora e 20 i grandicelli, a biglietto scontato con il ticket del Salone.

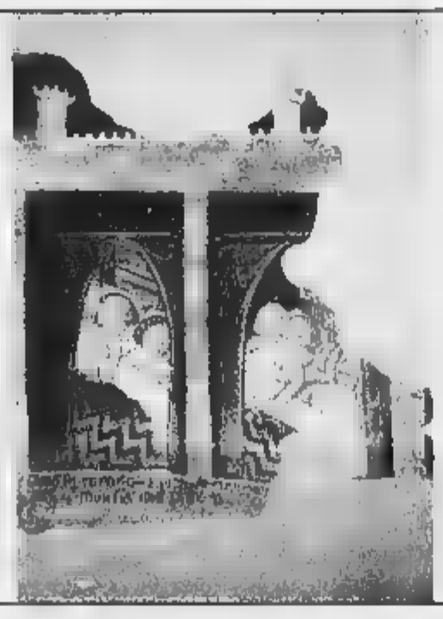
Alle spalle del porto antico sboccia piazza Banchi con la Loggia della Mercanzia straordinariamente popolata da modelli animati di dinosauri, che fanno da guardiani alla più importante raccolta di fossili mai presentata, con reperti provenienti dal Deserto del Gobi.

Risalendo verso il centro, in piazza De Ferrari si affacciano Palazzo Ducale e il teatro Carlo Felice che nel foyer presenta «Deus ex machina», macchine e meccanismi scenici e letterari, viaggio attraverso le tappe principali del teatro. Le offerte del Palazzo sono tre: cappella e appartamento del Doge «Scoperte del mare», pittori lombardi in Liguria tra '800 e '900», Loggia degli Abati «Carlo Carrà: segni della Liguria 1917-1927. L'opera grafica completa e il rapporto con i luoghi liguri» (sconto del 50%, apertura dalle 9 alle 21 anche il lunedì); sottoportico «La voce delle origini, sculture di Rainer Kriester». Da segnalare, sempre nella Loggia, l'atelier dello scultore Lorenzo Garaventa che realizza i calchi in gesso delle statue di Andrea Doria e Giovanni Andrea Doria. Ancora, solo il 19 alle 21, ingresso gratuito col biglietto del Nautico, ma bisogna prenotare almeno un'ora prima, «Notturno fra storia leggenda e fantasia»; ovvero rivisitazione storica del Palazzo animata da dame, nobili, popolani, streghe.

In via Garibaldi, la cinquecentesca Aurea su cui si affacciano nobili palazzi che nascondono giardini pensili, ninfei e saloni affrescati, quadri di Rubens Van Dick, ogni fino alle 23 aperture straordinarie con visite gratuite.

L'ARTE DI ASSICURARSI

RAS RIUNIONE ADRIATICA DI SICURTÀ



Ras è sponsor della mostra

LE STANZE DI ARTÙ

un'altra testimonianza dell'impegno della Ras nel sostenere la cultura.
È dal 1838 che assicuriamo al meglio l'uomo e i suoi valori.
Anche assicurarsi bene è un'Arte.

Alessandria, Complesso Conventuale di San Francesco ex Ospedale Militare - Via Cavour, 39
16 ottobre 1999 - 9 gennaio 2000

Conferenza per il paesaggio: «Centri storici soffocati da urbanizzazioni selvagge, periferie senza controllo»

«Scempio Italia, così diremo basta»

La Melandri: è ora di riportare la legalità e la bellezza

Liliana Madeo

ROMA

Giovanna Melandri, ministro per i Beni e le Attività Culturali, apre i lavori della prima Conferenza Nazionale per il Paesaggio e annuncia l'inizio di "un'epoca diversa": «Un'epoca in cui è partita la guerra alla bruttezza, al saccheggio. E' l'ora di riportare la legalità e la bellezza in tutta l'Italia, dalla Valle dei templi di Agrigento alla Collina del disonore di Palermo, a Punta Perotti in Puglia». La Sala dello Stenditoio nel complesso monumentale di San Michele a Ripa Grande è piena fino all'inverosimile. Sono venuti da tutta Italia sindaci, Soprintendenti, amministratori provinciali e regionali, architetti, urbanisti, archeologi, rappresentanti di associazioni ambientaliste, docenti universitari. Ci sono ministri (come Edo Ronchi, Enrico Micheli, Paolo de Castro, Katia Bellillo), uomini di cultura e dello spettacolo (come Pietro Citati, Giovanni Raboni, Francesco Rosi), il presidente della Rai Roberto Zaccaria, il consigliere Rai Vittorio Emiliani che presenta la Fondazione Antonio Cederna. Mai fino ad ora era stata presa un'iniziativa del genere: la riflessione sul paesaggio come bene dalle valenze estetiche e storiche, naturalistiche e culturali, un bene da tutelare e valorizzare, puntando sulla manutenzione e il recupero, facendo dialogare il territorio sia con le stratificazioni degli interventi dell'uomo che hanno trasformato nei secoli il volto sia con le esigenze dello sviluppo e della qualità della vita. Tante sono le implicazioni che la questione solleva.

Per tre giorni, dopo una lunga gestazione preparatoria, se ne discuterà, cercando di analizzare l'applicazione della legge Galasso, cercando le possibili innovazioni giuridico-istituzionali, puntando al lancio di un "Piano nazionale per il Restauro dei paesaggi italiani". Troppo poco - tutti concordano - si è fatto nel passato. Troppe le assenze dello Stato, responsabile di un vuoto istituzionale che altri soggetti hanno occupato. Troppo lo spazio lasciato alla speculazione e all'incultura. La Melandri descrive «il pesante degrado» in cui versa il paesaggio italiano: «Centri storici soffocati da urbanizzazioni selvagge; periferie sempre più vaste e fuori controllo; coste, montagne, colline devastate dall'abusivismo edilizio; cave che sventrano colline; cartelloni pubblicitari, antenne, tralicci dovunque e senza regole come un immenso arredo paesaggistico di bassa qualità». Non è successo improvvisamente: «Per 50 anni l'Italia è stata un grande cantiere: 14 milioni di alloggi costruiti, di cui il 40% oggi inutilizzati».

Per voltare pagina, adesso, ci vuole «un colpo d'ala» dirà il sindaco di Catania Enzo Bianco. Che porrà l'accento sulla necessità della «concertazione collettiva» fra Comuni, Regioni, Stato per far funzionare a pieno regime la Legge Galasso e far passare la gestione del paesaggio «dalla politica della conflittualità alla politica della collaborazione». Per il ministro dell'Ambiente Ronchi, nella prospettiva di controlli e autorizzazioni più efficaci, fondamentale è il ruolo dello Stato, ruolo cui lo «Stato non deve abdicare» dietro le inquiete richieste federaliste. Per il ministro dei Lavori Pubblici Micheli due sono gli impegni prioritari presi da «questo governo che cerca disperatamente di rimontare la china degli anni scorsi»: la lotta contro l'abusivismo, per cui - dice - «nessun condono verrà mai più concesso»; e «una gestione del traffico più sostenibile, una questione cruciale: se continueremo a costruire strade, contribuiremo a un ulteriore sviluppo senza migliorare la qualità della vita».

Toccare e competenze significa entrare in terreni pericolosi. La Melandri dice chiaramente che mai e poi mai lei condividerà un ritorno al passato» come «l'ipotesi in questi giorni riaffacciata di introdurre il meccanismo silenzio-assenso per le concessioni edilizie: rappresenterebbe un'inversione di tendenza rispetto alla strategia di difesa globale del territorio, lo prevedeva la legge Nicolazzi dell'82 e ha contribuito poco a lasciare campo libero all'abusivismo». Guarda avanti, a come «potenziare l'attuale normativa e adeguarla alle nuove esigenze», a come migliorare il modo in cui i compiti dello Stato e delle Regioni sono esercitati. E' uno dei nodi più delicati. Parla della sintesi da trovare fra la tutela dei beni collettivi e quelli privati, fra interessi del cittadino e rispetto delle norme che regolamentano la pianificazione. Sa quanti danni vengono da «un'applicazione burocratica, e per questo a volte odiosa, di poteri vincolistici». Per questo - propone - «perchè non chiedersi se non sia il caso di associare, fin dal momento della redazione dei piani, l'amministrazione dei beni culturali alla valutazione dell'interesse paesaggistico? Si giungerebbe così ad una pianificazione condivisa del territorio regionale».

Sono argomenti che non riscuotono l'unanimità. Enzo Ghigo, in rappresentanza dei presidenti delle Regioni e delle Province autonome, subito ribatte: «Non si torna indietro. Il ruolo delle Regioni deve essere prioritario nella pianificazione della salvaguardia del territorio. C'è necessità di migliorare la concertazione con il governo, ma senza imporre cogestioni fittizie o scorciatoie centraliste». José Maria Ballester, direttore del Servizio Patrimonio Culturale del Consiglio d'Europa, denuncia la mancanza in Europa di normative specifiche in materia: «Per questo il Consiglio d'Europa ha realizzato una bozza di "Convenzione europea per il paesaggio", che verrà firmata a Firenze nel 2000». E' l'argomento di una delle sessioni oggi in calendario.

Gli obiettivi del ministro Micheli: «Lotta all'abusivismo e migliore gestione del traffico»

Il Presidente della Regione Piemonte: «Il nostro ruolo deve essere prioritario»

«232 mila le case abusive»

ROMA. Nel periodo 1994-1998 le abitazioni abusive in Italia sono state 232 mila per una superficie complessiva di 32,5 milioni di metri quadrati, un valore sul mercato di 29.250 miliardi e una evasione fiscale di 6770 miliardi. Solo nel 1998 però le abitazioni abusive sono state 25 mila per una superficie complessiva di 3,5 milioni di metri quadrati, un valore commerciale di 3.151 miliardi e una evasione di 730 miliardi. Sono queste le stime sull'abusivismo edilizio formulate da Legambiente che forniscono «un quadro inquietante» sul nuovo abusivismo edilizio ossia sulle costruzioni illegali successive al 31 dicembre 1993 ultima data prevista dal condono approvato dal governo Berlusconi-Radice. A presentare il conto è il presidente di Legambiente, Ermete Realacci. L'attività di Legambiente - è sottolineato - si è mossa in ogni angolo del Paese fino a luoghi dove «i mattoni spesso gestiti dalla criminalità organizzata, hanno saccheggiato le aree più pregiate del nostro Paese». [Agi]

Presto nelle sale

Alla guida della Ferrari non per gioco

ROMA

Alla Fiera di Roma, sono esposte fino a domenica le novità per le sale da gioco. Dalle giostre per bambini ai videogame, dai flipper ai simulatori, dai biliardi ai juke-box. Un genere di macchine da spettacolo attorno alle quali girano annualmente oltre 1000 miliardi. La «macchina», che affascina maggiormente gli operatori di questa 27ª edizione dell'Enada, anche perché viene esposta per la prima volta in Italia, è un simulatore di guida, uscito da pochi giorni dagli stabilimenti di Maranello, «Ferrari F.355 - Challenge». Questa apparecchiatura tutta rossa, costo 40 milioni, attraverso tre monitor consente di riprodurre le caratteristiche tecniche della vettura. Un simulatore di guida con tre livelli di difficoltà in grado di soddisfare le emozioni dei piloti principianti, degli automobilisti dalla guida brillante e anche degli aspiranti campioni consentendogli di superare i 300 km/h. 'Tutto dipende dai differenti tipi di cambio: automatico, semi-automatico (al volante) e manuale (con frizione). [e. b.]

Consegnata da oggi

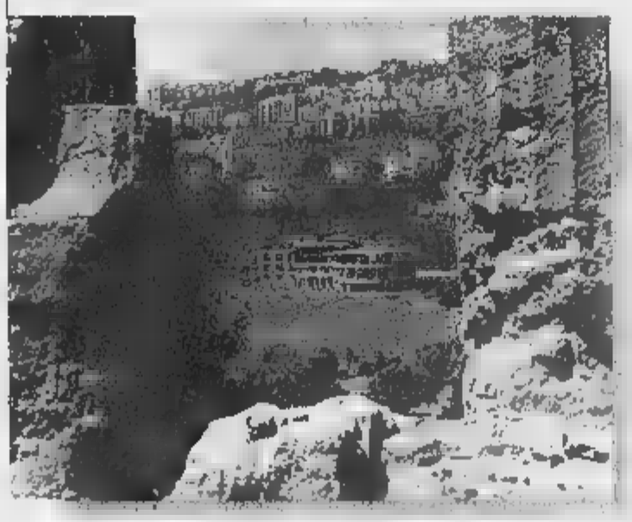
Addio patente rosa «card» a prova di falsari

ROMA

Da oggi addio allo «straccetto» rosa nel portafogli: arriva la patente-card, il tesserino plastificato simile alle carte di credito e ben più difficile da falsificare. Lo annuncia il ministero dei Trasporti che ricorda come la nuova patente abbia, come la precedente, «valore di documento di riconoscimento». Le vecchie patenti resteranno valide e non ci sarà bisogno di chiederne la sostituzione, che verrà effettuata solo in caso di furto, smarrimento, distruzione o deterioramento. Le caratteristiche della nuova patente-card, oltre alla sua virtuale indistruttibilità, sono la semplificazione dei dati contenuti, e soprattutto introduce la possibilità, già prevista in altri Paesi europei, di limitare il permesso di guida alla conduzione di soli veicoli con cambio automatico. L'operazione, avverte il ministero, sarà avviata con gradualità, per essere completata entro un mese. [r. cri.]

I MOSTRI DA DIMENTICARE

FUENTI. Il «mostro» dei Fuenti, sulla costiera amalfitana. Simbolo dell'abusivismo edilizio per trent'anni, ora è in fase di abbattimento dopo un lungo contenzioso giudiziario

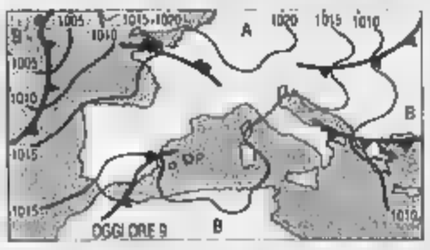


DEI . La Valle dei Templi, ad Agrigento. Uno dei siti archeologici più belli del mondo è stato a lungo deturpato costruzioni abusive e solo negli ultimi anni sono stati presi provvedimenti

PUNTA PEROTTI. Punta Perotti, vicino a Bari, deturpata dalle costruzioni abusive: il ministro Melandri ieri ha minacciato un intervento demolizione quello attuato il 9 ottobre nell'oasi Sinneto, nel Catanese

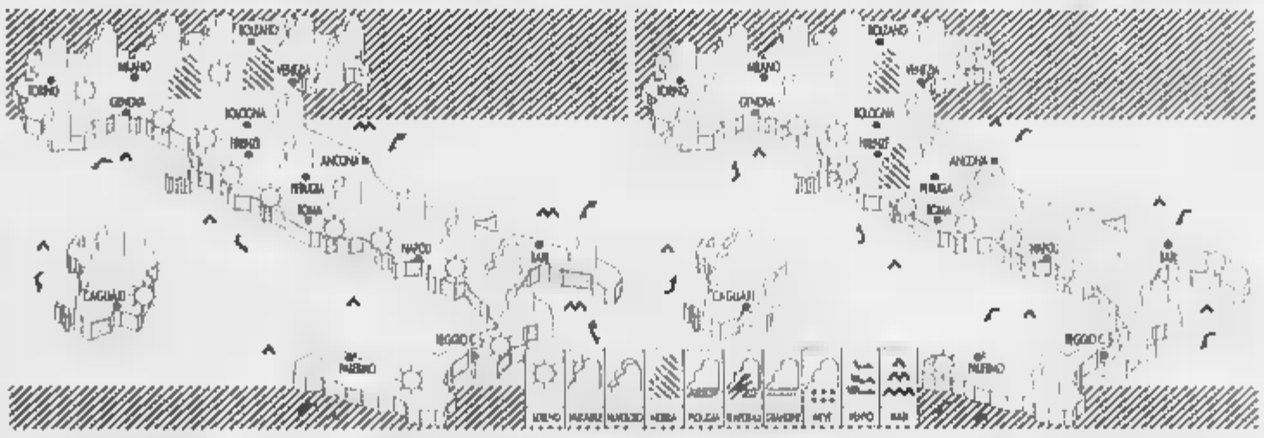
IL TEMPO

a cura di **Marcello Lelfredi**



FREDDO E PIOGGIA. Cambia la circolazione atmosferica. All'aria temperata umida, di matrice afro-mediterranea, si va sostituendo dell'aria moderatamente fredda e poco umida. Comporterà una flessione delle temperature ma non sarà in grado di disperdere le nebbie. Tra domenica e lunedì attesa una perturbazione atlantica.

Tendenza per domani. Poco nuvoloso nella prima parte giornata. Dal pomeriggio tendenza ad annuvolamenti Nord Ovest, Sardegna e alta Toscana e regioni meridionali. Dopo il tramonto torneranno ad estendersi i banchi nebbia su Piemonte, Lombardia e Toscana.



OGGI. Sulle Alpi Marittime e sulla Liguria parzialmente nuvoloso. Su tutte regioni poco nuvoloso con locali formazioni nuvolose pomeridiane sulle regioni Nord-Est, su quelle appenniniche e sulla Sardegna. Banchi di nebbia in diradamento sulle pianure del Nord e nelle valli centro.

Ovunque poco nuvoloso mattino, ma nebbioso nelle regioni padane centro Occidentali e nelle valli del centro. Dal pomeriggio parziali annuvolamenti sul Nord-Ovest, sulle zone appenniniche del centro Sud e sulla Sicilia. In flessione le temperature sulle regioni adriatiche.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	7	21	Bologna	np	np	Bari	14	29
Bolzano	8	20	Firenze	14	24	Napoli	14	24
Verona	12	19	Pisa	13	22	Potenza	np	np
Trieste	15	20	Ancona	13	20	S. M. Leuca	16	23
Venezia	10	20	Perugia	15	23	R. Calabria	17	30
Milano	13	20	Pescara	14	22	Palermo	16	26
Torino	11	18	L'Aquila	10	22	Catania	14	27
Cuneo	np	np	Roma Ciamp.	12	24	Messina	20	25
Genova	15	22	Roma Fiumi	8	24	Alghero	14	25
Imperia	15	np	Campobasso	12	19	Cagliari	17	26

CITTA' ESTERE

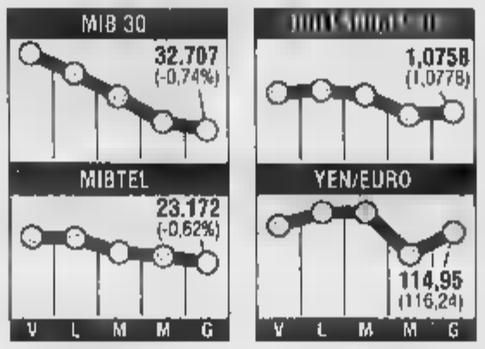
	min	max			min	max	
Amsterdam	7	15	variabile	Lisbona	15	27	variabile
Atene	17	28	sereno	Londra	5	16	sereno
Dunghok	24	32	variabile	Los Angeles	16	30	sereno
Berlino	7	13	nuvoloso	Madrid	11	21	variabile
Bruxelles	3	14	variabile	Montreal	8	18	
Bucarest	8	21	variabile	Mosca	5	9	nuvoloso
Budapest	5	17	variabile	New York	13	22	variabile
Buenos Aires	9	22	variabile	Nizza	16	23	variabile
Copenaghen	10	14	pioggia	Parigi	7	17	variabile
Dublino	4	15	variabile	Pechino	9	23	variabile
Francoforte	3	14	variabile	Praga	3	14	variabile
Gerusalemme	19	22	sereno	Rio de Janeiro	20	27	variabile
Ginevra	13	15	nuvoloso	Sofia	11	23	variabile
Helsinki	3	9	variabile	Sydney	19	23	nuvoloso
Johannesburg	9	28	variabile	Tokyo	18	29	pioggia
Il Cairo	9		variabile	Varsavia	7	12	pioggia
Istanbul	14	23	sereno	Vienna	3	14	variabile

Copenaghen: quattro Cagliari: quattro Chicago: quattro Domodossola: quattro Denver: quattro

Audi trazione quattro®.
Ovunque comunque,
perché quattro è meglio di due.
Audi

Autostrade, in campo anche la Brisa

La cordata guidata dai Benetton punta al 30% di Autostrade. La conferma è arrivata ieri, insieme alla notizia che la cordata si è arricchita di un nuovo partner, Brisa, la società delle autostrade portoghesi, che si è aggregata alla cordata cui fanno parte anche la spagnola Autopistas, Crt, Ina, Unicredit e un gruppo di imprenditori emiliani facenti capo alla Felsinea di Guidalberto Guidi. Non si conosce con quale quota Brisa è entrata a far parte del gruppo. La sola Edizione Holding punta ad acquisire il 16% di Autostrade; il rimanente 24% dovrebbe essere distribuito tra gli altri componenti del gruppo. Oggi intanto scade il termine per la presentazione delle offerte vincolanti per il nucleo stabile di Autostrade e bisognerà vedere se la banca australiana Macquarie sarà riuscita a costituire un'altra cordata in grado di presentare un'offerta vincolante in grado di competere con quella del gruppo che fa capo a Benetton. Il futuro nucleo stabile l'Iri, che ha l'86,6% di Autostrade, ha destinato fino al 30% del capitale, mentre il resto sarà collocato con un opv.



Una legge contro «antenna selvaggia»

Stop alla caotica selva di antenne, tralicci, ripetitori e parabole. La legge quadro contro l'inquinamento elettromagnetico, che ha ricevuto ieri il via libera dell'aula di Montecitorio, detta ora le regole alla foresta artificiale infoltitasi disordinatamente sui monti, campanili, pianure e tetti delle case. La legge quadro, che delega tra l'altro il governo a fissare per decreto i limiti massimi consentiti per le emissioni onde, fissa anche le sanzioni fino ad un massimo di 600 milioni per coloro che non adempiranno alle disposizioni. La legge si propone di prevenire i danni provocati dall'inquinamento elettrico ed elettromagnetico stabilendo anche le procedure per la definizione dei limiti di sicurezza per l'esposizione della popolazione a tali agenti. Il testo, che ora passa al Senato, stabilisce anche che con decreto venga istituito un Comitato interministeriale: una sorta di «cabina di regia» per l'applicazione delle norme.

Il governatore: «La Finanziaria è sulla strada giusta, ma nel breve periodo le tasse devono calare di più»

«Subito l'intervento sulla previdenza»

Appello di Fazio. E i sindacati: si tagli la sua pensione

Stefano Lepri
ROMA

«Mi fa piacere che si sia deciso di ridurre la pressione fiscale» dice Antonio Fazio, e dà un giudizio (inaspettatamente?) benigno sulla legge finanziaria 2000. Nella consueta audizione autunnale alle commissioni Bilancio di Camera e Senato, il governatore dà atto al governo di essersi mosso «nella giusta direzione»; resta sempre dell'idea che «nel medio periodo» le tasse debbano essere calate assai di più, ma da l'impressione che quei diecimila miliardi in meno per l'anno prossimo possano bastare.

Irrita invece i sindacati. Fazio, perché conferma il suo parere che sulle pensioni sia opportuno intervenire «quanto prima», per evitare che «dopo la metà del prossimo decennio» la spesa previdenziale si sollevi in quella che ormai tutti chiamano «gobba»; e questa «la premessa necessaria per assicurare» una più ampia riduzione delle tasse nei prossimi anni. E gli «sembra che si stia raggiungendo un certo consenso» sulla opportunità di muoversi presto. Ma proprio uno degli artefici di questo parziale consenso, Sergio Cofferati della Cgil, subito si ingegna: «È sbagliato prefigurare uno scambio tra gli interventi in materia pensionistica e un calo della pressione fiscale. Sono due cose distinte».

Quanto sia precaria la maturazione del consenso lo provano anche altre reazioni sindacali. Dopo «il governatore riduca prima di tutto la sua, di pensione!» e l'intricata cautela del ministro del Lavoro Cesare Salvi («esiste un problema di transizione ma non ci sono ragioni di emergenza né nei conti pubblici né in quelli previdenziali che debbano indurre ad accelerare i tempi rispetto a quanto previsto»). E polemizzare con Fazio viene comodo ai leader sindacali per scongiurare l'iniziativa sulle pensioni che il governo in questi giorni sta meditando: Pietro Larizza della Uil, accusando il governatore di «malafede», invita Massimo D'Alema a «riflettere» e a «non commettere l'errore di compiere forzature che provocherebbero soltanto tensioni sociali».

«Abbiamo già perso fin troppo tempo» sostiene da parte sua il capo della Banca d'Italia, e consiglia di agire su tre punti delle norme previdenziali: estensione del metodo contributivo secondo il criterio *pro rata* (ormai accettata da Ds e Cgil, ma respinta dalla Cisl, ndr); revisione dei requisiti per le pensioni di anzianità (sulla quale invece il governo dispera di poter intervenire, ndr); più rapido innalzamento dell'età per la pensione di vecchiaia. E se la prospettiva è quella indicata dal ministro del Tesoro Giuliano Amato, «ridurre l'incidenza della spesa previdenziale di 3-4 punti sul prodotto interno lordo» Fazio appoggia con calore.

L'assillo per la modesta crescita dell'economia italiana si è un poco stemperato. Fazio considera «opportuna» la previsione del governo che nel 2000 il prodotto interno lordo aumenti del 2,2%; conferma di ritenere che, in prospettiva, l'Italia possieda le risorse per trasformarsi dall'ultimo vagone del convoglio europei in uno dei primi, con una crescita «anche al di sopra dei livelli prevalenti nell'area dell'euro». E qui, forse punto di stridio da certi discorsi governativi sulle «promesse da maghi» (rivolte in realtà a Silvio Berlusconi) Fazio si perita di assicurare che «queste non sono parole vuote, ma parole basate sui fatti», sui calcoli econometrici del suo servizio studi, su dati dell'esperienza di altri Paesi.

Servono, per arrivarci, le «riforme strutturali», che non potevano essere incluse nella legge finanziaria ma che devono presto essere fatte. Alcune di esse, per giunta, non costano nulla, come la riforma del diritto societario (che dovrà tra l'altro rendere meno costose le procedure fallimentari, e più rapida la soluzione delle controversie commerciali) all'esame di una commissione ministeriale a cui la Banca d'Italia ha voluto dare un contributo forte, o una semplificazione legislativa e amministrativa rapidamente condotta a termine.

Nell'immediato, Fazio non è gran che allarmato per l'inflazione italiana; tra l'altro, ritiene che i 24 dollari a barile raggiunti due settimane fa dal petrolio greggio siano «un massimo» oltre al quale probabilmente non si andrà. Il prevedibile rialzo dei tassi di interesse da parte della Bce non peggiorerà i conti dello Stato; il deficit pubblico '99 non preoccupa, perché si aggirerà sul «2,2-2,3%» rispetto al prodotto interno lordo. L'eccesso di spesa delle Regioni (probabilmente innescato dalle elezioni della primavera prossima) è infatti compensato dalle maggiori entrate fiscali, in parte dovute a «provvedimenti volti a contrastare l'evasione» in parte «non virtuose» perché (cosa che non sembra piacergli) «la gente si diverte» giocando molto di più al lotto.

Il governatore della Banca d'Italia, Antonio Fazio

LA FINANZIARIA DEL 2000

La manovra
Complessivamente è di 15.000 miliardi (3500 provenienti da entrate, 11.500 da risparmi)

Irpef
Riduzione dell'aliquota intermedia dal 27% al 26% dal 2000

Previdenza
Per le pensioni d'oro: stima al 2000 il contributo di solidarietà (pensioni di 120 milioni di lire). Dal 2000 diminuisce l'aliquota sulle pensioni oltre 107 milioni

Casa
Sgravi fiscali per la prima abitazione e misure complessive per 500 miliardi

Lavoro
Riduzione di circa l'1% del costo del lavoro attraverso la fiscalizzazione degli oneri per la maternità

Famiglie
Il pacchetto per le famiglie varrà circa 6000 miliardi

Informatizzazione
Misure per facilitare l'accesso a Internet e sgravi fiscali per rottamazione computer (in collegato)

Contratti pubblici
Per la contrattazione con i sindacati 5000 miliardi risorse nel triennio

Pubblico impiego
Blocco assunzioni per i primi 6 mesi del 2000, recupero di 0 miliardi

Assistenza
Sgravi per chi spese legate alla maternità e agli asili nido (per i redditi familiari più bassi)

Ecoincentivi
Sgravi per chi acquisterà un'automobile «ecologica»

Sanità
Non aumenteranno i ticket. Le Regioni non potranno sforare comunque i 136.000 miliardi per le spese sanitarie

Via libera all'eredità leggera

Il Polo promette il voto per la proposta del governo

Gian Carlo Fossi
ROMA

Via libera anche dall'opposizione al provvedimento, preannunciato dal governo, per la riforma dell'imposta sulle successioni, mentre il ministro dei Lavori pubblici Micheli conferma consistenti sgravi fiscali per l'edilizia. E' proprio Silvio Berlusconi, leader del Polo, ad annunciare la virata a favore della proposta avanzata sulle successioni dal ministro delle Finanze Visco sostenuta in blocco dai partiti della maggioranza. «Se il governo - dice Berlusconi - porta in parlamento il provvedimento, nonostante che questo escluda la tassazione soltanto al di sotto dei 500 milioni di lire noi voteremo comunque sì perchè lo considereremmo un miglioramento rispetto alla situazione attuale». Poi, a chi gli aveva contestato il desiderio di fare diventare l'Italia un «paradiso fiscale», il leader del Polo non nasconde i suoi desideri: «Se l'Italia divenisse un paradiso fiscale sarebbe una mossa straordinaria. Magari arriverebbero tutti da tutto il mondo e porterebbero finalmente i loro capitali in Italia».

Dunque, la strada è ormai completamente in discesa per la riforma dell'imposta sulle successioni. E Visco insiste sull'urgenza «avvertita dal governo da molto tempo» di riformare il regime dell'imposta di successione che, articolata come è oggi, «è largamente evasa, genera ingiustizie, colpisce nei fatti solo il trasferimento ereditario dei beni immobili ed è pagata soltanto dai ceti medi, poichè i possessori di grandi patrimoni trovano il modo di aggirarne gli obblighi». Il ministro, ovviamente, prende atto con soddisfazione della virata del Polo a favore del suo provvedimento, ma non risparmia una battuta polemica: «Sorprende che l'opposizione, dopo aver impedito questa riforma, nel momento in cui il governo chiedeva al Parlamento di riaprire la questione abbia messo in campo un progetto di abolizione che è palesemente demagogico ed aveva l'unico obiettivo di favorire i possessori di grandi patrimoni».

La proposta del governo, che ha già la necessaria copertura finanziaria, sarà presentata al parlamento nel più breve tempo possibile. L'attuale esenzione dall'imposta salirà da 250 a 500 milioni di lire per gli eredi in linea diretta genitori-figli e coniugi, verranno ridotte le aliquote per le successioni collaterali (sorelle, fratelli, cugini) e saranno alleggerimenti anche per le imprese, soprattutto quelle familiari. Ma nella dichiarazione del ministro Visco emerge la volontà di introdurre, insieme ad alleggerimenti fino ad un certo tetto, norme più efficaci di quelle esistenti per combattere l'evasione e, soprattutto, far pagare l'imposta di successione ai possessori di consistenti patrimoni.

Sugli sgravi per l'edilizia rilanciano i ministri dei Lavori pubblici Micheli e dei beni culturali Melandri. Mentre l'associazione dei costruttori edili Ance sottolinea la necessità di prorogare per tre anni gli sgravi al 41% sulle ristrutturazioni edilizie, Micheli conferma che gli sgravi saranno rinnovati per 3000 miliardi, ma spiega che la misura di esenzione dovrà essere correlata con la riduzione dell'Iva dal 20 per cento al 10 per cento in osservanza delle direttive Ue: ciò significa, in pratica, che il precedente sgravio del 41% potrebbe essere ridotto al 31 per cento in modo che insieme al taglio dell'Iva arrivi al 41 per cento.

Il ministro Melandri, però, fa presente l'opportunità di mantenere in ogni caso la defiscalizzazione al 41% sui restauri del nostro patrimonio e chiede a Visco di considerare diversamente, ai fini delle agevolazioni, il restauro di abitazioni vincolate sotto il profilo storico-artistico da quello delle abitazioni civili.

L'istituto di Francoforte lascia capire che se i listini dovessero rincarare potrebbe aumentare i tassi

«I prezzi? Un piccolo problema se i salari sono fermi»

La Bce: bisogna comunque tenere sotto controllo le spinte al rialzo

ROMA

Forse non c'è tanto da preoccuparsi se l'inflazione italiana è di qualche frazione maggiore rispetto alla Germania e alla Francia; purché non si inneschino più alte rivendicazioni salariali. Questo messaggio si può ricavare da uno studio pubblicato dal bollettino mensile della Banca centrale europea; che, nell'editoriale vistato dal presidente Wim Duisenberg, conferma peraltro che un rialzo del costo del denaro potrebbe essere vicino, per il collettivo «rischio di pressioni al rialzo sui prezzi».

Stilato a Francoforte in inglese, ma come al solito già tradotto nelle lingue di tutti i Paesi euro a cura delle rispettive banche centrali nazionali, il bollettino questa volta analizza in profondità «i differenziali di inflazione in una unione monetaria». Tra un massimo del 2,4% in Portogallo un minimo dello 0,4% in Germania, Francia e Austria, negli ultimi dodici mesi la divergenza negli incrementi del costo della vita è risultato molto minore rispetto all'epoca pre-euro, ma pur sempre sensibile. Il tentativo è di capirne tutte le ragioni.

Finora, in Italia ci si è preoccupati che il nostro Paese, pur essendo quello la cui economia negli ultimi dodici mesi è cresciuta meno, abbia registrato un aumento dei prezzi lievemente superiore alla media di tutta l'area. Il problema esiste, e nel lungo andare potrebbe produrre «variazioni della competitività» da compensare con azioni «di tipo strutturale» da parte dei governi nazionali. Ma gli economisti della Bce puntano l'attenzione su un altro fattore; la differenza tra il livello assoluto del costo della vita negli 11 Paesi euro.

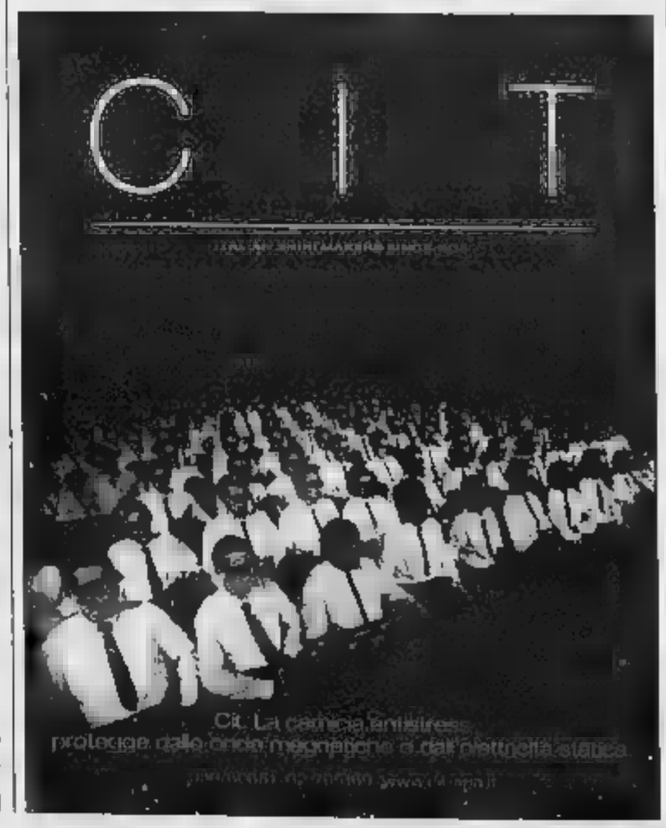
Qui sta il punto: non è solo la velocità dell'aumento che conta. Mangiare, divertirsi, affittare o comprare una casa, costano prezzi diversi nei diversi Paesi. Il costo della vita è ormai completamente allineato nei due Paesi principali dell'unione monetaria, Germania e Francia, ma secondo i calcoli dell'Eurostat e dell'Ocse è più basso in otto altri Paesi e più alto solo in uno, la Finlandia. Secondo gli economisti della Bce, è normale che vi sia una spinta all'allineamento, perfino nei «beni e servizi non commerciati» tra un Paese e l'altro, come per esempio «il taglio dei capelli».

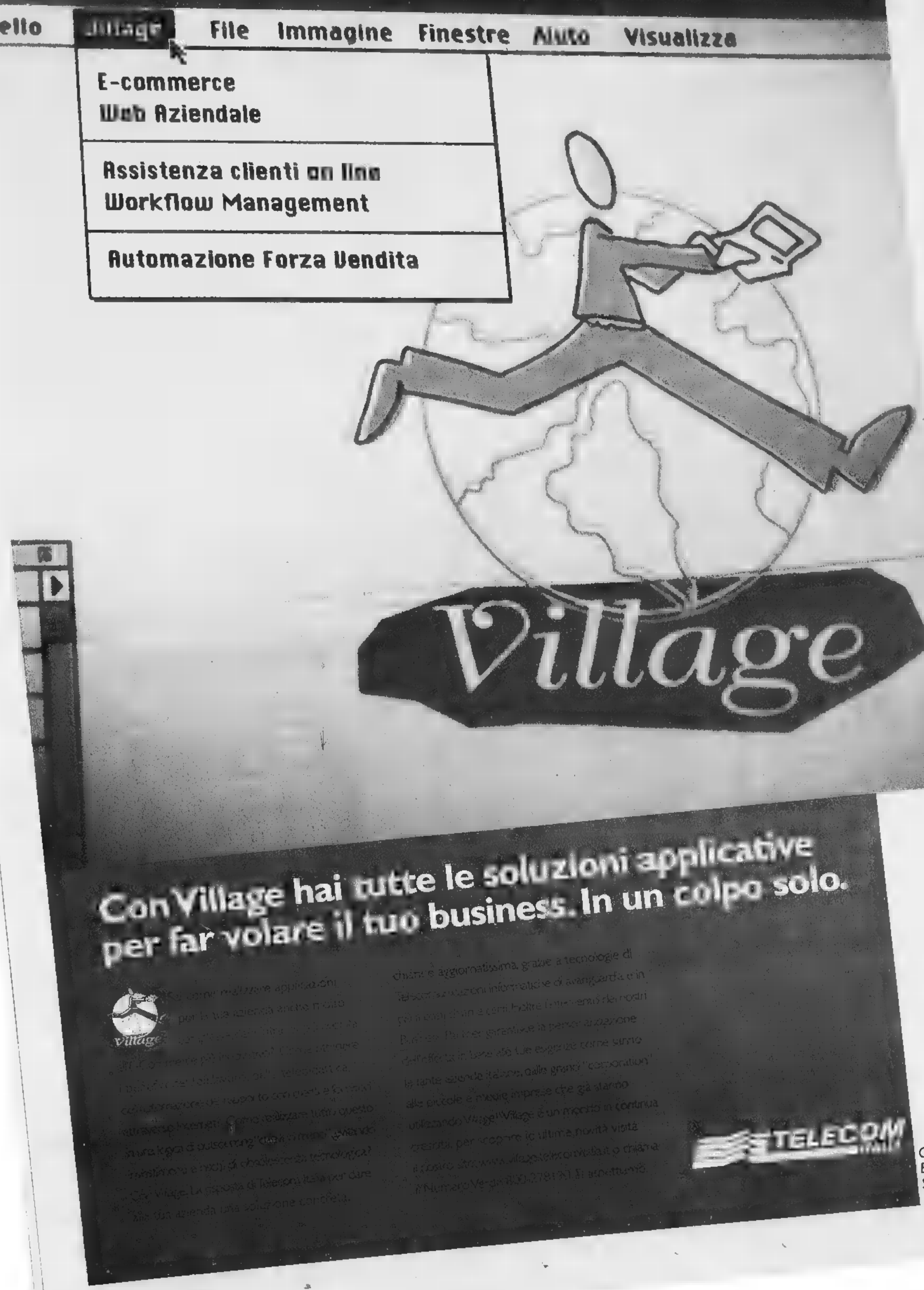
Nulla di strano dunque se l'inflazione corre un po' di più dove attualmente la vita costa meno, e un po' meno dove costa di più. Un diagramma mostra per l'appunto che questa correlazione c'è. Il Portogallo, che nell'ultimo anno ha avuto più inflazione, è tra gli 11 il Paese dove si vive più a buon mercato, spendendo circa il 32% in meno rispetto a Germania e Francia. In Italia, il livello assoluto dei prezzi risulta di circa il 18% più basso che nei due grandi vicini. Una spinta di omogeneizzazione è quindi all'opera, nel bene e nel male.

Con ciò, la Banca centrale europea si toglie un pensiero e conferma la scelta di limitare la sue analisi alle medie di tutta l'area dell'euro. «Sebbene i tassi di incremento dell'indice armonizzato dei prezzi al consumo siano ancora modesti - queste le parole attentamente calibrate del bollettino - in considerazione delle mutate condizioni economiche (ossia della ripresa in atto, ndr) è necessario che i rischi di spinte al rialzo sui prezzi siano oggetto di continua e attenta osservazione»; senza però drammatizzare, per non dare esca a un aumento dei salari che non sarebbe opportuno.

Il presidente della Bce Wim Duisenberg

Negli ultimi mesi la crescita della massa monetaria è stata superiore ai limiti fissati dalla Bce (+5,6% contro +4,5%): «Al momento, le famiglie e le imprese beneficiano di condizioni di liquidità piuttosto distese». Sul mercato i tassi a lungo termine aumentano, segno o di fiducia nella ripresa o di attesa che la Bce aumenti il costo del denaro a breve. Il messaggio, circospetto e gergale, potrebbe essere interpretato così: al primo segno che la ripresa si sia energicamente radicata, oppure che i rischi di prematuro rialzo dell'inflazione, la Bce, che si mantiene «estremamente vigile», agirà. [s.l.]




Livello
Immagine
File Immagine Finestre Aiuto Visualizza
E-commerce
Web Aziendale
Assistenza clienti on line
Workflow Management
Automazione Forza Vendita
Village
Con Village hai tutte le soluzioni applicative per far volare il tuo business. In un colpo solo.
TELECOM
Global Business Solutions

La società franco-tedesca (Eads), sarà il primo gruppo nel continente. Crollano i titoli British Aerospace

Dasa-Matra, nozze nello spazio

Una fusione che vale 40 mila miliardi

Emanuele Novazio
Corrispondente da BERLINO

Si chiamerà all'inglese, «European Aeronautic Defense and Space Company» (Eads), il gigante aerospaziale franco-tedesco che nascerà dalla fusione fra Dasa - gruppo Daimler-Chrysler - e Aerospatiale Matra, la società francese della quale lo Stato possiede il 47 per cento presto ridotto al 15: una quota che lascerà al governo di Parigi la possibilità di intervenire in materia di fusioni, alleanze e aumenti di capitale. Il nuovo colosso, primo in Europa e terzo nel mondo dopo Boeing e Lockheed Martin, avrà 90 mila dipendenti e un fatturato di oltre 40 miliardi di marchi, e diventerà il cuore industriale e finanziario del consorzio europeo Airbus, per il quale costituirà un'occasione di consolidamento e rafforzamento: la quota di «Eads» è in partenza del 75,8 per cento, alla quale si aggiungerà il 4,2 per cento della spagnola Casa, già avviata alla fusione con la Dasa e assorbita adesso dal nuovo gruppo franco-tedesco. L'assetto di quest'ultimo - la cui sede sociale sarà in Olanda, un Paese conveniente dal punto di vista fiscale - è paritario: 30 per cento al partner tedesco, 30 a quello francese, 40 per cento in Borsa entro il giugno 2000. A guidarlo saranno gli amministratori di Dasa, Manfred Bischoff, e Aerospatiale-Matra, Jean-Luc Lagardere.

L'annuncio di un'operazione destinata a rivoluzionare il panorama europeo del settore - e a segnare la controffensiva del vecchio continente di fronte alle concentrazioni americane - è stato dato ieri sera a Strasburgo in una conferenza stampa congiunta alla quale hanno partecipato - con un gesto molto significativo dal punto di vista politico - il cancelliere Schroeder e il primo ministro Jospin. Per sottolineare la leadership in Europa dell'alleanza franco-tedesca anche dal punto di vista industriale: «Un giorno importante per Germania, Francia ed Europa», ha commentato il Cancelliere sottolineando gli effetti benefici che l'operazione avrà sulla «consapevolezza industriale» del continente. «Una tappa decisiva nell'integrazione dell'industria aerospaziale», gli ha fatto eco Jospin, che ha invitando «gli altri partner europei» a «partecipare» al nuovo colosso. L'allusione - rilanciata subito da un'analoga offerta di Jean-Luc Legardere, patron di Aerospatiale Matra - è prima di tutto a British Aerospace, il socio inglese di Airbus che la nuova alleanza mette in evidente imbarazzo (l'annuncio ha provocato una forte caduta in Borsa) e che secondo un portavoce «non esclude niente per il futuro» (l'uscita da Airbus, del quale possiede il 20 per cento, un'alleanza americana?).

Gerard Schrempp (Daimler)

Già due anni fa - quando negli Usa la fusione fra Boeing e McDonnel Douglas aveva scioccato i costruttori del vecchio continente - si era profilata l'ipotesi di una mega alleanza europea in grado di contrastare il primato americano. Le rivalità nazionali avevano privilegiato altre soluzioni: in Inghilterra la British Aerospace ha acquistato la Marconi Electronic System, in Francia l'Aerospatiale parzialmente privatizzata è è fusa quest'anno con la Matra. Nel timore di finire schiacciata fra i due nuovi gruppi, la Dasa ha reagito annunciando la fusione con la spagnola Casa: un'operazione in corso di perfezionamento che avrebbe garantito al marchio tedesco la leadership in Airbus. Era stata soprattutto la forte presenza dello Stato nel gruppo francese a dissuadere i tedeschi da un'alleanza che la pressione americana da una parte, e la necessità di consolidare il proprio peso strategico dall'altra, hanno alla fine imposto.

La nascita della «European Aeronautic Defense and Space Company» avrà del resto positive ripercussioni su Airbus, del quale faciliterà la trasformazione in società di capitale. Ma l'«Eads» non sarà soltanto il secondo costruttore mondiale di aerei civili, dopo la Boeing. Sarà anche - grazie all'Eurocopter - il principale produttore di elicotteri, e, con Ariane, il numero uno nel campo dei razzi vettori. «Un fornitore globale di veicoli civili, di satelliti, nemi militari e di tecniche per la difesa», secondo Bischoff. Una «sfida globale».

«Un giorno importante» assicura Schroeder Per Jospin è «una tappa decisiva per l'industria» Londra in difficoltà mentre cambia strada il consorzio Airbus

I PROMESSI SPOSI

AÉROSPATIALE - MATRA	
FATTURATO	[illegible] MILIARDI DI LIRE
DIPENDENTI	54.000
PRINCIPALI AZIONISTI	STATO FRANCESE (48%), LAGARDERE (33%)
ATTIVITA'	AEREI, MISSILI TATTICI, [illegible] TELECOMUNICAZIONI

DASA	
FATTURATO	17.000 MILIARDI DI LIRE
DIPENDENTI	46.000
PRINCIPALE AZIONISTA	DAIMLER-CHRYSLER
ATTIVITA'	AERONAUTICA (AIRBUS, EUROFIGHTER), [illegible]

La tabella illustra le principali caratteristiche dei due gruppi protagonisti della mega fusione annunciata ieri. Sarà il primo gruppo aerospaziale d'Europa. Obiettivo: far la guerra agli americani

L'addio dei campioni nazionali

E Finmeccanica riflette su un futuro inglese

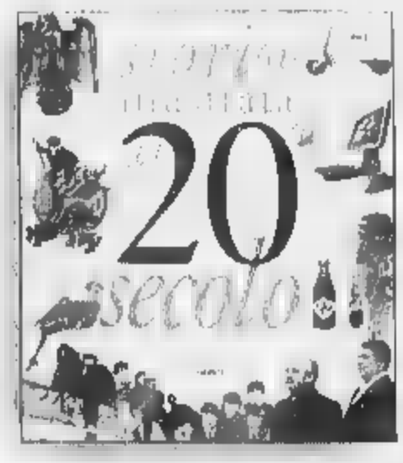
Ugo Bertone

La presenza dello Stato? In alcuni casi non nuoce... Nell'aeronautica e nella difesa, ad esempio, Italia, Francia e Germania sono sulla stessa lunghezza d'onda: un assetto di controllo di carattere nazionale non è uno svantaggio, in questo caso. Ma lo diventerà, se s'imponesse un altro modello...». Nemmeno una settimana, e queste parole di Gian Mario Gros-Pietro, presidente dell'Iri in attesa di approdare all'Eni, hanno quasi il sapore della profezia. Il grande accordo, anzi il matrimonio, tra la tedesca Dasa e la francese Aérospatiale, ha un valore rivoluzionario, per più motivi. Innanzitutto, l'intesa franco-tedesca segna la fine della fase dei «campioni nazionali». Negli anni passati, infatti, in tutta Europa le imprese del settore aeronautico e difesa si sono raggruppate sotto insegne comuni per poi concludere accordi transnazionali con la formula dei consorzi. Da ieri invece, prevale la strategia della trasformazione dei vecchi consorzi in società per azioni. Novità non da poco: prima riuscuno contribuiva al progetto comune con certi prodotti a prezzi prefissati, ripartendo utili (o perdite) su scala nazionale. D'ora in poi vale solo la regola del profitto. E le «esigenze nazionali» passano in secondo piano rispetto alle richieste dei mercati.

Seconda novità, ancor più rivoluzionaria. Finora il «risiko» delle alleanze era stato condizionato dall'ostinazione francese a tutelare la «grandeur» nazionale (la stessa che ha consentito alla Francia di raggiungere primati ragguardevoli sia sul terreno dell'aeronautica civile che sull'aerospaziale). Ma, nel giro di pochi mesi, Parigi ha prima ceduto la leadership dell'industria nazionale al privato Jean-Luc Lagardère, grand patron di Matra, conferendo ad uno dei pdg più importanti dell'Esagono il leadership di Aérospatiale e di Dassault. Oggi, l'Eliseo accetta, senza colpo ferire, che Lagardère possa siglare con Manfred Bischoff, numero uno di Dasa (Daimler-Chrysler), un'intesa rivoluzionaria: dal 100% in Aérospatiale il governo è sceso prima al [illegible], ora, nella nuova Eads, il nuovo gruppo, al 20%, [illegible] la prospettiva di calare ancora al 15%.

Perché quest'improvvisa voglia di privatizzare di Parigi? Perché senza un salto del genere Parigi rischiava di mettere a rischio il futuro, per altro più che promettente dell'aeronautica civile attorno all'Airbus, oggi più che mai competitivo rispetto all'americana Boeing-Mc Donnell Douglas. Con questa mossa i francesi, che controllano il polo tecnologico-produttivo di Tolosa, mettono a tacere le ambizioni della Bae, che conta solo il 20% in Airbus: gli inglesi ne trarranno le conseguenze. Nei velivoli militari riprende quota il primato di Rafale e Eurofighter mentre, nello spazio, cresce il ruolo di Astrium. Ma il panorama è destinato a cambiare in tempi rapidissimi. Finmeccanica, come ha detto Philippe Camus, braccio destro di Lagardère «sarà la benvenuta». «Eads - aggiunge - è solo il punto di avvio di una riorganizzazione dell'industria aeronautica e spaziale italiana». Un'offerta concreta e attraente, anche il gruppo italiano, in certi settori (e soprattutto nel militare), sembra destinato assieme all'alleato inglese ad un ruolo d'antagonista al polo franco-tedesco. Ciò che conta, però, non i contratti o i percorsi strategici «alternativi» in situazione in grande effervescenza. Semmai, pesa la pregiudiziale iniziale: l'epoca dei «campioni nazionali» volge al termine. E ne dovrà prender atto, tutti i sensi, anche l'Italia. Guai a pensare che la difesa dello tecnologia «made in Italy» possa prescindere dai fondi. L'ha capito pure Jospin...

I grandi temi del Novecento



STORIA ILLUSTRATA DEL 20° SECOLO

Dalla Belle Epoque al 2000: come è cambiato il mondo in 100 anni. Temi, fatti e personaggi raccontati e illustrati con più di 1000 immagini inedite.

pp. 480, L. 48.000

collana xx secolo

Trenta titoli grande successo per conoscere i maggiori avvenimenti storici, sociali, economici e culturali che hanno caratterizzato il nostro secolo.

IN PRIMO PIANO

Marco Palla
Mussolini e il fascismo

Enzo Collotti
Hitler e il nazismo

Mario Isnenghi
La Grande Guerra

François Massonlié
I conflitti del Medio Oriente

Roberto Finzi
L'Antisemitismo

Paolo Pezzino
Le Mafie

GIUNTI CASTERMAN

GIUNTI

COMUNICATO

[illegible] Company of Europe [illegible] denominazione [illegible] in

ACE Insurance S.A.-N.V.

Forti *nel presente,* *ancora più solidi* nel futuro.

Grazie all'acquisizione di Cigna International, **ACE Group è [illegible] uno dei massimi Gruppi internazionali di assicurazione e riassicurazione.**

Il nuovo Gruppo rafforza così la propria leadership sul mercato coniugando la potenza finanziaria di ACE alla capillarità della rete distributiva di Cigna International.

Inoltre ACE è attualmente uno dei più vasti gruppi individuali di sottoscrizione dei Lloyd's.

Con una raccolta premi di oltre 10.000 miliardi, un'attività consolidata di quasi 55.000 miliardi e un utile netto di oltre 1.100 miliardi, il Gruppo ACE si colloca al vertice dei mercati assicurativi in cui opera: Danni, Rischi Speciali e Catastrofali, Responsabilità Civile, Incendio, Trasporti, Malattie, Infortuni, Mass Marketing, Programmi Internazionali.

Una solidità riconosciuta anche da parte delle maggiori agenzie internazionali di rating che hanno assegnato a tutte le società di ACE Group un rating A o A+.

[illegible] Group è presente in più di 50 Paesi nel [illegible] con [illegible] rete [illegible] uffici e oltre [illegible] dipendenti, in grado di soddisfare ogni esigenza assicurativa della propria clientela.

Setting your future free℠ ace europe

Direzione [illegible] per l'Italia:
V.le Monza, 268 - 20128 Milano
Uffici in Italia:
Milano • Torino • Padova • Genova • Bologna • Firenze • Roma

One of the ACE Group of Insurance & Reinsurance Companies

Per la pubblicità su LA STAMPA

20123 MILANO
Via Carducci 29 - Tel. 02/244.24.611

10126 [illegible]
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/666.52.11

PK publikompass

La privatizzazione Enel inizia il 25 ottobre.

Informatevi e partite. La privatizzazione Enel sta per iniziare. Tutti, proprio tutti, possono diventare azionisti della più grande azienda elettrica italiana, seconda in Europa, fra le prime del mondo (1).
Come fare? Precipitandosi il 25 ottobre in banca ad acquistare le azioni.
Però la prima mossa da fare per diventare azionisti è leggere il prospetto informativo che sarà disponibile in banca almeno 3 giorni prima della data di inizio dell'offerta.
Se preferite, il prospetto è da subito consultabile sul sito Internet www.mediobanca.it/enel
Che fate, vi affrettate?

(1) Market Line International in "Global electricity utility"; benchmarking 1997.

Enel

Prima dell'adesione leggere il prospetto informativo. L'offerta pubblica di vendita delle azioni Enel è promossa dal Governo italiano tramite il Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica.

Incontro con Cgil-Cisl-Uil che oggi potrebbero indire uno sciopero

Telecom, esuberi trattabili

Colaninno: forse meno di 13 mila

Roberto Ippolito

ROMA

La cifra è trattabile. Potranno essere meno di 13 mila gli esuberi della Telecom Italia. E' Roberto Colaninno, l'amministratore delegato, a garantire ai sindacati che la dimensione dei tagli nei quali sono compresi 9 mila pensionamenti non rimpiazzati) può essere rivista. Ma la mossa distensiva (paventata nei giorni scorsi nei contatti con gli investitori) non tranquillizza la Cgil, la Cisl e la Uil, incontrate ieri pomeriggio.

Tanto che le tre organizzazioni continuano a parlare di «mobilitazione», chiedono un incontro al governo, sono sul piede di guerra per la definizione del piano industriale. E oggi stesso il coordinamento unitario del settore delle telecomunicazioni potrebbe proclamare uno sciopero nazionale di due ore per la Telecom Italia.

Del resto le segreterie di Roma e del Lazio hanno già deciso lo stato di agitazione per tutti i dipendenti della direzione generale e di quella regionale: accusano l'azienda di «comportamento inammissibile e particolarmente scorretto» e di aver avanzato «ridicole offerte economiche» a chi rimarrà al posto. E lunedì 18 a scioperare un'ora i 500 dipendenti del Centro prodotti sistemi di Roma e Lazio contro l'affidamento all'esterno di attività.

Si apre così un nuovo fronte per Colaninno i cui programmi non sono graditi dalla Borsa, sono contestati da alcuni fondi esteri, provocano qualche malumore nel governo e non trovano il conforto dell'Autorità di garanzia delle comunicazioni. I sindacati confederali, con una nota, esprimono «netto dissenso sulle indicazioni aziendali relative alle previsioni dell'occupazione». I 13 mila esuberi sono stimati dai programmi originari di Colaninno per un recupero di efficienza e produttività. Ma ai sindacati non basta che l'amministratore delegato abbia assicurato, come riferisce il segretario confederale della Uil Paolo Pirani, che l'entità dei tagli non è un vincolo al negoziato sul piano industriale essendo soltanto «una valutazione unilaterale dell'azienda».

Il presidente e amministratore delegato di Telecom Roberto Colaninno

I sindacati imputano a Colaninno ritardi nella presentazione del piano industriale, atteso per novembre. Per il 4 novembre è comunque in programma un incontro dedicato alla ristrutturazione del settore informatico (la Finsiel). «Colaninno ci ha annunciato grandi cose sull'informatica» dice Gianpiero Castano, segretario Fiom.

Pur vivendo giorni agitati, Colaninno si mostra sicuro di sé: in un'intervista al settimanale Panorama afferma che nel 2002 sarà «ancora alla guida» della Telecom; «Non vedo perché non dovrei esserci». L'amministratore delegato, artefice della vittoriosa offerta pubblica di acquisto, esclude defezioni tra i compagni di cordata, gli imprenditori bresciani: «Anche sul piano formale siste un patto che scadrà nel 2002. Fino a quella data nessuno vende». Un nuova smentita poi alle voci di fusione con la Montedison: «Niente Olimont. Tutti i nostri sforzi concentrati Telecom». Per quanto riguarda l'avviato trasferimento della Tim dal controllo della Telecom a quello della Tecnost (il braccio operativo dell'Opa realizzata dall'Olivetti), Colaninno afferma che «da nessuna parte c'è scritto che avremmo fuso Tecnost con Telecom» e pertanto «l'operazione non è mai cambiata».

Sul gruppo di telecomunicazioni interviene anche Silvio Berlusconi, leader dell'opposizione, sollecitando il governo a disinteressarsene: «Il governo non deve intervenire. Il mercato ha già le sue regole e la Consob vigila su aziende e gruppi perché rispettino queste regole. Il governo di un paese liberale non deve intervenire». Berlusconi parla poi di «dichiarazioni contraddittorie di ministri sull'uso della golden share» (la miniquota azionaria con diritti speciali nella gestione di società privatizzate); uno strumento per lui da non utilizzare.

L'amministratore delegato: «Ma la globalizzazione in sé non basta a vincere»

«Fine anno favorevole per la Fiat»

Cantarella: cresceremo ancora fuori d'Europa

PARIGI

«La Fiat ha scelto di crescere anche fuori dall'Europa», dove realizza il 30% del volume d'affari. E anche se alcune delle aree di sviluppo individuate dalla Fiat - come, per esempio, l'America Latina - attraversano un momento economicamente difficile, «a medio termine avremo avuto ragione, specie nei settori dei veicoli industriali e di quelli agricoli». Lo ha detto ieri a Parigi l'amministratore delegato della Fiat, Paolo Cantarella, in un'intervista incrociata con Jon Gorman, presidente di Trw. Cantarella e Gorman intervenivano all'ultimo dei «Tre giorni dell'industria», manifestazione organizzata dal quotidiano economico Les Echos e dalla Peat Marwick. Cera anche il presidente della Ford Europe, Nick Scheele.

A Cantarella sono state rivolte soprattutto domande sulla globalizzazione del mercato. «C'è molta gente che fa affari a livello regionale - ha osservato - e c'è gente che si mondializza senza successo. La globalizzazione in sé non basta a vincere». Gorman ha aggiunto che, se ci vuole una dimensione globale, ci vuole anche «un tocco locale» perché i prodotti abbiano successo. Scheele ha ammesso le difficoltà del modello Mondeo, che voleva essere universale e che s'è rivelato, invece, piccolo per gli Stati Uniti e grande per l'Europa.

L'amministratore delegato della Fiat ha toccato tutta una serie di argomenti: le prospettive del gruppo (la fine dell'anno buona), la trasformazione del patto di controllo della Fiat in patto consultivo, il rapporto con i fornitori, gli investimenti nella ricerca, le vetture elettriche. A quest'ultimo riguardo è stato cauto sulle prospettive delle auto con celle a combustibile, mentre ha ricordato l'arrivo sul mercato, previsto per i prossimi mesi, della Multipla a trazione ibrida a benzina ed elettrica (in aggiunta a quelle tradizionali a benzina, gasolio e metano). Rispondendo a una domanda, Cantarella ha anche parlato della vendita su Internet della Barchetta: «L'esperimento punta soprattutto a vedere le reazioni del mercato - ha spiegato l'amministratore delegato -. Per questo abbiamo scelto, per farlo, un modello di nicchia».

Per il nuovo millennio
INVESTITE IN COSTA AZZURRA !!

Résidence

Le Chevalier

A due mesi dal lancio dell'operazione
50% DELL'INIZIATIVA GIA' VENDUTA !!

Tutti gli appartamenti dispongono di finiture di pregio e di ampi terrazzi pieno sud, con una splendida vista panoramica sul mare, Cap d'Ail e Cap Ferrat !

- LAVORI GIA' INIZIATI -

SONO DISPONIBILI ANCORA VARIE TIPOLOGIE DI ALLOGGIO, DAL MONOLOCALE AL 4 VANI

UFFICIO VENDITE CON PERSONALE ITALIANO SUL LUOGO :
TUTTI GIORNI DOMENICA
Route de Grande Corniche - Cap d'Ail - 06320 LA TURBIE
Tel. 0033.4.93.78.16.01
Fax 0033.4.93.78.25.46
PARTNER BANCARIO BANQUE SANPAOLO Mutui e finanziamenti a Tassi agevolati

GUADAGNARE È FACILE COME BERE UN BICCHIERE D'ACQUA

Se siete interessati ad un'attività indipendente che vi dia la possibilità di lavorare quando e dove volete, senza orari prestabiliti, magari stando a casa vostra, con ottimi guadagni, allora telefonateci al numero 0376/307243 (segreteria telefonica)

NSG DIVISIONE WATER
VIA BAGNOLA, 25
46019 VIGONZA (PD)

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che, nella esecuzione immobiliare n. 752/98 promossa da Banco Ambrosiano Veneto S.p.A. contro **ANZIOSO Patrizia** il Giudice dell'esecuzione dott. La Marca ha disposto la vendita con incanto per il giorno 11/11/1999, alle ore 11,45, dei seguenti beni
Lotto unico in Vercelengo - Regione Arboreti - Via Monferrato 10, fabbricato in mappa al Fg. 36 n. 25 con antistante fabbricato di civile abitazione composto da al piano terreno quattro camere, tre bagni, cucina, salone, disimpegno, tre locali di sgombero, oltre corte e pertinenza, al piano primo due camere, un bagno e locale a tetto nudo. L'immobile risulta censito al N.C.E.U. al p. 1411 Fg. 36 n. 25 cat. A/3 cl. 1 vani 10,5 Via Monferrato 10 p. T-1 R. 903.000 in data 07/07/1988 è stata presentata scheda di variazione registrata al n. 70/1/88 Nel fabbricato sono state riscontrate opere abusive solo in parte sanabili e con un costo di L. 5.400.000 circa
Prezzo base L. 85.000.000, aumenti minimi L. 5.000.000. Sono posti a carico dell'aggiudicatario le spese per la cancellazione delle formalità. Deposito per cauzione e spese: 25% del prezzo base, da versarsi entro le ore 13 del lunedì precedente alla vendita mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "Poste Italiane S.p.A. - Cassiere Provinciale di Torino col concorso del Contoliore". Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione.
Gli atti relativi alla vendita sono consultabili nella Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - via delle Orfane 20 - Torino.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

TRIBUNALE DI NOVARA

Assessorato alla Casa e Patrimonio

Estratto di avviso di asta pubblica per la vendita di un alloggio sito in via Alpignano n. 8/10 a Torino

L'Assessorato alla Casa e Patrimonio, visti il vigente "Regolamento di alienazione degli immobili" così come approvato con Deliberazione Consiliare n. 171 del 29/03/1948 e la Deliberazione di G.C. n. 694 del 29/9/1999, determina amministrativo esecutivo, indice una gara per la vendita di una unità immobiliare di superficie utile netta di mq. 121,18 nel cielo risultante altre alle relative pertinenze sito in Torino in Via Alpignano n. 8/10 ed individuata al N.C.E.U. del Comune di Torino così come segue: Fg. n. 71 mappa n. 1567; piano 1°, cat. A/3, vani 5, classe 4°, rendita catastale L. 1.075.000, partita n. 69787. Faranno inoltre parte dell'unità immobiliare quelle componenti per 391/1000 i locali portierato siti al N.C.E.U. di Torino alla partita n. 69785, Fg. n. 71, mappa n. 1567/1, (portineria, cat. A/3, vani n. 3, classe 2°, e locali adiacenti, attualmente utilizzati a forza a beneficio di tutte le proprietà in cielo risultante. La consegna del bene avrà luogo a cura del Comune di Novara a titolo pieno (solo nudo proprietario) del bene oggetto di gara e quello precedente dell'usufrutto Olivero - Cessati attuali titolari del diritto di usufrutto vitalizio.
Requisiti: offerta in carta bollata da L. 20.000 con l'indicazione in cifre e in lettere del prezzo di acquisto proposto.
prova dell'avvenuta costituzione del deposito cauzionale pari al 10% dell'importo a base d'asta proposta e L. 24.500.000 (Euro 12.652,194)
tutte le modalità e condizioni relative alla documentazione da presentare sono contenute nel bando integrale di gara e disponibile presso l'Assessorato alla Casa e Patrimonio del Comune di Novara.
Scadenza presentazione offerte ore 12,00 del giorno 5/11/1999
Ordine di aggiudicazione l'aggiudicatario non sarà definitivo ad atto notarile ed avverrà a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa che non potrà essere inferiore a L. 245.000.000 (Euro 126.531,94) di cui L. 49.000.000 per il diritto di usufrutto (Euro 24.789,931) e L. 197.000.000 per la nuda proprietà (Euro 101.742,000)
Apertura buste ed aggiudicazione gara, ore 12.00 del giorno 10/11/1999 presso la Sede Municipale di Via Rosselli n. 1 Informazioni e richiesta di copia (anche integrale) possono essere richieste all'Ufficio Patrimonio - via Rosselli n. 5 Comune di Novara - tel. 0321 370400 o/o 0321 370404 - fax n. 0321 370402 nei giorni e nelle ore di servizio. Responsabile del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990 è il Funzionario Unità Demanio e Patrimonio arch. Daniela Maresca.
Novara, li 14/10/1999

IL CAPO AREA SERVIZIO FINANZA E PATRIMONIO
rag. Carlo Molo

PROVINCIA DI TORINO

Estratto avviso di pubblica

Servizio di cui all'oggetto "Lavori" descrizione delle prestazioni principali: pulizia locali di Istituti nel periodo 1/1/2000 - 31/12/2001 importo annuale massimo presunto da ribassare L. 2miliardi di Euro (pari a L. 42.597.940.000)
La gara sarà espletata il 24/11/1999, alle ore 10,30 presso la sede della Provincia di Torino Via M. Vittoria n. 12 - Torino, e le offerte dovranno pervenire entro le ore 14.30 del giorno 22/11/1999. La gara sarà aggiudicata mediante asta pubblica, secondo i criteri dettagliatamente specificati nel bando integrale di gara. Il bando integrale, contenente le modalità di partecipazione alla gara, unitamente al capitolato speciale d'appalto, potrà essere inviato presso il Servizio Contratti, Via Maria Vittoria 12 - 10123 Torino (tel. n. 011 8612335 - fax 011 861 2143) dal lunedì al venerdì esclusivamente dalle h. 9.00 alle h. 12.00 oppure potrà essere richiesto al suddetto Servizio mediante lettera o fax (via internet all'indirizzo: http://www.provincia.torino.it/appalti). Per notizie di carattere tecnico: Dipartimento Ragioneria e Finanza (tel. 011 8612465). Non si effettua servizio fotocopie. Data invio bando alla CEE 14/10/1999
Torino, li 12/10/1999

IL DIRIGENTE DI SETTORE
Edoardo Barbero

IL CAPO SERVIZIO
prof.ssa Mercedes Bresso

COMUNE DI LIVIGNO

Via P. Tacchini 19
00197 Roma

Si avvisa che presso l'ASL n. 1 di Agrigento, ai sensi dell'art. 42/ter della L.R. n. 4/96, è stato depositato il progetto di massima per la costruzione, manutenzione e gestione di un'opera pubblica. La spesa di progettazione ammontano a L. 400.000.000. Il presente avviso è stato inviato alla G.U.C.E. il 27/9/99.
Roma, li 15/10/99

IL PRESIDENTE

I CD-ROM DELLA STAMPA.
tutto compact
LA STAMPA

Avviso

Il Politecnico di Torino intende reclutare personale con contratto di lavoro a tempo determinato da adibire a mansioni tecniche
Gli avvisi relativi ai posti banditi sono affissi all'albo ufficiale dell'Ateneo.
Le domande di partecipazione alla selezione, redatte su appositi moduli in distribuzione dalle ore 9.00 alle ore 11.00 presso l'Ufficio Concorsi del Servizio del Personale, dovranno essere presentate entro il 26.10.1999.
Il bando generale è disponibile su Internet al seguente indirizzo:
http://www.swa.polito.it/services/concorsi/

PROCURA GENERALE DELLA REPUBBLICA

PRESSO LA CORTE D'APPELLO DI BOLOGNA

Ufficio Esecuzione Penale

N. 228/98 R.E.S. N. 1001/95 - R.G. CASO N. 1050/98 R. Sent. La Corte d'Appello di Bologna con sentenza 26/4/1999 ha condannato Farina Lions Emanuel, nato il 8/3/1967 a Wurzburg (GB) e residente in Cervia Fraz. Milano Via Maccarello n. 2/A alla pena di L. 3.000.000 di Multa per art. 4 c. 1 e 5 lett. d) L. 516/82.
5/10/99

IL CONCANCELLIERE DI CANCELLERIA Giovanni Martoni

CONSORZIO UNIRET

Via P. Tacchini 19
00197 Roma

Si avvisa che presso l'ASL n. 1 di Agrigento, ai sensi dell'art. 42/ter della L.R. n. 4/96, è stato depositato il progetto di massima per la costruzione, manutenzione e gestione di un'opera pubblica. La spesa di progettazione ammontano a L. 400.000.000. Il presente avviso è stato inviato alla G.U.C.E. il 27/9/99.
Roma, li 15/10/99

IL PRESIDENTE

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che, nella esecuzione immobiliare n. 752/94 promossa da Romalpaving s.p.a. - ISEFI s.p.a. contro **FUSCO Antonio**, il Giudice dell'esecuzione dott. [illegible] ha disposto la vendita con incanto per il giorno 21/10/1999, alle ore 11,45, dei seguenti beni Lotto unico in Torino, via G. da Verazzano 44, al piano primo, con accesso dal ballatoio; alloggetto composto di camera, cucina ed accessori, cantina
Prezzo base L. 40.000.000, aumenti minimi L. 2.000.000
Le spese di cancellazione delle [illegible] saranno a carico dell'aggiudicatario
Deposito per cauzione e spese: 25% del prezzo base, da versarsi entro le ore 13 del lunedì precedente alla vendita mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "Poste Italiane S.p.A. - Cassiere Provinciale di Torino col concorso del Contoliore".
Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione. Gli atti relativi alla vendita sono consultabili nella Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - Via delle Orfane 20 - Torino

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

INAIL

ISTITUTO NAZIONALE [illegible]
CONTRO GLI INFORTUNI [illegible] LAVORO

Avviso di gara per estratto

L'INAIL - Sede Provinciale di Reggio Calabria, Corso Garibaldi 635 - indice gara con procedura "asta pubblica" per la fornitura di un impianto radiologico telecomandato con intensificatore di brillanza (I.B.) e catena televisiva, da installare presso la Sede sita in Corso Garibaldi 635 Reggio Calabria. Le domande di partecipazione, non vincolanti per l'Amministrazione, dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12.00 del 20 novembre 1999, al seguente indirizzo: INAIL Direzione Regionale Via V. Veneto, 60 88100 Catanzaro (tel. 0961.535111; fax 0961.535211), corredate della documentazione richiesta nel bando di gara, pubblicato in forma integrale sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - parte II, n. 244 del 16/10/1999, inviato in [illegible] all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali. [illegible] informazioni potranno essere richieste all'indirizzo sopra indicato.

IL DIRETTORE DELLA SEDE DI REGGIO CALABRIA
dott.ssa Giuliana Divino

publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, [illegible]
tel. 011 666.52.11 - Fax 011 660.53.00

Blitz nelle sedi delle compagnie petrolifere per verificare se c'è un cartello

Caro benzina, l'Antitrust indaga

Rapporto a Bankitalia sui mutui

ROMA

Gli aumenti a raffica del prezzo della benzina e il rialzo generalizzato dei mutui fondiari erogati dalle banche sono al centro dell'interesse dell'Antitrust, che ha aperto anche un'istruttoria in relazione all'acquisizione del controllo di Comit da parte di Banca Intesa (che comunque non sospende nè interrompe l'offerta pubblica di scambio in corso e l'operazione di aggregazione). Sul rialzo del carburante il garante ha avviato un'istruttoria (con di blitz nelle sedi delle compagnie petrolifere), mentre sull'azione degli istituti di credito è stato fornito un parere a Bankitalia. «Molte segnalazioni e molte lamentele ci hanno indotto a muoverci. Adesso andiamo a verificare». Così il presidente dell'Authority Giuseppe Tesauro ha spiegato le «ispezioni», con la Guardia di finanza, nelle compagnie petrolifere e presso l' Unione Petrolifera per accertare se c'e stata violazione della concorrenza nella fissazione dei prezzi del carburante. L'Antitrust inoltre il governo di aver rinviato di anno e mezzo la liberalizzazione del mercato della distribuzione e suggerisce l'eliminazione dei prezzi consigliati, cioè l'obbligo alle compagnie di indicare ai gestori il prezzo ideale. Nel mirino del Garante del mercato e della concorrenza sono finiti Agip Petroli, Ip, Api, Erg, Esso, Fina, Shell, Kuwait, Tamoil, Unione Petrolifera, Assopetroli, Consorzio Grandi Reti, Federpetroli, Faib-Confesercenti, Fegica-Cisl e Figisc-Confcommercio. L'istruttoria si concluderà entro l'11 maggio del 2000. L'indagine è nata sulla base di segnalazioni Figisc-Confcommercio, Codacons, Unione Trasportatori Italiani e Codacons Lombardia, circa «presunte restrizioni alla concorrenza nel settore» della distribuzione di carburante, riferibili agli accordi «tra le associazioni delle società petrolifere e quelle di categoria dei gestori, «aventi per oggetto le modalità di vendita del carburante dalle società petrolifere ai gestori». Nella stessa segnalazione è stato inoltre rilevato «l'andamento parallelo e crescente nell'entità e nei tempi dei prezzi di vendita dei carburanti», ipotizzando quindi l'esistenza di un cartello. L'interesse dell'Antitrust è quindi sulle intese tra le compagnie e su quelle tra queste ultime ed i benzinai. Sul «caro benzina» si è pronunciato il ministro per l'Ambiente, Edo Ronchi, sostenendo che prima di mettere mano alla carbon tax servirebbero altre riduzioni per riportare il prezzo a livello europeo. In merito all' istruttoria ancora in corso su un gruppo di 13 banche che avrebbero violato la normativa per la tutela della concorrenza, in base ad un accordo per concordare prezzi e tassi applicati, l'Antitrust avrà tempo fino al 20 dicembre per inviare il proprio parere alla Banca d'Italia. Il presidente dell'Antitrust, Giuseppe Tesauro, ha precisato che le eventuali intese in materia di prezzi rappresentano «la più grave violazione della normativa antitrust» e dunque va verificato se i rialzi contemporanei e generalizzati dei mutui «possano essere frutto di concerto, e quindi assumere una valenza restrittiva della concorrenza». Serve «un esame attento che solo l'attività di vigilanza può accertare». L'istruttoria, che coinvolge Comit, Banca di Roma, Bds, Banca Mps, Bnl, Banca popolare di Milano, Banca popolare di Novara, Ambroveneto, Cariplo, CariParma, Unicredito Italiano, Deutsche Bank e SanPaolo-Imi, era partita lo scorso 19 aprile; quella in relazione all'acquisizione del controllo di Comit, da parte di Banca Intesa, vuole accertare se la concentrazione determini la costituzione o il rafforzamento di una posizione dominante in alcuni mercati finanziari (Calabria, Lombardia, zone del Piemonte, del lazio, dell'Emilia Romagna e della Liguria), riduca in modo sensibile la concorrenza. [r. m. s.]

INFORMATICA

Un'unità di crisi per il baco del Duemila

ROMA. «L'Italia ha recuperato il tempo perduto». Lo ha affermato il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Franco Bassanini, in merito all'emergenza informatica del «Millennium Bug». il temuto blocco dei computer allo scoccare dell'anno 2000 che molti elaboratori non sarebbero capaci di leggere come data successiva al 1999. Bassanini ha presieduto ieri all'istituzione dell'unità di crisi nazionale che dovrà gestire, da Forte Braschi, il problema del «baco. L'iniziativa segue di poco la direttiva del ministro del Tesoro Amato, che per evitare problemi nel settore banca-finanza ha stabilito di far slittare al 3 gennaio le operazioni effettuate il 31 dicembre, in modo da superare le date critiche del trapasso tra i due millenni. La sala operativa di Forte Braschi affronterà nei prossimi mesi in Italia l'emergenza informatica dell'«Y2K» in coordinamento satellitare con la presidenza del Consiglio - dalla stessa sala in cui è stata gestita la crisi del Kosovo - e con le strutture istituite presso le prefetture e le sale operative dei soggetti maggiormente interessati, come gli operatori di telecomunicazione e gli erogatori di energia elettrica.

Giuseppe Tesauro

Possibile un'intesa che porti Bnl a Bancaroma. Le Popolari studiano un rilancio

«Mediocredito si vende in colpo solo»

Il Tesoro annuncia le regole, favorito l'Unicredit

ROMA

Per la privatizzazione di Mediocredito, «verranno privilegiate le offerte definitive che permettano la dismissione totale della partecipazione del Tesoro». Lo ricorda una nota di via XX Settembre, riferendo quanto rammentato ai partecipanti alla procedura di privatizzazione. Le offerte per quote inferiori del capitale di Mediocredito Centrale, «verranno prese in considerazione qualora le offerte per l'intero capitale non rispondano a criteri di convenienza economica e non congruenti gli obiettivi della privatizzazione». Secondo indiscrezioni dell'ultima ora, in caso di cessione del 100%, il favorito nella corsa all'istituto guidato da Gianfranco Imperatori sarebbe l'Unicredito. In cambio però, spiegano autorevoli fonti finanziarie, ad Alessandro Profumo sarebbe stato chiesto di rinunciare alle mire su Bnl che verrebbe invece aggregata alla Banca di Roma per dare vita a un polo finanziario centro-meridionale cui, in prospettiva, potrebbe aggiungersi anche il Monte dei Paschi assieme a Fondiaria. Nel caso in il disegno andasse in porto, il Banco di Bilbao Vizcaya si sarebbe detto disposto a cedere la quota del 10,11% detenuta nella banca guidata da Davide Croff in contanti, dietro promessa del via libera delle autorità a salire nel capitale di Unicredito. Servirebbe proprio a risolvere il nodo sulla destinazione dell'istituto di via Veneto il rinvio di sette giorni per le offerte vincolanti deciso dal ministero del Tesoro. In queste stesse ore, tuttavia, anche la cordata popolar-siciliana, che si era candidata ad acquisire il per cento del Mediocredito centrale, starebbe valutando l'opportunità di rivedere il proprio progetto, con l'obiettivo di presentare un'offerta competitiva sull'intero capitale della merchant bank romana. In caso contrario, l'ipotesi di acquisire una quota parziale e poi procedere con una offerta pubblica di vendita sul mercato siciliano, non sarebbe sufficiente a raggiungere il successo.

C'è il nuovo statuto

Mediobanca trent'anni di vita in più

MILANO

Mediobanca cambia lo statuto e si concede, nel nuovo, trent'anni di vita in più dal 2020 al . L'istituto, però, chiude l'esercizio 1998-'99 con un utile netto di 219 miliardi contro 250,9 dell'anno precedente dopo stanziamenti analoghi (attorno ai 120 miliardi) al fondo rischi su crediti. Il dividendo, di 225 lire, sarà messo in pagamento dal 29 novembre.

Perché questa contrazione dei profitti? La grande novità, a leggere la relazione di bilancio di Mediobanca al 30 giugno '99, è che nel corso dell'esercizio, forse per la prima volta da decenni, il ricorso delle imprese al mercato dei capitali è risultato negativo rispetto alla distribuzione di capitali ai soci; è questo l'effetto combinato dell'offerta pubblica di acquisto sui titoli Telecom e del rallentamento del processo di privatizzazione. In tutto, per la prima volta, da Piazza Affari sono tornati nelle tasche dei risparmiatori almeno 41 mila miliardi di lire, ovvero l'8% della capitalizzazione.

Questi cambiamenti, a giudicare dal tenore della relazione, hanno prodotto i loro effetti anche sui conti di Mediobanca che ha visto ridurre del 55% la quota relativa agli aumenti di capitale; per fortuna di via Filodrammatici, c'è stata l'Opas Telecom che rappresenta i tre quarti dell'introito complessivo sul fronte degli aumenti capitale; la quota dei sovrapprezzi, intanto, si è attestata al 76% dei mezzi propri mentre risulta in brusca discesa anche il controvalore dei titoli pubblici (7.700 miliardi, meno di un quarto dell'esercizio precedente). Non decolla, intanto, l'emissione di obbligazioni convertibili mentre i dividendi, praticamente raddoppiati nell'arco di un biennio, registrano la tendenza all'aumento del payout (ovvero della cifra distribuita agli azionisti) dal 44 al 53%. [u. b.]

De Benedetti patteggia

Conclusa l'inchiesta sull'Olivetti

Mauro Revello

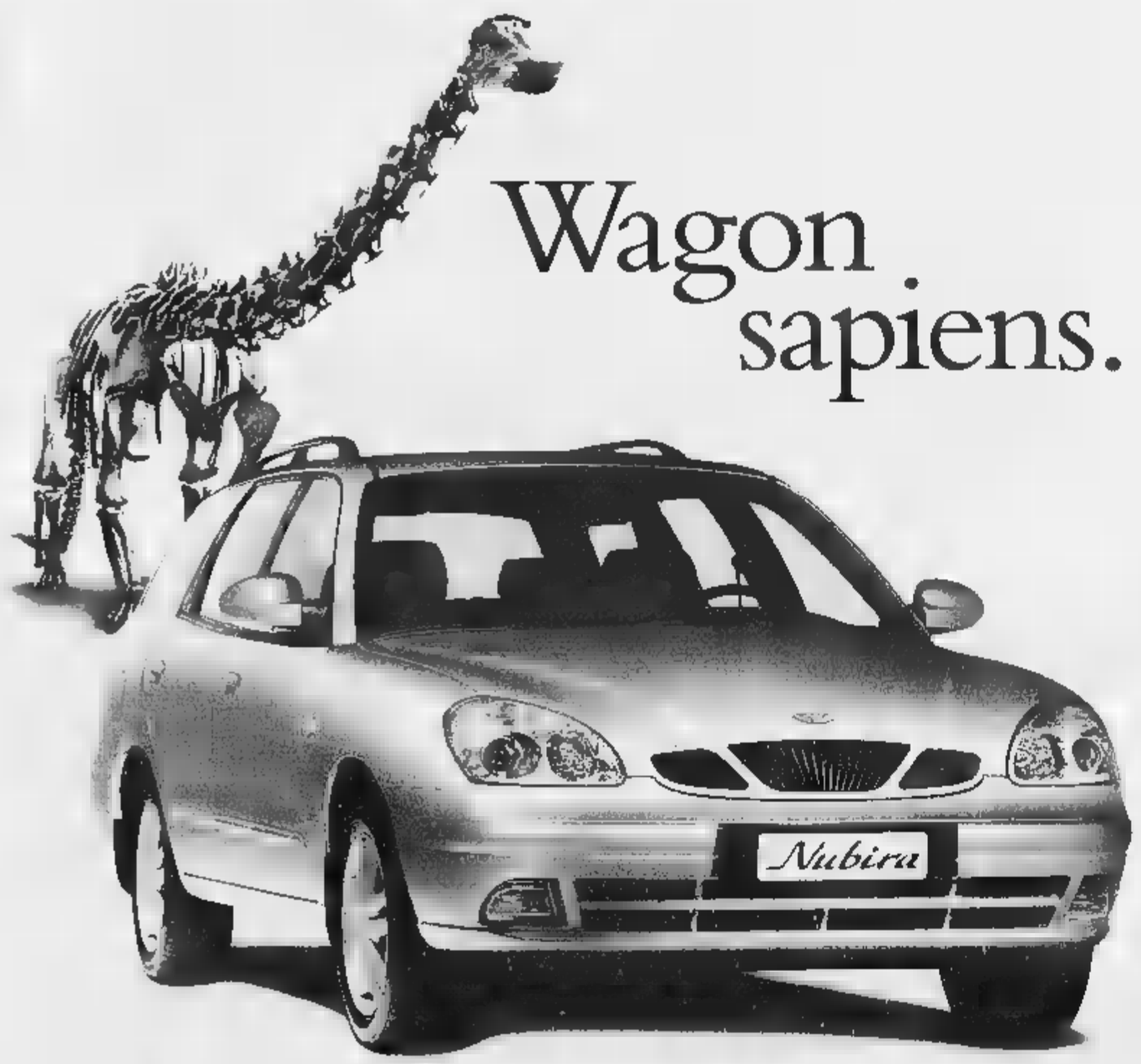
IVREA

Finisce con 4 patteggiamenti l'inchiesta della Procura di Ivrea sui falsi in bilancio alla Olivetti. Un'inchiesta condotta dai pm Lorenza Fornaro e Alberto Braghin, e conclusa con la richiesta di rinvio a giudizio dell'ex presidente Carlo De Benedetti, dell'amministratore delegato Corrado Passera, del direttore amministrativo Corrado Arnaudo e del suo predecessore Franco Mai.

Ieri è arrivata la sentenza del gup Emanuela Gai. Tre mesi di reclusione e 15 milioni di multa ciascuno la pena patteggiata da De Benedetti (difeso dagli avvocati Lazzi e Giordano) e Passera (avvocato Allevi). Per entrambi la reclusione è stata sostituita con una pena pecuniaria di 6 milioni e 750 mila lire il giorno, pena, però, ha ricordato la multa in base ad un articolo del codice penale, che tiene conto delle condizioni economiche degli imputati, determinando quindi la pena complessiva di 52 miliardi e 750 mila lire di multa ciascuno.

Arnaudo (avvocato Pisapia) ha patteggiato 2 mesi e 25 giorni e 12 milioni. Meglio è andata a Mai (avvocato D'Alessandro) 2 mesi e 20 giorni e 7 milioni. Anche per loro la reclusione è diventata pena pecuniaria con il raddoppio della multa. Dovranno così pagare rispettivamente 30 milioni e 375 mila e 20 milioni di multa. Tutti, infine, dovranno risarcire 100 milioni alla Olivetti e 20 a Carlo Mussa, l'azionista che si era costituito parte civile.

I 4 manager erano tutti sotto inchiesta per falso in bilancio qualitativo. Secondo i magistrati, tra il '94 e il '96 avrebbero fatto figurare come crediti quei che, in realtà, erano giacenze di magazzino, determinando un'indebita anticipazione della contabilizzazione dei ricavi. Soddisfatti i legali della Olivetti. «Le accuse iniziali si sono rivelate del tutto infondate. E' rimasta solo una contestazione del tutto formale di falso qualitativo, che non ha avuto alcun effetto sul risultato economico del Gruppo»



DAEWOO

Nasce la nuova Nubira J-150 station wagon.

Ogni tanto accade qualcosa che fa invecchiare di colpo tutto il resto. Qualcosa che è il risultato finale di un'evoluzione naturale ma anche di una ricerca incessante. All'alba del Duemila, nasce Nuova Nubira wagon J-150: più precisa, più scattante, più comoda, più elegante. Con motore 16 valvole (1.6i da 106 CV o 2.0i da 133 CV), doppio airbag, ABS a 4 canali, strumentazione ed interni di nuova concezione, climatizzati e con filtro antipolline (SX,CDX). Un'altra dimostrazione che nell'andare avanti Daewoo non si ferma mai.

Garanzia per 3 anni o 100.000 Km e per 6 anni contro la corrosione.

Nubira SW J-150

PUNTUALMENTE AVANTI

Numero verde 800-01 1983 www.daewoomotor.it

CAMBI VALUTE

VALUTA	LIRA	EURO
VALUTE EURO		
Marco tedesco	990.00	1.9558
Franco belga	47.996	40.3399
Franco lussemb.	47.996	40.3399
Peseta spagnola	11.837	166.386
Franco francese	295.70	6.55957
Lira irlandese	2458.66	0.787564
Fiorino olandese	872.84	2.20371
Scellino austriaco	140.710	13.7603
Escudo portoghese	9.6936	200.482
Marco finlandese	325.86	5.94573

VALUTA	LIRA		EURO	
Corona danese	260.50	260.52	7.4330	7.4374
Corona svedese	229.41	229.99	8.7460	8.7225
Corona norvegese	253.09	252.75	8.3070	8.3150
Franco svizzero	1217.17	1217.74	1.5908	1.5907
Sterlina	2029.34	2030.65	0.6492	0.6518
Dollaro australiano	1171.51	1181.01	1.6528	1.6396
Dollaro canadese	1214.27	1216.55	1.5946	1.5976

ALTRE VALUTE

	ottenuto	prezzo	ottenuto	prezzo
Dollaro Usa	1.935.84	1.936.56	1.0.958	1.0.978
Yen giapponese	16.84	16.86.814	9.420.418	9.429.0
Drachma	5.89	5.893.328	3.020.039	3.028.8050

VALUTE MINORI

	ottenuto	prezzo	ottenuto	prezzo
Corona Ceca	57.37	57.52	36.9730	37.0100
[illegible]	745.32	[illegible]	2.4154	2.4219
Fiorino Ungherese	7.51	[illegible]	[illegible]	0.5150
Lira Cipriota	3347.78	3361.38	0.5797	0.5850
Rand Sudafricano	294.77	294.92	0.6599	0.6654
Italiano Slovacco	0.84	9.841.96	8.456.90	8.519
Zloty Polacco	468.37	469.76	4.3870	4.3937

EURIBOR

Periodo	Denaro %	Lettera %
1 sett	2.6160	[illegible]
1 mese	[illegible]	2.7730
2 mesi	2.8750	2.8870
3 mesi	2.9790	2.9960
4 mesi	3.0650	3.0870
5 mesi	3.0870	3.1030
6 mesi	3.1080	3.1230
7 mesi	3.1350	3.1510
8 mesi	3.1580	3.1740
9 mesi	3.1790	3.1960
10 mesi	3.1990	3.2160
11 mesi	3.2170	3.2340
12 mesi	3.2360	3.2530

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Rendimento %
15/11/99	29	99.761	3.123
15/12/99	59	99.550	2.845
14/01/00	88	99.268	2.974
15/02/00	120	99.100	2.767
14/03/00	149	98.800	2.975
15/04/00	180	98.500	3.088
15/05/00	210	98.190	3.205
14/06/00	240	97.890	3.318
15/07/00	271	97.590	3.433
14/08/00	303	97.290	3.548
14/09/00	334	96.990	3.663
14/10/00	364	96.710	3.636

LE [illegible]

Amsterdam (Aex) 547.25 (-0.86); Bruxelles (Bel 20) 22995.24 (+871.13); Francoforte Dax Xetra 5220.29 (-1.42); Hong Kong (Hang Seng) 12486.82 (+0.09); Londra (Ftse 100) 6039.40 (-1.21); Madrid (Ibex 35) 9546.90 (-0.45); Parigi (Cac 40) 4583.63 (-0.42); Sydney (Allord) 2801.30 (-0.19); Tokyo (Nikkei) 17780.28 (+0.15); Zurigo (Smi) 6952.80 (+0.01); New York (Dow Jones) 10286.61 (-0.53).

[illegible]

B.Pop.Ravenna 23.700; B.Pop.Vicentina 47.900; Caer 22.600; Cattolica Assicurazioni 44.000; Cr. Parma e Piacenza 1.350; Friuladria 53.250 Mele Ass. 1.950.
Warrant: Kanba 2005 0.007; Kanba 2008 0.010; Tecnost 0.350.

1 EURO = 1936,27 LIRE

RISTRETTO MILANO

Titoli	Fixing	Ultimo	Var %
Autost Meridi	6205.7	32.0600	-3.46
B Pop Crema	[illegible]	99.1000	+1.09
B Pop Emilia	167467	86.5000	+0.17
B Pop Luzzi-Varese	11618	6.0005	+0.84
B Pop Sarazzese	27391	14.1500	0.00
B Pop Sondrio	30303	15.6500	-0.32
Italiana Assicurazioni	17910	9.2500	+2.21
Fiat	9410	4.8600	+0.21
Fondiaria Nord Milano	2707	1.1400	-0.44
Ifil spa	1548	0.8200	0.00
Ifil sec Holding Milano	544	0.2810	0.00
Mediaset ord	1920	0.4300	0.00
Mediaset risp	129	0.0770	0.00
Mediobanca	150	0.0725	0.00
Mediolanum	17019	8.8000	+3.52
Montedison	5.494	2.8400	+0.18
Olivetti	3.174	1.6390	+0.79
Pirelli & C.	1.870	0.9660	+0.21
Pirelli & C. Real Estate	1.870	0.9660	+0.21
Rinascente	2.770	1.4300	-0.14
Telecom Italia	14.914	7.7050	+0.14
Telecom Italia Mob.	7.551	3.9000	+0.13
Telecom Italia Rnc	3.347	1.7290	+0.09
Tim	19.614	10.1350	+0.15
Unicredito	7.551	3.9000	+0.13
Unicredito Risp	3.347	1.7290	+0.09

FIB 30

Scadenza	Denaro	Ottenuto	Prezzo	Max
Dic 99	33065	[illegible]	33245	[illegible]
Mar 00	33300	33077	33055	33076
Giu 00	33097	33077	[illegible]	33097

INDICE BORSA

Indici di Milano	14-10-99	%
[illegible]	[illegible]	-0.30
MIB 1[illegible]	9317[illegible]	-0.62
MIB 30	32707	-0.74
MIBTel	2756[illegible]	-0.35
MIB (Telematico)	1319	0.00
DJ STOXX 50	3696	-0.77

TASSI DI MERCATO

	%
Libor USD 6m	5.41
Pronto reale ITA	5.750
Pronto reale USA	7.75
Tasso di sconto ITA	3.5
Tasso di sconto USA	4.75
Tasso di sconto GIA	0.5
Bund tedesco	5.7560

ORO: CHIUSURE

(Prezzi vendita in $ per oncia) Un'oncia Troy = gr. 31,1035

MERCATI	14-10-99	13-10-99	EURO
Hong-Kong	327.00	329.50	299.3172
Zurigo	318.50	321.50	296.0568
Londra	319.00	321.00	297.0813
Milano (Lbma)	18767.00	18838.00	9.6500
New-York	320.80	321.00	298.1967

RENDIMENTI ESTERI

Titoli pubblici	%
USA 10 anni	6.161
USA 30 anni	6.398
GER 10 anni	nr
FRA 10 anni	nr
GIA 10 anni	1.785

MONETE AUREE

	Lire	Euro
Elefantino (c.o.)	131000-137000	67.606-70.736
Stefanino (c.)	136000-143000	70.238-73.952
Stefanino (post 74)	134000-140000	69.206-72.303
Marengo Italiano	114000-[illegible]	58.856-61.436
Marengo Svizzero	107000-115000	55.264-59.393
Marengo Francese	105000-114000	54.228-58.876
Marengo Belga	105000-114000	54.228-58.876
Marengo Austriaco	104000-117000	53.712-57.843
20 Marchi	131999-140000	68.177-72.303
10 Dollari Liberty	470000-569999	242.725-294.380
10 Dollari Indiano	540001-639999	278.887-330.532
20 Dollari Liberty	779999-820001	402.836-423.495
20 Dollari St Gaudn	[illegible]	413.166-438.998
4 Ducati [illegible] rma	396001-429000	204.571-221.586
100 Corone Fuchsa	562000-600000	290.198-309.974
100 Pesos Cile	366000-394999	189.003-203.949
Krugerrand	575001-617999	296.963-319.170
50 Pesos Messico	674999-728001	348.606-375.981

IL PUNTO SUI MERCATI

Fiat alla ribalta

Il timore di un aumento dei tassi continua a pesare sulle Borse europee e a peggiorare la situazione ci ha pensato ancora una volta l'apertura incerta di Wall Street: chiudono così con il segno negativo Parigi (-0,42%), Francoforte (-1,42%) e Londra (-1,21%). Le cifre sull'andamento delle vendite al dettaglio Usa in settembre (+0,1% il dato complessivo e +0,6% se si escludono le auto) hanno riportato in primo piano, nel pomeriggio, l'ipotesi di un prossimo intervento della Federal Reserve. Anche Piazza Affari, dopo un timido tentativo di rimbalzo in avvio di seduta ed esaurito l'«effetto Fiat» (una volta chiarito che l'annuncio della Daimler Chrysler riguardava il settore aerospaziale), ha innestato la retromarcia con il Mibtel che al termine ha perso lo 0,62% (-0,74% il Mib30). Volumi in calo da 1,76 a 1,55 miliardi di euro, nonostante l'attesa per le scadenze tecniche [illegible] su premi e opzioni, e il boom di scambi su Fiat.

Proprio il caso Fiat ha vivacizzato Piazza Affari, dopo che DaimlerChrysler ha convocato una conferenza stampa per il pomeriggio al fine di annunciare «un'importante decisione». Il titolo Fiat è schizzato fino a un massimo di 32,40 euro (+5,25%), dato che Daimler è uno dei nomi che ricorrono fra le ipotesi del mercato su un possibile partner nell'auto per il gruppo torinese. Gli operatori più accorti hanno approfittato del rialzo per vendere: Dalmler ha poi annunciato la fusione della controllata Dasa con la francese Aerospatiale-Matra. Fiat, la più trattata dei listini, [illegible] comunque chiuso in progresso (+1,56%), con scambi per 5,41 milioni di azioni.

Fra le "mid e small cap", progressi di Snia Bpd (+1,14%), che ha dato il via alla fusione con le controllate Caffaro (-2,36%) e Sorin (-2,08%).

[fra. bul.]

LEGENDA. Mercato Azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente.

Opzioni. *Call* è il prezzo di chi acquista; ***put*** quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione; la base del prezzo del titolo (in euro); il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro); il volume dei pezzi negoziati; l'interesse aperto, riferimento per il futuro. **Euribor** è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro: lettera o il prezzo di chi vende; denaro quello di chi acquista.

OBBLIGAZIONI DEL 14-10-99

Titolo	Prezzo
Ind Bk 5% Ind 8	99.75
Ind Bk 6% Ind 10	107.04
Ind Bk 6% Ind 11	107.33
Ind Bk 6% Ind 1	101.15
Ind Bk 6% Ind 1	[illegible]
Ind Bk 6% Ind 1	106.31
Ind Bk 6% Ind 05	106.34
[illegible]	105.45
IRI 4.75% 96/2001	99.54
IRI 4.75% 96/2001	98.75
IRI 5% 96/2001	99.73
CCT 97/04 Ind	Scop
Autostrade 93/00 Ind	100.53
Italy FF 5% 95/00 Ind	103.25
Italy FF 5% 50/00 Ind	102.51
Italy FF 5% 97/07	100.14
Italy FF 5% 4.95% 94/04	113.22
[illegible] 94/04 Ind	107.72
Italy FF 5% 96/01	Scop
Italy FF 5% 96/01	99.81
Italy FF 5% 96/01	99.51
Italy FF 5% 97/07	99.73
Cr It 5% 95/00	115.09
Cr It 5% 95/00	100.07
Cr It 5% 96/01	100.49
Mediobanca 5% 01 Ind	110.17
Mediobanca 5% 01 Ind	99.57
Mediobanca 5% 01 Ind	68.29
Mediobanca 5% 96/06 Ind	85.39
Mediobanca 5% 96/06	120.50
Mediob Telecom 5% 01	100.10
Olivetti 5% 96/01	113.83
Olivetti 5% 96/01	99.51
Olivetti 5% 96/01	113.05
Olivetti 5% 96/01	99.51
Olivetti 5% 96/01	99.51
Olivetti 5% 96/01	99.51

FONDI DI INVESTIMENTO

OPZIONI DI BORSA

ECONOMIA FLASH

■ **[illegible] PER [illegible] REGIONALE EUR[illegible]** La banca Montepaschi è entrata ufficialmente in lizza per l'acquisizione della Banca regionale europea (Bre). Ieri il consiglio di amministrazione ha esaminato il «dossier», aperto da tempo, e ha deciso di andare avanti per l'acquisizione della maggioranza dell'istituto, dando mandato al vertice dell' istituto di formulare i termini dell'offerta.

■ **[illegible]E FORTI DISTRIBUIRA' PRODOTTI HERO.** Dal primo novembre la Chiari e Forti distribuirà in Italia i prodotti della multinazionale svizzera Hero. Il gruppo Chiari e Forti, guidato da Giulio Malgara, ha raggiunto un accordo commerciale che prevede la gestione esclusiva in Italia dei prodotti di largo consumo Hero, tra marmellate e succhi di frutta, per un fatturato di circa 50 miliardi.

■ **RINNOVATO IL CONTRATTO OSPEDALITA' PRIVATA.** E stato ratificato ieri dal consiglio nazionale dell'Aiop (Associazione italiana ospedalità privata) il rinnovo del contratto di lavoro per il personale medico dipendente dalle strutture dell'ospedalità privata. La vertenza ha visto impegnate da una parte l'Aiop (che conta circa 10mila medici in attività) e dall'altra, in rappresentanza dei medici, la Cimop (Confederazione italiana medici ospedalità privata).

■ **CONGRESSO SULLE ASSICURAZIONI A SAINT-VINCENT.** Si svolge oggi presso il Grand Hotel Billia a Saint-Vincent il convegno sul tema «Nuove prestazioni e tecnologie. Quale evoluzione nel rapporto assicurativo». E' organizzato dall'Aida , al suo 33° congresso.

Metti bene a fuoco: pagamento in 10 mesi a tasso zero.

Ora scegli, o la 404 o la 505.

MINOLTA

DYNAX 404si

Con zoom AF/35-80mm

PREZZO SPECIALE

DYNAX 505si

Con zoom AF/28-80mm

PREZZO SPECIALE

Salvo Finconsumo 10 0,21% - TAEG 0,22% Validità dal 10 Settembre al 31 Dicembre 1999. Prezzi validi fino ad esaurimento delle scorte.

Grande marvin

Piazza Lagrange TORINO Tel. 011.562.40.33 (30 linee r.a.)

www.marvin.it e-mail: marvin-helpdesk@marvin.it

Orario continuato dal martedì al sabato 10.00-19.30 lunedì 15.00-19.30

1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO COLLIRENTI PRESSO AUTOPARCHEGGI ACI VIA ROMA PIAZZA C. FELICE PIAZZA [illegible] TAZZI COLLE [illegible] NS

SOCIETA' & CULTURA SPETTACOLI

LA STAMPA

ANNO 133 NUMERO 282 25

VENERDÌ 15 OTTOBRE 1999

JOVANOTTI CANTA PER IL DALAI LAMA

Jovanotti, i Nomadi e numerosi artisti tibetani canteranno per il Dalai Lama, domenica 24 ottobre al Palalido di Milano; il ricavato andrà ai monaci e profughi tibetani rifugiati in un monastero indiano.

DIVORZIO POLEMICO

Giuseppe Sinopoli (foto) non dirigerà il 2 novembre a Firenze, per il Teatro del Maggio fiorentino, il «Lohengrin» di Wagner in regia di Ronconi. Coliche renali, dice. E il teatro divorzia da lui

Ebrei e fascismo nel nuovo romanzo di Giampaolo Pansa «Il bambino che guardava le donne»

SHALOM il preside s'è battezzato

Il Casale Football Club fondato nel 1909 da Raffaele Jaffe e un gruppo di amici per contrastare il Pro Vercelli vincitrice dello scudetto nel

Giampaolo Pansa

Raffaele Jaffe professore mite: fondò il Casale si fece cristiano e finì nel lager

Il quinto arresto si rivelò subito un caso speciale. Si trattava di un personaggio molto noto in città: il professor Raffaele Jaffe, anni compiuti in ottobre, nato ad Asti, ma vissuto quasi sempre a Casale. Di statura media, tendente al pingue, fisico asciutto, i baffi ben curati e gli occhiali stringinaso, un tipo scattante, dal passo veloce, sempre in moto. Chi l'ha conosciuto a scuola e nella vita di tutti i giorni, lo ricorda come un uomo buono, gentile, affabile, dalla mano piana e rassicurante, che non metteva in apprensione neppure il più timido degli studenti.

Jaffe si era laureato in scienze naturali e in chimica. Nel 1904, a 27 anni, aveva scelto il trasferimento a Casale per insegnare alla Scuola normale municipale, della quale, nel 1922, era diventato direttore o preside, si direbbe oggi. Quando la riforma Gentile soppresse questo tipo di scuole, fu Jaffe a occuparsi del nuovo Istituto tecnico di via Leardi, dove insegnò per anni, contribuendo a formare centinaia di bravissimi ragionieri. Verso la fine della carriera, era poi diventato preside dell'Istituto magistrale della città, il «Giovanni Lanza», situato in via Oliviero Capello, al numero 8. Ma questo simpatico e dinamico signore ebreo era notissimo anche per i suoi meriti sportivi, in quanto fondatore della squadra di calcio del Casale. Correva l'anno 1909, raccontò Vitta, e verso la fine di gennaio il professor Jaffe radunò in una sala al pianterreno della Scuola normale gli allievi delle ultime classi. Qui spiegò che, con un gruppo di amici, aveva deciso di dar vita a una società di football, anche per contrastare quei satanassi della Pro Vercelli, in attività da più di dieci anni e vincitori dello scudetto di campioni d'Italia nell'ultima annata, quella del 1907-1908.

La leggenda vuole che Jaffe abbia chiesto ai suoi allievi: «Proprio noi di Casale dobbiamo restare indietro rispetto a quelli di Vercelli?». «No, professore!» urlarono i giovanotti. «E allora avremo anche noi la nostra squadra di football», annunciò Jaffe. Poi domandò quasi: «Che maglia ha la Pro Vercelli?». «Bianca, professore!». «Ebbene, noi l'avremo nera. Però con una stella bianca». Si trattava dello stellone d'Italia. All'inizio fu un distintivo di metallo appuntato sulla maglia, per poi diventare più grande e di stoffa, applicato sul lato sinistro della casacca.

La stella ideata da Jaffe portò fortuna alla nuova squadra. Il Casale cominciò a giocare con regolarità dall'ottobre del 1909, nel campionato di terza categoria, in Piemonte. E appena cinque anni dopo, la volta entrato in quella che oggi chiameremmo la serie A, vinse il titolo di campione d'Italia. Segnando ben ottantuno reti, il primato nell'anteguerra, e battendo la Lazio in entrambe le partite della finalissima, con uno straripante 7 a 1 sul proprio campo e per 2 a 0 nella trasferta di Roma.

Era il luglio 1914, e Jaffe e i suoi ragazzi divennero gli eroi della città. La squadra creata dal professore ebreo aveva un gioco simile a quello dei vercellesi: irruento senza riguardi, sempre proiettato all'attacco. Anni dopo, il più grande narratore del calcio italiano, Gianni Brera, avrebbe descritto i norostellati come mastini che si gettavano sull'avversario e gli azzannavano il coppino, senza mollarlo più.

Il capitano dello scudetto era un allievo di Jaffe, di appena 18 anni: Luigi Barbesino, centromediano, un magrone malmostoso, la faccia lunga e decisa sotto una gran testa di capelli neri. Sarebbe poi morto a 46 anni, come pilota, a bordo di un aereo abbattuto dagli inglesi su Malta, il 15 giugno 1942. Senza poter immaginare che anche il vecchio preside, di lì a non molto, avrebbe perso la vita nella stessa guerra, ma in circostanze ben più orrende.

Tanti anni dopo, Giuseppe avrebbe letto in un giornale della propria città, «La Vita casalese», un bell'articolo su Jaffe, scritto da Gigi Busto. Il professore ebreo veniva descritto così: «L'anima del Casale Football Club era lui: presidente, segretario, tesoriere, uomo tuttofare in campo e fuori, ricercatore di talenti calcistici, soprattutto infaticabile propagandista nel portare al calcio tanti amici sportivi. Era sempre con i suoi ragazzi in campo, con giacca e cravatta, la coppola in testa. Visse l'epopea della sua creatura, che più avanti si arricchì di un grande talento: Umberto Caligaris. Tanti anni dopo, Giuseppe avrebbe letto in un giornale della propria città, «La Vita casalese», un bell'articolo su Jaffe, scritto da Gigi Busto. Il professore ebreo veniva descritto così: «L'anima del Casale Football Club era lui: presidente, segretario, tesoriere, uomo tuttofare in campo e fuori, ricercatore di talenti calcistici, soprattutto infaticabile propagandista nel portare al calcio tanti amici sportivi. Era sempre con i suoi ragazzi in campo, con giacca e cravatta, la coppola in testa. Visse l'epopea della sua creatura, che più avanti si arricchì di un grande talento: Umberto Caligaris.

Lo sterminio nazifascista è al centro dell'ultimo romanzo di Giampaolo Pansa

che era un ragioniere, allievo del professore. Nel mondo sportivo, Jaffe fu certamente un pioniere. E trasferì la sua passione anche nella scuola, avvertendo che lo sport era un veicolo di fisica e spirituale».

Nel 1927, all'età non più verdissima di cinquant'anni, da scapolone che era, tutto dedito all'insegnamento e al calcio, Jaffe si decise al gran passo: sposò una ragazza cattolica, molto più giovane di lui, Luigia Corutti, insegnante di musica e di canto. Chi l'ha conosciuta, la ricorda come una donna alta, fine, bella, elegante e riservata, amatissima da Jaffe, che nei suoi confronti mostrava anche un grande senso di protezione, quasi paterno. I due sposi andarono ad abitare in una strada della zona nuova di Casale, che partiva da piazza Dante: corso Acqui, che durante la guerra sarebbe stato intitolato al maggiore Ottavio Frailich, il pilota casalese dell'aereo di Italo Balbo, uno dei capi del fascismo, morto con lui sul trimotore abbattuto per un abbaglio della contraerea italiana il 27 giugno 1940, in Cirenaica.

Nella casa di via Frailich, al numero 7, gli sposi ebbero due figli: Leone, destinato a morire per difterite nel marzo 1943 quando non aveva ancora quindici anni, e Clotilde, che nel dopoguerra sarebbe diventata insegnante di lettere e poi preside a Crema. E sempre in quella casa maturò la decisione del professore di abbracciare la religione cattolica. Su questa conversione, spiegò Vitta, non ho voluto indagare: si trattava di una scelta privata, che bisogna accogliere con rispetto. Sta di fatto che il 19 gennaio 1937, quindi ben prima delle leggi razziali, Jaffe, vicino alla soglia dei 60 anni, ricevette il battesimo, pare nel Duomo, la cattedrale della città.

Fu per questo battesimo che, quando cominciò la caccia agli ebrei, Jaffe si illuse di essere al riparo della persecuzione. Qualche testimone ricorda che anche la moglie ne era convinta. La signora Luigia ripeteva: Raffaele è diventato cattolico, e per di più ha sposato me, che non sono ebrea, dunque i tedeschi non lo prenderanno.

E invece, il pomeriggio di quel mercoledì di febbraio, i poliziotti di Priocco, arrivati in casa Frailich, balzarono fuori dalla Balilla nera e bussarono anche alla porta di Jaffe. Alla moglie spiegarono: vostro marito deve venire con noi per dei chiarimenti, state tranquilla che lo rimanderemo subito a casa. Ma a casa il professore non tornò più. Anche se il suo cammino verso la morte si sarebbe rivelato più lungo e tortuoso di quello degli altri ebrei arrestati a Casale.

«Ho saldato un debito»

Un giornalista nel pozzo del genocidio

Mirella Serri

ROMA

Il sarto di Casale Monferrato muto e sordo, il preside Jaffe, il commerciante Ottolenghi, Anna Luciana Norzi di 12 anni, Clementina Sacerdote di anni 8: fino a quasi questi e tanti altri ancora erano nomi senza volto, senza nessun connotato che quello di vittime dello sterminio fascista e nazista. Ma adesso, insieme a tanti altri ebrei di Casale gasati ad Auschwitz oppure sequestrati, fatti a pezzi, assassinati, sono diventati straordinari personaggi. A tirarli fuori dall'anonimato, ricostruire le loro vite e le loro tremende morti, è il nuovo romanzo di Giampaolo Pansa, *Il bambino che guardava le donne* (Sperling & Kupfer). È dedicato tanti dei nuovi racconti o saggi (*Ma l'amore no*, *Siamo stati così felici*) agli episodi più salienti della storia recente, il noto giornalista e scrittore: ma stavolta il condirettore dell'Espresso affonda le mani nella materia più rovente e il racconto è un pugno nello stomaco. La signora Diana, ebrea e fervente ammiratrice di Mussolini, segretaria del Fascio di Cesena, è sicura che se l'avrebbe fatta; Erminia Morello, fiduciosa nella legge e nelle istituzioni, appena convocata per comunicazioni urgenti si precipitò dalle autorità, sicura che nessuno le avrebbe torto un capello, e fece più ritorno: l'orrore di questa strage degli innocenti è una materia spessa, si tocca con mano.

A partire dall'8 settembre 1943 deportazioni e fucilazioni si susseguono a Casale Monferrato: Pansa allarga però il suo raggio di indagine e insegue gli ebrei di Casale anche quando hanno lasciato la città natale per emigrare, sempre però votati a un identico destino. A ripercorrere la storia è un sopravvissuto all'inferno: Attilio Vitta, ragazzo giudeo dall'aria fragile ma dalla tempra di ferro, che porta sul braccio i numeri che non si cancellano e che alla fine della guerra si innamora di una spilungona dal viso splendido, dalle gambe ossute e dai capelli a spazzoletta. L'ex ausiliaria di Salò, ribattezzata la Fascista, ha lasciato le sue chiome nelle mani dei partigiani vendicatori. Singolare chaperon della coppia è Giuseppe, bambino precoce e molto «filone» nei confronti del gentil sesso. Tra loro è il ricordo di migliaia di morti recenti.

Come mai, Pansa, ha deciso di affrontare il tema dello sterminio? «Mi sentivo come in colpa. Mi sono occupato delle donne di Salò, della Resistenza, di storie di partigiani, ma avevo dedicato solo poche righe al genocidio. La prima cosa che ho consultato è stato il "Libro della memoria", l'elenco di nomi ricostruito da Liliana Picciotto Fargion, direttrice del Centro di documentazione ebraica contemporanea. Gli ebrei assassinati sono ricordati con la data di nascita e di morte e qualche altro dato essenziale. Quando ho cominciato a mettermi sulle tracce di queste persone mi sono sentito coinvolto emotivamente: mi ha colpito la "normalità" di queste esistenze, la moderazione politica. Alcuni ebrei di Casale aderirono addirittura iscritti al Pnf e tutti finirono prima a Fossoli e poi ad Auschwitz».

Perché, per anni, non c'è stata un'attenzione alla questione ebraica come quella che invece si riscontra adesso?

«Abbiamo voluto dividere il mondo tra vincitori e vinti, tra comunisti e nazisti e fascisti. E le vittime? Non stavano da nessuna parte. Gli ebrei sono anche loro dei vincitori. Lo faccio dire da Attilio mettendogli in bocca le parole di un grande intellettuale ebreo, Giacomo Debenedetti. Non hanno fatto lo sbarco in Normandia. Di sbarco ne hanno fatto un altro... E così ho riportato alla luce dimenticatoi».

Francoforte

Tirar mattino intorno alla Buchmesse

Maria Laura Rodotà

inviata a FRANCOFORTE

PER capire dove va la cultura contemporanea vale la pena di andare a Francoforte. Perché: 1) Benché i tipi editoriali neghino la nascita di «tendenze», col passare dei giorni le tendenze le annusano, e in caso le inventano per tutti noi; 2) Benché editori, editor, agenti e scout (i cacciatori di novità delle case editrici) si lamentino di annoiarsi, si divertono moltissimo, tirando mattina, bevendo troppo, stringendo rapporti anche biblici che non producono bambini ma offerte liberali in giro per il mondo. 3) Dopo poco tempo molti editor, come i padroni dei cani, cominciano a somigliare ai libri che pubblicano. Per chi basta andare a una delle tante feste per avere un colpo d'occhio internazionale relativamente veloce. Vedi **Morgan Entrekin**, quarantenne ganzo con capelli alla Dik Dik e la responsabilità storica di aver lanciato i minimalisti alla **Mclnerney**, e ti senti in una storia di yuppies cattivi, coca e modelle. Vedi signore in età e abiti retrò che curano romanzi d'amore, e le immagini con qualche anno in meno e qualche volant in più sulla copertina di un Harmony. Vedi **Sonny Mehta**, boss italiano-americano della Knopf, e non ti stupirsi se molla parties chicchissimi per andare nobilmente alla cena della Fiera (la presenza un dominus della «fondazione per la diffusione dell'olandese nel mondo») in onore dello scrittore ugandese **Mosos Isegawa**.

Gli altri, meno noti, scarseggiano Isegawa e girano. Come ogni anno, lamentandosi del lungo di una discoteca dove **Ken Follett** suona, malissimo, con la sua band. Ma applaudendolo, qui si sa bene che gli autori di bestseller fan pagare gli stipendi anche ai più solisti di Gaber: ogni anno, diceva uno di loro, il suo bestseller previsto fa schifo e non si vende e il turno di «Timeline» di **Michael Crichton**: è un viaggio nel tempo, e assi sa che i viaggi nel tempo non hanno mai vendite, ma poi classe. Come ogni anno, cercavi autore più sfruttato: il premio '99 va a **Bret Easton Ellis**, in Europa per promuovere «Glamorama» stazionerà al bar del Frankfurter Hof, tappa fissa dei più noiosi, visibilissimo sul terzo gradino della scala, tiene banco e si allontana solo per la pipì. Quest'anno supplisce un ex aequo con **Oskar Lafontaine**. Fuori concorso (lo ex aequo ora Nobel **Gunther Grass**, che gli ha appena dato del traditore ed è pure grosso, l'ex ministro Spd ha presentato il suo libro «Il cuore batte a sinistra» circondato da guardie del corpo. Ma la crisi della socialdemocrazia, dicono gli agenti, fuori dalla Germania si vende male.

Si vendono bene, invece, testi storici anche seri sul secolo che finisce, cose americane New Age per neo-babbioni e, i figli del baby boom che universitariamente hanno fortissimo i libri «all'esterno» sì; meno bene certi gialli, persino quello di **Brad Melzer**, collaboratore di Clinton, su una figlia tossica alla Casa Bianca. E poi ci sono le bufale, libri pompati con aste frenetiche però orrendi, proposte in poche pagine che risulteranno tutt'un'altra cosa. E ci sono gli scenari, tra una birra e l'altra, sul futuro dei libri e dell'editoria. I dati e pari si scambiano dritte su «piccoli» bravissimi di strani paesi, e speriamo nelle previsioni che danno i grandi gruppi sempre più grandi ma anche i piccoli editori di qualità di nuovo prosperi; specie se si appoggiano a Internet. Anche se gli esperti, prima di crollare abbiachi o di inseguire editor spagnole rossettate modello **Almodovar**, dicono che gli e-book, scaricabili su computer grazie ai nuovi software, per qualche anno ancora non andranno. Chi ha visto il software in fiera concorda: anche quello Microsoft, ora adottato da Mondadori, dopo un po' sguercia gli occhi, anche da sobri.

UN LIBRO AL GIORNO

Bello, squattrinato nell'orrore della società spettacolo

Giuseppe Culicchia

Bret Easton Ellis
Glamorama
Einaudi editore
631 pagine, 35 mila lire

Bret Easton Ellis continua a scrivere libri che fanno discutere, e che disturbano: così accadde sia con *Meno di Zero* (1985), primo disincantato ritratto della cosiddetta Mtv-Generation, che con *American Psycho* (1981), feroce satira dell'America contemporanea; così accade oggi con *Glamorama*, il suo nuovo romanzo pubblicato lo scorso dicembre negli Stati Uniti da Knopf e ora in Italia da Einaudi. Ambientato tra New York, Londra, Parigi e Milano tra le scintillanti sfilate della moda, *Glamorama* segue passo dopo passo l'incedere leggero verso l'orrore di Victor Ward, bellissimo modello ventisettenne fidanzato con la bellissima modella ventiseienne Chloe Byrnes, già apparso nel precedente *Le regole dell'Attrazione*. Incaricato dall'«amico» Damien di organizzare il party per l'inaugurazione di un nuovo, esclusivo superclub a Manhattan, Victor annaspa tra le dorate sabbie mobili di quel glamour che tanto spazio occupa al giorno d'oggi nelle cronache dei giornali: e fin dalle prime righe Ellis imprime al racconto un ritmo vertiginoso, parallelo alla frenesia della metropoli che fa da sfondo all'azione e sincronizzato con la follia dell'odierna società dello spettacolo. Nel giro di ventiquattr'ore, Victor - che, costantemente senza soldi, vive secondo il motto «se bello il mondo ti sembra più bello» parla alternando versi di canzoni a nomi di celebrità, producendosi in comicissimi mantra in onore della Kate Moss e dei Brad Pitt, degli Herb Ritts e delle Shalom Harlow - riesce a tradire ripetutamente Chloe sia con la ragazza ufficiale di Damien che con l'amante di lui: di cui non ricorda nulla, malgrado sia uno sua ex-innamorata dei tempi del college. In un crescendo di dialoghi fulminanti - memorabile tra gli altri quello con l'agente: «In questo momento sto progettando il nuovo film dell'orrore politically correct - Roba grossa - Stavamo proprio discutendo su quanti stupri metterci dentro... Dobbiamo anche rendere più attraente l'handicap fisico della protagonista». «Cos'ha che non va?». «Le manca la testa», il party culmina in quello che per Victor è un autentico disastro. Non gli rimane allora che accettare la proposta di un misterioso Mr. Palakon: trecentomila dollari per recarsi a Londra alla ricerca di Jamie Fields, sua ex-compagna di corso ed ex fidanzata, apparentemente scomparsa. A questo punto il libro sembra sdoppiarsi, e alla satira sociale - di cui Ellis si riconferma maestro - si sovrappone il thriller. In Europa Victor entra in contatto con un gruppo di modelle e di modelli diventati terroristi - «Ciò che accomuna la moda al terrorismo è il senso di insicurezza che entrambi provocano», dice Ellis - e poco a poco, tra scene di tortura e attentati, non riesce più a distinguere tra finzione e realtà: salvo poi rendersi conto che proprio in questo equivoco si cela l'orrore. Criticato in patria in quanto privo di esplicite condanne morali, *Glamorama* è in realtà un gran libro: divertentissimo e terribile, ma soprattutto inquietante, e capace come pochi altri di catturare lo spirito di questo nostro tempo in cui il confine tra verità e menzogna semplicemente non esiste più, perché l'una e l'altra si sono confuse tra loro. E indietro non si torna. Ecco come mai le pagine di Ellis disturbano: perfino quando parlano all'apparenza soltanto di sfilate e modelle e vestiti, non hanno niente di rassicurante da dirci.

LA STAMPA *Quotidiano fondato nel 1867*

Direttore responsabile
Marcello Sorgi
Condirettore
Giappi Riotta
Vicedirettori
Vittorio Sabadin, Dario Cresto-Dina
Redattori capo centrali
Franco Tropea, Roberto Bellato
Redattore capo Roma
Ugo Magri
Redattore capo Milano
Ugo Bertone
Art director
Cynthia Sgaraglino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente
Giovanni Agnelli
Amministratore delegato
e direttore generale
Paolo Paloschi
Amministratori
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
Marcello Sorgi

STAMPA PER SUPPLEMENTI
■ La Stampa via F. Frassati 48, Torino
Sede sec. via Carlo Pesenti 130, Roma
SES spa Quarta Strada 95, Catania
Nuova SAMI spa, via della Ghiaiata 15, Milano
Litosud Scarlo spa, viale Europa, Cagliari
Nord Print, 15 21 Rue du Carre, Roselaix (F)

Poste Italiane - La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 4710 del 9/12/1998
Certificato n. 1069 del 9/12/1998
La tiratura di giovedì 14 ottobre 1999 è stata di 500.000 copie

UNA RISPOSTA A CANFORA

LA MALFA E BERLINGUER

Giorgio La ■

Caro Direttore, a me sembra che Luciano Canfora tratti un po' troppo sbrigativamente la questione della posizione di Enrico Berlinguer rispetto all'Urss e al Pcus. Egli cita, tra l'altro, la posizione di mio padre a conferma di una definitiva rottura di Berlinguer con il comunismo internazionale. In effetti, la questione è assai più complicata.

Non c'è dubbio che mio padre avesse molta stima personale per Berlinguer e che contasse su di lui per accelerare e rendere ■ possibile, definitiva quella trasformazione del Pci in un partito occidentale che egli considerava una condizione necessaria per la sicurezza dell'Italia nel caso in cui la situazione internazionale si fosse aggravata. E bene non dimenticare che negli Anni 70 l'Urss ■ rafforzava e iniziava il dispiegamento di una serie di armi nucleari puntate verso l'Europa Occidentale, Berlinguer aveva certamente mostrato un notevole spirito di indipendenza quando aveva affermato che la spinta propulsiva della Rivoluzione di Ottobre si era esaurita ed aveva - nel 1976 - dichiarato che il Pci non contestava più la Nato. Ma non è esatto che il giudizio su Berlinguer fosse senza ombre.

Anzi, l'impressione di mio padre fu che nel 1978 si fosse determinato un cambiamento di orientamenti, un arretramento delle posizioni dell'on. Berlinguer. Il punto di volta gli sembrava che fosse avvenuto nella terribile vicenda del rapimento dell'on. Moro. Gli sembrava che quell'episodio fosse stato interpretato da Berlinguer come un segnale di tale gravità da imporgli ■■ prudenza e addirittura qualche passo indietro. Così, quando nell'autunno del 1978, l'on. Berlinguer in un discorso - se non ricordo male - tenuto a Genova nell'anniversario della Rivoluzione di Ottobre, diede ■ quell'evento un giudizio più favorevole che in altre occasioni, mio padre ebbe ■ conferma di un passo indietro e quella impressione venne confermata poche settimane dopo dall'atteggiamento che il Pci prese sulla questione dell'adesione dell'Italia allo Sme. Come forse si ricorda, il Pci si dichiarò risolutamente contrario e alla fine, quando l'on. Andreotti si decise a proporre l'adesione dell'Italia, il Pci in Parlamento votò contro.

Quel voto fu interpretato come una svolta e quella svolta venne da mio padre posta in relazione con un richiamo provenuto dall'Unione Sovietica nei confronti del Pci al quale l'on. Berlinguer era stato sensibile ed era stato costretto ad esserlo. Cercava in questo la posizione delle forze che in seno al Pci si opponevano alla svolta ed in particolare quella dell'on. Armando Cossutta ■■ cui rapporti con l'Urss abbiamo sentito e letto molte cose anche in questo giorni? Questo è un problema sul quale non ho dati sufficienti per intervenire, ma a me non sembra che ■ possa convenire con una ricostruzione che volesse fare del Pci qualcosa di completamente separato da quello che possiamo chiamare il movimento comunista internazionale. Basta pensare al calore con il quale il Pci accolse la svolta di Gorbaciov per dire che in realtà la fine di questo rapporto - certo sempre più travagliato - si ha soltanto con la caduta del Muro di Berlino e, due anni dopo, con la fine dell'Unione Sovietica.

IL RISCHIO DEL CONVEGNO DI ROMA

PAESAGGI ASTRATTI

Mario Fazio

La conferenza nazionale aperta a Roma dal ministro Giovanna Melandri è la prima grande occasione per porre alla ribalta della scena politica ■ culturale i paesaggi italiani, trascurati da decenni e finalmente riscoperti come grande ricchezza della collettività. La maratona di tre giorni non ha l'obiettivo di fare il bilancio dei disastri, ma di allargare la discussione sul tema della tutela (finora circoscritta ai cultori della materia) e di strumenti più efficaci per attuarla. Le esperienze e le idee di politici, giuristi, tecnici, ambientalisti, vengono messe a confronto con quelle di uomini di cultura non addetti ai lavori. È significativo che nella prima giornata intervengano cinque ministri insieme a Francesco Rosi e Piero Citati, al presidente di Italia Nostra, Lega Ambiente e Wwf. Tra i relatori mancano però gli architetti, famosi e non. Hanno indubbie responsabilità nel trasformare i paesaggi.

A Giovanna Melandri, che gentilmente mi ha invitato per meriti di anzianità nella difesa del paesaggio, vorrei suggerire il massimo impegno per evitare di privilegiare le formule astratte a scapito dell'indispensabile ancoraggio alla realtà. Occorre conoscere lo stato attuale dei paesaggi, anche per impedire nuovi scempi in corso o in progetto. Modello da proporre il «countryside survey 2000», fotografia analitica del territorio inglese. Costa 14 miliardi di lire. Da noi per simili operazioni raramente si trovano i soldi. Possiamo sperare, grazie alla partecipazione del presidente della Repubblica?

Benissimo la tutela integrata nei piani regionali e comunali, ma si deve inventare il modo per rendere questi piani concretamente applicabili (in passato erano pezzi di carta, tanto più dove prevaleva l'alleanza tra potere e speculazione), per obbligare i responsabili a rigorosi controlli. Novecentocinquanta mila alloggi abusivi in 15 anni non spuntarono dal tramonto all'alba. Si devono trovare le risorse per dare mezzi e personale adeguato alle soprintendenze e agli uffici regionali che hanno la delega, offrendo loro un quadro di orientamento culturale che superi la discrezionalità nei giudizi sui progetti. ■ parlerà anche di «sviluppo sostenibile», e di «governo delle trasformazioni» ma rimane poco da sviluppare e trasformare, qualcosa da conservare. E diventa di grande attualità il rimodellamento delle conurbazioni diffuse intorno alle metropoli.

Torre Pellice celebra la ruvida cucina delle minoranze alpine

Dalla gola alla parola: mangia come parli

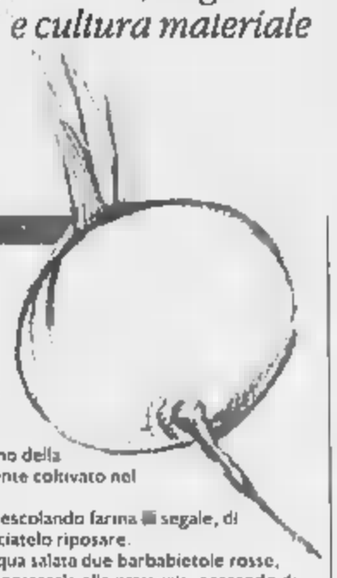
Lorenzo ■

L'ARTE del mangiar bene, la cultura della buona tavola, si sa, ha trovato negli ultimi anni una gran voga: grazie a ristoratori capaci e a divulgatori intelligenti che hanno percorso la penisola alla ricerca di una cucina originale ■ integra. Veri e propri viaggiatori del gusto, che anche sotto questo rispetto hanno testimoniato l'esistenza di cento Italie. Hanno provocato, magari, qualche eccesso di fatuità e snobismo, qualche ■vida mistificazione. Ma, stessero ai fornelli o al taccuino d'appunti, i nuovi gastronomi hanno contribuito fortemente al recupero e alla salvaguardia di prodotti e ricette tradizionali: a beneficio, s'intende, del "made in Italy" ma, più generalmente, di una memoria storica insidiata e travolta dai grandi mutamenti sociali ed economici.

Lungo queste linee di interesse prende oggi il via, a Torre Pellice, una serie di manifestazioni ispirate alle «Cucine di minoranza nelle vallate alpi- ■■. Ci sarà una tavola rotonda tra studiosi e, nell'arco di tre giorni, una mostra mercato di prodotti tipici, pranzi in ristoranti e rifugi della valle, un concerto al Tempio, spettacoli folcloristici, escursioni. L'idea è stata di Walter Eynard, chef del ristorante «Flipot», che si è avvalso dei suggerimenti della casa editrice Vivalda e del sostegno di enti vari, pubblici e privati. Ha chiamato intorno a sé tre cuochi amici di ascendenza ladina, occitana e walser (Sergio Rossi di Passo San Pellegrino, Bartolo Bruna di Sambuco, Giorgio Putzu e di Donnodossola) per mettere a confronto le rispettive pratiche culinarie. Riguardano popolazioni segnate da un lungo destino di isolamento e di povertà: per la morsa di etnie più forti, come è accaduto ai ladini ■l Trentino, o per la ghettizzazione politico-religiosa nel caso dei valdesi. Sono comuni all'incirca gli alimenti base che dipendono dal clima e dalle altitudini montane ed evidenziano di per sè una economia di sussistenza. Ma c'è un talento della povertà che riesce a condire la necessità del nutrimento con insospettabili sapori e piacevolezze, concedendosi tra l'altro il lusso di innestare sul sostrato alpino curiose particolarità locali.

Appare straordinario come in terra ladina sappiano lavorare sulle zuppe a base di pane raffermo e patate, sulle farinate, gli gnocchi, le polente, con contorno di vili barbabietole, rape, crauti. Se affronti le ricette di area valdese, sei frastornato dai nomi ricorrenti di fiori, erbe e bacche: serpillo, sambuco, acacia, ortica, menta, ginepro, coriandolo...I walser, all'ombra lunga del Rosa, si sono specializzati nell'impiego di latte e formaggi. Mentre gli occitani del Cuneese si fan vanto ■ei «crusets», gli gnocchi di segale al sugo di pecora (che deve essere,

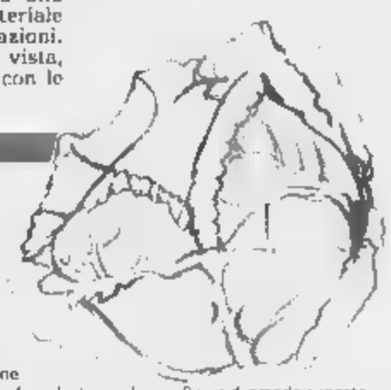
Occitani, valdesi ladini: nella povertà delle ricette di ogni comunità ha saputo conservare carattere storia, lingua e cultura materiale



al meglio, della varietà «sambucana»). Per tutti la carne era riservata alle grandi occasioni e bastavano gli «scarti», come interiora, sangue, piedini di porco, per approntare piatti succulenti. Veniva in aiuto la raccolta di rane, lumache, gamberi di fiume e, dove possibile, la caccia: il cinghiale, ■ capriolo e l'ormai raro gallo forcello dal sapore di mirtillo.

Sono cibi ruvidi ma saporiti che, inadatti ovviamente al consumo quotidiano e a una equilibrata alimentazione, sono diventati, ingentiliti, squisitezze da gourmets. Ma queste ricette rappresentano anche un prezioso deposito lessicale e linguistico, che dagli alimenti si estende agli utensili. Conducono, se vogliamo dirlo con una battuta, dalla gola alla parola, dalla cultura materiale a quella senza aggettivazioni. Lo dimostra, a prima vista, l'intreccio della cucina con le festività religiose e profane.

Eynard è persuaso che tutto si tiene, cucina, storia, patois. Occhi serafici, barba arguta, parla con fervore della soddisfazione che dà il vivere e lavorare nei posti ■ cui uno è nato, il secondare ■■ le proprie attitudini le tradizioni migliori. Salire dai piccoli contadini ■ provvedersi di patate bianche e rosa, indurli ■ ripiantare su quel greppo il grano saraceno. Cercare negli alpeggi tome desuete che rivelano, al colore delle croste, nobili stagionature. Creare, anche partendo da un semplice ristorante, un indotto che risvegli, insieme ■ profumi sopiti, i tratti di un costume, la pietas di una memoria ancestrale.



DOLOMITI

Casunzei e barbabietola

I casunzei sono una tipica ricetta della cucina di Cortina e costituiscono una variante dei *conjonte*. La loro particolarità sta nell'impiego nel ripieno della barbabietola rossa, ortaggio ampiamente coltivato nel territorio ampezzano.

Preparate l'impasto per i *conjonte*, mescolando farina ■ segale, di grano, uova sbattute e acqua tiepida, e lasciatelo riposare.

Intanto per il ripieno fate bollire in acqua salata due barbabietole rosse, pelatele e quando si sono raffreddate passatele alla grattugia, cercando di scolare il più possibile il loro liquido.

Aggiungete al ripieno la patata e la carota crude grattugiate, salate e pepate. Inspessite eventualmente con qualche cucchiaio di pane grattato passato nel burro fuso.

Tirate la sfoglia sottile ■ ritagliate ■■ la rotella da pasta dei quadrati, che riempirete con il ripieno, piegandoli a forma triangolare e premendo bene ai bordi. Lessate i *casunzei* in acqua salata per una decina di minuti, scolateli e serviteli con burro fuso, formaggio grana e semi di papavero.

La spesa per 6 persone.

Per la pasta: 200 gr. di farina di segale, 300 gr. ■ farina di grano, 3 uova, 1 cucchiaio di olio, acqua, sale.

Per il ripieno: 2 barbabietole rosse di media grandezza, 1 patata di montagna, 1 carota, 2 uova, 1 cucchiaio ■ pangrattato, burro, formaggio grana, sale, pepe, semi di papavero.

VALLI VALDESI

La supa barbetta

Con l'appellativo «barbet» erano e sono tuttora indicati i valdesi riformati delle valli del Piemonte occidentale. Il termine «barba», che nel linguaggio popolare designava lo zio, figura di grande rispetto nella gerarchia famigliare, tradizionalmente fu assegnato anche ai predicatori valdesi.

Giustamente quindi la supa barbetta rappresenta il piatto più emblematico della cultura valdese. La cottura tradizionale si fa con le «basine» di rame. Foderate il fondo con le foglie di cavolo, quindi formate uno strato di grissini o di pane raffermo e ricoprite con un pugno di toma fresca tagliata a dadini, qualche fiocco di burro ed un pizzico di spezie. Terminate con un altro strato di pane e grissini, toma e condimento. A parte preparate un brodo, utilizzando la gallina, le ossa di maiale, tradizionalmente messe in salamoia e conservate per tutto l'inverno, la carne di maiale, le carote, le cipolle, i sedani e i porri e le erbe aromatiche. Con questo brodo sgrassato ricoprite la preparazione e mettete a cuocere a fuoco dolce.

La tradizione vuole che la supa non debba essere mai rimestata, ma sia capovolta in un'altra basina dopo due ore circa di cottura.

La spesa per 6 persone.

1 kg di grissini o pane raffermo, 200 gr. di burro, 600 gr. di ■■■ fresca, 1 gallina, 500 gr. di carne ■ maiale, ossa di maiale sotto sale, 4 carote, 2 gambi di sedano, 2 cipolle, 1 porro, alloro, salvia, rosmarino e serpillo, spezie miste.

2 foglie di cavolo verza, sale.

LETTERE

Il Kgb a Voghera ■ Ricordando Paddington ■ Un «ingenuo» alla frontiera

Chissà quali notizie ■■ padre ■■■■

A proposito delle attività del Kgb a Voghera, vedo citato un dossier su Fabbretti, francescano del dissenso». L'ho conosciuto benissimo: a Voghera «padre Nazareno» era popolarissimo e loquacissimo. Generoso, impetuoso, intelligente, colto, impegnato su tutto e magari sventato. Aveva incominciato con le riviste del dissenso cattolico genovese, collaborò molto ai giornali vogheresi e alla *Gazzetta del Popolo*, passò in seguito alle rubriche di piccola posta su *Oggi* o *Gente*. Chissà quali informazioni poteva fornire a proposito del mondo vogherese, o del convento (ove abitava) di Santa Maria delle Grazie? E avrebbe mai accettato compensi da «servizi» ungheresi o cecoslovacchi, sottraendo rubli o dollari a quei paesi allora affamatissimi, magari con l'intenzione di arricchire gli addobbi sugli altari di San Francesco?

Alberto Arbasino

Il ■■■ tempo andato ■■ ■■■ per Reading

Ormai il disastro di Paddington non fa più notizia, ma per tanti che hanno vissuto a Londra rimane una ferita. Molti dei passeggeri sul treno in arrivo a Paddington provenivano da Reading, e la Bbc ha mostrato i filmati della stazione di Reading con le macchine parcheggiate dei viaggiatori che non andranno più a riprenderle. La mia amata Reading, la città dove ho vissuto anni importanti! La stazione con il chiosco■ del Costa Caffè dove gli inglesi bevevano felici un goccio d'acqua nera tra pensando di assaporare un espresso, con le scale mobili e i ferrovieri ormai abituati alle domande spaurite e incerte degli studenti stanchi e carichi di bagagli che arrivavano da tutto il mondo. Mentre racconto questi posti che mi hanno visto tante volte camminare, correre, pensare, telefonare all'Italia dalla fila di apparecchi ■ schede di fianco alla rivendita di giornali, è come se risentissi la voce degli altoparlanti annunciare ■ treno per Reading, e risuonare piano piano lo scalpiccio discreto dei passeggeri che si incamminano con il giornale sotto il braccio e il bicchiere di caffè in mano. E su tutta la stazione aleggiano, posso annusarli ancora, i fumi dei treni: inquinano e anneriscono i contorni, ma danno anche l'idea che tutto è in movimento, funziona, e nessuno si dispiace troppo se uno sbuffo improvviso lo fa sobbalzare. Era così anche ai tempi dei treni a vapore e il passato, si sa, per gli inglesi veri resta «the good old time».

Cecilia Robustelli, Londra

LETTERA di O.d.B.

Ma lei non metteva la minigonna?

GENTILISSIMO signor Oreste Del Buono, vorrei rispondere alla lettera della mamma che si lamentava di certi atteggiamenti e modi di vestire dei giovani. Non sono giovanissima, anzi, penso di essere coetanea della signora in quanto ho due figli che hanno circa la stessa età dei suoi, però tanti giudizi da lei espressi sui giovani non li condivido. La signora è rimasta molto male quando il figlio maggiore è tornato a casa con i capelli tinti. La signora sembra avere una specie di legge sull'educazione dei suoi figli e su quello che possono o non possono fare fino alla maggiore età, tipo «l'orecchino lascia un segno permanente perciò fino alla maggiore età sarà la mamma a decidere se si può o non si può fare, dopo di che via libera al buco». Penso sia così anche per un tatuaggio. Ma allora, signora, visto che è il suo figlio ventenne (e perciò maggiorenne) a essersi tinto i capelli, perché si è sentita tanto delusa? Prima o poi si vedrà arrivare gli altri due con buchi, tatuaggi e quant'altro in seguito verrà inventato. Stanno solo aspettando la maggiore età, per sentirsi liberi.

Ma lei signora è mai stata giovane? Non ha mai portato la minigonna? E il maxi cappotto? Erano il mio sogno, mio padre me li proibiva dicendo: «Sembrate delle pecore tutti vestiti allo stesso modo, non avete idee vostre». (Signor Oreste so che non era questo il vero motivo in quanto il mio papà è meridionale ■ il maxi cappotto ai miei fratelli lo faceva usare). Allora, signora, se ha portato mini e maxi mi scusi, ma anche lei è una pecora. Anche io ho due figli, un maschio e una ragazza di 19 anni alla quale alla nascita mi sono rifiutata di far fare i buchi ai lobi per ■■ farla soffrire inutilmente. Aveva 9 anni quando mi ha chiesto di farle fare i buchi io l'ho accompagnata dall'orefice e non ho avuto il coraggio di guardare; qualche tempo dopo ci è ritornata da sola e si è fatta fare altri buchi. Bene, io non l'ho chiamata pecora, lei era felice ed ero felice anch'io. (Mia figlia è una ragazza deliziosa, ha appena terminato il liceo classico e si è iscritta all'università). Al maschio mio marito non ha permesso di farsi il tanto sospirato buco o i tanto amati capelli biondi, ma ammiro ■ coerenza di mio marito, non gli ha detto «a 18 anni potrai fare i comodi tuoi», ma un no definitivo. Può anche darsi che un giorno o l'altro il mio Paolo torni a casa biondo ■ con l'orecchino, suo padre di sicuro non lo chiamerà pecora, ci rimarrà male come lei, signora, nel vedere il suo ragazzo biondo, ma capirà che ai giovani servono le divise anche per crescere. Vorrei farle una domanda: lei è un insegnante?.

Carmela Labate, San Mauro Torinese

GENTILE Signora Labate, la sua lettera è interessante. È estremamente positiva e mi auguro che altre mamme la pensino come lei. Il trasformismo è quasi inevitabile. A una certa età essere ■■ altro o un'altra è di prescrizione. E non vuol dire cose brutte, solo seguire un poco la fantasia alla moda.

Oreste del Buono

I doganieri ■■■ ■alle riviste porno

La lettera «Le assurde domande del doganiere» mi ricorda che quando ■■ giovane (ora passo i 75) avevo un sistema per portarmi dalla Svizzera alcune stecche di sigarette: nel portabagagli, sopra le valigie con vestiti e sigarette, sparpagliavo riviste porno - in Italia ancora sconosciute ai più - e i giovani doganieri al vederle mi gridavano: «Lei ■ pazzo, non può portare queste cose!». Io «ingenuo e spaventato» facevo per buttarle, ma venivo bloccato. Poi le sequestravano, golosi di sfogliarle, dicendo: «Si levi dai piedi e attento: la prossima volta non la passerà liscia».

Gianni Cortese, Genova

Ustica ■ ■ sarcasmo del generale Turner

Il generale Turner, a chi gli chiedeva se gli americani fossero implicati nella tragedia di Ustica ha risposto, quasi con sarcasmo, che loro non hanno l'abitudine di eliminare fisicamente i capi di governo che non apprezzano, perché la loro Costituzione lo vieterebbe: peccato dimentichi Allende e come gli Usa abbiano armato la mano di Pinochet in Cile (come ha ammesso la Sig. Albright).

Emanuela Magneschi

Un lavoro-beffa che chiede giustizia

Ai primi di giugno ho ricevuto un'offerta di lavoro a domicilio dalla ditta Postmarket di Milano: trascrivere su buste indirizzi fornitimi ■■ loro e imbustare dépliants di un servizio da tavola. Avrei guadagnato dalle 700 mila lire al milione, rinforzando il mio magro mensile di assistente. A metà mese mi venne recapitato il materiale «prova» che richiedeva come cauzione e garanzia la somma di 140.000 lire: ne ero al corrente, la somma mi sarebbe stata restituita con la consegna del pacco prova. Il 29 giugno, a lavoro completato, andai all'ufficio postale e qui inizia la beffa. L'impiegato mi informò che la spedizione era a mio carico, e pagai 34.200 lire (tale somma mi sare■■ dovuta ritornare tramite vaglia al ricevimento del pacco da parte della ditta). Finalmente, il 21 settembre, il «lavoro» mi è stato reso come l'avevo spedito e con il pagamento di ■■■ lire (seconda beffa). Stupefatta e adirata chiamai allo 02 43981747 la Postmarket, il numero era sempre occupato. Dopo circa un'ora di tentativi una voce registrata mi comunicava che la ditta si è trasferita ■ il nuovo recapito telefonico (0125 627075). Mi misi subito a ritelefonare, ma senza ■■■■. Ho scoperto che la ditta non è più Postmarket ma Neo Shopping di De Lorenzo Roberto, con sede ■ Ivrea in via Torino 34. Il telefono, sempre occupato. E' giusto che i truffatori la passino liscia? Con ■■ avvocato pagherei più delle 200.000 lire perse. Non so a chi rivolgermi, altre persone sono nelle mie condizioni: che senso ha la giustizia? Devono vincere sempre loro?

Gabriella V., Torino

LE LETTERE VANNO INVIATE: ■ LA STAMPA VIA MARENCO ■■, 10126 TORINO, FAX: 011- 6568924, E-MAIL: lettere@lastampa.it

REDAZIONE-AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, ■ 011 65681 (1), fax 011 655 100, Roma, via Barberini 50, tel 06 47561, fax 06 4866 8906 486865, Milano, piazza Cavour 2, tel 02 762 1081, fax 02 7600 69. Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel 011 56 381, fax 011 5627956. Italia 6 numeri (c.c.p. 950109 consegna a mezzo posta ordinaria L. 308.000 (€ 159,06); Estero: L. 677.000 (€ 349,64). Arretrati: L. 3000 (€ 1,54). The La Stampa (USPS 684-930) published daily in Turin, Italy, $ 1.100 yearly. Periodicals postage paid at J.F.C. New York and additional mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex USA Inc - 3502 44th Avenue - L.I.C. NY 11101-2421

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni L. 308.000 (€ 159,06) fil. 1000 a copia (€ 0,51).
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite fax al numero 011 5627956; tramite Posta indirizzando a: La Stampa via Roma 80, ■■■ Torino, per telefono 011 56381, inviando cognome, nome, indirizzo, Cap, Telefono (tempi di pagamento: conto corrente postale 950109, bonifico bancario sul conto n. 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino, Carta di Credito telefonando al n. verde 167 221102, direttamente presso gli sportelli del Lettore La Stampa, via ■■■ 80, Torino
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel 011 ■■■, fax 011 5627956, E-mail: abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa: Direzione: Milano 20124 v. G. Carducci 29, tel 02 24424 611, fax 02 24424 690 Torino 10126 c. ■ d'Azeglio 60, tel 011 6665 211, fax 011 6665 300 Bari v. Amendola 166/5, tel 080 5485111 Bologna v. Amendola 12, tel 051 253952 Padova v. Gattamelata 108, tel 049 8071144 Catania c. Sicilia 37/43, tel 095 7306 411 Firenze v. Don Minzoni 46, tel 055 561192 Genova v. C.R. Cecchi 6/14, tel 010 54 0184 Palermo v. Isidoro 19, tel 091 6235160, Roma v. Barberini 36, tel 06 42030 01, fax 06 4203 1668

D'Adda, Lorenzon, Vigorelli

BANCA INTESA E COMIT. DALL'INTESA, IL FUTURO.

800-777244
www.bancaintesa.it

Intesa

Azionisti Comit, il futuro è con Intesa.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

MANCANO POCHE ORE.

(*) Fonti: Documento di Offerta - Dati pro-forma Bilanci '98.

Dall'unione tra Banca Intesa e Banca Commerciale Italiana nascerà il primo gruppo bancario italiano, tra i più importanti in Europa, con un attivo di 541.260 miliardi di lire, 317.497 miliardi di lire di raccolta diretta, 1.833 miliardi di utile netto, 3.500 sportelli, 377 filiali estere in 41 Paesi (*). Un gruppo che, grazie a una forte e articolata presenza sull'intero territorio nazionale, sarà in grado di assicurare alla propria clientela la migliore qualità ed efficienza nei servizi. Un gruppo che avrà dimensioni tali da permettergli un efficace confronto sia con i competitori nazionali sia con quelli internazionali.

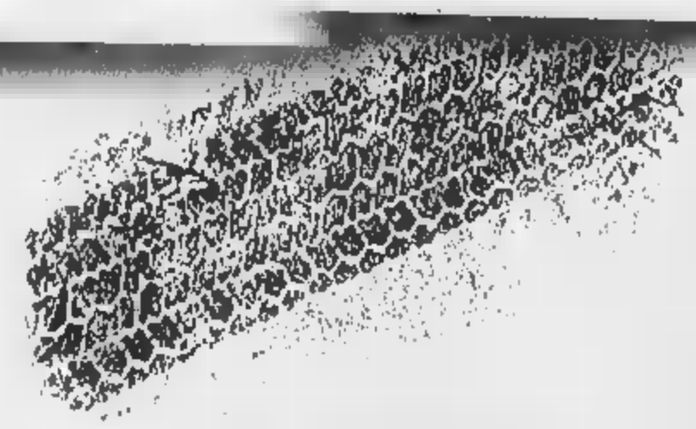
Un gruppo che saprà cogliere tutte le opportunità di sviluppo offerte dal nuovo scenario economico, al fine di assicurare maggior valore ai propri azionisti. Il progetto di integrazione tra Banca Intesa e Banca Commerciale Italiana prevede un'offerta pubblica di scambio (OPSC) che ha per oggetto il 70% delle azioni ordinarie e di risparmio della Banca Commerciale Italiana. Lo scambio avverrà sulla base di un rapporto di **1,65 azioni** ordinarie Banca Intesa per ogni azione ordinaria o di risparmio della Banca Commerciale Italiana. Se le adesioni supereranno il 70% delle azioni oggetto dell'offerta, ogni aderente riceverà un'opzione di vendita per ogni azione eventualmente non ritirata al momento del riparto. Questa opzione (Warrant Put Intesa - BCI), esercitabile dall'1 al 15 novembre 2000, garantirà agli azionisti Comit anche nel caso di un prezzo di mercato inferiore, una valutazione per ogni azione ordinaria o di risparmio pari a **7,80 euro**.

Prima dell'adesione leggere il Documento di Offerta, che sarà messo a disposizione, a chiunque ne faccia richiesta, dall'Offerente e dagli Intermediari Incaricati

Gamma Civic da L. 22.950.000*

CIVIC AERO DECK

CIVIC 5 PORTE


PNEUMATICO ANTERIORE Dx

Labbricanti Honda. Alte prestazioni per alta tecnologia.

Sulle spietate Civic, una taglia di L.15.000.000 in 30 mesi a interessi zero.

Fino al 30 novembre, Honda Civic con ABS, due airbag ■ climatizzatore è tua con un finanziamento senza precedenti. Qualunque Civic sia.

Fai attenzione a Civic ■ porte e Aero deck. Oggi ti aspettano anche con specchietti ■ vetri anteriori elettrici, chiusura centralizzata, sedile guida regolabile in altezza, predisposizione radio con altoparlanti anteriori, antifurto immobilizer a codice variabile, cinture di sicurezza anteriori con pretensionatore ■ ABS con ripartitore elettronico della frenata. Non fartele sfuggire, corri dalla tua Concessionaria Honda.

HONDA
First man, then machine.

È un'offerta, valida su tutto il territorio nazionale, delle Concessionarie Honda che aderiscono all'iniziativa.

*Prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusa della versione Civic 5 porte 1.4i. Esempio finanziamento: prezzo L. 22.950.000 (€ 11.852,69) anticipo L. 7.950.000 (€ 4.105,83). Importo finanziato L. 15.000.000 (€ 7.746,85). Rata mensile per ■ mesi L. 580.000 (€ 299,59). Spese istruttoria pratica L. 250.000 (€ 129,11). T.A.N. 0%, T.A.E.G. 1,31%. Salvo approvazione Honda Finsystem. **Garanzia 100.000 km o ■ anni, estendibile a 200.000 km a 5 anni.**

Concessionarie Ufficiali

Torino e provincia

FUTURAUTO
Rivoli - Ivrea - S.S. Lago di Viverone, 26 - Tel. 0125 617 555

ISOARDI
Cavour - Via Pinerolo, 77 - Tel. 0121 600 233

■■■■
Moncalieri - C.so Trieste, 140 - Tel. 011 - 6547 350 / 850

Alessandria e provincia

■■■■ ■■■
Pozzolo Formigaro - S.S. per Alessandria 4/A - Tel. 0143 418 418

Asti e provincia

■■■TO ■
Asti - Fraz. ■. Marzanotto, 322 - Tel. 0141 597 822

Biella e provincia

V. AUTO
Gaglianico - Via Cavour, 61 (Strada Trossi, 61) - Tel. 015 542 951

Cuneo e provincia

BIAUT■
Cuneo - Via Savona, 81 - Tel. 0171 346 376

■■■■■■■
Alba - Corso Torino, 14 - Tel. 0173 441 374

Novara e provincia

■■■■■■■■■■
Novara - Via Giulio Cesare, 215 - Tel. 0321 - 451 802 / 465 274

Vercelli e provincia

V. AUTO
Vercelli - Via W. Manzone, 120 - Tel. 016 156 ■■■

Imperia e provincia

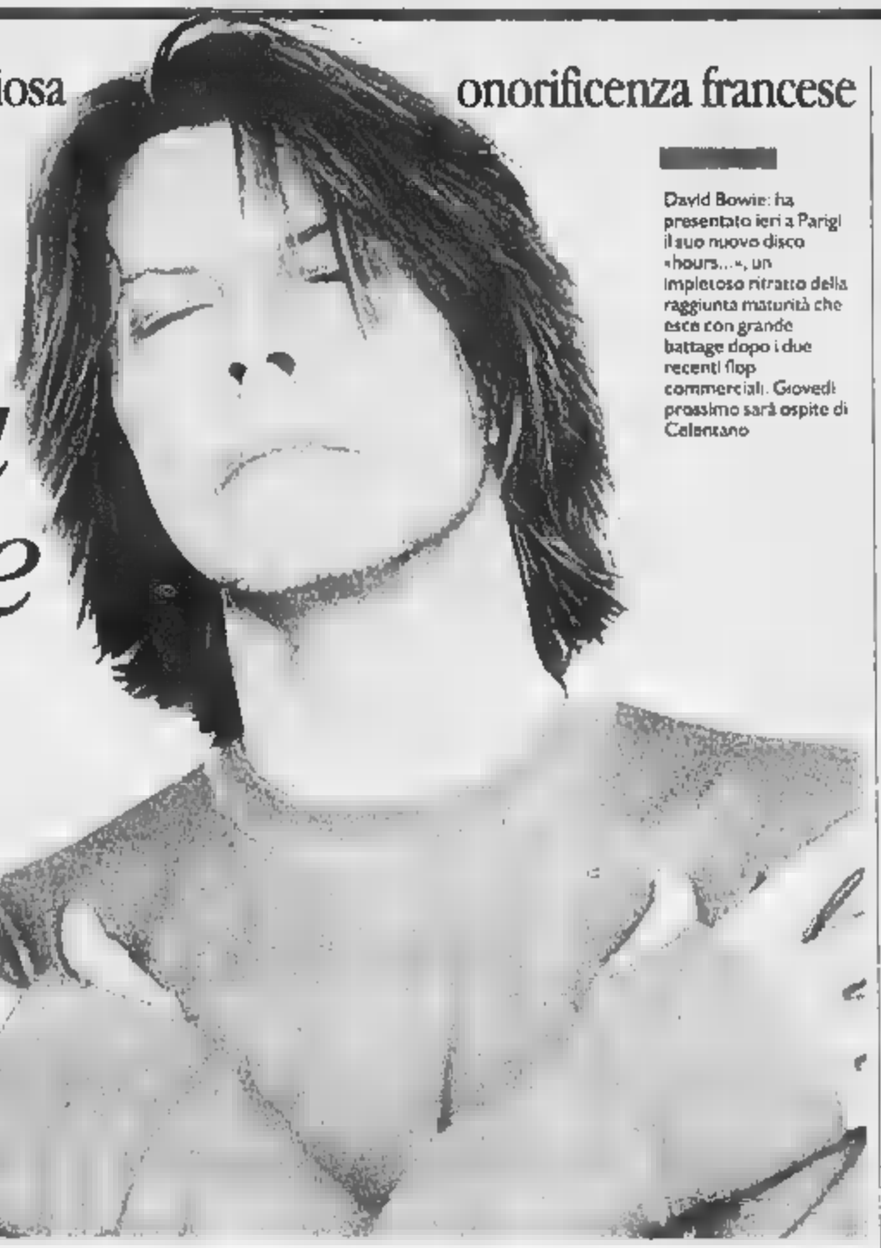
LE AUTOMOBILI
Imperia - Via Foce, 18 - Tel. 0183 280 584

Savona e provincia

C.R. AUTO
Savona - Via Nizza, 124 T - Tel ■■■ 884 533

Parigi, parla il musicista che ha ricevuto la prestigiosa onorificenza francese

BOWIE il duca diventa commendatore



David Bowie: ha presentato ieri a Parigi il suo nuovo disco «hours...», un impietoso ritratto della raggiunta maturità che esce con grande battage dopo i due recenti flop commerciali. Giovedì prossimo sarà ospite di Celentano

«Scrivo le mie canzoni come un autore di fiction: non sono necessariamente autobiografiche, è un po' come se io fossi un disegnatore di vignette»

Marinella Venegoni

PARIGI

Trent'anni e più di lavoro darebbero davvero il diritto di pensione a chi fabbrica musica. In realtà, il cinquantaduenne David Bowie resta un signorino carismatico, tanto che ieri pomeriggio al Pavillon Gabriel la ministra per la Cultura Catherine Trautmann gli ha conferito una delle massime onorificenze francesi, quella di Commendatore delle Arti e delle Lettere. Si sa quanto i francesi preferiscano premiarsi tra di loro, e il fatto che qui tocchi ad un inglese la dice lunga sull'aura di Bowie, sempre interessante anche nell'aspetto, ora «nature»: lunghi capelli castano chiaro sopra un abito «quasi» classico, grigio, con una zip che s'è prudentemente chiusa sulla maglietta turchese nel momento clou della cerimonia.

Della gran festa, Bowie ha approfittato per parlare a tutt'Europa di «hours» (rigorosamente minuscolo), l'album appena uscito. Mai s'era dato tanto da fare per pubblicizzare un disco: sarà perché questo esce dopo un periodo di difficile e cervellotica sperimentazione che ha dato vita a due flop commerciali, «Outside» e «Earthling», rispettivamente bizzarro rock noir e pop-jungle. Ben più prudente, «hours...» è in parte un impietoso ritratto della raggiunta maturità; non totalmente piagnone, però. Dentro ci sono rimandi alle atmosfere di «Hunky Dory» e al successivo Ziggy; ma soprattutto, ci sono ballate anche acustiche e cantabili, testi accorati e una fuga strumentale nel segno di Ciaikovski. Si riascolta e si canta volentieri.

Come mai Parigi la ama tanto, Bowie?

«Mi avevano già dato la Legione d'Onore: ho la collezione completa. Solo qui mi offrono premi anche se non passo a ritirarli. La Francia è legata alla mia giovinezza: da ragazzino, ci venivo con pochi soldi in tasca in lunghi week-end. Impazzivo per Lalique».

Lei è stato sempre molto avanti. E' preveggente?

«In realtà ho sempre scritto del presente».

Il tempo?

«Scappa via»

Quali ambizioni ha, alla sua età?

«Nessuna in particolare, vivo alla giornata. L'unica ambizione è di avere buone relazioni umane».

Che farà a fine Millennio?

«E' soprattutto una trovata consumistica. Nella notte del passaggio, penso che me ne starò a casa».

Il suo coinvolgimento nei diritti umani?

«E' una delle mie principali preoccupazioni. Invito tutti a visitare il sito "netaid.org", anche perché da lì si possono avere link con altri siti che si occupano di diritti umani»

Lei va sostenendo di essere felice. Da alcuni testi dell'album non si direbbe.

«Scrivo con l'approccio di uno scrittore di fiction, non sono necessariamente mie esperienze. Mi ritengo un autore di vignette».

Lei si è quotato in Borsa. Come concilia l'artista il businessman?

«Faccio arte e cerco di venderla. Quando faccio arte sono artista al 100 per cento, quando sono businessman altrettanto».

Con Brian Eno, quand'è uscito «Oustide», pensavate a una trilogia.

«Abbiamo pronte 24/25 ore di musica, però è assicuro che quando si comincia ad ascoltarle sono un'infinità. Ci vuole tempo».

«hours...» ha una scrittura più convenzionale rispetto agli ultimi dischi.

«Ho volutamente utilizzato arrangiamenti e testi più convenzionali e semplici. Ho voluto far rivivere il modo di scrivere dei Settanta: mentre navigavo in rete, ho riscoperto un sacco di miei vecchi files anche imbarazzanti. Non ascolto di solito la mia musica».

Andate ancora d'accordo, lei e Ziggy Stardust e Young Americans?

«Non siamo troppo amici. Ci sopportiamo a vicenda».

«hours...» ha molto a che fare con l'età; ma parte della musica è stata usata per un videogame. E' una reazione a movimenti giovanilistico-musicali molto stereotipati per videogames?

«Ho proprio voluto scostarmi da quel modo di far musica. Ho voluto dare un'impronta cinematografica».

La copertina ci sono due Bowie. Chi è chi?

«E' una composizione che potrebbe essere una pietà michelangiolesca, la morte e la vita, oppure qualsiasi tipo di situazione interpersonale».

Perché s'è quotato in Borsa?

«Perché ci tengo a far più soldi possibile, e che sia soprattutto non prendano strade diverse da quella per casa mia».

Giovedì prossimo sarà da Celentano.

«Non lo conosco personalmente, so che il suo show è popolare. E apprezzo che porti a tanti telespettatori il problema dei diritti umani».

Nella foto a sinistra Brian Eno: «con lui», dice Bowie, «abbiamo pronte venticinque ore di musica, ma vi assicuro che quando si comincia ad ascoltarle sono davvero un'infinità»

Saranno vietate le volgarità

Per Sanremo 2000 la Rai riconferma Fazio ma lui chiede tempo

ROMA

Fabio Fazio ha chiesto ancora qualche settimana di riflessione, prima di dare il suo assenso definitivo alla proposta di condurre la prossima edizione del Festival di Sanremo di cui, ieri in Viale Mazzini, sono state presentate le nuove caratteristiche: «Prima di decidere voglio far partire "Dieci", il varietà che condurrò con Claudio Baglioni. Inizia a partire dal prossimo 5 novembre. Ho chiesto alla direzione di Raiuno di avere la possibilità di pensare con calma a un progetto possibile. La mia vanità mi porterebbe ad accettare senza riserve di guidare il Festival, ma, da un altro punto di vista, se non avrò un progetto valido, preferisco lasciare il buon ricordo del lavoro fatto nel febbraio scorso. Se ci sarò, mi renderò disponibile per dare una mano nel reperimento dei superbig italiani fuori concorso». Fazio ha anche fatto sapere di aver rinunciato alla direzione artistica della rassegna: «Non mi ritenevo all'altezza di entrare nel merito della scelta delle canzoni. E poi penso che un direttore artistico debba scegliere i cantanti da invitare e non regolarsi su ciò che ha a disposizione». L'incarico è stato invece riconfermato per quanto riguarda Luis Bacalov, Sergio Bardotti e Saudra Bemporad; in più ci saranno Mauro Pagani e Enrico Silvestrin.

In onda, in diretta su Raiuno, per cinque serate, dal 22 al 26 febbraio, il Festival edizione Duemila sarà preceduto, il 17 novembre, da «Sanremo si nasce», spettacolo dedicato ai cinquant'anni della kermesse canora condotto da Carlo Conti; durante la rassegna saranno programmate anche una striscia dedicata alle prove e al «dietro le quinte» e quattro appuntamenti in seconda serata, per descrivere il «dopofestival» dei protagonisti in giro per Sanremo. Frutto di quella che il direttore di Raiuno Agostino Saccà ha definito «concordia dialettica tra le parti», il nuovo regolamento del Festival entra nel merito delle show, definendo in più punti codici e norme di comportamento cui i partecipanti dovranno attenersi. Un esempio? «Durante le loro esibizioni - detta il regolamento - i cantanti non potranno assumere atteggiamenti, o movenze, o usare abbigliamenti e acconciature in contrasto con le norme del buon costume ovvero in violazione di norme di legge o dei diritti anche di terzi. Non potranno altresì pronunciare frasi, compiere gesti, utilizzare oggetti o indossare capi di vestiario aventi riferimenti anche indirettamente pubblicitari o promozionali». L'uso del dialetto è ammesso «purché espressione della cultura popolare».

Alla gara prenderanno parte come sempre due categorie: le nuove proposte (18 invece di 14, di cui tre scelte tra i finalisti dell'Accademia della canzone di Sanremo) e i campioni (16); tutti i cantanti saranno votati da una giuria demoscopica e da un gruppo formato da dieci personalità della musica e dello spettacolo nazionale e internazionale. Ci saranno come ogni anno gli ospiti stranieri, scelti in modo da mantenere l'equilibrio con le presenze italiane. Della novità «Sanremo si nasce» il vicedirettore di Raiuno Mario Maffucci, ha detto che non sarà «una serata nostalgica, ma un momento per ritrovare bemanuti e amoslore». Tra i partecipanti, tutti pronti a cantare in coppia o anche in trio, dovrebbero esserci, secondo le prime indiscrezioni, Ray Charles, Antoine, Ivana Spagna, Al Bano, Massimo Ranieri

A Sorrento la Fenech annuncia il seguito della fortunata fiction Rai, produrrà anche «Madri»

Sabrina Forilli torna a fare la commessa

E Fo sfida Disney con un cartone

Simonetta Robiony

inviata a SORRENTO

Tornano le «Commesse» su Raiuno e tornano al gran completo, Sabrina Ferilli inclusa, in una nuova serie che il duo Marotta e Toscano stanno finendo di scrivere. E siccome a curarne la regia sarà sempre Giorgio Capitani, il «Maresciallo Rocca», altro successo di Capitani, con gran dispiacere di Gigi Proietti, verrà girato successivamente, in data da decidere. La notizia l'ha data Edwige Fenech, ormai solo e soltanto produttrice, presentando il film-tv «Le Madri», in onda la prossima stagione su Raiuno. Scritto, diretto e sceneggiato da Angelo Longoni, è il primo caso di un testo teatrale che viene trasformato dal suo autore in una fiction. Interpretato benissimo da Angela Finocchiaro, Amanda Sandrelli, Marianna Morandi, Eleonora Ivone ed Edi Angelillo, il film affronta alcuni aspetti della maternità contemporanea: dall'aborto, per qualunque donna una rinuncia dolorosa, al tumore all'utero che può rendere impossibile ogni futura gravidanza. Ma i progetti tra la produzione della Fenech e Angelo Longoni comprendono anche un prossimo film sulla disoccupazione intitolato «Part-time», nonché una nuova fiction da decidere, mentre, per suo conto, Edwige Fenech ha appena finito il film di Stefano Gigli «Il fratello» e sta per cominciare un giallo televisivo di Saliero Rosati per la regia di Lepre.

Anche Dario Fo è arrivato qua, agli «Incontri», con un progetto cinematografico, destinato, in un secondo momento, anche ad una rete televisiva. Si tratta del testo teatrale «Johan Padan a la descoverta de le Americhe» che verrà trasformato da Giulio Cingoli e dal suo gruppo di disegnatori in un lungometraggio di animazione in sala per il Natale del 2001, magari proprio contro uno dei prossimi kolossal della Disney. La sfida, comunque, non spaventa Fo: «Da Disney, e dal suo Topolino che ho cominciato a leggere tanti anni fa, ho imparato a non sottovalutare mai l'acume dei bambini, la loro immensa capacità di capire, dal ritmo narrativo i significati di una storia. I primi a ridere son sempre loro. Poi seguono le donne. E alla fine arrivano gli adulti maschi, i più lenti». Prodotto da Maurizio Manni e Luciano Beretta, forte già oggi di uno story-board di Cingoli di mille disegni, rivisto in uscita nel cinema di tutta l'Europa, questo «Johan Padan» dovrebbe riproporre, in chiave di fumetto, la migliore per rendere il mirabolantismo di Fo il racconto autentico della scoperta dell'universo indio da parte di un marinaio italiano, qualche tempo dopo Cristoforo Colombo. «I film della Disney sono diventati puri eventi spettacolari», ha spiegato Cingoli, «E' il momento, per noi europei, di riproporre un disegno animato che torni alle origini». Salutato l'altra sera da un pubblico in piedi ad applaudirlo, Dario Fo ha colto l'occasione della presenza, a Sorrento, della serie di Raitre «C'era una volta» sponsorizzata dall'Unicef, per denunciare che non tutte le tragedie dell'umanità sono uguali e se dei bambini africani morti di Aids si può parlare, di quelli che muoiono in Irak per l'embargo dei medicinali o per le radiazioni di uranio delle bombe americane non si può: «Io stesso ho scritto un articolo su questo argomento e ancora non l'ho visto pubblicato. Del resto, anche la Rai non ha mai trasmesso un documentario che denuncia il milione e mezzo di morti in Irak nell'indifferenza totale dell'Europa». E delle liste degli «spioni» del Kgb che ne dice? «Ne so poco, ma condivido chi l'ha definita: La grande bufala dell'Anno Santo».

Dario Fo che prepara per il Natale del 2001 un cartone animato tratto da «Johan Padan a la descoverta de le Americhe», a destra l'attrice Sabrina Ferilli che ha sciolto la riserve e farà parte del cast della seconda edizione di «Commesse»

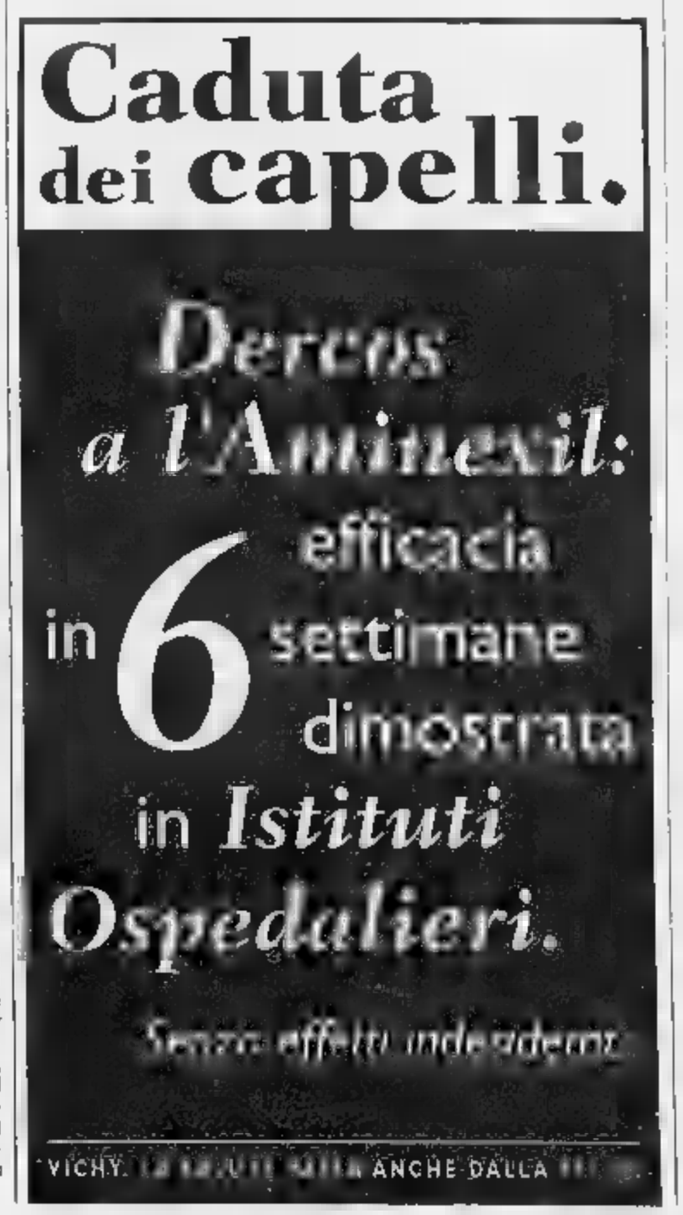
I figli in un nuovo film

Ruben Tognazzi e Gassman

ROMA

Il maggiore, Tommaso, è schiacciato dal senso del dovere e dalle tre donne - madre, suocera, moglie - dalle quali si lascia governare, è ordinatissimo, lontano da ogni vizio. Il minore, Pietro, è tutto il contrario: non ha mestiere, pensa a divertirsi, è disordinato, disonesto, donnaiolo, pronto a cambiare idea secondo l'opportunità della situazione. Sono i due fratelli diametralmente opposti di «A babbo morto», il film che riporta al cinema una coppia di giovani attori molto affiatati nella vita e sul set: Gianmarco Tognazzi e Alessandro Gassman. «Ci conosciamo da quando abbiamo otto anni - dicono i due attori, figli d'arte - il nostro rapporto non è cambiato. Pensiamo solo a divertirci e anche nei ruoli - prosegue Gassman - siamo alle solite: io sono intelligente e illuminato, lui è il demente». Con loro nel film che Ugo Fabrizio Giordani sta ultimando a Roma dopo 5 settimane in Malesia, c'è Manuela Arcuri, bellezza emergente dello spettacolo italiano al suo secondo film (dopo «Bagnaria» di Panariello).

Tognazzi e Gassman nel film vanno in Malesia alla ricerca di un padre creduto morto e che forse non lo è, dopo che per ragioni di «spazi cimiteriali» sono costretti ad aprire la sua bara, trovandola vuota. Per loro è il terzo film insieme (oltre alcuni spettacoli teatrali) e il 24 febbraio faranno di nuovo coppia nel musical «A qualcuno piace caldo».



La seconda puntata di «Francamente me ne infischio» con Tom Jones, Joe Cocker e Jovanotti

Condanna gli hooligans e l'eccesso di calcio in tv, parla di preservativi, mostra immagini di bambini trucidati, e animali torturati, sofferenti, macellati

Adriano Celentano e Tom Jones su Raiuno. A sinistra, Piero Pelù, che ha duettato «Svalutation» in un duetto con il Molleggiato; qui sopra, Joe Cocker, anche lui ospite di «Francamente me ne infischio»

Celentano, predica contro l'aborto

Polemizza con Pelù: «Io sono d'accordo col Papa»

Alessandra Comazzi

Un dibattito a due sull'aborto, e ancora una volta non in un programma di informazione, e nemmeno in una fiction, ma in un varietà, cioè nella seconda puntata di «Francamente me ne infischio», l'«evento» di Raiuno firmato da Adriano Celentano. Dopo una grande «Svalutation» di coppia, Celentano ha ricordato quella volta che il collega mise un preservativo sul microfono di Mollica, per invitare i giovani ad usare gli anticoncezionali (e l'ha trovato geniale); ma soprattutto ha riesumato lo scontro che ebbero quando «Pelù aveva parlato in modo irriverente del Papa», e lui reagì male. Ci fu uno scambio di battute acide tramite i giornali, anche Jovanotti e Ligabue intervennero, a favore dell'ex Litfiba. L'episodio dello scontro era quello delle suore stuprate in Bosnia, cui il Papa aveva suggerito di non abortire. Con l'appoggio di Celentano, che ha spiegato (come fa sempre anche la dottoressa Gardini di «Una donna per amico», guarda caso, sempre su Raiuno) che una vita umana è più importante di tutto, e che «dal male può nascere il bene». Applausi, ma applausi soprattutto per Pelù, nella laica fabbrica accanto a Milano. Poi visioni terribili di animali sofferenti, torturati, macellati e maciullati (Jovanotti aveva appena dichiarato di essere vegetariano). E ancora esecuzioni sommarie, morti ammazzati, razzi lanciati contro popolazioni inermi, occhi spiranti di bambini dall'infanzia negata. Ancora drappi insanguinati ed inframmezzare, con il solo commento della musica vibrante sui toni bassi, la nuova, attesa puntata di «Francamente me ne infischio», «evento» autunnale di Raiuno firmato da Adriano Celentano. Ancora immagini cruente mandate in onda come flash, in mezzo a un dialogo, subito dopo o subito prima della canzone (che può essere di flottisti, ma il coraggio di vivere, quello ancora non c'è), quasi a ricordare che così è la vita, così è l'alternarsi di bene e di male. Ancora provocazioni («mi chiedo chi è il cattivo tra Bambi e Hitler»), ancora un programma lunghissimo. Sapremo oggi se ancora il pubblico ha gradito questa sorta di telegiornale in musica, come il telegiornale piano di banalità (da cultura una volta era seno, adesso è senz'anima»; «la felicità è come un seme che tu metti nella terra e con pazienza aspetti che germogli») ma anche di emozioni. Raiuno vive i programmi e il suo successo come vissuto quello di Gianni Morandi: godendosi il risultato, la formula azzeccata, la promozione riuscita, i punti di share. Diverse le ragioni del pubblico: le due trasmissioni sono assai dissimili, ma un elemento li accomuna: l'hanno. Ed è il totale protagonismo di un personaggio, che prima di tutto la musica ha reso mitico. La musica, veicolo emozionale più forte della televisione.

Proprio con la musica, e come sempre infedele alle anticipazioni, Celentano ha cominciato la puntata con un brano a sorpresa: «Il conformista», una delle belle canzoni di Giorgio Gaber, lucide e disincantate e controcorrente, quelle che fanno di lui uno dei più grandi autori d'Europa, come ha riconosciuto lo stesso conduttore. Siccome le canzoni di Gaber sono tutte di parole, e «di parole ce ne sono tante», Celentano ne ha sbagliate, o dimenticate, svariate. Niente di personale, sbaglia anche le proprie, ha bevuto Roberto Benigni: conoscendo a memoria «Il mondo in mi settimana», a Mollica del Tg1 il nostro Oscar ha ricordato che la canzone non era proprio come l'aveva cantata il suo autore la settimana scorsa. Comunque, pur sbagliando qualche verso, Celentano è riuscito a mantenere lo spirito del pezzo di Gaber. Che non lascia molto spazio alle illusioni di nessuno sulla libertà di pensiero e di azione: e riesce lì, all'inizio del programma, prima ancora della sigla, è apparso come un manifesto programmatico. Poi è partito tutto, i ricordi (il suo vecchio gruppo, di cui facevano parte Gaber e Jannacci, Tenco, e le prime tournée, senza soldi), i racconti (lo zio partigiano salvato perché era il sarto del fucilatore fascista) le pause, gli inappuntamenti, i bicchieri d'acqua le considerazioni, la musica. Celentano servito da tutti, da Bekò il regista, dai «coristi» Francesca Neri, Adolfo Margiotta e Massimo Olcese, dai coautori, Miki Del Prete, Gianpiero Solari, Claudio Fasulo. E da Diego Cugia, che alle spalle ha tanti racconti gialli e soprattutto «Alcatraz», aspro successo del «cattivismo» radiofonico.

Poi i cantanti. Il rito di apparizione: Tom Jones, ex minatore dal capello molto tinto e dalla voce sempre strepitosa; Joe Cocker; Piero Pelù; Emir Kusturica con la sua band «No smoking», Paolo Rossi e, tardissimo, Jovanotti.

Tra tanta fiction, consumi e consumatori

Lotta all'ultimo punto di share, l'altra sera, tra le reti Rai e quelle Mediaset, in un mercoledì sostanzialmente privo di un'attrazione neanche lontanamente paragonabile a quella che è stata ieri Celentano. Ha vinto, di misura, Raiuno, con il film tv «Il coraggio di vivere», 5 milioni 398 mila spettatori, che ha battuto «Vacanze di Natale 91», su Canale 5. Ma la serata complessivamente più coerente era quella di Raitre, con Piero Marrazzo di «Mi manda Raitre» seguito da Milena Gabanelli di «Report», programmi che meritano senz'altro discorsi più approfonditi. Diciamo intanto che, nella gigantesca televendita che è diventata la nostra tv, particolarmente significativa era la presenza di Roberto Da Crema, uno dei principi del genere, da Marrazzo che, «difendendo i consumatori», cercava proprio i trucchi delle televendite. «Report» costituiva un ideale seguito: dimostrando, a esempio, quanto sia difficile trovare pezzi di ricambio per oggetti elettronici. Non si ripara niente, costerebbe troppo, si butta tutto. Come fa la tv: usa qualcosa, getta molto, conserva poco. **[al. co.]**

CINEMA

«Pazzi scatenati»

Pulp fiction all'inglese con poker

Alessandra Levantesi

Il titolo italiano «Lock & Stock» (sottotitoli «Pazzi scatenati»), che accorcia privandola di significato l'espressione idiomatica anglosassone «lock, stock and barrel» equivalente al nostro «armi e bagagli», non solo è linguisticamente scorretto e incomprensibile, ma rischia anche di confondere le idee. Viene da pensare che si tratti della solita commediola demenziale, mentre il film dell'esordiente Guy Ritchie, ispirandosi semmai a «Pulp Fiction», affonda le radici nel teatro contemporaneo inglese, quello di Harold Pinter in particolare.

Bacon, Tom e Soap affidano all'amico giocatore Eddy 25 mila sterline a testa per consentirgli di sedere al tavolo di poker del gangster Harry Hatchet. Però con un espediente da baro Hatchet stravince e Eddy e i suoi amici ricevono un minaccioso ultimatum: hanno una sola settimana di tempo per pagare un debito di ben 500mila sterline, poi per ogni giorno di ritardo gli verrà mozzato un dito della mano. A meno che JD, il padre di Eddy, non offra come riscatto il suo bar in cambio della salvezza del figlio. Ma JD è un duro che non si lascia intimorire: come fare?

Non è il caso di ripercorrere qui l'intricata trama in cui si trovano coinvolti quattro giovani balordi, sullo sfondo di una Londra ritagliata fra alloggi fatiscenti, Pub e covi della malavita: e rigurgitante di boss, guardaspalle, spacciatori e rapinatori. Basti dire che l'ingranaggio (la sceneggiatura l'ha scritta Ritchie stesso) è costruito in modo ingegnoso, le situazioni sono divertenti e il ritmo vivace. Insomma il debutto è promettente e non è la prima volta che ci scopriamo a invidiare il buon livello drammaturgico del cinema inglese. Il quale è frutto di una assimilata cultura teatrale: come si nota anche dal variegato e intonato parco di attori del film in cui spicca, nella parte di JD, l'ormai maturo e sempre carismatico Sting.

LOCK & STOCK (Pazzi scatenati)
di Guy Ritchie
con J. Flemyng, D. Fletcher, Sting
Commedia; Inghilterra 1998
Al cinema **Nazionale** di Torino
Corallo di Milano
Holiday, Quirinale, Warner Village, Cineland, Quirinetta di Roma

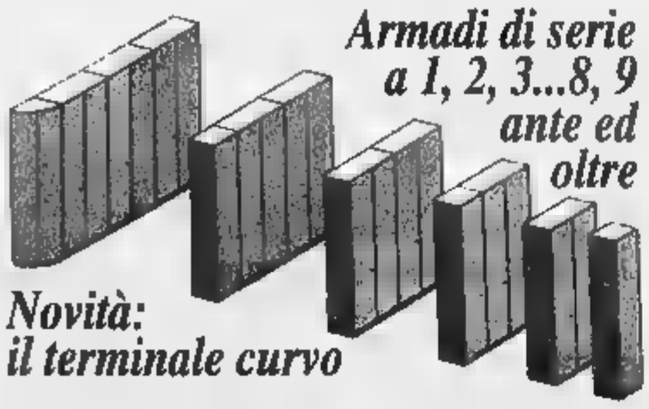
Amore per la tua Casa

assomobili

Il grande esperto nell'armadio al centimetro

Tutte le soluzioni speciali per qualsiasi esigenza di arredamento.

Concessionario
Gruppo Feg

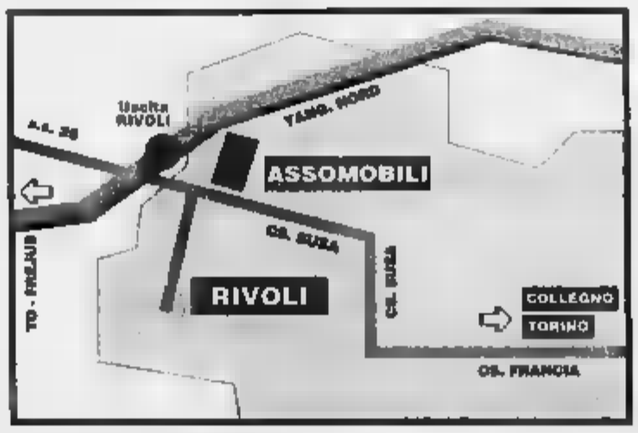


Armadi di serie a 1, 2, 3...8, 9 ante ed oltre

Novità: il terminale curvo

Scegliere bene... conviene.

assomobili

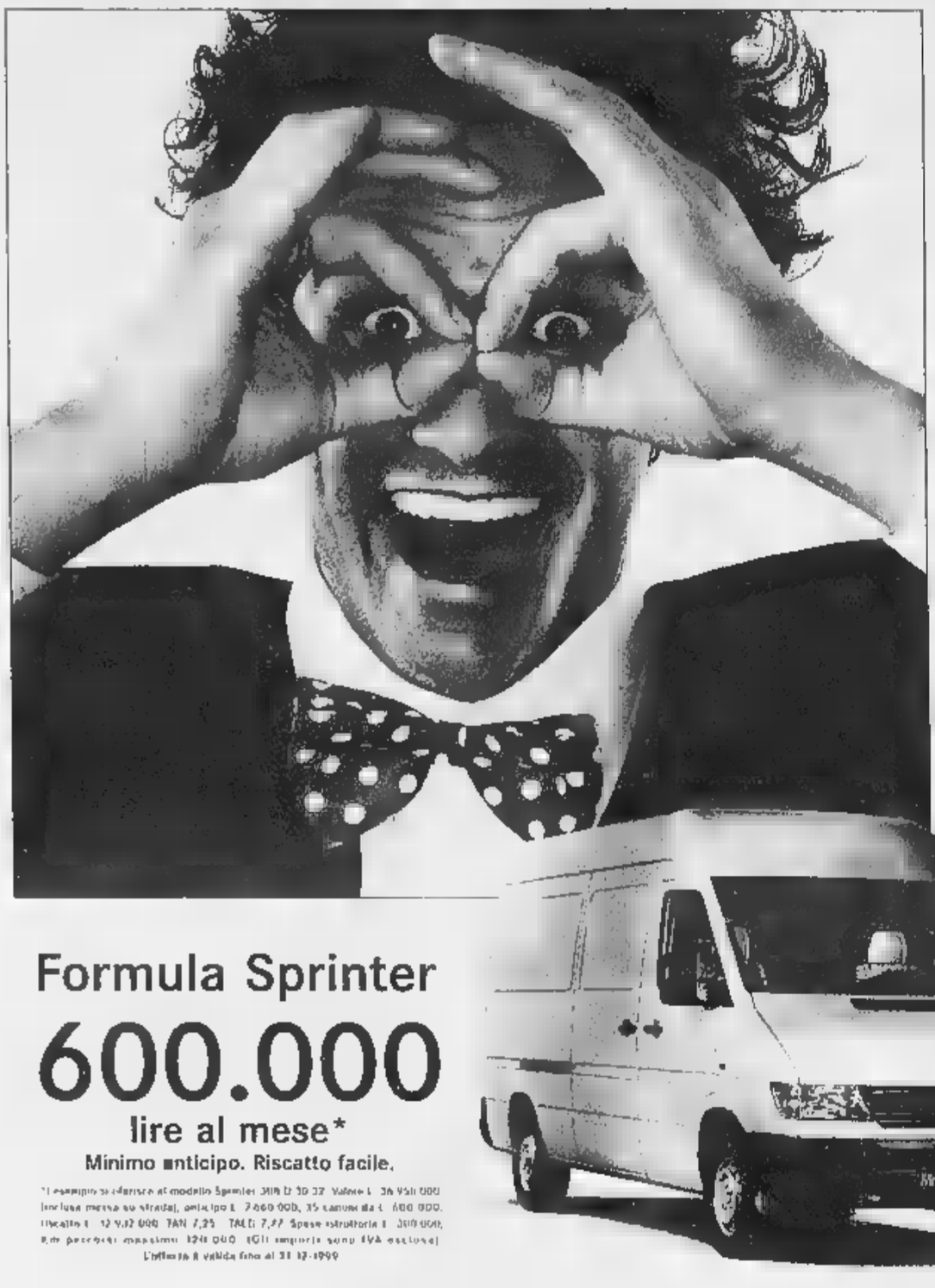


Altezze da 32 a 294 cm ed oltre...

Rivoli,
Corso Susa 240
Tel. 011.958.6334
011.956.1088
Fax 011.958.1088

www.assomobili.it E-mail: info@assomobili.it

Orario continuato V - 19.30



Per chi ha gli occhi ben aperti, ecco un investimento da fare ad occhi chiusi.

Oggi con la Formula Sprinter della Mercedes-Benz Finanziaria potrete acquistare il vostro Sprinter a sole 600.000 lire al mese.

Formula Sprinter

600.000

lire al mese*

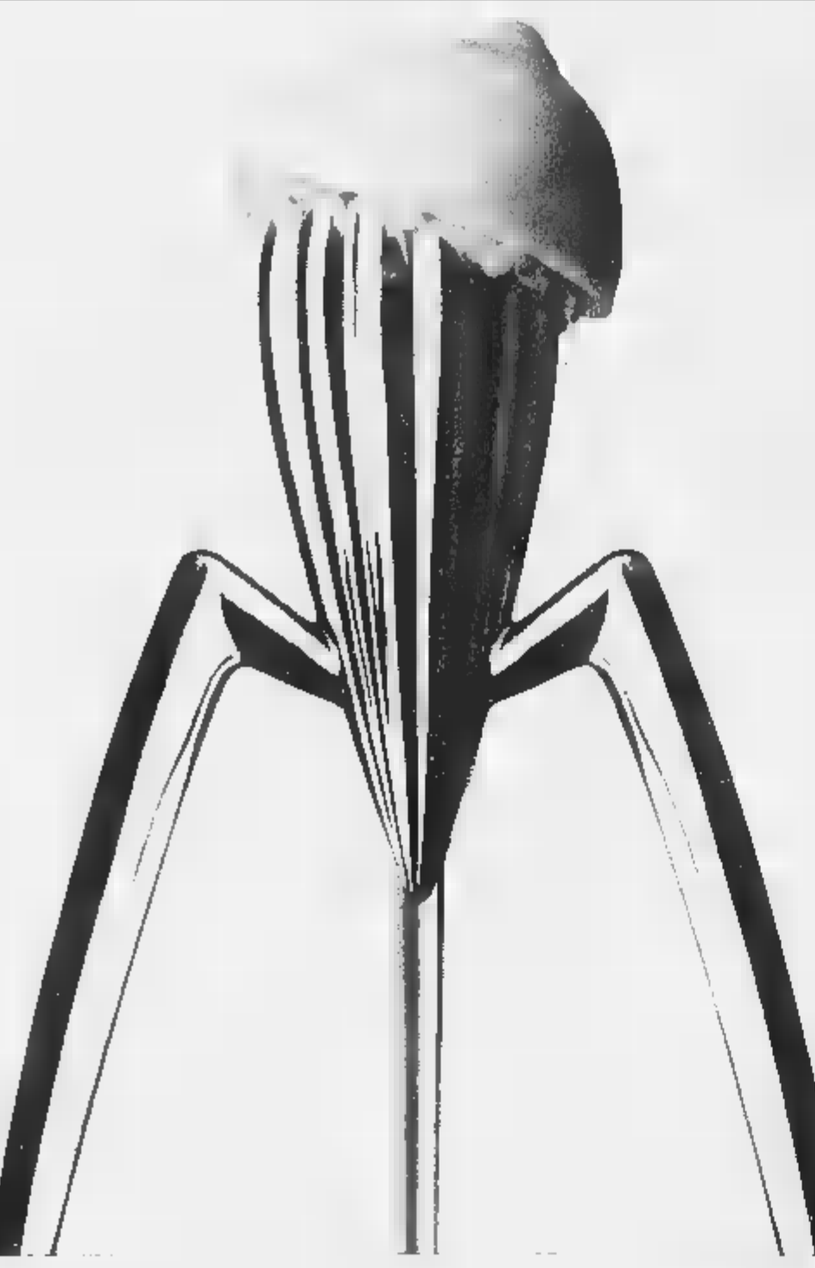
Minimo anticipo. Riscatto facile.

*Il esempio si riferisce al modello Sprinter 308 D 32 Valore L. 36.950.000 (inclusa messa su strada), anticipo L. 7.660.000, 35 canoni da L. 600.000, riscatto L. 12.932.000 TAN 7,25 TAEG 7,77 Spese istruttoria L. 300.000, Rata percepita massima 924.000 (Gli importi sono IVA esclusa) L'offerta è valida fino al 31-12-1999

Mercedes-Benz

autocentro

TORINO: Corso G. Cesare, 304 - Tel. 011/2604500
NOVARA: Via Enrico Mattei, 44 (S.S. per Vercelli) - Tel. 0321/410641-3-4
NOVARA: Via Giulino, 1 (ang. C.so della Vittoria) - Tel. 0321/476506
BUROLO D'IVREA: Strada Lago di Viverone, 57 - Tel. 0125/577366
AOSTA: St. Christophe; Loc. Grand Chemin - Tel. 0165/361947-8



Nell'immagine, la spettacolare "Jazz Skiff" di Alessi.

VOLVO
for life

IL SUCCO DEL DESIGN, PER NIENTE SALATO.

Sulla strada ci sono curve mozzafiato. Sono quelle della Volvo S40 e V40, dove l'eleganza delle linee e la funzionalità di ogni più piccolo dettaglio si integrano perfettamente. Un design che si esalta con la razionalità e l'affidabilità dei sei motori diesel e benzina da 95 a 200 CV. Volvo S40 e V40: le curve che ti portano ad una svolta.

VOLVO S40: DA 36.300.000 LIRE (18.747 EURO); VOLVO V40: DA 39.300.000 LIRE (20.297 EURO).

Prezzi suggeriti, chiavi in mano, IVA inclusa, IPT esclusa.

Fino al 30 Ottobre con VANTAGGIO VOLVO, finanziamento di 36 mesi, con rata da 245.100 lire.

Esempio per Volvo V40 1.9 TD. Prezzo chiavi in mano L. 39.300.000 IVA inclusa IPT esclusa - Importo finanziato L. 21.000.000 - 36 rate mensili da L. 245.100 - Rata finale L. 16.901.035 - TAN 8,25% - TAEG 8,52% - Spese pratica L. [illegible]. Salvo approvazione della finanziaria

CONCESSIONARIE **AutoGrup** TORINO - C.so Giulio Cesare 334 - Tel. 011.2456600 • BUROLO DI IVREA (TO) - Statale 228 Lago di Viverone [illegible] - Tel. 0125.577366
ST. CHRISTOPHE (AO) - Località Grand Chemin - Tel. 0165.361947

Svedencar TORINO - C.so Francia 357 - Tel. 011.4031080

Il maestro tedesco ha inaugurato la stagione dei concerti al Lingotto di Torino

Thielemann illumina il dramma di Strauss

Una versione solare di «Morte e trasfigurazione»

Paolo Gallarati
TORINO

NOTO in Italia per le sue esibizioni a Roma e a Bologna, Christian Thielemann è venuto all'Auditorium Giovanni Agnelli per inaugurare la stagione dei concerti del Lingotto con l'Orchestra della Deutsche Oper di Berlino. Molto bello il programma, aperto dal Preludio del Lohengrin, che è stata forse l'esecuzione migliore della serata: il senso del bianco luccichio, la solitudine arcana di cui parla Baudelaire in un passo famoso, sono venuti fuori assai bene, e l'effetto di crescendo-decrescendo, un'apparizione che giunge a sfolgorare, per poi spegnersi a poco a poco.

Thielemann è un direttore di cesello che ama particolare ben curato, come si è notato in «Morte e trasfigurazione» di Strauss che racconta l'agonia di un malato, la sua dipartita, indi la trasfigurazione nella pace eterna. Capolavoro di sottigliezza psicologica e, per così dire, di analisi fisiologica - si sentono i battiti del polso, i sospiri, le fibrillazioni del corpo e dell'anima - «Morte e trasfigurazione» non richiede effetti di particolare ridondanza sonora come, ad esempio, «Don Giovanni», «Vita d'eroe» e «Zarathustra». Così Thielemann ha evitato di caricare la tela con colori troppo spessi, preferendo giocare di trasparenza: molti particolari sono apparsi lucenti, e la meravigliosa pagina conclusiva, con quell'allargarsi della musica in altopiani luminosi e aperti, ha raggiunto effetti solari.

Christian Thielemann

L'orchestra lo ha seguito assai bene: senza essere un complesso strepitoso, è duttile e reattiva, specie nel settore degli archi. Il suo direttore stabile sa stirarne il suono con gesti ampi e circolari: molto sovente disegna circonferenze nell'aria e questo produce morbidezza e fluidità di legati. Ma soprattutto è un cesellatore, indugia sul particolare, lavorandolo talvolta un po' troppo, a scapito della scorrevolezza del brano. Così, nella «Sinfonia in do maggiore» di Schubert, il pezzo più riuscito è stato il secondo movimento, assai ben curato negli intarsi delle meravigliose melodie.

Ma la sinfonia «Grande» è anche, e soprattutto, un lavoro monumentale: di una monumentalità che non significa necessariamente peso ed enfasi sonora, quanto capacità di rendere le infinite ripetizioni di ritmi e di incisi, in modo da dare il senso dell'energia che si accumula, sino a scoppiare in effetti di vera ebbrezza. Tendere la forma come le arcate di una cattedrale, cioè possederla in una visione unitaria è assolutamente necessario perché la sinfonia regga la lunghezza dei suoi cinquanta minuti.

Sotto questo profilo, l'esecuzione era, a parer mio, poco soddisfacente: così per il pubblico che ha applaudito a lungo, ottenendo, fuori programma, una brillante esecuzione dell'Ouverture dei «Maestri Cantori».

I FILM DI OGGI IN TV

Follia e potere in Inghilterra

LA PERIZIA DI RE GIORGIO
1995, Raitre 20,50, dur. 109'

Dalla pièce teatrale di successo di Alan Bennett, un quadro storico, ironico e pungente, della monarchia inglese attraverso un personaggio del passato. Firmato da Nicholas Hytner, il film ha i difetti tipici di certo cinema accademico britannico, ma è sempre di alto livello. Tanto che si è aggiudicato due Oscar: per il grande attore protagonista Nigel Hawthorne e per le scenografie di Ken Adams e Carolyn Scott. Ma anche Helen Mirren ha vinto il premio per la migliore attrice al festival di Cannes. 1788: re Giorgio III d'Inghilterra, dopo trent'anni al potere, comincia a comportarsi in modo bizzarro e osceno. L'energico dottor Willis lo aiuta a convivere con la propria malattia (porfiria si scoprirà in questo secolo) e a sventare i piani dell'ambizioso principe di Galles...

REAZIONE A CATENA
1996, Italia 1 alle 20.45; dur. 106'

Discreto ma convenzionale thriller di Andrew Davis per una coppia d'eccezione: il giovane Keanu Reeves e il maturo Morgan Freeman, per la prima volta nel ruolo di un ambiguo personaggio. Dopo l'uccisione di uno scienziato, solo Eddie conosce il segreto per estrarre l'energia dall'acqua e diventa facile bersaglio...

COMPLESSO DI
1976, Rete 4 alle 23,10; dur. 97'

Suggestivo thriller «hitchcockiano» di Brian De Palma con Geneviève Bujold e Cliff Robertson. Michael torna a Firenze dove si era sposato vent'anni prima e conosce la giovane restauratrice Sandra. Ma la ragazza somiglia in modo sorprendente alla moglie, rapita e uccisa tempo prima...

IL CIRCO
1928, Raitre all'1,20; dur. 76'

Divertente e malinconico omaggio al circo di e con Charlie Chaplin. Charlot, inseguito come presunto ladro, finisce sulla pista di un circo e viene scambiato per un clown. Ma poi non riesce a ripetere la scenetta...

IL DONO DI NICHOLAS
1987, Rete 4 alle 20.40; dur. 90'

Jamie Lee Curtis e Alan Bates nella ricostruzione del tragico fatto di cronaca, firmata Robert Markowitz. Il piccolo Nicholas Green ha la passione per l'Italia e per l'antica Roma. La famiglia finalmente arriva nella Penisola ma, sull'autostrada Salerno-Reggio Calabria, alcuni banditi sparano sulla sua macchina e...

IN
1993, Raidue alle 0.40; dur. 95'

Ben Cross, Frank Rossi e Tahnee Welch in un thriller dozzinale di Joseph Vittorio. Nick è un rispettato procuratore distrettuale ma ha un fratello mafioso...

Watt Radio
Rottamazione ABBINATA
TV+Videoregistratore=DOPPIO RISPARMIO
Watt ... a BERNASCO: 011.397.27.67 ...

I ... DI ...

RAIUNO

6.30 **Tg1** (anche a 7.00, 7.30, 8.00, 9.00, 11.30) - **Che tempo fa** [3629318]
6.40 **Unomattina** Rubrica di attualità [6371301]
7.05 **Rassegna stampa** a cura di L. Giurato [8631592]
8.30 **Tg1 flash** Lis [47931]
9.30 **Tg1 flash** [5044316]
9.35 **Dieci minuti di...** [4246757]
9.45 **Leggiù nella giungla** Film (avv., 1986) R. Powell, T. Vogel, A. Ferrero. Regia di S. Reali [3490931]
11.35 **La ... fattoria** Rubrica c [2871432]
12.25 **Che tempo fa** [9009950]
12.30 **Tg1 flash** [54329]
12.35 **La signora in giallo** Telefilm [7577979]
13.30 **Telegiornale** [7573]
14.00 **I fantastici di Raffaella con** ... Carrà. Unprogramma di G. Bencivenga, R. Carrà, F. Di Iorio, ... Japino [51979]
14.05 **Alle 2 su Raiuno** condotta da P. Limiti. Regia di L. Artesi [6571196]
16.00 **Solleilco** Programma per ragazzi condotto da A. Ciampoli, M. La Ginestra. Regia ... Di Santo (17.00) [95592]
17.45 **Oggi al Parlamento** [9000009]
17.55 **Prima del Tg** [8427776]
18.00 **Tg1** [50641]
18.10 **Prima - La cronaca prima di tutto** [8218869]
18.35 **In bocca al lupo!** Gioco [4561641]
19.25 **Che tempo fa** [494221]
20.00 **Telegiornale** [80028]
20.35 **La zingara** Gioco [6802609]
20.50 **Commesse** Miniserie "Francesca" con S. Fenili, N. Brili, V. Pivetti. Regia ... Capitani - 6ª puntata [892689]
22.55 **Tg1** [5615221]
23.00 **Porta a Porta** [8750912]
0.20 **Tg1 Notte - Stampa oggi - Agenda - Che tempo fa - Appuntamento al cinema** [3949055]
0.50 **Rai educational** La storia ... "Per una storia sociale d'Italia 1945-1999" [9403351]
1.20 **Sottovoce** [9491516]
1.55 **Spensieratissima** [3106697]
2.15 **Tg1 Notte** [4307546]
2.45 **Una splendida canaglia** Film (comm., 1967) con S. Connery, J. Woodward. Regia di I. Karshner [2522140]

RAIDUE

7.00 **Go cart mattina** Programma per ragazzi [23915432]
9.45 **Hunter** Telefilm "Il nome del padre" [3293221]
10.35 **Rai educational** Un mondo a colori [5611202]
10.50 **Tg2 Medicina 33** a cura di L. Onder [9224680]
11.10 ... [3864757]
11.15 **Tg2 Mattina** [7556689]
11.30 **Anteprima I fatti vostri** [7919]
12.00 **I fatti vostri** Varietà condotto da M. Giletti con la partecipazione di ... Orlando [65454]
13.00 **Tg2 Giorno** [2028]
13.30 **Tg2 Costume e società** a cura di M. De Scalzi [17776]
13.45 **Tg2 Salute** a cura di L. Onder [17289399]
14.05 **Friends** Telefilm "Non gridate ... in clinica" [6091318]
14.30 **Baldini e Simoni** Telefilm "Fuga di Emanuela" [6231739]
15.05 **Fragole e mambo - La vita in diretta** con M. Cucuzza. All'interno **Tg2 flash** ([5540844] 16.00-17.30) [73490]
18.10 **In viaggio con sereno variabile** a cura di O. Bavlacqua [738641]
... **Appuntamento ... cinema** [5405282]
18.30 **Tg2 flash** Lis [78047]
18.35 **Meteo** [5287079]
18.40 **Rai Sport Sportsera** [1965025]
19.05 **Nikita** Telefilm "Carla" [998641]
20.00 ... **e Jerry** Cartoni animati [950]
20.30 **Tg2 20.30** [46863]
20.50 **Festa di classe** Varietà ... Pippo Franco. Regia di F. Bianca [25741115]
23.00 **Tg2 Dossier** [86863]
23.45 **Tg2 Notte** [3064316]
0.20 **Oggi al Parlamento** [5545993]
0.30 **Meteo** [6523974]
0.40 **Inganno criminale** Film (thriller, 1993) con B. Cross, F. Rossi. Regia di J. Vittorio [1483968]
... **Italia interroga** [4367308]
2.10 **Anima mundi** [9453784]
2.20 **Amami alfredo** [8149121]
2.40 **Punti di svista** Attualità [8562264]
2.50 **Consorzio Nettuno - Diplomi universitari e distanza** [70476603]

RAITRE

6.00 **Rai News 24** [38668643]
8.35 **Rai educational** Il grillo "Giacomo Voglago. Il Sud ... mondo" - Aforismi "Remo ... Il mondo delle passioni" - Media/Mente - Colombe d'oro per la pace 1999 - Enciclopedia multimediale delle lettere [2355332]
10.00 **Come eravamo** Film (dramm., 1973) con ... Redford, B. Streisand. Regia di ... Pollack [4791450]
12.00 **T3 - Rai sport notizie** [8644]
12.30 **I misteri della giungla nera** Film (avv., 1964) con G. Madison, I. Schoener. Regia di L. Capuano [737738]
14.00 **T3 regionale - Meteo** [90644]
14.20 **T3 - Meteo** [9744457]
14.50 **T3 Leonardo** [43509950]
15.00 **Aspettando ... noi la meteviaione** Programma per ragazzi. All'interno cartoni animati e favole [495592]
16.00 **Rai sport pomeriggio sportivo** [5379825]
16.45 **T3 Neapolis** [4233757]
17.00 **Geo & Geo** Documentari con S. Sagramola [6064931]
18.40 **Meteo** [7995592]
19.00 **T3 - Meteo regionale** [6641]
20.00 **Rai sport Tre** [84486]
20.10 **Blob** [7412825]
20.30 **Un posto al sole** SO [40689]
20.50 **La pazzia ... Giorgio** Film (dramm., 1999) con N. Hawthorne, H. Mirren. Regia di N. Hytner [468321]
22.50 **T3 - T3 regionale** [477476]
23.15 **Italia Maastricht** [1514263]
0.10 **Gnu 2** [626272]
0.40 **T3** Notiziario diretto da Ennio Chiodi - **In edicola - Notte cultura - Meteo** [3479061]
1.20 **Fuori orario. Cose (mai) ...** presenta "Quattro notti, due sognatori - Il grande dittatore, Charlie Chaplin" con i film **Il circo** (1928) - **Luci della città** (1931) - **Tempi moderni** (1936) - **The roundere** (1936) - **Laughing gas - By the sea** (1938) - **In the park** (1938) - **His new job - A ...** [17316001]

CANALE 5

6.00 **Tg5 Prima pagina** [7668825]
8.00 **Tg5 Mattina** [82530601]
8.45 **La casa dell'anima** Rubrica di attualità con V. Sgarbi. Regia di L. Di Gianni [4087919]
8.55 **Vivere bene con noi** Rubrica ... attualità [1006489]
10.05 **Maurizio Costanzo Show** Talk-show (Replica) [9959370]
11.30 **Un detective in corsia** Telefilm "Uomo da 13 milioni di dollari" con D. Van Dyke, S. Balo [30370]
12.30 **I Robinson** Telefilm "Amiche del cuore" [8950]
13.00 **Tg5** [29009]
13.40 **Beautiful** Soap opera [8923369]
14.10 **Vivere** Soap opera [2645092]
14.40 **Uomini e donne** Talk-show [58603298]
16.00 **Insieme per sempre** Film-tv (dramm., 1998) con B. Armstrong, T. Matheson. Regia di M. Switzer ... 34]
18.00 ... Rubrica di attualità con C. Parodi [74573]
18.40 **Passaparola** Gioco con ... da G. Scotti con la partecipazione di A. Mancini. Regia di S. Vicario [7265825]
20.00 **Tg5** [2115]
20.30 **Striscia la notizia - La voce dell'interferenza** Varietà satirico con E. Greggio, E. Iacchetti e le veline [1486]
21.00 **Scherzi a parte** Varietà condotto ... S. Ventura, M. Columbro. Regia di M. Bianchi [5956502]
23.15 **Maurizio Costanzo show** Talk-show condotto da M. Costanzo con la partecipazione di F. Bracardi al pianoforte. Regia di P. Pietrangeli. Dal teatro Parioli di Roma [9694202]
1.00 **Tg5 Notte** [...]
1.30 **Striscia ... - La ... dell'interferenza** Varietà satirico con ... Greggio, ... Iacchetti (R) [9660546]
2.00 **La casa dell'anima** Rubrica di attualità (R) [6632687]
2.20 **Hill street giorno e notte** Telefilm [1384879]
3.10 ... **bene con noi** Rubrica (Replica) [4774072]

ITALIA 1

8.45 **Cartoni animati** [5662399]
8.35 **Sinbad** Telefilm "L'imperatrice" [4793573]
9.30 **Gyver** Telefilm "Un giudizio affrettato" [907776]
10.30 **Magnum P.I.** Telefilm "La maledizione di Nihoa" [...]
11.30 **Renegade** Telefilm ... L. Lamas [5406863]
12.25 **Studio aperto** [3519863]
12.50 **Fatti e misfatti** [3689311]
13.00 **La tata** Telefilm "Un momento molto atteso" [7221]
13.30 **Dragon ...** Cartoni animati [7080]
14.00 **I Simpson** Cartoni animati [5009]
14.30 **Beverly Hills, 90210** Telefilm "L'incubo continua" con J. Priestley, J. Garth, T. Spelling - 2ª parte [3076]
15.00 **Fuego** Varietà con D. Bossari. Regia di L. ... [4757]
15.30 **Sabrina, vita da strega** Telefilm [7944]
16.00 **Bim ... Bam** Programma per ragazzi [68931]
17.30 **Pacific blue** Telefilm "Tutto in una banca" [...]
18.30 **L.A. Heat** Telefilm [10592]
19.30 **Studio aperto** [34315]
19.55 **Studio sport** [2971660]
20.00 **Sarabanda** Gioco musicale con E. Papi. Regia di G. Baroncelli [28401]
20.45 **Reazione a catena** Film (thriller, 1996) con K. Reeves, M. Freeman [4908870]
22.55 **Speciale Real tv** [4293757]
23.45 **Speciale No Limits** Replica [3660738]
0.30 **Studio aperto - La giornata** [1223500]
0.35 **Due punti** [5140871]
0.45 **Studio sport** [2001887]
1.00 **Ciak Speciale** "Greywolf - Guto grigio" [5691264]
1.10 **Fuego ...** [6882061]
1.40 **Innamorati pazzi** Telefilm [5863158]
2.05 **Frasier** Telefilm [5429993]
2.35 **Zanzibar** Telefilm [4062264]
... **Karaoke** Varietà (Replica) [2536172]
3.25 **Non è la Rai** Varietà (Replica) [43609326]
4.35 **Chiara e gli altri** Telefilm [7109606]
5.30 **Highlander** Telefilm [1369351]
6.15 **Power Ranger** Telefilm [9459103]

RETE 4

6.00 **Valentina** Telenovela con V. Castro, M. I. Martinez [54486]
7.00 **Amanti** Telenovela con ... Castro, F. Gatorno [5742287]
8.15 **Rassegna stampa** [3693047]
... **Paolo e** ... A tu per tu con R. Gervaso [7982783]
... **Celeste** Telenovela con A. Del Boca, G. Bermudez [8295221]
9.45 **Libera di ...** Telenovela ... A. Noriega, A. Garcia [1668270]
10.45 **Febbre d'amore** Soap opera [1788931]
11.30 **Tg4** [3064757]
11.40 **Forum** Rubrica condotta da P. Perego [7028573]
13.30 **Tg4** [5793]
14.00 **La ruota della fortuna** Gioco con M. Bongiorno [70486]
15.00 **Sentieri** Soap opera con K. Zimmer, ... Raines [47134]
16.00 **Guaglione** Film (dramm., 1957) con D. Gray, C. Villa. Regia di G. Simonelli [9273899]
18.00 **Ok il prezzo è giusto** Gioco condotto da I. Zanicchi. Regia di P. Zenatello [46783]
18.55 **Tg4** [89186683]
19.30 **Un giustiziere a New York** Telefilm [5930009]
20.35 **Film dossier** Linee d'ombra con A. Boralevi - 1ª parte [5865047]
20.40 **Il dono di Nicholas** Film-tv (dramm., ...) con J. Lee Curtis, ... Biasecco. Regia di R. Markowitz [826221]
22.40 **Film dossier** 2ª parte [5437196]
23.10 **Complesso di colpa** Film (thriller, 1975) con C. Robertson, G. Bujold. Regia di B. De Palma [4374370]
1.10 **Rassegna stampa** [5702581]
1.30 **Erika** Film (dramm., 1971) con P. Brice, ... Viotti. Regia di P. Rush [9302061]
3.05 **Pesta e corna** A tu per tu con R. Gervaso (R) [57152051]
3.10 **Rassegna stampa** (R) [9640622]
3.30 **Cantami: buongiorno tristezza** Film (comm., 1955) con G. Rondanella, ... Vitale [6374974]

CANALE 5

7.55 **Meteo** [7...]
8.00 **Tmc Sport** [5589]
8.30 **La ragazze della porta accanto** Telefilm [96869]
... ... **minuti un libro** Rubrica a cura di A. Elkann [121134]
9.05 **La casa ... confini ... realtà** Film (fant., 1989) ... Ben Cross, Charlotte Burke. All'interno **Tmc** ... (ore 10.00) [97689]
11.00 **La ragazze della porta accanto** Telefilm [68486860]
11.35 **Del Vecchio** Telefilm [7711863]
12.30 **Tmc sport** [60738]
12.45 **Tmc News** Notiziario diretto da I. Santovincenzo - **Meteo** [6332080]
13.05 **The big easy** [5284956]
14.00 **Suore in fuga** Film (comm., 1990) con E. Idle, R. Coltrane. Regia di J. Lutz [21219776]
16.10 **Pierino ... poste alla ri...sa** Film (comm., 1982) con G. Armani, R. Montagnani. Regia ... U. Lenzi [4973026]
17.35 **Telefilm** [9667736]
18.15 **Zap zap** Programma per ragazzi condotto da A. Luna. All'interno verranno trasmessi i cartoni animati **BTX - Silver Hawks** [8819080]
19.00 **Crazy Camera** Le più divertenti Candid Camera d'America [8399]
19.30 **Tmc News** Notiziario diretto da I. Santovincenzo - **Meteo** [18554]
19.50 **Tg Oltre** [344933]
20.10 **Tmc sport** [44256028]
20.30 **Il tappeto volante - Protag...** ... **Tv** Un programma ideato e condotto da Luciano Rispoli. Con Eliana Miglio e Paola Smole [33638]
22.30 **Tmc News** Notiziario ... da I. Santovincenzo - **Meteo** [48270]
22.45 **Rocky 3** Film (dramm., 1979) ... Sylvester Stallone [2408589]
0.45 **Tmc News** Notiziario diretto da I. Santovincenzo [9954413]
1.00 **Meteo** [5687061]
1.05 **Tmc Motori** [5451156]
1.50 **Suore in fuga** Film (comm., ...) con E. Idle, R. Coltrane. Regia di J. Lutz [49549844]
3.40 **Cnn** Collegamento con la rete statunitense [9652960]

ANTENNA

Giorgio Dell'Arti

...
Parla la donna che vive con il cuore di Marta Russo (*Film dossier - Linee d'ombra*, Rete 4, alle 20,35). Roberto Formigoni vittima di *Scherzi a parte* (Canale 5, alle 21,00), per combattere le scritte ... muri il sindaco di Brindisi ha istituito una parete su cui chiunque può scrivere ciò che vuole (*I fatti vostri*, Raidue, alle 11,30). Sveva Sagramola fa il bilancio dei danni ambientali causati dagli incendi estivi (*Geo & Geo*, Raitre, alle 17,00). Le immagini dello scippo mortale avvenuto qualche settimana fa a Milano (*Speciale Real Tv*, Italia 1, alle 22,55). Ultima puntata di «Beverly Hills» il serial amatissimo dai teenagers (Italia 1, alle 14,30).

...
Enrico Brignano è convinto che se il suo successo finisse all'improvviso, saprebbe comunque andare avanti: «Non mi ammazzerei, qualcosa riuscirei a inventarmi. Del resto, prima di fare l'attore ho fatto il muratore, il carpentiere, ho imparato a cucinare i secondi alla brace. E poi potrei sempre aprire un banchetto di frutta come mio padre»

BONITO
Essendo stata sostituita da Elisabetta Gardini alla conduzione di *Donne al bivio*, Danila Bonito dice che «visto che in questo momento sono single, cercherò di pensare di più alla mia vita privata».

PRATI
Pamela Prati vorrebbe affermarsi anche come cantante: «Forse per non farmi riconoscere, mi sceglierò un'altro nome. Ma comunque canterò canzoni italiane»

RAVEGNINI
Se potesse, Luana Ravegnini non vorrebbe mai sapere le cose come effettivamente stanno. E comunque, non riconoscerei mai gli orrori che fa

PURGATORI
Andrea Purgatori ammette di amare il gioco (il lotto, ma anche la roulette e il poker), tuttavia non crede di poter essere paragonato a Emilio Fede: «Lui mi sembra il tipo da saletta privata, io mi cimento tra la folla del casino»

GIORDANA
Andrea Giordana, nel tempo libero, ascolta musica classica (Verdi, Bela Bartok, Mahler) e musica leggera (De Gregori, Zucchero, Mike Oldfield) e legge molto

...
Nella musica leggera, Enrico Vaime considera Francesco De Gregori «l'unico poeta vivente» (e con lui Paolo Conte), mentre della produzione di Battisti e Mogol apprezza soltanto una parte: «Quanto alla grande musica, è sempre quella. In questo secolo, peraltro, c'è stato solo un grande musicista: Giacomo Puccini»

AMBRA
«Per me l'amore è un elemento fondamentale. Un veleno» (Ambra Angiolini)

CAPUA
«Sarò banale, ma sono convinta che il denaro non è tutto. Però è meglio averlo» (Roberta Capua).

...
Amedeo Goria dice che aver conosciuto Maria Teresa Ruta lo aiutò a superare i complessi: «Come potevo sperare che una ragazza bella come lei potesse interessarsi a uno come me? Persino al punto di prendere l'iniziativa del primo bacio?»

ALLA RADIO

RADIOUNO Gr: 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 4; 5. 6.00 Italia, istruzioni per l'uso; 6.15 Affordino del giorno; 7.33 Questione di soldi; ... Golem; ... Cultura; 9.06 ... anch'io; 10.09 Il baco del millennio; 12.00 Come ... gli affari; 12.40 Radiocolori; 13.27 Parlamento news; 14.00 Medicina e società; 14.07 In poche parole; 15.06 Ho perso il trend; 16.06 Notizie in corso; 17.00 Come vanno gli affari; 18.30 Tioli; 19.23 Ascolta, si fa sera; 19.30 Zapping; 21.03 Dieci minuti di...; 21.13 Zona Cesarini; 22.34 Uomini e camion; 23.44 Oggiduemila notte; 0.33 La notte dei misteri.
RADIODUE Gr: 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.10; 12.30; 13.30; 19.30; 22.30. 8.01 Il Cammello di radiodue; 8.08 Fabio e Fiamma; 8.56 "Oltre il confine" org. rad.; 9.13 Il ruggito del coniglio; 10.16 Il Cammello di Radiodue, 10.37 Se telefonando...; 11.54 Mezzogiorno con Leo Gullotta; 13.00 Facciamo il caso; 14.15 Fuori giri; 15.03 Il Cammello di Radiodue; 16.00 90-9 e basta!, 18.02 Caterpillar; 21.30 Suoni e ultrasuoni; 23.00 Boogie nights; 2.01 Se telefonando..., 3.06 Solo musica.
RADIOTRE Gr: 8.45; 8.45; 13.45; 18.45. 9.45 Ritorni di fiamma, 10.15 Incontro con Jerome Savary; 10.53 Duri a pur..., 11.30 Le orchestre del mondo, 12.00 Accadde domani; 12.45 Certo lire, 13.00 La Barcaccia, 14.00 Blu bemolle, 15.15 Doppia via, 16.00 Fahrenheit; 16.53 Inquilibi, 17.15 Fahrenheit, 18.00 Invenzione a due voci, 19.03 Hollywood party, 19.45 Radio sulle, ... e spettacolo ... Guido Barbieri, 20.30 Il cartellone Shakespeare Suite a cura di Oliviero Ponte di Pino; 22.30 Oltre il sipario, 23.25 Storia alla radio 24.00 Notte classica.

TMC

7.00 **Risvegli** [9659979]
8.00 **Clip to clip** Le novità discografiche [55977041]
14.00 **Flash** Notiziario [645399]
14.05 **1+1+1=3** [9535680]
14.30 **Clip to clip** Le novità discografiche [234487]
16.00 **Squilibri** [619912]
16.10 **Coloradio** [5570979]
18.00 **Tg Flash** Notiziario [464486]
18.10 **Coloradio** [360329]
18.50 **Squilibri** [864047]
... **p to clip** Le novità discografiche [885...]
20.30 **Calcio** Campionato Argentino [798844]
22.25 **Desperadio** [267973]
23.00 **Tmc2 Sport** [209379]
23.10 **Tmc2 Sport** Magazine

TELE +

12.35 **Terrore a domicilio** Film (thriller, 1998) [9760383]
14.10 **Reportage: Pinocchio** [...]
15.05 **L'agente segreto** Film (dramm., 1996) [7605450]
16.40 **C'era due volte** Film (comm., 1998) [4418950]
18.15 **Basket** McDonald's championship preparitia [1907318]
... Zalgiris Kaunas-Vincente Vasco De Gama - Adelaide in diretta [9807399]
20.55 **Basket** Mc Donald's chiampionship [5216221]
22.00 **Il profumo di ... giorno d'estate** Film (dramm., 1998) con H. Keytel [698252]
0.25 **Al limite** Film (dramm., 1997) con L. Bosch

TELE +

11.45 **L'avvocato del diavolo** Film (fant., 1997) ... A. Pacino, K. Reeves [47901134]
14.05 **Una ... naturale** Film (comm., 1997) [94752783]
15.50 **Il ladro** Film (dramm., 1997) [7216202]
17.20 **Beautiful girls** Film (comm., 1996) [84911115]
18.05 **Il testimone** ... Film (dramm., 1997) con D. Abatantuono [5307979]
20.45 **Jurassic park - Il mondo perduto** Film (fant., 1997) [9622816]
22.50 **Documentario** [4519221]
23.40 **Postmortem** Film (thriller 1998) [1880660]
1.20 **L'ultimo appello** Film (dramm., 1997) con G. Hackman

MTV

10.10 **Pure morning** I video del mattino [2448592]
12.25 **TgA-Flash** [1404202]
12.30 **Mtv Easy** [598775]
14.00 **Hit list Italia** La classifica ... vendite discografiche in Italia [48931]
15.00 **Mad 4 Hits** I video più popolari [91467]
17.00 **Select Mtv** [2668868]
18.45 **TgA sera** [8024781]
19.00 **Mtv easy** [7026]
20.00 **Hit list Italia** [5912]
21.00 **Superkitchen** kitchen con un tocco di musica in più! [11580]
22.30 **Week in rock** [7680]
23.00 **Stylissimo** [8931]
23.30 **Cinematic** [7202]
24.00 **Brand: ...**

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View, (stampati vicino al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato ... sistema ShowView) o sull'Unità Show-View (nel ... il vostro videoregistratore non sia dotato di Sistema ShowView)
(02)269.218.15.
Dicitura del Copyright
SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti diritti riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; ...2; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-RetaA-008; Svizzera-016.

SARY CALZE UOMO
VIA A. DORIA, 9 - ...

SARY CALZE UOMO
VIA A. DORIA, 9 - TORINO

i Film del weekend

di LIETTA TORNABUONI

EROTICO

«Eyes Wide Shut» Ultimo Kubrick

Nicole Kidman e Tom Cruise

ARRIVA finalmente nei cinema l'ultimo magnifico film diretto dal grande Stanley Kubrick prima della morte, interpretato da due star bellissime e brave come Tom Cruise e Nicole Kidman. Trasferendo a New York e alla fine del Novecento il breve romanzo viennese inizio secolo di Arthur Schnitzler «Doppio sogno», il film racconta attraverso una coppia comunque giovane, bella, ricca, elegante, innamorata l'eterno contrasto fra sogno, desiderio e realtà, fra promiscuità e monogamia. Kubrick resuscita l'emozione del corpo nudo, mostrando un'orgia, offre un'immagine giudicante del sesso di massa.

EYES WIDE SHUT
di Stanley Kubrick, con Nicole Kidman, Tom Cruise, Sidney Pollack, Rade Sherbedgia; Inghilterra 1999

TORINO, Cinema Ambrosio 1, Arlecchino, Fiamma, Reposi 3. **MILANO,** Gloria Maryln, Metropol, Odeon 1, President. **GENOVA,** Ariston A, Cineplex, Verdi. **ROMA,** Alcazar, Alhambra 1, Barberini 1, Cineland 1 e 6, Delle Mimose 1, Embassy, Eurcine 1, Giulio Cesare 1, Jolly 1, King 1, Maestoso 1, Nuovo Olimpia A (v. o.), Warner Village 9 e 18. **NAPOLI,** Acacia, Duel 1, Fiamma, Modernissimo 1, Plinius 2. **PALERMO,** Astoria, King

«L'amante perduto»

DAL romanzo «L'amante» di Abraham B. Yehoshua (editore Einaudi), storia d'amore e di dolore, di generosità e di pazienza, di privazione, Roberto Faenza ha tratto un film che tenta di tenere insieme pubblico e privato, politica e sentimenti, gelosie e la lacerazione tragica fra israeliani e arabi. Nella scena finale, un uomo israeliano con l'auto guasta si rivolge al ragazzo arabo, abile meccanico, che ha appena scacciato: «Non ce la faccio a ripararla da solo. Ho bisogno del tuo aiuto», e si allontanano spingendo insieme la macchina che ancora vuol muoversi. La metafora semplice esprime la ragione del film e il pensiero del regista, che vuole i due popoli uniti e integrati anche più di quanto lo voglia lo scrittore. Le storie d'amore sono due, una di adolescenti (s'innamorano la ragazzina israeliana figlia del padrone e il ragazzino arabo), una di adulti: una donna, seguita dalla morte in passato del suo primo bambino, s'innamora d'un giovane clarco francese che presto sparisce, e che il marito di lei sguinta a cercare per vederla meno infelice. Questi ultimi personaggi sono la forza del film, più dilaniscico che emozionante, produttivamente impeccabile.

L'AMANTE PERDUTO
di Roberto Faenza
con Ciaran Hinds, Juliet Aubrey, Stuart Bunce, Clara Bryant, Erick Vasquez, Italia/Inghilterra, 1999

TORINO, Cinema Empire, Olimpia 2
MILANO, Anteo 400, Plinius 3
GENOVA, Ritz d'essai
ROMA, Archimede, Capranica, Cineland 13, Excelsior 2, Intrastevere 1, Mignon 1, Warner Village

GROTTESCO

«The Acid House»

NEL film a episodi tratto dal libro di racconti (editore Guanda) di Irvine Welsh di «Trainspotting», domina un mix di oltranza, desolazione sottoproletaria, trasgressione violenta e vitalità, accompagnato da bella musica (Oasis), ambientato nelle periferie atroci di Edimburgo. Un ragazzo che Dio ha trasformato in mosca impesta con le zampine il cibo di tutti coloro che l'hanno maltrattato e così li uccide, ma viene ammazzato dalla madre con un giornale arrotolato; un neonato alterato si masturba, parla oscenamente della madre e la madre; «La paralisi al pisello, ti deve venire» è un cattivo augurio.

THE ACID HOUSE
di Paul McGuigan
con Stephen McCole, Ewen Bremner, Kevin McKidd, Jemma Redgrave, Martin Clunes; Scozia/Inghilterra, 1999

TORINO, Cinema Ideal
MILANO, Brera 1, Pasquirolo, Splendor Beta
GENOVA, Universale 3
ROMA, Doria 3, Savoy 2, Trianon 4

«Star Wars» La minaccia

Natalie Portman è la regina Amidala

E' il primo episodio, preventivo-introduttivo, della saga di «Guerre stellari» già arrivata al sesto episodio e prevista in nove episodi, rimasta un caposaldo del cinema fantasy e di effetti speciali. La mitografia di George Lucas si popola di nuovi personaggi. La regina Amidala è in pericolo, la Federazione invia astronavi da guerra nel suo pianeta. Intervengono in suo soccorso due Jedi, Liam Neeson e l'apprendista Ewan McGregor, che entrano in contatto con lo schiavo bambino Skywalker, destinato a vincere perché dotato d'uno straordinario concentrato di Forza. Eccetera, eccetera, arte e religione, bene e male, mito e scienza: il film è persino più divertente e affascinante dei precedenti, anche se si fa confusione tra personaggi umani e digitali, tra paesaggi autentici e creati al computer, tra le meccanicità del sovrapporsi di effetti speciali. La grandissima abilità tecnico-spettacolare di Lucas unita alla sua immaginazione puerile avevano già creato a partire dal 1977, oltre vent'anni fa, un enorme gioco spettacolare senza confronti, del quale è del tutto degno questo nuovo episodio ben organizzato, assai avvincente.

STAR WARS
LA MINACCIA CONTINUA
di George Lucas; con Liam Neeson Ewan McGregor, Natalie Portman, Samuel L. Jackson, Jake Lloyd, Usa, 1999

TORINO, Cinema Due Giardini Navana, Lux. **MILANO,** Nuovo Arti, Orfeo, Splendor Alpha, **GENOVA,** Cineplex, Odeon. **ROMA,** Antares 2, America, Cineland 11, Doria 2, Galaxy Saturno, Lux 1, Madison 3, Missouri 2, Odeon 1, Trianon 1, Tristar Verde. Warner Village 1, 7, 11 e 12; **NAPOLI,** Arcobaleno 3; **PALERMO,** Tiffany

«Tutto su mia madre»

ALMODÓVAR dice addio al melodramma per raccontare, raggiungendo una nuova maturità nel suo stile brillante, amori e dolori di un gruppo di donne. Protagoniste: una madre (Cecilia Roth, bravissima) il cui adorato figlio adolescente muore in un incidente; una grande attrice e la sua innamorata, una piccola attrice eroinomane; una giovane suora che si ritrova incinta e sieropositiva; il travestito bisessuale Lola, padre di figli. Interpretato meravigliosamente, il film è tra i più riusciti e commoventi di Almodóvar. Motto: «La vera autenticità non sta nell'essere come si è, ma nel riuscire a somigliare al sogno che si ha di se stessi».

TUTTO SU MIA MADRE
di Pedro Almodóvar
con Cecilia Roth, Marisa Paredes, Penelope Cruz, Antonio San Juan, Candela Pena; Spagna 1999

TORINO, Cinema Eliseo Rosso, Romano. **MILANO,** Arcobaleno, Ducale 3 e 4, Excelsior, Odeon 10, San Carlo; **GENOVA,** Lux; **ROMA,** Ambassade 2, Atlantic, Augustus 1, Broadway 3, Ciak, Cineland 14, Eden 1, Excelsior 3, Paris, Reale 2, Rouge et Noir, Roxy Smeraldo, Warner Village 13, **NAPOLI,** Ambasciatori, Arcobaleno, Modernissimo 4, Vittoria; **PALERMO,** F

«Il viaggio di Felicia»

NELLA trasposizione di un romanzo di William Trevor, Bob Hoskins recita benissimo una grande parte: un gastronomo provinciale inglese, scapolo solitario mai dimentico della bella mamma che dava lezioni di cucina alla tv e della propria infanzia di grasso ragazzo infelice, ordinato, pignolo e soave, maniaco delle ragazzette senza casa, sperdute, fragili, ma guai. Di queste ragazze si occupa: dà passaggi in auto, ascolta e registra confidenze, offre consolazione e, al momento in cui le ragazze vogliono andarsene, senza averle toccate le uccide e le seppellisce nel giardino. La nona ragazza che incontra, una irlandese in cerca del ragazzo di cui è incinta che è scomparso lasciare indirizzo, con il proprio coraggio energico porterà il mellifluo killer gourmet alla perdizione, al suicidio spaventato. Il bel film è una nuova prova dell'interesse attuale del quarantenne regista canadese d'origini armene Atom Egoyan per le storie individuali, per l'analisi dei personaggi. Felicia e Elaine Cassidy, interessante e brava, ma incomparabile con la bravura di Bob Hoskins: di un personaggio difficile e maguri un po' gratuito, l'attore inglese fa un grande carattere.

IL VIAGGIO DI FELICIA
di Atom Egoyan
con Bob Hoskins, Elaine Cassidy, Peter McDonald, Arsinée Khanjian; Inghilterra/Canada, 1999

MILANO, Cinema Mignon
GENOVA, Corallo 2
ROMA, Greenwich 1, Rivoli
PALERMO, Aurora

COMICO

«Asterix & Obelix contro Cesare»

Laetitia Casta con Gérard Depardieu

«ASTERIX» di René Goscinny (testo) e Albert Uderzo (disegni) è un vecchio fumetto francese pubblicato in Francia 40 anni fa da «Pilote» e in Italia 32 anni fa da «Linus». Un fumetto non bello come segno, ma divertente e ricco nel sommare sciovinismo, umorismo, storia e costume nazionale all'eterna appassionante sfida del debole contro il forte. Nell'unico villaggio della Gallia capace di resistere alle conquiste dell'Impero Romano con l'astuzia, con la presunzione e con una pozione magica che dà forza sovrumana, si moltiplicano le imprese di Astérix, del suo gigantesco amico Obélix, del suo nemico Roberto Benigni.

ASTERIX & OBELIX
CONTRO CESARE
di Claude Zidi, con Gérard Depardieu, Christian Clavier, Roberto Benigni, Laetitia Casta; Fr./It./Germ.

TORINO, Cinema Adua, Capitol, Eliseo, Nazionale; **MILANO,** Anstori, Gloria, Maestoso, Plinius; **GENOVA,** Cineplex, Olimpia; **ROMA,** Academy H., Ambassade, Atlantic, Broadway, Capitol, Ciak, Cineland, Empire, Excelsior, Galaxy M., Gregory, New York, Ouinale, Reale, Ritz, Royal, Savoy, Trianon, Universal, Warner V., **NAPOLI,** Delle Palme, Duel, Felix, Plaza, Maestoso, Santa L.; **PALERMO,** Adam's, Lux, Metropolitan

COMMEDIA

«Sogno di una notte di mezza estate»

IL classico, breve, sedicente gioco di intrighi amorosi e di promiscuità tra esseri umani e creature fatate scritto da Shakespeare quattro secoli fa e ambientato in Grecia, viene trasportato dal regista Bolognini in Toscana e nell'Ottocento del socialismo e dell'anarchia. Perché? Chi lo sa: anche Brancati aveva collocato incongruamente in Toscana il suo «Molto rumore per nulla» (operazione che la lode alla volubilità amorosa non ha interesse particolare, nonostante le molte star impegnate nell'interpretazione tra i meno banali e più singolari, Rupert Everett (Oberon) e Sophie Marceau (Ippolita).

SOGNO DI UNA NOTTE
DI MEZZA ESTATE
di Michael Hoffman
con Kevin Kline, Michelle Pfeiffer, Rupert Everett, Sophie Marceau, David Strathairn, Stanley Tucci; Usa, 1998

TORINO, Cinema Ambrosio 2, Reposi 4, Studio Rtz; **MILANO,** Cavour, Odeon 2. **GENOVA,** Ariston 1, Cineplex. **ROMA,** Cineland 4, Delle Mimose 2, Dore, Eurcine 2, Fiamma 1, Giulio Cesare 3, Lux 5, Maestoso 3, Warner Village 3. **NAPOLI,** Dolle Palme 2, Fiorentini. **PALERMO,** Ariston

COMMEDIA

«La Niña dei tuoi sogni»

COMMEDIA spagnola brillante e sciocca, come a volte risultano i film di Trueba. Sottraendosi ai pericoli e alla disoccupazione in Spagna, una troupe cinematografica arriva nel 1938 in Germania, negli studi della Ufa, per realizzare in doppia versione spagnola e tedesca un musical andaluso. Non trova pace: la persecuzione nazista contro gli ebrei e gli zingari coinvolge il film; Goebbels vuole assolutamente andare a letto con la protagonista Penelope Cruz. Per gelosia la signora Goebbels (Hanna Schygulla, sciupata) salva la troupe dai guai. Premiato con i massimi premi spagnoli, i Goya, ogni tanto il film fa ridere.

LA NIÑA DEI TUOI SOGNI
di Fernando Trueba
con Penelope Cruz, Antonio Resines, Loles León, Jorge Sanz, Johannes Dilbeiskneider, Hanna Schygulla, Spagna, 1998

MILANO, Cinema Brera 2, Colosseo Chaplin
ROMA, Quattro Fontane 1
PALERMO, Gaudium

AVVENTUROSO

«Il 13° Guerriero»

NELL'ANNO Mille Antonio Banderas, poeta e diplomatico arabo, per sua sventura si trova arruolato insieme con dodici guerrieri vichinghi in lotta contro nemici mostruosi, uomini travestiti da orsi o cinghiali, molto più feroci di ogni belva, e conduce accanto a loro battaglie sanguinose. Tratto da «Mangiatori di morte», un vecchio romanzo di Michael Crichton (anche coproduttore del film), «Il 13° guerriero» allinea in un'oscurità quasi costante scontri violentissimi, ma non arriva ad analizzare l'incontro di due mondi. Banderas è sempre ammantellato di nero, con lo scialle nero in testa: francamente, un vero peccato.

IL 13° GUERRIERO
di John McTiernan
con Antonio Banderas, Vladimir Kulich, Dennis Storhoi, Omar Shard, Sven Wollter; Usa,

TORINO, Cinema Doria
MILANO, Apollo, Colosseo Visconti
GENOVA, Cineplex, Universale
ROMA, Ambassade 3, Atlantic, Cineland 2, Etoile, Galaxy Venere, Madison 4, Missouri 3, Roxy Rubino, Royal 2, Savoy 1, Trianon, Tristar Blu, Warner Village 2 e 17
NAPOLI, Alcione 1, Roxy
PALERMO, Imperia

COMMEDIA

«Come te nessuno mai»

FILM di sedicenni schietto e divertente. Al centro della storia, l'occupazione del liceo durante tre giorni, col desiderio di rivolta e la certezza dei ragazzi di poter cambiare il mondo senza dover affrontare ostacoli troppo aspri o insormontabili; la scoperta dell'amore con tutta la sua forza sentimentale; i rapporti sempre inevitabilmente tempestosi con i genitori dimentichi di aver partecipato nel Sessantotto a manifestazioni analoghe. Protagonista e co-soggettista è il fratello del regista. In tutto il film dell'autore romano trentaduenne, già autore di «Ecco fatto», circola un'aria famigliare e amichevole, affettuosa.

COME TE NESSUNO MAI
di Gabriele Muccino
con Silvio Muccino, Giuseppe Sanfelice, Giulia Steingerwalt, Luca De Filippo, Anna Galiena; Italia, 1999

TORINO, Cinema Accademia, Kong
MILANO, Ducale 2, Plinius 4
GENOVA, Corallo 1
ROMA, Atlantic 4, Cineland 1, Lux 2, Odeon 4, Quattro Fontane 1, Roma, Warner Village 16
NAPOLI, Academy, Amedeo
PALERMO, Lubitsch

«Gioco a due»

OLTRE trent'anni fa, nel 1968, «Il Thomas Crown» di Norman Jewison, Steve McQueen e Faye Dunoway, presentò una delle ciacoppie giallorosa più avvincenti: ladro gentiluomo milionario svaligiatore di banche, bella detective delle assicurazioni sua avversaria ma non troppo. «Gioco a due» è il remake abbastanza divertente di quel film: Pierce Brosnan-Thomas Crown adesso è miliardario, sospettato del furto d'un prezioso quadro di Monet; Rene Russo è l'investigatrice incaricata di recuperare il dipinto; Faye Dunaway è la psicoanalista del miliardario e un legame con il film originario.

GIOCO A DUE
di John Tiernan
con Pierce Brosnan, Rene Russo, Denis Leary, Faye Dunaway, Raz Gazzara; Usa,

TORINO, Cinema Reposi 1
MILANO, Ambasciatori
GENOVA, Cineplex
ROMA, Mimose 4, Fiamma, Jolly 3, King, Odeon, Warner Village 15
NAPOLI, Abadir, President

COMICO

«Tifosi» sfrenati

I film comici di Neri Parenti, spesso frettolosi e sciatti, hanno almeno due meriti: affrontare a loro modo della realtà popolare o del costume contemporaneo, e utilizzare un gruppo di attori che sono tra i più bravi in Italia anche quando recitano come viene, tirano via o buttano via. Il film racconta una domenica di calcio in città diverse da Milano a Napoli. La presenza di Maradona non è certo l'unico elemento d'attrazione del film che si esercita su una delle passioni nazionali assolute, il tifo calcistico, con comicità sgangherata e turpiloquente ma anche con qualche tocco interessante di realismo satirico.

TIFOSI
di Neri Parenti; con Diego Abatantuono, Christian Sica, Massimo Boldi, Enzo Iacchetti, Maurizio Mattioli, Diego Armando Maradona, Nino D'Angelo; Italia,

TORINO, Cinema Eliseo, Vittoria, **MILANO,** Corso, Ducale 1, Splendor Gamma; **GENOVA,** Augustus, Cineplex; **ROMA,** Alhambra 3, Antares 1, Atlantic, Broadway 2, Cineland 3, Doria 1, Empire 2, Europa, Galaxy G., Garden, Roxy Topazio, Trianon 2, Tristar Rosso, Warner Village 4 e 10; **NAPOLI,** Adriano, Arcobaleno 1, Corso, Felix 3; **PALERMO,** Igiea Lido, Marconi, Nazionale

Rai-Mediaset-Juve: oggi si decide

ROMA. E' ancora un giallo la trasmissione della diretta Levski Sofia-Juventus di Coppa Uefa. Paolo Francia, responsabile dell'acquisizione dei diritti sportivi per la Rai, ha raggiunto l'8 ottobre un'intesa [illegible] i dirigenti del club bulgaro che hanno accettato l'offerta di 180 mila dollari (320 milioni di lire). Ma martedì gli stessi responsabili della società di Sofia hanno inviato [illegible] fax al nostro ente televisivo di Stato spiegando di essersi sbagliati in quanto erano già stati presi accordi con l'Ufa, l'organizzazione tedesca che gestisce i diritti tv per conto di oltre cento squadre, la cui offerta era di 500 mila dollari per la trasmi[illegible] della partita da parte di Mediaset alle 19,45. Ora la Rai si è rivolta [illegible] legali per citare in sede civile e penale il club bulgaro. Oggi verrà presa la decisione definitiva.

In coma il figlio di Gigi Simoni

BOLOGNA. Il figlio dell'allenatore del Piacenza, Gigi Simoni (foto), è stato vittima ieri mattina di un incidente in moto ed è ricoverato in coma nel reparto di rianimazione dell'ospedale Maggiore di Bologna. Adriano Simoni, 33 anni, titolare di un'edicola-tabaccheria a Crevalcore (Bologna), padre d'origine dell'ex tecnico dell'Inter, stava percorrendo [illegible] Yamaha di grossa cilindrata la via Persicetana, da S. Giovanni in Persiceto, per tornare a casa. Erano le 11,10 e l'asfalto era asciutto quando, per cause in via di accertamento da parte dei carabinieri, la moto è entrata in collisione frontale-laterale con [illegible] Volkswagen Polo, condotta da Nicola Vitiello, 28 anni. Il giovane, sbalzato dalla moto, ha fatto un volo di 15 metri, restando esanime sull'asfalto. Gigi Simoni ha lasciato la squadra e si è recato al capezzale del figlio, che ha riportato danni alla testa, agli arti inferiori e superiori e lo schiacciamento del torace.

OGGI IN TV

08,00 Tmc sport edicola	Tmc
12,00 Raisport notizie	Raitre
12,30 Tmc sport	Tmc
16,00 **Ginnastica.** Mondiali in Cina	Raitre
18,40 Raisport sera	Raidue
19,57 Studio sport	Italia1
20,00 Raisport Tre	Raitre
20,10 Tmc sport	Tmc
20,30 **Calcio.** Boca J.-Instituto	Tmc2
23,00 Tmc2 sport	Tmc2
23,10 Tmc2 sport magazine	Tmc2
00,45 Studio sport	Italia1
01,05 Tmc motori	Tmc

Renault Mégane
Station Wagon

LA STAMPA
SPORT
Venerdì 15 Ottobre 1999 33

Stay Active
Stay Beautiful

Verso Roma-Juventus: il tecnico bianconero si confessa alla vigilia del primo esame-scudetto

ANCELOTTI
«Mi gioco tutto su Del Piero»

Carlo Ancelotti, 40 anni, torna con la Juve a Roma, nella città in cui vinse uno scudetto con Liedholm in panchina

«Alex o Kovacevic non v'interessa altro Deciderà la forma e non la società: anche a Parma facevo di testa mia»

Marco Ansaldo
TORINO

Il barometro punta su Del Piero, non si sa se significhi bello o brutto tempo per la Juve, però Ancelotti deve pur fare una scelta prima di affrontare la Roma. E che scelta. Da dieci giorni l'[illegible] argomento su cui si ragiona e se [illegible] meglio insistere [illegible] Alex o dare fiducia a Kovacevic, e non è come chiedersi se sia più buona una pera o una mela: non è una questione di gusti, non può esserlo con quello che Del Piero rappresenta per la Juve. «Sembra che possa sbagliare gli altri dieci e che mi giochi tutto sulla scelta in quel ruolo», dice Ancelotti, naufrago di quella nave che trasportava gli ultimi personaggi del calcio dotati di ironia.

Non è forse quella la madre di tutte le decisioni?

«Dalle domande che ricevo è così: nessuno mi chiede se giocherà Juliano o Mirkovic, eppure sono altrettanto importanti. Del Piero si porta dietro il peso della sua popolarità».

E lei rischia la faccia.

«Comunque vada non saranno rose. Se metto Alex e vinciamo diranno che sono un genio perchè l'ho confermato, se perdiamo sarò un cretino perchè dovevo capire che non era in forma. Quindi non sarò giudicato su Del Piero o Kovacevic ma su quanto otterremo all'Olimpico»

Perchè è così difficile accantonare Del Piero mentre Lippi ha tenuto fuori Ronaldo dall'Inter e nessuno ha eccepito?

«La prima ragione è che Ronaldo non stava bene mentre Alex non ha niente. La seconda, la più importante, è che l'Inter senza Ronaldo ha vinto e non si contesta chi vince»

Per quanto la riguarda la contestazione con lei si sono messi avanti col lavoro.

«Non mi ha fatto piacere vedere sui muri quel muso di maiale e pensare che qualcuno mi vede così: si è andati oltre le regole del gioco. Ma che posso fare?»

Troppe bastonate?

«Ci mancherebbe che vedendoci contro il Lecce e il Venezia [illegible] mi bastonino: vorrebbe dire che qualcosa non quadra»

Corrono tante di voci: lei si sente sotto esame?

«Non avverto il pericolo. La Juve mi dà sempre la sensazione di una società solida e che va avanti nei suoi programmi».

E cosa accadrebbe se lei [illegible]nesse fuori Del Piero dopo che Moggi ha dichiarato che è meglio che giochi?

«Spesso Moggi dice bianco per nascondere che pensa nero. Alex è un patrimonio da salvaguardare però se decidessi di escluderlo la dirigenza mi tutelerebbe, anche perchè sarebbe un fatto momentaneo: io per primo so che lui è l'uomo che [illegible] farà fare il salto di qualità»

I tifosi l'accusano di accettare tutto dalla società.

«Perchè è da dicembre che lavoro per la Juve, le scelte le abbiamo fatte insieme, [illegible] le ho subite, e insisto a credere che siano state buone. Quanto alla formazione, chi premesse per condizionarmi otterrebbe l'effetto opposto, come a Parma, quando tenni duro su Crespo e non mi schiodai»

Non [illegible] condiziona neppure Umberto Agnelli, con cui ha parlato al «Comunale»?

«Mi ha detto soltanto che a Roma vuole vedere la Juve, perchè finora non l'ha [illegible]. Gli ho risposto che neppure io l'ho ancora vista e che sono sicuro di vederla all'Olimpico»

Perchè tanto ottimismo, se affronterete la squadra più in forma?

«Perchè sarà una partita dai tanti sapori, un bel trampolino per il nostro rilancio»

Potrebbe anche essere uno scivolo verso la crisi.

«Possibile. Ma è più facile che scivoliamo con le avversarie come il Lecce o il Venezia»

Cosa salverebbe di questo avvio di stagione?

«Le partite [illegible] il Milan e [illegible] l'Omonia a Palermo. Però vorrei sempre la Juve di Cagliari, quella con più sostanza».

Lei ha cambiato abitudini per inserire [illegible] fantasista, Capello, nonostante Totti, ha mantenuto i quattro [illegible]fensori come piaceva a lei: come si spiega?

«A Firenze ne aveva persino cinque, perchè i suoi due esterni in realtà sono due terzini. Del resto, Capello sta sempre molto coperto e gioca in contropiede».

Potrà permetterselo contro la Juve, in uno stadio stra[illegible]pieno e [illegible] l'entusiasmo che suscita la Roma?

«Non [illegible]. A Roma erano abituati al calcio di Zeman, bello da vedere. Però questa squadra è molto solida dietro, molto concreta [illegible] la concretezza, portando i risultati, ti fa vedere le cose più belle di quanto non siano».

Una partita senza Totti. Se mancasse anche Del Piero cosa varrebbe ancora il prezzo del biglietto?

«Calerebbe la genialità, ma non c'è giocatore che da solo indirizzi una partita. Totti nella Roma si esprime così perchè la squadra lo supporta benissimo».

Del Piero invece non è sostenuto dalla Juve?

«Ha i suoi problemi, non c'è abbastanza tranquillità attorno a lui e questo [illegible] gli da dei vantaggi anche [illegible] e piuttosto bravo [illegible] gestire i momenti non felici. Non da quanto vorrebbe, è irritato da certi commenti: deve soltanto avere pazienza»

Lei dice sempre che Del Piero può recuperare solo giocando. Ma fino a quando la Juve può permettersi un giocatore fuori forma?

«Ci sono partite più semplici in cui lo si può fare, altre in cui il livello è tale che bisogna stare al meglio. Sarà solo la forma a decidere tra lui e Kovacevic»

Allora [illegible] mi sono dubbi: gioca Kovacevic.

«Aspettiamo di vedere nei prossimi giorni come sta».

Perchè, prevede un raffreddore diplomatico?

«Mi eviterebbe la scelta. Ma è meglio non scherzarci su: nel calcio si è persa l'ironia di quando c'era Viola e Roma-Juve decideva lo scudetto. Oggi invece delle parole si scagliano i rubinetti, come è successo con Pagliuca a Genova, [illegible] con Buffon a Reggio Emilia, quando ero al Parma. Eravamo due grandi squadre. Ma noi vincevamo troppo poco: a Roma succede, si paga sempre un dazio alla bellezza della città».

MAIFREDI ULTIMO CORSARO

La Juve non vince a Roma dal 24 marzo 1991, 1-0 gol di Casiraghi, allenatore Maifredi. Il successo più netto della Juve a Roma è di 53 anni fa (5-1). La vittoria più netta della Roma in casa (5-0) risale al marzo 1931.

ANCELOTTI BATTE CAPELLO. Il tecnico della Juventus non ha mai perduto contro Capello in panchina. Alla guida del Parma nel 1997-98 ha giocato due volte contro il Milan di Capello: una vi[illegible] (3-1) e un pareggio (1-1).

ANCELOTTI - ROMA IN PARITA'. Ancelotti in panchina ha affrontato cinque volte la Roma: quattro nel Parma (1 vittoria, 2 pareggi, 1 sconfitta) e una nella Juve (1-1 a Torino il 21 marzo scorso).

BOREL BOMBER DELLA SFIDA. E' di Borel (1° ottobre 1933, Roma-Juve 2-3) l'unica tripletta delle sfide Roma-Juve. «Farfallino» è anche il bomber del confronto avendo segnato 6 reti, due più di Benega e dei romanisti Bernardini, Da Costa e Desideri.

Marcello Ie

Contuso al piede è in forte dubbio

Del Piero o Kovacevic. Kovacevic o Del Piero? L'attaccante serbo sembrava bello allegro ieri prima dell'allenamento, come se sentisse vicino il debutto da titolare anche in campionato. E si capiva che per lui sarebbe stato importante esordire proprio davanti a Capello: don Fabio lo voleva al Real prima di Mijatovic, invece è ancora tutto per aria.

Proprio oggi, Kovacevic andrà ad abitare nello stesso stabile in centro città dove vivono Moggi e Ancelotti. «Non può rifiutare la panchina se gioca uno come Del Piero - dichiara - Il mio momento arriverà, sono qui soltanto da tre mesi, di me avete visto poco, posso dare di sicuro il doppio. Per ora mi accontento della considerazione che c'è nei miei confronti, soprattutto da parte dell'allenatore, con il quale ho subito istaurato un ottimo rapporto».

Ieri Kovacevic ha svolto un allenamento differenziato a causa di un leggero attaccamento muscolare, tuttavia non è in dubbio per domenica [illegible]nte da fare, invece, per Sunday Oliseh che non è ancora guarito da una distorsione alla caviglia.

Più agitata la situazione in casa Roma. Dopo Totti squalificato infortunato e Delvecchio (strappato), Capello rischia di perdere anche Vincenzo Montella. Durante uno scontro di gioco in allenamento, ha riportato una contusione al collo del piede sinistro. Curato con un bendaggio e con anti-infiammatori, oggi l'attaccante sapra se domenica potrà farcela. [f. v.]

Ai Mondiali, conclusione amara per gli azzurri di Mascioletti

Polverizzati dagli All Blacks

Lomu cancella l'Italia del rugby: 101-3

Gabriele Marcotti
HUDDERSFIELD

Gala il sipario sugli azzurri ai Mondiali di rugby: forse è meglio così. L'ultimo atto si rivela particolarmente amaro, [illegible] tutto il torneo. La Nuova Zelanda ha inflitto ai ragazzi di Mascioletti la più sonora delle scullacciate: 101-3. [illegible] tratta della seconda sconfitta più pesante di tutti i tempi. Il maestro non ha solo dominato l'allievo, lo ha appiattito come un rullo compressore.

E p[illegible] che i mitici All Blacks, già qualificati ai quarti, avevano lasciato a riposo 11 elementi e che, per i primi sessanta secondi, la Nuova Zelanda non ha visto un pallone, rischiando di concedere [illegible] clamorosa meta all'ala azzurra Zisti. Meglio che non sia accaduto: l'onta di passare in svantaggio contro la piccola Italia avrebbe ancor più scatenato la furia di Lomu e compagni.

Le seconde scelte Kiwi sono state più che sufficienti per chiudere la partita nel primo tempo, con gli azzurri sotto [illegible] 48 punti, 51-3. L'unica nota positiva, almeno per gli almanacchi, è che con la punizione trasformata al 10', Diego Dominguez è diventato il terzo marcatore di tutti i tempi a livello internazionale, dopo il gallese Jenkins e l'australiano Lynagh. Il mediano italo-argentino esce [illegible] metà tempo. Con l'imminente ricambio generazionale, probabilmente [illegible] lo rivedremo più in azzurro.

Di male in peggio nella ripresa. Va detto che gli italiani hanno almeno cercato di affrontare l'avversario a viso aperto, [illegible] ricorrendo a ostruzionismi e penalità patetiche, al contrario di quanto avevano fatto in passato. Sull'altro fronte, però, il predominio è totale e gli All Blacks si permettono di folleggiare: passaggi «no-look», scambi improvvisi, addirittura Lomu schierato in mischia.

Duro il commento di Mascioletti: «Dobbiamo affrontare la dura realtà di ciò che è accaduto - afferma amaro il commissario tecnico - . Occorre riflettere, fare un esame di coscien[illegible] e vedere come si può cambiare la situazione. E' vero, gli All Blacks [illegible] i migliori al mondo, ma noi siamo stati inesistenti».

Le sconfitte contro Inghilterra (7-67) e Tonga (25-28) avevano già segnato il destino degli azzurri e nessuno poteva aspettarsi miracoli contro la Nuova Zelanda. Però [illegible] squadra delle Sei Nazioni (e l'Italia, bene [illegible] male, ormai lo è) era lecito aspettarsi di più. Mascioletti lo sa, come sa che deve rifondare un'intera squadra. Gli chiedono quale giocatore vorrebbe «rubare» agli All Blacks e lui risponde: «Non basta un giocatore, anche se è un fuoriclasse, per fare la differenza. Agli All Blacks vorrei rubare il senso di squadra, l'esperienza, la grinta, [illegible] professionalità con cui affrontano ogni gara. Sono cose intangibili, ma importantissime. Noi eravamo venuti per vincere qualco[illegible] non per far numero. Ora bisogna ricominciare tutto da capo».

LE 5 SCONFITTE PIU' PESANTI DELL'ITALIA

DATA	PARTITA	RISULTATO	LOCALITA'
19/06/99	SUD AFRICA-ITALIA	101-0	Durban
14/10/99	NUOVA ZELANDA-ITALIA	101-3	Huddersfield
12/06/99	SUD AFRICA-ITALIA	74-3	Pt. Elizabeth
01/05/77	ROMANIA-ITALIA	69-0	Bucarest
28/10/95	ITALIA-NUOVA ZELANDA	6-70	Bologna

E' un'impresa impossibile, per l'azzurro Sandro Ceppolino, fermare il gigante dei neozelandesi Jonah Lomu. Per l'Italia di Mascioletti l'avventura inglese è finita con la sconfitta più amara dopo il 7-67 contro l'Inghilterra e il 25-28 con Tonga

più vinci.
ogni giorno c'è un
Honda Pantheon 125
in palio.
Radio Dimensione Suono NETWORK
1678/68028
Leggi il regolamento [illegible] www.rds.it

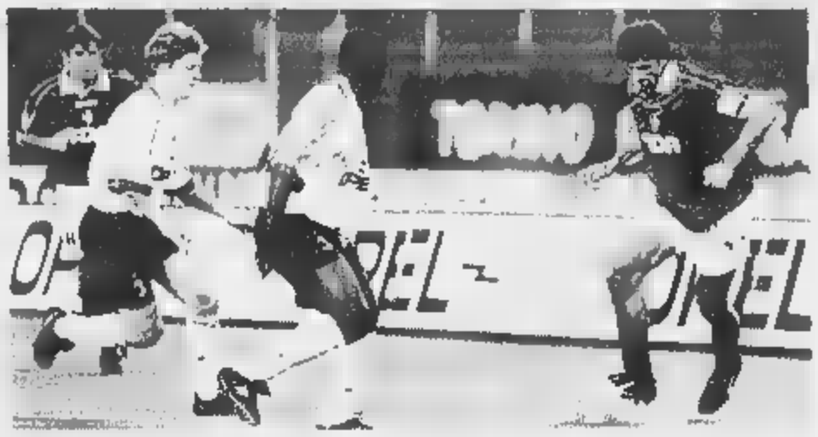
Coppa Italia: l'Atalanta, capolista di Serie B, conferma la fragilità esterna della squadra di Mondonico

Toro di scorta, 15 minuti da incubo

Lentini illude con un gran gol, poi il crollo nella ripresa

Bruno Bernardi
inviato a BERGAMO

Il Toro di scorta ha retto un tempo, poi ha ceduto di schianto alla superiorità dell'Atalanta, capace di rimontare il gol di Lentini con Damiano Zenoni e una doppietta di Doni. I granata hanno commesso l'errore di chiudersi dopo l'1-0, anziché cercare il colpo del ko. Ora, per sperare di centrare il ripescaggio in Coppa Italia dovranno realizzare due gol, senza subirne, al Delle Alpi fra un paio di settimane. Sarà durissima, ma un Toro al completo può ancora compiere il miracolo. Clima da derby, ancorché ci siano meno spettatori del previsto, nonostante i prezzi da saldo. Colpa della diretta tv anche a Bergamo. Per Emiliano Mondonico, è un «derby» contro il suo passato e contro quella frangia di tifosi bergamaschi che non gli hanno perdonato l'ultima retrocessione in Serie B. Ai fischi della curva, si contrapponevano, però, gli applausi della tribuna. I fischi erano riservati anche per Lentini, che si è «svelenito» nel giro di tre minuti. Su cross dello svedese Lantz, al debutto nel Toro, il capitano bruciava sul tempo Carrera e di piatto destro insaccava da pochi passi. Un gol bello e importante, per la squadra e per se stesso, dopo il periodo trilustro in avvio di stagione. Per questo, e non per altro, l'allenatore l'aveva escluso con l'Inter e a Cagliari, nel tentativo di «ricostruirlo» con un'intensa cura.



Gigi Lentini (a destra) è stato rilanciato ieri sera da Mondonico dopo aver saltato le ultime due partite di campionato. Il fantasista ha realizzato a inizio gara il gol del vantaggio granata su cross del debuttante svedese Lantz

L'emergenza dettata da squalifiche, infortuni e impegni internazionali non ha impedito a Mondonico di schierare un Toro in grado di creare qualche problema a un'Atalanta che lamentava soltanto l'assenza di Dundjerski, con Regonesi e Nappi in panchina e Fontana in tribuna per turnover. Incassato lo «schiaffo» di Lentini, l'Atalanta reagiva con un rabbioso destro di Caniggia, smorzato dal petto da Bonomi. L'argentino reclamava il rigore per un presunto fallo di mano del «pelato» ma per Cesari, vicinissimo all'azione, era tutto regolare. Una punizione di Cruz, alta, introduceva l'ennesima serpentina di Caniggia, il cui fendente si spegneva a fil di palo. Fra una scaramuccia e l'altra, la palla-gol più sonnacchiosa, ■ costruiva il Toro al 20'. Un lancio di Brambilla liberava al tiro Sommese; Pinato, piazzatissimo, rispondeva per le rime. Il trio Sommese, Silenzi e Lentini impediva all'Atalanta di rovesciarsi a pieno organico nella metà campo del Toro. La squadra di Vavassori privilegiava gli scambi in velocità. I granata, loro, arretravano Cruz alle spalle della difesa, sganciando Bonomi. Le improvvise accelerazioni di Caniggia non mettevano in crisi più di tanto Maltagliati e Galante, che si alternavano sul «figlio ■ vento» e su Coccia, protetti da Cruz. Un gol di Caniggia in fuori gioco non era convalidato alla mezz'ora. E solo su incornata ravvicinata di Carrera, al culmine di una punizione, ci scappava un brivido per Pastine. Altri guai li evitava Cruz con un salvataggio in corner su Caniggia.

Ripresa. In 15', l'Atalanta faceva a fette il Toro. Così: 5', inBeccato da Caniggia, Daniano Zenoni bruciava Edman sull'anticipo e infilava Pastine; 15', cross di Gallo, incornata di Doni a scavalcare Pastine; 20', ancora Doni - su rigore, questa volta - per fallo di Galante su Bellini. Il Toro non si rialzava più. E da stasera tutti in ritiro a Leini.

Atalanta-Torino 3-1

Atalanta (4-4-2): Pinato 6; C. Zenoni 6, Carrera 6, Bellini 6, Lorenzi 6; D. Zenoni 7, Gallo 6 (43' st Siviglia sv), Zauri ■, Doni 8; Caccia 6, Caniggia 7 (32' st Nappi sv). All. Vavassori 7. **Torino** (3-4-3): Pastine 6; Bonomi 6, Maltagliati 6, Galante 5; Lantz 6 (28' st Ficcadenti sv), Brambilla 6, Cruz 6, Edman 5 (13' st Coco sv); Sommese 6 (19' st Asta sv), Silenzi 5, Lentini 7. All. Mondonico 6. **Arbitri**: Collina 7, Cesari 7. **Reti**: 3' Lentini, st 5' D. Zenoni, 15' Doni, 20' Doni (rigore). **Ammoniti**: Pastine, Lentini. **Spettatori**: paganti 10.699, incasso 133.320.000.

LA FINE CLANDESTINA

BERGAMO. Un coro, senza stonature. A Bergamo il doppio arbitro ha funzionato, anche se c'era un terzo fischietto, tra il pubblico, che ha disturbato, bloccando Silenzi lanciato in area e facendo credere agli addetti al tunnel mobile che la gara era terminata con 1 minuto d'anticipo. A parte le note di colore, i due internazionali si sono spartiti i compiti senza mai peccare di protagonismo, mantenendo lucidità e colpo d'occhio in ogni momento. Collina ha controllato le offensive del Toro senza sbavature e, nella ripresa, quelle dell'Atalanta decretando un giusto rigore per fallo di Galante. E Cesari, di rigori non ne ha visti solo perché non c'erano quelli reclamati dall'Atalanta. Esperimento riuscito? Sembra di sì. Dobbiamo solo abituarci.

I RISULTATI

SAMPDORIA - BOLOGNA	0-1 sospesa al 5' st
CAGLIARI - GENOA	3-1
NAPOLI - BARI	1-0
PESCARA - VENEZIA	0-0
RAVENNA - VERONA	2-1
REGGINA - PIACENZA	■-■
TERNANA - PERUGIA	1-2
ATALANTA - TORINO	■-1

Le partite di ritorno si disputeranno tra martedì 26 e giovedì 28 ottobre

L'Uefa frena, ma l'esperimento ha suscitato generosi consensi nel mondo del calcio

Doppio arbitro, più fischi che fiaschi

E dal prossimo turno esordirà il «quinto uomo»

Franco Badolato

Un esperimento convincente. Il doppio arbitro supera l'esame delle prime partite ufficiali. La crisi di rigetto, temuta dagli stessi direttori di gara, non c'è stata. Le coppie designate non nascondono che il «rimescolamento» delle responsabilità va a tutto vantaggio della serenità nelle scelte. «Meno pressione, meno tensione» era stato lo slogan di Gianpiero Boniperti, promotore della innovativa battaglia sul doppio arbitro. I primi responsi del campo gli stanno dando ragione. Gli arbitri, questi «apparenti» chiari assistendo al primo incontro, hanno più tempo di reazione, sono meno lontani dai punti caldi dell'azione, riescono nei giocatori l'idea che nulla potrà più sfuggire ai loro occhi.

Le cavie assolute, Rosetti e Paparesta, hanno tra l'altro offerto una vera e propria «prova di forza» con la decisione di sospendere la partita di Marassi. Il segnalinee, perdio, non si tentenna, si procede senza timore di diventare impopolari. Lars Abrahamsson, uno dei delegati che Fifa e Uefa hanno inviato sui campi italiani per questa fase di Coppa Italia, ha dichiarato dopo Ravenna-Verona: «Sono prove da ripetere per almeno due anni prima di poter dare un giudizio definitivo». Però gli arbitri nella resistenza Rosetti e Paparesta, indirettamente a segnalare il pallone inesistente e impartendo che non perdano di vista anche quanto succede in altre zone del campo.

Il presidente della Federcalcio, Luciano Nizzola, vuole aspettare la conclusione della Coppa Italia prima di esprimere giudizi. «Non ho visto le partite, ma ho letto che da qualche parte è andata bene, da altre meno. Questo era un esperimento che ci è stato chiesto dalla Fifa e noi volentieri lo abbiamo accettato. Trarremo le nostre considerazioni sentendo sia gli arbitri sia i dirigenti interessati, ma la parola finale spetterà sempre all'organismo internazionale. Molto grave è quello che è successo a Genova, soprattutto per la banalità della motivazione: toccherà al giudice sportivo prendere le decisioni». Oggi la massima figura.

Pierluigi Pairetto, uno dei designatori, è soddisfatto ma allo stesso tempo convinto che ci sia ancora qualcosa da fare: «Era impossibile raggiungere il massimo dopo il primo impegno. Dobbiamo migliorare il senso tattico dello spostamento e razionalizzare lo spazio e le zone del campo da occupare. Inoltre c'è bisogno di tempo per adattarsi alla nuova norma. Sono certo anzi che siamo abituati a muoverci in un unico sistema». L'altro designatore, Paolo Bergamo, sottolinea: «Per il giocatore avere quattro occhi addosso è un freno, si sente sempre controllato».

Il doppio arbitro, sempre secondo Pairetto, non sviluirà il ruolo dei guardalinee. «Hanno competenze molto precise che continueranno ad essere forti, importanti e necessarie. Senza di loro non potremmo fare un buon lavoro». E annuncia: «Dal prossimo turno di Coppa Italia vorremmo inserire un quarto uomo in panchina». Gli errori, presunti o reali, «stanno anche se gli occhi da sei sono diventati otto. Un fuorigioco di Oliveira a Cagliari e un gol-non gol di Dell'Anno a Ravenna gli episodi che chiamano in causa più i collaboratori degli arbitri che i direttori di gara stessi».

Sulla decisione di sospendere Samp-Bologna, il designatore Pairetto ribadisce: «Era l'unica che il duo Rossetti-Paparesta potesse prendere in una situazione simile. In quei casi invertire il campo non è possibile, semplicemente perché non è previsto dal regolamento».

La coppia Farina-Serena, in campo l'altra sera a Napoli, ha valutato così l'esperienza: «Spostarsi in anticipo sullo svolgimento delle azioni è stata la cosa più difficile, in qualche caso ci è sembrato di essere d'impaccio al gioco. Però contava l'affiatamento, questo non è mancato». Anche dagli allenatori piovono applausi. Prandelli, tecnico del Verona sconfitto a Ravenna: «Non ci siamo accorti degli arbitri (Rossi e Preschern, ndr), ciò significa che hanno fatto bene».

L'arbitro torinese Roberto Rosetti

Violenza, Carraro ora vuole una legge

Orlando minaccia «Chiudo lo stadio»

Immediata la reazione di Palermo dopo gli episodi di violenza accaduti in occasione della partita di mercoledì di Coppa Italia di Serie C con il Catania. «Non è possibile continuare a snaturare il senso di un evento sportivo - ha dichiarato il sindaco di Palermo Leoluca Orlando - Poiché non si tratta più di episodi ma di fatti che accadono ogni volta che Palermo e Catania si trovano di fronte, bisogna mandare un segnale forte che richiama la responsabilità di ciascuno. Laddove dovesse ripetersi il coinvolgimento di giocatori o tifosi del Palermo, revocherò la concessione della Favorita per i successivi derby con il Catania. Contestualmente pregherò il collega di Catania, Enzo Bianco, di assumere lo stesso atteggiamento per non lasciare alibi a nessuno».

Il tifoso ferito da uno sparo a Palermo, gli incidenti avvenuti a Marassi per Sampdoria-Bologna e a Terni per derby con il Perugia hanno riportato d'attualità il tema della violenza negli stadi. Ieri, alla commissione giustizia della Camera sono stati ascoltati, in audizione informale, il Coni, la Lega Calcio e i presidenti di alcune società. «Un utile confronto - l'ha definito il presidente della Lega Franco Carraro -. Noi abbiamo sollecitato che il Parlamento approvi in tempi rapidi la legge sulla violenza. Ci rendiamo conto che anche un problema di garanzie costituzionali da mettere in discussione, ma siamo convinti che una maggiore repressione, la possibilità di tenere in carcere per più tempo i violenti sia un ottimo deterrente».

«Il servizio di sicurezza negli stadi - gli ha replicato uno dei componenti della commissione, Marcella Lucidi - deve veder coinvolte anche le società sportive. Si tratta d'inventare forme di collaborazione che favoriscano l'impegno delle forze dell'ordine nei compiti a loro propri e che impegnino le società, anche economicamente, a garantire la sicurezza dei tifosi». Intanto, i disegni di legge sulla violenza aumentano. «L'importante - ha detto Carraro - è che noi società possiamo muoverci con norme certe». Le società erano rappresentate dal presidente del Napoli Ferlaino e da quello della Salernitana Aliberti. «I problemi del calcio li conoscono solo gli umori del calcio - ha spiegato Ferlaino -. Noi siamo stati sentiti perché è giusto che prima di fare una legge si sentano i diretti interessati». «L'importante - ha aggiunto Aliberti - è aver visto determinazione nel voler risolvere il problema»

SUDAMERICANE

Bati, 50 gol per l'Argentina

Veron e C. spremuti, Eriksson protesta

Storie sudamericane, storie di bomber. Come Gabriel Batistuta, un nome che è una garanzia: mercoledì sera a Cordoba ha segnato la 50ª rete con l'Argentina nell'amichevole vinta 2-1 con la Colombia (a segno anche Ortega del Parma), ex bestia nera dei biancocelesti. Oppure come Victor Hugo Antelo, 30enne centrale bolviano, ha messo insieme in carriera 317 reti giocando con la maglia del Blooming ed è sorprendentemente il più prolifico cannoniere mondiale del momento. Batigol è conosciutissimo dappertutto, Antelo, pur essendo stato per sette campionati di fila il capocannoniere della A boliviana, è un Signor Nessuno: «Sono in pochi a conoscermi all'estero - ammette -. E anche a casa mia sono stato convocato in Nazionale per la prima volta solo pochi mesi fa, e per di più da un ct argentino, Hector Vieira».

E mentre Antelo segna per pochi intimi, le prodezze di Gabriel fanno sognare argentini e fiorentini. Al «Grafico» di Buenos Aires ha confessato: «Giocherò fino al 2003, quando scadrà il mio contratto con i viola. E nel 2002 vorrei vivere un Mondiale alla grande: la concorrenza in Nazionale è tanta, sono tornato a star bene, il mio ginocchio migliora di giorno in giorno».

Storie di bomber come Edmundo, che dopo la notte passata in carcere non ha perso il vizio di segnare: due gol al Gama e tanti ringraziamenti all'amico Romario per la solidarietà dimostratagli nelle difficili vicende giudiziarie.

Storie sudamericani molto «italiani». Come gli otto, compresi Batistuta e Ortega, che hanno giocato per l'Argentina contro la Colombia. Sono andati bene Gily, Zanetti e Veron; benino Sensini; maluccio Ayala e Simeone. Ed Eriksson si è arrabbiato perché i suoi luzifal sono rimasti in campo ben oltre i patti. Daniel Passarella, non ct dell'Uruguay, martedì ha invece fatto arrabbiare i tifosi della «celeste» con un opaco pareggio a reti inviolate contro l'Ecuador a Montevideo. Fischi e critiche anche per il nerazzurro Recoba, autore di una prestazione disastrosa.

TOTOCALCIO

13

PARTITE DEL 14 (ore 12.15) - 17/10/1999					
1	Fiorentina	Parma	1	X	2
2	Lecce	Reggina	1	X	
3	Milan	Cagliari	1		
4	Palermo	Bologna	X		
5	Roma	Juventus	1	X	2
6	Torino	Bari	1		
7	Udinese	Lazio	X	2	
8	Verona	Inter	X	2	
9	Vicenza	Perugia	1		
10	Atalanta	Inter Stadio	1		
11	Monza	Alessandria	X		
12	Padova	Mantova	1		
13	Arezzo	Catanzaro	1	X	

RADIO 24.
L'UNICA DOVE QUELLI
A CANTARE SONO I PENTITI.
RADIO 24

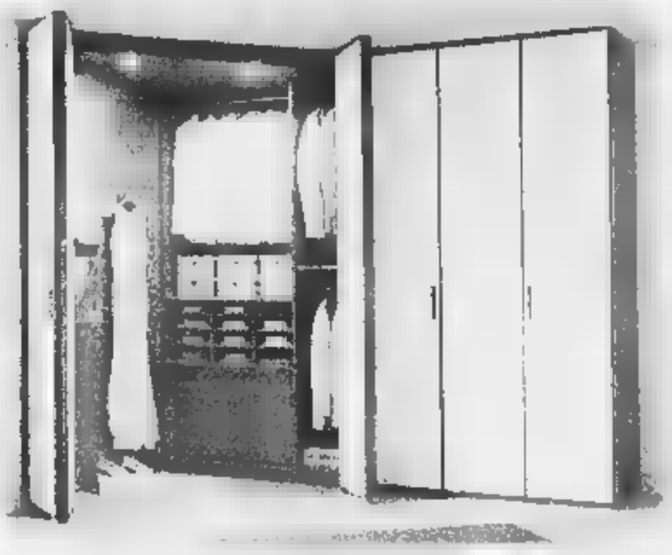
PROROGA

Solo da Cascella

Solo fino al 20 ottobre

L'ARREDAMENTO di SUCCESSO

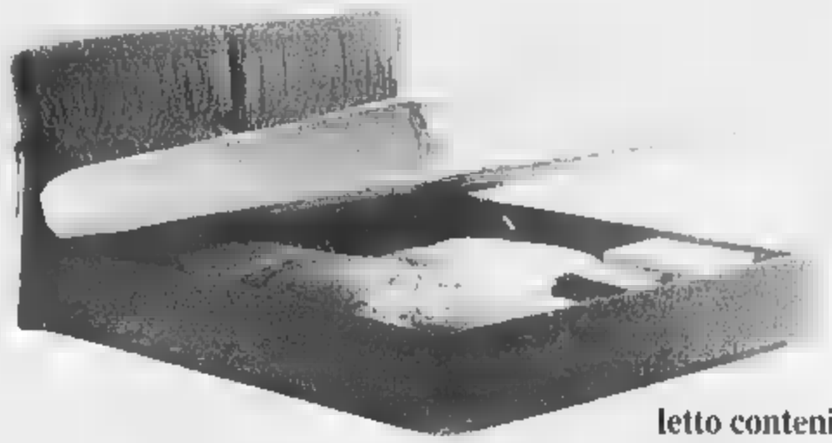
a L. 5.600.000 + IVA



...e ci sta nella tua camera!

la cabina armadio

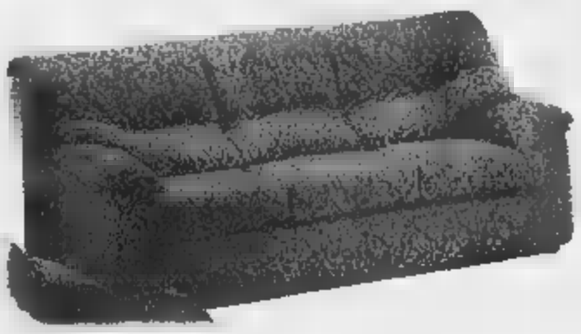
(ATTREZZATURA INTERNA A PARTE)



letto contenitore

Tessuto cat. A

La proposta è eccezionale: solo Cascella, il mobiliere di famiglia, può dedicarla a tutte le coppie e le famiglie che non si accontentano dei soliti arredi standard ma che, con una spesa molto bassa, desiderano una casa più personale, con soluzioni comode e prestigiose come la cabina armadio, razionali ed eleganti come il letto contenitore, calde e funzionali come la cucina in legno; e per ogni necessità un bellissimo divano trasformabile in letto. Solo Cascella, che ha arredato la casa di intere generazioni, è in grado di offrire tutto ciò a un prezzo incredibilmente basso: 5.600.000 lire + IVA. Però affrettati, perchè la validità di questa eccezionale offerta, che ha riscosso grande successo, è stata prorogata solo fino a mercoledì 20/10. Basta prenotarla entro tale data.



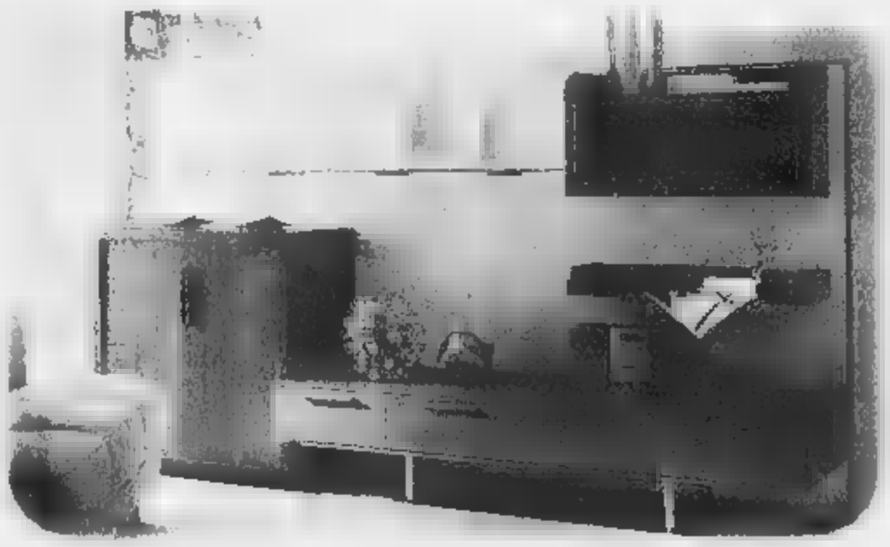
divano letto

2 posti,
completamente
sfoderabile,
struttura in legno

stupenda cucina

anta in legno
m 3 come grafico

...e inoltre... ANTEPRIME DESIGN DEL 2000



CAMELINO SERVICE - TORINO

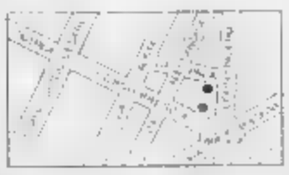
SOGGIORNO MODULARE 2000

È così nuovo che la foto non c'è ancora, ma il prezzo sì, solo

L. 1.900.000

VIENI A VEDERLO IN ANTEPRIMA!

Da Cascella, in anteprima, i mobili e le cucine del 2000 con i nuovi principi estetici ed ergonomici del benessere quotidiano: architetture funzionali, raffinate rivisitazioni del legno abbinate alle geometriche bellezze di acciaio e specchi, vetri satinati, piedini in alluminio e soprattutto, TOTALE MODULARITÀ per creare sempre nuove combinazioni: ognuno diventa così il designer del proprio arredamento.



LETTI LUBE BONTEMPI

LE FABLIER VALORI PER SEMPRE.

Veneta Cucine

florida cucine

CASCELLA

il mobiliere di famiglia

Vendita in C.SO VIGEVANO 43 di mobili nuovi provenienti da fiere e magazzino

Orario di apertura: lunedì 15-19,30
martedì-venerdì 9-12,30 • 15-19,30
SABATO ORARIO CONTINUATO

• PER AVERE LE MIGLIORI CONDIZIONI DI VENDITA SU TUTTI I NOSTRI MOBILI ESPOSTI OPPURE DI QUELLI DI ALTRE FIERE TI ASPETTIAMO!
• RITIRIAMO AL PERCHÉ TRADE-IN DI MOBILI USATI
• SALA RELAX TV, BAR • 2.000 MQ DI ESPOSIZIONE • OGNI PROPOSTA DI ARREDAMENTO

VIA PAVIA 18 - Tel. 011/28.40.70 - C.SO BRESCIA 35 INTERNO CORTILE - Tel. 011/248.89.95 - TO

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ricevono presso **TORINO**, via Roma 80 - via Mazzini 32 1 8665211, **MILANO**, via C. Cantù 2 1 24424611, **ALESSANDRIA**, via Cavour 58 1 445522, **AOSTA**, piazza Chanoux 28/A 1 231424, **ASTI**, corso Dante 80 1 359011, **BARI**, via Amendola 166/5 1 5485111, **BIELLA**, viale Roma 5 1 8491212, **BOLOGNA**, via Amendola 13 1 555952 r.a., **CAGLIARI**, via Ravenna 24 1 305750, **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4 1 452164, **CATANIA**, piazza Verga 37/43 1 7306311, **CATANZARO**, via M. Greco 76 1 724090 724159, **COSENZA**, via Monte Santo 39 1 72427, **CUNEO**, corso Giolitti 21 1 4661122, **FIRENZE**, via Don Minzoni 18 1 562192 562668, **GENOVA**, via C.R. Cassinis 19/4 1 560184 092560, **GORIZIA**, via Duca d'Aosta 10 1 9138820, **IMPERIA**, via Aurelia 10 1 272321 272323, **LECCE**, via Imperatore 87 1 314185, **MESSINA**, via C. Battisti 15/c 1 2938262, **NOVARA**, via Cavour 13 1 33041, **PADOVA**, via Gattamelata 108 1 775254 8073144, **PALERMO**, via Lercaro 19 1 6251750, **REGGIO CALABRIA**, via Tre Palazzi 12 1 24478 24479, **ROMA**, via Clitunno 44 1 4828311, **SANREMO**, via Matteotti 47 1 501555 501556, **SAVONA**, piazza Mameli 3/5 1 811582, **VERCELLI**, via Verdi 40 1 240254 oppure presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Gli avvisi commerciali, redatti in base a criteri precisi per assicurarne il corretto uso, vanno inviati a **Publikompass S.p.A., corso Matteotti d'Amelio 60 - 10126 Torino.** Il pagamento anticipato deve essere comprovato da copia della ricevuta del versamento postale o bancario. Non si accettano ordini per telefono. Per ogni inserzione pubblicata la Stampa rilascia, a richiesta, fattura commerciale quietanzata. Le inserzioni vengono pubblicate in base all'ordine pervenuto entro le ore 18 del giorno precedente quello di uscita del giornale. Per le edizioni del lunedì e dopo festività infrasettimanali entro le ore 16 del giorno precedente. Non si garantisce la pubblicazione di inserzioni pervenute oltre tale termine.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA 20% COMPRESA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
3 **Immobiliare Vendita,**
4 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,48(L. 4.802)

5 **Lavoro Offerto**
6 **Affitti Offerta**
7 **Affitti Domande**
8 **Autoveicoli**
9 **Viaggi e Vacanze**
10 **Matrimoniali**
11 **Investigazioni**
12 **Varie**
Euro 2,27(L. 4.395)

13 **Lavoro Domanda**
[illegible]
Euro 0,60 (L. 1.549)
[illegible]
Euro 1,39 (L. 2.691)
[illegible]
Euro 2,27 (L. 4.395)

Avete scoperto delle frodi o ricevuto il doppio addebito? Segnalateci quanto è successo. Scriveteci a: Lettere a Spazio Affari, via Marenco 32, 10126 Torino, oppure inviate un fax al numero 011/6568911.

Il committente (una persona fisica o giuridica) che desidera far pubblicare un messaggio nella rubrica «Affari e Capitali» deve versare un supplemento di Euro 2,84 (L. 5.500). Se il primo testo pubblicato su La Stampa - Edizioni Piemonte e Valle d'Aosta - risulta errato per colpa del committente, questi può richiedere la ripubblicazione gratuita del testo corretto. Il testo da pubblicare deve essere inviato per fax al numero 011/6568911 oppure consegnato presso una delle sedi de La Stampa - Edizioni Piemonte e Valle d'Aosta. Il testo deve essere accompagnato da copia del versamento effettuato sul conto corrente postale n. 11666 intestato a «Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»; l'importo del solo passaggio è di Euro 2,24 (L. 803) per ciascuna delle prime 5 righe, ed Euro 3,10 (L. 6002) per ciascuna delle righe successive.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A. "PRESTITI" immediati a tutti. Anche telefonicamente istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. Semplice (UIC 4305) Tel 011/581 752

FINANZIAMENTI risposta [redacted] € 10.000.000 - 2.000.000.000 tutte categorie fiduciari mutui liquidità azi[redacted] Tarsky 0041/91/930 0465 Registro numero CH0094803

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

ACQUISTARE a cedere un'attività? Pagamento contanti. Compensi fino operazione. Aziendi Italia SpA Istituto Piemontese. Chiamata gratuita 800/496 440

ACQUISTIAMO conto terzi attività aziende settore alberghiero italiano Sole massima estensione Tarsky 0041/91/930 0465

ACQUISTIAMO conto terzi attività aziende private, artigianali commerciali turistiche, alberghiere immobiliari aziende agricole bar Clientela selezionata pago contanti Tel 02/295 18014

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

AZIENDA con prodotto mondiale settore igienico-sanitario autorizzata Joint Venture in Cina vendesi. Vera occasione. Scrivere Publikompass 2644 - 10100 Torino

CHIERI centro cedesi avviata profumeria cosmetici biologici decennale attrezzatissimo affittasi locale € 45.000.000 Tel 011/941 2277 ore ufficio

CHIERI centro cedesi licenza cartoleria bar avviata libri scolastici € 97.000.000 Tel 011/941 2277 ore ufficio

CHIERI su via di forte passaggio cedesi avviata rivendita € 58.000.000 Tel 011/941 2277 ore ufficio

VIA Garibaldi multiplo locali commerciali mq 70 - 150 - 300 plurivetrine fronte ampi passaggi adatti qualsiasi attività anche bancaria Torino Corso Re Umberto 61 Tel 011 562 2430

ATTIVITA' ARTIGIANALI

BARTOLINI corriere espresso azienda piattaforma logistica distributiva Torino e provincia autoraccordo con mezzi propri consegne partite 15/15 qli veloci 16/20 mt 3 partite 10/15 qli volo ore 10 12 mt3 tipo mezzi richiesta preventivo dal cliente. Telefonare dalle 8.00 alle 12.00 al n° 011/397 4466

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

A.A.A. AGGIUSTATORI e manutentori meccanici, con esperienza automezzi, cercansi per affitto di sede ed ai cambio. Tel 011/403 2762 pranzo ufficio

AGGIUSTATORE attrezzato esperienza almeno biennale ricercasi per importante azienda Torino Sud. Scrivere Acta Consulting via Fanti 12 10128 Torino fax 011/561 7116

AZIENDA commerciale Grugliasco cerca esperto conoscenza prodotti industriali di lavorazioni Tel 011/403 1764

AZIENDA costruzioni stampi Torino cerca esperti fresatori CN Fiat Iveco Litton interessanti retribuzioni Telefonare 011/451 5106 ore 15-18

AZIENDA manutenzione in espansione cerca per potenziamento proprio organo preposto capo officina esperto macchine di controllo numerico operatori presse piegatrice a controllo numerico operatori laser tridimensionale, capo squadra per plastorico, addetti alle pulizie. Scrivere Publikompass 2611 - 10100 Torino

AZIENDA torinese cerca addetti presse oleodinamiche aggiustatori carpentieri magazzinieri autisti esperti. Cercasi inoltre apprendisti operai generici con conoscenza meccanico. Richiedesi immediata disponibilità a turni. Telefonare 011/451 5[redacted] ore 15/18.

AZIENDA verniciatura cerca operaio per taglio molature a tempera verdi Tel 011/908 4461 ore ufficio

CERCASI aggiustatori e fresatori CNC Selca 3045 per stampi materie plastiche Tel 011/[redacted]

DITTA in Rivoli cerca esperto aggiustatore stampista lamiera Telefonare 011/569 3248

IMPRESA costruzioni in Torino ricerca urgentemente addetto patente C escavatorista no trasferte. Tel. 011/859.943 ore ufficio.

MAGAZZINIERE esperto società di assistenza tecnica cerca per gestione magazzino ricambi ordini clienti e fornitori buona conoscenza inglese e uso PC Scrivere Publikompass 5431 - 10100 Torino

SOCIETA' autovaspori cerca con urgenza gruppo meccanico volenteroso dinamico preferibile piazza pesanti - disponibilità ad allontanarsi, possibilmente con patente C. Presentarsi da lunedì al venerdì dalle 18 - 19 via Cernaia 43 - Torino

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

COMMESSE/I prestigioso negozio Torino centro seleziona giovani bella presenza max 33 anni. Molto subito. Presentarsi da Olly's piazza Solferino 9/B Tel 011/562 0874 - orario 9.30 - 19.30

HOTEL 3 stelle a Porta Nuova cerca giovane buona conoscenza lingua per il ricevimento Scrivere Publikompass 7341 - 10100 Torino

NEGOZIO elettronica hi-video tv telefonia cerca commesso/a tecnico per vendita e consegne Inviare curriculum fax 011/8818 557

IMPIEGATI

A.A. AGENZIA selezionano per inserimento in villaggi e chalets turistici montani giovani laureati 18 - 30 anni anche prima esperienza non indispensabile. Lingue Tel 011/315 7356

ADDETTO/A ufficio vendita località rapporti viaggiatori, diplomati/e circa 30enne, per contatto telefonico clienti, gestione ordini, buona conoscenza PC, inglese, si valuta anche giovanissima/o. Cerca azienda commerciale ingrosso elettrodomestici, macchi parlanti e Vinavil (TO). Inviare curriculum Orcos SPA Fax 02/660 15850 E-mail dichiarazione d

AGENZIA immobiliare ricerca impiegato/a 25 - 35 anni. Requisiti indispensabili: conoscenza tedesco uso del PC. Eventuali autofinanziamento per appuntamento ore 011/561 3452

AZIENDA commerciale Grugliasco cerca ragioniere/a esperto contabilità generale uso Pc. Inviare curriculum fax 011/401 6923

AZIENDA manutenzione/edile di media dimensione cintura di Moncalieri cerca personale part-time tempo pieno esperienza decennale per gestione ufficio personale rilevazione presenze, assunzioni cessazioni ecc. Scrivere a CI 32303400 Fermo Posta 10051 Avigliana Torino

AZIENDA torinese operante settore vendi ramica assiste gruppo importante rete vendita al servizio vendita ed max 30 preferibile neolaureato con esperienza triennale in possesso di diploma inglese tedesco. Inviare curriculum a Publikompass 2628 - 10100 Torino

CARMAGNOLA azienda settore lattoneria complementare ricerca persona automunita qualificata registrazione Pc piccola ditta contabile, bella lettera orario lunedì sabato tel 011/619 4125

COLLAUDATORI laccatori lamerati vari mente esperti cerca azienda costruzione stampi Telefonare 011/451 5106 ore 15/18

COMMERCIALISTA [redacted] esperto/a contabilità generale anche part-time. Fax 011/819 5723

COMMERCIALISTI cercano impiegato/a collaboratrice con esperienza candidato/a adempimenti fiscali Scrivere Publikompass 2344 - 10100 Torino

COMPAGNIA leader nel trasporto passeggeri assume Hotel Managers. Richiedesi esperienza manageriale nel settore bilingue (tedesco). Conoscenza lingue francese, inglese, tedesco (la massima). 40 anni. Inviare curriculum a casella postale 712 - 16121 Genova

COMPAGNIA leader trasporto passeggeri assume autisti conducenti munitati di cqc camion/bus inviare curriculum a casella postale 712 - 16121 Genova

CONSORZIO ricerca laboratorio la risorsa in qualità di operatore telefonico nel campo dell'ambiente. Per colloquio tel 333 7300

FIDA SIM SPA del gruppo Unicredito selezionerà per la sede di Torino 8 laureandi/e o laureati/e preferibilmente in economia e commercio, età massima 27 anni da inserire alla produzione di prodotti finanziari. Offre borsa di studio formazione assegni di copertura. Richiede capacità di comunicazione determinazione volontà di emergere. Telefonare per appuntamento 011/562 7000

IDROSTAR cerca responsabile linea prodotti tecnico commerciale. Esperienza post-vendita, marketing, vendita agenti grossisti. Inviare fax 0172/462 46

LAUREATA/O o diplomata/o di lingue estere inglese francese tedesco azienda cuneese cerca per proprio ufficio estero/export. Scrivere Publikompass 2627 - 10100 Torino

NOTAIO assume esperto/a settoriale atto compravendita con uso computer. Stipendio adeguato. Scrivere Publikompass 7338 - 10100 Torino

SOCIETA' di consulenza finanziaria ricerca per inserimento nel proprio organico esperti/e finanziamenti agevolati nazionali e comunitari. Scrivere Publikompass 5415 - 10100 Torino

Un lavoro subito. E un negozio tutto tuo.

Telefona oggi stesso senza impegno al:

Numero Verde 800-239650

dal lunedì al venerdì orario continuato 9/19 - sabato 9/13

SIAMO PRESENTI AL SALONE DELLA FRANCHISING DAL 9 AL 17 NOVEMBRE 1999 PRESSO LA FIERA DI MILANO

Grande Marvin

DIVISIONI FRANCHISING

Piazza Lagrange - Torino

SOCIETA' di servizi specializzata nella gestione di intermediazione immobiliare per inserimento immediato per la sede di Torino un coordinatore/trice. Il candidato/a ideale di massimo 35 - 40 anni dovrà aver maturato una esperienza pluriennale nella gestione di gruppi di lavoro. Inoltre si richiedono competenze in MS OFFICE. Inviare il curriculum a Publikompass 178 - Via Carducci, 29 20123 Milano

Società leader nel settore del divertimento familiare assume personale per la propria sede di Rivoli di cui
una responsabile commerciale
organizzativa 27/35 anni
una animatrice alle clienti
con esperienza grafica 23/29 anni
una consulente vendite/cassa
in sede 25/35 anni
una segretaria diplomata 23/28 anni
Richiedesi ottima presenza, cultura generale, forte spirito commerciale, disponibilità ai contratti misti. Sabato libero. Ottime condizioni contrattuali. Telefonare dalle **ore 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 18 sig. 011/817.8729**

STUDIO professionale cerca contabile con esperienza almeno biennale in contabilità ordinaria e buona conoscenza Office e Sistemi. Inviare curriculum fax 011/562 3772 - Tel 011/562 3900

STUDIO professionale ricerca esperto/a [redacted] e contributi Tel 011/771 7102

STUDIO professionale ricerca impiegato/a per contabilità ordinaria, semplificata e bilanci Tel 011/437 1588

TECNICO costruzione stampi termoplastici e per fonderia/ricerca componenti auto cerca. Scrivere Publikompass 2624 - 10100 Torino.

TECNOCASA affiliato Cerrina seleziona diplomate/i neldiplomati per inserimento nel proprio organico Tel 011/385 9239

2F multinazionale europea, selezione per la provincia [redacted] Piemonte, Valle d'Aosta funzionari età 20 -35 anni automunito/a anche senza esperienza specifica. Si offre compenso medio annuale € 2.500.000 mensili. Corso formativo a carico dell'azienda. Per colloquio in Torino telefonare 02/670.73011

[redacted]

AZIENDA piemontese ricerca progettista meccanico con valida esperienza in automazione capace di operare autonomamente Tel 0121/353 670.

AZIENDA produttiva componenti auto cerca n 2 addetti con esperienza per montaggio e manutenzione sistemi di sollevamento oleodinamico disponibili trasferte. Sede di lavoro Torino. Inviare curriculum a Publikompass 2601 - 10100 Torino

[redacted] stampaggio lamiera a freddo in Rivoli cerca tecnico operativo esperienza decennale nel settore con capacità organizzative Tel 011/785 958

CERCASI neolaureati in ingegneria meccanica, specialistica di indirizzo nel progetto automobilistico. Scrivere Publikompass 5435 - 10100 Torino

CERCASI progettista stampi materie plastiche V.V. livello con esperienza 2 - 3 anni nel settore Tel 011/990 9616 orario ufficio oppure inviare curriculum al fax 011/900 9620.

DITTA artigiana in Torino cerca gommista preferibilmente con esperienza piccola meccanica max 30 anni Telefonare ore 011/438 8974 orario 9-13 15-19

ELETTROMAGNETICA con buona esperienza importante azienda meccanica ricerca per inserimento laboratorio ricerca e sviluppo. Inviare fax 011/273 3760

IMPRESA edile cerca geometra o ingegnere come capocantiere con esperienza minima decennale. Scrivere dettagliato curriculum entro il 28/10/99 a Publikompass 2623 - 10100 Torino

IMPRESA edile commerciale cerca urgentemente geometra esperto di cantiere. Tel. 011/859.942 ore ufficio.

LOTUS PREMIER [redacted]
ricerca urgentemente
per la sede di Torino esperti in
LOTUS DOMINO/NOTES
Inviare curriculum vitae
al [redacted] 011/613.142

PER potenziamento organico, ufficio tecnico cerca n 5 progettisti stampi lamiera con provata esperienza. Tel 011/712 325 orario ufficio

PRIMARIA IMPRESA
[redacted] costruzioni generali [redacted]
settore appalti pubblici con sede nella bellissima aeroporto Caselle ricerca:
a) PROFESSIONISTA
di solida esperienza
da inserire nell'ufficio gare.
b) RESPONSABILE
ufficio acquisti
c) CAPICOMMESSA
a cui affidare e valorizzare la gestione degli appalti acquisiti.
Si richiede, per tutte le posizioni, specifica preventiva dal settore edile
Inviare curriculum fax 011/926.8866.

SOCHETA' ricerca tecnico installatore con esperienza sistemistica Server Windows NT 4.0. Per colloquio Tel. 011/223.7300

SPA
sede Sanfrè, cerca funzionario tecnico commerciale laureato in chimica max 35enne, ottima conoscenza inglese/francese/tedesco, esperienza minima triennale nella vendita prodotti chimici e/o materie prime per industria. Offre: ottimo inquadramento, rimborso pie di lista e incentivi. Inviare curriculum al fax 011/946.5566.

STUDIO tecnico settore auto ricerca per ampliamento organico n 5 operatori CadCam con pluriennale esperienza stampi lamiera Tel. 011/712 315 orario ufficio

TECNICO ascensorista patentato preferibilmente perito elettronico, cercasi esperienza, capacità lavorativa autonoma - iniziativa - conoscenza normative sicurezza - volontà - iniziativa - disponibilità - serietà buona attitudine ai rapporti interpersonali. Inviare curriculum autorizzando dati personali a Scrivere Publikompass 2626 - 10100 Torino

TECNICO elettronico esperto max 35 anni disponibile attività di manutenzione su tutto luogo di lavoro Torino. Scrivere Publikompass 5430 - 10100 Torino

[redacted]

SERVIZIO domiciliare vasta affidato a coppia 40/50 anni, esperienza documentata come guardiani per piccola famiglia signorile. L'assunzione è per una persona, dedicata a pulizie, cucina. Cura del giardino e manutenzione ordinaria sono assegnati al partner con impiego pari a metà tempo. Abitazione indipendente e spaziosa, all'interno della proprietà, prima collina di Torino mezzi pubblici. Ubile patente auto e predisposizione verso gli animali. Telefonare ore ufficio 011/771.0004

25/30 ore settimanali con Torino centro cercasi Ragioniere contributi. Pregasi dettagliare a Publikompass 7343 - 10100 Torino

LAVORI VARI E PART TIME

BILINGUE cercasi part-time per attività indipendente nazionale, internazionale. Possibile crescita professionale. Sig. Manzano 011/956 6840

CENTRO [redacted] ricerca part-time pago contributi con esperienza anche breve. Scrivere. Publikompass 7340 - [redacted] Torino

GRIMALDI seleziona ambosessi per lavoro autonomo indipendente anche part-time ottimamente retribuito. Telefonare 011/503 566

SCOUTING selezione per produzioni pubblicitarie, televisivi volti nuovi, modelli/e [redacted] Tel [redacted] Tel 011/397 0941

SOCIETA' ricerca sul territorio nazionale maggiorenni addetti distribuzione volantini impegno mezza giornata, compenso € 700.000 circa mensili. Telefonare lunedì/venerdì 02/277 42420 ore 9 - 12 / 14 - 17.

VUOI diventare perito assicurativo? Sono aperte le iscrizioni al corso di preparazione per l'iscrizione all'albo Legge 166/92. Tel 011/397 0940

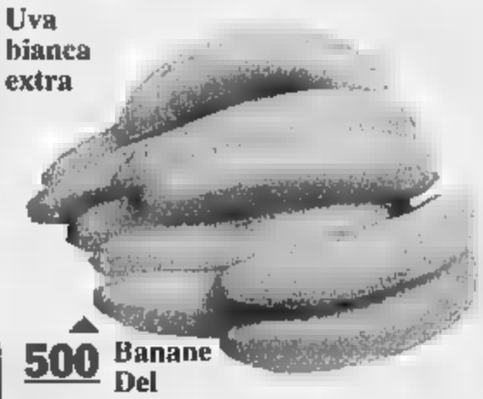
VUOI operare come massaggiatore/trice corso di tecniche del massaggio estetico terapeutico sportivo Tel 011/397.0940.

(continua)

IMPERDIBILI!

Solo per oggi 15 e domani 16 ottobre.

1.900 ● al kg € 0,98 **Uva bianca extra**



1.500 ● al kg € 0,77 **Banane Del Monte**

2.800 ● al kg € [illegible] **Pollo busto Del Contadino**

2.700 ● € 1,39 **Mozzarella Santa Lucia Galbani** conf. 3 pezzi da 125 g cad. 375 g - L. 7.200 al kg

3.900 ● € 2,01 **Pasta di semola De Cecco** in valigetta 2 kg - L. 1.950 al kg

7.900 ● € 4,08 **Vino Locorotondo Dama** bianco/rosso rosato 5 l - L. 1.580 al l

Offerta valida fino ad esaurimento scorte salvo errori di stampa

Euromercato

Offerta [illegible] Punto [illegible] di [illegible] c/o [illegible] [illegible] 10.

F1 in Malesia: ieri segni di distensione alla Ferrari, oggi le prime prove sul rinnovato circuito di Sepang

Schumi e Irvine, pace per forza

«E' falso dire che non vorrei Eddie campione»

Hakkinen studia il nuovo [illegible]. In alto a destra, Schumacher parla con Irvine

Cristiano Chiavegato
inviato a KUALA LUMPUR

Appena arrivato al circuito [illegible] Sepang, persino Michael Schumacher si stropiccia gli occhi, mentre la moglie Corinna sorride divertita. L'autodromo è impressionante con [illegible] sue strutture che hanno del modernissimo e dell'esotico nello stesso tempo. Da lontano si vede una tribuna lunghissima, coperta come da ali di pipistrello, [illegible] l'edificio centrale, che ospita i box, è un misto di graniti, lucidi e impreziositi da pareti di cristallo. Una meraviglia, da restare a bocca aperta. Ed è proprio quello che fanno i piloti, per assolvere all'impegno della conferenza stampa alla quale partecipano fra gli altri Hakkinen e Irvine, i due sfidanti per [illegible] Mondiale, ma anche [illegible] quarto uomo Frentzen oltre ovviamente al rientrante Schumi. Herbert e Diniz fanno invece soltanto da contorno.

I propositi. Hakkinen: «Ho preparato la mia McLaren a Barcellona. Mai andata così forte. Conto di vincere e magari, se andrà bene, di chiudere il discorso. Se no l'obiettivo minimo è aumentare il vantaggio su Irvine. Le possibilità di pioggia? Sarà un rischio per tutti. Non ho paura. Il ritorno di Michael? Sarebbe stato meglio se fosse rimasto a casa...».

Eddie il r[illegible] «Per me l'importante sarà cercare di ridurre il distacco da Mika, magari di andare nuovamente in testa alla classifica per rifilare la botta decisiva in Giappone». [illegible] 31 ottobre. Frentzen: «Purtroppo mi sono giocato le chances iridate al Nuerburgring. Ci vorrebbe un miracolo per rientrare in lizza. Vivrò alla giornata. La mia Jordan è veloce, cercherò di fare l'outsider».

Schumi parla per ultimo: «I motivi per [illegible] qui li ho già spiegati: mi sento meglio, anche se la condizione fisica [illegible] è al cento per cento. Che cosa devo fare? Aiutare la Ferrari. Cercare di vincere. Di questi tempi è stato scritto di tutto, molti concetti sono stati gonfiati. Io passare alla McLaren o alla Jaguar? Una follia, corro per Maranello. E sbaglia anche chi vorrebbe la testa di Jean Todt. A parte la nostra amicizia, è lui che ha ricostruito la squadra. Senza il suo lavoro non ci sarebbero Brawn e Byrne. E' una certa stampa che lo vorrebbe far fuori, non i piloti, non il team, neppure Montezemolo, e tanto meno la Fiat».

Ma Michael parla sempre di aiutare la Ferrari, poco di Irvine... «Se [illegible] in gara sarò primo e lui secondo lo farò passare, è ovvio. In caso diver[illegible] prenderò il [illegible] dei punti possibili. Si può anche conquistare il titolo [illegible] costruttori. Ma non è vero neppure che non sarei contento se Eddie vincesse il Mondiale. Significherebbe che abbiamo lavorato bene. Se [illegible] l'ho potuto portare a casa io, sapete perché».

A Irvine la dichiarazione del compagno di squadra piace soltanto a metà: «Per quello che ne [illegible] io, la Ferrari punta, soprattutto, al Mondiale pilo[illegible]. Battersi esclusivamente per quello dei costruttori, dove fra l'altro abbiamo l'uno per cento di possibilità, sarebbe una follia. Dobbiamo centrare l'obiettivo grande. In ogni caso sono felice del rientro di Schumi. Lui è il migliore, almeno alla Mclaren hanno più paura».

Finita la conferenza stampa, solito tran-tran di riunioni tecniche. Da dietro i cristalli si vede Schumacher che sembra un docente, [illegible] i tecnici che pendono dalle sue labbra. Irvine è invece un po' in disparte, sguardo assente, e mima colpi di golf. Poco prima il tedesco aveva superato senza problemi [illegible] test medico per riavere la licenza di guida in F1. Due volte fuori e dentro l'abitacolo: promosso. E oggi,giorno consacrato alle prove libere, sarà in pista per [illegible] primo vero confronto con [illegible] stesso e con i rivali, dopo tre mesi e quattro giorni.

Ma Hakkinen ha fiducia «Qui posso già chiudere la lotta per il Mondiale»

La tv tedesca Ntv lo riprenderà come in «Truman show»

Michael, un film lungo 3 giorni

Pierangelo Sapegno
inviato a KUALA LUMPUR

A volte la vita dei campioni è come quella di Burbank Truman, che esisteva solo per gli altri, in una banale finzione del mestiere più difficile: quello di vivere. Da ieri Michael Schumacher [illegible] tornato a correre, Kuala Lumpur, Gran Premio di Malesia, spettacolo vero. E da oggi la Ntv, televisione tedesca, vivrà accanto a lui per tre giorni di fila, rendendolo prigioniero di un altro spettacolo: sette ore al giorno, senza lasciarlo mai, neanche quando sbadiglia, neanche quando gli occhi s'affloscano di stanchezza, quando mastica i bocconi, quando bacia Corinna, quando corre al gabinetto. Come in Truman show, il film di Peter Weir che raccontava la strana vita di Burbank nato dentro una soap opera, così la Ntv si appiccicherà al respiro di Michael per rendere grottesca e morbosa la fatica di un uomo che riparte semplicemente dalla sua paura. [illegible] dove ha finito l'ultima corsa vera, in fondo a una curva dentro a una macchina impazzita.

Qualcuno gliel'ha fatto notare, a Schumi, e lui ha risposto ridendo: «Cercherò di boicottarli». La verità è che Schumi è solo in parte paragonabile al Jim Carrey di Truman, che era prigioniero inconsapevole. Nel film, il povero Truman viveva dentro a una cupola, senza sapere di esistere soltanto per la televisione, e anche i suoi compagni di scuola erano finti, anche i suoi amori dell'adolescenza, anche il suo orizzonte, che era piccolo come quello di uno schermo, di una scatola magica, anche quello era finto. Truman era l'uomo ignaro. Bisticciava con [illegible] suo amorazzo, Natasha McElhone, [illegible] lei lo pregava di calmarsi: «Vuoi una cioccolata?», diceva. Lui, «sì», rispondeva, e lei si girava verso la telecamera per fare [illegible] spot della cioccolata lasciandolo inebetito. Truman cominciava a capire e a ribellarsi e il suo regista urlava «Tu [illegible] mio. Senza di me non esisti».

Nessuno potrà urlare questo impunemente a Schumacher. Gli ruberemo le smorfie, le mani, anche i peccati. Lo vedremo magari come ieri, mentre impartisce ordini a tutti nei box, ma proprio a tutti, e Irvine in un angolo fa finta di giocare a golf tirando palline che non esistono. O lo vedremo assieme al medico che lo fa saltellare dentro e fuori la macchina come un malato: seguiremo la sua gamba sciancata alla faccia della privacy. Certo, non è questione di privacy. E Michael il suo tornaconto ce l'avrà di sicuro. Noi non vogliamo piangere su di lui. Piangiamo su di noi, che viviamo dentro a questa grande prigione e la nutriamo della nostra noia, del nostro nulla. Succede quando il mestiere di vivere diventa una soap opera. L'impressione è che adesso gli uomini ignari siamo diventati noi.

Ciclismo: l'eroe della Parigi-Roubaix vince in volata il Giro del Piemonte

Tafi-sprint, dedicato a Del Piero

Brucia i compagni azzurri Serpellini e Barbero

Andrea Tafi (a sinistra) precede di un soffio Serpellini sul traguardo del Giro del Piemonte

Gianni Romeo
TORINO

Prendete un povero diavolo che pesta [illegible] pedali come un fabbro per 200 km e poi riesce a tagliare per primo il traguardo. Cosa dice, spiega forse il segreto del successo? No: «Dedico la vittoria a Del Piero». Pausa. Poi: «Io ho fatto il mio dovere, ora spero che l'Avvocato faccia il suo e metta mano al portafoglio. La Juve ha bisogno di rinforzi». Una volta le loro prime parole erano semplici e famose, «ciao mamma». Il calcio ha mangiato anche la tenerezza dei corridori.

Il povero diavolo (si fa per dire, villa di 600 metri quadri in costruzione nella sua Toscana) è Andrea Tafi, che sei mesi dopo l'ingresso trionfale nel velodromo di Roubaix ha voluto riprovarci al Motovelodromo di Torino, punto terminale [illegible] Giro del Piemonte. L'ha trovato chiuso perché il velo di umidità posato dalla nebbia mattutina sconsigliava un arrivo in pista. Così ha potuto scatenare la sua potenza sul rettilineo stradale prospiciente, mettendosi alle spalle Serpellini e Barbero. E forse gli è andata bene, trovare quelle porte sprangate. Serpellini è un [illegible] pistard, al Motovelodromo aveva vinto questa corsa proprio un anno fa, nessuno stupore se avesse fatto il bis.

Serpellini ci ha provato. Ha lasciato sfogare Tafone poi gli è andato sotto, molto sotto: «Ma lui ai 50 metri ha avuto una reazione sorprendente e [illegible] ha tenuto a distanza. Forse era più fresco di me», ha detto abbastanza seccato per l'occasione perduta. Possiamo comprenderlo, è la terza volta quest'anno che si ferma alla piazza d'onore dopo una tappa del Tour (quella di Commessol e la Coppa Sabatini. Più seccato ancora Sergio Barbero, terzo. E' biellese, con un successo nel suo Piemonte avrebbe chiuso alla grande una stagione che resta comunque la sua più bella da professionista. Primo nel Giro di Toscana, alle Tre Valli, nel Lazio. Non ha spiegato se gli ha dato fastidio essere ripreso sulla salita del Pino, a 8 km dall'arrivo, quando sperava di farcela, o se gli ha dato fastidio essere ripreso da Serpellini, che forse sperava alleato perché con [illegible] correrà il prossimo anno (Lampre).

I tre [illegible] i superstiti di una fuga a [illegible] partita a Canelli e proseguita nella Langa ovattata dalle brume che nascondevano i suoi colori autunnali. Tafi si era accodato ai primi con qualche timore, gli doleva forte ancora il fianco destro, e gli ricordava la caduta in quei Mondiali andati storti. Ma pedalando il dolore si attenuava fino a scomparire e Tafi cominciava a crederci. Ha disputato 126 corse nella stagione e gli sembrava un po' poco chiuderla con il solo successo della Roubaix, anche se li vale tutti. Così, sospettando che domani nel Giro di Lombardia sarà dura, è andato fino in fondo.

Ordine d'arrivo nobile, tre azzurri di Verona ai primi tre posti, e la cosa potrebbe suscitare qualche rimpianto, per la bella forma trovata appena dietro l'angolo. Ma Tafi sgombera il campo: «Domenica ho fatto il mio dovere fino in fondo. Ed è inutile dire che avrei dovuto aspettare ancora, prima di attaccare. Non fa parte delle mie caratteristiche». Chi aspetta ancora di farsi conoscere invece è il campione del mondo Oscar Freire Gomez, ieri sedicesimo. Ma gli telefona giorno [illegible] notte tutta la Spagna, ieri ha dormito due ore. E in quelle due ore sogna il miliardduccio d'ingaggio che riceverà presto. Riparliamone l'anno prossimo. Speriamo.

DOMANI IL [illegible]

Giro del Piemonte n. 87, arrivo: 1. Tafi (Mapei), km. 198 in 4h26'25" media 44,592; 2. Serpellini; 3. Barbero, 4. Michaelsen (Dan); 5. Cattai st; [illegible]. Conti a 20"; 7. Demarbaix (Bel); [illegible]. Rodriguez (Usa) a 40". Don Bakker (Ola) è caduto e si è procurato la frattura scomposta della clavicola destra.

Domani. Giro di Lombardia, da Varese a Bergamo (km. 262), ultima prova di Coppa del Mondo

SPORTFLASH

■ **EH, UNA GIORNATA IN MENO.** La commissione d'appello federale, esaminato il ricorso del Perugia, ha ridotto da 4 a 3 giornate (due già scontate) la squalifica comminata a Ba per la testata al cagliaritano Macellari. L'episodio, sfuggito alla terna, era emerso dalla prova tv.

■ **FRESI POLEMICO.** Christian Vieri si è allenato con i compagni e sarà disponibile per Venezia (in panchina?). In difesa, al posto dell'infortunato Sinic, esordirà in campionato Salvatore Fresi che lancia una frecciata alla vecchia Inter: «Al ritorno da Salerno ho trovato un'altra squadra. Adesso è bello anche stare fuori, lo spogliatoio è tranquillo perché se ne sono andati quelli che creavano tensione».

■ **BOBAN COLLAUDO OK.** Fermo dal 21 agosto per uno strappo, Zvonimir Boban ha disputato la prima partitella contro il Melegnano. Bilancio positivo: 90', felici imbeccate e il rigore del 7-0 conclusivo. A segno anche Weah e Ganz (doppietta), Leonardo e Serginho. Domani Boban sosterrà un nuovo test con la Primavera. Zaccheroni ha provato anche Sala e N'Gotty, candidati a sostituire Costacurta, squalificato

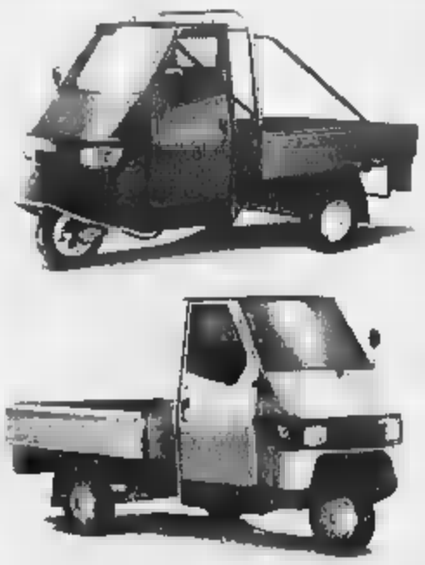
■ **SAMARANCH INTERROGATO PER CORRUZIONE.** Il presidente del [illegible], Juan Antonio Samaranch, sarà interrogato il 16 dicembre dal Congresso americano sugli atti di corruzione che hanno accompagnato l'assegnazione [illegible] delle Olimpiadi 1996 ad Atlanta e dei Giochi Invernali 2002 a Salt Lake City, entrambe negli Stati Uniti.

■ **VOLLEY: CUNEO KO.** Nell'andata dei quarti di Coppa Italia, il Brescia Lat Montichiari ha battuto la Tnt Cn 3-1 (25-23, 19-25, 25-17, 25-21)

■ [illegible]: **OGGI [illegible]S.** Nel McDonald's Open a Milano, ieri Vasco da Gama (Bra)-Adelaide 36ers (Aus) 90-79 e Roosters Va-Sagesse (Libano) 98-89; fra i tricolori ha giocato per 2' anche il giornalista Guido Bagatta. Stasera vanno in campo alle 18,30 Vasco da Gama e Zalgiris Kaunas (Lit), alle 21 Roosters e San Antonio Spurs campioni Nba. Sempre ieri, nell'anticipo del 6° turno di A2, Fila Bi-De Vizia Av 72-86

■ [illegible] **CON LA TRIS.** Trotto ieri a San Siro: combinazione 4-15-6, quota L. 6.274.500 a ciascuno dei 459 vincitori.

Ecoincentivi per la rottamazione di ciclomotori e motoveicoli:
Ape 50 kat e Ape Cross catalizzati ti offrono molto di più di quanto previsto dalla Legge.



1 MILIONE A CHI FA FUORI IL VECCHIO...

...[illegible] IL TUO [illegible] APE, CICLOMOTORE O MOTOVEICOLO, NATURALMENTE. [illegible] E PASSA [illegible]

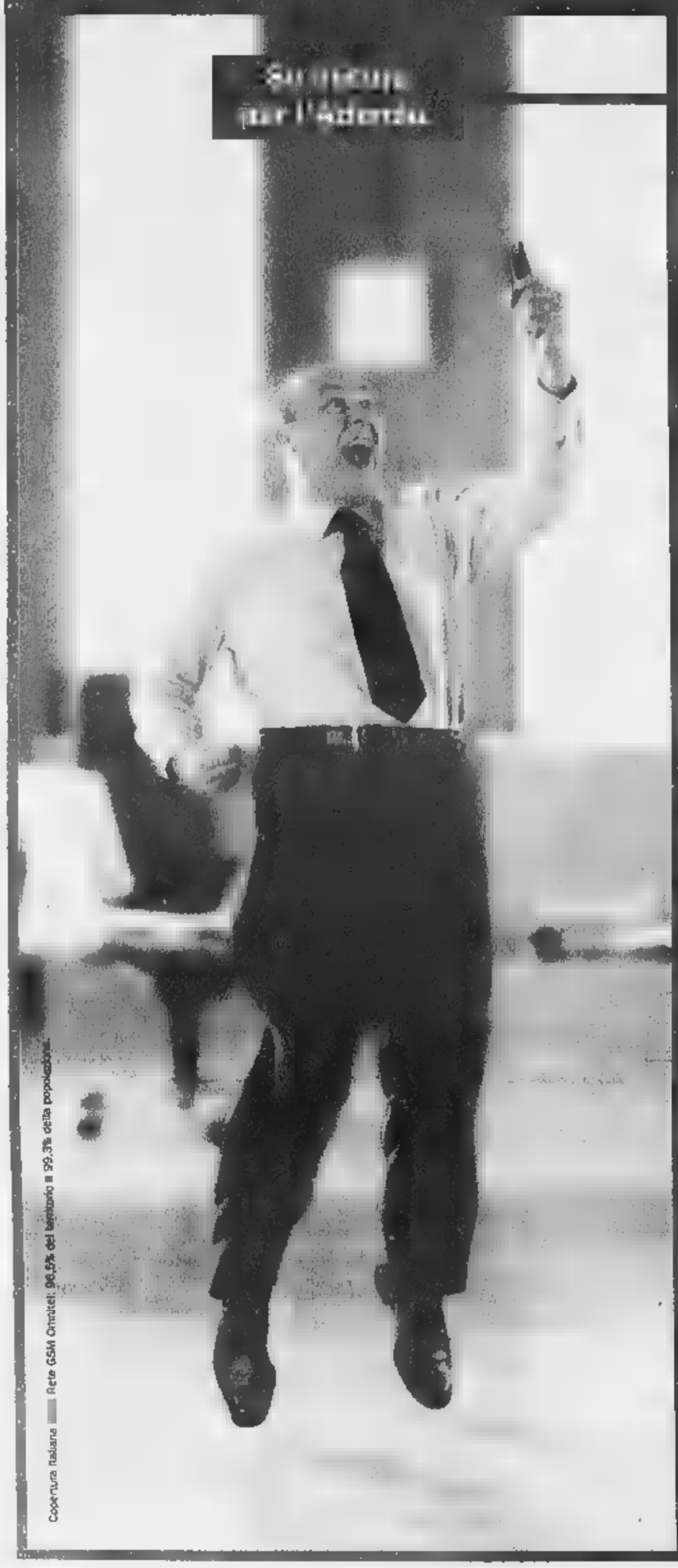
Ape 50 kat e Ape Cross nuovi, instancabili, catalizzati e in regola con le normative Euro 1. Ma soprattutto generosi: se rottami il vecchio, [illegible] ti offrono un milione tondo tondo, quasi il doppio di quello che prevede la Legge in vigore per la rottamazione*. In più, puoi avere un finanziamento fino a [illegible] milioni in 12 mesi a tasso zero che praticamente ti consente di coprire quasi l'intero prezzo di Ape**. Informati subito: ci sono grandi vantaggi su tutta la gamma Ape e Porter.

* Art. 8 Legge 140 del 11/05/99 valida per veicoli immatricolati [illegible] entro il 31/12/99. ** Esempio [illegible] di 17 X € [illegible]. Art. 20 Legge 142/92. Modello Ape Scrambler pacchetto [illegible] Kat. Prezzo chiavi in mano [illegible] IVA esclusa. Anticipo [illegible] Importo totale del credito [illegible] 12 mesi. Importo rata mensile [illegible] Salvo approvazione finanziaria. Offerta valida fino al 31/12/99. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per ulteriori informazioni rivolgersi ai rivenditori aderenti all'iniziativa.

PIAGGIO PROFESSIONAL

MAI SOTTOVALUTARE [illegible].

Nuova Opzione Dual di RAM.



New RAM
Rete Aziendale

New RAM, l'abbonamento creato da Omnitel per le Aziende offre grandi vantaggi. La nuova Opzione Dual li moltiplica per due. Infatti ogni dipendente può usufruire dell'Opzione Dual, grazie alla quale le **chiamate personali** dai cellulari non vengono **fatturate** all'Azienda ma **direttamente** ■ **dipendenti**.

Vantaggi per l'Azienda:

- risparmio dei tempi e dei costi per la gestione delle chiamate personali dei dipendenti;
- totale controllo dei costi: l'Azienda paga solo le telefonate di lavoro;*
- possibilità di raggiungere maggiori sconti per maggiori volumi di chiamate;

... sempre con il grande vantaggio dell'abbonamento RAM: ■ **lire/min.** (+ IVA)** per le chiamate nazionali di lavoro tra colleghi.

Vantaggi per i dipendenti:

- zero costi fissi mensili;
- chiamate nazionali a ■ **lire/min.** (+IVA)** la sera dei giorni feriali, dalle 21.00 alle 8.00, e nei weekend;
- stesso numero per le chiamate di lavoro e per quelle personali;

... semplicemente digitando il numero 9 prima ■ fare ■ proprie chiamate personali.

La nuova Opzione Dual di New RAM sarà una festa per molte Aziende. Per maggiori informazioni, chiamate il numero verde **800 ■■ 208** oppure visitate il sito **www.omnitel.it**

L'abbonamento New RAM prevede da parte dell'Azienda un numero di ■ attivazioni e, oltre alla Tassa ■ Concessione Governativa mensile, l'addebito di un canone mensile di ■ lire (+IVA) ■ ogni SIM abilitata alla sola lista pre-definita e di 10.000 lire (+IVA) per ogni ■ SIM. Il canone mensile dell'Opzione Dual, a carico dell'Azienda, è di 5.000 lire (+IVA) per ogni SIM.
L'Opzione Dual deve essere sottoscritta sia dall'Azienda (con abbonamento New RAM) ■ ■ dipendenti interessati. Il dipendente può scegliere come modalità di pagamento ■ Carta ■ Credito ■ il ■ Postale; in quest'ultimo ■ il dipendente sarà tenuto al pagamento di ■ lire quale anticipo sulle chiamate.

*Tutti ■ SMS (Brevi Messaggi di Testo) verranno comunque addebitati all'Azienda. Il traffico in Roaming Internazionale, ove abilitato dall'Azienda, sarà interamente addebitato alla stessa. Se il dipendente ■ abilitato dall'Azienda desidera l'abilitazione al Roaming Internazionale dovrà scegliere ■ modalità ■ pagamento la ■ ■.

Le altre tariffe nazionali di New RAM sono: 295 lire/min (+IVA)** per le chiamate verso tutti i numeri di rete fissa italiani ed i numeri Omnitel 0347, 0349 e 0348 esterni al gruppo pre-definito e verso la propria segreteria telefonica ■ 2020. Tutte le altre chiamate voce nazionali costano 395 lire/min (+IVA)**. Queste stesse tariffe valgono anche per l'Opzione Dual nei giorni feriali dalle 8.00 alle 21.00.

**Per ogni telefonata nazionale effettuata vengono addebitate ■ lire (+IVA) alla risposta.

omnitel®

SPAZIO AFFARI

LAVORO OFFERTE

AGENTI E RAPPRESENTANTI

[redacted] Tecnocasa seleziona giovani ambosessi diplomati per inserimento nel proprio organico zona Torino ovest. Tel 011/780 5544

[redacted]

£ 8/10 MILIONI MESE

Azienda Leader mondiale ricerca per la vendita e negoziazione di innovative antizzanzare senza concorrenza. Requisiti **30/42 anni, esperienza di vendita residenza Piemonte e zone limitrofe, inserimento immediato, disponibilità tassativa per inizio lavoro 2/11/99.** Offriamo: candidati particolari per il primo periodo, zona in esclusiva, formazione teorico/pratica provvigioni mensili, possibilità di carriera. Telefonare oggi venerdì 15/10 dalle ore 9 alle ore 17 p.m. **02/905.2404**

AGENZIA di marketing cerca per rivista Autoprova/Quattroruote promotore/trice per Torino e provincia a cui affidare a promozione di abbonamenti presso autoriparatori, carrozzieri, gommisti, elettrauto e concessionari. Si offre: concorso mensile alle spese, provvigioni, incentivi. Fax 02/551.87089.

AGENZIA gruppo della [redacted] Assicurazioni sub-agente con esperienza nel settore con età minima 25 max 35 anni. Si offre portafoglio clienti, alte provvigioni e incentivazione. Tel 011/355 055

[redacted] Generali di Torino in un programma di riorganizzazione della propria struttura commerciale ricerca: Ai diplomati o laureati, età 22 - 55 anni, ambosessi attratti dalla vendita di soluzioni assicurative e finanziarie, determinazione a realizzare obiettivi di successo e professionalità. Ai professionisti delle Assicurazioni di provata capacità da inserire in un contesto dinamico con compiti di responsabilità organizzativa. Si offre corso di formazione gratuito, contributo di avviamento, provvigioni premi ed incentivi, reali possibilità di carriera. Il training iniziale sarà supportato da affiancamento e da iniziative di marketing, in un contesto societario stabile e in costante espansione. Sede di lavoro Torino. Tel per appuntamento allo 011/562 7276

AVVIATA società immobiliare ricerca agenti per seria opportunità di lavoro. Offresi fisso mensile provvigioni incentivo massimo 35anni. Tel 011/683 5440

AZIENDA di servizi in rapida espansione ricerca agente rappresentante per Torino e provincia. Si richiede dinamismo, uso Pc. Si offre fisso più provvigioni con buone prospettive di crescita. Tel 011-603 1870

AZIENDA ITALIA SPA intermediazione immobiliare immediata apertura filiale Torino ricerca collaboratori/trici per potenziamento organico. Esclusivo pacchetto clienti. Contratto garantito £ 100 000 000 annui. Tel 015/255 8436

CONCESSIONARIA auto Fiat piena cultura lavoro ricerca per potenziamento proprio organico venditori/trici 25 / 35enne indispensabile esperienza nel settore vendita auto. Scrivere: Publikompass 2622 - 10100 Torino.

DISTRIBUTORE nazionale organo di trasmissione cerca per potenziamento proprio reparto di vendita agente plurimandatario zona Piemonte Portafoglio clienti già acquisito. Scrivere Publikompass 2627 - 10100 Torino

LA Watt Radio leader nella distribuzione dell'elettronica di consumo, ricerca venditori ed intermediari, esperti o primo impiego con conoscenze tecniche del settore da inserire nel proprio organico Tel 011/348 9393

MULTINAZIONALE europea operante nel settore della telematica e delle nuove tecnologie dell'informazione, ricerca per proprio ufficio in Torino 5 funzionarie/i aziendali dedicati a presentare le tecnologie avanzate dell'informazione e della comunicazione a selezionato collegamento professionali con incontri su appuntamenti preliminari dalla società. I candidati ideali dovranno avere età compresa tra i 23 - 35 anni, cultura di base, forti motivazioni al contatto umano ed alla crescita professionale. Si offre fisso mensile, approfondito corso di formazione, opportunità di sviluppo una professione di relazione in ambienti qualificati. Le persone interessate sono invitate a mettersi in contatto con il nostro ufficio di Torino. Per appuntamento telefonare 011/304 0202, http://www.linkblue.com

[redacted] europea operante nel settore della telematica e delle nuove tecnologie dell'informazione, ricerca per proprio ufficio in Torino 5 funzionarie/i aziendali dedicati a presentare le tecnologie avanzate dell'informazione e della comunicazione a selezionato collegamento professionali con incontri su appuntamenti preliminari dalla società. I candidati ideali dovranno avere età compresa tra i 23 e 35 anni, cultura di base, forti motivazioni al contatto umano ed alla crescita professionale. Si offre fisso mensile, approfondito [redacted] di formazione, opportunità di sviluppo una professione di relazione in ambienti qualificati. Le persone interessate sono invitate a mettersi in contatto con il nostro ufficio di Torino. Per appuntamento telefonare 011/304 0202, http://www.linkblue.com

NOVITA' ! Cercasi 7 funzionari 25/42 anni compito organizzativo, ufficio aziendale, centro - nord Italia, zona in [redacted], 80 milioni annui. Tel. 0532-773134

SCEGLI ALLA GRANDE
SCEGLI GABETTI

cercheranno per i punti vendita di Avigliana Bardonecchia, Caluso,Carmagnola, Chivasso, Lanzo, Orbassano, Pinerolo e Vinovo **[redacted] visitatori/trici immobiliari automuniti con forte spirito di iniziativa.**

OFFRIAMO:
corso teorico pratico,
rimborso spese
elevate provvigioni,

Costituirà titolo preferenziale l'esperienza nel settore
Informazioni 011/57.672 sig.a Carla.

SCUOLA privata cerca un agente di vendita per promuovere corsi settore turistico. Si richiede, disponibilità ad acquisire la formazione tecnico - commerciale necessaria. Sede lavoro Torino. I nominativi dei potenziali clienti vengono forniti dalla scuola. Tel 011.437 4515

SOCIETA' immobiliare ricerca venditore/trice per ufficio cameri responsabilità immediata Tel 011/771 5000

SOCIETA' ricerca giovani ambosesso ambiziosi di raggiungere alti guadagni per inserirli nel proprio organico quali agenti vendita di spazi pubblicitari su impianti di arredo urbano e cartellonistica in Piemonte Emilia Veneto Richiedesi: cultura superiore, bella presenza dinamismo, capacità organizzativa, volontà a seguire corso di formazione con nostri agenti Master, eventuale disponibilità a spostamenti auto propria. Offresi fisso mensile £ 1 200 000 più elevato provvigione, incentivi premi di produzione gestione portafoglio clienti acquisiti, inquadramento Enasarco. Per appuntamento telefonare ore ufficio allo 011/669 0971

PRESTAZIONI CONSULENZE

DIPLOMATI laureati almeno due anni esperienza progettazione impianti termotecnici società ingegneria cerca segretaria Scrivere Publikompass 5440 10100 Torino

SOCIETA' di consulenza organizzativa ricerca esperto/a qualità con provata esperienza da inserire nella propria organizzazione di consulenza. Capacità gestione progetti analisi organizzativa e controllo processi. Inviare curriculum a Publikompass 2602 - 10100 Torino

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

ELETTRICISTA 5° livello con provata esperienza per impianti industriali e civili disponibile per eventuali trasferte anni 43 offresi tel 0338/217 5400

MONTATORE meccanico manutentore 47 anni offresi come lavoratore autonomo oppure come responsabile di manutenzione e o di produzione lunga esperienza tel 011/963 7684

22ENNE esperienza annuale come magazziniere vari settori, esperienza campo elettrico cieco lavora piastre sono Tel 011/242 5718

PERSONALE PUBBLICI [redacted]

CUOCO lunga esperienza, referenziato esperto cucina piemontese e mediterranea offresi, disposto a trasferirsi Tel 0172/84 685 - 0338/822 2599

[redacted]CO 36enne esperto cucina mediterranea pesce carne referenziato esamina proposta di lavoro libero subito Tel 011/771 0007 - 338/458 3245

IMPIEGATI

[redacted] esperienza decennale amministrativa contabile, fiscale, bilanci all massima autonomia offresi part time/full time No studi Tel 011/756 765

ADDETTA commerciale con pluriennale esperienza di marketing e di gestione vendite estero, inglese e francese fluenti, ottima automunita internazionale, disponibile a trasferte in Italia e all'estero, materna proposta Tel (segretaria telefonica) 011/290 5913

DIPLOMATA 32enne effettua assicurazioni cerca nuovo impiego passaggio di ramo Tel 0349 601 1603

GESTIONE magazzino, ordini clienti, ape, decenni esperienza verificatore ufficio Torino Sud Tel 011/961 9290 - 011/961 0205

IMPIEGATA 35enne offresi per lavoro part-time esperienza pluriennale gestione clienti fornitori contabilità generale AS/400 PC zona Torino Sud Tel 011/358 0480 - 0339/348 7335

INGLESE spagnolo tedesco, francese fluenti PC esperienza turistica anche estera segretaria offresi per attività legale lingua piemonte Tel 011/387 598

OFFRESI a seria ditta ragioneria 46enne esperienza pluriennale contabilità disponibilità immediata Tel 0121/702 61

OTTIMI inglese e tedesco impiegata commerciale corrispondente servizio clienti bilingue valuta proposte part-time Tel 0335/605 0047

OTTIMO francese inglese impiegata 28enne pluriennale esperienza commerciale, segreteria ottimo Tel 011/616 720

RAGAZZA pluriennale esperienza in attività commerciali ci qualità di responsabile abbigliamento calzature preferenza offresi Tel 011/738 443 - 0338/918 3321

RAGIONIERA cerca impiego part time zona Torinese Tel 011/990 4259

RAGIONIERA 35enne esperienza decennale contabilità generale su Pc, esamina proposte anche part-time Tel 011/346.789 - 011/619 7024

REFERENZIATO 46enne stipendiato offresi area Torino per vendita o altra compatibile esterna Tel 011 669 3961

RESPONSABILE 40enne ripensa ufficio commerciale gestione agenti clienti vantaggiosa esperienza nel settore, offresi, passaggio diretto Tel 011 682 0807

TECNICO inglese francese parlato 25enne adatto a lavoro di marketing estero, cerca lavoro medio azienda Tel 011/957 2859

23ENNE diplomata esperti [redacted] funzionario cerca lavoro part time o full time Torino e cintura Tel 011 643 574

27ENNE diplomata pluriennale esperienza ufficio commerciale pratica PC offresi presso varia ditta Tel 011/243 2085

34ENNE diplomata cerca lavoro part-time presso studio medico o altro campo segretariale Tel 011/201 677

34ENNE impiegata commerciale gestione contenzioso magazzino fatture bolle contabilità, passaggio diretto analizza proposte part time Tel 011/957 2860

37ENNE responsabile commerciale italo estero multilinguistica offresi Tel. 011/569 1630 dopo ore 17

38ENNE attualmente impiegato esperienza decennale come impiegato addetto alla produzione, commerciali vendita apprendista cerca lavoro anche diverso. Telefonare 0347/701 3447 lasciando eventualmente messaggio segreteria

TECNICI

GEOMETRA capo cantiere ultra decennale esperienza civile industriale sopralluoghi gestione personale offresi tel 0339/709 9376

GEOMETRA 40enne esperto in logistica pluriennale esperienza cerca adeguata posizione attestato presso Camera Commercio Torino. Per incontro tecnico commerciale, si valgono anche contatti estero/a Tel 011/941 3068 sera

[redacted] DOMESTICO [redacted] SITTER

FILIPPINA cerca lavoro per assistenza anziani baby sitter, con Tel 0342/645 7683

GOVERNANTE 55enne valuta offerte di lavoro per conduzione globale casa Asti per pensionato Tel 011/662 941

SIGNORA referenziata 23enne cerca lavoro come baby sitter collaboratrice domestica assistenza anziani Tel 0339/608 7539

BIONDA 55enne disponibile ore 9 - 12 come collaboratrice domestica Telefonare 0347/925 3521

LAVORI VARI E PART TIME

SIGNORA automunita offresi indicativamente pomeriggi anche notturni Tel 011/819.653 sera

[redacted] esperti disposti per [redacted] di conosciuta azienda di pulizie offresi a chi lo interessa Tel 0347 761 0414

PRESTAZIONI CONSULENZE

SVK organizzazione e marketing [redacted] ad alta resa e ripetuta per [redacted] Telefonare 0347/574 993 011 561 7551

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

AFFARE libero via Pisacane 20 complessivi mq ristrutturati 2 camere cucina bagno £ 123 000 000 Tecnocasa 011 562 1675

CENTRO via Carlo Alberto ripeto spazio commerciale vetrina 3 camere riservati posto auto GR 011 505 039

CENTRO via Roma vero prestigioso ufficio studio 3 camere cucina servizi terrazzo Gabetti Crocetta 011 545 8138

CIT TURIN studio ideal libero professionista impresa bene in stabile signorile cucina 2 camere [redacted] Gabetti C.T. Tel 011 433 0500

CORSO Svizzera 4 locali ristrutturati con ascensore 2 camere riservati doppi servizi box giardinetto GR 011 54 300

GABETTI SPA Borgo Rondolo in complesso di nuovissima costruzione soluzioni con giardini privati cantine locali cassette servizio box Ag Dema 011 748 1651

GABETTI SPA largo Grande Torino vendiamo splendido in palazzina ristrutturata con ascensore appartamento di 2 locali più servizi Gabetti Sabre 011 748 1651

GABETTI SPA in via Po Angolo via Rossini libero immediato spazioso soleggiato 3 piani locali cantine bagno Ag Dema 011 836 [illegible]

GABETTI SPA via Cappino completamente ristrutturato 3 alloggi 2 camere cucina bagno ampi balconi Ag Borgo Dora 011 266 992

GABETTI SPA via Re Rebaudengo ultimo 2 ingressi 3 camere tripli cucina 2 bagni Ag Valentino 011 755 3700

PIAZZA Arbarello libero immediato ristrutturato signorile 2 camere studio cucinotto servizi ascensore ufficio Gabetti 011 561 6535

SANTA RITA impresa propria sceglie in portone centro via signorile Possibilità bilocale e semipiano con affaccio via Antica Zecca abitabile Favorite prezzo Tel 011 561 1137 - 0347 451 7850

SANTA RITA via Bernezzo ripeto libero palazzo signorile 2 camere cucina bagno 2 [illegible] Gabetti Santarella 011 359 111

TORINO PROVINCIA

CHIERI impresa vende direttamente villa libera su 3 lati con 2 ingressi 2 camere doppi servizi cucina bagno ampia taverna box Nessuna spesa di agenzia Rif 011 948 0965

CHIERI in zona residenziale casa moderna di [illegible] vani salone cucina doppi servizi giardino Gabetti Cirinea 011 666 4045

CHIERI via Vittorio Emanuele ristrutturato vendesi prestigioso appartamento salone cucina pranzo 3 - 4 camere servizi giardino box posto Tel 011 942 3647

CHIERI zona centrale via Cavour angolo piemontese a soli due passi pedonalmente metrobili 400 mq e 1500 mq terreno Tel per visite in loco 011 956 2116 - 0347 254 0054

COAZZE centro alloggio ampio soggiorno cucina 2 camere bagno posto auto box £ 140 000 000 Tel 011 932 6027

MONCALIERI via Giordano Bruno 1 piano signorile ottime finiture ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio balcone Gabetti 011 642 563

OULX (zona libero in palazzina di pregio mansarda con grande terrazza ed ulteriore terrazza a piano inferiore calcolo in circa 210 mq di giardino Ag Immobil Park 0122 832 332

PINEROLO vicino alla stazione locali uso ufficio 4 camere servizi ascensore posto auto Gabetti 011 595 059 - 0121 322 783

S. MAURO centro Castiglione posizione comunque panoramica proponiamo splendida villa con [illegible] Tel 011 998 6213

CONZANO Monferrato (Alessandria) in contesto tranquillo e riservato, immerso nel verde villa mq 300 su due livelli più interrato Giacomazzi 010 542 473

STRESA appartamento in elegante villa inizio secolo finemente ristrutturata ampio giardino posto auto. Privato 02 480 22703

LIGURIA

ALASSIO pieno centro 50 mt mare mini ultimo piano palazzina lussuosi £ 650 000 000 Gabetti 0183 407 507

ALASSIO 10 mt dal mare ristorante con doppi servizi terrazzo vista mare posto auto Tel 0182 650 736 - 0335 524 5777

ANDORA prestigioso appartamenti termoautonomi giardino privati terrazzi box piscina impresa vende direttamente Possibilità mutuo Tel 02 345 2095

AREA CASA Sanremo 0184 501 472 appartamento vista 120 mq vicino mare in ristrutturato parcheggi cantina £ 250 000 000

BORGHETTO SANTO SPIRITO 3 km dal mare Zahara soggiorno balconata terrazzo mansardato posto auto £ 155 000 000 Tel 019 676 084 Business

[redacted] ufficio [illegible] £ 128 000 000 mini loggia arredata cucina cantina completo restauratore vicinato al mare Tel 0182 942 161

DIANO MARINA attico finemente rifinito nuovo Torre soluzione ascensore cantina posto auto box £ 275 000 000 Gabetti 0183 407 507

PUNTO EDILNORD Loano in villa nuovo ampio bilocale balcone terrazzo autorimessa posto auto £ 275 000 000 Tel 019 692 030

RIVIERA Liguria da imprenditore vende centro 5 vani bilocali bilocali e nuovi stato e spazio mq Tel 0347 514 555

TRASFORMA la tua vacanza in investimento! Andora splendidi appartamenti giardino privato box cantina Mutuo Tel 02 345 2095

COSTA AZZURRA

A. AREA CASA 0182 555 627 Menfonte nuovi splendidi appartamenti da £ 30 000 000 più piccola rima ampio terrazzo giardino

AREA CASA 0182 555 627 Juan Les Pins bivani mare vista meravigliose attico giardino terrazza vendibile

AREA CASA 0182 555 627 Menfonte splendida vista mare bilocale ampio terrazzo cantina garage

AREA CASA 0182 555 627 Nizza nostra costruzione cantierissimi nuovi appartamenti da £ 80 000 000 Altra soluzione già pronta Affrettatevi!

AREA CASA 0182 555 627 Nizza prestigiosa ristrutturazione nuovi appartamenti da £ 80 000 000 splendida vista giardino terrazze

ITALGEST 800 274 274 Albisola fronte mare luminosi nuovi appartamenti da 2 camere piscina box da £ 170 000 000

ITALGEST 800 274 274 Cervo Mondemare attico mansarda 5 locali doppi servizi giardino box posto pronta consegna prezzo da £ 56 000 000

ITALGEST 800 274 274 Cervo Brezzole bilocali mare terrazzo posto auto pronta consegna da £ 37 000 000 più piccola

ITALGEST 800 274 274 Cogo d'Ai in villa d'epoca vista mare ca bilocali, prestigiosi, appartamenti piano terra da 400 mq

ITALGEST 800 274 274 Montecarlo Bassa soleil commercializzazione esclusiva finestra sul mare prestigioso complesso di appartamenti £ 33 000 000 più piccola

MENTONE Europa via Vittorio 1 Tel 0033/493 575 746 in Mentone vista mare posta soleggiati alloggi da £ 75 000 000

MONTECARLO condominio lusso ultimo bilocale 72 mq, giardino privato 15 mq camera padronale FF 3 250 000 Costa 0037 793 255 025

MONTECARLO Port Fontvieille bilocale vista mare 4 locali doppia esposizione parcheggio FF 4 600 000 Costa 0037 793 255 025

NIZZA bilocale in Castello prestigiosa villa panoramicissima mare FF 595 000 Cavanna 0033 493 168 687

NIZZA centro a 2 passi Promenade des Anglais vicini residenze dell'imperatrice di Austria/Ungheria. A partire da FF 540 000 Spese notaio 3% Cavanna 0033 493 168 687

NIZZA centro nuova splendida costruzione Nice Eiffel splendida panoramica terrazza piena sud monolocali da £ 70 000 000 bilocali da £ 145 000 000 ISR in vendita 800 149 426

NIZZA Promenade splendido alloggio bilocale ampia terrazza vista mare ISR N vendita 800 149 426

ROQUEBRUNE Cap Martin imperdibile villa direttamente affacciata mare con ampia terrazza vista mare consegna immediata Les Terrasses du Soleil 011 503 555 - 0335 609 0905

ROQUEBRUNE Cap Martin imperdibile villa direttamente affacciata mare con ampia terrazza vista mare consegna immediata Les Terrasses du Soleil 011 503 555 - 0335 609 0905

LOCALI UFFICI CAPANNONI

IMPRESA vende a via Mentana angolo via 19 piano locali uso ufficio consegna a vostro uso Tel 011 432 3864

NEGOZIO

corso Montegrappa ottima posizione locale commerciale angolare piano/vetrina di 140 mq totali. Gabetti Sallore (impresa tel. 011/539.007.

TERRENI

ALTA VALLE SUSA vicinanze autostrada e nuovo Centro Commerciale vendesi terreno uso artigianale, industriale Ottimi immediata 0122-832 332

TERRENO edificabile zona Almese Riviera acquisto solo se su pendio panoramico Telefonare 0338 941 0501 - 011 964 8719

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

GABETTI SPA ricerca Santa Rita appartamento mq 50 - 80 casa ingente pagamento in valuta con atto notarile Tel 011 359 393

PRIVATO acquista per investimento appartamento centrale affittato anche non ristrutturato Tel 011 434 3331

PRIVATO per investimento acquista alloggio pagamento contanti Tel solo se vi è reale [illegible]

RICERCHIAMO

in zona Parella appartamento di 2 camere tinello cucinino bagno possibilmente con ascensore. Rapida definizione. Gabetti Parella 011-756.666.

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

ABBIAMO accogliendo [illegible] Politecnico Centro Fiat Lingotto [illegible] 011 753 876

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI capannone mq 400 doppia altezza completo di [illegible] a corso Regio Parco 011 882 [illegible]

AFFITTASI vicinanze [illegible] Svizzera locale commerciale mq 90 prezzo interessante Rif per [illegible] 347 554

AFFITTASI zona [illegible] piano [illegible] ingresso indipendente mq [illegible] due [illegible] Rapida Stipula 216 296

ALMESE [illegible] appartamenti [illegible] Appartamento [illegible] Tel 011 935 1277 [illegible]

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA [illegible] Torino [illegible] contanti [illegible] Tel 011 [illegible]

ABBIAMO [illegible] massima serietà [illegible] immediato [illegible] Tel 011 [illegible]

ACQUISTA [illegible] Tel [illegible]

ACQUISTA auto [illegible] Tel [illegible]

ACQUISTA [illegible] Tel 011 776 1646 Torino

ARAGONAUTO corso Duca 44 Torino [illegible] Tel 011 [illegible]

AUTOTORTONA acquista auto [illegible] Tel 011-817 1643 - 011 859 [illegible]

CON vendita immediata acquistiamo usato [illegible] Tel 011 [illegible]

MERCEDES 300 SL [illegible] Tel [illegible]

MERCEDES 300 SL [illegible] Tel [illegible]

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

CASA [illegible] Tel 011 817 4729 - 011 817 0915

MATRIMONIALI

A.36ENNE [illegible] Tel [illegible]

A.36ENNE [illegible] Tel [illegible]

VARI

A.A. GIOIELLERIA M.C. [illegible] Tel [illegible]

A. OREFICERIA GE.MA. [illegible] Tel [illegible]

ANTICHITA' [illegible] Tel [illegible]

STRAORDINARIA VENDITA

ASTA

Di Grande Patrimonio Nobiliare di

ANTIQUARIATO

La Vendita comprende:

Importanti arredi antichi nobiliari (credenze, armadi, cassettoni, trumeau, salotti, tavoli, sedie e poltrone); specchiere, avori, lampade, argenti, orologi, gioielli.

Inoltre: tappeti persiani, caucasici ed anatolici di vecchia ed antica manifattura, arazzi fiamminghi e francesi. Una raccolta di dipinti di grandi Maestri italiani, fiamminghi e olandesi dal XVI al XIX secolo.

La prestigiosa Vendita è curata da

MATTARTE ANTIQUES Tel 011/914177 www.mattarte.it

Catalogo illustrato

ESPOSIZIONE DEI BENI
Tutti i giorni con orario
10.00 - 20.00

SEDUTE D'ASTA
Sabato 16 Ottobre
Domenica 17 Ottobre
Sabato 23 Ottobre
Domenica 24 Ottobre
Sabato 30 Ottobre
Domenica 31 Ottobre
Lunedì 1 Novembre
Orario:
A partire dalle 15.30

Direttori di Vendita
Giovanni e Fabrizio MATTA

ABBONATI A D+ . AVRAI UNA TELE IN PIU'.

SOLO DA MEDIA WORLD
DAL 14 OTTOBRE AL 6 NOVEMBRE
ABBONATI A SUPERPREMIUM

+ cine cine mas 1 cine cine mas 2 CLASSICS

RICEVERAI
UN DECODER DI TV COLORE 14" mod. 37EM-33S
SHARP

Offerta valida solo per gli abbonamenti annuali e cumulabile con le promozioni TELE+ in corso.

Media World
IL N.1 DELL'ELETTRONICA IN EUROPA

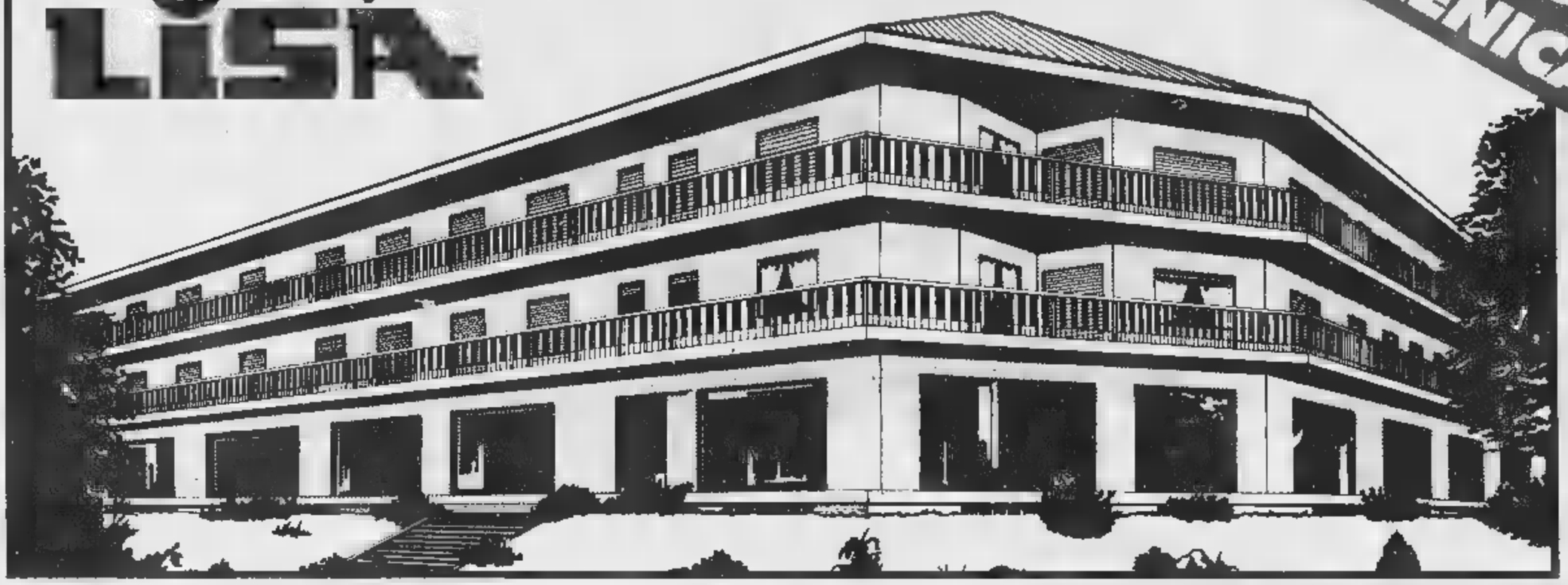
TELE+ DIGITALE TELE+ LIBERA IL TEMPO

CENTRO COMMERCIALE SHOPVILLE LE GRU Via Crea, 10 - Grugliasco (TO) Tel. 011/7703100 - ORARIO APERTURA: Lunedì 12.30 - 22; da Martedì a Venerdì 9 - 22; Sabato 9 - 21
PUNTO VENDITA DI TORINO EST Corso Giulio Cesare, 202 - Torino Tel. 011/2057411 - ORARIO APERTURA: Lunedì 14 - 21; da Martedì a Sabato 9 - 21

VIDEO • TV • HI-FI • ELETTRODOMESTICI • COMPUTER • DISCHI • FOTO

APERTO DOMENICA

Mobilificio LISA



CARMAGNOLA (TO) - Via Racconigi, 18 - Tel. 011.97.23.497

DOPO 40 ANNI DI ATTIVITÀ

CHIUDE

PER CAMBIO GESTIONE

La più grande svendita del Piemonte

6000 MQ DI ESPOSIZIONE DA VISITARE

MOBILI DELLE MIGLIORI MARCHE CON SCONTI REALI

DAL 30 AL 70%

SU CAMERE, CAMERETTE, SOGGIORNI, CUCINE, SALOTTI, LAMPADARI, ECC.

Mobilificio LISA

ORGANIZZAZIONE DITTO E DIANA 0335/59.00.122 - 0335/59.00.124

Conviene! PUNTO
Tra 12 Milioni A TASSO ZERO
C.so Reg. MARGHERITA 21 TORINO - Tel. 011/86.54.00
PROGETTO

ECO-D. DUCATO da 5 MILIONI DA ROTTAMARE.
VIA NIZZA 187 - (TO)
Tel. 011/663.30.00
PROGETTO

Il camionista ha attraversato i binari mentre le sbarre scendevano ed è andato a telefonare

Tir travolto dal treno al passaggio a livello

Disastro sfiorato a Chivasso

Diego Andrà
CHIVASSO

Disastro ferroviario sfiorato ieri mattina alla periferia di Chivasso, quasi ai confini con Brandizzo. Un Tir tedesco carico di bombole vuote di gas, rimasto bloccato tra le sbarre di un passaggio a livello della linea Torino-Milano, è stato travolto da un convoglio merci. Fortunatamente non ci sono stati feriti. La circolazione dei treni è rimasta interrotta completamente nei due sensi di marcia per un'ora e mezza e i disagi per chi viaggiava si sono protratti fino al pomeriggio.

Questa la cronaca del drammatico incidente. Alle 6,50 le sbarre automatiche del passaggio a livello della chilometrica 25+491 a lato della statale per Torino si stanno abbassando. Erich Bau-, 51 anni, tedesco di Rostock, al volante di un autoarticolato, viaggia un carico di 200 bombole vuote per recarsi nel vicino stabilimento Rivoira per caricarle. Devono essere riempite di ossido di carbinio, metano, elio, idrogeno e gas compresso. I contenitori sono tutti protetti da una speciale gabbia metallica. Nonostante le sbarre si stiano abbassando, il camionista decide di infilarsi ugualmente nel passaggio a livello.

Il grosso Tir rimane però bloccato sui binari, chiuso tra le sbarre. Il tedesco si precipita a telefonare nella vicina stazione di Chivasso con l'apparecchio utilizzato esclusivamente dai ferrovieri e posto lungo la linea, ma non fa in tempo.

Nella zona la visibilità è ridotta ad un centinaio di metri a della nebbia. In quel momento sopraggiunge il convoglio merci 42.437, composto da una trentina di carri con a bordo cisterne e container contenenti merci varie provenienti dal deposito di Orbassano diretto alla stazione di Novara. Ai comandi ci sono Pantaleo Galletta, 38 anni, di Rivoli e Michele De Bernardis, 41 anni, di Torino, appartenenti al deposito di Orbassano.

Raccontano i due ferrovieri: «Stavamo viaggiando tra i 60-70 chilometri orari, all'uscita di una ampia curva abbiamo notato una sagoma al centro dei binari. Immediatamente è stata azionata la rapida, purtroppo non siamo riusciti ad evitare lo scontro». L'impatto contro l'autocarro è avvenuto nella parte terminale del cassone, il lungo rimorchio è stato scaraventato dalla parte opposta e parecchie bombole sono volate anche ad una distanza di 100 metri. Fortunatamente dalla parte opposta non c'erano treni in transito. «Poteva succedere un disastro» dicono i vigili del fuoco.

La linea elettrica non ha subito danni, come pure la sede ferrata. Immediatamente la circolazione dei treni è stata bloccata entrambi direzioni di marcia, sul posto sono accorse diverse squadre di vigili del fuoco, i carabinieri e la polizia ferroviaria ai comandi dell'ispettore Franco Martino per gli accertamenti del caso. Erich Baumann è multato di 173 mila lire per aver usato prudenza al fine di evitare incidenti». La circolazione sul un binario è iniziata alle 8,20 alle 10,30 sull'altro binario, con marcia a vista. Le squadre di soccorso hanno operato parecchie ore per rimuovere il Tir.

PORTA NUOVA

Una mattinata di caos

Una cinquantina i treni bloccati o che hanno accusato ritardi dai 10 ai 60 minuti per l'incidente Chivasso. E per quasi 4 ore è stato il caos: l'incidente ha interrotto la linea per Milano e Aosta. Molti quell'ora i pendolari che andavano al lavoro. Un'avventura quella di Anina Baracchini e Antonio Fiaschè, dipendenti della Prefettura di Novara. Raccontano: «Siamo partiti da Porta Susa l'interregionale delle 6,59. Il treno è stato subito fermato a Torino Stura, ci hanno fatti scendere e con un trenino ci hanno riportati a Porta Susa. Un'ora di attesa, poi siamo ripartiti alle 9. Un viaggio durato solo dopo pochi minuti: ci hanno bloccati a Settimo, siamo stati riportati a Porta Susa con un pullman». Disagi anche a Porta Nuova. La situazione si è normalizzata solo verso mezzogiorno.

L'autoarticolato tedesco era pieno di bombole vuote. La circolazione dei treni è rimasta bloccata oltre un'ora

Supermulte

Rinviate dal Comune

Bloccate le supermulte da 60 mila lire per chi viene sorpreso a parcheggiare sulle strisce blu senza voucher. Dovevano essere applicate da lunedì ma il Comune ha rinviato tutto dopo una sentenza dei giudici romani. Irritato l'assessore Corsico.
E. Minucci A PAGINA 39

MOLINETTE

Trapianto

Bambino vivrà con nuovo fegato

Eseguito ieri alle Molinette il primo trapianto pediatrico di fegato in Piemonte. Un bambino bresciano di 4 anni, con un tumore al fegato, potrà vivere con quello di un altro bambino deceduto al Regina Margherita. Intervento effettuato dal dottor Salizzoni. M. Accossato A PAGINA 38

La Sagat: gli aerei che dovevano arrivare e poi ripartire non sono giunti su decisione delle compagnie

Prima nebbia e l'aeroporto va in filt per ore

Dieci voli cancellati, ritardi e disagi. Caselle: non dipende da noi

Nadia Bergamini

Aeroporto nel caos ieri mattina, causa nebbia. Dieci voli cancellati, cinque in arrivo e cinque in partenza, ritardi su tutti i collegamenti, in alcuni anche di due ore. La nebbia fitta, ma definita «fluttuante» dall'ufficio meteo di Caselle non ha consentito a nessun aereo di decollare tra le 6,35 e le 7,30 anche i problemi di visibilità si sono protratti fin oltre le 9. Sono stati cancellati già alla partenza lo Stoccarda della Lufthansa che avrebbe dovuto toccar terra a Caselle alle 8,35 e ripartire per Monaco alle 9,15; il Parigi dell'Air France delle 8,50 che avrebbe dovuto ripartire per la capitale francese alle 10,35; il Clermont-Ferrand della Régional Airlines delle 9,05, che avrebbe dovuto far ritorno in Francia alle 10,15; il Bruxelles della Sabena delle 11,30 che avrebbe dovuto decollare alle 12,15 e infine il Barcellona della Iberia delle 11,30 che avrebbe dovuto ritornare nella cittadina spagnola alle 12,20.

INCHIESTA

Forse una proroga per la pista

Nuovo sopralluogo, ieri, della commissione Enav a Caselle per il sistema di monitoraggio delle luci di pista. Si aspettano le decisioni del ministero dei Trasporti: l'orientamento è per il rinnovo dell'atto di indirizzo che eviterebbe la chiusura dello scalo torinese (e di altri in Italia) in caso di nebbia. Il provvedimento verrebbe «scortato» da rigide prescrizioni per le esecuzioni dei lavori, i cui ritardi erano già stati segnalati dalla commissione di indagine istituita a suo tempo dal consiglio comunale di Torino. E al sindaco Castellani si rivolge ora Rifondazione comunista con un'interpellanza che chiede di far chiarezza sulle eventuali responsabilità della dirigenza Sagat «in merito al mancato adeguamento degli aiuti visivi luminosi all'atto di indirizzo Burlando». Rifondazione vuole anche conoscere «quali accertamenti di competenza tecnica e professionale abbia svolto il sindaco prima di procedere alle nomine dei rappresentanti del Comune nel consiglio Sagat».

Una situazione pesante che ha creato numerosi disagi. Eppure il fenomeno nebbia è piuttosto consueto nel periodo invernale, specie nella in cui è situato lo scalo torinese. E allora, cosa potrebbe fare la Sagat, la società di gestione aeroportuale, per migliorare la situazione e renderlo operativo al cento per cento anche in caso di nebbia visibilità ridotta? «E' necessario innanzitutto - è la risposta - che l'aeroporto sia dotato di alcuni sistemi tecnologici. Il primo è senza dubbio l'Ils, ossia l'Instrumental Landing System (il sistema di atterraggio strumentale), che noi possediamo dal 1986. Poi gli aiuti visuali luminosi sulla pista e, infine, efficienti radar e Impianti che abbiamo da tempo e che anzi stiamo migliorando».

La società si riferisce al sistema di monitoraggio degli aiuti visuali «attualmente in linea con la normativa vigente, ma che entro l'estate del 2000 sarà più avanzato. Un sistema di controllo "lampada per lampada" al momento non in funzione in nessun aeroporto italiano». Allora, se lo scalo è dotato di tutti questi impianti all'avanguardia, perché la prima nebbia, ha creato tante cancellazioni, ritardi e disagi ai passeggeri? «In realtà - risponde la Sagat - i cinque voli che non sono arrivati, sono stati cancellati alla partenza. Ossia al momento del decollo, la compagnia aerea controlla le condizioni meteo del l'paese di arrivo, e decide se far decollare il suo aeromobile o, se per prudenza, cancellare o ritardare il collegamento».

Così è avvenuto ieri mattina, dove, tuttavia, le cancellazioni dei voli in arrivo, hanno di conseguenza prodotto la revoca anche di quelli in partenza, che avrebbero dovuto utilizzare gli stessi aeromobili. «Fin dal 1986 il nostro scalo - prosegue Sagat - è munito di Ils, un sistema all'avanguardia per l'atterraggio strumentale, proprio nei casi in cui la visibilità è molto ridotta. Tuttavia, non tutti gli aeromobili in arrivo sono in grado di leggere il segnale emesso e, inoltre, alle volte neppure il comandante, il secondo pilota e l'equipaggio sono abilitati. Per fortuna, ora, la percentuale degli aerei del genere è molto bassa, ma ancora esiste». Ultima causa, ma certo non secondaria, sulla possibile cancellazione di un volo in caso di maltempo è la discrezionalità del comandante.

CONGRESSO

Danni biologici

I medici legali fanno la lista

Come quantificare un danno biologico? Perdere un dente incisivo vale l'uno per cento, il mignolo il 10, la mano sinistra il 50, una gamba il 55 e così via. Questi alcuni dati riferiti al congresso dei medici legali in corso a Torino, con 300 partecipanti. A. Conti A PAGINA 38

Sanzioni

Tre in 15 giorni «L'Atm sbaglia»

Ha ricevuto dall'Atm tre multe in 15 giorni. Motivo, i figli non avevano pagato il biglietto del tram o del bus. Ma il padre dei ragazzi non ci sta: «Deve trattarsi di un errore, lo dimostrerò». Intanto l'Atm ha smascherato 127 mila passeggeri senza biglietto A. Mondo A PAGINA 41

La nuova tessera non annullerà la validità del «vecchio» documento

Arriva la patente formato Bancomat

Da oggi in distribuzione anche nella nostra città

Alessandro Mondo

Patente sì, ma formato Bancomat. Pratica, rivoluzionata nei materiali e nella grafica, dotata di meccanismi di antifalsificazione all'avanguardia, comincia a sfrattare proprio oggi dal nostro portafoglio il tradizionale documento in carta telata rosa, testimone delle piccole rivoluzioni che hanno segnato negli anni la vita dell'automobilista: strati di marche da bollo incollate l'una sull'altro fino al '97 - anno dal quale ne è decaduta l'obbligatorietà -, cambi di residenza scritti a penna e da una certa data riportati sugli appositi tagliandini adesivi, timbri e controtimbri impalliditi.

La «star» - simile ad una carta di credito - sarà distribuita a partire da oggi in 71 province, tra le quali figura Torino (ma entro un mese riguarderà tutto il paese), e non annullerà la validità delle vecchie patenti, che andranno ad esaurimento. Il passaggio dall'una all'altra sarà graduale, uno dei seguenti casi: distruzione, smarrimento, sottrazione o deterioramento.

Una piccola svolta, nel suo genere. La nuovissima patente - introdotta da una direttiva europea del '96 e recepita dall'Italia decreto ministeriale del luglio - vale sempre come documento di riconoscimento ma, essendo per dimensioni e consistenza del tutto simile ad una carta di credito, è decisamente più pratica e meno deteriorabile. Non solo: presenta infatti alcune significative novità nel contenuto e nell'articolazione dei dati tali da permettere la rapida consultazione da parte dei vari organi di polizia europei (indipendentemente, quindi, dal Paese rilascio). A proposito: il nuovo documento, la foto del proprietario scannerizzata e trasferita sul supporto plastificato di colore rosa (per ragioni di continuità), sarà progressivamente adottato in tutti i Paesi dell'Unione Europea.

Fra le novità, precisano dal ministero dei Trasporti, la possibilità di limitare la patente alla conduzione di soli veicoli dotati di cambio automatico. Più avanti - spiegavano nei mesi dal Ced della Motorizzazione civile di Roma - il documento dovrebbe persino essere dotato di un «chip» anti-falsari. Per il momento, invece, ci affida alle soluzioni già adottate per le banconote: fili fluorescenti e codici annegati nel supporto in plastica rigida.

Occhio: i criteri nella gestione delle variazioni di residenza delle conferme di validità restano quelli attuali (con l'invio della documentazione all'indirizzo di residenza del titolare della patente). Buona guida.

MODELS & ACTORS MANAGEMENT
Modern Agency

Sempre a caccia di nuove facce!
PER INFORMAZIONI 800-516974

Il procuratore antimafia propone che il Cnr aiuti la polizia e i carabinieri

Il crimine diventa «tecnologico»

Allarme lanciato da Vigna

Angelo Conti

Il Consiglio Nazionale delle Ricerche in aiuto a polizia e carabinieri. E' la proposta che il procuratore nazionale antimafia Piero Luigi Vigna ha avanzato ieri nel corso del convegno su «Globalizzazione dei mercati finanziari e criminalità organizzata» promosso dal Consiglio regionale del Piemonte a Palazzo Lascaris. La lotta contro la criminalità si sposta infatti sempre più sul terreno della tecnologia, «dove le organizzazioni criminali sono spesso più rapide ad aggiornarsi rispetto alle forze dell'ordine e gli investigatori istituzionali. Non devono ripetersi gap tecnologici come quello accaduto con i telefonini: per mesi, quando furono messi in commercio, copiarono un ottimo sistema di comunicazione per la delinquenza, perché si riuscivo ad intercettarli. Poi le cose sono cambiate, ma centinaia di inchieste si sono bloccate, e molte sono addirittura andate perdute».

C'è poi il problema di Internet. «Attraverso la Grande Rete - ha precisato Vigna - si può giocare in diversi casinò, e anche questo può essere un sistema per riciclare denaro sporco. Basta utilizzare, per esempio, le carte di credito anonime che vengono concesse in alcuni Paesi. Il fenomeno dell'uso criminale della tecnologia ha aspetti molto complessi. Sarebbe, quindi, utile dare vita a sorta di pool fra Ministero di Grazia e Giustizia e Cnr, per prevedere gli sviluppi futuri di alcune tecnologie e i loro possibili utilizzi. Per giocare d'anticipo, e per non trovarci spiazzati».

La via maestra del riciclaggio, ha sottolineato ancora il procuratore, rimane quella dei paradisi fiscali, dove le misure internazionali di prevenzione e repressione non vengono adottate. «Sono buchi neri, che rischiano di ridurre e quasi di azzerare le norme a favore della legalità adottate nel resto del mondo. Lì i soldi andati a finire anche i denari illecitamente gestiti nell'ex Unione Sovietica». Secondo Vigna, l'attuale legislazione antiriciclaggio in Italia è sufficiente in ambito bancario e finanziario. «L'obbligo di segnalazione delle operazioni che possono nascondere casi di riciclaggio andrebbe però esteso ad altri operatori economici, come agenti immobiliari, antiquari, commercialisti. Inoltre occorrerebbero strumenti in più per evidenziare le operazioni che hanno una evidente motivazione economica».

La mondializzazione delle mafie spinge il magistrato a sottolineare che «Non ci può più essere una legalità diversa da paese a paese. E, per questo, il prossimo anno a Palermo contiamo di firmare una Convenzione fra tutte le nazioni dell'Onu, per individuare i cardini su cui far questa legalità indivisibile». Fra i primi obiettivi, «conferire responsabilità penale anche alle persone giuridiche, visto che spesso non si riesce ad individuare un soggetto fisico da colpire».

I lavori erano stati introdotti dal presidente del Consiglio regionale Sergio Deorsola che ha sottolineato come «nuovi strumenti finanziari hanno consentito ai malavitosi di guadagnare in breve tempo ingentissime somme di denaro». Il generale Carlo Alfiero, direttore della Dia, ha spiegato come la criminalità organizzata abbia optato recentemente per una «strategia di inabissamento». Donato Masciandaro, professore della Bocconi, ha infine illustrato «il rischio di criminalità relativo all'introduzione dell'euro». Tema della relazione di Enrico Granata, direttore Abi, è stato «l'azione delle banche e delle istituzioni per il contrasto al riciclaggio». Antonio Rossi, dell'Osservatorio Regionale Usura, ha denunciato che «i casi di associazione a delinquere di stampo mafioso accertati nell'anno in corso finiranno coll'essere più del doppio rispetto a quelli del 1998». Un dato, ma anche un motivo di allarme.

A sinistra, il procuratore nazionale antimafia **Piero Luigi Vigna**, che ha partecipato al convegno su «Globalizzazione dei mercati finanziari e criminalità organizzata», promosso dal Consiglio della Regione Piemonte

«Finanziarie senza controlli»

Più soldi, più rischio criminale. Soprattutto quando le organizzazioni mafiose riescono a mettere mano su ingenti somme di denaro. «La facilità con la quale - spiega Teresa Benvenuto, sostituto procuratore presso il tribunale di Torino - nascono finanziarie pronte a riciclare il denaro sporco è disarmante. Sono indispensabili maggiori controlli, soprattutto su quelle persone apparentemente per bene che invece sono soltanto prestanomi di persone che per bene non sono». Il magistrato ha poi illustrato le connivenze di cui dispone, ad esempio, la criminalità albanese: «Una prostituta rende anche 30 milioni al mese ed il suo protettore trasferisce puntualmente questo denaro in Albania. Come? Attraverso la complicità di insospettabili italiani che attraversano l'Adriatico col portafoglio gonfio, ma senza dare nell'occhio».

Il riciclaggio passa anche attraverso Internet oltre che per una settantina di paradisi fiscali

Primo trapianto pediatrico in Piemonte

L'interno di una sala operatoria durante un intervento chirurgico

Bimbo di 4 anni vivrà con un fegato nuovo

Il donatore, poco più grande di lui, era morto per emorragia cerebrale

Marco Accossato

Un bambino bresciano di 4 anni con un tumore al fegato vivrà grazie al primo trapianto pediatrico eseguito in Piemonte. Andrea, affetto da un epatoblastoma, rarissima ma tipica forma di cancro infantile, è stato sottoposto ieri mattina alle Molinette dall'équipe del dottor Mauro Salizzoni a un intervento lungo cinque ore. L'operazione, resa possibile grazie alla donazione di organi voluta dai genitori di un altro bambino deceduto mercoledì al Regina Margherita, è perfettamente riuscita. Andrea si è risvegliato dall'anestesia nel primo pomeriggio, respira già senza ausilio di macchine, e non è insorta alcuna complicazione, sebbene la prognosi resti naturalmente riservata. «Potrà condurre una vita assolutamente normale», garantisce il dottor Salizzoni. E grazie a questo primo trapianto pediatrico le Molinette diventano da oggi il secondo centro di riferimento nel Nord Italia, oltre all'ospedale di Bergamo dove sono stati effettuati diversi, in due anni.

Il professor **Mauro Salizzoni**

Andrea era il lista d'attesa ormai da cinque mesi, quando le sue condizioni, improvvisamente, sono precipitate. Un lunghissimo periodo di angoscia, per i genitori. Davanti, sempre e solo un punto interrogativo, e un'infinità di visite in ospedale, di ricoveri in oncologia, dimissioni, altri ricoveri: il destino era ormai legato alla disponibilità di un organo compatibile da trapiantare, e quindi al dramma di un altro bambino. Secondo i medici delle Molinette, Andrea non avrebbe potuto resistere ancora a lungo con quel tumore che cresceva e lo trascinava verso la fine. «Fra sei mesi, massimo un anno - commenta Salizzoni -, sarebbe stato troppo tardi per tentare qualunque strada».

L'intervento è iniziato ieri mattina alle 6, poche ore dopo la notizia della morte dell'altro bambino, al Regina Margherita. Andrea, in passato, ha subito il calvario della chemioterapia, inutile per combattere radicalmente il male. Soltanto ieri, per la prima volta, si è vista la possibilità concreta di uscire da un incubo. In sala operatoria, oltre a Salizzoni, c'erano i chirurghi Fausto Zamboni e Fabrizio Gennari, con le anestesiste Elisabetta Ceriotti e Graziella Massano. L'équipe delle Molinette ha espiantato nella notte, all'Infantile, il fegato sano del donatore stroncato da un'emorragia cerebrale (aveva 7 anni), mentre altri medici preparavano il paziente per il reimpianto.

«In questi casi - spiega il dottor Salizzoni - la difficoltà dell'intervento è legata soprattutto alle dimensioni dell'organo da sostituire. Tutto è proporzionato all'età e alla corporatura. Quindi abbiamo lavorato sempre con speciali occhiali ingranditori». Alle 11 la porta del blocco operatorio si è riaperta e i genitori di Andrea hanno potuto riabbracciarlo, dopo tante ore di preoccupazione in attesa di notizie che non arrivavano mai.

L'intervento che ha ridato la vita a questo giovane paziente bresciano è lo stesso nel quale sperano adesso i genitori di altri due bimbi, molto più piccoli di lui, anch'essi affetti da un tumore al fegato e anch'essi legati alla donazione di organi. Chi ha salvato Andrea, ricorda Salizzoni, ha ricacciato altre due vite: i suoi polmoni sono stati infatti trasportati all'ospedale di Pavia.

Con l'intervento compiuto ieri a Torino salgono a 86 i trapianti di fegato eseguiti quest'anno nel reparto di Salizzoni. A fine maggio i medici delle Molinette avevano operato un ragazzo sardo di 14 anni. I chirurghi torinesi si avviano così a battere il record dei 101 trapianti compiuti nel '98, e che fanno del centro di corso Bramante uno dei punti di riferimento per l'emergenza.

Necessaria una omogeneità di valutazioni, in aumento le piccole menomazioni come il «colpo di frusta»

Il rebus del danno biologico

Un confronto tra medicina e diritto

Perdere un dente incisivo vale l'1%, il mignolo della mano destra il 10%, la mano sinistra il 50%, una qualsiasi gamba il 55%, la mano destra il 60%, una paraplegia l'80% ed una tetraplegia il 100%. Queste le alcune quantificazioni del danno biologico, l'ibrida medico-giuridica che 300 medici legali stanno passando ai raggi X, in questi giorni, al Centro Congressi Torino Incontra. E' un appuntamento importante, quello voluto dalla Società Italiana Medicina Legale e delle Assicurazioni, che ha richiamato a Torino i maggiori cultori, dell'aspetto filosofico, tecnico e giuridico, di questa branca che sta a cavallo fra medicina e diritto.

«Il tema del danno biologico - ha spiegato il professor Pier Luigi Baima Bollone, presidente del Congresso - è attuale, di attualità e continuamente attivo, perché su di esso sono incardinati il sistema valutativo risarcitorio del danno alla persona in tema di responsabilità civile. Il danno biologico si pone come un parametro di riferimento delle menomazioni nell'ambito della vita quotidiana personale, famigliare, sociale e di lavoro. Le costanti e crescenti richieste di risarcimento o indennizzo pendenti o a conclusione di procedimenti penali instaurati a seguito di eventi dannosi prodottisi nella vita di relazione e di lavoro, impongono l'individuazione e la conoscenza dei rapporti fra le norme penali e le valutazioni del pregiudizio psicofisico alla base del danno biologico».

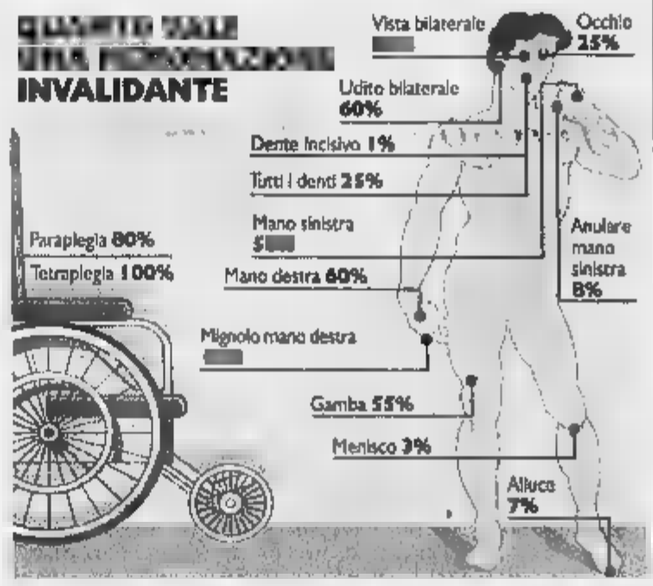
Intuitivo che il lavoro del medico legale sia, su questo fronte, particolarmente delicato. Al di là dei freddi valori tabellari, ci si deve spesso avventurare nell'individuazione di quelle situazioni contingenti che possono peggiorare od alleviare menomazioni fisiche che il contenzioso processuale dovrà poi quantificare nell'entità dei risarcimenti, con evidente profondo coinvolgimento di tutto il sistema assicurativo (un danno biologico del 30% a una vittima di 20-30 anni viene liquidato dai Tribunali italiani con una cifra fra 100 e 150 milioni). Se è vero che sono attualmente pendenti quasi un milione di civili che hanno avuto origine da un incidente stradale (un'altissima percentuale delle quali contempla la valutazione di un danno fisico) pare chiaro che sia basilare definire omogeneità di comportamenti e di valutazioni. Traguardi, ovviamente, raggiungibili soprattutto attraverso le occasioni di confronto.

Pendenti un milione di cause civili che hanno origine da incidenti stradali e che provocano il coinvolgimento delle assicurazioni

E se è augurabile che siano sempre meno i cittadini alle prese con gravi menomazioni invalidanti, è pertinente vero che non accennano a diminuire le piccole menomazioni, a cominciare dalla diffusissima distrazione del rachide cervicale (più nota con l'accezione volgare, ma chiarissima, di «colpo di frusta») o dalle microlesioni da apertura di airbag, che sono componenti nuove di una medicina legale che si muove insieme alle tecnologie.

Non è infine un caso che i medici legali italiani abbiano scelto, per questo appuntamento, proprio Torino. Qui la Medicina Legale Italiana mosse passi importanti, a partire dal primo scorcio del XVI secolo, quando le vittime del boia venivano sovente consegnate ai medici per l'anathomia, per la dissezione. Ed è a Torino, nel 1599, che si ha notizia della prima autopsia volta ad accertare le cause di morte di due donne, sospettate di aver contratto la peste. Poi, due secoli dopo, ecco l'arrivo di Ezechia Marco Lombroso, detto Cesare, che proprio da Torino stupì il mondo medico legale con le sue audaci teorie, inventando anche una scienza nuova, l'antropologia criminale.

(a. con.)



Specchio dei tempi

«Caccia al posto per gli abbonati [illegible] Stabile» - «Perché pagano gli studenti delle statali e non quelli delle comunali?» - «Il parcheggio per la bicicletta più caro dell'auto» - «Multa affissa sulla porta»

Una lettrice ci scrive:

«Abbonata da moltissimi anni al Teatro Stabile di Torino, il 29 settembre alle 7 iniziavo le telefonate per ottenere il numero di prenotazione per la scelta degli spettacoli. Per ben 8 volte il numero trovato libero non dava risposta fin tanto che la linea telefonica cadeva automaticamente.

«Alle 8,15 riuscivo a mettermi in contatto con la centralinista che assegnava il n° 26 per il giorno 11 ottobre.

«Chiedo come sia possibile (anche se 4 centraliniste ricevevano le richieste) che in 75 minuti si siano esaurite le prenotazioni per i primi tre giorni 8, 9, 10. A me sembra che qualche [illegible] vada per il verso giusto!».

Maria Modenese

Un gruppo di lettori ci scrive:

«I genitori e le insegnanti della scuola dell'infanzia statale del Comune di Torino denunciavano la discriminazione nei confronti dei bambini iscritti alla scuole suddetto, in merito alla partecipazione alle attività e laboratori proposti dalle iniziative di "Crescere in città".

«Dal corrente scolastico si richiede, all'utenza delle scuole statali, e non a chi frequenta scuole comunali, un contributo di £. 5000 pro-capite, per ogni attività.

«Crediamo che i bambini frequentanti debbano usufruire di opportunità educative con identiche modalità rispetto ai compagni "più fortunati" delle scuole comunali.

«Le famiglie che scelgono la scuola statale comunque cittadini di Torino, a volte motivati nelle loro scelte dal buon funzionamento della scuola, a volta dalla vicinanza, a volte dalle liste d'attesa, o forse per altri motivi che ci sfuggono...

«Chiediamo che la partecipazione alle iniziative del Sistema Educativo torinese sia gratuita anche per gli alunni della statale proprio per "...potenziare la capacità di dialogo e collaborazione", di cui parla l'assessore, nella presentazione dei volumi "crescere in città".

Seguono le firme

Una lettrice ci scrive:

«Ho appreso con molta soddisfazione la notizia della nascita dell'organizzazione per depositare e noleggiare biciclette presso la stazione di Porta Nuova. Sono pendolare che ha l'ufficio in centro e per questo preferisco utilizzare la bicicletta. Certa potermi avvalere del servizio sono andata al deposito bagagli, dove ho scoperto con stupore che il parcheggio della bicicletta costa 3000 lire ogni 12 ore.

«Considerando che un pendolare la lasci alle 19 e la ritiri alle 8 del mattino successivo, supera le 12 ore e quindi paga 6000 lire al giorno, oltre ai weekend in cui di ore ne passano almeno 61 e quindi il costo da pagare ammonta a ben 18 mila lire.

«Fatte dovute somme, il costo mensile di deposito bicicletta a Porta Nuova raggiunge la 170.000 lire, costo ben superiore a quello dell'abbonamento mensile ai parcheggi Atm per le auto, oltre che il corrispondente costo di circa 3 biciclette usate sostituite in caso di furto.

«Credo che sia giusto far pagare il deposito e credo anche che l'iniziativa potrebbe essere molta apprezzata da chi, come me, fino ad ora ho sempre lasciato la bicicletta, incustodita, durante le notte nei pressi della stazione, ma ritengo che essa avrebbe molto più successo se venissero fatti degli abbonamenti mensili a prezzi più accessibili o adirittura se il costo del deposito venisse incorporato nell'abbonamento Formula».

Daniela Gonella

Una lettrice ci scrive:

«Mi sono da poco trasferita in un appartamento non vi è portineria, ma esistono le cassette delle lettere. Con mia enorme sorpresa, tornando a casa dall'ufficio mi vedo "appiccicato" alla porta di ingresso un avviso dell'Agenzia Defendini, concessionaria per la Notificazione dei Verbali della Polizia Municipale del Comune di Torino, che mi informava di un deposito di verbale di accertamento di violazione delle me del codice della strada e mi invita a presentarmi, ecc. ecc.

«Piuttosto contrariata da tale modo (chiedo scusa, ma purtroppo di infrazioni, lavorando in centro, ne riceverò parecchie), il mattino successivo telefono all'ufficio Reclami dell'Agenzia Defendini e mi sento rispondere che, a dell'art. 140 del cod. civ. questi avvisi vanno recapitati "con affissione sulla porta". Mi chiedo allora: ma la famosa legge n. 675/1996, per la quale il cittadino, tra le altre cose (assolutamente giuste) è anche tenuto a tenere le distanze di sicurezza agli sportelli delle banche, degli uffici, ecc. escludo forse i foglietti "appiccicati" alle porte di casa?».

Segue la firma

Il Tribunale di Roma le ha «bocciate» e il Comune preferisce la prudenza

Caro-sosta, sospese le supermulte

«Potrebbero essere illegittime»

Emanuela Minucci

Nella foto grande una coppia di ausiliari al lavoro. Accanto, Franco Corsico, alla Mobilità

Lunedì non partiranno le penali da 60.600 lire per chi è senza voucher

Stop al «carissimo sosta». Le ormai più volte annunciate multe da 60.600 lire che da lunedì 18 ottobre avrebbero dovuto sostituire le più modeste penali da 9, 18 mila - per chi parcheggiava all'interno delle strisce blu senza munirsi dell'apposito voucher - per il momento sono sospese. A prolungare il periodo di sanzioni «soft» e convincere l'amministrazione comunale che è bene attendere ancora qualche giorno prima di adottare la linea dura è una sentenza del Tribunale di Roma datata 8 ottobre scorso che ha ritenuto illegittime le multe staccate dagli ausiliari del traffico previsti dalla legge Bassanini. Quelle multe che sotto la Mole avrebbero dovuto debuttare lunedì prossimo. «Preferiamo bloccare per il momento l'operazione - ha spiegato ieri l'assessore alla Mobilità Franco Corsico - perchè vogliamo che lo Stato faccia finalmente chiarezza sull'uso di questa figura». Aggiunge, con un filo d'irritazione: «Non è possibile che in Italia non si sappia mai in che modo si devono applicare le leggi. Una recente sentenza del Tribunale di Lecce aveva respinto il ricorso di un cittadino, presentato contro una sanzione ricevuta da un ausiliario del traffico. Adesso a Roma ci dicono il contrario. Ma allora: come dobbiamo comportarci?».

E così, mentre la giunta capitolina ha scritto addirittura al presidente del Consiglio D'Alema per sapere finalmente quale sia il modo giusto per fare rispettare il Codice della strada (o meglio, quello del caro-sosta), l'amministrazione torinese ha richiesto al ministero dei Trasporti un parere definitivo sul problema. «Torino è abituata a procurarsi tutte le certezze del caso - ha aggiunto Corsico -, preferiamo dunque aspettare una quindicina di giorni e sapere che quello che stiamo facendo è legittimo, che non ritroveremo in situazioni come quella di Roma». Roma che, nel peggiore dei casi, dovrebbe pure fare i conti con i rimborsi degli automobilisti fino ad oggi ingiustamente puniti attraverso la figura dell'ausiliario.

Ma se per i funzionari della Divisione Viabilità il panorama delle diverse figure di «simil vigili» (dagli addetti Atm agli ausiliari del traffico) con tutto il corollario di sanzioni diverse che ne discende, è pane quotidiano, per l'automobilista questa giungla di divieti sta diventando indecifrabile. Proviamo a fare un po' di chiarezza. Torino è stata la prima città ad applicare la sosta a pagamento. L'ultima a utilizzare gli addetti Atm «con più larghi poteri». Tant'è che fino ad oggi l'esercito di corso Turati armato di blocchetto si era limitato a staccare le famose penali (sorta di sanzione che punisce chi non rispetta quanto stabilito da un «contratto privato» fra Comune e Atm, vale a dire chi non paga il caro-sosta) soltanto da 9, 18 o 36 mila lire. E solo da lunedì 18 ottobre dovevano scendere in campo i nuovi addetti Atm abilitati a staccare multe identiche a quelle dei vigili. Per tutti coloro che non esibivano il voucher all'interno delle strisce blu, infatti, era prevista una multa da 60.600, uguale a quella ottenuta per un qualunque divieto di sosta.

Ora, in attesa del responso del ministero - che arriverà, secondo il Comune, entro un paio di settimane -, tutto resterà come prima. Nonostante quanto profetizzato da quel «Castorino» che campeggiava sugli avvisi Atm con i quali sono stati «addobbati» i parabrezza di centinaia di automobili in questi giorni sorprese a sostare in doppia fila: «Ricordiamo che a partire da lunedì 18 ottobre vi costerà 60.600 lire parcheggiare all'interno delle strisce blu senza aver pagato il pedaggio», ammoniva la mascotte dell'assessorato alla Viabilità. Per il momento, invece, quest'operazione cui Torino aderiva come ultima città d'Italia, è ancora bloccata: «Vogliamo evitare ogni possibile strumentalizzazione del provvedimento - ha inoltre dichiarato l'assessore Corsico -, non essendo ancora noto il testo della motivazione dell'ultima sentenza romana, abbiamo ritenuto prudenzialmente opportuno, sospendere la nuova procedura sanzionatoria». E le attuali penali Atm applicate dal 1995 ad oggi, almeno quelle sono legittime? «Certo - risponde l'assessore - su questo non c'è proprio alcun dubbio. E' stata la stessa Corte di Cassazione a stabilirlo. Meglio continuare su questa linea finchè il ministero non chiarirà la situazione».

Della task-force che si dedicherà alla soluzione del giallo del rogo fanno anche parte decine di consulenti

«Diteci com'è bruciato il Duomo»

Incaricati quattro esperti internazionali

Nino Pietropinto

Il verdetto fra 3 mesi
Tra le numerose parti civili una sola assenza quella del ministero dei Beni artistici e culturali

Un'immagine del rogo che nel luglio distrusse la cappella della Sindone

Quattro esperti di fama internazionale, tra cui uno svizzero, e una decina di consulenti nominati dal pm e dai difensori, formano la task force che cercherà di chiarire il mistero dell'incendio che ha devastato, l'11 aprile di due anni fa, la cappella della Sindone e un'ala del Palazzo Reale. I quattro sono: il professor Jean-Claude Martin, docente di polizia scientifica e criminologia all'università di Losanna, il chimico Franco Corradori, l'ingegner Giorgio Corbellini, ordinario di impianti elettrici all'università di Pavia, l'architetto Antonio Costantino. Li ha nominati ieri mattina il gip Francesco Saluzzo nel corso dell'incidente probatorio. Tra 90 giorni, a metà gennaio, dovrebbero formulare il loro verdetto. Non è improbabile che occorra più tempo per arrivare alle cause di quel rogo. Un rogo che, almeno finora, non sembra interessare più di tanto il ministero dei Beni Artistici e Culturali, parte offesa nell'inchiesta. Nel folto gruppo di periti, consulenti, avvocati e indagati convocati davanti al gip Saluzzo c'era una nota stonata: la vistosa assenza di un rappresentante di quel ministero che, più di tutti, dovrebbe avere a cuore la vicenda. L'Avvocatura dello Stato, delegata appunto a rappresentare lo Stato in casi come questo, si è tenuta alla larga da piazzetta della Visitazione. E l'assenza non è passata inosservata. E' vero che ha sempre tempo per entrare in modo attivo nell'inchiesta, e per costituirsi parte civile, ma non essere presente con un suo consulente ad un atto determinante, decisivo come la perizia, la «prova principe» di questa difficile indagine, ha sconcertato tutti.

Consulenti per il pm Giuseppe Ferrando, sono Antonietta Lombardozzi, della polizia scientifica di Roma, notissima in tutta Italia, e l'ingegner Mauro Tamagnone. Che hanno già fatto parte, assieme a Paolo Iacomacci, polizia scientifica torinese, e Michele Ferraro, comandante provinciale dei Vigili del Fuoco, del gruppo incaricato dal pm della prima perizia. Che non è arrivata ad un verdetto univoco: dei quattro, tre hanno votato a favore dell'ipotesi colposa (un fornelletto o una lampada dimenticati accesi, che hanno trovato poi terreno fertile per propagarsi in residui di vernici e nella massa di legno dell'impalcatura), mentre Ferraro ha scelto l'ipotesi dolosa (un innesco rapido, come ad esempio una molotov). Tutti hanno escluso il corto circuito. Divisi sulle conclusioni, i quattro sono stati concordi sulle negligenze emerse dai riscontri tecnici effettuati nella cappella: allarme partito in ritardo, il cantiere non in regola, impianto elettrico non disinserito. In 17 finiti nel registro degli indagati. Per 16 persone l'ipotesi d'accusa è «cooperazione di incendio colposo». Tra questi, il sovrintendente dei beni culturali del Piemonte, Pasquale Bruno Malara. Ma anche funzionari e tecnici delle sovrintendenza, titolari delle ditte che stavano compiendo i lavori di restauro alla cappella e sei custodi addetti a Palazzo Reale, che avrebbero dato l'allarme in ritardo.

La coppia dovrà elaborare progetti in grado di attirare turisti sotto la Mole

Due campioni del turismo per Torino

Da Barcellona e Rimini, rilanceranno la città

Claudio Giacchino

Hai bisogno di due campioni del turismo. Li cerchi nei paraggi, non li trovi e allora li vai a prendere uno in Spagna, l'altro in Romagna. Gli fai contratti da 180 e 170 milioni lordi e via, li presenti nella raffinata cornice ambient-eno-gastronomica della Smarrita di piazzetta Carlo Alberto garantendo: «Con loro finalmente voleremo».

Così ha fatto Turismo Torino, e ieri la sua presidentessa Elda Tessore ha annunciato che i piloti dell'ambizioso progetto sono Josep Ejarque Bernet e Gabriella Ghigi. Eccoli promettere, come tutti i campioni che si rispettano quando sono costretti alla stampa: «Vinceremo. Sotto la Mole sfileranno fiumi di stranieri», Gabriella Ghigi ha aggiunto: «Centreremo i primi obiettivi già l'anno prossimo».

Insomma, una sinfonia per le orecchie della Tessore e di Fiorenzo Alfieri, l'assessore al turismo da anni paladino della trasformazione taurinense da metropoli industriale a turistica. Trasformazione già in atto, almeno così raccontano i numeri ché da gennaio ad agosto i visitatori sono aumentati di 30 mila unità rispetto allo stesso periodo del '98 quando Sindone e Salone dell'auto, cioè due straordinarie calamite del turismo, avevano portato in riva al Po 740 mila forestieri.

Josep Ejarque Bernet, stempiato ed entusiasta 35enne, dirigerà Turismo Torino. Gli è riuscito il miracolo di quintuplicare, da 350 mila a un milione e mezzo in soli 4 anni, i turisti a La Coruña, splendida quanto poco conosciuta città del Nord della Spagna, sulle rive dell'Atlantico. Una di Torino dunque. Avvantaggiata, però, di possesso del mare e, soprattutto, dalla vicinanza di Santiago di Compostela, dei grandi santuari della cristianità. Bernet fu chiamato a lanciare La Coruña dopo i successi conseguiti a Barcellona.

Gabriella Ghigi, grintosa ed elegante signora, sarà alla guida del Convention bureau, la struttura che dovrà procacciare convegni sotto la Mole «dato che il turismo congressuale è il più ricco, è la molla che fa decollare l'interesse per la città nel mondo». La Ghigi è stato responsabile del Convention bureau della Riviera romagnola, ha miracolato Rimini «nel '90 da ottobre e maggio la città era morta: oggi, grazie al Palacongressi, vive tutto l'anno, fabbrica soldi e occasioni di lavoro». Anche Rimini ha una ricchezza che Torino se la sogna, il mare. Però, i due campioni ribattono sicuri: «Torino ha il Lingotto, la cultura, la cucina, l'architettura, la storia: valgono più del mare». Auguri ai due iberico-romagnoli Ronaldo del turismo.

Denunciato dai carabinieri, forse copre un parente

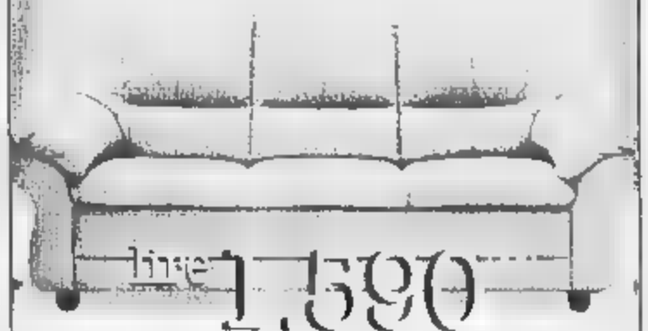
Il nonno Rom con l'hashish «Migliora la mia sigarette»

Tossicodipendente a 80 anni. I carabinieri della compagnia Oltredora hanno dovuto scrivere, ieri mattina, un rapporto molto particolare: è quello che segnala Ilir V., classe 1919, rom-korakanè residente al campo comunale di strada Aeroporto, come tossicodipendente ed abituale consumatore di hashish. La Prefettura, una volta ricevuta la segnalazione, inviterà, come prevede la legge, l'anziano rom a sottoporsi ad una cura disintossicante presso una comunità. «Magari ci andrò per cambiare aria. Poi d'inverno al campo fa freddo» ha risposto sorridendo Ilir, quando i militari del capitano Castello, gli hanno spiegato cosa sarebbe successo.

A monte di tutto c'è un controllo nel campo nomadi. Un controllo di routine che ha però portato ad una sorpresa: in una roulotte, nascosta in un cassetto, i carabinieri hanno trovato una piccola stecca di hashish, circa 15 grammi. I militari hanno subito identificato il proprietario della roulotte e gli hanno chiesto di chi fosse la droga: «Mia - è stata la risposta - perché mi drogo da tempo. L'hashish rende più buone le mie sigarette».

I carabinieri non ci hanno creduto, apparendo evidente il tentativo di «coprire» un'altra persona, forse un lontano nipote. Ma gli accertamenti successivi non hanno portato a fare chiarezza: la quella roulotte Ilir vive realmente da solo. E trovare il proprietario nel più grande campo nomadi del Piemonte appariva davvero impossibile.

Il ritrovamento di hashish in strada Aeroporto è un fatto insolito non solo per l'età del sedicente tossicodipendente, ma anche perché la droga sembrava essere rimasta lontana dal mondo dei rom, profondamente ai a regole di vita che fuggono ogni tipo di stupefacente.

TOTÀC
salotti
aperto la Domenica pomeriggio !

fino a 1.590
divano 3 posti in vera pelle, iva e trasporto compresi !
Frossasco
Rivoli
Caselle
Moncalieri
Ritiro e valutazione usato.
Pagamento dilazionato
a tasso zero !
(tan=taeg zero %)
per informazioni
tel. 0121/352.866
Garanzia illimitata TOTAC

ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA - CASUALS
Tema moda
veste bene veste tutti
taglie forti
A PREZZI MAI VISTI !
Via Frejus, 13 - Torino
GARAGE GRATUITO ALL'INTERNO

CHIAPELLO
"UN GRANDE ARTIGIANO"
LETTI IN FERRO E OTTONE
PARCHEGGIO INTERNO
Via Cigna, 8 - tel. (011) 5211573 - Torino

IL GIUDICE
200.000
300.000
24 ORE SU 24
in tutti gli ospedali ed abitazioni

SAMARA'S SHOW
TOPLESS BAR
14 - 15 - 16 OTTOBRE
Lady Rox - Samara e altre attrazioni
ore 17 - 19.30 / 23.00 - 4.00
VIA SAVIGLIANO 13 - TEL. 011.535010

PK
publikompass
Corso Massimo d'Azeglio 60 - TORINO
tel. 011 666 52 11 - fax 011 666 53 00

I CD-ROM DELLA STAMPA.
tutto compact
LA STAMPA
LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00

la fiducia
quella dei nostri Clienti vecchi e nuovi ci interessa sopra tutto. Per questo da Montanaro trovi sempre il massimo dell'assistenza, il massimo della tecnologia e la scelta più vasta di lenti, montature e lenti a contatto.
OTTICA montanaro
Il meglio per i tuoi occhi
Via Cibrario 36 Torino
tel. 011.484259 - 488064
www.otticamontanaro.com

In un fax all'assessore Alfieri l'annuncio dei Beni Ambientali per tutelare il centro

Piazza Vittorio presto «vincolata»

Lo vuole la Sovrintendenza

E' scontro su piazza Vittorio tra **Ferdinando Ventriglia** (a fianco), capogruppo di An, e il neoassessore **Paolo Hutter** (a sinistra)

«Questa Soprintendenza sta lavorando da anni per estendere la tutela (ex legge 1089-1939) a tutti gli edifici degli assi viari d'elevato interesse storico (via Po, piazza Castello e via Garibaldi). Ma l'elevato carico di lavoro ordinario e non, insieme con l'insufficiente numero di funzionari, ha fatto rimandare tale onerosa procedura amministrativa. La documentazione fornita dall'attuale progetto, però, faciliterà l'espletamento delle pratiche...».

Tradotto in parole povere, la Soprintendenza per i Beni Architettonici sta per dichiarare «sotto tutela» l'asse storico che da piazza Castello conduce a piazza Vittorio. Particolare finora ignoto che trasforma l'ultimatum lanciato mercoledì dall'assessore all'Ambiente Paolo Hutter («Il Comune può obbligare i proprietari ad aderire all'operazione di restyling di piazza Vittorio») nella previsione di una realtà tutt'altro che remota.

A estrarre - a sorpresa - quest'asso dalla manica dell'amministrazione e l'assessore al Turismo Fiorenzo Alfieri: «Qualche settimana fa la Soprintendenza - spiegava soddisfatto ieri - ci mandò questo fax in cui si complimentava con il Comune per il lavoro svolto nell'area e ci spiegava che non aveva ancora vincolato l'asse soltanto per motivi tecnici. E aggiungeva che era solo questione di tempo». La notizia arriva proprio all'indomani di quelle dichiarazioni firmate dal neo-assessore all'Ambiente che hanno fatto gridare allo scandalo gran parte dell'opposizione. Primo fra tutti il capogruppo di An Ferdinando Ventriglia che in proposito ha addirittura scritto una lettera al presidente del Consiglio comunale Mauro Marino: «Egregio presidente - si legge -, leggo oggi dichiarazioni sconcertanti del neo-assessore Hutter che testimoniano di uno strano concetto del rapporto amministrazione-cittadino, almeno nella tradizione che contraddistingue i Paesi a Ovest del muro di Berlino». Incalza: «Credo sia importante capire se, in questo scorcio di legislatura, questo sia il tono che l'amministrazione intende dare ai rapporti con i cittadini, e in tal senso le chiedo comunicazioni della giunta in aula». Il tutto mentre il gruppo di An (con Ghiglia e Cavallo) chiedeva al sindaco comunicazioni circa il «risanamento obbligatorio» di piazza Vittorio.

Stesso tono di critica da parte del capogruppo di Forza Italia Daniele Cantore il quale sintetizza così la propria posizione: «Prima di lanciare ultimatum perentori ai cittadini, l'assessore Hutter dovrebbe pensarci due volte». Anche Mauro Battuello (Centro) interpella il sindaco per sapere «quale idea di libertà improntì questo modo di agire dell'amministrazione nei confronti dei cittadini, e se non sia meglio partire per lui dalle cose proprie, vedi Elettra park o lo stato di degrado in cui versa il sedime di piazza Vittorio».

La maggioranza, invece, si stringe compatta attorno al proprio assessore. Il segretario della Quercia Alberto Nigra dichiara: «Sono completamente d'accordo con lui, ci proprietari di quegli stabili è stata offerta un'occasione imperdibile. Hutter ha ragione quando dice che bisogna agire con urgenza e in modo compatto». Il capogruppo dei Verdi Silvio Viale elogia pubblicamente il «suo» assessore: «Spesso alcuni pretendono di più di quanto siano disposti a dare, addirittura dove sono proprietari. Bene ha fatto Hutter a sprovincializzare i ragionamenti sulla città. Chi invoca un parcheggio sotterraneo più che riqualificare la piazza pensa ai propri commerci». Più cauta Mariangela Rosolen, capogruppo dei Comunisti italiani, che si limita a dire: «Sarebbe davvero un peccato che la via del Castellamonte non fosse restituita integralmente agli antichi splendori». E mentre la polemica su piazza Vittorio esplodeva ieri la giunta approvava un finanziamento di 250 milioni agli comitato Contrada di Po-Onlus nata proprio per riqualificare l'asse.

Il restyling dei palazzi diverrebbe un obbligo ma le opposizioni contestano Hutter «Con i cittadini non usi toni da Paesi dell'Est»

[e. min.]

Soddisfatti i sindacati metalmeccanici

Bertone, c'è l'accordo mille posti per il 2000

Le nuove assunzioni per la moto Bmw auto cabrio e «coupé» della Opel Astra

Marina Cassi

La Bertone raddoppia: nel prossimo anno l'organico passerà dai mille dipendenti attuali a duemila. Dopo anni di difficoltà - superate senza ridurre il personale ma con l'utilizzo dei contratti di solidarietà - l'azienda torna a volare e ieri ha sottoscritto con Fim-Fiom-Uilm un accordo su mille nuove assunzioni. Una intesa che il sindacato giudica con notevole soddisfazione. All'origine della impennata produttiva, tale da richiedere così massicce assunzioni, tre nuove lavorazioni, la moto «C1» per la Bmw e i modelli coupé e cabrio per la Opel Astra.

Per la prima volta in una grande azienda e in modo così esteso viene utilizzato lo strumento del part-time verticale: 180 lavoratori verranno assunti a tempo indeterminato per la produzione del «C1» che - essendo una moto seppur parzialmente coperta - è soggetta a stagionalità e faranno per alcuni mesi 7-8 ore al giorno, in altri mesi 4-5. Per il resto si tratta di assunzioni a tempo pieno e indeterminato, di contratti di formazione e di contratti a termine di un anno rinnovabili.

Commenta il segretario Fiom, Giorgio Airaudo: «Quello della Bertone è un caso eccezionale di una azienda che fa un accordo con il sindacato prima di assumere nuovi lavoratori e che fornisce programma produttivo di qui al 2002 mentre tante altre, anche molto importanti, non ci vogliono dire neppure che accadrà domani». Aggiunge: «Questo accordo e questo tipo di relazioni sindacali sono anche il frutto della capacità che sindacato e azienda hanno avuto di gestire la fase in cui c'erano 3-400 esuberi senza licenziare. Nell'accordo inoltre si prevede che il 50% dei mille saranno a tempo indeterminato e che, dopo il 2002, le priorità di assunzione saranno tra il che è a tempo».

Molto positivo anche il giudizio del segretario Fim, Giorgio Bizzarri: «Ci sono aziende che prendono solo persone a tempo determinato o che usano, per le punte produttive, gli interinali. Qui, invece, il problema della stagionalità della moto Bmw è stato affrontato con assunzioni a part-time. Una soluzione che pratica rappresenta una specie positiva di contratto di solidarietà realizzato in una situazione non di crisi, ma di espansione: lavorando 40 ore le nuove sarebbero state circa cento, questa modalità sono 180».

E Antonio Italiano della Uilm polemizza: «Questa è l'unica azienda in cui siamo riusciti a fare un accordo sulle assunzioni mentre ci sono imprese vicine allo stabilimento Bertone che non ci informano di nulla. Questo accordo è anche un esempio di flessibilità da parte sindacato alla faccia di chi ci rimprovera di essere conservatori».

Anagrafe, libri e vigili al posto della Ceat, intanto Perone ha riunito un vertice di maggioranza

«Cara Melandri, non spostare l'Egizio»

Centrosinistra d'accordo: il sindaco scrive al ministro

«Caro ministro Melandri, affrontiamo il rilancio del Museo Egizio e della Reggia di Venaria in modo sistematico», il sindaco, al suo rientro dal Guatemala, scriverà il parere della Città. Ieri l'assessore alla Cultura, Ugo Perone, ha avuto un ultimo scambio di opinioni con i rappresentanti della maggioranza, Alberto Nigra (Ds), Michele Paolino (Alleanza per Torino), Silvio Viale (Verdi-democratici), Franco Quaglia (Comunisti Italiani) e Marco Borgione (Ppi). Oggi Perone riferirà a Valentino Castellani affinché si invii il ministro Melandri a cercare, assieme, una soluzione per le diverse esigenze. Da parte di Torino e quella di valorizzare il proprio patrimonio artistico, culturale, storico, scientifico, mantenendo in centro il motore delle iniziative, non solo, facendolo diventare sempre più vetrina delle attività-simbolo. Gli esponenti del centro-sinistra hanno anche ribadito l'importanza di investire sulla Reggia di Venaria, guardando soprattutto a nuovi percorsi, nuovi filoni e a potenziando sedi museali da migliorare, un esempio? la Galleria Sabauda.

Intanto, ieri, la giunta ha deliberato la spesa di decine di miliardi per recuperare e ristrutturare edifici. Uno riguarda il rientro dell'ex stabilimento Ceat di via Leoncavallo 25. La fabbrica, da tempo abbandonata, è destinata ad ospitare servizi comunali e della circoscrizione quali i servizi sociali, una biblioteca, una sede anagrafica ed una sezione del corpo di polizia municipale. Il preventivo di spesa per l'intervento è di 22 miliardi e 480 milioni. Il progetto definitivo è stato presentato dall'assessore al Patrimonio Gianguido Passoni.

Su proposta del sindaco Castellani è stato avviato il progetto preliminare di risanamento delle sponde del fiume Stura, che rientra nel più ampio programma denominato «Torino, Città d'Acqua». L'intervento, diviso in quattro lotti, prevede la riqualificazione delle sponde del fiume, spesso rese inaccessibili da aree industriali dismesse, rottamatori, discariche e orti abusivi. Sarà realizzata una rete di piste ciclabili che si collegheranno al percorso tra il parco del Meisino e Basse di Stura, saranno realizzati sentieri pedonali e allestite aree di sosta con panchine e punti panoramici. Si vogliono raggiungere cinque milioni di metri quadri di verde. La spesa complessiva è stimata in quasi 24 miliardi.

Due miliardi e trecento milioni sono stati destinati al raccordo tra via Crea di Grugliasco con strada del Portone. I nuovi tratti della via costituiranno il controviale del futuro corso Marche, con innesti per via Moncalieri e via Doppi. L'intervento rientra nell'accordo di programma siglato con la Regione per realizzare il nuovo Centro Agroalimentare Torinese, che aprirà la prossima estate.

La manutenzione straordinaria di edifici comunali: un miliardo e 506 milioni per lo stabile di via Bixio angolo corso Ferrucci; 523 milioni per adeguare le misure di sicurezza della sede dei vigili di via Pinchia 11 e per la rimozione di amianto dalle strutture del mercato ortofrutticolo di via Giordano Bruno; Nelle Case per anziani di via Plava, via Tirreno e via Botticelli saranno installati dispositivi antintrusione e di videosorveglianza, per una spesa di circa 445 milioni. Infine, la giunta ha approvato la costruzione di nuovi campi di inumazione delle salme presso i cimiteri Monumentale, Parco e Cavoretto, i lavori costeranno 2 miliardi e 947 milioni. [l. bor.]

RINVIO

Elezioni, Ri non vuole Prc

Rinnovamento italiano chiede che il centrosinistra alle elezioni regionali si presenti con un candidato presidente di centro e non condivide la presenza di Rifondazione comunista nella coalizione. Lo dicono Sergio Torta e Antonio Guarini, del coordinamento regionale di Ri. Dopo le recenti fuoriuscite di Rolando Picchioni e Renato Montabone che hanno dato vita all' Udeur, Ri tenta di ricostituirsi e ha già partecipato lunedì scorso alle trattative del centrosinistra. Anche l'Udeur sostiene che per battere Ghigo, attuale presidente della Regione, sia più opportuno candidare un esponente di centro. Rifondazione comunista parteciperà al vertice delle opposizioni fissato per lunedì, ma andrà per ripetere che «il metodo scelto, quello di definire prima il candidato presidente, poi il programma, è sbagliato».

Dell'assessore **Gianguido Passoni** la debbera per recuperare la fabbrica ex Ceat di via Leoncavallo 25

Ugo Perone, assessore alla Cultura, ha convocato i rappresentanti della maggioranza per discutere del futuro dell'Egizio

CERCHI UN'AUTO D'OCCASIONE?
EUROCENTRO
SHOPPING CENTER DELL'AUTO
C.so Savona, 32 - MONCALIERI - Tel. 011/6423928

MOMENTI DONNA CHIUDE
SALUTANDO TUTTE LE AFFEZIONATE CLIENTI DEL REPARTO DONNA CON UNA SPECIALISSIMA
VENDITA PROMOZIONALE
DAL 14/10 AL 13/11 DI TUTTI I CAPI ESISTENTI
-20-70%
MOMENTI
VIA SESTRIERE 11 - BORGO S. PIETRO - MONCALIERI
Comunicazione al Comune effettuata il 7/10/99

Per la pubblicità su: LA STAMPA
PK publikompass
20123 MILANO - Via Carducci, 29 - Tel. 02.244.24.811
10126 - Corso M. d'Azeglio, 60 - Tel. 011.668.52 11

ESPOSIZIONI 15 24 OTTOBRE 1999
È NUOVO È COMODO
EXPO CASA 2
È CURIOSO È UTILE
ANTEPRIMA IDEA SPOSA
Siete pronti a partire per il nuovo universo della casa? Entrate allora in 20.000 mq costellati di idee, nuove e brillanti come i vostri sogni. Spazierete dal classico al trendy, dall'arredamento ai complementi. Per chi vive naturale c'è un mega store di prodotti ecologici, per chi ha appetito le golosità di piatti piemontesi e valdostani, per chi ama l'Anteprima Ideasposa e, attraverso il gioco, una guida per la sicurezza domestica. E per chi ha 4 ruote parcheggio sicuro a un passo dal Valentino.
RITAGLIA!
EXPO CASA 2
COUPON SCONTO
DA PRESENTARE ALLE CASSE RITIRARE
UN BIGLIETTO RIDOTTO
ANZICHÉ L. 12.000
Torino Esposizioni
Corso Massimo d'Azeglio, 15
Torino - Orario di apertura:
Feriale 16.00 - 23.00
Sabato 15.00 - 23.00
Domenica 10.00 - 23.00
EXPO CASA 2
Con il patrocinio di COMUNE DI TORINO PROVINCIA DI TORINO
TORINO ESPOSIZIONI ORGANIZZAZIONE: Expo2000 Spa

Il processo contro il figlio del campione bianconero Depetrini

La Juventus: ci ha truffati

Stadio Service nel mirino della società «Non ha versato gli incassi dei biglietti»

Antonio Giraudo, amministratore delegato della Juventus: abbiamo subito un grave danno economico

Alberto Gaino

Processo a Paolo Depetrini, accusato di appropriazione indebita di 629 milioni ai danni della Juventus, e nell'ex pretura di piazza IV Marzo compare a testimoniare l'amministratore delegato del club bianconero, Antonio Giraudo. La vicenda è nota: il figlio di Baldo Depetrini, un campione che i vecchi tifosi hanno ancora nel cuore, fu scelto dalla gestione post-Boniperti della Juventus per gestire il servizio di biglietteria. Anno 1994. Paolo Depetrini costituì una srl, la Stadio Service, che sino all'autunno 1996 mise in vendita per conto della società di piazza Crimea abbonamenti e biglietti per i singoli incontri. Nel settembre di quell'anno sorse un contenzioso fra Stadio Service e Juventus per il mancato versamento al club di 214 milioni di incasso di Juventus-Fiorentina, uno dei primi incontri di campionato, e di oltre 400 milioni di residue quote abbonamenti. Dopo la conseguente rescissione del contratto, cominciarono le polemiche e da queste si passò alle querele. Di fronte al giudice Fernanda Cervetti, ieri, Giraudo bombarda l'imputato Depetrini.

Gioca all'attacco l'amministratore delegato juventino: «La società incassa a Torino, di netto, 10 miliardi di abbonamenti e 2 per le partite di campionato. Su queste basi stipulammo al mio ingresso in società un contratto di terziarizzazione del servizio di biglietterio con Paolo Depetrini. Il padre è stato un grande campione della Juventus e per questo motivo scegliemmo il figlio: l'incarico ora di grande fiducia e cercavamo un onesto esattore: niente di più». Il legale di parte civile, avvocato Gigi Chiappero, gli chiede di riassumere i termini del contratto e Giraudo ricorda: «I primi 750 milioni di incassi per gli abbonamenti, a luglio, spettavano a Stadio Service che avrebbe così coperto le spese. Dal miliardo in su la Juventus doveva ricevere il 70 per cento dei proventi, il 30 restava a Depetrini». E, a domanda del giudice, precisa: «Nell'accordo fatto si prevedeva un utile per Depetrini di 200 milioni l'anno».

Il [illegible] arbitrale si è concluso favorevolmente per la Juventus [illegible] con il riconoscimento di alcuni diritti a Stadio Service. «Parlia[illegible] di 30-40 milioni - sostiene Giraudo - per il mancato ricorso ai servizi di Depetrini in occasione di incontri di coppe europee a Milano e a Roma, organizzati com'è noto dall'Uefa che impone la vendita dei pacchetti viaggio più biglietto per motivi di sicurezza. Depetrini se ne lamentò con me in modo soft. In quel periodo cercava di estendere l'attività ad altri club e aveva chiesto il nostro aiuto. Quando si trovò in difficoltà per ripianare il deficit di un'altra sua azienda a Vercelli cominciò a non pagarci e finimmo per subire un enorme danno di immagine». A fine udienza, l'avvocato Michele Galasso, legale di Depetrini, anticipa la linea di difesa: «Il mio cliente è qui per tutelare la propria dignità, dopo aver perduto il proprio denaro a causa dello strapotere contrattuale della Juventus che l'ha sprenuto e ora non esita a chiedergli i danni».

Convegno dell'Ires

L'identità [illegible] e l'immigrazione dal Terzo [illegible]

Come difendersi dalla bomba demografica provenienti dai Paesi del Terzo Mondo? Come rafforzare l'identità europea e contemporaneamente valorizzare le caratteristiche regionali? Sono domande cui ricercatori e docenti cercano di dare risposte al convegno, organizzato dall'Ires, su «Il mondo e i luoghi: geografie delle identità e del cambiamento» che si conclude oggi all'Unione Industriale, in via Fanti 17. Alle ore 10 tavola rotonda su «Territorio come produttore di conoscenza» con Massimo Cacciari, Arnaldo Bagnasco, Fiorenzo Ferlaino, Cristiano Antonelli, Carlo Olmo, Riccardo Roselli e Gabriele Zanetta, presiede Franco Salvatori, conclude Giuseppe Dematteis.

Incontro con Treu

«[illegible] Dal [illegible] buoni segnali»

«Servono segnali concreti e immediati sulla Torino-Lione». Lo hanno detto Giorgio Merlo, capogruppo Ppi in Commissione trasporti della Camera e l'assessore provinciale Franco Campia, dopo un incontro con il ministro Treu. «Il ministro ha confermato l'impegno a completare gli studi progettuali sul versante italiano e francese e ad inserire il Piemonte nella commissione intergovernativa sulla Torino-Lione. Inoltre Treu ha assicurato che inserirà nel contratto di programma con le Fs i fondi per il terzo lotto del passante ferroviario». Assicurazioni, infine, sono state date anche per l'acquisto dei terreni delle linee dismesse Airasca-Saluzzo e Barge-Bricherasio.

Proibite in Italia

Pomate sbiancanti [illegible] a [illegible] senegalesi

Una quarantina di scatoloni contenenti pomate medicinali vietate in Italia e da inviare in Senegal, sono stati sequestrati dagli agenti della polizia ferroviaria a due senegalesi che le smerciavano ai connazionali.

Nel corso di un controllo, in alcuni pacchi sono state trovate le medicine, pomate per curare dermatiti e usate spesso dalle donne di colore per sbiancare la pelle.

Gli agenti hanno poi trovato, nell'abitazione dei due, altri trenta scatoloni pieni di medicinali: erano stati mandati dalla casa produttrice milanese a una ditta di import-export, che le avrebbe dovute inviare in Senegal.

Un caso limite: tre controlli sbagliati in 15 giorni

L'azienda: sono 127 mila gli utenti non in regola sanzionati da gennaio

Uno dei nuovi bus. I controlli dell'Atm contro le frodi sono continui

«Multe Atm, tanti errori»

Sotto accusa verbali non verificati

Alessandro Mondo

Passi una multa. Ma riceverne tre in quindici giorni, per un importo di oltre 700 mila lire, sembra una persecuzione. Specie se chi le incassa nega di aver mai commesso infrazioni.

Il signor Bruno Gioberto - padre di due figli «castigati» duramente dall'Atm - è esasperato. Tre multe, accomunate dalla motivazione [illegible] sprovvisto di biglietto» e dalla cifra sanzionata - 229 mila lire. Variano le corse - due sulla linea 30, una sulla 10 -, gli orari, e i destinatari: nei primi due casi Matteo, il figlio maggiore, nel secondo Emanuele, 17 anni. «Matteo lavora per una ditta e si muove sull'asse di servizio - spiega il padre - abbiamo i rientri. Emanuele si serve dell'Atm ma ha l'abbonamento annuale. E allora? «I conti non tornano. In due casi, poi, civico e data di nascita non coincidono».

Dall'azienda invitano a presentarsi per le verifiche. Ma non ammettono generalizzazioni. Perché sarà vero che l'errore è sempre in agguato, ma nove volte su dieci è l'utente a sbagliare. E aumenta no i casi di gente che finisce davanti al giudice perché ha cercato di ingannare i controllori, sommando reato a infrazione. Parlano le cifre: 126.984 multe il 5,6% a fronte dei due milioni e 200 mila controlli intercorsi da gennaio al 30 settembre sui circa 900 mezzi (tra tram e autobus) circolanti a Torino. Nel '98 gli utenti sanzionati sono stati 170 mila. Ammettendo lo 0,1% di errore, il fenomeno resta.

D'accordo. Ma come evitare di incorrere in casi di omonimia, qualora il «furbo» di turno sparisca momentaneamente? Ipotesi remota, replicano dall'azienda la procedura impone al controllore una verifica immediata attraverso l'Anagrafe nei confronti di chi - sprovvisto del biglietto e dei documenti - declini le sue generalità. E se la ricerca va per le lunghe? Previsto pure questo. L'addetto Atm scende con il «cliente» da tram o bus. Se i dati non corrispondono chiama le forze dell'ordine. Anche se a quel punto è tardi per perfezionare la denuncia penale da parte dell'azienda scatta automaticamente. Spiegazione che non convince più di tanto replicano dal Movimento consumatori - alle prese con altri [illegible] delle stesse settore per[illegible] dalle «spettabili tecniche di questo periodo. Italiani di presente infrazione sanzionate nel '98 e nel '99. [illegible] che anche questa volta spiegato - collaborano molto [illegible] nella lotta. La parte loro - salvaguardia, non riconoscendo la [illegible] del verbale [illegible] mostrato [illegible].

Un precedente [illegible] quello [illegible] dalle [illegible] Alla fine [illegible] una sentenza del [illegible] [illegible] - stabilì [illegible] dall'azienda - [illegible] condannata dal giudice a [illegible] in aggiunta di risarcire [illegible] il pagamento delle spese [illegible] dall'Atm per un milione e [illegible] mila lire. Dal [illegible] [illegible] perdono fatto ricorso ad [illegible] perizia calligrafica sul verbale di una multa presa da una [illegible]. Nessun caso di omonimia [illegible] coperto. Il padre [illegible] ricorso al giudice [illegible] stato condannato a pagare da [illegible] e [illegible] mila lire, più gli interessi, quanto alla giovane, il giudice ha disposto il trasferimento degli atti al Tribunale dei minori. Ne valeva la pena per qualche [illegible] a scrocco?

Persepolis
Tappeti Preziosi

CHIUDE L'ATTIVITÀ

E LIQUIDA UNA INTERA COLLEZIONE
DI TAPPETI PERSIANI ED ORIENTALI
CON ESEMPLARI RARI E DA COLLEZIONE
SCONTI FINO AL 70%

DOMENICA 17
SIAMO APERTI
ORARIO [illegible]

Via Madama Cristina, 38/H - Torino - Tel. 011-6698746

I Ds: trasloco in via Germagnano. Ma Rifondazione si oppone

Scontro sul campo nomadi

La commissione: mercoledì faremo il sopralluogo
E An attacca la giunta: è l'ennesima brutta figura

Una variante al piano regolatore sospesa, un sopralluogo al campo dell'Arrivore fe nella zona di via Germagnano papabile per il trasloco) previsto per mercoledì prossimo, due ore di accesa discussione durante la riunione della commissione Urbanistica.

E' questo il risultato del dibattito tenutosi ieri in sala dell'Orologio, a Palazzo civico, sul futuro dell'Arrivore. Proprio sul destino di quel migliaio di nomadi per i quali il Comune non è ancora riuscito a trovare una nuova e più adeguata sede (c'è sempre qualcuno che in questi anni è insorto contro un loro possibile arrivo) la sinistre si è spaccata. Da un lato il segretario provinciale della Quercia Alberto Nigra che sosteneva la fattibilità dell'ipotesi di via Germagnano, dall'altro lo storico Marco Revelli (Rifondazione) che combatteva l'eventualità criticando - forte della sua esperienza sull'argomento, ha infatti scritto il libro «Fuori luogo» sulla vicenda dei romeni confinati a Venaria - l'operato del Comune sul problema dei nomadi. In mezzo, il capogruppo dei Comunisti Italiani Mariangela Rosolen che si è detta molto sorpresa per la presenza di Revelli in II Commissione. «Non l'abbiamo mai visto fino ad oggi. Come mai ha partecipato? Con belle parole ha criticato l'operato del Comune dicendo che l'amministrazione non si è mai adoperata in maniera sufficiente sul tema». Ha bocciato l'ipotesi di via Germagnano dicendo che era troppo vasta, sostenendo che a Borgaro (dove Rifondazione è al governo) c'erano tante altre aree più adatte allo scopo. Però non ha fatto alcuna proposta alternativa».

A quel punto, però, è intervenuto il consigliere dei Ds Alberto Nigra che ha puntualizzato: «A noi risulta che a Borgaro vogliano molte altre cose, dallo stadio alle multisala, ma non mi pare proprio che abbiano mai espresso il desiderio di ottenere un campo nomadi». E ha poi aggiunto: «Le posizioni come quelle sostenute da Revelli rischiano di lasciare irrisolto il vero problema: quello di superare la vicenda Arrivore, un campo che riteniamo inumano per chi ci sta ed una vera bomba sociale per il quartiere».

E mentre la sinistra litigava, l'opposizione ribatteva. Il capogruppo di An Ventriglia ha infatti preparato un comunicato: «Ultima figuraccia della giunta: una tendopoli Rom in mezzo al parco del Po e l'assessore Vinno che incassa un "no" da tutti i partiti». Più nei dettagli: «Il campo verrebbe collocato all'interno dell'area individuata come "Parco regionale del Po". E' come collocare una serie di prefabbricati dentro al parco della Mandria». [e. min.]

Il campo nomadi di strada dell'Arrivore è stato sovente al centro di proteste dei torinesi che abitano nelle vicinanze

A Nichelino arrestati due giovani

Sfondano il muro per rubare hi-fi

NICHELINO

Quando i carabinieri li hanno sorpresi con la refurtiva in mano, non hanno nemmeno cercato di fare resistenza. I due ladri si sono subito arresi, consegnando tutto il materiale rubato nel negozio di Hi-fi e telefonia di via Stupinigi 4, a Nichelino, attraverso un buco nella parete. Un colpo che avrebbe fruttato un ingente bottino, se alla centrale operativa dei carabinieri di Moncalieri non fosse arrivata in tempo una segnalazione da un vicino, insospettito dai rumori provenienti dal retro del negozio Mascali & Mascali.

L'assalto è avvenuto ieri nel cuore della notte, poco dopo le 4. I due, per poter entrare nel magazzino hanno sfondato il muro di mattoni a colpi di mazza da muratore, praticando un foro abbastanza largo da far passare una persona. E così sono entrati in azione, prelevando telefoni e impianti Hi-Fi dagli scaffali e dalle vetrine. In pochi minuti hanno riempito la loro auto, una Fiat Croma, risultata poi rubata due settimane fa a Carmagnola. In tutto, refurtiva per oltre 15 milioni.

I militari della radiomobile, li hanno bloccati e arrestati in flagranza di reato. In manette sono finiti due giovani di Nichelino: Maurizio Grimaldi, 27 anni, via Buffa 41, e Emanuel Gonella, di 23, residente in via Juvarra 40.

Moncalieri, Areaviva all'opposizione

Giunta perde un partito ma si tiene l'assessore

MONCALIERI. Non provocherà conseguenze in giunta, il rimpasto di maggioranza che ha ridisegnato i legami tra le forze politiche di Moncalieri. L'assessore ai servizi sociali Enzo Bauducco resterà in carica, nonostante la spaccatura all'interno del gruppo di Areaviva, passato all'opposizione dopo l'ingresso in condizione dell'ex sindaco Vincenzo Quattrocchi. «Ho sempre cercato di agire nella massima trasparenza, perciò intendo chiarire le mie posizioni per evitare ogni equivoco: confermo piena fiducia al sindaco Novarino e al programma elettorale, e pur non ritenendo conclusa l'esperienza del movimento, ho deciso di mettermi da parte, autosospendendomi dal gruppo di Areaviva», afferma l'assessore. Si chiude così l'anomalia sorta tra maggioranza e giunta, in seguito alla rivoluzione avvenuta all'inizio del mese.

In trecento al rettorato di corso Duca

Politecnico e Università I dipendenti in sciopero

I dipendenti dell'Università degli Studi e del Politecnico scioperano oggi nell'ambito delle trattative per il rinnovo del contratto di lavoro. Due-trecento persone manifesteranno davanti al rettorato del Politecnico, portandosi appresso vino e panini, «in quanto il rettore Zich - spiega Barbara Villa, segretario regionale Snur-Cgil - è rappresentante nazionale della conferenza dei rettori al tavolo romano della trattativa». All'ateneo di Po sono stati precettati alcuni dipendenti, per garantire i servizi essenziali.

L'agitazione è stata indetta da Cgil, Cisl e Uil (Categorie di università e ricerca) per protestare contro «il rifiuto dell'Aran - dice Barbara Villa - di discutere partendo dalla piattaforma messa a punto dai confederali, l'inaccettabile dilagare di forme di precariato tra i lavoratori di università e ricerca, la mancata introduzione di nuovi ordinamenti professionali, il continuo dilazionare sulle somme disponibili».

Chieri: «Bidoni innocui»

«Rifiuti tossici nell'area Tabasso» Ma il sindaco nega

CHIERI. Rifiuti tossici negli stabili Tabasso di Chieri? Lo sostiene Antonio Guarini, di Rinnovamento italiano: in una lettera all'amministrazione comunale, chiede chiarimenti sull'esistenza di scorie nocive nello stabilimento acquistato recentemente dal Comune che intende trasformarlo in centro polifunzionale. Pronta la risposta del sindaco, Agostino Gay: «I bidoni contengono sostanze di lavorazioni presenti in ogni tintoria. La rimozione dei materiali è comunque a carico dell'ex proprietà della ditta Tabasso e non costerà una lira alle casse comunali».

Nichelino, tentata rapina

Afferra la cliente per la gola

NICHELINO. Ha fatto salire una donna sulla sua auto. «Era vestita normalmente, non immaginavo fosse una prostituta», ha raccontato l'automobilista ai carabinieri di Nichelino. La donna lo ha provocato, offrendogli una prestazione sessuale. L'uomo, L.T. 33 anni, di Giaveno, l'ha invitata a scendere. Lei ha reagito minacciandolo con una siringa: «Dammi 50 mila altrimenti ti pungo». Lui l'ha scaraventata fuori poi si è rivolto ai carabinieri. I militari hanno individuato Cocetto Reale, 41 anni, di Grugliasco: è stata arrestata per tentata rapina.

[redacted]

■ **[redacted] SUL TRAM.** I carabinieri di Oltredora hanno bloccato su un tram della linea 9 un tunisino di 26 anni che aveva ceduto due grammi di eroina. Il passaggio della droga avveniva fra una fermata e l'altra, con lo stupefacente nascosto in una banconota da 2000 lire.

■ **SOCIALISTI.** «C'eravamo anche noi» è il dibattito di oggi, ore 17,30, nella sede di Rifondazione socialista, in occasione del centenario Fiat. Partecipano Filippo Fiandrotti, Donato Antoniello e Fernando Bianchi.

■ **[redacted]** Oggi, a Lingotto, 9° Consiglio internazionale dell'Assemblea delle regioni europee viticole, per promuovere gli interessi comuni delle regioni produttrici di vino, e rafforzare il loro ruolo nei confronti delle istituzioni comunitarie.

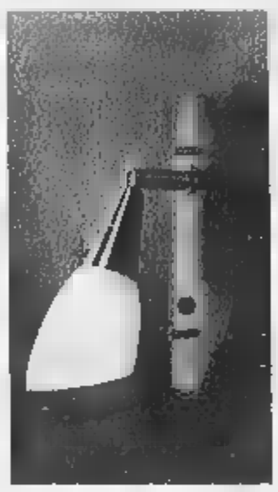
■ **[redacted] MAURIZIANO.** Organizza oggi a Villa Sassi il convegno «Paradigma sanità. Centralità del bisogno di salute e risorsa strategica per il rilancio del sistema Paese". Nel pomeriggio dibattito, moderato dal condirettore de "La Stampa" Gianni Riotta, a cui partecipano tra gli altri Andrea Pininfarina.

■ **VEDENTI.** Si svolge oggi la «Giornata del bastone bianco», organizzata dall'Unione italiana ciechi con il patrocinio del Comune. L'iniziativa, giunta alla quarta edizione, si aprirà alle 11 in piazza Carignano. Per informazioni: 011/53.55.67.

■ **OSTEOPOROSI.** Si parla di menopausa e osteoporosi, domani, alle 15,30 nella sala riunioni del poliambulatorio Larc di corso Venezia 10. Ingresso libero: parlerà Kambiz Tavassoli, specialista in ginecologia e ostetricia.

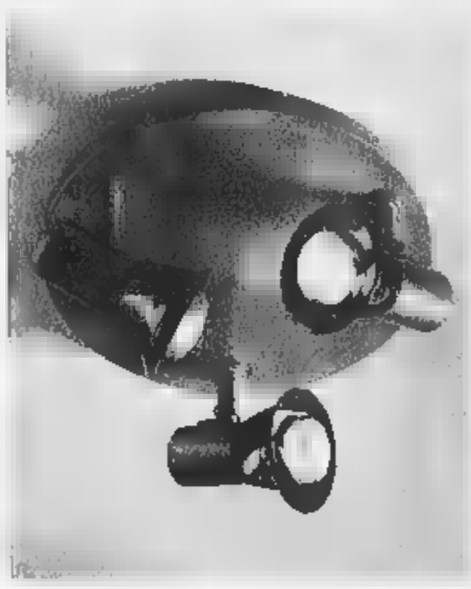
■ **[redacted]** «La nostra contabilità è regolare, ed è a disposizione di qualsiasi autorità». Lo ribadisce il Cus Torino: «Promuoviamo l'attività sportiva universitaria con impegno e risultati positivi, non ammettiamo illazioni».

Le nuove forme della luce



Faretto alogeno "Fiore" vetro satinato
L. 75.000

Plafoniera 3 faretti acciaio satinato
L. 82.500

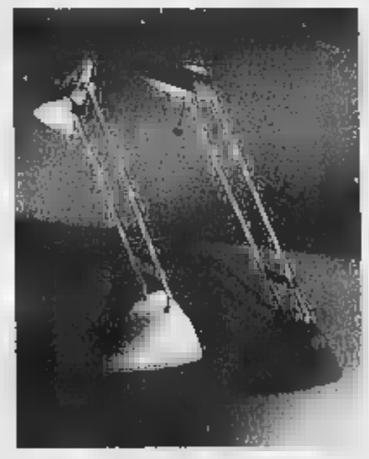


Spirale 4 faretti acciaio satinato
L. 189.000

Lampada alogena 35/50 W. grigia
L. 49.900

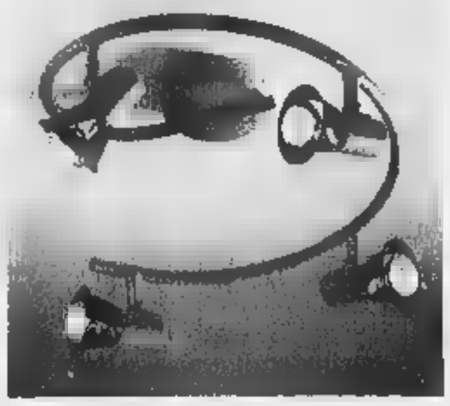
Lampada da tavolo grigia
L. 39.900

Lampada "Architetto" in 3 colori: nera, blu, grigia
L. 24.900

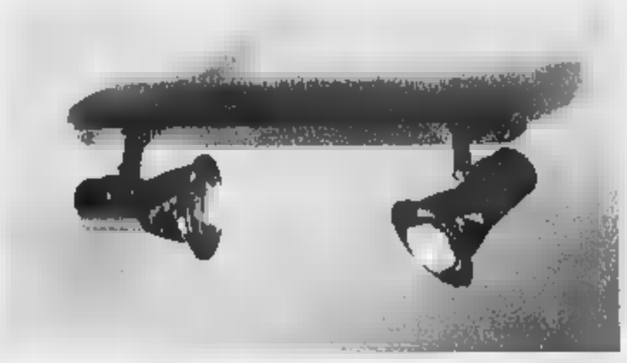


Lampada telescopica "Arrow" 20 W. nera e blu
L. 24.800 sc. 20%
L. 19.900

Lampada telescopica "Igloo" 20 W. nera e argento
L. 24.900 sc. 20%
L. 19.900



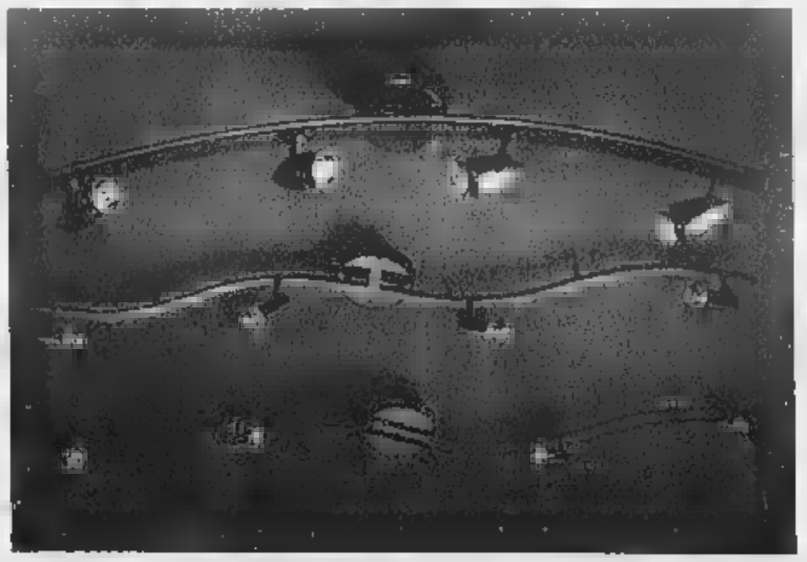
Barra 4 faretti acciaio satinato
L. 55.000



1 Arco 4 faretti alogeni "Delphi"
L. 290.000 sc. 10%
L. 261.000

4 Curva 4 faretti "Disc de luxe"
L. 199.000 sc. 10%
L. 179.100

Curva 4 faretti "Arriba"
L. 290.000 sc. 10%
L. 261.000



Ogni mercoledì 10% di sconto extra sui prodotti in saldo. Gli sconti non sono cumulabili tra loro

LA PIU' GRANDE CATENA DI BRICOLAGE IN ITALIA.
Più di 40.000 articoli [redacted]

BRICO CENTER
Gruppo Rinascente

TORINO
BEINASCO - Centro Comm.le [redacted] 011/39.[redacted]
SETTIMO TOR[redacted] - Tel. [redacted]
VENARIA - Via Druento [redacted] Toscana - Tel. 011/45.51.022

Il caso di un bimbo di 3 anni getta nel panico decine di famiglie

Oulx, scabbia alla materna

Asl e Comune hanno disinfettato la struttura
I consigli dei medici per evitare i temuti acari

Amedeo Macagno

Il medico di famiglia diagnostica un caso di scabbia ad un bambino di tre anni che frequenta l'asilo municipale ed è subito panico tra genitori e maestre. Tutto inizia lunedì scorso, quando i medici dell'Asl 5 di Susa suonano il campanello dell'asilo, appena fuori dal paese. Chiedono di vedere i circa 80 bambini, di età compresa dai tre ai cinque anni, poi, avvertono i genitori e i responsabili della struttura di un possibile caso di scabbia. In seguito emanano alcune direttive di prevenzione, per evitare eventuali contagi.

Intanto i telefoni dei tre medici di famiglia presenti sul territorio suonano all'impazzata. Sono i genitori che chiedono come devono comportarsi. Molti di loro si informano sugli effetti della possibile infezione e su come sia potuto succedere una cosa simile. «Quando ci viene segnalato un caso di sospetta malattia contagiosa, eseguiamo un preciso protocollo di prevenzione. Nei casi di sospetta scabbia, dico sospetta perché neppure i dermatologi più esperti possono diagnosticare immediatamente la malattia, ci limitiamo ad applicare alcune misure per evitare il contagio», spiega la dottoressa Lodato, dell'Usl 5 di Susa.

Ora il bambino è sotto terapia. «E' tutto sotto controllo», dichiarano i sanitari che hanno visitato tutti i bambini che frequentano l'asilo. Un lavoro durato tre giorni. Adesso, un cartello fuori dall'asilo avverte i genitori che dalle visite effettuate non si sono riscontrati altri casi di sospetta scabbia. Viene indicato inoltre ai genitori come dovranno comportarsi per evitare un possibile contagio. Regole ben precise, che vanno dall'accurato lavaggio in tintoria di copertine e di indumenti vari, al controllo e al frequente lavaggio di tutta la biancheria. Si consiglia inoltre di evitare qualsiasi contatto con gli indumenti che sono stati depositati in questi giorni negli armadietti dell'asilo e se non è stato ancora fatto, di lavarli immediatamente.

Intanto il Comune ha già provveduto a disinfettare cuscini, moquettes, brandine e altri arredi. Nei prossimi giorni ci saranno nuovi controlli per accertarsi che la malattia sia stata debellata.

A fianco, l'ospedale Eremo di Lanzo, dove si sarebbero verificati casi di scabbia tra gli infermieri e i pazienti ricoverati. Un altro caso è scoperto in Val di Susa, vittima un bambino

Emergenza in ospedale

Eremo di Lanzo, la malattia contagia infermieri e malati

LANZO

Anche nell'ex ospedale Eremo di Lanzo da alcuni giorni è scattato l'allarme scabbia. Il microscopico acaro si è infilato nelle corsie e nelle camere di quella che da poco più di due anni si è trasformata in una residenza sanitaria assistenziale, contagiando degenti e personale infermieristico. Per capirlo ai medici è bastato individuare alcuni soggetti che lamentavano fastidiosi e continui pruriti su tutto il corpo e di conseguenza si grattavano fino a spelarsi.

I casi accertati ? «Non è semplice quantificarli, dire sono due, tre, quattro - risponde Angela Marzullo, direttrice sanitaria dell'Asl 6 di Ciriè, Lanzo e Venaria -. Appena ne scoviamo anche solo uno, dipendenti e ricoverati finiscono sotto trattamento». Spiega: «La trasmissione avviene per contatto, l'acaro si infila sotto la cute dove si alimenta e depone le nova».

Intanto, in questi giorni si è subito corsi ai ripari. Una ventina di infermieri e chi vive con loro, altrettanti degenti ed i parenti di questi ultimi hanno dovuto cospargersi e fregare su tutto il corpo la soluzione di olio mescolato con benzil benzoato o altri preparati per debellare il pidocchio. Un ciclo di trattamento che dura alcuni giorni e che va ripetuto per due volte. «E' l'unico rimedio - continua ancora la Marzullo -. Purtroppo la diffusione della scabbia nelle comunità come questa è abbastanza facile perché il portatore arriva dall'esterno e non sempre può essere scoperto».

La direzione dell'Asl 6, per annientare definitivamente la presenza dell'acaro, ha adottato quella che è stata chiamata, in termini quasi militari, «azione a tappeto». Nessuno può rifiutare di sottoporsi al trattamento e lenzuola, cuscini, tende, tovaglie, qualsiasi tipo di biancheria è stato lavato a gradi e disinfestato con sostanze debellanti. «Con questa azione mi auguro che la scabbia venga cancellata in modo definitivo - termina Angela Marzullo -. Anche perchè la Rsa di Lanzo è una struttura ben tenuta, dove da sempre abbiamo avuto un occhio di riguardo in materia di igiene».

A Caluso

Sfonda 26 insegnante perde la vita

CHIVASSO. Alla vigilia del compleanno ha perso la vita in un incidente stradale accaduto sulla statale 26 della Valle D'Aosta, in frazione Arè di Caluso. La vittima si chiamava Roberto Biasioli, 43 anni, insegnante di Chivasso, viale Matteotti 6. La sciagura ieri intorno alle 13,30. L'uomo stava rientrando a casa al volante della sua Alfa 33, in pieno rettilineo per cause in corso di accertamento da parte dei carabinieri del Nucleo radiomobile di Chivasso è finito nella corsia opposta e si è infilato sotto un autocarro Iveco.

Roberto Biasioli

Alla guida del pesante automezzo della ditta fratelli Ollino trasporti di Beinasco, strada Torino 43, c'era Giorgio Sposari, 36 anni, residente a Torino. Quando l'autotrasportatore si è visto l'Afa venire addosso ha frenato bruscamente. Ma è stato inutile.

Seguiva l'autocarro una Panda guidata da Sara Bernardi Ghisno, 37 anni, di Castellamonte, frazione Sant'Anna Boschi 85/1, che lo ha tamponato. La donna è rimasta illesa. In seguito al violento impatto il Biasioli è rimasto incastrato al posto di guida. Le sue condizioni sono apparse subito disperate. Quando i vigili del fuoco lo hanno estratto dall'abitacolo, il medico del 118 di Chivasso non ha potuto fare altro che constatare il decesso. Giorgio Sposari è rimasto contuso e trasportato sotto choc all'ospedale.

Valore 10 milioni

Ladri di pc in Comune a Grugliasco

GRUGLIASCO. Cinque computer, una stampante e un impianto stereo sono stati rubati l'altra notte all'Informagiovani di Grugliasco. Ma al di là del danno materiale, che supera di poco i 10 milioni, il furto ha creato non pochi scompigli negli uffici. Nei pc erano, infatti, memorizzati dati relativi alle manifestazioni culturali e ai progetti dei lavori socialmente utili. «Per fortuna - commenta il funzionario municipale Giovanna La Torre - la maggior parte delle notizie inserite nei computer è recuperabile su documenti cartacei». L'amministrazione comunale ha , comunque, garantito che farà installare al più presto un antifurto.

Corsi a Rivarolo

Vigili, i [illegible] di polizia

RIVAROLO. Vanno a scuola gli agenti di polizia municipale di alcuni centri delle province di Torino, Vercelli e Biella. Per il momento, interessati ai corsi di formazione destinati ai non assunti, sono circa 45 agenti. Arrivano a Rivarolo per partecipare ai corsi: le lezioni, che si tengono al centro «Sada», dureranno fino alla prima metà di dicembre. A svolgerli sono comandanti delle polizie municipali di alcuni Comuni del torinese: Rivoli, Collegno e Carignano. Ma ci sono anche docenti della scuola di polizia municipale di Torino.

PROVINCIA**FLASH**

■ **BARDONECCHIA, ARRESTI.** Entrano in un locale di via Medail per chiedere sigaretta, escono e rubano la Renault della barista. Poi usano la vettura per commettere alcuni furti in alloggi. Ieri i carabinieri di Susa hanno arrestati. Sono tre romeni: Gheorghe Potocenu, 27 anni, Marian Lubine, 20 anni e George Ionel, di 22.

■ **[illegible]** Il sindaco di Giaveno, Osvaldo Napoli è incontrato ieri a Roma con il ministro delle finanze Vincenzo Visco per conoscere la situazione sul problema delle riduzioni del prezzo del gasolio e gpl per gli abitanti dei comuni montani. Il ministro ha assicurato che entro una decina di giorni, il provvedimento sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale.

■ **MATHI,** Le fiamme divampate da un'auto hanno distrutto il dehors della pizzeria «Il rifugio dei Troll» di via Circonvallazione a Mathi. Il fuoco è partito dalla Uno di Tiziana Virga Maccano, 25 anni, una delle proprietarie, parcheggiata all'ingresso.

■ **CIRIE',** Due individui a volto scoperto ed armati di pistola hanno assaltato ieri intorno alle 13 la filiale del San Paolo di via Rossetti a Ciriè. I banditi sono fuggiti con 40 milioni

■ **PEROSA, MERCATO.** Costerà 400 milioni realizzare una nuova area per il mercato a Villar Perosa. La zona individuata è quella fra l'ufficio postale, la palestra comunale e il campo di hockey, su una superficie di 7 mila metri quadri.

■ **RIVOLI,** Ricattava un piccolo imprenditore di Rivoli: «Se non mi dai 20 milioni, rivelo i tuoi vecchi guai giudiziari». L'uomo s'è rivolto ai carabinieri che hanno arrestato Andrea D'Alcamo, 53 anni.

Ancora una volta, Lancia Y esce dagli schemi.

Fino al 31 ottobre Lancia Y
da L. 15.200.000*
e con Formula, a sole
L. 134.400 al mese.

*Prezzo chiavi in mano (esclusa I.P.T.), riferito alla versione Lancia Y elefantino blu 1.1 solo in caso di restituzione del vostro usato che vale zero.
Anticipo 40% + 23 rate mensili da L. 134.400 - TAN 9,40% - TAEG 11,65. In più L. 250.000 spese pratica e 20.000 di bollo. Salvo approvazione SAVA
Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso e valida solo per vetture disponibili in rete.

È un'iniziativa delle Concessionarie Lancia:

CHIERI
Elleauto Strada Cuneo, 4 tel. 011.94.25.92.5

CHIVASSO
Evoluzione Strada Torino, 10 tel. 011.91.02.264

CIRIÉ
Pirchio & Lazzardi Via Roma, [illegible]
tel. 011.92.08.38.1

IVREA
Oleppo Corso Vercelli, 115 tel. 0125.25.15.80

PINEROLO (*Abbadia Alpina*)
Scudo Blu Via delle Rose, 1 tel. 0121.39.20.47

RIVAROLO
Lodico Auto Corso Indipendenza, 98
tel. 0124.42.45.15

RIVOLI
Venera Corso Susa, 396 tel. 011.95.87.25.7

TORINO
Blu Vena-Gruppo Dinamica Corso Marche, 50 tel. 011.71.71.42.2
Centro Auto-Gruppo Sgario
Via Ala di Stura, 90/34 tel. 011.22.51.71.1
Corso Einaudi, 150 tel. 011.58.18.92.0
Corso Giulio Cesare, 180 tel. 011.21.24.04.4

Launer
Corso Regina Margherita, 270 tel. 011.43.75.15.1
Corso Fiumo, 76 tel. 011 tel. 13.78
Scat Corso Turati, 12 tel. 011.50.32.25.2
Topcar Via Nizza, 318 tel. 011.66.70.85.8

VENARIA
Brea Corso Garibaldi, 189 tel. 011.45.51.01.3
Via G. Medici, 14 tel. 011.19.63.14

Il Granturismo

Un'indagine sui timori più sentiti tra i torinesi con i capelli bianchi

Anziani, paura della criminalità

Insicuri soprattutto gli uomini di mezza età

Luisella Re

«La paura non ha né sesso né età. Più che gli anni o la condizione sociale, son timori che inquietano chi risiede in una grande città: incide la sensazione di «percepire come degradata» la zona urbana dove trascorre la vita di ogni giorno: una sensazione negativa attualmente più diffusa in Piemonte e in tutta l'Italia di Nord-Ovest che nelle regioni del Nord-Est».

Il ricercatore dell'Ires Renato Miceli lo ha spiegato ieri alla sala convegni dell'Istituto Sanpaolo, durante la prima giornata del convegno promosso dal gruppo «Abitare Insieme» (un'anno fa le associazioni della terza età Anziché Anziano, Anziani Disp, Ada, Uniss, 50 e Più Femcon, La Bottega del Possibile e Unitre) con Comune, Provincia e Università, sotto il patrocinio della Presidenza del Consiglio. Al centro dei lavori della mattinata, introdotti dal vicesindaco Carpanini, la presentazione della ricerca su «Le paure della città», promossa da «Abitare Insieme» con l'Ires.

Al centro di questa prima parte dello studio, i cittadini più fragili e indifesi: i bambini ed i vecchi, che ieri hanno tenuto banco in sintonia con l'Anno Internazionale dell'Anziano. Mille i torinesi ultrasessantenni intervistati da una cinquantina di coetanei, scelti tra le associazioni promotrici sotto la regia dei tecnici Ires. Tra tante scoperte inaspettate, quella che toglie all'età avanzata il monopolio dell'insicurezza e del timore. «Esclusa la fascia che ha subito episodi criminali, l'identikit di chi ha più paura riguarda in genere maschi sui 54-55 anni, con una certa istruzione ma poche risorse economiche, che vivono soli in un contesto che considerano ostile e rischioso. Gente emarginata in cui l'insicurezza si mescola alla frustrazione, delineando paure in cui il contesto urbano influisce soltanto parzialmente».

Ma cosa temono di più i torinesi con i capelli bianchi? In cima alla classifica (88 per cento) spicca la paura di ciò che potrebbe capitare ai propri cari, seguita dalla microcriminalità 72 per cento), il sentirsi male (64 per cento), le brutte sorprese al rientro in casa oppure le aggressioni e i brutti incontri per strada. Ansie molto più diffuse - e anche questo è un dato controcorrente - rispetto alla morsa della solitudine oppure all'allarme motivato dalla presenza di stranieri, minimizzati da quasi i due terzi degli intervistati. Con un inaspettato gradimento verso i trasporti pubblici torinesi, valutati come sicuri dalla stragrande maggioranza.

Commentano la psicologa Paola Chiambretto e il sociologo Paolo Parra Saiani: «La distinzione tra microcriminalità e presenza straniera attesta che i vecchi rifiutano di ragionare in maniera superficiale, mentre per il 50,1 per cento di loro ha invece un grosso peso la paura per il menefreghismo e la mancanza di cultura civica. Toccante infine la paura delle malattie che investe particolarmente la sensibilità femminile, forse perché, a differenza dei maschi, le donne sanno che dovranno sbrigarsela da sole». Gli anziani sono abituati a guardare senza abbassare gli occhi i chiaroscuri della loro città. E sanno bene che «se in fondo alla strada c'è un posto bellissimo ma è buio e hai paura, difficilmente ci andrai».

L'assessore all'Istruzione del Comune **Paola Pozzi**: «Attenzione a non creare paure nei bambini, serve solo a tranquillizzare l'adulto che crede di aiutarlo»

Un progetto d'[illegible]

Mappa delle opportunità quartiere per quartiere

Da una parte le paure di chi invecchia, dall'altra i timori di chi cresce: i piccoli torinesi che, in base alla ricerca Ires, oggi trovano nella propria casa una fonte di paura tra le più intense, seconda soltanto alle ansie provocate dalla strada. Lo ha sottolineando al convegno l'assessore al Sistema Educativo Paola Pozzi, preannunciando un'analisi specifica sul tema e fornendo alle associazioni della terza età uno spunto di riflessione valido per qualsiasi nonno. «Creare paure in un bambino - ha precisato - spesso serve soprattutto a tranquillizzare l'adulto che si illude di aiutarlo».

Servirà realmente ad aiutare tutti, nonni in prima linea, la nuova «Mappa delle Opportunità» che i sette gruppi di anziani coinvolti nel progetto «Abitare Insieme» hanno messo a punto nella prima, settima e decima Circoscrizione. Con il risultato di una bozza di oltre 200 pagine che elenca tutte le associazioni attive in ognuno dei tre quartieri in base ad un elenco specificato per voci: dalle associazioni d'arma o religiose ai gruppi di tradizioni popolari, immigrazione o emigrazione, musica o tutela ambientale. Spiega Andrea Imeroni, coordinatore del lavoro presentato ieri agli assessori Artesio e Alfieri: «Ci sembra una formula adatta per avvicinare le persone al loro quartiere, stimolandone hobby e interessi. Con la speranza di coinvolgere l'intera città e di aggiungere nuovi recapiti alla nostra guida». Se ne discuterà domani mattina a Palazzo Cisterna a conclusione del convegno che prosegue oggi alle 9,30 al Salone Sanpaolo, via Santa Teresa 1/G. Tra i temi, «L'immagine dell'anziano» «La Stampa» dal '92 al '97.

AVVISI AL CITTADINO

Elezioni degli psicologi

Poiché non è stato raggiunto il quorum in prima convocazione, le elezioni del consiglio regionale dell'Ordine degli psicologi si terranno in seconda e terza convocazione il 22 e 23 ottobre, in corso Vittorio Emanuele 88. L'Ordine organizza anche un convegno sul Codice deontologico della categoria, che si terrà oggi e domani nell'aula magna dell'Università di Torino, in via Verdi 8, a partire dalle 10 di mattina. Informazioni al numero di telefono 011 537686.

Terza età

Riprendono i corsi organizzati dall'Unitre: aperte le iscrizioni per il '99-2000 presso la segreteria di Francia 27. Orario, dal lunedì al venerdì 9-11,30 e 15,30-17,30.

Volontari in psichiatria

Oggi, 21, al Centro diurno di via Leoncavallo 2, viene inaugurato il corso «Volontariato in psichiatria», promosso dall'Asl 4.

LE FARMACIE

DIURNO
Orario 7-19,
Atrio Stazione Porta Nuova
Orario 8-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via Vibò 17/b; corso Siracusa 98; viale Falchera 68; via Nizza 163; piazza G. Madre Dio 1; via Tripoli 23; via C. Colombo 42; via Monginevro 178; c.so Giambone 19; via Cernaia 14; corso R. Margherita 114; c.so Toscana 107; corso Lecce 31; piazza Madama Cristina 14.
DI NOTTE (19,30-9) corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; Nizza 65; Vittorio Emanuele 66.
DI [illegible] (19,30-22,30) piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via [illegible] Remo 37; corso Sempione 112; corso Francia 1 bis.
24 ORE
Venaria, via L. Da Vinci 50.

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	31	35	22	70	77
	114	83	78	72	32
CAGLIARI	10	13	86	18	25
	63	59	54	[illegible]	53
FIRENZE	20	60	30	13	59
	62	62	47	44	42
GENOVA	36	51	7	4	65
	113	[illegible]	[illegible]	75	66
MILANO	31	53	5	64	83
	110	85	69	64	63
NAPOLI	35	15	32	42	18
	104	78	66	62	61
PALERMO	48	21	13	44	77
	109	51	49	[illegible]	45
ROMA	85	11	53	72	48
	65	62	62	57	53
[illegible]	17	55	58	59	76
	52	[illegible]	55	55	[illegible]
VENEZIA	[illegible]	43	80	24	[illegible]
	53	52	47	43	42

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 12 di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

12-43	12-3	12-19	12-47	12-73
12-85	12-36	12-51	12-31	12-1
12-8	12-35	12-68	12-81	12-30
12-62	12-87	12-23	12-75	12-90
12-5	[illegible]	12-69	[illegible]	12-63
12-33	12-71	12-89	12-56	[illegible]

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo presunta scadenza in settimane.
Bari 12 (0); Cagliari 75 (0), Firenze 91 (4), Genova 7 (4); Milano 52 (0); Napoli 30 (2); Palermo 49 (2); Roma 56 [illegible]; Torino 60 (3); Venezia 13 (0)

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Cagliari:

28-14	28-42	[illegible]	36-15	36-3
28-9	[illegible]	28-12	36-42	36-1
28-74	28-21	28-84	36-54	36-40
28-50	28-51	28-3	36-0	36-49
28-18	28-52	36-50	36-16	36-2
28-60	28-19	36-61	36-52	36-4
28-85	28-30	36-60	36-20	36-75
28-2	[illegible]	36-63	36-19	36-24

Per decine la funghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Milano:

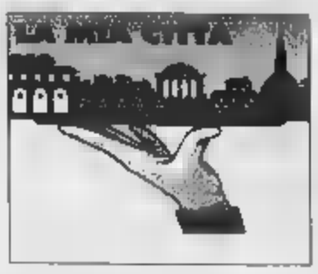
1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	61-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

SUPER ENALOTTO [illegible]

Giocate normali e [illegible] **integrati)**
L. 1600 — 84 - 39 - 40 - 11 - 18 - 9 / 75 - 83 - 90 - 7 - 51 - 56
8 combinazioni
L. [illegible] — 7 - 14 - 21 - 3 - 6 - 9 - 15
7 combinazioni

Giocate sistematiche con basi
L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 30 - 89 - 44 - 16
224 combinazioni — [illegible]i = 78 - 12 - 27 - 36 - 65 - 82 - 78 - 19

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.



Le segnalazioni dei lettori e le risposte del Comune

«Su troppi bus dell'Atm numero solo da un lato»

Diamo spazio ai lettori con le segnalazioni alla rubrica «La Mia Città». Ecco alcune proteste relative all'Atm.

[illegible]. «Trovo scandaloso - sostiene [illegible] via Pra - sapere il venerdì che il lunedì successivo scatta la zona blu. Come non bastasse in via Don Minzoni ho trovato una coda incredibile e mai organizzata; poco il personale Atm e nessuna indicazione di altri sportelli. Nonostante mi fossi premurata di sapere quando fosse scattata la [illegible] a pagamento nei pressi dei Giardini Reali, nessuno [illegible] saputo darmi risposta».

[illegible] 30. «Perché - chiede il signor Bolle - dalle 13 alle 14, ora d'uscita degli studenti, non vengono aumentati i mezzi della linea 30? Attualmente la maggior parte viaggia in piedi [illegible] a Chieri».

LINEA 12. Giorgio Spinardi, in via XX Settembre angolo via Santa Teresa, ha visto passare numerosi mezzi pubblici ma ha dovuto attendere più di venti minuti l'autobus 12, il 2005. Dalle 16,42 alle 17,05. «Scrivo queste righe perché deluso dall'Atm e dal Comune che mi costringono all'uso del mezzo pubblico. La qualità del servizio è però molto scarsa».

I [illegible]. «I bus devono avere il numero della linea sul lato sinistro. Chi vede il mezzo pubblico vede infatti solo questo lato. Ora però è sparito». L'osservazione arriva [illegible] Fiorenzo Voltera.

ALLE [illegible] Protesta una signora [illegible]: «Bisognerebbe ricordare agli autisti dei pullman di accostare di più alla pensilina o al marciapiede; non sempre scendono giovani arzilli e scattanti... Gli anziani soprattutto rischiano [illegible] cadere e di rompersi una gamba.

Ecco altre segnalazioni rivolte al Comune, [illegible] particolare sul problema dei parcheggi.

MARIA VITTORIA. Chiede Elsa Mariotti: «Quando verranno messe le strisce blu nella zona che circonda l'ospedale Maria Vittoria? Sarebbero forse un toccasana al [illegible] e ai disagi dei residenti».

GRADENIGO. Osserva una lettrice che «mancano i preziosi e indispensabili parcheggi riservati agli invalidi davanti all'ospedale Gradenigo. In compenso sono troppi i parcheggiatori abusivi

[illegible] MORETTA. Segnala Massimo Rapetti: «Sono arrabbiato per la [illegible] mezz'ora serale dedicata a trovare un parcheggio. Ho la sfortuna di abitare tra due discoteche, situate nella zona tra via Moretta, via Cesana, via Vigone, via Frejus. Non capisco come una città che vuole diventare olimpica non possa chiedere a locali pubblici [illegible] disponibilità di [illegible] parcheggio interno. Non è possibile che queste bestie notturne occupino tutti i posti disponibili, anche sui marciapiedi e davanti ai passi carrai, rubando spazio a chi abita nella [illegible] e [illegible] mattina deve andare al lavoro. E penso che in [illegible] Brescia stiano peggio di [illegible].

La risposte dal [illegible]

Ecco alcune risposte inviate dall'assessorato all'Ambiente del Comune.

PIAZZA MARIA TERESA. E' vero, come hanno sostenuto due lettrici l'8 settembre, che in questa piazzetta non viene svolto alcun servizio di pulizia, [illegible] il risultato di venti centimetri d'erba selvaggia? Già fatto, con tempismo impeccabile visto che il taglio dell'erba di piazza Maria Teresa è stato effettuato il giorno 9 settembre, in base al programma [illegible]to in ordinativo all'impresa Gorino, mentre nel corso dell'anno sono [illegible] stati eseguiti otto tagli. Per quanto riguarda il problema primario, ossia la pulizia dell'area, si aspetta [illegible] risposta dell'Amiat.

CORSO [illegible]. Le panchine che preoccupavano un lettore sono state rimosse.

[illegible] [illegible]. Perché la siepe di ibisco è lasciata in uno stato penoso? Perché «l'uso incontrollato e disordinato della passeggiata di corso Cairoli determina il degrado delle strutture verdi esistenti. Per la siepe,(che per [illegible] verità è di Berberis e non di ibisco) è comunque programmato tra l'autunno e la primavera prossimi il suo rinfoltimento, «sperando che il maggior spessore della siepe induca ad un [illegible] più corretto dell'area».

VIA [illegible]. Prima delle ferie alcuni lettori hanno protestato per il mancato diserbo tra via Guido Reni e corso Orbassano. Ma i tecnici [illegible] Verde Pubblico spiegano che sono già intervenuti.

GIRO DEL PIEMONTE

Traffico, [illegible] disagi

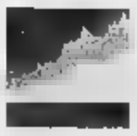
Prima l'arrivo della Milano-Torino, poi il giro del Piemonte. La «doppia giornata» di ciclismo che ha riproposto due importanti appuntamenti nel [illegible] spazio di 48 ore non ha risparmiato gli automobilisti. I disagi maggiori si sono verificati mercoledì, con l'arrivo al Motovelodromo di corso Casale della Milano-Torino. Le deviazioni imposte al traffico dai vigili urbani hanno formato code e qualche ingorgo all'altezza di Ponte Sassi, in [illegible] Casale e lungo Po Antonelli. Situazione leggermente migliore ieri pomeriggio, per lo svolgimento del Giro del Piemonte, anche se in serata [illegible] sono mancate le proteste di automobilisti rimasti imbottigliati per [illegible] ora nella galleria del Traforo del Pino.

COME SARA' IL [illegible]

LA [illegible]

Persiste la presenza di un'area depressionaria sulla penisola iberica ostacolata da un area anticiclonica sul Nord-Est europeo. Da queste regioni si attende discesa di aria fredda. Sulle nostre regioni si prevedono condizioni di tempo variabile con nebbie e foschie in pianura

DOMANI [illegible] PI[illegible]IA[illegible] D'AOSTA



■ CUNEESE. Cielo da poco ad irregolarmente nuvoloso con residui piovaschi sulle zone montane in attenuazione. Temp in mod. ribasso. Venti mod. o forti da NE. Z. term. inf. a 3000 m.

■ VALLI CHISONE, SUSA, LANZO, CANAVESE. Nuvolosità diffusa su rilievi di confine in atto nel corso della giornata. Isolate precipitazioni sui rilievi alpini. Temp. in riduzione sia min. che mass. Venti moderati o forti da NE. Z. term. tra 2500 e 3000 m.

■ VALLI D'AOSTA, OSSOLA, SESIA. Nuvolosità diffusa stratocumuliforme in attenuazione con residue isolate precipitazioni. Temp. in ribasso specie i valori minimi. Venti moderati o forti da N NW. Z. term. sup. a 2500 m.

■ RIVIERA DI LEVANTE (Genova - La Spezia). Cielo [illegible] nuv. specie sulle zone interne in attenuazione. Venti debol. o moderati da Nord. Temp. staz. ma tendenti ad un mod. ribasso. Mari poco mossi con moto ondoso in aumento.

■ RIVIERA [illegible] PONENTE (Savona-Imperia). Nuvolosità irregolare tendente a ridursi nel corso della giornata con attenuazione dei deboli piovaschi. Temp. generalmente in calo. Venti [illegible] da E-SE. [illegible] calmi ma [illegible] molto ondoso in aumento.

■ TORINESE E VERCELLESE. Condizioni di tempo variabile con nuvolosità irregolare in attenuazione per flusso di correnti fresche da Nord. Temp. in [illegible]. Nebbie e foschie mattutine in pianura.

■ LANGHE E MONFERRATO. Cielo irreg. nuv. [illegible] tendenza ad attenuazione fenomeni. Possibili schiarite. Foschie mattutine sui fondovalle. Temp. staz. tendenti al ribasso. Venti deboli da [illegible] o assenti. Foschie matt. in valle.

■ LAGHI E BIELLESE. Nuvolosità tendente a ridursi durante il corso della giornata. Temp. in lieve ribasso specie la min[illegible]. Venti di brezza [illegible] valli. Foschie mattutine in attenuazione nel corso [illegible] giornata.

[illegible] [illegible] FINE [illegible]

Il probabile instaurarsi di una circolazione anticiclonica sull'Europa nordoccidentale lascia intravvedere un attenuazione dei fenomeni anche sulle regioni italiane. Su Piemonte, Liguri e Valle d'Aosta si prevede una riduzione della copertura del cielo, attenuazione della nebbia e discesa di correnti fresche orientali.

A cura [illegible] **Giorgio Minetti**

BOLLETTINO METEO

Venerdì 15 ottobre

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta cielo sereno o poco nuvoloso. Visibilità ridotta per locali foschie. Temperatura in [illegible] senza variazioni di rilievo.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	17,8
MINIMA	12,3
UMIDITA' (ore 14)	89%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	4,2 mm
MEDIA (1913-1994)	87,7

[illegible] DI [illegible]

MASSIMA	18,3	MINIMA	11,2
PRESSIONE (ore 20)		1019 hPa	

RECORD [illegible] mese [illegible] anno

MASSIMA	28,8	1 ottobre 1997
MINIMA	-4,9	30 ottobre 1997

UN ANNO FA

MASSIMA	20,5	MINIMA	5,5

OGGI

IL SOLE: [illegible]

LA LUNA: [illegible]

- Ultimo quarto 2 ottobre ore 6
- Luna nuova 9 ottobre ore 14
- Primo quarto 17 ottobre ore 17
- Luna piena 24 [illegible]obre ore 23
- Ultimo quarto 31 ottobre [illegible] 14

MI[illegible] [illegible]

VENERI: [illegible]

MARTE: [illegible]

[illegible]

SATURNO: [illegible]

IL FENOMENO: [illegible]

NUMERI UTILI

SALUTE. Guardia medica. Gratuito 57.47. **CRI**, serv. generico, [illegible] 8-24, a pagamento 24.45.411; **C. Verde** Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606; **Soccorso dentistico**, Molinette (8,30-12,30; 19,30-21,30, sabato, domenica e festivi 19,30-21,30); **Guardia [illegible]** S. Anna, 313.44.44; Maria Vittoria, 43.93.111, Mauriziano [illegible] **Pronto farmaci** 167-00.66.22. **Elambulanze e Soccorso urgente** [illegible]; **CRI** 244.5411; **C. Verde** [illegible]; **C. Bianco** 317.71.27; **C. Gialla** 763.425

SERVIZI. Vigili Fuoco 115, **CC** 112; **P. S.** 113, **Questura** 55.881; **Prefettura** 55.891, **Vigili** 460.60.60; **Stradale** 56.401; **Forestale** 1678/07.091; **Poste** 160; **Municipio** 442.11.11; **Certif. dom.** [illegible] 436.01.66; **inf.** [illegible]; **Tel. Viola** (funerali) 436.77.00, **Cimiteri** 262.48.03; **Aci** 116; **Europ assist.** 53.06.55, **Atm** 800.019152, **Aeroporto** 56.76.361; **Satti** 800.217.216 **Aic** 800.256.941

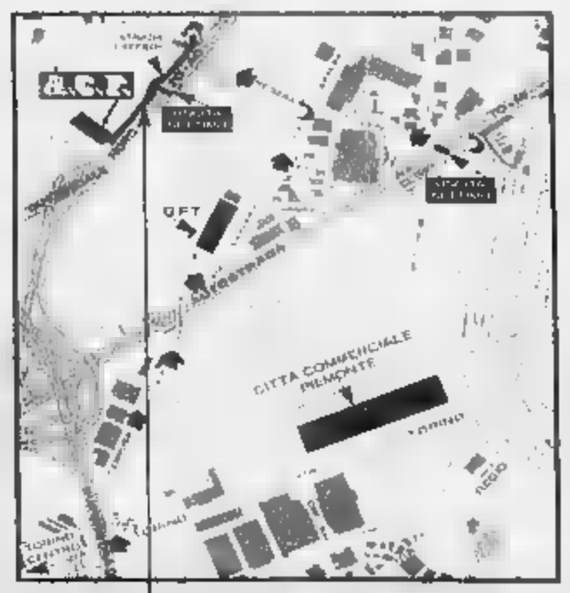
SOLIDARIETA'. Alma (Alzheimer) 63.35.325; **Adisco** 313.47.16; [illegible] 812.37.49, **Alcolisti Anonimi** 436.4978; **A.V.O.** 319.89.18 **Ass. G. Adelino contro la malasanità**, 0360 55.41 [illegible], **CSA - Comitato Difesa Diritti Assistiti**, 812.44.69, [illegible] **Conflitti**, 669.61.30, **C. Cardiopatici**, 43.64.873, **Epi '76** (epilessia), 533.496, **Fed. Sportiva Disabili**, 52.11.261; [illegible] **Azzurro** 051 [illegible] 10.48 **Tel. Azzurro bambini** 19.696; **Tel. amico** 319.52.52, **Tel. Solidarietà** da lun. a ven. dalle ore 21 alle ore 23, tel. 436.31.11, **Stranieri** Ciscat. 53.39.62, **La Tenda** (stranieri) 56.22.165, **Bartolomeo & C.** 53.48.54; **Sermig** 436.85.66 **Amnesty Intern.** 817.05.30, **Informagay** 43.65.009 **Gruppo Abele** 814.27.11, **Agedo** (Assistenza genitori di omosex.) 521.11.16, **Apice** [illegible] 31.80.623; **Anapaca** (cancro) 436.03.52, **Telesoccorso** 341.144, **Lotta AIDS** 43.61.043, **Gruppo AIDS** 43.64.749, **Città invisibile** 59[illegible] **Saluta donna** 415.63.26, **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231.310, **S.O.S. Vita** 1678-13.000, **Promozione Donna** 65.40.55, **Tel. Rosa** 530.666, **Emerg. anziani** lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab matt. 436.60.13 **Telesenior** (anziani) 167-23.12.92, **Filo d'Argento** 1678-66.116 [illegible], **Osteoporosi** 663.83.52 [illegible] 9.30-12.30, **Harvest** [illegible] 898.00.63, **Le Patriarche** (tossic.) 167-012.729, **Di.A.Psi.** 54.66.53

A.C.F.

INGROSSO PRONTO MODA

SCONTI EXTRA su tutti i prodotti

da noi il NATALE comincia DOMENICA 17 OTTOBRE



strada Caffadio, 24 - Settimo Torinese (To)

I NOSTRI SETTORI

DOMENICHE [illegible]

- 17 ottobre 1999
- 28 novembre [illegible]
- 5 dicembre 1999
- 12 dicembre 1999

nelle stesse date è aperto anche MODA A.C.F. [illegible] via Mirabella, 1 [illegible] Pombia (No)

I NOSTRI SERVIZI

- SERVIZIO RISTORAZIONE esclusivo per i clienti
- magazzino CONTINUAMENTE RIASSORTITO
- PROMOZIONI tutte le settimane
- CONSEGNA al tuo punto vendita

[illegible] [illegible] AI [illegible] DI LICENZA
SETTORE TESSILE, ABBIGLIAMENTO E CASA

UN UNICO PARTNER PER I TUOI ACQUISTI

Al Centrale la seconda edizione di un festival internazionale di cinema

L'ambiente su uno schermo

Sessanta pellicole di tema ecologico

Daniele Cavalla

Una scena del film tedesco «Buddha Bergwüste». Sopra, Lea Massari

Protagonista, l'ambiente. Il Centrale d'Essai ospita dal 22 al 25 ottobre la seconda edizione della rassegna **CinemAmbiente**, festival internazionale di cinema e cultura ambientale organizzato dall'omonima associazione con il contributo dell'assessorato per l'Ambiente del Comune e degli assessorati alla Cultura di Provincia e Regione.

Ampio il cartellone: sessanta film in rappresentanza di diciassette nazioni, documentari su toni di attualità, inchieste filmate realizzate da reti televisive europee, l'omaggio al regista Vittorio De Seta (di cui ricordiamo «Banditi ad Orgosolo», incontri (in madrina del festival Lea Massari, Enzo d'Alò, la sezione «Panorama: Guerre Sporche», le mattinate di «Eco-kids» rivolte alle scuole. Gran parte delle opere proposte sono in anteprima italiana. Proiezioni nel locale di via Carlo Alberto 27 dalle 9,30 a mezzanotte, l'ingresso è sempre libero (informazioni al numero 011/437.90.86).

«Non è un festival di film naturalistici - ha detto ieri in conferenza stampa Gaetano Capizzi, direttore della rassegna con Stefano Susen - ma una manifestazione cinematografica che intende affrontare tutte le tematiche legate all'ambiente. Durante la nostra ricerca abbiamo visto come la cinematografia italiana sia poco sviluppata su questi argomenti».

«Questo festival - ha dichiarato Paolo Hutter, assessore all'Ambiente del Comune - suscita in me emozioni: l'ambiente non è solo catastrofismo e denuncia ma un intreccio tra le esperienze umane e la capacità di svilupparle». «L'educazione ambientale è fondamentale - ha rilevato l'assessore regionale alla Cultura Giampiero Leo - e tale questione nella sua complessità è uno dei temi di maggior rilievo del prossimo millennio. In questa seconda edizione noto con piacere che si affrontano anche le nefandezze umane e ambientali perpetrato nel Tibet (da segnalare il film «Windhorse» girato clandestinamente e lanciato negli Stati Uniti da Richard Gere, ndr.)».

Il principale cambiamento di quest'anno, rispetto alla prima edizione, è legato alla sede: non più il Massimo, già chiuso da agosto nonostante i lavori di ristrutturazione debbano ancora cominciare, ma il Centrale. Un problema, quello della chiusura della multisala del Museo Nazionale Cinema, che riguarda anche gli altri festival cittadini rimasti senza sede.

«La mia idea - ha annunciato Leo - è che le istituzioni debbano sostenere i festival anche per quanto riguarda le spese delle nuove sale, adeguate, dove continuare a svolgersi». Per quanto riguarda «CinemAmbiente '99», il budget non elevato a disposizione (125 milioni) e l'aumento dei costi per la sala hanno impedito la realizzazione di altre sezioni previste.

C'è Expocasa da oggi al Valentino

E' una passerella di piacevoli dimore

Alma Teppino

Letti che diventano armadi, rivestimenti di poltrone e divani che disertano la tintoria e si fanno lavare soltanto dalla spugna, mobili ecologici in cocco, carta riciclata e osso. Design sofisticati e tecnologie avveniristiche, linee classiche e materiali nuovi sono i protagonisti di **Expocasa 2**, che si apre oggi a Torino Esposizioni e che sino a domenica 24 ottobre offrirà una completa panoramica di soluzioni e proposte abitative. Organizzata da Expo 2000, la rassegna ospita mobili di ogni tipo (dal classico al rustico, in stile e moderni) cucine, camere da letto, complementi d'arredo e attrezzature di vario genere, oltre a biancheria per la casa, tessuti e vetri d'arte. Accolgono i visitatori alcune ambientazioni complete e molto raffinate per la cucina e altri angoli della casa.

Un percorso divertente ed educativo per i bambini, che invita a riflettere sulla sicurezza domestica, è organizzato dall'Istituto Italiano del marchio di qualità e dall'Italgas. Casa e famiglia. In galleria, al primo piano, ci si può deliziare su matrimonio e dintorni con Anteprima Idea Sposa, la passerella organizzata da Fierimpresa che anticipa tutte le novità del settore. Si potrà orientare sui servizi per la cerimonia (addobbi, fotografie, banchetto, bomboniere), sui viaggi per la luna di miele e sulle liste nozze. Gli abiti restano ovviamente i protagonisti: la nuova sposa, minimal o alle paillettes e alla «dinca sirena» oppure resta romantica, ma senza eccessi; lo sposo rispolvera le giacche lunghe, i colli alla coreana e il panciotto e non esita a indossare gli stivaletti.

La rassegna resta aperta dalle 16 alle 23, sabato 15-23, domenica 10-23. Ingressi lire 12 mila, ridotti 8 mila.

qua e là

INCONTRI

POESIA. Alle 18,15 nella sede dell'editrice Sol, in piazza Maria Ausiliatrice 15/b, Alberto Arato parlerà su «Messaggi della poesia: la musica delle parole». A cura di Ucem, Aimc e Gsig.

Alle 21 all'Accademia di Medicina, in Po 18, si tiene conferenza «Dall'anatomia alla chirurgia». Relatori Alessandro Cesare Levi, Marco Massobrio, Fabrizio Migliaretto, Felice Borghi, Andrea Garzotin, Luigi Locatelli e Leonardo Micheletti.

LIBRI

Domani dalle 11 alle 12,30 libreria Luxemburg, in via Cesare Battisti 7, è ospite lo Alessandro Defilippi. Parlerà del ultimo libro «Locus Animae». Passigli.

INIZIATIVE

Alle 18,30 locali di «Polifrona Fraù», in Paschiera 237, presentazione della produzione «Ufficio e contract» e della nuova collezione per l'ufficio direzionale «Artù» realizzata da Michele De Lucchi.

In programma stasera alle 20,30 al centro commerciale Bennet Alpi Cinè una sfilata di moda sulle collezioni invernali. Presenta Barbara Castellani.

Domani alle 15,30 al Bit, in Unità Italia, in occasione della Giornata mondiale dell'Alimentazione, si terrà un incontro dal titolo «Mondo in fame: come la guerra e il debito estero affamano i popoli», a cura del Cisv. Partecipano Roberto Panizza e Claudio Canale. Alle 18,30 ci sarà il momento di riflessione «Dacci il nostro pane quotidiano» con le preghiere di varie religioni. L'iniziativa è patrocinata da Fao, Servizio Diocesano per il Terzo Mondo, Regione, Provincia e Comune.

CONCORSI

aprono oggi le iscrizioni per il Concorso nazionale per attore attrici di prosa «Prova d'attore» organizzato da Tangram Teatro Torino. La giuria, presieduta da Alessandra Comazzi, sceglierà gli otto finalisti ta al Carignano del 20 dicembre. Tel. 011/338.698.

L'associazione «Oasi», via Saluzzo 23, organizza lettura interpretativa, tenuto da Marinella Pavanello, e uno di dizione, con l'attrice Gloria Liberali. Dieci incontri ciascuno al Cento Servizi 101 Giochi, in Mazzini 56 Informazioni allo 011/669.95.94.

TEATRO. Teatranza-Artedrama, in via Palestro 9 Moncalieri, propone il laboratorio «Dall'attore-allievo all'allievo-attore», ore lezione dal novmre al 28 gennaio. Inizio degli incontri alle 21; iscrizioni allo 011/645.740.

Riparte il «Laboratorio teatrale permanente» di Marcido Marcidorjis e Famosa Mimosa. Quest'anno, con il primo incontro il ottobre nel Teatrino San Domenico, in via San Domenico 25 o Teatro San Gaetano, in via Gaetano da Thiene 4, il lavoro sarà attorno testo «Macbeth» di Shakespeare. Informazioni allo 011/43.68.730.

MOSTRE

Si inaugura domani 17 al Centro Artistico «del Ponte» a Susa, in via Mazzini 4, una mostra le opere di Giacomo Soffiantino. Proseguirà sino al 7 novembre.

E riecco la nuova stagione del Folk Club con le sue ghiotte proposte musicali e con i grossi nomi del sound mondiale

Paolo Ferrari

Con aristocratica flemma, anche il Folk Club riapre i battenti: undicesima stagione, nuovo impianto di condizionamento dell'aria, trentacinque persone tra i diciotto e i sessantatré anni coinvolte a turno per scarrozzare artisti e gestire il bar nei ritagli di tempo strappati a studio o lavoro. Su tutti, il patriarca del circolo di via Perrone 3bis, Franco Lucà, che cura i programmi ed i rapporti con le istituzioni, dal Pellerossa Festival e Musica 2000.

Sarà lui ad accogliere soci vecchi e nuovi questa sera, in occasione del concerto dei **Baldassarri Acoustic Trio** che con il bluegrass in arrivo da Nashville vernicia il calendario 1999-2000. Voleranno pacche sulle spalle e bilanci vacanzieri e ricordi dei grandi concerti vissuti assieme negli ultimi anni, tre pareti tappezzate di foto delle star che qui sono giunte da ogni angolo del mondo. Poi, tutti rivolgeranno a Franco la domanda fatale: e quest'anno?

Ecco dunque il programma. Domani arriva al Club l'irresistibile miscela di free jazz, ruggamuffin e tradizione partenopea assemblata da **Daniele Sepe & Art Ensemble of Soccavo**. Ancora Napoli sugli scudi sabato 23, con i ritmi vesuviani de **La Moresca**, cui segue, venerdì 29, lo show di **The Robert Ealey Blues Band**, a confermare che il verace blues americano resta un punto di riferimento fisso nelle scelte artistiche della banda Lucà, come pure l'Argentina, cui è dedicata la serata di sabato 30 con gli Aires Tango.

A novembre spiccano i due concerti (il 4 e il 5) con cui **Gianmaria Testa** presenterà in anteprima il nuovo album, «Lampo». Seguiranno due importanti appuntamenti mondialisti: con dell'India, rappresentata dal **Music Ensemble Of Benares** (il 6), e con la minoranza lappone in Norvegia, cui appartiene Mari Boine (11). Completano il mese gli show di **Luz De Luna** (il 13), **Tenaréze** (19), **Bennett, Gaudreau & Auldridge** (24), **Odjila** (26) e **Takis Kunelis Ensemble** (27).

Daniele Sepe

Domani ci sarà Daniele Sepe e il suo ensemble targato Soccavo

Fin qui il programma pubblicato sul bollettino. Ma stasera circoleranno anche i nomi del russo **Tarem Quartet** (2 dicembre), del cantautore inglese **Dick Gaughan** (10 e 11 dicembre), della bretone **Annie Ebrel** (17/12), degli ungheresi **Okros** (22 gennaio), dei **Klezmer Kol Simcha** (11 febbraio) e degli **Inti Illimani** (17 e 18 marzo). Il 18 dicembre, intanto, si parlerà di **Liberovici**, con un convegno al Piccolo Regio chiuso dal concerto di **Giovanna Marini**.

E' imminente anche l'inizio dei corsi organizzati dal Club nei locali «Danza Studio» di via Sagra San Michele 55. Si va dalle danze occitane al gospel, dai balli russi all'etnofotografia, e c'è ancora qualche posto libero.

Informazioni su tutte le attività del circolo al 011.537.636 ed al internet www.folkclub.it.

Musica anche a Mappano, Giaveno e Brandizzo

I Solinghi a Santena per ricordare Alfieri

Tra oggi e domani, alcune località fuori Torino propongono invitanti appuntamenti musicali.

A **Santena** stasera alle 21 si chiude un itinerario Alfieriano che la Fondazione Cavour, con l'assessorato alla cultura della Regione, ha promosso in quattro località piemontesi. Santena vi entra a pieno titolo, in quanto una nipote di Camillo Benso si imparentò con la famiglia del tragediografo sposando il marchese Carlo Alfieri ed entrando in possesso del Castello santenese, in cui il grande statista è sepolto. Ed è proprio il Castello Cavour ad ospitare stasera alle 21 il concerto dell'Accademia dei Solinghi: con Rita Peirotti direttore al cembalo, Francesca Odling (flauto), Riccardo Minasi e Roberto Bollesi (violini), Elena Saccomandi (viola), Alessandro Peirotti (violoncello). Pagine di Sammartini, Albinoni, Galoppi e Telemann. Biglietto a 25 mila lire, prenotazioni telefoniche allo 011/597373.

Sempre questo sera si svolge un concerto della rassegna «Arcobaleno Musicale» promosso a **Mappano** dalla corale locale. Alle 21, nel Santuario di Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù, è di scena l'Orchestra Mandolinistica Città di Torino diretta da Luciano Mazzola. E' anche annunciata la partecipazione dell'attore Mario Brusa, che proporrà alcune letture.

Altri due appuntamenti si segnalano domani sera. Per i concerti che si tengono nella Chiesa dei Batù, **Giaveno** invita alle 21,15 gli appassionati del tango classico ad uno spettacolo con il Tanguedia Duo formato da Claudio Farinone alla chitarra e Barbara Tartari al flauto. La serata si intitola «Musica di Astor Piazzolla e percorsi del '900», con titoli celebri come «Milonga del Angel», «Libertango» e «Adios Nonino».

E ancora domani alle 21 la Sala del Consiglio Comunale di **Brandizzo**, in piazza Ala 1, ospita i Coristi Torinesi diretti da Massimo Peirotti, per una vasta scelta di canti popolari e spirituals, oltre a brani che vanno da Bach ai Beatles, da Saint-Saens a Zucchero. [l. p.]

Il Tempo di Alice

La «terza età» tra tempo libero e depressione

Cinque appuntamenti dedicati ai capelli grigi per discutere di come affrontare cadere in depressione, l'uscita dal lavoro, di come usare il tempo libero, innamoramenti e passioni, di rapporto i giovani. **Piemonte: terza età a confronto** è il titolo degli incontri organizzati dall'associazione Il Tempo di Alice, con il contributo della Regione e l'assessorato alla Cultura, che si tengono ogni venerdì dalle ore 15 alle 18, nella sala convegni del Centro Commerciale Lagrange 15-La Rinascente, in via Lagrange 15. Si parte oggi con un appuntamento introduttivo, cui partecipa anche il sindaco Castellani. Il 22 ottobre si parlerà «Uscita dal lavoro: quali effetti?» con Enzo Ghigo, monsignor Bettazzi, don Luigi Ciotti, Katia Olocco, Bruno Gambarotta.

Il 29 è la volta di «Amore e terza età», il novembre si esplorerà il «Tempo libero utile» e il 12 novembre sarà dedicato al dialogo tra anziani e giovani. Per informazioni, telefono 011/837.732. [a.top.]

Mostre alla «Carlina» e nella «Galleria Pasi»

I colori vitali della Rampazzi e le diafane foto di Torrieri

Angelo Mistrangelo

La vitale energia del colore. Torinese, ma con studio a Roma, **Renata Rampazzi** espone in questi giorni alla Galleria Carlina una scelta di lavori recenti intitolata «L'anima delle forme» (piazza Carlina 17/a, telefono 011/8173344, sino a mercoledì 20 ottobre, orario: 10,30-12,30/16-19,30, ingresso libero). Accompagnata dal catalogo curato da Marisa Vescovo, l'attuale personale esprime il senso profondo del colore che si espande sulla superficie della tela. Un colore intessuto di una luce che accende i fiammeggianti, suggerisce le suggestive cadenze degli azzurri, sottolinea l'incanto atmosferico dei bianchi.

Formatasi al Liceo Artistico e alla Facoltà di Architettura di Torino, la Rampazzi ha frequentato l'Accademia di Salisburgo Emilio Vedova e a Parigi il gruppo di Pierre Alechinsky. Un'esperienza, la sua, che si è sviluppata nel tempo secondo una ricerca informale, una sensibilità tale da conferire una particolare armonia al fluire della composizione: tra musicalità e interiore visionarietà.

Alla Galleria Pasi (Uno spazio per l'arte) prosegue la mostra di **Elio Torrieri** (via Belfiore 38, sino al 21 ottobre, numero telefonico 011/6693957, orario: 16,30-19,30, ingresso libero). Nei dipinti e nelle fotografie elaborate da Torrieri si avverte una sorprendente capacità di fissare un oggetto, il movimento delle mani che si aprono lentamente sino ad indicare un punto lontano, un fiore nello spazio dei ricordi. E dalla tessitura dei fondi emergono immagini incorporee, lievi, diafane. Immagini che rivelano il sogno segreto dell'artista e le sue inconfessate inquietudini.

Da ieri in via Roma

Nasce AnnaCaffè punto moda con firme illustri

Inaugurazione, ieri in via Roma 19, di un punto-moda destinato a accentuare il benvenuto prestigioso della via, rilanciando il richiamo della moda torinese su scala regionale.

E' AnnaCaffè, riporta a Torino la celeberrima griffe di Yves Saint Laurent, si articola due piani che condividono il fascino di una galleria d'arte contemporanea. E si affida a un nome che per l'intero Piemonte è risultato sinonimo di una distribuzione di stampo europeo: alla guida dello showroom, tra stucchi neri e marmi greci «graffiati» da un'alga fossile, Anna Garosci con la giovane figlia Maria Rosa, della famiglia che ha guidato l'evoluzione del commercio subalpino. Tra un cioccolatino e qualche chiacchiera da salotto, le collezioni complete di Thierry Mugler, Richard Tyler e Sonia Rykiel oltre a proposte di Zarina, Wo.t, Calvin Klein e LiL. [l. r.]

MUSICA

HIROSHIMA
Il venerdì «live» dell'«Hiroshima Mon Amour» è all'insegna del sound dei Reggae National Tickets. La formazione bergamasca, da cinque anni sulle scene con una miscellanea di reggae, soul e funky dance, presenta il recente «La Isla». L'appuntamento sul palco del locale di via Bossoli 83 è alle 22,30, i biglietti costano 10 mila lire.

Arriva dalla Francia il gruppo protagonista della al centro sociale El Paso, via Passo Buole 47: si chiama Tagada, propone power punk a partire dalle 23,30.

Prende il via questa sera al Teatro del Forte a Torre Pellice la nona edizione della rassegna itinerante di musica popolare «Tacabanda»: per l'inaugurazione, musiche danze e arabe con l'Ensemble Sanin, e la danza Zaki Jamila. S'inizia alle 21,15.

CARL LEI
La band di Carl Lee caratterizza la serata musicale del «Magazzino di Gilgamesh»: musica jazz nel locale di piazza Moncenisio 13 bis con inizio alle 22.

S'inaugura questa sera il Transistor, locale di via Nizza 127. Meduse e Los Bastardos gli ospiti della serata, appuntamento alle 22.

IN CITTA'
Il trio di Dino Pellissero in concerto questa sera a «Le Ginestre» (via Valprato 15, ore 22), i brani resi celebri dai Police vengono proposti dai Mib allo «Zoo Bar» (corso Casale 127, 22), la Vascoverband suona di Vasco Rossi all'«Xò» (via Po 46, ore 22).

Prosegue l'interessante cartellone di concerti del Magazzino Ivrea (corso Vercelli 117): questa sera è di scena il gruppo rock Stazione Marconi. S'inizia alle ore 22.

DOVE

E' in programma questa sera nell'Auditorium «Giovanni Agnelli» del Lingotto, via Nizza 280, il concerto dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai diretta da Frederic Chaslin. Brani di Schonberg, Debussy e Strauss. Il sipario si alza alle 21, i biglietti d'ingresso costano 60 mila lire per la platea e i palchi, posti numerati a mila lire.

SAN FILIPPO
Concerto pianistico questa sera all'Oratorio San Filippo, via Maria Vittoria 5: suona Silvia Mkrtchian. Appuntamento alle 21,15, l'ingresso è libero.

Il Piccolo Regio, piazza Castello 215, ospita questa sera il concerto de I Coristi Torinesi dal titolo «Canti dal mondo». Dirige Massimo Peiretti. La serata ha fini benefici: l'incasso è infatti a favore dell'Associazione Volontari Anziani Piemonte e del Centro Trasfusionale dell'Ospedale Infantile Regina Margherita. Appuntamento alle 21. Informazioni numero di telefono 011/2730056.

A RIVOLI
Si apre questa sera al Don Bosco di Cascine Vica (via Stupinigi 1) il cineforum «Al di là dello schermo»: drammatico «Fuori mondo» Giuseppe Piccioni con Margherita Buy e Silvio Orlando il film proposto alle 21,15. Lei impersona una giovane donna prossima a diventare suora, lui il proprietario di una lavanderia. Al centro della storia, un neonato trovato dalla Buy. I biglietti d'ingresso costano 7 mila lire. «Fuori dal mondo» ha vinto il Premio David di Donatello come miglior film.

Il cineforum del Trento di Torre Pellice (viale Trento 2) propone questa sera il film «A domani», opera seconda del giovane Gianni Zanasi presentata all'ultima Mostra Internazionale del Cinema di Venezia. Unico spettacolo alle 21,15.

Calcio: mano pesante del giudice contro l'allenatore Romanino

Sputi all'arbitro, fermo un anno

Promozione, il Valsusa adesso è nei guai

La Disciplinare dà ragione alla Fos- e toglie punto al Venaria nella classifica di Eccellenza, girone B. I torinesi alla 3ª giornata avevano schierato l'attaccante Daddi, che doveva scontare un turno di squalifica della stagione precedente. I cuneesi, fatto, avevano interposto appello e il giudice ha dato loro partita vinta 2-0 a tavolino. Il Venaria scende a quota 7, la Fossanese sale a 5.

Il giudice sportivo che ha squalificato fino al novembre 2000 Pasquale Romanino, allenatore del Duebivalsusa (Promozione) per avere offeso sputato contro l'arbitro e per avere tentato di aggredirlo dopo il match con Pro Dronero. Nel Duebivalsusa fermati anche Carretta, Iaria e Plano per una giornata. Sempre in Promozione, stop fino al 31 marzo 2000 a Tronzano (Rondissone) perché, dopo l'espulsione, strattonava l'arbitro.

Eccellenza. Una giornata do (Alpignano), Corgnati (Cumiana), Galizia, Solaro (Pinerolo), Lombardi (Venaria). **Promozione.** del 3/10. Due giornate a Jurmano (Vallorco). Macaluso (Vaudese). Una giornata a Romano (Vallorco). Gare del 10/10. Due giornate a Rovei (Rondissone), Manes (Susa). Una a Pecoraro (Airaschese). Lombardo (Ferriera), Barra (Vaudese), Franco (Caselle), Martinengo (Pino 73). **Prima Categoria.** Gare del 3/10. Una giornata a Minniti (Carmagnolese). Gare del 10/10. Otto giornate a Paparella (Bruinese) per aver colpito con violenza un avver- Quattro turni a Salvati (Esperanza) per aver colpito avversario. Due turni a Rollino (Lesna), Inglese (Bruinese), Soddu (Chisola), Moccia (Nicholino), Apolloni, Sappe, Ughetto (Perosa), Cipriani (Sporting). Una giornata Curreli, Viola), Diliberto, Casetta, Corbella (Borgaro), Dinapoli, Leotta (Vanchig.), Vivenza, Caruso (Fiano), Pirrotta (None), Abbonizio (Paradiso), Bertarione (Pecetto), D'Urzo, Prato (Ranger'st). Elteo (Sant.), Iezzi (Ivest), Spadavecchia (B.ta Lesna), Glisenti (Caluso), Barbera (La Loggia), Insalata, Ronconi (Sporting).

Seconda categoria. Cinque turni a Lorenzo (B.go S.Pietro) per aver colpito con una testata un avversario . Quattro a Mangieri (B.go S.Pietro, calcio alla schiena a un avversario). Due turni a Di Parigi (Centrocampo), Lazzarini, Stroscia (Valledora), Salerno (D'Acaja), Pedrazzi (Gleiscar). Uno Savio, Levoni (C. Alberto), Simonetti (Eridania), Bertoldi (Cavour), Vaj (D'Acaja), Martini (Falchera), Amore (Aviglianese). Rallo, Falzone (Doriana), Troilo (Cbs), Peinetti (Cubana). **Terza categoria.** Fermo 6 turni Vascon (Selvaggio) spintoni all'arbitro.

Sedicesimi Coppa Italia per Eccellenza e Promozione (a. 21.10, r. 4/11). C torinesi: Lucento-Rivarolese, Rivoli-Alpignano, Fossanese-Pinerolo. **[p. a.]**

Durerà sette mesi

Bocce, via a un super campionato

Giovanni Capponi

Il campionato di bocce per società, ogni più importante, avrà inidomani e durerà 7 mesi, la stagione regolare fino al 4 sarà seguita dai playoff (doppia finale scudetto il 6-7 maggio in Piemon-. In serie A 32 squadre: 20 all'Ovest (Piemonte, Val d'Aosta, Liguria, Toscana per la 1ª volta) e 12 all'Est (Veneto e Friuli), divise in 2 gironi. Le prime 4 dei gironi Ovest e le prime 2 dell'Est accederanno ai playoff. Le prove di ogni incontro saranno 10, i punti in palio 20, possibile il pareggio: il via alle ore 14, prima una serie con partite a terne, coppie e individuali, poi staffetta, tiro tecnico e progressivo, infine ancora terne, coppie e individuali con una prova di punto tiro alternato, la specialità del cerchio.

La squadra campione '99 è il Ferrero Caudera Vigone, che si è ancora rafforzata assicurandosi Sturla e Bruzzone e Ballabene.

Il Ferrero conta su Soini, Caudera nonostante i 73 anni, su Mandela, Borca, Granaglia, Repetto e Capaccioni. Il club campione e nel girone A con Balangerese, Amatori Sassi, Dlf Asti, Autonomi Fossano, Auxilium Saluzzo, Valmerula Andora, Voltrese, Uoei Pianezza e Litorale di Massa Carrara.

Nel girone B Brb Ivrea, Cumianese, Rivolese, La Perosina, Tubosider At, Amici Chiavazzesi Biella, Nitri Auto Ao e le liguri Albisola, Roverino e Rapallese. Prima giornata, Gir. A: Balangerese-Dlf At; Autonomi Fossano-Am. Sassi; Auxilium Saluzzo-Valmerula; Voltrese-Uoei Pianezza; Ferrero Caudera Vigone-Litorale. Gir. B: Roverino-Brb Ivrea; Nitri Auto Ao-Albisola; Rivolese-Cumianese; Tubosider-Rapallese; La Perosina-A. Chiavazzesi.

● Rinnovato il direttivo di Madonna del Pilone. Giancarlo Zulian, presidente, Gaviglio e Gavassa vice. Eletti, Tallarico (segr.), Lione (cas.), Bisarello, Zerbinati, Salandin e Pivetta.

Volley, via ai campionati con le donne protagoniste

Dalla C alla B1, Chieri prova il grande salto

Domani prenderanno il via i campionati di e 2 maschili e femminili, il volley torinese che però sarà protagonista soltanto in , dopo la promozione in A2 della Kappa schile e la retrocessione in B2 del Cerutti Pinerolo femminile. È proprio fra le donne le squadre torinesi hanno le maggiori ambizioni. Fra le favorite figura il De Tommasi Chieri neopromosso dalla C. Bene dovrebbe fare anche il Chivasso che sarà guidato dalla Porchietto. Capace di qualsiasi risultato l'Aurora Venaria, mentre sono alla ricerca di una tranquilla salvezza Cepi Rivoli e Astra Piossasco.

Il Cerutti Pinerolo ha aggiunto alla squadra la palleggiatrice Lodi, la Steffan, la Gastaldo e l'Albertin, mentre il ripescato Cafasse è rimasto praticamente immutato rispetto allo scorso anno.

In campo maschile tre le rappresentanti provinciali, e per tutte l'imperativo evitare gli ultimi 4 posti che condannano alla C. La formazione con l'età media più bassa è il Pinerolo, che ancora di più quest'anno cercherà valorizzare i giovani. Le altre due torinesi matricole: Palmar San Paolo e Caluso. I torinesi avranno il nuovo alzatore Cancellaro e potranno anche contare su Salerno e Bonino, al rientro due anni dopo un grave infortunio al ginocchio. Il Caluso sarà ancora allenato da Balsamo che si affiderà a Valsania, Serpoli e Boninsegni per raggiungere la salvezza. **(p. f.)**

Progetti di rilancio e tanta voglia di salire in C1

Basket, per il Moncalieri l'obiettivo è promozione

Dopo Collegno, ci prova Moncalieri. Se a Torino il basket ha quasi alzato bandiera bianca, in provincia si fanno progetti di rilancio. Così, dopo il trasferimento dell'Auxilium a Collegno, Moncalieri parte da un solido presente. E la squadra allenata da Giorgio Faraca partecipa all'attuale serie C2 (due vittorie su due gare disputate), le speranze di salire di categoria il prima possibile e di pensare in grande. I numeri sono dalla parte dei giallobl: 26 anni di storia, 1050 ragazzi coinvolti dal minibasket in poi, 7 palestre a Moncalieri, Trofarello, Santena, La Loggia e Nichelino, l'80% dei giovani di prima squadra provenienti dal vivaio.

Una base niente male, recentemente arricchita da due accordi di collaborazione: uno la Snai, sponsor prestigioso, l'altro i Roosters Varese campioni d'Italia. Questi ultimi, in cambio di consulenze e ritorno di immagine che ne ricaverà il Moncalieri, avranno opzioni sui giocatori più interessanti. **(d. lat.)**

1PPICA. I favoriti oggi a Vinovo (Ore 15). I. Super Papa. Sopran Feroldi. II. Gold Vally Rope, Siberiana. III. Is Buena, Fior d'Aprile. IV. Albano, Comabbio. V. Naga, Salbanara. VI: Salet, Paco de Lucia. VII. Robinson, Sopran Cristinelli. VIII. Sow, Willy Cojote.

Se vuoi la bolletta del gas più piccola che c'è, vuoi le caldaie senza fiamma NST.

•Le caldaie senza fiamma NST superano le "4 stelle", il migliore parametro europeo di rendimento energetico: questo significa consumare dal 20 al 40% di gas in meno!

•Le caldaie senza fiamma NST hanno emissioni di ossido di carbonio quasi nulle. Inoltre garantiscono meno della metà del più basso livello di inquinamento da ossido di azoto previsto.

•Con le caldaie senza fiamma NST puoi scegliere il calore che vuoi e quando lo vuoi con la centralina di autoregolazione ed autodiagnosi.

per informazioni chiamate
numero verde
800-500 400

nst

LE CALDAIE SENZA FIAMMA

L'I.L.O.B.A. presenta Sabato 23 e Domenica 24 ottobre
APERTURA IN STILE ARGENTINO
con DODO E PLUME
presso il CENTRO DANZA ROYAL
di Via San Marino, 89/14 Torino
SEDE DI:
• Corsi per professionisti e principianti
• Corsi per bambini, ragazzi e adulti di
Danza classica, modern jazz e funky
Per informazioni ed adesioni
Tel. 011.322.676 dal lunedì al venerdì h. 15,00 -

confezioni Margherita
Il Magazzino di abbigliamento
Intimo e casa per la famiglia

AUTUNNO

ABBIGLIAMENTO UOMO
HUSKY unisex ... 29.000
TUTA uomo misto cotone ... 27.000
CAMICIE cotone manica lunga ... a partire da 9.900
FELPE in cotone o misto cotone ... partire da 24.900
VASTO ASSORTIMENTO JEANS delle migliori marche partire da 19.900
ABBIGLIAMENTO CACCIA e PESCA
AMPIO REPARTO INDUMENTI DA LAVORO

ABBIGLIAMENTO DONNA
PANTALONI colori moda ... a partire da 24.000
CAMICIETTE ... a partire da 11.900
MAGLIE ... a partire da 16.900
FOUSEAUX ... a partire da 9.500
ABBIGLIAMENTO DA PALESTRA
VASTISSIMO ASSORTIMENTO COMPLETI - PANTALONI - GONNE E MAGLIE
CLASSICI - CONFORMATI E MODA GIOVANE

ABBIGLIAMENTO BAMBINO
GREMBIULI SCUOLA ASILO
GIACCONI ragazzo imbottiti ... a partire da 19.900
FELPE in cotone misto cotone ... partire da 11.900
TUTE BAMBINO ... a partire da 13.900
TUTINE NEONATO in ciniglia ... a partire da 16.900
VASTO ASSORTIMENTO JEANS

INTIMO
PIGIAMA donna puro cotone ... 14.500
SLIP donna cotone ... a partire da 1.800
REGGISENO cotone ... 9.900
CALZINO uomo misto lana ... 1.700
BODY neonato cotone ... 2 X 19.500
ASSORTIMENTO: FILA-CACHAREL-LOVABLE-PLAYTEX-CERIS-SLOGGI
WANDERBRA-CAGI-RAGNO-NOTTINGAM-LIBERTI ecc.

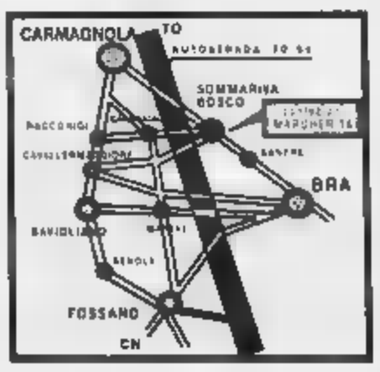
BIANCHERIA LA CASA
SETTEMBRE MESE DELLA TRAPUNTA con sconto del 10% su tutte le trapunte
COMPLETO LENZUOLA 1 piazza in cotone ... 19.800
SERVIZIO da tavola per 6 in cotone ... 9.900
ASCIUGAMANI in spugna di cotone ... a partire da 2.800
COPPIA TENDINE cotone ricamo mano ... 16.900
GUANCIALE anallergico ... 8.600
COPPIA FEDERE copriguanciale cerniera cotone fasciato 8.200
COPRIMATERASSO 1 piazza in "Jersey" cotone ... 9.700
PER IL CORREDO una vasta scelta nelle migliori marche:
BASSETTI-ZUCCHI-GABEL-SOMMA-CALEFFI-VALLESUSA-MONICA
FAZZINI-QUAGLINO ecc.

BOSCO Statale Carmagnola/Bra, 80
Tel. 0172 /55210

Orario di apertura: 8,30 / 12.30 - 15.30 / 19.30
APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO - CHIUSO LUNEDI' MATTINA

NEL DI DICEMBRE APERTO LA DOMENICA TUTTO IL GIORNO

INGRESSO LIBERO AMPIO PARCHEGGIO
PAGAMENTO "BANCOMAT" E CARTE DI CREDITO



TEATRI

AUDITORIUM "GIOVANNI AGNELLI": Ore 21 (Turno Blu) Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai 2° concerto stagione sinfonica 1999-2000 Direttore Frédéric Chaslin Violinista Leonidas Kavakos ARNOLD SCHONBERG - Verklärte Nacht (Notte trasfigurata) op. 4 per orchestra d'archi (da Dehmel) CLAUDE DEBUSSY - Prélude à l'après-midi d'un faune (da Mallarmé) RICHARD STRAUSS - Don Quixote, variazioni fantastiche su tema di carattere cavalleresco op. 35 (da Cervantes) Poltrone L. 60.000, ingresso L. [illegible] Ridotto giovani L. 18.000 Per informazioni tel 810 4653/810 496°

AUDITORIUM RAI: Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai Fino a Sabato 16 ottobre Nuovi abbonamenti per la stagione da camera "Domenica Musica" con piano continuato 10 18 Presso Palco del Palazzo della Rai di via Verdi, 31. Per informazioni tel 810 4653/810 4961

RITROVI

AMERICA 447 2171 Stasera grande festa! Gruppo Ok Band

CLUB 84: 011 609 9460 15 30 e 21 Orgia Band Questa sera "W le Donne"

DU PARC 011 521 5275 "Giardini Reali" ore 21 15 Rox o Gruppo Festa del segno zodiacale "Bilancia". Sei nato un sogno? Non importa! Ballerai o mangerai

DU PARC 011 521 5275 "Giardini Reali" Lunedì pomeriggio ore 15 18

FRENZY (vasca 0125 280 064 discoteca)

GARDEN DANZE 660 1643 h 21 Ballare è bello! Fa sognare ed esprimerci in bellezza interiore! Gradualità

LA LUCCIOLA: c.so Grande 206 T 200 097 Hall 21 Roky Inge Ribero

LE ROI: ore 21 regia tenitoriale Spettacolo d'attesa

MITHO DANCING: ore 21 orchestra I Nuovi Misters Proteo Torinese Tel 011 995 2800

NIGHT CLUB TROCADERO: v. A. Doria 9, Musica dal vivo spettacolo T 562 0366

PATIO - INVIDIA: ore 22 30 Tel 661 4841

PIPER Vayona Tel 011 980 1402 Ore 21 Inizio lezioni tenute con dj ogni giovedì corso no obbligatorio

TANGO Sala danze aperta ore 21 Ogni lo Nunzio Immarino

TROCADERO MUSIC HALL via A. Doria 9 Le danze iniziano alle ore 21 30 Ingresso libero Corso obbl T 562 0366

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB 836331 Alfredo Bellotto

DAVICO: Giovanni Spazzini

FOGLIATO: Pittori dell'800

LE IMMAGINI c.so Cambiano-FORNACE CARENA scultura di Vittorio Pengiran

PIEMONTE ARTISTICO E CULTURALE: Elio Vittorioso "Forme e colori della vecchia Torino industriale" - via Roma 264 Tel 011 542 737

PIRRA: Dario Fabbiani Tel 011 543 399

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: artisti contemporanei

BERMAN: G. Catton opere grafiche

CARLINA: personale Renata Rampazzi

MICRO: Nini Margi

TEATRO CARIGNANO
IL TEATRO STABILE DI TORINO
presenta, ore 17,30
LE AFFINITÀ ELETTIVE
di GOETHE
regia di
[illegible]
APERTA LA BOTTEGHINO TEATRO CARIGNANO Piazza Carignano, 6 - ore 16,30 PROSEGUE LA VENDITA DEGLI ABBONAMENTI BIGLIETTI 5.000

GRANDI STARS al
METROPOL TEATRO
Tel. 011.650547 0
OGGI E DOMANI
GRAN BARAONDA
CON KATIA GARBO & Co.
Spettacoli vivo continuati
ore 16,30 ore 03,30

ACTOR'S STUDIO
KING

FINALMENTE ARRIVANO I NOSTRI EROI!!!
OGGI AI CINEMA
[illegible] - CAPITOL
eliseo - NAZIONALE

Una produzione colossale per il film più divertente e fantastico della stagione.

MARIO . VITTORIO CECCHI [illegible] presentano
Astérix & Obélix
CONTRO CESARE
GERARD DEPARDIEU
ROBERTO BENIGNI
CHRISTIAN CLAVIER

UN FILM DI CLAUDE ZIDI
ASTERIX.CECCHIGORI.COM

OGGI ALL'IDEAL
200.000 COPIE IN DUE SETTIMANE IN INGHILTERRA PER IL NUOVO ROMANZO DI IRVINE WELSH
DALL'AUTORE DI [illegible]
The Acid House
CON LE MUSICHE DI THE VERVE

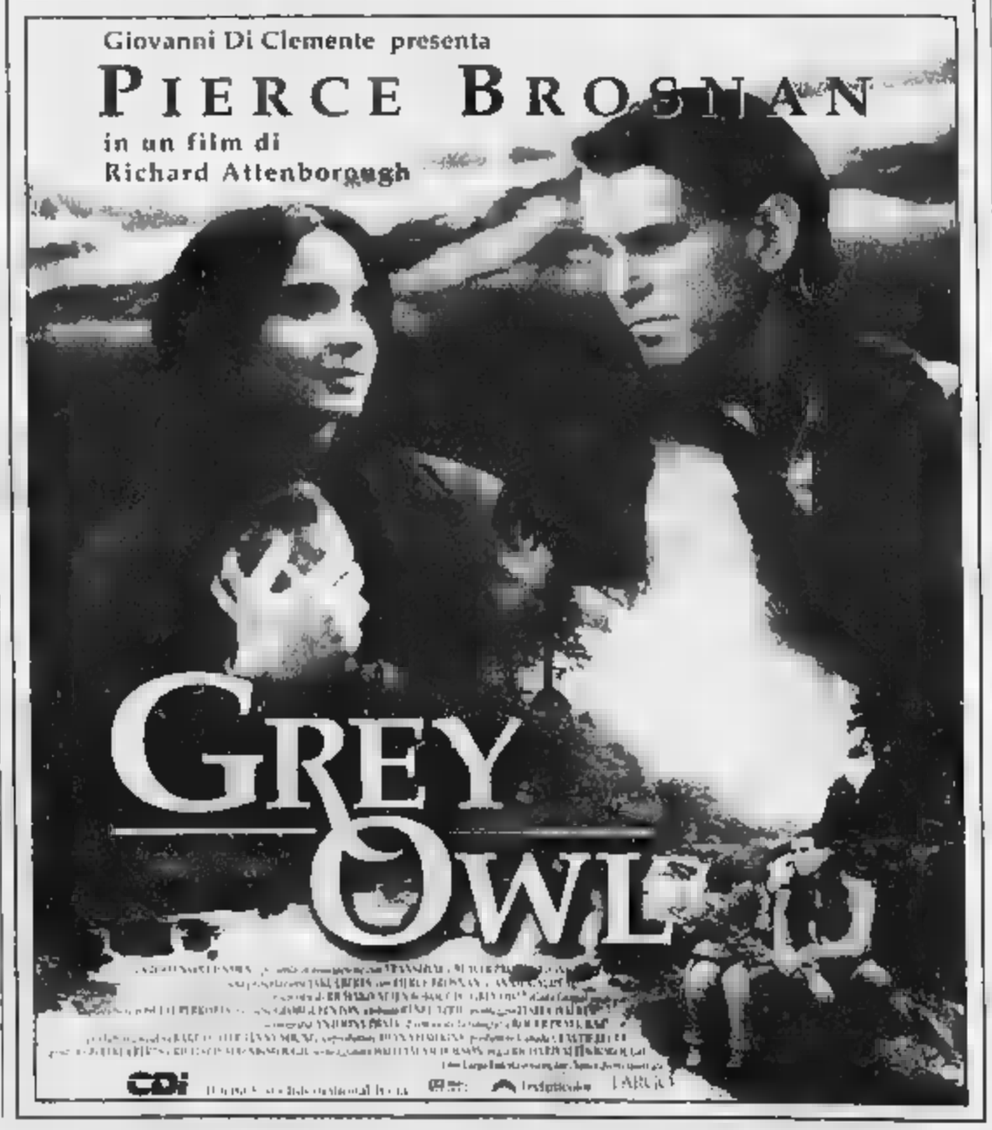
AGGRESSIVO? TRASGRESSIVO? MOLTO DI PIÙ...
OGGI AL NAZIONALE
MARIO - VITTORIO CECCHI GORI presentano
FLEMYNG FLETCHER NICK MORAN JASON STATHAM
LOCK & STOCK
PAZZI SCATENATI
www.cecchigori.com

ACCADEMIA KONG
"Il film di DICCIANNO è un autentico gioiello"
FESTIVAL DI VENEZIA 1999
DOMENICO [illegible] CACCI
un film di GABRIELE M[illegible]
COME TI NESSUNO MAI
Per mattinate riservate alle scuole telefonare al nr. 011/4369723 dalle ore 16,30 alle 22,00

ERBA
64ª MOSTRA INTERNAZIONALE DEL CINEMA DI VENEZIA
GRAN PREMIO DELLA GIURIA
PREMIO FIPRESCI CRITICA INTERNAZIONALE
il vento ci porterà via
Abbas Kiarostami

VALENTINO
[illegible] GOODBY[illegible]
INSTINCT
ISTINTO [illegible]

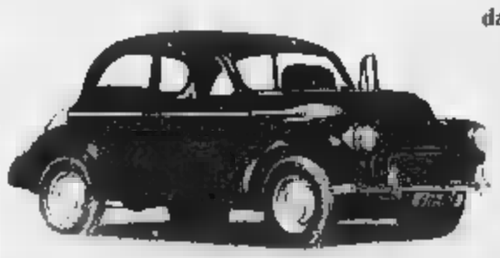
OGGI ETOILE E FARO
L'amore può cambiare la vita degli uomini... dal premio "oscar" Richard Attenborough.
Giovanni Di Clemente presenta
PIERCE BROSNAN
in un film di
Richard Attenborough
GREY OWL



AMBROSIO
REPOSI

SCEGLI IL [illegible]
si viaggia sul [illegible] poltrone.

5 OTTOBRE 1999 ANTEPRIMA MONDIALE DEL FILM A GERUSALEMME
OGGI GRANDE "PRIMA" SU TUTTI GLI SCHERMI D'ITALIA
A TORINO AI CINEMA EMPIRE E OLIMPIA
Se scopri che tua moglie ha un amante e grazie a lui ritrova la felicità, cosa faresti?
«Questo film mi ha commosso profondamente...l'amore è come la pace, per crederci bisogna essere un po' ciechi.» (Shimon Peres, premio Nobel per la Pace.)



dal romanzo di Abraham B. Yehoshua
l'amante perduto
un film di Roberto Faenza
Concorso a premi su www.lanuanteperduto.it

LE TV

TELESTAR
8 50 Dinasty; 12.00 Musica insieme; 13.30 Tg9 14 30 Star market; 19.25 **Bach in prima pagina**, Film; 20.00 Tg9, 20 30 **Rooster**, Film; 1.15 Tg9, 2 00 Non stop

TELECUPOLE
7.30 Tg4; 8 30 Mattinata con Telecupole; 12 00 Italianissime; 12.30 A gentile richiesta; 14 00 Pomeriggio insieme; 19 30 Tg4; 20.00 Piemonte in piazza - Manifestazione canora, 22 30 Tg4; 23 30 Varietà; 24.00 Le [illegible] della settimana

[illegible] TV - [illegible] 65
10.00 TG, 10 45 Motori Tv News, 11.00 Autocc[illegible], 11 30 Crash, 12 00 Speciale "[illegible] News", 13 00 [illegible] d'oggi; 14 00 Autoccasione, 15.00 Hard Trek, 16.20 Motori Tv News, 17.00 Auto d'oggi, 19.20 Speciale "Rally News"; 20 30 Hard Trek; 21 00 Autoccasioni, 21 40 L'uomo e i motori, 22.15 Crash.

TELECITY
12.30 Tg7, [illegible] Poliziotto a quattro zampe, Telefilm, 17 53 I Walton - Una famiglia americana, TF, 19 00 Tg7 19 32 Cartoni animati, 20 40 **Boys in company C.**, Film; 23 35 Sven short sera

VIDEOGRUPPO
9.15 Videogruppo per voi, 13 20 Andiamo al cinema, 13 30 Auto expo, 14.15 Videogruppo per voi, [illegible] Andiamo al cinema, 19 30 Videonotizie, 20 00 "Super [illegible]", 20 30 Videonotizie; 21 00 Tempo scaduto, 22.30 Videonotizie; 23 00 Autoexpo; 0.45 Videonotizie

PRIMANTENNA
11 40 Macedonia musicale; 12.40 Cronache regionali news, 13 00 Le auto della settimana, 14 15 Cronache regionali news; 16 30 Fascino e mistero della magia, 18 00 Videone 19 15 Cronache regionali news, 20 00 Le auto della settimana, 21.00 Appuntamento con Inter, 22 00 Super [illegible], 22.25 Cronache regionali [illegible], 23 15 S Sm Motori; 23 45 Le auto della settimana

[illegible] RETE TV
8 15 Dr Chamberlain, TN, 9 00 Spazio minuto, 10 30 Alfan d'oro, 12 15 Agn news, 12 30 Dr Chamberlain, TN, 13 00 En bel a Tesiu, 13 30 Team tv news, 13.45 T4; 14 00 Alfan [illegible], 17.50 Le auto della settimana; [illegible] Spazio minuto; 19 00 T4 - Team tv news, 20 00 Qui Juventus - Qui Toro, 20 45 Casa Mosca, [illegible] Colpo grosso, 24 00 Le auto della settimana

TELETIME
9 30 Tg Time notiziario 11 00 Cartomanzia, 12 30 Il mercatino 12 00 Auto oggi 17 50 Fun Tv, 19 20 Tg Time notiziario, 20 30 Juventania, 22 10 Tg Time, 22 45 Cartomanzia, 1 00 Teletime by night

QUINTA RETE
12 00 Rassegna stampa 12.30 Cantantaka, 13 00 Hollywood Beat Telefilm, 14 00 Musicale; 15 30 Documentario 16 00 Telefilm 17 00 Musicalmente che, 17 30 Cartoni animati; 18 30 First and ten, Telefilm, 19.00 Tg, 19 30 Documentario, 20.10 Documentario, [illegible] **Cover-man - Idolo [illegible] copertina**, Film, 22 30 Tg

QUADRIFOGLIO ODEON TV
18 00 Container, 18 30 Speciale Odeon, 19 00 Italia chi 19 15 [illegible], quotidiano di informazione sul mondo dei motori; 19 25 Cinema Odeon; 19.55 Bionimo; 20 00 [illegible] toc; 20 05 Tg rosa, 20 30 Una voce per la [illegible]; 21 00 Le fotture del [illegible], 21 30 Santa Annabella, Speciale, 22.25 Meteo, 22 30 Futura, Programma di economia, 23 30 **Il demone sotto la pelle** Film

RETE CANAVESE
9 00 La signora in rosa, TN (anche alle 13.30, 20 00), 12 00 [illegible]insano, 12.45 Canavese notizie (anche alle 16 45, 19.30, 22 30), 14.00 Consigli per gli acquisti, 20 40 Il medico risponde, 23 00 Le auto della settimana.

SUPER RETE
12.00 Knits and dog, TF, 13.00 Rassegna stampa; 13 30 [illegible] in Italy, musicale, 14 00 Shopping in poltrona, 18 30 Fun Tv, 19 00 Made in Italy, musicale, 20 00 Amic animali, Doc. 20 30 Tg, 21 00 **Dr. Max** Film, 23 30 Auto d'oggi

O.R.P.
13.00 Cartoni animati, 13.30 Vivere Torino 13 45 Avvenimenti, 13 55 Andiamo al cinema, 19 30 Vivere Torino, 19 45 Monitor, 20 05 Avvenimenti, 20 30 Copertina, 21.00 Documentari sports estremi 21 30 Vita d'artista, 22.00 "Esperimenta", speciale mostra, 22 30 Fun tv magazine, 23 00 Le auto della settimana

RETE 7
7 00 J Tv Programmi per ragazzi 12 45 Informa 7, 13 00 Telefilm, 14 00 J Day, 15.00 Cartoni animati, 18 00 Telefilm 19 00 Auto d'oggi, 19 45 Informa 7 20 40 Speciale Inn, 22 45 Informasette, 23 00 **Quando passi da queste parti**, Film, 1 45 Informasette

[illegible]
[illegible] Gli appuntamenti, 12 00 **Tra due fuochi**, Film, 13 50 Il regionale; 14.00 Cartoni animati, 15 00 Il regionale, 16 30 Marco Polo - L'indonesia [illegible], 18 15 Cartoni [illegible], 18 45 Vita della Chiesa 19 15 Il regionale, 19.45 Tg [illegible] 20 40 **Il diavolo e l'acqua santa**, [illegible], 23 00 Telegiornale [illegible]

E 21
12 00 Tg 21 network (anche alle 14 00, 17.00 19 00, 23 30); 14 55 Vicino alla gente (anche alle 20 25), 19 30 Destini 2, TN, 20 30 Di quello, di quello, 21.30 Le auto della settimana

TELE ALPI
12.40 Alpi time, notiziario (anche alle 18 00, 22 00, 0 15) 11 00 Istruzioni per l'uso, 14 00 Le auto della settimana, 18 00 Programma [illegible] cinquestelle 19 40 Le auto [illegible] settimana, 20 45 Programma con cinquestelle, 23 45 Le auto della settima[illegible]

[illegible]
9 00 Film [illegible] Telefilm, 12 00 Fun tv, 12 30 Rassegna stampa, 13 10 Cartoni 14 00 Marcellina, TN 14 45 Documentario 15 45 Cinema Piemonte, 16 00 Ravedamici [illegible], 18 30 Motori vincono, Doc 19 00 [illegible]o, 19 30 Tg, [illegible] 00 Cartoni animati; 20.45 Qui studio sport, 22 30 Tg

VIDEONORD
7 20 The box, 8 20 Cartoni - Telenovela - Rubrichе - Documentari - Cartomanzia 11 30 Tg multilingue, 12 30 Telefilm 13.00 The box 16 00 **Film** 19 10 Tg9 retenews, 19 40 Auto d'oggi, 20 30 **Gli amici di Mick Hazard**, 22.10 Telegiornale - Oroscopo, 22 25 Auto d'oggi, 23.05 Telefilm; 0.45 Film; 2 00 The box

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

TRAME

ASTERIX E OBELIX CONTRO CESARE. Commedia. Dai celeberrimi fumetti di Uderzo e Goscinny, la resistenza di un villaggio gallico all'invadenza dell'esercito romano nel 50 avanti Cristo. Con [illegible] Benigni.
[Adua, Eliseo, Capitol, Nazionale]

AUSTIN POWERS. Comico. Le nuove avventure della bizzarra spia Austin Powers alle prese con il diabolico Dottor Evil. **[Actor's Studio, King]**

A WALK [illegible] THE MOON. Commedia drammatica. Negli Stati Uniti del 1969, la casalinga Peart (Diane Lane), sposata e con figli, lascia la provincia e va in [illegible] senza il manto. Sul posto s'invaghirà dell'anticonformista Walker (Viggo Mortensen).
[Adua [illegible], Due Giardini]

COME TE NESSUNO MAI. Commedia. Le avventure sentimentali di un gruppo di sedicenni nel nuovo film di Gabriele Muccino («Ecco fatto»).
[Accademia, King]

CRUEL INTENTIONS. Erotico. Tre ragazzi ricchi di Manhattan e le loro perversioni nella quarta versione cinematografica de «Le relazioni pericolose». **[Valentino 2]**

E ALLORA [illegible]. Comico. Stefano scopre che la banca gli ha accreditato per sbaglio sul conto, 6 miliardi di lire.
[Ciak, Olimpia 1, Chaplin 1]

ENTRAPMENT. Azione. Un attempato ladro di professione (Sean Connery) accetta di lavorare in coppia con una donna tanto seducente quanto misteriosa (Catherine Zeta Jones) per trafugare oggetti d'arte di grande valore. **[Ambrosio, Reposi 2]**

EYES WIDE SHUT. Drammatico. L'ultimo lavoro del maestro Stanley Kubrick narra di un coppia, un medico (Tom Cruise) e un'esperta d'arte (Nicole Kidman), che vive un momento difficile nel proprio rapporto d'amore.
[Ambrosio, Arlecchino, Fiamma, Reposi]

GREY OWL. Avventuroso. Il film di Richard Attenborough ricostruisce la figura realmente esistita di Archie Grey Owl, pacifico pellerossa che diventa un celebre ecologista nel Canada degli Anni '30. **[Etoile, Faro]**

[illegible] STELLARI - LA MINACCIA FANTASMA. Fantascienza. Il nuovo capitolo della saga di George Lucas narra le vicissitudini del pacifico pianeta Naboo guidato da Amindala, giovane regina in pericolo.
[Due Giardini, Lux]

IL 13 GUERRIERO. Avventuroso. È un romanzo di Michael Crichton, la storia di un guerriero arabo (Antonio Banderas) che nell'anno 922 si unisce ai vichinghi per combattere il feroce popolo invasore dei Wendal. **[Doria]**

INSTINCT. Drammatico. Lo psichiatra Cuba Gooding Jr. studia il comportamento del collega Anthony Hopkins, in un manicomio criminale [illegible] l'accusa di [illegible] delitti. **[Valentino 1]**

JUDY [illegible]. Commedia drammatica. Opera dell'americano Eric Mendelsohn premiata al Sundance Festival di [illegible] Redford, è ambientata in una tranquilla cittadina alle porte di New York e la descrive mentre si prepara ad accogliere un'annunciata eclissi.
[Centrale]

L'AMANTE PERDUTO. Drammatico. Dal romanzo dello scrittore israeliano Abraham Yesoshua, la storia di una coppia inglese (Ciaran Hinds e Juliet Aubrey) in crisi che approda in Israele dopo il dramma della morte del loro primogenito. **[Empire, Olimpia 2]**

LOCK & STOCK. Drammatico. L'opera prima dell'inglese Guy Ritchie è ambientata a [illegible] e descrive la preparazione, da parte di quattro giovani, di una rapina «pericolosa».
[Nazionale 2]

LOVERS. Commedia drammatica. Una giovane francese e un coetaneo jugoslavo si conoscono a Parigi. Si amano. La loro storia d'amore rischia di interrompersi in quanto lui è privo del permesso di soggiorno.
[Charlie Chaplin 2]

[illegible]. Avventuroso. Il ritorno di Imhotep, protettore dei morti condannato a Tebe per gli efferati crimini commessi durante il regno del faraone Seti 1. **[Reposi]**

SOGNO DI [illegible] NOTTE DI [illegible] ESTATE. Commedia. Versione cinematografica della celeberrima commedia di William Shakespeare ambientata nella Toscana di fine XIX secolo.
[Ambrosio, Reposi, Studio Ritz]

THE ACID HOUSE. Drammatico. Da un romanzo di Irvine Welsh («Trainspotting»), tre racconti basati su altrettanti singolari personaggi. **[Ideal]**

TIFOSI. Comico. Viaggio nel mondo del calcio italiano attraverso le figure di alcuni stravaganti tifosi (Boldi, De Sica, Abatantuono, Jacchetti).
[Eliseo, Vittoria]

TUTTO [illegible]. Commedia. Un travestito bisessuale, una giovane [illegible] incinta, un'attrice e la [illegible] innamorata e una madre disperata [illegible] i personaggi del [illegible] nel mondo delle donne di Almodovar.
[Eliseo, Romano]

IL VENTO CI PORTERA' VIA. Drammatico. Un giornalista in un paese [illegible] Kurdistan per un articolo. **[Erba 1]**

DA DOMENICA LA STAGIONE DELLA RAI

L[illegible] Osella

I concerti cameristici cominciano da Corelli e Haendel

Ripartono domenica mattina alle 10,30 i concerti cameristici della Rai. Nati sia per offrire un'opzione in più agli amanti della musica, sia per dare agli strumentisti dell'Orchestra Sinfonica Nazionale l'opportunità di esibirsi in un repertorio assai prezioso per il miglioramento tecnico ed espressivo individuale, negli anni scorsi hanno ottenuto un lusinghiero successo ed hanno dimostrato tutta la loro utilità e opportunità. In questa stagione i concerti si svolgono nell'Arsenale della Pace del Sermig, in piazza Borgo Dora 61, dove è stata attrezzata [illegible] sala speciale contigua a quella grande dove l'Orchestra stessa effettua le prove per gli appuntamenti sinfonici.

A questo proposito si ricorda che oggi e domani c'è ancora la possibilità di sottoscrivere i relativi abbonamenti: il costo per gli otto concerti cameristici è di 100 mila lire, ridotto a 50 mila per i giovani nati dal 1974 in poi. Le operazioni si svolgono nel Palazzo della Radio di via Verdi 31 con orario continuato dalle 10 alle 18. Il biglietto dei singoli concerti costano invece 20 mila lire in poltrona numerata e 13 mila per i posti non numerati.

Il programma previsto per questa domenica mattina, [illegible] verrà replicato la sera stessa alle 21 nella Chiesa Parrocchiale di Almese, vedrà Marina Ghigino nelle vesti di direttore e primo violino. Con lei si schiererà un nutrito gruppo di strumentisti che eseguirà vari brani per archi e basso continuo. Lo schema di questo appuntamento si ripeterà più volte in questa e nelle prossime stagioni, secondo un disegno preciso predisposto dal direttore artistico dell'orchestra Daniele Spini: due Concerti Grossi dell'op. 6 di Corelli (in questo caso i n. 1 e 4), un Concerto Grosso dell'op. 6 di Haendel (domenica sarà il n. 11) e uno dei Concerti Brandeburghesi di Bach (si comincia con il n. 4 in sol maggiore, che impegnerà anche il flautista Monica Berni e Fiorella Andreani). Nei successivi 7 appuntamenti, scaglionati fino al 16 aprile, si susseguiranno autori di ogni epoca, da Mozart a Berio, da Schubert a Stravinskij, da Rossini a Einaudi.

PRIME VISIONI

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LISTA TORMAGUGNI consiglia:
**** BELLO
*** INTERESSANTE/DIVERTENTE
** MEDIOCRE
* BRUTTO

[illegible] ♦
p. S. Giulia 2 bis tel. 011 8179373 **Come te nessuno mai** di Gabriele Muccino con Anna [illegible], Silvio Muccino e Luca De Filippo. Or. 16.30-18.30-20.30-22.30. Ingr. 12000 nd 9000

[illegible] ■
via Chiesa della Salute 72/b tel. 011 2156784 **Austin Powers - La spia che ci provava** di Jay Roach. Or.: 16.30-18.30-20.30-22.30. Ingr. 12000 nd 9000 ●●●

ADUA 200 ●
corso Giulio Cesare 67 tel. 011 856 521 ■ **walk on the moon (Complice la luna)** di Tony Goldwyn con Diane Lane, V. Mortensen. Or. 16.30-18.30-20.30-22.30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000

ADUA 400 ♦
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856 521 **Asterix e Obelix contro Cesare** di C. Zidi con R. Benigni, G. Depardieu. Or. 15.45-18-20.15-22.30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000 ●●

AMBROSIO MULTISALA 1 ♦
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007 **Eyes wide shut** di S. Kubrick con T. Cruise, Nicole Kidman. Or. 15.45-19-22.15. Ingr. pom. 7000, cinecard 5000, sera 12000, cinecard 10.000

AMBROSIO MULTISALA 2 ♦
c. Vittorio 52, tel. 011 547.007 **Segno di una notte di [illegible] estate** di M. Hoffmann con R. Everett, C. Flockhart. Or. 15-17.30-20-22.30. Ingr. pom. [illegible] cinecard 5000, sera 12000, cinecard 10.000 ●●●

AMBROSIO MULTISALA 3 ●
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007 **Entrapment** di J. Amiel con S. Connery, C. Zeta-Jones, W. Patton, M. Chaykin. Or. 15.20-17.50-20.10-22.30. Ingr. [illegible] 7000, cinecard [illegible] sera 12.000, cinecard 10.000

ARLECCHINO ♦
corso Sommeiller 22, tel. 011 581.7190 **Eyes wide shut** regia di S. Kubrick con T. Cruise, N. Kidman. Viet. min. 14. Or. 16.20-19.20-22.20. Ingr. pom. 7000, sera 12.000 ●●●●

[illegible] ♦
via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540 605 **Asterix e Obelix contro Cesare** di C. Zidi con R. Benigni, G. Depardieu. Or.: 15.45-18-20.15-22.30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000

[illegible] ♦
v. Carlo Alberto 27, tel. 011 540 110 **Judy Berlin** regia di E. Mendelsohn con B. [illegible], B. Dish, E. Falco. Or. 15.40-18.40-20.40-22.30. Ingr. [illegible] 7000, sera 11.000; Auace 6000

C. CHAPLIN 1 ♦
via Garibaldi 32/E, tel. 011 436 0723 **[illegible] sfera** [illegible] di Pellegrini e Bonifacci con L. Littizzetto, L. Buzzanca. Or. 16.30-[illegible] 20.30-22.30. Ingr. pom. 7000, sera 12000.

C. CHAPLIN 2 ♦
via Garibaldi 32/E, tel. 011 436 0723 **Lovers** di J. M. Barr con F. Bouchez. Or.: 15.30-18.30-20.30-22.30. Ingr. [illegible] 7000, sera 12000 ●●●

CIAK ♦
corso Giulio Cesare 105, tel. 011 232 029 **[illegible] sfera mambo!** regia di L. Pellegrini con L. Buzzanca, L. Littizzetto. Or.: 16-18.10-20.20-22.30. Ingr. pom. 8000, sera 12000

[illegible] ♦
via Gramsci [illegible] tel. 011 542 422 **13° guerriero** [illegible] Mc Tiernan con A. Banderas. Or. 16-18.10-20.20-22.30. Ingr. pom. 7000, anz. gov. cinecard 5000, sera 12.000 ●●

DUE GIARDINI - Sala Nirvana ♦
via Montebello 62, tel. 011 327.2214 **Star wars - Episodio 1. La minaccia fantasma** di G. Lucas con L. Neeson, E. Mc Gregor, N. Portman. Or.: 14.30-17.10-19.50-22.30. Ingr. pom. 6000, sera 11.000, nd 8000 ●●●

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse ♦
via Montebello 62, tel. 011 327.2214 **A walk on the moon** di Tony Goldwyn con Diane Lane, V. Mortensen. Or.: 16.20-18.25-20.30-22.35. [illegible] pom. 6000, sera 11.000, nd 8000

ELISEO GRANDE ♦
piazza Sabotino, tel. 011 447 5241 **Asterix e Obelix contro Cesare** di C. Zidi con R. Benigni, G. Depardieu. Or.: 15.30-17.50-20.10-22.30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000 ●●

ELISEO SUD ♦
piazza Sabotino, tel. 011 447 5241 **Titosi** di Neri Parenti con M. Boldi, E. De Sica, D. Abatantuono. [illegible] 15-17.30-20-22.30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000 ●●

ELISEO ROSSO ♦
piazza Sabotino, tel. 011 447 5241 **Tutte su mia madre** di P. Almodovar con C. Roth, M. Paredes, P. Cruz. Or.: 16-18.10-20.20-22.30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000 ●●●●

[illegible] ♦
piazza Vittorio Veneto 5, tel. 011 817 1842 **L'amante perduto** di R. Faenza. Or.: 16.30-18.30-20.30-22.30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000. Auace 6000 ●●●

[illegible] ■
[illegible] Moncalieri 241, tel. 011 661 5447 [illegible] **ci portano via** di Kiarostami con B. Dourani e gli abitanti del villaggio di Siah Dare (Kurdistan). Or.: 20-22.30. Ingr. 11.000 nd [illegible]

ERBA 2 ♦
c.so Moncalieri 241, tel. 011 661 5447. Vedi Teatro

ETOILE ♦
via Buozzi ang. via Roma, tel. 011 530 353 **Grey Owl** di R. Attenborough con P. Brosnan. Or.: 15.25-17.45-20.05-22.30. Ingr. pom. [illegible] anz. gov. cinecard 6000, sera 12.000 ●●

FARO ♦
via Po 30, tel. 011 817 3323 **Grey Owl** di R. Attenborough con P. Brosnan. Or.: 20-22.30. Ingr. 12.000, nd 9000 ●●

[illegible] ♦
corso Trapani 57, tel. 011 385 2057 **Eyes wide shut** di S. Kubrick con T. Cruise, N. Kidman. Viet. min. 14. Or.: 15.30-18.45-22. Ingr. pom. 8000, sera 12.000 ●●●●

[illegible] ♦■
corso Beccaria 4, tel. 011 521 4316 **The acid house** di P. McGuigan con M. Cluney, J. Redgrave, B. Brenner. Or.: 15.45-[illegible]-20.15-22.30. Ingr. pom. 7000. [illegible]

[illegible] ♦
via Po 21, tel. 011 812 5996 **[illegible] Powers - La spia che ci provava** di Jay Roach con Mike Myers, Heather Graham. Or.: 16.30-18.30-20.30-22.30. Ingr. pom. [illegible], sera 12.000. Auace 6000

KING ♦
via S. Teresa 5, tel. 011 534 614. **Come te nessuno mai** di Gabriele Muccino con Anna [illegible], Silvio Muccino e Luca De Filippo. Or.: 16.30-18.30-20.30-22.30. Ingr. pom. 7000, sera 12000. Auace 6000 ●●●

LUX ♦
tel. 011 541 283 **Star wars - Episodio 1. La minaccia fantasma,** di George Lucas con Liam Neeson, Ewan McGregor. Or.: 14.40-17.20-20-22.40. Ingr. pom. 7000, anz. gov. cinecard 5000, sera 12000

MASSIMO 1 ♦
via Montebello 8, tel. 011 817 1048. CHIUSO PER LAVORI

[illegible] ♦
via Montebello 8, tel. 011 817 1048 [illegible] LAVORI

NAZIONALE 1 ♦
via Pomba 7, tel. 011 812 4173 **Asterix e Obelix contro Cesare** di [illegible] Zidi con R. Benigni, G. Depardieu. Or.: 15.30-17.50-20.10-22.30. Ingr. 7000, sera 11.000 ●●

[illegible] ♦
via Pomba 7, tel. 011 812 4173 **Lock, stock pazzi e scatenati** di G. Ritchie con J. Sheng, J. [illegible], D. Hetcher. Or.: 15.55-18.10-20.20-22.30. Ingr. 7000 sera 11.000

REPOSI 5 ♦
via XX Settembre 15, tel. 011 531 400 **Sogno di una notte di mezza estate** di M. Hoffmann con R. Everett. Or.: 15-17.30-20-22.30. Ingr. pom. 6000; sera 12.000 ●●●

REPOSI 5 - LILLIPUT ■
via XX Settembre 15, tel. 011 531 400 **La mummia** di S. Sommers. Or.: 15-17.30-20-22.30. Ingr. pom. 6000; sera 12000 ●●●

ROMANO ♦
Galleria Subalpina, tel. 011 562 [illegible] **Tutte su mia madre** di P. Almodovar. Or.: 16-18.10-20.20-22.30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000 ●●●●

STUDIO RITZ ♦
via Acqui 2, tel. 011 819 0150 **Sogno di una notte di mezza estate** Or.: 15.30-17.50-20.10-22.30. Ingr. pom. 7000; sera 12000 ●●●

[illegible] ♦
Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio [illegible], tel. 011 650 0200 **Instinct - Istinto primordiale** di J.B. Turtletaub con A. Hopkins. Or.: 20.15-22.35. Ingr. [illegible] nd [illegible] ●●

VALENTINO 2 ♦
Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio [illegible], tel. 011 650 0200 **[illegible] intentions** di R. [illegible]. Or.: 20.30-22.30. Ingr. 11.000 nd 8000 ●●

VITTORIA ♦
via Roma 336, tel. 011 560 1161. **Titosi** di Neri Parenti. Or.: 15-17.30-20-22.30. Ingr. pom. 7000, anz. gov. cinecard 6000, sera 12000 ●●

LUCI ROSSE

[illegible] via Sacchi 18, tel. 011 [illegible] 12 97. **La figlia della reporter** con Jessica Rizzo. Ap. ore 14.30 ult. ore 22.30. Da lunedì a venerdì intero 8000, mocino 7000, anzian. 5000

ARCO PRESSICAT corso P. Oddone 31, tel. 011 484 621. Prima visione. **Prestazioni private nella clinica del piacere.** Fer. ap. ore 10.30 ultimo 22.30, fest. ap. ore 14.30 ultimo 22.30

HOLLYWOOD corso R. Margherita 106, Tel. 011 521 2385. **Preferenze [illegible] una cascina** [illegible] Jessica Massimo. Apertura no stop dalle [illegible] 10.30 alle ore 1.30. Festivi 14 [illegible] - 24

MAFFEI via P. Tommaso 5, Tel. 011 655 334. **Il sesso è servito** con Anita Blond. Apertura ore 10.30 ult. 22.30. Festivi 14.30 - 22.30

METROPOL via P. Tommaso 6, [illegible], 011 650 5470. Apertura ore 10.30 spettacoli dal vivo dalle 16.30 alle 3.30. Gran Baraonda con Katia Garbo. Ri. Cr. Intervalli film **Desideri oscuri di una cameriera** 1ª visione

[illegible] corso Regina Margherita 123, Tel. 011 436 2092. **Big [illegible] al [illegible] mento.** Apertura ore 15, ultimo ore 02

ROSA BLUE via S. Donato 40, Tel. [illegible] 487 765. **Innocenza impudica** con Victoria Paris, Jeanne Fine. Apertura ore [illegible] ultimo ore 22.30. Ingresso 7000

SPEZIA via Nizza 170, Tel. 011 696 361. **Slip caldo** con Mery Louis. Ap. ore 15 ult. 22.30. Da lun. a ven. ingresso 8000; nd 7000, anzian. 5000

ZETA SEXY MOVIE via Donato 88, Telefono 011 749 2907. **Le passioni proibite di Lolita** con Kelly Trent e Sophia Ferrari. Ap. ore 15 ultimo ore 22

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANCAIS. Via Pomba 23, tel. 011 515 75 11. Aperto dalle 9 alle 20. (Mostra Art Fractal fino al 20/10/99)

CIRCOLO CULTURALE ARCI NEW ABC, Via Ventimiglia 211 (Palazzo del Lavoro), tel. 011 66 45 711. Riposo

IL MUTAMENTO ZONA CASTALIA. Via P. [illegible] 8 A. Tel. Fax 011/544 545. Dal 24 al 30/10 il **congresso degli uccelli** di Attar/Camerotto da M. Doume. Inf. e occ. 011 544 545

MARCHIO MARCHIORLE E FAMIGLIA MIRISOLA. via S. Domenico [illegible] Torino. Tel. fax 011 4368730. Stag. 1999-2000. Prog. **Macbeth.** 1° incontro 18/10/99 ore 15. Inf. [illegible] 011 436 87 30

[illegible] TEATRO. Via Don Orione 5, tel. 011 [illegible]. Concorso nazionale **Prova d'attore.** Dal 22/10 il **teatro della differenza** rassegna di spettacoli di prosa con Ariana Ferri, Bruno Maria Ferraro, Michele Di Mauro, Valeriano Gialli. Inf. 011 338 698

TEATRANZA ARTEDRAMA. Affratto Arte via Palestro 9, Moncalieri (Centro formazione teatrale) Aff. Arte via Palestro 9, Moncalieri. Stagione 99-2000 produzioni Saraband, Teatro Progetto Giovani, residenze a disegno necessario. Rassegna Buchi [illegible] sabbia. Rassegna Piccoli Fuochi. Infoline 013 645 740

LANTERNA [illegible] Cesare Battisti, tel. 011 [illegible] CHIUSO PER FERIE

CARDINAL MASSAIA v. C. Massaia 104. CHIUSO

MONTEROSA v. Brandizzo 65, tel. 011 284 026. Dal 16 al 18 ottobre **Wild Wild West,** con W. Smith e K. Kline. Ingr. 8000 nd 6000 abb. 24 ore 12.000

VALDOCCO v. Salerno 12, tel. 011 522 4279. Non pervenuto

FUORI CITTÀ

AVIGLIANA
CORSO: Asterix & Obelix contro Cesare.

BARDONECCHIA
SABRINA: Asterix & Obelix contro Cesare

BORGARO TORINESE
ITALIA: Eyes Wide Shut.

BUSSOLENO
NARCISO: Gioco a [illegible].

CARMAGNOLA
MARGHERITA DIGIT: Titosi

CASCINE VICA - RIVOLI
DON BOSCO DIG.: 011 959 1840 Fuori dal mondo

CESANA TORINESE
S. SICARIO: Riposo

CHIERI
SPLENDOR: 011 942 16 01 E allora Mambo!
UNIVERSAL: Tel. 011 941 1867 Eyes Wide Shut.

CHIVASSO
[illegible]: Eyes Wide Shut
POLITEAMA: Prossima apertura

COLLEGNO
PRINCIPE: Grey owl.
REGINA UNO: E allora Mambo!
REGINA DUE: Gioco a due
STAZIONE: Asterix & Obelix [illegible] tro Cesare.
STUDIO LUCE: Titosi.

CONDOVE
CONDOVESE: Del perduto amore.

CUORGNE'
MARGHERITA - Tel. 0124-657 523 Il 13° guerriero.

MAGLIO
T. S. LORENZO: Non pervenuto

IVREA
2001 MONTALTO DORA: Asterix & Obelix contro Cesare.
ABCINEMA: Asterix & Obelix contro Cesare.
BOARO: Non pervenuto
POLITEAMA: Titosi.

LEINI'
AUDITORIUM: 011 99 88 098 Non pervenuto

MONCALIERI
K.K. CASTELLO: 011 641 236 Asterix & Obelix contro Cesare.

PIANEZZA
LUMIERE: Titosi.

[illegible]
HOLLYWOOD: Sogno di una [illegible] di mezza estate.
MULT. ITALIA 200: 0121 [illegible] Eyes Wide Shut.
MULT. ITALIA 500: Titosi.

OULX
ROMA GIARDINO: Non pervenuto

RIVOLI
GIOIELLO: 011 956 6780 Asterix & Obelix contro Cesare.

SAN MAURO TORINESE
GOBETTI: Titosi

SAUZE D'OULX
SAYONARA: Titosi.

SESTRIERE
FRAITEVE: Non pervenuto

SUSA
CENISIO: Non pervenuto

TORRE PELLICE
TRENTO: Tel. 0121 933 096 A domani.

VALPERGA
AMBRA UNO: 0124 617 122 Asterix & Obelix contro Cesare.
AMBRA DUE: 0124 617.122. Titosi.

VINOVO
AUDITORIUM: 011 965.1161 Wild Wild West.

TEATRI

REGIO. Domani ore 15 il Regio detta e [illegible] visita guidata a Teatro. Stagione di Concerti domani ore 20.30. Orchestra del Teatro Regio diretta da Stanislaw Skrowaczewski. Domenica [illegible] Musiche di [illegible]. Inf. 011 8815 241 242

REGIO E. PICCINI. Ore 21. Concerto [illegible] **I Cameristi Torinesi** [illegible] da W. [illegible] Musiche di [illegible] Sebastian Bach e Domenico Scarlatti. Violini [illegible] del Corpo Musicale del Distretto Regina Margherita. Inf. Corso Duca [illegible] 011/656 677 284

ACTOR'S STUDIO. Prossima apertura

ALFA TEATRO. [illegible] **Gianduja nel castello misterioso** [illegible] **1960 viaggio musicale Operetta amore mio** [illegible]

ALFIERI. [illegible] **Anfitrione** [illegible] **The Harlem swing - Ain't Misbehavin'** [illegible]

ARALDO. [illegible] **Zuppa d'Araldo** [illegible]

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI - LINGOTTO. [illegible] Stasera ore 21. Orchestra Sinfonica [illegible] Sebastian Bach e Domenico Scarlatti. Violini [illegible] del Corpo Musicale del Distretto Regina Margherita. Inf. Corso Duca [illegible] 011/656 677 284

AUDITORIUM RAI. [illegible]

CARIGNANO. [illegible] presenta **Le affinità elettive** [illegible] Inf. [illegible]

COLOSSEO. [illegible] Compagnia [illegible] Questa sera ore [illegible] **Dipo Feraasino** [illegible] Inf. [illegible]

ERBA. [illegible] Questa sera ore [illegible] **Dipo Feraasino** [illegible]

GIARDINO TEATRO. [illegible] La compagnia Marionette Lupi propone per la stagione [illegible] **Filì L'ira di Achille La pazzia di Orlando** [illegible] **Oh Cacao!** Prenotazioni [illegible] 011 536 [illegible]

[illegible]. [illegible] Questa sera ore [illegible]

JUVARRA. [illegible] **El Arranque Tango** [illegible] Tango Aspect [illegible]

FRECCIA. [illegible] Domenica spettacolo [illegible] per ragazzi [illegible] tel. 011 8179 [illegible]

TEATRO NUOVO. [illegible] Danza **Danza Estate** [illegible] Inf. [illegible]

TEATRO AGNELLI. [illegible] Stagione [illegible] matinée [illegible] Allestimento Associazione Amatoriale [illegible] dal titolo [illegible]

TEATRO PICCOLO VALDOCCO. [illegible] PERVENUTO

TEATRO DI TORINO. Piazza Maria [illegible] [illegible] 98-2[illegible] [illegible] 779 [illegible]

TEATRO CARDINAL MA[illegible]. [illegible] tel. 011 257 881. Domani in [illegible] **Le Berta se-ramera** [illegible] Spettacoli: Domenica [illegible] Inf. [illegible] 010 [illegible] Segreteria telefonica [illegible] dalle 10 alle 19

[illegible]USA. Via Brandizzo [illegible] Tutti i giorni ore 17-19. [illegible] stagione teatrale 1999-2000 [illegible] **Rassegna di teatro piemontese «Tuttadarione».**

GARYBALDI [illegible]. Via Garibaldi 4. Settembre Torinese. Stagione Teatrale 1999-2000. [illegible] Laura Curino [illegible] Eugenio Michele di Mauro, Andrea Nicolini, Roberto Beppe Rosso e molti altri [illegible]

TEATRO GOBETTI. Via M. [illegible] San Mauro Torinese. NON PERVENUTO

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 7, Moncalieri. Stagione Teatrale 1999-2000. Rassegna Maschere [illegible] Attori Valori. Danza M. Eventi [illegible] Cinema M. Rassegna M. Casa F. Vitrosio, compagnie Arca Azzurra, Arte e Scena, Vernicale [illegible] corso [illegible] 640 3799

PICCOLO [illegible]. Compagnia Matteo Teatro - Piazza Martiri 39, Grugliasco. [illegible] allestimento la stagione teatrale 1999/2000. È aperta la prevendita abbonamenti a Cinemania. Chieduo Inf. [illegible] Inf. tel. 011 401 3328 78 77 80

ITALIEN TEATRO. Via La Salle 2, Grugliasco. PERVENUTO

MUSEI E MOSTRE

ANTICHI MAESTRI [illegible] (via A. [illegible] 19, tel. 011.812 75 87) «Un [illegible] del [illegible] Grazie». Orario tutti i giorni 10-12.30, 15.30-19.30. Chiuso dom. e lun.

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 011 540 382 - via Piave 21, tel. 011.460 41 11) «Mostra. «L'Africa in Piemonte tra '800 e [illegible]» martedì-domenica 10-19. Lunedì chiuso. Sala di studio [illegible] - ven. 9-18, sabato 9-14. Fino al 7/11 aperta la domenica dalle 9.30-13.30; 14.30-18.30

ARMERIA REALE (tel. 011 543 889) Orario: lunedì, mercoledì, venerdì e sabato 9-14, martedì e giovedì 13.30-19, domenica e festivi chiuso. Mercoledì e venerdì mattina visite gruppi su prenotazione. Informazioni tel. 011 518 43 58 [illegible] E **TORRE SAVOIA** (telefono 011 856 0083). Orario: 10-12, 15-17. Venerdì chiuso

BIBLIOTECA BAZOLI[illegible] (piazza Carlo Alberto 3, telefono 011 889.737). Or.: lun.-sab. 8.30-13.50.

BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, telefono 011 543 855) [illegible] lunedì e mercoledì 8.30-17.45, martedì, giovedì, venerdì 8.30-13.30; sabato 8.30-19

BORGO MEDIOEVALE (tel. 011 669 9372) Tutti i giorni 9-[illegible] La Rocca da mart. a dom. 9-19. Lun. chiuso

CASTELLO DI [illegible] VERANIA [illegible] (telefono 011.562 35 30). Visite guidate agli «Amanti Juvarriani». Mostra «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi 9-11.30, 14.30-18. Visite in notturna «Lumière» alle 21 su prenotazione. Inf. tel. 011 459 36 75

CASTELLO DI MORCALIERI (telefono 011 640 71 87) Giovedì 9-13, sabato e domenica 9-13 e 14-18. Visite su prenotazione per gruppi e scolaresche

[illegible] ST PARK [illegible] scientifico tecnologico per l'ambiente (via Livorno 60, telefono 011 22 57 244 - 22 57 422. Museo R come conoscere e giocare con i rifiuti. Orari: festivi [illegible] 15 alle 19; feriali solo prenotazione per scuole e gruppi dalle 9 alle 17

ESPERIMENTA 00 (Parco Michelotti, corso Casale 15, tel. 011 83 99 249) Mostra «Energia e ambiente». Fino al 31 ottobre. Orari: dal martedì al venerdì 15-20; domenica 10-20. Lunedì chiuso

FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, telefono 011 54 65 94). Mostra: «Enzo Obiso. Tempo ideale». Fino al 10/10. Orari: da martedì a sabato 15-19; sabato e domenica 10-19. Lunedì chiuso

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTE[illegible] (via Magenta 31, telefono 011 562 9911). Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate collezioni permanenti: primo venerdì del mese 15.30-17, sabato 9.30-11, domenica 15.30. Mostra «Giuseppe Pellizza da Volpedo» fino al 5/1/2000, visite guidate dom. 10-11.30 e 11.30-13.30

GALLERIA RECALCATI (corso San Maurizio 73/b, [illegible] 011.8123.648). Mostra di Luisa Rattaro e Dimitra Liotta[illegible] in [illegible] con la [illegible] Internazionale di Fotografia. Fino [illegible]

[illegible] Accademia Scienze 6, telefono 011 547 440). Martedì, mercoledì, venerdì 9-14, giovedì 13.30-19, sabato 9-14, 21-24, domenica 9-20. Lunedì chiuso

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (p. Mafalda di Savoia, tel. 011 956 52 22). Or. mart., merc., gio., ven. 10-17 [illegible] e dom. ore 10-19, primo e terzo sabato del mese [illegible] chiuso al lunedì. Collezione permanente David Sale fino al 28 novembre 1999. Elizabeth Peyton fino al 16 gennaio 2000

MUSEO [illegible]-C[illegible] [illegible] di Italia 40 [illegible] (011 677 666). Or. tutti i giorni 10-18.30, lunedì chiuso

MUSEO DI ANTICHITA' [illegible] XX Settembre 88/A, telefono 011 521 22 51). Orario: martedì-sabato 9-19, domenica e festivi 14-19; lunedì chiuso. Domenica ore 16 visita guidata da un archeologo

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011 561.7776). Or.: da martedì a venerdì 9-21, sabato 9-24, domenica e festivi 9-20. Lunedì chiuso. Inf. 011 563 79 12 - 561 83 91

[illegible] DI SCIENZE NATURALI (ORSI) [illegible] (corso Ferucci 14, tel. 011.440 04 00) [illegible] giorni [illegible] 8.30-12.30, 14.30-16, festivi 14.30-18. Chiuso i lunedì

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (p. Carignano, tel. 011 562 1147). Tutti i giorni dalle 9 alle 18.30. Domenica [illegible]

MUSEO DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - Monte Cappuccini, tel. 011 66 04 104). Mostra «Simbolico e concreto. Le linee di roccia e di ghiaccio di Lino Marmo». Fino al 23.11. Orario: tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19

MUSEO DELLA SINDONE (via [illegible] Domenico 28, telefono 011 436 58 32). Orario: dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 19; tutti i giorni tranne martedì

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris angolo via Cernaia, telefono 011 560 34 061 - 562 92 23). Chiuso

[illegible] ETNOGRAFICI ARTI GRAFICHE ITALI (Rivoli, castello di, telefono 011 541 557). Tutti i giorni ore 9-19

MUSEO REGIONALE DI SCIENZE [illegible] (via Giolitti 36, telefono 011 432 30 80) [illegible] - Colloredo La collezione Franchetti [illegible] Collegio San Giuseppe [illegible] Torino». Fino al 24/11. Mostra «Attento al lupo» [illegible] convenienza possibile - Mito e realtà». Fino all'31/10. Orario: tutti i giorni 10-19. Chiuso martedì

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, telefono 011 546 317). Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 011 660 1066). Domenica dalle ore 14.30 alle ore 18.30. Feriali scuole e gruppi su prenotazione. Visite guidate (15-18.30) tutte le seconde domeniche del mese

PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA (Stupinigi, telefono 199 122 122). Mostra «I fronti del Barocco. Architettura in Europa 1600-1750». Tutti i giorni 9-19. Fino al 7/11

[illegible] BAROLO (via delle Orfane 7, telefono 011 436 03 11). Orario: da lunedì a mercoledì 10-12, 15-17; venerdì 10-12

PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, telefono 011 517 1666). Mostra «L'Occidente moderno». VII Biennale internazionale di fotografia. Fino al 24/10. Orario: tutti i giorni 10-19, lunedì 14-19

PALAZZO REALE (piazza Castello, telefono 011 436 1455). Da martedì a domenica 9-19 [illegible] chiuso

PINACOTECA ALBERTINA BELLE ARTI (via Accademia Albertina 8, tel. 011 817 75 62). da martedì a domenica 9-13, 15-19

L'Airbag è d'aiuto se usi la Ford. Ricordati di allacciare sempre le cinture.

ford presenta fiesta**zetec**

Debutta la Quarta Generazione Fiesta. Più veloce di un e-mail, più precisa di un raggio laser, più sicura di una password: si chiama Fiesta Zetec. Fiesta Zetec aggiunge alla sicurezza ■ ■ comfort di sempre, l'originalità del new edge design per interpretare un nuovo stile di guida. Fiesta Zetec è un'emozione che devi provare subito.

da oggi guido **io**

Fiesta è riciclabile all'85%

Nuova gamma Fiesta

									Prezzi di lancio*	■■■■
■■■ ■■■	motore in alluminio 1.2 - 16 valvole	doppio airbag	servosterzo	alzacristalli elettr. e chiusura centr.					■■ ■■■.■■■	120.000
Zetec	motore in alluminio 1.2 - 16 valvole	doppio airbag	servosterzo	alzacristalli elettr. e chiusura centr.	cerchi in lega e fari fendinebbia	interni e colore auto coordinati	plancia con inserti in alluminio		18.450.000	120.000
Ghia	motore in alluminio 1.2 e 1.4 - 16 valvole	doppio airbag	servosterzo	alzacristalli elettr. e chiusura centr.	cerchi in lega e fari fendinebbia	plancia in radica timbalex	soglie battitacco cromate	climatizzatore	19.950.000	120.000

www.ford.it

Ci vediamo sabato ■■ e domenica 17 ■■■ Concessionari.

Ford

*Prezzi di lancio in collaborazione con i Concessionari Ford validi fino al 31/12/99. (Chiavi in mano. IPT esclusa.)

IdeaFord comprende l'estensione fino a 5 anni o 50.000 km della garanzia "La Lunga Protezione", l'assicurazione - incendio/furto ■■■ 2 anni - e i tagliandi a 15.000 e 30.000 km.
IdeaFord* (esempio per Fiesta **Zetec** lire 18.450 ■■■) anticipo di £. 10.659.500, 24 quote da £. 120.000 (t.a.n. 9,50 - t.a.e.g. 11,73). Il residuo dovuto dopo 2 anni è di £. 8.671.500 per ■■■■■ futuro garantito (se è in normali condizioni d'uso e non ha superato i 40.000 km).

Il presidente della Commissione Esteri del Senato denuncia inefficienza e sovrapposizioni

«Pasticcio italiano in Albania»

Migone: groviglio burocratico sugli aiuti

intervista

Maurizio Molinari

ROMA

A un mese di distanza dalla missione condotta a Tirana, la Commissione Esteri del Senato presieduta da Gian Giacomo Migone (Ds) ha approvato una mozione che chiede al governo una «correzione di rotta» nella gestione degli aiuti all'Albania, affidati a una troppo complessa piramide burocratica.

Senatore Migone, perché ritiene farraginosa la gestione degli aiuti?

«In Albania, dove l'Italia si gioca il suo prestigio internazionale, vi sono troppi cuochi per la stessa minestra. Fu il generale Franco Angioni, Commissario straordinario per gli aiuti, il primo a illustrarci un organigramma complicatissimo: c'è un Comitato interministeriale presieduto dal presidente del Consiglio - spesso sostituito dal sottosegretario Marco Minniti - da cui dipende il Commissariato di Angioni, che a sua volta dispone di una delegazione speciale guidata da un diplomatico e parallela alla nostra ambasciata. La complessità mi pare evidente. Durante la missione in Albania abbiamo corso il forte rischio, se non la certezza, di un corto circuito».

Vi sono state delle conseguenze di questa sovrapposizione di compiti?

«Vi sono state quando il vice di Angioni, Mario Scalì, anziché agire attraverso la delegazione speciale la scavalcò decidendo di negoziare direttamente con il presidente del Consiglio albanese, Pandeli Majko».

E' vero che Majko ha un consigliere italiano?

«Sì, è Antonio Napoli, ex assessore del Comune di Napoli. La presenza a Tirana in un posto di tale responsabilità di un cittadino del Paese più impegnato nell'elargizione degli aiuti ha un qualcosa di post-coloniale che era meglio evitare. Imprudentemente l'Italia non si è opposta a questa nomina da parte di Majko, che ha creato ulteriori complicazioni».

Quali?

«E' stato lo stesso Majko a dirci che lui gli accordi con l'Italia li fa direttamente, grazie ai rapporti fra Napoli e Scali. Senza tener conto della nostra ambasciata. Seguendo questa prassi un accordo è stato già concluso per il valore di 70 miliardi, scavalcando la delegazione speciale e modificando le intese siglate».

Che cosa ha comportato questa modifica?

«C'è stata un riduzione drastica dei fondi all'agricoltura, settore strategico per lo sviluppo dell'Albania, e la decisione di utilizzare gli aiuti per la formazione dei magistrati non per costruire il Tribunale o la Cassazione - cosa che avrebbe un alto valore simbolico - ma di un palazzo per il ministero della Giustizia. Queste modifiche hanno portato a un accordo firmato da Majko e Minniti a Ciampino. Né la nostra ambasciata a Tirana né la delegazione speciale erano informate dell'avvenuta modifica degli accordi. Lo hanno scoperto a posteriori, esattamente come è avvenuto per noi. C'è un serio problema di metodo a prescindere se poi le nuove intese sono state a loro volta modificate».

Cosa proponete voi dell'Ulivo?

«Bisogna semplificare il rapporto fra Italia e Albania e renderlo più istituzionale. La guida politica degli aiuti deve essere del Comitato interministeriale e del premier in persona, senza deleghe nei momenti importanti. La delegazione speciale deve rientrare nell'ambito dell'ambasciata. Il Commissariato di Angioni, già prorogato, scade a dicembre e non serve più. Ma soprattutto i poteri di coordinamento sul campo di ogni presenza italiana devono essere di una persona sola: l'ambasciatore, perché è lui che rappresenta lo Stato italiano».

Gian Giacomo Migone, presidente della Commissione Esteri del Senato

Milosevic non ha gradito le sue prese di posizione poco ortodosse. Il diplomatico tornerà in Montenegro, non in Serbia

Belgrado silura l'ambasciatore a Roma

Lekic, star della tv italiana nella guerra del Kosovo

Miodrag Lekic, ambasciatore della Federazione Jugoslava a Roma richiamato in patria dal presidente Milosevic che non ha gradito le sue dichiarazioni durante il conflitto

ROMA

Da oggi Miodrag Lekic non è più l'ambasciatore della Federazione Jugoslava a Roma. Gli italiani lo hanno conosciuto sui teleschermi durante i 78 giorni della guerra in Kosovo. Voce pacata, elegante, buon italiano, Lekic difendeva quasi ogni sera in tv le ragioni del suo Paese in guerra con la Nato e con l'Italia senza mai cedere alla tentazione di sposare la pulizia etnica o la repressione ordinata dal presidente Milosevic. La sua Jugoslavia ai telespettatori di «Pinocchio», «Porta a Porta» e «Moby Dick» non sembrava quella di Milosevic né quella delle spietate «tigri» del comandante Arkan. Ma a Belgrado i suoi modi delicati e la sua fine diplomazia non sono piaciuti affatto; così ora, a guerra finita, Milosevic ha deciso fare i conti con la sua anomala feluca richiamandola in patria per affidare la sede diplomatica dei Parioli a una persona di stretta fiducia.

Lekic, 50 anni, sposato con due figlie, è stato informato del proprio richiamo questa estate, mentre si trovava in vacanza con la famiglia nella città natale di Bar, nella Repubblica del Montenegro. L'ordine ricevuto non dava possibilità di replica. Milosevic non lo voleva più a Roma. A mandarlo su tutte le furie fu soprattutto quanto affermò Lekic durante una trasmissione di «Porta a Porta» quando, rispondendo a una domanda, disse che «in caso di putsch serbo contro il Montenegro» lui si sarebbe schierato con Belgrado ma con Podgorica. Una frase che è suonata come un tradimento alle orecchie attente del regime.

Belgrado giustifica il siluramento di Lekic con la normale scadenza del mandato (iniziato quando la Jugoslavia includeva ancora Slovenia, Croazia e Bosnia), ma senza di lui le relazioni con Roma rischiano di complicarsi. Chiunque sarà il suo successore dovrà infatti presentare al Quirinale la rituale richiesta di accredito firmata da Milosevic in persona. Cosa farà a quel punto l'Italia? Accetterà la richiesta del leader serbo legittimando chi è accusato di crimini contro l'umanità e messo all'indice dalla comunità internazionale? E cosa succederà se Milosevic dovesse nominare a Roma - come ha già fatto due giorni fa per il consolato a Milano - un cittadino serbo cui è stato vietato dopo la guerra l'ingresso nell'Unione Europea?

Lekic intanto è stato salutato con tutti gli onori, raccogliendo i frutti della stima per un «avversario leale», in un incontro a Palazzo Chigi con il consigliere diplomatico Francesco Olivieri e in un pranzo alla Farnesina offerto dal sottosegretario agli Esteri, Umberto Ranieri. Questa mattina Lekic invierà l'ultimo telegramma a Belgrado dove però non ha alcuna intenzione di tornare. Resterà in Italia per qualche tempo (non ha annullato neanche la sua partecipazione al torneo di tennis della Farnesina) e poi si imbarcherà sul traghetto lo porterà a casa sua a Bar, in Montenegro. [m. mo.]

Dai militari golpisti

Parlamento sigillato a Islamabad

corrispondente da LONDRA

E' sempre più avvolto nel mistero il golpe militare avvenuto martedì in Pakistan. Con un'azione a sorpresa un reparto dell'esercito ha ieri circondato, sgomberato e sigillato l'edificio dell'Assemblea nazionale, che si sarebbe dovuta riunire oggi; ma è slittato di un altro giorno il «proclama» sul futuro immediato promesso dal nuovo «uomo forte» di Islamabad, il generale Pervez Musharraf. E' come se i golpisti stentassero a individuare una via d'uscita, ferma restando la loro opposizione a dichiarare la legge marziale e cioè la sospensione della Costituzione. Se risultasse vera la notizia pubblicata dal quotidiano pakistono «Dawn» nel suo sito su Internet, e cioè che il primo ministro Nawaz Sharif non è stato destituito ma almeno formalmente «indotto a dimettersi», si potrebbe supporre che il generale Musharraf stia esaminando con l'aiuto di esperti una soluzione che permetta di eliminare Sharif senza compromettere l'assetto costituzionale del Paese e senza che i militari siano chiamati a rendere conto del loro operato. «La democrazia è intatta», ha detto il generale di brigata Rashid Qureshi.

Mancano conferme, però; e molti punti interrogativi avvolgono anche l'ex primo ministro, che secondo i giornali pakistani sarebbe già stato trasferito - in stato d'arresto - a Lahore, la sua città di origine. Anche suo fratello Shahbaz, il potente «chief minister» della provincia del Punjab, sarebbe agli arresti domiciliari. Su questo sfondo, e mentre da ogni parte del mondo si preme su Musharraf per un ritorno del Pakistan alla legalità costituzionale, è difficile comprendere il significato dell'iniziativa contro l'Assemblea. [f. gal.]

IMPORTANTE AZIENDA con posizione di leader nel settore della MECCANIZZAZIONE AGRICOLA, FORESTALE E DA GIARDINO ricerca un

ISPETTORE ALLE VENDITE

per la zona: Piemonte - Lombardia Ovest

al quale affidare, alle dirette dipendenze del Responsabile Commerciale, la costituzione e il mantenimento dei rapporti con la rete di distribuzione costituita da rivenditori.
Sono requisiti necessari:
• età inferiore ai 30 anni • cultura a livello diploma superiore preferibilmente ad indirizzo tecnico • solida esperienza di vendita e/o organizzazione vendite preferibilmente nel settore meccanico • spiccate attitudini organizzative ed ai rapporti interpersonali.
È RICHIESTA LA RESIDENZA IN ZONA.
Inquadramento, trattamento economico e incentivi sono di sicuro interesse.
È previsto un periodo iniziale di formazione tecnico-commerciale.
La ricerca è rivolta a candidati di entrambi i sessi.

Sintex

Inviare dettagliato curriculum indicando anche un recapito telefonico e citando chiaramente sulla busta il Rif. E-1290, a:

SINTEX S.r.l. - 20123 MILANO - Via Carducci 18 - Tel. 02.86.45.10.22

Azienda leader nella produzione di motori elettrici per applicazioni industriali con sedi operative in tutta Europa, ci ha incaricati di ricercare:

VENDITORI

per le seguenti linee di prodotto:
• motori c.a. unificati fino a 500 KW
• motori bassa tensione per trazione leggera
I candidati devono avere una comprovata esperienza tecnico-commerciale in analoghe posizioni, conoscenza almeno della lingua inglese, cultura di base almeno a livello diploma tecnico e disponibilità a viaggiare.
Sono previsti inquadramento e trattamento economico in grado di soddisfare le candidature più qualificate.
Inviare dettagliato curriculum con recapito telefonico ed autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi della L. 675/96.

GRUPPO BUSANO & SOLA
Gruppo Busano & Sola Gestione Aziendale Srl
Via G. Rattazzi, 11
10123 TORINO

Tra i leader europei nel lavoro interinale, SYNERGIE è presente da pochi mesi in Italia, con un programma di forte sviluppo.

RICERCA

RESPONSABILI COMMERCIALI DI AGENZIA (rif. SY5)

30-35 anni, esperienza commerciale e conoscenza della realtà aziendale locale. Spirito di iniziativa ed imprenditoriale. Capacità organizzativa e forte motivazione al lavoro.

RESPONSABILI DELLE RISORSE UMANE (rif. SY6)

25-35 anni, esperienza nella gestione delle risorse umane, selezione del personale, ed amministrazione d'ufficio. Capacità organizzativa e di comunicazione personale.

Per le aree: ASTI, ALESSANDRIA, ALBA, CUNEO, BIELLA, NOVARA, VERCELLI E AOSTA

Inviare il C.V., con autorizzazione al trattamento dati personali a:
SYNERGIE ITALIA S.p.A. - via Giolitti, 15 - 10123 Torino

La forte crescita ottenuta negli ultimi anni ci porta ad ampliare la nostra ORGANIZZAZIONE VENDITA in Piemonte

FRAIS MONDE

OFFRE
• la possibilità di diventare professionisti nella vendita di prodotti cosmetici naturali in farmacia ed erboristeria
• contratto di agenzia con monomandato
• formazione
• portafoglio clienti
• anticipo provvigionale

Se siete interessati all'attività di vendita, siete anni, inviate un curriculum al seguente numero di 0962.93.62.21, entro il 31/10/99.

Cercasi
ADDETTI
residenti in Piemonte, per impiego in supermercati importante catena alimentare nei reparti carne, gastronomia o salumi, per le province di Torino, Biella, Novara, Asti e Aosta.
Telefonare ore ufficio al nr. 0161.299311 o inviare curriculum vitae al fax 0161.299497

Società ns. cliente appartenente ad un Gruppo Italiano leader nella stampaggio lamiera e costruzione stampi per il settore Automotive, ci ha incaricati di ricercare:

A) RESPONSABILE TECNOLOGIE DI PRODOTTO E DI PROCESSO (Rif. n. 99/54)
Il candidato, di età compresa tra 30 e 40 anni, ha maturato una significativa e pluriennale esperienza nel campo dello stampaggio a freddo, conosce le tecnologie di costruzione stampi, analisi e preventivazione costi di produzione, metodi e cicli di lavorazione, industrializzazione del prodotto. E' l'interfaccia tecnica con clienti che operano nel settore Automotive in Italia ed all'estero.
Favorisce la crescita guidata dei fornitori esterni, supportandoli nella gestione degli interventi correttivi. Costituisce titolo preferenziale la conoscenza della lingua inglese.

B) RESPONSABILE QUALITÀ DI PRODOTTO (Rif. n. 99/55)
Età compresa tra 30 e 35 anni, con il compito di garantire l'accertamento della qualità materiali da fornitori esterni, la qualità del prodotto nelle diverse fasi di processo di lavorazione, la qualità uscente, assicurando l'efficienza e l'idoneità di tutti i mezzi di controllo utilizzati.
La sede di lavoro è situata nell'hinterland torinese.
Per entrambe le posizioni la Società è in grado di garantire livelli retributivi e di inquadramento di sicuro interesse.
Gli interessati potranno inviare dettagliato curriculum vitae e l'autorizzazione dei dati personali (legge 675/96), citando i riferimenti, a:

S.d.O.
S.d.O. - Servizi di Organizzazione s.a.s.
Via V. Amedeo 11 - 10126 - Torino
Fax: 011 562 82 04
E-Mail: sdoeas@tin.it

Per il potenziamento della struttura tecnico-commerciale della filiale italiana di un importante gruppo internazionale leader nel campo della automazione industriale, della costruzione di banchi di prova e dello sviluppo di software di analisi, ricerchiamo:

KEY ACCOUNT MANAGER

In possesso di solida preparazione tecnica di base a livello di diploma o laurea, che abbia maturato una buona esperienza di vendita di prodotti ad alto contenuto tecnologico e ben introdotto nel settore automotive.
L'età, orientativamente compresa tra 35 e 45 anni, la padronanza della lingua inglese e la disponibilità a viaggi sul territorio italiano e, sporadicamente, all'estero, completano il profilo del candidato.

APPLICATION ENGINEER

A cui affidare l'attività di supporto tecnico sia alla forza di vendita che alla Clientela. È richiesta una buona conoscenza della lingua inglese, dell'informatica, dei principali linguaggi di programmazione (Visual Basic o Visual C) e la disponibilità a frequenti spostamenti sia in Italia che all'estero.
Le persone interessate (donne e L. 903/77) dovranno inviare un analitico curriculum contenente l'autorizzazione all'utilizzo dati ai sensi della Legge 675/96 alla
MTS Systems srl - Corso Cincinnato 226/b - 10151 Torino

Azienda leader nel settore commerciale per l'ufficio
RICERCA
IMPIEGATO AMMINISTRATIVO
Laureato o ragioniere con esperienza di 4/5 anni, età max 30, conoscenza pacchetto Office, da inserire nel settore amministrativo. Inviare C.V. con l'autorizzazione al trattamento dei dati personali (legge 675/96) a:
PubliKompass SIP - 10100 Torino

NUOVO IN ITALIA
Ditta Francese n° 1 nella vendita di profumi, cosmetici, trucchi, gioielli, cerca per sviluppare la sua rete commerciale in Italia
VENDITORI & CAPIGRUPPO (U/D)
Lavoro part-time oppure Tempo pieno
Formazione ed aiuti all'avviamento
Tel. 0184.238486 (sig. Manzarelli)

DI
tangram
REGIONE PIEMONTE
CITTÀ con la collaborazione de LA STAMPA

PROVA D'ATTORE

Concorso nazionale per attori attrici prosa
E' stata indetta l'edizione 1999 del Concorso PRO riservato a giovani attori di età compresa tra i 18 e i 32 anni.
Termine presentazione delle domande: 10 novembre
Serata finale:
di
20 dicembre
Ospite d'onore BRUNO GAMBAROTTA - Conduce CLAUDIA PENONI
Giuria: ALESSANDRA COMAZZI (presidente), EUGENIO ALLEGRI, SILVIA FRANCIA, IVANA FERRI, ALFONSO GIOLLA, BRUNO MARIA FERRARO.
Il bando può essere richiesto a:
TANGRAM - Concorso " PROVA D'ATTORE"
V. Don Orione 5 - 10141 Torino
Tel. e fax 011 –

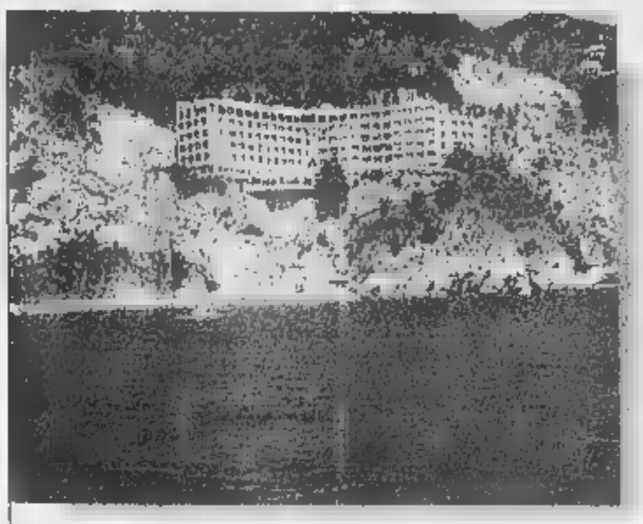
Società operante nella provincia di, collegata ad importante holding nazionale leader nella produzione di prodotti di alto contenuto tecnico ricerca un
PERITO o INGEGNERE ELETTROTECNICO/ ELETTRONICO
età 25/30 anni.
Si richiedono buone basi tecniche nella progettazione di impianti tecnico commerciale, uso PC, residenza nella provincia di Alessandria o Asti, buone doti comunicative. Inviare curriculum vitae
Publikompass 5432 - 10100 Torino

Cerchi lavoro?
LE AGENZIE AFFILIATE TECNOCASA DI TORINO E PROVINCIA
Ti offrono un'opportunità.
Se sei diplomato, dotato di entusiasmo, determinazione e vuoi entrare a far parte della più grande rete di intermediazione immobiliare in franchising d'Italia telefona a:
TECNOCASA
FRANCHISING E NETWORK
Affiliato: STUDIO SAN DONATO SAS
Via Cibrario, 34 - Torino
011.43.75.253
Iscr. ruolo società TO 4827 - Iscr. ruolo mediatori TO 4562 www.tecnocasa.com
OGNI AGENZIA HA UN PROPRIO TITOLARE ED È AUTONOMA

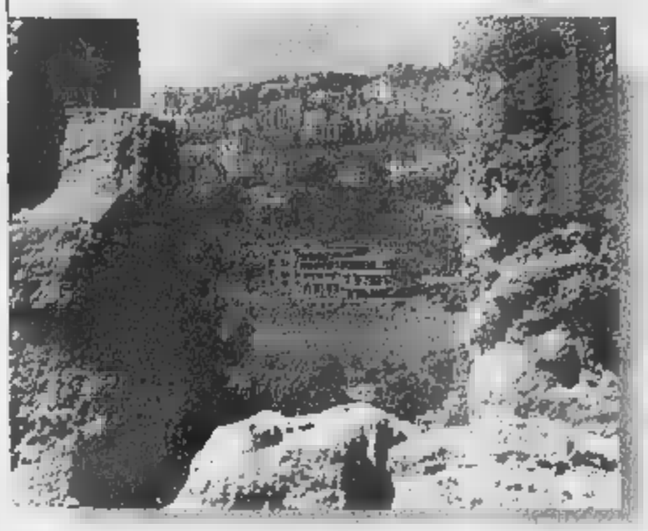
Dental
Multinazionale americana leader mondiale nel mercato della Dental Industry ricerca: per il Piemonte (residenza TO - AL - AT)
AGENTI PLURIMANDATARI
Tali figure avranno il compito di sviluppare e promuovere le vendite presso i clienti finali, medici ed odontoiatri.
Chi cerchiamo: candidati una età compresa tra i 30 ed i 35 anni, che abbiano maturato una esperienza specifica nel settore di almeno 2 anni, fortemente motivati abituati a lavorare obiettivi in contesti molto competitivi.
Gli interessati sono pregati di inviare il proprio curriculum specificando l'espressa autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi della legge 675/96 a tutela della privacy a:
DENTSPLY ITALIA - Direzione del personale
Via Arrigo Cavaglieri, 28 - 73 Roma

Conferenza per il paesaggio: «Centri storici soffocati da urbanizzazioni selvagge, periferie senza controllo»

I MOSTRI DA DIMENTICARE



FUENTI. Il «mostro» del Fuenti, sulla costiera amalfitana. Simbolo dell'abusivismo edilizio per trent'anni, ora è in fase di abbattimento dopo un lungo contenzioso giudiziario



VALLE DEI TEMPLI. La Valle dei Templi, ad Agrigento. Uno dei siti archeologici più belli del mondo è stato a lungo deturpato con costruzioni abusive e solo negli ultimi anni sono stati presi provvedimenti

PUNTA PEROTTI. Punta Perotti, vicino a Bari, deturpata dalle costruzioni abusive: il ministro Melandri ieri ha minacciato un intervento di demolizione come quello il 11 ottobre nell'oasi del Simeto, nel Catanese

«Scempio Italia, così diremo basta»

La Melandri: è ora di riportare la legalità e la bellezza

Liliana Madeo
ROMA

Giovanna Melandri, ministro per i Beni e le Attività Culturali, apre i lavori della prima Conferenza Nazionale per il Paesaggio e annuncia l'inizio di "un'epoca diversa": «Un'epoca in cui è partita la guerra alla bruttezza, al saccheggio. E' l'ora di riportare la legalità e la bellezza in tutta l'Italia, dalla Valle dei templi di Agrigento alla Collina del disonore di Palermo, a Punta Perotti in Puglia». La Sala dello Stenditoio nel complesso monumentale di San Michele a Ripa Grande è piena fino all'inverosimile. Sono venuti da tutta Italia sindaci, Soprintendenti, amministratori provinciali e regionali, architetti, urbanisti, archeologi, rappresentanti di associazioni ambientaliste, docenti universitari. Ci sono ministri (come Edo Ronchi, Enrico Micheli, Paolo de Castro, Katia Bellillo), uomini di cultura e dello spettacolo (come Pietro Citati, Giovanni Raboni, Francesco Rosi), il presidente della Rai Roberto Zaccaria, il consigliere Rai Vittorio Emiliani che presenta la Fondazione Antonio Cederna. Mai fino ad ora era stata presa un'iniziativa del genere: la riflessione sul paesaggio come bene dalle valenze estetiche e storiche, naturalistiche e culturali, un bene da tutelare e valorizzare, puntando sulla manutenzione e il recupero, facendo dialogare il territorio sia con le stratificazioni degli interventi dell'uomo che ne hanno trasformato nei secoli il volto sia con le esigenze dello sviluppo e della qualità della vita. Tante sono le implicazioni che la questione solleva.

Per tre giorni, dopo una lunga gestazione preparatoria, se ne discuterà, cercando di analizzare l'applicazione della legge Galasso, cercando le possibili innovazioni giuridico-istituzionali, puntando al lancio di un "Piano nazionale per il Restauro dei paesaggi italiani". Troppo poco - tutti concordano - si è fatto nel passato. Troppe le assenze dello Stato, responsabile di un vuoto istituzionale che altri soggetti hanno occupato. Troppo lo spazio lasciato alla speculazione e all'incultura. La Melandri descrive «il pesante degrado» in cui versa il paesaggio italiano: «Centri storici soffocati da urbanizzazioni selvagge; periferie sempre più vaste e fuori controllo; coste, montagne, colline devastate dall'abusivismo edilizio; cave che sventrano colline; cartelloni pubblicitari, antenne, tralicci dovunque e senza regole come un immenso arredo paesaggistico di bassa qualità». Non è successo improvvisamente: «Per 50 anni l'Italia è stata un grande cantiere: 14 milioni di alloggi costruiti, di cui il 40% oggi inutilizzati».

Per valorizzare pagina, adesso, ci vuole «un colpo d'ala» dirà il sindaco di Catania Enzo Bianco. Che porrà l'accento sulla necessità della «concertazione collettiva» fra Comuni, Regioni, Stato per far funzionare a pieno regime la Legge Galasso e far passare la gestione del paesaggio «dalla politica della conflittualità alla politica della collaborazione». Per il ministro dell'Ambiente Ronchi, nella prospettiva di controlli e autorizzazioni più efficaci, fondamentale è il ruolo dello Stato, ruolo [illegible] lo «Stato non deve abdicare» dietro le inquiete richieste federaliste. Per il ministro dei Lavori Pubblici Micheli due sono gli impegni prioritari presi da «questo governo che cerca disperatamente di rimontare la china degli anni scorsi»: la lotta contro l'abusivismo, per cui - dice - «nessun condono verrà mai più concesso»; e «una gestione del traffico più sostenibile, una questione cruciale: se continueremo a costruire strade, contribuiremo a un ulteriore sviluppo senza migliorare la qualità della vita».

Toccare norme e competenze significa entrare su terreni pericolosi. La Melandri dice chiaramente che mai e poi mai lei condividerà «un ritorno al passato» come «l'ipotesi in questi giorni riaffacciata di introdurre il meccanismo silenzio-assenso per le concessioni edilizie: rappresenterebbe un'inversione di tendenza rispetto alla strategia di difesa globale del territorio, lo prevedeva la legge Nicolazzi dell'82 e ha contribuito non poco a lasciare campo libero all'abusivismo». Guarda avanti, a come «potenziare l'attuale normativa e adeguarla alle nuove esigenze», a come migliorare il modo in cui i compiti dello Stato e delle Regioni sono esercitati. E' uno dei nodi più delicati. Parla della sintesi da trovare fra la tutela dei beni collettivi e quelli privati, fra interessi del cittadino e rispetto delle n[illegible] che regolamentano la pianificazione. Sa quanti danni vengono da «un'applicazione burocratica, e per questo a volte odiosa, di poteri vincolistici». Per questo - propone - «perchè non chiedersi se non sia il caso di associare, fin dal momento della redazione dei piani, l'amministrazione dei beni culturali alla valutazione dell'interesse paesaggistico? Si giungerebbe così ad una pianificazione condivisa del territorio regionale».

Sono argomenti che non riscuotono l'unanimità. Enzo Ghigo, in rappresentanza dei presidenti delle Regioni e delle Province autonome, subito ribatte: «Non si torna indietro. Il ruolo delle Regioni deve [illegible] prioritario nella pianificazione della salvaguardia del territorio. C'è necessità di migliorare la concertazione con il governo, ma senza imporre cogestioni fittizie o scorciatoie centraliste». Josè Maria Ballester, direttore del Servizio Patrimonio Culturale del Consiglio d'Europa, denuncia la mancanza in Europa di normative specifiche in materia: «Per questo il Consiglio d'Europa ha realizzato una bozza di "Convenzione europea per il paesaggio", che verrà firmata a Firenze nel 2000». E' l'argomento di una delle sessioni oggi in calendario.

Gli obiettivi del ministro Micheli: «Lotta all'abusivismo e migliore gestione del traffico»

[illegible]

Il Presidente della Regione Piemonte: «Il nostro ruolo deve essere prioritario»

[illegible]

«232 mila le case abusive»

ROMA. Nel periodo 1994-1998 le abitazioni abusive in Italia sono state 232 mila per una superficie complessiva di 32,5 milioni di metri quadrati, un valore sul mercato di 29.250 miliardi e una evasione fiscale di 6770 miliardi. Solo nel 1998 però le abitazioni abusive sono state 25 mila per una superficie complessiva di 3,5 milioni di metri quadrati, un valore commerciale di 3.151 miliardi e una evasione di 730 miliardi. Sono queste le stime sull'abusivismo edilizio formulate da Legambiente che forniscono «un quadro inquietante» sul nuovo abusivismo edilizio ossia sulle costruzioni illegali successive al 31 dicembre 1993 ultima data prevista dal condono approvato dal governo Berlusconi-Radice. A presentare il conto è il presidente di Legambiente, Ermete Realacci. L'attività di Legambiente - ha sottolineato - si è mossa in ogni angolo del Paese fino a luoghi dove «i mattoni spesso gestiti dalla criminalità organizzata, hanno saccheggiato [illegible] aree più pregiate del nostro Paese». (Agi)

Presto nelle sale

Alla guida della Ferrari ma per gioco

ROMA

Alla Fiera di Roma, sono esposte fino a domenica le novità per le sale da gioco. Dalle giostre per bambini ai videogame, dai flipper ai simulatori, dai biliardi ai juke-box. Un genere di macchine e spettacolo attorno alle quali girano annualmente oltre 1000 miliardi. La «macchina», che affascina maggiormente gli operatori di questa 27ª edizione dell'Enada, anche perché viene [illegible] per la prima volta in Italia, è un simulatore di guida, uscito da pochi giorni dagli stabilimenti di Maranello, «Ferrari F.355 - Challenge». Questa apparecchiatura tutta rossa, costa [illegible] milioni, attraverso tre monitor consente di riprodurre le caratteristiche tecniche della vettura. Un simulatore di guida con tre livelli di difficoltà in grado di soddisfare le emozioni dei piloti principianti, degli automobilisti dalla guida brillante e anche degli aspiranti campioni consentendogli di superare i 300 km/h. Tutto dipende dai differenti tipi di cambio: automatico, semi-automatico (al volante) e manuale (con frizione). [e. b.]

Consegnata da oggi

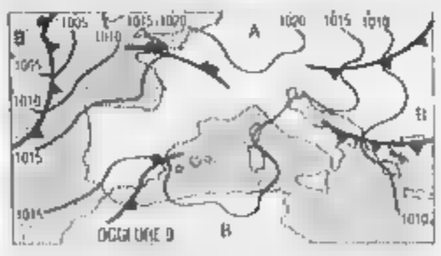
[illegible] patente [illegible] arriva la «card» [illegible] prova di falsari

ROMA

Da oggi addio allo «straccetto» rosa nel portafogli: arriva la patente-card, il tesserino plastificato simile alle carte di credito e ben più difficile da falsificare. Lo annuncia il ministero dei Trasporti che ricorda come la nuova patente abbia, come la precedente, «valore di documento di riconoscimento». Le vecchie patenti resteranno valide e non ci sarà bisogno di chiederne la sostituzione, che verrà effettuata solo in caso di furto, smarrimento, distruzione o deterioramento. Le caratteristiche della nuova patente-card, oltre alla sua virtuale indistruttibilità, sono la semplificazione dei dati contenuti, e soprattutto introduce la possibilità, già prevista in altri Paesi europei, di limitare il permesso di guida alla conduzione di soli veicoli con cambio automatico. L'operazione, avverte il ministero, sarà avviata con gradualità, per essere completata entro un mese. [r. cri.]

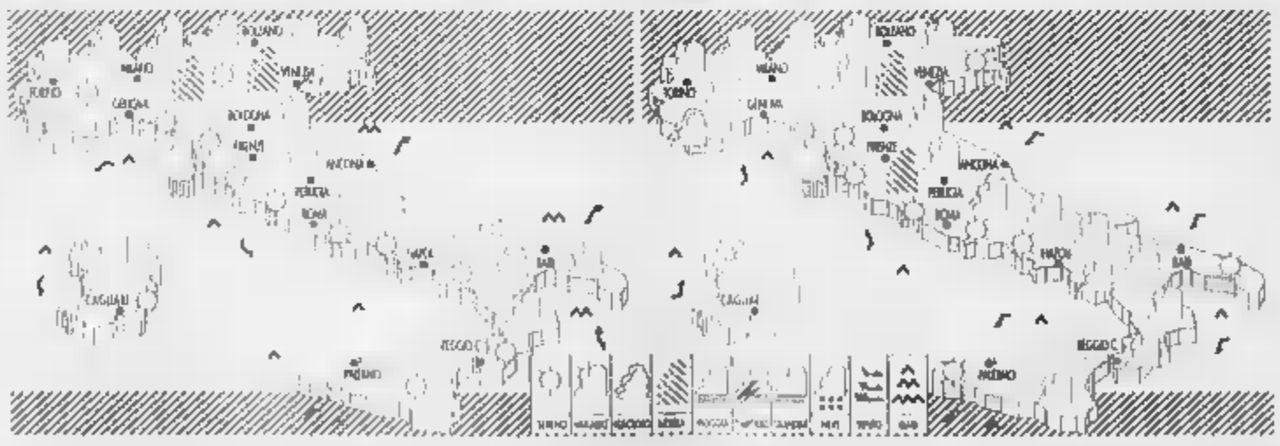
IL TEMPO

a cura di **Marcello Loffredi**



FREDDO E PIOGGIA. Cambia la circolazione atmosferica. All'aria temperata umida, di matrice afro mediterranea, si va sostituendo dall'aria moderatamente fredda e poco umida. Comporterà una flessione delle temperature ma non sarà in grado di disperdere la nebbia. Tra domenica e lunedì è attesa una perturbazione atlantica.

Tendenza per dopodomani. Poco nuvoloso nella prima parte della giornata. Dal pomeriggio tendenza ad annuvolamenti sul Nord Ovest, Sardegna e alla Toscana e regioni meridionali. Dopo il tramonto torneranno ad estendersi i banchi di nebbia su Piemonte, Lombardia e Toscana.



OGGI. Sulle Alpi Marittime e sulla Liguria parzialmente nuvoloso. Su tutte le altre regioni poco nuvoloso con locali formazioni nuvolose pomeridiane sulle regioni di Nord-Est, su quelle appenniniche e sulla Sardegna. Banchi di nebbia in diradamento sulle pianure del Nord e nelle valli del centro.

DOMANI. Ovunque poco nuvoloso al mattino, ma nebbioso nelle regioni padane centro Occidentali e nelle valli del centro. Dal pomeriggio parziali annuvolamenti sul Nord-Ovest, sulle zone appenniniche del centro Sud e sulla Sicilia. In flessione le temperature sulle regioni adriatiche.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	7	21	Bologna	np	22	Bari	14	23
Bolzano	8	20	Firenze	14	24	Napoli	14	24
Verona	12	19	Pisa	13	22	Potenza	np	np
Trieste	15	20	Ancona	13	20	S. M. Leuca	16	23
Venezia	10	20	Perugia	15	23	R. Calabria	17	26
Milano	13	20	Pescara	14	22	Palermo	16	25
Torino	11	18	L'Aquila	10	22	Catania	14	27
Cuneo	np	np	Roma Clamp.	12	24	Messina	20	25
Genova	15	22	Roma Fium.	a	24	Alghero	14	28
Imperia	15	np	Campobasso	12	19	Cagliari	17	28

CITTA' ESTERE

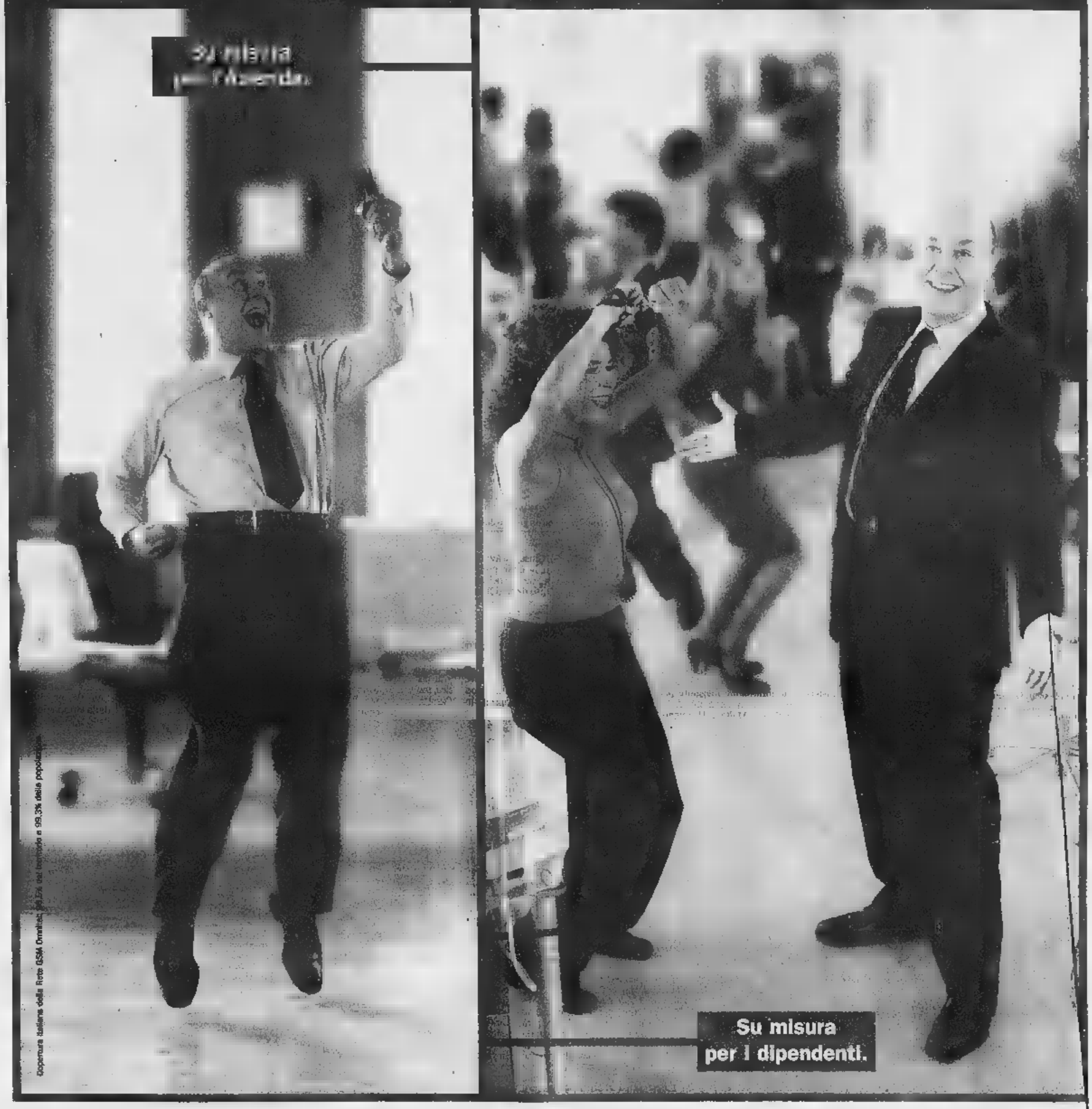
	min	max			min	max	
Amsterdam	7	15	variabile	[illegible]	15	22	variabile
Atene	17	28	sereno	Londra	5	16	sereno
Bangkok	24	32	variabile	Los Angeles	16	33	sereno
Berlino	7	13	nuvoloso	Madrid	11	21	variabile
Bruxelles	3	14	variabile	Montreal	3	18	pioggia
Bucarest	8	21	variabile	Mosca	5	9	nuvoloso
Budapest	5	17	variabile	New York	13	22	variabile
Buenos Aires	9	22	variabile	Nizza	16	22	variabile
Copenaghen	[illegible]	14	pioggia	Parigi	7	17	variabile
Dublino	4	15	variabile	Pechino	9	22	variabile
Francoforte	3	14	variabile	Praga	3	14	variabile
Gerusalemme	19	22	sereno	Rio de Janeiro	20	27	variabile
Ginevra	13	15	nuvoloso	Sofia	11	23	variabile
Helsinki	3	9	variabile	Sydney	19	23	nuvoloso
Johannesburg	8	28	variabile	Tokyo	18	29	pioggia
Il Cairo	9	22	variabile	Varsavia	7	12	pioggia
Istanbul	14	23	sereno	Vienna	3	14	variabile

Copenaghen: quattro Cagliari: quattro Chicago: quattro Domodossola: quattro Denver: quattro

Audi trazione quattro®.
Ovunque e comunque,
perché quattro è meglio di due.

Audi

Nuova Opzione Dual di RAM.



New RAM, l'abbonamento creato da Omnitel per le Aziende offre grandi vantaggi. La nuova Opzione Dual li moltiplica per due. Infatti ogni dipendente può usufruire dell'Opzione Dual, grazie alla quale le **chiamate personali** dai cellulari non vengono addebitate all'Azienda ma **direttamente ai dipendenti**.

Vantaggi per l'Azienda:

- risparmio dei tempi e dei costi per la gestione delle chiamate personali dei dipendenti;
- totale controllo dei costi: l'Azienda paga solo le telefonate di lavoro;*
- possibilità di raggiungere maggiori sconti per maggiori volumi di chiamate;

... sempre con il grande vantaggio dell'abbonamento RAM: **95 lire/min.** (+ IVA)** per le chiamate nazionali di lavoro tra colleghi.

Vantaggi per i dipendenti:

- zero costi fissi mensili;
- chiamate nazionali a **195 lire/min.** (+IVA)** la sera dei giorni feriali, dalle 21.00 alle 8.00, e nel weekend;
- stesso numero per le chiamate di lavoro e per quelle personali;

... semplicemente digitando il numero 9 prima di fare le proprie chiamate personali.

La nuova Opzione Dual di New RAM sarà una festa per molte Aziende. Per maggiori informazioni, chiamate il numero verde **800** oppure visitate il sito **www.omnitel.it**

L'abbonamento New RAM prevede da parte dell'Azienda un minimo di 10 attivazioni e, oltre alla Tassa di Concessione Governativa mensile, l'addebito di un canone mensile di 5.000 lire (+IVA) per ogni SIM abilitata alle sole liste pre-definite e di 10.000 lire (+IVA) per ogni altra SIM. Il canone mensile dell'Opzione Dual, a carico dell'Azienda, è di 5.000 lire (+IVA) per ogni SIM.
L'Opzione Dual deve essere sottoscritta sia dall'Azienda (con abbonamento New RAM) sia dai dipendenti interessati. Il dipendente può scegliere come modalità di pagamento la Carta di Credito o il Bollettino Postale; in quest'ultimo caso il dipendente sarà tenuto al pagamento di 100.000 lire quale anticipo sulle chiamate.

*Tutti gli SMS (Short Messaggi di Testo) comunque addebitati all'Azienda. Il traffico in Roaming Internazionale, se abilitato dall'Azienda, interamente addebitato alla SIM. Se il dipendente non abilitato dall'Azienda desidera l'abilitazione al Roaming Internazionale dovrà scegliere come modalità di pagamento la Carta di Credito.

Le altre tariffe nazionali di New RAM sono: 295 lire/min (+IVA)** per le chiamate verso tutti i numeri di rete fissa italiani ed i numeri Omnitel 0347, 0349 e 0348 esterni al gruppo pre-definito e verso la propria segreteria telefonica Omnitel 2020. Tutte le altre chiamate voce nazionali costano 395 lire/min (+IVA)**. Queste stesse tariffe valgono anche per l'Opzione Dual nei giorni feriali dalle 8.00 alle 21.00.

**Per ogni telefonata effettuata vengono addebitate 200 lire (+IVA) alla risposta.

New RAM Aziendale Mobile

omnitel®

Domani e domenica specialità, animazioni e folclore canavesano

Un palio con le galline da corsa

Alla grande festa della castagna di Piverone

Galline che corrono meglio di Michael Johnson e che danno spettacolo quasi fossero campionesse mondiali come Marion Jones. La «cursa dla galina» sarà uno dei momenti più divertenti e appassionanti della «Festa dla Castigna» che da domani e sino a domenica animerà l'intera cittadina di Piverone. La grande kermesse, che celebra l'arrivo dell'autunno e di uno dei suoi frutti più tipici, la castagna, è organizzata dal Gruppo Folcloristico di Piverone *(nella foto in alto)* e prende avvio domani, sabato 16 ottobre con una straordinaria «Seirada an tal burg» che si apre alle 19 con l'esibizione degli sbandieratori e dei tamburi del gruppo stesso.

La Festa dla Castigna è una delle manifestazioni più note e gradite del Canavese e il suo successo è testimoniato dalla sempre maggiore partecipazione di visitatori che nel fine settimana di metà ottobre animano il piccolo borgo. I Piveronesi partecipano con entusiasmo a questo momento di festa, mettendo a disposizione cortili, cantine e vecchie botteghe per l'allestimento delle mostre. Quest'anno il Gruppo Folcloristico Piverone ha dato nuova luce alla Cripta sottostante la Chiesa della Confraternita adibendo gli storici locali all'esposizione di disegni di scolari ungheresi dal titolo «Storia e leggenda del Re d'Ungheria Mattia Corvino». Proprio con la nazione ungherese infatti è stato avviato uno scambio culturale, folcloristico e enogastronomico e, come rappresentante dell'Italia, il Gruppo Folcloristico Piverone ha partecipato all'International Folk Dance Festival 1999 di Székesfehérvar. Altri Gruppi rappresentavano Cipro, Francia, Inghilterra, Germania, Croazia, Armenia e Svezia.

L'incontro, organizzato dal 1981, è ormai uno dei più importanti festival folcloristici del Transdanubiano Occidentale, che ha già visto la partecipazione di complessi folcloristici non solo europei, ma anche americani, asiatici, africani e australiani. Il Gruppo Folcloristico Piverone è stato ospite dal 17 al 22 agosto del Gruppo ungherese «Alba regia» a Székesfehérvar, cittadina a 50 chilometri da Budapest, dove si sono svolte le giornate, indimenticabili, dedicate al folclore.

Domani dunque, alle 19 avverrà l'apertura dei punti eno-gastronomici che distribuiranno affettati, salamelle, polenta, formaggio, frittelle, dolci, vino e, naturalmente, castagne. In omaggio all'Ungheria, sarà rappresentato lo spettacolo «La vera storia di Mirò», animazione teatrale con i burattini di Piero Cosenza. Domenica il programma prosegue denso di appuntamenti. Alle ore 10 verrà celebrata la Santa Messa e alle 11,15 verrà servito un delizioso «Aperitivo in Musica» con la Schola Cantorum di Piverone, la Nuova Filarmonica Omegnese, il Gruppo storico e il gruppo folcloristico di Piverone.

In contemporanea, si potrà visitare la mostra di artigianato, pittura e agricoltura, nonché la mostra permanente d'arte «La Rua». Alle 14,30 luogo la grande sfilata nel centro storico di sbandieratori e del Gruppo storico di Saluzzo, con la nuova Filarmonica Omegnanese, la Fanfara dei bersaglieri in congedo di Biella, il Gruppo Frustatori di Rocchetta Tanaro, la banda musicale e il gruppo folcloristico di Piverone. Alle 15 appuntamento in piazza Lucca per la corsa della gallina nelle vie del paese, che darà vita a momenti di divertimento con il Palio dei rioni. Ad allietare il pomeriggio ci saranno «Castigni balà e vin bun» castagnata e degustazione vini della Cantina sociale della Serra di Piverone.

CANTINA SOCIALE COOPERATIVA DELLA SERRA
PIVERONE (TO)
Via Strada Nuova 12
Tel. 0125 72166
Fax 0125 727565

ERBALUCE CALUSO DOC - CANAVESE ROSSO DOC - ROSATO DOC
BARBERA DOC - NEBBIOLO DOC - CALUSO PASSITO DOC
SERRA BRUT e SERRA - VINI DA TAVOLA SFUSI E IN BOTTIGLIA
Nuovo!! ERBALUCE DI CALUSO SPUMANTE DOC
VENDITA AL PUBBLICO dal lunedì al sabato dalle 8,30 alle 12 e dalle 14,30 alle 18

DISCO D'ORO
di Peppino Buoso C. s.a.s.
VENDITA DI PIANOFORTI
TASTIERE BATTERIE - CHITARRE
AMPLIFICATORI VIDEO - HIFI
Marshall Fender JBL KORG Roland AKG acoustics
NOLEGGIO STRUMENTI MUSICALI E PERMUTE
IBANEZ - EV NEXO
COSSATO (BI) - Via Marconi, 11/b
Tel. 015 93072

FIAT Servizio
OFFICINA AUTORIZZATA DI
COSSAVELLA ROBERTO
VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI ORIGINALI
REVISIONE E COLLAUDI SU AUTOVETTURE
E VEICOLI COMMERCIALI
£. 60.000 + 10.000 di diritti governativi
REVISIONE DI TUTTE LE MARCHE DI AUTOVEICOLI
IMMATRICOLATI NELL'ANNO '91-'92-'93-'94-'95
con scadenza in base al mese d'immatricolazione
RILASCIO BOLLINO VERDE '99
SOCCORSO STRADALE 24 ore su 24
GOMMISTA - ASSETTO COMPUTERIZZATO PER TUTTO
IL MESE DI OTTOBRE - VENDI SCONTI
BUROLO D'IVREA - S.S. 228 Lago di Viverone
Tel. 0125.577175 - 0125.577213
a 100 mt. dal semafoto del "Continente"

QUAGLIOTTI
Industria Alimentare
Lavorazione Carni
Via Marconi, 62 BORGOFRANCO D'IVREA (Torino)
Tel. 0125 751284 • 0125 751437 - Fax 0125 751019

Mattioda p.i. Walter
AUTOMATISMI per CANCELLI e GARAGES
VENDITA • POSA • ASSISTENZA
CENTRO AUTORIZZATO FAAC
IVREA (TO) - Via Cascinette, 42 - Tel. 0125 615317
OFFICINA METALLICHE e BATTUTO
PIVERONE (TO) - Str. per Zimone, 67 bis - Tel. 0125 / 727435

Besso Emanuele
Impianti Elettrici
Automazione Cancelli • Antifurti
Installatore partner SOS BEGHELLI
Vistorio Via Duchessa Isabella, 14 Tel. 0335 8234178
Ivrea Via Cascinette, 42 Tel. 0125 250077
Piverone Str. per Zimone 67/bis Tel. 0125 727435
INSIEME PER SERVIRVI ANCORA MEGLIO
PREVENTIVI GRATUITI - PAGAMENTI ANCHE DILAZIONATI

Il nuovo Centro Tim B&B elettronica apre sabato 16 ottobre.

Copertura GSM TIM (Luglio '99) 85% territorio 99% popolazione. TIM ha attivato il servizio GSM 1800 ■ ■ 1/1/99 ■ le città di Roma, Milano, Napoli, Torino, Palermo, Firenze e Genova.

In questa occasione B&B elettronica vi offre TIMMY TELITAL TEO* a L. 199.000 (IVA inclusa) con 50.000 Lire di traffico telefonico prepagato.

* OFFERTA VALIDA FINO AL 31/10/99 E FINO ■ ESAURIMENTO SCORTE.

B&B elettronica

Ivrea - Via Aosta, 13
Tel. (0125) 649856 - Fax (0125) 649856

Corri ■ scoprire le fantastiche novità e i nuovi servizi TIM che B&B elettronica ti offre con grande professionalità e simpatia.

CENTRO TIM

2IC Communication (Na)

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Maroncelli 32, t. 8885211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424811; **ALESSANDRIA**, via Cavour 56, t. 445522; **AOSTA**, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 306250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 79, t. 724090-725128; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 600122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 48, t. 561152-573668; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185, **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930856; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 100, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6335100; **REGGIO CALABRIA**, via Ton Panella 13, t. 24478-24479, **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Mazzoni 3/5, t. 811182, **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754; stralcio presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126** [illegible]. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**
2,48(L. 4.802)

3 **Lavoro Offerta**
7 **Affitti Offerte**
9 **Affitti Domande**
8 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**
Euro 2,27(L. 4.395)

4 **Lavoro Domanda**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavavetri e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro
Euro 0,80 (L. 1.549)
- tecnici
Euro 1,39 (L. 2.691)
- altre domande
Euro 2,27 (L. 4.395)

Avvisi urgenti, dalla 1ª alla 5ª riga il doppio. Avvisi urgenti, dalla 1ª alla 5ª riga il quadruplo. Urgentissimi, il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di Euro 2,84 (L. 5499). Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio casella aggiungendo al testo dell'avviso la frase **«Scrivete: Publikompass n.... 10100 Torino»**; l'importo del suo cassetta è di **Euro 0,26 (L. 503)** per decade oltre un rimborso di **Euro 3,10 (L. 6002)** per spese di recapito corrispondenza.
In tema di offerta di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inosservanza è impegnato a rispettare tale legge.

[illegible]

A. "PRESTITI" immediati a tutti. Anche telefonicamente, istruttoria gratuita. Erogazione direttamente. Serietà. (UIC 4395). Tel. 011/561.7521.

FINANZIAMENTI risposta immediata fi. [illegible] - 2.000.000 [illegible] tutte categorie. Educ.ni mutui liquidità aziendale. Tarsky 0041011/800 0465 Registro numero 650894883

[illegible] DE [illegible]

ACQUISTARE o cedere un'attività? Pagamento contanti. Compensi fino operazione. Azienda [illegible] SpA Istituto Piemontese. Chiamata gratuita 800 690.440.

ACQUISTIAMO conto terzi attività aziende torinesi italiani ecc. rivolgetevi esteri Tarsky 0041911/800 0465

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, ecc. Clientela selezionata paga contanti. Tel. 02/295.18014

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / CESSIZIA

[illegible] con prodotto mondiale settore ristorazione autoveicolare Joint Venture in Cina vendesi. Vera occasione. Scrivere: Publikompass 2544 - 10100 Torino

[illegible] centro [illegible] avviata profumeria cosmesi legatissima pellitteria accessori abbigliamento £ 45.000.000. Tel 011/941.2277 ore ufficio

CHIERI centro cedesi libreria cartoleria ben avviata ottimi incassi £ 97.000.000 Tel. 011/941.2277 ore ufficio.

[illegible] via di forte passaggio cedesi avviata lavanderia £ 58.000.000 Tel. 011/941.2277 ore ufficio.

VIA Garibaldi (adiacenze locali [illegible] mq 70 - 150 - 300 disponibilità [illegible] passaggio adatti pluriattività anche ristorazione. Torino Centro 011/582 2430

[illegible]

BARTOLINI corriere espresso ricerca, per ampliamento struttura distributivo Torino e provincia autotrasportatori con mezzo proprio cassonato, portata 15/18 qli volume 10/20 mt 3, portata 10/15 qli volume 10/12 mt3 (tipo max), richiesta provenienza dal settore. Telefonare dalle 8,00 alle 17,00 al n° 011/397.4106

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

A.A.A. AGGIUSTATORI e manutentori meccanici, con esperienza automazioni, cerchiamo per attività in sede ed in cantiere. Tel. 011/403.7767 [illegible] ufficio

[illegible] altrettanta esperienza almeno biennale installazione per importante azienda Torino Sud. Scrivere: Acta Consulting via Fanti 12 - 10129 Torino - fax 011/561 7110

AZIENDA commerciale Cavallasca [illegible] esporta banconetta prodotti industriali articoli tecnici Tel. 011/403.1764

[illegible] costruzione stampi forme ricerca vapore biostici CN Fidia Ishiki Offerta interessante istituzione. Telefonare 011/451 5106 ore 15/18

[illegible] metalmeccanica in espansione cerca per potenziamento propri reparti rettifica produttivi capo officina esperto macchine comando numerico, operatori presse piegatrici a cambiolo numerico, operatori laser tridimensionali, capo squadra per puntatura, addetti alla puntatrici. Scrivere. Publikompass 2011 - 10100 Torino

AZIENDA Torino cerca addetti presse attrezzisti aggiustatori carpentieri magazzinieri autisti esperti. Cercasi inoltre apprendisti operai generici con conoscenza meccaniche. Richiedesi immediata disponibilità a turni Telefonare 011/451.5106 ore 15/18.

[illegible] vetreria cerca operaio/a [illegible] taglio molatura e tempera vetri. Tel. 011/908.4451 ore ufficio

[illegible] aggiustatori e tecnici CNC Selca 3045 per stampi materie plastiche. Tel. 011/959.5064.

DITTA in Rivoli cerca esperto aggiustatore stampista lamiera. Telefonare 011/969 3248

IMPRESA [illegible] in Torino ricerca **urgentemente artista patente C escavatorista no trasferte. Tel. 011/859.942 ore ufficio.**

MAGAZZINIERE esperto società di assistenza tecnica cerca per gestione magazzino ricambi ordini clienti e fornitori buona [illegible] inglese e uso PC. Scrivere: Publikompass 5431 - 10100 Torino.

SOCIETA' autotrasporti [illegible] con urgenza giovane [illegible] distaccato prelievo mezzi pesanti - disponibilità ed elettricista, possibilmente con patente C. Presentarsi dal lunedì al venerdì dalle 18 - 19 via Cortemilia 43 - Torino

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

COMMESSE/I prestigioso negozio, Torino centro, seleziona giovani bella presenza, max 23 anni, libero subito. Presentarsi da: Olly's piazza Solferino [illegible]. Tel. 011/562 0874 - orario 9,30 - 19,30

[illegible] 3 [illegible] a [illegible] Nuova ricerca [illegible] vere buona conoscenza lingue per il rinnovamento. Scrivere: Publikompass 7341 - 10100 Torino

NEGOZIO elettronica hifi video tv telefonia cerca commesso/a tecnico per vendita e consegne. Inviare curriculum fax 011/888 557.

IMPIEGATI

A.A. AGENZIA selezione [illegible] inserimento in villaggi e strutture turistiche marinai/e giovani ambosessi 18 - 30 anni anche prima esperienza non indispensabile lingue Tel 011/315 7356

ADDETTO/A ufficio vendite, laureati/e [illegible] interpersonali, diplomati/e circa 30enne, per contatto telefonico clienti, gestione ordini, buona conoscenza PC, esperienza settore plurimandato cerca azienda commerciale vigilanza abitazioni/domestici marchi propri in Vinovo (TO). Inviare curriculum Decor SRL Fax 02/660 [illegible]. E-mail:decor@tin.it.

AGENZIA immobiliare ricerca impiegato/a 25 - 35 anni, diplomato/a indispensabile conoscenza francese, uso del PC - Excell. Telefonare per appuntamento allo 011/561 3453

AZIENDA commerciale Grugliasco cerca ragioniere/a esperto contabilità generale uso Pc. Inviare curriculum fax 011/411 6921

AZIENDA metalmeccanica di media dimensione cintura di Moncalieri cerca personale part-time tempo pieno esperienza decennale per gestione ufficio personale elaborazione presenze, assunzioni, cassa zero ecc. Scrivere a: Cl 32393400 Torino Posta 10051 Avigliana Torino

AZIENDA torinese operante settore elettromeccanica assicura garanzia impegno da inserire al reparto vendita età max 30 preferibilmente con esperienza biennale in possesso di diploma settore tecnico inviare curriculum a: Publikompass 2626 - 10100 Torino

CARMAGNOLA azienda settore orticoltura collaborazione ricerca persona automunita qualificata registrazione Pc prima nota, contabilità, bolle, fatture, orario lunedì - sabato Tel 011/819 4175

COLLAUDATORI falegnami lavorano verniciatori esperti cerca azienda costruzione stampi Telefonare 011/451 5106 ore 15/18

COMMERCIALISTA ricerca esperto/a contabilità generale anche part-time. Fax 011/819.5723.

Un lavoro subito. E un negozio tutto tuo.

Telefona oggi stesso senza impegno al:

[illegible] Verde

800-239650

(dal lunedì al venerdì orario continuato 9/19 - sabato 9/13)

SIAMO PRESENTI AL SALONE DEL FRANCHISING DAL 5 AL 9 SETTEMBRE 1999 PRESSO LA FIERA DI MILANO

Grande marvin

DIVISIONE FRANCHISING

Piazza Lagrange - Torino

COMMERCIALISTI [illegible] impiegato/a collaboratrice con esperienza contabilità e adempimenti fiscali. Scrivere. Publikompass 7344 10100 Torino

COMPAGNIA leader nel trasporto passeggeri assume Hotel Managers. Richiedesi esperienza maturata nel settore turistico-alberghiero. Conoscenza lingua francese, inglese, tedesco. Età massima 40 anni. Inviare curriculum a casella postale 712 - 16121 Genova

COMPAGNIA leader trasporto passeggeri assume cuoche, cameriere, addetti di casa camping inviare curriculum c/o sella postale 712 - 16121 Genova

CONSORZIO ricerca ambosessi da inserire in qualità di operatori telefonici nel proprio call center. Per colloquio tel 323 7300

FIDA BIM SPA del gruppo Unicredito seleziona per la provincia di Torino 8 laureati/e o diplomati/e equipollenti massimo 27 anni da avviare alla professione di promotore finanziario. Offre borsa di studio, formazione, mezzi di copertura. Richiesta capacità di comunicazione determinazione voglia di emergere. Telefonare per appuntamento 011/562 7000

IDROSTAR cerca responsabile linea prodotti tecnico commerciale. Esperienza di stampi materie plastiche. Inviare curriculum fax 0172/962 46

LAUREATA/O o diplomata/o in lingue ottimi inglese francese tedesco azienda componenti auto cerca per proprio servizio logistico persona. Scrivere Publikompass 2625 - 10100 Torino

NOTAIO assume esperto/a redazione atti compravendita, uso computer, gli/le/si richiede adeguato. Scrivere Publikompass 7338 - 10100 Torino

SOCIETA' di consulenza finanziaria ricerca per inserimento nel proprio organico, esperto/a finanziamenti agevolati nazionali e comunitari. Scrivere Publikompass 5415 - 10100 Torino.

SOCIETA' di servizi specializzata nella gestione di union dei pagamenti ricerca per inserimento immediato per la sede di Ivrea un coordinatore/trice di cassa/e ideale, di massimo 35 - 40 anni dovrà aver maturato una esperienza pluriennale nella gestione di gruppi di lavoro. Inoltre si richiedono competenze in MS OFFICE. Inviare il curriculum a: Publikompass 17/B - Via Carducci, 29 20123 Milano

Società leader nel settore del [illegible] assume personale per la propria sede di Ivrea da cui
una responsabile commerciale
organizzativa 27/35 anni
una assistente alle clienti
con laurea preferibile 23/29 anni
una consulente venditrice
in zona 25/35 anni
una segretaria dirigente 23/28 anni
Richiedesi ottima padronanza dell'italiano, forte spirito imprenditoriale ed attitudine ai contatti umani.
Sabato libero. Ottimo condizioni contrattuali. Inviare curriculum dettagliato a: Publikompass [illegible] **ore 10 alle 12,30 e dalle [illegible] alle [illegible] s.i.n. 011/517.5729**

STUDIO professionale cerca contabile con esperienza almeno biennale in contabilità ordinaria in buona conoscenza Office e Sistemi curriculum fax 011/562 3772 - tel 011/562 3900

STUDIO professionale ricerca esperto/a paghe e contributi tel 011/771 7102

STUDIO professionale ricerca impiegato/a per contabilità ordinaria, semplificata e bilanci tel 011/437 3588

TECNICO costruzione stampi termoplastici e pressofusione alluminio cerca: Publikompass 2624 - 10100 Torino. Scrivere

TECNOCASA affiliato Consulta seleziona [illegible] diplomata/o massimo per [illegible] proprio organico Tel 011/385 9219

2F multinazionale europea, [illegible] per la [illegible] Piemonte, [illegible] d'Aosta funzionari [illegible] 20 -35 anni automunita/o [illegible] specifica [illegible] fino [illegible] iniziale £. [illegible] mensili. [illegible] formativo a [illegible] della [illegible] in Torino telefonare 02/670.73011.

TECNICI

AZIENDA generoloso ricerca progettista meccanico con valida esperienza in automazione capace di operare autonomamente Tel 0121/350 670

AZIENDA produttivo componenti nautici cerca n. 2 addetti con esperienza per montaggio e manutenzione sistemi di autoraddrizzo oleodinamico disponibile frequente Sede di lavoro Torino Inviare curriculum a Publikompass 7801 - 10100 Torino

AZIENDA stampaggio lamiera a freddo in Rivoli cerca tecnico operativo/a esperienza decennale nel settore con capacità organizzative Tel 011/786 958

CERCASI apprendisti in ingegneria meccanica, conoscenza/ca da inserire nel progetto automobilistico Scrivere Publikompass 5435 10100 Torino

CERCASI progettista stampi materie plastiche V VI livello con esperienza 2 - 3 anni nel settore Tel 011/900 9616 orario ufficio oppure inviare curriculum al fax 011/900 9620

DITTA artigiana in Torino cerca giovane/a preferibilmente con esperienza piccola meccanica max 30 anni telefonare allo 011/436 8974 orario 9 -13, 15-19

ELETTROEROSIONISTA con buona esperienza indistintamente lavorazione meccanica ricerca per inserimento laboratorio ricerca e sviluppo limitrofe fax 011/573 3706

IMPRESA edile cerca geometra o ingegnere come capocantiere con esperienza minimo decennale. Scrivere dettagliato curriculum vitae a 28-10100 a Publikompass 2623 10100 Torino

IMPRESA edile commerciale cerca urgentemente geometra esperto al cantiere. Tel. 011/859.542 ore ufficio.

LOTUS PREMIER PARTNER
ricerca urgentemente
per la sede di Torino esperti in
LOTUS DOMINO/NOTES
Inviare curriculum vitae
al fax 011/613.142

PER potenziamento organico ufficio tecnico ricerca n. 5 progettisti stampi materie plastiche con provata esperienza Tel 011/712 335 orario ufficio

PRIMARIA IMPRESA
di costruzioni generali operante nel settore opere pubbliche con sede nella provincia di Cuneo ricerca
a) PROFESSIONISTA
di sicura esperienza da inserire nell'ufficio gare,
b) RESPONSABILE
ufficio acquisti
c) CAPICOMMESSA
di quelli abituati ed autorevoli in la gestione degli appalti acquisiti.
Si richiede, per tutte le posizioni, specifica provenienza dal settore edile
Inviare curriculum fax 011/976.9666.

SOCIETA' ricerca tecnico installatore con esperienza sistemistica Server Windows NT 4.0. Per colloquio Tel. 011/223.7300.

SPA
sede Santena, cerca funzionario tecnico commerciale laureato in chimica max 35enne, ottima conoscenza inglese/francese/tedesco, esperienza minima triennale nella vendita prodotti chimici a/o materie prime per industria. Offre ottimo inquadramento, rimborso pie di lista e incentivi. Inviare curriculum al fax 011/945.5566.

STUDIO [illegible] ricerca per ampliamento organico n. 5 operatori Cad/Cam con pluriennale esperienza stampi lamiera. Tel 011/712.335 orario ufficio

[illegible] ascensoristica patentato preferibilmente patito elettronico, cercasi esperienza, capacità lavorativa autonoma minima - conoscenza normative sicurezza - volontà inserimenti - disponibilità - serietà buona attitudine a rapporti interpersonali. Inviare curriculum autocertificato dati personali a Scrivere Publikompass 2626 - 10100 Torino

TECNICO elettronico esperto max 35 anni disponibile assunzione su turni luogo di lavoro Torino Scrivere Publikompass 5430 10100 Torino

[illegible]

SERVIZIO domestico/a cerca affidarsi a coppia 30,50 anni, esperienza documentabile come guardiani per piccola famiglia signorile. Assunzione a pari una persona, dedicata a pulizie varie. Cura del giardino e manutenzione edilizia sono assegnati al portiere con impegno pari a metà tempo. Abitazione indipendente a spesata all'interno della proprietà, parte collina di Torino mezzi pubblici. Unica persona atta a predisposizione vitae gli orientati Telefonare ore ufficio 011/771 0004

25/30 ore settimanali [illegible] Torino centro cercasi Referente corrispondenza Pregasi dettagliare a Publikompass 7343 - 10100 Torino

LAVORI VARI E PART TIME

BILINGUE cercasi part-time per attività in dipendenza mercantile, internazionale. Possibile crescita professionale. Sig. Mazzero 011/956 6940

CENTRO cooperativa ricerca part-time per ogni comune con esperienza anche breve. Scrivere Publikompass 7340 10100 Torino

GRIMALDI seleziona ambosessi per lavoro deterioramento indipendenti anche part time ottimamente remunerato Telefonare 011/503 666

SCOUTING seleziona per produzioni sub Internet, televisive volti nuovi, modelli, bambini, ND corse Tel 011/307 0941

SOCIETA' ricerca sul territorio nazionale, maggiormente addetti distribuzioni volantini. Impegno mezza giornata, compenso £ 200.000 circa mensili. Telefonare tutti i venerdì 02/277 42429 ore 9 - 13 - 14 - 17

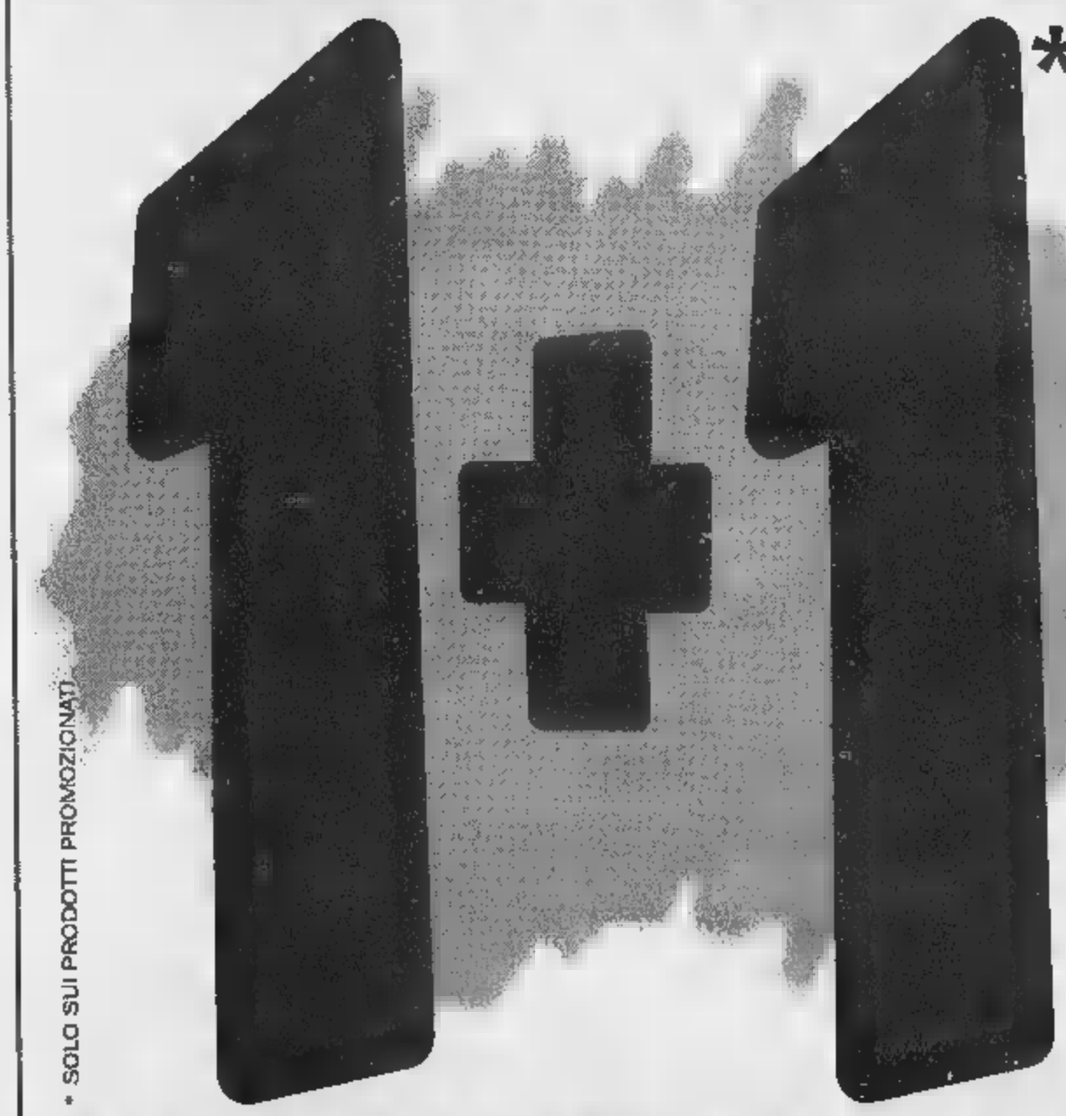
VUOI diventare parte assicurativo? Sono aperte le selezioni al corso di preparazione per l'esercizio all'albo Legge 166/92 Tel 011/397 0940

VUOI operare come massaggiatore/trice corso di tecniche del massaggio estetico indipendente sportivo Tel 011/397 0940

(continua)

DAL 4 AL 17 OTTOBRE

ACQUI [illegible]:



* SOLO SUI PRODOTTI PROMOZIONATI

SUPER OFFERTE

LAMBRUSCO DELL'EMILIA DAMA [illegible]
secco [illegible] amabile
ml 750
1 [illegible] £ 3.890
[illegible] £ 5.187 al LT
a £ 2.593 [illegible]
2 PEZZI
3.890
EURO 2,01

DETERSIVO PER LAVATRICE IN POLVERE SCALA
In fustino
25 misurini, kg 3
1 pezzo £ 9.500
2 PEZZI
9.500
EURO 4,91

OLIO LUBEX UNIFIED
LT 1
1 pezzo £ 7.000
2 PEZZI
7.000
[illegible]

ACQUI [illegible] (AL)
ALESSANDRIA
OVADA (AL)
BIELLA
[illegible] (PV) - Centro Commerciale Lomellina
[illegible] L. (PV) - Centro Commerciale Parona
GENOLA (CN) - Centro Commerciale
POCAPAGLIA (CN)
PAVONE CANAVESE (TO) - Centro Commerciale Pavone
[illegible] (TO) - Centro Commerciale Le Alpi
VERBANIA

bennet
UN MONDO DI BENE

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI. RISERVI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. LE FOTO SONO PUBBLICAMENTE INDICATIVE.
OFFERTA VALIDA DAL 4 AL 17 OTTOBRE 1999 SALVO ESAURIMENTO SCORTE. COME [illegible] AI SENSI DELL'ART. 8/LEGGE 99 DEL 19/05/1999

I Ds: trasloco in via Germagnano. Ma Rifondazione si oppone

Scontro sul campo nomadi

La commissione: mercoledì faremo il sopralluogo
E An attacca la giunta: è l'ennesima brutta figura

Una variante al piano regolatore sospesa, un sopralluogo al campo dell'Arrivore (e nella zona di via Germagnano papabile per il trasloco) previsto per mercoledì prossimo, due ore di acceso discussione durante la riunione della commissione Urbanistica.

E' questo il risultato del dibattito tenutosi ieri in sala dell'Orologio, a Palazzo civico, sul futuro dell'Arrivore. Proprio sul destino di quel migliaio di nomadi per i quali il Comune non è ancora riuscito a trovare una nuova e più adeguata sede (c'è sempre qualcuno che in questi anni è insorto contro un loro possibile arrivo) la sinistra si è spaccata. Da un lato il segretario provinciale della Quercia Alberto Nigra che sosteneva la fattibilità dell'ipotesi di via Germagnano, dall'altro lo storico Marco Revelli (Rifondazione) che combatteva l'eventualità criticando - forte della sua esperienza sull'argomento, ha infatti scritto il libro «Fuori luogo» sulla vicenda dei romeni confinati a Venaria - l'operato del Comune sul problema dei nomadi. In mezzo, il capogruppo dei Comunisti Italiani Mariangela Rosolen che si è detta molto sorpresa per la presenza di Revelli in II Commissione. «Non l'abbiamo mai visto fino ad oggi. Come mai ha partecipato? Con belle parole ha criticato l'operato del Comune dicendo che l'amministrazione non si è mai adoperata in maniera sufficiente sul tema. Ha bocciato l'ipotesi di via Germagnano dicendo che era troppo vasta, sostenendo che a Borgaro (dove Rifondazione è al governo) c'erano tante altre aree più adatte allo scopo. Però non ha fatto alcuna proposta alternativa».

A quel punto, però, è [redacted] nuto il consigliere dei Ds Alberto Nigra che ha puntualizzato: «A [redacted] risulta che a Borgaro vogliano molte altre cose, dallo stadio alle multisale, ma non mi pare proprio che abbiano mai espresso il desiderio di ottenere un campo nomadi». E ha poi aggiunto: «Le posizioni come quelle sostenute da Revelli rischiano di lasciare irrisolto il vero problema: quello di superare la vicenda Arrivore, un campo che riteniamo inumano per chi ci sta ed una vera bomba sociale per il quartiere».

E mentre la sinistra litigava, l'opposizione ribatteva. Il capogruppo di An Ventriglia ha infatti preparato un comunicato: «Ultima figuraccia della giunta: una tendopoli Rom in mezzo al parco del Po e l'assessore Viano che [redacted] un "no" da tutti i partiti». Più nei dettagli: «Il campo verrebbe collocato all'interno dell'area individuata come "Parco regionale del Po". E' come collocare una serie di prefabbricati dentro al parco della Mandria». (a. min.)

Il campo nomadi di strada dell'Arrivore è stato sovente al centro di proteste dei torinesi che abitano nelle vicinanze

A Nichelino arrestati due giovani

Sfondano il muro per rubare hi-fi

NICHELINO

Quando i carabinieri li hanno sorpresi con la refurtiva in mano, non hanno nemmeno cercato di fare resistenza. I due ladri si sono subito arresi, consegnando tutto il materiale rubato nel negozio di Hi-fi e telefonia di via Stupinigi 4, a Nichelino, attraverso un buco nella parete. Un colpo che avrebbe fruttato un ingente bottino, se alla centrale operativa dei carabinieri di Moncalieri non fosse arrivata in tempo una segnalazione di un vicino, insospettito dai rumori provenienti dal retro del negozio Mascali & Mascali.

L'assalto è avvenuto ieri nel [redacted] della notte, poco dopo le 4. I due, per poter entrare nel magazzino hanno sfondato il muro di mattoni a colpi di mazza da muratore, praticando un foro abbastanza largo da far passare una persona. E così sono entrati in azione, prelevando telefoni e impianti Hi-Fi dagli scaffali e dalle vetrine. In pochi minuti hanno riempito la loro auto, una Fiat Croma, risultata poi rubata due settimane fa a Carmagnola. In tutto, refurtiva per oltre 15 milioni.

I militari della radiomobile, li hanno bloccati e arrestati [redacted] flagranza di reato. In manette sono finiti due giovani di Nichelino: Maurizio Grimaldi, 27 anni, via Buffa 41, e Emanuel Gonella, di 23, residente in [redacted] Juvarra 40.

Moncalieri, Areaviva all'opposizione

Giunta perde un partito ma si tiene l'assessore

MONCALIERI. Non provocherà conseguenze in giunta, il rimpasto di maggioranza che ha ridisegnato i legami tra le forze politiche di Moncalieri. L'assessore ai servizi sociali Enzo Bouducco resterà in carica, nonostante la spaccatura all'interno del gruppo di Areavivo, passato all'opposizione dopo l'ingresso in condizione dell'ex sindaco Vincenzo Quattrocchi. «Ho sempre cercato di agire nella massima trasparenza, perciò intendo chiarire le mie posizioni per evitare ogni equivoco: confermo piena fiducia al sindaco Novarino e al programma elettorale, e pur [redacted] ritenendo conclusa l'esperienza del movimento, ho deciso di mettermi da parte, autosospendendomi dal gruppo di Areaviva», afferma l'assessore. Si chiude così l'anomalia sorta tra maggioranza e giunta, in seguito alla rivoluzione avvenuta all'inizio del mese.

In trecento al rettorato di corso Duca

Politecnico e Università I dipendenti in sciopero

I dipendenti dell'Università degli Studi e del Politecnico scioperano oggi nell'ambito delle trattative per il rinnovo del contratto di lavoro. Due-trecento persone manifesteranno davanti al rettorato del Politecnico, portandosi appresso vino e panini, [redacted] quanto il rettore Zich - spiega Barbara Villa, segretario regionale Snur-Cgil - è rappresentante nazionale della conferenza dei rettori al tavolo romano della trattativa». All'ateneo di via Po sono stati procettati alcuni dipendenti, per garantire i servizi essenziali.

L'agitazione è stata indetta da Cgil, Cisl e Uil (Categorie di università e ricerca) per protestare contro «il rifiuto dell'Aran - dice Barbara Villa - di discutere partendo dalla piattaforma messo a punto dai confederali, l'inaccettabile dilagare di forme di precariato tra i lavoratori di università e ricerca, la mancata introduzione di nuovi ordinamenti professionali, il continuo dilazionare sulle somme disponibili».

Chieri: «Bidoni innocui»

[redacted] nell'area Tabasso Ma il sindaco nega

CHIERI. Rifiuti tossici negli stabili Tabasso di Chieri? Lo sostiene Antonio Guarini, di Rinnovamento italiano: [redacted] una lettera all'amministrazione comunale, chiede chiarimenti sull'esistenza [redacted] di [redacted] nocive nello stabilimento acquistato recentemente dal Comune che intende trasformarlo in centro polifunzionale. Pronta la risposta del sindaco, Agostino Gay: [redacted] bidoni contengono sostanze di lavorazioni presenti in ogni tintoria. La rimozione dei materiali è comunque a carico dell'ex proprietà della ditta Tabasso e non costerà una lira alle casse comunali».

Nichelino, tentata rapina

Minaccia diente con la siringa Lucciola arrestata

NICHELINO. Ha fatto salire una donna sulla sua auto. «Era vestita normalmente, non immaginavo fosse una prostituta», [redacted] raccontato l'automobilista ai carabinieri di Nichelino. La donna lo ha provocato, offrendogli una prestazione sessuale. L'uomo, L.T. 33 anni, di Giaveno, l'ha invitata a scendere. Lei [redacted] reagito minacciandolo con una siringa: «T'ammi 50 mila altrimenti ti pungo». Lui l'ha scaraventata fuori poi si è rivolto ai carabinieri. I militari hanno individuato Cocetta Reale, 41 anni, di Grugliasco; è stata arrestata per tentata rapina.

[redacted]

■ **SPACCIO SUL TRAM.** I carabinieri di Oltredora hanno bloccato [redacted] un tram della linea 3 un tunisino di 26 anni che aveva ceduto due grammi di eroina. Il passaggio della droga avveniva fra una fermata [redacted] l'altra, con lo stupefacente nascosto in una banconota da 2000 lire.

■ **SO[redacted].** «C'eravamo anche noi» è il dibattito di oggi, ore 17,30, nella sede di Rifondazione socialista, in occasione del centenario Fiat. Partecipano Filippo Fiandrotti, Donato Antoniello e Fernando Bianchi.

■ **VITICOLTORI.** Oggi, a Lingotto, 9° Consiglio internazionale dell'Assemblea delle regioni europee viticole, per promuovere gli interessi comuni delle regioni produttrici di vino, e rafforzare il loro ruolo nei confronti delle istituzioni comunitarie.

■ **OK[redacted].** Organizza oggi a Villa Sassi il convegno «Paradigma sanità. Centralità del bisogno di salute e risorsa strategica per il rilancio del sistema Paese". [redacted] pomeriggio dibattito, moderato dal condirettore de "La Stampa" Gianni Riotta, a cui partecipano tra gli altri Andrea Pininfarina.

■ **NON VEDENTI.** Si svolge oggi la «Giornata del bastone bianco», organizzata dall'Unione italiana ciechi con il patrocinio del Comune. L'iniziativa, giunta alla quarta edizione, si aprirà alle ore 11 in piazza Carignano. Per informazioni: 011/53.55.67.

■ [redacted] parla di menopausa e osteoporosi, domani, ore 15,30 nella sala riunioni del poliambulatorio Larc di corso Venezia 10. Ingresso libero: parlerà Kambiz Tavassoli, specialista in ginecologia e ostetricia.

■ **CUS TORINO.** «La nostra contabilità è regolare, ed è a disposizione di qualsiasi autorità». Lo ribadisce il Cus Torino: «Promuoviamo l'attività sportiva universitaria con impegno e risultati positivi, non ammettiamo illazioni».

Sono aperte le iscrizioni ai corsi del 2000

Tecnico installatore e manutentore
DI RETI LOCALI E INTERNET

Il Diploma Universitario in
Operatore della Pubblica Amministrazione
ha 10 posti in più!

Tecnico di sviluppo software
(Oracle SQL Visual Basic)

Per informazioni
Centro "Carlo Ghiglieno" per le Tecnologie Informatiche
Villa Sclopis - 10010 Salerano (TO) - Tel. +39 0125 561611 Fax +39 0125 561615
Email: info@ghiglieno.it - http://www.consorzioforum.org/

Centro "Carlo Ghiglieno" per le Tecnologie Informatiche · f.o.r.um. Formazione Risorse Umane · Regione Piemonte · Patto Territoriale Canavese · Città di Ivrea · Provincia di Torino · Numero Verde 800-519951

Castellamonte, dovrebbe sorgere a poche centinaia di metri dall'ospedale

Guerra sulla discarica in centro

Agitata seduta aperta in Consiglio comunale
Il sindaco: nessuna scelta è ancora stata fatta

Giampiero Maggio
CASTELLAMONTE

Sessantamila metri cubi l'anno di rifiuti trasportati ogni giorno da una cinquantina di camion in quello che sarà il futuro «Polo Ecologico» di Castellamonte. Un impianto, e non una discarica come hanno voluto sottolineare i progettisti, che servirà per produrre materiale da destinare al ripristino ambientale delle discariche. L'Asa, l'azienda che gestisce i rifiuti per quattro Comunità Montane del Canavese, lo vuole costruire in regione Sant'Antonio, a poche centinaia di metri dall'ospedale, in pieno centro città. Tanto è bastato per scatenare la reazione della popolazione, che mercoledì sera, durante un consiglio comunale aperto voluto dall'amministrazione, ha gridato con forza il proprio dissenso.

«Perchè così vicino alle case? Chi ci assicura che la nostra salute non sarà in pericolo? Promuovete un referendum e vedremo quale sarà la risposta; non sarà una discarica ma è sempre un posto dove si portano dei rifiuti...». Tra le forze politiche è iniziato il teatrino delle parti: «Una seduta inutile, la giunta sta prendendo in giro la gente visto che ha già deciso tempo», è il commento dell'opposizione. Il sindaco, Alberto Massucco tranquillizza la popolazione: «Siamo scettici anche noi, l'incontro con i cittadini è stato fatto per capire se è il caso di realizzarlo questo impianto, oppure no».

Di certo c'è l'acquisizione dell'area da parte dell'Asa, la sua intenzione di recuperarla e i 12 miliardi che l'Ue è pronta a concedere se il progetto viene appaltato prima del novembre. «Quei soldi - spiega Mimmo Filipponi, presidente Asa - servono solo per recuperare la zona: l'impianto è una cosa a cui penseremo dopo». Il «polo» verrebbe infatti realizzato in una seconda fase, con un successivo finanziamento e dopo che la giunta avrà approvato una variante al piano regolatore. «Va da sè - commenta l'ex sindaco della città, Eugenio Bozzello - che dopo magazzino e uffici sarà realizzato anche questo "polo". Così Castellamonte, dopo la ceramica, sarà conosciuta anche per i rifiuti».

Resta aperta l'altra polemica, quella legata alla discarica di Vespia: gli abitanti di Campo Muriaglio (circa 300 persone) a causa della puzza insistente hanno presentato una petizione firmata chiedendo all'Asa che il problema venga risolto definitivamente.

Un momento dell'affollata assemblea che discuteva della futura discarica

DOVE & QUANDO

IL Viene presentato, alle 11.30 presso la sede dell'Atl di Vercelli 1 a Ivrea, il libro «Mombarone - Un simbolo per tre comunità: Biellese, Canavese, Valle d'Aosta». L'autrice, Margherita Marsimi Sala, risponde alle domande dei presenti. Organizza l'incontro la sezione di Ivrea dell'Associazione Nazionale Alpini.

NON CI RESTA CHE RIDERE. La rassegna cabarettistica della Cricca del Ghigno di via Vittorio Veneto a Caluso propone, oggi e domani, lo spettacolo di Leonardo Manera «Tapirulan». Lo show inizia alle 22. Biglietti: 12 mila lire venerdì sera e sabato notte, 15 mila sabato alle 22. Informazioni e prenotazioni allo 011.9831580.

SERATA ROCK. Al padiglione coperto allestito al campo sportivo di Nomaglio, alle 21, sono in concerto gli Etilyblues. L'ingresso è libero.

INCONTRI D'AUTUNNO. Prosegue, a Rivara, il ciclo di appuntamenti fotografici proposti dall'amministrazione comunale in collaborazione con Roberto Fenoglio e Sergio Toselli. Alle 21, nel salone polifunzionale di villa Ogliani, proiezione in dissolvenza di diapositive sul Kenya e su Venezia e il suo carnevale. Ingresso libero.

ASTRONOMIA. Nell'aula magna del liceo Martinetti di Caluso, alle 21, conferenza sul tema «La ricerca di civiltà extraterrestri», relatori gli astronomi Ferrari e Bartolucci. L'incontro rientra nel ciclo «Astronomia in pratica», promosso dall'associazione culturale 21 Marzo in collaborazione con gli Osservatori astronomici di Alpette e Torino. L'ingresso è libero.

CONCERTO Il gruppo eporediese degli Stazione Marconi presenta il suo repertorio di country, blues e rock, a partire dalle 22, al Magazzino di corso Vercelli 117 a Ivrea.

DANZA E FITNESS. Sono aperte le iscrizioni ai di danza classica, modern jazz e al laboratorio coreografico del Gym, Fitness and Dance Studio di Vercelli a Ivrea. Sconti per studenti. Informazioni allo 0125.251186.

Piano contro l'inquinamento acustico

Rumore, Rivarolo mette la sordina

RIVAROLO

Tempi duri a Rivarolo per gli amanti del troppo chiasso e per chi, per necessità, è costretto a farlo. Insieme alla licenza edilizia, chi infatti intendesse aprire un bar, una discoteca un qualsiasi locale notturno, dovrà allegare un documento di impatto acustico. Il titolare di un'azienda che a causa di una particolare lavorazione provoca troppo rumore dovrà provvedere a ridurlo. Stesso discorso per il traffico, che dovrà essere regolamentato se costituisce fonte di inquinamento acustico.

Cosa vuol dire? Significa che d'ora in poi in città si potranno superare determinati livelli di rumore. Livelli stabiliti dal nuovo piano acustico varato dalla giunta di Edoardo Gaetano che, seguendo una legge dello Stato (fissa in 75 decibel la soglia di tolleranza), ha suddiviso la città in quattro fasce (la legge prevede un massimo di 6) a seconda del rumore che è stato registrato.

Rivarolo è uno dei primi Comuni del Piemonte ad aver provveduto: «Torino, Nichelino e Lombardore lo stanno approntando anche loro», dicono dagli uffici della Regione. Chi «sfora» in termini di decibel dovrà pagare una multa, mentre chi non ha ancora approntato degli accorgimenti per ridurre il rumore dovrà farlo al più presto. Questo non spetterà solo ai privati (esercenti o titolari di aziende, ad esempio quelle dello stampaggio a caldo che utilizzano i magli) ma anche agli enti pubblici. Tutto ciò in funzione una riduzione dell'inquinamento acustico e per un miglioramento della qualità della vita.

«Lo strumento che stiamo per adottare - spiega l'assessore all'Urbanistica, Ivo Fodio Giustetti - dovrà prevenire e risanare situazioni critiche. Come Comune avremo il compito di vigilare e controllare che le normative siano rispettate, di adottare piani di risanamento, di far effettuare misurazioni, di vietare le autorizzazioni per lo svolgimento di attività che superano i limiti consentiti dalla legge». Vediamo come è avvenuta la suddivisione. Nella prima zona, quella ad uso prevalentemente residenziale, il valore massimo consentito è 60 decibel di giorno, 48 di notte.

Il sindaco Edoardo Gaetano

Il centro città appartiene alla terza fascia (area di tipo misto: alloggi, traffico veicolare locale, attività commerciali, dove il livello è 70 [illegible]); alla quarta appartengono le aree di intensa attività umana come, ad esempio, via Favria e i corsi Torino e Indipendenza (alta densità di popolazione, traffico intenso, attività artigianali: livelli consentiti 70 e 5[illegible]. Infine l'ultima zona che è quella prevalentemente industriale (area della Bicocca e di corso Re Arduino), dove i valori di rumore non devono superare rispettivamente i 75 decibel di giorno e i 63 di notte.

(gp. mag.)

IN BREVE

[illegible], OPC. Continuano gli spettacoli di solidarietà all'interno della fabbrica occupata. Questa sera, con inizio alle 22.30, si esibisce il duo Cubitalia. Domani, alle 21, concerto del Coro Polifonico di Ivrea, diretto da don Nigra; è prevista anche la presenza del giornalista Gianni Minà.

PONT, PATTEGGIA. Il 23 giugno dello scorso anno aveva aggredito il vicino di casa Gioacchino Pedone, 34 anni, di Pont, colpendolo con una coltellata al fianco. Ieri Angelo Bruni, 35 anni, residente a Pont in via Caviglione 8, ha patteggiato 8 mesi di reclusione. L'uomo (difeso dall'avvocato Terrando) era accusato di lesioni aggravate, porto abusivo di coltello e resistenza a pubblico ufficiale.

[illegible] [illegible] Protestano gli utenti Satti della tratta Castellamonte - Torino. Stando alle lamentele dei pendolari, al centro della polemica ci sarebbero i ritardi e il fatto chi i mezzi sono ormai troppo vecchi. L'azienda di trasporti fa sapere che a partire dal prossimo anno entreranno in funzione 32 nuovi veicoli.

VICO, [illegible]. La Comunità di Vico ha un nuovo parroco. Si tratta di don Maurizio Tocco, sacerdote dell'Unità Pastorale della Valchiusella e che già cura le parrocchie di Lugnacco, Pecco e Vistrorio.

PAVONE, SCUOLA. Approvato il Piano dell'offerta formativa per l'anno [illegible] dal circolo didattico di Pavone. Si tratta di attività che vanno dall'educazione musicale all'informatica. Il costo dell'operazione è di circa 20 milioni.

INGRIA, SPONDE SOANA. La Regione ha concesso un contributo di un centinaio di milioni al Comune di Ingria per lavori di difesa spondale lungo il torrente Soana. Le opere verranno eseguiti sulla sponda sinistra, in località Ghiare, pesantemente danneggiata dall'alluvione del '93.

Da domani fino al 23

Autunno cuorgnatese fra mercatino, musica e giochi per bambini

CUORGNÈ. Domani prende il via il secondo Autunno Cuorgnatese.

Alle 15, in Piazza Martiri, la Parrocchia di San Dalmazzo e il Centro Giovanile Caravario organizzano una pomeriggio per i bambini e gli adolescenti. Si esibiranno clown e cantastorie, mentre risuonerà la musica underground di Radio Gran Paradiso. Inoltre, distribuzione di dolci. Alle 22, ecco i ritmi della discoteca mobile Nightlife di Radio Alfa.

Domenica 17, dalle alle 19, sotto i portici di via Arduino si svolgerà la sedicesima edizione di «El mercà dla roba dovrà». Alle 16, sempre nel centro storico, l'esibizione della locale Accademia Filarmonica dei Concordi. Alla sera, il ballo liscio con l'orchestra Eclissi di Luna.

I festeggiamenti riprendono la settimana con concerto, sabato 23, di Bobby Solo. Quindi, domenica 24, dalle 10 alle 18 la rassegna amatoriale «Arte sotto i portici» e, alle 15, la castagnata in Piazza Martiri.

Beverly Hills
Tel. 0161 93.52.43-98.71.03 Santhià - Autostrada TO-MI
IL PIÙ [illegible] SALOTTO DEL LISCIO [illegible]
SABATO 16
Una grande orchestra spettacolo LUIGI GALLIA

A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti. Se si vuole cenare dalle ore 21 solo cena, vini inclusi a sole £. 25.000. Si prega di prenotare.
DOM[illegible]
pom. e sera orchestra I BARONI
Se si vuole cenare dalle ore 19 cena, ballo, vini inclusi a sole £. 25.000 tutto, ballo compreso. Ore 21 solo ballo e consumazione Cavalieri £. 15.000, Dame omaggio
MARTEDÌ [illegible]
Ore 21 - Si balla LATINO con Simone e il suo gruppo di animazione
Ore 23 - Disco Revival con Maurizio Da Stefani e musica dal vivo con LATI PRESTICE GROUP. *Ingresso gratuito e mezzanotte spaghettata omaggio per tutti.*
[illegible]

Una grande serata per divertirsi, orchestra spettacolo VANNA ISAIA
A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti.
SABATO 23
Una grande orchestra spettacolo [illegible] e la pagina [illegible]
Per pren. cene tel. 0161 935243 - 0161 98.71.03 - 0338 8275329

[illegible] Lenzuli: Tuttosoldi - Materassi: Tuttoscienze Vestiti: Torino Sette (solo Torino) Scarpe, Specchi e Tutto Un Tempo Libero Lenzuola: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

domenica 31 ottobre '999 - dalle 23 alle 06
mostruoso party di HALLOWEEN

DUE
Autostrada TO-MI
CIGLIANO - VC
Tel. 0161.424.491
Fax 0161.433.033

Cercasi
RESPONSABILE
[illegible]
ALIMENTARI
con esperienza. Zona Cuorgné. Automunito. Telefonare ore ufficio 0161.216934

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact
LA STAMPA
[illegible]
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE [illegible] ALLE 19,00
www.lastampa.it

● PER RISTRUTTURAZIONE INTERNA ● CON SCONTI REALI fino al 50% ● ECCEZIONALE, FAVOLOSA VENDITA
solo fino al 31 ottobre 1999
abbigliamento uomo/donna/bambino e confezione pelle
Confezioni BIELLESI
Un privilegio per molti
orario:
9.30/12.30 - 15.30/19.30
giovedì orario [illegible]
Domenica 31/10 e 21/11
apertura pomeridiana
[illegible] (TO)
Tel. [illegible]

Un'indagine sui timori più sentiti tra i torinesi con i capelli bianchi

Anziani, paura della criminalità

Insicuri soprattutto gli uomini di mezza età

Luisella Re

«La paura non ha né sesso né età. Più che gli anni o la condizione sociale, sui timori che inquietano chi risiede in una grande città incide la sensazione di «percepire come degradato» la zona urbana dove trascorre la vita di ogni giorno: una sensazione negativa attualmente più diffusa in Piemonte e in tutta l'Italia di Nord-Ovest che nelle regioni del Nord-Est».

Il ricercatore dell'Ires Renato Mioli lo ha spiegato ieri alla sala convegni dell'Istituto Sanpaolo, durante la prima giornata del convegno promosso dal gruppo «Abitare Insieme» (cui fanno capo le associazioni della terza età Anziché Anziano, Anziani Uisp, Ada, Uciim, 50 e Più Fenacom, La Bottega del Possibile e Unitre) con Comune, Provincia e Università, sotto il patrocinio della Presidenza del Consiglio. Al centro dei lavori della mattinata, introdotti dal vicesindaco Carpanini, la presentazione della ricerca su «Le paure della città», promossa da «Abitare Insieme» con l'Ires.

Al centro di questa prima parte dello studio, i cittadini più fragili e indifesi: i bambini ed i vecchi, che ieri hanno tenuto banco in sintonia con l'Anno Internazionale dell'Anziano. Mille i torinesi ultrasessantenni intervistati da una cinquantina di coetanei, scelti tra le associazioni promotrici sotto la regia dei tecnici Ires. Tra tante scoperte inaspettate, quella che toglie all'età avanzata il monopolio dell'insicurezza e del timore. «Esclusa la fascia che ha subito episodi criminali, l'identikit di chi ha più paura riguarda in genere maschi sui 54-55 anni, con una certa istruzione ma poche risorse economiche, che vivono soli in un contesto che considerano ostile e rischioso. Gente emarginata in cui l'insicurezza si mescola alla frustrazione, delineando paure su cui il contesto urbano influisce soltanto parzialmente».

Ma cosa temono [illegible] più i torinesi [illegible] i capelli bianchi? In cima alla classifica (88 per cento) spicca la paura di ciò che potrebbe capitare ai propri cari, seguita dalla microcriminalità (72 per cento), il sentirsi male [illegible] per cento), le brutte sorprese al rientro in casa oppure le aggressioni e i brutti incontri per strada. Ansie molto più diffuse - e anche questo è un dato controcorrente - rispetto alla morsa della solitudine oppure all'allarme motivato dalla presenza di stranieri, minimizzati da quasi i due terzi degli intervistati. Con un inaspettato gradimento verso i trasporti pubblici torinesi, valutati come sicuri dalla stragrande maggioranza.

Commentano la psicologa Paola Chiambretto e [illegible] sociologo Paolo Parra Saiani: «La distinzione [illegible] tra microcriminalità e presenza straniera attesta che i vecchi rifiutano di ragionare in maniera superficiale, mentre per il 50,1 per cento di loro ha invece un grosso peso la paura per il menefreghismo e la mancanza di cultura civica. Toccante infine la paura delle malattie che investe particolarmente la sensibilità femminile, forse perché, a differenza dei maschi, le donne sanno che dovranno sbrigarsela da sole». Gli [illegible] sono abituati a guardare senza abbassare gli occhi i chiaroscuri della loro città. E sanno bene che «[illegible] in fondo alla strada c'è un posto bellissimo ma è buio e hai paura, difficilmente ci andrai».

L'assessore all'Istruzione del Comune **Paola Pozzi**: «Attenzione a non creare paure nei bambini, serve solo a tranquillizzare l'adulto che crede di aiutarlo»

Un progetto d'aiuto

Mappa delle opportunità quartiere per quartiere

Da una parte le paure di chi invecchia, dall'altra i timori di chi cresce: i piccoli torinesi che, in base alla ricerca Ires, oggi trovano nella propria casa una fonte di paura tra le più intense, seconda soltanto alle ansie provocate dalla strada. Lo ha sottolineando al convegno l'assessore al Sistema Educativo Paola Pozzi, preannunciando un'analisi specifica sul tema e formendo alle associazioni della terza età uno spunto di riflessione valido per qualsiasi nonno. «Creare paure in un bambino - ha precisato - spesso serve soprattutto a tranquillizzare l'adulto che si illude di aiutarlo».

Servirà realmente ad aiutare tutti, nonni in prima linea, la nuova «Mappa delle Opportunità» che i sette gruppi di anziani coinvolti nel progetto «Abitare Insieme» hanno messo a punto nella prima, settima e decima Circoscrizione. Con il risultato di una bozza di oltre 2[illegible] pagine che elenca tutte le associazioni attive in ognuno dei tre quartieri in base ad un elenco specificato per voci: dalle associazioni d'arma o religiose ai gruppi di tradizioni popolari, immigrazione o emigrazione, musica o tutela ambientale. Spiega Andrea Imeroni, coordinatore del lavoro presentato ieri agli [illegible] Artesio e Alfieri: «Ci sembra una formula adatta per avvicinare le persone al loro quartiere, stimolandone hobby e interessi. Con la speranza di coinvolgere l'intera città e di aggiungere nuovi recapiti alla nostra guida». Se ne discuterà domani mattina a Palazzo Cisterna a conclusione del convegno che prosegue oggi alle 9,30 al Salone Sanpaolo, in via Santa Teresa 1/G. Tra i temi, «L'immagine dell'anziano» su «La Stampa» dal '92 al '97.

AVVISI AL [illegible]

[illegible] degli psicologi

Poiché non è stato raggiunto il quorum in prima convocazione, le elezioni del consiglio regionale dell'Ordine degli psicologi si terranno in seconda e terza convocazione il 22 e 23 ottobre, in corso Vittorio Emanuele 88. L'Ordine organizza anche un convegno sul Codice deontologico della categoria, che si terrà oggi e domani nell'aula magna dell'Università di Torino, in via Verdi 8, a partire dalle 10 di mattina. Informazioni al numero di telefono 011 537686.

Terza età

Riprendono i corsi organizzati dall'Unitre: sono aperte le iscrizioni per il '99-2000 presso la segreteria di corso Francia 27. Orario, dal lunedì al venerdì 9-11,30 e 15,30-17,30.

Volontari in psichiatria

Oggi, ore 21, al Centro diurno di via Leoncavallo 2, viene inaugurato il corso «Volontariato in psichiatria», promosso dall'Asl 4.

LE FARMACIE [illegible]

Orario 7-19,30
Atrio Stazione Porta Nuova
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via Vibò 17/b; corso Siracusa 98; viale Falchera 68; via Nizza 183; piazza G. Madre di Dio 1; via Tripoli 23; via C. Colombo 42, via Monginevro 178; c.so Grambone 19; via Cernaia 14; corso R. Margherita 114; c.so Toscana 107; corso Lecce 31; piazza Madama Cristina 14.
DI [illegible] (19,30-9) corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66.
DI [illegible] (19,30-22,30) piazza Galimberti 7; via Foligno 89; via San Remo 37; corso Sempione 112; [illegible] Francia 1 bis.
APERTA 24 ORE
Venaria, via L. Da Vinci 50.

GIOCHIAMO [illegible] LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	31	35	22	70	77
	114	83	78	72	32
CAGLIARI	10	13	88	18	25
	63	59	54	53	53
FIRENZE	20	80	30	13	59
	62	62	47	44	42
GENOVA	36	61	7	4	65
	113	94	82	75	66
MILANO	31	53	5	84	83
	110	85	69	84	63
NAPOLI	35	15	32	42	18
	104	76	66	62	61
PALERMO	48	21	13	44	77
	109	51	49	45	45
[illegible]	86	11	53	72	48
	65	62	62	57	53
TORINO	17	55	58	59	75
	62	60	55	55	51
[illegible]	79	43	80	24	[illegible]
	63	52	47	43	42

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 12 di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive [illegible] gli altri sistemi:

12-43	12-3	12-19	12-47	12-73
12-85	12-36	12-51	12-31	12-1
12-8	12-35	12-88	12-81	12-30
12-62	12-87	12-23	12-75	12-90
12-5	12-88	12-89	[illegible]	[illegible]
12-33	12-71	12-89	[illegible]	[illegible]

Ambi[illegible] mature. S[illegible] ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo [illegible] presunta scadenza [illegible] settimana:
Bari 12 (0); Cagliari 75 (0); Firenze 81 (4); Genova 7 (4); Milano 52 (0); Napoli 30 (2); Palermo 49 (2); Roma 56 (0); Torino 80 (3); Venezia 13 (0)

Per questa [illegible] il computer c[illegible] consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Cagliari:

28-14	28-42	[illegible]	36-15	36-3
28-9	28-55	28-12	36-42	36-1
28-74	28-21	28-84	36-54	36-40
28-50	28-51	28-3	36-8	36-49
28-18	28-52	36-50	36-16	36-2
28-60	28-19	36-61	36-52	36-4
[illegible]	28-30	36-60	36-20	36-75
28-2	28-90	36-63	36-19	36-24

[illegible]r decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Milano:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	61-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

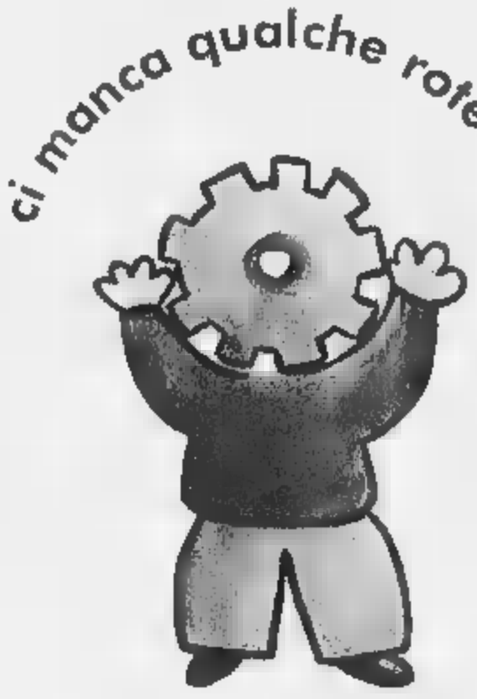
Giocate normali e sistemi integrali
L. 1600 — 84 - 39 - 40 - 11 - 16 - 9 / 75 - 83 - 90 - 7 - 51 - 56
2 combinazioni
L. 5600 — 7 - 14 - 21 - 3 - 6 - 9 - 15
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi
L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 30 - 89 - 44 - 16
[illegible] combinazioni — variabili = [illegible] - 12 - 27 - 38 - 85 - 82 - 78 - 19

Statistiche a [illegible] della Ricevitoria n° [illegible] Davide e Liliana Micla, via Viana 27, Candelo.

Sono aperte le iscrizioni ai corsi del 2000

Per occupati e disoccupati in orario preserale

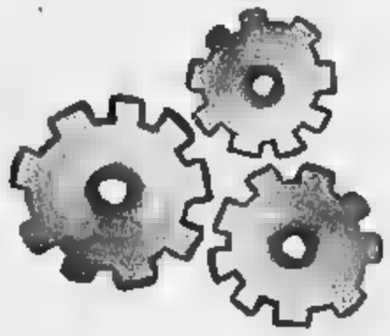


Tecnico della produzione e logistica

Tecnico installatore reti locali e internet

Tecnico meccanico CAD CAM

Programmatore macchine a CN



Tecnico per sistemi con PLC

Operatore CAD

Tecnico normative ambientali

Disegnatore progettista meccanico con sistemi CAD

800-519951

Per informazioni
Centro "Natale Capellaro" per i Processi e le Tecnologie Industriali
Via Circonvallazione 5 - 10010 Banchette (TO)
Tel. +39 0125 612470 - 613773 Fax +39 0125 612664
Email: capellaro@eponet.it - http://www.consorzioforum.org/

Centro "Natale Capellaro" per i Processi e le Tecnologie Industriali — f.r.u.m. Formazione Risorse Umane — Regione Piemonte — Patto Territoriale Canavese — Città di Ivrea — Provincia di Torino

Le segnalazioni dei lettori e le risposte del Comune

«Su troppi bus dell'Atm numero solo da un lato»

Diamo spazio ai lettori alle segnalazioni alla rubrica «La Mia Città». Ecco alcune proteste relative all'Atm.

ZONA BLU. «Trovo scandaloso - sostiene Flavia Pra - sapere il venerdì che il lunedì successivo scatta la zona blu. Come non bastasse in via Don Minzoni ho trovato una coda incredibile e mal organizzata; poco il personale Atm e nessuna indicazione di altri sportelli. Nonostante mi fossi premurata di sapere quando fosse scattata la zona a pagamento nei pressi dei Giardini Reali, nessuno aveva saputo darmi risposta».

LINEA 30. «Perché - chiede il signor Bolle - dalle 13 alle 14, ora d'uscita degli studenti, non vengono aumentati i mezzi della linea 30? Attualmente la maggior parte viaggia in piedi sino a Chieri».

LINEA 12. Giorgio Spinardi, in via XX Settembre angolo via Santa Teresa, ha visto passare numerosi mezzi pubblici ma ha dovuto attendere più di venti minuti l'autobus 12, il 2005. Dalle 16,42 alle 17,05. «Scrivo queste righe perché deluso dall'Atm e dal Comune che mi costringono all'uso del mezzo pubblico. La qualità del servizio è però molto scarsa».

I NUMERI. «I bus devono avere il numero della linea sul lato sinistro. Chi vede il mezzo pubblico vede infatti solo questo lato. Ora però è sparito». L'osservazione arriva da Fiorenzo Voltera.

ALLE Protesta una signora anonima: «Bisognerebbe ricordare agli autisti dei pullman di accostare di più alla pensilina o al marciapiede; non sempre scendono giovani arzilli e scattanti... Gli anziani soprattutto rischiano di cadere e di rompersi una gamba.

Ecco altre segnalazioni rivolte al Comune, in particolare sul problema dei parcheggi.

MARIA VITTORIA. Chiede Elsa Mariotti: «Quando verranno messe le strisce blu nella zona che circonda l'ospedale Maria Vittoria? Sarebbero forse un toccasana al e ai disagi dei residenti».

GRADENIGO. Osserva una lettrice che mancano i preziosi e indispensabili parcheggi riservati agli invalidi davanti all'ospedale Gradenigo. In compenso sono troppi i parcheggiatori abusivi

VIA MORETTA. Segnala Massimo Rapetti: «Sono arrabbiato per la mezz'ora serale dedicata a trovare un parcheggio. la sfortuna di abitare tra due discoteche, situate nelle zona tra via Moretta, Cesana, via Vigone, via Frejus. Non capisco come una città che vuole diventare olimpica non possa chiedere a locali pubblici la disponibilità di un parcheggio interno. Non è possibile che queste bestie notturne occupino tutti i posti disponibili, anche sui marciapiedi e davanti ai passi carrai, rubando spazio a chi abita nella zona la mattina deve andare al lavoro. E penso che a corso Brescia stiano peggio di noi».

Le risposte del Comune

Ecco alcune risposte inviate dall'assessorato all'Ambiente del Comune.

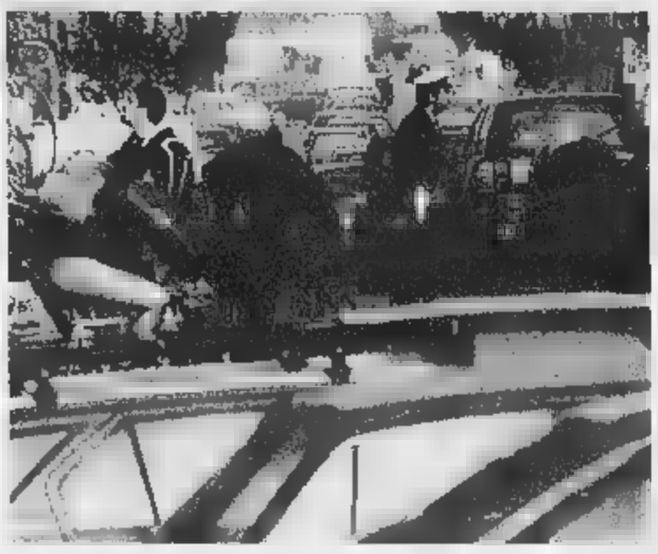
PIAZZA MARIA TERESA. E' vero, come hanno sostenuto due lettrici l'8 settembre, che in questa piazzetta non viene svolto alcun servizio di pulizia, con il risultato di venti centimetri d'erba selvaggia? Già fatto, con tempismo impeccabile visto che il taglio dell'erba di piazza Maria Teresa è stato effettuato il giorno 9 settembre, in base al programma dato in ordinativo all'impresa Gorino, mentre nel corso dell'anno già stati eseguiti otto tagli. Per quanto riguarda il problema primario, ossia la pulizia dell'area, si aspetta una risposta dell'Amiat.

CORSO PESCHIERA. Le panchine che preoccupavano un lettore state rimosse.

CORSO Perché la siepe di ibisco è lasciata in uno stato penoso? Perché l'uso incontrollato e disordinato della passeggiata di corso Cairoli determina il degrado delle strutture verdi esistenti. Per la siepe,iche per la verità di Berberis e di ibisco) è comunque programmato tra l'autunno e la primavera prossimi il suo rinfoltimento, «sperando che il maggior spessore della siepe induca ad un uso più corretto dell'area».

Prima delle ferie alcuni lettori hanno protestato per il mancato diserbo tra Guido Reni e Orbassano. Ma i tecnici del Verde Pubblico spiegano che sono già intervenuti.

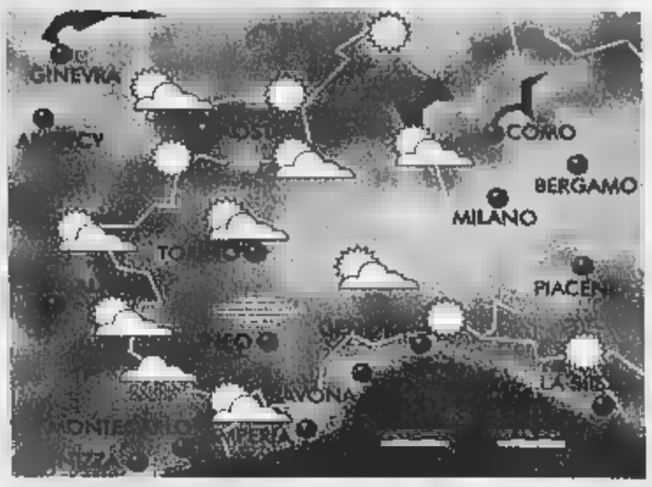
GIRO DEL PIEMONTE



Traffico, disagi

Prima l'arrivo della Milano-Torino, poi il giro del Piemonte. La «due giorni» di ciclismo che ha riproposto due importanti appuntamenti nel breve spazio di 48 ore non ha risparmiato gli automobilisti. I disagi maggiori sono verificati mercoledì, con l'arrivo al Motovelodromo di Casale della Milano-Torino. Le deviazioni imposte al traffico dai vigili urbani hanno formato code e qualche ingorgo all'altezza di Ponte Sassi, in corso Casale e lungo Po Antonelli. Situazione leggermente migliore ieri pomeriggio, per lo svolgimento del Giro del Piemonte, anche se in serata non sono mancate le proteste di automobilisti rimasti imbottigliati per mezz'ora nella galleria del Traforo del Pino.

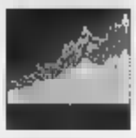
COME SARA' IL



LA SITUAZIONE

Persiste la presenza di un'area depressionaria sulla penisola Iberica bordata da un'area anticiclonica sul sud-est europeo. Da queste regioni si attende discesa di aria fredda sulle nostre regioni si prevedono condizioni di tempo variabile con nebbie e foschie in pianura.

DOMANI SU



● CUNEESE. Cielo poco irregolarmente nuvoloso residui piovaschi sulle zone mont. In attenuazione. Temp. in mod. ribasso. Venti mod. o forti da NE. Z. term. int. a 3000 m.

● VALLI CHISONE, SUSA, LANZO, CANAVESE. Nuvolosità diffusa sui rilievi di confine in alt nel corso della giornata. Isolate precipitazioni sui rilievi alpini p. in riduzione sia min. che mass. Venti moderati o forti da NE. Z. term tra 2500 e 3000 m.

● VALLI D'AOSTA, OSSOLA, SESIA. Nuvolosità diffusa stratocumuliforme in con residue isolate precipitazioni. Temp. in ribasso specie i valori minimi. Venti moderati o forti da N.NW. Z. a 2500 m

● LEVANTE (Genova - La Spezia). Cielo deb nuv specie sulle zone interne in attenuazione. Venti debol o moderati da Nord Temp. staz. tendenti ad mod. ribasso. Mari poco mossi molto ondoso in aumento.

● RIVIERA PONENTE (Savona-Imperia). Nuvolosità irregolare tendente a ridursi nel corso della giornata con attenuazione dei deboli piovaschi. Temp. generalmente in calo. Venti moderati da E-SE. Mari calmi ma con ondoso in aumento.

■ TORINESE VERCELLESE. Condizioni di tempo variabile con nuvolosità irregolare in attenuazione per flu di correnti fresche Nord. Temp. in calo. Nebbie e foschie mattutine in pianura.

■ LANGHE MONFERRATO. nuv. atten. fenomeni Possibili schiarite Foschie mattutine fondivalle Temp. staz tendenti al ribasso Venti deboli da NW o assenti Foschie matt in valle.

■ LAGHI E BIELLESE. Nuvolosità a ridursi durante il corso della giornata. Temp. in lieve ribasso specie la minime. Venti di brezza nelle valli Foschie mattutine in attenuazione nel corso giornata

TENDENZA PER FINE SET

Il probabile instaurarsi di una circolazione anticiclonica Europa nordoccidentale lascia intravvedere un'attenuazione dei fenomeni regioni italiane. Su Piemonte, Liguri e d'Aosta si prevede una riduzione copertura cielo, nebbia e discesa di correnti fresche

A di **Giorgio Minetti**

BOLLETTINO

Venerdì 15 ottobre

Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo generalmente nuvoloso. Visibilità ridotta per foschie. Temperatura stazionaria. Venti deboli variabili.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	17,8
MINIMA	12,3
UMIDITA' (ore 14)	89%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	4,2 mm
MEDIA (1913-1994)	87,7

O DI CASELLE

MASSIMA	18,3	MINIMA	11,2
PRESSIONE (ore 20)		1019 hPa	

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	28,8	1 ottobre 1997
MINIMA	-4,9	30 ottobre 1997

UN ANNO FA

MASSIMA	20,5	MINIMA	5,5

Dati rilevati alla stazione del Osservatorio Astronomico Regionale Pennante

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 44 minuti tramonta alle ore 18 e 45 minuti

LA LUNA: sorge alle ore 13 e 13 minuti cala alle ore 22 e 37 minuti

- Ultimo quarto 2 ottobre ore 6
- Luna nuova 9 ottobre ore 14
- Primo quarto 17 ottobre ore 17
- Luna piena 24 ottobre ore 23
- Ultimo quarto 31 ottobre ore 14

MERCURIO: giungerà in direzione Ovest Sud-Ovest 40 minuti dopo il Sole

VENERE: risplende come la luce di una candela vista da 87 metri

la brilla nella parte occidentale della costellazione del Sagittario

GIOVE: riconoscibile come la stella più brillante della notte

SATURNO: ha una luce di tonalità gialle già già piuttosto intensa

FENOMENO: ore 15 la Luna crescente picchetta Sagittario passa 5° a Nord di Marte, è un'ottima occasione per riconoscere questo pianeta dalle stelle

NUMERI UTILI

SALUTE. Guardia medica. Gratuito 57.47; **CRI**, serv. generico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411; **C. Verde** Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606; **Soccorso dentistico, Molinette** (8,30-12,30; 19,30-21,30; sabato, domenica e festivi 19,30-21,30); **Guardia ostetrica S. Anna**, 313.44.44; **Maria Vittoria**, 43.93.111. **MaurizIano** 50.801. **Pronto farmaci** 167-00.56.22. e **Soccorso** urgente 118; **CRI** 244.5411; **Verde** 54.90.00; **C. Bianca** 317.71.27; **C. Gialla** 783.425.

SERVIZI. Vigili Fuoco 115; **CC** 112, **P. S.** 113, **Questura** 55.881; **Prefettura** 55.891; **Vigili** 460.60.60, **Soccorso** 56.401; 1678/07.091; **Ponte** 160; **Municipio** 442.11.11; **Centri. Sonic** 436.01.66; **Inf.** 800.019.585; **Tel. Viola** (funerali) 436.77.00; **Canile** 262.46.03; **Asl** 116; **Europ assist.** ; **Aire** 800.019152; **Aeroporto** 56.76.361; **Satti** 800.217.216. **Alc** 800 256.941.

SOLIDARIETA'. Alma (Alzheimer) 63.35.328; **Adisco** 313.47.15; **Alcolisti** 812 37.49, **Alcolisti Anonimi** 436.4978; **A.V.O.** 319.69.16; **Ass. G. Adelina contro la malasanità**, 0360 55 41 20; **CSA - Centauro Difesa Diritti Assistiti**, 812.44.69; **Gestione dei Conflitti**, 669 61.30; **C. Cardiogalici**, 43.64.873; **Epi '75** (epilessia), 533.496; **Fed. Sportiva Disabili**, 52.11.251; **Tel. Azzurro** 48.10.48; **Azzurro bambini** 19.696; **Tel. amico** 319.52.52; **Tel. Solidarietà** da lun. a ven. dalle ore 21 alle ore 23. tel 436.31.11; **Stranieri** Ciscat, 53.39.62, **La** (stranieri) 56.22.165, **C.** 53.48.54; **Sermig** 436.85.86; **Amnesty Intern.** 817.05.30, **Informagay** 43 65.000, **Gruppo Abele** 814 27.11; **Agedo** (Assistenza genitori omosex.) 521.11.16; **Apice** (epilessia) 31 60 623; **Anapaca** (cancro) ; **Telesoccorso** 341.144; **Lotta** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43 64.749, **Città Insieme** 590.225; **Salute donna** 415 63 26 **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231.310; **S.O.S. Vita** 1678-13 000, **Promozione Donna** 65 40 55; **Tel. Rosa** 530.666. **Emerg. anziani** lun-mer-ven pom e mar-gio-sab matt 436 60 13. **Telesenior** (anziani) 167-23 12 92, **Filo d'Argento** 1678-68 116 **Fond. Osteoporosi** 663.83 52 ore 9,30-12,30. **Harvest** (lassic.) **Le Patriarche** (lassic.) 167-012.729, **Dl.A.Psi**, 54 66 53.

ECCO I VINCITORI DEL GRANDE CONCORSO

FESTA del BAMBINO e della MAMMA

1 Week-end (3 giorni-2 notti) per 2 adulti + 1 bambino Disneyland Paris, volo compreso andata ritorno.

BASSO STEFANIA
Via S. Oropa, 158 - BIELLA

2 Collane in Oro e Brillanti fatte a da maestri orafi Valenzani

MUROLO ANNA
Via Strera, 68 - OLEGGIO

MARCHETTO LIDIA
Strad. Torino, 318
S. BERN. D'IVREA

3 Consolle Playstation Sony "Dual Shock"

VASER ALDA
Via Naz. per Carema
PONT S. MARTIN

CIMAMONTI ARIANA
Fraz. Lanvario,1 - SOPRANA

BANINO FRANCA
Via Campile, 54 - CANDELO

POBBIATI ALESSIA
Via Lombardia,9 - BIELLA

DE VITO DOMENICA
Via G. Pugliese, 11 - VERCELLI

Zainetti Invicta

MERANI FRANCA
Via C. Colombo - VERCELLI

GRAGLIA M. CONCETTA
Via Gobetti, 2 - BIELLA

ARMILLOTTA ORAZIO
Via Monti, 5 - SANTHIÀ

DELLAROLE MANUELA
Via Marconi, 47 - DESANA

FRISON CATERINA
Via S. Eusebio, 12 - OLEGGIO

DEL VECCHIO DAVIDE
Via IV Novembre, 7 bis - PONDERANO

LEONE ROSA
Via Paietta, 51 - BIELLA

GALIOTTO GIULIANA
Via Bramante, 10 - BELLINZAGO

BOTTO SILVIA
Via Don Sturzo, 24 - BIELLA

UBERTINO CHIARA
Via Provinciale, 296 - TRIVERO

VEZZÚ
Via Agamo, 8 - OLEGGIO

VITIELLO AMALIA
Via M. Pietà, 3 - VERCELLI

BRACCO MARIO
Via Torino, 593 - S. BERN. D'IVREA

ALBERTO CINZIA
Via Masarone, 39 - BIELLA

MELLÈ GIULIANO
Via Resistenza, 75 - PONT S. MARTIN

PETERLINI CLAUDIO
Via Ten. Florio, 22 - BIOGLIO

DI CAPPELLO LEONARDO
Loc. Follé - VARALLO SESIA

BULEGATO ROSELLA
Loc. La Croisette, 12 - LA SALLE

BONGIORNO CARMELA
Via Momo, 36 - OLEGGIO

VASCIAVEO RAFFAELLA
Via Cerrione, - VERCELLI

Estrazione avvenuta in data 7/10/99 in presenza del Funzionario Direz. Reg. Entrate

Aut. Min. n. 6/163384

Combi

SUPERMERCATI A&O

Ogni giorno con te

Questo latte è altamente digeribile. Basta non berlo con la bagnacàuda.

Latte Alta Digeribilità. Chi non digeriva il latte, ora lo digerirà.

Centrale del Latte di Torino
Per noi la qualità è centrale.

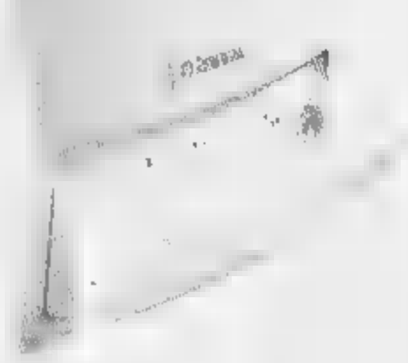
Operazione 7 su 7

I Centri Assistenza Autorizzati Immergas

a disposizione della vostra caldaia

anche la domenica!

Durante il periodo autunno inverno (ottobre-febbraio) i Centri Assistenza Autorizzati Immergas sono a vostra disposizione in caso di intervento urgente, oltre il sabato, anche la domenica mattina. Nella giornata di sabato il servizio viene prestato alle abituali condizioni; alla domenica mattina è previsto solo un supplemento del diritto fisso di chiamata.



iMMERGAS
LA TUA CALDAIA

Volete conoscere meglio il mondo delle caldaie? Richiedete le nuove "Guide Immergas" dedicate agli Utenti chiamando il numero verde.

Fax Verde 800-209 209
Internet www.immergas.com
E-mail immergas@immergas.com

Immergas S.p.A. • Caldaie a gas • I - 42041 Brescello (RE)

Centri Assistenza Autorizzati Immergas della provincia di Alessandria. *(Per gli indirizzi delle altre province coperte dal servizio chiamate il Numero Verde).*

Alessandria, Bosco Marengo, Castellazzo Bormida, Frugarolo, Oviglio, Pozzolo Formigaro, Valenza
TERMO-GAS di CARLO & C. snc ..... TEL. 0131/216370

Casale Monferrato, Cerrina Monferrato, Frassineto, Montbello, Pontestura, Terruggia, Villanova
MONTAGNINI FABRIZIO .....TEL. 0161/802481

Carbonara Scrivia, Castelnuovo Scrivia, Novi Ligure, Pontecurone, Sale, Sarezzano, Tortona, Viguzzolo
PELLEGRINI snc .....TEL. 0131/866285

Arquata Scrivia, Capriata d'Orba, Casaleggio Boiro, Gavi, Momese, Ovada, Serravalle Scrivia, Silvano
VISCONTI CLAUDIO .....TEL. 0143/896283

Aquiterme, Bistagno, Cassine, Malazzo, Ponzone, Rivalta Bormida, Strevi, Terzo, Tisone
ALBERTI 0144/745172

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Morenco 32, t. 6965211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA**, piazza Chanoux 29/A, t. 231424; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 6491212. **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 306250, **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 462154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725720; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 77527. **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 609122, **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 5611292-573668; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560. **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839, **IMPERIA**, via Alberi 10, t. [illegible], **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2936655. **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341, **PADOVA**, via Gattamelata 109, t. 775224-8073144, **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100. **REGGIO CALABRIA**, via Don Pandia 13, t. 24478-24479. **ROMA**, via [illegible] Fontana 15, t. 4620011, **SANREMO**, via Goiberti 47, t. 501555-501556, **SAVONA**, piazza Marconi 3/5, t. 811182; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754; ciascuno presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono [illegible] richiesta per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio** [illegible] - [illegible] Il prezzo [illegible] comprensivo anticipatamente [illegible] contanti e vaglia. [illegible] risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,48(L. 4.803)

3 **Lavoro Offerto**
7 **Affitti Offerti**
8 **Affitti Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**
Euro 2,27(L. 4.396)

4 **Lavoro Domande**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro
Euro 0,80 (L. 1.549)
- tecnici
Euro 1,39 (L. 2.691)
- [illegible]
Euro 2,27 (L. 4.395)

Avvisi urgenti, data fissa, o ripetuti: il doppio Necrologi urgenti, data fissa: il quadruplo Urgentissimi: il triplo

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere minuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di Euro 2,84 (L. 5499) (3% addizionale [illegible] pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio casselle aggiungendo al testo dell'avviso la frase **«Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»**; l'importo del nolo cassetta è di **Euro 0,26 (L. 503)** per decade oltre un rimborso di **Euro 3,10 (L. 6002)** per spese di recapito corrispondenza

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

Affari e Capitali

"PRESTIT" immediati a tutti. Anche telefonicamente. Istruttoria gratuita. Erogliamo direttamente. Serietà. (UIC 4395). Tel. 011/581.7521

[illegible] immediata £. 10.000.000 - 2.000.000.000 tutte categorie Istituti mutui liquidità aziendale. Taxsky 0041611/0[illegible]65. Regalzo numero 660894883

Attività Commerciali

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

ACQUISTARE o cedere un'attività? Pagamento contanti. Compensi fine operazione. Azienda Italia SpA [illegible] Piemontese. Chiamata gratuita 800 696.440

ACQUISTIAMO conto terzi attività aziende settore italiano soci Inv[illegible] estero. Taxsky 0041611/690 0465

ACQUISTIAMO [illegible] attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Tel 02/295.18014

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

AZIENDA con prodotto [illegible] riparazione autovetture Joint Venture in Cina vendesi. Vera occasione. Scrivere: Publikompass 2544 - 10100 Torino.

[illegible] cerco cedesi avviata profumeria [illegible] bigiotteria pelletteria [illegible] abbigliamento £ 45 [illegible] Tel 011/941 2277 ore ufficio

CHIERI [illegible] via [illegible] libreria cartoleria ben avviata ottimi incassi £ 97.000.000. Tel 011/941 2277 ore ufficio

CHIERI [illegible] via [illegible] forte passaggio [illegible] avviata [illegible] £ 58.000.000 Tel 011/941 2277 ore ufficio

VIA Gamboita trattiamo locali [illegible] mq 70 - 150 - 300 pluriredditi forniamo passaggio adatta pluriattività anche ristorazione. Torino Corso 011/562 2430

LAVORO OFFERTO

OPERAI AUTISTI FATTORINI

A.A.A. AGGIUSTATORI e manutentori meccanico, con esperienza automezzi, cerchiamo per attività in sede ed in cantiere. Tel 011/403 7767 orario ufficio

AGGIUSTATORE attrezzista esperienza almeno biennale ricerchiamo per importante azienda Torino Sud. Scrivere Actp Consulting via Fanti 12 - [illegible] Torino - fax 011/561.7110

AZI[illegible] [illegible] commerciale Grugliasco cerca esperto bancarista prodotti industriali ai tecnici tecnici. Tel 011/403 1764

AZIENDA costruzione stampi Torino ricerca esperti lisciatori CN. Figli tornati Offresi interessante retribuzione. Telefonare 011/451.5106 ore 15/18

AZIENDA metalmeccanica in [illegible] cerca per potenziamento propri reparti produttivi capo officina esperto macchine controllo numerico, operatori presse piegatrici a controllo numerico, operatori laser tridimensionali, capo squadra per puntatrici, [illegible] alle puntatrici. Scrivere [illegible] Publikompass 2611 - 10100 [illegible].

AZIENDA Torino cerca addetti presso attrezzisti aggiustatori carpentieri magazziniere aiutati esperti. Cercasi inoltre apprendisti operai generici con conoscenze [illegible] meccaniche. Richiedesi immediata disponibilità a lavorare [illegible] 011/45[illegible] ore 15/16.

AZIENDA vetraia cerca operaio per taglio molatura a tempera vetri Tel. 011/908 4451 ore ufficio

CERCASI aggiustatori e tornitori CNC [illegible] ca 3045 per stampi [illegible] plastiche Tel. 011/958 5084

[illegible] in Rivoli cerca [illegible] aggiustatore stampista lamiera telefonare 011/950 3248

IMPRESA costruzioni in Torino ricerca urgentemente autista patente C esperto/a no [illegible] Tel. 011/559.942 ore ufficio.

MAGAZZINIERE esperto [illegible] in azienda tecnico cerca [illegible] gestione magazzino ricambi ordini bilanci e fornitori buona conoscenza inglese e uso PC. Scrivere. Publikompass 5431 - 10100 Torino

SOCIETA' autotrasporti cerca con urgenza giovane meccanico volenteroso dinamico [illegible] ed elettrauto, possibilmente [illegible] patente C. Presentarsi dal lunedì al venerdì [illegible] 19 via Cantalupa 43 Torino

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

COMMESSE/I prestigioso negozio, Torino centro, seleziona giovani bella presenza, max 23 anni libere subito. P[illegible] da: City's piazza Sa[illegible] 9/b [illegible] 011/562 0874 - [illegible] 9.30 - 19.30

HOTEL 3 stelle a Porta Nuova cerca [illegible] vano buona conoscenza lingue per ricevimento. Scrivere: Publikompass 7341 - 10100 Torino

NEGOZIO elettronica hifi video tv telefonia cerca commessa/o tecnico per vendita e consegne. Inviare curriculum fax 011/888 557.

[illegible]

A.A. AGENZIA selezione per inserimento in villaggi e strutture turistiche marinai giovani ambosessi 18 - 30 anni anche prima esperienza non [illegible] tale lingue Tel 011/315 7356

ADDETTO/A ufficio vendite, facoltà rapporti interpersonali, diplomato/a cerca 30enne, per contatto telefonico clienti, gestisce ns ordini ottima conoscenza PC, esperienza settore plurienale cerca azienda cerca mercato ingrosso elettrodomestici marchi primari in Vinovo (TO). Inviare curriculum Decor SPA Fax 02/660 15850 E mail decor@tin.it

AGENZIA immobiliare ricerca impiegato/a 25 - 35 anni. Requisiti indispensabili conoscenza francese, uso del PC, Excell. Telefonare per appuntamento allo 011/561 3453

AZIENDA commerciale Grugliasco cerca ragioniere/a esperta contabilità generale uso Pc. Inviare curriculum fax 011/411 6921

AZIENDA metalmeccanica di medie dimensioni cintura di Moncalieri cerca personale part time tempo pieno esperienza precedente per gestione ufficio personale rilevazione presenze, assunzioni, cessazioni ecc. Scrivere a Cl 32/33400 Forno Piazza 10051 Avigliana Torino

AZIENDA di nuova apertura settore prodotti abrasivi assume impiegati da addetti ai servizi vendita età max 30 preferibili monta con esperienza biennale in possesso di diploma indirizzo tecnico inviare curriculum a Publikompass 2628 - 10100 Torino

CARMAGNOLA azienda settore orticultura confezionista tecnica persona automunita qualificata registrazione Pc prima nota, contabilità bollo, fatture, mezzo lunedì sabato tel 011/619.4125

COLLAUDATORI tracciatori lamierati verniciatori esperti cerca azienda costruzione stampi. Telefonare 011/451.5106 ore 15/18

C[illegible] [illegible] esperto/a contabile generale anche part-time. Fax 011/819.5723

Un lavoro subito. E un negozio tutto tuo.

Telefona oggi [illegible] impegno al:

Numero Verde
800-239650
(dal lunedì al venerdì orario [illegible])

[illegible]
Grande marvin
DIVISIONE FRANCHISING
Piazza Lagrange - Torino

COMMERCIALISTI cercano impegnato collaborazione con esperienza contabilità e adempimenti fiscali. Scrivere: Publikompass 7344 - 10100 Torino.

COMPAGNIA leader nel trasporto passeggeri assume Hotel Managers. Richiedesi esperienza manageriale nel settore turistico-alberghiero. Conoscenza lingua francese, inglese, tedesco. Età massima 40 anni. Inviare curriculum a casella postale 712 - 16121 Genova

COMPAGNIA leader trasporto passeggeri assume cuochi, [illegible]sieri, maestri di casa cameriere. Inviare curriculum casella postale 712 - 16121 Genova

CONSORZIO ricerca ambosessi da inserire in qualità di operatori telefonici nel proprio call center. Per colloquio tel 223 7300

FIDA SIM SPA del gruppo Unicredito seleziona per la provincia di Torino 6 laureati e diplomati equipollenti minimo 27 anni di cui almeno un professionista di provata finanziaria. Oltre buona dialettica formazione assegni di copertura. Richiede capacità di comunicazione determinazione voglia di emergere. Telefonare per appuntamento 011/562 7000

IDROSTAR cerca responsabile linea prodotti tecnico commerciale. Esperienza gestione marketing vendite agenti grossisti. Inviare fax 0172/962 46

LAUREATA/O o diplomato/a in lingue estere inglese francese tedesco aziende componenti auto cerca per proprio settore logistica estero. Scrivere Publikompass 2625 - 10100 Torino

NOTAIO assume esperto/a redazione atti compravendita [illegible] stipendio [illegible] Scrivere: [illegible] pass 7338 - 10100 Torino

SOCIETA' di consulenza finanziaria ricerca per inserimento nel proprio organico, esperto/a in [illegible] agevolati [illegible] e comunitari. Scrivere Publikompass 5415 - 10100 Torino

SOCIETA' di servizi specializzata nella gestione di intermediari produttori ricerca per inserimento immediato per la sede di Torino un coordinatore/trice. Il candidato/a ideale, di massimo 35 - 40 anni, dovrà aver maturato una esperienza pluriennale nella gestione di gruppi di lavoro. Inoltre si richiedono competenze in MS OFFICE. Inviare il curriculum a: Publikompass 178 Via Carducci, 29 20123 Milano

Società leader nel settore del rimagnetimento terminale assume personale per la propria sede di Rivoli di cui
una responsabile commerciale
organizzativa 27/35 anni
una assistente alle clienti
con minimi gentilezza 23/29 anni
una consulente vendite
minimi 25/35 anni
una segretaria dietista 23/26 anni
Richiedesi ottima presenza, cultura, dialettica, forte spirito commerciale ed attitudine a contatti umani.
Sabato libero. Ottimo condizioni contrattuali. Telefonare dalle
ore 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 18 sin. 011/517.8726

STUDIO professionale cerca [illegible] con esperienza minimo biennale in contabilità ordinaria e buona conoscenza Office e Sespac curriculum fax 011/562 3772 - Tel 011/502 3900

STUDIO professionale [illegible] esperto/a paghe e contributi Tel 011/771 7102

STUDIO professionale ricerca impiegato/a per contabilità ordinaria, [illegible]ema e bilanci Tel 011/437 3588

[illegible] costruzione stampi termoplastici e per tranciatura aziende componenti auto cerca Scrivere: Publikompass [illegible] - 10100 Torino.

TECNOCASA affiliato Consult seleziona diplomati/e laureandi per inserimento nel proprio organico Tel 011/385 9239

3F multinazionale europea, seleziona per la provincia del Piemonte, Valle d'Aosta funzionari età 20 -35 anni automunito/a anche senza esperienza specifica. Si offre compenso medio iniziale £ 2.500.000 [illegible]. Corso formativo a carico dell'azienda. Per colloquio in Torino [illegible] 73011

TECNICI

AZIENDA pinerolese ricerca progettista meccanico con valida esperienza in automazione capace di operare autonomamente Tel. [illegible]/353 670

AZIENDA produttrice componenti ricerca n. [illegible] esperienza [illegible] montaggio e [illegible] sistemi di azionamento elettromeccanico disponibile trasferte. Sede di lavoro Torino. Inviare curriculum a Publikompass 2601 - 10100 Torino

AZIENDA stampaggio lamiera a freddo in Rivoli cerca tecnico operativa/o esperto/a diplomato/a nel settore che sappia lì organizzativo Tel 011/786 852

CERCASI neolaureati in ingegneria meccanica, aeronautica da inserire nel progetto automobilistico. Scrivere Publikompass 5435 - 10100 Torino

CERCASI progettista stampi iniezione plastiche V VI livello con esperienza 2 - 3 anni nel settore Tel 011/900 9616 orari ufficio oppure inviare curriculum al fax 011/900 9020

DITTA angonese di Torino cerca giovane/a preferibilmente [illegible] esperienza piccola [illegible] max 30 anni. Telefonare ufficio 011/436 6874 orario 9 - 13, 15-19

ELETTROEROSIONISTA con buona esperienza importante azienda meccanica di Ivrea per inserimento laboratorio ricerca e sviluppo. Inviare fax 011/272 3760

[illegible] edile cerca geometra o ingegnere come collaboratore/trice con esperienza minima decennale. Scrivere dettagliando curriculum entro il 28/10/99 a Publikompass 2623 - 10100 Torino

IMPRESA edile commerciale cerca urgentemente geometra esperto di cantiere. Tel. 011/839.843 ore ufficio.

LOTUS PREMIER PARTNER
ricerca urgentemente
per la sede di Torino esperti in
LOTUS DOMINO/NOTES
Inviare curriculum vitae
al fax 011/613.142

PER potenziamento organico, ufficio tecnico ricerca n. 5 progettisti stampi termici con pregressa esperienza. Tel 011/712 335 orario ufficio

[illegible] IMPRESA
di costruzioni generali operante nel settore appalti pubblici con sede nella vicina [illegible] ricerca:
a) [illegible]
di cui affidare in autonomia la gestione degli appalti acquisiti
Si richiede, per tutte le posizioni, specifica provenienza dal settore edile.
Inviare curriculum fax 011/926.[illegible]

SOCIETA' [illegible] tecnico installatore con esperienza sistemistica Server Windows NT 4.0. Per colloquio Tel [illegible] 1/223 7300

SPA
sede Santena, cerca funzionario tecnico commerciale laureato in chimica max 35enne, ottima conoscenza inglese/francese/tedesco, esperienza minima triennale nella vendita prodotti chimici e/o materie prime per industria. Offre: ottimo inquadramento, rimborso pie di lista e incentivi. Inviare curriculum al fax 011/945.5504.

STUDIO tecnico settore auto ricerca per ampliamento organico n. 5 operatori Cad/Cam con pluriennale esperienza stampi lamiera [illegible] 011/712 335 orario ufficio

TECNICO ascensorista patentato preferibilmente [illegible] cerca esperienza, capacità lavorativa autonoma intuitiva - conoscenza normativa sicurezza volontà - energica disponibilità - serietà buona attitudine a rapporti interpersonali. Inviare curriculum autorizzando dati personali a Scrivere Publikompass 2626 - 10100 Torino

TECNICO elettronico esperto max 35 anni disponibile attività di manutenzione su tutti luogo di lavoro Torino. Scrivere Publikompass 5430 - 10100 Torino

[illegible] BABY SITTER

SERVIZIO domestico verrà affidato a coppia 40/50 anni, esperienza documentata come guardiani per piccola famiglia signorile. L'assunzione è per una persona, dedicata a pulizie, cucina. Cura del giardino e manutenzione ordinaria sono assegnati al partner, con impegno pari a metà tempo. Abitazione indipendente e spesata, all'interno della proprietà, prima collina di Torino, mezzi pubblici. Una patente auto e predisposizione verso gli animali. Telefonare ore ufficio 011/771 0004

28/30 ore settimanali coll Torino centro cercasi. Referenze controllabili. Pregasi dettagliare a Publikompass 7343 - 10100 Torino

LAVORI VARI E PART TIME

BILINGUE cercasi part time per attività in dipendente nazionale internazionale. Possibile crescita professionale. Sig. Mazzeo 011/956 6840

CENTRO cooperativa ricerca part-time giovane contributi con esperienza anche breve. Scrivere Publikompass 7340 - 10100 Torino

GRIMALDI selezionerà immediati per lavoro indipendente anche part-time ottimamente retribuito. Telefonare 011/503 656

SCOUTING seleziona per produzioni più televisive telefonare volti nuovi, modelle/i bambini. No corsi. Tel 011/597 0941

SOCIETA' ricerca sul territorio nazionale viaggiatori/trici addetti distribuzione volantini. Impegno mezza giornata, compenso £ 700.000 circa mensili. Telefonare lun/ve/sab 02/27 42470 ore 8 - 12 / 14 - 17

VUOI diventare/avere assicurativi? Sono aperte le iscrizioni al corso di preparazione per l'esame all'albo Legge 166/92. Tel 011/597 0940

VUOI aprire/avere centro massaggio/estetica/corso di tecniche del massaggio estetico terapeutico sportivo. Tel 011/597 0940

(continua)

DAL 4 AL 17 OTTOBRE

ALCUNI ESEMPI:

1+1* SOLO SUI PRODOTTI PROMOZIONALI

DELL'EMILIA DAMA CRISTINA
secco o amabile
ml 750
1 pezzo £ 3.890
da £ 5.187 al LT
a £ 2.593 al LT
2 PEZZI
3.[illegible]
EURO 2,01

DETERSIVO [illegible] IN POLVERE SCALA
in fustino
[illegible] misurini, kg [illegible]
1 pezzo £ 9.500
2 PEZZI
9.500
EURO 4,90
LAVATRICE

UNIFIED
LT 1
1 pezzo £ 7.000
2 PEZZI
7.000
EURO 3,62

ACQUI [illegible] (AL)
[illegible]
OVADA (AL)
BIELLA
MORTARA (PV) - Centro Commerciale Lomellina
[illegible] L. (PV) - Centro Commerciale Parona
GENOLA (CN) - Centro Commerciale
POCAPAGLIA (CN)
PAVONE CANAVESE (TO) - Centro Commerciale Pavone
CIRIE' (TO) - Centro Commerciale Le Alpi
[illegible]

SUPER OFFERTE

bennet
UN MONDO DI BENE

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI VEDI CASSE DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI. IMMAGINI E RIPRODUZIONE ALLE LORO FISCALI. LE FOTO SONO PUBBLICATE SOLO PER [illegible] OFFERTA VALIDA DAL 4 AL 17 OTTOBRE 1999 SALVO ESAURIMENTO SCORTE. COOP. CONS. ARL. VIA MONTEBELLO 80 TEL. 197/151500 IN CASA 24/25 [illegible]

Paterna

UNICA CONCESSIONARIA FORD PER ALESSANDRIA

sabato 16 e domenica 17
ford presenta fiesta**zetec**

Debutta la Quarta Generazione Fiesta. Più veloce di un e-mail, più precisa di un raggio laser, più sicura di una password: si chiama Fiesta Zetec. Fiesta Zetec aggiunge alla sicurezza e al comfort di sempre, l'originalità del new edge design per interpretare un nuovo stile di guida. Fiesta Zetec è un'emozione che devi provare subito.

da oggi guido **io**

Nuova gamma Fiesta

							Prezzi lancio	IdeaFord
Ambiente	motore in alluminio 1.2 - 16 valvole	doppio airbag	servosterzo	alzacristalli elettr. e chiusura centr.			17.450.000	
Zetec	motore in alluminio 1.2 - 16 valvole	doppio airbag	servosterzo	alzacristalli elettr. e chiusura centr.	cerchi in lega fari fendinebbia		18.450.000	
Ghia	motore in alluminio 1.2 e 1.4 - 16 valvole	doppio airbag	servosterzo	alzacristalli elettr. e chiusura centr.	cerchi in lega e fari fendinebbia	climatizzatore		

IdeaFord comprende l'estensione fino a 3 anni o 90.000 km della garanzia "La Lunga Protezione", l'assicurazione - Incendio/furto 2 anni - e i tagliandi a 15.000 e 30.000 km.

Sede e Vendita: **Sp. Marengo, 73 - Alessandria - Tel. 0131234022**

Assistenza e magazzino ricambi: **"La Cupola" C.so Carlo Marx 196/bis - Alessandria - Tel. 0131218801**

Ad ACQUI TERME nel Centro Acquisti La Torre, localita' Cassarogna:

Uni Euro raddoppia e diventa Trony!

Martedi' 19 ottobre, ad Acqui Terme al Centro Acquisti la Torre, Uni Euro diventa Trony : 1500 mq di elettrodomestici,elettronica, telefonia e liste nozze .Ancora piu' grande , ancora piu' bello!

Una montagna di merce e di grandi offerte...

Il 19 ottobre ad Acqui Terme UNI-EURO diventa TRONY. E' situato nel grande centro Acquisti la Torre,il localita' Cassarogna, 46 mila grandi spazi destinati a parcheggio, vendita , magazzino, installazioni e assistenza tecnica. Mai vista cosi' tanta merce esposta : lavatrici, frigoriferi, cucine, congelatori, lavastoviglie, ferri da stiro, aspirapolvere, elettrodomestici per la cucina, tv color , telecamere, videoregistratori, impianti hi-fi, autoradio, apparecchi audio di ogni genere e poi ... computers, telefoni cellulari, fax, telefoni cordless, fotocopiatrici e macchine fotografiche. E tutto abbinato ad un reparto LISTE NOZZE e articoli regalo di alto livello con le migliori marche mondiali. Ogni reparto sara' presidiato da personale specializzato pronto a soddisfare ogni esigenza . Avra' i prezzi piu' bassi garantiti , ma non solo ... molti servizi, assistenza tecnica , consegna a domicilio, installazioni, e il RADDOPPIO DELLA GARANZIA su oltre 800 prodotti.

...e in più tutte le "Comodita" Trony !

Trony consegna in 24/48 h

Trony assistenza garantita

Trony soddisfatti o rimborsati

Card Trony Classic 2 anni di garanzia

Card Trony Gold 5 anni di garanzia

...e un grande Centro TIM !

CENTRO TIM

MOTOROLA LE TUE ALI

TRONY

Gruppo UNI-EURO

Per cinque giorni...una grande Festa e regali a tutti i clienti!!!

Il 19 ottobre avra' inizio una grande festa. Giochi, regali, degustazioni e a tutti i bambini, simpatici palloncini colorati ed altre splendide sorprese a tutti i clienti. TRONY e' la piu' grande catena italiana di negozi di elettrodomestici, informatica , telefonia e Liste Nozze. Oltre 70 TRONY dislocati in tutta Italia vendono ogni giorno circa 4 miliardi di lire di elettrodomestici e, dal 19 ottobre anche Acqui Terme avra' il suo TRONY . Tutti gli abitanti di Acqui Terme e provincia sono invitati a partecipare ai 5 giorni di grande Festa . Da martedi' 19 a Sabato 23 ottobre ad Acqui Terme in loc Cassarogna,46 presso il centro Acquisti La Torre-tel.0144 356910

TRONY "I PREZZI MIGLIORI"

Alcuni esempi dei prezzi incredibili che troverete al nuovo Trony di Acqui Terme

Gruppo UNI-EURO

Autoradio AIWA 4x40 watt, HI-BASS CTX319 **139.000**

KORTING 400 giri Vasca inox superautomatica Lavaggio a pioggia **395.000**

COMPAQ 5166/17 AMDK6/2 333 Mhz 32Mb 4GB -CD32X-scheda video AGP 2x da mila COMPATIBILE CON L'ANNO 2000 monitor17" Modem fax 56K-15 Intel software

SENZA UNA LIRA DI ACCONTO **179.000** AI mila SENZA INTERESSI

Cellulare Tim TEO GSM batteria slim 60h. invio e ricezione Messaggi **99.000***

199.000 mila compresa + Scheda prepagata TIM € 100.000 (contiene € mila traffico prepagato) solo mila Abbinata 99.000 + 100.000 = 199.000

*Solo in Vendita abbinata 99.000 + 100.000 = 199.000

Frigorifero CANDY Doppia porta 240 litri **385.000**

Stufa catalitica DELONGHI 3000W accensione autom. doppia sicurezza **159.000**

Tv color PHILIPS 14" Presa scart **258.000**

Tv color SAMSUNG 28" stereo e televideo **599.000**

QUESTI SONO SOLO ALCUNI ESEMPI DELLE CENTINAIA DI OFFERTE CHE TROVERETE ALL'INTERNO DEL PUNTO VENDITA!

COMPRI OGGI PAGHI AD APRILE SENZA INTERESSI !

promozione valida dal 19 ottobre fino al mila novembre salvo mila, scorte,errori ed omissioni- le foto possono essere a semplice scopo indicativo tan 0 - taeg=costo pratica L. 30.000 mila 1 000 000 in 12 rate = TAN mila TAEG 5,97)

A.C.F.

INGROSSO PRONTO MODA

SCONTI EXTRA su tutti i prodotti

da noi il NATALE comincia DOMENICA 17 OTTOBRE

DOMENICHE DI APERTURA

- 17 ottobre 1999
- 28 novembre 1999
- 5 dicembre 1999
- 12 dicembre 1999

nelle stesse date è aperto anche
MODA A.C.F. 2000
via Mirabella, 1
Varallo Pombia (No)

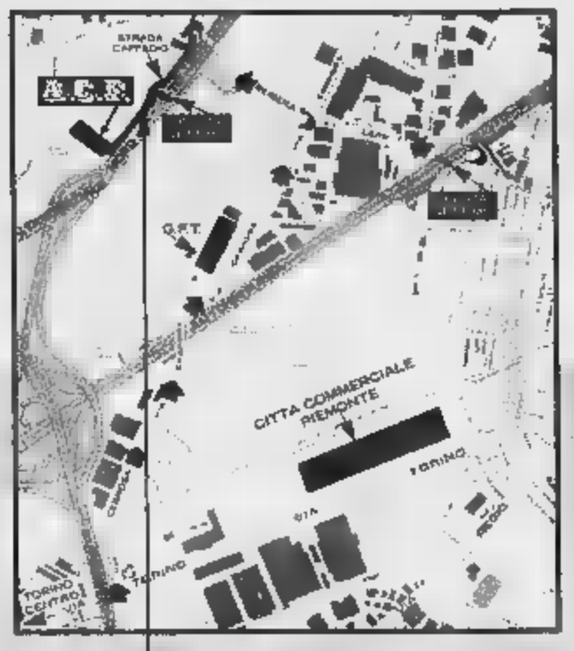
I NOSTRI SETTORI

Confezione maglieria
- UOMO
- DONNA
- BAMBINO

Intimo calze
- UOMO
- DONNA
- BAMBINO

Arredo casa
LE MIGLIORI MARCHE

Imponenti arrivi giornalieri di Pronta Moda
- UOMO
- DONNA
- BAMBINO



strada Caffadio, 24 - Settimo Torinese (To)

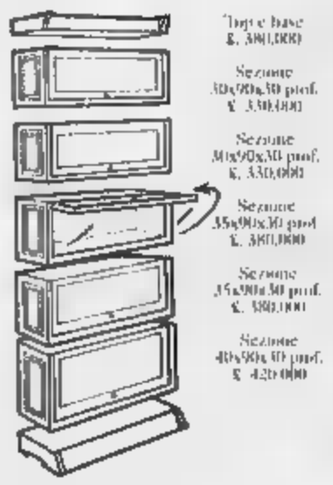
I NOSTRI SERVIZI

- SERVIZIO RISTORAZIONE esclusivo per i clienti
- magazzino CONTINUAMENTE RIASSORTITO
- PROMOZIONI tutte le settimane
- CONSEGNA al tuo punto vendita

VENDIAMO ESCLUSIVAMENTE AI POSSESSORI DI [redacted]
SETTORE TESSILE, ABBIGLIAMENTO E CASA

UN UNICO PARTNER PER I TUOI ACQUISTI

LA DIFFERENZA TRA UN CLASSICO E UNA MODA E' SEMPLICE. DOPO 50 ANNI UN CLASSICO E' ANCORA DI MODA.



VENTILATORE A SOFFITTO
diametro 150 cm • Prezzo £. 160.000

LIBRERIA MOD. FIVE
FABBRICATA A SAN DIEGO
(CALIFORNIA, USA) DAL 1920,
IN LEGNO MASSICCIO
DI QUERCIA, COMPONIBILE,
CON ANTE A RIBALTA,
PER LA SUA VERSATILITA'
SI ADATTA AD OGNI AMBIENTE.

UNA SCULTURA
CHE IL TEMPO VALORIZZA.

IL PIU' PICCOLO GRANDE STORE AMERICANO IN ITALIA
ELIO ZEMA

Distribuito da: Arredi Internazionali - via Faà di Bruno , 62 Alessandria - Tel. (0131) 44 57 95 - Fax (0131) 31 79 76

PRESTITEMPO
Un finanziamento del Gruppo Deutsche Bank

Il Tribunale di Roma le ha «bocciate» e il Comune preferisce la prudenza

Caro-sosta, sospese le supermulte

«Potrebbero essere illegittime»

Emanuela Minucci

Nella foto grande una coppia di ausiliari al lavoro. Accanto, Franco Corsico, assessore alla Mobilità

Stop al «carissimo [illegible]. Le [illegible] più volte annunciate multe da 60.600 lire che da lunedì 18 ottobre avrebbero dovuto sostituire le più modeste penali da [illegible] 18 [illegible] mila - per chi parcheggiava all'interno delle strisce blu senza munirsi dell'apposito voucher - per il [illegible]mento sono sospese. A prolungare il periodo di sanzioni «soft» [illegible] convincere l'amministrazione comunale che [illegible] bene attendere ancora qualche giorno prima di adottare la linea dura è una sentenza del Tribunale di Roma datata [illegible] ottobre scorso che ha ritenuto illegittime le multe staccate dagli ausiliari del traffico previsti dalla legge Bassanini. Quelle stesse multe che sotto la Mole avrebbero dovuto debuttare lunedì prossimo. «Preferiamo bloccare [illegible] per il momento l'operazione - ha spiegato ieri l'assessore alla Mobilità Franco Corsico - perché vogliamo che [illegible] Stato faccia finalmente chiarezza sull'uso di questa figura». Aggiunge, con un filo d'irritazione: «Non è possibile che in Italia non si sappia mai in che modo si devono applicare [illegible] leggi. Una recente sentenza del Tribunale di Lecce aveva respinto il ricorso di un cittadino, presentato contro una sanzione ricevuta da un ausiliario del traffico. Adesso a Roma [illegible] dicono il contrario. Ma allora: come dobbiamo comportarci?».

E così, mentre la giunta capitolina ha scritto addirittura [illegible] al presidente del Consiglio D'Alema per sapere finalmente quale sia il modo giusto per fare rispettare il Codice della strada (o meglio, quello del caro-sosta), l'amministrazione torinese ha richiesto al ministero dei Trasporti un parere definitivo sul problema: «Torino è abituata a procurarsi tutte le certezze del caso - ha aggiunto Corsico -, preferiamo dunque aspettare una quindicina di giorni [illegible] sapere che quello che stiamo facendo è legittimo, che non ritrovarci in situazioni come quella di Roma». Roma che, nel peggiore dei casi, dovrebbe pure fare i conti con i rimborsi degli automobilisti fino ad oggi ingiustamente puniti attraverso la figura dell'ausiliario.

Ma se per i funzionari della Divisione Viabilità il panorama delle diverse figure di «simil vigili» (dagli addetti Atm agli ausiliari del traffico) con tutto il corollario di sanzioni diverse che ne discende, è pane quotidiano, per l'automobilista questa giungla di divieti sta diventando indecifrabile. Proviamo a fare un po' di chiarezza. Torino è stata la prima città ad applicare la sosta [illegible] pagamento, ma l'ultima a utilizzare gli addetti Atm «con più larghi poteri». Tant'è che fino ad oggi l'esercito di corso Turati armato di blocchetto si era limitato a staccare le famose penali (sorta di sanzione che punisce chi non [illegible] rispetta quanto stabilito da un «contratto privato» fra Comune e Atm, vale a dire chi non paga il caro-sosta) soltanto da 9, 18 o 36 mila lire. E solo da lunedì 18 ottobre dovevano scendere in campo i nuovi addetti Atm abilitati a staccare multe identiche a quelle dei vigili. Per tutti coloro che non esibivano il voucher all'interno delle strisce blu, infatti, era prevista una multa da 60.600, uguale a quella ottenuta per un qualunque divieto di sosta.

Ora, [illegible] attesa del responso del ministero - che arriverà, secondo il Comune, entro un paio di settimane -, tutto resterà come prima. Nonostante quanto profetizzato da quel «Castorino» che campeggiava sugli avvisi Atm con i quali sono stati «addobbati» i parabrezza di centinaia di automobili in questi giorni sorprese a sostare in doppia fila: «Ricordiamo che a partire da lunedì 18 ottobre vi costerà 60.600 lire parcheggiare all'interno delle strisce blu senza aver pagato il pedaggio», ammoniva la mascotte dell'assessorato alla Viabilità. Per il momento, invece, quest'operazione cui Torino aderiva come ultima città d'Italia, è [illegible] bloccata: «Vogliamo evitare ogni possibile strumentalizzazione del provvedimento - ha inoltre dichiarato l'assessore Corsico -, non essendo ancora noto il testo della motivazione dell'ultima sentenza romana, abbiamo ritenuto prudenzialmente opportuno, sospendere la nuova procedura sanzionatoria». E le attuali penali Atm applicate dal 1995 ad oggi, almeno quelle sono legittime? «Certo - risponde l'assessore - su questo non c'è proprio alcun dubbio. E' stata la stessa Corte di Cassazione a stabilirlo. Meglio continuare su questa linea finché il ministero non chiarirà la situazione».

Lunedì non partiranno le penali da 60.600 lire per chi è senza voucher

Della task-force che si dedicherà alla soluzione del giallo del rogo fanno anche parte decine di consulenti

«Dieci com'è bruciato il Duomo»

Incaricati quattro esperti internazionali

Nino Pietropinto

Quattro esperti di fama internazionale, tra cui uno svizzero, e una decina di consulenti nominati dal pm e dai difensori, formano la task force che cercherà di chiarire il mistero dell'incendio che ha devastato, l'11 aprile di due anni fa, la cappella della Sindone e un'ala del Palazzo Reale. I quattro sono: il professor Jean-Claude Martin, docente di polizia scientifica e criminologia all'università di Losanna, il chimico Franco Corradori, l'ingegner Giorgio Corbellini, ordinario di impianti elettrici all'università di Pavia, l'architetto Antonio Costantino. Li ha nominati ieri mattina il gip Francesco Saluzzo nel corso dell'incidente probatorio. Tra [illegible] giorni, a metà gennaio, dovrebbero formulare il loro verdetto. Ma [illegible] è improbabile che occorra più tempo per arrivare alle cause di quel rogo. Un rogo che, almeno finora, non sembra interessare più di tanto il ministero dei Beni Artistici e Culturali, parte offesa nell'inchiesta. Nel folto gruppo di periti, consulenti, avvocati [illegible] indagati convocati [illegible] davanti al gip Saluzzo c'era una nota stonata: la vistosa assenza di un rappresentante di quel ministero che, più di tutti, dovrebbe avere a cuore la vicenda. L'Avvocatura dello Stato, delegata appunto a rappresentare lo Stato in casi come questo, si è tenuta alla larga da piazzetta della Visitazione. E l'assenza non è passata inosservata. E' vero che ha sempre tempo per entrare in modo attivo nell'inchiesta, e per costituirsi parte civile, ma non essere presente con un suo consulente ad un atto determinante, decisivo come la perizia, la «prova principe» di questa difficile indagine, ha sconcertato tutti.

Consulenti per il pm Giuseppe Ferrando, sono Antonietta Lombardozzi, della polizia scientifica di Roma, notissima in tutta Italia, e l'ingegner Mauro Tamagnone. Che hanno già fatto parte, assieme a Paolo Iacomacci, polizia scientifica torinese, e Michele Ferraro, comandante provinciale dei Vigili del Fuoco, del gruppo incaricato dal pm della prima perizia. Che non è arrivata ad un verdetto univoco: dei quattro, tre hanno votato a favore dell'ipotesi colposa (un fornelletto o una lampada dimenticati accesi, che hanno trovato poi terreno fertile per propagarsi in residui di vernici e nella massa di legno dell'impalcatura), mentre Ferraro ha scelto l'ipotesi dolosa (un innesco rapido, come ad esempio [illegible] molotov). Tutti hanno escluso il corto circuito. Divisi sulle conclusioni, i quattro sono stati concordi [illegible] nelle negligenze [illegible] dai riscontri tecnici effettuati nella cappella, all'arme partito in ritardo, il cantiere non in regola, impianto elettrico non disinserito. In 17 sono finiti nel registro degli indagati. Per 16 persone l'ipotesi d'accusa è «cooperazione di incendio colposo». Tra questi, il sovrintendente dei beni culturali del Piemonte, Pasquale Bruno Malara. Ma anche funzionari e tecnici delle sovrintendenza, titolari delle ditte che stavano compiendo i lavori di restauro della cappella e sei custodi addetti a Palazzo Reale, che avrebbero dato l'allarme in ritardo.

Il verdetto fra 3 mesi Tra le numerose parti civili una sola assenza quella del ministero dei Beni artistici [illegible] culturali

Un'immagine del rogo che nel luglio '97 distrusse [illegible] cappella della Sindone

La coppia dovrà elaborare progetti in grado di attirare turisti sotto la Mole

Due campioni del turismo per Torino

Da Barcellona [illegible] Rimini, rilanceranno la città

Claudio Giacchino

Hai bisogno di due campioni del turismo, li cerchi nei paraggi, non li trovi e allora li vai a prendere uno [illegible] Spagna, l'altro in Romagna. Gli fai contratti da 180 o 170 milioni lordi e via, li presenti nella raffinata cornice ambient-eno-gastronomica della Smarrita di piazzetta Carlo Alberto garantendo: «Con loro finalmente vinceremo».

Così ha fatto Turismo Torino, e ieri la sua presidentessa Elda Tessore ha annunciato che i piloti dell'ambizioso progetto sono Josep Ejarque Bernet e Gabriella Ghigi. Eccoli prometteri, come tutti i campioni che si rispettano quando sono mostrati alla stampa: «Vinceremo. Sotto la Mole sfileranno fiumi di stranieri». Gabriella Ghigi ha aggiunto: «Centreremo i primi obiettivi già l'anno prossimo».

Insomma, una sinfonia per le orecchie della Tessore [illegible] Fiat [illegible] Alfieri, l'assessore al turismo [illegible] da anni paladino della trasformazione torinese da metropoli industriale a turistica. Trasformazione già in atto, almeno [illegible] raccontano i numeri che da gennaio ad agosto i visitatori [illegible] aumentati di 30 mila unità rispetto allo stesso periodo del '98 quando Sindone e Salone dell'auto, cioè due straordinarie calamite del turismo, avevano portato in riva al Po 740 mila forestieri.

Josep Ejarque Bernet, stempiato ed entusiasta 35enne, dirigerà Turismo Torino. Gli è riuscito il miracolo di quintuplicare, da 350 mila a un milione e mezzo [illegible] soli [illegible] anni, i turisti a La Coruña, splendida quanto poco conosciuta città del Nord della Spagna, sulle rive dell'Atlantico. Una sorta di Torino dunque. Avvantaggiata, però, dal possesso del mare e, soprattutto, dalla vicinanza [illegible] Santiago di Compostela, uno dei grandi santuari della cristianità. Bernet fu chiamato a lanciare La Coruña dopo i successi conseguiti a Barcellona.

Gabriella Ghigi, grintosa ed elegante signora, sarà alla guida del Convention bureau, la struttura che dovrà procacciare convegni sotto la Mole «dato che il turismo congressuale è il più ricco, è la molla che fa decollare l'interesse per la città nel mondo». La Ghigi è stata responsabile del Convention bureau della Riviera romagnola, ha miracolato Rimini «nel '90 da ottobre a maggio la città era morta: oggi, grazie al Palacongressi, vive tutto l'anno, fabbrica soldi [illegible] occasioni di lavoro». Anche Rimini ha una ricchezza che Torino se la sogna, il mare. Però, i due campioni ribattono sicuri: «Torino ha il Lingotto, ha la cultura, la cucina, l'architettura, la storia: valgono più del mare». Auguri ai due ibericoromagnol Ronaldo del turismo.

Denunciato dai carabinieri, forse copre un parente

Il nomo Rom con Phashish «Migliora le mie sigarette»

Tossicodipendente a 80 anni I carabinieri della compagnia Oltredora hanno dovuto scrivere, ieri mattina, un rapporto molto particolare: e quello che segnala Ilir V., classe 1919, rom-korakane residente al campo comunale di strada Aeroporto, come tossicodipendente ed abituale consumatore di hashish. La Prefettura, una volta ricevuta la segnalazione, inviterà, come prevede la legge, l'anziano rom a sottoporsi ad una cura disintossicante presso una comunità. «Magari ci andrò per cambiare aria. Poi d'inverno al campo fa freddo» ha risposto sorridendo Ilir, quando i militari del capitano Castello, gli hanno spiegato cosa sarebbe successo.

A monte di tutto c'è un controllo nel campo nomadi. Un controllo di routine che ha però portato ad una sorpresa: in una roulotte, nascosta in un cassetto, i carabinieri hanno trovato una piccola stecca di hashish, circa 15 grammi. I militari hanno subito identificato il proprietario della roulotte e gli hanno chiesto di chi fosse la droga: «Mia - è stata la risposta - perché mi drogo da tempo. L'hashish rende più buone le mie sigarette».

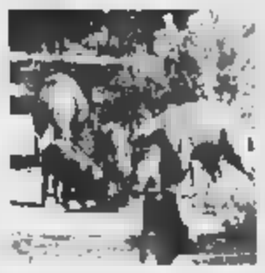
I carabinieri non ci hanno creduto, apparendo evidente il tentativo di «coprire» un'altra persona, forse un lontano nipote. Ma gli accertamenti successivi non hanno portato a fare chiarezza: in quella roulotte Ilir vive realmente da solo. E trovare il proprietario nel più grande campo nomadi del Piemonte appariva davvero impossibile.

Il ritrovamento di hashish in strada Aeroporto è un fatto insolito non solo per l'età del sedicente tossicodipendente, ma anche perché la droga sembrava essere rimasta lontana dal mondo dei rom, profondamente ancorati a regole di vita che fuggono ogni tipo di stupefacente.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Due giorni [illegible] presidio [illegible] i cinghiali



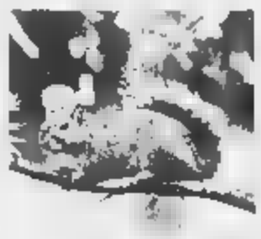
NOVARA. Due giorni di presidio del casello autostradale della Voltri-Sempione e questa mattina un'assemblea con sindaci e agricoltori al municipio di Borgomanero. Si chiudono oggi i tre giorni di protesta contro le incursioni dei cinghiali; gli agricoltori hanno distribuito migliaia di volantini davanti al casello dell'autostrada, e questa mattina i trattori si sposteranno dall'ingresso della Voltri-Sempione [illegible] piazza Martiri, la piazza centrale di Borgomanero, dove sarà attuato [illegible] presidio mentre in municipio si svolgerà l'assemblea. Gli agricoltori sottoscriveranno un documento con un progetto dettagliato per fare fronte ai danni causati dalle centinaia di cinghiali. Il consigliere regionale Giuliana Manica (Ds) ha presentato un'interrogazione urgente a Ghigo.

Aviazione militare [illegible] la Resistenza

VESIME. Un comitato promuoverà iniziative ricordare il ruolo strategico svolto dal campo di aviazione militare durante la Resistenza. L'idea è nata durante una riunione di ex combattenti e storici convocata dal sindaco Giuseppe Bertonasco. Tra le iniziative, oltre a mostre di foto d'epoca e la pubblicazione di testimonianze, una festa internazionale con piloti italiani e stranieri che fecero atterrare i loro aerei su quel campo.

Istruttore canyoning condannato [illegible] sei mesi

AOSTA. Un istruttore di «canyoning», Stefano Pellin, 32 anni, diplomato in Francia, è stato condannato a 6 mesi con la condizionale e a 1 di risarcimento per la morte di un cliente avvenuta nell'estate del 1995 (la vittima, Leonardo Russo, 35 anni, di Signa (Firenze) facendo canyoning nel torrente [illegible] Valgrisenche che era precipitato da una cascata ed era morto annegato. L'istruttore non lo aveva avvertito del pericolo.



Un processo per la sorte degli scoiattoli g[illegible]

SALUZZO. Due coppie di scoiattoli grigi importati dagli Stati Uniti e liberati nel 1948 nel parco di Staffarda hanno ora migliaia di discendenti che mettono a rischio la sopravvivenza degli scoiattoli rossi che da sempre vivono in Piemonte.

Ieri in tribunale s'è aperto il processo che dovrà decidere la sorte degli scoiattoli grigi. Imputati di avere catturato 158 scoiattoli grigi nel parco del Castello Reale di Racconigi e di averli poi eliminati sono il direttore dell'Istituto nazionale per la fauna selvatica Mario Spagnesi e il tecnico Piero Genovesi i quali erano stati denunciati due anni fa da Lega Ambiente, Anticaccia e Antivivisezione. Il processo è stato rinviato al 26 novembre per ascoltare Giorgio Celli parlamentare Verde a Strasburgo.

Alta velocità To-Lione Un dossier al ministro

TORINO. Entro l'anno saranno completati gli studi progettuali sia per il tunnel che passerà sotto le Alpi sia per il tratto italiano della linea ad alta velocità Torino-Lione. Lo ha assicurato il ministro dei Trasporti Treu all'on. Giorgio Merlo e all'assessore ai Trasporti della Provincia di Torino Franco Campia, che hanno consegnato ieri un dossier sui nodi più urgenti della viabilità ferroviaria nell'area torinese.

Inseguiti [illegible] To-Mi Tir con bestie rubate

NOVARA. Folle inseguimento ieri mattina nel traffico dell'autostrada Torino-Milano tra gazzelle dei carabinieri e due Tir con 150 capi di bestiame rubato nel Mantovano. Uno dei due camion si è schiantato contro un pilone dell'Autogrill di Galliate e un ladro è stato arrestato. L'altro Tir ha proseguito fino al casello di Agognate, ha sfondato il guard-rail e preso la carreggiata opposta. I due camionisti sono fuggiti.

Forza Italia [illegible] l'appoggio [illegible] sindaco

SANTHIA'. Forza Italia, il maggior partito in Consiglio comunale [illegible] Santhià, ha tolto l'appoggio al sindaco Piero Giuseppe Barbonaglia. Motivo, il primo cittadino, eletto nelle liste del Polo, ha tolto le deleghe al proprio vice, Gilberto Canova, attuale coordinatore locale degli Azzurri. Il Comune di Santhia è dunque sull'orlo della crisi e quindi delle elezioni anticipate, anche se Barbonaglia spera di poter contare sull'appoggio di tre dei sei consiglieri di Forza Italia e dei due esponenti di Alleanza nazionale. Tutta la questione è nata per l'intenzione di Canova di mantenere l'assessorato allo Sport, delega che invece il sindaco aveva assegnato ad un altro esponente di Forza Italia, Massimo Cavallaro, dando a Canova l'Urbanistica. Un contrasto che si trascinava da agosto.

Tir sui binari sfiorato il disastro

TORINO. Disastro ferroviario sfiorato ieri mattina alla periferia di Chivasso. Un Tir tedesco carico di bombole vuote di gas, rimasto bloccato tra le sbarre di un passaggio a livello della Torino-Milano, è stato travolto da [illegible] convoglio merci. Fortunatamente nessun ferito. La circolazione dei treni è rimasta interrotta nei due sensi di marcia per un'ora e mezza e i disagi per chi viaggiava si sono protratti fino al pomeriggio.

Bielmonte sogna le Olimpiadi invernali

BIELLA. Bielmonte torna a inseguire il sogno delle Olimpiadi invernali. Una commissione di esperti, guidata dal padre del pilota Mika Hakkinen, ha promosso la pista di chilometro lanciato, e se la disciplina rientrerà fra quelle previste nei Giochi di Torino 2006, il Bielmonte è pronto a candidarsi. Gli esperti, in ogni caso, hanno stabilito che la stazione sciistica dell'Oasi Zegna può ospitare gare di Ski di livello mondiale.

[illegible] e convegni per re Carlo [illegible]

ALESSANDRIA. I moti rivoluzionari, l'emancipazione degli ebrei, il congresso agrario del 1847 [illegible] la difesa di Casale dagli austriaci del 1849 sono alcuni degli avvenimenti ripercorsi dalla mostra dedicata a Re Carlo Alberto di Savoia. Una serie di iniziative, con mostre e convegni, fra Casale ed Alessandria, [illegible] dureranno da domani fino al 31 ottobre. Si parte con la mostra «L'età di Carlo Alberto e le eccellentissime provincie» che verrà inaugurata domani alle 17,30 nella Galleria Santa Croce, in via Roma, a Casale: disegni, lettere, circolari, atti pubblici ed anche oggetti e materiali di età carlalbertiana. In contemporanea un convegno intitolato «L'altro Piemonte nell'età di Carlo Alberto». Tre poi [illegible] giornate di studio in programma [illegible] e [illegible] ottobre alla Cittadella di Alessandria e il 29 in Filarmonica, a Casale.

la fiera d'autunno di Alessandria

COMUNE DI ALESSANDRIA

Casa & ... Sposi '99

Rassegna dei servizi, arredamenti, attrezzature ed articoli per la casa e per gli sposi.

ALESSANDRIA 16 - 24 OTTOBRE 1999

Area Fiera di Viale Milite Ignoto (Zona Aeroporto)

ORARI: Feriali: dalle h. 19:30 alle h. 23:30
Sabato e Domenica: dalle h. 15:30 alle h. 23:30

AREA FIERA DI VIALE MILITE IGNOTO (ZONA AEROPORTO)

- **SALONE TEATRO INTERNO: Tutti i giorni sfilate di moda e spettacoli.**
- **SERVIZIO BAR RISTORANTE: "AGNOLOTTERIA NO STOP" con tavoli adiacenti al palco spettacoli ■ sfilate.**
- **PRIMO CONCORSO DI BELLEZZA "MISS ■ MISTER GYM"**
- **ZONA ISTITUZIONALE con servizi INTERNET e sportello EURO.**

organizzazione: Gestioni srl - Alessandria - Tel. 0131.264511 - 260111 - 443593 - 265226 - Fax 0131.262467 - 267260

BIGLIETTO DI INGRESSO L. 5.000

L'Assessore alle Attività Economiche GIOVANNI BERRONE

Il Sindaco di Alessandria FRANCESCA CALVO

COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL) - Tel. 0131.84.108
BALLO LISCIO
VENERDÌ 15 OTTOBRE LUCA BERGAMINI
SABATO 16 OTTOBRE [illegible] SOLEADO

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Venerdì 15 Ottobre 1999 39
REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131.415.658 / STAMPA IN: 0131.263.300
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR, 58 - TELEFONO 0131.44.55.22 / FAX 0131.30.05.26

COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL) - Tel. 0131.84.108
BALLO LISCIO
DOMENICA 17 OTTOBRE POMERIGGIO E SERA MASSIMO PROIETTI
LUNEDÌ 18 OTTOBRE [illegible] BAND

L'accordo con i proprietari della struttura diventerà operativo il 1° novembre

L'ospedale «manager» dei primari

In gestione all'Azienda il centro medico S. Giorgio

Antonella [illegible]
ALESSANDRIA

L'ospedale diventa manager della libera professione dei suoi medici e primari. Dal primo novembre, ministero della Sanità permettendo, [illegible] operativa la gestione dello studio medico San Giorgio alla Pacto. «Abbiamo deciso - spiega il manager Paolo Tofanini - di mettere i nostri professionisti nelle migliori condizioni di avere tutta la tranquillità di lavoro».

Alcuni ambulatori per l'attività che viene denominata extramoenia, cioè oltre quella [illegible] dipendente dell'ospedale, sono stati ricavati dai locali del Poliambulatorio «Gardella». «Ma [illegible] sufficienti - aggiunge Tofanini - inoltre la politica dell'ospedale è da tempo quella di gestire l'attività esterna dei medici, e in città [illegible] trovato lo studio "San Giorgio" che si presta ottimamente a questo, anche per la posizione».

Il centro si trova infatti al «Pacto», a poche decine di metri dal «Santi Antonio e Biagio» e dall'ospedale infantile «Cesare Arrigo». La società proprietaria del pool di studi medici ha ceduto in gestione la struttura all'amministrazione ospedaliera: «Noi pagheremo le spese, sia per i locali che per la segreteria - spiega ancora Tofanini -, alla società daremo una percentuale sul volume di affari, ma una percentuale che andrà decrescendo, cioè se sarà di un miliardo per esempio si darà il dieci per cento, se raddoppia si scenderà di due punti e così via».

L'interno dello studio medico «San Giorgio», nei locali Pacto. Il centro dove operano molti medici e primari del «Santi Antonio e Biagio» sarà gestito [illegible] l'ospedale

Nelle tasche dei medici rimarrà oltre il sessanta per cento degli introiti dalla libera professione, tutto - ci tiene a sottolinearlo il manager - all'insegna della trasparenza. [illegible] un altro particolare caro a Paolo Tofanini, è quello che con della quota sottratta ai ricavi dalla libera professione; in una delibera di qualche mese fa era stata abbassata di parecchio la quota per l'ospedale: dal 28 per cento al 5.

Ma le iniziative per avere più ricoveri non si fermano qui. L'ospedale infatti alcuni piccoli «interventi» di questo genere li ha già fatti fuori confine, sia cittadino che di provincia. In pratica l'amministrazione ospedaliera paga a un medico che lo desidera, l'affitto di uno studio in un'altra città per esempio Pavia, in cambio il medico deve garantire un certo numero di ricoveri ogni anno. «L'azienda è nazionale - conclude il manager - e dobbiamo avere ricoveri da ogni città o provincia».

Influenza

Vaccino, gratis 50 mila dosi

ALESSANDRIA

L'influenza è in arrivo e parte la campagna per la vaccinazione: saranno distribuiti gratuitamente dalle Asl i vaccini a oltre [illegible] mila soggetti ritenuti «a rischio»: anziani, addetti a servizi pubblici di primario interesse collettivo, bambini e adulti portatori di particolari patologie (come cardiopatie, diabete, asma) certificate dai medici curanti.

La prima a prendere l'iniziativa è l'Asl 22 di Acqui, Novi e Ovada: le 16.530 dosi (lo scorso anno furono 14.030) sono in distribuzione da oggi. Gli interessati, dotati di impegnativa del medico curante se affetti da particolari patologie (non viene invece richiesta agli ultrasessantaquattrenni e ai soggetti addetti a pubblico servizio), devono rivolgersi ai Distretti sanitari competenti per territorio. A Spigno e Ponzone la distribuzione comincerà però il 19 ottobre e a Cassine il 20. Nel Novese, [illegible] organizzato «seduta vaccinale» anche a Pasturana, Tassarolo e Capriata (occorre prendere accordi con i Comuni).

Nelle Asl 20, di Alessandria e Tortona, e 21, di Casale e Valenza, la distribuzione gratuita del vaccino anti influenzale comincerà il [illegible] ottobre. «All'Asl 20 sono disponibili 22 mila dosi - spiegano all'ufficio relazioni con il pubblico -, che saranno messe a disposizione di case di riposo, medici di medicina generale, pediatri. Per le vaccinazioni ci si può rivolgere nei Distretti e nei sub Distretti».

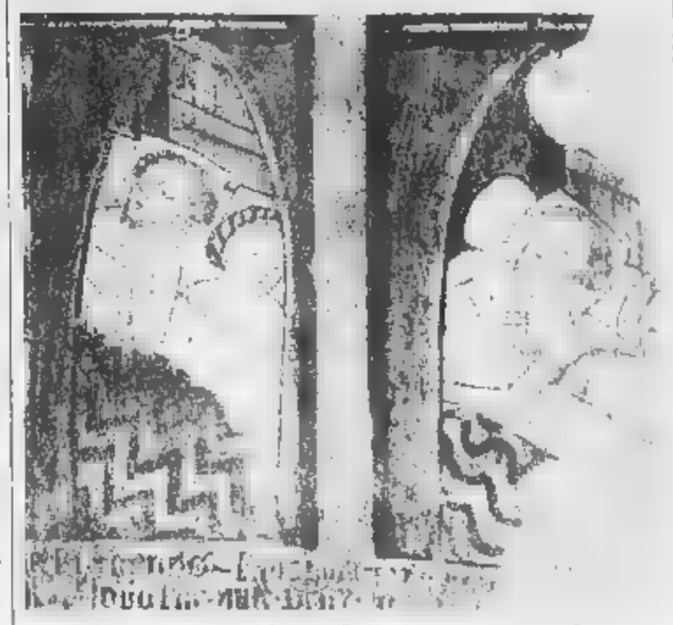
A Casale i vaccini pronti per la somministrazione gratuita sono circa 12 mila. All'Asl si sottolinea che «anche chi non rientra nelle categorie a rischio può, dopo aver acquistato il vaccino in farmacia, rivolgersi alle strutture ambulatoriali per farselo iniettare».

«Il vaccino - si ricorda all'Asl 21 - dopo l'acquisto va conservato in frigorifero fino alla somministrazione e chi, dopo la vaccinazione, avesse reazioni avverse deve prendere contatti con il proprio medico curante, che provvederà a valutarle e a predisporre gli eventuali interventi necessari». [m. fa.]

Da domani nell'ex convento S. Francesco

In mostra gli affreschi dei cavalieri di re Artù

Decorazioni di fine 1300 da Frugarolo ed opere provenienti da diversi Musei



Uno degli affreschi esposti nei locali dell'ex ospedale militare, in via Cavour

Franco Marchiaro
ALESSANDRIA

Cinquant'anni prima del Pisanello, sul finire del 1300, un anonimo autore realizzava a Frugarolo un ciclo di affreschi traendo spunto dal noto poema di epica arturiana «Lancelot du Lac». Da domani potranno essere ammirati visitando la mostra «Le stanze di Artù, gli affreschi di Frugarolo e l'immaginario cavalleresco nell'autunno del Medioevo» che si inaugura oggi alle 17.30 nelle sale d'arte dell'ex convento di San Francesco, in via Cavour.

L'iniziativa è dell'assessorato comunale alla Cultura, con la collaborazione della Regione; determinante, infine, il sostegno della Fondazione della Cral.

«Sarà - dice l'assessore Gianfranco Cuttica di Revigliasco - un momento particolarmente suggestivo per la città. La straordinaria atmosfera cortese e cavalleresca che contraddistinse il periodo più tardo dell'epoca medioevale, in cui furono eseguiti gli affreschi della Torre di Frugarolo, rivivrà anche attraverso alcune installazioni sceniche nel giardino prospiciente i locali della mostra».

Sino a pochi anni fa gli affreschi erano rimasti sulle pareti della antica torre della cascina Torre da dove i proprietari, la famiglia Alferano, decise di farli «strappare».

Restaurati e concessi in comodato d'uso al Comune di Alessandria per 70 anni, i pannelli [illegible] gli affreschi, dopo la mostra, resteranno a disposizione del Museo civico alessandrino.

La mostra resterà aperta sino al [illegible] gennaio 2000. Nelle sale d'arte dell'ex convento saranno esposti altri pezzi e codici miniati, tutti riferiti all'atmosfera cavalleresca della tavola rotonda, in arrivo da Musei italiani e stranieri.

Oggi inaugurazione dell'evento con un corteo storico lungo le vie del centro

Oggi, per l'inaugurazione, in collaborazione [illegible] Coristal sarà organizzato un corteo storico guidato dagli sbandieratori della Associazione Alerramica di Alessandria e dal gruppo musicale dei Troubadours di Palermo che, partendo alle 16.30 da via Lanza, si snoderà tra corso Roma e piazza della Libertà, per giungere in via Cavour. Suggestivo il gruppo di otto cavalieri della compagnia del Grifone di Acqui che rievocheranno gli stessi soggetti raffigurati nei quindici affreschi restaurati, quasi un ritorno di Artù, Lancilotto e dei cavalieri della tavola rotonda. Dalle 18, nei giardini dell'ex-convento di San Francesco, i cavalieri, un falconiere, tra catapulte e tende militari, rievocheranno un torneo cavalleresco del tempo.

Serravalle, mancavano barriere di sicurezza e tra gli operai c'[illegible] chi lavorava in nero

Cantiere sull'A 7 chiuso per irregolarità

Dopo l'ispezione, multa di 100 milioni all'impresa

Massimo Putzu
SERRAVALLE

Un cantiere di lavoro sulla A7 Milano Genova è stato chiuso per una serie di violazioni in materia di lavoro. E' stato disposto il fermo dei lavori nel cantiere per la manutenzione straordinaria del viadotto Scrivia, poche centinaia di metri dopo il casello autostradale di Serravalle, in direzione Genova. Questo provvedimento significa che l'attività del cantiere resterà sospesa finchè non verranno sanate tutte le irregolarità rilevate. Gli operai ed il direttore del cantiere possono accedervi senza proseguire nell'intervento che prevede, oltre al rifacimento della carreggiata e alla sistemazione di nuove barriere di protezione, rafforzamento ed consolidamento della struttura. L'importo dell'opera è di un miliardo e 240 milioni. E' finita nei guai l'impresa appaltatrice alla quale i carabinieri di Serravalle, con la direzione provinciale ispettorato del Lavoro di Alessandria ed il nucleo ispettorato del lavoro dei Carabinbieri di Alessandria, hanno elevato una multa che sfiora i 100 milioni. E' l'impresa Rubicondo srl di Melfi (Pt) che ha ottenuto l'appalto dell'intervento dalla società autostrade in seguito a regolare gara pubblica.

I militari e i funzionari dell'ispettorato del lavoro hanno accertato violazioni alla legge sulla sicurezza sul lavoro e irregolarità: secondo i carabinieri c'era chi lavorava in nero. Sul viadotto di 400 metri, le auto transitano su una sola corsia divisa dall'altra col cantiere con una serie di barriere di «jersey». Gli automezzi dell'impresa si muovono invece senza che, fra loro ed il vuoto, ci sia protezione. «Abbiamo spesso intimato all'impresa, attraverso la direzione lavori - dice l'ingegner Riccardo Rigacci della società autostrade - di provvedere ad adeguare le condizioni di lavoro alla normativa. Nel frattempo è intervenuta, sabato scorso, l'ispezione dell'ispettorato del lavoro e dei carabinieri. Ora c'è il rischio di [illegible] ritardo nella realizzazione di lavori (la conclusione dell'intervento è prevista entro il 25 dicembre; n.d.r). Nei prossimi giorni vedremo di chiarire se esiste questo pericolo e se sarà il caso di rivalerci sull'impresa».

Guai per la ditta che sta lavorando sull'autostrada A7 nei pressi di Serravalle

La riapertura solo dopo trattative con la mediazione di alcuni consiglieri

Messo il lucchetto al Csc Cristo

Decisione del Comune, poi il contrordine

ALESSANDRIA

E' rientrato dopo alcune ore il «golpe» al Centro sportivo comunale Cristo di via Bonardi, da mesi investito da polemiche con commissariamento del consiglio direttivo accusato di irregolarità, sempre decisamente respinte dal presidente Antonio Delmastro e dai suoi collaboratori. Ieri mattina all'ingresso è stato affisso una comunicazione a firma del dirigente comunale Maurizio Credidio: il Centro è chiuso sino a data da destinarsi per lavori di manutenzione e verifiche contabili da parte del Comune.

Immediata reazione di un gruppo di soci e di alcuni consiglieri comunali e, alle 16, dopo un incontro con il vice sindaco Dario Pavanello - il sindaco Calvo è a Roma - il provvedimento è stato ritirato e il Centro sportivo riaperto. Ora è auspicabile che, dopo tante polemiche, si arrivi a riportare la normalità nella gestione.

Al momento di bloccare l'accesso era stata fatta un'unica eccezione per l'utilizzazione del campo di calcio da parte della squadra dell'associazione «Calvo Cristo» per gli allenamenti e le partite di campionato. Fermi, invece, bar, campi da tennis e da calcetto e tutti gli altri servizi che venivano gestiti dall'associazione Centro sportivo Cristo, costituita dai soci ed ex dirigenti dopo il commissariamento. Proibizione ai soci di accedere all'impianto: 24 ore prima del «diktat» - così è stato definito dagli interessati - era stata cambiata la serratura della porta d'ingresso. Era il segnale di quanto stava maturando.

Nel Centro sportivo, presidiato da un vigile urbano in tuta mimetica, erano presenti il barista Roberto Offeli con i suoi collaboratori e l'ex-vicepresidente del consiglio direttivo, Garavelli, responsabile dei campi da tennis. Poi sono arrivati l'ex presidente Delmastro ed altri ex componenti del direttivo commissariato.

Il loro è sono aggiunti i consiglieri comunali di Fi Piercarlo Fabbio, presidente del consiglio comunale, Fabrizio Priano e Giuseppe Giordano; Aldo Rovito di An e Marco Melchiorre della Lega nord, tutti molto critici contro la decisione dell'amministrazione e solidali con i soci del Centro. «Decisione - hanno detto gli interessati - che provoca gravi danni per il mancato funzionamento del bar, del circolo tennis, del campo di calcetto: e non sono soldi del Comune ma dei soci».

Sono iniziate, condotte in particolare dal presidente del consiglio Fabbio, le trattative con Pavanello, mentre già i vigili avevano disposizioni di far sgombrare l'impianto. Alla fine è prevalsa la linea morbida e il Centro sportivo ha riaperto.

L'amministrazione comunale, in un comunicato, aveva giustificato la decisione «come atti resi necessari a seguito di una situazione finanziaria e amministrativa estremamente precaria» e, secondo l'assessore alle Finanze Maurizio Delfino «derivante da una gestione incontrollata da parte dell'associazione centro sportivo che non era più in grado di garantire il normale funzionamento del Centro».

Accuse che gli interessati hanno respinto duramente, e si erano detti pronti a restare all'interno: «Dovranno portarci via di peso». [f. m.]

Una fase delle convulse trattative tra consiglieri comunali e soci del Centro

Continua la guerra tra la giunta Calvo e l'impianto sportivo commissariato a luglio

Cambio della serratura poi la comunicazione di chiusura immediata «per verifiche contabili» Ma passa la linea morbida

Lo prevede la nuova Lettera pastorale del vescovo Charrier

Una «rivoluzione» in diocesi Prima comunione a 12 anni

Mauro Facciolo

ALESSANDRIA

La Chiesa alessandrina riparte dalla rievangelizzazione. E in questo quadro sarà anche «rivoluzionata» la somministrazione dei sacramenti che, con il battesimo, costituiscono l'«iniziazione cristiana» e cioè Cresima e Prima comunione. In particolare, l'obiettivo è di arrivare (nell'arco almeno di un quinquennio) a conferire i due sacramenti nel corso di una stessa celebrazione, all'età di 12-13 anni. Lo ha anticipato ieri il vescovo Fernando Charrier, presentando la sua Lettera pastorale per il 1991/2000.

«I sacramenti sono riti sociali - ha sottolineato don Walter Fiocchi, che si occupa della pastorale giovanile -, fanno parte di un itinerario di formazione cristiana di chi è battezzato. Grande responsabilità ha anche i genitori: quasi tutti fanno battezzare i figli, ma poi accade che, quando vanno dal parroco per il catechismo, la maggior parte dei bambini non fare il segno della croce, oppure non sa neppure le preghiere più elementari».

Ecco allora la necessità di ripartire nell'annuncio del Vangelo, «per rendere questi ragazzi cristiani veri - sottolinea il vescovo - ma anche per proporre i valori e i principi evangelici a tutti i credenti e agli uomini di buona volontà».

Nella Lettera pastorale monsignor Charrier spiega che dal prossimo anno pastorale (2000-2001) per chi inizia il cammino di catechesi la prima partecipazione all'Eucarestia possa avvenire verso il termine della quarta elementare (ora la Comunione si riceve in terza) e che «gradualmente si programmeranno di anno in anno gli opportuni spostamenti».

Nel 2000 ci sono novità anche per quanto riguarda la Cresima. «Tutti i parroci - scrive Charrier - riceveranno uno speciale mandato per conferire essi stessi la Cresima nel giorno di Pentecoste, in contemporaneità con la celebrazione del in Cattedrale».

Il vescovo Fernando Charrier ha presentato ieri la sua nuova Lettera pastorale che prevede cambiamenti nel conferimento dei sacramenti

E nella Pentecoste del 2000 saranno gli stessi parroci a conferire la Cresima

Marcia della pace. Anche nella notte di San Silvestro che segna il passaggio al terzo millennio verrà riproposta la tradizionale Marcia della pace. «Sarà sulle nuove povertà - anticipa monsignor Charrier - e proprio per individuarle, soprattutto per quanto riguarda la città, e fissare poi l'itinerario di riflessione saranno proposti alcuni incontri con la cittadinanza.

Al termine della Marcia, che come sempre sarà aconfessionale, ai credenti il vescovo proporrà una veglia, con la celebrazione della messa, in Cattedrale.

Nella mattinata Natale, invece, si aprirà il Giubileo: chiesa giubilare è la Cattedrale.

Presentate in tribunale

An e la sicurezza contromisure da adottare

ALESSANDRIA. Una delegazione di An guidata dal presidente provinciale Marco Botta e dal consigliere comunale Aldo Rovito ha presentato ieri, prima in Piemonte, al presidente di sezione del tribunale Paola Gallizia e al procuratore aggiunto della Repubblica Carlo Carlesi le proposte del partito per la sicurezza dei cittadini.

«Non sono numerose ma a nostro avviso fondamentali - dice Rovito - le più importanti riguardano la certezza della pena, l'ampliamento dell'autonomia della polizia giudiziaria, e quello dei poteri di intervento dei sindaci in materia di pubblica sicurezza». L'iniziativa di An precede il «security day», la giornata di mobilitazione che Forza Italia ha organizzato per sabato a Milano contro l'emergenza criminalità. Sul problema droga, Rovito afferma invece che «il ricorso a sostanze stupefacenti per uso personale deve essere considerato almeno alla stregua di un illecito amministrativo che determinati, ad esempio, il ritiro della patente». Si chiedono anche un miglior trattamento economico per le forze dell'ordine. [a. c.]

L'inaugurazione è alle 11,30 nell'area della Fiera di San Giorgio

Domani apre «Casa &... sposi»

La rassegna è alla seconda edizione

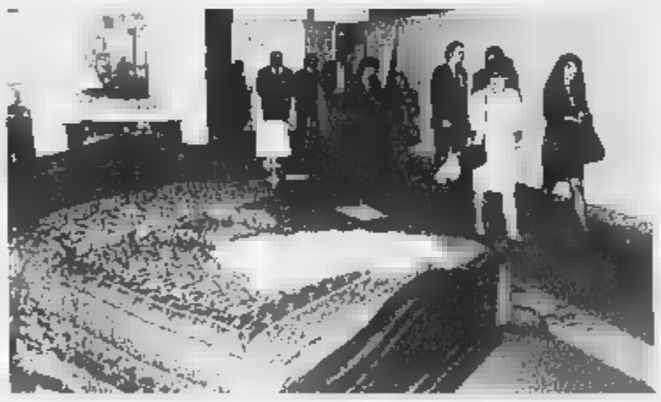
ALESSANDRIA

Alle 11,30 di domani il sindaco Francesca Calvo inaugurerà la seconda edizione di «Casa E...sposi», la rassegna dei servizi, attrezzature, articoli ed accessori per la casa e per gli sposi.

Dopo il grande successo dello scorso anno, quando Gestioni srl allestì per conto del Comune la prima edizione di questa mostra che vuole presentarsi come «sorella d'autunno» dell'ultrasecolare Fiera di San Giorgio, l'attesa è notevole e ci sono tutte le condizioni per fare il bis. A cominciare dall'allestimento, in due padiglioni tensostatici, uno dei quali veramente di grande effetto con i suoi 4400 metri quadrati di spazio. Il secondo è di 1800.

All'interno di «Casa E... sposi», con un centinaio di espositori, i futuri sposi ed i curiosi potranno trovare tutto ciò che può fare bello il giorno delle nozze ma anche la propria casa, e non solo. Nel primo padiglione sono presenti agenzie immobiliari e finanziarie, imprese del settore edile, accessori e attrezzature per la casa, serramenti e porte blindate, arredo bagno e tappeti.

Nel secondo padiglione arredamento, bomboniere ed oggettistica, biancheria per la casa ed intima, pellicce e abbigliamento in pelle, oreficerie, gioiellieri ed argentieri, acconciature e estetiste, pasticcerie, ristoranti e servizi di catering. Vi è un salone per sfilate e spettacoli, con circa mille posti a sedere, e non mancheranno sfilate di moda e spettacoli. Funzionerà accanto al salone-sfilate un bar-ristorante che sarà di tipo «agnolotteria no stop». [f. m.]



Il pubblico durante la scorsa edizione. Quest'anno gli stand sono un centinaio

IN CITTÀ E FUORI

Danza orientale

Uno stage con Aziza

Stage di danza orientale la coreografa Aziza domani, alle 13, al centro Il Melograno di via Dal Pozzo 8, ad Alessandria: per chi desidera intervenire si consigliano abiti comodi; per informazioni e adesioni si può telefonare allo 0131-251131. [r. al.]

Mostra mercato

Aperte le iscrizioni

Sono aperte sino a fine mese le iscrizioni alla prima mostra mercato di prodotti agricoli e artigianali che si terrà l'8 dicembre per tutto il giorno al rione Cristo, su iniziativa del Centro giovani di corso Acqui 39: chi è interessato ad allestire una bancarella può telefonare allo 0131-346253. [r. al.]

Editoria

Alto Monferrato, un libro

Ad Acqui Terme oggi, alle 17,30, a Palazzo Robellini, viene presentato il volume «Alto Monferrato tra Piemonte e Liguria, tra pianura e Appennino, storia, arte e tradizioni» (Omega edizioni) a cura di Gigi Gallareto e Carlo Prosperi. [g. l. f.]

Corsi musica

Scadenza per i curricula

Ultimo giorno per chi desidera presentare i curricula per i corsi di musica dell'Informagiovani del Comune di Alessandria, in via Alfieri 2: informazioni allo 0131-266079 o allo 0131-235757. [r. al.]

Conferenza

«Giubileo e comunità»

Alle 21, all'auditorium San Filippo di Casale, in via Pinelli, Enzo Bianchi, priore della comunità di Bose, parlerà di «Giubileo e comunità cristiana». [r. sa.]

Unitré

Casale, il via ai corsi

A Casale, alle 17, in via Olivero Capello, apertura dell'anno accademico dell'Unitré con l'intervento del preside Gianni Abbate su «I territori del millennio»; lezioni al via lunedì. Ad Alessandria, alle 15,30, al cinema Alessandrino, lezione di arte cittadina con l'architetto Gianni Cellè: «testimonianze archeologiche da Derthona a Libarna». [r. sa.]

Coldiretti

I rurali per il giubileo

Domani giornata di studio, riflessione e preghiera ad Acqui, su iniziativa della Coldiretti: messa in duomo alle 9,15 celebrata dall'arcivescovo di Torino, Poletto; alle 10,30 seminario di studi all'Ariston. Alle 15, concerto della banda [g. l. f.]

Azienda alessandrina produttrice di componenti
FRESATORE ESPERTO
per operare su impianto con C.N. Selca. Non inviare curriculum alle offerte capaci.
Pubblicazione Via Cavour 58 - 15100 Alessandria citando sulla busta il Rif. BG.

Cerchiamo in Alessandria
N. I
esperienza almeno quinquennale di paghe e contributi e utilizzo computer.
Per informazioni telefonare al nr. 0131.40645

Azienda a marchio leader livello nazionale settore beni largo consumo, ricerca
VENDITORI 40ENNI
per sviluppo mercato su ALESSANDRIA e provincia.
Settore operativo:
- dettaglio tradizionale/organizzato
- Catering, comunità, industrie.
Si garantisce:
- portafoglio clienti
- assunzione diretta
- formazione
- premi ed incentivi
- diaria giornaliera
- auto a budget raggiunti
Richiedesi residenza in zone sopraindicate.
Inviare Curriculum 174 21100 Varese, oppure Fax 0332.893799.

OVADA
PREDOSA
Vendesi capannone mq.
AFFITTASI OTTIMO
Bucchioni Immobiliare

MERCOLEDÌ
tuttoscie
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

GEFIT S.p.A. per la propria Divisione operante nel "IMPIANTI AUTOMATICI DI ASSEMBLAGGIO"
ricerca
ESPERTO IN CICLI DI LAVORAZIONE PER MACCHINE UTENSILI
Si richiede:
- Esperienza quinquennale nella preventivazione costi, definizione dei tempi di lavorazione e stesura dei cicli di lavoro per macchine utensili tradizionali e a C.N. consolidata presso aziende metalmeccaniche
- Diploma di Perito Meccanico equivalente
- Buona conoscenza parlata e scritta della lingua inglese
- Sede lavoro: **ALESSANDRIA**

Si prega di inviare curriculum vitae a:
GEFIT S.p.A.
Via G. De Negri, 9 - 15100 ALESSANDRIA
citando busta il rilerimento: **S.B.**

Specchio DELLA STAMPA **In edicola da sabato 16**

✓ ***L'uomo millennio.*** *Un sondaggio in esclusiva di Specchio. Le donne italiane hanno scelto Albert Einstein. E ci spiegano perché.*

✓ ***Libral*** *Galeotto fu il libro chi lo vende. Nel suo ultimo film, "Notting Hill", Hugh Grant interpreta la parte di un libraio che seduce Julia Roberts. Ma questo lavoro davvero così affascinante?*

✓ ***Miopia*** *Un intervento al laser per eliminare lenti occhiali. Ma anche timidezze e imbarazzi. Come testimonia il regista Andrea Papini.*

LETTERE AL GIORNALE

Come l'artigiano può risparmiare sul gas

Abbiamo riscontrato che molte imprese artigiane non si avvalgono di una ghiotta opportunità di risparmio sui costi di consumo di gas metano utilizzato nei propri laboratori, riteniamo pertanto utile ribadire ancora una volta l'informazione attraverso le pagine del giornale, affinché alle nostre imprese, già oberate da tante tasse e balzelli, non sfugga questa importante possibilità di abbattere un costo che, in alcune tipologie di attività, è molto significativo.

Attualmente il gas metano è gravato complessivamente di imposte statali e regionali per un totale di lire 385 per metro cubo, di cui lire 335 vanno allo Stato e lire 50 vanno alle Regioni. L'articolo 10 del Decreto Legge n. 15 del 7/12/77, convertito legge n. 102/77, prevede le seguenti riduzioni di imposta: l'imposta destinata allo Stato passa da lire 335 a lire 24, con un risparmio netto di lire 311 al mc; l'imposta destinata alle Regioni passa da lire 50 a lire 12, con un risparmio netto di lire 38 al mc.

Complessivamente l'imposta di consumo passa da lire 385 a lire 36, con un risparmio di lire 349 per metro cubo. A titolo esemplificativo, ciò significa che lo sgravio fiscale, applicato ad un ipotetico prezzo di vendita del gas metano pari a lire 1200 al mc, comporta un risparmio reale pari a circa il 30%. Applicato su base annua ad un consumo di gas di lire 5.000 000, l'impresa artigiana verrebbe perciò a risparmiare lire 1.500.000.

La possibilità di fruire di tali sgravi fiscali risale al lontano 1977, a distanza di più di 20 anni molti artigiani non sono ancora informati di tale opportunità, non certo per nostra indolenza. Più volte abbiamo cercato di dare la massima visibilità alla normativa, attraverso la nostra rivista «Il libero artigiano» ma riteniamo che la notizia, seppur non dell'ultima ora, meriti una più ampia diffusione.

Naturalmente, come associazione siamo sempre disponibili a fornire il nostro aiuto e la nostra consulenza a chiunque necessiti di ulteriori chiarimenti a tal riguardo: basta contattare l'Ufficio Categorie della Confartigianato di Alessandria, Spalto Marengo - Palazzo Pacto, tel 0131/286504 286530.

Flavio Arlenghi
direttore provinciale
Confartigianato

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118.
Alessandria: Cri 0131 252.242; Cr Verde 0131 252.255, C S 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322.300, Cr. 0144 321.020 **Arquata S.:** Cr Verde 0143 636.430 **Basaluzzo:** Cr Verde 0143 489.877. **Bassignana:** Avis 0131 926.641 **Bosco Marengo:** C S 0131 270.027 **Cabella L.:** Cri 0143 **Casale:** Cri 0142 452.258, Cr Verde 0142 453.310, Misericordia 781.010 **Castelnuovo B.:** C S 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 823.535. **Cerrina:** Cri 0142 946.030 **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7 **Gavi:** Cri 542.263 **Murisengo:** Cr. Verde 0141 803.677. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80 420 **Pontestura:** Cri 0142 466 868. **Ponzano:** Cri 0141 927 317 **S. Salvatore:** Cri 0131 233 050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 786 666. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176 **Stazzano:** Cr. Verde 0143 86.002. **Tortona:** Cri 0131 811 333; Misericordia 0131 811 247. **Valenza:** Avis 924 000. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 67.300 **Villalvernia:** Cr. Verde 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45 666

FARMACIE DI

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia **Falcone:** via Milano 31 (0131 252.977). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serranda abbassata per le urgenze. Negli altri comuni la farmacia di turno assicurano anche servizio di reperibilità.
Acqui: Albertini corso Italia 70 (0144 322 630) **Casale:** Bolla via Adam 36 (0142 561 261) **Novi:** Moderna: via Giovanni II (0143 2165). Moderna: via Cairoli 165 (0143 80 348) **Tortona:** Comunale 1: corso Don Orione 51/a (0131 862.630). **Valenza:** Bellingeri Garibaldi 86 (0131 943 356)

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 208 537 e, infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211, **Casale:** 0142 434 225. **Novi:** 0143 322 211. **Ovada:** 0143 82 61. **Tortona:** 0131 865.227; **Valenza:** 0131 959.111

a: 0131 **Acqui:** 0144 311.440, **Casale:** 0142 434 334; **Castellazzo B.:** 0131 270.027, **Castelnuovo S.:** 0131 856.763. **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642 551; **Novi:** 0143 33 21, **Ovada:** 0143 81.777, **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209, **Serravalle S.:** 0143 636.129; **Tortona:** 0131 868 883; **Valenza:** 0131 959.111

Intanto a Borghetto scoppia il caso della Fro, sfrattata dai capannoni

Un summit per salvare l'Oda

I sindacati chiedono la proroga del contratto Fs

SCRIVIA

Futuro incerto per le Officine di Arquata e la Fro di Borghetto Borbera.

La prima azienda, che esegue manutenzione di carri ferroviari, è più le della Fs, mentre l'altra fabbrica, che produce impianti di saldatura, è alla ricerca di una nuova sede, il rischio di scomparire.

«O che la proprietà diversifichi la propria attività facendo anche investimenti - dicono Luigi Rizzo e Manuel Carbajal delle Rsu dell'Oda - e si guardi in giro per svolgere altre produzioni».

«L'abbiamo già sollecitata a verificare - gono -, attraverso un'indagine da attuare in collaborazione con l'Unione industriale di Alessandria, nuove possibilità industriali: un esempio potrebbe essere la carpenteria in ferro pesante o i porta yacht sui quali abbiamo già lavorato. Le professionalità ci sono. Senza abbandonare le Ferrovie dello Stato: il settore trasporti dovrebbe sempre rappresentare il business del futuro ma nell'ultimo anno si è ancora assistito ad calo del dodici per cento delle lavorazioni».

Cinquanta dei addetti dell'Oda ora in cassa integrazione da un paio di settimane, mentre il resto dei dipendenti esegue lavori di piccola manutenzione.

La scorsa settimana i sindacati hanno avuto un incontro con il sottosegretario ai Trasporti Angelini al quale hanno avanzato tre richieste: la concessione da parte delle Fs di un ulteriore periodo di tre mesi di gestione provvisoria del contratto con le Fs.

ancora incontro con tutte parti interessate al problema che coinvolge, oltre all'Oda, quattro aziende del settore, per un totale di 600-700 addetti, necessario per comprendere futuro della manutenzione dei carri ferroviari.

Infine l'avvio un tavolo tecnico di trattativa, fra Oda Fs, per discutere del prezzo delle lavorazioni.

La seconda delle tre richieste è stata accolta: un nuovo incontro è fissato per il 21 ottobre.

. L'azienda con 14 dipendenti è collocata in un capannone di proprietà della Bundy spa, altra fabbrica di Borghetto, che ha chiesto di rientrarne in possesso per affrontare nuovi programmi produttivi. «La direzione della Fro - dice Enrico Vergano, segretario provinciale Fiom Cgil - nonostante i nostri solleciti, non ha ancora sciolto riserva sulla permanenza futura dello stabilimento in val Borbera. Sappiamo che intende potenziarsi acquistando un'azienda lombarda con la quale la Fro potrebbe integrarsi. Inoltre il personale dell'azienda di Borghetto è altamente specializzato e sarebbe un peccato rinunciare ad un'attività che in questi anni ha realizzato buoni risultati economici». Per favorire un nuovo insediamento zona dell'azienda c'è anche l'impegno del Comune di Borghetto che sta cercando una soluzione adeguata. (m. pu.)

L'Oda si occupa della manutenzione di materiale rotabile Fs

Caso Merone

Tavola rotonda oggi in Comune

CASALE. Anche l'amministrazione di Casale interessa del caso Merone per oggi ha organizzato una tavola rotonda alle 15,30 Palazzo San Giorgio. Alla riunione, presieduta dal sindaco Paolo Mascarino, sono stati invitati a prendervi parte i sindaci di Morano e Balzola, le organizzazioni sindacali, le rappresentanze dello stabilimento, assessori e onorevoli della zona, e la dirigenza del gruppo Merone Holder bank. Nel frattempo l'onorevole Silvana Dameri ha presentato un'interrogazione ai ministri dell'Industria, Commercio, Artigianato, Lavoro Previdenza Sociale.

Nel piano di ristrutturazione dell'azienda è infatti previsto un taglio di 180 dipendenti su 750, dei quali 72 su a Morano, con la trasformazione dell'impianto monferrino da produttivo all'attività di macinazione e distribuzione.

«Un colpo gravissimo per la realtà occupazionale monferrina» sottolinea l'onorevole Da- . (r. sa.)

Nell'ambito di un innovativo progetto di autonomia

Il liceo Alberti di Valenza vara la «settimana corta»

Rodolfo Castellaro

VALENZA

Il liceo scientifico «Leon Battista Alberti» diventa scuola pilota: a partire da lunedì, fra i primi in provincia, vara innovativo progetto di autonomia scolastica.

I punti qualificanti della programmazione sono: la settimana corta (sabato libero per gli studenti e i docenti); la trasformazione radicale della didattica; un corso di perfezionamento post-diploma, per conseguire il titolo di «tecnico della gestione aziendale».

«Alle soglie del terzo millennio, non è più consentito assimilare uniformemente il mondo della formazione e dell'educazione - spiega il preside Dario Bina - la realtà scolastica va differenziata, tenendo conto della società, del territorio e dell'utenza in cui si opera».

Ecco perché di una scelta coraggiosa: «Abbiamo esaminato l'offerta formativa, valutandone la dinamicità ed efficacia, decidendo radicali innovazioni - prosegue Bina - da lunedì saremo in grado di offrire un piano che, dalla didattica all'orario, è più rispondente ai bisogni funzionali delle famiglie e alle reali condizioni di apprendimento degli studenti».

Nella nuova esperienza, come spiegano ancora a scuola, «attività curriculari ed extracurriculari s'intrecciano armoniosamente in un progetto di formazione della persona e delle sue competenze».

«Il contesto educativo richiede ampliamenti degli spazi di gestione collegiale e occasioni formative, che noi forniremo in abbondanza, potenziando al massimo le relazioni socio-territoriali e con le realtà extrascolastiche internazionali - conclude il preside - l'Alberti diventerà il "gioiello culturale" di una realtà già preziosa». Significativo il corso di perfezionamento post-diploma, che prenderà avvio nel gennaio 2000 per concludersi nel luglio, dopo ore di lezione: permetterà l'acquisizione di preziose abilità, spendibili immediatamente sul mercato del lavoro.

L'edificio che ospita il liceo scientifico Alberti e l'istituto d'arte Cellini

Castellazzo, arrestato un meccanico di 30 anni

Fra le auto col fucile da sub dopo il litigio con la moglie

ALESSANDRIA

Due episodi di violenza in famiglia in provincia. Il primo riguarda coniugi separati di **Castelnuovo Scrivia**. Un uomo ha perseguitato l'ex moglie nel cortile di casa. Le grida hanno destato l'attenzione dei vicini e di una pattuglia di carabinieri in servizio nella zona.

La donna è stata trasportata con un'ambulanza del servizio 118 al pronto soccorso dell'ospedale di Tortona, dove è stata medicata: ne avrà per qualche giorno.

E' accaduto l'altro giorno, intorno a mezzogiorno. La coppia è separata da tempo e non si conoscono i motivi per cui l'uomo è passato dalle parole ai fatti. I vicini comunque sono abituati a questo genere di episodi.

Pare infatti che non sia la prima volta che la coppia litiga violentemente. Per i carabinieri, però, l'accaduto non avrà alcun seguito giudiziario, perché le lesioni personali che non superano i venti giorni di malattia sono perseguibili solo se la parte lesa sporge una denuncia e per il momento la donna non ha denunciato l'ex marito.

Un altro episodio che per fortuna non ha avuto conseguenze per la donna coinvolta è accaduto a **Castellazzo Bormida**. Dopo aver litigato con la moglie un uomo è sceso in strada con un fucile da sub, ha sfogato la sua rabbia contro alcune automobili in sosta e si è convinto a consegnare l'arma solo dopo oltre un'ora di discussione con i carabinieri.

Per questo, il meccanico Giancarlo Brugnone, 30 anni, che abita a Castellazzo Bormida, è finito in carcere con l'accusa di danneggiamento, resistenza e minacce. L'episodio è avvenuto l'altro giorno, poco prima di mezzanotte. (r. al.)

In cella padre e figlio, un ricercato: recuperata merce per 150 milioni

Serravalle, blitz dei carabinieri nel covo dei ricettatori albanesi

SERRAVALLE

La casa trasformata in un magazzino di merce rubata. E' quanto hanno scoperto i carabinieri di Serravalle e Robbio dopo l'irruzione in via Romana 5, nel borgo antico del paese, lo scorso venerdì mattina. Il blitz dei militari ha portato all'arresto di due albanesi, mentre un terzo, aiutato dai due complici che hanno ostacolato l'intervento delle forze dell'ordine, è riuscito a fuggire ed è ancora latitante.

I due arrestati padre e figlio, rispettivamente, Xhemal Shima, 41 anni, e Lulzim Shima, di 20, entrambi domiciliati a Serravalle. Sono accusati di ricettazione e favoreggiamento ed ora sono in carcere ad Alessandria. I militari li hanno individuati dopo una serie di indagini partite dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Piacenza con la quale ha collaborato la Procura di Alessandria che ha visto impegnato a coordinare le indagini il sostituto procuratore Marcello Maresca. Il blitz dei carabinieri in via Romana ha avuto uno svolgimento movimentato. Dopo aver bloccato padre e figlio, i militari si lanciati, armi in pugno, all'inseguimento del terzo albanese che era riuscito a scappare attraverso una finestra, anche lui armato. Secondo i carabinieri stati sparati colpi di pistola. L'extracomunitario è riuscito a far perdere le tracce, nonostante anche il successivo impiego di un elicottero del nucleo dei carabinieri di Villanova d'Albenga e l'istituzione di posti di blocco nella zona. Intanto però i militari hanno recuperato un cospicuo quantitativo di refurtiva, del valore complessivo di oltre 150 milioni, sottratta nelle abitazioni del Novese e dell'intera provincia: nell'alloggio degli albanesi hanno rinvenuto decine di orologi di marca, telefoni cellulari, macchine fotografiche, binocoli, capi di abbigliamento «firmati», dalla pelliccia alle giacche di montone, televisori, stereo di marca. Fuori dell'alloggio di via Romana 5, parcheggiate anche auto, fra cui una Mercedes 200 Elegant, risultate rubate nella zona di Piacenza. I carabinieri invitano chi ha subito furti e potrebbe avere oggetti di sua proprietà fra quelli recuperati, a contattare prima telefonicamente la stazione dell'Arma di Serravalle. (m. pu.)

L'operazione è stata attuata a Serravalle

IN BREVE

Orafo di 45 anni trovato morto a Bologna

Un orafo valenzano, G.V., 45 anni, residente a Valenza ma da qualche anno assente dalla città, è stato trovato morto pressi della stazione di Bologna. Gli inquirenti sospettano che la causa del decesso sia un'overdose. Il magistrato ha ordinato l'autopsia. (r. c.)

VILLAROMAGNANO

Rifiuti all'amianto in località Fonti

Un cumulo di rifiuti all'amianto è stato segnalato dai cittadini in località Fonti. Il sindaco, Carlo Borasi, ha già allertato l'Arpa ed eseguito ricerche sul proprietario. I giorni verrà firmata l'ordinanza di sgombero del materiale. (m. l. m.)

CASALE

Rinviato processo a Guarnero per truffa e calunnia

È stato rinviato al 30 marzo 2000 il processo che vede imputato Roberto Guarnero, 46 anni, impresario di Castagnone, residente a Diano Marina, che deve rispondere di truffa e calunnia. Nello stesso procedimento compariva anche Giuseppe Scalvini, 46 anni, di Crescentino, via San Giuseppe 13, ora in carcere a Busto Arsizio, che ha patteggiato 300 mila di multa per un assegno a vuoto. (r. sa.)

Nelle verdi colline di Tortona, in una prestigiosa dimora ottocentesca...

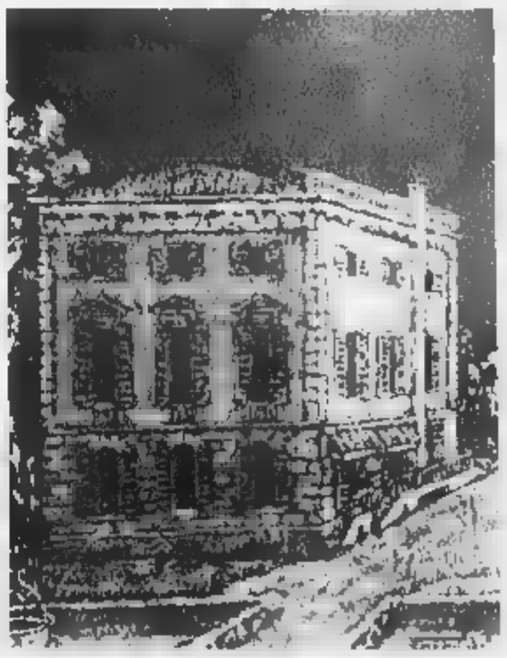
Ristorante

Villa Viola

★ ★ ★ ★

Specialità Pesce

Chiuso il martedì



Tortona (Alessandria) Strada Viola - Salita Devani
Tel. 0131.811462 - Fax 0131.813642

TORTONA

Colibatteri nelle tubature

Emergenza idrica a Mombisaggio e Torre Calderai

TORTONA. Allarme acqua inquinata alle frazioni Mombisaggio e Torre Calderai: il laboratorio analisi dell'Arpa di Alessandria ha inviato fax al Comune segnalando che dai prelievi eseguiti all'acquedotto nella giornata di lunedì 11 ottobre sono stati superati i limiti di legge per i parametri relativi ai coliformi totali (15 ogni 100 millilitri d'acqua) e per quelli fecali (10 colonie). L'acqua quindi è stata dichiarata non potabile e ne è stato vietato l'uso per scopi alimentari. La popolazione (oltre 600 persone) è stata informata dai vigili e l'Asmt ha installato una cisterna d'acqua nella piazza di Mombisaggio. Secondo l'Asmt, si tratta di un fattore organico, dovuto ad animali morti o sostanze inquinanti non chimiche nella ci- dell'acquedotto che serve le abitazioni delle due frazioni. L'acqua del rubinetto può essere usata per scopi non alimentari. Si tornerà alla normalità entro due giorni (m. t. m.)

Ieri all'«Europa Metalli»

Due operai giù dal ponteggio uno è grave

SERRAVALLE. Infortunio sul lavoro all'Europa Metalli. Ieri, le 14, due operai di una ditta esterna sono caduti da un'impalcatura. Fortunatamente le loro condizioni non sono preoccupanti, uno dei due però, quello più grave, ha dovuto essere ricoverato all'ospedale di Novi. Entrambi stavano lavorando a «tirare» dei bulloni, probabilmente della stessa impalcatura. L'operaio che stava più in basso, è stato colpito alla testa da un bullone ed ha perso l'equilibrio cadendo a terra. A quel punto l'impalcatura ha ceduto ed anche l'altro operaio, compiendo un volo di tre metri, è caduto rovinosamente sull'asfalto. E' scattato l'allarme. Sul posto, oltre carabinieri di Serravalle che hanno poi aperto un'inchiesta sull'episodio, intervenute un'ambulanza della Croce rossa di Serravalle ed una medicalizzata del 118 dell'ospedale di Novi. (m. pu.)

Prosegue l'iniziativa varata dagli operatori per rivitalizzare il commercio nel centro storico e il pubblico risponde con entusiasmo

Piace lo shopping domenicale

Oltre un centinaio i negozi aperti a Tortona

I negozi a Tortona possono renere aperto battenti ogni domenica, fino alla fine dell'anno, dalle 15,30 alle 19,30

TORTONA

Sta ottenendo successo l'iniziativo dei commercianti del centro storico di tenere i negozi aperti le domeniche pomeriggio per tutto ottobre e novembre, così da consentire a chi lavora durante la settimana di trovare un momento per lo shopping nei festivi, fuori dal ritmo frenetico di ogni giorno.

«Siamo soddisfatti - dice il direttore dell'Unione commercianti di Tortona, Gianni Mutti - perchè l'apertura domenicale sta portando gente nel centro storico. L'idea è nata infatti allo scopo di rilanciare il commercio e l'Unione commercianti ha dato un appoggio di tipo organizzativo a una manifestazione promossa su iniziativa di un gruppo di operatori commerciali. Le prime due domeniche hanno registrato un'affluenza di persone notevole e i commercianti sono soddisfatti». L'idea è partita dal centro storico, quello che in effetti avrebbe bisogno di essere maggiormente rivitalizzato, magari con l'aggiunta all'apertura domenicale di altre iniziative. Così, tenendo le tradizionali aperture che interessano tutte le festività di dicembre, tutte le domeniche, per tre mesi i negozi del centro rimarranno aperti dalle 15,30 alle 19,30.

Ad oggi sono 75 i negozi del centro che hanno aderito all'iniziativa versando all'associazione i contributi per la pubblicità e per il logo da esporre nelle vetrine dei negozi che aderiscono, ma sono un centinaio i negozi che di fatto rimangono poi aperti. In concomitanza all'apertura domenicale, in piazza Duomo è stata organizzata la distribuzione di caldarroste e sono in programma altre attrattive e manifestazioni. Tutta la via Emilia, via Carducci, corso Montebello, le vie e le piazze adiacenti la domenica pomeriggio si trasformano in un grande centro commerciale all'aperto, nella splendida cornice del cuore della città, per abituare i tortonesi a fare shopping anche nei giorni di festa. «L'apertura dei negozi crea l'evento - dice il presidente dell'Unione commercianti, Luciano Bergaglio - e finalmente anche il centro di Tortona è tornato a vivere. Tutti coloro che hanno aderito all'iniziativa sono contentissimi: abbiamo ricreato l'ambiente del centro commerciale nel centro cittadino, un ambiente più umano e vivibile».

C'è entusiasmo per la nuova iniziativa dell'apertura domenicale, attraverso la quale i negozianti del centro cercano di avviare un'azione promozionale che inverta la tendenza negativa degli ultimi anni, per fronteggiare la crisi che ha investito il commercio. Il Comune ha accolto favorevolmente la richiesta, assicurando massima disponibilità e collaborazione. Il sindaco infatti ha autorizzato l'apertura domenicale pomeridiana su tutto il territorio cittadino fino alla fine dell'anno e tutti i commercianti sono liberi di aderire. «Solo con aperture massicce e non episodiche - dice Bergaglio - si possono invogliare i consumatori a riprendere la vecchia abitudine di recarsi in centro a fare acquisti. E' la prima di una lunga serie di iniziative per il rilancio del commercio in città».

La manifestazione si svolgerà il 23 e 24 ottobre, saranno coinvolte anche le vetrine

In città farà tappa il « Festival dei vini»

In piazza Duomo degustazioni e prodotti tipici locali

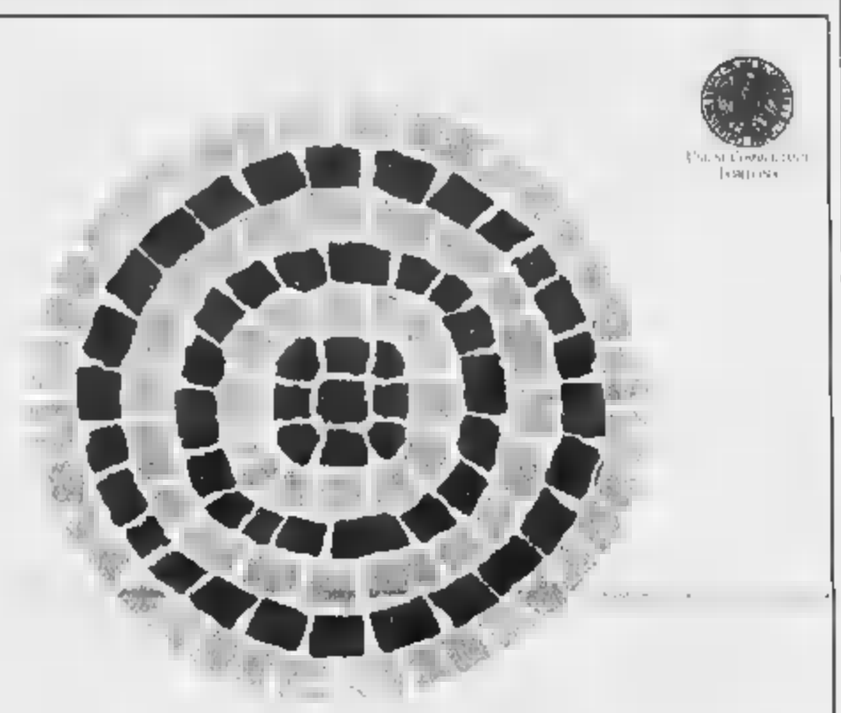
Il vino sarà protagonista a Tortona sabato e domenica della prossima settimana

TORTONA

Una manifestazione che non mancherà di creare interesse attorno al centro storico e in programma sabato 23 e domenica 24 ottobre. Il Comune organizza il 1° Festival del vino, che avrà punto focale in piazza Duomo, dove sarà allestita una tensostruttura con spazi per i produttori di vino e prodotti locali (formaggi, salumi, pane, biscotti) con degustazione e vendita. Non mancheranno funghi e tartufi proposti proposti direttamente dai raccoglitori.

In questo spazio si potranno ammirare anche vecchi attrezzi agricoli utilizzati per la vendemmia, reperiti in zona. Altri piccoli punti di degustazione saranno allestiti nelle vie in concomitanza con l'apertura dei negozi. In piazza Malaspina, domenica, il Circolo Lunassese offrirà la «panissa», piatto tipico del piccolo centro dell'alta val Curone, insieme a ottimo vino. Così tutte le vie del centro saranno animate da negozi aperti, con vetrine allestite sul tema «Il vino e i suoi colori» e stand espositivi. Nei ristoranti della zona che hanno aderito all'iniziativa saranno proposti menù tipici e vini locali.

Il programma prevede, sabato 23, alle 10,30, in piazza Duomo, l'inaugurazione e l'apertura degli stand con degustazione e vendita di vini, prodotti locali, funghi e tartufi e il concorso di pittura estemporanea «Il vino simbolo di festa e gioia»; alle 16,30, nella sala Crt, in vicolo Pocasale Ghisolfo, il convegno organizzato dall'Onav «Il vino nel terzo millennio»; alle 18,30, nell'area espositiva di piazza Duomo il Comune offrirà un aperitivo-degustazione. Domenica 24, per tutto il giorno, si potranno degustare e acquistare vini, prodotti locali, funghi e tartufi, e proseguirà il concorso di pittura; dalle 15, in piazza Duomo, via Emilia e in tutto il centro ci saranno artisti di strada; alle 18,30, infine, l'aperitivo-degustazione nell'area espositiva. Il Festival dei vini è una manifestazione che si svolgerà in tutta la provincia tra il 23 e il 31 ottobre.



AUTOSCRIVIA
NUOVA
seat cordoba vario
Vendita e
Assistenza
Autorizzata
Strada Prov. per Castelnuovo, 4 - Tortona - Tel. 0131.866812

Intanto si attende la decisione del Tar sulle tariffe contestate

Altre «bollette pazze»

Dall'Acquedotto del Monferrato

CASALE MONFERRATO

Bollette «pazze» agli utenti dell'Acquedotto del Monferrato. In questi giorni vengono recapitate le fatture relative ai consumi dell'acqua e già cominciano ad arrivare alla sede di Moncalvo rimostranze per gli importi ritenuti troppo elevati.

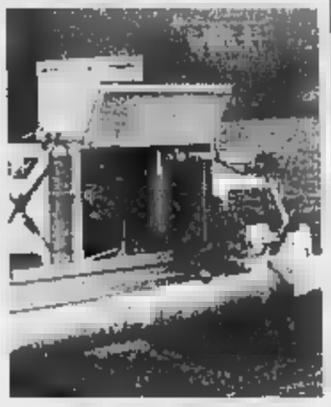
Racconta un pensionato della Val Cerrina: «Per molto tempo non è stata effettuata dalla società la lettura del contatore e ho versato solo degli anticipi. Dopo le mie insistenze è stata finalmente fatta la lettura, ma ora ho scoperto che tutta l'acqua consumata nell'arco di un paio d'anni mi è stata fatturata come se fosse stata utilizzata in pochi mesi, facendo quindi scattare altre aliquote, con un costo ben superiore a quello dovuto. Ho telefonato a Moncalvo e mi hanno risposto di non preoccuparmi, perché c'era stato un errore che riguardava anche altri utenti e che agli interessati sarebbero poi stati inviati i bollettini per il versamento degli importi esatti».

Difficile dire se le «bollette pazze» riguardano un numero limitato di allacciamenti oppure se interessano gran parte delle migliaia di utenti degli oltre cento Comuni delle province di Asti, Torino e Alessandria serviti dall'Acquedotto del Monferrato spa.

Dalla sede centrale della società, a Torino, sulla vicenda era stato preannunciato un intervento chiarificatore, ma fino a ieri nulla è stato comunicato.

Intanto, si sono sviluppi per quanto riguarda i rapporti tra Acquedotto Monferrato e Consorzio dei Comuni. Probabilmente a metà dicembre-inizio gennaio, il Tar del Piemonte esaminerà in un'unica udienza quasi tutti i ricorsi riguardanti i rapporti tra i due enti.

Il Consorzio dei Comuni, come è noto, e come sottolinea il presidente Aldo Quilico, ritiene illegittima l'attuale gestione della rete idrica da parte dell'Acquedotto del Monferrato: «La convenzione è scaduta 5 anni fa e la spa può di conseguenza neppure applicare nuove tariffe, come invece ha fatto in questi anni, perché non ha il titolo per determinarle». L'Acquedotto per legittimare la propria posizione si appella invece a una norma di legge sulla proroga delle concessioni, che il Consorzio contesta. Spetterà ai giudici del Tar dirimere la questione. [m. fa.]



Lavori di manutenzione della rete idrica

Nel film «Il partigiano Johnny» la scena più impegnativa

Si gira domani a Monastero un «ciak» per 300 comparse

ACQUI TERME

Proseguono in Valle Bormida le riprese de «Il partigiano Johnny». La troupe diretta dal regista Guido Chiesa questa mattina sarà nuovamente a Montechiaro d'Acqui per girare alcune scene del film ispirato al romanzo di Beppe Fenoglio. Tra i protagonisti principali, Stefano Dionisi nei panni del partigiano Johnny, Claudio Amendola in quelli del Comandante Nord, oltre ad Andrea Prodan, Fabrizio Gifuni, Felice Andreasi, Toni Bertorelli, Fabio De Luigi, Giovanni Esposito, Alberto Gimignani, Flavio Insinna, Barbara Lerici, Umberto Orsini, Chiara Muti e Giuseppe Cederna.

Particolarmente impegnativa sarà la giornata di domani: nella piazza principale di Monastero Bormida verrà girata la scena di una festa fra partigiani, alla quale prenderanno parte circa trecento comparse reclutate nelle scorse settimane ad Acqui e nei paesi dell'Acquese. Tra questi, vi è anche Franco Pronzato, il noto manager genovese, consulente del Sottosegretario ai trasporti Giordano Angelini, che interpreterà la parte del partigiano Cesare, braccio destro del Comandante Nord. Il padre di Pronzato, durante la Lotta di Liberazione aveva militato nelle file partigiane, di qui il desiderio del figlio di interpretare questa parte nel film.

Il noto manager genovese Franco Pronzato è nel cast: «L'ho fatto in memoria di mio padre partigiano»

Tra gli allestimenti che verranno montati domani a Monastero Bormida dai tecnici della Fandango Film, coordinati dallo scenografo Davide Bassan, vi sarà anche il banchetto del torrone Sebastè, con il grande gallo dell'altezza di circa tre metri, realizzato all'interno dell'ex stabilimento Kumano di via Amendola ad Acqui Terme. [g. l. f.]

Arrivate lettere contro l'Ufficio tecnico. E intanto i popolari scalpitano

Giunta nel mirino degli «anonimi»

Mascarino convoca lunedì il vertice di maggioranza

CASALE

La marcia politica che avvelena il clima della maggioranza da qualche tempo rischia di insinuarsi anche nella vita amministrativa. Ma adesso è arrivato il momento di mettere le carte in tavola, anche perché ulteriori tentennamenti non fanno che bloccare da un lato le nomine negli enti (Amc, Consorzio Rifiuti, Ente Manifestazioni, Mondo, Casa di riposo e altri) e dall'altro alimentare voci che bene non fanno alla gestione della vita cittadina: dall'ipotesi di cambiamenti in giunta (ad esempio la sostituzione di Luigi Merlo da destinare ad altro incarico, che però il sindaco Mascarino non vuole mollare) alle pressioni su Mascarino per la riconferma del segretario comunale Vincenzina Giaretti, fino ad una fantasiosa idea di andare ad elezioni anticipate a marzo 2000. Ad aggravare il clima cominciano a circolare anche lettere anonime riguardanti la gestione dell'ufficio Urbanistica e i compensi ai tecnici previsti dalla legge Merloni. Lettere che seppure anonime sono tanto circostanziate da far presupporre che chi scrive sia conoscitore dei fatti. E il malcontento si avverte anche in alcuni uffici dove spostamenti di personale non trovano soddisfacenti spiegazioni.

Mascarino ha deciso che è venuto il momento di mettere le carte in tavola e ha convocato per lunedì sera un vertice con le delegazioni delle quattro forze che hanno sostenuto la sua candidatura: ds, ppi, Città Insieme e Comunisti Italiani. «Chi ha da dire qualcosa lo faccia chiaramente e direttamente, senza usare circuiti diversi che non siano il raffronto *de visu*. Mi spiace che questi malumori possano interferire sulla giunta che sta lavorando in sintonia». Chi ha qualcosa da dire sono i popolari che non trovano funzionale, tra l'altro, la ripartizione delle deleghe tra gli assessori e chiedono di sapere quali sono le priorità nelle scelte future della città. Su questo punto anche Città Insieme vuole precisi chiarimenti. [s. m.]

E il sindaco revoca assessore

Si rischia la crisi per la defezione di tre consiglieri

CASSINE. Per l'assenza di un consigliere ammalato e la defezione di altri tre, in Consiglio è mancata la maggioranza alla giunta del sindaco Pedrazzi e non è stato possibile approvare il ripiano del bilancio. Se la situazione dovesse ripetersi, la giunta cadrà, con commissariamento del Comune. Alla maggioranza, ridotta a 9 per l'assenza dell'ammalato, sono venuti a mancare tre consiglieri che hanno deciso di votare con la minoranza e, malgrado l'aiuto dei 2 della Lega, si sono avuti 8 «sì» e altrettanti «no». Il sindaco ieri ha revocato la fiducia all'assessore Lanza, ritenuto l'ispiratore della manovra. [f. m.]

CASALE

La vittima è una astigiana

Tentata violenza su giovane barista: condannato

CASALE. Pesante condanna per un alessandrino accusato di tentata violenza e lesioni personali a una giovane barista. Gian Battista Bottiglieri, 32 anni, via Simonini 2, irreperibile, è stato condannato ieri dal tribunale di Casale a 2 anni e 3 mesi di reclusione. I fatti risalgono a 3 anni fa, in un locale sulle colline astigiane, nella zona di Moncalvo. Il giovane, un ambulante, dopo aver bevuto la consumazione aveva iniziato a infastidire la barista. Secondo l'accusa, aveva tentato di sbaciarla la canicetta e al netto rifiuto della donna l'aveva colpita. I carabinieri avevano arrestato il giovane. Il processo ieri si è svolto a porte chiuse. [r. sa.]

IN BREVE

CASALE

Convegno sull'invasione di piccioni in città

«Emergenza piccioni»: se ne parla oggi, alle 21 al S. Bartolomeo, coi ricercatori del Comune Andrea Mosca e Luca Balbo. A Casale vi sono 2500 piccioni per chilometro quadrato. [r. sa.]

CASALE

Ieri l'esercitazione di Protezione civile

Si è svolta ieri l'esercitazione «a sorpresa» di Protezione civile per fronteggiare eventuali rischi chimici. Interessate le zone di Porta Milano e S. Giovannino. Ci saranno altre esercitazioni. [r. sa.]

OTTIGLIO

Riunione del Comitato contro ripetitore tv

Il comitato che si oppone all'installazione di un ripetitore Rai a Cascine Avalle ha indetto un assemblea alle 21 di oggi al Centro ricreativo di via Massa: invitati il sindaco, amministratori, ambientalisti. [f. m.]

Rinviato il processo per usura e calunnia

E' stato rinviato al 3 marzo il processo a Paolo Ramaglia, 42 anni, per usura e calunnia. Con un valenzano, ora morto, avrebbe prestato 50 milioni a un indiano di Giarole con interesse di circa il 120% annuo. [r. sa.]

Maltrattamenti al figlio patteggia 3 mesi di carcere

A D.B., 47 anni, ha patteggiato 3 mesi di reclusione per maltrattamenti al figlio di 12 anni. [r. c.]

LIO

Evase da casa «Ero senza cibo»

Walter Guaschino, 51 anni, è stato condannato a 4 mesi di reclusione per evasione dagli arresti domiciliari. «Ero solo in casa e senza cibo, stavo andando al negozio» [r. sa.]

Ancora una volta, Lancia Y esce dagli schemi.

Fino al 31 ottobre Lancia Y
da L. 15.200.000*
e con Formula, a sole
L. 134.400 al mese.

*Prezzo chiavi in mano (esclusa I.P.T.), riferito alla versione Lancia Y elefantino blu 1.1 solo in caso di restituzione del vostro usato che vale zero.
Anticipo 40% - 23 rate mensili di L. 134.400 - TAN 9,90% - TAEG 11,65 (in pro. L. 2.500.000 spese pratica e 200.000 di bollo. Salvo approvazione SAVA.
Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso e valida solo per vetture disponibili in rete.

È un'iniziativa delle Concessionarie Lancia:

Autotre Via Novi, 70/F - Basaluzzo (AL) tel. 0143.48.99.88
Centralcar Via Marengo, 149/151 Alessandria tel. 0131.25.10.05
Gaino & Mignone Via Berlingieri, 5 Acqui Terme (AL) tel. 0144.32.49.55
Prete F.lli Strada Valenza, 1 Casale Monferrato (AL) tel. 0142.76.17.1-2
Team Auto Via Piacenza, 189 Voghera (PV) tel. 0383.36.55.55

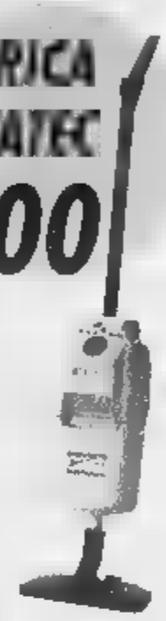
Il Granturismo

9 ANNI 9 METROPOLIS

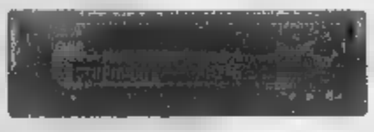
TVC 20" PT1553 - PHILIPS
L. 399.000

VCR 210 - DAEWOO
L. 249.000

SCOPA ELETTRICA
AB27/28 - ALFATEC
L. 99.000



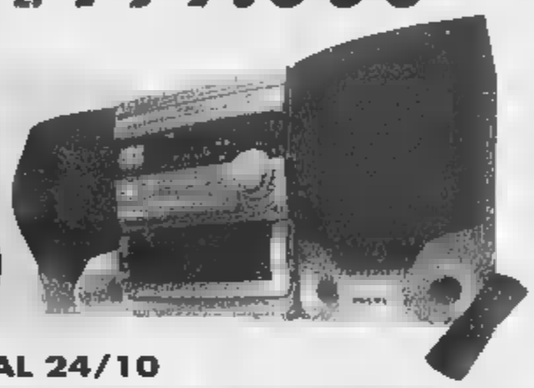
AUTORADIO
KRC 177 RG
KENWOOD
L. 199.000



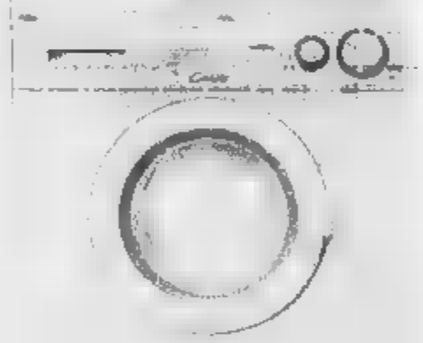
AUTORADIO
KRC 152 LG
KENWOOD
L. 169.000

FRIGORIFERO
DPA 260 - IGNIS
L. 390.000

MINI SISTEM
FW350 - PHILIPS
L. 399.000



LAVATRICE
CL 44XT - CANDY
L. 490.000



DAL 9/10 AL 24/10

SUPEROFFERTA PNEUMATICI PIRELLI

CONVERGENZA ALLINEAMENTO E SOSTITUZIONE VALVOLE TUBELESS

P1000 135/80/R 13 ..... L.	66.900	P2000 165/65/R 13 ..... L.	96.000
P2000 145/70/R 13 ..... L.	76.000	P2000 165/65/R 14 ..... L.	99.000
P2000 155/70/R 13 ..... L.	79.900	P2000 175/65/R 14 ... L.	115.000
P2000 165/70/R 13 ..... L.	95.000	P4000 E 185/60/HR 14 . L.	110.000

Call Me®
SPAZIO TELECOMUNICAZIONI

TELITAL GM210 GSM
+ 1088 WIND
L. 99.000

SAMSUNG
SGH2100
DUAL BAND
CHIAMATA VOCALE
L. 599.000

TRIUM MITSUBISHI
GALAXY DUAL BAND
+ 1088 WIND
L. 229.000

- PARKING
- AMBIENTE CLIMATIZZATO
- SNACK BAR
- BANCOMAT, CREDIT CARDS
- SERVIZIO FINANZIAMENTI
- 9.15 - 12.30 e 15.15 - 19.30
- SABATO E FESTIVI ORARIO CONTINUATO
- TELEFONO 0143.633.133

Metropolis
GRANDI MAGAZZINI
SERRAVALLE • USCITA A7

OFFERTE VALIDE FINO AL 24/10/99 SALVO ESAURIMENTO SCORTE

Domani sera nella Cattedrale pagine sacre del sacerdote-compositore

Quattro corali cantano Perosi

Un'occasione per visitare Tortona e le sue valli

Leonardo Osella
TORTONA

Una grande adunata di coristi è domani sera una invitante occasione per ascoltare la più bella musica di Lorenzo Perosi. Il compositore-sacerdote, nativo di Tortona, vi è stato anche sepolto e riposa dal 1957 nella navata sinistra della Cattedrale, accanto al fratello Carlo, cardinale. E proprio in Cattedrale è previsto il concerto, inizio alle 21: un appuntamento nel quadro della rassegna Perosiana, che da alcuni anni in autunno propone la musica di questo autore troppo a lungo sottovalutato, con la riscoperta di molti lavori addirittura inediti. Merito di una organizzazione che vede impegnati numerosi enti civili e religiosi, la Cassa di Risparmio di Tortona, l'associazione culturale Pro Julia Derthona e il direttore artistico del festival Arturo Sacchetti, che vi profonde molte energie.

Il concerto di domani, si diceva, è di carattere corale e riunisce quattro complessi: il Gruppo corale-orchestrale Beato Luigi Orione di Tortona, la Corale San Lorenzo del Duomo di Voghera, la Corale San Giovanni di Sale e la Corale Santa Cecilia di Pieve Cairo. Quattro ovviamente pure i direttori: monsignor Giuseppe Scappini, Aldo Niccolai, Daniela Menditto, Alberto Angeleri. All'organo siederà Andrea Albertini.

Trattandosi di pagine polifoniche, il programma è ampio e comprende per esempio mottetti a due e quattro voci; ma vi sono anche brani da Messe (il «Benedictus» a quattro voci dalla «Missa Eucharistica», il bellissimo «Gloria» dalle Seconda Messa Pontificale, alcune parti del «Messa da Requiem» per tre voci maschili) e l'«Et hymno dicto» dall'oratorio «La Passione di Cristo secondo San Marco».

Per gli appassionati di musica vocale sacra è dunque un'occasione da non perdere. Ma l'appuntamento artistico può anche fornire un ottimo pretesto per visitare una città che offre spunti interessanti e piacevoli. Dal momento che si è in Cattedrale, vale la pena di ammirarvi, oltre all'organo Serassi con le canne disposte a schiere battenti sui due lati dell'abside, le volte affrescate da Cesare Maggi e alcune pregevoli opere pittoriche di Guglielmo Caccia (il Moncalvo): «San Carlo Borromeo», «Deposizione dalla Croce», «Battesimo di Gesù». Un capolavoro è conservato nell'attiguo Palazzo vescovile. E' il Trittico di Macrino d'Alba, che una volta si trovava nell'Abbazia di Lucedio, nel Vercellese.

Seguendo la via Emilia, che attraversa la città, si incontrano S. Maria Canale, la chiesa più antica di Tortona e il quattrocentesco Palazzo Guidobono, sede del Richissimo Museo Civico, che però è attualmente chiuso per lavori.

I restauri in corso in vista del Giubileo non impediscono invece, a pochi chilometri a sud sulla strada per Pozzolo Formigaro, una visita alla stupenda Abbazia di Santa Maria a Rivalta Scrivia. Di stile gotico con influenze d'Oltralpe, ha un interno a tre navate con pilastri ottagonali, affreschi preziosi, alcuni resti del monastero e uno scenografico chiostro.

E se si ha un po' più di tempo, Tortona è la «porta» delle accoglienti Valli Curone, Borbera e Grue, disseminata di piccoli graziosi paesi e meta di buongustai in cerca di funghi e tartufi.

Spulciando le guide, si sono in questa ampia zona alcuni ristoranti raccomandabili (prefisso 0131). Tortona: Cavallino San Marziano (862308), Girarrosto (863033). Rivalta Scrivia: Carrettino (860930). Volpedo: Palmana (80222) Montacuto: Forlino (785151). San Sebastiano Curone: Corona (785203). Pozzol Groppo: Locanda del Gropp (800164). Cabella Lig.: Capanne di Cosola (0143.999126). Cantalupo Lig.: Stevano (0143.93136).

Una città che vanta monumenti insigni ed un circondario con buoni ristoranti

La cattedrale di Tortona, nella quale Lorenzo Perosi (a fianco) fu anche organista. Domani sera vi si svolgerà un concerto sulle sue opere sacre

IN MOSTRA

Gli affreschi di Lancillotto

ALESSANDRIA. A fine '300 un anonimo autore realizzava sulle pareti dell'antica torre di Frugarolo, paesino alle porte della città, un ciclo di affreschi traendo spunto dal ciclo arturiano di Lancillotto e Ginevra. Negli scorsi anni gli affreschi vennero «strappati», restaurati e concessi dai proprietari al Comune di Alessandria per 70 anni. Oggi alle 18, nelle sale d'arte dell'ex-convento di San Francesco, in via Cavour, verrà inaugurata la mostra allestita per far conoscere gli affreschi montati su pannelli. All'ingresso della mostra è stata «ricostruita» la torre e le stanze che ospitano i sei grandi pannelli sono state allestite in modo da ricordare lo spazio su cui aveva lavorato l'anonimo artista. Nelle sale d'arte dell'ex convento sono esposti anche altri pregiati pezzi e codici miniati dell'epoca della Tavola rotonda. Sino al 9 gennaio 2000. (f. m.)

IN BREVE

Nove borghi raccontano nel M...

Figuranti al Palio

ALBA. «Il borgo si rievoca...». Con questo titolo i nove borghi albesi domenica porteranno in piazza episodi di vita medioevale con rappresentazioni in tutto il centro storico (ore 10-18, ingresso libero). Un tuffo nel passato che vedrà circa seicento personaggi in costume impegnati sulle piazze più importanti della città. Parteciperanno i borghi dei Patin e Tesor, San Lorenzo, San Martino, Brichet, Rane, Moretta, Fumo, Santa Barbara e Santa Rosalia. Saranno riproposti antichi mestieri, taverne, osterie, mercati e fiere con animali da cortile, musicanti, giocolieri, saltimbanchi, mangiafuoco e streghe. I borghigiani offriranno ai passanti squisitezze gastronomiche e buon vino. Un treno a vapore carico di turisti giungerà da Alessandria alle 11 (altrettanto avverrà con partenza da Torino il 31 ottobre). (g. f.)

Appuntamento con l'operetta

SAINT-VINCENT. Fine settimana dedicato all'operetta al «Palais St-Vincent». Alle 21 va in scena «Al cavallino bianco» di Benatsky-Stolz; domani alla stessa ora è la volta de «La vedova allegra» di Lehar. «Al cavallino bianco» parla dell'amore di un cameriere per una bella proprietaria di albergo che non ha occhi, però, che per un avvocato. «La vedova allegra» si svolge nell'ambasciata del Pontevedro, piccolo Stato in crisi. (r. ao.)

Torna la Fiera della transumanza

DEMONTE. Appuntamento domani e domenica con la festa della transumanza alla fine degli spostamenti del ritorno nelle case (che cadono in occasione della Fiera di San Luca). Domani, alle 10, arrivo dei pastori, per l'11ª mostra regionale cavalli Haflinger. Alle 14.30 esposizione di stalloni, alle 17 mostra di prodotti tipici. Alle 19.30 cena dell'allevatore e alle 21.30 musica occitana. Domenica alle 11 sfilata nelle vie del paese degli animali. (g. p. m.)

L'attore Raul Bova

Bova ospite vip domani al Globo

BORGOVERCELLI. Legge Paulo Coelho e gira spot con Madonna. Ha animato l'estate, dal Festival cinematografico di Giffoni alle feste vip all'ombra del Cupolone. I soprattutto non ha dimenticato la bellezza che lo ha reso celebre. Raul Bova che presto tornerà sul piccolo schermo con «Ultimo Due» e sorpresa! vestendo per Mediaset i panni di Francesco d'Assisi domani sera si racconterà al pubblico del dancing Globo, a pochi chilometri da Vercelli. L'ex modello prestato con successo a cinema e televisione è attesa attorno alle 23,30, e lo aspetta un compito da star: firmare autografi, rispondere alle domande dei fans, e magari concedersi un fuori-programma ballando in pista. (g. bar.)

Al via da lunedì la quarta settimana di esplorazione dei territori del Nord Ovest cercando il buono che ci circonda

Strade del Gusto, un bel viaggio

Si riparte da Barolo e si arriva alle risaie

Sergio Miravalle

Si conclude oggi la terza settimana del viaggio lungo le «Strade del Gusto». In edicola, con «La Stampa» i lettori hanno trovato il fascicolo dedicato ad «Aosta, la valle della Fontina».

Domani è domenica, consueta pausa del week end, che potrà ghiottamente ispirato dai fascicoli finora usciti e da lunedì si riparte. Il suggestivo viaggio, condotto da «La Stampa», in collaborazione con Slow Food, farà giungere i lettori nel cuore del Piemonte, sulle colline dove nasce il suo vino più famoso: il Barolo. La zona è talmente ricca di richiami e attrattive enogastronomiche che sono due i fascicoli dedicati agli 11 comuni della zona di produzione. Il primo sarà dato in omaggio lunedì, l'altro una settimana dopo, lunedì 25.

Ma nel frattempo i nostri «esploratori» avranno la possibilità altri scorci del Nord Ovest. Martedì il fascicolo numero 17 è dedicato dintorni di Torino: dalle ciliegie di Pecetto alla trippa di Moncalieri, senza dimenticare il rilancio delle regge sabaude e richiamo alla cucina dei Savoia.

Mercoledì 20 le «Strade del Gusto» porteranno i viaggiatori della tradizione culinaria lungo le vie che videro pedalare il «Campionissimo» Fausto Coppi: da Tortona alle ville del Gavi. Area di frontiera e di culture diverse che si riflettono anche in cucina. Basti pensare che tra Novi e Gavi corre un «confine» preciso: da una parte gli agnolotti e dall'altra i ravioli. E guai a confonderli. E Gavi è naturalmente anche vino, bianco di pregio che ha saputo conquistare palati in tutto il mondo.

Giovedì 21 si torna montagna risalendo la Val Susa, con i suoi richiami antichi e moderni. La Valle già guarda alle Olimpiadi invernali del . Nello stesso fascicolo c'è anche Pinerolo, la tradizione dolciaria del panettone basso e la curiosità di un che era dimenticato: il Rainie.

Venerdì 22 altro viaggio affascinante dal Monte Rosa alle risaie attraverso la Valsesia e il Vercellese. E' la terra delle rane e dei bicciolani, ma anche della panissa e delle specialità biellesi.

Saremo arrivati al fascicolo numero 20, pronti, la settimana successiva, alle cinque tappe finali. «Le Strade del Gusto», che la Regione Piemonte ha sponsorizzato per sottolinearne la funzione divulgativa e «didattica», sono arricchite nel complesso da oltre 2500 segnalazioni di «Slow Food»: locali, cantine, ristoranti, trattorie, alberghi, botteghe dell'agroalimentare. I fascicoli, diventano così, ad opera completata un comodo vademecum alla scoperta del buono che ci circonda. Molti lettori hanno segnalato anche altri locali, che in base alla loro esperienza potrebbero entrare a far parte delle «Strade gusto». La Stampa è lieta di accogliere queste segnalazioni, che vanno inviate all'Ufficio marketing «Strade del Gusto» in via Marenco 32 a Torino. Saranno smistate «Slow Food» a Bra, che le vaglierà e potrà tenerne conto per altre iniziative editoriali.

Intanto è in edicola anche la seconda copertina, in vendita a 8000 lire e da lunedì la quarta audiocassetta. Dopo collina, pianura e montagna si arriva al mare interventi, tra gli altri di Bruno Lauzi. La cassetta è in vendita a 4900 lire con «La Stampa» e le «Strade del Gusto».

SAVONA

Cibo e cinema al Priamar

Per quattro giorni si gira un «film» che parla di sapori nel cinema, nella pubblicità e nell'arte. Il Priamar torna da oggi a vestire i panni della «fortezza del gusto», di un laboratorio dei sensi, come gli organizzatori - Spazio Vivo e Slow Food amano definire la manifestazione. Il cartellone prevede film, cene, degustazione di prodotti tipici, esposizioni di libri e curiosità, concerti e spettacoli, mostre d'arte. Il Priamar tenterà l'interesse dei savonesi cene d'autore ma anche film, pubblicità, arte e musica in la gastronomia svolge un ruolo determinante. Il momento centrale della rassegna è rappresentato dalle cene a tema, ma anche dalla «sfiziosorie» gastronomiche, dai punti di degustazione, dall'enoteca ma il menù sarà condito da film, concerti, mostre e spettacoli in tema.

L'inaugurazione è prevista alle 18, con il concerto dei musicisti da strada nel piazzale della Cittadella e il film «Pranzo di Babette». Alle 19,30 è prevista la prima cena a tema (Made in France) e alle 22 al Palazzo della Sibilla seguirà il film «Invito a cena con delitto». (s. p.)

DOLCE e SALATO di PAOLO M...

La «cougnà» di Rina e il pane dei segreti

Uva, mele cotogne, pere madernassa e altra frutta per la grande salsa doc piemontese Segale e avena nelle pagnotte di Eugenio

MAMMA Rina, di questi tempi, ha le pentole in ebollizione. Da sempre, a metà ottobre, le donne della cascina (azienda agrituristica Cà d'Gal) raccolgono gli ultimi grappolini d'uva rimasti sui tralci, la frutta secca (noci, nocciole e mandorle), le mele cotogne, le pere madernassa ed i fichi, per quella salsa dolceamara denominata cougnà. A casa Boido, dove la vendemmia di Moscato è passata da tempo, vogliono essere pronti per venerdì 22, quando la Fondazione Ippolito Nievo e il Consorzio Beni Culturali Italia, verranno nelle vigne di Santo Stefano per evocare il «Viaggio sentimentale di Cesare Pavese». Ci saranno attori, cantanti, comparse, che renderanno vivo il teatro tra le colline un testo dello scrittore Luca Doninelli che in questi mesi ha cercato di immedesimarsi nei luoghi e nelle sensazioni del grande scrittore di Santo Stefano Belbo. E alla fine, non potrà mancare davvero un cucchiaio di cougnà per insaporire la robiola di Roccaverano. Questa sì che è vita!

Cà d'Gal - frazione Valdivilla, 108 - Santo Stefano Belbo (Cn) - tel. 0141/847103 Cougnà da gr. 370: 20 mila lire.

Aimo Nadia, sommo locale in quel di Milano, usa il pane di questo ragazzo. E il Sorriso di Soriso. Eugenio Pol, dopo un'esperienza in un locale di Varallo Sesia, dove il pane era indimenticabile, si è rifugiato a Fobello in Val Mastallone, nel Biellese, a sfornare il prodotto che vuole lui. Innanzi tutto lievito naturale ottenuto dalla fermentazione di farine biologiche macinate a pietra ed acqua pura di montagna. Con questo segreto impasta, fa lievitare (dalle alle 12 ore) ed inforna per 70 minuti. Ottiene una pagnotta gustosa, che il lungo trattiene importanti sostanze nutritive che la rendono digeribile. Curiosissimo anche il pane di segale che Eugenio produce con una varietà autoctona del 1600. E poi pane di farro, pane all'avena con achillea e carvi (origano di montagna), pane della vendemmia con uva biologica fresca e biscotti fragranti per cominciare la giornata alla grande. E tutto con acqua batteriologicamente pura, farine biologiche del Mulino Sobrino di La Morra e perfino un olio extravergine (biologico) di un farmacista di Marsala. Se non è qualità, questa?

Pol Eugenio - «Vulaiga» Fobello - via Rizzetti, 22 - tel. 0163/55901 - Pane di segale al Kg.: 8 mila lire.

Il «Laboratorio del caffè Lavazza» è gratuito ed è aperto ad operatori professionali e ai consumatori. La sede centrale è a Torino in strada Settimo 410. Le prenotazioni si raccolgono allo 011 23 98 52 e via E-mail training@lavazza.it

I tedeschi a scuola di caffè

Lavazza apre anche a Francoforte centro professionale di degustazione

TORINO

L'aroma del caffè italiano conquista l'Europa. Martedì in Germania si inaugurerà il primo «Laboratorio del caffè Lavazza». E' una scuola di formazione al gusto che sarà gestita, a Francoforte, dalla filiale tedesca del colosso torinese.

«Abbiamo mutuato la positiva esperienza del Training center, che opera con successo a Torino, nella nostra sede di Strada Settimo 410» annuncia Ennio Ranaboldo, responsabile Lavazza delle pubbliche relazioni e della formazione. Sale attrezzate ospitano vere lezioni di storia e geografia del caffè (la Lavazza si approvvigiona 30 Paesi) per passare poi alle tecniche di torrefazione, all'arte della miscelazione e infine ai vari modi di «fare il caffè», di abbinarlo, servirlo e naturalmente gustarlo.

«Nel mondo del caffè il piacere degustativo è fondamentale. Anche se noi italiani abbiamo imposto la parola espresso, alla Lavazza siamo lontani da logiche di trangugiamento rapido - annota Ranaboldo - anzi il nostro caffè è pausa di armonia che coinvolge e stimola i sensi. Palato e naso vanno però allenati a distinguere e a conoscere. Ecco spiegata la "filosofia" delle nostre scuole di caffè. Quella in Germania sarà, per ora, riservata agli operatori del settore. La sede di Torino è già a disposizione anche dei consumatori con corsi gratuiti di o più giorni, basta prenotarsi allo 011 239.8525».

La Lavazza è tra i primi sei gruppi industriali del mondo nel settore torrefazione. Nel 1998 ha fatturato 1300 miliardi e conta 1700 addetti. Ha sei consociate all'estero e cinque unità produttive in Italia, dove detiene il 16 della quota di mercato. Il resto dell'impero è tutto nel Nord Ovest a conferma della scelta Luigi Lavazza, il fondatore, nacque infatti nel 1859 a Murisengo nel Monferrato. Il padre Battista era agricoltore. Luigi diventa cantiniere di fiducia del principe di Carignano. Il suo destino pareva legarsi al vino, ma una vigna grandinata nel 1886 lo convince a trasferirsi in città, con un capitale di 50 lire, poco meno di mezzo milione di oggi. Aveva 25 anni e diventa commesso in una grande drogheria del centro entrando, per la prima volta, in contatto con il mondo del caffè. Nel 1895 rileva un negozio in proprio in via San Tommaso, nel cuore di Torino, e fonda la «Lavazza».

Un secolo dopo i discendenti sono ai vertici dell'azienda che ha due principali centri di torrefazione a Torino e a Verres, in Val D'Aosta, dove opera la Gonclu, uno dei marchi controllati.

«Sappiamo di produrre un bene che, soprattutto in Italia, è entrato nella storia del costume - annota Ranaboldo - Il caffè segna le nostre giornate, dal risveglio al pranzo alle pause di lavoro e fino al dopo cena. Con il laboratorio del caffè vogliamo far provare accanto alla classica tazzina altre forme e altri abbinamenti, dal cioccolato, al latte, alle spezie. E' un mondo di buoni gusti tutti da scoprire, ovviamente con calma, perché, come diceva un famoso slogan «Il caffè è un piacere...». (s. mir.)

A Codevilla i Beggar's Farm propongono le più belle canzoni dei Jethro Tull

Hardcore melodico made in Usa

Il gruppo Appleseed Cast al Mephisto di Lu

C'è un gruppo americano che suona questa sera al Mephisto Rock Café di **LU MONFERRATO**: è un quartetto che ha scelto di chiamarsi Appleseed Cast e propone un hardcore melodico. Questa è l'unica tappa nel Nord Italia del loro tour europeo. Il loro ultimo lavoro s'intitola «The end of the rag wars». La loro musica, potente e aggressiva, è in fondo semplice, con una miscela di intricati pezzi di chitarra, stacchi di batteria e improvvisi inserimenti di sax e pianoforte. Voce solista della formazione è Christopher Crisci; alla chitarra c'è Aaron Pillar, alla batteria Louie Ruiz, al basso, sax e piano Jason Wickersheim.

E' stasera a Lu Monferrato l'unica tappa nel Nord Italia degli americani Appleseed Cast, la band di hardcore melodico impegnata in questi mesi in un tour europeo

ACQUI. Anni '70-'80-'90 col dj Juan Marie al Palladium e ballo latino americano col Sabor Caribeño.
Tre le sale alla discoteca Villa Olga: nella «madame Bovary» c'è il dj Paolo Giusti con musica underground e commerciale; happy music con Fabrizio Valenza nel privé «contessa Olga» e revival con Herman Longati in sala Tiffany.
. Al Club St. Jacques di Spanetta, c'è la formazione di acid jazz Bobo's Group. L'ingresso è riservato ai soci Arci.
ALTAVILLA. All'Archivolto serata cult con i dj Stefano Pain, Luciano Tirelli e Alex.
BOSCO MARENGO. Liscio alla discoteca Master con Viviana e la Pagina d'Album.
. Al Tom Boy, in zona industriale, discoteca e musica con i Contrasto. Ai Magazzini Mondani, in strada Vecchia Vercelli, suonano i Fusione Estrema. All'Azzurro, in viale Histolfi, serata di pianobar con Francesco Cabiati; al Pool Hot Pub, karaoke con Marco e Giusy.
. Tributo ai Jethro Tull al Thunder Road di Codevilla. Sul palco salgono stasera i Beggar's farm e il gruppo ufficiale del fans club italiano e la sua esibizione è una sorta di prologo al concerto che la celebre band fondata da Ian Anderson terrà il 10 novembre al Palalido di Milano (info 0434-20853l1). I Beggar's Farm suonano insieme dal '96; fondatore è Franco Taulino, diplomato in fagotto al Conservatorio di Torino, che canta e suona tastiere e armonica. Gli altri sono Massimo Balestri, Alessandro Massobrio, Enzo Garlando, Fausto Coscia, Andrea Desimone e Michele Belremont. Hanno anche inciso un cd con 11 tra i più famosi brani dei Jethro Tull, da «Aqualung» a «Locomotive breath».
OVADA. Selezioni di musica house jazz mixate dal dj Angelo Morizzi al Caffè Castello, in salita Roma d'ex Mammajal.
SALE. Danze alla Cometa con l'orchestra di Luca Bergamini.
STAZZANO. Al Planet animazione discobar con dj Andrea Cappelletti.
. C'è l'orchestra spettacolo Fulvia e Bruno al dancing Le Terrazze.
TORTONA. Musica e animazione con il dj Max Pensa al Docks di viale Mariano Dellepiane.
. Concerto di rock acustico degli Zosa dalle 23 di stasera al Covhouse di strada Pavia: sul palco Paolo De Regibus e Vittorio Pugno, voce e chitarra.
VOGHERA. Suonano i Quattro in Condotta al Cowboys Guest Ranch: è una band che stupisce per il suo eclettismo. Passa dagli Anni '50 e '60 con un medley che comprende «La zobra a pois», «Tintarella di Luna» e «St. Tropez» ai Platters di «Only you» e «Great pretender»; si avvicina agli Anni '70 con le musiche di «Happy days» e «Grease» per arrivare alla dance di Gloria Gaynor e ai più recenti cavalli di battaglia di Alexia.

A cura di BRUNELLO VESCOVI

Debutto in novembre, poi musica e ancora cabaret

Si aprirà con Stefano Nosei la stagione al Civico di Gavi

Andrea Merlo
GAVI

A novembre partirà una nuova stagione di spettacoli al Civico di Gavi: la prima parte comprende sette spettacoli nell'arco di due mesi, tra cabaret, musica e teatro leggero. Lo scorso anno l'ex Cinema Vecchio è tornato a vivere dopo 25 anni di abbandono: ridotto a magazzino per attrezzi aveva perso quel fascino esercitato per più di cinquant'anni. nel '20, aveva ospitato il primo spettacolo: dalla lirica si era passati all'operetta e poi al cinema. Il periodo di splendore era subentrata la crisi, determinata dalla concorrenza del Cinema Nuovo, più moderno e funzionale. L'impari competizione si era conclusa con lo smantellamento delle apparecchiature.

Ma dopo qualche anno aveva chiuso anche l'altro locale lasciando Gavi senza un vero luogo in cui fare spettacolo. Ecco allora riemergere l'importanza del vecchio teatro che però era inadeguato alle nuove norme di sicurezza.

Finalmente, nel '77, il sindaco Nicoletta Albano ha avviato le pratiche per la ristrutturazione, riuscendo in tempo record a restituire alla città il tanto rimpianto locale: il 24 ottobre '98 la prima rappresentazione del nuovo corso. Anche quest'anno la gestione è a cura del Comune: gli spettacoli sono dignitosi, i prezzi (posti numerati) variano dalle 10 alle 20 mila lire. L'apertura è il 12 novembre con un recital del cabarettista-cantautore Stefano Nosei. Il 20, serata dedicata alla chitarra acustica nord-americana con Paolo Ralteri e alcuni ospiti di prestigio: i genovesi Paolo Bonfanti e Beppe Gambetta, a cui potrebbero aggiungersi Martino Coppo e Andrea Fossati.

Stefano Nosei sarà a Gavi il 12 novembre

Dicembre si aprirà, il 4, con la compagnia «Quellili», gruppo di cabarettisti emergenti che sta spopolando in Liguria. L'11 arriverà a Gavi la compagnia «L'inventateatro» di Novi Ligure con la divertente commedia «Lui, lei e 1000 calorie al giorno», autori e interpreti Barlsione e Parise. Ancora a dicembre, il 18, il Teatro del Piccione di Genova presenterà lo spettacolo per bambini «La banda del calzino» con la regia di Simona Gambaro.

Il primo spettacolo del 2000 è il 15 gennaio con una serata dedicata alla montagna, la compagnia del coro Monte Cauriol: canti alpini reinterpretati in modo suggestivo. Sabato 29 la compagnia del Teatro di Valenza presenta «L'amore di Don Perlimpino con Belisa nel suo giardino», farsa lirica con musica di Federico Garcia Lorca. La regia è di Luigi Todarello. l'ingresso ad offerta con incasso devoluto ad associazioni ed enti benefici. Gli spettacoli cominciano alle 21.15, i biglietti si possono prenotare all'ufficio Commercio del Comune.

GIORNO E NOTTE

«Macbeth» a Casale

Alle 21 all'auditorium Santa Chiara di Casale, in via Facino Cane, primo appuntamento della stagione «Crepuscoli di Santa Chiara» con il «Macbeth» di Shakespeare: gli attori appartengono alla compagnia Nuovo Palcoscenico, che organizza la rassegna. I biglietti costano 12 mila lire, l'abbonamento (5 spettacoli) a 50 mila.

[r. sp.]

Diapositive «il regno dei faraoni»

«Egitto: il regno dei faraoni e delle regine» è il tema della proiezione di diapositive commentate che si tiene stasera, alle 21,30, al Centro comunale di cultura di Valenza, ad ingresso libero. Il relatore è Riccardo Maggiora [r. c.]

Concorso «Voci per l'opera»

Stasera e domani, a Castagnole Monferrato, si tiene la prima edizione del concorso internazionale di canto «Voci per l'opera-Giovani talenti in palcoscenico», organizzato dal circolo culturale «Amici del Ballo».

[r. al.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

	31	35	22	70	77
	114	83	78	72	32
CAGLIARI	10	13	86	18	25
	63	59	54	53	53
FIRENZE	20	60	30	13	59
	52	62	47	44	42
GENOVA	36	51	7	4	65
	113	94	82	75	66
MILANO	31	53	5	64	83
	110	85	69	64	63
NAPOLI	36	15	32	42	18
	104	78	66	62	61
PALERMO	48	21	13	44	77
	100	51	49		45
	86	11	53	72	48
	65	62	62	57	53
TORINO	17	55	58	59	76
	62	60	55	55	51
VENEZIA	79	43	80	24	52
	63	52	47	43	42

IL COMPUTER SUGGERISCE

all. Ambi centrati sul 12 di Genova. Ecco le su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi.

12-43	12-3	12-19	12-47	12-73
12-85	12-36	12-51	12-31	12-1
12-8	12-35	12-68	12-81	12-30
12-62	12-87	12-23	12-75	12-90
12-5	12-88	12-69	12-80	12-60
12-33	12-71	12-89	12-56	12-83

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane
Bari 12 (0); Cagliari 75 (0); Firenze 81 (4); Genova 7 (4), 52 (0); Napoli 30 (2); Palermo 49 (2), (0); Torino 60 (3); Venezia 13 (0)

Per questa settimana il computer consiglia i ambi a frequenza sulla ruota di Cagliari:

28-14	28-42	28-58	36-15	36-3
28-9	28-55	28-12	36-42	36-1
28-74	28-21	28-84	36-54	36-40
28-50	28-51	28-3	36-8	36-49
28-18	28-52	36-50	36-15	36-2
28-60	28-19	36-61	36-52	36-4
	28-30	36-60		36-75
28-2	28-90	36-63	36-19	36-24

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da re a Milano:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-51-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	61-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali
L. 84 - 39 - 40 - 11 - 16 - 9
75 - 83 - 90 - 7 - 51 - 56
2 combinazioni

L. 5600 7 - 14 - 21 - 3 - 6 - 9 - 15
7 combinazioni

Giocate sistemistiche basi
L. 179.000 - base fisso prese 1 a 1 = 30 - 89 - 44 - 16
224 combinazioni - variabili = 78 - 12 - 27 - 36 - 65 - 82 - 78 - 19

Statistiche a cura della Ricevitoria n° di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

TRIBUNALE DI ACQUI TERME
Vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n.67/93 R.G.E.G.E. dott.ssa Scarzello creditore procedente CIBIEMME PLAST spa ora BONAPARTE spa contro **ANTICA CASCINA DI MOMBARUZZO** srl è stato ordinato per il giorno 23 novembre 1999 - ore 10 e segg. l'incanto dei seguenti immobili:
Lotto unico: in Mombaruzzo loc. Val Cervino terreni a vario coltura frammisti dal corso d'acqua denominato "Fosso Cervino", aventi una superficie complessiva di mq. 138.240, fabbricato costituito da un corpo di fabbrica principale a due piani fuori terra adibito ad abitazione; corpo accessorio, già adibito a portico e fienile, semi diroccato, altri due piccoli fabbricati adibiti rispettivamente a pozzo e pollaio.
Prezzo base di incanto: lire , cauzione del prezzo di vendita: lire 70.000.000, importare approssimativo delle spese di vendita: lire 105.000.000, offerte minime in aumento: lire 20.000.000
Cauzione e spese come sopra, da versarsi in Cancelleria, entro ore 12 del giorno non festivo precedente a quello di vendita fissato, con assegni circolari liberi, emessi nella provincia di Alessandria, intestati "Cancelleria Tribunale Acqui Terme". L'aggiudicatario a dell'art. 55 R.D. 16/7/05 n. 646, dovrà depositare la parte prezzo che corrisponde al credito Creditore precedente in capitale, e entro 30 gg. dalla aggiudicazione. Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqua Terme.
Acqui Terme, li 3 settembre 1999
IL CANCELLIERE
dr. A.P. Natale

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRINO. Tel 0131-252444
Grey Owl - Gufo grigio
di R. Attenborough con P. Brosnan
Ore 20-30-22.30 - Lire 12.000

AMBRA. Tel 0131-252 079
Halloween venti anni dopo
Ore 20-22.30 - Lire 10.000-7000

COMUNALE - Sala Grande. Tel 0131-234 240
Il tredicesimo guerriero
di J. M. Mcternan con A. Banderas, D. Sayre
Ore 20-22.30 - Lire 12.000-9000

COMUNALE - Sala Fenice. Tel 0131-234 240
The Acid House
di P. Mullan con R. Eccleston, J. McCole e K. Mullen
Ore 20-22.30 - Lire 12.000-9000

CORSO. Tel 0131-448 080
Asterix e Obelix contro Cesare
di C. Zidi con G. Depardieu e R. Benigni
Ore 20-22.15 - Lire 12.000

GALLERIA. Tel 0131-252 102
Tifosi
con D. Abatantuono, C. De Sica, M. Boldi e D. Mandelli
Ore 20-22.15 - Lire 12.000

MODERNO. Tel 0131 252 707
Eyes Wide Shut
di S. Kubrik con N. Kidman e T. Cruise
Ore 19.30-22.25 - Lire

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel 0131-349 321
Asterix e Obelix contro Cesare
di C. Zidi con G. Depardieu e R. Benigni
Ore 20-22.30 - Lire 12.000

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel 0131-349 321
Sogno di una notte di mezza estate
con M. Pfeiffer e K. Kline
Ore 20-22.30 - Lire

ACQUI TERME

ARISTON. Tel 0144-322 885
Asterix e Obelix contro Cesare
di C. Zidi con G. Depardieu e R. Benigni
Ore 20-22.30 - Lire 12

CRISTALLO. Tel 0144-322 400
Tifosi
con D. Abatantuono, C. De Sica, M. Boldi e D. Mandelli
Ore 20-22.30 - Lire 12.000-8000

ARQUATA SCRIVIA

ROMA. Tel 0143-667 510
Oggi chiuso

CANELLI

BALBO. Tel 0141-831 889
Wild Wild West
Ore 20-22.30 - Lire 10.000-7000

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel 0142-452 744
Asterix e Obelix contro Cesare
di C. Zidi con G. Depardieu e R. Benigni
Ore 21 - Lire 10.000-6000

POLI. Tel 0142-452 001
Grey Owl - Gufo grigio
di R. Attenborough con P. Brosnan
Ore 20-22.20 - Lire 10.000

MODERNO. Tel 0142-452 816
Eyes Wide Shut
di S. Kubrik con N. Kidman e T. Cruise
Ore 19.30-22.20 - Lire

CASTELLEONE

MACALLE'. Tel 0131-585 001
Oggi chiuso

COSTIGLIOLE

COMUNALE. Tel 0141-966 376
Oggi chiuso

NIZZA MONFERRATO

SOCIALE. Tel 0141-701 496
Asterix e Obelix contro Cesare
di C. Zidi con G. Depardieu e R. Benigni
Ore 20-22.30 - Lire

VERDI. Tel 0141-701 459
VERDI-Sala Verdi. Tel 0141-701 459
Eyes Wide Shut
Ore 19-22.30 - Lire 10.

MULTISALA VERDI-Sala Aurora
E allora mambo
Ore 20.30-22.30 - Lire 10.000-7000

MULTISALA VERDI-Sala Regina
Entrapment
Ore 20-22.30 - Lire 10.000-7000

NOVI LIGURE

IRIS. Tel 0143-321 472
Asterix e Obelix contro Cesare
di C. Zidi con G. Depardieu e R. Benigni
Ore 20-22.30 - Lire 12.000-8000

MODERNO. Tel 0143-78 290
Grey Owl - Gufo grigio
di R. Attenborough con P. Brosnan
Ore 20.10-22.20 - Lire 12

OVADA

Tel 0143-81 411
con M. C. De Sica, M. Boldi e D. Mandelli
Ore 20-22.15 - Lire 12.000-8000

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA. Tel 0143-67 895
Asterix e Obelix contro Cesare
di C. Zidi con G. Depardieu e R. Benigni
Ore 20.15-22.30 - Lire

TORTONA

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel 0131-861 326
Asterix e Obelix contro Cesare
di C. Zidi con G. Depardieu e R.
Ore 20-22.30 - Lire 12.000-8000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel 0131-861 326
Instinct
Ore 20-22.30 - Lire 12.000-8000

VOGHERA

ARLECCHINO. Tel 0383-648 124
Sogno di una notte di mezza estate
con M. Pfeiffer e K. Kline
Ore 20.10-22.20 - Lire

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. Tel 011 817 93 73 *Come la nascente mia*. Or 16.30; 18.30; 20.30; 22.30
ACTOR'S STUDIO via Cavour ang. Sabaudia 77 b. tel 210 6764 *Austin Powers - La spia che ci provava*. Or 16.30; 18.30; 20.30; 22.30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67 tel 856 531 *A walk on the moon (Complice la luna)* Or 18.30; 20.30; 22.30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67 tel *Asterix e Obelix contro Cesare* Or 15.45; 18; 20.15; 22.30
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52 tel 547 097. Sala 1 *Eyes wide shut* V.M. 14 Or 15.45; 19; 22.15. Sala 2 *Sogno di una notte di mezza estate* Or 15; 17.30; 20; 22.30. Sala 3 *Entrapment* Or 15.30; 17.50; 20.10; 22.30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 tel 5817 190 *Eyes wide shut* Or 16.20; 19.20; 22.20
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel 540 006 *Asterix e Obelix contro Cesare* 15,45; 18; 20.15; 22.30
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel 540 110 *Judy Berlin*. Di Eric Mendelsohn con Barbara Barrie, Bob Dish, Edie Falco. Or 16.40; 18.40; 20.40; 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a tel 436 07 23 *E allora mambo!* Or 15.30; 16.30; 20.30; 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel 436 07 23 *Lovers*. Or 16.30; 18.30; 20.30; 22.30
CIAK c. G. Cesare 105, tel 232 029 *E allora mambo!* Or 16; 18.10; 20.20; 22.30
DORIA v. Geminiano 9, tel 542 422 *13° guerriero*. Or 16; 18.10; 20.20; 22.30
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Montebello 82, tel 327 2214 *Star wars - Episodio I. La minaccia fantasma*. Or 14.30; 17.10; 19.50; 22.30
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Montebello 82, tel 327 2214 *A walk on the moon*, di Tony Goldwyn con Diane Lane, V. Mortensen. Or 16.20; 18.25; 20.30; 22.35
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel 447 52 41 *Asterix e Obelix contro Cesare* Or 15.30; 17.50; 20.10; 22.30
ELISEO BLU p. Sabotino, tel 447 52 41 *Tifosi* Or 15; 17.30; 20; 22.30
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel 447 52 41 *Tutto su mia madre* Or 16; 18.10; 20.20; 22.30
p. 5, tel 817 16 42 *L'amante perduto* Or 16.30; 18.30; 20.30; 22.30
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel 561 54 47 *Il vento ci porterà via* Or. 20; 22.30
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel 530 353 *Grey Owl (Gufo grigio)* 15.25; 17.45; 20.05; 22.30
FARO v. Po 30, tel 817 33 23 *Grey Owl (Gufo grigio). Or.: 20; 22.30.*
FIAMMA c. Trapani 57, tel 385 2057 *Eyes wide shut* V.M. 14 Or. 15.30; 18.45; 22
IDEAL c. Beccaria 4, tel 521 4316 *The Acid house* Or. 15.45; 18.20; 15; 22.30
KING v. Po 21, tel 812 59 96 *Austin Powers. La spia* Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30
KONO v. S. Teresa 5, tel 534 644 *Come la nascente mia* Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30
LUX Galleria S. Federico, tel 540 283 *Star wars. Episodio I. La minaccia fantasma* Or. 14.40; 17.20; 20; 22.40
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel 812 41 73 *Asterix e Obelix contro Cesare* Or. 15.50; 17.50; 20.10; 22.30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel 812 41 73 *Lock e Stock pazzi e scatenati* Or. 15.55; 18.10; 20.20; 22.30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel 532 448 *E allora mambo!* Or. 16; 18.10; 20.20; 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel 532 448 *L'amante perduto* Or. 16; 18.10; 20.20; 22.30
PIEPOLI v. XI Settembre 15, tel 531 400. Sala 1. *Gioco a due*. Or. 15; 17.30; 20; 22.30. Sala 2: *Entrapment* 15; 17.30; 20; 22.30. Sala 3 *Eyes wide shut* V.M. 14 Or. 15.30; 18.45; 22. Sala 4. *Sogno di una notte di mezza estate* Or. 15; 17.30; 20; 22.30. Sala 5 - Lilliput *La mummia* Orario 15; 17.30; 20; 22.30
ROMANO Galleria Subalpina, tel 562 01 45 *Tutto su mia madre* Or. 16; 18.10; 20.20; 22.30
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel 819 01 50 *Sogno di una notte di mezza estate*. Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30
Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel 650 02 00 *Instinct (Istinto Primordiale)* Or. 20.15; 22.25
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel 650 02 00 *Cruel intentions* Or. 20.30; 22.30
VITTORIA v. Roma 356, tel 5621789 *Tifosi* 15; 17.30; 20; 22.30
TEATRO REGIO. Domani ore 15 *Il regio diebro le Quinte* visita guidata al Teatro Stagione Concerti domani ore 20.30 *Orchestra del Teatro Regio* diretta da G. Sinkovicwski. Il Nordic valzer. Musiche di Brahms, Bartok, R. Strauss. Biglietteria (ore 10.30-18). Tel 011 8815 241 242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 21 Canti del mondo: concerto dei *I Cantici Tommasi* diretti da M. Peretti. Musiche da tutto il mondo da J. S. Bach a Zucchero. A favore dell'Avap e del Centro Trasfusionale dell'Ospedale Regina Margherita. Info Zonta Club Torino Due. Tel 011 273 0056-9177 085.
AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI Lingotto via Nizza 280. Ore 20.30 (Turno Blu) *Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai* 2° concerto stagione sinfonica 1999-2000. Direttore F. Chaslin - Violinista L. Kavakos. In programma musiche di Schoenberg, Debussy e Richard Strauss. Poltrone L. 60.000. Ingresso L. 30.000. Ridotti giovani L. 18.000. Per info tel 810-4663-810-4961
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Oggi 11 ed 18.10 nuovo abbonamento per la stagione da camera «Domenica Musica» con orario continuato 10-18 presso Foyer del Auditorium della Rai di via Verdi 31. Per informazioni tel 011 8104663 - 8104961

VENETA ARREDI

Di gusto tradizionale, offre molteplici soluzioni d'arredo grazie alla grande componibilità e alla varietà di elementi.

In Paola tutto è importante preziosa in legno massello noce nazionale spessore 25 mm. ai tanti preziosi elementi in legno.

Veste la tua Casa...

Una cucina contemporanea forti emozioni ciliegio, ante telaio con vernici atossiche nei colori: magnolia, verde chiaro, aragosta, blu avio, legno e acciaio.

Abbina soluzioni compositive d'avanguardia con cromatiche per arredamenti altamente personalizzati.

C.SO ACQUI ang. C.SO C. MARX, 149 - ZONA CRISTO
ALESSANDRIA - TEL. 0131 341362 - FAX 0131 342326

NUOVO PAJERO PININ.

Il primo Mitsubishi firmato Pininfarina.

E' il primo Mitsubishi disegnato e costruito da Pininfarina. E' il primo 4x4 con il rivoluzionario 1.8 GDI, il motore benzina a iniezione diretta creato da Mitsubishi. Ha la trazione integrale Super Select, tecnologia esclusiva di Mitsubishi. Pajero Pinin: assolutamente innovativo.

Lo stile parla da solo.

www.pajeropinin.com

MITSUBISHI PAJERO PININ

MITSUBISHI MOTORS

Il suo Concessionario Mitsubishi l'aspetta SABATO 16 e DOMENICA 17

Unica Concessionaria per Alessandria e provincia

SUN CAR s.r.l.

Via Genova, 35 - SPINETTA MARENGO (AL)
Tel. 0131.619972 - 0131.619813
Fax 0131.216246 - E-mail: suncaral@tin.it

SHAHIDI GALLERY

TAPPETI ORIENTALI

CHIUDE e LIQUIDA TUTTO

si trasferisce

A PREZZI DI REALIZZO

Diamo possibilità a tutti di arredare il loro ambiente con bellissimi tappeti di alta qualità con certificato di garanzia

ALCUNI ESEMPI:
300x200 (cm) da Lire 880.000
250x150 (cm) da Lire 590.000
200x130 (cm) da Lire 350.000

ANTICHI - CAUCASICI - PERSIANI

A METÀ PREZZO fino al 31 dicembre 1999

DOMENICA APERTO

Casale M.to - Via Garibaldi n. 30

Lo stop per le rimostranze all'arbitro dopo il fischio finale della partita con il Prato

Grigi a Mantova senza Maselli

Il tecnico squalificato a sorpresa fino a mercoledì

PRIMA CATEGORIA

L'Ovada tenta il colpaccio

A Fresonara cerca punti per staccare i «compagni di fuga» Gaviese e Sale

Si prepara una domenica di grandi emozioni in Prima categoria, con le «tre grandi» Gaviese, Ovada e Sale impegnate in trasferta.

Dopo il ricongiungimento al vertice, operato domenica, l'**Ovada** tenta di staccare le antagoniste, giocando però, sul terreno minato di **Fresonara**. «Dopo una buona partenza, siamo incappati in 3 sconfitte consecutive - puntualizza il ds, Claudio Robbiano - ma la squadra reagirà, a partire da questo incontro interno con l'Ovada, molto sentito». La **Gaviese**, reduce dal festival delle occasioni perdute con il Sale, vuole vendicarsi a **Bassignana**: «Non siamo ovviamente d'accordo - ribatte il segretario rossoblù Francesco Gaggio - lo scivolone di Viguzzolo è stato un episodio, per l'assenza di Martini e Musacchi, le due punte titolari, che rientrano». Saranno però assenti, per squalifica, il portiere Degiovanni, il tornante Scantamburlo e l'attaccante Checchin. Il **Sale**, imbrigliato a Gavi, vuol tornare a ruggire e si prepara a sbancare **Felizzano**. «Rientra il bomber Franzolin e contiamo di tornare alla vittoria - dice il dirigente salese, Aldo Abbondio - l'allenatore Stefano Civeriati ha preparato nuovi e più efficaci schemi».

Dalla vetta alla coda, dove stazionano due «insospettabili» alla vigilia: Carrosio e Arquatese. «Non riusciamo a capire cosa succede - ammette l'addetto stampa del **Carrosio**, Ettore Repetto - probabilmente ci sono problemi nello spogliatoio». Si sussurra che l'allenatore Giorgio Arcella abbia già rassegnato 2 volte le dimissioni, respinte: «I problemi stanno altrove - assicura Repetto - ma ne verremo a capo». E domenica si gioca sul campo di Valenza con la **Fulvius Samp**. Anche ad **Arquata** non si dormono sonni tranquilli: «Eppure il gioco è fluido - ribatte l'allenatore Vittorio Gozzoli -, sono sicuro che ci riprenderemo, magari già a Fubine». Come gare di contorno, ci sono Cassine-Viguzzolese, Frassineto Occimiano-Castelnovese, Vignolese-Eco Don Stornini. (r. c.)

ALESSANDRIA

I grigi sono concentrati sull'insidiosa trasferta di domenica a Mantova. Contro la squadra che, segnalata fra le favorite d'estate insieme ad Alessandria, Pro Vercelli e Spezia, ha avuto un avvio in sordina. Al punto che Rino Lavezzini è stato esonerato e dopo la parentesi, peraltro vittoriosa, del vice Benevelli domenica a Prato, la dirigenza lombarda ha definito qualche giorno fa la questione tecnica tesserando Luciano Filippi, l'ansa scorso sulla panchina dello Spezia. «Un altro importante e delicato confronto per noi - dice l'attaccante Angelo Montrone -. Dovremo stare gli occhi bene aperti e cercare di imporre fin dal primo minuto il nostro gioco agli avversari. Evitando di ricadere, a parte l'arbitraggio, in certi errori commessi nella partita di sei giorni fa a Viareggio».

Intanto, oltre al danno della sconfitta in Toscana, anche per alcuni macroscopici svarioni del direttore di gara, si è aggiunta la beffa. Il tecnico Claudio Maselli è stato infatti squalificato fino a mercoledì. Una sanzione del tutto inattesa (mentre è stato fermato, come previsto, per un turno il tornante Cristiano Scazzola). «Maselli - dicono nella sede di spalto Rovereto - si è limitato, al triplice fischio finale, a parlare pacatamente e con educazione con l'arbitro. Senza eccesso di tensione o di nervosismo. Quindi ci stupisce proprio lo stop».

Maselli, fra l'altro, non aveva neppure ricevuto alcun provvedimento di espulsione. Come invece gli era accaduto nel derby di Vercelli (e anche, tra l'altro, lo scorso campionato con l'Albinoleffe). Ma allora l'allenatoe dei grigi era stato allontanato anzitempo, alla mezz'ora della ripresa, per non essere rimasto, dopo diversi ammonimenti verbali, all'interno dell'area tecnica. Toccherà, dunque, ad Antonio Colombo, vecchia bandiera dell'Alessandria, sostituire Maselli a Mantova

Circa la formazione da opporre ai virgiliani, la situazione attuale prevede il recupero di Patrick Moro, che sarà schierato sulla linea mediana. Daniele Giraldi è pronto a rilevare Scazzola, bloccato dal giudice sportivo, mentre in attacco sono in ballottaggio Giancarlo Romairo, Angelo Montrone e Vitalinno Bonuccelli azioni in rialzo per quest'ultimo.

Non è la prima volta. L'allenatore Claudio Maselli mentre polemizza l'arbitro dopo l'espulsione rimediata durante l'incontro con l'Albinoleffe, nello scorso campionato. Quest'anno il mister è già stato espulso durante il derby con la Pro

Due interventi chirurgici e un lungo calvario: ora torna alle corse

Fasola ricomincia a ruggire

All'isola d'Elba prepara la Parigi-Dakar

VOGHERA

Dopo un anno trascorso tra operazioni e ospedali, parte adesso la nuova avventura di Fabio Fasola, che punta a vincere il Parigi-Dakar. Per il centauro vogherese si tratta del terzo tentativo. Due anni fa si era ritirato alla decima tappa, dopo averne vinte due: era settimo in classifica. A tradirlo è stata l'accensione della moto. Lo scorso anno invece un brutto incidente lo ha bloccato quando guidava la generale. Era la quinta tappa e una caduta improvvisa gli ha provocato la frattura alla spalla con conseguente strappo muscolare.

«Per me è stato un calvario - spiega Fasola che all'isola d'Elba ha iniziato gli allenamenti - e devo ringraziare il dottor Consoli che mi ha seguito giorno dopo giorno». Due operazioni a Voghera e Modena, poi un controllo in Svizzera, quindi lo spostamento di un nervo della gamba portato nella spalla. Ora, Fasola è pronto a giocarsi le sue possibilità in quella che viene considerata la gara più bella del mondo. «Correrò con una Ktm 640 ufficiale, e quest'anno sarò più tranquillo all'inizio - dice -. Si parte subito sulla sabbia mentre io preferisco i sassi: meglio rischiare per arrivare in fondo». Nei prossimi giorni, dall'isola d'Elba, Fasola si sposterà in Israele per proseguire la preparazione. La gara partirà da Parigi il 4 gennaio del 2000, poi trasferimento a Dakar e conclusione del rally in Egitto, al Cairo. Tra gli sponsor privati di Fasola ci sono anche due imprese locali, l'industria Brambati di Codevilla e la Palestra Futura di Tortona e Voghera. «La Dakar è l'unica soddisfazione che non mi è ancora riuscito a togliere - conclude Fasola -. Ora voglio colmare la lacuna». (d. sa.)

Il motociclista vogherese Fabio Fasola è stato bersagliato dalla sfortuna nel 1999 ma ora è guarito dai lunghi infortuni e si prepara per la corsa più prestigiosa del mondo la Parigi-Dakar di fine anno

Al «Torrione», e nella C3 due tortonesi sul podio

Argento alla Ferraris nel salto ad ostacoli

ALESSANDRIA

Risultati di buon valore tecnico per la Società ippica alessandrina, che ha sede alla Cascina Stranea di San Michele. Nella competizione provinciale di salto a ostacoli disputata al circolo «Il Torrione» di Tortona, i cavalieri cittadini si sono resi protagonisti di interessanti piazzamenti che dimostrano la validità della scuola alessandrina.

Centottanta i concorrenti nelle diverse categorie provenienti da tutti i club ippici della provincia. Con l'annotazione particolare della presenza prestigiosa del cavaliere di fama internazionale Juan Carlos Garcia, vincitore incontrastato nella categoria C4. Sul secondo gradino del podio nella sezione C2, è salita Tiziana Ferraris che, dopo essersi classificata prima in una recente competizione regionale, in sella a Kili Blue ha conseguito la seconda piazza. Terza poltrona per Romina Mitrale, alle redini di Elegante, nella categoria C3, dove è stato appannaggio di due concorrenti tortonesi. Laura Bertelegni ha, infatti, preceduto, la compagna di squadra Stefania Di Bonaventura, entrambre del circolo ippico «Il Torrione».

Nella spoeciale competizione che ha visto al via giovani cavalli, buon secondo posto per Aldo Mitrale in sella a Boscaccio. E anche fra gli Juniores la Società ippica alessandrina si è segnalata con ottimi risultati. Caterina Lani, alla prima gara in assoluto fuori casa, si è imposta nella categoria B2. E nelle sezioni B4 e B5 in evidenza anche Elena Mandrino, Alberto Borbon e Michela Gorini, giunti immediatamete alle spalle dei vincitori.

Il prossimo appuntamento per i cavalieri è fissato fra un meno di un mese. Il prossimo 7 novembre si disputerà il concorso ippico di salto a ostacoli nella sede della Società ippica alessandrina, alla cascina Stranea. Sono previsti almeno duecento concorrenti che rappresenteranno circoli non soltanto della provincia. (r. g.)

SPORT FLASH

ARTE STORICHE

Domani strade chiuse sull'Appennino per

Domani, in occasione della gara di regolarità di auto storiche «2ª Coppa ruoteclassiche», resteranno chiuse le seguenti strade provinciali: 100 della Val Curone, tra Fabbrica Curone e il bivio con la 116, l'abitato di S. Sebastiano Curone e l'abitato di Gremiasco; 110 San Sebastiano-Pertuso fra il bivio la 114 e il bivio con la 100 a San Sebastiano Curone; 115 Cantalupo Ligure-Mirigliassi fra il bivio della 100 e la 114 in località Giarolo; 114 di Montacuto fra il bivio della 115 in località Giarolo e il bivio la 110 a San Sebastiano Curone. (r. g.)

JUNIORES NAZIONALI

Al «Natal Palli» derby Casale-Valenzana

Derby domani alle 15,30 al «Palli», dove si affrontano Casale e Valenzana per il campionato nazionale Juniores. Derthona e Novese giocano rispettivamente a Sestri e Moncalieri. (r. c.)

TENNIS

Al via tornei Serravalle Scrivia

A Serravalle, hanno preso avvio i tre tornei indetti dall'Acsi e dall'istruttore Nino Cervetto. Sono tre gironi da 14 giocatori ciascuno, suddivisi in Amatori, Buoni, Forti, che si scontreranno all'italiana sino al 15 giugno del 2000. I primi 8 di ciascun girone si affronteranno poi in fase eliminatoria. (r. c.)

CALCIO

Altre società dichiarate

Per altre tre società della provincia è intervenuta la dichiarazione ufficiale d'inattività, che determina l'immediato svincolo di tutti i giocatori. Sono l'As Quargnento Solero, l'Fc Sezzadio e la Dbc Mandrogne Elio rapida 94. (r. c.)

ARTI MARZIALI

Il judoka ha ripreso gli allenamenti a Valenza, intanto il Ginnic va in trasferta

Guido vuol ripartire dagli Europei

Kendo, a Torino gli alessandrini cedono ai casalesi

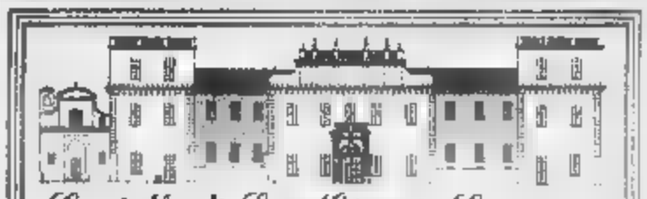
Altra trasferta prestigiosa per gli atleti del Judo Ginnic Valenza, che nel weekend sono impegnati su tre fronti. Alla palestra «Due Cupole» di Torino, domani scenderà sul «tatami» Enrico Beltrame (66 kg), che cercherà di entrare nell'olimpo delle cinture nere 2° Dan. Nella fase regionale di Coppa Italia, è impegnato l'Esordiente B Stefano D'Alu. Infine, nel «Trofeo Osaka» di Nuoro ritenta l'avventura Emanuele Cassaniti (73 kg). Basta la lista degli ospiti d'onore per comprendere l'importanza della manifestazione: interverranno Nino Benvenuti, Francesco Moser, Roberto Di Donna, Mauro Numa, Felice Mariani, Girolamo Giovinazzo. Intanto, alla palestra di via Michelangelo, a Valenza, è tornato ad allenarsi ieri l'azzurro novese Luigi Guido, reduce dalla delusione del Mondiale di Birmingham (Inghilterra). Per lui, non c'è riposo: tra 15 giorni sono in programma a Istanbul i campionati europei a squadre.

Enrico Beltrame domani in gara a Torino

Intanto, l'**Accademia Kodokan Alessandria** ha ottenuto risultati nel «Trofeo Kasahara Toshiaxi» di kendo, che si è disputato alla palestra Dynamic Dojo di La Loggia (Torino), con la partecipazione degli esponenti delle migliori scuole italiane e francesi. La squadra alessandrina, guidata dall'istruttore Ferdinando Magarotto e composta da Davide Cozzo, Carlo Drago, Christian Filippi e Fabrizio Mandia, è andata a un soffio dalla clamorosa affermazione, cedendo in semifinale al **Kendo Casale**, che schierava Pietro Dainotti, Alfonso Cebbia, Claudio Scacheri e due atleti dell'Accademia Kodokan, Gretha Fusaro e Francesco Mandia, pari merito con la Shudokan Roma. Buon esordio quindi, per i «samurai» mandrogni, che si stanno preparando per il prossimo appuntamento: il 24 ottobre ad Acqui, per il «Trofeo «Città di Acqui - Coppa L'Ancora». (r. c.)

DISCOTECA GLOBO DANCING
BORGOVERCELLI • 0161 - 213578
VENERDI' 15 OTTOBRE
ORCH. LUCA CANALI
SABATO 16 OTTOBRE
Ospite
Raoul Bova
Orch. MIKY FERRARA
DOMENICA 17 OTTOBRE
ORCH. VANNA ISAIA

Colle dei Saraceni
Allevamenti e prodotti ecologici
Agriturismo
COLLE DEI SARACENI
di Jean Claude Maton
SPECIALITÁ FRANCESI E PIEMONTESI
IN OCCASIONE DELLA VENDEMMIA DI FINE MILLENNIO VIENE PROPOSTO SINO A FINE OTTOBRE UN PARTICOLARE MENÙ A
L. 48.000 VINI INCLUSI
È gradita la prenotazione - Ampio parcheggio
Via Cmara, 5 Fraz. Nuche Vinchio - AT
Tel. 0141.950902


Castello di San Giorgio Canavese
Antica dimora dei Conti di Biandrate
ASTA
Arredi d'epoca
Librerie, comò, credenze, scrivanie, vetrine, poltrone, tavoli e sedie, tavolini, specchiere, gueridon, marmi intarsiati, vetri Liberty, porcellane, bronzi, collezione di icone russe.
Pregevole lotto di tappeti persiani e caucasici
Sennech, Saroug, Ardebil, Melayer, Kirman, Shirwan, Nain, Lillian, Tabriz, Baktiary, Afgan e cinesi.
Argenti '800 di manifattura italiana ed europea.
Fondi oro, antichi dipinti dal XV al XIX sec.
ESPOSIZIONE
Da sabato 23 Ottobre a giovedì Ottobre
Dalle ore 10 alle 20 continuato
TORNATE D'ASTA
Sabato 30 Ottobre ore 15.30
Domenica 31 Ottobre ore 15.30
Lunedì 1 Novembre ore 15.30
S.GIORGIO CANAVESE (Autostr. TO - AO)
Tel. 0124.32.52,96
Catalogo in loco - Ingresso libero
La vendita è stata affidata ed è curata da
Art&Robert TORINO
Casa d'Aste PITTI MILANO

ford presenta fiesta**zetec**

Debutta la Quarta Generazione Fiesta. Più veloce di un e-mail, più precisa di un raggio laser, più sicura di una password: ■ chiama Fiesta Zetec. Fiesta Zetec aggiunge alla sicurezza e al comfort di sempre, l'originalità del new edge design per interpretare un nuovo stile di guida. Fiesta Zetec è un'emozione che devi provare subito.

da oggi guido **io**

Nuove gamme Fiesta

									Prezzi di lancio*	IdeaFord
Ambiente	motore in alluminio 1.2 - 16 valvole	doppio airbag	servosterzo	alzacristalli elettr. e chiusura centr.					17.450.000	120.000
Zetec	motore in alluminio 1.2 - 16 valvole	doppio airbag	servosterzo	alzacristalli elettr. e chiusura centr.	cerchi in lega e fari fendinebbia	interni e colore auto coordinati	plancia con inserti in alluminio		18.450.000	120.000
Ghia	motore in alluminio 1.2 e 1.4 - 16 valvole	doppio airbag	servosterzo	alzacristalli elettr. e chiusura centr.	cerchi in lega e fari fendinebbia	plancia in radica timbalex	soglie battitacco cromate	climatizzatore	19.950.000	120.000

www.ford.it

Ci vediamo sabato 16 e domenica 17 dai Concessionari.

Ford

*Prezzo di lancio in collaborazione con i Concessionari Ford validi fino al 31/12/99. (Chiavi in mano, IPT esclusa.)

[illegible]d comprende l'estensione fino a 3 anni e 60.000 km della garanzia "La Lunga Protezione", l'assicurazione - incendio/furto per 2 anni - e i tagliandi a 15.000 e 30.000 km. IdeaFord (esempio per Fiesta **Zetec** lire 18.450.000) anticipo di £. 10.050.500, 24 quote da £. 120.000 (t.a.n. 9,50 - t.a.e.g. 11,73). Il residuo dovuto dopo 2 anni è di £. 8.071.500 pari al valore futuro garantito (se è in normali condizioni d'uso e non ha superato i 40.000 km).

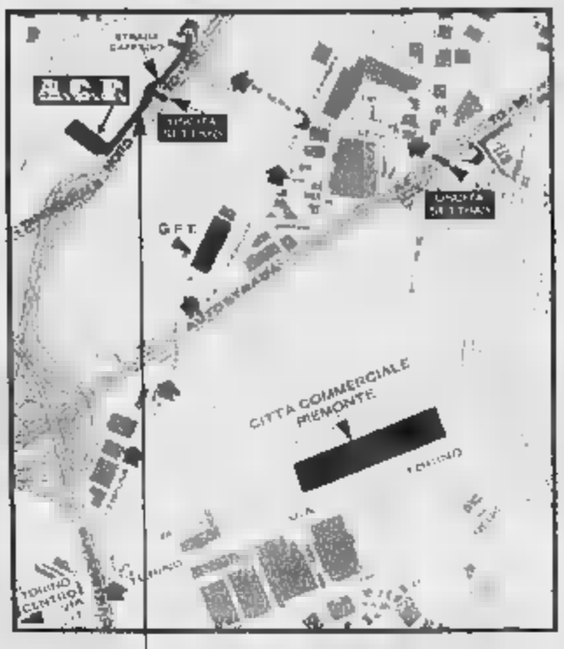
Fiesta è riciclabile all'85%

A.C.F.

INGROSSO PRONTO MODA

SCONTI EXTRA su tutti i prodotti

da noi il NATALE comincia DOMENICA 17 OTTOBRE



strada Caffadio, 24 - Settimo Torinese (To)

DOMENICHE DI APERTURA

- 17 ottobre 1999
- 28 novembre 1999
- 5 dicembre 1999
- 12 dicembre 1999

nelle stesse date è aperto anche
MODA A.C.F. 2000
via Mirabella, 1
Varallo Pombia (No)

I NOSTRI SETTORI

Confezione maglieria
• UOMO
• DONNA
• BAMBINO

Intimo calze
• UOMO
• DONNA
• BAMBINO

Arredo casa
LE MIGLIORI MARCHE

Imponenti arrivi giornalieri di Pronto Moda
• UOMO
• DONNA
• BAMBINO

I NOSTRI SERVIZI

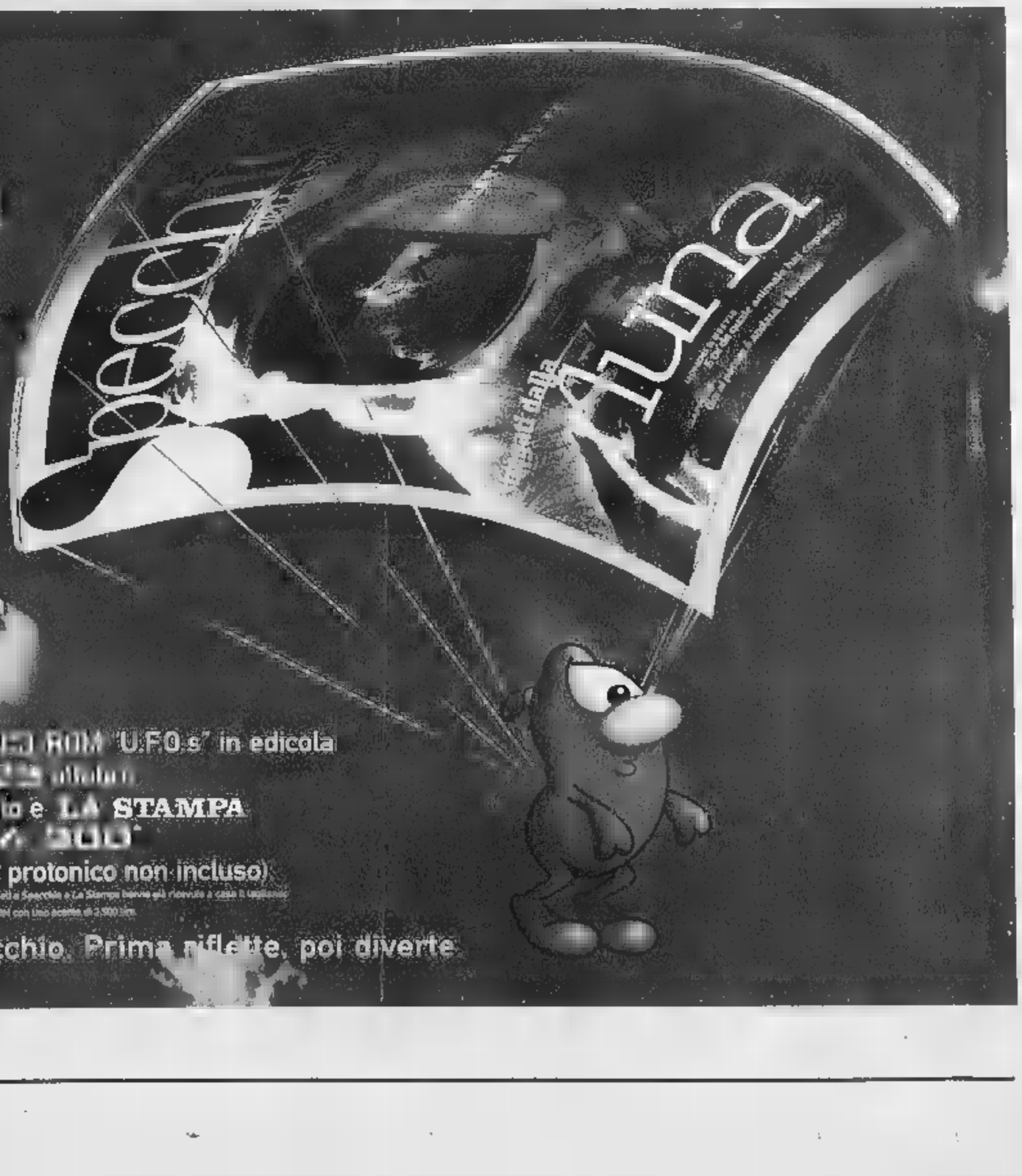
- SERVIZIO RISTORAZIONE esclusivo per i clienti
- magazzino CONTINUAMENTE RIASSORTITO
- PROMOZIONI tutte le settimane
- CONSEGNA al tuo punto vendita

VENDIAMO ESCLUSIVAMENTE AI POSSESSORI DI LICENZA
SETTORE TESSILE, ABBIGLIAMENTO E CASA

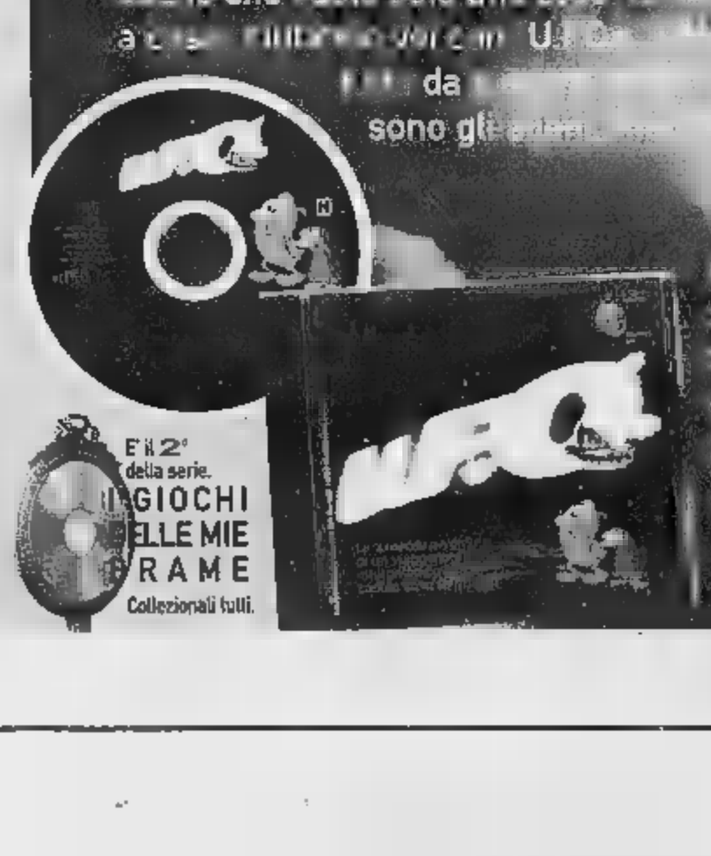
UN UNICO PARTNER PER I TUOI ACQUISTI

Specchio

Un'avventura alienante.



Sono un astronave in avaria si schianta sulla Terra. A bordo non ci sono forze invasori ma Ufet un simpatico alieno che vuole solo una cosa [illegible] da non sono gli



Avvistati i CD ROM "U.F.O.s" in edicola da sabato 23 ottobre con Specchio e LA STAMPA a soli L. 14.500* (Il lettore protonico non incluso)

*Acquisto contestuale dei settimanali Specchio e La Stampa presso gli rivenditori a cassa. Il costo di ogni singolo fascicolo è CD-ROM con uno sconto di 2.500 lire.

Specchio. Prima riflette, poi diverte.

NUOVA GESTIONE

GRUPPO Divani & Sofà

ARREDAMENTI

(ex BUSSO MOBILI)

AOSTA - Loc. GRAND CHEMIN 59

S.S. 26 (davanti all'aeroporto)

SAINT CRISTOPHE (AO)

Tel. 0165/45215

LA NOSTRA PROPOSTA DEL MESE

Arredamento completo

- **CUCINA MT 3.15 LINEARI CON ELETTRODOMESTICI**
  (lavastoviglie inclusa)
- **CAMERA DA LETTO COMPLETA**
  (compreso rete e materasso)
- **PARETE SOGGIORNO**
- **DIVANO**

CLASSICO
L.10.750.000

MODERNO
L.8.890.000

FINANZIAMENTI AGEVOLATI E PERSONALIZZATI IN SEDE
APERTO ANCHE LA DOMENICA POMERIGGIO

ORGANIZZAZIONE DITTO E DIANA 0335/5900122 - 0335/5900124

Convenienza PUNTO
12 Milioni A TASSO ZERO
Corso Regg. MARGHERITA 21 TORINO - Tel. 011/52.54.00
PROGETTO

ECO-O2
DUCATO 5 MILIONI PER LA TUA AUTO DA ROTTAMARE.
VIA NIZZA 187 - (TO) Tel. 011/643.30.40
PROGETTO

Il camionista ha attraversato i binari mentre le sbarre scendevano ed è andato a telefonare

Tir travolto dal treno al passaggio a livello

Disastro sfiorato a Chivasso

Diego Andrà
CHIVASSO

Disastro ferroviario sfiorato ieri mattina alla periferia di Chivasso, quasi ai confini con Brandizzo. Un Tir tedesco carico di bombole vuote di gas, rimasto bloccato tra le sbarre di un passaggio a livello della linea Torino-Milano, è stato travolto da un convoglio merci. Fortunatamente non ci sono stati feriti. La circolazione dei treni è rimasta interrotta completamente nei due sensi di marcia per un'ora e mezza e i disagi per chi viaggiava si sono protratti fino al pomeriggio.

Questa la cronaca del drammatico incidente. Alle 6,50 le sbarre automatiche del passaggio a livello della chilometrica 25+491 a lato della statale per Torino si stanno abbassando. Erich Baumann, 51 anni, tedesco di Rostock, al volante di un autoarticolato, viaggia con un carico di 200 bombole vuote per recarsi nel vicino stabilimento Rivoira per caricarle. Devono essere riempite di ossido di carbinio, metano, elio, idrogeno e gas compresso. I contenitori sono tutti protetti da una speciale gabbia metallica. Nonostante le sbarre si stiano abbassando, il camionista decide di infilarsi ugualmente nel passaggio a livello.

Il grosso Tir rimane però bloccato sui binari, chiuso tra le sbarre. Il tedesco si precipita a telefonare nella vicina stazione di Chivasso con l'apparecchio utilizzato esclusivamente dai ferrovieri e posto lungo la linea, ma fa in tempo.

Nella zona la visibilità è ridotta ad un centinaio di metri a causa della nebbia. In quel momento sopraggiunge il convoglio merci 42.437, composto da una trentina di carri con a bordo cisterne e container contenenti merci varie provenienti dal deposito di Orbassano diretto alla stazione di Novara. Ai comandi ci sono Pantaleo Galletta, 38 anni, di Rivoli e Michele De Bernardis, 41 anni, di Torino, appartenenti al deposito di Orbassano.

Raccontano i due ferrovieri: «Stavamo viaggiando tra i 60-70 chilometri orari, all'uscita di una ampia curva abbiamo visto una sagoma al centro dei binari. Immediatamente è stata azionata la rapida, purtroppo non siamo riusciti ad evitare lo scontro». L'impatto contro l'autocarro è avvenuto nella parte terminale del cassone, il lungo rimorchio è stato scaraventato dalla parte opposta e parecchie bombole sono volate anche ad una distanza di 100 metri. Fortunatamente dalla parte opposta non c'erano treni in transito. «Poteva succedere un disastro» dicono i vigili del fuoco.

La linea elettrica non ha subito danni, come pure la sede ferrata. Immediatamente la circolazione dei treni è stata bloccata in entrambi le direzioni di marcia, sul posto sono accorse diverse squadre di vigili del fuoco, i carabinieri e la polizia ferroviaria ai comandi dell'ispettore Franco Martino per gli accertamenti del caso. Erich Baumann è multato di 173 mila lire per «non aver usato prudenza al fine di evitare incidenti». La circolazione su di un unico binario è iniziata alle 8,20 ed alle 10,30 sull'altro binario, con marcia a vista. Le squadre di soccorso hanno operato parecchie ore per rimuovere il Tir.

PORTA NUOVA

Una mattinata di caos

Una cinquantina i treni bloccati o che hanno accusato ritardi dai 10 ai 60 minuti per l'incidente a Chivasso. E per quasi 4 ore è stato il caos: l'incidente ha interrotto la linea per Milano e Aosta. Molti a quell'ora i pendolari che andavano al lavoro. Un'avventura quella di Amina Baracchini e Antonio Fiaschè, dipendenti della Prefettura di Novara. Raccontano: «Siamo partiti da Porta Susa con l'interregionale delle 6,56. Il treno è stato subito fermato a Torino Stura, ci hanno fatti scendere e con un trenino ci hanno riportati a Porta Susa. Un'ora di attesa, poi siamo ripartiti alle 9. Un viaggio durato solo dopo pochi minuti: ci hanno bloccati a Settimo, siamo stati riportati a Porta Susa con un pullman». Disagi anche a Porta Nuova. La situazione si è normalizzata solo verso mezzogiorno.

L'autoarticolato tedesco era pieno di bombole vuote. La circolazione dei treni è rimasta bloccata oltre un'ora

La Sagat: gli aerei che dovevano arrivare e poi ripartire non sono giunti su decisione delle compagnie

Prima nebbia e l'aeroporto va in tilt per ore

Dieci voli cancellati, ritardi e disagi. Caselle: non dipende da noi

Nadia Bergamini

Aeroporto nel caos ieri mattina, causa nebbia. Dieci voli cancellati, cinque in arrivo e cinque in partenza, ritardi su tutti i collegamenti, in alcuni casi anche di due ore. La nebbia fitta, ma definita «fluttuante» dall'ufficio meteo di Caselle non ha consentito a nessun aereo di decollare tra le 6,35 e le 7,30 anche se i problemi di visibilità si sono protratti fin oltre le 8. Sono stati cancellati già alla partenza lo Stoccarda della Lufthansa che avrebbe dovuto toccar terra a Caselle alle 8,35 e ripartire per Monaco alle 9,15; il Parigi dell'Air France delle 6,50 che avrebbe dovuto ripartire per la capitale francese alle 10,35; il Clermont-Ferrand della Régional Airlines delle 9,05, che avrebbe dovuto far ritorno in Francia alle 10,15; il Bruxelles della Sabena delle 11,30 che avrebbe dovuto decollare alle 12,15 e infine il Barcellona della Iberia delle 11,30 che avrebbe dovuto ritornare nella cittadina spagnola alle 12,20.

INCHIESTA

Forse una proroga per la pista

Nuovo sopralluogo, ieri, della commissione Enav a Caselle per il sistema di monitoraggio delle luci di pista. Si aspettano le decisioni del ministero dei Trasporti: l'orientamento è per il rinnovo dell'atto di indirizzo che eviterebbe la chiusura dello scalo torinese (e di altri in Italia) in caso di nebbia. Il provvedimento verrebbe accompagnato da rigide prescrizioni per le operazioni dei lavori, i cui ritardi erano già stati segnalati dalla commissione di indagine istituita a suo tempo dal consiglio comunale di Torino. E al sindaco Castellani si rivolge ora Rifondazione comunista con un'interpellanza che chiede di far chiarezza sulle eventuali responsabilità della dirigenza Sagat «in merito al mancato adeguamento degli aiuti visivi luminosi all'atto di indirizzo Burlando». Rifondazione vuole anche conoscere «quali accertamenti di competenza tecnica e professionale abbia svolto il sindaco prima di procedere alle nomine dei rappresentanti del Comune nel consiglio Sagat».

Una situazione pesante che ha creato numerosi disagi. Eppure il fenomeno nebbia è piuttosto consueto nel periodo invernale, specie nella zona in cui è situato lo scalo torinese. E allora, cosa potrebbe fare la Sagat, la società di gestione aeroportuale, per migliorare la situazione e renderlo operativo al cento per cento anche in caso di nebbia con visibilità ridotta? «E' necessario innanzitutto - è la risposta - che l'aeroporto sia dotato di alcuni sistemi tecnologici. Il primo è senza dubbio l'Ils, ossia l'Instrumental Landing System (il sistema di atterraggio strumentale), che noi possediamo dal 1986. Poi gli aiuti visuali luminosi sulla pista e, infine, efficienti radar e radio. Impianti che abbiamo da tempo e che anzi stiamo migliorando».

La società si riferisce al sistema di monitoraggio degli aiuti visuali «attualmente in linea con la normativa vigente, ma che entro l'estate del 2000 sarà più avanzato. Un sistema di controllo "lampada per lampada" al momento non in funzione in nessun aeroporto italiano». Allora, se lo scalo è dotato di tutti questi impianti all'avanguardia, perché la prima nebbia, ha creato tante cancellazioni, ritardi e disagi ai passeggeri? «In realtà - risponde la Sagat - i cinque voli che non sono arrivati, sono stati cancellati alla partenza. Ossia al momento del decollo, la compagnia aerea controlla le condizioni meteo del Paese di arrivo, e decide se far decollare il suo aeromobile o, se per prudenza, cancellare o ritardare il collegamento».

Così è avvenuto ieri mattina, dove, tuttavia, le cancellazioni dei voli in arrivo, hanno di conseguenza prodotto la revoca anche di quelli in partenza, che avrebbero dovuto utilizzare gli stessi aeromobili. «Fin dal 1986 il nostro scalo - prosegue Sagat - è munito di Ils, un sistema all'avanguardia per l'atterraggio strumentale, proprio nei casi in cui la visibilità è molto ridotta. Tuttavia, non tutti gli aeromobili in arrivo sono in grado di leggere il segnale emesso e, inoltre, alle volte neppure il comandante, il secondo pilota e l'equipaggio sono abilitati. Per fortuna, ora, la percentuale degli aerei del genere è molto bassa, ma ancora esiste». Ultima causa, ma certo non secondaria, sulla possibile cancellazione di un volo in caso di maltempo è la discrezionalità del comandante.

STRISCE BLU

Supermulte

Rinviate dal Comune

Bloccate le supermulte da 60 mila lire per chi viene sorpreso a parcheggiare sulle strisce blu senza voucher. Dovevano essere applicate da lunedì ma il Comune ha rinviato tutto dopo una sentenza dei giudici romani. Irritato l'assessore Corsico.

MOLINETTE

Trapianto

Bambino vivrà con nuovo fegato

Eseguito ieri alle Molinette il primo trapianto pediatrico di fegato in Piemonte. Un bambino bresciano di 4 anni, con un tumore al fegato, potrà vivere con quello di un altro bambino deceduto al Regina Margherita. Intervento effettuato dal dottor Salizzoni.

CONGRESSO

Danni biologici

I medici legali fanno la lista

Come quantificare un danno biologico? Perdere un dente incisivo vale l'un per cento, il mignolo il 10, la mano sinistra il 50, una gamba il 55 e così via. Questi alcuni dati riferiti al congresso dei medici legali in corso a Torino, con 300 partecipanti.

PROTESTA

Sanzioni

Tre in 15 giorni «L'Atm sbaglia»

Ha ricevuto dall'Atm tre multe in 15 giorni. Motivo, i figli non avevano pagato il biglietto del tram o del bus. Ma il padre dei ragazzi non ci sta: «Deve trattarsi di un errore, lo dimostrerò». Intanto l'Atm ha smascherato 127 mila passeggeri senza biglietto.

La nuova tessera non annullerà la validità del «vecchio» documento

Arriva la patente formato Bancomat

Da oggi in distribuzione anche nella nostra città

Alessandro Mondo

Patente sì, ma formato Bancomat. Pratica, rivoluzionata nei materiali e nella grafica, dotata di meccanismi di antifalsificazione all'avanguardia, comincia a sfrattare pian piano oggi dal nostro portafoglio il tradizionale documento in carta telata rosa, testimone delle piccole rivoluzioni che hanno segnato negli anni la vita dell'automobilista: strati di marche da bollo incollate l'una sull'altra fino al '97 - anno dal quale è decaduta l'obbligatorietà -, cambi di residenza scritti a penna e una certa data riportati sugli appositi tagliandini adesivi, timbri o controtimbri ormai impalliditi.

La nuova «star» - simile ad una carta di credito - sarà distribuita a partire da oggi in 71 province, tra le quali figura Torino (ma entro un mese riguarderà tutto il paese), e non annullerà la validità delle vecchie patenti, che andranno ad esaurimento. Il passaggio dall'una all'altra sarà graduale, in uno dei seguenti casi: distruzione, smarrimento, sottrazione o deterioramento.

Una piccola svolta, nel suo genere. La nuovissima patente - introdotta da una direttiva europea del '91 e recepita dall'Italia con decreto ministeriale del luglio '98 - vale sempre come documento di riconoscimento ma, essendo per dimensioni e consistenza del tutto simile ad una carta di credito, è decisamente più pratica e meno deteriorabile. Non solo: presenta infatti alcune significative novità nel contenuto e nell'articolazione dei dati tali da permetterne la rapida consultazione da parte dei vari organi di polizia europei (indipendentemente, quindi, dal Paese di rilascio). A proposito: il nuovo documento, con la foto del proprietario scannerizzata e trasforita sul supporto plastificato di colore rosa (per ragioni di continuità), sarà progressivamente adottato in tutti i Paesi dell'Unione Europea.

Fra le novità, precisano al ministero dei Trasporti, la possibilità di limitare la patente alla conduzione di soli veicoli dotati di cambio automatico. Più avanti - spiegavano nei mesi scorsi dal Ced della Motorizzazione civile di Roma - il documento dovrebbe persino essere dotato di un «chip» anti-falsari. Per il momento, invece, ci si affida alle soluzioni già adottate per le banconote: fili fluorescenti e codici annegati nel supporto in plastica rigida.

Occhio: i criteri nella gestione delle variazioni di residenza e delle conferme di validità restano quelli attuali (con l'invio della documentazione all'indirizzo di residenza del titolare della patente). Buona guida.

MODELS & ACTORS MANAGEMENT
Modern Agency

Sempre a caccia di nuove facce!
PER INFORMAZIONI 800-516974

Il procuratore antimafia propone che il Cnr aiuti la polizia e i carabinieri

Il crimine diventa «tecnologico»

Allarme lanciato da Vigna

Angelo Conti

Il Consiglio Nazionale delle Ricerche in aiuto a polizia e carabinieri. E' la proposta che il procuratore nazionale antimafia Piero Luigi Vigna ha avanzato ieri nel corso del convegno «Globalizzazione dei mercati finanziari e criminalità organizzata» promosso dal Consiglio regionale del Piemonte a Palazzo Lascaris. La lotta contro la criminalità si sposta infatti sempre più sul terreno della tecnologia, «dove le organizzazioni criminali sono spesso più rapide ad aggiornarsi rispetto alle forze dell'ordine e gli investigatori istituzionali. Non devono ripetersi gap tecnologici come quello accaduto con i telefonini: per mesi, quando furono messi in commercio, costituirono un ottimo sistema di comunicazione per la delinquenza, perché non si riusciva ad intercettarli. Ma le cose sono cambiate, ma centinaia di inchieste si sono bloccate, e molte sono addirittura andate perdute».

C'è poi il problema di Internet. «Attraverso la Grande Rete - ha precisato Vigna - si può giocare in diversi casinò, e anche questo può essere un sistema per riciclare denaro sporco. Basta utilizzare, per esempio, le carte di credito anonime che vengono concesse in alcuni Paesi. Il fenomeno dell'uso criminale della tecnologia ha aspetti molto complessi. Sarebbe, quindi, utile dare vita a una sorta di pool fra Ministero di Grazia e Giustizia e Cnr, per prevedere gli sviluppi futuri di alcune tecnologie e i loro possibili utilizzi. Per giocare d'anticipo, e per non trovarci spiazzati».

La via maestra del riciclaggio, ha sottolineato ancora il procuratore, rimane quella dei paradisi fiscali, dove le misure internazionali di prevenzione e repressione non vengono adottate. «Sono buchi neri, che rischiano di ridurre e quasi di azzerare le norme a favore della legalità adottate nel resto del mondo. Qui sono andati a finire anche i denari illecitamente gestiti nell'ex Unione Sovietica». Secondo Vigna, l'attuale legislazione antiriciclaggio in Italia è sufficiente in ambito bancario e finanziario. «L'obbligo di segnalazione delle operazioni che possono nascondere casi di riciclaggio andrebbe però esteso ad altri operatori economici, come agenti immobiliari, antiquari, commercialisti. Inoltre occorrerebbero strumenti in più per evidenziare le operazioni che non hanno una evidente motivazione economica».

La mondializzazione delle mafie spinge il magistrato a sottolineare che «Non ci può più essere una legalità diversa da paese a paese. E, per questo, il prossimo anno a Palermo contiamo di firmare una Convenzione fra tutte le nazioni dell'Onu, per individuare i cardini su cui far crescere questa legalità indivisibile». Fra i primi obiettivi, «conferire responsabilità penale anche alle persone giuridiche, visto che spesso non si riesce ad individuare un soggetto fisico da colpire».

I lavori sono stati introdotti dal presidente del Consiglio regionale Sergio Deorsola che ha sottolineato come nuovi strumenti finanziari hanno consentito a malavitosi di guadagnare in breve tempo ingentissime somme di denaro». Il generale Carlo Alfiero, direttore della Dia, ha spiegato come la criminalità organizzata abbia optato recentemente per una «strategia di inabissamento». Donato Masciandaro, professore della Bocconi, ha infine illustrato «il rischio di criminalità relativo all'introduzione dell'euro». Tema della relazione di Enrico Granata, direttore Abi, è stato «l'azione delle banche e delle istituzioni per il contrasto al riciclaggio». Antonio Rossi, dell'Osservatorio Regionale Usura, ha denunciato che «i nuovi di associazione a delinquere di stampo mafioso accertati nell'anno in corso finiranno coll'essere più del doppio rispetto a quelli del 1998». Un dato, ma anche un motivo di allarme.

A sinistra, il procuratore nazionale antimafia Piero Luigi Vigna, che ha partecipato al convegno su «Globalizzazione dei mercati finanziari e criminalità organizzata», promosso dal Consiglio della Regione Piemonte

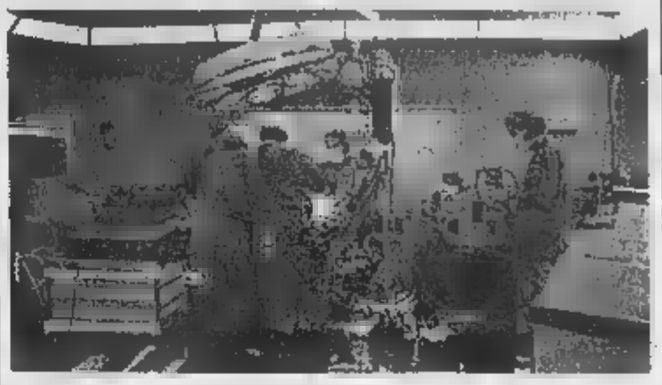
IL PM TERESA BENVENUTO

«Finanziarie senza controlli»

Più soldi, più rischio criminale. Soprattutto quando le organizzazioni mafiose riescono a mettere mano su ingenti quantità di denaro. «La facilità con la quale - spiega Teresa Benvenuto, sostituto procuratore presso il tribunale di Torino - nascono finanziarie pronte a riciclare il denaro sporco è disarmante. Sono indispensabili maggiori controlli, soprattutto su quelle persone apparentemente per bene che invece sono soltanto prestanomi di persone che per bene non sono». Il magistrato ha poi illustrato le connivenze di cui dispone, ad esempio, la criminalità albanese: «Una prostituta rende anche 30 milioni al mese ed il suo protettore trasferisce puntualmente questo denaro in Albania. Come? Attraverso la complicità di insospettabili italiani che attraversano l'Adriatico col portafoglio gonfio, ma senza dare nell'occhio».

Il riciclaggio passa anche attraverso Internet oltre che per una settantina di paradisi fiscali

Primo trapianto pediatrico in Piemonte



L'interno di una sala operatoria durante un intervento chirurgico

Bimbo di 4 anni vivrà con un fegato nuovo

Il donatore, poco più grande di lui, era morto per emorragia cerebrale

Marco Accossato

Un bambino bresciano di 4 anni con un tumore al fegato vivrà grazie al primo trapianto pediatrico eseguito in Piemonte. Andrea, affetto da un epatoblastoma, rarissima ma tipica forma di cancro infantile, è stato sottoposto ieri mattina alle Molinette dall'équipe del dottor Mauro Salizzoni a un intervento lungo cinque ore. L'operazione, resa possibile grazie alla donazione di organi voluta dai genitori di un altro bambino deceduto mercoledì al Regina Margherita, è perfettamente riuscita. Andrea si è risvegliato dall'anestesia nel primo pomeriggio, respira già senza ausilio di macchine, e non è insorta alcuna complicazione, sebbene la prognosi resti naturalmente riservata. «Potrà condurre una vita assolutamente normale», garantisce il dottor Salizzoni. E grazie a questo primo trapianto pediatrico le Molinette diventano da oggi il secondo centro di riferimento nel Nord Italia, oltre all'ospedale di Bergamo dove ne sono stati effettuati diversi, in due anni.

Il professor Mauro Salizzoni

Andrea era il lista d'attesa ormai da cinque mesi, quando le sue condizioni, improvvisamente, sono precipitate. Un lunghissimo periodo di angoscia, per i genitori. Davanti, sempre e solo un punto interrogativo, e un'infinità di visite in ospedale, di ricoveri in oncologia, dimissioni, altri ricoveri: il destino era ormai legato alla disponibilità di un organo compatibile da trapiantare, e quindi al dramma di un altro bambino. Secondo i medici delle Molinette, Andrea non avrebbe potuto resistere ancora a lungo con quel tumore che cresceva e lo trascinava verso la fine. «Fra sei mesi, massimo un anno - commenta Salizzoni -, sarebbe stato troppo tardi per tentare qualunque strada».

L'intervento è iniziato ieri mattina alle 6, poche ore dopo la notizia della morte dell'altro bambino, al Regina Margherita. Andrea, in passato, ha subito il calvario della chemioterapia, inutile per combattere radicalmente il male. Soltanto ieri, per la prima volta, si è vista la possibilità concreta di uscire da un incubo. In sala operatoria, oltre a Salizzoni, c'erano i chirurghi Fausto Zamboni e Fabrizio Gennari, con le anestesiste Elisabetta Ceriotti e Graziella Massano. L'équipe delle Molinette ha espiantato nella notte, all'Infantile, il fegato sano del donatore stroncato da un'emorragia cerebrale (aveva 7 anni), mentre altri medici preparavano il paziente per il reimpianto.

«In questi casi - spiega il dottor Salizzoni - la difficoltà dell'intervento è legata soprattutto alle dimensioni dell'organo da sostituire. Tutto è proporzionato all'età e alla corporatura. Quindi abbiamo lavorato sempre con speciali occhiali ingranditori». Alle 11 la porta del blocco operatorio si è riaperta e i genitori di Andrea hanno potuto riabbracciarlo, dopo tante ore di preoccupazione in attesa di notizie che non arrivavano mai.

L'intervento che ha ridato la vita a questo giovane paziente bresciano è lo stesso nel quale sperano adesso i genitori di altri due bimbi, molto più piccoli di lui, anch'essi affetti da un tumore al fegato e anch'essi legati alla donazione di organi. Chi ha salvato Andrea, ricorda Salizzoni, ha ricacciato altre due vite: i suoi polmoni sono stati infatti trasportati all'ospedale di Pavia.

Con l'intervento compiuto ieri a Torino salgono a 86 i trapianti di fegato eseguiti quest'anno nel reparto di Salizzoni. A fine maggio i medici delle Molinette avevano operato un ragazzo sardo di 14 anni. I chirurghi torinesi si avviano così a battere il record dei 101 trapianti compiuti nel '98, e che fanno del centro di corso Bramante uno dei punti di riferimento per l'emergenza.

Necessaria una omogeneità di valutazioni, in aumento le piccole menomazioni come il «colpo di frusta»

Il rebus del danno biologico

Un confronto tra medicina e diritto

Perdere un dente incisivo vale l'1%, il mignolo della mano destra il 10%, la mano sinistra il 50%, una gamba si gamba il 55%, la mano destra il 60%, una paraplegia l'80% ed una tetraplegia il 100%. Queste le alcune quantificazioni del danno biologico, figura medico-giuridica che 300 medici legali stanno passando ai raggi X, in questi giorni, al Centro Congressi Torino Incontra. E' un appuntamento importante, quello voluto dalla Società Italiana Medicina Legale e delle Assicurazioni, che ha richiamato a Torino i maggiori cultori, dell'aspetto filosofico, tecnico e giuridico, di questa branca che sta a cavallo fra medicina e diritto.

«Il tema del danno biologico - ha spiegato il professor Pier Luigi Baima Bollone, presidente del Congresso - è ampio, di attualità e continuamente affinato, perché su di esso sono incardinati il sistema valutativo e risarcitorio del danno alla persona in tema di responsabilità civile. Il danno biologico si pone come un parametro di riferimento delle menomazioni nell'ambito della vita quotidiana personale, famigliare, sociale e di lavoro. Le continue e crescenti richieste di risarcimento o indennizzo pendenti o a conclusione di procedimenti penali instaurati a seguito di eventi dannosi prodottisi nella vita di relazione o di lavoro, impongono l'individuazione e la conoscenza dei rapporti fra le norme penali e le valutazioni del pregiudizio psicofisico alla base del danno biologico».

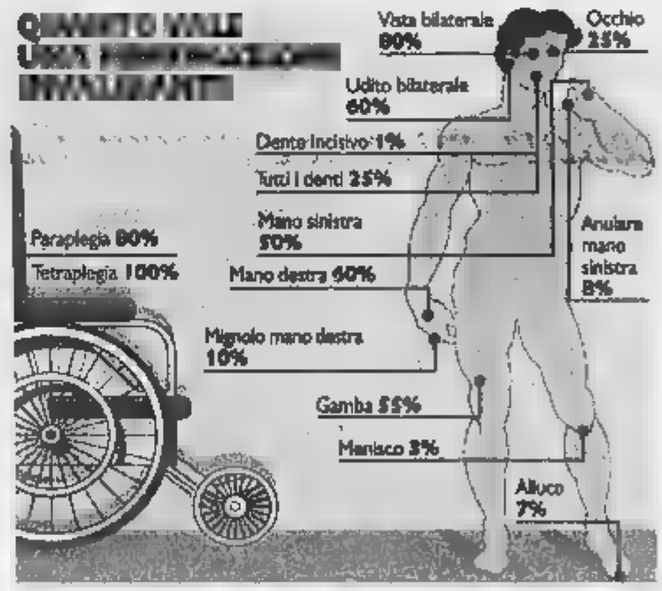
Intuitivo che il lavoro del medico legale sia, su questo fronte, particolarmente delicato. Al di là dei freddi valori tabellari, ci si deve spesso avventurare nell'individuazione di quelle situazioni contingenti che possono peggiorare od alleviare menomazioni fisiche che il contenzioso processuale dovrà poi quantificare nell'entità dei risarcimenti, con evidente profondo coinvolgimento di tutto il sistema assicurativo (un danno biologico del 30% in una vittima di 20-30 anni viene liquidato dai Tribunali italiani con una cifra fra 100 e 150 milioni). Se è vero che sono attualmente pendenti quasi un milione di cause civili che hanno avuto origine da un incidente stradale (un'altissima percentuale delle quali contempla la valutazione di un danno fisico) pare chiaro che sia basilare definire omogeneità di comportamenti e di valutazioni. Traguardi, ovviamente, raggiungibili soprattutto attraverso le occasioni di confronto.

E se è augurabile che siano sempre meno i cittadini alle prese con gravi menomazioni invalidanti, è parimenti vero che non accennano a diminuire le piccole menomazioni, a cominciare dalla diffusissima distrazione del rachide cervicale (più noto con l'accezione volgare, ma chiarissima, di «colpo di frusta») o dalle microlesioni da apertura di airbag, che sono componenti nuove di una medicina legale che si muove insieme alle tecnologie.

Non è infine un caso che i medici legali italiani abbiano scelto, per questo appuntamento, proprio Torino. Qui la Medicina Legale Italiana mosse passi importanti, a partire dal primo scorcio del XVI secolo, quando le vittime del boia venivano sovente consegnate ai medici per l'«anathomia», cioè per la dissezione. Ed è a Torino, nel 1599, che si ha notizia della prima autopsia volta ad accertare le cause di morte di due donne, sospettate di aver contratto la peste. Poi, due secoli dopo, l'arrivo di Ezechia Marco Lombroso, detto Cesare, che proprio da Torino stupì il mondo medico legale con le sue audaci teorie, inventando anche una scienza nuova, l'antropologia criminale.

[a. con.]

Pendenti un milione di cause civili che hanno origine da incidenti stradali e che provocano il coinvolgimento delle assicurazioni



Specchio dei tempi

«Caccia al posto per gli abbonati dello Stabile» - «Perché pagano gli studenti delle statali non quelli comunali?» - «Il parcheggio per la bicicletta più caro dell'auto» - «Multa sulla porta»

Una lettrice ci scrive:

«Abbonata da moltissimi anni al Teatro Stabile di Torino, il settembre alle 7 iniziavo le telefonate per ottenere il numero di prenotazione per la scelta degli spettacoli. Per ben 5 volte il trovato libero dava risposta fin tanto che la linea telefonica cadeva automaticamente.

«Alle 8,15 riuscivo a mettermi in contatto la centralinista che assegnava il n° 26 per il giorno 11 ottobre.

«Chiedo come sia possibile (anche se 4 centraliniste ricevevano le richieste) che in 75 minuti si siano esaurite le prenotazioni per i primi tre giorni 8, 9, 10. A me sembra che qualche non vada per il verso giusto!».

Maria Modonese

Un gruppo di lettori ci scrive:

«I genitori e le insegnanti della scuola dell'infanzia statale del Comune di Torino denunciavano la discriminazione nei confronti dei bambini iscritti alle scuole suddette, in merito alla partecipazione alle attività e laboratori proposti dalle iniziative di "Crescere in città".

«Dal corrente anno scolastico si richiede, all'utenza delle scuole statali, e non a chi frequenta scuole comunali, un contributo di L. 5000 pro-capite, per ogni attività.

«Crediamo che i bambini frequentanti debbano usufruire di opportunità educativa identiche modalità rispetto ai compagni "più fortunati" delle scuole comunali.

«Le famiglie che scelgono la scuola statale sono comunque cittadini di Torino, a volte motivati nelle loro scelte dal buon funzionamento della scuola, a volta dalla vicinanza, a volte dalle liste d'attesa, o forse per altri motivi che ci sfuggono...

«Chiediamo che la partecipazione alle iniziative del Sistema Educativo torinese sia gratuita anche per gli alunni della scuola statale proprio per "...potenziare la capacità di dialogo e collaborazione", di cui parla l'assessore, nella presentazione dei volumi "crescere in città"».

Seguono le firme

Una lettrice ci scrive:

«Ho appreso molta soddisfazione la notizia della nascita dell'organizzazione per depositare e noleggiare biciclette presso la stazione di Porta Nuova. Sono una pendolare che ha l'ufficio in centro e per questo preferisco utilizzare la bicicletta. Certa di potermi avvalere del servizio sono andata al deposito bagagli, dove ho scoperto con stupore che il parcheggio della bicicletta costa 3000 lire ogni 12 ore.

«Considerando che pendolare la lasci alle 19 e la ritiri alle mattino successivo, supera 12 ore e quindi paga 6000 lire al giorno, oltre il weekend in cui ore ne passano almeno 61 e quindi il costo da pagare ammonta a ben 18 mila lire.

«Fatte le dovute somme, il costo mensile di deposito bicicletta a Porta Nuova raggiunge le 170.000 lire, costo ben superiore a quello dell'abbonamento mensile ai parcheggi Atm per le auto, oltre che il corrispondente costo di circa 3 biciclette usate sostituite in di furto.

«Credo che sia giusto far pagare il deposito e credo anche che l'iniziativa potrebbe essere molto apprezzata da chi, come me, fino ad ora ha sempre lasciato la bicicletta, incustodita, durante la notte nei pressi della stazione, ma ritengo che essa avrebbe molto più successo se venissero fatti degli abbonamenti mensili a prezzi più accessibili addirittura se il costo del deposito venisse incorporato nell'abbonamento Formula».

Daniela Gonella

Una lettrice ci scrive:

sono da poco trasferita in un appartamento ove non vi è portineria, ma esistono le cassette delle lettere. Con mia enorme sorpresa, tornando a casa dall'ufficio mi vedo "appiccicato" alla porta di ingresso un avviso dell'Agenzia Defendini, concessionaria per la Notificazione dei Verbali della Polizia Municipale del Comune di Torino, che mi informava di un deposito di verbale di accertamento di violazione delle norme del codice della strada e mi invita a presentarmi, ecc.

«Piuttosto contrariata da tale modo (chiedo scusa, ma purtroppo di infrazioni, lavorando in centro, ne riceverò parecchie), il mattino sucessivo telefono all'ufficio Reclami dell'Agenzia Defendini e mi sento rispondere che, a norma dell'art. 140 del cod. civ. questi avvisi recapitati "con affissione sulla porta". Mi chiedo allora: ma la famosa legge n. 675/1996, per la quale il cittadino, tra le altre cose (assolutamente giuste) è anche tenuto a tenere le distanze di sicurezza agli sportelli delle banche, degli uffici, ecc. esclude forse i foglietti "appiccicati" alle porte di casa?».

Segue la firma

Il Tribunale di Roma le ha «bocciate» e il Comune preferisce la prudenza

Caro-sosta, sospese le supermulte

«Potrebbero essere illegittime»

Emanuela Minucci

Stop al «carissimo sosta». Le ormai più volte annunciate multe da 60.600 lire che da lunedì 18 ottobre avrebbero dovuto sostituire le più modeste penali da 9, 18 o 36 mila - per chi parcheggiava all'interno delle strisce blu senza munirsi dell'apposito voucher - per il momento sono sospese. A prolungare il periodo di sanzioni «soft» e convincere l'amministrazione comunale che è bene attendere ancora qualche giorno prima di adottare la linea dura è una sentenza del Tribunale di Roma datata 8 ottobre scorso che ha ritenuto illegittime le multe staccate dagli ausiliari del traffico previsti dalla legge Bassanini. Quelle stesse multe che sotto la Mole avrebbero dovuto debuttare lunedì prossimo. «Preferiamo bloccare per il momento l'operazione - ha spiegato ieri l'assessore alla Mobilità Franco Corsico - perché vogliamo che lo Stato faccia finalmente chiarezza sull'uso di questa figura». Aggiunge, con un filo d'irritazione: «Non è possibile che in Italia non si sappia mai in che modo si devono applicare le leggi. Una recente sentenza del Tribunale di Lecce aveva respinto il ricorso di un cittadino, presentato contro una sanzione ricevuta da un ausiliario del traffico. Adesso a Roma ci dicono il contrario. Ma allora: come dobbiamo comportarci?».

Nella foto grande una coppia di ausiliari al lavoro. Accanto, **Franco Corsico**, assessore alla Mobilità

Lunedì non partiranno le penali da 60.600 lire per chi è senza voucher

E così, mentre la giunta capitolina ha scritto addirittura al presidente del Consiglio D'Alema per sapere finalmente quale sia il modo giusto per fare rispettare il Codice della strada (o meglio, quello del caro sosta), l'amministrazione torinese ha richiesto al ministero dei Trasporti un parere definitivo sul problema: «Torino è abituata a procurarsi tutte le certezze del caso - ha aggiunto Corsico -, preferiamo dunque aspettare una quindicina di giorni e sapere che quello che stiamo facendo è legittimo, che non ritroveremi in situazioni come quella di Roma». Roma che, nel peggiore dei casi, dovrebbe pure fare i conti con i rimborsi degli automobilisti fino ad oggi ingiustamente puniti attraverso la figura dell'ausiliario.

Ma se per i funzionari della Divisione Viabilità il panorama delle diverse figure di «simil vigili» (dagli addetti Atm agli ausiliari del traffico) con tutto il corollario di sanzioni diverse che ne discende, è pane quotidiano, per l'automobilista questa giungla di divieti sta diventando indecifrabile. Proviamo a fare un po' di chiarezza. Torino è stata la prima città ad applicare la sosta a pagamento, ma l'ultima a utilizzare gli addetti Atm «con più larghi poteri». Tant'è che fino ad oggi l'esercito di corso Turati armato di blocchetto si era limitato a staccare le famose penali (sorta di sanzione che punisce chi non rispetta quanto stabilito da un «contratto privato» fra Comune e Atm, vale a dire chi non paga il caro-sosta) soltanto da 9, 18 o 36 mila lire. E solo da lunedì 18 ottobre dovevano scendere in campo i nuovi addetti Atm abilitati a staccare multe identiche a quelle dei vigili. Per tutti coloro che non esibivano il voucher all'interno delle strisce blu, infatti, era prevista una multa da 60.600, uguale a quella ottenuta per un qualunque divieto di sosta.

Ora, in attesa del responso del ministero - che arriverà, secondo il Comune, entro un paio di settimane -, tutto resterà come prima. Nonostante quanto profetizzato da quel «Castorino» che campeggiava sugli avvisi Atm con i quali sono stati «addobbati» i parabrezza di centinaia di automobili in questi giorni sorprese a sostare in doppia fila: «Ricordiamo che a partire da lunedì 18 ottobre vi costerà 60.600 lire parcheggiare all'interno delle strisce blu senza aver pagato il pedaggio», ammoniva la mascotte dell'assessorato alla Viabilità. Per il momento, invece, quest'operazione cui Torino aderiva come ultima città d'Italia, è ancora bloccata: «Vogliamo evitare ogni possibile strumentalizzazione del provvedimento - ha inoltre dichiarato l'assessore Corsico -, non essendo ancora noto il testo della motivazione dell'ultima sentenza romana, abbiamo ritenuto prudenzialmente opportuno, sospendere la nuova procedura sanzionatoria». E le attuali penali Atm applicate dal 1995 ad oggi, almeno quelle sono legittime? «Certo - risponde l'assessore - su questo non c'è proprio alcun dubbio. E' stata la stessa Corte di Cassazione a stabilirlo. Meglio continuare su questa linea finché il ministero non chiarirà la situazione».

Della task-force che si dedicherà alla soluzione del giallo del rogo fanno anche parte decine di consulenti

«Difesi com'è bruciato il Duomo»

Incaricati quattro esperti internazionali

Nino Pietropinto

Quattro esperti di fama internazionale, tra cui uno svizzero, e una decina di consulenti nominati dal pm e dai difensori, formano la task force che cercherà di chiarire il mistero dell'incendio che ha devastato, l'11 aprile di due anni fa, la cappella della Sindone e un'ala del Palazzo Reale. I quattro sono: il professor Jean-Claude Martin, docente di polizia scientifica e criminologia all'università di Losanna, il chimico Franco Corradori, l'ingegner Giorgio Garbellini, ordinario di impianti elettrici all'università di Pavia, l'architetto Antonio Costantino. Le tre nomine ieri mattina di fronte al gip Francesco Saluzzo nel corso dell'incidente probatorio. Tra 90 giorni, a metà gennaio, dovrebbero formulare il loro verdetto. Ma non è improbabile che occorra più tempo per arrivare alle cause di quel rogo. Un rogo che, almeno finora, non sembra interessare più di tanto il ministero dei Beni Artistici e Culturali, parte offesa nell'incidente. Nel folto gruppo di periti, consulenti, avvocati e indagati convocati ieri davanti al gip Saluzzo c'era una nota stonata: la vistosa assenza di un rappresentante di quel ministero che, più di tutti, dovrebbe avere a cuore la vicenda. L'Avvocatura dello Stato, delegata appunto a rappresentare lo Stato in casi come questo, si è tenuta alla larga da piazzetta della Visitazione. E l'assenza non è passata inosservata. E' vero che ha sempre tempo per entrare in modo attivo nell'inchiesta, e per costituirsi parte civile, ma non essere presente con un suo consulente ad un atto determinante, decisivo come la perizia, la «prova principe» di questa difficile indagine, ha sconcertato tutti.

Il verdetto fra 3 mesi Tra le numerose parti civili una sola assenza quella del ministero dei Beni artistici e culturali

Consulenti per il pm Giuseppe Ferrando, sono Antonietta Lombardozzi, della polizia scientifica di Roma, notissima in tutta Italia, e l'ingegner Mauro Tunagnone. Che hanno già fatto parte, assieme a Paolo Iacomucci, polizia scientifica torinese, e Michele Ferraro, comandante provinciale dei Vigili del Fuoco, del gruppo incaricato dal pm della prima perizia. Che non è arrivata ad un verdetto univoco: dei quattro, tre hanno votato a favore dell'ipotesi colposa (un fornelletto o una lampada dimenticati accesi, che hanno trovato poi terreno fertile per propagarsi in residui di vernici e nella massa di legno dell'impalcatura), mentre Ferraro ha scelto l'ipotesi dolosa (un innesco rapido, come ad esempio una molotov). Tutti hanno escluso il corto circuito. Divisi sulle conclusioni, i quattro sono stati concordi sulle negligenze emerse dai riscontri tecnici effettuati nella cappella: allarme partito in ritardo, il cantiere non in regola, impianto elettrico non disinserito. In 17 sono finiti nel registro degli indagati. Per 16 persone l'ipotesi d'accusa è «cooperazione di incendio colposo». Tra questi, il sovrintendente dei beni culturali del Piemonte, Pasquale Bruno Malara. Ma anche funzionari e tecnici delle sovrintendenza, titolari delle ditte che stavano compiendo i lavori di restauro della cappella e sei custodi addetti a Palazzo Reale, che avrebbero dato l'allarme in ritardo.

Un'immagine del rogo che nel luglio '97 distrusse la cappella della Sindone

La coppia dovrà elaborare progetti in grado di attirare turisti sotto la Mole

Due campioni del turismo per Torino

Da Barcellona e Rimini, rilanceranno la città

Claudio Giacchino

Ha bisogno di due campioni del turismo, li cerchi nei paraggi, non li trovi e allora li vai a prendere uno in Spagna, l'altro in Romagna. Gli fai contratti da 180 e 170 milioni lordi e via, li presenti nella raffinata cornice ambient-eno-gastronomica della Smarrita di piazzetta Carlo Alberto garantendo: «Con loro finalmente voleremo».

Così ha fatto Turismo Torino, e ieri la sua presidentessa Elda Tessore ha annunciato che i piloti dell'ambizioso progetto sono Josep Ejarque Bernet e Gabriella Ghigi. Eccoli promettere, come tutti i campioni che si rispettano quando sono mostrati alla stampa: «Vinceremo. Sotto la Mole sfileranno fiumi di stranieri». Gabriella Ghigi ha aggiunto: «Centreremo i primi obiettivi già l'anno prossimo».

Insomma, una sinfonia per le orecchie della Tessore e di Fiorenzo Alfieri, l'assessore al turismo da anni paladino della trasformazione torinese da metropoli industriale a turistica. Trasformazione già in atto, almeno così raccontano i numeri: che da gennaio ad agosto i visitatori sono aumentati di 30 mila unità rispetto allo stesso periodo del '98 quando Sindone e Salone dell'auto, cioè due straordinarie calamite del turismo, avevano portato in riva al Po 740 mila forestieri.

Josep Ejarque Bernet, stempiato ed entusiasta 35enne, dirigerà Turismo Torino. Gli è riuscito il miracolo di quintuplicare, da 350 mila a un milione e mezzo in soli 4 anni, i turisti a La Coruña, splendida quanto poco conosciuta città del Nord della Spagna, sulle rive dell'Atlantico. Una sorta di Torino dunque. Avvantaggiata, però, dal possesso del mare e, soprattutto, dalla vicinanza con Santiago di Compostela, uno dei grandi santuari della cristianità. Bernet fu chiamato a lanciare La Coruña dopo i successi conseguiti a Barcellona.

Gabriella Ghigi, grintosa ed elegante signora, sarà alla guida del Convention Bureau, la struttura che dovrà procacciare convegni sotto la Mole «dato che il turismo congressuale è il più ricco, è la molla che fa decollare l'interesse per la città nel mondo». La Ghigi è stata responsabile del Convention bureau della Riviera romagnola, ha miracolato Rimini «nel '90 da ottobre e maggio la città era morta: oggi, grazie al Palacongressi, vive tutto l'anno, fabbrica soldi e occasioni di lavoro». Anche Rimini ha una ricchezza che Torino se la sogna, il mare. Però, i due campioni ribattono sicuri: «Torino ha il Lingotto, ha la cultura, la cucina, l'architettura, la storia: valgono più del mare». Auguri ai due iberico-romagnoli Ronaldo del turismo.

Denunciato dai carabinieri, forse copre un parente

Il rumeno Rom con l'hashish «Migliora le mie sigarette»

Tossicodipendente a 80 anni. I carabinieri della compagnia Oltredora hanno dovuto scrivere, ieri mattina, un rapporto molto particolare: è quello che segnala Ilir V., classe 1919, roni-korakané residente al campo comunale di strada Aeroporto, come tossicodipendente ed abituale consumatore di hashish. La Prefettura, una volta ricevuta la segnalazione, inviterà, come prevede la legge, l'anziano rom a sottoporsi ad una cura disintossicante presso una comunità. «Magari ci andrò per cambiare aria. Poi d'inverno al campo fa freddo» ha risposto sorridendo Ilir, quando i militari del capitano Castello, gli hanno spiegato cosa sarebbe successo.

A monte di tutto c'è un controllo nel campo nomadi. Un controllo di routine che ha però portato ad una sorpresa: in una roulotte, nascosta in un cassetto, i carabinieri hanno trovato una piccola stecca di hashish, circa 15 grammi. I militari hanno subito identificato il proprietario della roulotte e gli hanno chiesto di chi fosse la droga: «Mia - è stata la risposta - perché mi drogo da tempo. L'hashish rende più buone le mie sigarette».

I carabinieri gli hanno creduto, apparendo evidente il tentativo di «coprire» un'altra persona, forse un lontano nipote. Ma gli accertamenti successivi non hanno portato a fare chiarezza: in quella roulotte Ilir vive realmente da solo. E trovare il proprietario nel più grande campo nomadi del Piemonte appariva davvero impossibile.

Il ritrovamento di hashish in strada Aeroporto è un fatto insolito non solo per l'età del sedicente tossicodipendente, ma anche perché la droga sembrava essere rimasta lontana dal mondo dei rom, profondamente ancorati a regole di vita che fuggono ogni tipo di stupefacente.

TOTAC
saloti
aperto
la Domenica
pomeriggio !

lire 1.690
divano 3 posti vera pelle, iva e trasporto compresi !
Frossasco
Orbassano
Caselle
Moncalieri
Ritiro e valutazione usato.
Pagamento dilazionato
tasso zero !
(tag-tasg 0%)
per informazioni
tel. 0121/352.866
Garanzia illimitata
TOTAC

ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA - CASUALS
veste tutti
A PREZZI MAI VISTI !
Via Frejus, 15 - Torino
GARAGE GRATIS AI CLIENTI

CHIAPELLO
"UN GRANDE ARTIGIANO"
LETTI IN FERRO E OTTONE
PARCHEGGIO INTERNO
Via Cigna, 8 - tel. (011) 5211573 - Torino

Funerale base 1.900.000
Funerale classico 2.300.000
800.251645
24 ORE SU 24
in tutti gli ospedali ed abitazioni

SAMARA'S SHOW
TOPLESS BAR
14 - 15 - 16 OTTOBRE
Lady Rox - Samara e altre attrazioni
ore 17 - 19.30 / 23.00 - 4.00
VIA CAMERANA 11 - TEL. 011.535010

PK
publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - TORINO
Tel. 011 666 52 11 - Fax 011 666 53 00

I CD-ROM DELLA SETTIMANA
tutto compact
LA STAMPA
Numero Verde
800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

la fiducia
quella dei nostri Clienti vecchi e nuovi ci interessa sopra tutto. Per questo da Montanaro trovi sempre il massimo dell'assistenza, il massimo della tecnologia e la scelta più vasta di lenti, montature e lenti a contatto.
OTTICA montanaro
Il meglio per i tuoi occhi
Via Cibrario 36 Torino
tel. 011.484259 - 488064
www.otticamontanaro.com

In un fax all'assessore Alfieri l'annuncio dei Beni Ambientali per tutelare il centro

Piazza Vittorio presto «vincolata»

Lo vuole la Sovrintendenza

E' scontro su piazza Vittorio tra Ferdinando Ventriglia (a fianco), capogruppo di An, e il neoassessore Paolo Hutter (a sinistra)

«Questa Soprintendenza sta lavorando da anni per estendere la tutela (ex lege 1089-1939) a tutti gli edifici degli assi viari d'elevato interesse storico (via Po, piazza Castello e via Garibaldi). Ma l'elevato carico di lavo[illegible]rdinario e non, insieme con l'insufficiente numero di funzionari, ha fatto rimandare tale onerosa procedura amministrativa. La documentazione fornita dall'attuale progetto, però, faciliterà l'espletamento delle pratiche...».

Tradotto in parole povere, la Soprintendenza per i Beni Architettonici sta per dichiarare «sotto tutela» l'asse storico che da piazza Castello conduce a piazza Vittorio. Particolare finora ignoto che trasforma l'ultimatum lanciato mercoledì dall'assessore all'Ambiente Paolo Hutter («Il Comune può obbligare i proprietari ad aderire all'operazione di restyling di piazza Vittorio») nella previsione di una realtà tutt'altro che remota.

A estrarre - a sorpresa - quest'asso dalla manica dell'amministrazione è l'assessore al Turismo Fiorenzo Alfieri: «Qualche settimana fa la Soprintendenza - spiegava soddisfatto ieri - ci man[illegible] questo f[illegible] in cui si complimentava [illegible] Comune per il lavoro svolto nell'area e ci spiegava che non aveva ancora vincolato l'asse soltanto per motivi tecnici. E aggiungeva che era solo questione di tempo». La notizia arriva proprio all'indomani di quelle dichiarazioni firmate dal neo-assessore all'Ambiente che hanno fatto gridare allo scandalo gran parte dell'opposizione. Primo fra tutti il capogruppo di An Ferdinando Ventriglia che in proposito ha addirittura scritto una lettera al presidente del Consiglio comunale Mauro Marino: «Egregio presidente - si legge -, leggo oggi dichiarazioni sconcertanti [illegible] neo-assessore Hutter che testimoniano di uno strano concetto del rapporto amministrazione-cittadino, almeno nella tradizione che contraddistingue i Paesi a Ovest del muro di Berlino». Incalza: «Credo sia importante capire se, in questo scorcio di legislatura, questo sia il tono che l'amministrazione intende dare ai rapporti con i cittadini, e in tal senso le chiedo comunicazioni della giunta in aula». Il tutto mentre il gruppo di An (con Ghiglia e Cavallo) chiedeva al sindaco comunicazioni circa il «risanamento obbligatorio» di piazza Vittorio.

Stesso tono di critica da parte del capogruppo di Forza Italia Daniele Cantore il quale sintetizza così la propria posizione: «Prima di lanciare ultimatum così perentori ai cittadini, l'assessore Hutter dovrebbe pensarci due volte». Anche Mauro Battuello (Centro) interpella il sindaco per sapere «quale idea di libertà improntì questo modo di agire dell'amministrazione nei confronti dei cittadini, e se non sia meglio partire per lui dalle cose proprie, vedi Elettra park o lo stato di [illegible]egrado in cui versa il sedime di piazza Vittorio».

La maggioranza, invece, si stringe compatta attorno al proprio assessore. Il segretario della Quercia Alberto Nigra dichiara: «Sono completamente d'accordo con lui, ai proprietari di quegli stabili è stata offerta un'occasione imperdibile. Hutter ha ragione quando dice che bisogna agire con urgenza e in modo compatto». Il capogruppo dei Verdi Silvio Viale elogia pubblicamente il «suo» assessore: «Spesso alcuni pretendono di più di quanto siano disposti a dare, addirittura dove sono proprietari. Bene ha fatto Hutter a sprovincializzare i ragionamenti sulla città. Chi invoca un parcheggio sotterraneo più che riqualificare la piazza pensa ai propri commerci». Più cauta Mariangela Rosolen, capogruppo dei Comunisti italiani, che si limita a dire: «Sarebbe davvero un peccato che la via del Castellamonte non fosse restituita integralmente agli antichi splendori». E mentre la polemica su piazza Vittorio esplodeva ieri la giunta approvava un finanziamento di 250 milioni al comitato Contrada di Po-Onlus nata proprio per riqualificare l'asse.

Il restyling dei palazzi diverrebbe un obbligo ma le opposizioni contestano Hutter «Con i cittadini non usi toni da Paesi dell'Est»

[illegible]

(e. min.)

Soddisfatti i sindacati metalmeccanici

Bertone, c'è l'accordo mille posti per il 2000

Le nuove assunzioni per la moto Bmw auto cabrio e «coupé» della Opel Astra

Marina Cassi

La Bertone raddoppia: nel prossimo anno l'organico passerà dai mille dipendenti attuali a circa duemila. Dopo anni di difficoltà - superate senza ridurre il personale ma con l'utilizzo dei contratti di solidarietà - l'azienda torna a volare e [illegible] ha sottoscritto con Fim-Fiom-Uilm un accordo su mille nuove assunzioni. Una intesa che il sindacato giudica con notevole soddisfazione. All'origine della impennata produttiva, tale da richiedere così massicce assunzioni, tre nuove lavorazioni, la moto «C1» per la Bmw e i modelli coupé e cabrio per la Opel Astra.

Per la prima volta in una grande azienda e in modo così esteso sarà utilizzato lo strumento del part-time verticale: 180 lavoratori verranno assunti a tempo indeterminato per la produzione del «C1» che - essendo una moto seppur parzialmente coperta - è soggetta a stagionalità e faranno per alcuni mesi 7-8 ore [illegible] giorno, in altri mesi 4-5. Per il resto si tratta di assunzioni a tempo pieno e indeterminato, di contratti di formazione e di contratti a termine di un anno rinnovabili.

Commenta il segretario Fiom, Giorgio Airaudo: «Quello della Bertone è un caso eccezionale di una azienda che fa un accordo con il sindacato prima di assumere nuovi lavoratori e che fornisce un programma produttivo di qui al 2002 mentre tante altre, anche molto importanti, non ci vogliono dire neppure che cosa accadrà domani». Aggiunge: «Questo accordo e questo tipo di relazioni sindacali sono anche il frutto della capacità che sindacato e azienda hanno avuto di gestire la fase in cui c'erano 3-400 esuberi senza licenziare. Nell'accordo inoltre si prevede che il 60% dei mille saranno [illegible] tempo indeterminato e [illegible], dopo il 2002, le priorità di assunzione saranno tra il 40 che è a tempo».

Molto positivo anche il giudizio del segretario Fim, Giorgio Bizzarri: «Ci sono aziende che prendono solo persone a tempo determinato o che usano, per le punte produttive, gli internali. Qui, invece, il problema della stagionalità della moto Bmw è stato affrontato con assunzioni a part-time. Una soluzione che in pratica rappresenta [illegible] specie positiva di contratto di solidarietà realizzato in una situazione non di crisi, ma di espansione: lavorando 30 ore le nuove [illegible] sarebbero state circa cento, con questa modalità sono 180».

E Antonio Italiano della Uilm palenizza: «Questa è l'unica azienda [illegible] in cui siamo riusciti a fare un accordo sulle assunzioni mentre ci sono imprese vicine allo stabilimento Bertone che non ci informano di nulla. Questo accordo è anche un esempio di flessibilità da parte del sindacato alla faccia di chi ci rimprovera di essere conservatori».

Anagrafe, libri e vigili al posto della Ceat, intanto Perone ha riunito un vertice di maggioranza

«Cara Melandri, non spostare l'Egizio»

Centrosinistra d'accordo: il sindaco scrive al ministro

«Caro ministro Melandri, affrontiamo il rilancio del Museo Egizio e della Reggia di Venaria [illegible] modo sistematico», il sindaco, al suo rientro dal Guatemala, scriverà il parere della Città. Ieri l'assessore alla Cultura, Ugo Perone, ha avuto un ultimo scambio di opinioni con i rappresentanti della maggioranza, Alberto Nigra (Ds), Michele Paolino (Alleanza per Torino), Silvio Viale (Verdi-democratici), Franco Quesito (Comunisti Italiani) e Marco Borgione (Ppi). Oggi Perone riferirà a Valentino Castellani affi[illegible]ché [illegible] inviti il ministro Melandri a cercare, assieme, una soluzione per le diverse esigenze. Da parte di Torino è quella di valorizzare il proprio patrimonio artistico, culturale, storico, scientifico, mantenendo in centro il [illegible] delle iniziative, [illegible] solo, facendolo diventare sempre più vetrina delle attività-simbolo. Gli esponenti del centro-sinistra hanno anche rimarcato l'importanza di investire sulla Reggia di Venaria, guardando soprattutto a nuove vocazioni, nuovi filoni e/o potenziando sedi museali da migliorare, [illegible] esempio? la Galleria Sabauda.

Intanto, ieri, la giunta ha deliberato [illegible] spesa di decine di miliardi per recuperare aree e ristrutturare edifici. Una riguarda il riutilizzo dell'ex stabilimento Ceat di via Leoncavallo 25. La fabbrica, da tempo abbandonata, è destinata ad ospitare servizi comunali e della circoscrizione quali i servizi sociali, una biblioteca, una sede anagrafica ed una sezione del [illegible]po di polizia municipale. Il preventivo di spesa per l'intervento è di 22 miliardi e 480 milioni. Il progetto definitivo è stato presentato dall'assessore al Patrimonio Gianguido Passoni.

Su proposta del sindaco Castellani è stato avviato il progetto preliminare di risanamento delle sponde del fiume Stura, che rientra nel più ampio programma denominato «Torino, Città d'Acque». L'intervento, diviso in quattro lotti, prevede la riqualificazione delle sponde del fiume, spesso rese inac[illegible] da aree industriali dismesse, rottamatori, discariche e orti abusivi. Sarà realizzata una rete di piste ciclabili che si collegheranno al percorso tra il parco del Meisino e Basse di Stura, saranno realizzati sentieri pedonali e allestite aree di sosta [illegible] panchine e punti panoramici. Si vogliono raggiungere cinque milioni di metri quadri di verde. La spesa complessiva è stimata in quasi 24 miliardi.

Due miliardi e trecento milioni sono stati destinati al raccordo tra via Crea di Grugliasco con strada del Portone. I nuovi tratti della via costituiranno il controviale del futuro [illegible] Marche, con innesti per via Moncalieri e via Doppi. L'intervento rientra nell'accordo di programma siglato con la Regione per realizzare il nuovo Centro Agroalimentare Torinese, che aprirà la prossima estate.

REGIONE

Elezioni, Ri non vuole Prc

Rinnovamento italiano chiede che [illegible] centrosinistra alle elezioni regionali si presenti con un candidato presidente di centro e non condivide la presenza di Rifondazione comunista nella coalizione. Lo dicono Sergio Torta e Antonio Guarini, del coordinamento regionale di Ri. [illegible]po le recenti fuoriuscite di Rolando Picchioni e Renato Montabone che hanno dato [illegible] all' Udeur, Ri tenta di ricostituirsi e ha già partecipato lunedì scorso alle trattative del centrosinistra. Anche l'Udeur [illegible]stiene che per battere Ghigo, attuale presidente della Regione, sia più opportuno candidare un esponente di centro. Rifondazione comunista parteciperà al vertice delle opposizioni fissato per lunedì, ma vi andrà per ripetere che «il metodo scelto, quello [illegible] definire prima il candidato presidente, poi il programma, è sbagliato».

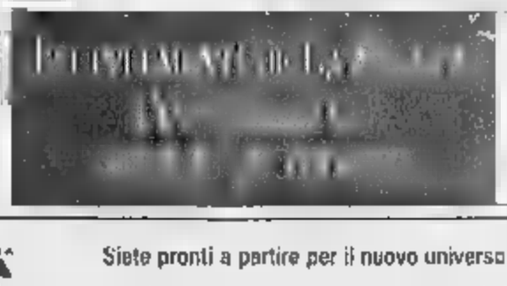
Dell'assessore Gianguido Passoni la delibera per recuperare la fabbrica ex Ceat di via Leoncavallo 25

Ugo Perone, assessore alla Cultura, ieri ha convocato i rappresentanti della maggioranza per discutere del futuro dell'Egizio

[illegible] manutenzione straordinaria di edifici comunali: un miliardo e 506 milioni per lo stabile di via Bixio angolo corso Ferrucci; 523 milioni per adeguare le misure di sicurezza della sezione dei vigili di via Pinchia 11 e per la rimozione di amianto dalle strutture del mercato ortofrutticolo di via Giordano Bruno. Nelle Case per anziani di via Plava, via Tirreno e via Botticelli saranno installati dispositivi antintrusione e di videosorveglianza, per una spesa di circa 445 milioni. Infine, la giunta ha approvato la costruzione di nuovi campi di inumazione dele salme presso i cimiteri Monumentale, Parco e Cavoretto, i lavori costeranno 2 miliardi e 947 milioni. **(L. bor.)**

CERCHI UN'AUTO D'OCCASIONE?
EUROCENTRO
SHOPPING CENTER DELL'AUTO
C.so Savona, 32 - [illegible] - Tel. 011/6423928
Ifas

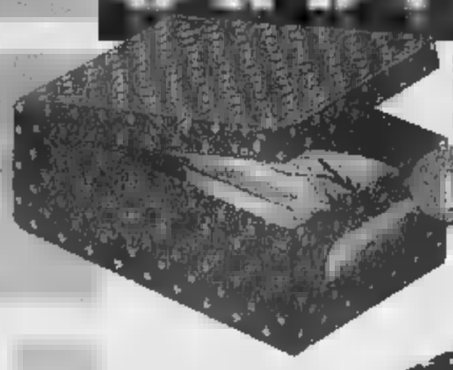
MOMENTI DONNA CHIUDE
SALUTANDO TUTTE LE AFFEZIONATE CLIENTI DEL REPARTO DONNA CON UNA SPECIALISSIMA
VENDITA PROMOZIONALE
DAL 14/10 AL 13/11 DI TUTTI I CAPI ESISTENTI
-20-70%
MOMENTI
VIA SESTRIERE II - BORGO S.PIETRO - MONCALIERI
Comunicazione al Comune effettuata il 7/10/99



LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

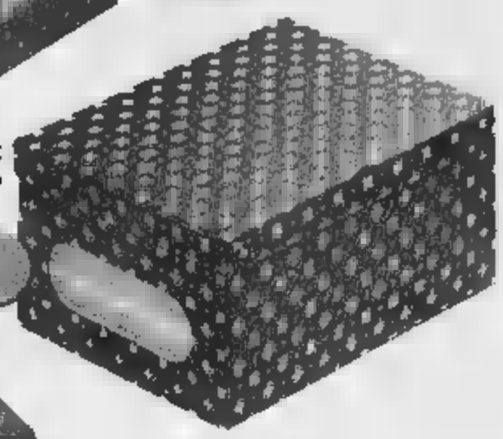
TORINO ESPOSIZIONI 15 24 OTTOBRE
È NUOVO · È COMODO · EXPO CASA 2 · È CURIOSO · È UTILE
ANTEPRIMA IDEA SPOSA
Siete pronti a partire per il nuovo universo [illegible] casa? Entrate allora in 20.000 mq costellati [illegible] idee, nuove e brillanti come i vostri sogni. Spazierete dal classico al trendy, dall'arredamento ai complementi. Per chi [illegible] naturale c'è un mega store di prodotti ecologici, per chi ha appetito le golosità di piatti piemontesi [illegible] valdostani, per chi si ama l'Anteprima Ideasposa e, attraverso il gioco, [illegible] guida per la sicurezza domestica. E per chi ha [illegible] ruote parcheggio sicuro a un passo [illegible] Valentino.
RITAGLIA!
EXPO CASA 2
DA PRESENTARE ALLE CASSE PER RITIRARE
UN BIGLIETTO RIDOTTO A L. 9.000
ANZICHÉ L. [illegible]
Torino Esposizioni
Corso Massimo d'Azeglio, 15
Torino - Orario di apertura:
Feriale 16.00 - 23.00
Sabato 15.00 - 23.00
Domenica 10.00 - 23.00
EXPO CASA 2
Con il patrocinio di
COMUNE DI TORINO PROVINCIA DI TORINO
TORINO ESPOSIZIONI
ORGANIZZAZIONE: Expo2000 Spa

ORDINETT



Scatola portacamicie
in pvc coperchio
33x40x17h.

L. 4.900
€ 2,53



Scatola in pvc con coperchio
cm 40x50x25h.

L. 8.900
€ 4,60

Portabiancheria
smontabile capacità 6 lt.
cm 38x22x66h

L. 9.900
€ 6,11

Custodia semitrasparente per coperte con cerniera

L. 1.900
€ 0,98

Custodia semitrasparente per con cerniera

L. 1.900
€ 0,98

COLORERIA ITALIANA

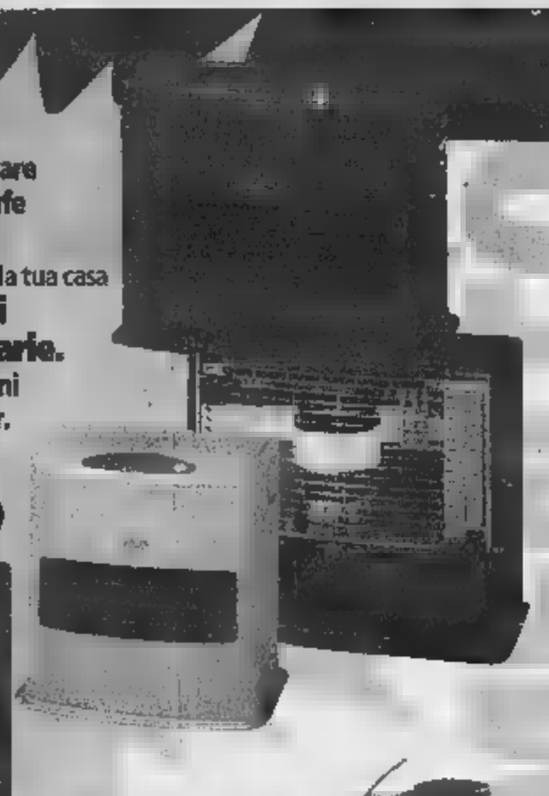
L. 9.900
€ 6,11

SPECIALE CALORE

Alla PREALPINA puoi trovare tutta la gamma delle stufe
ZIBRO KAMIN
per riscaldare tutti gli ambienti della tua casa
senza necessità di installare canne fumarie.
Disponibili anche versioni con termostato e timer.

a partire da:

L. 445.000
€ 229,82



Tronchetti di legno pressato
potere calorico 4.100 Kcal/Kg

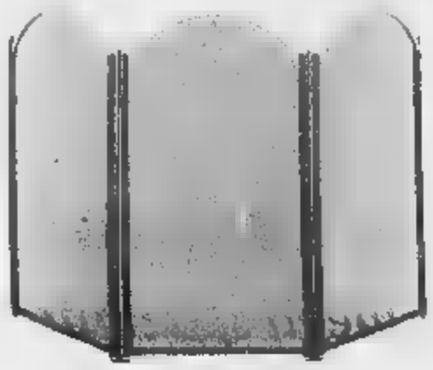
L. 4.900
€ 2,53

Set caminetto
con manico
ottone

L. 39.900
€ 20,61

Stufa a legno in ghisa
finiture nero opaco

L. 149.000
€ 76,95

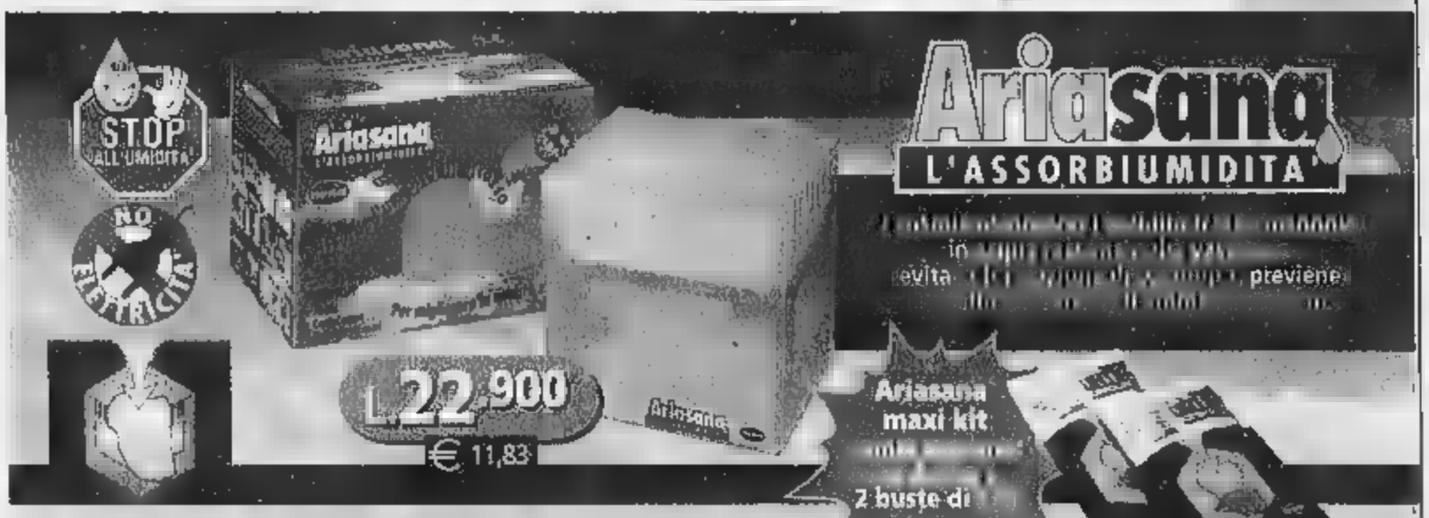


Schermo parascintille
con fregi in ottone

L. 39.900
€ 20,61

Bidone svuotacenere
collegandolo bidone aspiratutto consente di pulire caminetti e barbecue senza disperdere la cenere nell'ambiente

L. 54.000
€ 27,89

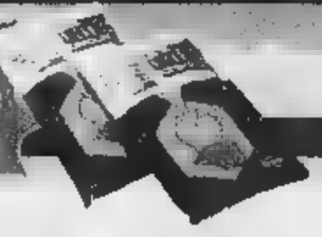


Ariasana
L'ASSORBIUMIDITA'

in evita previene

L. 22.900
€ 11,83

Ariasana maxi kit
2 buste di



St. CHRISTOPHE /AOSTA

Loc. Grand Chemin, 89
Tel. 016533550

Ampio posteggio gratuito
Servizio BANCOMAT interno e Carte di credito
Pagamento rateale
Taglio gratuito su legno e pannelli
Consegne a domicilio

ORARIO
dal Martedì

ROLETTO TO
S.S.
Tel.

ALBA/CN
S.S. Bra -
Tel.

a GENOLA/CN
S.S. Savigliano / Fossano
Tel. 0172648024

LA PREALPINA

LEGNO • KIT • FAI DA TE *lo trovi anche:*

Centre Valdôtain de la téléphonie
Via Chanoux, 79
Tel. 0125 807303
http://www.riae.it
CENTRO TIM

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Venerdì 15 Ottobre 1999 41

REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.81
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. - PIAZZA CHANOUX 28/A - TEL. 0165.23.14.24 / FAX 0165.36.31.09

Centre Valdôtain de la téléphonie
Via Kaolack, 5
Tel. 0165 363208
http://www.riae.it
TIM

Da domani in funzione gli impianti di risalita sul ghiacciaio di Plateau Rosa

Cervinia apre la stagione dello sci

Prezzi in calo del 15 per cento rispetto al '98

Stefano Sergi
CERVINIA

E' l'ultima stagione sciistica del millennio, quella che dovrebbe traghettare la Valle d'Aosta nel turismo invernale del futuro, fatto di tecnologia (con le telecamere sulle piste per trasmettere via Internet) ma anche di feroce concorrenza (ed è per questo che qualche stazione ha fatto retromarcia sulla politica dei prezzi, abbassando le tariffe).

Da domani, si ricomincia con lo sci. E come da tradizione, è Breuil Cervinia ad aprire per prima i suoi impianti di risalita, che resteranno in funzione fino al 1° maggio 2000, tutti i giorni. Gli sciatori potranno sfruttare il ghiacciaio di Plateau Rosa, con una novità importante: il calo del prezzo dello skipass internazionale. Il giornaliero, che permette di sciare sugli impianti di Zermatt della Matterhornbahnen AG passa dalle 70 mila lire dell'anno scorso alle attuali 63 mila lire. Stesse riduzioni per i plurigiornalieri e per i biglietti da 6 giorni, il cui prezzo è diminuito in media del 15 per cento.

Un'immagine invernale della stazione sciistica di Cervinia. Domani il Breuil inaugurerà la stagione dello sci dopo il periodo di chiusura autunnale. I prezzi hanno subito un calo del 15 per cento

E nell'attesa della neve sul fronte italiano del comprensorio del Breuil, che permetterà l'apertura della parte alta (Ventina e Bontadini), proseguono i lavori di ammodernamento della funivia Cervinia-Plan Maison, attraverso l'installazione di motori più potenti e cabine da 8 persone. La portata oraria dell'impianto passa quindi a 940 persone.

Con l'apertura della stagione sciistica, parte anche la vendita degli skipass stagionali. Possono essere acquistati negli uffici della Siski, in Regione Borgnalle 10, dal lunedì al venerdì e il sabato mattina, in orario di ufficio. Ma gli stagionali sono prenotabili anche agli sportelli delle banche Crt, Bva, Comit e Sella, dove c'è la possibilità di ottenere un finanziamento di 6 mesi senza interessi sull'importo globale del tagliando e, con la progressiva apertura delle stazioni, anche nelle singole biglietterie.

Permette di utilizzare circa mille chilometri di piste e i costi variano tra residenti e non residenti. Si va da un massimo di un milione e 376 mila lire a 355 mila lire. Sono di tre tipi. Rosso (per residenti da 620 a 868 mila lire) per sciare su tutto il comprensorio valdostano; Rosso più Zermatt (da 688 mila a 963 mila lire) che permette di sciare anche sugli impianti della stazione svizzera collegata con Cervinia; Azzurro (da 355 a 497 mila lire) utilizzabile soltanto nelle stazioni minori.

IN OMAGGIO CON LA STAMPA

«Le strade del gusto»

TORNANO in Valle d'Aosta le «Strade del gusto». Oggi in edicola c'è in omaggio con «La Stampa» il 15° fascicolo del «viaggio» di enogastronomia e di curiosità di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta edito da «Slow Food». Quello di oggi è il secondo fascicolo dedicato alla regione valdostana. S'intitola «Aosta e la Valle della Fontina».

IL dibattito sulla riforma dello Statuto prosegue ospitando l'intervento del consigliere regionale del Ppi (gruppo dell'Ulivo) Valerio Beneforti. Scrive, fra l'altro: «L'Union valdôtaine rifiuta l'elezione diretta del presidente della giunta perché non vuole scegliere a monte i compagni di viaggio, come un sistema bipolare richiede». Ancora: «E' assurdo che si possa pensare di fare le riforme a proprio uso». A PAGINA 43

Pollein, i commercianti hanno presentato ricorso contro l'assegnazione del «Serpentone» dell'autoporto

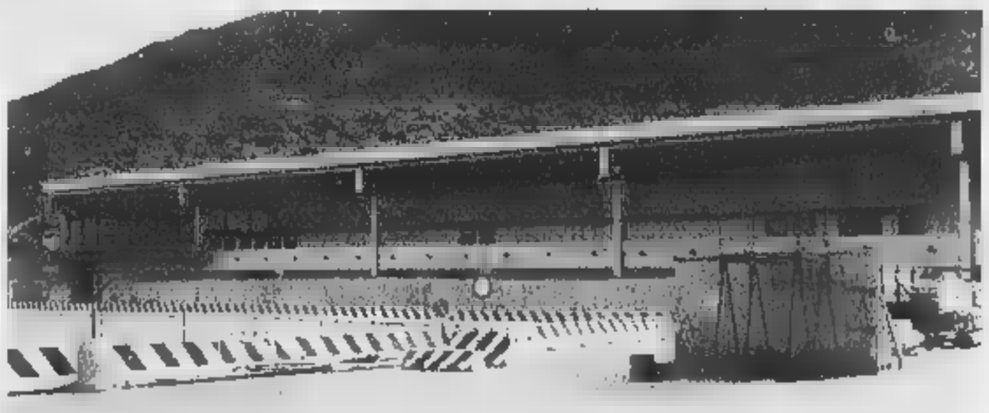
La guerra tra Ascom e Continente finisce al Tar

Un'altra ditta mirava a quegli spazi ma il suo nome non compare

POLLEIN

E' guerra aperta tra l'Ascom Confcommercio e l'ipermercato «Continente» di prossima apertura nella struttura dell'ex autoporto di Pollein. L'associazione dei commercianti ha presentato ricorso al Tar per annullare l'assegnazione dei locali del «Serpentone» alla C&DIS srl, società che gestirà la nuova attività.

Attraverso l'avvocato Andrea Noro di Aosta, l'Ascom si è rivolta ai giudici del tribunale amministrativo regionale per ricorrere contro la società Autoporto spa, contro la Regione (nella persona del presidente della giunta Dino Viérin) e contro la C&DIS srl. Il documento è stato depositato il 4 ottobre, ma soltanto ieri l'Ascom lo ha diffuso. E con qualche omissis, perché il ricorso è stato sottoscritto anche da un commerciante il cui nome è stato però secretato dal direttivo dell'associazione. «Le motivazioni principali del ricorso - ha spiegato l'Ascom - sono fondate su una palese violazione dei principi di libera concorrenza e libera circolazione dei servizi in ordine all'assegnazione dei locali in cui dovrà insediarsi la nuova struttura commerciale della grande distribuzione, avvenuta sulla base di una trattativa privata senza interpellare alcuna altra ditta che fosse potenzialmente interessata all'area commerciale in questione».



I lavori di costruzione dei nuovi magazzini che ospiteranno l'ipermercato «Continente» nell'area dell'ex autoporto

L'associazione attacca un po' tutti, a cominciare dal Consiglio regionale che nella delibera 1187 del 1995 decise di concedere il «Serpentone» al «commercio al dettaglio limitatamente al trasferimento-potenziamento di punti vendita della grande distribuzione già operanti a Pollein». Nel ricorso, l'Ascom scrive che «poiché l'unico punto vendita della grande distribuzione già operante a Pollein era l'attuale Mega della C&DIS srl, la delibera consiliare equivale a dire che gli unici punti vendita di commercio al dettaglio che potranno essere presenti nella struttura del "Serpentone" saranno quelli della Mega-C&DIS». L'associazione commercianti, richiamandosi a trattati europei, accusa anche la Autoporto spa di aver assegnato i locali del «Continente» senza contattare altre ditte. Ma ecco il secondo omissis, dove l'Ascom spiega che un'azienda aveva offerto la sua disponibilità a sfruttare il «Serpentone». Il nome di quella ditta, sul ricorso distribuito ai giornalisti, è stato cancellato.

Breve e secca la replica dei vertici di Autoporto spa alla decisione dell'Ascom: «Non abbiamo scelto noi l'azienda a cui concedere i locali, abbiamo soltanto seguito ciò che era indicato da una delibera del Consiglio regionale datata 1995». [s. ser.]

Gignod, sulla statale 27

Sulla cabina del Tir prima del «volo» nella scarpata

GIGNOD. Un Tir è finito fuori strada ieri sera in una curvone della statale 27 a Gignod. L'autista è riuscito a saltare dall'autoarticolato poco prima dello schianto contro il guard-rail: ha riportato ferite giudicate guaribili in pochi giorni.

L'incidente è avvenuto ieri poco prima delle 18. L'autista guidava il Tir carico di elettrodomestici diretto verso una ditta del Torinese. Sembra che a causare lo scontro sia stato il cattivo funzionamento dei freni, con ogni probabilità surriscaldati dal lungo percorso in discesa dopo l'attraversamento del tunnel del Gran San Bernardo. L'autista ha provato a sbiancare il pedale, senza risultato. La curva era troppo stretta per tentare una sterzata: c'era il rischio di rovesciare il carico sulla strada. Così, ha deciso di saltare dalla cabina, il Tir ha proseguito la corsa ed è finito nella scarpata sul «gomito» della curva, dove è scivolato per una trentina di metri. Sul posto è intervenuta la Polstrada di Aosta.

Pena di 6 mesi (con la condizionale) all'istruttore Stefano Pellin, che pagherà 160 milioni di danni

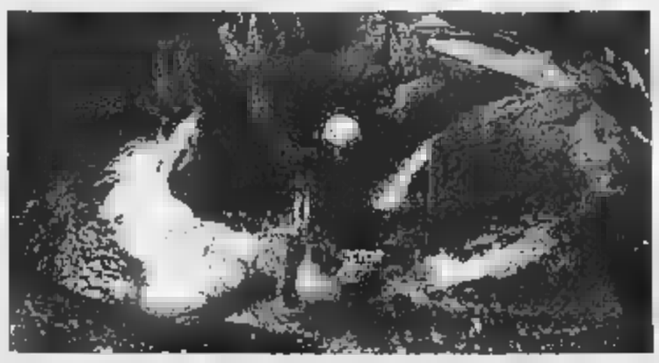
Condannato per la morte del «canyonista»

Non era stato avvertito della cascata al termine del torrente

AOSTA

L'istruttore poteva evitare la morte di Leonardo Russo, 35 anni, di Signa (Firenze), trascinato dalla corrente in una cascata al termine di una giornata dedicata al «canyoning», nel luglio '95. E' questo il convincimento del giudice Eugenio Gramola, che ha condannato quell'istruttore a 6 mesi di carcere (con la condizionale) e al pagamento di 160 milioni ai familiari della vittima: per Stefano Pellin, 32 anni, diplomato in Francia per insegnare il «canyoning», la sentenza è già esecutiva riguardo al pagamento dei danni ordinato dal giudice.

L'incidente è avvenuto il pomeriggio del 1° luglio '95. Russo era assieme a un gruppo di amici arrivati dalla zona di Firenze per fare un'esperienza «estrema»: volevano provare l'ebrezza del «canyoning», una scivolata a gola sull'acqua di un torrente di montagna. Era tutto organizzato, con tanto di istruttore (Pellin) e attrezzatura (muta in neoprene, casco, salvagente e scarpe da ginnastica). L'incidente è avvenuto a Leverogne, alla fine della gita, dopo 4 ore di arrampicata sulle rocce e scivolate lungo il torrente Valgrisenche.



Un escursionista impegnato in una discesa di «canyoning» in Valle

«Fate quest'ultimo tratto e fermatevi in quello "slargo" che c'è in fondo alla discesa. Poi, uscite dall'acqua utilizzando la scaletta in metallo sulla vostra destra» aveva detto l'istruttore. Di solito, scendeva anche lui con gli altri, ma in quell'occasione era stato costretto ad attardarsi per aiutare un escursionista del gruppo.

«Era compito di Pellin avvertire i componenti della comitiva dell'esistenza di quella cascata a 20-25 metri dal "laghetto" in fondo alla discesa» ha detto in aula l'avvocato di parte civile, Corrado Bellora. Ancora: «Comunque, sarebbe bastato un altro istruttore in quel punto ad aspettare il gruppo e Leonardo Russo sarebbe ancora vivo».

Ma non andò così: il giovane fu trascinato dall'«effetto fionda» della corrente, il suo corpo si fermò tra due tronchi d'albero, 200 metri oltre la cascata. «Sapeva di svolgere un'attività rischiosa» hanno sostenuto i difensori di Pellin, Nilo Rebecchi di Aosta e Antonio Rossomando di Torino. «Un conto è ipotizzare una ferita o una contusione, altro è non essere avvertiti dell'esistenza di un pericolo» ha sostenuto l'avvocato Bellora. E il giudice gli ha dato ragione.

Il comitato promotore del referendum chiede incontri con giudici e Regione

Maturità, prosegue la battaglia

La protesta: «Hanno cancellato 4 mila firme»

Alessandro Camera

AOSTA

Il Comitato promotore del referendum popolare abrogativo della legge regionale 52 del novembre 1998 «Disciplina dello svolgimento della quarta prova scritta di francese agli esami di Stato in Valle d'Aosta» non demorde.

Nonostante le «perplessità» e la delusione per l'interruzione della procedura referendaria», decretata dal Tribunale di Aosta - Ufficio regionale per il referendum - con la decisione di sollevare la «questione di legittimità costituzionale» dell'articolo 9 della legge regionale 7 maggio '75 numero 16», il Comitato vuole proseguire la battaglia. «Vogliamo evitare il rischio che possa essere impedita, o rallentata, la possibilità di esprimersi in maniera democratica a quegli oltre 4 mila cittadini che avevano manifestato l'intenzione di appoggiare l'iniziativa referendaria».

Il Comitato, dice Clotilde Forcellati, «chiederà un incontro con il presidente del Consiglio regionale e anche con i magistrati dell'ufficio regionale per il referendum». Al presidente del Consiglio «chiederemo se la Regione intende restare a guardare mentre competenze sancite da una legge regionale vengono cancellate». Ai magistrati, cui era stata inviata una «contromemoria» per ribattere le argomentazioni dei cittadini che chiedevano la «inammissibilità del quesito referendario» aggiunge Clotilde Forcellati, «pur con il massimo rispetto dell' assoluta indipendenza di giudizio della magistratura, chiederemo se e quale peso possa avere avuto la "memoria", peraltro già definita dagli stessi giudici "di dubbia ritualità", soprattutto perché in questo documento sono le sentenze della Corte Costituzionale a essere protagoniste».

Uno dei tavoli organizzati dal Comitato promotore per il Referendum sulla Maturità per la raccolta delle firme
L'iter della richiesta referendaria per l'abrogazione della prova di francese è ora sospeso dopo l'ordinanza dei giudici

Sulla «memoria», il Comitato manifesta non poche perplessità. «A nostro parere non doveva solo essere considerata "di dubbia ritualità" - dice Forcellati - ma respinta al mittente. Non aveva titolo per essere presentata, in assenza di un formale "Comitato del no" al referendum». Per il Comitato promotore, «la "memoria" è stata presumibilmente ispirata e sorretta dalle forze politiche di maggioranza, assolutamente contrarie allo svolgimento del referendum».

A ispirare la «memoria» dice Nestore Coquillard, firmatario con Hubert D'Hérin, Irene Alby, Liliana Bertolo, Danilo Pusinaz, Dorella Gaillard e Jean Pierre Gal, di un documento di 19 pagine «è stato il disgusto per tutto il battage su un referendum che per noi è contro il francese». La «memoria» ha come obiettivo «l'inammissibilità del quesito referendario».

I firmatari dell'esposto, che si richiama all'articolo 8 della legge regionale 16 del maggio '75, sostengono che «prescindendo dal vivace dibattito politico a cui l'intera vicenda ha dato origine in Valle d'Aosta, è necessario chiedersi se, alla luce della giurisprudenza della Corte Costituzionale e dell'intreccio normativo, il quesito referendario proposto risulti ammissibile».

E, rifacendosi a nuove ragioni di inammissibilità adottate dalla Corte, snocciolano pagine di pronunciamenti della Suprema Corte, dalle quali, secondo i firmatari «il quesito referendario non può non sollevare dubbi in punto di ammissibilità, a causa dell'incoerenza interna dello stesso, che impedisce in sostanza agli elettori di esprimere un voto libero e soprattutto consapevole delle conseguenze determinate dall'abrogazione».

LAVORO E OCCUPAZIONE

Posti nell'esercito per giovani volontari

Corsi e Concorsi

ENTE	QUALIFICA	POSTI	TITOLI	SCAD.
Comune Torgnon	Istruttore contabile	1	Diploma	20/10
Ministero Difesa	Volontari	3499	Lic. media	20/10
Comune Pontey	Operaio cantoniere	1	Lic. media	21/10
Asl 5 Torino	Educatore profess.	1	Abilitaz.	21/10

Il ministero della Difesa offre posti per volontari a ferma breve. I giovani possono arruolarsi per 1 anni e al termine della «ferma» possono scegliere: restare nel corpo originario, ottenere il trasferimento in altro corpo specializzato o abbandonare la «stellette» e sfruttare il diritto alla riserva dei posti nei concorsi pubblici.

Su 3499 posti messi a disposizione con questa seconda chiamata interforze, 2449 riguardano l'esercito (60 nel Genio Ferrovieri), 800 la Marina (133 nelle Capitanerie di porto) e nell'Aeronautica. Al termine della ferma volontaria gli allievi potranno scegliere di «raffermarsi» e per loro si apriranno posti nella Marina Militare, 148 nell'Aeronautica Militare e 480 nella Guardia di Finanza. Possono rispondere alle chiamate i cittadini italiani tra i 17 e 22 anni che abbiano assolto agli obblighi scolastici. Per chi sceglie di entrare nel Genio Ferrovieri è richiesto il diploma (macchinisti e capistazione). Gli allievi diventeranno caporali dopo il 3° mese e caporalmaggiori dopo il 18°. Le domande vanno presentate (entro il 20) alla Direzione generale per il personale militare, c/o Stato maggiore della Difesa, Commissione tecnica interministeriale, casella postale 15400, 00143 Roma, o rivolgendosi al distretto militare, o ancora, per i valdostani, al Cmr-Valle d'Aosta al numero 0165/34427.

Il Comune di Torgnon, poi, un istruttore amministrativo-contabile per la microcomunità. E' richiesto il diploma superiore. Le domande vanno trasmesse alla segreteria del Comune entro il 20 ottobre.

Il Comune di Pontey cerca un operario-cantoniere a 18 ore settimanali. Basta la licenza media. Le domande vanno presentate entro il 21 ottobre in Comune. Stessa scadenza per l'appello dell'Azienda sanitaria locale numero 5 di Collegno (Torino) che cerca un educatore professionale, da assegnare all'Unità operativa tossicodipendenze. Ci vuole l'attestato di abilitazione di durata almeno biennale a cui si accede con diploma di 2° grado. Le domande vanno presentate all'Asl di Collegno, via Martini XXX Aprile, 30. **(e. bl.)**

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	31	36	22	70	77
	114	83	78	72	32
CAGLIARI	10	13	86	18	25
	63	59	54	53	53
FIRENZE	20	90	30	13	59
	62	62	47	44	42
GENOVA	36	51	7	4	65
	113	94	82	75	66
MILANO	31	53	5	64	83
	110	85	69	64	63
NAPOLI	35	15	32	42	16
	104	78	66	62	61
PALERMO	48	21	13	44	77
	109	51	49	45	45
ROMA	66	11	53	72	48
	65	62	62	57	53
TORINO	17	55	58	59	76
	62	60	55	55	51
VENEZIA	79	43	80	24	52
	63	52	47	43	42

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 12 di Genova. Ecco 30 coppie per puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

12-43	12-3	12-19	12-47	12-73
12-85	12-36	12-51	12-31	12-1
12-8	12-35	12-68	12-81	12-30
12-62	12-87	12-23	12-75	12-90
12-5	12-88	12-69	12-80	12-63
12-33	12-71	12-89	12-56	12-83

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti fra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimana.

Bari 12 (0); Cagliari 75 (0); Firenze 81 (4); Genova 7 (4); Milano 52 (0); Napoli 30 (2); Palermo 49 (2); Roma 56 (0); Torino (3), Venezia 13 (0).

Per questa il computer consiglia i 40 ambi frequenza sulla ruota di Cagliari:

28-14	28-42	28-58	36-15	36-3
28-9	28-55	28-12	36-42	36-1
28-74	28-21	28-84	36-54	36-40
28-50	28-51	28-3		36-49
28-18	28-52	36-50	36-16	36-2
28-60	28-19	36-61	36-52	36-4
28-86	28-30	36-60	36-20	36-75
28-2	28-90		36-19	36-24

Per docine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo terno da giocare a Milano:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	61-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1800 84 - 39 - 40 - 11 - 16 - 9
75 - 83 - 90 - 7 - 51 - 56
2 combinazioni

L. 5600 7 - 14 - 21 - 3 - 6 - 9 - 15
7 combinazioni

Giocate sistematiche con base

L. 179.000 - base fisso prese 1 a 1 = 30 - 89 - 44 - 16
224 combinazioni - variante = - 12 - 27 - 36 - 65 - 82 - 78 - 19

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

DALLA VALLE

SAINT-CHRISTOPHE

Il nuovo acquisto dell'«Air Vallée»

L'Air Vallée presenterà oggi alle 11, nell'aeroporto Corrado Gex, il nuovo aeroplano «Dornier 328 Jet», presto utilizzato dalla società.

Corso di avviamento agli scacchi

Per iniziativa del Circolo culturale sportivo Cogne, sezione scacchi, è stato istituito un corso di avvicinamento agli scacchi. A insegnare i segreti della scacchiera sarà il maestro Paolo Giuffoletti. Le iscrizioni possono essere fatte alla sezione scacchi tutti i giorni, dalle 17 alle 19, fino al 30 ottobre. Il corso è di 5 lezioni (due ore ciascuna) e inizierà a novembre. I giocatori che usciranno dal corso potranno partecipare al Campionato valdostano con formula week-end su turni di gioco, a partire dal 3 dicembre nei locali del Ccs Cogne.

AOSTA

Incontro dei verdi sulla politica valdostana

E' in programma domani alle 15,30 nel salone ducale del municipio, il 2° incontro del ciclo organizzato dai verdi alternativi su «I nodi della politica valdostana». A tenere la relazione sarà il coordinatore del movimento verde, Elio Riccarand, che tratterà il tema: «I soldi della Regione: il provento dell'autonomia finanziaria, la realtà dell'assistenzialismo di Stato».

SAINT-VINCENT

Conferenza sulla menopausa al Billia

L'associazione ginecologi consultoriali (Agico) organizza per domani nella sala Gran Paradiso del Billia una conferenza sul tema «La donna oltre gli... anta, la menopausa». Parteciperanno i ginecologi Luigi Corosinio, Giovanni Corazza, Giovanna Del Moro, Dante Salvatores, la psicologa Maria De Mico e la presidente della Consulta femminile Giacinta Prisant. Al dibattito seguirà un intrattenimento con le attrici Donatella Cinà e Agnese Molinaro e la pianista Roberta Menegatti. Da Aosta partirà alle 15, un servizio di autobus gratuito con fermate all'Arco di Augusto e all'ex area Ferrando.

Castello di San Giorgio Canavese
Antica dimora dei Conti di Biandrate

ASTA

Arredi d'epoca
Librerie, comò, credenze, scrivanie, vetrine, poltrone, tavoli e sedie, tavolini, specchiere, gueridon, marmi intarsiati, vetri Liberty, porcellane, bronzi, collezione di icone russe.
Pregevole lotto tappeti persiani e caucasici
Sennech, Saroug, Ardebil, Melayer, Kirman, Shirwan, Nain, Lillian, Tabriz, Baktiary, Afgan e cinesi.
Argenti '800 manifattura italiana ed europea.
Fondi oro, antichi dipinti dal XV al XIX sec.

ESPOSIZIONE
sabato 23 Ottobre a giovedì Ottobre
Dalle ore 10 alle 20 continuato

TORNATE D'ASTA
Sabato 30 Ottobre ore 15.30
Domenica 31 Ottobre ore 15.30
Lunedì 1 Novembre ore 15.30

S.GIORGIO CANAVESE (Autostr. TO - AO)
Tel. 0124.32.52.96

Catalogo in loco - Ingresso libero

La vendita è stata affidata ed è curata da

Art&Robert TORINO
Casa d'Aste PITTI MILANO

LETTERE AL GIORNALE

Spazio per i vestiti ma non per l'

Aosta 1999: la galleria alle porte pretoriane e la «Maison de la Photographie» chiudono per far posto all'ennesima boutique di abbigliamento. Porcaccio miseria, ma quanto ci vestiamo ad Aosta? Una regione senza una vera galleria, né una fondazione d'arte, senza iniziative private che nascono e che tengano. Ma non è un po' strano? E poi da «Palazzo» mi chiedono di non far polemica! Mi parlano di collaborazioni con 20 musei e Gianadda. Già, Gianadda e Martigny, con l'iniziativa di Leonard Gianadda... un imprenditore colto e d'origine italiana (piemontese per l'esattezza). Non ho tempo da perdere Gianadda, ma mi ha degnato di ben visite nella galleria Zermatten dove ho esposto anch'io. La «Zermatten» è un'altra galleria privata di Martigny (ce ne sono altre 2 o 3). Poi c'è il «Manoir», unico spazio a budget pubblico con un vero direttore artistico, il signor Jean Michel Gard. Ci sono anche 2 o 3 cinema a Martigny quasi sempre aperti e gli ultimi film. Ma non sono strane queste differenze? Qualcuno che ne sa più di me, mi vuole rispondere pubblicamente? E magari parliamo anche di Francia.

Riccardapittore
Aymavilles

Il Quartiere Cogne è deturpato

Anche questa volta l'amministrazione comunale ha scelto di stare con le auto. Che dire dell'ultimo asfalto buttato al Quartiere Cogne negli spazi che sono venuti fuori dall'abbattimento delle vecchie case? Le frequenti statistiche sulla quantità del verde in Aosta ci relegano a disonorevoli posti in classifica. Vergognoso per una città al cospetto delle più alte montagne d'Europa. Un'occasione perduta per abbellire l'ormai massacrato quartiere. E' vero, i parcheggi sono provvisori, ma abbiamo imparato che qui, al cospetto della Becca di Nona, il provvisorio è definitivo e i sontuosi progetti per rendere questa città ordinata, pulita e bella, sono utopie nei cassetti dei politici. Basterebbe poco: una coscienza un po' più verde e il mondo intero ci invidierebbe.

Lettera firmata, Aosta

TV

RaiVd'A

14, 19.35, 22.45 **TG della Valle d'Aosta**
20.00 **Le carnet**

France

13.00, 20.00, 24.10 **Journal**
13.55 **Inspecteur Derrick**, série
14.55 **Le renard**
16.05 **Gymnastique artistique**
17.05 **Des chiffres et des lettres**, jeu
17.45 **Cap de pins**, feuilleton
18.20 **Hartley coeur à vif**, série
19.15 **Qui est qui?**, jeu
19.50 **Un gars, une fille**
20.55 **PJ**, série
21.55 **Avocats et associés**, série
22.45 **Bouche à oreille**
23.00 **Bouillon de culture**

Television Suisse

12.30 **TJ-midi**
12.55 **Zag café**
14.10 **Homicide**, série
15.00 **Chicago Hope: la vie à tout prix**
15.45 **Les grandes énigmes...**
16.15 **Le renard**, série
17.20 **Le caméléon**, série
18.15 **Tout sport**
19.30 **TJ-Soir**
20.05 **C'est la vie**
20.50 **Une héroïne pas comme les autres**
22.35 **Désigné pour mourir**, film
24.10 **Pacific Beach**, série

Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti

STASERA AL CINEMA

AOSTA

GIACOSA: tel (0165) 262220 **Titoli.** Ore 20, 22.30 Lire 12.000

COURMAYEUR

BLANCO: Tel (0165) 841266 **Chiuso.**

CHERVINIA

DES GUIDES: Tel (0166) 949473 **Chiuso.**

SAINT-VINCENT ANTEY

AUDITORIUM: Tel (0335) 52 58 636 **Asterix e Obelix contro Cesare.** 20 22.30 Lire 10.000

TYREA

ARCINEMA Tel. (0125) 425 **Obelix contro Cesare.** Ore 22.15 10

BIANO: Tel (0125) 641480 **Eyes wide shut.** Lun 19,45 22,35 Lire

POLITEAMA: Tel (0125) 641 571 **Titoli.** Ore 20, 22.15

SETTIMO VITTONE

2001: (0125) 485 16 (solo internet www.lands.it/ rossotorri) **Asterix e Obelix contro Cesare.** Ore 20, 22.15 Lire 10 000

DIVERSITY

CASINO: Tel (0041) 277 221 774. **Les convoyeurs attendent.** Ore 20.30

CORSO: Tel (0041) 277 221 774. **Negociateur.** Ore 20.30

CHAMPOLUC

VOU: (0033) 450 558 998 **Star Wars** (sala 1); **Les boys.** 2). **Les convoyeurs attendent.** (sala 3) Ore 21

NECROLOGIE

È mancata all'affetto dei suoi cari la cara amica
Giovanna Figus Thiébat
Lo annunciano Aldo, Coco, Paolo e Elena con i genitori, le nuore, i nipoti ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo ad Aosta sabato 16 c.m. alle ore 10.30 Chiesa Evangelica Valdese.
Aosta, 14 ottobre 1999

Giulia e Teresio con Alfredo, Roberto e famiglie partecipano al dolore di Aldo, Coco, Paolo ed Elena Thiébat per la scomparsa della cara mamma
Giovanna Figus ved. Thiébat
Aosta, 14 ottobre 1999

La Giunta Comunale della città di Aosta profondamente commossa, partecipa del sindaco Pierluigi Thiébat per la scomparsa della cara mamma
Giovanna Figus ved. Thiébat
Aosta, 14 ottobre 1999.

Il Consiglio Comunale della città di Aosta si unisce al dolore del sindaco Pierluigi Thiébat per la della cara mamma
Giovanna Figus ved. Thiébat
Aosta, 14 ottobre 1999.

I Tenno, Corrado, Marco, Renato, Elvo ed Ambra e tutto il personale del reparto di Urologia partecipano al dolore di Coco Thiébat per la perdita della mamma
sig.ra Giovanna Figus ved. Thiébat
Aosta, 14 ottobre 1999

Francesca e Corrado Allegri si uniscono al dolore di Coco, Elena, Paolo ed Aldo per la perdita della mamma
sig.ra Giovanna Figus ved. Thiébat
, 14 ottobre 1999

LUNEDÌ
tuttosoldi

I supplementi
LA
Una settimana ricca di tutto.

Pollein, i sindacati continuano la protesta sulla chiusura dello sportello per quattro mesi

A sinistra l'ufficio postale dell'autoporto di Pollein. A destra la sede centrale delle Poste in Valle d'Aosta. La chiusura [illegible] sportello per 4 [illegible] ha scatenato [illegible] protesta dei sindacati [illegible] della società autoportuale

«L'ufficio postale [illegible] riaperto»

La richiesta è della società dell'autoporto

Sandra Lucchini

POLLEIN

«Non convince», «Non abbiamo condiviso», [illegible] doveva evitare». La chiusura dell'Ufficio postale dell'autoporto è contestata, senza mezzi termini, dalle organizzazioni sindacali di categoria, irritate soprattutto dal metodo. Ma la decisione del direttore della filiale, Pierluigi Pucci, ha disorientato anche i dirigenti dell'autoporto, stupiti soprattutto per i tempi.

«Per l'informatizzazione per gli altri uffici si chiude un giorno. Non capiamo perché per la sede dell'autoporto occorrano quattro mesi», chiede l'amministratore delegato Ettore Calchera.

La chiusura che «non convince» è descritta da Giovanni Faggionato, segretario [illegible] Sailp, il sindacato italiano auto- [illegible] lavoratori post-telegrafonici, con un confronto riferito alla realtà nazionale.

«Gli operatori addetti, prima del nuovo assetto, alle [illegible] ni amministrative, sono stati inseriti, dopo un corso di formazione, nel settore della sportelleria. In Valle assistiamo a un'operazione opposta». Faggionato sostiene [illegible] che «un piccolo esercito di personale degli sportelli è stato fatto transitare a incarichi gestionali e le stanze della di- [illegible] stipate di "colletti bianchi" che armeggiano sui computer».

Ironia e rabbia scandiscono la domanda del segretario Sailp: «Non poteva uno di questi assumere, in via temporanea, la reggenza dell'Ufficio di Pollein-Autoporto?».

La scelta di Pucci, motivata innanzitutto dall'informatizzazione in corso e, poi, dalla scarsa affluenza di clienti (serviti, tra l'altro, da una seconda sede nello stesso Comune) è stata decisa senza una preventiva convocazione delle parti sociali, secondo i sindacati di categoria.

La preoccupazione, per Enzo Berthod, segretario regionale Slp-Cisl, riguarda le opportunità di rilancio che avrebbe avuto l'ufficio chiuso con l'insediamento di un centro commerciale della portata di «Continente», la cui inaugurazione è prevista per il [illegible] novembre.

«Un'operazione di marketing - dice Berthod - che coinvolge anche l'autoporto. Sarebbe stato, pertanto, utile valutare le varie reazioni dei singoli soggetti e, solo nel caso di risposte negative, procedere alla chiusura dell'agenzia». E conclude lasciando intravedere una possibilità: «Si [illegible] convinti che, forse, si possa ancora recuperare il tempo perso».

Non intende aspettare oltre, invece, la società autoportuale che chiede «fermamente una pronta riapertura dello sportel- [illegible], considerata la «fisionomia» dell'autoporto, complesso di proprietà regionale.

«La dotazione di uno sportello postale - scrive l'amministratore delegato - costituisce, per l'intero comprensorio, una peculiarità da salvaguardare [illegible] tutela del valore patrimoniale dell'area in cui [illegible] a uno stadio avanzato la riconversione».

Il direttore delle Poste Pierluigi Pucci

[illegible]

Se l'Uv rifiuta il confronto la riforma è impossibile

Pubblichiamo l'intervento del consigliere regionale Valerio Beneforti sulla riforma [illegible] Statuto.

«Sulla riforma dello Statuto speciale noi Popolari abbiamo espresso il nostro parere a livello regionale e nazionale. In Consiglio regionale abbiamo portato il nostro [illegible] tributo al dibattito e al confronto, anche se è stato limitato [illegible] causa del [illegible] coinvolgimento delle forze politiche locali e dei cittadini valdostani. Siamo convinti che debba essere la Valle d'Aosta a decidere sul suo futuro e la forma di governo, perché siamo per la difesa delle nostre prerogative e della nostra autonomia; perché rifiutiamo ogni imposizione proveniente dal Centro, perché ripudiamo ogni egemonia e autoritarismo a livello locale da qualsiasi parte provengano. In particolare rifiutiamo le imposizioni provenienti dal movimento unionista e quindi gli emendamenti proposti dall'onorevole Caveri, al testo unificato della Commissione Affari Costituzionali».

«Nessuno può negare che l'elezione diretta del presidente della giunta non [illegible] un atto altamente democratico, anche se l'abuso di [illegible] politica plebiscitaria e referendaria porta alla distruzione del sistema democratico e parlamentare nel Paese; porta alla eliminazione per soffocamento della voce delle piccole forze politiche e delle minoranze etniche e linguistiche che hanno diritto di esistere e di esprimersi a tutti i livelli».

«Ma l'Union Valdôtaine, pur sapendo che nessuno attenta alla nostra autonomia, che non esiste sfiducia nei confronti delle realtà regionali, rifiuta l'elezione diretta del presidente della giunta perché non vuole scegliere a monte i compagni di viaggio, come un sistema bipolare richiede. L'Uv preferisce lasciarsi aperte tutte [illegible] porte, per imbarcare, come avviene oggi, le forze politiche più disponibili [illegible] malleabili, che ambiscono al potere e non richiedono, come noi, la riapertura del confronto e del dialogo politico che in Valle d'Aosta non esiste più per il dominio e l'egemonia politico-amministrativa esercitate dal movimento di maggioranza relativa».

«Ciò è apparso evidente nell'ultimo Consiglio regionale. La maggioranza ha approvato una risoluzione voluta dai Ds, per giustificare [illegible] bilanciare l'accettazione, da parte loro, degli emendamenti proposti da Caveri in sede parlamentare. Noi Popolari non [illegible] ci stiamo che sia l'Uv a decidere per sé e per gli altri; a decidere le modifiche, i tempi, il luogo dove le riforme devono avvenire indipendentemente da ciò che pensano i suoi alleati [illegible] livello regionale e nazionale. Non accettiamo questo comportamento perché è un attentato alla nostra specificità; perché riteniamo che le riforme siano patrimonio di tutte le componenti presenti in Consiglio regionale; perché quando non c'è confronto, non c'è rispetto verso le opposizioni e le minoranze, non c'è rispetto verso le istituzioni parlamentari e il governo centrale, nonostante l'autonomia finanziaria concessa alla Regione».

«Le scelte dell'Uv, che gioca a fare il primo della classe localmente e in sede romana, dimostrano un comportamento irresponsabile, pieno [illegible] preconcetti e posizioni precostituite. Lo Statuto speciale promulgato nel 1948, e lo Statuto di tutti i valdostani, di origine e di adozione, non solo della maggioranza che oggi governa la Valle d'Aosta. L'autonomia non si difende a colpi di maggioranze. Escludere le minoranze, grandi e piccole che siano, vuol dire attentare al sistema democratico. Noi Popolari, e lo abbiamo sostenuto a gran voce, in Consiglio regionale, vogliamo che tutti possano dire la loro. Se l'Uv non comprende questo, se non ricerca il consenso, si assume la responsabilità di far fallire le modifiche statutarie e le riforme istituzionali».

«E' [illegible] do che si possa pensare di fare le riforme a proprio uso e consumo, secondo il proprio tornaconto politico. C'è una etica a cui fare riferimento, c'è una morale da cui non si può prescindere, ci sono delle regole da osservare per essere credibili e dei veri autonomisti e federalisti. Regole che noi abbiamo sempre seguito per difendere la nostra autonomia, nei confronti dello Stato e del governo e che seguiamo oggi per sottolineare le importanze e le urgenze che rivestono [illegible] riforme senza imporre nulla a nessuno. Siamo convinti che quando si tratta di riforme costituzionali diventa essenziale avere la capacità di aprire il dialogo e il confronto senza limitarlo ai poteri delle giunte, ma allargandolo anche al potere legislativo e quindi ai Consigli regionali».

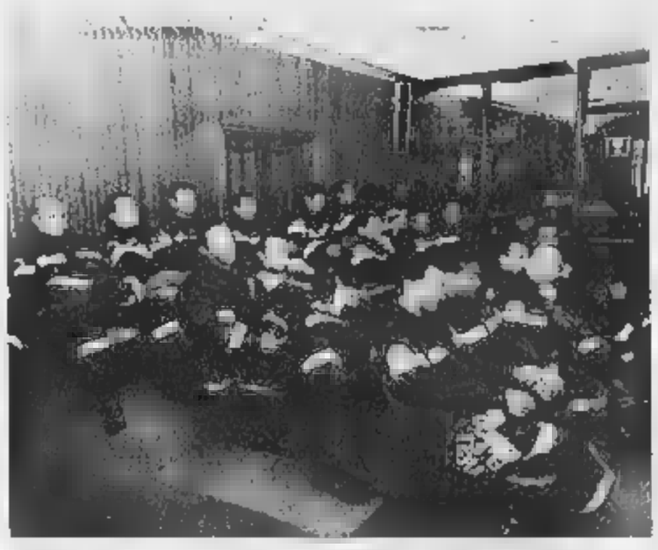
«Con ciò noi Popolari non abbiamo mai preteso di sostituirci alla maggioranza, non abbiamo mai chiesto posti di sottogoverno o di entrare in maggioranze che non ci riguardano! Abbiamo chiesto che sia rispettato il ruolo che ci compete e di contare per ciò che rappresentiamo. In un sistema democratico, crediamo sia giusto rivendicarlo!»

Valerio Beneforti
consigliere regionale Ppi

Dopo l'approvazione della legge che prevedeva il passaggio dagli organici dello Stato

Vigili del fuoco, in 90 nei ruoli regionali

Il sindacato: «Una scelta sofferta, ma obbligata»



Vigili del fuoco in Consiglio regionale per il dibattito sulla legge che li coinvolgeva

AOSTA

I vigili del fuoco professionisti della Valle d'Aosta sono diventati dipendenti regionali. L'atto finale di un percorso iniziato nell'aprile del 1998 con l'approvazione di una legge regionale (bocciata) e riproposta il 19 marzo di quest'anno, si è concretizzato lunedì, ultimo giorno utile per i vigili valdostani per esercitare l'opzione e transitare nei ruoli regionali.

La regionalizzazione dei vigili del fuoco avrà un costo per le casse regionali valutato intorno agli 11 miliardi annui. Delle circa 130 unità in servizio, a fronte [illegible] organico del Corpo che attualmente ne prevede 137, hanno scelto la regionalizzazione, oltre al comandante Giampiero Badino, una novantina di vigili del fuoco professionisti. Circa 40 quelli che hanno, invece, preferito restare alle dipendenze dello Stato: in massima parte [illegible] residenti in Valle che hanno voluto mantenere aperto un canale con il ministero dell'Interno per eventuali trasferimenti in altre sedi.

Il passaggio dei vigili del fuoco ai ruoli regionali non è stato accettato dagli interessati con il massimo dell'entusiasmo. I vigili, in occasione del primo dibattito in Consiglio regionale, avevano pacificamente occupato la tribuna dell'aula assembleare e contestato il disegno di legge. «Siamo insoddisfatti del provvedimento - avevano detto - soprattutto nelle parti relative alla pensione e alle indennità». Poca soddisfazione era stata espressa dai vigili del fuoco professionisti anche a marzo di quest'anno quando la legge era stata approvata, in via definitiva, dal Consiglio regionale.

Per Mauro Torello, sindacalista dei vigili del fuoco aostani, «è un'insoddisfazione che permane anche oggi. Avevamo pensato di respingere in blocco il passaggio alla Regione, ma il fronte non è stato unito. Difficile trovare unitarietà d'intenti quando non ci [illegible] molte alternative. L'unica possibilità per restare in Valle, senza penalizzare le famiglie, era quella di transitare nei ruoli regionali». Per Torello [illegible] stata una scelta sofferta e meditata, ma obbligata, fatta nonostante non avessimo tutte le garanzie del caso, sia per quanto riguarda gli aspetti contrattuali del comparto unico del pubblico impiego, sia per la posizione di comando che avrebbe permesso al personale che non intendeva transitare nei ruoli regionali [illegible] continuare a lavorare in Valle». «In sostanza - ammette Torello - abbiamo dovuto fare buon [illegible] a cattiva sorte. Qualcosa è stato risolto proprio in questi giorni sul piano pensionistico con l'Istituto di previdenza dei dipendenti dell'amministrazione pubblica (Inpdap ndr) e quindi potremo mantenere, su domanda, [illegible] stesso trattamento attuale. Per le indennità, invece, [illegible] problema è in alto mare e tutto dovrà essere ricontrattato quando si parlerà del comparto unico del personale regionale. La scelta sarebbe stata meno sofferta - conclude Torello - se fosse stato siglato un accordo tra amministrazione regionale e sindacati prima della scadenza dei termini per esercitare l'opzione». [a. c.]

Da questa sera [illegible] domenica per la 28ª sagra

A Donnas grande festa in onore della castagna

DONNAS

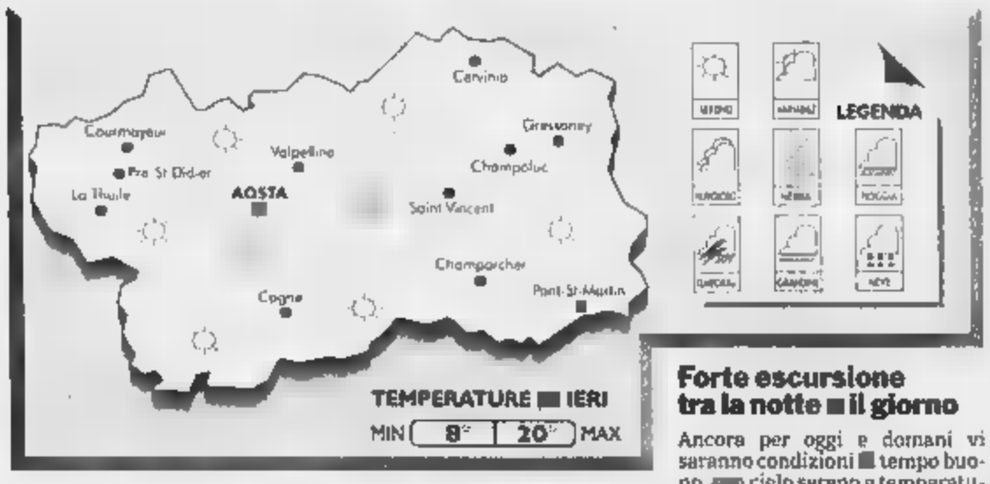
La Pro loco è pronta a festeggiare la «28ª Sagra della castagna» di Donnas. A seguito dell'azione di promozione della castanicoltura, soprattutto nella zona tra Pont-St-Martin [illegible] Châtillon dove si concentra l'80 per cento dei castagneti della regione, la festa sta assumendo un ruolo sempre più importante dal punto di vista culturale, in quanto valorizza un elemento tipico della tradizione locale. La manifestazione, che si svolgerà nel piazzale dello stadio Crestella, [illegible] presenta ricca di iniziative. Oggi alle 21 [illegible] ballerà con la discoteca «Midnight Express». Domani l'appuntamento è alle 14 per una caccia al tesoro automobilistica [illegible] a cui potranno partecipare equipaggi di 4 persone disposti [illegible] giocare, travestirsi, rispondere a quesiti. La quota di partecipazione è di 40 mila lire per equipaggio. Alle 21 si potrà ballare il liscio con l'orchestra spettacolo «Genio e Pierrots».

La castagna verrà celebrata domenica, già dal mattino, dalle 8,30 alle 12, con il conferimento delle caldarroste che parteciperanno al concorso «Castagna d'oro». Alle 14 s'inizieranno la distribuzione delle castagne [illegible] sul posto e la «Festa del boscaiolo», una gara di taglio con motosega. A seguire: lo spettacolo comico «Taxi teatro», l'esibizione musicale del «Duo Simpaty», la premiazione del concorso di pittura «Donnas '99», l'assegnazione della «Castagna d'oro» e il gran finale del «Grand prix di belote» con distribuzione gratuita di castagne flambé.

[d. g.]

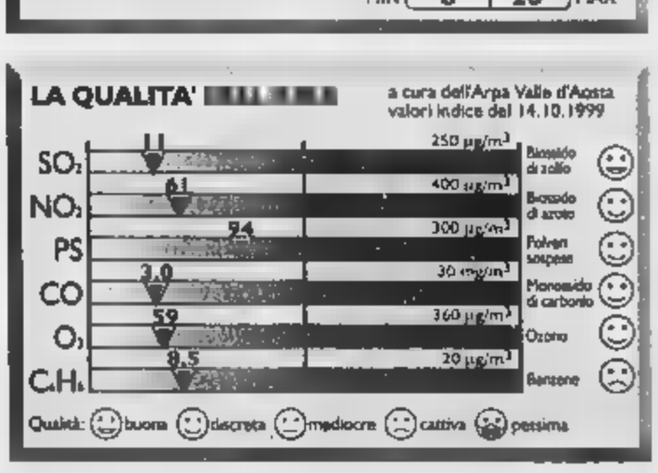
[illegible]

TEMPO E DINTORNI



Forte escursione tra la notte [illegible] il giorno

Ancora per oggi e domani vi saranno condizioni [illegible] tempo buono, [illegible] cielo sereno e temperature nella media di stagione, anche [illegible] con forte escursione termica fra [illegible] notte e il giorno. In Valle [illegible] stabilizzata una vasta area di alta pressione: questo fatto determina foschie piuttosto dense soprattutto nelle ore mattutine nelle vallate laterali e nel fondovalle. Nella zona della Bassa Valle vicino al confine con il Piemonte sarà possibile trovare, prima di mezzogiorno, banchi di nebbia. L'umidità rimane piuttosto elevata e vi sono valori medi giornalieri che superano il 50 per cento. Le piogge mensili [illegible] state finora piuttosto scarse, con 12 millimetri rispetto ad un valore storico che supera i 60.



DALLA VALLE

SAINT-VINCENT

I trasporti nelle Alpi
Un convegno all'Ipr

L'auditorium dell'Ipr ospita oggi dalle 10,15 un convegno sul tema «La sicurezza [illegible] trasporti attraverso le Alpi: i trafori e i valichi». Partecipano politici ed esperti.

[illegible]

Scadenza per richiedere contributi di formazione

Scade oggi il termine per presentare le richieste di finanziamento degli interventi previsti dal programma della formazione regionale per il 1999, inerenti l'assessorato regionale dell'Industria. Le domande dovranno essere trasmesse all'Ufficio formazione professionale dell'assessorato, [illegible] piazza della Repubblica ad Aosta.

[illegible]

I ginecologi italiani incontrano la popolazione

La sala Gran Paradiso del Grand Hotel Billia ospita domani alle 16 un incontro scientifico sul tema «La donna oltre gli...anta», dove l'Associazione ginecologi consultoriali incontra la popolazione sul tema della menopausa. Parteciperanno specialisti di tutta Italia. E' stato anche organizzato, da Aosta, un servizio gratuito di autobus che partirà alle [illegible] da [illegible] Battaglione (area Ferrandi) e dall'Arco d'Augusto.

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
COMUNE DI CHÂTILLON
Estratto avviso d'asta pubblica
È affisso all'albo pretorio il bando di gara integrale [illegible] l'appalto della fornitura di generi alimentari, suddivisa in n. 2 lotti (importo a [illegible], IVA inclusa lotto "prodotti ortofrutticoli vari" [illegible] 23.000.000 - EURO 11.876.508; lotto "generi alimentari vari" L. 53.035.892 - Euro 27.390,752). Il termine per la ricezione delle offerte è fissato per le [illegible] 12.00 del giorno 8/11/1999. Le modalità e i requisiti per la partecipazione alla gara e l'esecuzione [illegible] fornitura [illegible] descritti nel relativo bando [illegible] capitolato speciale disponibili [illegible]so l'ufficio servizi sociali vari (tel. 0166 560835).
Châtillon, 11/10/1999
IL RESPONSABILE DEI SERVIZI SOCIALI VARI
f.to Andrea Cappello

I CD-ROM [illegible] STAMPA
tutto compact
LA STAMPA
Numero Verde
800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

IL [illegible] ALL'OCCHIELLO DI
ARATRO CASA
TIGRI
[illegible]
[illegible] VARIETÀ DI PREZZI
[illegible] USATI
[illegible] DOPO [illegible]
Regione America, 35 - Quart. 11020 (Ao) - tel. 0165.765923

Amate le novità?
Nella nuova Classe E ce ne sono 1800.

Provatele da Autocentauro.

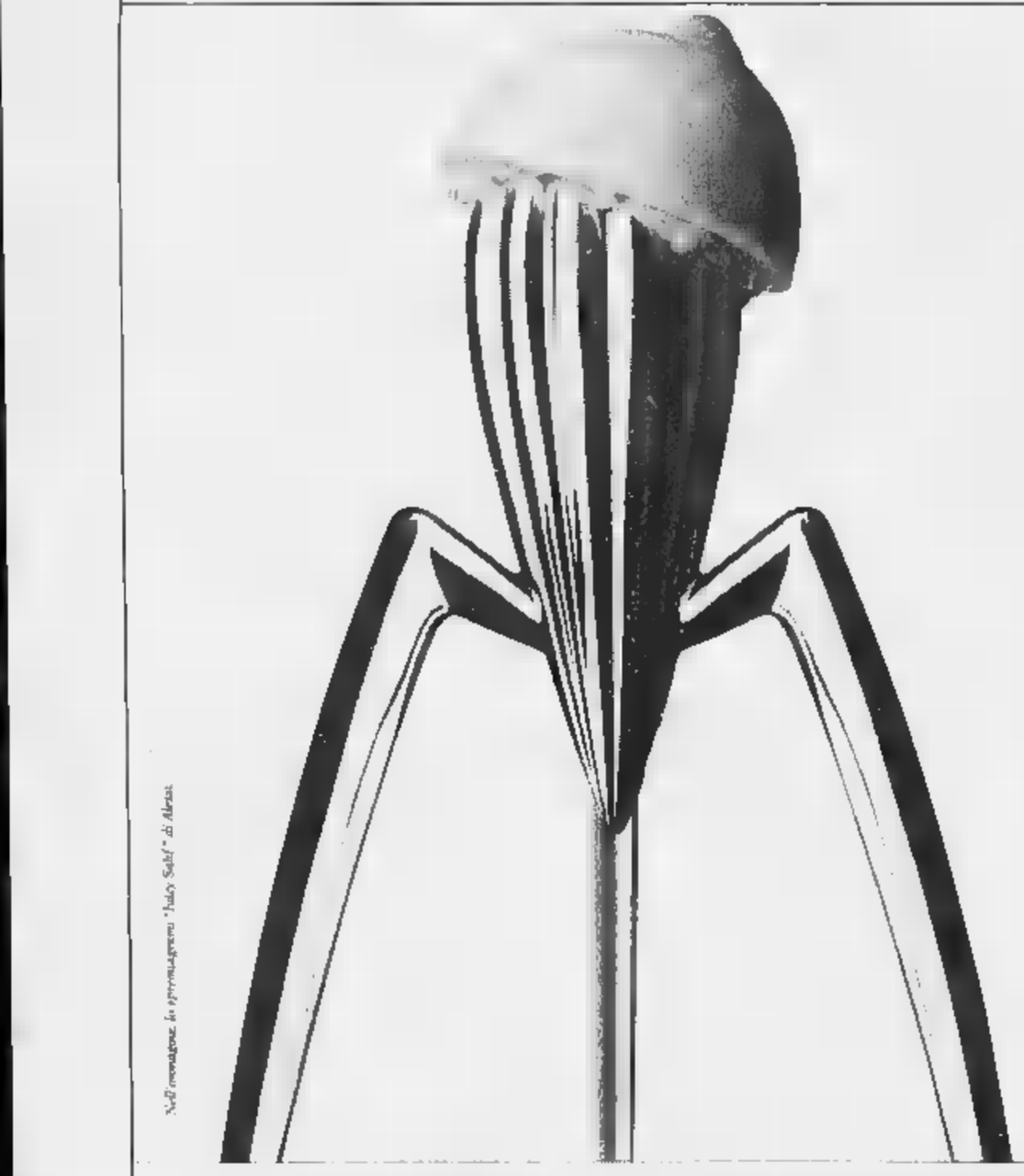
Organizzazione Mercedes-Benz

autocentauro

AOSTA: St. Christophe: Loc. Grand Chemin - Tel. 0165/361947-8
TORINO: Corso G. Cesare, 304 - Tel. 011/2604500
NOVARA: Via Enrico Mattei, 44 (S.S. per Vercelli) - Tel. 0321/410641-3-4
NOVARA: Via Giulino, 2 (ang. C.so della Vittoria) - Tel. 0321/476506
BUROLO D'IVREA: Strada Lago di Viverone, 57 - Tel. 0125/577366

Mercedes-Benz

VOLVO
for life



IL SUCCO DEL DESIGN, PER NIENTE SALATO.

Nell'immagine, la sgommata "Halo Solid" di Alessi.

Sulla strada ci sono curve mozzafiato. Sono quelle della Volvo S40 e V40, dove l'eleganza delle linee e la funzionalità di ogni più piccolo dettaglio si integrano perfettamente. Un design che si esalta con la razionalità e l'affidabilità dei sei motori diesel e benzina da 95 a 200 CV. Volvo S40 e V40: le curve che ti portano ad una svolta.

VOLVO S40: DA 16.190.000 LIRE (18.747 EURO); VOLVO V40: DA 17.500.000 LIRE (20.297 EURO).

Prezzi suggeriti, chiavi in mano, IVA inclusa, IPT esclusa.

Fino al 30 Ottobre con VANTAGGIO VOLVO, finanziamento di 36 mesi, con rata da 245.100 lire.

Esempio per Volvo V40 1.6i. Prezzo chiavi in mano L. 39.300.000 (IVA inclusa, IPT esclusa) - Importo finanziato L. 21.000.000 - 36 rate mensili da L. 245.100 - Rata finale L. 16.901.035 - TAN 8,25% - TAEG 8,92% - Spese pratica L. 270.000. Salvo approvazione della finanziaria.

CONCESSIONARIA

AutoGrup

ST. CHRISTOPHE (AO) - Località Grand Chemin - Tel. 0165.361947

TORINO - C.so Giulio Cesare 334 - Tel. 011.2456600 - BUROLO DI IVREA (TO) - Statale 228 Lago Viverone 53 - Tel. 0125.577366

Domani sera nella Cattedrale pagine sacre del sacerdote-compositore

Quattro corali cantano Perosi

Un'occasione per visitare Tortona e le sue valli

Leonardo Osella

TORTONA

Una grande adunata di coristi è domani sera una invitante occasione per ascoltare la più bella musica di Lorenzo Perosi. Il compositore-sacerdote, nativo di Tortona, vi è stato anche sepolto e riposa dal 1957 nella navata sinistra della Cattedrale, accanto al fratello Carlo, cardinale. E proprio in Cattedrale è previsto il concerto, con inizio alle 21: un appuntamento nel quadro della rassegna Perosiana, che da alcuni anni in autunno propone la musica di questo autore troppo a lungo sottovalutato, con la riscoperta di molti lavori addirittura inediti. Merito di una organizzazione che vede impegnati numerosi enti civili e religiosi, la Cassa di Risparmio di Tortona, l'associazione culturale Pro Julia Derthona e il direttore artistico del festival Arturo Sacchetti, che vi profonde molte energie.

Il concerto di domani, si diceva, è di carattere corale e riunisce quattro complessi: il Gruppo corale-orchestrale Beato Luigi Orione di Tortona, la Corale San Lorenzo del Duomo di Voghera, la Corale San Giovanni di Sale e la Corale Santa Cecilia di Pieve del Cairo. Quattro sono ovviamente pure i direttori: monsignor Giuseppe Scappini, Aldo Niccolai, Daniela Menditto, Alberto Angeleri. All'organo siederà Andrea Albertini.

Trattandosi di pagine polifoniche, il programma è ampio e comprende per esempio mottetti a due e quattro voci; non sono anche brani da Messe (il «Benedictus» a quattro voci dalla «Missa Eucharistica», il bellissimo «Gloria» dalle Seconda Messa Pontificale, alcune parti del «Messa da Requiem» per tre voci maschili) e l'«Et hymno dicto» dall'oratorio «La Passione di Cristo secondo San Marco».

Per gli appassionati di musica vocale sacra è dunque un'occasione da non perdere. Ma l'appuntamento artistico può anche fornire un ottimo pretesto per visitare una città che offre spunti interessanti e piacevoli. Dal momento che si è in Cattedrale, vale la pena di ammirarvi, oltre all'organo Serassi con le canne disposte a schiere battenti sui due lati dell'abside, le volte affrescate da Cesare Maggi e alcune pregevoli opere pittoriche di Guglielmo Caccia (il Moncalvo): «San Carlo Borromeo», «Deposizione dalla Croce», «Battesimo di Gesù». Un capolavoro è conservato nell'attiguo Palazzo vescovile. E' il Trittico di Macrino d'Alba, che una volta si trovava nell'Abbazia di Lucedio, nel Vercellese.

Seguendo la via Emilia, che attraversa la città, si incontrano S. Maria Canale, la chiesa più antica di Tortona e il quattrocentesco Palazzo Guidobono, sede del Richissimo Museo Civico, che però è attualmente chiuso per lavori.

I restauri in corso in vista del Giubileo non impediscono invece, a pochi chilometri a sud sulla strada per Pozzolo Formigaro, una visita alla stupenda Abbazia di Santa Maria a Rivalta Scrivia. Lo stile gotico con influenze d'Oltralpe, ha un interno a tre navate con pilastri ottagonali, affreschi preziosi, alcuni resti del monastero e uno scenografico chiostro.

E se si ha un po' più di tempo, Tortona è la «porta» delle accoglienti Valli Curone, Borbera e Grue, disseminata di piccoli graziosi paesi e meta di buongustai in cerca di funghi e tartufi.

Spulciando le guide, vi sono in questa ampia zona alcuni ristoranti raccomandabili (prefisso 0131). Tortona: Cavallino San Marziano (862308), Girarrosto (813). Rivalta Scrivia: Carrettino (860930). Volpedo: Palmiana (802221). Montacuto: Forlino (7851511). San Sebastiano Curone: Corona (7862203). Pozzol Groppo: Locanda del Gruppo (800164). Cabella Lig.: Capanne di Cosola (0143-999126). Cantalupo Lig.: Stevano (0143.93136)

Una città che vanta monumenti insigni ed un circondario con buoni ristoranti

La cattedrale di Tortona, nella quale Lorenzo Perosi (a fianco) fu anche organista. Domani vi si svolgerà un concerto sulle sue opere

IN BREVE

Nove borghi la vita Medioevo

Figuranti al Palio

ALBA. «Il borgo si rievoca...». Con questo titolo i nove borghi albesi domenica porteranno in piazza episodi di vita medioevale con rappresentazioni in tutto il centro storico (ore 10-18, ingresso libero). Un tuffo nel passato che vedrà circa seicento personaggi in costume impegnati sulle piazze più importanti della città. Parteciperanno i borghi dei Patin e Tesor, San Lorenzo, San Martino, Brichet, Rane, Moretta, Fumo, Santa Barbara e Santa Rosalia. Saranno riproposti antichi mestieri, taverne, osterie, mercati o fiere con animali da cortile, musicanti, giocolieri, saltimbanchi, mangiafuoco e streghe. I borghigiani offriranno ai passanti squisitezze gastronomiche e buon vino. Un treno a vapore carico di turisti giungerà da Alessandria alle 11 (altrettanto avverrà con partenza da Torino il 31 ottobre). **(g. f.)**

Gli affreschi di Lancillotto

ALESSANDRIA. A fine '300 un anonimo autore realizzava sulle pareti dell'antica torre di Frugarolo, passino alle porte della città, un ciclo di affreschi traendo spunto dal ciclo arturiano di Lancillotto e Ginevra. Negli scorsi anni gli affreschi vennero «strappati», restaurati e concessi dai proprietari al Comune di Alessandria per anni. Oggi alle 18, nelle sale d'arte dell'ex-convento di San Francesco, in via Cavour, verrà inaugurata la mostra allestita per far conoscere gli affreschi montati su pannelli. All'ingresso della mostra è stata «ricostruita» la torre e le stanze che ospitano i sei grandi pannelli sono state allestite in modo da ricordare lo spazio su cui aveva lavorato l'anonimo artista. Nelle sale d'arte dell'ex convento sono esposti anche altri pregiati pezzi e codici miniati dell'epoca della Tavola rotonda. Sino al 9 gennaio 2000. **(f. m.)**

Appuntamento con l'operetta

SAINT-VINCENT. Fine settimana dedicato all'operetta al «Palais St-Vincent». Alle 21 va in scena «Al cavallino bianco» di Benatsky-Stolz; domani alla stessa ora è la volta de «La vedova allegra» di Lehar. «Al cavallino bianco» narra dell'amore di un cameriere per una bella proprietaria di albergo che non ha occhi, però, che per un avvocato. «La vedova allegra» si svolge nell'ambasciata del Pontevedro, piccolo Stato in crisi. **(r. ao.)**

Torna la Fiera della transumanza

DEMONTE. Appuntamento domani e domenica con la festa della transumanza (la fine degli alpeggi e il ritorno nelle cascine che cade in occasione della Fiera di San Luca). Domani, alle 10, arrivo dei «cavalli per l'11ª mostra regionale cavallo Haflinger». Alle 14.30 esposizione di stalloni, alle 17 mostra di prodotti tipici. Alle 19.30 cena dell'allevatore e alle 21.30 musica occitana. Domenica alle 11 sfilata nelle vie del paese degli animali. **(g. p. m.)**

L'attore Raul Bova

Bova ospite vip domani sera al Globo

BORGOVERCELLI. Legge Paulo Coelho e gira spot con Madonna. Ha animato l'estate, dal Festival cinematografico di Giffoni alle feste vip all'ombra del Cupolone. E soprattutto non ha dimenticato la fiction, che lo ha reso celebre. Raul Bova, che presto tornerà sul piccolo schermo con «Ultimo Due» e sorprasa vestendo per Mediaset i panni di Francesco d'Assisi, domani sera si racconterà al pubblico del dancing Il Globo, a pochi chilometri da Vercelli. L'ex mototaxi prestato con successo a cinema e televisione è atteso intorno alle 23.30, e lo aspetta compito di star: firmare autografi, rispondere alle domande dei fans, e magari concedersi un fuori-programma ballando in pista. **(g. bar.)**

Al via da lunedì la quarta settimana di esplorazione dei territori del Nord Ovest cercando il buono che ci circonda

Strade del Gusto, un bel viaggio

Si riparte da Barolo e si arriva alle risaie

Sergio

Si conclude oggi la terza settimana del viaggio lungo le «Strade del Gusto». In edicola, con «La Stampa» i lettori hanno trovato il fascicolo dedicato ad «Aosta, la valle della Fontina».

Domani è domenica, consueta pausa del week end, che potrà ghiottamente ispirato dai fascicoli finora usciti e da lunedì si riparte. Il suggestivo viaggio, condotto da «La Stampa», in collaborazione con Slow Food, farà giungere i lettori nel cuore del Piemonte, sulle colline dove nasce il suo vino più famoso: il Barolo. La zona è talmente ricca di richiami e attrattive enogastronomiche che due i fascicoli dedicati agli 11 comuni della zona di produzione. Il primo sarà dato in omaggio lunedì, l'altro una settimana dopo, lunedì 25.

Ma nel frattempo i nostri «esploratori» avranno la possibilità di conoscere altri scorci del Nord Ovest. Martedì il fascicolo numero 17 è dedicato ai dintorni di Torino: dalle ciliegie di Pecetto alla trippa di Moncalieri, senza dimenticare il rilancio delle regge sabaude e il richiamo alla cucina dei Savoia.

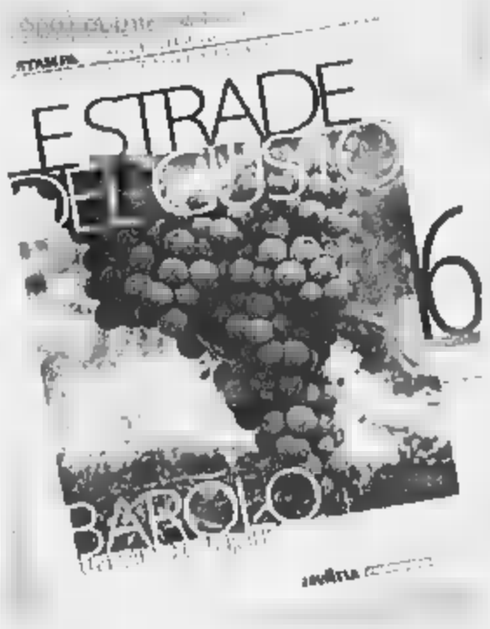
Mercoledì 20 le «Strade del Gusto» porteranno i viaggiatori della tradizione culinaria lungo le vie che videro pedalare il «Campionissimo» Fausto Coppi: da Tortona alle ville del Gavi. Area di frontiera di culture diverse che si riflettono anche in cucina. Basti pensare che tra Novi e Gavi corre un «confine» preciso: da una parte gli agnolotti e dall'altra i ravioli. E guai a confonderli. E Gavi è naturalmente anche vino, un bianco di pregio che ha saputo conquistare palati in tutto il mondo.

Giovedì 21 si torna in montagna risalendo la Val Susa, con i suoi richiami antichi e moderni. La Valle già guarda alle Olimpiadi invernali del 2006. Nello stesso fascicolo c'è anche Pinerolo, con la sua tradizione dolciaria panettone basso e la curiosità un vino che era dimenticato: il Ramie.

Venerdì 22 altro viaggio affascinante dal Monte Rosa alle risaie attraverso la Valsesia e il Vercellese. E' la terra delle rane e dei bicciolani, ma anche della panissa e delle specialità biellesi.

Saremo così arrivati al fascicolo numero 20, pronti, la settimana successiva, alle cinque tappe finali. «Le Strade del Gusto», che la Regione Piemonte ha sponsorizzato per sottolinearne la funzione divulgativa e «didattica», sono arricchite nel complesso da oltre 2500 segnalazioni di «Slow Food»: locali, cantine, ristoranti, trattorie, alberghi, botteghe dell'agroalimentare. I fascicoli, diventano così, ad opera completato un comodo vademecum alla scoperta del buono che ci circonda. Molti lettori hanno segnalato anche altri locali, che in base alla loro esperienza potrebbero entrare a far parte delle «Strade del gusto». La Stampa è lieta di accogliere queste segnalazioni, che vanno inviate all'Ufficio ing «Strade del Gusto» in via Marenco 32 a Torino. Saranno smistate a «Slow Food» a Bra, che le vaglierà e potrà tenerne conto per altre iniziative editoriali.

Intanto è in edicola anche la seconda copertina, in vendita a 8000 lire e da lunedì la quarta audiocassetta. Dopo collina, pianura e montagna si arriva al mare con interventi, tra gli altri di Bruno Lauzi. La rassetta è in vendita a 4900 lire con «La Stampa» e le «Strade del Gusto»



SAVONA

Cibo e cinema al Priamar

Per quattro giorni si gira un «film» che parla di sapori nel cinema, nella pubblicità e nell'arte. Il Priamar torna da oggi a vestire i panni della «fortezza del gusto», di un laboratorio dei sensi, come gli organizzatori - Spazio Vivo e Slow Food amano definire la manifestazione. Il cartellone prevede film, , degustazione di prodotti tipici, esposizioni di libri e curiosità, concerti e spettacoli, mostre d'arte. Il Priamar tenterà l'interesse dei con cene d'autore ma anche film, pubblicità, arte e musica in cui gastronomia svolge un ruolo determinante. Il momento centrale della rassegna è rappresentato dalle cene a tema, ma anche dalla «sfiziose-rie» gastronomiche, dai punti di degustazione, dall'enoteca ma il menù sarà condito da film, concerti, mostre e spettacoli in tema.

L'inaugurazione è prevista alle 18, con il concerto dei musicisti da strada nel piazzale della Cittadella e il film «Pranzo di Babette». Alle 19,30 è prevista la prima cena a tema (Made in France) e alle 22 al Palazzo della Sibilla seguirà il film «Invito a cena con delitto». **(s. p.)**

Il «Laboratorio del caffè Lavazza» è gratuito ed è aperto a operatori professionali e ai consumatori. La sede centrale è a Torino in strada Settimo 410. Le prenotazioni si raccolgono allo 011 23 98 52 e via E-mail training@lavazza.alpcom.it

I tedeschi a scuola di caffè

Lavazza apre anche a Francoforte centro professionale di degustazione

TORINO

L'aroma del caffè italiano conquista l'Europa. Martedì in Germania si inaugurerà il primo «Laboratorio del caffè Lavazza». E' una scuola di formazione al gusto che sarà gestita, a Francoforte, dalla filiale tedesca del colosso torinese.

«Abbiamo mutuato la positiva esperienza del Training center, che opera con successo a Torino, nella nostra sede di Strada Settimo 410» annuncia Ennio Ranaboldo, responsabile Lavazza delle pubbliche relazioni e della formazione. Sale attrezzate ospitano vere lezioni di storia e geografia del caffè (la Lavazza si approvvigiona in 30 Paesi) per passare poi alle tecniche di torrefazione, all'arte della miscelazione e infine ai vari modi di «fare il caffè», di abbinarlo, servirlo e naturalmente gustarlo.

«Nel mondo del caffè il momento degustativo è fondamentale. Anche se noi italiani abbiamo imposto la parola espresso, alla Lavazza siamo lontani da logiche di trangugiamento rapido - annota Ranaboldo - anzi il nostro caffè è una pausa di armonia che coinvolge e stimola i sensi. Palato e naso vanno però allenati a distinguere e a conoscere. Ecco spiegata la "filosofia" delle nostre scuole di caffè. Quella in Germania , per ora, riservata agli operatori del settore. La sede di Torino è già a disposizione anche dei consumatori con corsi gratuiti di uno o più giorni, basta prenotarsi allo 011 239.8525».

La Lavazza è tra i primi sei gruppi industriali del mondo nel settore torrefazione. Nel ha fatturato 1300 miliardi e conta 1700 addetti. Ha sei consociate all'estero e cinque unità produttive in Italia, dove detiene il 46% della quota di mercato. Il successo dell'impero è tutto nel Nord Ovest a conferma della origini. Luigi Lavazza, il fondatore, nacque infatti nel 1859 a Murisengo nel Monferrato. Il padre Battista, era agricoltore. Luigi diventa cantiniere di fiducia del principe di Carignano. Il suo destino pareva legarsi al vino, ma una violenta grandinata nel 1886 lo convinse a trasferirsi in città, con un «capitale» di 50 lire, poco meno di mezzo milione di oggi. Aveva 25 anni e divenne commesso in una grande drogheria del centro entrando, per la prima volta, in contatto con il mondo del caffè. Nel 1895 rilevò un negozio in proprio in via San Tommaso, nel cuore di Torino, e fondò la «Lavazza».

Un secolo dopo i discendenti sono ai vertici dell'azienda che ha due principali centri di torrefazione a Torino e a Verres, in Val D'Aosta, dove opera la Coinca, uno dei marchi controllati.

«Sappiamo di produrre un bene che, soprattutto in Italia, è entrato nella storia del costume - annota Ranaboldo - Il caffè segna le nostre giornate, dal risveglio al pranzo alle pause di lavoro e fino al dopo cena. Con il laboratorio del caffè vogliamo far provare accanto alla classica tazzina altre forme e altri abbinamenti, dal cioccolato, al latte, alle spezie. E' un mondo di buoni gusti tutti da scoprire, ovviamente con calma, perchè, come diceva un nostro famoso slogan «Il caffè è un piacere...». **(s. mir.)**

DOLCE E SALATO DI PASSAMONTI

La «cougnà» di Rina e il pane dei segreti

Uva, mele cotogne, pere madernassa e altra frutta per la grande salsa doc piemontese Segale e avena nelle pagnotte di Eugenio

MAMMA Rina, di questi tempi, ha le pentole in ebollizione. Da sempre, a metà ottobre, le donne della cascina (azienda agrituristica Cà d'Gal) raccolgono gli ultimi grappolini d'uva rimasti sui tralci, la frutta secca (noci, nocciole e mandorle), le mele cotogne, le pere madernassa ed i fichi, per fare quella salsa dolceamara denominata cougnà. A casa Boido, dove la vendemmia di Moscato è passata da tempo, vogliono essere pronti per venerdì 22, quando la Fondazione Ippolito Nievo e il Consorzio Beni Culturali Italia, verranno nelle vigne di Santo Stefano per evocare il «Viaggio sentimentale di Cesare Pavese». Ci saranno attori, cantanti, comparse, che renderanno vivo il teatro tra le colline su un testo dello scrittore Luca Doninelli che in questi mesi ha cercato di immedesimarsi nei luoghi e nelle sensazioni del grande scrittore di Santo Stefano Belbo. E alla fine, non potrà mancare davvero un cucchiaio di cougnà per insaporire la robiola di Roccaverano. Questa sì che è vita!

Cà d'Gal - frazione Valdivilla, 108 - Santo Stefano Belbo (Cn) tel. 0141/847103 Cougnà da gr. 370: 20 mila lire.

Aimo e Nadia, sommo locale in quel Milano, usa il pane di questo ragazzo. E così Sorriso di Soriso. Eugenio Pol, dopo un'esperienza in un locale di Varallo Sesia, dove il pane era indimenticabile, si è rifugiato a Fobello in Val Mastallone, nel Biellese, a sfornare il prodotto che vuole lui. Innanzi tutto lievito naturale ottenuto dalla fermentazione di farine biologiche macinate a pietra ed acqua pura di montagna. Con questo segreto impasta, fa lievitare (dalle 6 alle 12 ore) ed inforna per 70 minuti. Ottiene così una pagnotta gustosa, che si conserva a lungo e trattiene importanti sostanze nutritive che la rendono assai digeribile. Curiosissimo anche il pane di segale che Eugenio produce con una varietà autoctona del 1600. E poi pane di farro, pane all'avena con achillea e carvi (origano di montagna), pane della vendemmia uva biologica fresca e biscotti fragranti per cominciare la giornata alla grande. E tutto con acqua batteriologicamente pura, farine biologiche del Mulino Sobrino di La Morra e perfino un olio extravergine (biologico) di un farmacista di Marsala. Se non è qualità, questa?

Pol Eugenio - «Vulaiga» Fobello - via Rizzetti, 22 - tel. 0163/55901 - Pane di segale al Kg.: 8 mila lire.

Castellamonte, dovrebbe sorgere a poche centinaia di metri dall'ospedale

Guerra sulla discarica in centro

Agitata seduta aperta in Consiglio comunale
Il sindaco: nessuna scelta è ancora stata fatta

Giampiero Maggio
CASTELLAMONTE

Sessantamila metri cubi l'anno di rifiuti trasportati ogni giorno da una cinquantina di camion in quello che sarà il futuro «Polo Ecologico» di Castellamonte. Un impianto, e non una discarica come hanno voluto sottolineare i progettisti, che servirà per produrre materiale da destinare al ripristino ambientale delle discariche. L'Asa, l'azienda che gestisce i rifiuti per quattro Comunità Montane del Canavese, lo vuole costruire in regione Sant'Antonio. A poche centinaia di metri dall'ospedale, in pieno centro città. Tanto è bastato per scatenare la reazione della popolazione, che mercoledì sera, durante un consiglio comunale aperto voluto dall'amministrazione, ha gridato con forza il proprio dissenso.

«Perchè così vicino alle case? Chi ci assicura che la nostra salute non sarà in pericolo? Promuovete un referendum e vedrete quale sarà la risposta: non sarà una discarica ma è sempre un posto dove si portano dei rifiuti,...». Tra le forze politiche è iniziato il teatrino delle parti: «Una seduta inutile, la giunta sta prendendo in giro la gente visto che ha già deciso da tempo», è il commento dell'opposizione. Il sindaco, Alberto Massucco tranquillizza la popolazione: «Siamo scettici anche noi, l'incontro con i cittadini è stato fatto per capire se è il caso di realizzarlo questo impianto, oppure no».

Di certo c'è l'acquisizione dell'area da parte dell'Asa, la sua intenzione di recuperarla e i 12 miliardi che l'Ue è pronta a concedere se il progetto viene appaltato prima del 30 novembre. «Quei soldi - spiega Mimmo Filipponi, presidente Asa - servono solo per recuperare la zona: l'impianto è una cosa a cui penseremo dopo». Il «polo» verrebbe infatti realizzato in una seconda fase, con un successivo finanziamento e dopo che la giunta avrà approvato una variante al piano regolatore. «Va da sè - commenta l'ex sindaco della città, Eugenio Bozzello - che dopo magazzino e uffici sarà realizzato anche questo "polo". Così Castellamonte, dopo la ceramica, sarà conosciuta anche per i rifiuti».

Resta aperta un'altra polemica, quella legata alla discarica di Vespia: gli abitanti di Campo e Murioglio (circa 300 persone) a causa della puzza insistente hanno presentato una petizione firmata chiedendo all'Asa che il problema venga risolto definitivamente.

Un momento dell'affollata assemblea che discuteva della futura discarica

Piano contro l'inquinamento acustico

Rumore, Rivarolo mette la sordina

RIVAROLO

Tempi duri a Rivarolo per gli amanti del troppo chiasso e per chi, per necessità, è costretto a farlo. Insieme alla licenza edilizia, chi infatti intendesse aprire un bar, una discoteca o un qualsiasi locale notturno, dovrà allegare un documento di impatto acustico. Il titolare di un'azienda che a causa di una particolare lavorazione provoca troppo rumore dovrà provvedere a ridurlo. Stesso discorso per il traffico, che dovrà essere regolamentato se costituisce fonte di inquinamento acustico.

Cosa vuol dire? Significa che d'ora in poi in città non si potranno superare determinati livelli di rumore. Livelli stabiliti dal piano acustico varato dalla giunta di Edoardo Gaetano che, seguendo una legge dello Stato (fissa in 75 decibel la soglia di tolleranza), ha suddiviso la città in quattro fasce (la legge ne prevede un massimo di 6) a seconda del rumore che è stato registrato.

Rivarolo è uno dei primi Comuni del Piemonte ad aver provveduto: «Torino, Nichelino e Lombardore lo stanno approntando anche loro», dicono dagli uffici della Regione. Chi «sfora» in termini di decibel dovrà pagare una multa, mentre chi non ha ancora approntato degli accorgimenti per ridurre il rumore dovrà farlo al più presto. Questo non spetterà solo ai privati (esercenti o titolari di aziende, ad esempio quelle dello stampaggio a caldo che utilizzano i magli) ma anche agli enti pubblici. Tutto ciò in funzione di una riduzione dell'inquinamento acusitco e per un miglioramento della qualità della vita.

«Lo stumento che stiamo per adottare - spiega l'assessore all'Urbanistica, Ivo Podio Giustetti - dovrà prevenire e risanare situazioni critiche. Come Comune avremo il compito di vigilare e controllare che le normative siano rispettate, di adottare piani di risanamento, di far effettuare le misurazioni, di vietare le autorizzazioni per lo svolgimento di attività che superano i limiti fissati dalla legge». Vediamo come è avvenuta la suddivisione. Nella prima zona, quella ad uso prevalentemente residenziale, il valore massimo consentito è 60 decibel di giorno, 48 di notte.

Il sindaco **Edoardo Gaetano**

Il centro città appartiene alla terza fascia (aree di tipo misto; alloggi, traffico veicolare locale, attività commerciali, dove il livello è 70 e 53); alla quarta appartengono aree di intensa attività umana come, ad esempio, via Favria e i corsi Torino e Indipendenza (alta densità di popolazione, traffico intenso, attività artigianali: livelli consentiti 70 e 58). Infine l'ultima zona che è quella prevalentemente industriale (area della Bicocca e di corso Re Arduino), dove i valori di rumore non devono superare rispettivamente i 75 decibel di giorno e i 63 di notte.

(gp. mag.)

DOVE & QUANDO

MUSICA. Viene presentato, alle 11.30 presso la sede dell'Atl di corso Vercelli 1 a Ivrea, il libro «Mombarone - Un simbolo per tre comunità: Biellese, Canavese, Valle d'Aosta». L'autrice, Margherita Marsimi Sala, risponde alle domande dei presenti. Organizza l'incontro la sezione di Ivrea dell'Associazione Nazionale Alpini.

NON CI RESTA CHE RIDERE. La rassegna cabarettistica della Cricca del Ghigno di via Vittorio Veneto a Caluso propone, oggi e domani, lo spettacolo di Leonardo Manera «L'apiritivo». Lo show inizia alle 22. Biglietti: 12 mila lire venerdì sera e sabato notte, 15 mila sabato alle 22. Informazioni e prenotazioni allo 011.983 1580.

ROCK. Al padiglione coperto allestito al campo sportivo di Nomaglio, alle 21, sono in concerto gli Eitlyblues. L'ingresso è libero.

D'AUTUNNO. Prosegue a Rivara, il ciclo di appuntamenti fotografici proposti dall'amministrazione comunale in collaborazione con Roberto Fenoglio e Sergio Toselli. Alle 21, nel salone polifunzionale di villa Oglianì, proiezione in dissolvenza di diapositive sul Kenya e su Venezia e il suo carnevale. Ingresso libero.

ASTR Nell'aula magna del liceo Martinetti di Caluso, alle 21, conferenza sul tema «La ricerca di civiltà extraterrestri», relatori gli astronomi Ferrari e Bartolucci. L'incontro rientra nel ciclo «Astronomia in pratica», promosso dall'associazione culturale 21 Marzo in collaborazione con gli Osservatori astronomici di Alpette e Torino. L'ingresso è libero.

TI Il gruppo eporediese degli Stazione Marconi presenta il repertorio country, blues e rock, a partire dalle 22, al Magazzino di corso Vercelli 117 a Ivrea.

DANZA Sono aperte le iscrizioni ai corsi di danza classica, modern jazz e al laboratorio coreografico del Gym, Fitness and Dance Studio di corso Vercelli a Ivrea. Sconti per studenti. Informazioni allo 0125.25 1186.

OPC. Continuano gli spettacoli di solidarietà all'interno della fabbrica occupata. Questa sera, con inizio lle 22.30, si esibisce il duo Cubitalia. Domani, alle 21, concerto del Coro Polifonico di Ivrea, diretto da don Nigra; è prevista anche la presenza del giornalista Gianni Minà.

PONT, PATTEGGIA. Il 23 giugno dello scorso anno aveva aggredito il vicino di casa Gioacchino Pedone, 34 anni, di Pont, colpendolo con coltellata al fianco. Ieri Angelo Bruni, 35 anni, residente a Pont in via Caviglione 8, ha patteggiato 8 mesi di reclusione. L'uomo (difeso dall'avvocato Terrando) accusato di lesioni aggravate, porto abusivo di coltello e resistenza a pubblico ufficiale.

Protestano gli utenti Satti della tratta Castellamonte - Torino. Stando alle lamentele dei pendolri, al centro della polemica ci sarebbero i ritardi e il fatto chi i mezzi troppo vecchi. L'azienda di trasporti fa sapere che a partire dal primo mese entreranno in funzione 32 nuovi veicoli.

VICO, La Comunità di Vico ha nuovo parroco. Si tratta di don Maurizio Tocco, sacerdote dell'Unità Pastorale della Valchiusella e che già cura le parrocchie di Lugnacco, Pecco e Vistrorio.

SCUOLA. Approvato il Piano dell'offerta formativa per l'anno '99 - 2000 dal circolo didattico di Pavone. Si tratta di attività che vanno dall'educazione musicale all'informatica. Il costo dell'operazione è di circa 20 milioni.

INGRIA, SPONDE SOANA. La Regione ha concesso un contributo di un centinaio di milioni al Comune di Ingria per lavori di difesa spondale lungo il torrente Soana. Le opere verranno eseguiti sulla sponda sinistra, in località Ghiare, pesantemente danneggiata dall'alluvione del '93.

Da domani fino al 23

Autunno cuorgnatese tra mercatino, musica e giochi per bambini

CUORGNÈ. Domani prende il via il secondo Autunno Cuorgnatese.

Alle 15, in Piazza Martiri, la Parrocchia di San Dalmazzo e il Centro Giovanile Caravario organizzano una pomeriggio per i bambini e gli adolescenti. Si esibiranno clown e cantastorie, mentre risuonerà la musica underground di Radio Gran Paradiso. Inoltre, distribuzione di dolci. Alle 22, ecco i ritmi della discoteca mobile Nightlife di Radio Alfa.

Domenica 17, dalle 9 alle 19, sotto i portici di via Arduino si svolgerà la sedicesima edizione di «El mercà dla roba dovra». Alle 16, sempre nel centro storico, l'esibizione della locale Accademia Filarmonica dei Concordi. Alla sera, il ballo liscio con l'orchestra Eclissi di Luna.

I festeggiamenti riprendono la settimana successiva con il concerto, sabato 23, di Bobby Solo. Quindi, domenica 24, dalle 10 alle 18 la rassegna amatoriale «Arte sotto i portici» e, alle 15, la castagnata in Piazza Martiri.

Beverly Hills
0161 93.52 43 98.71.03 Snatbiù - Autostrada TO-MI
IL PIÚ GRANDE SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE

SABATO 16
Una grande orchestra spettacolo LUIGI GALLIA

A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti. Se si vuole cenare dalle ore 21 solo cena, vini inclusi a sole £. 25.000. Si prega di prenotare.

DOMENICA 17
pom. e sera orchestra I BARONI
Se si vuole cenare 19 cena, ballo, vini inclusi a sole £. 25.000 tutto, ballo compreso. Ore 21 solo ballo e consumazione Cavalieri £. 15.000, Dame omaggio

MAR
Ore 21 - Si balla LATINO Simone e il suo gruppo di animazione
Ore 23 - Disco Revival con Maurizio De Stefani e musica dal vivo con LATI PRESTICE GROUP. *Ingresso gratuito a mezzanotte spaghettata omaggio per tutti.*

GIOVEDI' 21

Una grande serata per divertirsi, orchestra spettacolo VANNA ISAIA
A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti.
Una grande orchestra spettacolo VIVIANA e la pagina d'album

Per pren. cene tel. 0161 935243 - 0161 98.71.03 - 0338 8275329

L'IMPRESA DI CASA INFORMAZIONI UTILI AL CITTADINO
Lunedì Intervalli - Martedì Intervista
Venerdì Torino&Cultura (solo inverno)
Sabato Speciale e Tutto il tempo libero
Domenica Tuttolibri (solo inverno)
LA STAMPA

domenica 31 ottobre '999 - dalle alle 06
il mostruoso party di HALLOWEEN

ALESSIA MERZ
DUE
Autostrada TO-MI
CIGLIANO - VC
Tel. 0161.424.491
Fax 0161.433.033

Cercasi
RESPONSABILE
ALIMENTARI
con esperienza Zona Cuneese
Automunito Telefonare ore ufficio
0161.218934

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact
LA STAMPA
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

PER RISTRUTTURAZIONE INTERNA
solo fino al 31 ottobre 1999
abbigliamento uomo/donna/bambino e confezione pelle
ECCEZIONALE, FAVOLOSA VENDITA
SCONTI REALI fino al 50%
Confezioni BIELLESI
Un privilegio per molti
orario:
9.30/12.30 - 15.30/19.30
giovedì orario continuato
Domenica 31/10 e 21/11
apertura pomeridiana
BUROLO (TO)
Strada per Vialfrè
Tel. 0125 577.174

STORIE DI VIOLENZE IN CASA

Incontro ad Aosta con l'autrice del libro «Eclissi d'amore»

Al delicato tema dei maltrattamenti in famiglia è dedicato il libro «Eclissi d'amore» che verrà presentato al pubblico aostano oggi alle 21 nella saletta del palazzo regionale.

L'opera raccoglie 29 sentenze pronunciate dal 1922 al 1991 dai tribunali italiani nei casi di maltrattamenti tra le mura domestiche. L'intenzione dell'autrice, Mariella Lentini, che sarà presente all'incontro, è quella di rendere note prepotenze e violenze subite da mogli e figli nella speranza che le vittime trovino il coraggio di ribellarsi.

Mariella Lentini, giornalista, è nata a Palermo e vive ad Asti. Ha scritto per Cosmopolitan e Il Giorno. Ora è capo-redattore del mensile «Asti...in vetrina». «Eclissi d'amore» è il primo libro che l'autrice dedica ai discosta dai temi sociali e riguardanti l'emancipazione femminile che l'autrice ha sempre prediletto.

Alla presentazione, organizzata dal «Centro donne contro la violenza», parteciperà anche l'avvocato penalista Giangiacomo Dalpino, esperto di Diritto di famiglia, il quale ha collaborato con l'autrice nella ricerca delle sentenze e scritto la nota storico-giuridica inserita nel testo.

CONCERTO PER «ANITA»

Primo anniversario del Centro Sul palco due gruppi giovanili

L'«ANITAVERSARIO» si festeggia con il concertone di compleanno. Domani alle 22 sul palco di Anita, il centro culturale giovanile di via Garibaldi ad Aosta, due gruppi avranno il compito di accendere la candeline: i «One Dimensional Man», noise post-rock da Venezia, e i «Los Bastardos», crossover valdostano. Diquesti ultimi, non fosse altro perché sono originari della Valle e perché suonano dal 1990, parecchio si è detto e scritto. Vale la pena, però, dare una rinfrescata alloro curriculum musicale. Dopo circa sei anni di attività intensa in campo non solo locale (un esempio è la duplice partecipazione alle selezioni per Arezzo Wave), a cui però è seguito un periodo di «riflessione», la band riappare quest'anno con alcune esibizioni pubbliche. Due i demo prodotti dal gruppo, «Bonavesse» e l'ultimo «Tundra, a cui farà seguito un Cd in corso d registrazione. Cinque gli attuali componenti: Erik Noro (chitarra e voce), Renè Cuignon (chitarra), Lothar Nieddu (voce), Gianluca Chamonal (batteria) e Daniele Iacomini (basso).

Per quanto riguarda il gruppo veneziano, questo esordisce all'inizio del 1996 e nel corso dei tre anni successivi assume la composizione attuale: Pierpaolo (voce e basso), Giulio (chitarra), Dario (batteria) e Ugo, il manager e organizzatore della band. Nel febbraio la Wide Records di Pisa decide di registrare con il gruppo un album con 13 pezzi e da questo momento in poi per i «One Dimensional Man» è tutto un susseguirsi di concerti in Italia, in Croazia, in Slovenia e nella Repubblica Ceca.

La band veneziana «One Dimensional Man». Il suo genere: noise post-rock

LETTERATURA

Per la rassegna «La lista delle 10 pagine», questa sera alle 21, nella biblioteca di viale Europa, sarà la scrittrice valdostana Teresa Charles a proporre i brani della letteratura in prosa che più ama. Le pagine scelte dall'autrice sono tratte dalle opere di Molière, Shakespeare, Xavier de Maistre e Maria Bellanci. A leggerle e recitarle sono stati chiamati gli attori Valeriano Gialli e Claudine Chenuil.

Nell'ultimo appuntamento, previsto per venerdì 22, saranno, invece, gli spettatori e i componenti della commissione di gestione della biblioteca a stilare la loro «lista». Anche in questo caso a dar voce ai brani scelti saranno Valeriano Gialli e Claudine Chenuil.

Con gli spettacoli «Al Cavallino bianco» e «La vedova allegra»

Al Palais è di scena l'operetta

Intrighi e risate questa sera e domani

Come «antipasto» della Saison culturelle destinato ai «golosi» dell'operetta, il «Palais St-Vincent» ha in cartellone per oggi o domani alle 21 gli spettacoli «Al Cavallino bianco», in due atti di Benatsky-Stolz, e la «Vedova allegra», operetta in tre atti di F.Lehar.

«Al Cavallino bianco» venne rappresentata per la prima volta a Berlino nel 1930. Vi si narra di Josepha, la bella vedova proprietaria di un albergo della quale è innamorato il primo cameriere Leopoldo. Tuttavia la bella vedova non ha occhi che per l'avvocato Bellati. E Leopoldo, prima ingoia amaro e poi, geloso, si vendica approfittando dell'arrivo di Rosemanole, industriale che per una contesa di brevetti è in lite con un concorrente difeso da Bellati. Il cameriere affitta, infatti, la camera di quest'ultimo a Rosemanole creando confusione e grane. Subentrano poi altri ospiti che non perdono l'occasione di creare nuovi intrighi. Come tutte le operette anche «Al cavallino bianco» riserva una felice conclusione.

Una scena da una rappresentazione dell'operetta «Al Cavallino bianco»

«La vedova allegra» narra, invece, delle vicende dell'ambasciata del Pontevedro, della quale fanno parte l'ambasciatore Barone Zeta, il suo brillante segretario Niegus e il Conte Danilo Danilowitch. Purtroppo le finanze del Pontevedro non godono di buona salute e c'è preoccupazione per il patrimonio della bella compatriota Hanna Glawari, vedova di un banchiere che vive a Parigi tra le premure di molti farfalloni dell'alta società. Anche in questo caso imbarazzi, confusione, tante risate e un lieto finale.

Le due rappresentazioni vengono portate in scena dalla compagnia «Alfa folies» di Torino, nata con la consulenza del maestro Cesare Gallino. Regie attente e divertenti, costumi preziosi e di gusto, belle coreografie sono gli ingredienti che hanno portato i critici a definire «Alfa folies» una delle migliori compagnie del panorama italiano. L'organizzazione della serata è a cura dell'agenzia teatrale «BP» di Piero Bolognini, con la collaborazione del Casinò de la Vallée. Per informazioni telefonare al numero 0166.5221.

Ricordiamo che anche la Saison culturelle prevede alcuni appuntamenti dedicati agli amanti dell'operetta. Il 13 gennaio 2000, al Giacosa di Aosta, verrà rappresentato lo spettacolo «Cin-ci-là», musicato da Virgilio Ranzato e curato dalla Compagnia Italiana di Operette. L'8 febbraio, invece, sempre al Giacosa, sarà portata in scena l'operetta «Il pipistrello», musicata da Johann Strauss junior.

APPUNTAMENTI

Aosta

Espongono 14 artisti cinesi

Oggi alle 18, al Centro Saint-Benin, verrà inaugurata una mostra di opere di quattordici artisti cinesi, di Pechino, Wuhan e Kunming, esponenti dell'«avanguardia».

Aosta

La mostra «Trasparence» chiude domenica

L'esposizione, intitolata «Transparence, opacité?», rimarrà aperta fino a domenica 28 novembre. Domani, invece, verranno inaugurate le mostre del pittore Raffaele De Grada (alla Tour Fromage alle 18) e di venti fotografi valdostani (alla Torre del Lebbroso alle 11).

Biella

I «Winchester» al Babylonia

Il «Babylonia» di Ponderano domani sera dà spazio alla musica reggae. Di scena la band giamaicana dei Winchester. Appuntamento alle 24.

Aosta

Conferenza sui protagonisti del '900

Lunedì alle 21, nella sala-conferenze della biblioteca regionale, si terrà una conferenza sul tema «Il '900; i protagonisti». Interverrà lo storico dell'arte Alberto Cottino.

[illegible]

Al «Pigalle» revival Anni 70, 80 e 90

Nella sala da ballo «Pigalle», di via Chambéry, ha aperto il disco-bar «Le contraire», che propone musica revival Anni-70, -80 e -90. E' aperto dalle 22,30.

[illegible]

Terza puntata di «Carnet» alla [illegible]

La Rai regionale presenta stasera alle [illegible] «Carnet», settimanale di cultura e spettacolo. Si parlerà del «tesoro» della cattedrale di Aosta, della Saison Culturelle e dell'inizitiva «Tecniche di seduzione-Le grandi storie d'amore, il fascino dei grandi scrittori».

TV FRANCESE

S'inizia a «navigare» domenica mattina alle 10,50 su Tsr 1 con un battello mitico: la serie «*Odysseus*» presenta, infatti, «*Le Creole, yacht de rêve ou bateau maudit*», un film che tenta di ricostruire la storia del «principe» della navigazione appartenuto a lord e miliardari. Nella stessa giornata France 2 permette di giungere fino al delta dell'Okavango: alle 16,25 un documentario del National Geographic presenta uno degli ultimi paradisi selvaggi del mondo, dove la vita vegetale e animale è resa possibile dai ritmi delle acque.

Per i collezionisti di cinema la rete francese propone martedì alle 00,35 uno dei film di Wim Wenders più celebri e amati da pubblico e critica. Si tratta di «*Paris, Texas*», girato dal regista tedesco nel 1984, che affermò la giovane Nastassja Kinski nei panni di uno dei personaggi che ruotano intorno al protagonista nel corso del suo viaggio. Sempre su France 2 giovedì alle 20,55 per il consueto appuntamento con «*En voyé spécial*» tre le proposte: un'inchiesta sull'uso dei cellulari e sui conseguenti pericoli per la salute; un reportage sulla musica Teuhno francese ballata in tutto il mondo e un'indagine sulla «febbre del venerdì sera», fenomeno diffuso nelle banlieu delle città francesi, dove migliaia di sfrecciantì veicoli si dedicano a pericolosi rodei.

Operazione 7 su 7

I Centri Assistenza Autorizzati Immergas

a disposizione della vostra caldaia

anche la domenica!

Durante il periodo autunno inverno (ottobre-febbraio) i Centri Assistenza Autorizzati Immergas sono a vostra disposizione in caso di intervento urgente, oltre al sabato, anche la domenica mattina. Nella giornata di sabato il servizio viene prestato alle abituali condizioni; alla domenica mattina è previsto solo un supplemento del diritto fisso di chiamata.

InTown / BZ&P

Volete davvero meglio il vostro caldaio? Richiedete subito le nuove "Chiavi Immergas" dedicate agli Utenti che hanno il vostro verde. ▶

IMMERGAS

LA TUA CALDAIA

Numero Verde 800-386 386 · Fax Verde 800-208 [illegible] · Internet www.immergas.com · E-mail immergas@immergas.com

Immergas S.p.A. • Caldaie a gas • I - [illegible] Brescello (RE)

Centri Assistenza Autorizzati Immergas della Valle d'Aosta.

Alta Valle, Valle Centrale

MEYNET ROBERTO .....TEL. 0165/257067

COLOSIMO PIERO .....TEL. 0165/95226

Bassa Valle

TECNIMPIANTI di GUSELLA .....TEL. 0166/79566

CENTRO CUCINE «HANÖVER»

Le cucine tedesche che durano nel tempo

- CUCINA MODERNA LAMINATO Completa di elettrodomestici gran marca L. 1.950.000
- CUCINA CASTAGNO MASSELLO Completa di elettrodomestici gran marca L. 2.989.000
- CUCINA NOCE MASSELLO "ARTE POVERA" Completa di elettrodomestici gran marca L. 3.270.000
- CUCINA NOCE NAZIONALE MASSELLO Completa di elettrodomestici gran marca L. 4.248.000
- ARREDAMENTO COMPLETO "ARTE POVERA" Camera matrimoniale noce + soggiorno noce + tavolo e sedie + cucina noce completa di elettrodomestici L. 7.896.000

IVA COMPRESA - Pagamenti rateali anche senza interessi

HANÖVER ITALIA ARREDAMENTI

FRAZIONE PALAZZO GROSSO 33

tel. 011.9251715 (3 linee r.a.) - Vauda C.se (TO)

(a 10 minuti da Ivrea) - Per chi proviene dalla Valle d'Aosta

Autostrada TO-AO uscita IVREA→RIVAROLO→ FAVRIA→ FRONT→**Palazzo Grosso**

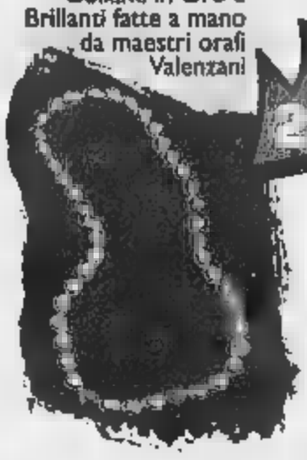
ECCO I VINCITORI DEL GRANDE CONCORSO

FESTA del BAMBINO e della MAMMA

Week-end (3 giorni-2 notti) per 2 adulti + 1 bambino a Disneyland Paris, volo compreso andata e ritorno.

BASSO STEFANIA
Via S. Oropa, 158 - BIELLA

Collane in Oro e Brillanti fatte a mano da maestri orafi Valenzani



MUROLO ANNA
Via Strera, 68 - OLEGGIO

MARCHETTO LIDIA
Strad. Torino, 318
S. BERN. D'IVREA

Consolle Playstation Sony "Dual Shock"

VASER ALDA
Via Naz. per Carema
PONT S. MARTIN

CIMAMONTI ARIANA
Fraz. Lanvario,1 - SOPRANA

BANINO FRANCA
Via Campile, 54 - CANDELO

POBBIATI ALESSIA
Via Lombardia,9 - BIELLA

[redacted] VITO DOMENICA
Via G. Pugliese, 11 - VERCELLI

Zainetti Invicta

MERANI FRANCA
Via C. Colombo - VERCELLI

GRAGLIA M. CONCETTA
Via Gobetti, 2 - BIELLA

ARMILLOTTA ORAZIO
Via Monti, 5 - SANTHIÀ

DELLAROLE MANUELA
Via Marconi, 47 - DESANA

FRISON CATERINA
Via S. Eusebio, 12 - OLEGGIO

DEL VECCHIO DAVIDE
Via IV Novembre, 7 bis - PONDERANO

LEONE ROSA
Via Paietta, 51 - BIELLA

GALIOTTO GIULIANA
Via Bramante, 10 - BELLINZAGO

BOTTO SILVIA
Via Don Sturzo, 24 - BIELLA

UBERTINO CHIARA
Via Provinciale, 296 - TRIVERO

VEZZÚ ROSETTA
Via Agamo, [redacted] - OLEGGIO

VITIELLO AMALIA
Via M. Pietà, 3 - VERCELLI

BRACCO MARIO
Via Torino, 593 - S. BERN. D'IVREA

ALBERTO CINZIA
Via Masarone, 39 - BIELLA

MELLÈ GIULIANO
Via Resistenza, 75 - PONT S. MARTIN

PETERLINI CLAUDIO
Via Ten. Florio, 22 - BIOGLIO

DI CAPPELLO LEONARDO
Loc. Follé - VARALLO SESIA

BULEGATO ROSELLA
Loc. La Croisette, 12 - LA SALLE

BONGIORNO CARMELA
Via Momo, 36 - OLEGGIO

VASCIAVEO RAFFAELLA
Via Cerrione, 8 - VERCELLI

Estrazione avvenuta in data 7/10/99 in presenza del Funzionario Direz. Reg. Entrate

Aut. Min. n. 6/163384

SUPERMERCATI A&O

Ogni giorno con [redacted]

Questa [illegible] riprende il trofeo «Claude Sport Libertas» di calcio a cinque

Primo test per la Metaltubi

La capolista del girone A incontra la Lumar

AOSTA. Riprende questa sera la caccia alle [illegible] capoliste, quattro per girone, del 4° campionato «Claudesport Libertas» di calcio a 5. Sui campi di Montfleuri e di Charvensod si disputano tre delle venti partite della quarta giornata.

Si inizia alle 21,30 al campo Montfleuri con due incontri del girone B: New Office-Eletrafor alle 22,30 Carrozzeria Franco/Svap-La Belle Epoque, mentre a Charvensod scenderanno in campo, alle 19,30, PFA Ludika-Team Project Sport per il girone A.

Domani al Montfleuri scenderanno in campo, a partire dalle 18, Pamukalé Alé Alé-Rock-si-Bar, Tipografia Pesando-Litografia Nova Print (alle 19), New Team 2-T.O.V. (20), Valair-Tour Ronde (21) e Eurospin Sarre-SF Affissioni (22) che dovrebbe garantire emozioni tra due squadre divise da soli tre punti.

Domenica al Montfleuri si disputeranno per il girone A Gelati Sanson-Valsor (ore 15,30), ICAM Costruzioni-Ecogas Impianti (16,30), Laentze-Costruzioni Cucchietti (17,30), Metaltubi-Lumar (18,30) che [illegible] confronto una delle capoliste, il Metaltubi, con la squadra che ha fatto soffrire l'ICAM, Mompracem United-La Sorgente (alle 19,30) e Alpimatic-Kolon (20,30) [illegible] i primi che dovranno riscattare l'inaspettata sconfitta della 1ª giornata.

Sempre domenica, per il girone B, al campo di Charvensod, si giocheranno New Cleaning Center-Elettric Express (alle 15,30), Centro della Sicurezza-Dario Sport (16,30), Photolapo-Heli Sport (17,30), [illegible] match che consentirà alle due squadre [illegible] ad [illegible] delle due di conquistare i primi punti del torneo, R&R Carpenterie-Il Duomo Assicurazioni (18,30), L'Artigiana Idraulica-VPF Dell'Innocenti (19,30) e Arredamenti Tonetta Nus-La Boucherie (20,30). **(p. l.)**

[illegible] C, [illegible]

AOSTA

Turno positivo per le due squadre valdostane impegnate nel campionato di serie C di calcio a 5. Il Coumba Freide di mister Collura [illegible] sembra conoscere ostacoli e prosegue la sua marcia sicura a punteggio pieno. Il Valdigne invece ha pareggiato in casa con un inconsueto [illegible] a 0 e si porta a 4 punti. A Torino i valdostani, opposti all'Eurosporting, si [illegible] imposti per 2 a 1 in un match equilibrato più per i propri errori che per la forza dell'avversario.

Nel primo tempo i ragazzi di Collura hanno sprecato numerose occasioni, ma dopo essere passati in vantaggio con Barmasse, si [illegible] fatti raggiungere dai torinesi. Nel 2° tempo il Coumba Freide è andato in vantaggio con Danna a 3' dal termine. [illegible] partita quasi conclusa i torinesi hanno ottenuto un rigore, ma Pellegrino [illegible] superato ed ha consegnato la vittoria alla sua squadra. Il Coumba Freide lunedì alle 21,15, al Montfleuri affronterà il Valdigne.

Proprio il Valdigne è incappato in una di quelle partite che si ricorderanno per il risultato finale, 0 a 0. La partita è stata discreta [illegible] condizionata in buona parte dalla precarietà d'equilibrio del campo di Courmayeur, che era appena stato cerato. **(p. l.)**

Domani via alla serie B, gli aostani alla 6ª partecipazione

Bocce, esordio in trasferta per la Zurigo di Bianquin

Luigi Girola della Zurigo Assicurazioni

AOSTA

[illegible] campionato di serie B per società di bocce comincia domani con l'Aostana Zurigo Assicurazioni impegnata in trasferta contro le Fucine Rostagno. Il debutto casalingo della squadra del presidente Bianquin è in calendario tra otto giorni a Gressan contro [illegible] Bra. Altri avversari [illegible] Girola e compagni saranno il Gaglianico, la Rivoli[illegible], la Cdc Asti, le Valli Nielle Tanaro, l'Auxilium e l'Alba. Le prime tre squadre classificate dei due gironi (l'altro raggruppamento è formato dall'Alpignano, dal Vecchio Mulino, dal Colombo, dal Forti [illegible] Sani, dal Pianezza, dal Ferrero, dalla Sommarivese, dalla Chierese e dalla Familiare) accederan[illegible] ai play off, mentre le ultime due di ogni girone retrocederanno.

«L'obiettivo primario - dice il responsabile tecnico dell'Aosta-[illegible] Zurigo Assicurazioni, Mario Favre - [illegible] di disputare un campionato tranquillo, senza dover lottare per la salvezza. Il girone è tutto da scoprire. Non conosciamo il valore dei nostri avversari, ma siamo certi di poter ben figurare. Anche in questa stagione l'organico è composto soltanto da giocatori valdostani. Il livello tecnico del campionato si preannuncia elevato, ma abbiamo le carte in regola per togliervi belle soddisfazioni».

Due gli arrivi nell'Aostana Zurigo Assicurazioni: Igor Davisod (proveniente dal Quart) e Maurice Curtaz (lo scorso anno in forza alla Nitri Auto). L'unica partenza è quella di Mauro Mongiovetto. Confermati Leo Bianquin, Bruno Tognela, Luigi Girola, Francesco Elia, Sergio Monetta, Luigi Gregorio, Lorenzo Daudry, Luca Fongaro ed Emilio Gerise. Saranno sempre otto le prove: due coppie, due terne, punto tiro alternato, tiro di precisione, individuale e staffetta.

«Ci presentiamo ai nastri di partenza del campionato cadetto - sottolinea Favre - per la sesta volta consecutiva. La speranza è di partire con il piede giusto, in modo da acquisire morale e fiducia. L'inserimento dei giovani procede nel migliore dei modi, possiamo guardare al futuro con la necessaria tranquillità. Ci siamo preparati con grande scrupolo. **(s. b.)**

PALLAVOLO

Cominceranno domani i campionati di serie C

Un esordio impegnativo per le squadre valdostane

AOSTA

Al via domani i campionati di pallavolo di serie C, con le squadre locali subito impegnate in confronti delicati. In campo maschile esordio in trasferta per l'Olimpia sul parquet del Sant'Anna e per il Csi Châtillon sul campo della Libertas Valentino, mentre nel settore femminile il Nus Fénis Impregevo rende visita al Mondovì e il Ccs Cogne debutta in casa contro il Mondo Alba (inizio alle 20,30 alla palestra di via Binel).

Molta attesa per l'Olimpia, che ha destato un'ottima impressione nella Coppa Piemonte. Il sestetto di Ettore Periotto ha tutte le carte in regola per recitare [illegible] ruolo da protagonista. Il potenziale della formazione del presidente Acerbi [illegible] notevole, con l'esperienza di alcuni veterani [illegible] la voglia [illegible] emergere dei giovani. Il Csi Châtillon [illegible] presenta [illegible] veste di matricola in serie C, con l'obiettivo di centrare la salvezza. I castiglionesi, dopo alcune prestazioni alterne, hanno fatto progressi nell'ultimo turno di Coppa, vincendo sul Valli di Lanzo e sul Saluggia.

In C femminile, debutto casalingo al Ccs Cogne, che nel 3° turno di Coppa ha superato il Racconigi e il Futura Asti, perdendo [illegible] il quotato Rivarolo per 2-1. Per il neo tecnico Mauro Norbiato sono giunte indicazioni che lasciano ben sperare per la sfida [illegible] domani contro l'Alba. Trasferta difficile per il [illegible] promosso Nus/Fénis Impregevo. Le castellane giocano sul difficile parquet del Mondovì, con l'allenatore Tommy Ferrari che spera in un esordio che faccia guardare al futuro con la necessaria tranquillità. **(s. b.)**

BASEBALL

Nel torneo piemontese vinto dalla formazione cadetti della Juve '98

Un 2° posto premia l'Aosta Bugs

Balla: «La squadra è cresciuta di partita in partita»

L'allenatore Maurizio Balla

AOSTA

Un 2° posto che premia gli sforzi fatti per favorire la crescita del settore giovanile. La formazione cadetti dell'Aosta Bugs ha concluso alle spalle della Juve '98 il campionato piemontese di baseball. I rossoneri hanno disputato il triangolare conclusivo a Torino, dopo aver acquisito il diritto a partecipare alla finale eliminando il Castellamonte e il Novara.

«Abbiamo affrontato il campionato con lo scopo di far maturare importanti esperienze ai ragazzi e ottenuto un risultato di prestigio - dice l'allenatore Maurizio Balla -. La squadra è cresciuta di partita in partita sia a livello individuale sia collettivo».

Nelle sfide decisive per l'assegnazione del titolo piemontese, l'Aosta Bugs si è trovato subito di fronte la squadra favorita della Juve '98. I bianconeri hanno confermato le previsioni, imponendosi per 17-8. «Un eccessivo timore iniziale - spiega Balla - ha condizionato il gioco. I ragazzi, scesi in campo troppo contratti, hanno commesso errori banali. Abbiamo lasciato a desiderare soprattutto in difesa. Contro il Grizzly (successo per 14-7 ndr) tutti hanno, invece, giocato con tranquillità, dimostrando buone qualità tecniche e agonistiche».

L'organico dell'Aosta Bugs era formato da Christian Raggio, Vittorio Besso, Rolando Chiodo, Federico Monti, Luca Amadei, Umberto De Bernardi, Tommaso Cappa, Luciano Sartor, Riccardo Mureddu, André Salvai, Stefano e Massimo Di Vona, Frederic D'Herin Bytner, Iacopo Giunta e Juan José Herrera. **(s. b.)**

Ancora una volta, Lancia Y esce dagli schemi.

Fino al 31 ottobre Lancia Y
da L. 15.200.000*
e con Formula, a sole
L. 134.400 al mese.

*Prezzo chiavi in mano (esclusa I.P.T.), riferito alla versione Lancia Y elefantino blu 1.1 solo in caso di restituzione del vostro usato che vale zero.
Anticipo 0% + 23 rate mensili da L. 130.368 - TAN 9,16% - TAEG 11,65 in più L. 250.000 apertura pratica e 20.000 di bollo. Salvo approvazione SAVA.
Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso e valida solo per vetture disponibili in rete.

È un'iniziativa della Concessionaria Lancia:

Servicos

Autoprestige 2000 Corso Ivrea, 43 - Aosta tel. 0165.26.21.14

Il Grandturismo

L'Airbag è di serie su tutte le Ford. Ricordate di allacciare sempre le cinture.

ford presenta fiesta**zetec**

Debutta la Quarta Generazione Fiesta. Più veloce di un e-mail, più precisa di un raggio laser, più sicura di una password: si chiama Fiesta Zetec. Fiesta Zetec aggiunge alla sicurezza e al comfort di sempre, l'originalità del new edge design per interpretare un nuovo stile di guida. Fiesta Zetec è un'emozione che devi provare subito.

da oggi guido **io**

Nuova nuova Fiesta

Resta riciclabile all'85%

									Prezzi di lancio*	IdeaFord
Ambiente	motore in alluminio 1.2 - 16 valvole	doppio airbag	servosterzo	alzacristalli elettr. e chiusura centr.					17.450.000	120.000
Zetec	motore in alluminio 1.2 - 16 valvole	doppio airbag	servosterzo	alzacristalli elettr. e chiusura centr.	cerchi in lega e fari fendinebbia	interni e colore auto coordinati	plancia con inserti in alluminio		18.450.000	120.000
Ghia	motore in alluminio 1.2 e 1.4 - 16 valvole	doppio airbag	servosterzo	alzacristalli elettr. e chiusura centr.	cerchi in lega e fari fendinebbia	plancia in radica timbalex	soglie battitacco cromate	climatizzatore	19.950.000	120.000

www.ford.it

Ci vediamo sabato 16 e domenica 17 dai Concessionari.

Ford

*Prezzi di lancio in collaborazione con i Concessionari Ford validi fino al 31/12/99. (Chiavi in mano IPT esclusa)

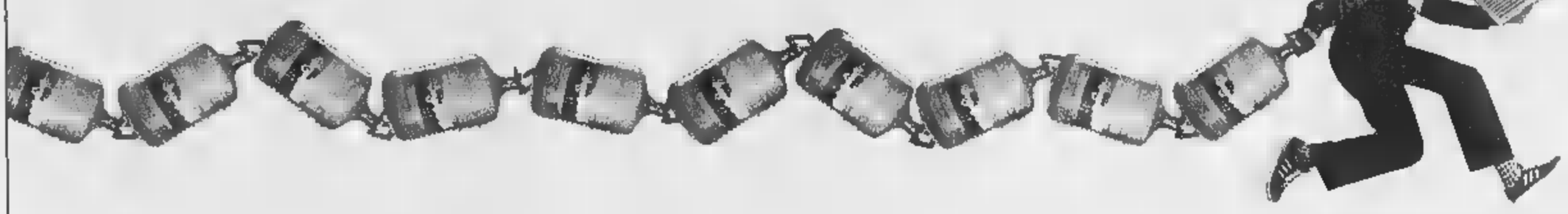
IdeaFord comprende l'estensione fino a 3 anni o 60.000 km della garanzia "La Lunga Protezione", l'assicurazione - incendio/furto per 2 anni - e i tagliandi a 15.000 e 30.000 km.
IdeaFord (esempio per Fiesta **Zetec** lire 18.450.000) anticipo di £ 10.650.500, 24 quote da £ 120.000 (Tan 9,50 - Taeg 11,73) il residuo dovuto dopo 2 anni e di £ 8.671.500 per il riscatto futuro garantito (se è in normali condizioni d'uso e non ha superato i 40.000 km)

SORGENTE EXPRESS

THE MESSAGE

Next area F.lli Ceresa

Numero Verde 800-554711



Avere una sorgente in ufficio oggi è facile come bere un bicchiere d'acqua. Basta telefonare a Next Area e richiedere il vostro modello preferito di Drink Cup. Noi provvederemo direttamente all'installazione dell'erogatore, alla sua periodica sanificazione, alla fornitura puntuale dei jug (boccioni monouso da 19 litri) di acqua di Sorgente Cannavine. Voi, con un gesto semplice e immediato - vai, schiacci, bevi - scoprirete subito tutti i pregi del sistema Drink Cup. Un sistema comodo, igienico, funzionale, che vi mette sempre a disposizione pura acqua di sorgente, liscia, gassata, refrigerata o alla temperatura ideale per un buon the.

E non solo a voi: pensate in quante occasioni - riunioni di lavoro, presentazioni importanti, ospiti di riguardo, clienti in attesa - un semplice gesto di cortesia può mettere tutti a proprio agio.
Con Drink Cup, e in sintonia con una moderna visione dei rapporti sociali e interpersonali, Next Area offre anche servizi innovativi e diversificati (condizionamento aria, calore, luminosità, sicurezza) ad aziende, enti, professionisti, per un effettivo miglioramento della qualità della vita in tutti i luoghi dove lavorano e convivono più persone.

Drink Cup

Vai, schiacci, bevi.

Next area

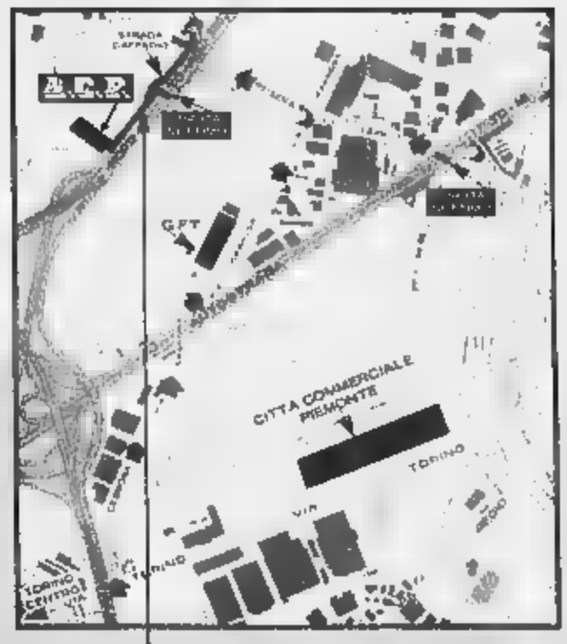
Next Area by
F.LLI [illegible] S.p.A. - Filiale di Alba: via Paruzza 34 - 12051 ALBA (CN)
Tel. 0173.36.48.19 - Fax 0173.36.47.23 - E-mail: frceres@tin.it

A.C.F.

INGROSSO PRONTO MODA

SCONTI EXTRA su tutti i prodotti

da noi il NATALE comincia
DOMENICA 17 OTTOBRE



strada Caffadio, 24 - Settimo Torinese (To)

I NOSTRI SETTORI

[illegible]
DI APERTURA

- 17 ottobre 1999
- 28 novembre [illegible]
- 5 dicembre 1999
- 12 dicembre 1999

nelle stesse date è aperto anche
MODA A.C.F. 2000
via Mirabella, 1
Varallo Pombia (No)

I NOSTRI SERVIZI

- SERVIZIO RISTORAZIONE esclusivo per i clienti
- magazzino CONTINUAMENTE RIASSORTITO
- PROMOZIONI tutte le settimane
- CONSEGNA al tuo punto vendita

VENDIAMO ESCLUSIVAMENTE AI [illegible] DI LICENZA
SETTORE TESSILE, [illegible] E CASA

UN UNICO PARTNER PER I TUOI ACQUISTI

DAL 26 OTTOBRE

I MIGLIORI PER I MIGLIORI

Il sistema di partnership CNA per l'Artigianato e la Piccola e Media Impresa

Da oggi le imprese italiane hanno un vantaggio competitivo in più. Se associate alla CNA possono contare su partnership esclusive con Aziende leader nei rispettivi mercati. Da oggi ognuna delle 1.000 sedi della CNA è a disposizione delle imprese associate, anche per informarle su queste nuove ed esclusive opportunità. Da oggi le imprese della CNA hanno, sul mercato, un vantaggio competitivo in più.

Numero Verde
800-008899

www.cna.it — e-mail: imigliori@cna.it

CNA

Confederazione Nazionale dell'Artigianato della Piccola e Media Impresa
ASTI C.so Alfieri 412
Tel. 0141. 531181 Fax. 0141. 599656
SITO INTERNET www.cna-at.com

Hotel Sofitel
Apple
Artigiancassa
Cassa per il Credito alle Imprese Artigiane SpA
BNL
Banca Nazionale del Lavoro
CISES
SPEDIZIONI ESPRESSE
Club Med
Europcar
FERROVIE DELLO STATO
ISTAT
ItaliaOggi
L'Espresso
la Repubblica
KataWeb
Microsoft
omnitel
PIAGGIO
TICKET SERVICE
Radio Dimensione Suono
RENAULT
STARHOTELS
NEL CUORE DELLE CITTÀ
UNIPOL ASSICURAZIONI

Operazione 7 su 7

I Centri Assistenza Autorizzati Immergas

a disposizione della vostra caldaia

anche la domenica!

Durante il periodo autunno inverno (ottobre-febbraio) i Centri Assistenza Autorizzati Immergas a vostra disposizione in caso di intervento urgente, oltre al sabato, anche la domenica mattina. Nella giornata di sabato il servizio viene prestato alle abituali condizioni; alla domenica mattina è previsto solo un supplemento del diritto fisso di chiamata.

Volete di meglio del mondo delle caldaie? Richiedete la nuova linea Immergas" e regalate agli Utenti chiamando il numero verde. ▶

IMMERGAS

LA TUA CALDAIA

Numero Verde 800-306 306 · Fax Verde 800-209 · Internet www.immergas.com

Immergas S.p.A. • Caldaie a gas • I - 42041 Brescello (RE)

Centri Assistenza Autorizzati Immergas della provincia di Asti. *(Per gli indirizzi delle altre province coperte dal servizio chiamate il Numero Verde).*

Asti, Castagnole Monferrato, Castagnole delle Lanze, Castelnuovo Calcea, Castelnuovo Don Bosco, Rocchetta Tanaro, San Damiano d'Asti, Tonengo, Villanova d'Asti, Vinchio
BELLISI snc di GIUSEPPE & C. .....TEL. 0141/556268

Canelli, Castel Rocchero, Monastero Bormida, Mombaruzzo, Nizza Monferrato, Roccaverano
DANILO .....TEL. 0144/745172

IN ESCLUSIVA PER ASTI E PROVINCIA

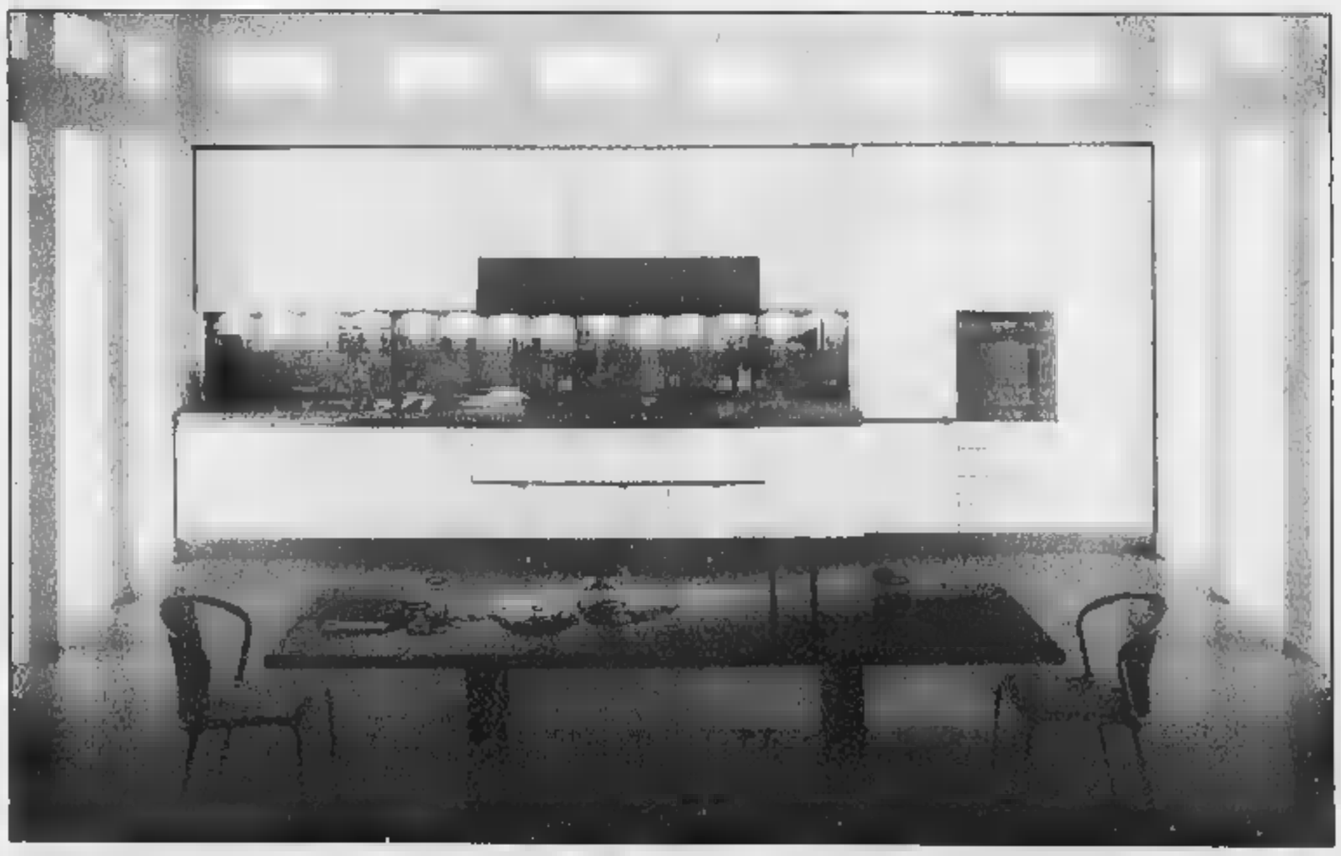
Bosco

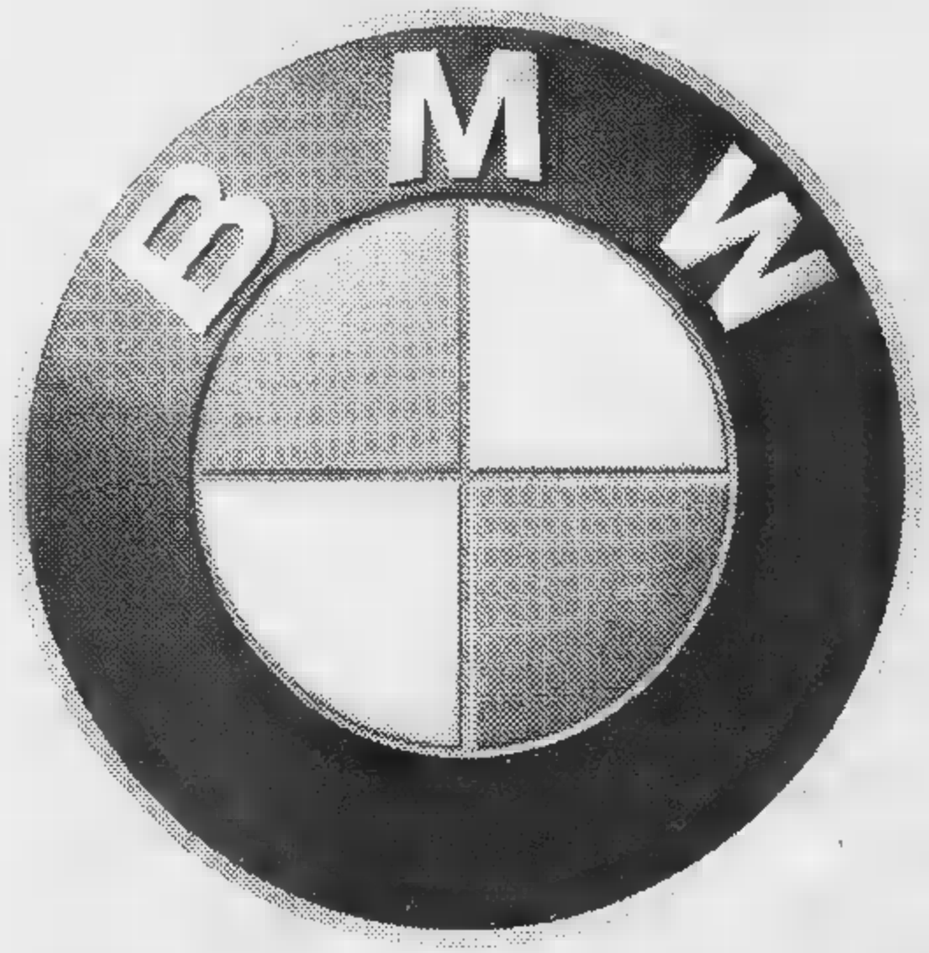
PRESENTA

COMPAGNIA*del*MOBILE

SALVARANI FEG relaxia

CASTAGNOLE MONFERRATO - TEL. 0141 - 29.22.88





Questo è quanto anticipiamo noi.

Questo è quanto anticipate voi.

L'indirizzo BMW su Internet è: http://www.bmw.it

Nuova Proposta Finanziaria BMW Serie 3.

Un anticipo del 30%, pagamento in 36 comode rate. Un esempio? Per una 316i la rata mensile è di £. 502.250*. Se sognate una BMW serie 3, questo è il momento giusto. Offerta valida fino al 31/10/1999.

*Prezzi esclusa. riscatto 35%, TAN = 11.92%, spese pratica + iva. Offerta cumulativa altre atto. Escluse imposte di iscrizione al PRA (IET APIET). Salvo approvazione della BMW Financial Services S.p.A.

Concessionaria BMW Autostyle 1
Corso Alessandria, 563 - Tel. 0141/477575 - 477544
ASTI

Piacere guidare

BMW e Castrol. Incontro al vertice della tecnologia.

Il Tribunale di Roma le ha «bocciate» e il Comune preferisce la prudenza

Caro-sosta, sospese le supermulte

«Potrebbero essere illegittime»

Emanuela Minucci

Stop al «carissimo sosta». Le ormai più volte annunciate multe da 60.600 lire che da lunedì 18 ottobre avrebbero dovuto sostituire le più modeste penali da 9, 18 o 36 mila - per chi parcheggiava all'interno delle strisce blu senza munirsi dell'apposito voucher - per il momento sono sospese. A prolungare il periodo di sanzioni «soft» e convincere l'amministrazione comunale che è bene attendere ancora qualche giorno prima di adottare la linea dura è una sentenza del Tribunale di Roma datata 8 ottobre scorso che ha ritenuto illegittime le multe staccate dagli ausiliari del traffico previsti dalla legge Bassanini. Quelle stesse multe che sotto la Mole avrebbero dovuto debuttare lunedì prossimo. «Preferiamo bloccare per il momento l'operazione - ha spiegato ieri l'assessore alla Mobilità Franco Corsico - perché vogliamo che lo Stato faccia finalmente chiarezza sull'uso di questa figura». Aggiunge, con un filo d'irritazione: «Non è possibile che in Italia non si sappia mai in che modo si devono applicare le leggi. Una recente sentenza del Tribunale di Lecce aveva respinto il ricorso di un cittadino, presentato contro una sanzione ricevuta da un ausiliario del traffico. Adesso a Roma ci dicono il contrario. Ma allora: come dobbiamo comportarci?».

E così, mentre la giunta capitolina ha scritto addirittura al presidente del Consiglio D'Alema per sapere finalmente quale sia il modo giusto per fare rispettare il Codice della strada (o meglio, quello del caro-sosta), l'amministrazione torinese ha richiesto al ministero dei Trasporti un parere definitivo sul problema: «Torino è abituata a procurarsi tutte le certezze del caso - ha aggiunto Corsico -, preferiamo dunque aspettare la quindicina di giorni e sapere che quello che stiamo facendo è legittimo, che non ritrovarci in situazioni come quella di Roma». Roma che, nel peggiore dei casi, dovrebbe pure fare i conti con i rimborsi degli automobilisti fino ad oggi ingiustamente puniti attraverso la figura dell'ausiliario.

E se per i funzionari della Divisione Vivibilità il panorama delle diverse figure di «simil vigili» (dagli addetti Atm agli ausiliari del traffico) con tutto il corollario di sanzioni diverse che ne discende, è pane quotidiano, per l'automobilista questa giungla di divieti diventando indecifrabile. Proviamo a fare un po' di chiarezza. Torino è stata la prima città ad applicare la sosta a pagamento, l'ultima a utilizzare gli addetti Atm «con più larghi poteri». Tant'è che fino ad oggi l'esercito di corso Turati armato di blocchetto si era limitato a stilare le famose penali (sorta di sanzione che punisce chi non rispetta quanto stabilito da un «contratto privato» fra Comune e Atm, vale a dire chi paga il caro-sosta) soltanto da 9, 18 o 36 mila lire. E solo da lunedì 18 ottobre dovevano scendere in campo i nuovi addetti Atm abilitati a staccare multe identiche a quelle dei vigili. Per tutti coloro che non esibivano il voucher all'interno delle strisce blu, infatti, era prevista una multa da 60.600, uguale a quella ottenuta per un qualunque divieto di sosta.

Nella foto grande una protesta di ausiliari del traffico. Accanto, Franco Corsico, assessore alla Mobilità

Lunedì non partiranno le penali da 60.600 lire per chi è senza voucher

Ora, in attesa del responso del ministero - che arriverà, secondo il Comune, entro un paio di settimane -, tutto resterà come prima. Nonostante quanto profetizzato da quel «Castorino» che campeggiava sugli avvisi Atm - i quali sono stati «addobbati» i parabrezza di centinaia di automobili in questi giorni sorprese a sostare in doppia fila: «Ricordiamo che a partire da lunedì 18 ottobre vi costerà 60.600 lire parcheggiare all'interno delle strisce blu senza aver pagato il pedaggio», ammoniva la mascotte dell'assessorato alla Viabilità. Per il momento, invece, quest'operazione sui Torino aderiva come ultima città d'Italia, è bloccata: «Vogliamo evitare ogni possibile strumentalizzazione del provvedimento - ha inoltre dichiarato l'assessore Corsico -, non essendo ancora noto il testo della motivazione dell'ultima sentenza romana, abbiamo ritenuto prudenzialmente opportuno, sospendere la nuova procedura sanzionatoria». E le attuali penali Atm applicate dal 1995 ad oggi, almeno quelle legittime? «Certo - risponde l'assessore - e questo c'è proprio alcun dubbio. E' stata la stessa Corte di Cassazione a stabilirlo. Meglio continuare su questa linea finché il ministero chiarirà la situazione».

Della task-force che si dedicherà alla soluzione del giallo del rogo fanno anche parte decine di consulenti

«Dilgci com'è bruciato il Duomo»

Incaricati quattro esperti internazionali

Pietropinto

Quattro esperti di fama internazionale, tra cui uno svizzero, e una decina di consulenti nominati dal pm e dai difensori, formano la task force che cercherà di chiarire il mistero dell'incendio che ha devastato, l'11 aprile di due anni fa, la cappella della Sindone e un'ala del Palazzo Reale. I quattro sono: il professor Jean-Claude Martin, docente di polizia scientifica e criminologia all'università di Losanna, il chimico Franco Corradori, l'ingegner Giorgio Corbellini, ordinario di impianti elettrici all'università di Pavia, l'architetto Antonio Costantino. Li ha nominati ieri mattina il gip Francesco Saluzzo nel corso dell'incidente probatorio. Tra giorni, a metà gennaio, dovrebbero formulare il loro verdetto. Ma non è improbabile che serva più tempo per arrivare alle cause di quel rogo. Un rogo che, almeno finora, non sembra interessare più di tanto il ministero dei Beni Artistici e Culturali, parte offesa nell'inchiesta. Nel folto gruppo di periti, consulenti, avvocati e indagati convocati davanti al gip Saluzzo c'era una nota stonata: la vistosa assenza di un rappresentante di quel ministero che, più di tutti, dovrebbe avere a cuore la vicenda. L'Avvocatura dello Stato, delegata appunto a rappresentare lo Stato in casi come questo, si è tenuta alla larga da piazzetta della Visitazione. E l'assenza non è passata inosservata. E' vero che ha sempre tempo per entrare in modo attivo nell'inchiesta, e per costituirsi parte civile, ma non essere presente con un suo consulente ad un atto determinante, decisivo come la perizia, la «prova principe» di questa difficile indagine, ha sconcertato tutti.

Il verdetto fra 3 mesi Tra le numerose parti civili una sola quella del ministero dei Beni artistici e culturali

Consulenti per il pm Giuseppe Ferrando, sono Antonietta Lombardozzi, della polizia scientifica di Roma, notissima in tutta Italia, e l'ingegner Mauro Tamagnone. Che hanno già fatto parte, assieme a Paolo Iacomacci, polizia scientifica torinese, e Michele Ferraro, comandante provinciale dei Vigili del Fuoco, del gruppo incaricato dal pm della prima perizia. Che non è arrivata ad un verdetto univoco: tre dei quattro, tre hanno votato a favore dell'ipotesi colposa (un fornelletto o una lampada dimenticati accesi, che hanno trovato poi terreno fertile per propagarsi in residui di vernici e nella massa di legno dell'impalcatura), mentre Ferraro ha scelto l'ipotesi dolosa (un innesco rapido, come ad esempio un molotov). Tutti hanno escluso il corto circuito. Divisi sulle conclusioni, i quattro sono stati concordi sulle negligenze dai riscontri tecnici effettuati nella cappella: allarme partito in ritardo, il cantiere non in regola, impianto elettrico non disinserito. In 17 sono finiti nel registro degli indagati. Per 16 persone l'ipotesi d'accusa è «cooperazione di incendio colposo». Tra questi, il sovrintendente dei beni culturali del Piemonte, Pasquale Bruno Malara. Ma anche funzionari e tecnici delle sovrintendenza, titolari delle ditte che stavano compiendo i lavori di restauro della cappella e sei custodi addetti a Palazzo Reale, che avrebbero dato l'allarme in ritardo.

Un'immagine del rogo che nel luglio '97 distrusse la cappella della Sindone

La coppia dovrà elaborare progetti in grado di attirare turisti sotto la Mole

Due campioni del turismo per Torino

Da Barcellona e Rimini, rilanceranno la città

Paolo Passoni

Hai bisogno di due campioni del turismo, li cerchi nei paraggi, non li trovi e allora li vai a prendere uno in Spagna, l'altro in Romagna. Gli fai contratti da 180 e 170 milioni lordi e via, li presenti nella raffinata ambient-eno-gastronomica della Smarrita di piazzetta Carlo Alberto garantendo: «Con loro finalmente voleremo».

Così ha fatto Turismo Torino, e ieri la sua presidentessa Elda Tessore ha annunciato che i piloti dell'ambizioso progetto sono Josep Ejarque Bernet e Gabriella Ghigi. Eccoli promettere, come tutti i campioni che si rispettano quando sono mostrati alla stampa: «Vinceremo. Sotto la Mole sfileranno fiumi di stranieri». Gabriella Ghigi ha aggiunto: «Centreremo i primi obiettivi già l'anno prossimo».

Insomma, una sinfonia per le orecchie della Tessore e di Lorenzo Alfieri, l'assessore al turismo da anni paladino della trasformazione taurinense da metropoli industriale a turistica. Trasformazione già in atto, almeno così raccontano i numeri che da gennaio ad agosto i visitatori sono aumentati di 30 mila unità rispetto allo stesso periodo del '98 quando Sindone e Salone dell'auto, cioè due straordinario calamite del turismo, avevano portato in riva al Po 740 mila forestieri.

Josep Ejarque Bernet, stempiato ed elegante 35enne, dirigerà Turismo Torino. Gli è riuscito il miracolo di quintuplicare, da 350 mila a un milione e mezzo in soli 4 anni, i turisti a La Coruña, splendida quanto poco conosciuta città del Nord della Spagna, sulle rive dell'Atlantico. Una sorta di Torino dunque. Avvantaggiata, però, dal possesso del mare e, soprattutto, dalla vicinanza con Santiago di Compostela, uno dei grandi santuari della cristianità. Bernet fu chiamato a lanciare La Coruña dopo i successi conseguiti a Barcellona.

Gabriella Ghigi, grintosa elegante signora, sarà alla guida del Convention bureau, la struttura che dovrà procacciare convegni sotto la Mole «dato che il turismo congressuale è il più ricco, è la molla che fa decollare l'interesse per la città nel mondo». La Ghigi è stata responsabile del Convention bureau della Riviera romagnola, ha miracolato Rimini «nel '90 da ottobre e maggio la città era morta: oggi, grazie al Palacongressi, vive tutto l'anno, fabbrica e occasioni di lavoro». Anche Rimini ha una ricchezza che Torino e la sogna, il mare. Però, i due campioni ribattono sicuri: «Torino ha il Lingotto, ha la cultura, la cucina, l'architettura, la storia: valgono più del mare». Auguri ai due iberico-romagnoli Ronaldo del turismo.

Denunciato dai carabinieri, forse copre un parente

Il nomade Remo con l'hashish «Migliora le mie sigarette»

Tossicodipendente e nomade. I carabinieri della compagnia Oltredora hanno dovuto scrivere, ieri mattina, un rapporto molto particolare: è quello che segnala Ilir V., classe 1919, rom-korakanè residente al campo comunale di strada Aeroporto, come tossicodipendente ed abituale consumatore di hashish. La Prefettura, una volta ricevuta la segnalazione, inviterà, come prevede la legge, l'anziano rom a sottoporsi ad una cura disintossicante presso una comunità. «Magari ci andrò per cambiare aria. Poi d'inverno al campo fa freddo» ha risposto sorridendo Ilir, quando i militari del capitano Castello, gli hanno spiegato cosa sarebbe successo.

A Remo e famiglia c'è un controllo nel campo nomadi. Un controllo di routine che ha però portato ad una sorpresa: in una roulotte, nascosta in un cassetto, i carabinieri hanno trovato una piccola stecca di hashish, circa 15 grammi. I militari hanno subito identificato il proprietario della roulotte e gli hanno chiesto di chi fosse la droga: «Mia - è stata la risposta - perché mi drogo da tempo. L'hashish rende più buone le mie sigarette».

I carabinieri non ci hanno creduto, apparendo evidente il tentativo di «coprire» un'altra persona, forse un lontano nipote. Ma gli accertamenti successivi hanno portato a fare chiarezza: in quella roulotte Ilir vive realmente da solo. E trovare il proprietario nel più grande campo nomadi del Piemonte appariva davvero impossibile.

Il ritrovamento di hashish a strada Aeroporto è un fatto insolito non solo per l'età del sedicente tossicodipendente, ma anche perché la droga sembrava essere rimasta lontana dal mondo rom, profondamente ancorati a regole di vita che fuggono ogni tipo di stupefacente.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Due giorni di presidio contro i cinghiali

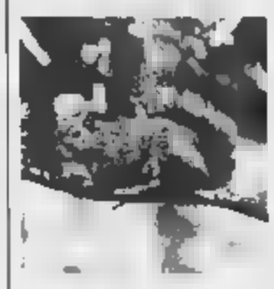
NOVARA. Due giorni di presidio del casello autostradale della Voltri-Sempione e questa mattina un'assemblea con sindaci e agricoltori al municipio di Borgomanero. Si chiudono oggi i tre giorni di protesta contro le incursioni dei cinghiali; gli agricoltori hanno distribuito migliaia di volantini davanti al casello dell'autostrada, e questa mattina i trattori si sposteranno dall'ingresso della Voltri-Sempione a piazza Martiri, la piazza centrale di Borgomanero, dove sarà attuato un presidio mentre in municipio si svolgerà l'assemblea. Gli agricoltori sottoscriveranno un documento con un progetto dettagliato per fare fronte ai danni causati dalle centinaia di cinghiali. Il consigliere regionale Giuliana Manica (Ds) ha presentato un'interrogazione urgente a Ghigo.

Aviazione e la Resistenza

VESIME. Un comitato promuoverà iniziative ricordare il ruolo strategico svolto dal campo di aviazione militare durante la Resistenza. L'idea è nata durante una riunione di ex combattenti e storici convocata dal sindaco Giuseppe Bertonasco. Tra le iniziative, oltre a mostre di foto d'epoca e la pubblicazione di testimonianze, una festa internazionale con piloti italiani e stranieri che fecero atterrare i loro aerei in quel campo.

Istruttore canyoning condannato a sei mesi

AOSTA. Un istruttore di «canyoning», Stefano Pellin, 32 anni, diplomato in Francia, è stato condannato a 8 mesi con la condizionale e a 160 milioni di risarcimento per la morte di una cliente avvenuta nell'estate del 1995. La vittima, Leonardo Russo, 18 anni, di Signa (Firenze) facendo canyoning nel torrente di Valgrisenche era precipitato da una cascata ed era morto annegato. L'istruttore non lo aveva avvertito del pericolo.



Un processo per la sorte degli scoiattoli grigi

SALUZZO. Due coppie di scoiattoli grigi importati dagli Stati Uniti e liberati nel 1948 nel parco di Stupinigi hanno ora migliaia di discendenti che mettono a rischio la sopravvivenza degli scoiattoli rossi che da sempre vivono in Piemonte.

Ieri in tribunale s'è iniziato il processo che dovrà decidere la sorte degli scoiattoli grigi. Imputati avevano catturato 188 scoiattoli grigi nel parco del Castello Reale di Racconigi e di averli poi eliminati sono il direttore dell'Istituto nazionale per la fauna selvatica Mario Spagnesi e il tecnico Piero Genovesi i quali erano stati denunciati due anni fa da Lega Ambiente, Anticaccia e Antivivisezione. Il processo è stato rinviato al 26 novembre per ascoltare Giorgio Celli, parlamentare Verde a Strasburgo.

Alta velocità To-Lione il ministro

TORINO. Entro l'anno saranno completati gli studi progettuali sia per il tunnel che passerà sotto le Alpi sia per il tratto italiano della linea ad alta velocità Torino-Lione. Lo ha assicurato il ministro dei Trasporti Treu all'on. Giorgio Merlo e all'assessore ai Trasporti della Provincia di Torino Franco Campia, che hanno consegnato ieri un dossier sui nodi più urgenti della viabilità ferroviaria nell'area torinese.

Inseguiti tra To-Mi Tir con

NOVARA. Folle inseguimento ieri mattina nel traffico dell'autostrada Torino-Milano tra gazzelle dei carabinieri e due Tir con 150 capi di bestiame rubato nel Mantovano. Uno dei due camion si è schiantato contro un pilone dell'Autogrill di Galliate e un ladro è stato arrestato. L'altro Tir ha proseguito fino al casello di Agognate, ha sfondato il guard-rail e la carreggiata opposta. I due camionisti sono fuggiti.

Forza Italia sotto l'appoggio

SANTHIA'. Forza Italia, il maggior partito in Consiglio comunale a Santhià, ha tolto l'appoggio al sindaco Piero Giuseppe Barbonaglia. Motivo: il primo cittadino, eletto nelle liste del Polo, ha tolto le deleghe al proprio vice, Gilberto Canova, attuale coordinatore locale degli Azzurri. Il Comune di Santhià è dunque sull'orlo della crisi e quindi delle elezioni anticipate, anche se Barbonaglia spera di poter contare sull'appoggio di tre dei sei consiglieri di Forza Italia e dei due esponenti di Alleanza nazionale. Tutta la questione è nata per l'intenzione di Canova di mantenere l'assessorato allo Sport, delega che invece il sindaco aveva assegnato ad un altro esponente di Forza Italia, Massimo Cavallaro, dando a Canova l'Urbanistica. Un contrasto che si trascinava da agosto.

Tir sui binari sfiorato

TORINO. Disastro ferroviario sfiorato ieri mattina alla periferia di Chivasso. Un Tir tedesco carico di bombole vuote di gas, rimasto bloccato tra le sbarre di un passaggio a livello della Torino-Milano, è stato travolto da un convoglio merci. Fortunatamente nessun ferito. La circolazione dei treni è rimasta interrotta nei due sensi di marcia per un'ora e i disagi per chi viaggiava si sono protratti fino al pomeriggio.

Biella sogna le Olimpiadi invernali

BIELLA. Biellmonte torna a inseguire il sogno delle Olimpiadi invernali. Una commissione di esperti, guidata dal padre del pilota Mika Hakkinen, ha progettato una pista di chilometro lanciato, e se la disciplina rientrerà fra quelle previste nei Giochi di Torino 2006, il Biellese è pronto a candidarsi. Gli esperti, in ogni caso, hanno stabilito che la stazione sciistica dell'Oasi Zegna può ospitare gare di Kl di livello mondiale.

Mostre e convegni per re Carlo Alberto

ALESSANDRIA. I moti rivoluzionari, l'emancipazione degli ebrei, il congresso agrario del 1847 e la difesa di Casale dagli austriaci del 1849 alcuni degli avvenimenti ripercorsi dalla mostra dedicata a Re Carlo Alberto di Savoia. Una serie di iniziative, mostre e convegni, fra Casale ed Alessandria, che da domani fino al 31 ottobre. Si parte con la mostra «L'età di Carlo Alberto e le eccellentissime provincie» che verrà inaugurata domani alle 17,30 nella Galleria Santa Croce, in via Roma, a Casale: disegni, lettere, circolari, atti pubblici ed anche oggetti e materiali di età carlalbertiana. In contemporanea un convegno intitolato «L'altro Piemonte nell'età di Carlo Alberto». Tre le giornate di studio in programma il 28 e 30 ottobre alla Cittadella di Alessandria e il 29 in Filarmonica, a Casale.

NUOVO PAJERO PININ.

Il primo 4x4 con motore benzina GDI.

E' il primo Mitsubishi disegnato e costruito da Pininfarina. E' il primo 4x4 con il rivoluzionario 1.8 GDI, il motore benzina a iniezione diretta creato da Mitsubishi. Ha la trazione integrale Super Select, tecnologia esclusiva di Mitsubishi. Pajero Pinin: assolutamente innovativo.

La tecnologia punta in alto.

MITSUBISHI
PAJERO PININ

MITSUBISHI MOTORS

Filcar s.r.l.

CONCESSIONARIA PER ASTI E PROVINCIA

Via Pallio, 12/14 - ASTI - Tel. 0141.53.83.73 - 0141.35.14.48

Vi aspetta anche **Sabato 16 e Domenica 17**

MITSURANCE
La polizza Mitsubishi, in collaborazione con Fondiaria e Identicar.

FACILE
Formula di acquisto Mitsubishi anche ■ Mini Rate, in collaborazione con Findomestic.

3 ANNI GARANZIA
INTER-EURO SERVICE
Ulteriori informazioni presso i Concessionari.

www.pajeropinin.com

COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL) - Tel. 0131.84.108
BALLO LISCIO
VENERDÌ 15 OTTOBRE LUCA BERGAMINI
SABATO 16 OTTOBRE SOLEADO

REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141.33.262 / 0141.592.288 / FAX 0141.530.224
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE, 80 - TEL. 0141.35.10.11 / FAX 0141.35.60.14

COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL) - Tel. 0131.84.108
BALLO LISCIO
DOMENICA 17 OTTOBRE MASSIMO PROIETTI
LUNEDÌ 18 OTTOBRE SUPERSONIC

Il Cda dell'Anas non approva il collegamento tramite tunnel tra Molini e Vigliano

Isola, si arena il progetto variante

Ancora da trovare i 106 miliardi. La protesta

Laura

Il progetto sulla variante continua a incassare pericolosi «nulla di fatto».

Oggi, a Roma, si riunirà il consiglio di amministrazione: neanche stavolta il piano per il futuro collegamento (tramite tunnel) tra frazione Molini e Vigliano è stato inserito all'ordine del giorno per essere approvato. Chi aveva sperato che il progetto esecutivo potesse ottenere già a settembre il via libera dei vertici Anas, incontrerà oggi nuove delusioni. Da Roma arrivano notizie poco incoraggianti: «Non è neanche detto che la variante venga approvata nella seduta di novembre».

Ma che sta succedendo? Trasmesso dal compartimento piemontese a Roma a fine luglio, il piano restava in attesa, nel dopo ferie, che si compissero due passi fondamentali: l'approvazione del tracciato (collegato alla futura Asti-Cuneo, oggi tangenziale Asti-Isola) e il reperimento dei 106 miliardi necessari alla realizzazione dell'opera, in tutto poco meno di 3 chilometri di lunghezza, di cui 1200 metri in galleria e il resto in viadotto.

Più facile da sciogliere il primo nodo (tutte le difficoltà progettuali erano state superate), decisamente più intricato il secondo: non incluso nell'ultimo piano triennale Anas, il progetto non ha ottenuto, di conseguenza, copertura economica. Un anno fa l'assessore Casoni (Viabilità e Trasporti), in un'assemblea pubblica in municipio, disse: «Se l'Anas non troverà i 98 miliardi (poi saliti a 106, ndr) a tempi brevi, sarà la Regione ad anticipare i fondi per costruire la variante». I soldi non furono messi a bilancio, forse a fronte delle assicurazioni del presidente Anas D'Angiolino a Casoni che le risorse sarebbero state, in qualche modo, trovate. Ma a tutt'oggi non si hanno riscontri positivi.

La mancanza del finanziamento starebbe anzi alla base del rallentamento nell'approvazione del progetto nella capitale. Questioni che Provincia e Regione si accingono ad affrontare con l'Anas: il 20 scenderanno a Roma il presidente Marmo e il vice Ebarnabo, il 21 Casoni sarà ricevuto da D'Angiolino. Subito dopo dovrebbe tenersi l'incontro indetto dal sindaco Eraldo Ferro, intenzionato già nelle settimane scorse a indire una manifestazione di protesta (senza escludere il blocco della circolazione in corso Generale Volpini) se entro oggi l'Anas non avesse approvato la variante.

Un tratto della Asti-Isola. Il Cda Anas rallenta l'approvazione del progetto.

L'Asti-Isola diventa più sicura

Uno spartitraffico di 10 chilometri
I lavori partiranno da novembre

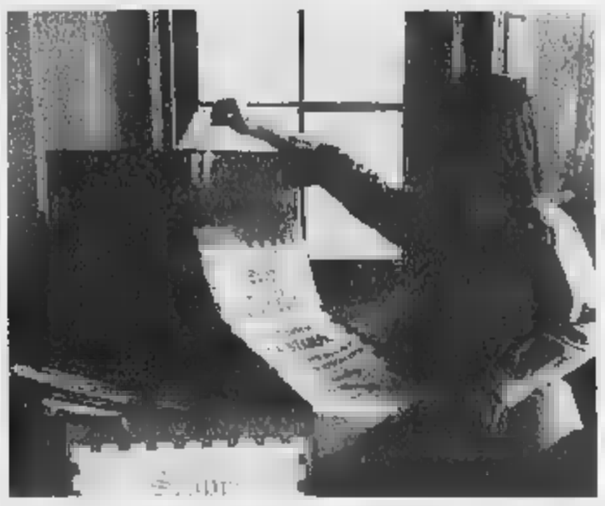
ASTI

Le prime nebbie sono arrivate, rendendo ancora più insidiosi i tratti già pericolosi di tante strade dell'Astigiano. A novembre la superstrada per Isola, teatro di incidenti anche mortali, diventerà più sicura: l'Anas avvierà i lavori per la collocazione dello spartitraffico centrale, dieci chilometri di barriera metallica che copriranno l'intero tratto della tangenziale Sud.

Ieri il vicepresidente della Provincia, Sergio Ebarnabo, ne ha avuto conferma dal compartimento piemontese dell'Anas: «Entro fine ottobre - annuncia - saranno aperte le buste della gara d'appalto indetta in estate per il conferimento dell'incarico a una ditta che dovrà sistemare il guard-rail. Il prossimo mese la strada sarà messa in sicurezza: sono in pratica confermati gli impegni che l'Anas si era assunta a luglio nella riunione convocata in Provincia». La collocazione dello spartitraffico costerà 2 miliardi 900 milioni, già reperiti dall'Anas. La barriere protettiva verrà poi rimossa quando la tangenziale diventerà il tratto iniziale della Asti-Cuneo e dovrà essere ampliata. [l. n.]

SCOPRI IL TUO BORGO

I tagliandi si imbucano fino a domani sera



Scade domani alle 20 il termine per imbucare i tagliandi di «Scopri il tuo borgo», il gioco a premi de «La Stampa» abbinato al Palio. Sono decine di migliaia le schede pervenute: una sola, contenente la risposta esatta, farà vincere una Fiat Seicento. Si potranno inoltre vincere orologi, buoni acquisto nei supermercati «Crai» e un buono per un caffè (ad una persona). I premi saranno consegnati durante una festa (la data è da stabilire) alla discoteca Symbol di Vigliano.

Omicidio prostituta, determinante la perizia compiuta dagli esperti del Ccis sul coltello usato per uccidere

Il killer è stato tradito da un'impronta

La traccia seguita dai carabinieri-biologi di Parma

Franco Binello

ASTI

Un'impronta sul manico del pugnale usato per uccidere: la «firma» dell'omicidio di Fatbardha Lleshi, 32 anni, la prostituta albanese assassinata sotto il fine settembre, in via Porta Romana, nascosta lì. Quando i carabinieri hanno ritrovato l'arma in un giardino di una casa nel quartiere, hanno subito inviato il prezioso plico, agli esperti del Ccis (Centro investigazioni scientifiche, sottocentro di Parma). Lì, gli specialisti (una quarantina tra ufficiali, sottufficiali e carabinieri, quasi tutti laureati o diplomati in materie scientifiche) non hanno perso tempo. «Abbiamo utilizzato nuove metodiche per la rilevazione delle cosiddette "impronte latenti" - spiegano al Centro di Parma (è comandato dal maggiore Luciano Garofano, un'autorità internazionale in materia: aveva già collaborato con la procura astigiana negli accertamenti sul delitto di Loredana Veronese) -: è così che abbiamo avuto i riscontri che mancavano».

In pochi giorni (grazie anche ai rapporti di collaborazione di vecchia data tra il maggiore Garofano, il collega Adriano Casale, capo del reparto operativo di Asti e il comandante provinciale dell'Arma, colonnello Angelo Buono) il Ccis ha inviato gli esiti alla procura astigiana.

A quel punto è scattata la caccia al presunto killer della prostituta, l'albanese Paco Gezim, anni, indicato come l'esecutore materiale, e Doniart Bulcari, 34, accusato di concorso nell'omicidio (il suo ruolo nella vicenda è però avvolto nel riserbo istruttorio).

Sono poi scattati gli arresti della polizia: un'indagine da manuale, per quanto riguarda la parte «scientifica» dell'investigazione e per quella più prettamente investigativo-operativa svolta dalla Mobile astigiana. E anche un esempio dell'efficacia del coordinamento tra le due forze di polizia, sotto la guida dei pm Sorbello e Tarditi.

Doniart Bulcari e Paco Gezim, i due albanesi arrestati per il delitto di via Porta Romana

Braccati dalla Mobile

Una caccia all'uomo conclusa nel Torinese

ASTI. Il primo a sottolineare, con la sua presenza in conferenza stampa, l'importanza e la delicatezza dell'indagine svolta, è stato il questore, Rodolfo Poli. Una sorta di pubblico attestato del lavoro svolto dai suoi «ragazzi» della squadra mobile, guidata dal commissario capo Vittoria Rissone e dal vice, l'ispettore Ettore Ricci.

Un'inchiesta, quella sull'omicidio della prostituta albanese, nella quale gli investigatori (polizia e carabinieri) hanno subito imboccato la pista giusta, almeno per il movente. È una delle prime conferme è arrivata a un ispettore della Volanti: una delle tante voci, una confidenza, raccolta nel giro della prostituzione, poi rivelatasi importante. Il delitto era maturato nel giro stesso dalla mala albanese.

La prostituta uccisa, Fatbardha Lleshi

Il cerchio della Mobile si è fatto sempre più stretto, intorno a quelli che venivano considerati i primi indiziati. Da qualche giorno il covo torinese dei due albanesi (ma si sarebbero anche altre complicità da definire) è stato tenuto assiduamente sotto sorveglianza. Un lavoro difficile, se si pensa alla straordinaria rete di complicità di cui godono spesso i capi clan albanesi, abilissimi nell'eludere eventuali controlli. Una mossa sbagliata poteva compromettere l'esito finale dell'indagine.

Determinante la conoscenza, in chiave logistica, di tutti i referenti del clan e delle «basi»: elementi preziosi che hanno permesso alla Mobile di agire con precisione «chirurgica», come hanno ribadito il procuratore Sorbello e il sostituto Tarditi. (f. b.)

Forza Italia al Lis

«Security day» domani

ASTI. Anche gli «azzurri» astigiani organizzeranno il «Security Day», iniziativa di Forza Italia. Sarà presentato il «Progetto Azzurro per la sicurezza dei cittadini». Oltre cento città italiane saranno collegate con Milano dove Silvio Berlusconi, dal Palalido, presenterà il programma. L'appuntamento ad Asti è alle 11 all'Hotel Lis.

«Dopo mesi di immobilismo il Governo ha varato una serie di iniziative per combattere la criminalità - afferma Forza Italia in un comunicato - si tratta di misure parziali ed inefficaci, non in grado di fornire quelle risposte concrete e convincenti che i cittadini pretendono».

Tra i punti contenuti del progetto di Forza Italia «tecnologie e mezzi operativi più moderni dovranno sostituire quelli ormai vecchi ed obsoleti». Altri punti: l'istituzione del vigile di quartiere ed il riordino dei commissariati.

La trasmissione sarà trasmessa in diretta sul sito Internet di Forza Italia www.forza.italia.it

Ghalibaf
TAPPETI D'ORIENTE
CHIUDE LO STORICO NEGOZIO IN VIA CAVOUR
ALESSANDRIA - Via Cavour, 19 - Tel. 0131-55688 - Orario 9.30 - 12.30 - 15.30 - 19.30
Tappeti contati al massimo

E intanto è stato aperto un nuovo bando per l'assegnazione di case popolari

Alloggi riservati agli anziani

Dal Comune nella zona del centro storico

Fulvio Lavina
ASTI

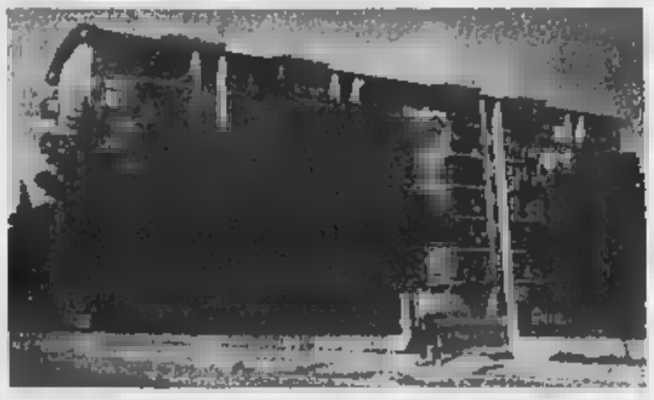
Sono oltre un centinaio le domande pervenute all'Ufficio casa del Comune per l'assegnazione di un alloggio popolare. Una cifra destinata a salire: il termine scade il 19 novembre e molte domande saranno presentate nelle prossime settimane. I moduli si possono ritirare all'Ufficio comunale di palazzo Ottolenghi (corso Alfieri 350, tel. 0141-399.423 o 399.416) aperto dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 13,30 e martedì e giovedì anche dalle 15,30 alle 18. Una commissione, presieduta da un magistrato, stilerà la graduatoria da cui si attingerà per l'assegnazione degli alloggi popolari nel prossimo biennio.

L'ultimo bando aveva raccolto oltre 450 richieste. Un numero significativo, che sottolinea la «fame» di [illegible] prezzi calmierati. Una situazione che negli ultimi tempi ha assunto aspetti più marcati: sono diventati cronaca anche ad Asti le occupazioni abusive di alloggi (episodi per altro numericamente limitati). «E i casi di pensionati al minimo Inps, minacciati da sfratto esecutivo dimostrano che purtroppo nonostante gli strumenti approntati dal Comune, [illegible] siamo i primi a riconoscere l'importanza, il futuro [illegible] preannuncia tutt'altro che tranquillizzante» sostengono al Coordinamento Asti Est, l'associazione che negli ultimi tempi ha sollevato il problema casa in città.

L'Atc sta lavorando per consegnare nuovi alloggi: una trentina dovrebbe essere pronta entro la fine dell'anno nella zona di via Torchio, altri saranno pronti per la primavera in [illegible] Casale. Anche il Comune sta lavorando per riordinare [illegible] suo patrimonio edilizio: circa 150 alloggi che dovrebbero servire per fare fronte alle emergenze.

L'assessore Angela Quaglia ha avviato nei mesi scorsi una [illegible] di controlli. «Devo dire che ho trovato una situazione piuttosto ingarbugliata - afferma - con assegnatari insediati ormai da lungo tempo in alloggi parcheggio». In quattro casi è stato anche accertato che gli inquilini hanno perso i requisiti per l'alloggio pubblico: [illegible] partite [illegible] procedure per la revoca «ma i tempi sono lunghi» ammette l'assessore.

Intanto il Comune sta definendo l'utilizzo degli alloggi che ha a disposizione (17 saranno presto venduti). «Abbiamo individuato una cinquantina [illegible] abitazioni, nella [illegible] piazza Roma, via Sella, via Varrone, via Cotti Ceres che saranno destinati agli anziani - spiega Quaglia - E' un progetto più ampio: diamo la possibilità [illegible] queste famiglie di restare in centro, e delimitando la zona, sarà anche possibile studiare eventualmente servizi [illegible] assistenza domiciliare».


Fino al 19 novembre si possono presentare le domande per gli alloggi popolari

IN BREVE

Aggredirono ex agente condannati tre detenuti

Tre detenuti di Quarto, Luigi Gallo, [illegible] anni, Mario Grosso, 55, Salvatore Matarrese, 43, sono stati condannati dal giudi- [illegible] Manotti ad un [illegible] e 15 giorni di reclusione ciascuno. Era accusati di [illegible] aggredito un ex agente di custodia, all'epoca detenuto. I fatti risalgono al gennaio '97.

NIZZA

Passa in Provincia terzo lotto della variante

[illegible] progetto preliminare [illegible] terzo lotto della variante di Nizza [illegible] stato approvato dalla gi[illegible] provinciale. Il piano, approntato dall'ufficio Tecnico dell'ente, è costato 241 milioni (personale, consulenze e indagini geognostiche). [l.n.]

Albanesi astigiane tentano furto in un supermercato

I carabinieri hanno denunciato per furto quattro donne albanesi residenti nell'Astigiano. Sono state sorprese mentre tentavano di portare via capi d'abbigliamento per un valore di mezzo milione dal supermercato «SH» di Castagnito.

Nasce il gruppo «Nord contro Roma»

Potrebbero costituire un gruppo che fa riferimento al coordinamento politico «Nord contro Roma» i due consiglieri comunali usciti dalla Lega Nord, Maurizio Rasero e Piero Ferrero. E' questa la proposta avanzata dal commissario Daniele Ristorto che spiega: «Nord contro Roma è un raggruppamento che sta nascendo in Padania e che collaborerà con le Lega alle prossime regionali».

ASTI

Gli amministratori comunali incontrano i sindacalisti

Il sindaco Florio e gli assessori Gherlone e Pontacolone hanno incontrato nei giorni scorsi in municipio i rappresentanti astigiani di Cgil, Cisl e Uil cavallo, Ghidella e Sollazzo. E' stato fatto il punto della situazione sui lavori delle tre commissioni paritetiche (Asp, Sviluppo e lavoro e Servizi sociali). Le parti hanno stabilito la riconvocazione della Commissione Lavoro nel più breve tempo possibile.

[illegible]

Superenalotto vinti 116 milioni

Vincita al Superenalotto al bar del Palio di corso Einaudi, titolare Massimo Campis: una schedina da 4 mila lire ha totalizzato un «5», due «4» e oltre trenta «3» per un totale di 116 milioni.

Preso dalla polizia

Campo Palio topo d'auto in trappola

ASTI. Un «topo d'auto» tunisino è finito nella trappola che gli agenti di una «Volante» gli avevano teso.E' accaduto in Campo del Palio. Un'operazione, di pomeriggio, compiuta davanti a decine di testimoni.

Automobilisti in cerca di parcheggio, pendolari che stavano andando in stazione o rientravano a casa, gente che passeggia. Quasi nessuno si era accorto che tra le auto in sosta, c'era un extracomunitario che stava cercando di forzare la portiera di un fuoristrada «Cherokee». Ma i poliziotti, appostati tra altre vetture e impegnati proprio in un servizio [illegible] «prevenzione» [illegible] si sono lasciati sfuggire neppure una [illegible]sa di quanto stava facendo il tunisino.

Hanno atteso che il giovane si avvicinasse al fuoristrada e incominciasse ad armeggiare sulla portiera: poi [illegible] arrivati di corsa.

L'extracomunitario ha tentato una reazione. Un istinto [illegible] fuga: ma [illegible] circondato ed ha dovuto arrendersi. Portato in questura [illegible] interrogato, è poi finito in carcere a Quarto. Deve rispondere di tentato furto.

Un episodio forse apparentemente marginale, nel quotidiano impegno anticrimine delle forze dell'ordine, ma che testi- [illegible] una rinnovata sensibilità di agenti e carabinieri nel controllo di uno dei punti (piazza del Palio) più a rischio sul piano della cosidetta «criminalità di strada». [f. b.]

ANNA FRANK, ALTRI [illegible]

Continua il dibattito sulla intitolazione della nuova scuola elementare di San Quirico, che accorpa le ex «Anna Frank» e «Parini». Il Consiglio scolastico ha indicato il nome di Primo Maioglio.

Così Anna è uccisa una [illegible]

Rivolgiamo questa lettera [illegible] Consiglio comunale, considerandolo [illegible] più realistica espressione della nostra vita democratica. L'oggetto è il minacciato cambiamento dell'intitolazione ad Anna Frank per la scuola trasferita in zona San Quirico, che giustamente [illegible] già sollevato molte perplessità e proteste. Formalmente [illegible] tratta di [illegible] che sul piano burocratico spetta al Consiglio [illegible] circolo, [illegible] sarebbe piuttosto meschino nascondere dietro a que- [illegible] pretesto [illegible] decisione che ha, oggettivamente, [illegible] grande rilievo educativo, culturale e politico (nel senso alto del termine) che investe la [illegible] della cittadinanza. Conosciamo [illegible] «damnatio memoriae»: molti [illegible] noi hanno frequentato le elementari alla scuola «Amaldo Mussolini», che poco più [illegible] è diventata «Dante Alighieri». Si era chiusa una vicenda storica che l'Italia repubblicana aveva condannato democraticamente [illegible] [illegible] nuova Costituzione e il nome di Mussolini (anche [illegible] di Amaldo quasi nessuno sapeva niente) venne cancellato da tutti gli edifici pubblici; [illegible] meno [illegible] [illegible] può [illegible] è che [illegible] [illegible] della punizione ideale per una parte politica sconfitta. In una società in cui la politica è intesa [illegible] confronto quasi bellico, si parla volentieri di vincitori e vinti e ciò può anche non piacere, ma [illegible] spiegabile. [illegible] Anna [illegible] [illegible] da considerare come una parte politica sconfitta? Che [illegible] [illegible] [illegible] perché la Storia, sotto l'aspetto della memoria storica di [illegible] popolo, [illegible] di uccidere? Perché Anna viene uccisa una seconda volta, ma questa volta si tratta [illegible] [illegible] esecuzione in piena regola, con tutte [illegible] garanzie della legge. Come faremo (e come faranno i maestri) a spiegarlo agli scolari? [illegible] possibile inventare delle ragioni plausibili senza banalizzare [illegible] cosa, come [illegible] in qualche caso le amnesie non fossero patologiche o [illegible]tura colpevoli? [illegible] auguriamo che sia possibile un ripensamento, con grande rispetto per tutti. Anche per la memoria di Primo Maioglio, uomo [illegible] maestro di principi [illegible]-tici, che non avrebbe mai immaginato di vedere il proprio nome utilizzato per oscurare la memoria della piccola Anna. E neppure Pastrone [illegible] Giacinto Grassi...

Isa e Gianfranco Monaca, [illegible]

[illegible] già l' «Anna Frank»

Riguardo alla scuola «Anna Frank» ho informato il Sindaco Florio che, in realtà, non c'è bisogno di intitolazione [illegible] scuola, perché il progetto [illegible] costruzione della nuova scuola, avviato dall'Amministrazione precedente [illegible] mia [illegible] situato quando ero sindaco, era destinato alla scuola elementare «Anna Frank». Dopo l'alluvione del 1994, durante la quale [illegible] scuola elementare «Parini» ha subito gravi danni, si è deciso, di concerto tra Amministrazione [illegible] Provveditorato agli studi, di far confluire nella nuova scuola «Anna Frank» anche questo plesso per ragioni di sicurezza. [illegible] il progetto originario non [illegible] cambiato intitolazione. Credo quindi che [illegible] disinformazione sia stata [illegible] di una discussione che non ha senso di esistere. [illegible] scuola elementare «Anna Frank», in cui io, [illegible] molti altri genitori, ho scelto [illegible] mandare i miei figli, è una istituzione assolutamente importante e significativa per la scuola astigiana e per la nostra coscienza [illegible] non può essere cancellata.

Alberto Bianchino
ex sindaco di Asti

Rappresentanti astigiani al Mediaexpò

I ragazzi della Gatti creano i multimedia

ASTI

Li hanno invitati a quello che si può definire lo Smau, il salone delle nuove tecnologie, in miniatura, ovvero dedicato ai ragazzi delle medie. Loro [illegible] gli studenti della Media Gatti e l'iniziativa si chiama Mediaexpò '99 e si tiene alla facol- [illegible] di Informatica (ex stabilimento Olivetti) di Crema, fino a domani. La manifestazione [illegible] organizzata dai circoli didattici di Crema e Trescore Cremasco con la facoltà di Informatica dell'Università di Milano. Accompagnati dal preside Giovanni Borgo, ci [illegible]anno alcuni studenti che negli anni scorsi hanno realizzato dei cd-rom, [illegible] risultato delle loro ricerche condotte sotto la guida degli insegnanti.

Grazie all'accuratezza e alla efficacia del loro lavoro, i ragazzi sono stati chiamati a rappresentare le scuole medie di Asti e provincia.

I cd-rom presentati [illegible] Mediaexpo sono quattro: «Il lavoro dei bambini» realizzato dalla 3°A, «Le più grandi guerre del nostro secolo», «Il XX secolo», «Le differenze della società», elaborati invece dalla 3°C. Le ricerche sono state realizzate su supporti elettronici in modo da offrire ai «colleghi» [illegible] studio la possibilità di studiare attraverso il computer, un passaggio ormai sempre più presente nell'itinerario didattico [illegible] pressoché indispensabile nella formazione al mondo del lavoro. «Lo scopo di Mediaexpò - spiegano gli organizzatori - è quello di far conoscere percorsi didattici già attuati proponendoli agli operatori. Inoltre, intende promuovere un momento [illegible] scambio di esperienze»

I ragazzi, oggi tutti iscritti al primo anno in scuole superiori, h[illegible] ottenuto [illegible] permesso per partecipare al salone e presentare ad altri studenti e professori il loro lavoro. Avranno inoltre la possibilità di conoscere il lavoro di loro «colleghi» di altre scuole giunti da tutta Italia. «E' comunque un'espe- [illegible] formativa [illegible] indifferente - commenta il preside - che arricchisce l'esperienza dei ragazzi. Inoltre [illegible] stati invitati a Mediaexpò è una conferma all'efficacia dei nostri [illegible] d'insegnamento. [c. f. c.]

San Damiano

Al «Giobert» l'azienda entra in classe

SAN DAMIANO. Importante iniziativa per gli studenti dell'Istituto «Gioberti» sezione di [illegible] Damiano. I ragionieri [illegible] infatti [illegible] possibilità di partecipare [illegible] un progetto, finanziato dal Cipe, per rendere più famigliare agli studenti il mondo del lavoro. «Un'azienda tutor - spiega Ines Cavelli, insegnante di diritto e responsabile dell'istituto - seguirà i ragazzi delle ultime classi e metterà a disposizione esperti del settore, con conoscenza specifica sul controllo [illegible] gestione». «Gli studenti - aggiunge - avranno poi la possibilità di partecipare ad un tirocinio aziendale di circa 120 ore». In terza sarà inoltre eletto [illegible] Consiglio dei ragazzi. «Gli alunni - spiega la responsabile - dopo alcune lezioni teoriche dovranno individuare i problemi relativi al territorio ed indicarne possibili soluzioni, per giungere alla [illegible] [illegible] un vero consiglio comunale dei ragazzi». Intanto la scuola, grazie all'autonomia, ha adottato [illegible] settimana «corta» [illegible] [illegible] giorni di lezione, un rientro pomeridiano (venerdì) e la frequenza di quattro sabati per completare il [illegible] ore. [cl.o.]

ICIF. Si conclude oggi al Castello di Costigliole il 22° Master dell'Icif, la scuola di formazione per cuochi stranieri. Hanno frequentato il [illegible]so venti studenti giapponesi. A conferma dell'importanza dell'iniziativa, tra gli allievi c'erano anche due docenti delle importanti scuole giapponesi [illegible] cucina di Tsuyi e Taiwa.

[illegible] Alle 21, all' Oratorio Salesiano di Nizza, incontro sulla flavescenza dorata, la malattia della vite che nell'estate scorsa ha colpito in particolare l'Alessandrino. L'iniziativa dell'assessorato all'agricoltura del Comune. Partecipano i tecnici specializzati Piero Bosca (Coldiretti), Anna Guercio (Cia) e Roberto Cresto (Unione agricoltori).

FOTOGRAFIA. Alle 21 al Centro giovani di via Goltieri, premiazione del terzo «Trofeo sezione fotografica Crai». Sono stati 66 i partecipanti nelle tre sezioni (bianconero, colore, diapositive).

ASTRONOMIA. Primo appuntamento [illegible] il corso di astronomia organizzato del Gruppo astrofili astigiani. L'appuntamento è alle 21 allo [illegible]ientifico «Vercelli». Tema della serata sarà «Il cielo [illegible] giorno». Informazioni telefonando a Marco Magnone 0141/271.076 o Massimiliano Razzano 0141/916.473.

LETTERE AL GIORNALE

Casa di riposo dimezzata a [illegible]

Come segreterie dei pensionati Cgil-Cisl-Uil di Canelli, a distanza ormai di tempo dall'ultimazione dei lavori di ristrutturazione della Casa di riposo, vogliamo fare alcune considerazioni. I lavori svolti, proprio perché recenti, pongono all'avanguardia la suddetta casa di riposo, nel rispetto di tutte le vigenti normative così da poter offrire le migliori condizioni agli ospiti. In particolare ha la possibilità di ospitare 20 persone non autosufficienti, proprio cioè coloro che più hanno bisogno di ospitalità e di assistenza.

Orbene, mentre gli ospiti autosufficienti [illegible] tornati ad abitare la casa [illegible] riposo, proprio i non autosufficienti trovano tuttora l'impossibilità di accoglienza. A noi pare che l'amministrazione locale abbia tutto l'interesse e la volontà di far funzionare bene [illegible] tutta la casa [illegible] riposo, sia perché [illegible] speso soldi per ristrutturarla, sia ancor più per dare un servizio necessario se non addirittura indispensabile ai propri amministrati e comunque agli aventi bisogno di questi servizi; nonostante ciò, non funziona la parte più necessaria. A questo punto chiediamo pubblicamente di sapere chi, o che cosa, impedisce di ospitare non solo gli aventi bisogno, ma gli aventi diritto.

Non vorremmo che alla fine [illegible] tutto, dopo aver speso miliar- [illegible] dovessimo scoprire che si voglia lesinare sui conti ben più piccoli, dei contributi giornalieri. I conti pubblici vanno sicuramente razionalizzati ma i soldi pubblici [illegible] i nostri (dei cittadini), [illegible] vanno usati innanzitutto per dare a noi i servizi sia assistenziali che sanitari. Quali rappresentanti dei pensionati, intendiamo andare a fondo della questione ed essere d'ora innanzi più vigili e puntuali su ogni problematica interessante la nostra categoria.

Bartolomeo Diagore
per la segreterie pensionati
Cgil-Cisl-Uil, Canelli

Grazie Sandro per quell'aiuto

Sono un pensionato di 70 anni abitante in via Dettoni, e un po' di tempo fa mi [illegible] capitata una cosa che voglio raccontare.

Una sera mia moglie fu ricoverata all'ospedale ed io trascorsi con lei buona parte della notte e della mattinata successiva. Nel primo pomeriggio, ritornando a casa, stanco [illegible] debilitato, persi i sensi e caddi a terra battendo la testa contro lo spigolo di una [illegible]. Successivamente, portato all'ospedale per gli accertamenti del caso, mi furono riscontrati lieve trauma cranico [illegible] escoriazi[illegible] varie.

Ora, ed ecco il motivo per cui scrivo, a distanza di mesi da quel giorno, ho scoperto che il [illegible] soccorritore è stato un poliziotto che so chiamarsi Sandro. Ho anche saputo che prima di lui altre persone mi [illegible] transitato vicino e, benchè a terra [illegible] sanguinante, mi hanno ignorato. Grazie ed auguri Sandro, fortunatamente esistono ancora delle persone come te.

Luigi Bagni

Le lettere vanno inviate alla redazione de La Stampa, via [illegible] Gasperi 2 - 14100 Asti - [illegible] al [illegible] 0141-530.224. Devono essere firmate, riportare un recapito telefonico, e la lunghezza [illegible] in [illegible] righe possibilmente dattiloscritte.

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE Asti: 0141 593.345; [illegible] 0141 726.360, Mombercelli: 0141 955.333; [illegible]: [illegible] 997.556; Montemagno: 0141 63.666.
CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; Calliano: [illegible] 821.979; Canelli: 0141 824.222; Annone: 0141 401.388; Castelnuovo D.B.: 011 9827.301; Cocconato: 0141 907.503; Costigliole: 0141 [illegible]; [illegible] 0141 968.665; Moncalvo: 0141 669.237; Monastero B.: 0144 88.290; Moncalvo: 0141 921.31; Montegrosso: 0141 953.175; Montiglio: [illegible] 994.811; S.Damiano: 0141 975.910; Villafranca: 0141 943.777; Villanova: 0141 948.445.

[illegible] D[illegible]

Ad Asti oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *S. Lazzaro*, corso Casale 180, tel. 0141/274.238. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo *Corso Savona*, corso Savona 161, tel. 0141/530.263.
Canelli: *Bielli*, via XX Settembre.
Moncalvo: *Arditzone*, via XX Settembre.
Nizza: *Bianchi*, via P. Corsi.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Asti 0141 211.430.
Calliano 0141 926.444. Canelli 0141 832.525. Castelnuovo D.B. 011 987.6466. Cocconato 0141 907.503. Costigliole 0141 961.414. Costigliole 0141 961.414. Monastero B. 0141 88.048. Moncalvo 0141 917.444. Montechiaro 0141 999 788. Nizza 0141 78.21. Rocca d'Arazzo 0141 0141 406.160. San Damiano 0141 975.910. Villafranca 0141 943 644. Villanova 0141 948 555.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196; Bubbio: 0144 81.03; [illegible]: 0141 [illegible]; Castagnole L.: 0141 878.161; Castelnuovo D.B.: 011 987.6152; Costigl[illegible] 0141 966.096; Moncalvo: 0141 917.100; Montegrosso: 0141 952.160; [illegible] 0141 721.823; San Damiano: 0141 975.064; Villanova: [illegible] 948.033.

GUARDIA DI FINANZA pronto int. 117

Asti: 0141 [illegible]-31.743; Canelli: 0141 823.481; [illegible] 0141 721.165.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 418.111; Stradale Asti: 0141 212.350; Nizza: 0141 721.704; < CF607 > Autostrade A21: 0131 361 268.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

Agenzie turistiche locali

Asti: 0141 530.307, fax 0141 538.200.

Ieri la Conferenza dei servizi sul contestato progetto di Lesche Carbonera

Compost, deciderà la Provincia

E' scontro tra San Damiano e Consorzio

ASTI

Previsioni della vigilia confermate, ieri, alla Conferenza dei servizi sulla «querelle» del compost a San Damiano. All'esame la variante al progetto consortile per la costruzione dell'impianto a Lesche Carbonera. Ma lo scontro tra Comune di San Damiano e Consorzio rifiuti è stato più sostanzioso: il primo ha messo in discussione tutto (dall'individuazione del sito all'autorizzazione del progetto da parte dell'ex giunta Gorisi). Il secondo ha difeso le proprie scelte e il lavoro dei progettisti della In.Pro di Torino. Toccherà all'amministrazione Manno decidere in via definitiva nei prossimi 90 giorni.

Sulla variante hanno espresso parere favorevole tutti i tecnici presenti: Arpa (settori ambientale e sanitario), Provincia (ufficio geologico, consulenti esterni), Regione (servizi Opere pubbliche e Idrogeologico). Positivi anche i pronunciamenti scritti di Forestale e servizio Infrastrutture della Provincia. Sì dal Comune di Asti, unico centro tra quelli confinanti con San Damiano a valutare favorevolmente la variante.

Prese posizioni contrarie, invece, da Antignano, Cantarana, Celle Enomondo, Cisterna, Ferrere, Govone, Priocca, San Martino Alfieri (il sindaco Massano è anche consigliere provinciale), Tigliole. E soprattutto un secco no da parte di San Damiano: «Perchè il sito è inidoneo - ha detto il sindaco Valter Valle - non è stato rispettato il vincolo secondo cui in area boschiva non si può costruire, i lavori in variante sono stati avviati prima di essere approvati: cioè sono abusivi». Altre obiezioni sono venute dai consulenti del Comune, il geologo Bortolami e l'avvocato Rabino, il primo ha definito «demoniaca» la decisione di autorizzare l'impianto «in un contesto contornato da decine di pozzi». «Quella di Lesche Carbonera è area di ricarica dell'acquifero Astiano» ha detto, ipotizzando poi «disastro ambientale» e «ricorso alle autobotti» come soluzione conseguente. L'avvocato Rabino ha sollevato problemi di illegittimità nell'iter della precedente Conferenza: «Mancava tra l'altro il parere dei Beni ambientali e paesaggistici della Regione». Una tesi che, se confermata, metterebbe in discussione il sì successivo, al progetto, dall'ex giunta Gorla.

A questo proposito va registrata la presa posizione dei comitati anticompost di San Damiano e Ferrere che, in un volantino distribuito ai membri della Conferenza, scrivono tra l'altro: «Forse qualche magistrato dovrebbe verificare come sia stato possibile approvare il precedente progetto».

Per il Consorzio è intervenuto il presidente Roggero, che si è detto «confortato» dai pareri positivi espressi dai servizi tecnici. Sulla variante, rivolto a San Damiano: «Si vogliono far passare i nostri interventi cautelativi come pericoli ambientali». Poi: «Va ricordato che la lavorazione dell'organico, fatta al chiuso, produce percolato e che a tutela della falda sono previsti lavori di impermeabilizzazione». Fine Conferenza dopo due ore e mezza di interventi e conto alla rovescia per il pronunciamento finale. [l. n.]

Manifestazione di protesta nell'ottobre '98 a Lesche contro il compost

Ambiente

L'Arpa incontra gli enti locali

ASTI. È incentrato sui temi della prevenzione e del controllo ambientale l'incontro che l'Arpa promuove oggi, alle 15 nel salone della Provincia, con gli amministratori locali.

L'iniziativa, organizzata in vista della terza Conferenza piemontese sullo stato dell'ambiente, sarà aperta dall'illustrazione con i risultati di un questionario inviato ai 1209 Comuni della regione sulle principali questioni ambientali piemontesi. I dati saranno illustrati dagli esperti Gianni Vercellone e Mario Salomone. Seguiranno le comunicazioni di Oreste Meschia (dirigente Ambiente Provincia), Luigi Dagna (direttore Arpa Asti), Vincenzo Paone (magistrato).

Alle 16,30 tavola rotonda con Oscar Bielli (sindaco di Canelli), Marco Demaria (rappresentante Wwf), Ugo Gamba (capo servizio Ambiente Comune di Asti), Giancarlo Fassone (assessore Ambiente Provincia), Walter Vescovi (direttore generale Arpa Piemonte). Alle 17,30 apertura del dibattito al pubblico. [l. n.]

Agliano, dopo i tagli ai fondi per tecnici enoturismo

Alberghiero, un appello per poter salvare i corsi

La notizia che il corso per tecnici marketing enoturistico (in programma alla scuola alberghiera) era stato depennato dagli elenchi regionali per mancanza di fondi, ha suscitato vivaci reazioni. Sia nell'Astigiano, dove l'anno passato aveva «laureato» una dozzina di esperti già assunti in varie ditte della zona, sia a Torino, negli ambiti dell'assessorato all'agricoltura ed al turismo. Interessati entrambi, vista la nuova legge sui distretti del vino, a formare personale in grado di promuovere la viticoltura, rapportarsi con i mercati nazionali e stranieri ed accogliere al meglio il turismo del vino in Piemonte.

Lucia Barbarino

Si stanno muovendo in tanti - commenta la direttrice della scuola, Lucia Barbarino - e speriamo che i fondi (circa 190 milioni) saltino fuori dal bilancio della Regione. Noi abbiamo fatto un giro di telefonate agli iscritti e tutti hanno confermato la volontà di fare il corso. Speriamo di poter risolvere la vicenda entro una ventina di giorni». Nel frattempo, ad Agliano sta per prendere il via il corso per addetti di sala (camerieri) e ci sono ancora alcuni posti liberi, per giovani dai quindici ai venticinque anni, con la licenza media. Chi volesse saperne di più può telefonare allo 0141/954.079.

Su questa vicenda e sui tagli tagliati un po' ovunque, sta lavorando anche il consigliere regionale Mariangela Cotto e a palazzo Lascaris è stata presentata una interpellanza del gruppo comunista. Pino Chiezzi e Laura Simonetti chiedono al presidente della giunta Enzo Ghigo «con quali criteri siano stati esclusi alcuni corsi ed altri siano stati confermati con particolare riferimento alle lezioni previste ad Agliano, allo Ial di Asti (settore informatico), al Ciofs di Nizza ed al centro di formazione di Castelnuovo Don Bosco. L'assessorato alla formazione della Regione aveva incaricato una ditta esterna di stilare graduatorie: fatte, secondo quanto dichiarato dall'assessore Gaglio, su parametri fissi. Ma che forse non tengono conto della realtà territoriale. Anche da parte di Giuseppe Gaglio c'è un impegno a cercare fondi per non dover penalizzare gli studenti della formazione professionale. [e. ce.]

Il lavoro

Pubblichiamo l'elenco delle offerte di lavoro giunte all'Ufficio Informagiovani della Provincia. Per informazioni rivolgersi, di persona, negli uffici di piazza Alfieri 29 ad Asti dalle 9.30 alle 13 di martedì, mercoledì, giovedì, venerdì e dalle 16 alle 17,30 di mercoledì. Non vengono fornite informazioni al telefono.

● Privato: (14.1) 1 colf referenziata ed esperta. Sede: Asti.
● Impianti elettrici: (22.2) 1 ragazzo CFL mobilità perito informatico elettrotecnico; (22.3) 4 ragazzi AP elettricisti con qualifica professionale. Sede: Asti.
● Pizzeria: (46.1) 1 pizzaiolo esperto; (46.2) 1 cameriera/e con esperienza. Sede: Asti.
● Commercio: (64.3) 1 ragazzo perito elettronico. Sede: Asti.
● Autotrasporti: (95.2) 1 autista Pat. C/E. Sede: Prov. di Asti.
● Impresa edile: (106.1) 2 muratori finiti. Sede: Cortiglione.
● Impresa edile: (122.1) 1 ragazzo AP o mobilità legge 407. Sede: Castagnole Lanze.
● Studio Tecnico: (191.2) 1 ragazza AP con conoscenza CAD. Sede: San Damiano.
● Falegnameria: (285.1) 1 ragazzo AP; (285.2) 1 ragazzo geometra. Sede: Asti.
● Ristorante: (332.1) 5 chef e aiuto cucina. Sede: Irlanda.
● Bar: (336.2) 1 ragazzo/a esperto/a barista. Sede: Asti.
● Riparazione caldaie: (340.1) 1 ragazzo AP o CFL o legge 407. Sede: Asti.
● Costruzioni in ferro: (350.1) 1 ragazzo AP. Sede: Asti.
● Impianti termici: (352.1) 1 ragazzo AP. Sede: Calliano.
● Bar: (356.1) 1 ragazza AP - scuola alberghiera. Sede: Asti.
● Privato: (361.1) 1 custode tuttofare anche lavoro agricolo. Sede: Asti.
● Ristorante: (363.1) 1 cameriera di sala AP o MOB. Sede: Montegrosso.
● Metalmeccanica: (364.1) ragazze AP - MOB - legge 407. Sede: Asti.
● Impresa edile: (366.1) 1 ragazzo AP muratore. Sede: Asti.
● Studio architettura: (367.1) 1 ragazzo praticante con diploma di geometra. Sede: Asti.
● Ristorante: (370.1) 1 ragazzo/a AP cameriere/a. Sede: Asti.
● Riparazioni tv. (372.1) 1 riparatore - antennista. Sede: Asti.
● Termoidraulica: (374.1) 1 ragazzo AP. Sede. Asti.
● Vineria: (375.1) 1 cuoco/a; (375.2) 1 aiuto cuoco/a; (375.3) 1 cameriere/a. Sede: Isola.
● Commercio: (376.1) 1 ragazzo per aiuto assemblaggio pianoforti. Sede: Asti.
● Lavorazione lamiere: (377.1) 1 perito meccanico. Sede: Asti.
● Verniciatura legno: (378.1) 1 ragazzo AP. Sede: Tigliole.
● Tornitura - fresatura: (379.1) 1 ragazzo AP. Sede: Cantarona.
● Privato: (384.1) 1 colf referenziata ed esperta. Sede: Asti.
● Autotrasporti: (385.1) 1 autista Pat C. Sede: Asti.

Creato un comitato di storici ed ex partigiani: allestirà una serie di iniziative

Vesime ricorda il suo aeroporto

Costruito nel '44, fu usato nella Resistenza

Filippo Larganà
VESIME

Un comitato per ricordare l'aeroporto militare che, allestito in paese tra il '44 e il '45, servì da caposaldo ai partigiani e alle truppe alleate. Dell'iniziativa si è parlato durante una riunione di ex combattenti e storici, [illegible] a Vesime dal sindaco Giuseppe Bertonasco (anche presidente della Comunità montana).

«Su quella striscia di terra in riva al Bormida - racconta il primo cittadino - atterrarono decine di trimotori e quadrimotori che trasportavano commandos inglesi, polacchi, australiani; ma anche viveri e munizioni per i partigiani locali. Quel piccolo aeroporto clandestino era vitale per i collegamenti allestì tra il Nord e il Sud del Paese». Il campo d'aviazione di Vesime fu pure al centro di sanguinosi scontri tra partigiani e nazifascisti. «I repubblichini facevano il terreno d'atterraggio, di notte i partigiani lo ripristinavano» dice Bertonasco.

Ora, dopo anni di oblio, un comitato vuole ricordare l'aeroporto valbormidese. Del gruppo di lavoro (presidente è stato nominato Bertonasco) fanno parte partigiani e storici della Resistenza. Alla riunione di Vesime, tra gli altri, erano presenti Piero Balbo, comandante partigiano della 2ª Divisione Langhe; Beppe Anacar dell'associazione regionale «Volontari Libertà» il cappellano don Silvio Ravera; Renzo Balbo, vicepresidente dell'associazione «Langhe e Monferrato»; Felice Marino (2ª Divisione Poli, brigata Balbo); Bruno Rissone (2ª Divisione Langhe, brigata Roero e Rocca d'Arazzo).

Tra le iniziative in cantiere, oltre a mostre di foto d'epoca e alla raccolta e pubblicazione di testimonianze, c'è anche il progetto di una grande festa internazionale, prevista per la fine del 2000, a cui saranno invitati i piloti, italiani e stranieri, che, spesso tra il fuoco della contraerea nemica, fecero atterrare i loro aerei su quella stretta lingua di terra langarola.

Un apparecchio sulla pista militare di Vesime circondato da una brigata partigiana. L'aeroporto era un punto nevralgico per ricevere rifornimenti

E' ricoverato ad Alessandria

A Nizza bimbo di 2 anni colpito da meningite

Vertice Comune e Asl

NIZZA. A più di quindici anni dall'ultimo caso verificatosi nell'Astigiano, una forma di meningite ha colpito un bambino nicese di due anni. Il piccolo è ricoverato all'Ospedaletto di Alessandria e le sue condizioni sono in via di miglioramento. Il bambino frequenta il Nido Colania (due sezioni con 38 bimbi) e nel giro di poche ore da quando si è diffusa la notizia, tra i genitori si è scatenata una giustificata apprensione.

Il Comune ha indetto un riunione urgente a cui hanno partecipato la dottoressa Marchisio della Asl, pediatri, genitori, insegnanti e responsabili dell'asilo. Il bambino ammalato era già assente da venerdì scorso e quando da Alessandria è arrivata la conferma della meningite, l'assessore Tonino Spedalieri, accompagnato dal consigliere comunale Fulvio Zaltron (è medico), è andato all'asilo in orario di apertura, per informare i genitori. «A titolo precauzionale i locali sono stati disinfettati subito - racconta - ma abbiamo deciso, dopo aver consultato la Asl, di non chiudere il Nido». Alle famiglie dei compagni del bambino, i pediatri hanno consigliato una profilassi antibiotica.

In realtà la malattia nota comunemente come meningite, è la conseguenza di una infezione da «haemophilus influenzae», un parasita dell'uomo presente nel cinquanta per cento dei bambini, portatore di malattie delle vie aeree superiore e dei bronchi. Secondo recenti statistiche diventa meningite in 35-50 casi su 100 mila. [e.ce.]

Stasera in municipio

Ordine pubblico un'assemblea a Villafranca

VILLAFRANCA. Si parlerà di sicurezza pubblica, ma non solo, questa sera nell'assemblea pubblica promossa dall'amministrazione comunale. L'appuntamento è alle 21 nel salone del Consiglio. «L'iniziativa fa seguito alle preoccupazioni per alcuni episodi avvenuti in paese lo scorso mese - ricorda il sindaco Massimo Padovani - L'aggressione in casa subita da una famiglia e i furti in regione san Grato. Va detto, però che Villafranca non è il Far West».

Padovani ricorda che grazie anche all'intervento della prefettura, è stato possibile potenziare l'organico dei carabinieri della stazione. «Hanno sempre operato con molta professionalità, ora hanno anche gli uomini per potenziare il controllo anche sui paesi di Roatto, Maretto e Cantarana»

Durante la serata è escluso che si affrontino altri problemi riguardanti il paese: tra gli altri quello dell'approvvigionamento idrico.

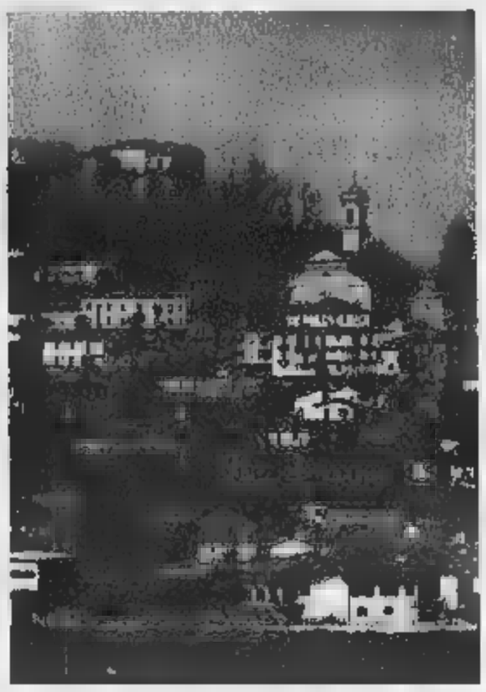
CENTRO PRODUZIONE E VENDITA ABBIGLIAMENTO UOMO [illegible] BAMBINO
ELSY STORE
CLASSICO ELEGANTE FIRMATO CASUAL
IN OMAGGIO [illegible] IN TUTTI [illegible]
AUTUNNO INVERNO 99/2000
ELSY STORE - REGIONE QUARTINO 77 - CALAMANDRANA (AT) - TEL 0141-75655
APERTI TUTTI I GIORNI ANCHE ALLA DOMENICA DALLE 8,30 ALLE 12 E DALLE 15 ALLE 19.30

SERVIZI Publikompass

Domenica le «Giornate» faranno tappa nel centro della Valtiglione

Mombercelli incontra re tartufo

Ospiti francesi e ricco menù con le Pro loco



Domenica a Mombercelli tornano le Giornate del tartufo

MOMBERCELLI

Domenica la «carovana» dei tartufi farà tappa in paese, per una delle manifestazioni più curate della rassegna, a cui partecipano tutte le Pro loco della zona. Coinvolti anche i ristoranti (le prenotazioni sono già numerose) e le case vinicole, aperte alle visite per far conoscere i vini della Val Tiglione.

Ovviamente, «re» delle giornata sarà il tartufo: la stagione è ancora piuttosto avara, come si è visto domenica passata alla «giornata» di Montiglio. Le quotazioni sono variabili. Se per gli scarsi pezzi di grande qualità si arriva anche a 350 mila lire, la media è attestata intorno alle 250 mila. «Con il clima autunnale degli ultimi giorni - anticipano i raccoglitori mombercellesi - sicuramente nasceranno tartufi più profumati e grandi». Domenica si vedrà se le previsioni sono azzeccate.

IL CONTORNO. Attorno al protagonista della manifestazione ruotano altre mille iniziative: per le vie del paese (con l'accompagnamento delle bande musicale), ci saranno bancarelle di merci varie, in particolare con prodotti dell'artigianato del legno e frutta e verdure, piante, conserve e confetture preparate nelle aziende agricole locali. Non mancherà, sempre, una proposta gastronomica d'Oltralpe: i francesi di Villedieu sur Indre, gemellati molti anni con i mombercellesi arriveranno con formaggi e patè. Che tra l'altro si sposano perfettamente con i tartufi della Val Tiglione. Il mercato s'inizierà (in piazza Alfieri e nelle vie vicine), a partire dalle 10.

TUTTI A TAVOLA. Da mezzogiorno, le pro loco distribuiranno i loro piatti tipici. Ecco l'elenco: bruschetta e ceci con costine (Belveglio); friciola e zabaione (Cortiglione), acciughe al verde, porchetta e peperonata e bònet (Mombercelli), bollito e bue di Carrù e bagnet (Polisportiva Mombercelli); agnolotti, arrosto di maiale con patatine (Montegrosso); bolecauda e paste di meliga (Nizza); grigliata mista e torte di mele (San Marzano); polenta e spezzatino con patatine fritte (Viglianо); tajaren e fagioli (Vinchio). Gli stand delle Pro loco ospitate nel Palatenda in piazza Unione Europea, quindi, la manifestazione si svolgerà anche in caso di cattivo tempo.

Per chi invece vuole scegliere una degustazione di piatti al tartufo nel salone di un ristorante, ci sono varie proposte: «Agriturismo La Greppia» tel. 0141/955.906; «Locanda Fontanabuona» 0141/955.477; «Osteria La strana coppia» 0141/950.377; Ristorante «Da Enzo» 0141/955.909.

AL POMERIGGIO. La festa proseguirà anche nel pomeriggio con il mercatino e le esibizioni della banda e di gruppi folcloristici. «Abbiamo già prenotazioni di varie comitive - annotano in municipio - che ogni anno arrivano dalla Lombardia, da Genova e da Torino». Chi vuole maggiori informazioni può telefonare a palazzo civico allo 0141/955.121.

Un'idea in più per trascorrere la giornata a Mombercelli: il museo civico d'arte moderna che ha sede nelle carceri a pochi passi dalla piazza principale, è aperto per tutto il giorno ed accoglie visitatori con guida. A disposizione per far ammirare i quadri di una sessantina di pittori contemporanei.

Domenica la cittadinanza onoraria a un pittore e uno scultore

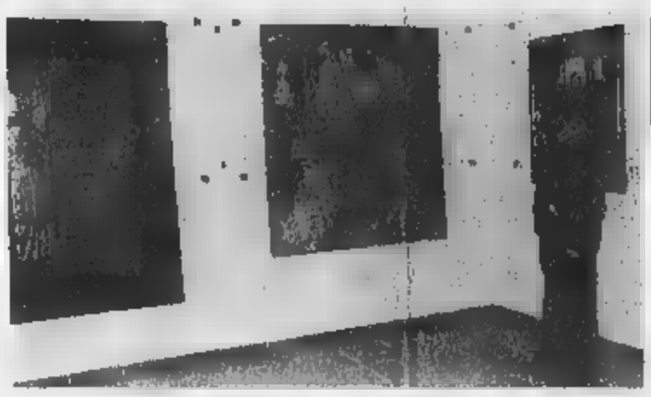
Qui l'arte è l'ospite d'onore

Ed è in crescita l'attività della pinacoteca

MOMBERCELLI

Nell'ambito della giornata del tartufo, sta diventando una tradizione, invitare pittori e appassionati e conferire la cittadinanza onoraria a nuovi e prestigiosi «amici» dell'arte. Domenica alle 10 in municipio, il sindaco Pier Guido Drago, alla presenza di tutto il Consiglio comunale, consegnerà l'onorificenza allo scultore torinese Bruno Martinazzi, al pittore napoletano Armando Di Stefano e al critico d'arte Renzo Guasco, nativo di Biella, ma torinese di adozione.

«Il nostro museo - racconta Giovanni Maria Lisa, giornalista e curatore del centro d'arte contemporanea mombercellese che ha sede nel palazzo delle ex carceri - in questi anni si è arricchito di nuove opere ed attualmente è l'unico spazio in provincia di Asti dedicato all'arte moderna». Annota il sindaco Pierguido Drago: «Il conferimento di cittadinanza onorarie a pittori vuole significare il profondo interesse ed il rapporto umano e di amicizia, tra gli artisti ed il nostro paese».



Una sala museo d'arte moderna ospitato nelle ex carceri di Mombercelli

In merito a questa onorificenza, c'è da annotare una curiosità: il primo «mombercellese ad honorem», è stato il presidente americano Thomas Woodrow Wilson (il ventottesimo in carica, all'inizio del '900), che non è dato sapere per quali motivi storici, ebbe il riconoscimento dal Consiglio comunale nel 1918. A questo nome illustre, ne seguirono altri come il critico d'arte Angelo Dragone, lo scultore Simon Benetton ed il pittore torinese Enrico Paulucci della Roncole, di recente scomparso. La sua famiglia era originaria di Montegrosso ed l'artista è sepolto nel cimitero locale.

Liste Nozze
Articoli da Regalo

GHIGNONE
ELETTRODOMESTICI

Piazza Alfieri, 10 - TEL. 0141 - 955224 - MOMBERCELLI

Mobilificio Olmo
studio ambientazioni
mobili in stile e moderni

Via Bogliolo, 6 Mombercelli (AT)
Tel. 0141.95.52.18

RISTORANTE PIZZERIA
da Enzo

Specialità pesce
Lunedì chiuso
Corso Asti, 27 - MOMBERCELLI (Asti) - Tel. 0141.955909

COMUNE MOMBERCELLI
PRO LOCO
Vi invitano a

Piazza Alfieri
domenica
17
OTTOBRE
Mercatino
dei tartufi, vini e prodotti locali
Folclore

MACELLERIA
VERAL
P.ZZA UNIONE EUROPEA, 6
TEL. 0141.955462
MOMBERCELLI (AT)
CARNI PIEMONTESI
di
QUALITÀ

Intanto si attende la decisione del Tar sulle tariffe contestate

Altre «bollette pazze»

Dall'Acquedotto del Monferrato

CASALE MONFERRATO

Bollette «pazze» [illegible] utenti dell'Acquedotto del Monferrato. In questi giorni vengono recapitate le fatture relative [illegible] consumi dell'acqua [illegible] già cominciano ad arrivare alla sede di Moncalvo rimostranze per gli importi ritenuti troppo elevati.

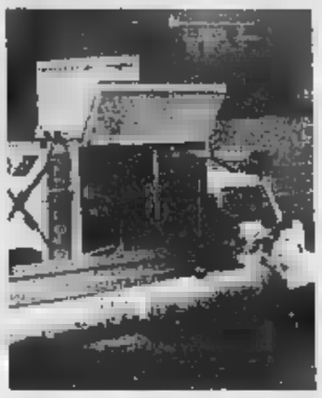
Racconta un pensionato della Val Cerrina: «Per molto tempo non è stata effettuata dalla società la lettura del contatore [illegible] ho versato solo degli anticipi. Dopo le mie insistenze [illegible] stata finalmente fatta la lettura, ma ora ho scoperto che tutta l'acqua consumata nell'arco [illegible] un paio d'anni mi è stata fatturata come se fosse stata utilizzata in pochi mesi, facendo quindi scattare altre aliquote, con un costo ben superiore a quello dovuto. Ho telefonato a Moncalvo e mi hanno risposto di non preoccuparmi, perché c'era stato un errore che riguardava anche altri utenti e che agli interessati sarebbero poi stati inviati i bollettini per il versamento degli importi esatti».

Difficile dire se le «bollette pazze» riguardano un numero limitato di allacciamenti oppure se interessano [illegible] parte delle migliaia di utenti degli oltre cento Comuni delle province di Asti, Torino e Alessandria serviti dall'Acquedotto del Monferrato spa.

Dalla sede centrale della società, [illegible] Torino, sulla vicenda era stato preannunciato un intervento chiarificatore, ma fino a ieri nulla è stato comunicato.

Intanto, ci sono sviluppi per quanto riguarda i rapporti tra Acquedotto Monferrato [illegible] Consorzio [illegible] Comuni. Probabilmente a metà dicembre-inizio gennaio, il Tar del Piemonte esaminerà in un'unica udienza quasi tutti i ricorsi riguardanti i rapporti tra i due enti.

Il Consorzio [illegible] Comuni, come è noto, e come sottolinea [illegible] presidente Aldo Quilico, ritiene illegittima l'attuale gestione della rete idrica da parte dell'Acquedotto del Monferrato: «La convenzione è scaduta 5 anni fa e la spa non può di conseguenza neppure applicare [illegible] tariffe, [illegible] invece ha fatto in questi anni, perché non ha il titolo per determinarle». L'Acquedotto per legittimare la propria posizione si appella invece a una [illegible] di legge sulla proroga delle concessioni, che [illegible] Consorzio contesta. Spetterà [illegible] giudici del Tar dirimere la questione. [m. fa.]



Lavori di manutenzione della rete idrica

Nel film «Il partigiano Johnny» la scena più impegnativa

Si gira domani a Monastero un «ciak» per 300 comparse

ACQUI TERME

Proseguono in Valle Bormida le riprese de «Il partigiano Johnny». La troupe diretta dal regista Guido Chiesa questa mattina sarà nuovamente a Montechiaro d'Acqui per girare alcune scene del film ispirato al romanzo di Beppe Fenoglio. Tra i protagonisti principali, Stefano Dionisi nei panni del partigiano Johnny, Claudio Amendola in quelli [illegible] Comandante Nord, oltre ad Andrea Prodan, Fabrizio Gifuni, Felice Andreasi, Toni Bertorelli, Fabio De Luigi, Giovanni Esposito, Alberto Giminiani, Flavio Insinna, Barbara Lerici, Umberto Orsini, Chiara Muti e Giuseppe Cederna.

Particolarmente impegnativa sarà la giornata di domani; nella piazza principale di Monastero Bormida verrà girata la scena di una festa fra partigiani, alla quale prenderanno parte circa trecento comparse reclutate nelle scorse settimane ad Acqui e nei paesi dell'Acquese. Tra questi, vi è anche Franco Pronzato, il noto manager genovese, consulente del Sottosegretario ai trasporti Giordano Angelini, che interpreterà la parte del partigiano Cesare, braccio destro del Comandante Nord. Il padre di Pronzato, durante la Lotta di Liberazione aveva militato nelle file partigiane, di qui il desiderio del figlio di interpretare questa parte nel film.

Il noto manager genovese Franco Pronzato è nel cast: «L'ho fatto in memoria di mio padre partigiano»

Tra gli allestimenti che verranno montati domani a Monastero Bormida dai tecnici della Fandango Film, coordinati dallo scenografo Davide Bassan, [illegible] sarà anche il banchetto [illegible] torrone Sebaste, [illegible] il grande gallo dell'altezza di [illegible] tre metri, realizzato all'interno dell'ex stabilimento Kaimano di [illegible] Amendola ad Acqui Terme. [g. l. f.]

In breve

CASALI

Convegno sull'invasione [illegible] piccioni in città

«Emergenza piccioni»: [illegible] ne parla oggi, alle 21 al S. Bartolomeo, coi ricercatori del Comune Andrea Mosca [illegible] Luca Balbo. [illegible] Casale vi sono [illegible] piccioni per chilometro quadrato. [r. sa.]

CASALE

Ieri l'esercitazione di Protezione civile

[illegible] è svolta [illegible] l'esercitazione «a sorpresa» di Protezione civile per fronteggiare eventuali rischi chimici. Interessate le zone di Porta Milano e S. Giovannino. Ci saranno altre esercitazioni. [r. sa.]

OTTIGLIO

Riunione del Comitato contro ripetitore tv

Il comitato che si oppone all'installazione di un ripetitore [illegible] a Cascine Avalle ha indetto un'assemblea alle 21 di [illegible], al Centro ricreativo di via Massa: invitati il sindaco, amministratori, ambientalisti. [f. m.]

[illegible]

Rinviato il processo per usura e calunnia

E' stato rinviato al 3 marzo il processo a Paolo Ramaglia, 42 anni, per usura e calunnia. Con un valenzano, ora morto, avrebbe prestato 50 milioni a un indiano di Giarole con interesse di circa il 120% annuo. [r. sa.]

CASALE

Maltrattamenti al figlio patteggia 3 mesi di carcere

A.D.B., 57 anni, ha patteggiato 3 mesi di reclusione per maltrattamenti al figlio di 12 anni. [r. c.]

OTTIGLIO

Evase da casa «Ero senza cibo»

Walter Guaschino, 51 anni, è stato condannato a 4 mesi di reclusione per evasione dagli arresti domiciliari. «Ero solo in casa e senza cibo, stavo andando al negozio». [r. sa.]

Arrivate lettere contro l'Ufficio tecnico. E intanto i popolari scalpitano

Giunta nel [illegible] degli «anonimi»

Mascarino convoca lunedì il vertice di maggioranza

CASALE

La maretta politica che avvelena il clima della [illegible] da qualche tempo rischia di insinuarsi anche nella vita amministrativa. [illegible] adesso è arrivato il momento di mettere le carte in tavola, anche perché ulteriori tentennamenti non fanno che bloccare da un lato le nomine negli enti (Amc, Consorzio Rifiuti, Ente Manifestazioni, Mondo, Casa [illegible] riposo e altri) e dall'altro alimentare voci che bene non fanno alla gestione della vita cittadina: dall'ipotesi di cambia- [illegible] in giunta (ad esempio la [illegible] [illegible] Luigi Merlo da destinare ad altro incarico, che però il sindaco Mascarino non vuole mollare) alle pressioni su Mascarino per [illegible] riconferma [illegible] segretario comunale Vincenzina Giaretti, fino ad una fantasiosa idea di andare ad elezioni anticipate a marzo 2000. Ad aggravare il clima cominciano a circolare anche lettere anonime riguardanti la gestione dell'ufficio Urbanistica e i compensi ai tecnici previsti dalla legge Merloni. Lettere che seppure anonime sono tanto circostanziate da far presupporre che chi scrive [illegible] conoscitore dei fatti. E il malcontento si avverte anche in alcuni uffici dove spostamenti di personale non trovano soddisfacenti spiegazioni.

Mascarino ha deciso che è venuto il momento di mettere le carte in tavola e ha convocato per lunedì sera un vertice con le delegazioni delle quattro forze che hanno sostenuto la sua candidatura: ds, ppi, Città Insieme [illegible] Comunisti Italiani. «Chi ha da dire qualcosa [illegible] faccia chiaramente e direttamente, senza usare circuiti diversi che non siano il raffronto *de visu*. Mi spiace che questi malumori possano interferire sulla giunta che sta lavorando in sintonia». Chi ha qualcosa da dire sono i popolari che non trovano funzionale, [illegible] l'altro, la ripartizione delle deleghe tra gli assessori e chiedono di sapere quali [illegible] le priorità nelle scelte future della città. Su questo punto anche Città Insieme vuole precisi chiarimenti. [s. m.]

E il sindaco revoca assessore

Si [illegible] la crisi per la [illegible]

CASSINE. Per l'assenza di un consigliere ammalato e la defezione di altri tre, in Consiglio è mancata la maggioranza alla giunta [illegible] sindaco Pedrazzi e non è stato possibile approvare il ripiano del bilancio. Se la situazione dovesse ripetersi, la giunta cadrà, con commissariamento del Comune. Alla maggioranza, ridotta a 9 per l'assenza dell'ammalato, sono venuti a mancare tre consiglieri che hanno deciso di votare con la minoranza e, malgrado l'aiuto dei 2 della Lega, si sono avuti 8 «sì» e altrettanti «no». Il sindaco [illegible] ha revocato la fiducia all'assessore Lanza, ritenuto l'ispiratore della manovra. [f. m.]

CASALE

La vittima è una astigiana

Tentata violenza su giovane [illegible] è condannato

CASALE. Pesante condanna per un alessandrino accusato di tentata violenza e lesioni personali a una giovane barista. Gian Battista Bottiglieri, 32 anni, via Simonini 2, irreperibile, è stato condannato ieri dal tribunale di Casale a 2 anni e 3 mesi di reclusione. I fatti risalgono a [illegible] anni fa, in un locale sulle colline astigiane, nella [illegible] di Moncalvo. Il giovane, un ambulante, dopo aver bevuto la consumazione aveva iniziato a infastidire la barista. Secondo l'accusa, aveva tentato di slacciarle la camicetta e al netto rifiuto della donna l'aveva colpi- [illegible]. I carabinieri avevano arrestato il giovane. Il processo ieri si è svolto a porte chiuse. [r. sa.]

Ancora una volta, Lancia Y esce dagli schemi.

Fino al 31 ottobre Lancia Y
da L. 15.200.000*
e con Formula, a sole
L. 134.400 al mese.

*Prezzo chiavi in mano (esclusa I.P.T.), riferito alla versione Lancia Y elefantino blu 1.1 solo in caso di restituzione del vostro usato che vale zero.
Anticipo 40% - 23 rate mensili da L. 134.368 - TAN 9,40% - TAEG 11,65. In più, L. 250.000 apertura pratica e 20.000 di bolli. Salvo approvazione SAVA.
Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso e valida solo per vetture disponibili in rete.

È un'iniziativa delle Concessionarie Lancia:

Punto Blu C.so Alessandria, 443 - 14100 Asti tel. 0141.27.18.67
Testa Mario Via S. Evasio, 16/A - Asti tel. 0141.43.64.36

Il Gruppo Fiat

sabato 16 e domenica 17 ford presenta fiesta**zetec**

Debutta la Quarta Generazione Fiesta. Più veloce di un e-mail, più precisa di un raggio laser, più sicura di una password: si chiama Fiesta Zetec.
Fiesta Zetec aggiunge alla sicurezza e al comfort sempre, l'originalità del new edge design per interpretare un nuovo stile di guida.
Fiesta Zetec è un'emozione che devi provare subito.

da oggi guido **io**

Nuova gamma Fiesta

Ambiente	motore in alluminio 1.2 - 16 valvole	doppio airbag	servosterzo	alzacristalli elettr. e chiusura centr.		
Zetec	motore in alluminio 1.2 - 16 valvole	doppio airbag	servosterzo	alzacristalli elettr. e chiusura centr.	cerchi in lega e fari fendinebbia	
[illegible]	motore in alluminio 1.2 e 1.4 - 16 valvole	doppio airbag	servosterzo	alzacristalli elettr. e chiusura centr.	cerchi in lega e fari fendinebbia	climatizzatore

Prezzi di lancio Chiavi in mano - IPT esclusa	IdeaFord
17.150.000	120.000
18.450.000	120.000
19.950.000	120.000

IdeaFord comprende l'estensione fino a 4 anni o 50.000 km della garanzia "La Lunga Protezione", l'assicurazione - Incendio/furto per 2 anni - e i tagliandi a 15.000 e 30.000 km. IdeaFord: (esempio per Fiesta **Zetec** lire 18.450.000) anticipo 4 £.10.659.500, 24 quote da £.120.000 (t.a.n. 9,50 - t.a.e.g.11,73).Il residuo dovuto dopo 2 anni è di £. 8.671.500 pari al valore futuro garantito (se è in normali condizioni d'uso e non ha superato i 40.000 km).

CONCESSIONARIA ASTI E PROVINCIA - ACQUI T.

PEROSINO S.R.L.

CORSO CASALE, 321 • ASTI
Direzione - Amm.: Tel. 0141/27.15.87 • Ufficio Vendite: Tel. 0141/27.18.43

NOLEGGIO A LUNGO TERMINE

Ford Credit

COME AVERE IL MEGLIO, SENZA ACQUISTARLO: E' TUTTO PREVISTO, ANCHE LA TRANQUILLITA'

ESCORT Canone mensile da **L. 843.300**

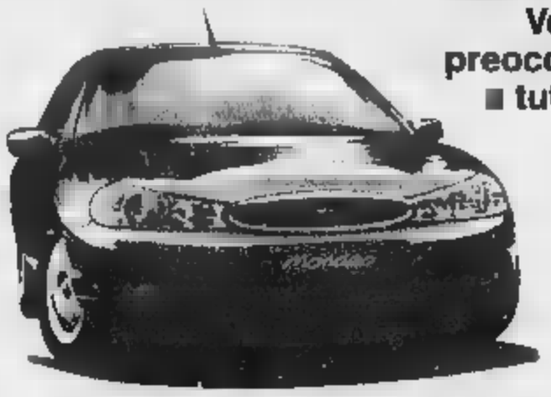
FOCUS Canone mensile da **L. 747.700**

CONCESSIONARIA ESCLUSIVISTA

Ford Credit

BUSINESS PARTNER

Voi dovete semplicemente preoccuparvi del carburante poichè tutto il resto ci pensiamo noi.



MONDEO Canone mensile da **L. 991.200**

GALAXY Canone mensile da **L. 1.207.500**

PREZZI IVA ESCLUSA

I vantaggi e i servizi inclusi

MANUTENZIONE
I Concessionari Ford cureranno la manutenzione ordinaria e straordinaria dei veicoli noleggiati. Ford Business Partner provvederà, inoltre, alla sostituzione periodica degli pneumatici.

ASSICURAZIONE
La copertura assicurativa prevede:
Responsabilità civile verso terzi
- Incendio, furto e kasco
- Infortuni al conducente
- Spese mediche conseguenti ad infortunio
- Carta Verde assicurativa.

GESTIONE AMMINISTRATIVA
Il canone mensile comprende anche la tassa di proprietà del veicolo. Ford Business Partner gestirà anche il pagamento delle multe e, alla scadenza del contratto di noleggio, si occuperà della rivendita del veicolo usato liberandovi anche da questa incombenza.

SOCCORSO STRADALE
In caso di guasto e di incidente, in Italia o in uno qualsiasi dei Paesi previsti dalla Carta Verde assicurativa, una semplice telefonata vi assicurerà il soccorso stradale 24 su 24.

VEICOLO SOSTITUTIVO
La sostituzione è prevista per il tempo necessario agli interventi di manutenzione che richiedono più di 8 ore di lavoro o se il veicolo è oggetto di furto.

La flessibilità della durata, da 12 a 48 mesi, vi permetterà di scegliere il contratto più conveniente. I canoni mensili prefissati comprenderanno: manutenzione ordinaria e straordinaria, sostituzione pneumatici, tassa di proprietà, assicurazione per responsabilità civile verso terzi, incendio, furto e kasco, Carta Verde, soccorso stradale, veicolo sostitutivo. Il noleggio a lungo termine Ford Business Partner è quindi la soluzione ideale per tutte le società di persone e capitali.

CONCESSIONARIA ASTI E PROVINCIA - ACQUI TERME

PEROSINO S.R.L.

CORSO CASALE, 321 • ASTI • Direzione - Amm.: Tel. 0141/27.15.87 • Ufficio Vendite: Tel. 0141/27.18.43

Domani [illegible] nella Cattedrale pagine sacre del sacerdote-compositore

Quattro cori cantano Perosi

Un'occasione per visitare Tortona e le sue valli

Leonardo [illegible]

TORTONA

[illegible] grande adunata di coristi è domani sera una invitante occasione per ascoltare la più bella musica di Lorenzo Perosi. Il compositore-sacerdote, nativo di Tortona, vi è stato anche sepolto e riposa dal 1957 nella navata sinistra della Cattedrale, accanto al fratello Carlo, cardinale. E proprio in Cattedrale è previsto il concerto, con inizio alle 21: un appuntamento nel quadro della rassegna Perosiana, che da alcuni anni in autunno propone la musica di questo autore troppo a lungo [illegible] con la riscoperta di molti lavori addirittura inediti. Merito di una organizzazione che vede impegnati numerosi enti civili e religiosi, la Cassa di Risparmio di Tortona, l'associazione culturale Pro Julia Derthona e il direttore artistico del festival Arturo Sacchetti, che vi profonde molte energie.

Il concerto di domani, si diceva, è di carattere corale e riunisce quattro complessi: il Gruppo corale-orchestrale Beato Luigi Orione di Tortona, la Corale [illegible] Lorenzo del Duomo di Voghera, la Corale San Giovanni di Sale e la Corale Santa Cecilia di Pieve del Cairo. Quattro [illegible] i direttori: monsignor Giuseppe Scappini, Aldo Niccolai, Daniela Menditto, Alberto Angeleri. All'organo siederà Andrea Albertini.

Trattandosi di pagine polifoniche, il programma è ampio e comprende per esempio mottetti a due e quattro voci; ma vi sono anche brani da Messe (il «Benedictus» a quattro voci dalla «Missa Eucharistica», il [illegible] «Gloria» dalla Seconda Messa Pontificale, alcune parti del [illegible] da Requiem» per tre voci maschili) e l'«Et hymno dicto» dall'oratorio «La Passione di Cristo secondo San Marco».

Per gli appassionati di musica vocale sacra è dunque un'occasione da non perdere. Ma l'appuntamento artistico può anche fornire un [illegible] pretesto per visitare [illegible] città che offre spunti interessanti e piacevoli. Dal momento che si è in Cattedrale, vale la pena di ammirarvi, oltre all'organo Serassi con le canne disposte a schiere battenti sui due lati dell'abside, le volte affrescate da Cesare Maggi e alcune pregevoli opere pittoriche di Guglielmo Caccia (il Moncalvo): «San Carlo Borromeo», «Deposizione dalla Croce», «Battesimo di Gesù». Un capolavoro è conservato nell'attiguo Palazzo vescovile. E' il Trittico di Macrino d'Alba, [illegible] una volta si trovava nell'Abbazia di Lucedio, nel Vercellese.

Seguendo la via Emilia, che attraversa la città, si incontrano S. Maria Canale, la chiesa più antica di Tortona e il quattrocentesco Palazzo Guidobono, sede del Ricchissimo Museo Civico, che però è attualmente chiuso per lavori.

I restauri in corso in vista del Giubileo non impediscono invece, a pochi chilometri a sud sulla strada per Pozzolo Formigaro, una visita alla stupenda [illegible] di Santa Maria a Rivalta Scrivia. Di stile gotico con influenze d'Oltralpe, ha un interno a tre navate con pilastri ottagonali, affreschi preziosi, alcuni resti del monastero e uno scenografico chiostro.

E se si ha un po' più di tempo, Tortona è la «porta» delle accoglienti Valli Curone, Borbera e Grue, disseminata di piccoli graziosi paesi e meta di buongustai in cerca di funghi e tartufi.

Spulciando le guide, vi [illegible] in questa ampia zona alcuni ristoranti raccomandabili (prefisso 0131). Tortona: Cavallino San Marziano (862308), Girarrosto (863033). Rivalta Scrivia: Carrettino (860930). Volpedo: Palmano (80222). Montacuto: Forlino (785151). San Sebastiano Curone: Corona (786203). Pozzolo Groppo: Locanda del Groppo (800164). Cabella Lig.: Capanne di Cosola (0143/999126). Cantalupo Lig.: Stevano (0143.93136).

Una città che vanta monumenti insigni ed un circondario con buoni ristoranti

La cattedrale di Tortona, nella quale Lorenzo Perosi (a fianco) fu anche organista. Domani sera vi si svolgerà [illegible] concerto sulle sue opere sacre

IN MOSTRA

Gli affreschi di Lancillotto

ALESSANDRIA. A fine '300 [illegible] anonimo [illegible] realizzava sulle pareti dell'antica torre di Frugarolo, paesino alle porte della città, un ciclo di affreschi traendo [illegible] dal ciclo arturiano di Lancillotto e Ginevra. Negli scorsi anni gli affreschi vennero «strappati», restaurati e concessi dai proprietari al Comune di Alessandria per 70 [illegible]. Oggi alle 18, nelle sale d'arte dell'ex-convento di San Francesco, in [illegible] Cavour, verrà inaugurata la mostra allestita per far conoscere gli affreschi montati su pannelli. All'ingresso della [illegible] è stata «ricostruita» la torre e le stanze che ospitano i sei grandi pannelli sono state allestite in modo da ricordare lo spazio su cui aveva lavorato l'anonimo artista. Nelle sale d'arte dell'ex convento [illegible] esposti anche altri pregiati pezzi e codici miniati dell'epoca della Tavola rotonda. Sino al 9 gennaio 2000. (f. m.)

IN BREVE

Nove borghi raccontano la vita nel Medi[illegible]

Figuranti al Palio

ALBA. [illegible] borgo si rievoca...». Con questo titolo i nove borghi albesi domenica porteranno in piazza episodi di vita medioevale con rappresentazioni in tutto il centro storico (ore 10-18, ingresso libero). Un tuffo nel passato che vedrà circa [illegible]cento personaggi in costume impegnati sulle piazze più importanti della città. Parteciperanno i borghi dei Patin e Tesor, San Lorenzo, San Martino, Brichet, Rane, Moretta, Fumo, Santa Barbara e Santa Rosalia. Saranno riproposti antichi mestieri, taverne, osterie, mercati e fiere con animali da cortile, musicanti, giocolieri, saltimbanchi, mangiafuoco e streghe. I borghigiani offriranno ai passanti squisitezze gastronomiche e buon vino. Un treno a vapore carico di turisti giungerà da Alessandria alle 11 (altrettanto avverrà con partenza da Torino il 31 ottobre). [g. f.]

Appuntamento con l'operetta

SAINT-VINCENT. Fine settimana dedicato all'operetta al «Palais St-Vincent». Alle 21 va in scena «Al cavallino bianco» di Benatsky-Stolz; domani alla stessa ora è la volta de «La vedova allegra» di Lehar. «Al cavallino bianco» narra dell'amore di un cameriere per una bella proprietaria di albergo che [illegible] ha occhi, però, che per un avvocato. «La vedova allegra» si svolge nell'ambasciata del Pontevedro, piccolo Stato in crisi. [r. ao.]

Torna la Fiera [illegible]

DEMONTE. Appuntamento domani e domenica con la festa della transumanza (la fine degli alpeggi e il ritorno nelle [illegible] che cade in occasione della Fiera di San Luca. Domani, alle 10, arrivo dei cavalli per l'11ª mostra regionale cavallo Haflinger. Alle 14,30 esposizione di stalloni, alle 17 mostra di prodotti tipici. Alle 19,30 cena dell'allevatore e alle 21,30 musica occitana. Domenica alle 11 sfilata nelle vie del paese degli animali [g. p. m.]

L'attore Raul Bova

[illegible] ospite vip [illegible] al [illegible]

BORGOVERCELLI. Legge Paulo Coelho e gira spot [illegible] Madonna. Ha animato l'estate, dal Festival cinematografico di Giffoni alle feste vip all'ombra del Cupolone. E soprattutto non ha dimenticato la fiction che lo ha reso celebre. Raul Bova, che presto tornerà sul piccolo schermo con «Ultimo Due» e (sorpresa!) vestendo per Mediaset i panni di Francesco d'Assisi, domani sera si racconterà al pubblico del dancing Il Globo, a pochi chilometri da Vercelli. L'ex nuotatore prestato [illegible] successo a cinema e televisione è atteso intorno alle 23,30, e lo aspetta [illegible] compito da star: firmare autografi, rispondere alle domande dei fans, e magari concedersi un fuori-programma ballando in pista. [g. bar.]

Al via da lunedì la quarta settimana di esplorazione dei territori del Nord Ovest cercando il buono che ci circonda

Strade del Gusto, [illegible] bel viaggio

Si riparte da Barolo e si arriva alle risaie

Sergio [illegible]

Si conclude oggi la terza settimana del viaggio lungo le «Strade del Gusto». In edicola, con «La Stampa» i lettori hanno trovato il fascicolo dedicato [illegible] «Aosta, [illegible] valle della Fontina».

Domani e domenica, consueta pausa del week [illegible]d, che potrà essere ghiottamente ispirato dai fascicoli finora usciti e da lunedì si riparte. Il suggestivo vi[illegible], condotto da «La Stampa», in collaborazione [illegible] Slow Food, farà giungere i lettori nel cuore del Piemonte, sulle colline dove nasce il suo vino più famoso: il Barolo. La zona è talmente ricca [illegible] richiami e attrattive enogastronomiche che sono due i fascicoli dedicati agli 11 comuni della zona di produ[illegible]. Il primo sarà dato in omaggio lunedì, l'altro una s[illegible] dopo, lunedì 25.

[illegible] nel frattempo i nostri «esploratori» avranno la possibilità [illegible] conoscere altri [illegible] del Nord Ovest. Martedì il fascicolo numero 17 è dedicato ai dintorni di Torino: dalle ciliegie di Pecetto alla trippa di Moncalieri, senza dimenticare il rilancio delle regge sabaude e un richiamo alla cucina dei Savoia.

Mercoledì [illegible] le «Strade del Gusto» porteranno i viaggiatori della tradizione culinaria lungo le vie che videro pedalare il «Campionissimo» Fausto Coppi: da Tortona alle ville del [illegible]. Area di frontiera e di culture diverse che si riflettono anche in cucina. Basti pensare che tra Novi e Gavi corre un «confine» preciso: da una parte gli agnolotti e dall'altra i ravioli. E gusti a confonderli. E Gavi è naturalmente anche vino, un bianco di pregio che ha saputo conquistare palati in tutto il mondo.

Giovedì 21 si torna in montagna risalendo la Val Susa, con i suoi richiami antichi e moderni. La Valle già guarda alle Olimpiadi invernali del 2006. Nello [illegible] fascicolo c'è anche Pinerolo, con la sua tradizione dolciaria del panettone basso e la curiosità di un vino che era dimenticato: il Ramie.

Venerdì 22 altro viaggio affascinante dal Monte Rosa alle risaie attraverso la Valsesia e il Vercellese. E' la terra delle rane e dei bicciolani, ma anche delle panisse e delle specialità biellesi.

Saremo così arrivati al fascicolo numero 20, pronti, la settimana [illegible]iva, alle cinque tappe finali. «Le Strade del Gusto», che la Regione Piemonte ha sponsorizzato per sottolinearne la funzione divulgativa e «didattica», sono arricchito nel complesso da oltre 2500 segnalazioni di «Slow Food»: locali, cantine, ristoranti, trattorie, alberghi, botteghe dell'agroalimentare. I fascicoli, diventano così, ad opera completata [illegible] comodo [illegible] alla scoperta [illegible] buono che ci circonda. Molti lettori hanno segnalato anche altri locali, che in base alla loro esperienza potrebbero entrare a far parte delle «Strade del gusto». [illegible] Stampa è lieta di accogliere queste segnalazioni, che vanno inviate all'Ufficio marketing «Strade del Gusto» in [illegible] Marenco 32 a Torino. Saranno smistate a «Slow Food» a Bra, che [illegible] vaglierà e potrà tenerne conto per altre iniziative editoriali.

Intanto è in edicola anche la seconda copertina, [illegible] vendita a [illegible] lire e da lunedì la quarta audiocassetta. Dopo collina, pianura e montagna si arriva al mare [illegible] interventi, tra gli altri di Bruno Lauzi. La cassetta è in vendita a 4900 lire con «La Stampa» e le «Strade del Gusto».

IN MOSTRA

Cibo e cinema al Priamar

Per quattro giorni si gira [illegible] «film» che parla di sapori nel cinema, nella pubblicità e nell'arte. Il Priamar torna da oggi a vestire i panni della «f[illegible] del gusto», di un laboratorio dei sensi, come gli organizzatori - Spazio Vivo e Slow Food amano definire la manifestazione. Il cartellone prevede film, cene, degustazione di prodotti tipici, esposizioni [illegible] libri e curiosità, concerti e spettacoli, [illegible] d'arte. Il Priamar tenterà l'interesse dei savonesi con cene d'autore ma anche film, pubblicità, arte e musica in [illegible] la gastronomia svolge [illegible] ruolo determinante. Il momento centrale della rassegna è rap[illegible] dalle cene a tema, ma anche dalla «sfiziosaria» gastronomiche, dai punti di degustazione, dall'enoteca ma il menù sarà condito da film, concerti, mostre e spettacoli in tema.

L'inaugurazione è prevista alle 18, [illegible] [illegible]certo dei [illegible]sti da strada nel piazzale della Cittadella e il film «Pranzo di Babette». Alle 19,30 è prevista la prima cena a tema (Made in France) e alle 22 al Palazzo della Sibilla seguirà il film «Invito a [illegible] [illegible] delitto». [s. p.]

Il «Laboratorio [illegible] caffè Lavazza» è gratuito ed è aperto ad operatori professionali e ai consumatori. La sede centrale è a Torino [illegible] strada Settimo 410. Le prenotazioni si raccolgono allo 011 23.98.52 [illegible] via E-mail training@lavazza alpcom.it

I tedeschi a scuola di caffè

Lavazza apre anche a Francoforte centro professionale di degustazione

TORINO

L'aroma del caffè italiano conquista l'Europa. Martedì in Germania si inaugurerà il primo «Laboratorio del caffè Lavazza». E' una scuola di formazione al gusto che sarà gestita, a Francoforte, dalla filiale tedesca del colosso torinese.

«Abbiamo mutuato la positiva esperienza del Training center, che opera con successo a Torino, nella nostra sede di Strada Settimo 410» annuncia Ennio Ranaboldo, responsabile Lavazza delle pubbliche relazioni e della formazione. Sale attrezzate ospitano vere lezioni di storia e geografia del caffè (la Lavazza si approvvigiona [illegible] 30 Paesi) per passare poi alle tecniche di torrefazione, all'arte della miscelazione e infine ai vari modi di «fare il caffè», [illegible] abbinarlo, servirlo e naturalmente gustarlo.

«Nel mondo del caffè il piacere degustativo è fondamentale. Anche se noi italiani abbiamo imposto la parola espresso, [illegible] Lavazza siamo lontani da logiche di trangugiamento rap[illegible] - annota Ranaboldo - anzi il nostro caffè è una pausa di armonia che coinvolge e stimola i sensi. Palato e naso vanno però allenati a distinguere e a conoscere. Ecco spiegata la "filosofia" delle nostre scuole di caffè. Quella in Germania sarà, per ora, riservata agli operatori del [illegible]. La sede di Torino è già a disposizione anche [illegible] consumatori con corsi gratuiti di [illegible] o più giorni, basta prenotarsi allo 011 239.8525».

La Lavazza è tra i primi sei gruppi industriali del mondo nel settore torrefazione. Nel [illegible] ha fatturato 1300 miliardi e conta 1700 addetti. Ha sei consociate all'estero e cinque unità produttive in Italia, dove detiene il 48% della quota di mercato. E «cuore dell'impero» è tutto nel Nord Ovest a conferma delle origini. Luigi Lavazza, il fondatore, nacque infatti nel 1859 a Murisengo nel Monferrato. Il padre Battista, era agricoltore. Luigi divenne cantiniere di fiducia del principe di Carignano. Il suo destino pareva legarsi al vino, ma una violenta grandinata nel 1885 lo convinse a trasferirsi in città, [illegible] un «capitale» di 50 lire, poco meno di mezzo milione di oggi. Aveva 25 anni e divenne commesso in una grande drogheria del centro entrando, per la prima volta, in contatto [illegible] il mondo [illegible] caffè. Nel 1895 rilevò un negozio in proprio [illegible] via San Tommaso, nel cuore di Torino, e fondò la «Lavazza».

Un secolo dopo i discendenti sono [illegible] vertici dell'azienda che ha due principali centri di torrefa[illegible] a Torino e a Verres, in Val D'Aosta, dove opera la Coinca, uno dei marchi controllati.

«Sappiamo di produrre un bene che, soprattutto in Italia, è entrato nella storia del costume - annota Ranaboldo - Il caffè segna le nostre giornate, dal risveglio al pranzo alle pause [illegible] lavoro e fino al dopo cena. Con il laboratorio del caffè vogliamo far provare accanto alla classica tazzina alure forme e altri abbinamenti, dal cioccolato, [illegible] latte, alle spezie. E' un mondo di buoni gusti tutti da scoprire, ovviamente [illegible] calma, perchè, come diceva un nostro famoso slogan «Il caffè [illegible] un piacere...». [s. mir.]

DOLCE & SALATO di [illegible]

La «cougnà» di Rina e il pane dei segreti

Uva, mele cotogne, pere madernassa e altra frutta per la grande salsa doc piemontese Segale e avena nelle pagnotte di Eugenio

MAMMA Rina, di questi tempi, ha le pentole in ebollizione. Da sempre, a metà ottobre, le donne della cascina (azienda agrituristica Cà d'Gal) raccolgono gli ultimi grappoli d'uva rimasti sui tralci, la f[illegible] [illegible] (noci, nocciole e mandorle), le [illegible] cotogne, le pere madernassa ed i fichi, per fare quella salsa dolceamara denominata cougnà. A casa Boido, dove la vendemmia di Moscato è passata da tempo, vogliono essere pronti per venerdì 22, quando la Fondazione Ippolito Nievo e il Consorzio Beni Culturali Italia, verranno nelle vigne di Santo Stefano per evocare il «Viaggio sentimentale di Cesare Pavese». Ci saranno attori, cantanti, comparse, che renderanno vivo il teatro tra le colline su un testo dello scrittore Luca Doninelli che in questi mesi [illegible] cercato di immedesimarsi nei luoghi e nelle sensazioni del grande scrittore di Santo Stefano Belbo. E alla fine, non potrà mancare davvero un cucchiaio di cougnà per insaporire la robiola di Roccaverano. Questa sì che è vita!

Cà d'Gal - frazione Valdivilla, 108 - Santo Stefano Belbo (Cn) - tel. 0141/847103 Cougnà da gr. 370: 20 mila lire.

Aimo e Nadia, sempre locale in qua di Milano, usa il pane di questo ragazzo. E così il Sorriso di Soriso. Eugenio Pol, dopo un'esperienza in [illegible] locale di Varallo [illegible], dove il pane [illegible] indimenticabile, si è rifugiato a Fobello in Val Mastallone, nel Biellese, a sfornare il prodotto che vuole lui. Innanzi tutto lievito naturale ottenuto dalla fermentazione di farine biologiche macinate a pietra ed acqua pura di montagna. Con questo segreto impasta, fa lievitare (dalle 6 alle 12 ore) ed inforna per 70 minuti. Ottiene così una pagnotta gustosa, che si conserva a lungo e trattiene importanti sostanze nutritive che la rendono assai digeribile. Curiosissimo anche il pane di segale che Eugenio produce [illegible] una varietà autoctona del 1600. E poi pane di farro, pane all'avena [illegible] achillea e carvi (origano di montagna), pane della vendemmia [illegible] uva biologica fresca e biscotti fragranti per cominciare [illegible] giornata alla grande. E tutto con acqua batteriologicamente pura, farine biologiche del Mulino Sobrino di Le Morre e perfino un olio extravergine (biologico) di un farmacista di Marsala. [illegible] non è qualità, questa?

Pol Eugenio - «Vulaiga» Fobello - via Rizzetti, [illegible] - tel. 0163/55901 - Pane di segale al Kg.: 8 mila lire.

La mappa degli appuntamenti del week end in provincia

Una multisala a Nizza

Si cena a Grazzano e Monastero

Ecco una panoramica degli appuntamenti di festa e di spettacolo nell'Astigiano

OGGI

NIZZA. Questa sera alle 20, apre la multisala Verdi: il cinema di piazza Garibaldi è stato chiuso tutta l'estate per lavori di ristrutturazione ed ora offre tre sale di proiezione per circa 500 posti complessivi. Di questi, 300 saranno nella sala «Verdi», un centinaio ciascuna all'«Aurora» e «Re.Gina» dove saranno anche ospitati convegni.

ASTI. Al Boca Club, corso Venezia 91/b, s'iniziano alle 22,30 le selezioni per l'edizione 2000 di «Sanremolonati», gara canora tra i sosia degli interpreti di canzoni famose. Per l'iscrizione (gratuita) telefonare al 0339/611.47.89 oppure al 0348/26.30.93.

GRAZZANO BADOGLIO. La 14ª rassegna della cucina al tartufo bianco del territorio monferrino approda al ristorante «Il Bagatto» di piazza Cotti 17. Alle 20,30 sarà servita la cena a base di tartufo: il costo è di 85 mila lire vino compreso. Prenotazione al 0141/92.51.10.

MONTALDO SCARAMPI. Alle 22,30 il pub «Troll's» di frazione Collina Forni ospita il concerto dei «Taverna Sound System», band sostana che offre musica reggae. L'ingresso è libero.

MONASTERO BORMIDA. Prosegue l'autunno langarolo organizzato dalla Comunità montana della langa astigiana Val Bormida. Il ristorante «Cacciatori» offre il pranzo (ore 13) al prezzo promozionale di 40 mila lire vini compresi. Prenotazioni allo 0141/88.281.

MONTAFIA. Nell'ambito dei festeggiamenti patronali di San Dionigi, la Pro loco organizza alle 20,30 una gara individuale a rapot nel padiglione Elmar, in piazza riccio. Premi in oro.

SANTENA. Nell'ambito degli «Itinerari alfieriani», al castello Cavour alle 21 l'Accademia dei Solinghi terrà un concerto di musica classica (brani di Sammartini, Albinoni, Telemann). Biglietto: 25 mila lire.

ASTI. Al «Baretto» di corso Galileo Ferraris serata di piano bar con il duo Aldo & Chiara.

SAN DAMIANO. Alle 21 al cinema Cristallo proiezione del film «La polveriera» di Goran Paskaljevic. Biglietto 10 mila lire.

La compagnia dell'Erca di Nizza presenta domani al teatro Comunale di Moncalvo una commedia tratta da un lavoro di Giovangiorgio Alione, commediografo astigiano del '500, e rielaborata da Nino Aresca

DOMANI

CALLIANO. In occasione delle feste patronali, alle 21 serata danzante su ballo a palchetto con il complesso «Cerot band».

SCURZOLENGO Alle 21 nella cornice della chiesa del Castello la corale «Facchini», diretta da Marinella Mazzola, interpreterà dodici brani tratti da musica popolare («Signore delle cime», «Vecchio scarpone», «Mammia dammi cento lire», ecc.).

ASTI. Nel santuario di San Giuseppe (corso Alfieri 384) alle 21 ci sarà un concerto di musica sacra (composizioni di Bach, Haendel, Mozart, Donizetti). Soprano, Emanuela Tartaglino; violino, Andrea Bertino; flauto traverso, Simona Scarrone; organo, Paolo Davò. L'ingresso è libero.

ASTI. All'Akhenaton dalle 22 concerto del gruppo rock «Pronto soccorso».

Torna l'Erca di Nizza

Domani sera l'Erca di Nizza apre il cartellone di quattro spettacoli

MONCALVO. La rassegna di teatro dialettale, organizzata dal Comune e dal Centro civico «Montanari» compie 17 anni. Dopo il primo anno di rodaggio il «comunale» ha fatto registrare, sempre, il tutto esaurito. E do domani sera torna l'appuntamento con la prosa in piemontese. Il calendario prevede lo spettacolo di quattro compagnie che, ogni sabato e fino al 6 novembre si avvicenderanno per divertire il pubblico.

Domani alle 21,15 apre la rassegna la compagnia dell'Erca di Nizza Monferrato con con «La lolna an s'la culin-a», libero adattamento in due atti di Nino Aresca, da una commedia di Giovangiorgio Alione, commediografo astigiano del '500. La regia è dello stesso Aresca. Poi sarà la volta del Gruppo Teatro Carmagnola, con «Moschin, Mosco & cumpagnia». Per il 23 ottobre è prevista «L'ania al purtugal» dell'Associazione «i Desbela» di Bra. Chiuderà la manifestazione (il 6 novembre) la compagnia dei «Tira ardi» di Asti con «Che schers l'emussion».

Il biglietto costa 15 mila lire per i primi posti e 10 mila i secondi. L'abbonamento ai 4 spettacoli 50 mila lire. I biglietti e gli abbonamenti si acquistano negli uffici comunali, all'Informagiovani o al botteghino del teatro. [a. b.]

CINEMA

LUMIERE

DON BOSCO

CORSO [illegible] 188 - ASTI

SOGNO DI UNA NOTTE DI MEZZA ESTATE

Venerdì e Sabato 20,15-22,30
Domenica 17,00 - 20,15 - 22,30
Lunedì 20,15 - 22,30

CHIUSANO TERMOIMPIANTI
via Pisa n°5/9 - 14100 - ASTI
Tel. 0141.538805
Fax 0141.353905

TERRITORIALE LA [illegible] ASTI
c.so Einaudi n. 4
tel. 0141.593275 fax 0141.355577
Pubblicazione esiti di gara
Esito gara di appalto Inerente al bando di gara d'asta pubblicato sul B.U.R. (Reg. Piemonte) n. 31 del 4/8/99. Si informa che sul B.U.R. (Reg. Piemonte) n. 41 del 13/10/99 verranno pubblicati gli esiti ed i dati relativi alla gara di appalto dell'inter- sono descritto della manutenzione ordinaria 1999-2000) dei fabbricati di proprietà ed in gestione dell'A.T.C. siti in Asti e provincia. Importo lavori L. 600.000.000 pari a Euro 309.874,14 oltre I.V.A. di legge di cui L. 12.000.000 pari a Euro 6.197,48 di costi per la sicurezza. Impresa aggiudicataria, Associazione temporanea d'impresa Doretto Roberto - Impresa Superlift di Tralli Stefano, via Patro, 83/85 Asti, ribasso percentuale del 10,81% (diconsi undici e centesimi ottantuno per cento)
Asti, li 6/10/99
IL DIRETTORE GENERALE Ubaldo Sabbioni — IL PRESIDENTE Ugo Bezia

VENERDÌ 15 OTTOBRE
Doria Café e musica, Nizza Mon.to
SABATO 16 OTTOBRE
[illegible] componenti. Dorriere (chitarra), Franco Piccinno (fisarmonica) danno vita a una formazione esclusiva. Piero e Bruno hanno in attivo tre dischi (EMI, WEA)
DOMENICA 17 OTTOBRE CABARET
inizio spettacolo h. 22.30 MAURIZIO MILANI
DOCKS CAFÉ

A Castagnole Monf.

Le voci per giovani voci dell'opera

La soprano Tiziana Fabbricini, membro della giuria che valuterà i giovani talenti in concorso. Al vincitore andrà in premio un milione di lire offerto dalla Fondazione Cassa di risparmio di Asti

CASTAGNOLE MONF. S'inizia oggi il concorso internazionale di canto «Voci per l'opera. Giovani talenti in palcoscenico». Sul palco della sala polivalente di Castagnole si alterneranno giovani tenori e soprani provenienti da tutta Europa e dalla Corea. Saranno valutati da una giuria composta tra gli altri dalla soprano Tiziana Fabbricini e dal regista Massimo Scaglione.

Domani alle 21 si svolgerà la finale aperta al pubblico con ingresso libero. I vincitori si esibiranno domenica alle 21 nel teatro municipale di Casale

Venerdì 22 ottobre

Alla Collegiata le sinfonie di Beethoven

ASTI. Musiche di Beethoven eseguite dall'Orchestra sinfonica giovanile del Piemonte, diretta da Marco Boldori. Un programma di sicuro interesse, non solo per gli appassionati: è il concerto previsto per venerdì 22 ottobre alle 21, nell'insigne Collegiata di San Secondo. L'iniziativa, che ha anche uno scopo benefico, è stata presentata ieri, nella sede della Cassa di risparmio di Asti: nel corso della serata verranno raccolti fondi in favore della «Lega contro i tumori».

Suoneranno tre solisti di fama: Sergio Verdirame, pianoforte; Massimo Marin, violino e Massimo Polidori, violoncello. Al concerto parteciperanno la Corale di San Secondo di Asti, diretta da Giuseppe Gai e i cantanti lirici Silvia Capra, Lucia Terzaghi, Kwon Gjin, Bae Ha-Soon, Fabio Bonocore e Gian Luigi Repetto. L'ingresso sarà gratuito. [a. b.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	31	36	22	70	77
	114	63	78	72	32
CAGLIARI	10	13	86	18	[illegible]
	63	59	54	53	53
FIRENZE	20	60	38	13	[illegible]
	62	52	47	44	[illegible]
GENOVA	36	51	7	4	85
	113	94	82	75	66
MILANO	31	53	5	84	83
	110	85	69	64	63
NAPOLI	35	15	32	42	16
	104	78	86	62	61
PALERMO	[illegible]	21	13	44	77
	109	51	49	45	45
ROMA	86	11	53	72	46
	65	62	62	57	53
TORINO	17	[illegible]	58	59	76
	[illegible]	60	55	55	51
[illegible]	79	43	80	24	62
	63	52	47	43	42

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 12 di Genova. Ecco le coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 5 settimane consecutive sugli altri sistemi:

12-43	12-3	12-19	12-47	12-73
12-65	12-38	12-51	12-31	12-1
12-8	12-35	12-68	12-81	12-30
12-62	12-87	12-23	12-75	12-90
12-5	[illegible]	12-69	12-80	[illegible]
12-33	12-71	12-89	12-56	12-83

[illegible]. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti [illegible] parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 12 (0); Cagliari 75 [illegible]; Firenze [illegible] (4); Genova 7 (4); Milano [illegible] (0); Napoli [illegible] (2); Palermo 49 (2); Roma 56 (0); Torino 60 (3); Venezia 13 (0).

Per questa settimana il computer consiglia i seguenti ambi in frequenza sulla ruota di Cagliari:

28-14	28-42	28-58	36-15	36-3
28-9	[illegible]	28-12	36-42	36-1
28-74	28-21	[illegible]	36-54	36-40
28-50	28-51	28-3	[illegible]	36-49
28-18	28-52	36-50	36-16	36-2
28-60	28-19	36-61	36-52	36-4
[illegible]	28-30	36-60	36-20	36-75
28-2	28-90	36-63	36-19	36-24

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno di gioca a Milano:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	61-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemistiche integrali

L. 1600 — 84 - 39 - 40 - 11 - 16 - 9 / 75 - 83 - 90 - 7 - 51 - 56
2 combinazioni

L. [illegible] — 7 - 14 - 21 - 3 - 6 - 9 - 15
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 30 - 89 - 44 - 16
224 combinazioni — varianti = 78 - 12 - 27 - 36 - 65 - 82 - 70 - 19

Statistiche a [illegible] di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Condelo.

STASERA AL CINEMA

NEI CINEMA DI ASTI E PROVINCIA

ASTI

LUX. Tel 0141 594 [illegible]
Asterix e Obelix
di Claude Zidi con G. Depardieu e R. Benigni
Orario 20 22.30 Biglietto 10.000 (8000)

POLITEAMA. Tel 0141-530 [illegible]
Eyes Wide Shut
di S. Kubrick con N. Kidman e T. Cruise
Orario 19.15 22.30 Biglietto [illegible]

RITZ. Tel 0141-530 [illegible]
Grey Owl
di R. Attenborough con P. Brosnan
Orario 20 22.30 Biglietto 10.000 (8000)

NUOVO SPLENDOR. Tel 0141 [illegible]
Tifosi
con D. Abatantuono, C. De Sica, M. Boldi e D. Marcorè
Orario 20 22.30 Biglietto [illegible]

SALA PASTRONE. Tel 0141-598 457
Il tredicesimo guerriero
di J. McTiernan con A. Banderas e D. [illegible]
Orario 20.30 22.30 Biglietto [illegible]

LUMIERE
Sogno di una notte di mezza estate
con M. Pfeiffer e K. Kline
Orario 20.15 Biglietto 10.000 (7000)

CANELLE
[illegible] Tel 0141-824 829
Wild West
Orario [illegible] Biglietto 10.000 (7000)

CONFIENGHEN
COMUNALE. Tel 0347-37 98 182
Riposo

NIZZA MONFERRATO
ARISTON. Tel 0141-701 459
Chiuso per restauri

LUX. Tel 0141-702 789
Il tredicesimo guerriero
di J. McTiernan con A. Banderas e D. Shanf
[illegible] 20.30 22.30
Biglietto 10.000 (8000)

BOSCHE (CN). Tel 0141-701 496
Asterix e Obelix
di Claude Zidi con G. Depardieu e R. Benigni
Orario 20 22.30
Biglietto 10.000 (8000)

MULTISALA VERDI. Sala Verdi. Tel 0141-701 459
Eyes Wide Shut
Orario 19 22.30 Biglietto 10.000 (7000)

MULTISALA VERDI. Sala Aurora.
E allora Mambo
Orario 20.30 22.30 Biglietto [illegible] (7000)

MULTISALA VERDI. Sala Regina.
Entrapment
Orario 20 22.30 Biglietto 10.000 [illegible]

SAN DAMIANO
CRISTALLO. Tel 0141-975 624
La polveriera
di Goran Paskaljevic
Orario 21.30
Biglietto 10.000, 40.000 abb.

LUX. Tel 0141-975 016
Riposo

SPLENDOR. Tel 0141-982 288
Riposo

ACQUI TERME
ARISTON. Tel 0144-322 400
Asterix [illegible]
Orario 20.22.30 Biglietto 12.000 (8000)

CRISTALLO. Tel 0144-322 685
Tifosi
Orario 20 22.30 Biglietto 12.000 (8000)

CASALE MONFERRATO
VITTORIA. Tel 0142-452 291
Asterix e Obelix
di Claude Zidi con G. Depardieu e R. Benigni
[illegible] 20.10, 22.25 Biglietto 12.000 (9000)

PO'LA. Tel 0142-452 081
Grey Owl
di R. Attenborough con P. Brosnan
Orario [illegible]

MODERNO. Tel 0142-452.816
Eyes Wide Shut
Kubrick con N. Kidman e T. Cruise
[illegible] 19.20, 22.20 [illegible] 12.000 (9000)

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO. Tel 0131-252 644
Grey Owl
di R. Attenborough con P. Brosnan
Orario 20.10, 22.30
Biglietto 12.000

AMBRA. Tel 0131-252 079
[illegible]
Orario 20, 22.20
Biglietto 10.000 (7000)

[illegible] SALA
[illegible]tredicesimo guerriero
di J. McTiernan con A. Banderas e D. Shanf
Orario: 20, 22.30
[illegible] 12.000 (9000)

CENTRALE - SALA FERRERO. Tel. 0131-234 [illegible]
The Acid House
di P. McGuigan con E. [illegible], S. McCole
Orario 20, 22.30 L. [illegible].

CORSO. Tel 0131-268 080
Asterix e Obelix
di Claude Zidi con G. Depardieu e R. Benigni
Orario 20, 22,15 Biglietto: 12.000

GALLERIA. Tel 0131-252 112 **Tifosi**
con [illegible]. C. De Sica, M. Boldi e D. Marcorè
Orario 20 22.15.
Biglietto 12.000

MODERNO. Tel 0131-252.707
Eyes Wide Shut
di S. Kubrick con N. Kidman e T. Cruise
Orario 19 20, 22.25. [illegible]

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel 0131-349 321
Asterix e Obelix
di Claude Zidi con G. Depardieu e R. Benigni
Orario 20, 22.30.
Biglietto 12.000

KRISTALLI - Sala Europa. Tel 0131-349 321
Sogno di una notte di mezza estate
con M. Pfeiffer e K. Kline
Ore 20-22.30 Lire 12.000
[illegible]

EDEN. Tel 0173-363 021
Riposo.

A TORINO

LISTA TORNABUONI CONSIGLIA
**** BUONO *** INTERESSANTE/DIVERTENTE ** ASCIOCCHE * BRUTTO

[illegible]
p. S. Giulia 2 bis tel. 011 817 9823 **Come te nessuno mai** Or. 16,30, [illegible] Ingr. 12000 nd 9000

ACTOR'S STUDIO
via Chiesa della [illegible] 77/b tel. 011 216 6764 **Austin Powers - La spia che ci provava** di Jay [illegible] Or.: 16.30, 18.30, 22,30 Ingr. 12000 nd 9000

ADUA 200
corso Galileo Cesare 67, tel. 011 856 521 **A walk on the moon (Complice la luna)** di Tony Goldwyn. Or.: 16,30, 18.30, 20.30, 22.30 Ingr. pom. 7000, sera 11 000

ADUA 400
corso Galileo Cesare 67, [illegible] 856 521 **Aste- [illegible] contro Cesare** Ore Zin. 15.45 18 20.15 22.30 [illegible] 11 000

AMBASCIATORI MULTISALA 1
corso Vittorio 52 tel. 011 547 007 **Eyes wide shut** di S. Kubrick con T. Cruise [illegible], 14 Or.: 15,45, 19, 22.15. Ingr. pom 7000; cinecard 5000; sera 12000, cinecard 10 000

AMBASCIATORI MULTISALA 2
corso Vittorio 52, tel. 011 547 007 **Sogno di [illegible] notte di mezza estate** regia di M. Hoffmann [illegible] 15; 17.30, 20, 22.30 Ing pom 7000. [illegible], cinecard 10 000

AMBASCIATORI MULTISALA 3
corso Vittorio 52, [illegible] 011 547 007. **Entrapment** di J. Amiel Or.: 15.30, 17.50; 20,10; 22.30 Ingr. pom 7000, cinecard 5000; sera 12 000, cinecard 10 000

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22, tel. 011 561.7190 **Eyes wide shut** regia di S. Kubrick. Vietato min. 14 Or.: 16.20; 19.20, 22,20. Ingr. pom 7000, sera 12 000

CAPITOL
via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540 605 **Asterix e Obelix contro Cesare** di C. Zini Or.: 15,45; 18; 20,15, 22,30. Ingr. [illegible] 7000, sera 11 000

CENTRALE
p. Carlo Alberto 27, [illegible] 011 540 110 **Rudy Berlin** regia di E. [illegible]. Or.: [illegible].40, 18,40 20.40; 22,30. Ingr. pom [illegible] sera 11 000, Aiace 5000.

C. CHAPLIN 1
via Garibaldi [illegible], tel 011 436 0723. **[illegible] mambo!** di Pellegrini e Bonifacio Or.: 16,30; 18,30, 20,30, 22,30 Ing. pom 7000; sera 12000

C. CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E, tel 011 436 0723. **Lovers di J.M. Barr.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22.30 Ingr. pom 7000; sera 12000

CUMI
corso Galileo Cesare 105, [illegible] 011 232.029 **[illegible] allora mambo!** regia di L. Pellegrini con L. Buzzam Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30; Ingr. pom. 8000, sera 12000

DORIA
via Gramsci 9, tel. 011 [illegible] **Il 13° guerriero** regia John Mc Tiernan [illegible]. 16, 18,10, 20,20; 22,30 Ingr pom [illegible], anz. gov - cinecard 5000; sera 12.000

[illegible] MARIANI - Sala Nirvana
[illegible] Montalcone 62, tel 011 327 2214. **Star wars - Episodio 1. La minaccia fantasma** di G. Lucas. Or.: 14,30; 17,10, 19.50, 22.30. Ingr pom 6000; sera 11 000; nd 8000

[illegible] - Sala Darkness
via Montalcone 62, tel 011 327 2214. **A walk on the moon** di Tony Goldwin [illegible]: 16.20, 18,25, [illegible].30, 22,35. Ingr. pom [illegible], 11 000, nd. 8000

ELISEO GRANDE
p. Sabotino, tel 011 447.5241 **Asterix e Obelix contro Cesare** di Zin. Or.: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30 Ingr pom. 7000, sera 11 000

ELISEO BLU
piazza Sabotino, tel 011 447.5241. **Tifosi** di Neri Parenti Or. 15; 17,30; 20, 22,30 Ingr pom. 7000, sera 11.000.

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino, tel. 011 447 5241 **Tutto su mia madre** di P. Almodovar. Or.: 15, 18,10; 20,20; 22,30, Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

EMBASSY
piazza Vittorio Veneto 5, tel. 011 817 1642 **L'amante perduto**, di Roberto Faenza [illegible] 16,30, 18,30, 20,30, 22,30 Ingr. [illegible] 7000, [illegible] 12 000; Aiace 6000.

ERBA 1
corso Moncalieri 241, tel. 011 688 5447. **Il vento ci porterà via** di Kiarostami. Or.: 20, 22,30 [illegible] 11 000, nd [illegible]

ESTOILE
via Buozzi ang. via Roma, tel 011 530 353 **Grey [illegible]** di R. Attenborough Cinecard [illegible], sera 12 000.

FARO
via Po 30, tel 011 817 3323 **Grey Owl** di R. Attenborough con P. Brosnan. Or.: 20, 22.30 Ingr 12.000, nd 9000

FIAMMA
corso Trapani 57, tel 011 385 2057 **Eyes wide shut**, di S. Kubrick, Viet. min. 14 Or.: 15,30, 18,45; 22. Ingr. pom. 8000; sera 12000

IDEAL
corso Beccaria 4, tel. 011 521 4316 **The acid house** di P. McGuigan Or.: 15,45, 18, 20,15: [illegible] Ingr pom. [illegible], sera 12 000

ING
via Po 21, tel. 011 812 5996. **Austin [illegible] - La spia che ci provava** di Jay-Roach Or.: 16,30; 18,30, 20,30, 22,30 Ingr. pom. 7000; sera 12 000; Aiace 6000

KING
via S. Teresa 5, tel. 011 534 614 **Colpo in nessuno mai** di Gabriele Muccino Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30 Ingr po 7000, sera 12000, Aiace 6000

LUX
tel. 011 541.283 **Star wars - Episodio 1. La minaccia fantasma**, di George Lucas [illegible] 14,40; 17,20 20; 22,40. Ingr pom 7000, [illegible] gov. cinecard 5000; sera 12000

NAZIONALE 1
via Pomba 7, tel. 011 812 4173. **Asterix e Obelix contro Cesare** di C. Zin. Or.: 15,30; 17,50, 20,10, 22,30 Ingr. 7000, sera 11 [illegible]

NAZIONALE 2
via Pomba 7, tel. 011 812.4173. **Look a Black pazzi e scatenati** di Guy Ritchie. Or.: 15,55; 18,[illegible]; 20,20; 22,30 Ingr. 7000 sera 11.000

OLIMPIA 1
[illegible] Arsenale 31, tel 011 532 448 [illegible] **mambo!**, di L. Pellegrini Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30 Ingr. pom. 8000; sera 12000.

[illegible]
via Arsenale 31, tel 011 532.448. **L'amante perduto**, di R. Faenza Or.: 16, 18,10, 20 20 22,30 Ingr. pom. [illegible] sera 12.000

REPOSI 2
via XX Settembre 15, [illegible] 011 531 400 **Entrap-** [illegible], regia di John Amiel [illegible]: 17,30; [illegible] 22,30; Ingr. pom [illegible]

REPOSI 3
via XX Settembre 15, tel 011 531 400 **Eyes wide shut**, regia di S. Kubrick, Viet. min. 14. [illegible] 15.30, 18,45, 22 Ingr pom 8000, sera 12000

REPOSI 4
via XX Settembre 15, tel. 011 531 400 **Sogno di una notte di mezza estate**, di M. Hoffman [illegible] 15; 17,30; [illegible], 22,30 Ingr [illegible] 8000; sera 12.000

ROMAINE
Galleria Subalpina, tel 011 562 0145. **Tutt[illegible] mia madre**, di Pedro Almodovar Or 15, 18,10, 20.20, 22.30. Ingr. 7000, sera 11000

STUDIO RITZ
via Acqui 2, tel 011 819 0150 **Sogno di [illegible] notte di mezza estate**, regia di M. Hoffman Or.: 15,30, 17.50, 20.10, 22,30 Ingr pom 7000; sera 12000

VALENTINO 1
Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650 0200 **Instinct - Istinto primordiale** di Jon Turteltaub. Or 20,15; 22,35. Ingr 11.000, nd 8000

VALENTINO 2
Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650 0200. **Great Intentions**, di R. Kumble Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 11000, nd 8000 [illegible]

VITTORIA
via Roma 336, tel 011 562.1789. **Tifosi**, di Neri Parenti Or.: 15, 17,30, 20, 22,30 Ingr. pom. 7000; ang. gov. cinecard 5000, sera 12000 [illegible]

VENETA ARREDI

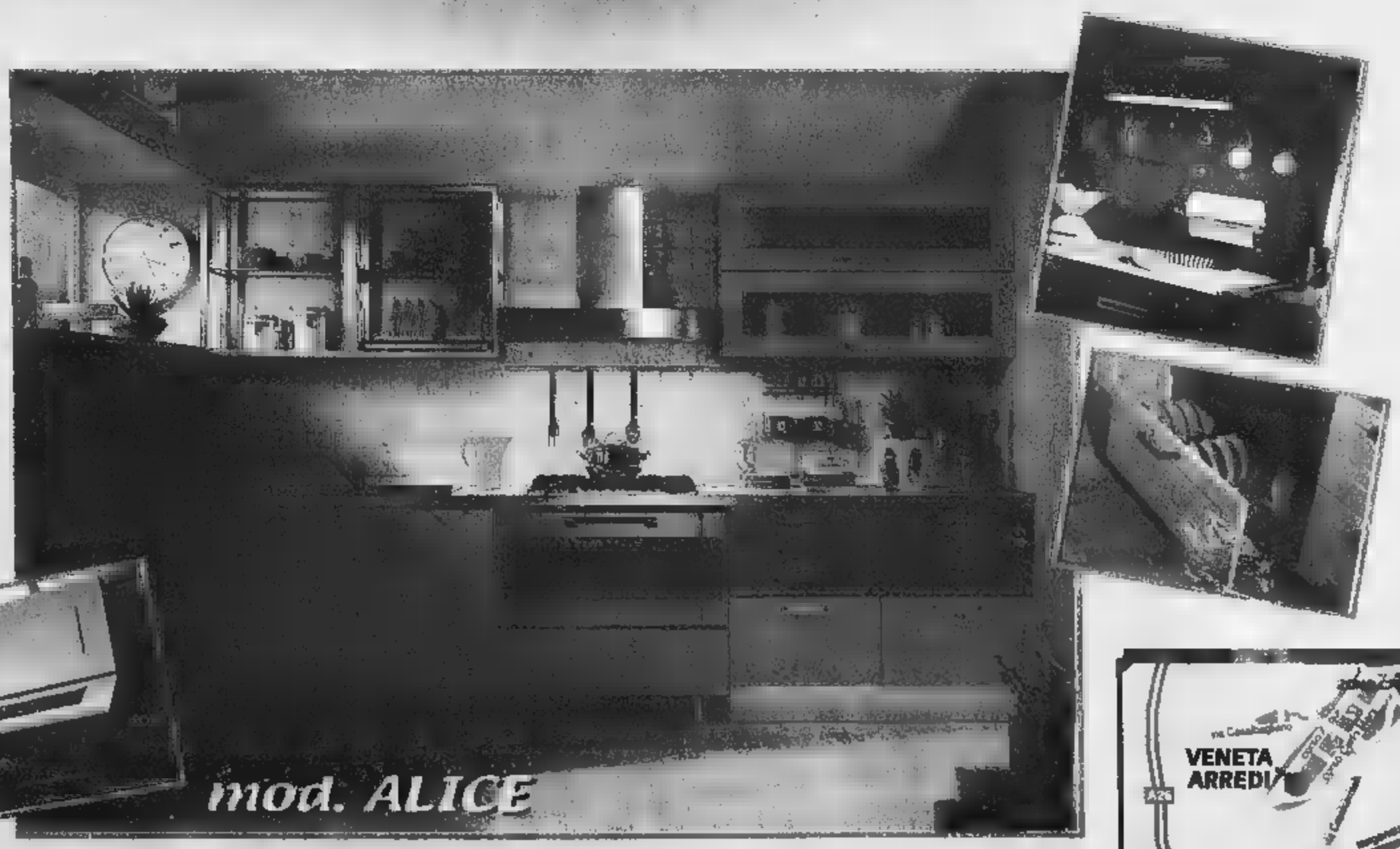
Di gusto tradizionale, offre molteplici soluzioni d'arredo grazie alla grande componibilità e alla varietà di elementi.

In Paola tutto è importante dalla preziosa anta in legno massello noce nazionale spessore 25 mm ai particolari preziosi elementi in legno.

Veste la tua Casa...

Una cucina contemporanea che forti emozioni in ciliegio, nel telaio rovere con vernici atossiche nei colori: magnolia, rovere chiaro, aragosta, verde avio, tutta legno e acciaio.

Molteplici soluzioni compositive d'avanguardia con [illegible] personalizzati.



C.SO ACQUI ang. C.SO C. MARX, 149 - ZONA CRISTO
ALESSANDRIA - TEL. 0131 341362 - FAX 0131 342326

la fiera d'autunno
di Alessandria

Rassegna dei servizi, arredamenti, attrezzature ed articoli per la casa e per gli sposi.

ALESSANDRIA 16 - 24 OTTOBRE 1999

Area Fiera di Viale Milite Ignoto (Zona Aeroporto)

ORARI: Feriali: dalle h. 19:30 alle h. 23:30
Sabato e Domenica: dalle h. 15:30 alle h. 23:30

AREA FIERA DI VIALE MILITE IGNOTO (ZONA AEROPORTO)

- **SALONE TEATRO INTERNO: Tutti i giorni sfilate di moda e spettacoli.**
- **SERVIZIO BAR RISTORANTE: "AGNOLOTTERIA NO STOP" con tavoli adiacenti al palco spettacoli e sfilate.**
- **PRIMO CONCORSO DI BELLEZZA "MISS e MISTER GYM"**
- **ZONA ISTITUZIONALE con servizi INTERNET e sportello EURO.**

organizzazione: Gestioni srl - Alessandria - Tel. 0131.264511 - 260111 - 443593 - 265226 - Fax 0131.262467 - 267260

BIGLIETTO DI INGRESSO L. 5.000

L'Assessore alle Attività Economiche GIOVANNI BERRONE

Il Sindaco di Alessandria FRANCESCA CALVO

Kick boxing, Andrea Primitivi e Antonio Riverso in Nazionale ai Mondiali

La Center 2000 si veste d'azzurro

E a fine mese al Giobert ci sono i Regionali

Enzo Armando
ASTI

Praticano la kick Boxing, l'arte marziale che unisce le tecniche del karate a quelle del pugilato e fanno parte della società astigiana Center 2000. Mercoledì al circolo «Aristide Nosenzo» di via Corridoni è avvenuta la presentazione del sodalizio diretto dal maestro Neri Baglione. L'istruttore, cintura nera terzo dan, ha illustrato programmi e appuntamenti di questo sodalizio per la stagione '99-2000. L'evento-clou è il 31 ottobre al Giobert con i campionati piemontesi, la cui organizzazione è affidata al Center 2000.

La formazione agonistica è composta da undici atleti, tra cui una donna. I pugili-karatechi sono Andrea Primitivi, Antonio Riverso, Walter Marcellio, Massimo Scano, Abdu Soussi, Yousfi Mohamed, Fabrizio Tartaglino, Stefano Re, Fabrizio Della Rovere e Stefano Barbato. La rappresentante femminile è Alessia Gaietto, 28 anni, con un passato di pallavolista, che a maggio ha vinto il titolo piemontese. Primitivi, 24 anni, e Riverso, 29, sono stati convocati in Nazionale e vestiranno la maglia azzurra a novembre in occasione dei campionati del Mondo a Caorle.

Primitivi è la stella della squadra: il suo «curriculum» annovera un campionato piemontese, un oro agli Italiani e una vittoria alla Coppa del Presidente. Argento in Coppa Italia, ha conquistato un bronzo in Coppa del Mondo. Il campione astigiano gareggia nella categoria 79 chilogrammi.

«La kick non è attività violenta come si può pensare - spiega Neri Baglione - E' dal '90 che inseguiamo determinati risultati: la convocazione di Primitivi e Riverso significa che il lavoro compiuto finora sta dando i suoi frutti». Baglione ha un sogno: «Mi piacerebbe portare ad Asti una prova di Coppa Europa». Richiesta passata all'assessore allo sport Ferrante Marengo, tra gli ospiti della presentazione.

KICK BOXING AD ASTI

La Kick Boxing Center 2000 è stata fondata nel 1990. Attualmente gli iscritti sono 110, di cui undici fanno attività agonistica. La società si allena nella palestra del circolo «Nosenzo» di via Corridoni. Possiede anche altre tre sedi ad Alba, San Damiano e Novara. Gli istruttori sono Neri Baglione (cintura nera 3° dan, direttore tecnico), Abdu Suossi (cintura nera 1° dan), Stefano Re (2° dan), Andrea Primitivi (1° dan) e Fabrizio Tartaglino (1° dan).

Gli atleti praticano la specialità «light contact» a contatto controllato: i colpi devono essere «richiamati», cioè portati per provocare il ko (anche se questo è ammesso). La kick boxing è un misto di tecniche di karate (gambe) e pugilato (braccia). I match sono suddivisi in due riprese da due minuti (durante le riunioni se ne possono disputare anche una decina) e si svolgono sui tatami (materassino) e non sul ring. [e.a.]

Atleti del Center 2000 kick boxing in palestra

SPORT FLASH

Tamburello. Con le finali nazionali di domenica si concludono i tornei di serie C e D. Il Cortanze affronta l'ultimo ostacolo con due formazioni. I campioni provinciali di serie D affronteranno a Bonate Sotto, in una finale a tre, i trentini del Segno e i mantovani della Cavrianese. Primo incontro alle 11. Il secondo alle 14,30. Il quintetto base del Cortanze è composto da Romanello, Sanpietro, Emilio Medesani, Daniele Cestari e Massimo Anselmo. Riserve Davide Magnone e Mauro Perotto. Per il titolo tricolore di D il Cortanze affronterà sul neutro Mariano (Bg) alle 14,30, i veronesi del Sommacampagna. [gi. m.]

Bocce. Walter Bonino, «corridore» della Tubosider, si è classificato al terzo posto nel master di tiro progressivo, svoltosi a Riva D'Arzano in provincia di Udine. La gara è stata vinta dal giovane Marco Ziraldo. [gi. m.]

Subacquea. In occasione del ventennale di fondazione, il Centro Gamma Sub Asti inaugura domani alle 11,30, nei saloni dell'Amministrazione provinciale in piazza Alfieri 33, una mostra storica delle attrezzature subacquee. Vi sarà anche una rassegna «Un poeta in fondo al mare», con proiezione di filmati e diapositive sul mondo sottomarino. [e. a.]

Calcio a cinque. Risultati 2ª giornata del campionato di serie D: Costigliole-Junior Canelli 5-5; San Domenico Savio-Girandi 4-11; Pro Villafranca-Siragusa Canelli 2-5; Rocchetta-Annone non disputata per il mancato arrivo dell'arbitro; Libertas Antignano-Mazzola 6-2. [a. a.]

Pallavolo. La Cierre Volley organizza per il 24 ottobre il torneo «Presidente del Consiglio», torneo di pallavolo femminile riservato alle squadre di Prima divisione. Le compagini partecipanti saranno, oltre alla Cierre, Futura, Azzurra Moncalvo, Canelli, Asti Kid e Cierre Busca. Le gare si disputeranno al palazzetto dello sport di via Gerbi. Per informazioni telefonare allo 0347/1542.906. [e. a.]

Tennis. Proseguono le iscrizioni ai corsi tennis, che il maestro Paolo Vernei terrà al Country Club Castiglione. Le lezioni riguarderanno tutti i livelli (mini-tennis, perfezionamento e agonistica). Il costo andrà dalle 450 alla 850 mila. Per informazioni e iscrizioni contattare lo 0347/410.9360. [e. a.]

GUIDA AI CAMPIONATI

Emergenza squalifiche a Moncalvo e Canelli

Asti (Eccellenza). Sarà il Pioveru, squadra alessandrina di Promozione, l'avversario dei galletti nel terzo turno di Coppa Italia. L'andata giovedì 21 ottobre al «Censin Bosia». La società biancorossa ha presentato richiesta di anticipare l'incontro a mercoledì, perché sabato 23 sarà impegnata nella trasferta di campionato con la Castellettese. Per la sfida casalinga di domenica con l'Omegna il tecnico Franco Delladonna riproporrà dall'inizio i tre attaccanti Daidola, Di Bartolo e La Rocca. Allenamento differenziato per Valpreda, che ha riportato una botta in Coppa con l'Acqui: incerto il suo utilizzo con l'Omegna.

Canelli (Promozione). Domenica col Pino mister Franco Allievi dovrà fare i conti con i molti squalificati: col Pontecurone sono stati espulsi i centrocampisti Ravera e Giacchero e l'attaccante Russo.

Moncalvese (Promozione). Anche l'allenatore aleramico Massimo Tirone si trova a dover far fronte al problema squalifiche. In questo caso l'interessato è il bomber Davide Incardona, espulso per doppia ammonizione nel derby con il Sandamianferrere. La Moncalvese sarà impegnata in trasferta contro il Sarezzano.

Nuova Villanova (Promozione). La formazione di Enrico Pasquali sta preparando il derby col San Damiano. Probabile la squalifica dell'ex rivolese Giusti, il tecnico villanovese spera di recuperare Tozzi, alle prese con una distorsione ad un ginocchio. Tozzi sarà uno degli ex insieme a Pasquali avendo giocato una stagione nelle file del Sandamianferrere.

Sandamianferrere (Promozione). L'unico dubbio del tecnico Gianni De Maria riguarda Aldo Porrino, che soffre di pubalgia. Intanto ha ripreso ad allenarsi il portiere Cimino, dopo la distorsione al mignolo che l'ha tenuto fuori nelle ultime due gare. De Maria valuterà domenica se continuare a dare fiducia ad Arri.

Isola (Prima categoria). Infortunato il portiere titolare Forno (ottimamente sostituito da Cavallo sabato nella trasferta di Carmagnola), Venanzio Marcelli-

Antonio Tozzi (Sandamianferrere)

no recupera parecchi degli assenti delle ultime partite. Anche se non ancora al meglio della condizione sono di nuovo a disposizione Basano, Garbin, Cavazza e Palermo. Ancora squalificato, Marcellino sarà sostituito in panchina nell'incontro interno con la Poirinese dal vice Sergio Paracchino.

Junior Canelli (Prima). Deve scontare tre giornate di squalifica Cantagallo, che ha già saltato la vittoriosa sfida col Pecetto. A Piobesi non sarà disponibile Mazzetti.

Nicese 2000 (Prima). Squalificato Bertonasco, si attendono decisioni del giudice sportivo su Daniele Berta, espulso due domeniche fa: l'attaccante nicese è già stato fuori contro il Nichelino ma nel comunicato della settimana passata non erano segnalati i turni di sospensione. Recuperato Giovine.

Seconda categoria. Il giudice sportivo Gaspare Ingrassia ha sospeso per quattro turni Luca Faganelli della Pro Loco Cunico: il giocatore avrebbe strattonato l'arbitro tirandogli la maglietta. E' stato sospeso per una gara Stefano Ferro (Napoli Club) Un turno di squalifica per Tito Sirtori e Antonio Cuozzo (Cunico), Gian Carlo Martellozzo (Riva), Fabio Forno (Bubbio), Andrea Brusasco (Vinchio), Antonio Costantino (Favari), Roberto Chiesa (Montatese) e Ivan Cassinelli (Roero). [e.a.]

NUOVO
EUROCARGO IIOEL.

12 TONNELLATE
NON SONO MAI SALITE
COSI' IN BASSO.

www.iveco-110EL.com

È il nuovo EuroCargo 110EL: la maggiore produttività nel settore delle 12 tonnellate. Nato per la distribuzione urbana, il nuovo EuroCargo 110EL offre il vantaggio evidente di un piano di carico più basso, unito alla maggiore portata utile della categoria 12 tonnellate con motore a sei cilindri. Forza e solidità abbinate al comfort di una cabina ribassata con un solo scalino di accesso, per offrire all'autista le migliori condizioni possibili di lavoro. Nuovo EuroCargo 110EL: scende la fatica, sale la produttività. Anche questo è dare valore ai clienti.

IVECO
FOR CUSTOMERS

CARELLI & SCAVINO Concessionaria IVECO
SEDE DI ASTI: C.so Alessandria, 561 - Tel. 0141.272204/5/6 - Fax 0141.273246
SEDE DI MONDOVÌ (CN): C.so Inghilterra, 1/A - Tel. 0174.561888 - Fax 0174.47475

È LIETA DI INVITARVI ALLA PRESENTAZIONE DEI NUOVI MODELLI
SABATO 16 OTTOBRE 1999. IMMATRICOLAZIONI E PROVE.
BUFFET CONTINUATO PRESSO LA SEDE DI ASTI.

L'Italiano è diverso da tutto il Resto. Bisogna di diverso proprio le cose.

ford presenta fiestazetec

Debutta la Quarta Generazione Fiesta. Più veloce di un e-mail, più precisa di un raggio laser, più sicura di una password: si chiama Fiesta Zetec. Fiesta Zetec aggiunge alla sicurezza e al comfort di sempre, l'originalità del new edge design per interpretare un nuovo stile di guida. Fiesta Zetec è un'emozione che devi provare subito.

da oggi guido io

Fiesta è riciclabile all'85%

									Prezzi di lancio*	IdeaFord
Ambiente	motore in alluminio 1.2 - 16 valvole	doppio airbag	servosterzo	alzacristalli elettr. e chiusura centr.					17.450.000	120.000
Zetec	motore in alluminio 1.2 - 16 valvole	doppio airbag	servosterzo	alzacristalli elettr. e chiusura centr.	cerchi in lega e fari fendinebbia	interni e colore auto coordinati	plancia con inserti in alluminio		18.450.000	120.000
Ghia	motore in alluminio 1.2 e 1.4 - 16 valvole	doppio airbag	servosterzo	alzacristalli elettr. e chiusura centr.	cerchi in lega e fari fendinebbia	plancia in radica timbalex	soglie battitacco cromate	climatizzatore	19.950.000	120.000

www.ford.it

Ci vediamo sabato 16 e domenica 17 dai Concessionari.

Ford

*Prezzi di lancio in collaborazione con i Concessionari Ford validi fino al 31/12/99. (Chiavi in mano, IPT esclusa.)

IdeaFord comprende l'estensione fino a 3 anni e 50.000 km della garanzia "La Lunga Protezione", l'assicurazione - incendio/furto per 2 anni - e i tagliandi a 15.000 e 30.000 km. Esempio (esempio per Fiesta **Zetec** 5p 18.450.000) anticipo di £. 10.659.500, 24 rate da £. 120.000 (t.a.n. 9,50 - t.a.e.g. 11,73) il residuo dovuto dopo 2 anni è di £. 8.671.500 pari al valore futuro garantito (se è in normali condizioni d'uso anche superato i 40.000 km)

È il momento di usare il vostro fiuto per gli affari.

Continuano gli incentivi ecologici Opel per passare a un'auto catalizzata.

Corsa

Prezzo listino L. 16.900.000
con ecoinventivi solo L. 15.500.000*
(3 porte) vetri elettrici chiusura centralizzata
airbag lato guida antifurto con immobilizer

Tigra

Prezzo listino L. 23.130.000
con ecoincentivi solo L. 21.900.000*
vetri elettrici chiusura centralizzata servosterzo
airbag lato guida antifurto con immobilizer

Corsa SW

Prezzo listino L. 23.700.000
con ecoincentivi solo L. 21.900.000*
vetri elettrici ant.-post.
chiusura centralizzata antifurto con immobilizer

Astra

Prezzo listino L. 28.430.000
con ecoincentivi solo L. 26.500.000*
(vers. 3 porte) ABS, doppio airbag, climatizzatore

Vectra

Prezzo listino L. 35.310.000
con ecoincentivi solo L. 29.900.000*
ABS, doppio airbag, climatizzatore

*Prezzi chiavi in mano I.P.T. esclusa, validi per le auto disponibili presso i Concessionari aderenti all'iniziativa.

QUESTI ACCESSORI SONO ESCLUSIVAMENTE DELLE NUOVE OPEL VITA

GI-EMME
BIELLA
Viale Macallè, 14
Tel. (015) 840.81.30

COSSATO
Via XXV Aprile, 2
Tel. (015) 984.00.83

AUTOSOCIALE
VERCELLI
Via W. Manzone, 115
Tel. (0161) 250.558

ALLIATA
BORGOSESIA
Via Varallo, 127
Tel. (0163) 22.883

OPEL

SERVIZI PROMOZIONALI Publikompass

Domani e domenica specialità, animazioni e folclore canavesano

Un palio con le galline da corsa

Alla grande festa della castagna di Piverone

Galline che corrono meglio di Michael Johnson e che danno spettacolo quasi fossero campionesse mondiali come Marion Jones. La «corsa dla galina» sarà uno dei momenti più divertenti e appassionanti della «Festa dla Castigna» che da domani e sino a domenica animerà l'intera cittadina di Piverone. La grande kermesse, che celebra l'arrivo dell'autunno e di uno dei suoi frutti più tipici, la castagna, è organizzata dal Gruppo Folcloristico di Piverone (nella foto in alto) e prende avvio domani, sabato 16 ottobre con una straordinaria «Seirada an tal burg» che si apre alle 19 con l'esibizione degli sbandieratori e dei tamburi del gruppo stesso.

La Festa dla Castigna è una delle manifestazioni più note e gradite del Canavese e il suo successo è testimoniato dalla sempre maggiore partecipazione di visitatori che nel fine settimana di metà ottobre animano il piccolo borgo. I Pivironesi partecipano con entusiasmo a questo momento di festa, mettendo a disposizione cortili, cantine e vecchie botteghe per l'allestimento delle mostre. Quest'anno il Gruppo Folcloristico Piverone ha dato nuova luce alla Cripta sottostante la Chiesa della Confraternita adibendo gli storici locali all'esposizione di disegni di scolari ungheresi dal titolo «Storia e leggenda del Re d'Ungheria Mattia Corvino». Proprio con la nazione ungherese infatti è stato avviato uno scambio culturale, folcloristico e enogastronomico e, come rappresentante dell'Italia, il Gruppo Folcloristico Piverone ha partecipato all'International Folk Dance Festival 1999 di Székesfehérvar. Altri Gruppi rappresentavano Cipro, Francia, Inghilterra, Germania, Groenzia, Armenia e Svezia.

L'incontro, organizzato dal 1981, è ormai uno dei più importanti festival folcloristici del Transdanubiano Occidentale, che ha già visto la partecipazione di complessi folcloristici non solo europei, ma anche americani, asiatici, africani e australiani. Il Gruppo Folcloristico Piverone è stato ospite dal 17 al 22 agosto del Gruppo ungherese «Alba regia» a Székesfehérvar, cittadina a 50 chilometri da Budapest, dove si sono svolte le giornate, indimenticabili, dedicate al folclore.

Domani dunque, alle 19 avverrà l'apertura dei punti eno-gastronomici che distribuiranno affettati, salamelle, polenta, formaggio, frittelle, dolci, vino e, naturalmente, castagne. In omaggio all'Ungheria, sarà rappresentato lo spettacolo «La vera storia di Miro», animazione teatrale con i burattini di Piero Cosenza. Domenica il programma prosegue denso di appuntamenti. Alle ore 10 verrà celebrata la Santa Messa e alle 11,15 verrà servito un delizioso «Aperitivo in Musica» con la Schola Cantorum di Piverone, la Nuova Filarmonica Omegnese, il Gruppo storico e il gruppo folcloristico di Piverone.

In contemporanea, si potrà visitare la mostra di artigianato, pittura e agricoltura, nonché la mostra permanente d'arte «La Rua». Alle 14,30 avrà luogo la grande sfilata nel centro storico di sbandieratori e del Gruppo storico di Saluzzo, con la nuova Filarmonica Omegnanese, la Fanfara dei bersaglieri in congedo di Biella, il Gruppo Frustatori di Rocchetta Tanaro, la banda musicale e il gruppo folcloristico di Piverone. Alle 15 appuntamento in piazza Lucca per la corsa della gallina nelle vie del paese, che darà vita a momenti di divertimento con il Palio dei rioni. Ad allietare il pomeriggio ci saranno «Castigni balà e vin bun» ovvero castagnata e degustazione di vini della Cantina sociale della Serra di Piverone.

CANTINA SOCIALE COOPERATIVA DELLA SERRA
PIVERONE (TO)
Via Strada Nuova 12
Tel. 0125 72166
Fax 0125 727565

ERBALUCE CALUSO DOC - CANAVESE ROSSO DOC - ROSATO DOC
BARBERA DOC - NEBBIOLO DOC - CALUSO PASSITO DOC
BRUT e DRY - VINI DA TAVOLA SFUSI E IN BOTTIGLIA
Nuovo!! ERBALUCE DI CALUSO SPUMANTE DOC
VENDITA AL PUBBLICO dal lunedì al sabato dalle 8,30 alle 12 e dalle 14,30 alle 18

DISCO D'ORO
di Peppino Buoso & C. s.a.s.
VENDITA DI PIANOFORTI
TASTIERE BATTERIE - CHITARRE
AMPLIFICATORI VIDEO - HIFI
Marshall Fender JBL Warwick KORG Roland AKG acoustics
NOLEGGIO STRUMENTI MUSICALI PERMUTE
COSSATO (BI) - Via Marconi, 11/b
Tel. 015 93072

FIAT SERVIZIO
OFFICINA AUTORIZZATA DI
COSSAVELLA ROBERTO
VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI ORIGINALI
REVISIONE E COLLAUDI SU AUTOVETTURE E VEICOLI COMMERCIALI
£. 60.000 + 10.000 di diritti governativi
REVISIONE DI TUTTE LE MARCHE DI AUTOVEICOLI IMMATRICOLATI NELL'ANNO '91-'92-'93-'94-'95
con scadenza in base al mese d'immatricolazione
RILASCIO BOLLINO VERDE '99
SOCCORSO STRADALE 24 ore su 24
GOMMISTA - ASSETTO COMPUTERIZZATO PER TUTTO IL MESE DI OTTOBRE - VERI SCONTI
BUROLO D'IVREA - S.S. 228 Lago di Viverone
Tel. 0125.577175 - 0125.577213
a 100 mt. dal semafoto del "Continente"

QUAGLIOTTI
Industria Alimentare
Lavorazione Carni
Via Marconi, 62 BORGOFRANCO D'IVREA (Torino)
Tel. 0125 751284 - 0125 751437 - Fax 0125 751019

Mattioda p.i. Walter
AUTOMATISMI per CANCELLI e GARAGES
VENDITA • POSA • ASSISTENZA
CENTRO AUTORIZZATO FAAC
IVREA (TO) - Via Cascinette, 42 - Tel. 0125 615317
OFFICINA CARPENTERIA METALLICHE - FERRO BATTUTO
PIVERONE (TO) - Str. per Zimone, 67 bis - Tel. 0125 / 727435

Besso Emanuele
Impianti Elettrici
Automazione Cancelli • Antifurti
Installatore partner SOS BEGHELLI
Vistorio Via Duchessa Isabella, 14 Tel. 0335 8234178
Ivrea Via Cascinette, 42 Tel. 0125 250077
Piverone Str. per Zimone 67/bis Tel. 0125 727435
INSIEME PER SERVIRVI ANCORA MEGLIO
PREVENTIVI GRATUITI - PAGAMENTI ANCHE DILAZIONATI

Il Tribunale di Roma le ha «bocciate» e il Comune preferisce la prudenza

Caro-sosta, sospese le supermulte

«Potrebbero essere illegittime»

Minucci

Stop al «carissimo sosta». Le ormai più volte annunciate multe da 60.600 lire che da lunedì 18 ottobre avrebbero dovuto sostituire le più modeste penali da 9, 18 o 36 mila - per chi parcheggiava all'interno delle strisce blu senza munirsi dell'apposito voucher - per il momento sono sospese. A prolungare il periodo di sanzioni «soft» e convincere l'amministrazione comunale che è bene attendere anche qualche giorno prima di adottare la linea dura è una sentenza del Tribunale di Roma datata 8 ottobre scorso che ha ritenuto illegittime le multe staccate dagli ausiliari del traffico previsti dalla legge Bassanini. Quelle stesse multe che sotto la Mole avrebbero dovuto debuttare lunedì prossimo. «Preferiamo bloccare per il momento l'operazione - ha spiegato ieri l'assessore alla Mobilità Franco Corsico - perché vogliamo che lo Stato faccia finalmente chiarezza sull'uso di questa figura». Aggiunge, non un filo d'irritazione: «Non è possibile che in Italia non si sappia mai in che modo si devono applicare le leggi. Una recente sentenza del Tribunale di Lecce aveva respinto il ricorso di un cittadino, presentato contro una sanzione ricevuta da un ausiliario del traffico. Adesso a Roma ci dicono il contrario. Ma allora: come dobbiamo comportarci?».

Nella foto grande una coppia di ausiliari al lavoro. Accanto, Franco Corsico, assessore alla Mobilità

Lunedì non partiranno le penali da 60.600 lire per chi è senza voucher

E così, mentre la giunta capitolina ha scritto addirittura al presidente del Consiglio D'Alema per sapere finalmente quale sia il modo giusto per fare rispettare il Codice della strada (o meglio, quello del caro-sosta), l'amministrazione torinese ha richiesto al ministero dei Trasporti un parere definitivo sul problema: «Torino è abituata a procurarsi tutte le certezze del caso - ha aggiunto Corsico -, preferiamo dunque aspettare una quindicina di giorni e sapere che quello che stiamo facendo è legittimo, che non ritrovarci in situazioni come quella di Roma». Roma che, nel peggiore dei casi, dovrebbe pure fare i conti con i rimborsi degli automobilisti fino ad oggi ingiustamente puniti attraverso la figura dell'ausiliario.

Ma se per i funzionari della Divisione Viabilità il panorama delle diverse figure di «simil vigili» (dagli addetti Atm agli ausiliari del traffico) con tutto il corollario di sanzioni diverse che ne discende, è pane quotidiano, per l'automobilista questa giungla di divieti sta diventando indecifrabile. Proviamo a fare un po' di chiarezza. Torino è stata la prima città ad applicare la sosta a pagamento, ma l'ultima a utilizzare gli addetti Atm «con più larghi poteri». Tant'è che fino ad oggi l'esercito di corso Turati armato di blocchetto si era limitato a staccare le famose penali (sorta di sanzione che punisce chi non rispetta quanto stabilito da un «contratto privato» fra Comune e Atm, vale a dire chi non paga il caro-sosta) soltanto da 9, 18 o mila lire. E solo da lunedì 18 ottobre dovevano scendere in campo i nuovi addetti Atm abilitati a staccare multe identiche a quelle dei vigili. Per tutti coloro che non esibivano il voucher all'interno delle strisce blu, infatti, era prevista una multa da 60.600, uguale a quella ottenuta per un qualunque divieto di sosta.

Ora, in attesa del responso del ministero - che arriverà, secondo il Comune, entro un paio di settimane -, tutto resterà come prima. Nonostante quanto profetizzato da quel «Castorino» che campeggiava sugli avvisi Atm con i quali sono stati «addobbati» i parabrezza di centinaia di automobilisti in questi giorni sorpresi a sostare in doppia fila: «Ricordiamo che a partire da lunedì 18 ottobre vi costerà 60.600 lire parcheggiare all'interno delle strisce blu senza aver pagato il pedaggio», ammoniva la mascotte dell'assessorato alla Viabilità. Per il momento, invece, quest'operazione cui Torino aderiva come ultima città d'Italia, è ancora bloccata. «Vogliamo evitare ogni possibile strumentalizzazione del provvedimento - ha inoltre dichiarato l'assessore Corsico -, essendo ancora noto il testo della motivazione dell'ultima sentenza romana, abbiamo ritenuto prudenzialmente opportuno, sospendere la nuova procedura sanzionatoria». E le attuali penali Atm applicate dal 1995 ad oggi, almeno quelle sono legittime? «Certo - risponde l'assessore - su questo non c'è proprio alcun dubbio. E' stata la stessa Corte di Cassazione a stabilirlo. Meglio continuare su questa linea finché il ministero non chiarirà la situazione».

Della task-force che si dedicherà alla soluzione del giallo del rogo fanno anche parte decine di consulenti

«Diteci com'è bruciato il Duomo»

Incaricati quattro esperti internazionali

Nino Pietropinto

Quattro esperti di fama internazionale, tra cui uno svizzero, e una decina di consulenti nominati dal pm e dai difensori, formano la task force che cercherà di chiarire il mistero dell'incendio che ha devastato, l'11 aprile di due anni fa, la cappella della Sindone e un'ala del Palazzo Reale. I quattro sono: il professor Jean-Claude Martin, docente di polizia scientifica e criminologia all'università di Losanna, il chimico Franco Corradori, l'ingegner Giorgio Corbellini, ordinario di impianti elettrici all'università di Pavia, l'architetto Antonio Costantino. Ha nominati ieri mattina il gip Francesco Saluzzo nel corso dell'incidente probatorio. Tra 90 giorni, a metà gennaio, dovrebbero formulare il loro verdetto. Ma non è improbabile che occorra più tempo per arrivare alle cause di quel rogo. Un rogo che, almeno finora, non sembra interessare più di tanto il ministero dei Beni Artistici e Culturali, parte offesa nell'inchiesta. Nel folto gruppo di periti, consulenti, avvocati e indagati convocati ieri davanti al gip Saluzzo c'era una nota stonata: la vistosa assenza di un rappresentante di quel ministero che, più di tutti, dovrebbe avere a cuore la vicenda. L'Avvocatura dello Stato, delegata appunto a rappresentare lo Stato in cause come questo, si è tenuta alla larga da piazzetta della Visitazione. E l'assenza non è passata inosservata. E' vero che ha sempre tempo per entrare in modo attivo nell'inchiesta, e per costituirsi parte civile, ma non essere presente con un suo consulente ad un atto determinante, decisivo come la perizia, la «prova principe» di questa difficile indagine, ha sconcertato tutti.

Il verdetto fra 3 mesi
Tra le numerose parti civili una sola assenza quella del ministero dei Beni artistici e culturali

Consulenti per il pm Giuseppe Ferrando, sono Antonietta Lombardozzi, della polizia scientifica di Roma, notissima in tutta Italia, e l'ingegner Mauro Tamagnone. Che hanno già fatto parte, assieme a Paolo Iacomacci, polizia scientifica torinese, e Michele Ferraro, comandante provinciale dei Vigili del Fuoco, del gruppo incaricato dal pm della prima perizia. Che è arrivata ad un verdetto univoco: dei quattro, tre hanno votato a favore dell'ipotesi colposa (un fornelletto o lampada dimenticati accesi, che hanno trovato poi terreno fertile per propagarsi in residui di vernici e nella massa di legno dell'impalcatura), mentre Ferraro ha scelto l'ipotesi dolosa (un innesco rapido, come ad esempio molotov). Tutti hanno escluso il corto circuito. Divisi sulle conclusioni, i quattro sono stati concordi sulle negligenze emerse dai riscontri tecnici effettuati nella cappella: allarme partito in ritardo, il cantiere non in regola, impianto elettrico non disinserito. In 17 finiti nel registro degli indagati. Per 16 persone l'ipotesi d'accusa è «cooperazione di incendio colposo». Tra questi, il sovrintendente dei beni culturali del Piemonte, Pasquale Bruno Malara. Ma anche funzionari e tecnici delle sovrintendenza, titolari delle ditte che stavano compiendo i lavori di restauro della cappella e sei custodi addetti a Palazzo Reale, che avrebbero dato l'allarme in ritardo.

Un'immagine del rogo che nel luglio '97 distrusse la cappella della Sindone

La coppia dovrà elaborare progetti in grado di attirare turisti sotto la Mole

Due campioni del turismo per Torino

Da Barcellona e Rimini, rilanceranno la città

Claudio Giacchino

Hai bisogno di due campioni del turismo, li cerchi nei paraggi, non li trovi e allora li vai a prendere uno in Spagna, l'altro in Romagna. Gli fai contratti da 180 e 170 milioni lordi e via, li presenti nella raffinata cornice ambient-eno-gastronomica della Smorrita di piazzetta Carlo Alberto garantendo: «Con loro finalmente voleremo».

Così ha fatto Turismo Torino, e ieri la sua presidentessa Elda Tessore ha annunciato che i piloti dell'ambizioso progetto sono Josep Ejarque Bernet e Gabriella Ghigi. Eccoli promettere, tutti i campioni che si rispettano quando sono mostrati alla stampa: «Vinceremo. Sotto la Mole sfileranno fiumi di stranieri». Gabriella Ghigi ha aggiunto: «Centreremo i primi obiettivi già l'anno prossimo».

Insomma, una sinfonia per le orecchie della Tessore e di Fiorenzo Alfieri, l'assessore al turismo da anni paladino della trasformazione taurinense da metropoli industriale a turistica. Trasformazione già in atto, almeno così raccontano i numeri che da gennaio ad agosto i visitatori sono aumentati di mila unità rispetto allo stesso periodo del '98 quando Sindone e Salone dell'auto, cioè due straordinarie calamite del turismo, avevano portato in al Po 740 mila forestieri.

Josep Ejarque Bernet, stempiato ed entusiasta 35enne, dirigerà Turismo Torino. Gli è riuscito il miracolo di quintuplicare, da 350 mila a un milione e mezzo in soli anni, i turisti a La Coruña, splendida quanto poco conosciuta città del Nord della Spagna, sulle rive dell'Atlantico. Una sorta di Torino dunque. Avvantaggiata, però, dal possesso del mare e, soprattutto, dalla vicinanza con Santiago di Compostela, uno dei grandi santuari della cristianità. Bernet fu chiamato a lanciare La Coruña dopo i successi conseguiti a Barcellona.

Gabriella Ghigi, grintosa ed elegante signora, sarà alla guida del Convention bureau, la struttura che dovrà procacciare convegni sotto la Mole «dato che il turismo congressuale è il più ricco, è la molla che fa decollare l'interesse per la città nel mondo». La Ghigi è stata responsabile del Convention bureau della Riviera romagnola, ha miracolato Rimini «nel '90 ottobre e maggio la città era morta: oggi, grazie al Palacongressi, vive tutto l'anno, fabbrica soldi e occasioni di lavoro». Anche Rimini ha una ricchezza che Torino se la sogna, il mare. Però, i due campioni ribattono sicuri: «Torino ha il Lingotto, ha la cultura, la cucina, l'architettura, la storia: valgono più del mare». Auguri ai due iberico-romagnoli Ronaldo del turismo.

Denunciato dai carabinieri, forse copre un parente

Il nonno Rom con l'hashish «Migliora le mie sigarette»

Tossicodipendente a 80 anni. I carabinieri della compagnia Oltredora hanno dovuto scrivere, ieri mattina, un rapporto molto particolare: è quello che segnala Ilir V., classe 1919, rom-kosovaro residente al campo comunale di strada Aeroporto, come tossicodipendente ed abituale consumatore di hashish. La Prefettura, una volta ricevuta la segnalazione, inviterà, come prevede la legge, l'anziano rom a sottoporsi ad una cura disintossicante presso una comunità. «Magari ci andrò per cambiare aria. Poi d'inverno al campo fa freddo» ha risposto sorridendo Ilir, quando i militari del capitano Castello, gli hanno spiegato cosa sarebbe successo.

A monte di tutto c'è un controllo nel campo nomadi. Un controllo di routine che ha però portato una sorpresa: in una roulotte, nascosta nel cassetto, i carabinieri hanno trovato una piccola stecca di hashish, circa 15 grammi. I militari hanno subito identificato il proprietario della roulotte e gli hanno chiesto di chi fosse la droga: «Mia - è stata la risposta - perché mi drogo da tempo. L'hashish rende più buone le mie sigarette».

I carabinieri non ci hanno creduto, apparendo evidente il tentativo di «coprire» un'altra persona, forse un lontano nipote. Ma gli accertamenti successivi hanno portato a fare chiarezza: in quella roulotte Ilir vive realmente da solo. E trovano il proprietario nel più grande campo nomadi del Piemonte appariva davvero impossibile.

Il ritrovamento di hashish in strada Aeroporto è un fatto insolito non solo per l'età del sedicente tossicodipendente, ma anche perché la droga sembrava essere rimasta lontana dal mondo dei , profondamente ancorati a regole di vita che fuggono ogni tipo di stupefacente.

NEL PIEMONTE E IN VALLE D'AOSTA

Due giorni di presidio contro i cinghiali

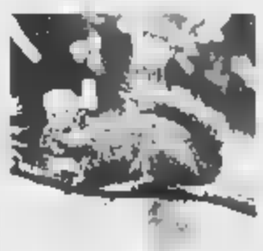
NOVARA. Due giorni di presidio del casello autostradale della Voltri-Sempione e questa mattina un'assemblea con sindaci e agricoltori al municipio di Borgomanero. Si chiudono oggi i tre giorni di protesta contro le incursioni dei cinghiali: gli agricoltori hanno distribuito migliaia di volantini davanti al casello dell'autostrada, e questa mattina i trattori si sposteranno dall'ingresso della Voltri-Sempione a piazza Martiri. La piazza centrale di Borgomanero, dove sarà attuato un presidio mentre in municipio si svolgerà l'assemblea. Gli agricoltori sottoscriveranno un documento con un progetto dettagliato per fare fronte ai danni causati dalle centinaia di cinghiali. Il consigliere regionale Giuliana Manica (Ds) ha presentato un'interrogazione urgente a Ghigo.

Aviazione militare durante la Resistenza

VESIME. Un comitato promuoverà iniziative ricordare il ruolo strategico svolto dal campo di aviazione militare durante la Resistenza. L'idea è nata durante una riunione di combattenti e storici convocata dal sindaco Giuseppe Bertonasco. Tra le iniziative, oltre a mostre di foto d'epoca e la pubblicazione di testimonianze, una festa internazionale con piloti italiani e stranieri che fecero atterrare i loro aerei su quel campo.

Istruttore canyoning condannato a sei mesi

AOSTA. Un istruttore di «canyoning», Stefano Pellin, 32 anni, diplomato in Francia, è stato condannato a 8 mesi con la condizionale e a 160 milioni di risarcimento per la morte di un cliente avvenuta nell'estate del 1995. La vittima, Leonardo Russo, 35 anni, di Signa (Firenze) facendo canyoning nel torrente di Valgrisenche era precipitato da una cascata ed era morto annegato. L'istruttore non lo aveva avvertito del pericolo.



Il processo per la sorte degli scoiattoli grigi

SALUZZO. Due coppie di scoiattoli grigi importati dagli Stati Uniti e liberati nel 1948 nel parco di Stupinigi hanno ora migliaia di discendenti che mettono a rischio la sopravvivenza degli scoiattoli rossi che da sempre vivono in Piemonte.

Ieri in tribunale s'è iniziato il processo che dovrà decidere la sorte degli scoiattoli grigi. Imputati di avere catturato 188 scoiattoli grigi nel parco del Castello Reale di Racconigi e di averli poi eliminati sono il direttore dell'Istituto nazionale per la fauna selvatica Mario Spagnesi e il tecnico Piero Genovesi i quali erano stati denunciati due anni fa da Lega Ambiente, Anticaccia e Antivivisezione. Il processo è stato rinviato al 26 novembre per ascoltare Giorgio Celli, parlamentare Verde a Strasburgo.

velocità To-Lione Un dossier al ministro

TORINO. Entro l'anno saranno completati gli studi progettuali sia per il tunnel che passerà sotto le Alpi sia per il tratto italiano della linea ad alta velocità Torino-Lione. Lo ha assicurato il ministro dei Trasporti Treu all'on. Giorgio Merlo e all'assessore ai Trasporti della Provincia di Torino Franco Campia, che hanno consegnato ieri un dossier sui nodi più urgenti della mobilità ferroviaria nell'area torinese.

Inseguiti sulla To-Mi Tir con bestie rubate

NOVARA. Folle inseguimento ieri mattina nel traffico dell'autostrada Torino-Milano tra gazzelle dei carabinieri e due Tir con 150 capi di bestiame rubato nel Mantovano. Uno dei due camion si è schiantato contro un pilone dell'Autogrill di Galliate e un ladro è stato arrestato. L'altro Tir ha proseguito fino al casello di Agognate, ha sfondato il guard rail e invaso la carreggiata opposta. I due camionisti sono fuggiti.

Forza Italia ha tolto l'appoggio al sindaco

SANTHIA'. Forza Italia, il maggior partito in Consiglio comunale a Santhia, ha tolto l'appoggio al sindaco Piero Giuseppe Barbonaglia. Motivo: il primo cittadino, eletto nelle liste del Polo, ha tolto le deleghe al proprio vice, Gilberto Canova, attuale coordinatore locale degli Azzurri. Il Comune di Santhia è dunque sull'orlo della crisi e quindi delle elezioni anticipate, anche se Barbonaglia spera di poter contare sull'appoggio di tre dei sei consiglieri di Forza Italia e dei due esponenti di Alleanza nazionale. Tutta la questione è nata per l'intenzione di Canova di mantenere l'assessorato allo Sport, delega che invece il sindaco aveva assegnato ad un altro esponente di Forza Italia, Massimo Cavallaro, dando a Canova l'Urbanistica. Un contrasto che si trascinava da agosto.

Tir sui binari sfiorato il disastro

TORINO. Disastro ferroviario sfiorato ieri mattina alla periferia di Chivasso. Un Tir tedesco carico di bombole vuote di gas, rimasto bloccato tra le sbarre di un passaggio a livello della Torino-Milano, è stato travolto da un convoglio merci. Fortunatamente nessun ferito. La circolazione dei treni è rimasta interrotta nei due sensi di marcia per un'ora e mezza e i disagi per chi viaggiava si sono protratti fino al pomeriggio.

Bielmonte sogna le Olimpiadi invernali

BIELLA. Bielmonte torna a inseguire il sogno delle Olimpiadi invernali. Una commissione di esperti, guidata dal padre del pilota Mika Hakkinen, ha promosso la pista di chilometro lanciato, e se la disciplina rientrerà fra quelle previste nei Giochi di Torino 2006, il Biellese è pronto a candidarsi. Gli esperti, in ogni caso, hanno stabilito che la stazione sciistica dell'Oasi Zegna può ospitare gare di Sl di livello mondiale.

Mostre e convegni per re Carlo Alberto

ALESSANDRIA. I moti rivoluzionari, l'emancipazione degli ebrei, il congresso agrario del 1847 e la difesa di Casale dagli austriaci del 1849 sono alcuni degli avvenimenti ripercorsi dalla mostra dedicata a Re Carlo Alberto di Savoia. Una serie di iniziative, con mostre e convegni, fra Casale ed Alessandria, che dureranno da domani fino al 31 ottobre. Si parte la mostra «L'età di Carlo Alberto e le eccellentissime provincie» che verrà inaugurata domani alle 17,30 nella Galleria Santa Croce, in via Roma, a Casale: disegni, lettere, circolari, atti pubblici ed anche oggetti e materiali di età carlalbertiana. In contemporanea un convegno intitolato «L'altro Piemonte nell'età di Carlo Alberto». Tre poi le giornate di studio in programma il 28 e 30 ottobre alla Cittadella di Alessandria e il 29 in Filarmonica, a Casale.

Honda Civic con ABS e doppio airbag di serie su tutte le versioni, da L. 22.900.000*. Il carattere Civic è compreso nel prezzo.

In più, fino a L. 15.000.000 in 30 mesi a interessi 0*.

Solo la tecnologia Honda è pensata per divertire ed emozionare. E solo chi guida Civic può apprezzare l'intelligenza di un'auto costruita con la più sofisticata tecnologia e, nello stesso tempo, godere del più puro piacere di guida e delle prestazioni dei motori VTEC 16 valvole. 3 porte, 5 porte, Aero deck: è il momento giusto per fare una scelta di carattere. Carattere Civic, naturalmente.

*Prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusa della versione Civic 5 porte 1.4i. Esempio finanziamento: prezzo L. 22.900.000 (Euro 11.826,86) anticipo L. 7.900.000 (Euro 4.080,01). Importo finanziato L. 15.000.000 (Euro 7.746,85). Rata mensile per 30 mesi L. 500.000 (Euro 258,23). Spese istruttoria L. 250.000 (Euro 129,11). T.A.N. 0% T.A.E.G. 1,31%. Salvo approvazione Honda Finsystem.

HONDA
First man, then machine.

Concessionaria Honda per Biella e Vercelli

V. AUTO

VERCELLI - Via W. Manzone, 120 - Tel. **0161 56980**
GAGLIANICO - Via Cavour (strada Trossi, 61) - Tel. **015 542951**

Blue Bar
Colazioni di Lavoro
Tavola Calda
Panini e Focacce
con parcheggio clienti
BIELLA - Via Ivrea, 16 - Tel. 015 8493290

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA
Venerdì 15 Ottobre 1999 39
REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA 29, TEL. 015.26.191 / 015.355.230 / FAX 015.252.2379
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA, 5 - TEL. 015.840.12.12 / FAX 015.840.33.25

Blue Bar
Tutti i giorni dalle ore 7 alle ore 20
Venerdì e Sabato dalle ore 7 alle ore 24.30
BIELLA - Via Ivrea, 16 - Tel. 015 8493290

Si riaccende la speranza di portare in provincia i Giochi di Torino 2006: all'Oasi Zegna blitz della Federazione sci

«A Bielmonte il Kl olimpionico»

Gli esperti: la pista è da campionati mondiali

Renato Moreschi
BIELMONTE

Sembrava sfumato, il sogno olimpionico di Bielmonte. [illegible] ora la speranza si riaccende: la [illegible] federale del Kl ha fatto un sopralluogo all'Oasi Zegna, e ha molto apprezzato le caratteristiche della pista e l'arrivo in contropendenza. C'è quindi una possibilità in più, ora, di portare in provincia una prova di Torino 2006.

Il blitz è della settimana scorsa. Evandro Orleoni, gestore degli impianti di risalita, è orgoglioso: «Secondo la commissione federale, la pista di chilometro lanciato ha caratteristiche pressoché uniche in Italia. Bielmonte è pronta a fare la sua parte, ma invito anche tutto il Biellese a impegnarsi per raggiungere questo traguardo. Una prova olimpionica sarebbe una splendida vetrina internazionale per la nostra provincia».

La commissione federale era guidata dal padre di Mika Hakkinen, il campione di Formula Uno. E grazie al sopralluogo, Bielmonte ha ottenuto l'omologazione anche per le gare mondiali di [illegible]. Una consacrazione che fa ben sperare. Il comitato promotore di Torino 2006 è stato sciolto, e Orleoni spera che la commissione organizzatrice dei Giochi tenga conto delle richieste che arrivano [illegible] tutta la regione. Biellese compreso.

La Egimont, nel frattempo, prosegue la sua campagna di investimenti e di ammodernamento degli impianti. All'Oasi Zegna ci sono già una seggiovia a due posti (2400 persone l'ora) e [illegible] rete per l'innevamento programmato. «Termineremo nei prossimi giorni - commenta Evandro Orleoni - il rifacimento della sciovia della Buca di Forno, che sarà accessibile dal piazzale nuovo e la cui lunghezza è stata sensibilmente accresciuta. Nel frattempo abbiamo sostituito gli ultimi due cannoni sparaneve: ora ne abbiamo 8, che ci permetteranno di coprire le piste Baby, Cerchio, Buca di Forno e il rientro sul piazzale (circa 5 chilometri)».

C[illegible] Bielmonte sia in crescita conferma anche un progetto della Comunità montana Valle di Mosso, per il rilancio dell'intero comprensorio. Nello stabile dell'ex Chalet [illegible] vorrebbe dare vita ad un [illegible]i-centro sportivo. «Il progetto è interessante - commenta Orleoni -: non si tratta di una "cattedrale nel deserto", ma di un centro polifunzionale di dimensioni ridotte che dovrebbe [illegible]ospitare un campo da pallavolo-tennis, utilizzabile nei [illegible] invernali come pista da pattinaggio, e una palestra».

Bielmonte torna a rincorrere il sogno delle Olimpiadi invernali

La scheda
Mille metri da brivido

BIELMONTE

Un chilometro di lunghezza, e una pendenza compresa tra il 50 e il 55 per cento. E' la scheda della pista delle meraviglie di Bielmonte, ch[illegible] parte a quota 1620 metri e scende a 1444, con un dislivello di 176 metri. L'arrivo è in cotropendenza: una caratteristica rara, che la rende particolarmente adatta al Kl e gradita agli atleti.

Grazie alle sue peculiarità, la pista è stata omologata per il chilometro lanciato. Dal '97 Bielmonte ospita una prova a livello europeo di Kl, e grazie ai reportage di riviste specializzate, la stazione sciistica ha avuto piccoli momenti di gloria.

Le ambizioni di Bielmonte non si fermano in Europa. Proprio l'altra settimana la commissione federale presieduta da Hakkinen (il padre del campione del mondo in carica di F1 su Mclaren-Mercedes) ha riconosciuto l'omologazione internazionale alla pista, che potrà ospitare dal prossimo anno anche una prova di Coppa del mondo. Il record di velocità è di 170 chilometri orari, fatto registrare quest'anno: ma il primato ha poche speranze di resistere agli assalti degli uomini-jet mondiali. (r. mo.)

La pista dell'Oasi Zegna ora può ospitare gare mondiali di chilometro lanciato

FILA VIA SATELLITE

Ieri [illegible] palazzetto l'anticipo «tv» del torneo di A2

BIELLA. Ancora una volta gli appassionati biellesi di basket hanno risposto all'invito della Fila. Ieri, nonostante l'anticipo del match contro Avellino voluto dalla società per garantire la diretta televisiva sul canale satellitare della Rai, le tribune del palazzetto hanno fornito il solito colpo d'occhio delle grandi occasioni. Si è trattato di uno spettacolo nello spettacolo, sottolineato dalla telecronaca di due «voci» molto conosciute: quella del giornalista Franco Lauro e del campione Dino Meneghin, [illegible]i ospite fisso nelle trasmissioni che riguardano la pallacanestro. APAG. 49

Oggi il «Lombardia»

Sergio Barbero è terzo al [illegible] del Piemonte

TORINO. Sergio Barbero è arrivato terzo, battuto in volata da Andrea Tafi e Marco Serpellini, sul traguardo dell'87° Giro del Piemonte, la vecchia classica che ieri ha costituito l'ultimo importante test in vista del Giro di Lombardia di domani.

Smanioso di riscattarsi sulle strade della sua regione dopo il ritiro di domenica scorsa al mondiale di Verona, il biellese è stato lesto ad infilarsi nella fuga buona, promossa da 12 corridori quando ancora mancavano 75 chilometri all'arrivo. Il plotoncino non è più stato raggiunto [illegible] sulla salita di Pino Torinese, a 8 chilometri dalla conclusione, proprio Barbero ha provocato la selezione decisiva. Sergio ha scollinato con pochi secondi di vantaggio su Tafi e Serpellini, che lo hanno poi raggiunto in discesa. Il biellese ha tentato l'ultima carta a 600 metri dallo striscione d'arrivo, ma è stata pronta la reazione di Tafi. Barbero ha comunque dimostrato di avere la gamba buona per puntare a un ottimo «Lombardia». (f. boc.)

Sentenza esemplare per i due accusati del colpo ad un gommista

Rapina con «elettrostorditore» Condanne per 9 anni di carcere

BIELLA

Pesanti condanne ieri in tribunale nel processo per una rapina commessa ai danni di un gommista utilizzando un «elettrostorditore», un oggetto che produce scariche elettriche la cui vendita è proibita in Italia.

A Piergiorgio Lunardi, 43 anni, di Ponderano, il Collegio presieduto da Mario Conzo (e del quale faceva parte anche il nuovo giudice Franco Tetto, arrivato da Castrovillari), ha inflitto la pena di [illegible] anni di reclusione. L'altro imputato, Giuseppe Dejas, 32 anni di Biella, dovrà scontare 4 anni e 6 mesi di carcere.

Già nel febbraio scorso Lunardi era stato condannato a 3 anni di carcere, sempre di rapina, per aver spinto giù dalle scale il padrone della casa che stava svaligiando.

Ieri in aula è stata ricostruita la vicenda che, nel giugno del '98, coinvolse il titolare della ditta «Erreci» di Gaglianico.

Erano passato da poco le 18 quando due sconosciuti con il volto nascosto da calze di nylon, sorpresero il titolare dell'officina, Claudio De Bacco, 36 anni, residente a Sandigliano mentre stava sostituendo un pneumatico sull'auto di una cliente. Per nulla impressionato dall'elettrostorditore il gommista affrontò i rapinatori. Nel parapiglia uno dei banditi riuscì comunque ad aprire un cassetto, dove però non c'era denaro. Allora i due salirono su una Ford Ka, risultata poi rubata, e fuggirono. Una settimana dopo la polizia risalì al Lunardi e nella casa dell'uomo venne trovato l'apparecchio vietato. In seguito venne arrestato anche Giuseppe Dejas. (d. p.)

Si è concluso ieri in tribunale il processo per la rapina ad [illegible] gommista commessa con l'utilizzo di un apparecchio vietato che emette scariche elettriche

La richiesta al vescovo per un impegno della Diocesi in occasione della Giornata europea della vittime

«Stragi sulle strade, [illegible] la Chiesa»

Appello del Comitato familiari : ogni anno in Italia 8000 morti

Il bilancio degli incidenti è gravissimo: ogni anno 8 mila morti e 270 mila feriti

Franco Piras
BIELLA

Un forte appello al vescovo perchè richiami le autorità ad intervenire contro le stragi sulle strade.

Nicoletta Napolitano, responsabile provinciale del Comitato italiano familiari vittime della strada, [illegible] è rivolta a monsignor Massimo Giustetti «nel constatare [illegible] dolore che la gravità della strage stradale viene sottovalutata dalle istituzioni». Di qui la richiesta alla Chiesa biellese di impegnarsi affinchè sulla Giornata europea delle vittime della strada, il 21 novembre, non cada il silenzio.

Il Comitato chiede che durante le funzioni religiose [illegible] domenica 21 novembre i sacerdoti richiamino le istituzioni ad un impegno costan[illegible] e responsabile [illegible] favore della vita, «nella chiara consapevolezza che ogni operato superficiale significa sostegno alla strage».

Spiega Nicoletta Napolitano: «Non possiamo chiamarci cristiani cattolici se continuiamo a non prendere apertamente posizione contro la strade stradale, raramente dovuta a fatalità, spesso consumata a danno di giovani vite innocenti; se non ci adoperiamo perchè tutte le istituzioni svolgano con senso di responsabilità il loro compito di difesa dei diritti umani; se non scuotiamo dal torpore le nostre stesse coscienze».

Il Comitato è convinto che la voce autorevole della Chiesa «possa far sentire il colpevole peso delle tacite connivenze [illegible], nella ricorrenza del 21 novembre, può invitare i fedeli a non essere indifferenti al problema, a prendere decisioni coraggiose che esigono di andare controcorrente e di affermare la verità, di vergognarsi dell'omertà e del lavarsi le mani come Ponzio Pilato, di maturare la consapevolezza che tutto ciò che avviene ci riguarda e ci interpella e, come cristiani, esige da noi quella stessa risposta che ci ha insegnato Cristo: testimoniare con la propria vita».

Nel rivolgersi a monsignor Giustetti, il Comitato diffonde cifre pesanti sulle conseguenze degli incidenti stradali ogni a[illegible]: [illegible] mila morti, 20 mila disabili e 270 mila feriti. «Siamo fiduciosi che il vescovo Giustetti, promotore a Biella di iniziative a favore della vita, prenda a cuore il problema». (f. p.)

Il Comitato familiari ha chiesto l'intervento del vescovo Giustetti

TEATRO ODEON
BIELLA
Stagione teatrale 1999/2000

Giovedì 4 novembre 1999 - ore 21
a grande richiesta il musical più visto: **"SISTER ACT"**
con Theresa Thomason - nuova edizione

Lunedì 15 novembre 1999 - ore 21
Il Balletto di Mosca presenta: **"SCHIACCIANOCI"**
Musiche di P.I. Ciaikowskij coreografia di A. Vorotnikov
direttore Elik Melikov

Martedì 18 gennaio 2000 - ore 21
la Planet Musical presenta: **"MY FAIR LADY"**
di A.J. Lerner e F. Loewe da Pigmalione di G.B. Shaw
regia di M.R. Piparo

Martedì 8 e Mercoledì 9 febbraio 2000 - ore 21
grande spettacolo del complesso folkloristico militare russo:
"ARMATA ROSSA"
tournée ufficiale MARINA MILITARE FLOTTA DEL BALTICO

Giovedì 23 marzo 2000 - ore 21
Dalla tradizione multisecolare del popolo georgiano
"BALLETTO NAZIONALE DELLA GEORGIA METECHI"

Martedì 18 aprile 2000
Carlo Giuffrè in **"NATALE IN CASA CUPIELLO"**
di E. De Filippo con A. Pagano

Prevendite aperte per "Sister Act" alla cassa del teatro.

Presentata al «Don Minzoni» la ricerca del sociologo Guglielminotti

I giovani «traditi» dalla politica

Da un'indagine la denuncia dei teen-ager

È stata presentata al teatro Don Minzoni la ricerca «I giovani e le istituzioni», promossa dalla scuola diocesana Frassati; in sala docenti, presidi e sindacalisti. Tra i relatori Paolo Gallana e Stefano La Malfa.

I giudizi sugli amministratori evidenziano dati inquietanti inquadrati «area»: della non conoscenza il 38 per cento, della perplessità il 30, della fiducia il 15 e della sfiducia il 17; le informazioni arrivano per per cento dalla famiglia, il 21 dalla scuola, con un 49 per cento che non riceve informazioni. Se a questo si aggiunge che su 83 sindaci che hanno ricevuto il questionario solo 29 hanno risposto, appare più che giustificata l'affermazione del sociologo Bruno Guglielminotti che «i giovani hanno capito benissimo che il loro disagio è diventato per il mondo degli adulti un alibi ed un business, e cercano di non cadere in meccanismi di adeguamento acritico alle etichette che vengono loro applicate».

Un «mondo adulto» giudicato da 596 intervistati scelti compiono tra quanti frequentano gli ultimi due anni delle superiori, con età media di 17 anni assai vicina alla «maggiore età» per cui rimane da chiarire anagraficamente dove stia lo spartiacque tra mondo giovanile e mondo adulto. Nel tentativo di codificare i bisogni giovanili e quanto questi siano ritenuti un «peso» ed un impegno di spesa

Tra il pubblico docenti e sindacalisti. In alto Paolo Gallana e Stefano La Malfa

invece che un investimento, la scuola Frassati ha registrato altri dati dolenti: lo status del ceto alto e medio alto si accentra a Biella, quello medio impiegatizio a Cossato e nei paesi con più di 5 mila abitanti, mentre quello «medio autonomo» è presente nei Comuni più piccoli.

Sempre dalla ricerca emerge che gli intervistati «di origine operaia» si trovano ancora precluse la strada dei licei a favore delle scuole professionali, dato da confrontare con l'incidenza di scolarità dei genitori, possibili mezzi di spinta al proseguimento degli studi. Il tutto aiuta a leggere le istanze giovanili rivolte alle istituzioni: è assodato che i «luoghi di socializzazione» restano la birreria (58 per cento) e (a decrescere) bar, piazza, discoteca, sala giochi, associazione sportiva, fino allo 0,7 della biblioteca.

Di fronte alla richiesta di un luogo di aggregazione che elimini quelli potenzialmente pericolosi, i due terzi degli amministratori che ha risposto all'intervista assicurano che nei loro Comuni ci sono «capitoli per questa spesa», ma non si trova traccia di quantificazione. Allora, i giovani «preferiscono farsi trascinare in qualcosa di preconfezionato che li deresponsabilizzi dalla vita attiva sul proprio territorio». (d. sa.)

IN BREVE

TEMPO LIBERO

Una gita a Cavour per «Tuttomele»

La biblioteca civica Mongrando organizza per domenica 7 novembre una gita a Cavour, dove si svolge manifestazione «Tuttomele». Le prenotazioni si raccolgono entro il presso la biblioteca (tel. 015/66.75.49) il giovedì dalle 14,30 alle 17 ed venerdì dalle 9,30 alle 11. Per informazioni è possibile telefonare anche ai numeri 015/66.75.49 e 015/66.62.62. La gita costituisce un incontro turistico-gastronomico che avrà protagonista la mela, trattata gastronomicamente in ogni modo possibile per riscoprirne sapori e curiosità il pranzo si svolgerà nell'azienda agrituristica «La Siia» (la secchia, ndr), piedi del Monviso ed immersa nel verde. La partenza è fissata per le 7,30 dalla piazza comunale. (d. sa.)

A Bose «I tempi della spirituale»

La Comunità monastica di Bose ospiterà da sabato 30 ottobre al primo di novembre i giovani 18 ai 25 anni che intendono approfondire i «Tempi della vita spirituale». Le conferenze saranno tenute dai monaci e dalle monache della Comunità. Per informazioni telefonare al numero 015/67.91.85. (d. sa.)

«Sicomoro», il programma di incontri

L'oratorio di San Filippo propone, in collaborazione con «Il Sicomoro» tre conferenze che si inquadrano nel cammino di formazione della pastorale di Biella in vista del Giubileo. La prima conferenza si terrà venerdì ottobre alle 21 nell'auditorium di San Filippo, avrà per tema «L'anno santo e l'indulgenza» e sarà tenuta da monsignor Luigi Magistris (reggente della Santa Penitenzieria Apostolica, il dicastero attraverso il quale il pontefice esercita la sua podestà per tutto ciò che concerne il foro interno anche sacramentale e la delle indulgenze). Gli altri due appuntamenti sono fissati per il 20 gennaio («Pellegrinaggio, simbolo della vita» il professor Artioli) ed il 23 marzo («Condono del debito internazionale» con il professor Moro). (d. sa.)

Rinnovato il consiglio della Domus

È stato rinnovato il consiglio di amministrazione della Cooperativa Domus Laetitiae Sagliano Micca. Celestino Zulato è il presidente; Enrico Pesce vice presidente; Alberto Torchio, Ilario Baronio ed Enrico Ferrari consiglieri; Piera Pozzo presidente dei sindaci, Gabriele Biscaro e Luca Revello sindaci mentre Luca Sciarretta e Luciano Briatore sono sindaci supplenti. Le elezioni hanno riconfermato la maggioranza degli amministratori della cooperativa (f. p.)

Via al concorso

Gli studenti «raccontano» la solidarietà

Verrà presentato ufficialmente agli studenti del triennio delle scuole medie superiori sabato. E' un concorso promosso dal Fondo Edo Tempia, e vuole sensibilizzare i giovani sul fenomeno della «solidarietà», e soprattutto sulla presenza dell'ente che da vent'anni si batte contro i tumori.

«Le radici della solidarietà biellese. Testimonianze nella storia e nella tradizione del nostro territorio», è infatti il titolo dell'iniziativa che chiede ai partecipanti di realizzare, singolarmente o in gruppo, ricerche sulle varie forme di solidarietà che si sono sviluppate nel tempo in provincia.

Il concorso è bandito in collaborazione con il Provveditorato agli studi Biella e con le istituzioni pubbliche private cittadine e provinciali.

Alle 10, teatro Sociale, Nicola Trafaglia, preside della facoltà di lettere dell'Università di Torino, e Marco Neiretti e monsignor Delmo Lebole, in qualità di esponenti del mondo culturale locale, a ripercorrere la storia del Fondo e delle realtà locali. I tre oratori saranno moderati dalla direttrice della biblioteca civica cittadina, Patrizia Bellardone.

A tutti i presenti la Fondazione Cassa di Risparmio di Biella offrirà copia del libro di Pier Paolo Benedetto, «La vita amica», che racconta la storia di 18 anni di solidarietà e di attività dell'«Edo Tempia». (g. co.)

Un comunicato alla stazione San Paolo informa i viaggiatori

Treni, la biglietteria chiude

Succederà domenica, dalle 6 alle 20

Per evitare ulteriori proteste, come quella di inizio settimana, quando arrivarono i carabinieri, le Ferrovie hanno comunicato per tempo che domenica, dalle 6 alle 20, la biglietteria sarà nuovamente chiusa: un cartello informa appunto i viaggiatori del disguido. Questo, come detto, per evitare conseguenze pesanti.

Martedì scorso, infatti, l'impiegata della biglietteria, alla stazione San Paolo, si era sentita male ed aveva chiuso lo sportello. Ad un gruppo di viaggiatori quella saracinesca abbassata non era piaciuta e sono stati chiamati i carabinieri per denunciare le Ferrovie dello Stato per interruzione di pubblico servizio. L'infuocata protesta è poi rientrata: i militari sono riusciti a mediare la situazione con il personale ferroviario e questo ha consentito ai viaggiatori di munirsi del biglietto sul treno. La prassi non sarebbe più possibile dal 1 ottobre (salvo accollarsi l'importo della multa prevista), cioè da quando le Ferrovie

Domenica non sarà possibile acquistare il biglietto in stazione

hanno deciso la divisione della gestione delle biglietterie.

Quelle piccole, come la San Paolo che è inserita nella branca «trasporto locale», non hanno l'obbligo dell'apertura, quindi sono possibili chiusure anche improvvise e senza alcun preavviso. Mentre quelle più importanti, che fanno capo all'Asa Passeggeri (Novara, Vercelli, Torino, eccetera), hanno conservato vecchio sistema, con le biglietterie sempre aperte.

L'episodio ha comunque rinfocolato la polemica tra i pendolari per un servizio che continua a mostrare tutti i suoi limiti. (f. p.)

L'incidente Veglio

Muore [illegible] travolta da un'auto

VEGLIO. E' morta poco dopo il ricovero al «Degli infermi» Ilda Pichetto, 88 anni, investita da un'auto nei pressi di casa.

L'incidente, su cui stanno conducendo gli accertamenti i carabinieri di Bioglio, è avvenuto verso le 14,30 sulla provinciale che collega Veglio a Camandona. Secondo una prima ricostruzione, Ilda Pichetto stava gettando il sacco dell'immondizia nei bidoni della spazzatura, sistemati in un tratto rettilineo. Da Camandona, diretta verso Veglio, è arrivata l'auto che ha centrato in pieno la donna. La pensionata è stata scaraventata nella scarpata sottostante.

Scattato l'allarme, sul posto sono giunti i carabinieri, il vigile del paese, impegnato per alcune ore nel regolare il traffico, e l'ambulanza medicalizzata del 118 di Cossato. Viste le condizioni della donna, è stato chiamato anche l'Elisoccorso di Borgosesia, costretto però ad atterrare ad alcune centinaia di metri di distanza causa nebbia, dove ha atteso che l'ambulanza trasportasse la ferita. (f. p.)

Oggi, con Botto

Studi sanscriti un convegno all'Astoria

Il Sanscrito, l'antica lingua indiana di cultura, appartenente alla famiglia indoeuropea, sarà argomento oggi all'Hotel Ast del decimo convegno nazionale di studi sanscriti: l'iniziativa è dell'associazione italiana che, appunto, promuove lo studio della lingua e dell'Università popolare di Biella.

Tra i relatori c'è Oscar Botto, che è cittadino onorario di Biella e indologo di fama mondiale. Botto, che ha retto per molti anni all'Università di Torino la cattedra di indologia, è presidente del Cesmeo, l'istituto di studi avanzati che ha sede sempre a Torino. Terrà una relazione anche lo studioso biellese Roberto Perino.

Il convegno, che approda in provincia dopo edizioni nei maggiori centri italiani, è un momento importante per gli studiosi, che hanno la possibilità di ascoltare comunicazioni scientifiche e relazioni sui principali progetti di ricerca. (f. p.)

Azienda produttrice di beni semidurevoli ricerca
RESPONSABILE OPERATIVO
Sede di Biella. richiede, esperienza acquisita nella produzione di cataloghi e merchandising e nella gestione dei fornitori. Buona conoscenza dei sistemi informatici. È gradita la lingua inglese. Età 25/35 anni.
Gli interessati devono inviare per posta il proprio curriculum vitae e l'autorizzazione al trattamento dei dati personali L.675/96 A:
PK Ag. Saladini - V.le Roma 5/A - Biella.

REGIONE PIEMONTE
COMUNE DI MASSAZZA
PROVINCIA DI BIELLA
Il Responsabile del Servizio Tecnico vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 29/4/1999, esecutiva di sensi di legge, con la quale è stato approvato il progetto preliminare relativo alla Seconda Variante al Piano Regolatore Generale Comunale.
Vista la L.R. 5/12/1977 n. 56, e successive modificazioni e integrazioni, artt. 15 e 17.
Vista la Circolare Regionale n. 16/URE 1989.
Rende noto che il progetto di cui in premessa è depositato presso la Segreteria comunale ed è pubblicato per estratto all'Albo Pretorio per trenta giorni consecutivi decorrenti dalla data odierna;
Durante il periodo di pubblicazione chiunque potrà prenderne visione tutti i giorni dalle ore 8.30 alle ore 12.00;
Nei successivi trenta giorni dalla pubblicazione, e cioè entro il giorno , chiunque potrà presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse; queste dovranno pervenire al Comune Massazza, Castello n. 3, 13873 Massazza, in bollo, di cui una in carta da bollo da L. 20.000
Massazza, 15/10/1999
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
dott. Fabrizio Demelas

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact
LA
Numero Verde
800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00

Ristorante
La Palazzina
SALUSSOLA (Bi) - Tel. 0161 - Fax 0161 997179
Le nostre proposte per i fine settimana d'Autunno

16 ottobre
CENA
Aperitivo
Il salmone Norvegese marinato all'aneto
Il Cocktail di gamberi "Riviera"
La tiepida insalata Mediterranea
Le capesante gratinate alla "Mornay"
I tortelli di orata in salsa di astice
Gli spaghettini alle vongole veraci
Il trancio di pescatrice alla "Lionese"
Verdure al vapore
La torta al limone
Il caffè e gli amari
Vini: Erbaluce di Caluso, La Serra brut
£. tutto compreso

Domenica 17 ottobre
PRANZO
Aperitivo
Il bue affumicato alle verdurine fresche
La finissima di fassone alla vellutata di alici
La Quiche dorata ai cinque formaggi
La fantasia di melanzane e zucchine
Il bignè farcito alla moda di "Alba"
La classica fettuccine del Maniero
Il risotto alle fini
Il manzo Piemontese brasato
Verdure assortite
La Bavarese di vaniglia con pere Martine
Il caffè e gli amari
Vini: Erbaluce di Caluso, Canavese rosso, La Serra brut
£. tutto compreso

È GRADITA LA PRENOTAZIONE

AL TRIBUNALE

Troppa delinquenza questa Italia

È una paura sempre più diffusa, e non solo nelle grandi città. Quella di morire per caso, entrando in un negozio o aspettando l'autobus. Trovandosi per caso sulla medesima strada di un delinquente. E di questi giorni la notizia che la giustizia italiana «si scusa» con i genitori di un diciottenne che nel '74 fu rapito e ucciso dopo alcuni mesi e dato in pasto ai maiali. Con una telefonata alla famiglia si è preannunziato che il processo d'appello, il pg di Milano avrebbe chiesto l'assoluzione per i rapitori perché l'accusa, dopo venticinque anni, è prescritta.

Spaventoso! Dio ci scampi da certi barabba ostrogoti che considerano la vita del prossimo come un optional.

Crimini odiosi, scandalosi. Commessi da persone condannate al carcere, che in carcere non ci stanno perché la legge permette loro di uscire. Ecco l'Italia dei controlli che non ci sono e delle pene che non funzionano. Apro i giornali e leggo: «In affidamento ruba e accoltella poliziotto», «In permesso premio evade e fa il sequestratore», «In semilibertà accusato di essere un serial killer», «Agli arresti domiciliari, padre e figlio, aggrediscono e picchiano la sorella dentro l'auto».

Italia, Italia paradiso dei peggiori criminali. Uno sconsolante primato che fa venire il mal di testa. Che popolo geniale siamo noi italiani: ladri e incoscienti con il cervello posizionato a sud dell'ombelico sembrano incontrare sempre meno ostacoli sul loro cammino.

Che giungla popolata di bestiacce feroci sta ormai diventando la nostra bella penisola. Gesù del cielo, ma da questo mondo chi ci salva più?

Agostino Marchi, Portula

«Piena [illegible] ai poliziotti [illegible]»

Esprimo, a nome di tutta la grande famiglia Life, piena solidarietà ai poliziotti biellesi e a tutte le loro famiglie.

Abbiamo veramente raggiunto il limite dell'umana sopportazione. Ogni giorno apprendiamo dai mass-media di rapine, furti, borseggi, omicidi perpetrati ai danni di tutti i cittadini, molti di questi sono a loro volta piccoli commercianti e imprenditori. Adesso basta! Le forze dell'ordine, malpagate, senza i mezzi necessari, obbligate ad applicare leggi assurde, cercano di fare del loro meglio nella maggior parte dei casi. Vi ricordo che molte volte rischiano veramente la vita, al contrario di molti altri, che però sono sempre pronti a criticare i metodi usati.

La situazione è nota a tutti: extracomunitari clandestini in ogni angolo, piccola criminalità sempre più aggressiva, e il regime che cosa fa? Manda decine e decine di uomini a controllare chi protesta civilmente, anche se a volte, con ragione, supera alcuni limiti sino ad ora invalicabili. Siamo tutti al loro fianco, pronti a scendere in piazza contro chiunque osi mettere in discussione la loro libertà di difendersi e difenderci come possono, visto che questo stato malato non è in grado di tutelare nessuno, a parte le poltrone dei servi di regime (e sono tanti!).

Walter Canova, presidente
Life piemontese
e vice presidente federale
Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE
Biella: tel. 015/20.100 - 20.101; **Cavaglià:** tel. ; **Cossato:** tel. 015/922 123.

PRONTO SOCCORSO
Biella: tel. n. verde 167-120 118.

GUARDIA MEDICA
Biella: telefono 015/20.848-9; **Cavaglià:** tel. 0161/96 470, **Cossato:** telefono 015/922 601.

PROCURA DELLA REPUBBLICA
Biella: via Marconi 28, tel. 015/26 396.

QUESTURA
Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90 411.

FERROVIE DELLO STATO
Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA
Biella: Lamarmora 3. 015/35.11.28

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)
Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

INPS
Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

IE DI TURNO
A **Biella:** *Farmacia Comunale* (municipalizzata), via Fratelli Rosselli 104, tel. 015/402.351. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Andorno Micca: *Dr. Savino*, via Cavalieri di Vittorio Veneto 111, tel. 015/472.779.

Cavaglià: *Cappellaro Zanotti*, via Provinciale 14, tel. 015/63.188.

Viverone: *Dr. Clerico Ruffino*, via Provinciale 78, tel. 0161/98.70.19.

Cossato: *Dr. Eusebio Fraioletti*, via Garibaldi 81, tel. 015/93.370

La giunta del Polo sotto accusa per i contributi negati. Mentigazzi: «Parlerò con Scanzio»

Resistenza, bufera in Provincia

I comunisti: assurdo lasciare l'Istituto storico

Da sinistra il presidente della Provincia Orazio Scanzio, Silvio Belletti e Roberto Pietrobon. Qui sopra, il presidente dell'Istituto per la storia della Resistenza, Gianni Mentegazzi

Giuseppe Buffa

BIELLA

Non è il caso Kgb, ma un po' gli assomiglia: anche a Biella si litiga sul passato, ma più remoto di quello delle presunte spie russe. La giunta provinciale del Polo è uscita dall'Istituto per la storia della Resistenza di Borgosesia, definendolo «troppo di parte». Così addio al contributo di trenta milioni l'anno. La battaglia politica è subito esplosa. E dopo i toni da scandalo dei primi giorni, ora arrivano i primi appelli a fare marcia indietro.

Quello di Silvio Belletti, ad esempio. L'ex presidente del Consiglio provinciale, passato da Rifondazione al Pdci, ha scritto una lettera aperta al presidente Orazio Scanzio: «Il problema non è finanziare un'organizzazione che, a suo dire, fomenta divisioni, ma constatare se gli ideali della Resistenza (libertà e democrazia) sono patrimonio comune».

Belletti è convinto che i morti della Resistenza e quelli della Repubblica di Salò (cioè i fascisti irriducibili) «meritino entrambi rispetto»: «Ciò che li divide è il giudizio politico: c'è chi quella guerra l'ha combattuta dalla parte giusta e chi da quella sbagliata».

Fatte le premesse, arriva l'invito: «L'Istituto storico non è solo un carrozzone commemorativo, ma una realtà che da anni studia e analizza la storia contemporanea, collaborando con le istituzioni e con le scuole. Non chiudiamo quest'esperienza, anzi lavoriamo per migliorarla. La Provincia commissioni una serie di progetti all'Istituto, ne condizioni gli obiettivi, diventi un interlocutore critico. Caro presidente, non perda questa occasione».

Orazio Scanzio, per ora, tira diritto. E per dimostrare che anche il Polo ha a cuore la Resistenza, l'altro giorno ha annunciato che la Provincia aderirà al concorso annuale della Regione, dedicato ai temi dei ragazzi delle superiori. «La decisione di uscire dall'Istituto - commenta Scanzio - è dovuta al fatto che questa istituzione ha una chiave di lettura del nostro passato troppo di parte». In contrasto, cioè, coi «valori che sono alla base della riconciliazione nazionale».

Perplesso Gianni Mentigazzi, vicesindaco di Vercelli e presidente dell'Istituto da un mese: «La cosa che più ci ha ferito è che quella di Biella è stata una decisione unilaterale: Scanzio l'ha presa senza chiedere chiarimenti e senza confrontarsi con noi. L'Istituto non è un partito, e si occupa di Resistenza ma anche di società contemporanea. Quindi le motivazioni della Provincia mi sembrano anacronistiche, e fanno pensare di far valere anche in politica. Impediamo loro, astenendoci, di formalizzare una giunta che dovremo tenerci per cinque anni. Così facendo, avremo ancora 60 giorni di tempi per ridefinire il tutto».

E questo è il commento di Diego Prella, presidente uscente: «Se la giunta proposta da Renato Sassi non passasse, il posto di presidente rimarrebbe vacante. Se si verificasse questa ipotesi, spetterebbe al segretario compiere due tentativi nell'arco di 60 giorni: se questi fallissero, il presidente della giunta regionale nominerebbe un commissario».

Nella lettera inviata ai consiglieri della Comunità montana, Mauro Albertini scrive anche: «Da settembre sollecito più democrazia ed una conseguente ridistribuzione delle cariche che tenga conto delle competenze, delle qualità e della voglia di lavorare di ciascuno. Ingenuamente ho chiesto ufficialmente al sindaco di Netro, Bonino, (di cui Albertini è consigliere di minoranza, ndr.) di darsi una mossa per non essere tagliati fuori dal consiglio della Comunità ed il vice sindaco Chiavenuto, in privato per minimizzare il loro fallimento, mi ha spiegato che tutto era già stato deciso da altri.... C'è voluto poco a capire che Netro e Graglia non erano stati "depennati", ma se non avessero voluto far tutto da soli per negligenza, poco rispetto per i delegati ed ingordigia, avrebbero mantenuto l'assessorato già loro destinato (rispettivamente agricoltura e lavori pubblici, ndr.). Il mio non è un ribaltone, voglio un rimpasto».

La squadra formata da Renato Sassi è così composta: vicepresidente Gino Bonino (sindaco di Donato) oltre che assessore per lo sport, attività varie e scuole, con gli assessori Pier Francesco Nicolo (sindaco di Sordevolo) per il settore industria, Franco Delzoppo (sindaco di Muzzano) per bilancio e gestione del personale, Fernando Garella (consigliere di minoranza di Zimone) per l'agricoltura, Francesco Giolito (consigliere di minoranza di Donato) per i lavori pubblici e Alfredo Bagnasco (in rappresentanza del sindaco di Pollone) per sanità ed assistenza. **[d. sa.]**

Questa sera, a Graglia, riunione in Comunità montana per l'elezione dell'esecutivo

«Sassi presidente? Asteniamoci tutti»

Alto Elvo, Albertini chiede uno stop del Consiglio

GRAGLIA

Questa sera il Consiglio della Comunità montana Alta valle Elvo è stato convocato: all'ordine del giorno l'elezione della giunta, del presidente e del suo vice. L'unico programma (e la squadra), presentato a quello di Renato Sassi, sindaco di Sala, ma il «quorum» di 16 voti favorevoli su 30 sarà sicuro se i consiglieri accoglieranno l'invito ad astenersi. L'iniziativa politica è di Mauro Albertini, consigliere di minoranza di Netro, che ha inviato una lunga lettera ai colleghi, spiegando le sue ragioni

Dice infatti Albertini: «Se l'unico sistema per creare un nuovo gruppo basato sui meriti è quello di disfare e ricominciare da capo, allora guardiamoci tutti in faccia e ragioniamo solo con le nostre teste senza condizionamenti da parte di nessuno, scambi di favore, diritti acquisiti e scatti di anzianità maturati, che alcuni pensano di far valere anche in politica. Impediamo loro, astenendoci, di formalizzare una giunta che dovremo tenerci per cinque anni. Così facendo, avremo ancora 60 giorni di tempi per ridefinire il tutto».

Il consigliere Mauro Albertini

BIELLA PROVINCIA

COSSATO

Presciistica, a lezione con la «Pietro Micca»

La società sportiva «Pietro Micca» organizza il corso di ginnastica presciistica. Le lezioni, ogni mercoledì dalle 20,30 alle 22,30, nella palestra della media «Leonardo Da Vinci», partiranno il 27. Il costo è di 100 mila lire e le iscrizioni si ricevono nella sede della società in via Matteotti 22 (martedì e venerdì dalle 21 alle 22,30). **[c. gi.]**

COSSATO

A Villa Berlanghino le danze mediterranee

L'assessorato ai servizi sociali, in collaborazione con il Cissabo, ha organizzato dal 20 ottobre otto appuntamenti con le danze mediterranee e continentali, al Centro anziani di Villa Berlanghino. Il corso, un programma ogni mercoledì fino al 15 dicembre (dalle 20,30 alle 22,30), è aperto a tutti e costa 80 mila lire. Per informazioni telefonare allo 015.98.99680. **[c. gi.]**

GRAGLIA

La «Fiera d'autunno» in frazione Campra

Domani a partire dalle 9, «Fiera autunnale» organizzata dalla Pro Loco Centro, in frazione Campra. Dopo il mercatino d'artigianato, sarà distribuita la «buseca»; seguirà il pranzo. **[d. sa.]**

DONATO

A Lace festa con gli «Amici della montagna»

Gli «Amici della montagna» organizzano la tradizionale «Festa d'autunno» in frazione Lace: il programma stasera e domani sera danze con il gruppo «Acquamarina» e «Nicki Parisi». La giornata clou sarà domenica, con il raduno dei capi bovini, ovini e caprini a partire dalle 9 in concomitanza con il mercatino dei prodotti artigianali locali, proseguirà con il pranzo e si concluderà con la premiazione (verso le 14) degli allevatori partecipanti. Come da tradizione, per festeggiare la fine della transumanza, i margari si ritroveranno sabato 23 per la cena alla «Cantina del gallo». **[d. sa.]**

CANDELO

Creare con la carta, il corso della Pro loco

La Pro Loco organizza il corso «Creare con la carta» curato da Vanna Giustetti. Le lezioni si terranno al centro anziani e la sala delle cerimonie all'interno del Ricetto, ogni giovedì a partire dalle 17,30. Il corso prenderà il via il 4 novembre e si concluderà il 9 dicembre. Le lezioni svilupperanno questi argomenti: modellistica sartoriale, costruzione e confezione di oggetti di carta per il Natale; costruzione di scatole e contenitori abbinati a portaritratti, biglietti e cartoncini augurali; patchwork su polistirolo, cartonnage e origami. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi alla sede della Pro Loco, dal lunedì al venerdì dalle 15 alle 19, oppure telefonare al numero 015.25.36.728. **[m. ch.]**

COGGIOLA

Il karate per i ragazzi di elementari e medie

Prende il via domani, il corso di karate promosso dall'Associazione italiana Karate Do discipline orientali «Arti e cultura del benessere» di Borgosesia e rivolto ai ragazzi delle elementari e delle medie. Le lezioni si terranno ogni venerdì, dalle 16,30 alle 18, presso la palestra delle scuole medie. Per informazioni dalle 17 alle 22, allo 0163/23.317. **[m. ch.]**

TRIVERO

Nonni-vigili con la «Banca del tempo»

Alla «Banca del tempo» si è formato il primo gruppo di nonni-vigili che avranno il compito di sorvegliare gli alunni all'ingresso e all'uscita da scuola. I rappresentanti dell'associazione si incontreranno con i vigili per organizzare il servizio e scegliere le scuole che maggiormente necessitano di sorveglianza. Prima di essere impiegati sul campo i volontari dovranno seguire un breve corso di formazione che sarà tenuto dagli stessi vigili urbani. **[m. ch.]**

TOLLEGNO

Una conferenza sulle terapie naturali

La biblioteca comunale organizza per oggi alle ore 21, una conferenza dal tema «Terapie naturali per la stagione invernale», relatore il dottor Piscopo esperto in omeopatia. **[r. mo.]**

«L'albero» di Portula

Caccia ai fondi per la comunità pro-handicappati

PRAY

L'Associazione handicappati Valsessera promuove da anni attività e iniziative finalizzate all'integrazione sociale dei disabili: ed è appunto in quest'ottica che è stata pensata, e in parte realizzata, la comunità alloggio «L'albero» di Portula.

La struttura, che oltre a soddisfare i bisogni delle persone portatrici di handicap garantisce ai loro familiari una sicurezza, non è destinata a utenti della sola Valle Sessera, ma sarà inserita nella rete dei servizi sociali.

Suddiviso su due piani, l'edificio conta al piano terreno 5 camere da letto da due posti ciascuna con servizi assistiti, ambulatorio, cucina, sala da pranzo e salone, mentre la zona mansardata è composta da spogliatoio del personale, uffici, deposito e locale per la biancheria. Restano da effettuare le opere di ristrutturazione del piano seminterrato dove troveranno posto magazzino, lavanderia e un salone.

Oltre al contributo regionale l'AhV ha raccolto i fondi per un totale di 312 milioni, 290 dei quali spesi per il progetto affidato all'architetto Bassotto di Borgosesia. Enti o privati che desiderassero contribuire potranno inviare le offerte in denaro all'Associazione handicappati Valsessera (Onlus), comunità alloggio «L'albero», CC 1013298 Biverbanca, Pray; CCP 10960136. **[m. ch.]**

ESSELUNGA

aperto domenica 17

dalle 9 alle 20

Biella

via Lamarmora

punti effettuate in base alle decisioni di

Fiorisci la tua casa con

VILFLORA AZIENDA AGRICOLA

OFFRIAMO PREZZO E QUALITÁ

INAUGURAZIONE DEL NUOVO

CENTRO COMMERCIALE

IL 16 E 17 OTTOBRE

Con Novità: fiori recisi, regalo ...

VI ASPETTIAMO !!!

APERTO ANCHE LA DOMENICA

Ore 9,00 - 12,00 - 14,30 - 19,00

VERRONE - Strada Trossi, 32

Tel. 015 5821865

Questo tagliando vi darà la possibilità di ritirare un simpatico omaggio

Questo latte è altamente digeribile. Basta non berlo con la bagnacàuda.

Centrale del Latte di Torino
Per noi la qualità è centrale.

Latte Alta Digeribilità. Chi non digeriva il latte, ora lo digerirà.

Domenica 17 ottobre

Il Superstore sarà aperto dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e dalle ore 14.30 alle ore 19.30

Venite a trovarci! Vi aspettiamo a Biella.

benne
UN MONDO DI BENE

Siamo in via P. Torrione

Indetto un incontro per ogni distretto: il via lunedì dall'Itis di Santhià

Scuola, tre summit sui «poli»

La Provincia discute la razionalizzazione

Donata Belossi

VERCELLI

Alla fine, per far quadrare il cerchio, il presidente della Provincia, che è anche il presidente della Conferenza provinciale sul dimensionamento scolastico (salvo deleghe al suo assessore Roberto Berutti), ha deciso di indire non una, ma tre riunioni: una per ogni distretto interessato alla razionalizzazione.

Il primo mini-summit si terrà a Santhià, lunedì prossimo, alle 20,30, nell'aula magna dell'Itis, in via Nobel.

Il giorno dopo toccherà ai sindaci della Valsesia tratteggiare il profilo delle scuole montane del 2000. Per loro l'appuntamento è nella sede della Comunità montana di Varallo, in via Roma, alle 20,30. L'ultimo rendez vous, forse il più complicato, è riservato al capoluogo. Il distretto 45 si riunirà giovedì 21, sempre alle 20,30, nella sala delle Tarsie, in Provincia.

Alle conferenze distrettuali, secondo le indicazioni della Provincia, parteciperanno, oltre al presidente Baltaro, al provveditore Raimondo, i sindaci competenti per zona, il presidente del Consiglio scolastico provinciale Vietti, e di volta in volta i presidenti dei tre distretti scolastici e il presidente della Comunità montana (per Borgosesia e Gattinara).

L'ordine del giorno prevede l'introduzione del presidente, che illustrerà le proposte raccolte in queste settimane. Seguirà il dibattito e la votazione finale. Tutte le sedute saranno aperte al pubblico.

Un modo, forse, per evitare lungaggini e, soprattutto, l'esternazione di pareri non richiesti. Resta però probabile che alla fine occorra una quarta convocazione perchè i tre distretti prendano atto del lavoro degli altri, e si esprimano con una votazione allargata.

Intanto le maestre delle elementari Regina Pacis, Gozzano e Bertinetti di Vercelli scendono in campo, dopo i distinguo sindacali, per dar man forte ai quattro poli, proposti dall'assessore comunale Gianni Mentigazzi. Scrivono: «Dopo aver fatto notare nei mesi scorsi l'irrazionalità del sesto polo, confermata anche dagli esperti del Cisem, interpellati per verificare i flussi, l'unica possibilità di verticalizzazione è quella di giungere alla formazione di quattro contenitori, organizzati tutti nello stesso modo, soprattutto dopo la riforma dei cicli voluta dal ministero».

Dimensionamento scolastico: gli incontri saranno a Santhià, Varallo e Vercelli

IN BREVE

VERCELLI

Arrestato e condannato per un furto andato a vuoto

Fabrizio Gaini, anni, residente in città, è stato arrestato da una Volante mentre stava uscendo da un cortile su un'auto che aveva appena rubato. Processato con rito direttissimo per tentato furto aggravato, è stato condannato a tre mesi di reclusione senza condizionale.

PALAZZOLO

Proiezione di diapositive per la fondazione Annalisa

Stasera alle 21, in auditorium, si terrà una proiezione di diapositive per illustrare le attività benefiche della Fondazione Annalisa. La proiezione documenta l'ultimo viaggio in Madagascar, le opere realizzate dalla Fondazione nella missione di suor Teresa dell'Ordine Francescano.

Venerdì 22 cena benefica con la Croce rossa

Saranno destinati all'«Emergenza povertà» di Vercelli i fondi raccolti durante la «Cena d'autunno» che la Sezione femminile della Cri ha organizzato per venerdì 22 alla Cascina Era di Sandigliano. Gli inviti per l'appuntamento benefico sono disponibili sino a martedì.

Il volatile è stato trovato vicino a una gabbia del Parco

Albano, ucciso a fucilate un raro esemplare di ibis

Da dieci anni il Parco Lame della Sesia ha un programma per favorire la nidificazione dell'ibis sacro. E in questo lasso di tempo sono stati ben quattro gli esemplari adulti abbattuti da pseudo cacciatori che, come osserva il direttore Boscu, sparano senza distinzione a tutti i volatili

ALBANO

Un raro esemplare di ibis sacro adulto, che aveva nidificato nel Parco Lame della Sesia, è stato trovato dai guardiaparco abbattuto a fucilate e abbandonato nelle vicinanze della speciale gabbia utilizzata dal personale per «inanellare» gli esemplari ospitati per studiare gli spostamenti.

La denuncia è del presidente dell'Ente Parco Gino Boscu: pare non sussistano dubbi sul fatto che l'ibis sia stato abbandonato in segno di spregio. Quando l'animale è stato ritrovato, era già in stato avanzato di decomposizione e quindi la sua uccisione risale ad almeno un paio di settimane fa. «Questo è il quarto esemplare - spiega Boscu - di ibis ucciso da sedicenti cacciatori che prendono a fucilate tutto ciò che vedono volare».

Il primo ibis è stato ucciso nell'89, anno del primo tentativo di nidificazione: era uno dei due adulti e la sua uccisione ha provocato la morte per inedia di due giovani nel nido. Il secondo venne morso da un cane durante l'addestramento e morì nonostante le cure cui fu sottoposto nel centro di recupero Wwf di Vanzago; il terzo venne trovato nel'97 sotto uno nidi con una ferita in pieno petto; il quarto è storia di ieri. «Voglio stigmatizzare - dice il presidente - il comportamento vile di chi prende a fucilate qualsiasi volatile: sono certo che costoro non sono veri cacciatori, il cui comportamento è sicuramente più corretto. Intanto voglio ringraziare la famiglia Francese per la collaborazione fornita al nostro progetto di inanellamento». [w. ca.]

La rassegna di Borgosesia si concluderà domani sera alle 19

Foto, ultimi giorni di mostra

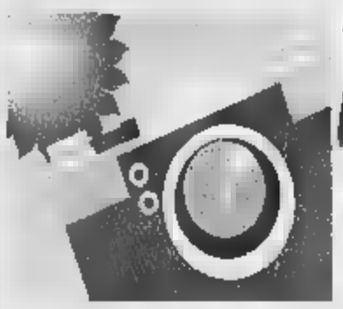
La premiazione domenica 31 ottobre

BORGOSESIA. Ultimi giorni della mostra su «Fotografa la tua Valsesia», organizzata da *La Stampa* in collaborazione con la Casiraghi Viaggi, l'Ascom e il Comune di Borgosesia. La rassegna, che è stata visitata - e apprezzata - da centinaia di persone, resterà aperta ancora oggi, dalle 16 alle 19, e domani, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19, nella sala consiliare del Comune di Borgosesia.

Ricordiamo che le premiazioni dei vari referendum e concorsi sono in programma domenica 31 ottobre, alle 10,30, sempre nell'aula consiliare del Comune. I premi sono davvero ambiti: oltre alle targhe del nostro giornale, previsti viaggi e soggiorni ad Hammamet, in Calabria, a Eurodisney e a New York. Alcuni vincitori sono già stati scelti (dai fotografi del nostro giornale, dai responsabili di Borgosesia e Varallo dell'Ascom e dai titolari della Casiraghi Viaggi): il premio più atteso sarà stabilito dai lettori che potranno spedirci i tagliandi fino a mercoledì. [d. b.]

LA STAMPA 15 OTTOBRE 1999

ASCOM Comune di



FOTOGRAFA LA TUA VALSESIA

La mia fotografia preferita è quella di

I tagliandi devono essere spediti alla redazione di Vercelli in via Duchessa Jolanda 20 entro il 31 ottobre
Non sono valide le fotocopie.

CASIRAGHI VIAGGI, BORGOSESIA

In tutta la provincia

Settentrione la Lega Nord raccoglie firme

VERCELLI. Inizierà domani la raccolta di firme promossa dalla Lega Nord Piemont per la nascita di un apposito ministero per la Questione settentrionale. In provincia i primi «gazebo», nei quali sarà possibile sottoscrivere la richiesta della Lega, entreranno in funzione domani in due centri: a Borgosesia, con una doppia postazione (in via Combattenti e in piazza Martiri) e in piazza Garibaldi a Crescentino.

Domenica, invece, si potrà firmare a Vercelli, nei «punti» predisposti lungo viale Garibaldi, e a Crescentino in piazza Carretto. Quindi in Valsesia: a Varallo, in corso Roma, e Scopello in piazza del Municipio.

Secondo l'intenzione dei Carroccio, il futuro ministero dovrebbe avere la competenza esclusiva della Padania in materia di imposte e tasse sul territorio, di previdenza e di pensioni, ed anche di ordine pubblico e sicurezza interna. [p. m. f.]

Un uomo di Santhià

scomparso a San Germano Vane le ricerche

SANTHIA'. Non hanno avuto risultato, finora, le ricerche condotte dai carabinieri delle stazioni di Santhià e San Germano per rintracciare Giuseppe Vallet, 36 anni, residente a Santhià, di cui non si hanno più notizie da martedì scorso.

La denuncia della sua scomparsa è stata presentata la sera dello stesso giorno dai familiari, preoccupati perchè non l'avevano visto ri[illegible].

Allo scopo di verificare una segnalazione ricevuta dai militari, per l'intera giornata di mercoledì unità speciali di sommozzatori dei Vigili del fuoco di Vercelli con l'appoggio di un gommone hanno perlustrato in immersione il Canale Cavour, soprattutto nella zona in cui il corso d'acqua incrocia il Naviglio d'Ivrea lungo la statale San Germano-Santhià.

Le ricerche non hanno però dato esito, e ieri sono state sospese anche per la scarsa visibilità. Nel frattempo i carabinieri hanno interessato nelle ricerche tutti i comandi dell'Arma e della polizia. [w. ca.]

Società di informatica operante a livello nazionale, leader nello sviluppo su Java su sistemi AS/400 IBM, per la sede di Biella ricerca le seguenti figure

A) ANALISTI PROGRAMMATORI:
laureati o diplomati, specializzati almeno triennale, conoscenza delle problematiche applicative aziendali e del processo sviluppo software

B) PROGRAMMATORI:
laureati o diplomati, esperienza minima biennale

C) SISTEMISTI:
diplomati, esperienza minima biennale in ambito NT

Per tutte le figure costituirà titolo preferenziale
- Esperienza specifica di Sistemi IBM AS/400, RPG
- Esperienza in ambienti di sviluppo visuale (VB-C++-Java)
- Conoscenza settore bancario

Offriamo:
- Inquadramento economico in relazione al raggiungimento di obiettivi
- Possibilità di formazione su sistemi IBM AS/400 e Java

Inviare Curriculum a: Publikompass 514 - 10100 Torino

I DI DELLA STAMPA.
tutto compact
LA STAMPA
800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8,30 [illegible]
www.lastampa.it

Presentazione a Villata

La ricerca storica di [illegible] sulla [illegible]

VILLATA. Quattro anni di ricerche nel Vercellese, collegamenti con l'Inghilterra e con l'Australia. Più di quaranta testimonianze dirette.

Il documento dal titolo «8 settembre 1943: inizia per la nostra gente il peggior periodo del secolo» realizzato dal vercellese Giorgio Nascimbene, sarà proposto oggi alle 21 dall'autore, nel salone di rappresentanza della Società operaia di mutuo soccorso villatese.

Sulle tracce dei soldati inglesi ed australiani che trascorsero il periodo bellico in prigionia nel Vercellese, sarà una conferenza multimediale, con l'ascolto di canzoni d'epoca e le proiezioni di atti d'archivio con aggiunta di immagini che riprendono luoghi dove si svolsero gli eventi.

Nascimbene, cinque anni fa pubblicò il libro «Quel lido sul fiume», racconti tra i boschi e le risaie. [w. ca.]

Trattative a Serravalle

Bertona, spiragli per il [illegible] delle liquidazioni

SERRAVALLE SESIA. Forse si intravede uno squarcio di sereno per il pagamento delle liquidazioni agli ex dipendenti della «Bertona gelati spa»: superato finalmente l'ostacolo dell'ipoteca giudiziale da 2 miliardi accesa da [illegible] delle 13 banche creditrici, e grazie al buon senso degli altri creditori, ci sarebbero tutti gli elementi per arrivare al concordato preventivo.

Ne è persuaso il segretario territoriale della Fat-Cisl di Vercelli Pier Giuseppe Orlandin, che segue la vicenda sin dal suo inizio. «Nei prossimi 30 o 40 giorni - dice - dovremmo arrivare all'omologazione del concordato preventivo, e quindi ottenere in tempi ragionevoli la liquidazione ai lavoratori di tutte le competenze arretrate».

Conclude il segretario: «A questo punto sarebbe opportuno che si facesse [illegible] la Top Cream, che finora è stata la grande assente». [w. ca.]

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

SERVIZI PROMOZIONALI
Publikompass

Gli stilisti la usano anche per gli accessori, dagli stivali alle borsette

Moda 2000, la pelliccia torna cult

Il visone resta sempre il capo più versatile

La pelliccia, morbida, calda e sensuale, torna prepotentemente di moda. Gli stilisti la usano nei colli delle maglie, la «spruzzano» sulle borse, ne fanno sciarpette, ne adornano scarpe e stivali. La stagione autunno-inverno si apre insomma con un tripudio di visoni, volpi, astrakan e lapin, castori e cavallini, usati anche come accessori con soluzioni inedite e diversissime, come dimostrano la maglietta in candido visone, la gonna di ostrakan verde, la pelliccia smanicata.

A Vercelli è la vetrina della pellicceria Cenotti, oltre cento anni di tradizione, ad attirare giovani e meno giovani, ragazze sportive e signore eleganti. Spalmati sui tre piani della boutique tutti i modi con cui si possono usare pelli e pellicce. Nella elegante hall Patrizia Cenotti espone gli accessori, borse e cappelli, sciarpe e maglie. Il secondo piano è tutto dedicato alla pelliceria. Capi su misura (ancora prima di essere boutique, il negozio è stato atelier d'artigiani) vengono confezionati a mano e la cliente può scegliere le pelli e inventarsi il proprio modello esclusivo.

Non manca, in mezzo a tanta eleganza, la «rottamazione» dei vecchi capi. Cenotti ritira le vecchie pellicce, o, se la cliente lo preferisce, le rinnova completamente. «Cerchiamo - spiega la giovane proprietaria - di interpretare la donna a tutto tondo, seguendo la moda, offrendo pelli di ottima qualità e consentendo alle signore di trovare nei nostri locali tutto il necessario per essere elegante, o sportiva, o casual, a seconda delle circostanze». Il terzo piano infatti è dedicato all'abbigliamento, dai cappotti ai piumini, dai tailleurs da cerimonia ai comodi vestiti: le firme si sprecano, da Ferre a Frattini, da Moncler a Seventy.

La pelliccia più gettonata? «Di certo il visone - assicura Patrizia Cenotti - perchè è il più versatile. Lo si può indossare per le serate eleganti, oppure sopra una tuta sportiva».

Della pelliccia come abbigliamento per tutte le occasioni, parla anche un altro pellicciaio importante, presente a Biella da 30 anni, Carlo Isella, a sua volta artigiano produttore e esclusivista Fendi. Le proposte di capi da giorno, «daywear» in agnello e montone, in tessuti tecnici e pelle, reversibili, con o senza interni, sono ricercatissimi e altrettanto esclusivi, quanto il marchio Fendi. Anche Isella abbina alle pellicce gli accessori di moda, borse, cinture, guanti, foulards e maglieria. Nella collezione biellese colpisce il contrasto di materiali usati e di colori. Anche per Isella è il visone il «re» della pelliccia: interpretato, lavorato, doppiato, rasato, a pelo lungo, grigio o bianco latte, marrone legno. Ma sempre visone. E per le meno classiche? La nuova tendenza va verso l'agnello, lavorato a chicco di riso, reversibile e in colori naturali. Ottimo per cappottini mini. E poi i chinchilla, personalizzati anche nei colori, sono l'ideale con le applicazioni di toppe in tessuti tecnici, lucidi, che interrompono e contrastano la morbidezza del pelo. Molto apprezzato per giacche, giacchino mantelli, il montone, lavorato nel cuoio e nel pelo da tante sottili rigature, impreziosito da guarnizioni di cinchilla e zibellino.

La moda di quest'inverno segna un prepotente ritorno delle pellicce utilizzate per inedite soluzioni oppure per rendere eleganti pure gli accessori. In cima ai desideri di ogni donna c'è sempre il visone un capo versatile che va bene per la sera ma anche con l'abbigliamento casual

CENOTTI
PELLICCE - ABBIGLIAMENTO - ACCESSORI
3 piani di Grandi Firme
INVERNO GARANTITO
Esperienza e Tradizione di un Grande Nome

pelliceria pelle
maribru
BIELLA - Via [illegible] 31 - Tel. [illegible] 29755
PELLE - PELLICCE - MONTONI
ASSORTIMENTO
QUALITÀ
PREZZO
su tutti i capi del negozio e sui nuovi arrivi 1999/2000
MARIBRU CONVIENE DI PIU'

Esclusivista
FENDI
FENDI accessori
Griffe LEATHER
ALPO gloversmakers since 1910
vagrant
GENNY
FENDISSIME
doubleidea
ENRICO MANDELLI Day Wear
LUISA LORENZI MAGLIERIA
Isella Pelliceria
13051 Biella
via Galimberti, 6 tel. 015/405598

Domani sera nella Cattedrale pagine sacre del sacerdote-compositore

Quattro corali cantano Perosi

Un'occasione per visitare Tortona e le sue valli

Leonardo Osella
TORTONA

Una grande adunata di coristi è domani sera una invitante occasione per ascoltare la più bella musica di Lorenzo Perosi. Il compositore, nativo di Tortona, vi è stato anche sepolto e riposa dal 1957 nella navata sinistra della Cattedrale, accanto al fratello Carlo, cardinale. E proprio in Cattedrale è previsto il concerto, inizio alle 21: un appuntamento nel quadro della rassegna Perosiana, che da alcuni anni in autunno propone musica di questo autore troppo a lungo sottovalutato, con riscoperta di molti lavori addirittura inediti. Merito di una organizzazione che vede impegnati numerosi enti civili e religiosi, la Cassa Risparmio di Tortona, l'associazione culturale Pro Julia Derthona e il direttore artistico del festival Arturo Sacchetti, che vi profonde molte energie.

Il concerto di domani, si diceva, è di carattere corale e riunisce quattro complessi: il Gruppo corale-orchestrale Beato Luigi Orione di Tortona, Corale San Lorenzo Duomo di Voghera, la Corale San Giovanni di Sale e la Corale Santa Cecilia Pieve del Cairo. Quattro sono ovviamente pure i direttori: monsignor Giuseppe Scappini, Aldo Niccolai, Daniela Menditto, Alberto Angeleri. All'organo siederà Andrea Albertini.

Trattandosi di pagine polifoniche, il programma è ampio e comprende per esempio mottetti a due e quattro voci; ma vi sono anche brani da Messe (il «Benedictus» a quattro voci dalla «Missa Eucharistica», il bellissimo «Gloria» dalle Seconda Messa Pontificale, alcune parti del «Messa da Requiem» per tre voci maschili) e l'«Et hymn dicto» dall'oratorio «La Passione di Cristo secondo San Marco».

Per gli appassionati di musica vocale sacra è dunque un'occasione da non perdere. Ma l'appuntamento artistico può anche fornire un ottimo pretesto per visitare una città che offre spunti interessanti e piacevoli. Dal momento che è in Cattedrale, vale la pena di ammirarvi, oltre all'organo Serassi con le canne disposte a schiere battenti i due lati dell'abside, le volte affrescate da Cesare Maggi e alcune pregevoli opere pittoriche di Guglielmo Caccia (il Moncalvo): «San Carlo Borromeo», «Deposizione dalla Croce», «Battesimo di Gesù». Un capolavoro è conservato nell'attiguo Palazzo vescovile. E' il Trittico di Macrino d'Alba, che una volta si trovava nell'Abbazia di Lucedio, nel Vercellese.

Seguendo la via Emilia, che attraversa la città, si incontrano S. Maria Canale, la chiesa più antica di Tortona e il quattrocentesco Palazzo Guidobono, sede del Ricchissimo Museo Civico, che però è attualmente chiuso per lavori.

I restauri in corso in vista del Giubileo non impediscono invece, a pochi chilometri a sud sulla strada per Pozzolo Formigaro, una visita alla stupenda Abbazia di Santa Maria a Rivalta Scrivia. Di stile gotico con influenze d'Oltralpe, ha interno a tre navate con pilastri ottagonali, affreschi preziosi, alcuni resti del monastero e uno scenografico chiostro.

E se si ha un po' più di tempo, Tortona è la «porta» delle accoglienti Valli Curone, Borbera e Grue, disseminata di piccoli graziosi paesi e meta di buongustai in cerca di funghi e tartufi.

Spulciando le guide, vi sono in questa ampia zona alcuni ristoranti raccomandabili (prefisso 0131). Tortona Cavallino San Marziano (862308), Girarrosto (1630331). Rivalta Scrivia: Carretting (860930). Volpedo, Palmiana (802222) Montacuto. Forlino (785151). San Sebastiano Curone: Corona (786203). Pozzol Groppo: Locanda del Gruppo (800164) Cabella Lig.: Capanne di Cosola (0143-999126). Cantalupo Lig: Stevano (0143.93136).

Una città che vanta monumenti insigni ed un circondario con buoni ristoranti

La cattedrale di Tortona, nella quale Lorenzo Perosi (a fianco) fu anche organista. Domani sera vi si svolgerà un concerto sulle sue opere sacre

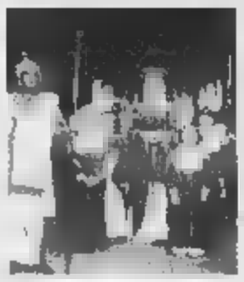
IN MOSTRA

Gli affreschi di Lancillotto

ALESSANDRIA. A fine '[illegible] un anonimo autore realizzava sulle pareti dell'antica torre di Frugarolo, paesino alle porte della città, un ciclo di affreschi traendo spunto dal ciclo arturiano di Lancillotto e Ginevra. Negli scorsi anni gli affreschi vennero «strappati», restaurati e concessi dai proprietari al Comune di Alessandria per 70 anni. Oggi alle 18, nelle sale d'arte dell'ex-convento di San Francesco, in via Cavour, verrà inaugurata la mostra allestita per far conoscere gli affreschi montati pannelli. All'ingresso della mostra è stata «ricostruita» la torre e le stanze che ospitano i sei grandi pannelli sono state allestite in modo da ricordare lo spazio su cui aveva lavorato l'anonimo artista. Nelle sale d'arte dell'ex convento sono esposti anche altri pregiati pezzi e codici miniati dell'epoca della Tavola rotonda. Sino al 9 gennaio 2000. [f. m.]

IN BREVE

Nove borghi raccontano la vita nel Medioevo



Figuranti al Palio

ALBA. «Il borgo si rievoca...». Con questo titolo i nove borghi albesi domenica portano in piazza episodi di vita medioevale con rappresentazioni in tutto il centro storico (ore 10-18, ingresso libero). Un tuffo nel passato che vedrà circa seicento personaggi in costume impegnati sulle piazze più importanti della città. Parteciperanno i borghi dei Patin e Tesor, San Lorenzo, San Martino, Brichet, Rane, Moretta, Fumo, Santa Barbara e Santa Rosalia. Saranno riproposti antichi mestieri, taverne, osterie, mercati e fiere animali da cortile, musicanti, giocolieri, saltimbanchi, mangiafuoco e streghe. I borghigiani offriranno ai passanti squisitezze gastronomiche e buon vino. Un treno a vapore carico di turisti giungerà da Alessandria alle 11 (altrettanto avverrà con partenza da Torino il 31 ottobre) [g. f.]

Appuntamento con l'operetta

SAINT-VINCENT. Fine settimana dedicato all'operetta al «Palais St-Vincent». Alle 21 va in scena «Al cavallino bianco» di Benatsky-Stolz; domani alla stessa ora è la volta de «La vedova allegra» di Lehar. «Al cavallino bianco» narra dell'amore di un cameriere per una bella proprietaria di albergo che non ha occhi, però, che per un avvocato. «La vedova allegra» si svolge nell'ambasciata del Pontevedro, piccolo Stato in crisi [r. ao.]

Torna Fiera della transumanza

DEMONTE. Appuntamento domani e domenica con la festa della transumanza (la fine degli alpeggi e il ritorno nelle cascine) che cade in occasione della Fiera di San Luca. Domani, alle 10, arrivo dei cavalli per l'11ª mostra regionale cavallo Haflinger. Alle 14,30 esposizione di stalloni, alle 17 mostra di prodotti tipici. Alle 19,30 cena dell'allevatore e alle 21,30 musica orcatana. Domenica alle 11 sfilata nelle vie del paese degli animali [g. p. m.]

L'attore Raul Bova

Raul Bova ospite vip domani sera al Globo

BORGOVERCELLI. Legge Paulo Coelho e gira spot con Madonna. Ha animato l'estate, dal Festival cinematografico di Giffoni alle feste vip all'ombra del Cupolone. E soprattutto non ha dimenticato la fiction, che lo ha reso celebre. Raul Bova, che presto tornerà sul piccolo schermo con «Ultimo Dos» e (sorpresa) vestendo per Mediaset i panni di Francesco d'Assisi, domani sera si racconterà al pubblico del dancing Globo, a pochi chilometri da Vercelli. L'ex nuotatore prestato con successo a cinema e televisione è atteso intorno alle 23,30, e lo aspetta un compito da star: firmare autografi, rispondere alle domande dei fans, e magari concedersi un fuori-programma ballando in pista. [g. bar.]

Al via da lunedì la quarta settimana di esplorazione dei territori del Nord Ovest cercando il buono che ci circonda

Strade del Gusto, un bel viaggio

Si riparte da Barolo e si arriva alle risaie

Sergio Miravalle

Si conclude oggi la terza settimana del viaggio lungo le «Strade del Gusto». In edicola, con «La Stampa» i lettori hanno trovato il fascicolo dedicato ad «Aosta, la valle della Fontina».

Domani e domenica, consueta pausa del week end, che potrà essere ghiottamente ispirato dai fascicoli finora usciti e da lunedì si riparte. Il suggestivo viaggio, condotto da «La Stampa», in collaborazione Slow Food, farà giungere i lettori nel cuore del Piemonte, sulle colline dove nasce il suo vino più famoso: il Barolo. La zona è talmente di richiami e attrattive enogastronomiche che sono due i fascicoli dedicati agli 11 comuni della zona di produzione. Il primo sarà dato in omaggio lunedì, l'altro settimana dopo, lunedì 25.

Ma nel frattempo i nostri «esploratori» avranno la possibilità di conoscere altri scorci del Nord Ovest. Martedì il fascicolo numero 17 è dedicato ai dintorni di Torino: dalle ciliegie di Pecetto alla trippa di Moncalieri, senza dimenticare il rilancio delle reggia sabaude e un richiamo alla cucina dei Savoia.

Mercoledì 20 le «Strada del Gusto» porteranno i viaggiatori della tradizione culinaria lungo le vie che videro pedalare il «Campionissimo» Fausto Coppi: da Tortona alle ville del Gavi. Area di frontiera e di culture diverse che si riflettono anche in cucina. Basti pensare che tra Novi e Gavi corre un «confine» preciso: da parte gli agnolotti e dall'altra i ravioli. E guai a confonderli. E Gavi è naturalmente anche vino, un bianco di pregio che ha saputo conquistare palati in tutto il mondo.

Giovedì 21 si torna in montagna risalendo la Val Susa, con i suoi richiami antichi e moderni. La Valle già guarda alle Olimpiadi invernali del 2006. Nello fascicolo c'è anche Pinerolo, con la sua tradizione dolciaria del panettone basso e curiosità un vino che era dimenticato: il Ramle.

Venerdì 22 altro viaggio affascinante dal Monte Rosa alle risaie attraverso la Valsesia e il Vercellese. E' la terra delle rane e dei bicciolani, ma anche della panissa e delle specialità biellesi.

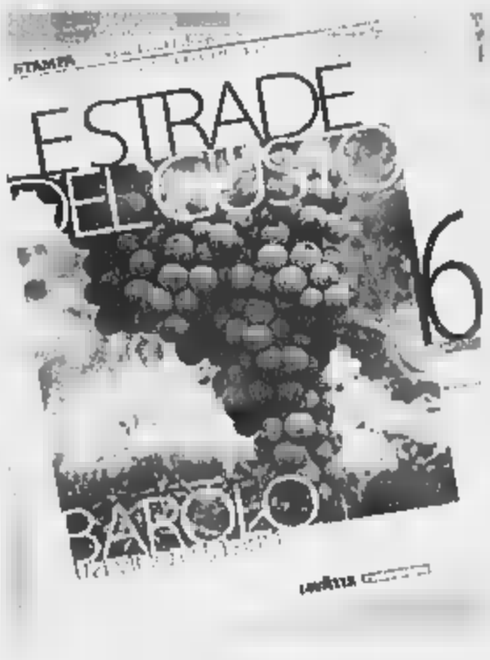
Saremo così arrivati al fascicolo numero 20, pronti, la settimana successiva, alle cinque tappe finali. «Le Strade del Gusto», che la Regione Piemonte ha sponsorizzato per sottolinearne la funzione divulgativa e «didattica», arricchite nel complesso da oltre 2500 segnalazioni di «Slow Food»: locali, cantine, ristoranti, trattorie, alberghi, botteghe dell'agroalimentare. I fascicoli, diventano così, ad opera completata un comodo vademecum alla scoperta buono che ci circonda. Molti lettori hanno segnalato anche altri locali, che in base alla loro esperienza potrebbero entrare a far parte delle «Strade del gusto». La Stampa è lieta di accogliere queste segnalazioni, che vanno inviate all'Ufficio marketing «Strade del Gusto» in via Marenco a Torino. Saranno smistate a «Slow Food» a Bra, che le vaglierà e potrà tenerne conto per altre iniziative editoriali.

Intanto è in edicola anche la seconda copertina, in vendita a 4000 lire e da lunedì la quarta audiocassetta. Dopo collina, pianura e montagna si arriva al mare con interventi, tra gli altri di Bruno Lauzi. La cassetta è in vendita a 4900 lire con «La Stampa» e le «Strade del Gusto».

Cibo e cinema al Priamar

Per quattro giorni si gira un «film» che parla di sapori nel cinema, nella pubblicità e nell'arte. Il Priamar torna da oggi a vestire i panni della «fortezza del gusto», di un laboratorio dei sensi, come gli organizzatori - Spazio Vivo e Slow Food amano definire la manifestazione. Il cartellone prevede film, cene, degustazione di prodotti tipici, esposizioni di libri e curiosità, concerti e spettacoli, mostre d'arte. Il Priamar tenterà l'interesse dei savonesi con cene d'autore e anche film, pubblicità, arte e musica in cui la gastronomia svolge un ruolo determinante. Il momento centrale della rassegna è rappresentato dalle cene a tema, ma anche dalla «sfizioserie» gastronomiche, dai punti di degustazione, dall'enoteca ma il menù sarà condito da film, concerti, mostre e spettacoli in tema.

L'inaugurazione è prevista alle 18, con il concerto dei musicisti da strada nel piazzale della Cittadella e il film «Pranzo di Babette». Alle 19,30 è prevista la prima cena a tema (Made in France) e alle al Palazzo della Sibilla seguirà il film «Invito a cena con delitto». [s. p.]



Il «Laboratorio del caffè Lavazza» è gratuito ed è aperto ad operatori professionali e consumatori. La sede centrale è a Torino strada Settimo 410. Le prenotazioni si raccolgono allo 011 23.98.52 o via E-mail training@lavazza.alpcom.it

I tedeschi a scuola di caffè

Lavazza apre anche a Francoforte centro professionale di degustazione

TORINO

L'aroma del caffè italiano conquista l'Europa. Martedì in Germania si inaugurerà il primo «Laboratorio del caffè Lavazza». E' una scuola di formazione al gusto che sarà gestita, a Francoforte, dalla filiale tedesca del colosso torinese.

«Abbiamo mutuato la positiva esperienza del Training center, che opera con successo a Torino, nella nostra sede di Strada Settimo 410» annuncia Ennio Ranaboldo, responsabile Lavazza delle pubbliche relazioni e della formazione. Sale attrezzate ospitano vere lezioni di storia e geografia del caffè (la Lavazza si approvvigiona in 30 Paesi) per passare alle tecniche di torrefazione, all'arte della miscelazione e infine ai vari modi di «fare il caffè», di abbinarlo, servirlo e naturalmente gustarlo.

«Nel mondo del caffè il piacere degustativo è fondamentale. Anche se noi italiani abbiamo imposto la parola espresso, alla Lavazza siamo lontani da logiche di trangugiamento rapido - annota Ranaboldo - anzi il nostro caffè è una pausa di armonia che coinvolge e stimola i sensi. Palato e però allenati a distinguere e a conoscere. Ecco spiegata la "filosofia" delle nostre scuole di caffè. Quella in Germania sarà, per ora, riservata agli operatori del settore. La sede di Torino è già a disposizione anche dei consumatori con corsi gratuiti di uno o più giorni, basta prenotarsi allo 011 239.8525».

La Lavazza è tra i primi sei gruppi industriali del mondo nel settore torrefazione. Nel 1998 ha fatturato 1300 miliardi e conta 1700 addetti. Ha sei consociate all'estero e cinque unità produttive in Italia, dove detiene il 48% della quota di mercato. Il settore dell'impresa è tutto nel Nord Ovest a conferma della origini. Luigi Lavazza, il fondatore, nacque infatti nel 1859 a Murisengo nel Monferrato. Il padre Battista era agricoltore. Luigi diventa cantoniere di fabbrica del principe di Carignano. Il suo destino pareva legarsi al vino, ma una violenta grandinata nel 1885 lo convinse a trasferirsi in città, con un «capitale» di 50 lire, poco meno di mezzo milione di oggi. Aveva 25 anni e divenne commesso in una grande drogheria del centro entrando, per la prima volta, in contatto con il mondo del caffè. Nel 1895 rilevò un negozio in proprio in via San Tommaso, nel cuore di Torino, e fondò la «Lavazza».

Un secolo dopo i discendenti sono ai vertici dell'azienda che ha due principali centri di torrefazione a Torino e a Verres, in Val D'Aosta, dove opera la Conca, uno dei marchi controllati.

«Sappiamo di produrre un bene che, soprattutto in Italia, è entrato nella storia del costume - annota Ranaboldo - Il caffè segna le nostre giornate, dal risveglio al pranzo alle pause di lavoro e fino al dopo cena. Con il laboratorio del caffè vogliamo far provare accanto alla classica tazzina altre forme e altri abbinamenti, dal cioccolato, al latte, alle spezie. E' mondo di buoni gusti tutti da scoprire, avviamente con calma, perché, come diceva un nostro famoso slogan caffè è un piacere ...». [s. mir.]

DOLCE SALATO

di PAOLO MASI

La «cougnà» di Rina e il pane dei segreti

Uva, mele cotogne, pere madernassa e altra frutta per la grande salsa doc piemontese Segale e avena nelle pagnotte di Eugenio

MAMMA Rina, di questi tempi, ha le pentole in ebollizione. Da sempre, a metà ottobre, le donne della cascina (azienda agrituristica Cà d'Gal) raccolgono gli ultimi grappolini d'uva rimasti sui tralci, la frutta secca (noci, nocciole e mandorle), le mele cotogne, le pere madernassa ed i fichi, per fare quella salsa dolceamara denominata cougnà. A casa Boido, dove la vendemmia di Moscato è passata da tempo, vogliono essere pronti per venerdì 22, quando la Fondazione Ippolito Nievo e il Consorzio Beni Culturali Italia, verranno nelle vigne di Santo Stefano per «Viaggio sentimentale di Cesare Pavese». Ci saranno attori, cantanti, comparse, che renderanno vivo il teatro tra le colline su un testo dello scrittore Luca Doninelli che in questi mesi ha cercato di immedesimarsi nei luoghi e nelle sensazioni del grande scrittore di Santo Stefano Belbo. E alla fine, non potrà mancare davvero un cucchiaio di cougnà per insaporire la robiola di Roccaverano. Questa sì che è vita!

Cà d'Gal - frazione Valdivilla, 108 - Santo Stefano Belbo (Cn) - tel. 0141/847103 Cougnà da gr. 370: 20 mila lire.

Aimo e Nadia, sommo locale in quel di Milano, usa il pane di questo ragazzo. E così Sorriso di Soriso. Eugenio Pol, dopo un'esperienza in un locale di Varallo Sesia, dove il pane era indimenticabile, si è rifugiato a Fobello in Val Mastallone, nel Biellese, a sfornare il prodotto che vuole lui. Innanzi tutto lievito naturale ottenuto dalla fermentazione di farine biologiche macinate a pietra ed acqua pura di montagna. Con questo segreto impasta, fa lievitare (dalle 6 alle 12 ore) ed inforna per 70 minuti. Ottiene così una pagnotta gustosa, che si conserva a lungo e trattiene importanti sostanze nutritive che la rendono assai digeribile. Curiosissimo anche il pane di segale che Eugenio produce una varietà autoctona del 600. E poi pane di farro, pane all'avena con achillea e cervi (origano di montagna), pane della vendemmia con uva biologica fresca e biscotti fragranti per cominciare la giornata alla grande. E tutto con acqua batteriologicamente pura, farine biologiche del Mulino Sobrino di La Morra e perfino un olio extravergine (biologico) di un farmacista di Marsala. Se non è qualità, questa?

Pol Eugenio - «Vulaiga» Fobello Rizzetti, 22 tel. 0163/55901 - Pane di segale al Kg.: 8 mila lire.

Operazione 7 su 7

I Centri Assistenza Autorizzati Immergas

a disposizione della vostra caldaia

anche la domenica!

Durante il periodo autunno inverno (ottobre-febbraio) i Centri Assistenza Autorizzati Immergas sono a vostra disposizione in caso di intervento urgente, oltre al sabato, anche la domenica mattina. Nella giornata di sabato il servizio viene prestato alle abituali condizioni; alla domenica mattina è previsto solo un supplemento del diritto fisso di chiamata.

IMMERGAS

LA TUA CALDAIA

Volete conoscere meglio il mondo delle caldaie? Richiedete le nuove "Guide Immergas" dedicate agli Utenti chiamando il numero verde.

Numero Verde 800-306 306 — Internet www.immergas.com

Immergas S.p.A. • Caldaie a gas • I - 42041 Brescello (RE)

Centri Assistenza Autorizzati Immergas della provincia di Biella. *(Per gli indirizzi delle altre province coperte dal servizio chiamate il Numero Verde).*

Biella, Andorno Micca, Benna, Bioglio, Borriana, Brusnengo, Camburzano, Campiglia Cervo, Candelo, Castelletto Cervo, Cerrione, Cossato, Curino, Donato, Dorzano, Gaglianico, Giffienga, Graglia, Lessona, Magnano, Massazza, Masserano, Mongrando, Mosso, Mottalciata, Netro, Pettinengo, Portula, Piedicavallo, Pollone, Ponderano, Pralungo, Quaregna, Quittengo, Roppolo, Rosazza, Sala Biellese, Salussola, Sandigliano, San Paolo Cervo, Sagliano, Santa Maria, Soprana, Sordevolo, Strona, Torrazzo, Trivero, Valdengo, Valle Mosso, Verrone, Vigliano Biellese, Villanova Biellese, Viverone, Zimone, Zubiena, Zumaglia
GAMBERONI GIORGIO ..... **TEL. 015/2538036**

Ailoche, Caprile, Coggiola, Crevacuore, Pray, Sostegno
NOVELLA GIOVANNI ..... **TEL. 0163/80355**

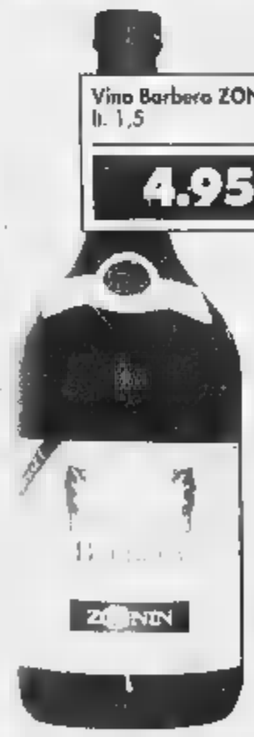
Cavaglià
MONTAGNINI FABRIZIO ..... **TEL. 0161/802481**

WEEK-END ESCLUSIVO PER I POSSESSORI DI CARTA CLUB

solo giovedì 14, venerdì 15 e sabato 16 ottobre 1999

LA GRANDE RACCOLTA PUNTI
"i Regali Quotidiani..."
VENERDÌ E SABATO TI REGALA IL **DOPPIO** bollino

Acqua Minerale Frizzante/Naturale FONTE CAUDANA - lt. 1,5 — al kg L. 166 — **250**



Vino Barbera ZONIN lt. 1,5 — al lt. L. 3.300 — **4.950**

Ragù alla Bolognese/Sugo al Tonno BARILLA - gr. 400 — al kg L. 6.625 — **2.650**

Maionese CALVÈ tubo gr. 150 — al kg L. 7.666 — **1.150**

Passata di Pomodoro VALFRUTTA - gr. 700 — al kg L. 1.414 — **990**

La Emiliana BARILLA gr. 250 — al kg L. 5.560 — **1.390**

Vino TAVERNELLO Bianco/Rosso/Rosé - lt. 1 — **2.100**

SUPERMERCATI A&O

BIELLA - PONZONE - ANDORNO

SALVO ESAURIMENTO SCORTE. LE FOTOGRAFIE SONO PURAMENTE INDICATIVE. I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI.

Vercelli, il vincitore un super-premio per festeggiare la sezione più antica del Concorso

Viotti, debutta il pianoforte

Da oggi 70 concorrenti alla prima prova

VERCELLI

Il «Viotti» ci riprova. Rimasto senza un re per il belcanto, da oggi cerca un vincitore assoluto per il pianoforte, la sezione più antica del Concorso. I premi anche questa volta sono maggiorati, in omaggio al cinquantenario: grazie alla Fondazione Carisver, il vincitore riceverà una «borsa» di 25 milioni, intitolata a Joseph Robbone. Traguardo non semplice: come il successo per il canto, che vanta un record di severità ancora più lungo, da due anni a questa parte il pianoforte viottiano non laurea primi premi.

La nuova prova è dedicata al Romanticismo, con pagine di Chopin, Liszt e Schumann: s'inizia alle 10, sul palcoscenico del Teatro Civico. I concorrenti sono settanta, e questa volta la rappresentanza italiana è numerosa. Sono nutrite e agguerrite, però, anche le delegazioni giapponesi e coreana, mentre la concorrente-baby della sezione ha 14 anni e arriva dalla Russia. Per tutti, la prima audizione prevede l'esecuzione di quattro brani.

La giuria è presieduta, come sempre, da Giuseppe Pugliese, il direttore artistico delle Manifestazioni viottiane. Un gruppo di pianisti e didatti selezionerà i nati: svedese Dag Achatz, gli italiani Andrea Bonatta e Sandro De Palma, il croato Vladimir Krpan, che è anche vice presidente della «European Piano Teachers Association», l'austriaco Peter Lang e il russo Boris Petrushansky.

Il Concorso prevede selezioni al 22 ottobre, giorno delle semifinali aperte al pubblico. L'ultima prova, invece, sarà nel pomeriggio di domenica 24: sul palcoscenico del teatro di via Monte di pietà (dalle 17,30), i finalisti saranno accompagnati dall'Orchestra sinfonica nazionale della Rai, diretta da George Pehlivanian, per un concerto che rientra nel calendario di «Piemonte in musica». [r. m.]

Un momento dell'edizione del «Viotti». A destra, le chitarriste Anna Canale ed Elisabetta Caneparo

Piazzolla per due chitarre

A Biella musica per beneficenza con la coppia Canale-Caneparo

BIELLA

Musica per beneficenza, stasera al circolo Sociale. Alle 21, sono in concerto le chitarriste biellesi Anna Canale ed Elisabetta Caneparo. L'incasso sarà donato all'associazione «Villaggi Sos Italia», che si occupa di assistenza ai minori.

Molto ricco il programma: si comincia da Giuliani e si prosegue con musiche di Castelnuovo-Tedesco, Piazzolla, Granados, Brouwer e Metz. Anna Canale ed Elisabetta Caneparo, entrambe diplomate ad Alessandria, hanno studiato con Luigi Biscaldi e con Alberto Bocchino, e oltre a tenere concerti insegnano in scuole e in istituti privati. In coppia, hanno vinto il primo premio del quinto concorso «Lario in musica». [g. co.]

Vercelli, è serata revival alle Acacie

La voce di Dino alla festa del '45

VERCELLI

Dino sarà il protagonista, domani, alla serata di gala organizzata dal Club '45. L'appuntamento è previsto alle Acacie di corso Rigola. Come hanno spiegato nella presentazione i realizzatori del club, la serata è importante perchè festeggia i vent'anni di fondazione dell'associazione vercellese che raccoglie i coscritti della classe del 1945.

Ci sarà il tradizionale convivio e poi inizieranno le danze con l'orchestra Punto e Virgola. Per lo show, ospite d'onore sarà il cantante Dino, con le bellissime «Ragazze in» che faranno... da band e da coreografia.

Il cantante di Verona sta attraversando un periodo fortunato, con parecchi passaggi televisivi e serate dal vivo in locali dove si ripropongono revival Anni Sessanta. Aveva iniziato una brillante carriera giovanissimo, nella sua città, come frontman dei Kings. Cominciò a farsi notare dal grande pubblico al Festival di Ariccia, poi arrivarono il Cantagiro e Sanremo. Cantava «Te lo leggo negli occhi» di Sergio Endrigo, «Occhi miei» e «Il sole è di tutti», quest'ultima dal repertorio di Stevie Wonder.

Dino ha inciso in un album, qualche anno fa, oltre ai suoi hits di sempre, una serie di coveraggi eccellenti da «Ehi Paula» a «Ti penso ancora un po'» di The Carpenters, fino ad «Anna» di De Scalzi dei New Trolls. Domani sarà un'occasione per riascoltare una carrellata di belle canzoni dei Sixties, con l'aggiunta di qualche gustosa sorpresa [g. bar.]

Il cantante Dino domani a Vercelli

GIORNO E NOTTE

Mottalciata

Le cover degli Ex-Ex

Nuovo appuntamento con la musica «live», stasera al Fun Club. Alle 22,30 sono in concerto gli Ex-Ex, che vantano un ricco repertorio di cover internazionali.

Cavaglià

Cognazzo in concerto

Domani alle 21, nella chiesa di San Michele Arcangelo, è in concerto il famoso organista Roberto Cognazzo, che eseguirà pagine italiane dell'800. L'esibizione sarà preceduta, il mattino alle 9, da un incontro-lezione con i ragazzi delle scuole medie del paese, a cura di Alberto Galazzo e di Sandro Frola. L'iniziativa fa parte della rassegna «Nel nome del padre», organizzata dalla Diocesi di Biella in del Giubileo.

Biella

Riva a tutto rock

Domani, dalle 15,30 alle 18,30, in piazza Del Monte sono in concerto Gene.Razionale, Emissaries e Morrigan, nuovi ospiti della rassegna «Sabato Rock». Organizzano Comune, Consiglio di quartiere e Comitato manifestazioni di Riva.

Vercelli

I live del Matrix

New entry tra i locali live. Domani alle 22, al Matrix di corso De Rege 35, c'è la rockband Karisma. Sabato 23, heavy metal con i Dammercide. Sabato 30, Roadhouse Blues Band. Il Matrix organizza gli eventi con la sezione vercellese «Giuseppe Paggi» dell'Associazione Bersaglieri.

Livorno Ferraris

Suonano i Brass Brothers

L'Arpa di Noè presenta domani (ore 21), all'auditorium di piazza Garrone, il quintetto Brass Brothers, con Mauro Pavese e Adriano Impera (tromba), Mario Pero (corno), Giancarlo Bottino (trombone) e Giulio Rosa (basso tuba).

Cigliano

«Non la solita musica»

Stasera al Music club Due, per i parties «Non la solita musica», sarà in pedana, dopo le 21,30, il gruppo di Vanna Isaia.

«Tempo perso» al pub

All'irish pub Oscar Wilde di via Trino, stasera alle 22,30 suonano i torinesi Tempo Perso.

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	31	36	22	70	77
	114	83	76	72	32
CAGLIARI	10	13	86	18	25
				53	53
FIRENZE	20		30	13	59
	62	62	47	44	42
GENOVA	36	51	7	4	65
	113	94	82	75	66
MILANO	31	53	5	64	63
	110	85	69	64	63
NAPOLI	35	15	32	42	18
	104	78		62	61
PALERMO	48	21	13	44	77
	109	51	49	45	45
ROMA	86	11	53	72	48
	65	62	62	57	53
	17	55	58	59	76
		60	55	55	51
VENEZIA	79	43	80	24	52
	63	52	47	43	42

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 12 di Genova. Ecco le 30 coppie cui puntare il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

12-43	12-3	12-19	12-47	12-73
12-85	12-36	12-51	12-31	12-1
12-8	12-35	12-68	12-81	12-30
12-62	12-87	12-23	12-75	12-90
12-5	12-88	12-69	12-80	12-63
12-33	12-71	12-89	12-55	12-83

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza settimana:
Bari 12 (0); Cagliari 75 (0); Firenze 81 (4); Genova 7 (4); Milano 52 (0); Napoli 30 (2); Palermo 49 (2); Roma 56 (0); Torino 60 (3); Venezia 13 (0).

Per questa settimana il computer consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Cagliari:

28-14	28-42	28-58	36-15	36-3
	28-55	28-12	36-42	36-1
28-74	28-21	28-84	36-54	36-40
28-50	28-51	28-3	36-8	36-49
28-18	28-52	36-50	36-16	36-2
28-60	28-19			36-4
28-86	28-30	36-60	36-20	36-75
28-2	28-90	36-63	36-19	36-24

Per decine la lunghetta più ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Milano:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	61-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 84 - 39 - 40 - 11 - 16 - 9 / 75 - 83 - 90 - 7 - 51 - 56

2 combinazioni

L. 5600 — 7 - 14 - 21 - 3 - 6 - 9 - 15

7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 30 - 69 - 44 - 16

224 combinazioni — varianti = 78 - 12 - 27 - 36 - 65 - 82 - 78 - 19

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Daniele e Liliana via Viana 27, Casale.

DISCOTECA GLOBO DANCING
BORGOVERCELLI • 0161 - 213578
VENERDI' 15 OTTOBRE
ORCH. LUCA CANALI
SABATO 16 OTTOBRE
Ospite
Raoul Bova
Orch. MIKY FERRARA
DOMENICA 17 OTTOBRE
ORCH. VANNA ISAIA

domenica 31 ottobre '999 - dalle 23 alle 06
mostruoso party di HALLOWEEN
ALESSIA MERZ
Autostrada TO-MI
CIGLIANO - VC
Tel. 0161.424.491
Fax 0161.433.033

STASERA AL CINEMA

BIELLA

ITALIA Inf Dr Tel 0161-257 744
Eyes Wide Shut di Stanley Kubrick con Tom Cruise e Nicole Kidman. Orario apertura. 19.30 Lire

PRINCIPE Inf Dr Tel 0161-259 047
di Ken Parenti con D. Abbattuono, C. De M. Bolo 19.30
12 000 10 000

VIOTTI Inf Dr Tel 0161-250 845
Asterix e Obelix contro di G. Zidi con R. Benigni, G. Depardieu e L. Casta Orario apertura 19.30 Lire 12 000 10 000

BELVEDERE DIGITAL Inf Dr Tel 0161-215 016
Star Wars: 1 Episodio - La minaccia fantasma di George Lucas con Liam Neeson Orario 19.45-22.10 Lire

SALA DUECENTESCA Inf Dr Tel 0161-252 667
CHIUSO PER RIPOSO

TEATRO CIVICO Inf Dr Tel 0161-255 544
CHIUSO PER RIPOSO

BIELLA

ITALIA Inf Tel 015-22 736 - 31.312
Il 13° Guerriero, con A. Banderas 22.15 spettacolo unico Lire 12 000;10 000

MAZZINI Inf Tel 015-22 736 - 31 312
SALA 1 **Sogno di una notte di** di M. Hoffman con M. Pfeiffer, K. Kline, R. Everett. Un spetti ore 22.30 L 12 000,10 000
SALA 2 **Tifosi** di Neri Parenti con D. Abatantuono, C. De Sica, E. Iacoretti. Orario spettacolo ore 22.30 Lire 12 000;10 000
Eyes Wide Shut di S. Kubrick con T. Cruise e N. Kidman - V.M. 14 anni Orario 21.30 spettacolo Lire 12 000,10 000

ODEON Inf Tel 015-22 736 - 31 312
Asterix e Obelix contro Cesare, di C. Zidi con R. Benigni, G. Depardieu e L. spettacolo ore 22.30 Lire 12 000,10

SOCIALE Inf Tel 015-22 736 - 31 312
The Acid House, di P. Mc Guigan e J. Redgrave. Dr. 22,15 spett. un. L. 12.000; 10.000.

LUX Inf Tel 0163-22 698
Star Wars: 1 episodio - minaccia fantasma, di George Lucas con Liam Neeson Orario 21 spettacolo 8000

VERDI Inf Tel 015-253 89 27
Cube - Il cubo, di Vincenzo Natali con Nicole De Boer, Nichy Guadagni, David Hewlett. Orario 22.15 spettacolo Lire

IL Tel 015-925 620
La mummia Orario 22.15 spettacolo unico 10 000 7000

PARROCCHIALE
CHIUSURA ESTIVA

ARGELIS
CHIUSURA ESTIVA

EXCELSIOR Inf Tel 015-767 323
CHIUSO PER LAVORI

SANTHIA'

IDEAL Inf Tel 0339-240 53 69
Tifosi di Neri Parenti con D. Abatantuono, C. De Sica, M. Orario 21 spettacolo unico Lire 10 000 6000

FELIX Inf Tel 015-242 31 18
CHIUSO

ORSA Inf Tel 600
CHIUSO PER RIPOSO

SUTTORIVA Inf Tel 0163-54 265
La figlia di un soldato non piange di James Ivory Orario 21 spettacolo unico Lire 6000 4000

ASTRA Inf Dr Tel 0161-255 045
Austin Powers - La spia che Jay Roach Mike Myers Heather Graham Orario apertura 21.45 Lire 12 000 10 000

IN PROVINCIA

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis Tel. 011 817 93 73 *Come te nessuno mai.* Dr. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
AIRS STUDIO via Chivasso (ang. Saluzzo 77 bis Tel. 216 6764 *Austin Powers - La spia che ci provava.* Dr. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67 tel. 856 521 *A walk on the moon (Complice la luna)* Dr. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
ADUA 400 c. Cesare 67 tel. 856 521 *Asterix e Obelix contro Cesare* Dr. 15.45, 18, 20.15, 22.30
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52 tel. 547 007. Sala 1 *Eyes wide shut* V.M. 14 Dr. 15.45, 19, 22.15. Sala 2 *Sogno di una notte di mezza estate* Dr. 15, 17.30, 22.30. Sala 3 *Entrapment* Dr. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 tel. 5817 190 *Eyes wide shut.* Dr. 16.20, 19.20, 22.20
CAPITOL v. San Domazzo 24, tel. 540 606. *Asterix e Obelix contro Cesare*, 15.45, 18, 20.15, 22.30
CENTRALE v. Carlo Alberto 27 tel. 540 510 *Judy Berlin.* Di Eric Mendelsohn con Barbara Barrie, Bob Dishi, Edie Falco Dr. 18.40,
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e tel. 436 07 23 *E allora mambo!* Dr. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e tel. 436 07 23 *Lovers.* Dr. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232 029 *E allora mambo!* Dr. 16, 18.10, 20.20, 22.30
DORIA v. Grandi 9 tel. 542 422 *13° guerriero.* Dr. 16, 18.10, 20.20, 22.30
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Montebello 82 tel. 327 2214 *Star wars - Episodio 1. La minaccia fantasma.* Dr. 14.30, 17.10, 19.50, 22.30
DUE GIARDINI - Sala Ondaverticale v. corso 82, tel. 327 2214 *A walk on the moon* di Tony Goldwin con Diane Lane, V. Mortensen Dr. 16.20, 18.25, 20.30, 22.35
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447 52 41 *Asterix e Obelix contro Cesare* Dr. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447 52 41 *Tifosi* Dr. 15, 17.30, 20, 22.30
ELISEO ROSSO p. Sabotino tel. 447 52 41 *Tutto su mia madre* Dr. 16, 18.10, 20.20, 22.30
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817 16 42 *L'amante perduto* Dr. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47 *Il vento ci porterà via* Dr. 20, 22.30
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530 353 *Grey Owl (Gufo grigio)* Dr. 15.25, 17.45, 20.05, 22.30
FARO v. Po 30, tel. 817 33 23 *Grey Owl (Gufo grigio).* Dr. 20; 22.30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385 2057 *Eyes wide shut* V.M. 14 Dr. 15.30, 18.45, 22
IDEAL c. Bacigalupo 4, tel. 521 4316 *The Acid house* Dr. 15.45; 18, 20.15; 22.30
KING v. Po 21, tel. 817 58 56. *Austin Powers. La spia* Dr. 16.30; 18.30, 20.30, 22.30
KING v. S. Teresa 5, tel. 534 614 *Come te nessuno mai* Dr. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
LUX Galleria S. Federico tel. 541 263. *Star wars. Episodio 1. La minaccia fantasma* Dr. 14.40, 17.20, 20, 22.40
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812 41 73 *Asterix e Obelix contro Cesare* Dr. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812 41 73 *Lock e Stock pazzi e* Dr. 15.55, 18.10, 20.20, 22.30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532 448. *E allora mambo!* Dr. 16.15, 18.10, 20.20, 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31 tel. 532 448 *L'amante perduto* Dr. 16, 18.10, 20.20, 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531 400. Sala 1 *Gioco a due.* Dr. 15, 17.30, 20, 22.30. Sala 2 *Entrapment* Orario 15, 17.30, 20, 22.30. Sala 3 *Eyes wide shut* V.M. 14 Dr. 15.30, 18.45, 22. Sala 4 *Sogno di una notte di mezza estate* Dr. 15, 17.30, 20, 22.30. Sala 5 - Lilliput *La mummia* Orario 15, 17.30, 20, 22.30
ROMANO Galleria Subalpino, tel. 562 01 45 *Tutto su mia madre* Dr. 16, 18.10, 20.20, 22.30
STUDIO RITZ v. Acqui 2 tel. 619 01 50 *Sogno di una notte di mezza estate.* Dr. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17 tel. 660 02 00 *Instinct (Istinto Primordiale)* Dr. 20, 15, 22.35
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17 tel. 660 02 00 *Cruel Intentions* Dr. 20.30, 22.30
VITTORIA v. Roma 396, tel. 5621789 *Tifosi* Dr. 15, 17.30, 20, 22.30
TEATRO REGIO. Domani ore 15 *Il ragio diero le Dame* visita guidata al Teatro. Stagione di Concerti domani ore 20.30 *Orchestra del Teatro Regio* diretta da S. Skrowaczewski. Di Nordo violino. Musiche di Brahms, Bartok, R. Strauss. Biglietteria (ore 10.30-16). Tel. 011 8815 241 242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 21 Canti del mondo concerto de *I Cantici Yoriossi* diretti da M. Perelli. Musiche da tutto il mondo da J. S. Bach a Zucchero. A favore dell'Aisp e del Centro Trasfusionale dell'Ospedale Regina Margherita. Info Zonta Club Torino Due Tel. 011 273 005-6/671 085.
AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI Lingotto via Nizza 280. Ore 20.30 (Turno Blu) *Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai* 2° concerto stagione sinfonica 1999-2000. Direttore F. Chaslin - Violinista L. Kavakos. In programma musiche di Schoenberg, Debussy e Richard Strauss. Poltrona L. 60.000. Ingresso L. 30.000. Ridotto poltrona L. 15.000. Per info Tel. 810 4653-810 4661
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Dall'11 al 15/10 nuovi abbonamenti per la stagione di camera «Domenica Musica» con orario continuato 10-18 presso l'atrio del palazzo della Rai di via Verdi 31. Per informazioni tel. 011 8104063 - 8104061

Specchio
In edicola sabato 16 ottobre

✓ **L'uomo del millennio.** Un sondaggio in esclusiva di Specchio. Le donne italiane hanno scelto Albert Einstein. E ci spiegano perchè.

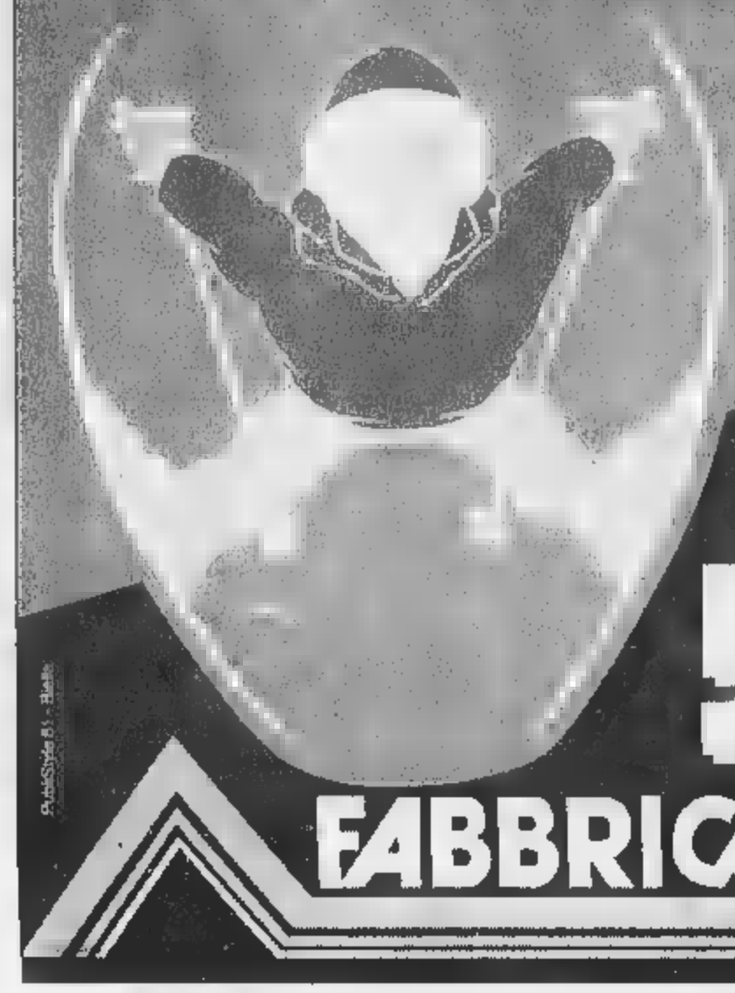
✓ **Librai seduttori.** Galeotto fu il libro chi lo vende. Nel suo ultimo film, "Notting Hill", Hugh Grant interpreta la parte di un libraio che seduce Julia Roberts. Ma questo lavoro davvero così affascinante?

✓ **Miopia addio.** Un intervento al laser per eliminare lenti occhiali. Ma anche timidezze impacci. Come testimonia il regista Andrea Papini.

VENDITA PROMOZIONALE

ABBIGLIAMENTO - SCARPONI
SCI - SNOWBOARD
ATTREZZATURA DA TELEMARK

dal 01 al 31 ottobre



SCONTO
20%
30%
40%
50%

FABBRICA SKI SISES

ZANARDI

ABBIGLIAMENTO

ROASIO

LIQUIDA TUTTO

PER RINNOVO LOCALI

ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA
ESTIVO - INVERNALE
DELLE MIGLIORI MARCHE

RIBASSI DAL 50 AL 80 %

ANCONA PUBBLICITÀ ☎ 0337 - 640807

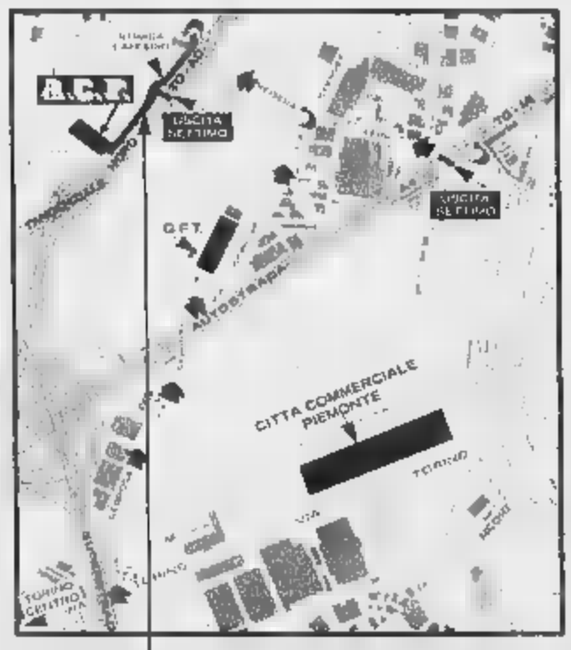
APERTI LE DOMENICHE POMERIGGIO

A.C.F.

INGROSSO PRONTO MODA

SCONTI EXTRA su tutti i prodotti

da noi il NATALE comincia
DOMENICA 17 OTTOBRE



strada Caffadio, 24 - Settimo Torinese (To)

DOMENICHE
IN APERTURA

- 17 ottobre 1999
- 28 novembre 1999
- 5 dicembre 1999
- 12 dicembre 1999

nelle stesse date è aperto anche
MODA A.C.F. 2000
via Mirabella, 1
Varallo Pombia (No)

I NOSTRI SETTORI

- Confezione maglieria — UOMO, DONNA, BAMBINO
- Intimo calze — UOMO, DONNA, BAMBINO
- Arredo casa — LE MIGLIORI MARCHE
- Imponenti arrivi giornalieri di Pronto Moda — UOMO, DONNA, BAMBINO

I NOSTRI SERVIZI

- SERVIZIO RISTORAZIONE esclusivo per i clienti
- magazzino CONTINUAMENTE RIASSORTITO
- PROMOZIONI tutte le settimane
- CONSEGNA al tuo punto vendita

VENDIAMO ESCLUSIVAMENTE AI POSSESSORI DI LICENZA
SETTORE TESSILE, ABBIGLIAMENTO E CASA

UN UNICO PARTNER PER I TUOI ACQUISTI

Basket di A2, i biellesi «steccano» l'esordio in tv. Prestazione incolore

Fila, sonora lezione da Avellino

I campani espugnano il palazzetto: 72-86

BIELLA

Sarà stata l'emozione per la diretta tv RaiSat la presenza in tribuna stampa di Dino Meneghin, ma la Fila un lungo passo indietro sotto profilo del gioco del carattere e subisce una sonora lezione Avellino. Al palazzetto finisce così 72-76 e dal naufragio non si salva proprio nessuno, (arbitri compresi, che tragedia!), non un Erdmann che è riuscito a dare qualche segnale di ripresa dopo periodo di crisi. Nolan invece, che domenica scorsa aveva distrutto Sassari, è riuscito a segnare i primi punti della ripresa l' dalla fine. Una prestazione incolore e non solo per colpa sua, ma anche di una squadra che non lo ha per nulla aiutato.

La sconfitta contro una squadra che domenica scorsa casa perso quasi 20 punti porta con sé diversi motivi di preoccupazione: l'incapacità di fermare un play bravo ma non eccelso come Mastroianni; il ko sotto i tabelloni per il peso atleti alti potenti (come Maggioli) ma tecnicamente discreti, una scarsa precisione (Zamberlan nessun punto, la prima volta che accade da quando è a Biella) dovuta anche pessima e tratti inesistente circolazione di palla. Così diventa difficile rispondere ai quei tifosi che indicano la squadra quest'anno più debole rispetto a quella dello scorso campionato.

L'inizio del match è stato caratterizzato da un sostanziale equilibrio a 10' il match è an parità: 19-19. Danna ruota i giocatori a disposizione, per alcuni minuti, si affida anche ad un quintetto tutto italiano. Biella riesce anche andare vantaggio (27-24), ma un discutibile fallo fischiato in attacco a Minessi (sfondamento), dà il via alla rimonta di Avellino. Così, facendo leva su tutti i lunghi a disposizione, coach Dalmonte riesce ad ottenere primo break dell'incontro: da 32-32 il tabellone segna, a poco più di 1' dalla fine, 34-41 per gli ospiti. Nel finale Nolan e Sorrentino riescono a limitare il passivo. E il primo tempo si conclude sul 36-41 per la De Vizia.

Nei secondi 20 minuti Fila ha mai dato l'impressione di poter ribaltare le sorti dell'incontro, subendo una sconfitta che lo stesso Danna ha giudicato meritata invitando però «non fare drammi». [d. p.]

Fila Biella-De Vizia Avellino: 72-86 Fila: Minessi 4, Sorrentino 12, Volpato, Erdmann 17, Zamberlan, Masper 7, Pessina 15, Nolan 17. **De Vizia:** Mastroianni 20, Camara 10, Grossi 9, Jones 14, Dalla Libera , Tufano 7, Meshcheriakov 16, Maggioli 6.

Il pubblico biellese ha inutilmente sostenuto la squadra fino all'ultimo

Sostituirà Provenzano, Rindone al posto di Garlini

Esordio al Piola per Giglio nella Pro ant Sanremese

VERCELLI

Scocca l'ora di Giuseppe Giglio, ragazzo venuto da lontano con la simbolica benedizione di Fabio Artico. La squalifica di Provenzano spalanca le porte all'ex Giulianova e Treviso, che comunque garantisce tanta qualità in avanti.

Infatti il giovane attaccante è e resta un giocatore cui il Treviso punta molto. «Non lo ha tenuto soltanto perché sta svolgendo il servizio militare, da noi è soltanto prestito» dice il direttore generale dei bianchi Sandro Turotti.

E che non sia un novellino è visto a Saronno, nello scorcio di match in è stato impiegato. Con la Pro in nove contro undici il ragazzo palermitano per poco non regalava alla storia bianca una di quelle vittorie che hanno fatto la leggenda passata del club vercellese. Peccato che il pallone di un niente sia andato a lato.

E se Giglio è il naturale sostituto di Provenzano, Rindone contro la Sanremese prenderà il posto sulla corsia destra dell'altro squalificato Rubens Garlini.

Ma mentre si avvicina la gara con la Sanremese di domenica si fa pure la conta degli uomini a disposizione di mister Motta. Detto che Provenzano e Garlini non ci saranno, le prossime ore saranno decisive per conoscere il destino settimanale di Mottagiocatore e D'Agostino. Il primo sta recuperando dalla botta subita a Saronno (nella stessa zona colpita una settimana prima) e probabilmente, se non ci saranno intoppi, sarà del match mentre il secondo pare destinato a starsene seduto in poltrona. Alla fine si dovrebbe vedere in campo la stessa squadra di Saronno, naturalmente con le opportune modifiche (Giglio e Rindone).

E' una gara che costringerà i Mottiani a fare bottino pieno. Perché la Pro, nella condizione in cui si ritrova (e undicesima) se vuole risalire e inserirsi nella corsa al primato, non può permettersi il minimo passo falso. Anche se la Sanremese, cenerentola del girone, sulla carta appare certo un'avversaria in grado di impensierire i bianchi.

[r. eyn.]

Massimiliano Rindone rientra domenica a tempo pieno nella Pro per sostituire squalificato Garlini

Domenica l'esordio per la formazione Under 18

Mondoffice, ultimi test prima del campionato

BIELLA

Mentre la squadra «senior» si prepara ad affrontare il campionato di serie C1, si moltiplicano i riconoscimenti della Federazione per il lavoro svolto dai tecnici e dai dirigenti del Mondoffice Biella in favore del settore giovanile. Gli Under 21 Marco Porrino, Mark Valenti Tua, Alberto Gatto, Alessandro Petronelli, Andrea Del Fabbro e gli Under 19 Silvio Caccato, Alberto Bruzzese, Simone Merlin e Pietro Torrisi sono stati impegnati a Cernusco sul Naviglio per l'allenamento collegiale degli aspiranti azzurri del raggruppamento del Nord-Ovest. Nel frattempo è giunta la chiamata per la selezione interregionale Under 14. Sono stati convocati Pietro Ostano, Nicola Maia, Lorenzo Passoletto, Luca Acquadro, Andrea Ghirardi e Davide Fratamico.

Domenica, alle 15 sul campo di via Lombardia, si svolgerà l'ultima amichevole per la squadra di Beppo Camillo contro l'Asti (C2); alle 11 esordio interno nel torneo Under 18 per la formazione allenata da Massimo Roncalli. [w. d. b.]

SCI

Cerimonia al Salone Sterna di Quarona con il presidente regionale Fisi

Oggi i premi ai campioni provinciali

Il titolo per società al Club Mera, Varallo secondo

QUARONA

Saranno premiati questa sera alle 21, nel salone «Sterna» di Quarona i vincitori del Campionato provinciale di , edizione 1998-'99. A consegnare i riconoscimenti saranno il presidente regionale «Fisi» Giovanni Morzenti, il responsabile del comitato vercellese e valsesiano Lorenzo Rossato e il campione di bob Marco Menchini.

Questi i primi due classificati di ogni categoria dello sci alpino. *Baby sprint femminile*: Carolina Tagliabò, Silvia Arcardini; *maschile*: Cristoforo Negra, Alex Bianchetti. *Baby femminile*: Silvia Quazzola, Alessia Guglielmina; *maschile*: Luca Botti Pirotti, Tommaso Rondi. *Cuccioli femminile*: Chiara Buzzoni, Benedetta Ciapparelli; *maschile*: Mattia Varzi, Jonathan Longhi. *Ragazze*: Michela Longhi, Elisabetta Berruti; *Ragazzi*: Francesco Negra, Federico Rigotti. *Allieve*: Daiana Vaira, Elisa Luttore; *Allievi*: Filippo Casoccia, Giacomo Svizzero. *Giovani femminile*: Valentina Tosetti, Elena Conti; *maschile*: Gabriele Longhi, Giorgio Negro. *Seniores femminile*: Laura Francescone, Samantha Piana; *maschile*: Alessio Rossato, Corrado Minazzi. *Veterani A2-A3*: Gian Paolo Mazzia; *A4-B*: Egidio Piana; *B2/B5*: Carlo Novarina.

Per il *fondo* sarà invece premiato Alberto Barberis.

Nella classifica per *società* si è imposto lo Sci club Mera con 9250 punti davanti all'Sc Varallo (4331) all'Sc Valsesia-Fobello (1030). Quarto posto per l'Alagna (814) seguito da Borgosesia (430) e Vercelli (22).

Al termine verrà presentata la nuova stagione agonistica. [i. fo.]

Ancora una volta, Lancia Y esce dagli schemi.

Fino al 31 ottobre Lancia Y
da L. 15.200.000*
e con Formula, a sole
L. 134.400 al mese.

*Prezzo chiavi in mano (esclusa I.P.T.), riferito alla versione Lancia Y elefantino blu 1.1 solo in caso di restituzione del vostro usato che vale zero.
Anticipo 30% + 23 rate mensili da L. 134.400 + TAN 9,30% + TAEG 11,65. In più, L. 250.000 apertura pratica e 20.000 di bollo. Salvo approvazione SAVA.
Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso e valida solo per vetture disponibili in rete.

È un'iniziativa della Concessionaria Lancia:

Effetto S.S. Trossi - Gaglianico (BI) tel. 015.54.27.07

Il Granturismo

L'Airbag è di serie su tutta la Ford. Ricordate di allacciare sempre la cintura.

ford presenta fiesta**zetec**

Debutta la Quarta Generazione Fiesta. Più veloce di un'e-mail, più precisa di un raggio laser, più sicura di una password: si chiama Fiesta Zetec. Fiesta Zetec aggiunge alla sicurezza e al comfort di sempre, l'originalità del new edge design per interpretare un nuovo stile di guida. Fiesta Zetec è un'emozione che devi provare subito.

da oggi guido io

Fiesta è riciclabile all'85%

Nuova come Fiesta

									[redacted] di lancio*	[redacted]
Ambiente	motore in alluminio 1.2 - 16 valvole	doppio airbag	servosterzo	alzacristalli elettr. e chiusura centr.					17.450.000	120.000
Zetec	motore in alluminio 1.2 - 16 valvole	doppio airbag	servosterzo	alzacristalli elettr. e chiusura centr.	cerchi in lega e fari fendinebbia	interni a colore auto coordinati	plancia [redacted] inserti in alluminio		18.450.000	120.000
Ghia	motore in alluminio 1.2 e 1.4 - 16 valvole	doppio airbag	servosterzo	alzacristalli elettr. e chiusura centr.	cerchi in lega e fari fendinebbia	plancia in radica timbalex	soglie battitacco cromate	climatizzatore	19.950.000	120.000

www.ford.it

Ci vediamo [redacted] 18 e domenica 17 dai Concessionari.

Ford

*Prezzi di lancio in collaborazione con i Concessionari Ford validi fino al 31/12/99. (Chiavi in mano IPT esclusa)

IdeaFord comprende l'estensione fino a 3 [redacted] o 60.000 km della garanzia "La Lunga Protezione", l'assicurazione - incendio/furto per 3 anni - e i tagliandi a 15.000 e 30.000 km.
IdeaFord (esempio per Fiesta **Zetec** 5p. 18.450.000) anticipo di L. 10.650.500, 24 rate da L. 120.000 (t.a.n. 9,50 - t.a.e.g. 11,73). Il residuo dovuto dopo 2 anni è di L. 8.671.500 pari al valore futuro garantito (se è in normali condizioni d'uso e non ha superato i 40.000 km).

TELEFONIA E ACCESSORI
ECCEZIONALI OFFERTE FINO AD ESAURIMENTO

NOKIA 3210
£ 439.000

NOKIA 5110
£ 299.000

ERICSSON GF 788 E
£ 499.000

ERICSSON GF 768
£ 249.000

ALCATEL
£ 279.000

MOTOROLA V
£ 999.000

70
£ 279.000

GD 90
£ 799.000

SAMSUNG SGH 2100
£ 599.000

£ 599.000

NOKIA 9110
£

£

PHILIPS
£ 255.000

NOKIA 8810
£ 949.000

ULTRACELL®
DI QUALITÀ PER TELEFONI CELLULARI

ANTENNE	£	CUSTODIE TRASPARENTI E IN PELLE	£ 18.900
CARICA DA	£	GUSCI COLORATI	£ 69.900
AUTO	£ 29.900	RIDUTTORE ONDE CELLULARI	£ 44.900
AURICOLARI	£ 44.900	SUPPORTI DA CINTURA	£

CUNEO Via G. Schiaparelli, 20 Tel. e Fax 0171/694316

.....ASTA® del MOBILE.....

CAVALLERMAGGIORE (CN): © 0172.38.37.60 • FINALE LIGURE (SV): © 019.68.10.43 • http://www.astadelmobile.it

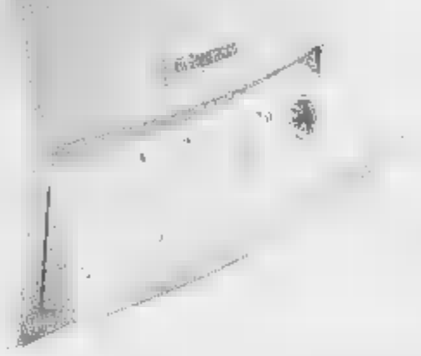
Operazione 7 su 7

I Centri Assistenza Autorizzati Immergas

a disposizione della vostra caldaia

anche la domenica!

Durante il periodo autunno inverno (ottobre-febbraio) i Centri Assistenza Autorizzati Immergas [redacted] a vostra disposizione in [redacted] di intervento urgente, oltre al sabato, anche la domenica mattina. Nella giornata di sabato il servizio viene prestato alle abituali condizioni; alla domenica mattina è previsto solo un supplemento del diritto fisso di chiamata.



Volete conoscere meglio il mondo delle caldaie? Richiedete [redacted] le nuove "Guide Immergas" dedicate agli Utenti chiamando il numero verde. ▶

IMMERGAS
LA TUA CALDAIA

Numero Verde [redacted] 306 · Fax Verde 800-209 209 · Internet www.immergas.com

Immergas S.p.A. • Caldaie a gas • I - 42041 Brescello (RE)

Centri Assistenza Autorizzati Immergas della provincia di Cuneo. *(Per gli indirizzi delle altre province coperte dal servizio chiamate il Numero Verde).*

Cuneo, Valle Gesso, Valle Macra, Valle Pesio, Valle Stura, Valle Vermenagna
GAS SERVICE di BERGESE.....TEL. 0174/65121

Carrù, Ceva, Dogliani, Garessio, Langhe, Moregalese, Ormea
[redacted] GIANPIETRO TEL.0173/797207

Saluzzo, Val Varaita, Valle Po
[redacted].....TEL.0175/45017

Barolo, Bra, Cavallerleone, Cavallermaggiore, Caramagna Piemonte, Ceresole d'Alba, Cinzano, Cornegliano, Monforte d'Alba, Racconigi, Santa Vittoria
CAPOCCHIA LUIGI .....TEL. 0172/457431

Fossano, Moretta, Morozzo, Murello, Polonghera, Savigliano, Scarnafigi, Tarantasca
SIDOTI FABIO TEL.0172/711466

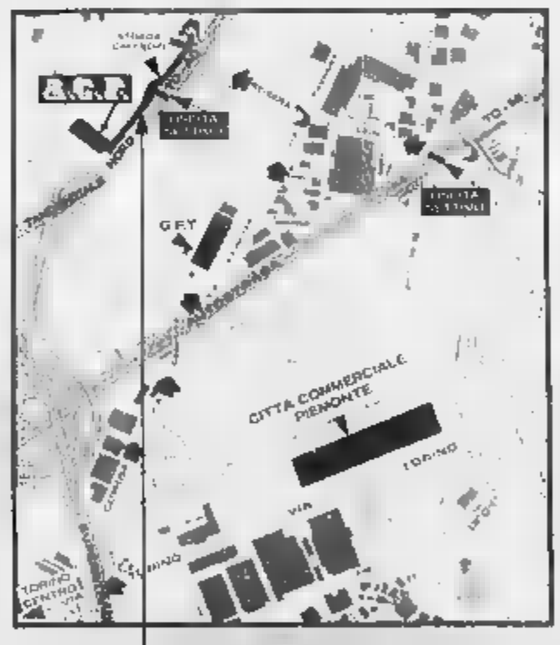
Alba, Canale, Cortemilia, Govone, Monta d'Alba, Neive, Priocca
ROERO ROBERTO TEL.0173/677211

A.C.F.

INGROSSO PRONTO MODA

SCONTI EXTRA su tutti i prodotti

da noi il NATALE comincia DOMENICA 17 OTTOBRE



strada Caffadio, 24 - Settimo Torinese (To)

DOMENICHE DI APERTURA

- 17 ottobre 1999
- 28 novembre 1999
- 5 dicembre 1999
- 12 dicembre 1999

nelle stesse date è aperto anche
MODA A.C.F. 2000
via Mirabella, 1
Varallo Pombia (No)

I NOSTRI SETTORI

I NOSTRI SERVIZI

- SERVIZIO RISTORAZIONE esclusivo per i clienti
- magazzino CONTINUAMENTE RIASSORTITO
- PROMOZIONI tutte le settimane
- CONSEGNA al tuo punto vendita

VENDIAMO ESCLUSIVAMENTE AI POSSESSORI di LICENZA SETTORE TESSILE, [redacted] E CASA

UN UNICO PARTNER PER I TUOI ACQUISTI

Confartigianato

Una linea di credito per la tua azienda?

su misura trasparente veloce

CFIDI

A trent'anni dalla sua fondazione la Cooperativa Artigiana di Garanzia si è trasformata in Confartigianato Fidi Cuneo: un'operazione, decisa dall'assemblea straordinaria della Cooperativa che non solo ne ha modificato la ragione sociale ma - soprattutto - ne ha ampliato i servizi e le opportunità.
Nata per decisione dell'Associazione Artigiani in sinergia con la Camera di Commercio che ne ha assistito le operazioni con contributi in abbattimento al conto interessi, la Cooperativa si è sviluppata come strumento operativo per il credito alle aziende artigiane fornendo loro le fidejussioni necessarie a garantire le varie formule di crediti erogati dal sistema bancario.
Sono oltre 6.600 le imprese associate alla Cooperativa che, nell'ultimo triennio, ha seguito finanziamenti per 80 miliardi di lire con un crescendo continuo negli importi.
La trasformazione in Confartigianato Fidi Cuneo ha portato numerose e significative novità nella gamma dei servizi offerti alle aziende.
Innanzitutto c'è l'ampliamento delle operazioni che potranno essere estese anche ad imprese non artigiane, passando inoltre dall'ambito provinciale a quello regionale.
Venendo quindi ai prodotti finanziari specifici c'è da segnalare la durata della garanzia offerta alle imprese (da 5 anni in poi, a seconda della tipologia dell'investimento), il raddoppio dell'intervento da 100 a 200 milioni di lire (con tassi che oscillano dal 2,50% al 5.75%), lo "sportello nuove imprese" che eroga fino a 30 milioni di lire senza documentazione ad aziende iscritte da meno di un anno alla Camera di Commercio, la "liquidità aziendale" con un finanziamento fino a 40 milioni per spese di esercizio.
Questi prodotti, e altri ancora, sono offerti alle aziende alle stesse condizioni del passato:le imprese versano una quota sociale pari a 20.000 lire per ogni milione garantito, quota che verrà restituita al termine del finanziamento, e una **commissione pari all'1%** del credito che viene versata una sola volta per tutta la durata dell'operazione.
Sono costi determinati, certi e trasparenti nel segno dell'importante azione per la calmierazione dei tassi concertati con le banche: gli istituti di credito convenzionati sono andati sempre aumentando, tant'è che oggi Confartigianato Fidi Cuneo può contare sulla pressocché totalità degli sportelli presenti in provincia.
La nuova struttura Confartigianato Cuneo Fidi gestisce l'intero comparto creditizio dell'associazione per cui tutte le operazioni verranno seguite dall'ufficio che è a disposizione per consigli, consulenze, verifiche.

CFIDI

CONFARTIGIANATO FIDI CUNEO s.c.r.l.
via I Maggio n. 8 - 12100 Cuneo - tel. 0171/ 631.792 fax 0171/697.453
Internet: www.cuneo.confartigianato.it - e-mail: confart.cn@ibm.net

Il Tribunale di Roma le ha «bocciate» e il Comune preferisce la prudenza

Caro-sosta, sospese le supermulte

«Potrebbero essere illegittime»

Emanuela Minucci

Nella foto grande una coppia di ausiliari del lavoro. Accanto, Franco Corsico, assessore alla Mobilità

Lunedì non partiranno le penali da 60.600 lire per chi è senza voucher

Stop al «carissimo sosta». Le ormai più volte annunciate multe da 60.600 lire che da lunedì 18 ottobre avrebbero dovuto sostituire le più modeste penali da 9, 18 o 36 mila - per chi parcheggiava all'interno delle strisce blu munirsi dell'apposito voucher - per il momento sospese. A prolungare il periodo di sanzioni «soft» e l'amministrazione comunale che è bene attendere ancora qualche giorno prima di adottare la linea dura è una sentenza del Tribunale di Roma datata 6 ottobre scorso che ha ritenuto illegittime le multe staccate dagli ausiliari del traffico previsti dalla legge Bassanini. Quelle stesse multe che la Mole avrebbero dovuto debuttare lunedì prossimo. «Preferiamo bloccare per il momento l'operazione - ha spiegato ieri l'assessore alla Mobilità Franco Corsico - perché vogliamo che lo Stato faccia finalmente chiarezza sull'uso di questa figura». Aggiunge, con un filo d'irritazione: «Non è possibile che in Italia si sappia mai in che modo si devono applicare le leggi. Una recente sentenza del Tribunale di Lecce aveva respinto il ricorso di un cittadino, presentato contro una sanzione ricevuta da un ausiliario del traffico. Adesso a Roma ci dicono il contrario. Ma allora: come dobbiamo comportarci?».

E mentre la giunta capitolina ha scritto addirittura al presidente del Consiglio D'Alema per sapere finalmente quale sia il modo giusto per fare rispettare il Codice della strada (o meglio, quello del caro-sosta), l'amministrazione torinese ha richiesto al ministero dei Trasporti un parere definitivo sul problema: «Torino è abituata a procurarsi tutte le certezze del caso - ha aggiunto Corsico -, preferiamo dunque aspettare una quindicina di giorni e sapere che quello che stiamo facendo è legittimo, che non ritroveremo in situazioni come quella di Roma». Roma che, nel peggiore dei casi, dovrebbe pure fare i conti con i rimborsi degli automobilisti fin ad oggi ingiustamente puniti attraverso la figura dell'ausiliario.

Ma se per i funzionari della Divisione Viabilità il panorama delle diverse figure di «simil vigili» (dagli addetti Atm agli ausiliari del traffico) con tutto il corollario di sanzioni diverse che ne discende, è pane quotidiano, per l'automobilista questa giungla di divieti sta diventando indecifrabile. Proviamo a fare un po' di chiarezza. Torino è stata la prima città ad applicare la sosta a pagamento, ma l'ultima a utilizzare gli addetti Atm «con più larghi poteri». Tant'è che fino ad oggi l'esercito di corso Turati armato di blocchetto si era limitato a staccare le famose penali (sorta di sanzione che punisce chi non rispetta quanto stabilito da un «contratto privato» fra Comune e Atm, tale a dire chi non paga il caro-sosta) soltanto da 9, 18 o 36 mila lire. E solo da lunedì 18 ottobre dovevano scendere in campo i nuovi addetti Atm abilitati a staccare multe identiche a quelle dei vigili. Per tutti coloro che non esibivano il voucher all'interno delle strisce blu, infatti, era prevista una multa da 60.600, uguale a quella ottenuta per un qualunque divieto di sosta.

Ora, in attesa del responso del ministero - che arriverà, secondo il Comune, entro un paio di settimane -, tutto resterà come prima. Nonostante quanto profetizzato da quel «Castorino» che campeggiava sugli avvisi Atm con i quali sono stati «addobbati» i parabrezza di centinaia di automobili in questi giorni sorprese a sostare in doppia fila: «Ricordiamo che a partire da lunedì ottobre vi costerà 60.600 lire parcheggiare all'interno delle strisce blu senza aver pagato il pedaggio», ammoniva la mascotte dell'assessorato alla Viabilità. Per il momento, invece, quest'operazione cui Torino aderiva come ultima città d'Italia, è ancora bloccata: «Vogliamo evitare ogni possibile strumentalizzazione del provvedimento - ha inoltre dichiarato l'assessore Corsico -, non essendo ancora noto il testo della motivazione dell'ultima sentenza romana, abbiamo ritenuto prudentialmente opportuno, sospendere la nuova procedura sanzionatoria». E le attuali penali Atm applicate dal 1995 ad oggi, almeno quelle sono legittime? «Certo - risponde l'assessore - su questo non c'è proprio alcun dubbio. E' stata la stessa Corte di Cassazione a stabilirlo. Meglio continuare su questa linea finché il ministero non chiarirà la situazione».

Della task-force che si dedicherà alla soluzione del giallo del rogo fanno anche parte decine di consulenti

«Diteci com'è bruciato il Duomo»

Incaricati quattro esperti internazionali

Nino Pietropinto

Un'immagine del rogo che nel luglio '97 distrusse la cappella della Sindone

Il verdetto fra 3 mesi
Tra le numerose parti civili una sola assenza quella del ministero dei Beni artistici e culturali

Quattro esperti di fama internazionale, tra cui uno svizzero, e una decina di consulenti nominati dal pm e dai difensori, formano la task force che cercherà di chiarire il mistero dell'incendio che ha devastato, l'11 aprile di due anni fa, la cappella della Sindone e un'ala del Palazzo Reale. I quattro sono: il professor Jean-Claude Martin, docente di polizia scientifica e criminologia all'università di Losanna, il chimico Franco Corradori, l'ingegner Giorgio Corbellini, ordinario di impianti elettrici all'università di Pavia, l'architetto Antonio Costantino. Li ha nominati ieri mattina il gip Francesco Saluzzo nel corso dell'incidente probatorio. Tra 90 giorni, a metà gennaio, dovrebbero formulare il loro verdetto. Ma non è improbabile che occorra più tempo per arrivare alle cause di quel rogo. Un rogo che, almeno finora, non sembra interessare più di tanto il ministero dei Beni Artistici e Culturali, parte offesa nell'inchiesta. Nel folto gruppo di periti, consulenti, avvocati e indagati convocati ieri davanti al gip Saluzzo c'era una nota stonata: la vistosa assenza di un rappresentante di quel ministero che, più di tutti, dovrebbe avere a cuore la vicenda. L'Avvocatura dello Stato, delegata appunto a rappresentare lo Stato in casi come questo, si è tenuta alla larga da piazzetta della Visitazione. E l'assenza è passata inosservata. E' vero che ha sempre tempo per entrare in modo attivo nell'inchiesta, e per costituirsi parte civile, ma non essere presente con un suo consulente ad un atto determinante, decisivo come la perizia, la «prova principe» di questa difficile indagine, ha sconcertato tutti.

Consulenti per il pm Giuseppe Ferrando, sono Antonietta Lombardozzi, della polizia scientifica di Roma, notissima in tutta Italia, e l'ingegner Mauro Tamagnone. Che hanno già fatto parte, assieme a Paolo Iacomacci, polizia scientifica torinese, e Michele Ferraro, comandante provinciale dei Vigili del Fuoco, del gruppo incaricato dal pm della prima perizia. Che non è arrivata ad un verdetto univoco: dei quattro, tre hanno votato a favore dell'ipotesi colposa (un fornelletto e una lampada dimenticati accesi, che hanno trovato poi terreno fertile per propagarsi in residui di vernici e nella massa di legno dell'impalcatura), mentre Ferraro ha scelto l'ipotesi dolosa (un innesco rapido, come ad esempio una molotov). Tutti hanno escluso il corto circuito. Divisi sulle conclusioni, i quattro sono stati concordi sulle negligenze emerse dai riscontri tecnici effettuati nella cappella: allarme partito in ritardo, il cantiere non in regola, impianto elettrico non disinserito. In 17 sono finiti nel registro degli indagati. Per 16 persone l'ipotesi d'accusa è «cooperazione di incendio colposo». Tra questi, il sovrintendente dei beni culturali del Piemonte, Pasquale Bruno Malara. Ma anche funzionari e tecnici delle sovrintendenza, titolari delle ditte che stavano compiendo i lavori di restauro della cappella e sei custodi addetti a Palazzo Reale, che avrebbero dato l'allarme in ritardo.

IN BREVE
PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Due giorni di presidio contro i cinghiali

NOVARA. Due giorni di presidio del casello autostradale della Voltri-Sempione e questa mattina un'assemblea con sindaci e agricoltori al municipio di Borgomanero. chiudono oggi i tre giorni di protesta contro le incursioni dei cinghiali; gli agricoltori hanno distribuito migliaia di volantini davanti al casello dell'autostrada, e questa mattina i trattori si sposteranno dall'ingresso della Voltri-Sempione a piazza Martiri, la piazza centrale di Borgomanero, dove sarà attuato un presidio mentre in municipio si svolgerà l'assemblea. Gli agricoltori sottoscriveranno un documento con un progetto dettagliato per fare fronte ai danni causati dalle centinaia di cinghiali. Il consigliere regionale Giuliana Manica (Ds) ha presentato un'interrogazione urgente a Ghigo.

Aviazione militare durante la Resistenza

VESIME. Un comitato promuoverà iniziative ricordare il ruolo strategico svolto dal campo di aviazione militare durante la Resistenza. L'idea è nata durante una riunione di ex combattenti e storici convocata dal sindaco Giuseppe Bertonasco. Tra le iniziative, oltre a mostre di foto d'epoca e la pubblicazione di testimonianze, una festa internazionale con piloti italiani e stranieri che fecero atterrare i loro aerei su quel campo.

Istruttore canyoning condannato a sei mesi

AOSTA. Un istruttore di «canyoning», Stefano Pellin, 32 anni, diplomato in Francia, è stato condannato a 6 mesi con la condizionale e a 160 milioni di risarcimento per la morte di un cliente avvenuta nell'estate del 1995. La vittima, Leonardo Russo, 35 anni, di Signa (Firenze) facendo canyoning nel torrente di Valgrisenche era precipitato da una cascata ed era morto annegato. L'istruttore non lo aveva avvertito del pericolo.

Un processo per la sorte degli scoiattoli grigi

SALUZZO. Due coppie di scoiattoli grigi importati dagli Stati Uniti e liberati nel 1948 nel parco di Stupinigi hanno ora migliaia di discendenti che mettono a rischio la sopravvivenza degli scoiattoli rossi che da sempre vivono in Piemonte.

Ieri in tribunale s'è iniziato il processo che dovrà decidere la sorte degli scoiattoli grigi. Imputati di avere catturato 188 scoiattoli grigi nel parco del Castello Reale di Racconigi e di averli poi eliminati sono il direttore dell'Istituto nazionale per la fauna selvatica Mario Spagnesi e il tecnico Piero Genovesi i quali erano stati denunciati due anni fa da Lega Ambiente, Anticaccia e Antivivisezione. Il processo è stato rinviato al 26 novembre per ascoltare Giorgio Celli, parlamentare Verde a Strasburgo.

To-Lione Un dossier al ministro

TORINO. Entro l'anno saranno completati gli studi progettuali sia per il tunnel che passerà sotto le Alpi sia per il tratto italiano della linea ad alta velocità Torino-Lione. Lo ha assicurato il ministro dei Trasporti Treu all'on. Giorgio Merlo e all'assessore ai Trasporti della Provincia di Torino Franco Campia, che hanno consegnato ieri un dossier sui nodi più urgenti della viabilità ferroviaria nell'area torinese.

Inseguiti sulla To-Mi Tir bestie rubate

NOVARA. Folle inseguimento ieri mattina nel traffico dell'autostrada Torino-Milano tra gazzelle dei carabinieri e due Tir con 150 capi di bestiame rubato nel Mantovano. Uno dei due camion si è schiantato contro un pilone dell'Autogrill di Gallarate e un ladro è stato arrestato. L'altro Tir ha proseguito fino al casello di Agognate, ha sfondato il guard rail e invaso la carreggiata opposta. I due camionisti sono fuggiti.

Forza Italia ha tolto l'appoggio al sindaco

SANTHIA'. Forza Italia, il maggior partito in Consiglio comunale a Santhià, ha tolto l'appoggio al sindaco Piero Giuseppe Barbonaglia. Motivo: il primo cittadino, eletto nelle liste del Polo, ha tolto le deleghe al proprio vice, Gilberto Canova, attuale coordinatore locale degli Azzurri. Il Comune di Santhià è dunque sull'orlo della crisi e quindi delle elezioni anticipate, anche se Barbonaglia spera di poter contare sull'appoggio di tre dei sei consiglieri di Forza Italia e dei due esponenti di Alleanza nazionale. Tutta la questione è nata per l'intenzione di Canova di mantenere l'assessorato allo Sport, delega che invece il sindaco aveva assegnato ad un altro esponente di Forza Italia, Massimo Cavallaro, dando a Canova l'Urbanistica. Un contrasto che si trascinava da agosto.

Tir sui binari sfiorato il disastro

TORINO. Disastro ferroviario sfiorato ieri mattina alla periferia di Chivasso. Un Tir tedesco carico di bombole vuote di gas, rimasto bloccato tra le sbarre di un passaggio a livello della Torino-Milano, è stato travolto da un convoglio merci. Fortunatamente nessun ferito. La circolazione dei treni è rimasta interrotta nei due sensi di marcia per un'ora e mezza e i disagi per chi viaggiava si sono protratti fino al pomeriggio.

Bielmonte sogna le Olimpiadi invernali

BIELLA. Bielmonte torna a inseguire il sogno delle Olimpiadi invernali. Una commissione di esperti, guidata dal padre del pilota Mika Hakkinen, ha promosso la pista di chilometro lanciato, e se la disciplina rientrerà fra quelle previste nei Giochi di Torino 2006, il Biellese è pronto a candidarsi. Gli esperti, in ogni caso, hanno stabilito che la stazione sciistica dell'Oasi Zegna può ospitare gare di Kl di livello mondiale.

e convegni per re Carlo

ALESSANDRIA. I moti rivoluzionari, l'emancipazione degli ebrei, il congresso agrario del 1847 e la difesa di Casale dagli austriaci del 1849 alcuni degli avvenimenti ripercorsi dalla mostra dedicata a Re Carlo Alberto di Savoia. Una serie di iniziative, con mostre e convegni, fra Casale ed Alessandria, che dureranno da domani fino al 31 ottobre. Si parte con la mostra «L'età di Carlo Alberto e le eccellentissime provincie» che verrà inaugurata domani alle 17,30 nella Galleria Santa Croce, in via Roma, a Casale: disegni, lettere, circolari, atti pubblici ed anche oggetti e materiali di età carlalbertiana. In contemporanea un convegno intitolato «L'altro Piemonte nell'età di Carlo Alberto». Tre poi le giornate di studio in programma il e ottobre alla Cittadella di Alessandria e il 29 in Filarmonica, a Casale.

La coppia dovrà elaborare progetti in grado di attirare turisti sotto la Mole

Due campioni del turismo per Torino

Da Barcellona e Rimini, rilanceranno la città

Claudio Giacchino

Hai bisogno di due campioni del turismo, li cerchi paragli, li trovi e allora li vai e prendere uno in Spagna, l'altro in Romagna. Gli fai contratti da 180 o 170 milioni lordi e via, li presenti nella raffinata cornice ambient-eno-gastronomica della Smarrita di piazzetta Carlo Alberto garantendo: «Con loro finalmente voleremo».

Così ha fatto Turismo Torino, e ieri la sua presidentessa Elda Tessore ha annunciato che i piloti dell'ambizioso progetto sono Josep Ejarque Bernet e Gabriella Ghigi. Eccoli prometere, come tutti i campioni che si rispettano quando sono mostrati alla stampa: «Vinceremo. Sotto la Mole sfileranno fiumi di stranieri». Gabriella Ghigi ha aggiunto: «Centreremo i primi obiettivi già l'anno prossimo».

Insomma, una sinfonia per le orecchie della Tessore e di Fiorenzo Alfieri, l'assessore al turismo da anni paladino della trasformazione taurinense da metropoli industriale a turistica. Trasformazione già in atto, almeno così raccontano i numeri che da gennaio ad agosto i visitatori sono aumentati di 30 mila unità rispetto allo stesso periodo del '98 quando Sindone e Salone dell'auto, cioè due straordinarie calamite del turismo, avevano portato in riva al Po 740 mila forestieri.

Josep Ejarque Bernet, stempiato ed entusiasta 35enne, dirigerà Turismo Torino. Gli è riuscito il miracolo di quintuplicare, da 350 mila a un milione e mezzo in sei 4 anni, i turisti a La Coruña, splendida quanto poco conosciuta città del Nord della Spagna, sulle rive dell'Atlantico. Una sorta di Torino dunque. Avvantaggiata, però, dal possesso del mare e, soprattutto, dalla vicinanza Santiago di Compostela, uno dei grandi santuari della cristianità. Bernet fu chiamato a lanciare La Coruña dopo i successi conseguiti a Barcellona.

Gabriella Ghigi, grintosa ed elegante signora, sarà alla guida del Convention bureau, la struttura che dovrà procacciare convegni sotto la Mole «dato che il turismo congressuale è il più ricco, è la molla che fa decollare l'interesse per la città nel mondo». La Ghigi è stata responsabile del Convention bureau della Riviera romagnola, ha miracolato Rimini «nel '90 da ottobre e maggio la città era morta: oggi, grazie al Palacongressi, vive tutto l'anno, fabbrica soldi e occasioni di lavoro». Anche Rimini ha una ricchezza che Torino se la sogna, il mare. Però, i due campioni ribattono sicuri: «Torino ha il Lingotto, ha la cultura, la cucina, l'architettura, la storia: valgono più del mare». Auguri ai due ibericoromagnoli Ronaldo del turismo.

Denunciato dai carabinieri, forse copre un parente

Il com... Rom con l'hashish «Migliora le mie sigarette»

Tossicodipendente a 80 anni. I carabinieri della compagnia Oltredora hanno dovuto scrivere, ieri mattina, un rapporto molto particolare: è quello che segnala l'Ilir V., classe 1919, rom-kosovaro residente al campo comunale di strada Aeroporto, anche tossicodipendente ed abituale consumatore di hashish. La Prefettura, una volta ricevuta la segnalazione, inviterà, come prevede la legge, l'anziano rom a sottoporsi ad una cura disintossicante presso una comunità. «Magari andrò per cambiare aria. Poi d'inverno al campo fa freddo» ha risposto sorridendo Ilir, quando i militari del capitano Castello, gli hanno spiegato cosa sarebbe successo.

A monte di tutto c'è un controllo nel campo nomadi. Un controllo di routine che ha però portato ad una sorpresa: in una roulotte, nascosta in un cassetto, i carabinieri hanno trovato una piccola stecca di hashish, circa 15 grammi. I militari hanno subito identificato il proprietario della roulotte e gli hanno chiesto di chi fosse la droga: «Mia - è stata la risposta - perché mi drogo da tempo. L'hashish rende più buone le mie sigarette».

I carabinieri non ci hanno creduto, apparendo evidente il tentativo di «coprire» un'altra persona, forse un lontano nipote. Ma gli accertamenti successivi non hanno portato a fare chiarezza: in quella roulotte Ilir vive realmente da solo. E trovare il proprietario nel più grande campo nomadi del Piemonte appariva davvero impossibile.

Il ritrovamento di hashish in strada Aeroporto è un fatto insolito non per l'età del sedicente tossicodipendente, ma anche perché la droga sembrava essere rimasta lontana dal mondo dei rom, profondamente ancorati a regole di vita che fuggono ogni tipo di stupefacente.

un nuovo
negozio
per scoprire
i profumi

Cuneo
Via XX Settembre 10

bellissimo design

PROFUMERIE

MODUS

ALBA - C.so Piave 16/D
ALBA - Via T.Calissano 3
ALBA - P.zza Savona 7

ALBA - Via V.Emanuele 23
BRA - Via Marconi 19
CUNEO - Via XX Settembre 43

CUNEO - Galleria Ipercoop
SALUZZO - C.so Piemonte 54
SAVIGLIANO - Via Savio 13

LA STAMPA

CUNEO
E PROVINCIA

Venerdì 16 Ottobre 1998 39

REDAZIONE: CORSO NIZZA 11, TEL. 0171.601.120 / 0171.601.136 / FAX 0171.64402
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, TEL. 0171.609.122 / FAX 0171.488.249

Nel '98 sono aumentati i casi di microcriminalità. Denunciati 600 furti in più rispetto al '97

«La Granda non è più un'isola felice»

Domani anche a Cuneo il Security-day

Paola Scola

CUNEO

Alla vigilia del «Security day» che Forza Italia organizza domani anche a Cuneo (l'appuntamento è alle 16, nella Sala Falco di corso Dante 41), il consigliere provinciale Enrico Costa, di Mondovì, ha redatto un'analisi statistica, che confronta i dati relativi ai reati denunciati in provincia negli ultimi due anni. Emerge che la «Granda» non è più un'isola felice.

«Il problema della sicurezza dei cittadini è all'ordine del giorno, ma a livello nazionale si discute solo del dilagare della criminalità in metropoli come Torino e Milano e della criminalità organizzata al Sud - spiega Costa -. Le piccole realtà provinciali sono considerate "isole felici", ma l'aumento di alcuni reati deve preoccupare».

Nel '98, in provincia, sono aumentati del 18 per cento rispetto al '97 i reati contro la persona, passati a 2880 (per 1474 non si è risaliti all'autore). «Il dato allarma - sottolinea il consigliere di Forza Italia - perché a livello regionale l'aumento è più contenuto, soltanto del 3 per cento». Sono in crescita, secondo i dati ufficiali del dossier di Enrico Costa, anche i reati denunciati «contro la famiglia, la moralità e il buon costume» (+23 per cento); diminuisce la percentuale dei casi di istigazione, sfruttamento o favoreggiamento della prostituzione (-13 per cento).

«Le note dolenti arrivano sull'analisi dei reati contro il patrimonio - sottolinea Costa -. Nel '97 erano 16047, nel '98 sono cresciuti a 18854. Mi risulta che in Piemonte ci sia invece stato un calo del 6 per cento».

I furti denunciati nel '98 sono stati 13341 (600 in più del '97): il 97 per cento di questi sono rimasti impuniti. Fra i tipi di furto, 3499 sono stati in appartamento, 1586 su auto in sosta, 1011 di autoveicoli, 8 di opere d'arte, 118 in uffici pubblici, 1001 nei negozi. In crescita i borseggi (445; 356 nel '97), calano gli scippi (da 36 a 30).

Nel '98 ci sono state 178 rapine (40 in meno dell'anno precedente): 30 sono state messe a segno in banca (+30 per cento rispetto al '97), 23 in uffici postali (+8), 8 in gioiellerie, 27 a danno di coppie e di prostitute.

I reati «contro l'economia e la fede pubblica», infine, sono stati 3110; quelli contro la pubblica amministrazione 344. «Nonostante gli apprezzabili sforzi degli inquirenti e delle forze dell'ordine, la carenza di organico e che si prodigano al limite delle loro possibilità - conclude Enrico Costa - la "Granda" non è affatto un'"isola felice"». «La microcriminalità è "micro" solo di nome, in realtà è una piaga che colpisce il singolo cittadino, vittima di furti d'auto, nelle case, e della prostituzione - conclude Guido Crosetto, del Polo, capo dell'opposizione in Provincia -. La seconda lacuna è l'immigrazione senza controllo, che finisce per mettere in cattiva luce i molti onesti, mentre i disonesti si nascondono. Si tratta di una carenza legislativa centrale».

Forza Italia ha raccolto in un dossier i dati sui reati denunciati negli ultimi due anni. A destra il fabbricato abbandonato delle Ferrovie dello Stato a Savigliano

Trovati nell'edificio fatiscente

Savigliano, quattro marocchini allontanati da ex fabbricato Fs

SAVIGLIANO. Carabinieri e polizia urbana hanno fatto irruzione nel fabbricato abbandonato delle Ferrovie dello Stato, in piazza Galateri, a poche decine di metri da corso Roma e dalla stazione, e che serviva come casello e alloggio dei dipendenti. All'interno sono stati sorpresi quattro extracomunitari, che lo abitavano abusivamente nonostante le condizioni estremamente fatiscenti: non c'è luce, nè acqua nè servizi igienici. I quattro, marocchini, disoccupati, ma in regola col permesso di soggiorno, si introducevano passando dalle finestre del piano terra. Sono stati allontanati, e il Comune ha fatto murare tutte le porte e finestre del piano terreno. **[p. b.]**

Due gli imputati

In tribunale l'eliminazione di scoiattoli

Gianni De Matteis

SALUZZO

Sarà il giudice Fulvio Pellis, davanti al quale ieri mattina è cominciato in tribunale il processo, a decidere se gli scoiattoli grigi importati in Piemonte nel 1948 possono convivere con i loro «simili» rossi da sempre presenti sul territorio o se, invece, dovranno essere soppressi a tutela della sopravvivenza della razza autoctona.

Imputati di avere catturato nel parco del Castello di Racconigi nel giugno '97 188 esemplari, poi «eliminati con il gas dopo averli anestetizzati», sono il direttore dell'Istituto nazionale per la fauna selvatica di Ozzano Emilia Mario Spagnesi e il tecnico Piero Genovesi, denunciati dalla Lega Ambiente del Piemonte che ieri si è costituita parte civile insieme con la Lega anticaccia e la Lega antivivisezione con gli avvocati Callegari e Fenoglio; gli accusati sono difesi da Giancarlo Ferrero dell'Avvocatura di Stato. Dopo le deposizioni dei testimoni e le dichiarazioni di Spagnesi e Genovesi, l'udienza è stata rinviata al 26 novembre per ascoltare il professor Giorgio Celli, deputato Verde a Strasburgo, consulente del pm Valerio dell'Anna.

Gli imputati hanno spiegato che l'operazione di due anni fa nel parco del Castello di Racconigi «aveva solo scopi scientifici». Aveva cioè l'obiettivo «di studiare i mezzi più opportuni in vista della futura "eradicazione", cioè eliminazione, degli scoiattoli intrusi».

Una norma del Consiglio d'Europa impegna i governi nazionali a tutelare le specie animali selvatiche autoctone quando sono minacciate da bestiole importate, qual è appunto il caso della contesa che il giudice deve dirimere con protagonisti gli scoiattoli grigi e quelli rossi. Non solo, ma i governi francese e svizzero hanno chiesto all'Italia di provvedere senza indugi prima che gli scoiattoli grigi invadano i territori confinanti con il Piemonte. A giudizio delle Associazioni ambientaliste «gli imputati, eliminando un così grande numero di animali, hanno violato la legge che difende i selvatici senza specificare la loro appartenenza». Anzi, a loro parere, non è vero che gli scoiattoli grigi soppiantano quelli rossi perché «le due specie possono benissimo convivere».

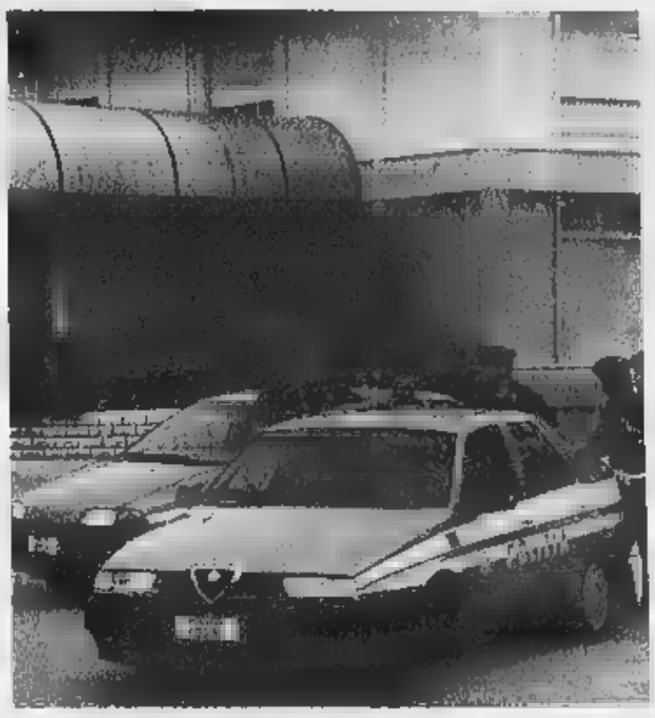
I testimoni sentiti ieri mattina hanno appoggiato le due tesi che paiono inconciliabili senza farne prevalere una rispetto all'altra. La dottoressa Mirella Macera, direttrice del Castello, ha però detto «che gli scoiattoli rossi sono spariti dal parco invaso da quelli grigi».

Culla e pannolini in caserma

Per assistere bimba della nomade arrestata dai carabinieri di Saluzzo

SALUZZO

Una culla, tutine, pannolini, prodotti per l'infanzia hanno fatto il loro ingresso, nei giorni scorsi, nella caserma dei carabinieri, per garantire l'assistenza a una bambina di pochi mesi, la cui madre è stata arrestata. Tentato furto aggravato in flagranza e uso di minore sono stati i reati contestati a Romina Jovanovic, 19 anni, nomade, di origine slava, ma abitante a Carignano, nei cui confronti è scattato l'arresto obbligatorio. La donna è stata bloccata, sabato mattina, dai militari, in via Bagni, mentre fuggiva da un condominio, dopo aver tentato un furto in un appartamento. La Jovanovic, con la figlioletta in braccio, è stata sorpresa, con la complice, la dodicenne J.A., anche lei di origine nomade. Dopo gli accertamenti, la donna è stata trasportata nella caserma dei carabinieri di Saluzzo ed arrestata. A questo punto, i militori della compagnia di Saluzzo, sotto la guida del capitano, Alessandro Martinelli, hanno dovuto provvedere all'assistenza della piccola. La culla è stata messa a disposizione da un carabiniere, mentre il comandante della stazione ha donato le tutine dei propri figli. I carabinieri si sono anche rivolti all'ospedale, per la fornitura di pannolini e prodotti per l'infanzia. E' stato procurato il cibo alla Jovanovic, che doveva allattare. Martedì si è svolta, davanti al giudice del tribunale saluzzese, Furio Pellis, l'udienza di convalida dell'arresto. La Jovanovic è stata però rimessa in libertà, con l'obbligo di firma. La motivazione, condivisa dallo stesso pm, della concessione della libertà, seppur sottoposta agli obblighi di legge, è legata al fatto che la giovane nomade deve accudire la figlia. La complice, J.A., è stata, invece denunciata alla Procura dei minori di Torino. **[g. ne.]**



Dall'analisi dei reati contro il patrimonio (16047 nel '97) risulta che nel '98 si è arrivati alla preoccupante cifra di 18854. Crescono anche borseggi e scippi

Raccolta firme anti-teppisti

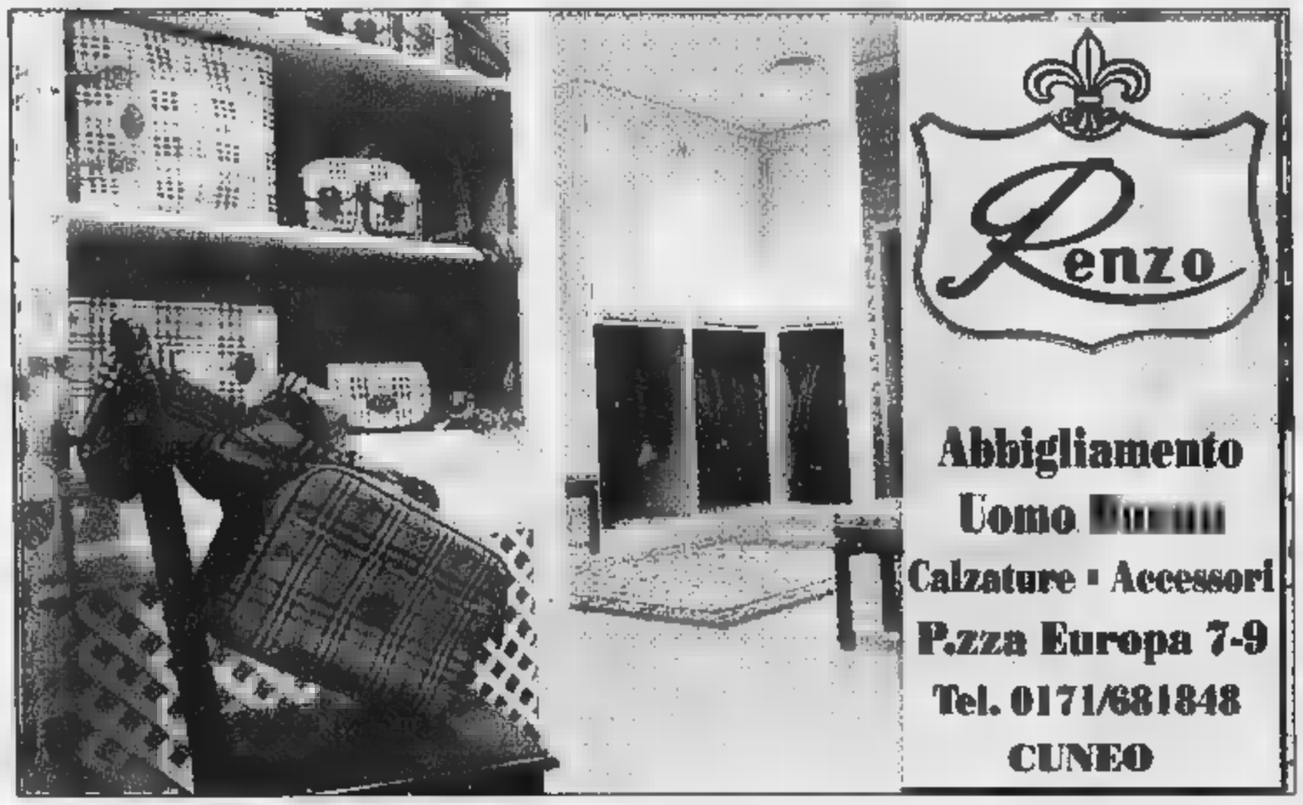
A Borgo San Giovanni di Racconigi gli abitanti si rivolgono al sindaco

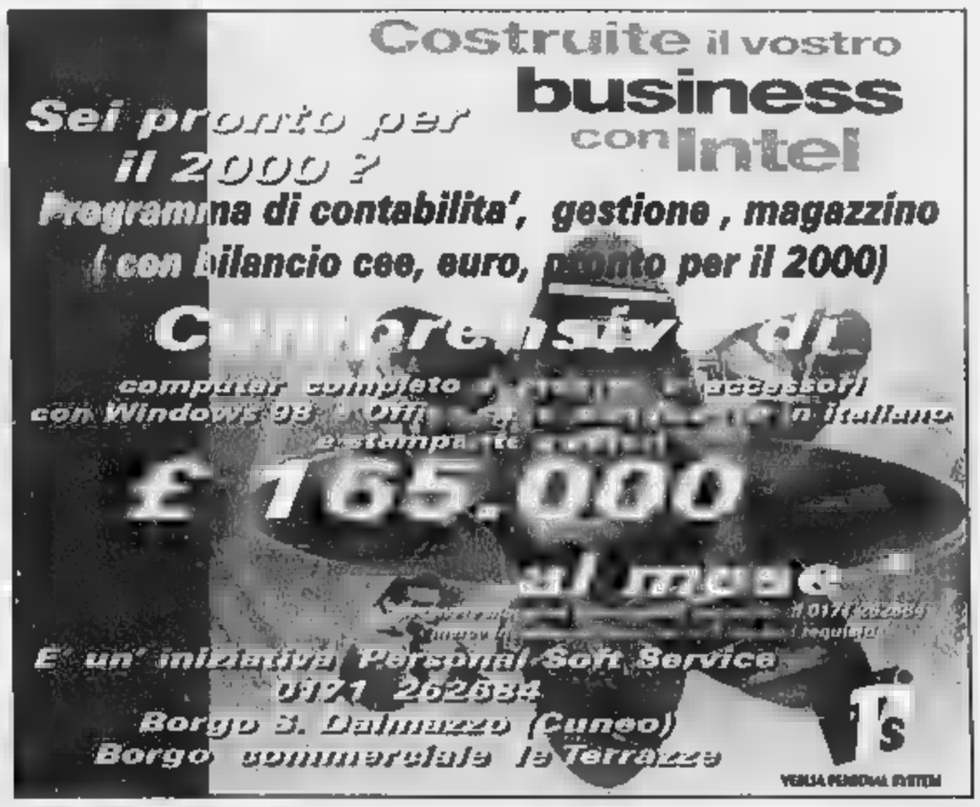
RACCONIGI

Dopo mesi di inutili lamentele con amministratori e forze dell'ordine, gli abitanti del Borgo San Giovanni hanno deciso di avviare una raccolta di firme per sollecitare l'intervento del sindaco al fine di trovare una soluzione a quanto accade da diverso tempo nei giardini vicino alla chiesa parrocchiale: schiamazzi fino a tarda ora, musica di autoradio ad altissimo volume, risse e atti di vandalismo, hanno esasperato i cittadini che ora pretendono una risposta concreta al problema.

L'ultimo fatto risale a pochi giorni fa, quando durante una gazzarra tra giovani, una ragazza è stata picchiata. Per non parlare dei continui atti di teppismo: panchine divelte, muri imbrattati e lampioni infranti. Queste scene si sono susseguite per tutta l'estate, con la conseguenza di trasformare uno degli angoli più belli e suggestivi della città in un luogo degradato, e anche rischioso per anziani e bambini.

Qualcuno pensava che i disordini potessero essere limitati al periodo estivo, quando la maggior parte degli studenti sono in vacanza. La vicenda, però, è proseguita anche dopo la ripresa delle lezioni. Secondo gli abitanti della zona gli autori delle «bravate» sono sempre giovanissimi, di età compresa tra i 16 e i 18 anni. «Visto che gli ammonimenti e le buone maniere non servono e non hanno sortito alcun effetto - spiegano a Borgo San Giovanni di Racconigi - si spera che una petizione ufficiale venga considerata con il dovuto riguardo e che il Comune avvii celermente provvedimenti per ristabilire la vivibilità della zona». **[m. b.]**





Nelle Valli Varaita (stasera), Grana e Po

Comunità montane votano 3 presidenti

CUNEO

Stasera è eletto il nuovo presidente della Comunità montana Valle Varaita. La riunione è convocata alle 20,30, in municipio di Sampeyre. Se le previsioni della vigilia verranno confermate l'incarico di formare il nuovo governo della Valle sarà nuovamente affidato a Silvano Dovetta, presidente uscente e sindaco di Isasca. Al termine di due mesi di trattative tra le varie forze politiche e amministratori locali, Dovetta può contare, almeno sulla carta, su 25 voti, su 42 consiglieri. La sua candidatura è appoggiata anche dal gruppo che fa capo a Dino Mattondo, sindaco di Frassino, esponente del Movimento autonomista occitano. Il programma del presidente uscente è stato sottoscritto anche dai rappresentanti della maggioranza consigliare di Verzuolo e dalle minoranze di Pontechianale e Brossasco.

Se l'elezione di Dovetta verrà confermata Renato Baralis, sindaco di Sampeyre, costituirà un gruppo di opposizione di centro sinistra. «E' anomalo - dice Baralis - il fatto che una parte delle forze di sinistra della Valle appoggino la candidatura di Dovetta dichiarato esponente del centrodestra». All'opposizione anche Domenico Amorisco sindaco di Brossasco.

Anche la Valle Grana sembra vicina all'elezione del nuovo presidente della Comunità montana. La maggioranza dei Comuni pare orientata verso Alessandro Verardo, sindaco di Vignolo. Ha già annunciato l'intenzione di collocarsi all'opposizione il presidente uscente Enrico Riberi, ex sindaco di Valgrana. In Valle Po si sta delineando la costituzione di una maggioranza di centrodestra che fa capo ad Aldo Perotti, sindaco di Crissolo e Costanzo Morello, primo cittadino di Brondello. Il gruppo del presidente uscente, Celestino Costa, sindaco di Paesana e consigliere provinciale, si è detto disponibile ad appoggiare la nuova maggioranza in cambio della vicepresidenza e un assessorato. [c. g.]

Silvano Dovetta forse già da stasera guiderà la Val Varaita

Alessandro Verardo sindaco di Vignolo candidato presidente della Val Grana

Celestino Costa presidente della Comunità montana Valle Po

Il Comune vuole pareri sanitari per nuove installazioni

«Antenne: in città tutto ok»

Mappa sui campi elettromagnetici

CUNEO

Da una parte c'è l'esigenza di avere un segnale perfetto per la telefonia dei telefoni, anche nelle zone che oggi sono ancora «in ombra» e quindi «mute». Dall'altra la necessità di tutelare la salute dei cittadini, oltre alla salvaguardia del patrimonio ambientale e architettonico. L'aumento esponenziale del numero di telefonini - e Cuneo non è da meno, visto che in tutta la provincia si possono valutare in quasi cento i cellulari venduti in un solo giorno - ha creato una nuova emergenza, quella dell'inquinamento elettromagnetico ad alta frequenza.

Negli ultimi mesi le preoccupazioni per i rischi alla salute si sono moltiplicati e da parte dei cittadini e di diverse associazioni ci sono state numerose richieste di un rigido controllo e un piano chiaro sulla situazione a Cuneo.

Il Comune, così, lavorando insieme all'Arpa (Agenzia regionale per l'ambiente) e il Politecnico di Torino, ha redatto una mappa del campo elettromagnetico. Sono stati presi in considerazione 2500 punti di rilevamento distribuiti su tutto l'altipiano. Le «campionature» sono state fatte a un metro e mezzo d'altezza da terra e ovviamente in corrispondenza delle antenne. Attualmente in città sono sei (alla sede Telecom di via Bongioanni e a Cerialdo, in piazza Foro Boario, via Massimo d'Azeglio angolo via Luigi Gallo, il palazzetto dello sport di San Rocco e il palazzo della Provincia) mentre le nuove richieste di installazione sono sette.

Dagli accertamenti è risultato che i maggiori picchi (registrati nel quartiere fra il tribunale e l'area dietro alla Camera di Commercio) sono di poco superiori a 2 volt/metro, mentre la normativa italiana - più restrittiva di tutta Europa - è di 6 volt/metro. Il lavoro è durato due mesi e ha impiegato otto addetti. Ora si passerà ai rilevamenti nelle frazioni.

Novità assoluta decisa dal Comune riguarda le procedure per nuove installazioni. Per ottenere l'autorizzazione edilizia sarà necessario avere il parere ambientale e sanitario da parte dell'Ufficio ambiente. E' previsto anche un regolamento per le installazioni e le modifiche degli impianti con garanzie per la tutela della salute, la razionalizzazione delle antenne e procedure standard per ottenere il parere sanitario. [g. p. m.]

Difficile quantificare il numero di cellulari in possesso dei cuneesi ma ogni giorno nei negozi del capoluogo decine i nuovi contratti che vengono stipulati soprattutto più giovani

PORCINO DA UN CHILO E 320 GRAMMI

Nei boschi di Frabosa Sottana

FRABOSA SOTTANA. Quando ha guardato fra i bei funghi che, come accade spesso, i cercatori le portano per il suo ristorante, di sicuro Paola Torino, titolare dell'«Antica locanda» di Frabosa Sottana, deve aver sbattuto più volte le palpebre, per l'incredulità di fronte a una visione sorprendente: non capita certo tutti i giorni di trovarsi davanti a un esemplare da oltre un «hilo. Il «super prataiolo», raccolto nei boschi della valle Corsaglia e portato nei giorni scorsi all'«Antica locanda», pesa un chilo e 320 grammi. Il suo destino sarà, comunque, quello di finire nei saporiti piatti che escono dalla cucina della signora Paola, a Riosecco. A trovare il fungo è stato un ragazzino, Giovanni, che abita poco lontano dalla trattoria. «Certo che mi sono stupita quando mi hanno portato e lasciato un porcino di quelle dimensioni - dice Paola Torino -, perché, oltre a essere fuori della norma, era davvero un esemplare sanissimo. Anche io sono un'appassionata cercatrice, ma non mi è mai capitato di incappare in un esemplare del genere». [p. s.]

Domani l'apertura

Miss Deborah torna a Cuneo per «Modus»

Donatella Salvatico (Miss Deborah) inaugurerà domani alle 16 il nuovo negozio di «Modus» la più grande catena di profumerie in provincia

CUNEO. Miss Deborah, la monregalese Donatella Salvatico protagonista a Miss Italia, inaugurerà domani alle 16 il nuovo negozio di «Modus» in via XX Settembre 10. Modus è la più grande catena di profumerie in provincia e una delle maggiori in Italia propone al pubblico 21 prestigiose marche mondiali. Spiegano in via XX Settembre: «Alla realizzazione del negozio hanno partecipato un pool di professionisti (architetti, consulenti di marketing, consulenti di comunicazione, psicologi) per offrire alla clientela soluzioni d'avanguardia» [r. s.]

Impresa di Bombonina nel '79 brevettò una macchina per sbucciare le castagne

Artigiani con certificazione europea

Riconoscimento ad azienda meccanica di precisione

CUNEO

Con la globalizzazione del mercato e l'aumento della concorrenza internazionale è scattata anche nella «Granda» la corsa, da parte di aziende artigiane, per l'ottenimento del marchio di qualità europeo. Tra le prime ad ottenerlo nel comparto della meccanica di precisione la «Dutto snc» con sede a Bombonina. «Un importante riconoscimento - spiega Sebastiano Dutto, titolare dell'impresa, nonché vice presidente di Confartigianato Cuneo e componente della Giunta della Camera di Commercio - che mi permette di garantire i nostri prodotti in base alle normative europee Iso 9002. Anche una riconoscenza per il lavoro da noi svolto, in questi anni, per importanti gruppi industriali di Germania, Francia, Spagna, Portogallo. La certificazione è un traguardo importante per l'evoluzione del comparto produttivo che richiede un notevole impegno in risorse umane e finanziarie». Nella ditta (23 dipendenti) ha un ruolo importante Riccardo Dutto, figlio di Sebastiano, che sottolinea: «Ci siamo dotati di una nuova strumentazione per essere sempre all'altezza delle richieste dei clienti. Le grandi aziende hanno adottato una politica selettiva che li porta a collaborare solo con fornitori certificati in grado di offrire un'alta e costante qualità nel tempo». Fondata nel '66, la «Dutto» ebbe un primo significativo successo nel '79 con l'elaborazione e la produzione, su proprio brevetto, di una macchina per sbucciare le castagne. Attualmente la ditta è specializzata nel settore della meccanica di precisione per la costruzione di attrezzature come stampi di formatura, trance e fustelle di rifilatura per le case automobilistiche europee. [c. g.]

Sebastiano Dutto e il figlio Riccardo

Ditta di telai per biciclette «centra» il risultato Iso 9002

ROCCABRUNA

Quarantacinque dipendenti, una produzione giornaliera di 3500 telai, cinque impianti robot e una superficie destinata alla lavorazione di oltre 6 mila metri quadrati. La «Telai Olagnero srl», azienda che opera nel settore metalmeccanico con sede in Borgata Ercole a Roccabruna, ha ottenuto un prestigioso riconoscimento: si tratta della certificazione TUV Iso 9002. E' il primo attestato concesso in Italia, nel settore delle ditte specializzate nella produzione di telai per biciclette, dall'ente tedesco certificatore.

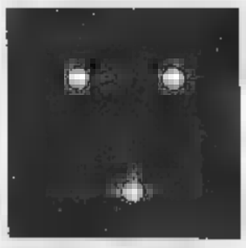
L'impresa ha un'esperienza trentennale e questo risultato è particolarmente significativo in un momento di crisi del settore. La Olagnero ha commesse tutto l'anno ed è in controtendenza, cioè punta ad ampliare l'organico, per poter garantire i livelli di produzione che l'hanno portata a questo risultato.

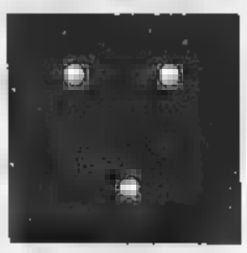
Uno dei principali clienti dell'azienda di Roccabruna è la «Decathlon», catena commerciale con 250 negozi in tutta Europa e 11 in Italia. Oltre al mercato italiano la ditta esporta telai in Spagna, Francia e Germania. Il fatturato si attesta sui cinque miliardi.

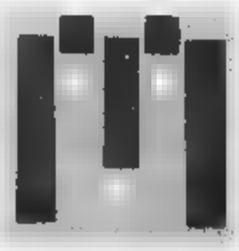
«L'obiettivo - spiegano in azienda - è stato raggiunto dopo aver lavorato tre anni per riuscire a completare le complesse operazioni richieste dall'ente certificatore». [g. p. m.]

FONDAZIONE FERRERO

Bruno Munari Guardiamoci negli occhi







Mostra, sperimentazione, laboratorio creativo

Inaugurazione mostra sabato 16 ottobre. La manifestazione proseguirà fino al 12 dicembre 1999. Fondazione Ferrero, Alba Strada di mezzo, 44

LETTERE

AL GIORNALE

Trappola micidiale tra Barge e Paesana

Nella notte tra sabato e domenica 10 ottobre un'auto con cinque giovani a bordo è finita in una scarpata dopo aver divelto una transennatura installata in un tratto franato: lo smottamento aveva asportato un tratto di strada sulla provinciale che Barge conduce a Paesana.

Il tratto franato si presenta dopo la curva che dalla colletta di Paesana scende in direzione di Barge.

Sono rimasto molto amareggiato nel leggere sul giornale tale disgrazia, quasi annunciata, constatando che dopo alcuni mesi la strada non fosse ancora stata riparata e considerando soprattutto il punto particolarmente pericoloso.

Quel giovanotto di Villar Perosa, ventenne, morto nell'incidente e i quattro feriti gravi a mio parere rimangono come un macigno sulla coscienza di coloro che avrebbero dovuto attivarsi per la sistemazione di quel tratto franato in tempi molto più rapidi di quanto non sia avvenuto.

Non è il caso di discolparsi, magari dicendo che mancano i fondi oppure che i giovani all'uscita della discoteca non sono in condizioni di guidare in tutta sicurezza.

Posso testimoniare per aver lo percorso personalmente che, specialmente di notte, quel tratto di strada, con quella frana rimasta tale, a ridurre di gran lunga la sede stradale, si presenta come una trappola micidiale.

Ermanno Aimone, Torino

L'emozione degli scrittori

Conosco e stimo molto l'avvocato Sartoris, trovo quindi strano il suo commento sulla presenza del «provinciale» Bocca a Cuneo in occasione della Festa degli autori.

Vere le sue considerazioni, per esempio sul buonismo di queste cerimonie, che sono poi l'esatto contrario del pensiero dei tre «provinciali» presenti, che poi provinciali non sono; basti pensare alle parole dure di Revelli sulla retorica delle cerimonie, ecc.

Altrettanto vero però che - a mio parere - arrivati ad un certo punto, a una certa età, arriva l'ora di raccogliere ciò che si è seminato e si può così certo rifiutare questi riconoscimenti per altro sacrosanti.

Non per questo deve cambiare il nostro atteggiamento di grande stima verso queste persone che, per tutta la vita, con scritti e azioni coerenti, pagate anche a caro prezzo, hanno dato un contributo e un insegnamento di importanza inestimabile.

Lo scrittore che con la penna critica, punge, scomoda, che scava a fondo nei nostri - e magari suoi - difetti, non sempre però poi riesce a rendere in pubblico ciò che ha dentro, al contrario dei parolai di professione che ben conosciamo; deve prima elaborarlo almeno un po', gioca l'emozione ecc. Anch'essi hanno i loro difetti e noi in questi casi dobbiamo comprenderli, dimostrando anche la nostra intelligenza, cosa della quale difetta certo l'avvocato Sartoris, e per questo mi ha un po' stupito.

Ettore Robbione, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Corso Nizza 11, Cuneo
Fax: 0171/64402

NUMERI

UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66 444. **Alba:** 316.313; **Cri** 441.744, **Alberetto Torre:** 520.144, **Bagnolo:** 392.836, **Barge:** 346.262, **Borgo San Dalmazzo:** 260.013, **Bra:** 423.370, 42.01, **Busca:** 945.658, 945.455, **Caraglio:** 619.102, **Ceva:** 72.31, **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.118, **Limone:** 928.113; **Mondovì:** 552.255, **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407, **Bel**bo: 796.388, **Ormea:** 380.000; **Paesana:** 987.477, **Peveragno:** 339.565; **Racconigi:** 84.644, **Saluzzo:** 45.245-470.00, **Santo Stefano Belbo:** 0141.840.666; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano** Cri: 0172. 717.107; **Vinadio:** 959.128.

VIGILI DEL FUOCO

neo: 115; Com. prev. 696 246.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113; **Centralino:** 443411;
Stradale: Cuneo: 608.811; 70.55.11; 211.811; TO-SV (0172) 485 1

FARMACIA DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno con orario dalle alle (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Michelotti* piazza Galimberti 14, tel. 0171.692.475 gli altri Comuni farmacia il turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, tro presentazione mediche urgenti.
Alba: *De Giacomi*, corso Langhe 80, tel. 0173.440.458.
Bra: *Bianchi*, Vittorio Emanuele , tel. 0172.412.209.
Fossano: *Rotondo*, via Roma 1, tel. 0172. 60.544
Mondovì: *Aragno*, piazza Maggiore 5, tel. 0174. 42.446
Saluzzo: *Albertini di Manta*, via Roma 25, tel. 0175.65 820.
Savigliano: *Dominici*, via Cavour 2, tel. 0172.712.258

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** oppure 260013 Usl di **Alba** 316.315. di **Borgo** 269.632. Usl di 420.273. Usl di **Ceva** 72.31. Usl di **Dronero** oppure Usl di **Fossano** 147817817 di **Mondovì** 550.111 Usl di **Ormea** 391.110 Usl di **Saluzzo** 147817817 Usl di **Savigliano** 147 917817

MILLENIUM s.r.l.

WIND

agenzia WIND telecomunicazioni s.p.a.

Seleziona

4 AGENTI MONOMANDATARI

per le province di CUNEO - IMPERIA - GENOVA - LA SPEZIA
Offresi fisso, provvigioni, affiancamento, gratuiti.
Inviare curriculum a:
Publikompass a.p.a. 520 - Torino

Azienda in costante espansione da operante nel settore produzione coperture e lattoneria ricerca con urgenza

AGENTI MONOMANDATARI

Pinerolo, Saluzzo, Cuneo.

OFFRESI:
Portafoglio clienti, auto aziendale, fisso mensile, buone provvigioni, incentivi vari.

RICHIEDESI:
Serietà, esperienza, disponibilità immediata, telefono cellulare.

Inviare al n. 0172.742.837

Quasi un miliardo e mezzo dall'Assistenza alla Sanità

«Crs» aiuta Savigliano

Gli interventi della Fondazione

Gilberto Ferrando
SAVIGLIANO

Quasi un miliardo e mezzo di stanziamenti, dall'assistenza e beneficenza al sostegno delle attività sportive e ricreative. Gli interventi sono stati decisi in due «tranche» dal consiglio di amministrazione della Fondazione Cassa di risparmio di Savigliano, presieduto dall'avvocato Gian Luigi Graneris. In una prima riunione sono stati deliberati contributi urgenti a favore dell'Asl 17, Comune di Savigliano e del distaccamento dei vigili del fuoco per complessivi 674 milioni. Poi sono state approvate altre iniziative per oltre 800 milioni. In merito all'assistenza e alla tutela delle categorie più deboli sono stati assegnati 248 milioni e 300 mila: gli interventi più significativi riguardano l'Anffas (progetto denominato «La rosa blu»); l'Ashas (per il Laboratorio di creatività); l'Ipab-Oasi giovani per la manutenzione straordinaria dei locali di Roma e l'adeguamento della cucina di vicolo Monte Santo.

I contributi all'arte e ai beni di valore storico e culturale sono stati pari a 208 milioni e mezzo. Sulla cultura e istruzione i fondi ammontano a quasi 137 milioni. In particolare, la Fondazione ha risposto alle «esigenze di ristrutturazione dell'asilo infantile-scuola materna della parrocchia di San Giovanni. L'intervento più significativo nel settore della Sanità riguarda la casa di riposo Chianoc per la sostituzione di apparecchiature non più idonee in base alla nuova normativa sulla sicurezza.

Il presidente della Fondazione Cassa di risparmio di Savigliano Gian Luigi Graneris. Gli interventi sono stati decisi in due «tranche»

Promozione delle attività ricreative e sportive (65 milioni): la Fondazione, tra l'altro, è intervenuta per l'Ipab-Oasi giovani (completamento dell'impianto sportivo del complesso ex Beato Amedeo). In merito alla tutela dell'ambiente e del paesaggio, il consiglio di amministrazione ha stanziato oltre 35 milioni. L'intervento più rilevante ha riguardato la di Savigliano del Club alpino italiano per la sostituzione della cucina a gas metano e l'ammodernamento della sala da pranzo del rifugio «Savigliano» di Pontechianale. Altri contributi sono stati indirizzati allo sviluppo economico e alla realizzazione di progetti e manifestazioni.

FILIALE CORSO NIZZA

Bim più forte anche a Cuneo

E' operativa dal marzo scorso la nuova filiale Bim (Banca intermobiliare di investimenti e gestioni) a Cuneo: ha sede in corso Nizza 2 (secondo piano) e il direttore è Paolo Guasco. Presto saranno aperte altre succursali a Verona, Vicenza, Firenze e Bologna. L'istituto di credito ordinario, specializzato negli investimenti e nella gestione patrimoniale, con servizi personalizzati, il 30 settembre scorso ha approvato il risultato dell'andamento della gestione relativo al primo semestre 1999. I dati sono estremamente positivi: l'utile netto supera i 29 miliardi, a fronte dei 23,223 miliardi registrati nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente. Bim ha inoltre compiuto un balzo in avanti nella raccolta totale (più 65%) e la quota di risparmio gestito (su base individuale e collettiva) nel primo semestre di quest'anno registra una crescita del 17,5%. Il patrimonio netto al giugno è pari a 162,3 miliardi. Il consiglio di amministrazione ha rilevato, con una punta d'orgoglio, che la chiusura del primo semestre '99 registra un Roe annualizzato del 37,5%. [g. fe.]

Domani sera cerimonia a Vicoforte

Madre Margherita all'esame da Beata

VICOFORTE

Domani, alle 17.30, nel santuario, si concluderà la fase diocesana del processo di beatificazione di madre Margherita Lazzari, fondatrice della congregazione delle Suore Missionarie della Passione di Gesù, la cui Casa-madre si trova a Villanova Mondovì.

La celebrazione sarà presieduta dal vescovo di Mondovì, monsignor Luciano Pacomio, che guiderà anche l'ultima sessione del Tribunale ecclesiastico istruttore del processo. Gli atti saranno quindi trasmessi a Roma, per la seconda fase dell'iter: la «dichiarazione della venerabilità della Serva di Dio per le sue virtù eroiche», la «prova divina del miracolo» e, infine, la beatificazione.

Maria Margherita Lazzari nacque a Torino il 6 giugno 1805: dopo la morte del padre, dei fratelli e della mamma, si dedicò completamente al servizio degli altri. Il 5 dicembre 1936 il cardinale Maurilio Fossati approvò il primo statuto dell'istituto delle Suore Missionarie, da lei presentato: a fine mese Margherita acquistò il fabbricato di Villanova Mondovì, ai piedi del monte Calvario, che, dopo i lavori di restauro, divenne la Casa Madre Generalizia della congregazione.

Vestito l'abito religioso, la suora raccolse intorno a sé altre giovani, che la aiutarono nelle molteplici opere di bene svolte a ogni livello. Madre Lazzari morì a Torino il 12 dicembre 1961, e fu sepolta nel cimitero villanovese. «Dobbiamo essere grati al Signore e alla Madonna - ha commentato il vescovo -, perché continuano a visitarci donando nel nostro povero mondo persone di Dio come madre Margherita. Dobbiamo aver riconoscenza verso le suore missionarie per quello che fanno per la nostra Chiesa, le parrocchie, le case di riposo». «La vita è breve, non abbiamo che questa da offrire al Signore - diceva sovente madre Margherita -. Poi abbiamo tutta l'eternità da godere». [p. s.]

Madre Margherita Lazzari

DALLA GRANDA

VALGRANA

Oggi i funerali della fondatrice della Cri di Caraglio

Si svolgeranno oggi, alle 14.30, nella chiesa parrocchiale di Valgrana i funerali di Olga Durbano Barberis, 80 anni, fondatrice della Croce rossa e Caraglio e già consigliere comunale a Valgrana, e della Comunità montana. Era un'infermiera professionale in pensione. [c. g.]

REVELLO

Mostra di foto d'epoca del paese

Sono in esposizione, al bar stazione, foto d'epoca ristampate da Mario Tevino. Le istantanee ritraggono aspetti della vita di un tempo del piccolo centro della Valle Po. [g. ne.]

CUNEO

In corso Vittorio Emanuele riapre «Nonsolovino»

Dopo il rinnovamento e il miglioramento dei locali, riapre stasera (brindisi inaugurale alle 19) «Nonsolovino», locale di corso Vittorio Emanuele II 31, con una carta di oltre 150 vini. «Da martedì a venerdì saremo aperti dalle 12.30 alle 14.30 e dalle 18.30 alle 24, mentre il sabato e domenica punteremo soltanto su aperitivo serale e "dopocinema", con cucina aperta, però, fino alle 24», «Nonsolovino» offre anche un'interessantissima selezione di liquori (in particolare cognac, calvados, whisky e grappa. [m. bo.]

SALUZZO

I liceali stasera recitano Shakespeare

I liceali di Saluzzo riportano Shakespeare a teatro. L'appuntamento è stasera, alle 21, nel salone dell'oratorio don Bosco di via Donaudi, ingresso libero. L'opera messa in scena è il «Sogno di una notte di mezza estate», un bis della «prima» che lo scorso agosto, nonostante il clima di vacanze, aveva ottenuto successo e applausi. Promotori e protagonisti di questo insolito laboratorio teatrale autogestito sono gli allievi della seconda liceo classico Rodoni. Hanno chiamato la loro compagnia «C'édipeggio» e per il loro esordio si sono buttati sull'autore più amato (e studiato). Gli attori sono: Carlotta Berra, Silvia Quaranta, Noemi Giordanino, Carlotta Mazzotti, Maria Tranchero, Alice Matteoda, Daria Cravetto, Daniele Pellegrino, Simone Ferrero, Mario Riberi, Lorenzo Sola, Sebastiano Forgia, Erik Podetti. [c. c.]

BRAMAFAM

Le esequie dell'operaio colto da malore in stazione

Si svolgono oggi, alle 15, nella parrocchiale, i funerali di Gianfranco Becchio, operaio, 36 anni, morto l'altro ieri all'ospedale di Savigliano. L'uomo, sposato e padre di tre bambini, era stato soccorso 35 giorni fa alla stazione ferroviaria di Savigliano dai medici del «118» dopo un arresto cardiaco. Dal momento del ricovero in ospedale l'operaio non aveva più ripreso conoscenza. [m. b.]

Era accusato per la cessione di nove faggi

Assolto vicesindaco di Frabosa Soprana

FRABOSA SOPRANA

Erano accusati di causato un danno economico al Comune, per aver ceduto piante abbattute durante lavori: il gip del tribunale di Mondovì Rodolfo Magri ha assolti «perché il fatto non sussiste». Gli imputati, comparsi in udienza preliminare (pubblico ministero Riccardo Bausone), sono l'ex sindaco di Frabosa Soprana Guido Caramello, l'ex vice sindaco Pierangelo Giordanengo, l'ex assessore Bruno Vinai e l'ex segretario Gabriele Somà (oggi vice sindaco). L'imputazione a loro carico era di falso ideologico e abuso d'ufficio, per fatti del settembre '98.

Durante lavori sull'acquedotto di Seccata, per necessità di cantiere, la direzione lavori dispose di abbattere 9 faggi, per un valore di circa 160 mila lire. La giunta non ne era a conoscenza, ma in seguito aveva deliberato di autorizzare il direttore del cantiere a prelevare le piante, purché non ci fossero spese per l'ente pubblico. Siccome, però, la delibera aveva indicato che i faggi ancora da abbattere, il pubblico ministero Ezio Basso (che ha condotto le indagini) ha ravvisato nell'atto gli estremi del «falso ideologico». L'accusa di «abuso di ufficio» riguardava invece l'aver procurato «un ingiusto vantaggio a chi acquisì la legna.

Davanti al gip, il difensore dei quattro imputati, Paolo Gazzola, ha dimostrato che il costo per la sezionatura e il trasporto dei tronchi, se curati dal Comune, avrebbe raggiunto le 500 mila lire: l'Amministrazione avrebbe dunque risparmiato. Il legale ha anche sottolineato come la delibera sotto accusa contenesse solo un «falso innocuo, irrilevante dal punto di vista penale, frutto di un equivoco». Per il Comune non ci sarebbe stato alcun danno.

Il gip ha accolto le tesi della difesa, assolvendo i quattro, che si sono detti soddisfatti, «seppur con l'amaro in bocca, per il coinvolgimento in un processo penale venuto proprio alla vigilia dell'ultima campagna elettorale». [p. s.]

ROCCA DE' BALDI APRE IL CASTELLO

Mostre, degustazioni e tradizione

ROCCA DE' BALDI. «Viti, boschi, castagni: aspetti del paesaggio rurale». E' il titolo dell'incontro che, domenica, si svolgerà nelle sale del castello, aperte per una giornata di mostre («Uomini, boschi, castagne, incontri nella Granda» e «La civiltà del castagno in Alta valle Tanaro») e intrattenimenti, nell'ambito della rassegna «Castelli in . Al convegno d'apertura, alle 9.30, interverranno Giuseppe Gullino, Baldassarre Molino e Luciano Bertolio. Alle 11 Lorenzo Mamino, Irma Naso e Tullio Pagliana presenteranno le esposizioni. Alle 12 saranno premiati pastori e produttori di formaggi della tradizione, con la consegna della «2' Cioca d'or». Le iniziative proseguiranno tutto il giorno, con musica e degustazioni di prodotti tipici: alle 17 ci sarà quella guidata di formaggi dop, accompagnati ai Dolcetti Dogliani e Langhe Monregalesi, e di gelati al marron-glacé del maestro gelatiere Tonino Marenco. [p. s.]

Arredamenti
Arte in legno
Aghemo
Stefano
armadioni su misura
AMBIENTAZIONI COMPLETE
Presenti a Torino in occasione di:
EXPO CASA DUE dal 15 al 24 ottobre
Laboratorio ed esposizione:
Circ. Giolitti, 64 • TORRE S. GIORGIO DI SALUZZO (CN) • Tel. 0172-96.164

I CD-ROM DELLA STAMPA.
tutto compact LA STAMPA
800-011958
OAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

STASERA FESTE VERSO IL MILLENNIO
Barcelona DISCO
OSPITE AMICO VIP
GABRIEL GARKO
Dedicato a tutte le donne !!!
Con la personalità prorompente,
direttamente sulla pista da ballo
dal nuovissimo
Spot TV della *Omnitel*.
A Genola - Strada Statale 20
*Uno sguardo "**intrigante**", un fascino "**maschio**", un fisico "**da favola**".*
Tel. 0172-68.99.66

ALBA

Stasera Casadei, domani i prodotti tipici

Tartufo protagonista tra show e convegni

In alto si [illegible] tartufo, sopra (da destra) il presidente del Rotary Renato Montalbano con il «ds» della Tnt Alpitour Enzo Prandi e Claudio Alberto

Tre giornate intense di manifestazioni da oggi a domenica per il secondo weekend della 69 ma fiera nazionale del tartufo, la rassegna iniziata l'8 ottobre e che proseguirà fino alla fine del mese. Stamane nel padiglione della rassegna agroalimentare «Albaqualità» di piazza Medford (ore 10) saranno ascolti centinaia di ragazzi delle scuole elementari: sarà illustrata la storia della fiera del tartufo e potranno assistere alla preparazione di piatti tipici della cucina albese. Seguirà un party a base di pane e cioccolato, a cura del Chococlub e dei panettieri albesi. Alle 17 al banco d'assaggio degustazioni guidate a cura delle enoteche regionali del barolo e di Canelli. Mezz'ora più tardi nella sala congressi sarà consegnato il premio «Città di Alba» istituito in collaborazione con l'Accademia delle scienze di Torino e la società Epea. Il tema di quest'anno riguarda l'evoluzione della tecnologia vitivinicola in questo secolo. Al teatro Fiera (ore 21,30) grande serata di ballo liscio con il maestro Raoul Casadei e la sua «Orchestra italiana». Animeranno una vera e propria «Piazza Romagna» con ballerini professionisti in pista e degustazione di prodotti tipici romagnoli: dal Sangiovese alla Piadina, alla Ciambella. L'orchestra presenterà il nuovo spettacolo «Ballo globale», un viaggio nella storia della musica da ballo toccando diversi generi e spaziando nelle sonorità con i diversi strumenti suonati con virtuosismo dai dodici musicisti.

Sabato nella sala congressi di piazza Medford (ore 9,45) si terrà l'importante convegno su: «Valorizzazione e conservazione della tipicità dei prodotti alimentari e suoi riflessi sull'occupazione» organizzato dal Rotary Club di Alba con la collaborazione di Claudio Alberto, coordinatore di Vinum. Ogni anno l'associazione, in occasione della fiera del tartufo, organizza un convegno su problematiche di attualità. Quest'anno si parlerà di difesa del consumatore nel nuovo scenario dell'agroalimentare europeo, di gastronomia come patrimonio da salvare, di tutela dei prodotti attraverso doc, docg e dop, di marketing, turismo e difesa del patrimonio culturale. Interverranno il presidente del Rotary albese, Renato Montalbano, il sindaco Giuseppe Rossetto, Riccardo Garosci (istituto per il consumatore), Paolo Massobrio (giornalista), Giacomo Oddero (presidente ente turismo), Carlo Casavecchia (Cinzano), Luciano Bertello (enoteca regionale Roero). Seguirà una tavola rotonda coordinata dal giornalista de La Stampa, Luca Ferrua. Interverranno Francesco Bellotti (presidente nazionale piccola industria e vice presidente Confindustria), Giovanni Bodo (assessore regionale Agricoltura), Tomaso Zanoletti (senatore), Carlo Rista (ordine cavalieri San Michele del Roero), Paolo Di Croce (Slow Food), Gianni Vercellotti (presidente Cuneo Eventi), Teodoro Rubbio (Accademia italiana della cucina). «Con questa iniziativa il Rotary vuole portare un contributo di idee in un settore di particolare interesse per i giovani e che può diventare motivo di occupazione e sviluppo» commenta il presidente Montalbano. Sabato pomeriggio degustazioni guidate a cura delle enoteche regionali del barbaresco e del brachetto. Alle 21 al teatro Sociale concerto del [illegible] «Sat» di Trento promosso in collaborazione con la Famija Albeisa e che proporrà canti popolari e di montagna. Al «Teatro Fiera» di piazza Medford (21,30) spettacolo «Faitirar» con costumi e musiche della tradizione tra Piemonte e Provenza. Da oggi a domenica i padiglioni della fiera in piazza Medford si possono visitare dalle 10 alle 23.

Alba Teatro Fiera
[illegible]
Alba Qualità
in piazza Medford alle ore 21
RAOUL CASADEI
L'ORCHESTRA ITALIANA
in Concerto
INGRESSO L. 5000
COMPLESSIVO DI VISITA AGLI STANDS

ARCA
P.zza Savona ang. C.so Italia, 1 - Alba
tel. 0173-440104
TAPPETI E KILIM
esclusiva "Sirecom"

Tendaggi - Oggettistica - Arredamenti
LO SPAZIO DELLE NUOVE IDEE

PONY EXPRESS
NON SOLO BUSTE!
0173-285603
F.LLI GALLO
Servizio rapido con moto e furgoni ad ALBA e dintorni
www.ponyexpress.it

ASSOCIAZIONE MUSICALE
GIOVANNI PRESSENDA
ORCHESTRA DI ALBA
TEATRO SOCIALE DI ALBA
Stagione Concertistica 1999 - 2000

Venerdì 15 Ottobre
DUOMO DI ALBA
Ore 21,15
Antonio Vivaldi "GLORIA"
per Soli, Coro e Orchestra
e Musica Strumentale
Orchestra e Coro "G. Pressenda" di Alba e Cuneo
Direttore: Paolo Paglia
Ingresso libero

Sabato 6 Novembre
CHIESA DI CRISTO RE
Ore 21,30
Musica Corale e "TE DEUM di Olssoha
Coro "I Polifonici" di Saluzzo
Orchestra d'Archi "G. Pressenda" di Alba e Cuneo
Direttore: Ivano Scavino
Ingresso libero

Sabato 20 Novembre
SALA BEPPE FENOGLIO
Ore 21,15
MUSICA DA CAMERA
Ingresso libero

Sabato 18 Dicembre
AUDITORIUM FONDAZIONE FERRERO
Ore 21,15
Strada di mezzo, 44
CONCERTO DI NATALE IN FERRERO
Orchestra "G. Pressenda" di Alba e Cuneo
Direttore: Paolo Paglia
Musiche di Mozart e Strauss
Ingresso libero

Mercoledì 22 Dicembre
TEATRO SOCIALE DI ALBA
Ore 21,15
CONCERTO DI NATALE
Orchestra Sinfonica "G. Pressenda" di Alba e Cuneo
Pianoforte: Giorgio Costa
Direttore: Paolo Paglia
Musiche di Mozart
Biglietti in vendita presso il Teatro Sociale

Sabato 15 Gennaio
SALA BEPPE FENOGLIO
Ore 21,15
MUSICA DA CAMERA
Ingresso libero

Sabato 29 Gennaio
TEATRO SOCIALE DI ALBA
Ore 21,00
G. Puccini "TOSCA"
Orchestra sinfonica "G. Pressenda" di Alba e Cuneo
Maestro Direttore e Concertatore: Marco Chiappero
Biglietti in vendita presso il Teatro Sociale

ALBA
•TEATRO SOCIALE
•AUDITORIUM FONDAZIONE FERRERO
•CATTEDRALE DI SAN LORENZO
•CHIESA DI CRISTO RE
•SALA BEPPE FENOGLIO

Sabato 26 Febbraio
SALA BEPPE FENOGLIO
Ore 21,15
MUSICA DA CAMERA
Ingresso libero

Sabato 11 Marzo
TEATRO SOCIALE DI ALBA
Ore 21,00
G. Rossini "IL BARBIERE DI SIVIGLIA"
Orchestra sinfonica "G. Pressenda" di Alba e Cuneo
Maestro Direttore e Concertatore: Paolo Paglia
Biglietti in vendita presso il Teatro Sociale

Sabato 25 Marzo
AUDITORIUM FONDAZIONE FERRERO
Ore 21,15
Strada di Mezzo, 44
CONCERTO DI ASSEGNAZIONE DEL PREMIO G. PRESSENDA
Orchestra sinfonica "G. Pressenda" di Alba e Cuneo
Viola: Danilo Rossi
Direttore: Paolo Paglia
Ingresso libero

Data e Luogo da definire - CONCERTO DI PRIMAVERA
Orchestra "G. Pressenda" di Alba e Cuneo
Duo pianistico "Pollice" - Direttore: Paolo Paglia
Ingresso libero

CON IL PATROCINIO DELLA CITTÀ DI ALBA

Il sindaco del Comune torinese: «Troppi disagi per i miei concittadini»

Tribunali, Carmagnola rifiuta Alba

L'Ordine degli avvocati: «Esiste una legge»

Giuseppina Fiori
ALBA

Il Comune di Carmagnola non vuole essere inserito nel territorio del tribunale di Alba e chiede di continuare a rimanere nell'ambito della competenza di quello di Torino. A prendere posizione è il sindaco di Carmagnola, Angelo Elia, con una lettera inviata al ministero di Grazia e Giustizia, al Consiglio superiore della magistratura, alle commissioni giustizia di Camera e Senato, ai presidenti del tribunale e dell'Ordine degli avvocati di Alba, al procuratore generale presso la Corte d'Appello di Torino e altri. Il territorio di Carmagnola dovrebbe essere attribuito alla sezione distaccata di Bra del tribunale albese (unitamente a Pralormo, Poirino e Isolabella). Il provvedimento è previsto nell'ambito della revisione delle circoscrizioni giudiziarie per alleggerire il carico di lavoro ai tribunali metropolitani più congestionati tra cui quello di Torino. Il sindaco di Carmagnola si oppone per i presunti disagi di vario genere a cui andrebbero incontro i cittadini carmagnolesi, non ultime le difficoltà di collegamento dovute alla situazione di strade e ferrovie. Il primo cittadino di Carmagnola chiede la mobilitazione di deputati, politici regionali e provinciali per modificare il decreto con le modifiche. Alle obiezioni risponde il presidente dell'Ordine degli avvocati di Alba, Mario Ternavasio, con un documento inviato a tutti gli organismi interessati (Ministero, [illegible] giustizia Camera e Senato, Consiglio superiore della magistratura, parlamentari e altri).

Afferma Ternavasio: «Il sindaco di Carmagnola non ha valutato lo spirito e contenuto della legge N.155/1999 con la quale il Parlamento ha delegato il Governo a emanare decreti legislativi finalizzati a decongestionare i tribunali metropolitani, tra i quali è compreso quello di Torino. Si profila la necessità di ridisegnarne i confini. Carmagnola pertanto non può rimanere parte [illegible] tribunale torinese come auspica il suo sindaco in quanto in forza della legge delega il Governo deve necessariamente accorpare il territorio di quel Comune a un tribunale del circondario e cioè ad Alba e a Pinerolo. Le cose cambierebbero se il Governo decidesse di non esercitare la delega di cui alla legge 155/1999». I problemi di comunicazione posti dal sindaco Elia secondo l'ordine degli avvocati di Alba, non ci sarebbero in quanto Carmagnola verrebbe accorpata alla sezione distaccata di Bra che dista da Carmagnola 20 chilometri con collegamento assicurato dall'autostrada Torino-Savona e un tempo di percorrenza automobilistico di 10-15 minuti. Davanti al giudice unico di Bra verrebbero trattate tutte le cause civili e penali, ad eccezione di un ridotto numero di cause che necessitano di trattazione collegiale. I disagi, che potrebbero verificarsi all'inizio, con doppia trattazione su Torino e Bra, si limiterebbero a un periodo transitorio. Per contro si sarebbe il vantaggio di tempi inferiori, ad Alba e Bra, nel trattare i procedimenti.

Un interno del tribunale di Alba in piazza Medford (Foto Murialdo)

«Sì» al Roero

Enogastronomia C'è già un'intesa

CANALE

Il legame tra Carmagnola e le colline [illegible] vino stenta a decollare in molti campi, mentre è già realtà nell'enogastronomia. Il «padrino» dell'operazione che - se supererà l'agguerritissima concorrenza della roerina Sommariva Bosca potrebbe promuovere Carmagnola a «porta del Roero» - è Renato Dominici, titolare del ristorante «Le Carmagnole», che ha trovato due validi e interessati interlocutori nel sindaco di Carmagnola, Angelo Elia, e nel presidente dell'Enoteca regionale del Roero, Luciano Bertello. La proposta è già stata sancita da un piatto - proposto in una serie di degustazioni tra autunno e [illegible] - ed è stata formalizzata sul «ponte dei sapori», l'ultima manifestazione organizzata dall'Enoteca Roerina.

«Un matrimonio enogastronomico fra le due realtà - dice Luciano Bertello - si può celebrare, molte sono le possibili forme di integrazione». Dal punto di vista della tradizione e della cucina l'accordo c'è già. «Carmagnola ha un bagaglio di ricette e di storia molto interessante - spiega Dominici - che ha la necessità di essere svincolato da Torino e può trovare nel Roero il tessuto ideale per crescere in qualità e offerta turistica». [l. f.]

A Roccaciglié

Municipio, Pt e ambulatorio in unica sede

ROCCACIGLIE'. In questo mese i roccacigliesi assistono a una piccola «rivoluzione», che dovrebbe portare concreti miglioramenti: sono stati concentrati nel municipio i principali servizi rimasti nel piccolo paese della Langa monregalese.

Nei giorni scorsi è cominciato con l'ufficio postale, che è stato trasferito nella nuova sede, ricavata al piano terreno del palazzo municipale e dunque di facile accessibilità per tutti.

Come ha ricordato il sindaco Aldo Gallesio, gli interventi di adeguamento e di messa a norma dei locali, per accogliere i nuovi uffici, erano cominciati alcuni mesi fa, dopo l'esito positivo delle intense trattative con la direzione delle Poste, circa il trasloco e i requisiti necessari per i nuovi ambienti.

Dai prossimi giorni, inoltre, i roccacigliesi troveranno in municipio anche l'ambulatorio medico. Il servizio sarà a disposizione dei cittadini secondo l'orario che già vigeva in precedenza. Il medico sarà a Roccaciglie, nella nuova sede, il martedì dalle 11 alle 12 e il giovedì, dalle 14 alle 15.

«Con questi trasferimenti - ha sottolineato il primo cittadino -, gli abitanti del nostro paese troveranno nello stesso edificio, insieme, tutti i principali servizi a nostra disposizione, cioè municipio, Poste e ambulatorio medico».

Ancora Gallesio: «La nostra popolazione è soprattutto anziana e questi cambiamenti nella dislocazione dei servizi rappresentano un indubbio vantaggio, per la loro comodità».

La sistemazione delle Poste al pian terreno dell'edificio ha anche risolto il problema dell'eliminazione delle barriere architettoniche. [p. s.]

Polemica a Bra

Per la Lega troppi aiuti agli stranieri

BRA. Il Comune è troppo generoso, tollerante e permissivo con i «diversi»? Spende più per aiutare gli immigrati extracomunitari che per sopperire ai bisogni primari degli indigenti? Riconosce agli stranieri diritti negati a chi è braidese da generazioni? Dopo la polemica estiva sull'«invasione» di zingari, il gruppo della Lega Nord torna all'attacco con un'altra interpellanza, i cui contenuti sono stati anticipati da uno dei due consiglieri, Bruno Decicco. L'esponente del Carroccio chiede perché lo sportello decentrato della Questura, aperto a Palazzo Garrone, funzioni solo per le pratiche necessarie agli extracomunitari e non per i passaporti degli italiani. Sostiene inoltre che nell'assistenza agli stranieri il Comune quest'anno spenderà «la somma spropositata di un miliardo e 400 milioni» e giudica «buttati in pasto ad associazioni parassite» i milioni per la formazione di «mediatori culturali».

Biagio Conterno

Replica l'assessore ai Servizi sociali, il popolare Biagio Conterno: «I dati citati non hanno alcun riscontro nella realtà. Nessun capitolo del bilancio comunale, meno che mai quello dell'assistenza, dispone di stanziamenti di quell'entità. Gli immigrati sono trattati esattamente come i residenti, a Bra non c'è neppure un Ufficio stranieri. Quanto ai "mediatori culturali", per formarli il Comune non spenderà un soldo: il progetto, al quale Bra ha aderito con Alba e Fossano, è interamente finanziato con fondi statali». [g. n.]

IN BREVE

BRA

Tirocinio in azienda per disoccupati

Venti giovani disoccupati potranno essere assunti come commessi dopo aver frequentato un corso seguito da un tirocinio retribuito in aziende associate all'Ascom. Del progetto si è fatta promotrice l'Associazione commercianti di zona, d'intesa con l'Agenzia dei servizi formativi della Provincia. L'iniziativa verrà presentata lunedì prossimo alle 17, in un incontro nella sede dell'Ascom (via Marconi 89, tel. 0172413030). [g. n.]

BRA

Case popolari e assegnatari

[illegible] assegnatari di case popolari possono ritirare all'ufficio Assistenza del Comune, oltre che nella sede di Cuneo dell'Atc, i moduli per partecipare al concorso di «cambio alloggi». Le domande vanno presentate entro il 10 novembre. Informazioni allo 0172438261. [g. n.]

[illegible]

L'obiezione di coscienza e il servizio civile

Stasera si [illegible] un incontro su «Obiezione di coscienza e servizio civile» (Cooperativa sociale Insieme via Pola 12, ore 20.45). Relatore don Angelo Cavagna. [g. f.]

GOVONE

Quattro donne albanesi denunciate dai carabinieri

I carabinieri hanno denunciato quattro donne albanesi per furto al supermercato «Esseb» di Castagnito. Sono Romina Paurini (21 anni); Brikena, Anila e Jalldja Abedini (28, 23 e 27 anni) residenti ad Asti. Si erano impossessate di capi d'abbigliamento per mezzo [illegible]ne. [g. f.]

ALBA

Assemblea dei volontari per il Giubileo

Stasera, nella sala conferenze del Seminario, si te[illegible] un'assemblea dei volontari per il Giubileo (ore 21). [g. f.]

Ancora una volta, Lancia Y esce dagli schemi.

Fino al 31 ottobre Lancia Y
da L. 15.200.000*
con Formula, a sole
L. 134.400 al mese.

*Prezzo chiavi in mano (esclusa I.P.T.), riferito alla versione Lancia Y elefantino blu 1.1 solo in caso di restituzione del vostro usato che vale zero.
Anticipo 30% + 24 rate mensili [illegible] - TAN 9,10% - TAEG 11,05. In più L. 250.000 apertura pratica e 20.000 di bollo. Salvo approvazione SAVA.
Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso e valida solo per vetture disponibili in rete.

È un'iniziativa delle Concessionarie Lancia:

Autostile Corso Piave, 146 - Alba (CN) tel. 0173.28.02.41
Valauto C.so Torino, 77 - Mondovì (CN) tel. 0174.56.24.00

Il Granturismo

Piazza Maggiore (sopra) e la [illegible] che porta al Belvedere e alla torre dei Bressani sono due straordinari luoghi monregalesi che saranno valorizzati da «Peccati di gola»

Cresce l'interesse per l'enogastronomia negli antichi palazzi di Piazza

Mondovì, l'assalto dei buongustai

Prenotazioni a raffica per «Peccati di gola»

MONDOVÌ

Sono tantissime le prenotazioni che stanno giungendo all'Ufficio turistico del Comune, per le cene che, venerdì 29, sabato 30 e domenica 31 ottobre, promuoveranno la cucina delle vallate monregalesi nell'ambito della rassegna «Peccati di gola». Il viaggio alla scoperta dei sapori del Monregalese si snoderà nei palazzi nobiliari del quartiere di Piazza nel weekend a cavallo tra ottobre e novembre, in occasione della quarta edizione della «Fiera del tartufo». A curare l'iniziativa sono il Comune di Mondovì, la Regione e Slow Food. Decine di espositori presenteranno formaggi, salumi, castagne, patate, pane, tartufi, funghi, miele, conserve, marmellate, frutta, vini, pasticceria, tutti prodotti nelle valli Ellero, Corsaglia e Tanaro.

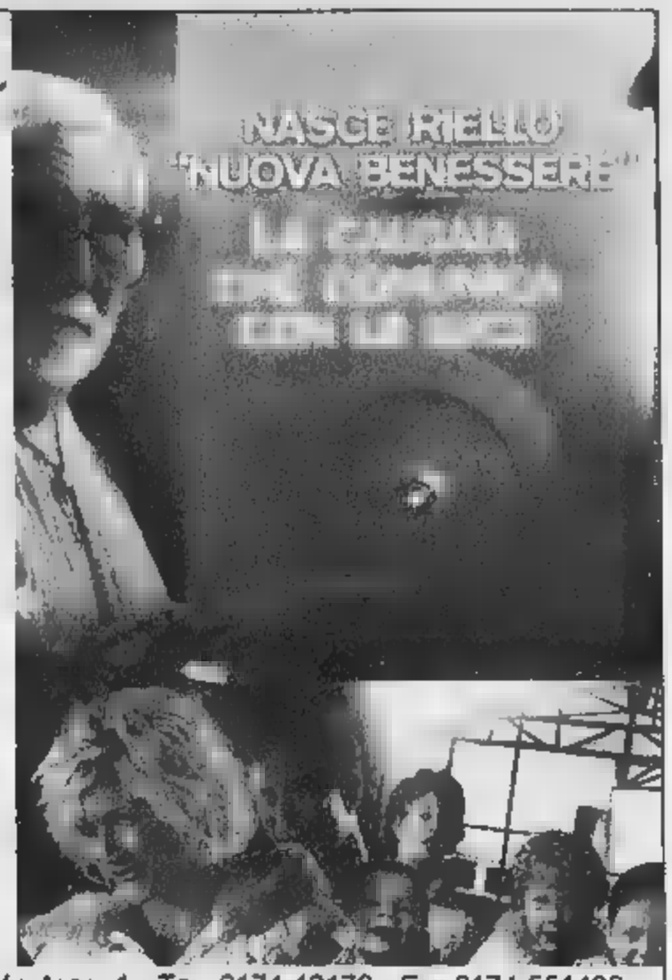
Dal 29 ottobre al 1° novembre, con orario di apertura dalle 15 alle 22, si potranno ammirare le golosità esposte, ma anche assaggiarle: il coupon d'ingresso (a 6 mila lire) dà infatti diritto a cinque degustazioni. Sabato 30 e domenica 31, alle 16, si potrà anche partecipare ai Laboratori del gusto, con la consulenza dell'esperto Piero Sardo: in questo caso l'ingresso costa 25 mila lire. Per le cene il prezzo è invece di 45 mila lire. Le prenotazioni si raccolgono entro il 20 ottobre, telefonando all'Ufficio turistico comunale (0174403890) e versando poi la quota sul conto corrente bancario 900008900 della Bra, sede di Mondovì, intestando il versamento all'istituto per la ristorazione «Giolitti», con la causale «prenotazione Peccati di gola-cena del ...». Bisognerà indicare chiaramente a quale cena si intende partecipare e per quante persone si è formulata la prenotazione. La ricevuta dell'avvenuta versamento andrà esibita all'ingresso, al personale della reception. La stessa procedura di prenotazione andrà seguita per la partecipazione ai Laboratori del gusto.

Insegnanti e alunni dell'Alberghiero prepareranno e serviranno le cene, in collaborazione, di volta in volta, con un ristorante della valle a cui è dedicata la serata. Venerdì 29, alle 20, toccherà alla Valle Tanaro, con il ristorante «Il Borgo» di Ormea, mentre sabato 30 sarà protagonista la Valle Ellero, con il ristorante «Commercio» di frazione Norea di Roccaforte Mondovì. Domenica 31, infine, sarà la volta della valle Corsaglia e dei suoi piatti, realizzati con la collaborazione del ristorante «Enoteca Corsaglia» di Montaldo Mondovì.

I menu predisposti propongono tutti i piatti e le ricette tipiche dell'enogastronomia delle diverse zone. Si va, dunque, dalla polenta saracena della Valle Tanaro la prima sera, alle torte salate della valle Ellero, per arrivare alle trote e alle «lasagnasse» della val Corsaglia.

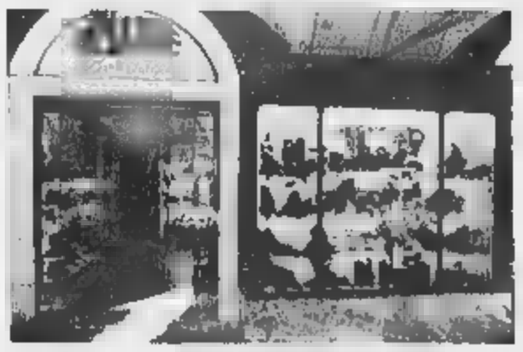
«Peccati di gola» prevede esposizioni e degustazioni nel Palazzo delle ex Orfane (salumi, patate e castagne, insieme alla mostra su «Messer Porco»); nell'antico Palazzo di Città («Re Tartufo» con esposizione dei menu storici della cucina povera); in Palazzo Pauzone (vini, conserve e mieli); nel Circolo Sociale di lettura (pasticceria, vini da dessert e distillati).

«Arte, storia e cultura del gusto si mescoleranno in questi appuntamenti, assolutamente innovativi per Mondovì - ha detto Gianni Ferrero, assessore comunale a Turismo e Cultura, nonché fiduciario della Condotta Slow Food per il Monregalese -. Finalmente anche la nostra città saprà scoprire e valorizzare in modo appropriato i prodotti locali. Le cene curate dall'Alberghiero e dai ristoranti saranno il fiore all'occhiello della rassegna, mentre i laboratori del gusto, nella sede dell'istituto, rappresenteranno strumenti di conoscenza per apprezzare i principali prodotti di settore».

ALPI Clima
Camaglio & C. snc
[illegible]
di [illegible] TERMICI
• CONDIZIONAMENTO
AGENZIA RIELLO
Concessionario
[illegible]
Trattamento acque
SYSTEMA TECNOLOGIE
ICIM
ISO [illegible] • Cert. n° 00341
Società certificata UNI EN
l'esercizio e la manutenzione
degli impianti termici


MONDOVÌ (CN) • VIA ALBA, 1 • TEL. 0174 42176 • FAX 0174 551486

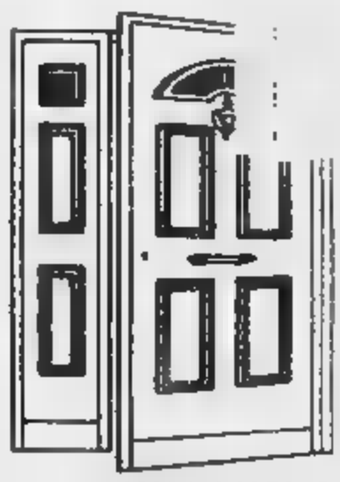
IANA
Prezzi e... qualità
Mondovì (CN)
Piazza Comino, 5 • tel. 0174 551542
ABBIGLIAMENTO
Autunno - Inverno
1999 / 2000
da 0 a 12 anni

CALZATURE
BORGOGNO

locali ampliati...
più scelta
più qualità
MONDOVÌ
Piazza S.Maria maggiore, 8 - tel. 0174/40.688

OSTERIA
dell'Angelo
CHIUSO
il Lunedì e Martedì
MONDOVÌ - Piazzetta Comino, 6 - tel. 0174.46.485

Città di Mondovì
Slow Food
Viaggio alla scoperta dei sapori del Monregalese.
IV Fiera Regionale del Tartufo
Mondovì Piazza
29 ottobre 1 novembre 1999

Mondovì
3ª Mostra Mercato
Antiquariato e Collezionismo
dal 23 Ottobre al 1 Novembre
EX CONVENTO DELLE DOMENICANE - Via Carassone,22
aperta al pubblico dalle ore 16 alle 21, nei giorni feriali
sabato e domenica dalle 11 alle 13 e dalle 15 alle 22
www.viavl.it - e-mail: info@viavl.it
ANTIQUA in Monteregali


INFISSI
SERRAMENTI
ALLUMINIO e PVC
di PERRONE Carlo
VILLANOVA MONDOVÌ (CN)
Zona Artigianale • VIA FORZANI, [illegible] • TEL. 0174/597084 • FAX 0174/597900

Domani sera nella Cattedrale pagine sacre del sacerdote-compositore

Quattro corali cantano Perosi

Un'occasione per visitare Tortona e le sue valli

Leonardo
TORTONA

Una grande adunata di coristi è domani sera una invitante occasione per ascoltare la più bella musica di Lorenzo Perosi. Il compositore-sacerdote, nativo di Tortona, vi è stato anche sepolto e riposa dal 1957 nella navata sinistra della Cattedrale, accanto al fratello Carlo, cardinale. E proprio in Cattedrale è previsto il concerto, con inizio alle 21: è appuntamento nel quadro della rassegna Perosiana, che da alcuni anni in autunno propone la musica di questo autore troppo a lungo sottovalutato, con la riscoperta di molti lavori addirittura inediti. Merito è una organizzazione che vede impegnati numerosi enti civili e religiosi, la Cassa di Risparmio di Tortona, l'associazione culturale Pro Julia Derthona e il direttore artistico del festival Arturo Sacchetti, che vi profonde molte energie.

Il concerto è domani, si diceva, è di carattere corale e riunisce quattro complessi: il Gruppo corale-orchestrale Beato Luigi Orione di Tortona, la Corale San Lorenzo del Duomo di Voghera, la Corale San Giovanni di Sale e la Corale Santa Cecilia di Pieve del Cairo. Quattro sono ovviamente pure i direttori: monsignor Giuseppe Scappini, Aldo Niccolai, Daniela Menditto, Alberto Angeleri. All'organo siederà Andrea Albertini.

Trattandosi di pagine polifoniche, il programma è ampio e comprende per esempio mottetti a due e quattro voci; ma vi sono anche brani di Messe (il «Benedictus» a quattro voci dalla «Missa Eucharistica», il bellissimo «Gloria» dalle Seconda Messa Pontificale, alcune parti del «Messa da Requiem» per tre voci maschili) e l'«Et hymno dicto» dall'oratorio «La Passione di Cristo secondo San Marco».

Per gli appassionati di musica vocale sacra è dunque un'occasione da non perdere. Ma l'appuntamento artistico può anche fornire un ottimo pretesto per visitare una città che offre spunti interessanti e piacevoli. Dal momento che si è in Cattedrale, vale la pena di ammirarvi, oltre all'organo Serassi con le canne disposte a schiere battenti sui due lati dell'abside, le volte affrescate da Cesare Maggi e alcune pregevoli opere pittoriche di Guglielmo Caccia (il Moncalvo): «San Carlo Borromeo», «Deposizione della Croce», «Battesimo di Gesù». Un capolavoro è conservato nell'attiguo Palazzo Vescovile. E' il Trittico di Macrino d'Alba, che una volta si trovava nell'Abbazia di Lucedio, nel Vercellese.

Seguendo la via Emilia, che attraversa la città, si incontrano S. Maria Canale, la chiesa più antica di Tortona e il quattrocentesco Palazzo Guidobono, sede del Richissimo Museo Civico, che però è attualmente chiuso per lavori.

I restauri in corso in vista del Giubileo non impediscono invece, a pochi chilometri a sud sulla strada per Pozzolo Formigaro, una visita alla stupenda Abbazia di Santa Maria a Rivalta Scrivia. Di stile gotico con influenze d'Oltralpe, ha un interno a tre navate con pilastri ottagonali, affreschi preziosi, alcuni resti del monastero e uno scenografico chiostro.

E se si ha un po' più di tempo, Tortona è la «porta» delle accoglienti Valli Curone, Borbera e Grue, disseminate di piccoli graziosi paesi e mete di buongustai in cerca di funghi e tartufi.

Spulciando le guide, vi sono in questa ampia zona alcuni ristoranti raccomandabili (prefisso 0131). Tortona: Cavallino San Marziano (862308), Girarrosto (863033). Rivalta Scrivia: Carrettino (8609.30). Volpedo: Palmana (80222) Montacuto: Forlino (785151). San Sebastiano Curone: Corona (786203). Pozzol Groppo: Locanda del Groppo (800164). Cabella Lig.: Capanne di Cosola (0143.999126), Cantalupo Lig.: Stevano (0143.93136).

La cattedrale di Tortona, nella quale Lorenzo Perosi (a fianco) fu anche organista. Domani sera vi si svolgerà un concerto sulle sue opere sacre

Una città che vanta monumenti insigni ed un circondario con buoni ristoranti

IN BREVE

Borghi raccontano la nel Medioevo

ALBA. «Il borgo si rievoca...». Con questo titolo i nove borghi albesi domenica porteranno in piazza episodi di vita medioevale con rappresentazioni in tutto il centro storico (ore 10-18, ingresso libero). Un tuffo nel passato che vedrà circa seicento personaggi in costume impegnati sulle piazze più importanti della città. Parteciperanno i borghi dei Patin e Tesor, San Lorenzo, San Martino, Brichet, Rane, Moretta, Fumo, Santa Barbara e Santa Rosalia. Saranno riproposti antichi mestieri, taverne, osterie, mercati e fiere con animali da cortile, musicanti, giocolieri, saltimbanchi, mangiafuoco e streghe. I borghigiani offriranno ai passanti squisitezze gastronomiche e buon vino. Un treno a vapore storico di turisti giungerà da Alessandria alle 11 (altrettanto avverrà con partenza da Torino il 31 ottobre). [g. f.]

Figuranti a Palio

Appuntamento con l'operetta

SAINT-VINCENT. Fine settimana dedicato all'operetta al «Palais St-Vincent». Alle 21 va in scena «Al cavallino bianco» di Benatsky-Stolz; domani alla stessa ora è la volta de «La vedova allegra» di Lehar. «Al cavallino bianco» narra dell'amore di un per una bella proprietaria di albergo che non ha occhi, però, che per un avvocato. «La vedova allegra» si svolge nell'ambasciata del Pontevedro, piccolo Stato in crisi. [r. so.]

Torna la Fiera della transumanza

DEMONTE. Appuntamento domani e domenica con la festa della transumanza (la fine degli alpeggi e il ritorno nelle cascine che cade in occasione della Fiera di San Luca). Domani, alle 10, arrivo dei cavalli per l'11ª mostra regionale cavallo Haflinger. Alle 14.30 esposizione di stalloni; alle 17 mostra di prodotti tipici. Alle 19,30 cena dell'allevatore e alle 21.30 musica occitana. Domenica alle 11 sfilata nelle vie del paese degli animali. [g. p. m.]

L'attore Raul Bova

Raul Bova ospite vip domani sera al Globo

BORGOVERCELLI. Legge Paulo Coelho e gira spot con Madonna. Ha animato l'estate, dal Festival cinematografico di Giffoni alle feste vip all'ombra del Cupolone. E soprattutto non ha dimenticato la fiction, che lo ha reso celebre. Raul Bova, che presto tornerà sul piccolo schermo con «Ultimo Duo» e (sorpresa) vestendo per Mediaset i panni di Francesco d'Assisi, domani sera si racconterà al pubblico del dancing Globo, a pochi chilometri da Vercelli. L'ex nuotatore prestato con successo a cinema e televisione è atteso intorno alle 23,30, e lo aspetta un compito da star: firmare autografi, rispondere alle domande dei fans, e magari concedersi un fuori-programma ballando in pista. [g. bar.]

Al via da lunedì la quarta settimana di esplorazione dei territori del Nord Ovest cercando il buono che ci circonda

Strade del Gusto, un bel viaggio

Si riparte da Barolo e si arriva alle risaie

Sergio Miravalle

Si conclude oggi la terza settimana del viaggio lungo le «Strade del Gusto». In edicola, con «La Stampa» i lettori hanno trovato il fascicolo dedicato ad «Aosta, la valle della Fontina».

Domani e domenica, consueta pausa del week end, che potrà essere ghiottamente ispirato dai fascicoli finora usciti e da lunedì si riparte. Il suggestivo viaggio, condotto da «La Stampa», in collaborazione con Slow Food, farà giungere i lettori nel cuore del Piemonte, sulle colline dove nasce il suo vino più famoso: il Barolo. La zona è talmente ricca di richiami e attrattive enogastronomiche che sono due i fascicoli dedicati agli 11 comuni della zona di produzione. Il primo sarà dato in omaggio lunedì, l'altro una settimana dopo, lunedì 25.

Ma nel frattempo i nostri «esploratori» avranno la possibilità di conoscere altri scorci del Nord Ovest. Martedì il fascicolo numero 17 è dedicato ai dintorni di Torino: dalle ciliegie di Pecetto alla trippa di Moncalieri, senza dimenticare il rilancio delle regge sabaude e un richiamo alla cucina dei Savoia.

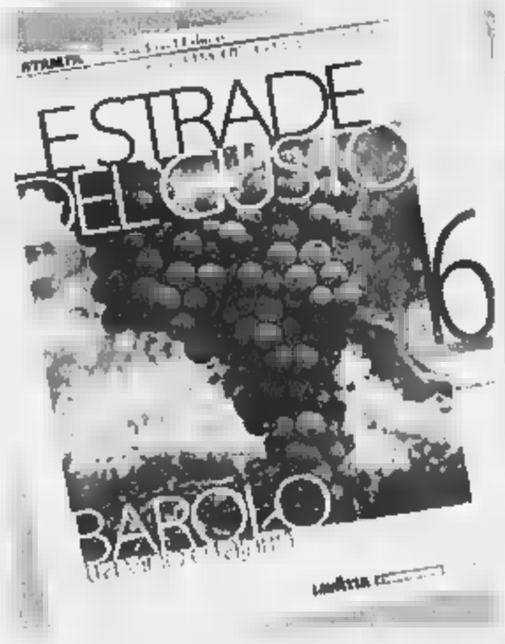
Mercoledì 20 le «Strade del Gusto» porteranno i lettori della tradizione culinaria lungo le vie che videro pedalare il «Campionissimo» Fausto Coppi: da Tortona alle ville del Gavi. Area di frontiera e di culture diverse che si riflettono anche in cucina. Basti pensare che tra Novi e Gavi corre un «confine» preciso: da una parte gli agnolotti e dall'altra i ravioli. Guai a confonderli. E Gavi è naturalmente anche vino, un bianco di pregio che ha saputo conquistare palati in tutto il mondo.

Giovedì 21 si torna in montagna risalendo la Val Susa, con i suoi richiami antichi e moderni. La Valle già guarda alle Olimpiadi invernali del 2006. Nello stesso fascicolo c'è anche Pinerolo, con la sua tradizione dolciaria del panettone basso e la curiosità di un vino che era dimenticato: il Ramie.

Venerdì 22 altro viaggio affascinante dal Monte Rosa alle risaie attraverso la Valsesia e il Vercellese. E' la terra delle rane e dei bicciolani, ma anche della panissa e delle specialità biellesi.

Saremo così arrivati al fascicolo numero 20, pronti, la settimana successiva, alle cinque tappe finali. «Le Strade del Gusto», che la Regione Piemonte ha sponsorizzato per sottolinearne la funzione divulgativa e «didattica», sono arricchite nel complesso da oltre 2500 segnalazioni di «Slow Food»: locali, cantine, ristoranti, trattorie, alberghi, botteghe dell'agroalimentare. I fascicoli, diventano così, ad opera completata un comodo vademecum alla scoperta del buono che ci circonda. Molti lettori hanno segnalato anche altri locali, che in base alla loro esperienza potrebbero entrare a far parte delle «Strade del gusto». La Stampa è lieta di accogliere queste segnalazioni, che vanno inviate all'Ufficio marketing «Strade del Gusto» in via Marenco 32 a Torino. Saranno smistate a «Slow Food» a Bra, che le vaglierà e potrà tenerne conto per altre iniziative editoriali.

Intanto è in edicola anche la seconda copertina, in vendita a 8000 lire e da lunedì la quarta audiocassetta. Dopo collina, pianura e montagna si arriva al mare con interventi, tra gli altri di Bruno Lauzi. La cassetta è in vendita a 4900 lire con «La Stampa» e le «Strade del Gusto».



SAVONA

Cibo e cinema al Priamar

Per quattro giorni si gira un «film» che parla di sapori nel cinema, nella pubblicità e nell'arte. Il Priamar torna da oggi a vestire i panni della «fortezza del gusto», di un laboratorio dei sensi, dove gli organizzatori - Spazio Vivo e Slow Food amano definire la manifestazione. Il cartellone prevede film, cene, degustazione di prodotti tipici, esposizioni di libri e curiosità, concerti e spettacoli, mostre d'arte. Il Priamar tenterà l'interesse dei savonesi con cibo d'autore ma anche film, pubblicità, arte e cinema in cui la gastronomia svolge un ruolo determinante. Il momento centrale della rassegna è rappresentato dalle cene a tema, ma anche dalla «sfiziosería» gastronomiche, dai punti di degustazione, dall'enoteca ma il menù sarà condito da film, concerti, mostre e spettacoli in tema.

L'inaugurazione è prevista alle 18, con il concerto dei musicisti da strada nel piazzale della Cittadella e il film «Pranzo di Babette». Alle 19,30 è prevista la prima cena a tema (Made in France) e alle 22 al Palazzo della Sibilla seguirà il film «Invito a cena con delitto». [a. p.]

Il «Laboratorio del caffè Lavazza» è gratuito ed è aperto ad operatori professionali e a consumatori. La sede centrale è a Torino in strada Settimo 410. Le prenotazioni si raccolgono allo 011 23.98 52 e via E-mail training@lavazza.alpcom.it

I tedeschi a scuola di caffè

Lavazza apre anche a Francoforte centro professionale di degustazione

TORINO

L'aroma del caffè italiano conquista l'Europa. Martedì in Germania si inaugurerà il primo «Laboratorio del caffè Lavazza». E' una scuola di formazione al gusto che sarà gestita, a Francoforte, dalla filiale tedesca del colosso torinese.

«Abbiamo mutuato la positiva esperienza del Training center, che opera con successo a Torino, nella nostra sede di Strada Settimo 410» annuncia Ennio Ranaboldo, responsabile Lavazza delle pubbliche relazioni e della formazione. Sale attrezzate ospitano vere lezioni di storia e geografia del caffè (la Lavazza si approvvigiona in 30 Paesi) per passare poi alle tecniche di torrefazione, all'arte della miscelazione e infine ai vari modi di «fare il caffè», di abbinarlo, servirlo e naturalmente gustarlo.

«Nel mondo del caffè il piacere degustativo è fondamentale. Anche se noi italiani abbiamo imposto la parola espresso, alla Lavazza siamo lontani da logiche di trangugiamento rapido - annota Ranaboldo - anzi il nostro caffè è una pausa di armonia che coinvolge e stimola i sensi. Palato e naso vanno però allenati a distinguere e a conoscere. Ecco spiegata la "filosofia" delle nostre scuole di caffè. Quella in Germania sarà, per ora, riservata agli operatori del settore. La sede di Torino è già a disposizione anche dei consumatori con corsi gratuiti di uno o più giorni, basta prenotarsi allo 011 239.8525».

La Lavazza è tra i primi sei gruppi industriali del mondo nel settore torrefazione. Nel mondo ha fatturato 1300 miliardi e conta 1700 addetti. Ha consociate all'estero e cinque unità produttive in Italia, dove detiene il 48% della quota di mercato. Il «cuore dell'impero» è tutto nel Nord Ovest a conferma delle origini. Luigi Lavazza, il fondatore, nacque infatti nel 1859 a Murisengo nel Monferrato. Il padre Battista era agricoltore. Luigi diventa cantiniere di fiducia del principe di Carignano. Il suo destino pareva legarsi al vino, ma una violenta grandinata nel 1885 lo convinse a trasferirsi in città, con un «capitale» di 50 lire, poco meno di mezzo milione di oggi. Aveva 25 anni e divenne commesso in una grande drogheria del centro entrando, per la prima volta, in contatto con il mondo del caffè. Nel 1895 rilevò un negozio in proprio in via San Tommaso, nel cuore di Torino, e fondò la «Lavazza».

Un secolo dopo i discendenti sono ai vertici dell'azienda che ha due principali centri di torrefazione a Torino e a Verres, in Val D'Aosta, dove opera l'ex Colmca, uno dei marchi controllati.

«Sappiamo di produrre un bene che, soprattutto in Italia, è entrato nella storia del costume - annota Ranaboldo - Il caffè segna le nostre giornate, dal risveglio al pranzo alle pause di lavoro e fino al dopo cena. Con il laboratorio del caffè vogliamo far provare accanto alla classica tazzina altre forme e altri abbinamenti, dal cioccolato, al latte, alle spezie. E' un mondo di buoni gusti tutti da scoprire, ovviamente con calma, perchè, come diceva il nostro famoso slogan «Il caffè è un piacere...». [s. mir.]

DOLCE e SALATO di

La «cougnà» di Rina e il pane dei segreti

Uva, mele cotogne, pere madernassa e altra frutta per la grande salsa doc piemontese Segale e avena nelle pagnotte di Eugenio

MAMMA Rina, in questi tempi, ha le pentole in ebollizione. Da sempre, a metà ottobre, le donne della cascina (azienda agrituristica Cà d'Gal) raccolgono gli ultimi grappolini d'uva rimasti sui tralci, la frutta secca (noci, nocciole e mandorle), le mele cotogne, le pere madernassa ed i fichi, per fare quella salsa dolceamara denominata cougnà. A casa Boido, dove la vendemmia di Moscato è passata da tempo, vogliono essere pronti per venerdì 22, quando la Fondazione Ippolito Nievo e il Consorzio Beni Culturali Italia, verranno nelle vigne di Santo Stefano per evocare il «Viaggio sentimentale di Cesare Pavese». Ci saranno attori, cantanti, comparse, che renderanno vivo il teatro tra le colline un testo dello scrittore Luca Doninelli che in questi mesi ha cercato di immedesimarsi nei luoghi e nelle sensazioni del grande scrittore di Santo Stefano Belbo. E alla fine, non potrà mancare davvero un cucchiaio di cougnà per insaporire la robiola di Roccaverano. Questa sì che è vita!

Cà d'Gal - frazione Valdivilla, 14 - Santo Stefano Belbo (Cn) - tel. 0141/847103 Cougnà da gr. 370: 20 mila lire.

Aimo e Nadia, sommo locale in quel di Milano, usa il pane di questo ragazzo. E così il Sorriso di Soriso. Eugenio Pol, dopo un'esperienza in un locale di Varallo Sesia, dove il pane era indimenticabile, si è rifugiato a Fobello in Val Mastallone, nel Biellese, a sfornare il prodotto che vuole lui. Innanzi tutto lievito naturale ottenuto dalla fermentazione di farine biologiche macinate a pietra ed acqua pura di montagna. Con questo segreto impasta, fa lievitare (dalle 6 alle 12 ore) ed inforna per 70 minuti. Ottiene così una pagnotta gustosa, che si conserva a lungo e trattiene importanti sostanze nutritive che la rendono assai digeribile. Curiosissimo anche il pane di segale che Eugenio produce con una varietà autoctona del 1600. E poi pane di farro, pane all'avena con achillea e carvi (origano di montagna), pane della vendemmia con uva biologica fresca e biscotti fragranti per cominciare la giornata alla grande. E tutto con acqua batteriologicamente pura, farine biologiche del Mulino Sobrino di La Morra e perfino un olio extravergine (biologico) di un farmacista di Marsala. Se non è qualità, questa?

Pol Eugenio - «Vulaiga» Fobello - via Rizzetti, 22 - tel. 0163/55901 - Pane di segale al Kg.: 8 mila lire.

La «Sun music» per Borgo San Dalmazzo, Cuneo presenta i Suffraganti

Caraglio sceglie il topless

A Genola il testimonial Garko

Sopra, Gabriel Garko testimonial della Omnitel 2000 e (a sinistra) gli Street Angels attesi stasera alla discoteca Rouge&Noir di Lurisia per la festa delle donne

BORGO. Il Cabiria disco club inaugura il fine settimana con la festa de «L'altro sole». Una notte di scatenato «Sun music» proposta da «dj» Sergio D'Angelo.

CARAGLIO. L'Arena disco music planet inaugura domani la stagione, sotto la direzione di due nuovi art director: Ignazio «La divina», e Giacomo Orlando. La festa coinvolgerà tutti gli spazi della multisala con ospiti musicali, animazione in topless, e gadget ai primi 300 ingressi.

CENTALLO. Stasera al Whadley pub Il duca dj porpone funnky e reggae Anni '70

[redacted] Stasera al Tasselli, la Compagnia dei Suffraganti della Banca Popolare di Novara presenta «La rossa della porta accanto». Al Gradisca club degustazione di tagliatelle ai marroni e colazioni. Al Twister di Confreria stasera in zona Mandrogora Alessandro Schiffer presenta gabri Fasano dal Jniss.

DRONERO. Al Tribal pub, dalle 22, live con i Stazione [redacted] che fanno rock n folk inglese.

[redacted]. Stasera al Capolona disknpub sound by Radio Panic (ore 23).

[redacted] Al Barcelona disco arriva un nuovo «Amico vip»: Gabriel Garko, testimonial Omnitel 2000. Garko arriverà verso mezzanotte, si farà fotografare con il pubblico e firmerà autografi, poi aprirà la festa nella Rambla Granda

LIMONE. A La lanterna festa di compleanno e serata dedicata alla musica revival con i successi più ballati della disco anni 80, proposti da Nadir. Ingresso libero

LURISIA. Stasera al Rouge & noir la notte delle donne con lo spettacolo maschile degli Street Angels.

MONDOVI'. Per gli «incontri corali» stasera (ore 21) concerto del quartetto catalano Sostingit, in sala Ghislieri. Al Rossomatto-ne (ore 22,30) musica irlandese cantata Oenach.

MURELLO. Al Dragoon arms (ore 21,30), rock con Gomma e gli Uragona.

NARZOLE. Primo film stasera (ore 21) nel teatro dell'asilo, del ciclo promosso dall'Associazione Albatro. Sarà proiettato «Il so[redacted]ato Ryan» di Spielberg. Ingresso libero.

[redacted]. Nella chiesa Confraternita stasera, alle 21, per iniziativa della Compagnia del Birùn, canti nizzardo-provenzali con il coro «Aquel cant».

SALUZZO. Al Capitan Fracassa (ore 21) live con la Pastina Band. Sorprese da gustare distribuite da quattro hostess Police women. Nella sala azteca happy music con Viva dj. All'Interno-due, dalle 22, live con Guido Costa.

[redacted] Stasera, alle 21, al teatro Milanollo, si apre la stagione concertistica dell'Orchestra sinfonica di Sanremo. Ingresso 20 mila (ridotti 12 mila).

Stasera in Duomo concerto diretto da Paolo Paglia

Con il «Gloria» di Vivaldi s'apre la stagione di Alba

[redacted] Osella

ALBA

Si apre questa sera alle 21,15 nel Duomo la stagione concertistica della Associazione Giovanni Pressenda. Sarà un appuntamento di largo respiro, poichè con l'Orchestra di Alba e Cuneo verranno schierati anche il Coro Polifonico Astense e il Giovanni Pressenda diretti da Marco Buccolo ed Ezio Aimasso. Inoltre saranno impegnati quattro solisti: due cantanti (il sopra[redacted] Emanuela Tartaglino ed il contralto Stefania Morando) e due strumentisti (Ivano Buat alla tromba e Renzo Turola all'oboe). A dirigere tutto questo spiegamento di forze, salirà sul podio Paolo Paglia.

Il programma è vario e ha il suo punto di forza nel «Gloria» di Antonio Vivaldi, una delle pagine più importanti del repertorio musicale religioso. Dello stesso autore saranno presentate anche due Sonate in la maggiore per archi.

Completano la proposta della serata Albinoni («Concerto in re minore op. 9 n. 2 per oboe e archi»), Henry Purcell («Sonata in re maggiore per tromba e archi») e Mozart, rappresentato a grande richiesta dal sublime «Ave verum corpus».

Il maestro Paolo Paglia

Naturalmente l'ingresso è libero, come pure sarà libero la sera di sabato 6 novembre, quando nella chiesa di Cristo Re daranno appuntamento al pubblico con l'Orchestra Pressenda i coristi dei Polifonici di Saluz-[redacted]. Sotto la direzione di Ivano Scavino si potranno ascoltare numerose pagine vocali oltre al raro «Te Deum» di Olssohn.

Un concerto da camera contrassegnerà la data di sabato 20 novembre nella Sala Fenoglio, mentre i Concerti di Natale quest'anno saranno ben due. Il primo si terrà il 18 dicembre nell'Auditorium della Fondazione Ferrero, il secondo la sera del [redacted] nel Teatro Sociale: entrambi [redacted] diretti dal maestro Paglia, che al Sociale avrà al [redacted] fianco anche il pianista Giorgio Costa. Le musiche di Mozart e Johann Strauss assicurano la piacevolezza delle due belle iniziative.

Oltre ad altri appuntamenti di carattere cameristico e sinfonico, sono da segnalare fin d'ora due opere liriche di ampia popolarità programmate per l'anno nuovo nella elegante cornice del Teatro Sociale. Una, in cartellone il [redacted] gennaio, è la pucciniana «Tosca», che vedrà salire sul podio Marco Chiappero, mentre l'altra, l'11 marzo, è [redacted] spumeggiante «Barbiere di Siviglia», che sarà presentata [redacted] la bacchetta di Paolo Paglia. Naturalmente questi sono due momenti molto attesi, poichè la passione per il teatro musicale è sempre vivo, e Alba ha tutte le carte in regola per vedersi proporre qualche titolo di rilievo.

MOSTRE

I ARTISTI

Claudia Ferraresi

CUNEO. Il pittore cuneese Cesare Botto inaugura domani alle 17,30 una personale alla Galleria Formace e Corpenedo Mestre (Venezia), in viale Sturzo 21. «L'ipotesi dell'oltre», opere recenti impetuose nel segno e nel colore. Fino al 29 ottobre.

MONDOVI'. Alla galleria San Rocco al Ponte delle Ripe prosegue fino al 19 ottobre la selezione di incisori stranieri partecipanti al Premio internazionale Biella per l'incisione 1999, promossa dalla Regione, Associazione parti di magnin, associazione Premio Biella. Dal martedì al sabato 16-19, domenica 10-12.

CARAGLIO. La mostra «Risorse umane» visitabile fino al 31 ottobre nel l'ex convento dei Cappuccini chiude l'ultimo evento della stagione artistica curata da Stefano Venezia, che ha valorizzato artisti locali [redacted] itevoli, presentando autentici talenti. Due installazioni con opere di scultura di Claudio Salvagno di Bernezzo e di pittura di cuneese Aldo Mussat. Orario della rassegna: dal martedì alla domenica (ore 15-18).

SAVIGLIANO. Alla galleria Arte 80 in via Cernaia 19 s'inaugu[redacted] domani alle 17 la personale di Franz Borghese, artista romano che si forma con Purificato, Capogrossi, Turcato. Si espongono 25 opere inedite dell'ultimo periodo appartenenti a un ciclo di prese in giro della borghesia, fino al 16 novembre. Orario: dal martedì al sabato 10-12 16-19, domenica 16-19.

LA MORRA. Alla cantina Comunale in via Carlo Alberto da domani al 7 novembre espone Gualtiero Tarenzi: nato a Milano, vive e opera ad Orbassano.

VERDUNO. Al Circolo Vecchio, in via Valfrè 27, [redacted] apre domani alle 17 la seconda mostra dedicata all'artista di Zurigo Henri Spaeti: My Colors, fino al 30 novembre, aperta ogni sabato e domenica dalle 16 alle 18.

CHERASCO. A Palazzo Salmatoris successo della mostra di Massimo Campigli, con una rassegna che vede una settantina di importanti opere di uno degli autori più significativi ed affermati a livello europeo. La [redacted] espressione si distingue per quella tendenza geometrizzante delle figure, per le colorazioni calde ed austere, tendenti al primitivo. Una rassegna da vedere fino al 19 dicembre.

[redacted]. Ritorna domenica in via Coppa 3b «Appunti sull'Alta Langa» mostra nel suggestivo cortile di casa Destefanis (davanti al suo Domenico) dal mattino alla sera. Espongono Luigi Carbone e Teresa Uhlmann.

GIOCHIAMO [redacted]

MASSIMI RITARDI

BARI	31	35	22	70	77
	114	83	78	72	32
CAGLIARI	10	13	86	18	25
	63	59	54	53	53
[redacted]	20	60	30	13	59
	62	62	47	44	42
GENOVA	38	51	7	4	65
	113	94	82	75	66
MILANO	31	53	5	64	83
	110	85	69	64	63
NAPOLI	36	15	32	42	18
	104	78	66	62	61
PALERMO	48	21	13	44	77
	109	51	49	45	45
ROMA	86	11	53	72	48
	65	62	62	57	53
TORINO	17	55	58	59	75
	62	60	55	55	51
VENEZIA	79	43	80	24	52
	63	52	47	43	42

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 12 [redacted] Genova. Ecco le 30 coppie [redacted] puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi.

12-43	12-3	12-19	12-47	12-73
12-85	12-36	12-51	12-31	12-1
12-8	12-35	12-68	12-81	12-30
12-62	12-87	12-23	12-75	12-90
12-5	12-88	12-69	12-80	12-83
12-33	12-71	12-89	12-56	12-83

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza [redacted] settimana

Bari 12 (0); Cagliari 75 (0); Firenze 81 (4); Genova 7 (4); Milano [redacted] (0); Napoli 30 (2); Palermo 49 (2); Roma 56 (0); Torino 60 (3); Venezia 13 (0).

Per questa settimana il computer [redacted] consiglia i 40 ambi in frequenza [redacted] di Cagliari:

28-14	[redacted]	28-58	36-15	36-3
28-9	28-55	28-12	36-42	36-1
28-74	28-21	28-84	38-54	36-40
[redacted]	28-51	28-3	[redacted]	[redacted]
28-18	28-52	36-50	36-16	36-2
28-60	28-19	36-61	36-52	36-4
28-86	28-30	36-60	36-20	36-75
28-2	28-90	36-63	36-19	36-24

Ambata matura. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza [redacted] settimana

Bari 12 (0); Cagliari 75 (0); Firenze 81 (4); Genova 7 (4); Milano [redacted] (0); Napoli 30 (2); Palermo 49 (2); Roma 56 (0); Torino 60 (3); Venezia 13 (0).

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL [redacted] OT

Giocate normali e sistemi integrali

L. [redacted] 84 - 39 - 40 - 11 - 16 - 9
75 - 83 - 90 - 7 - 51 - 56

[redacted] combinazioni

L. [redacted] 7 - 14 - 21 - 3 - 6 - 9 - 15

7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 · basi fisse prese 1 a 1 = 30 - 89 - 44 - 16

224 combinazioni · varianti = 78 - 12 - 27 - 36 - 65 - 82 - 78 - 19

[redacted] a [redacted] [redacted] Ricevitoria n° 490 di [redacted] e [redacted] Miola, [redacted] Viano 27, Candelo.

Primaria Concessionaria Auto di Mondovì
RICERCA:
RESPONSABILE AMMINISTRATIVO
Inviare curriculum vitae a: Casella Postale 24 - Avviso 212 - Mondovì

Azienda elettronica-elettromeccanica.
RICERCA
personale per mansioni di [redacted] produzione.
Titolo di studio perito o laurea elettronica-elettromeccanica. Conoscenza lingua inglese e sistemi di qualità. Sede di lavoro [redacted]. Inviare curriculum a: Publikompass 509 - 10100 Torino.

[redacted]
RICERCA
Per il proprio ufficio tecnico
N. 1 PERITO MECCANICO
[redacted]
RICHIEDESI
Buona votazione scolastica.
Servizio militare assolto.
Conoscenza programmi CAD.
[redacted]
Inserimento in [redacted] dinamico e stimolante.
Possibilità di crescita professionale.
Per appuntamento telefonare al n. [redacted]

DITTA [redacted]
In provincia di Cuneo [redacted] operai/le max [redacted] anni.
Inviare curriculum a
PUBLIKOMPASS N. 518
10100 TORINO

RECORD
Leader nazionale nella produzione di Pavimentazioni - Recinzioni - Arredo urbano, ricerca AGENTE in esclusiva per la zona di Cuneo e Provincia.
Inviare curriculum a: RECORD S.p.A. stabilimento MG e 60 Pavia 73 27029 - VIGEVANO (PV)

ECONOMICI
STUDIO [redacted] Carmagnola assume esperto/a impiegato/a addetto/a paghe e contributi, anche part-time. Inviare curriculum a casella postale n. 82 Carmagnola

[redacted]
cerca
RESPONSABILE
linea prodotti tecnico - commerciale.
Esperienza gestione marketing, vendite, agenti grossisti.
Inviare curriculum Fax [redacted]

Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

NIGHT CLUB ONE WAY
FOSSANO - Viale Isonzo
Tel. 0172/69.41.14
APERTO TUTTE LE SERE DALLE 22,30 ALLE 5
CHIUSO LUNEDI'

1 CD-ROM DELLA [redacted]
tutto compact
LA STAMPA
Numero Verde 800-011959
LUNEDI' AL VENERDI' CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

DANCING CUBO
VENERDI' 15
[redacted] - 80 E
HOMO SAPIENS
LA SERATA
TONY [redacted] DJ
[redacted]
PORTO S. DALMAZZO - CN

DANCING CITTÀ
QUESTA SERA
ORCHESTRA LETIZIA BAND
SABATO 16
[redacted]
Nel ristorante "Incrocio" proseguono a grande richiesta le cene gastronomiche a tema con possibilità di abbinamento CENA + BALLO.
MUSA FESIO - Tel. 0171.73.47.55

Lunedì: Tuttoscuola - Martedì: Tuttocittà
Venerdì: TorinoSette (solo Torino)
Sabato: Specchio e Tuttolibri/TempoLibero
Domenica: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

CINEMA AL CHIUSO

CUNEO
[redacted] Tel 0171-693 964
Asterix e Obelix contro Cesare. Or 17.15 19.45 22 festivo 15.30 17.50 19.45 22
[redacted] Tel 0171-692 926
Eyes wide shut. Or 18.45 22 festivo 15.30 18.45 22
ITALIA Tel 0171-697 957
Grey owl. Or feriali 17.15 20 22
[redacted] Tel 0171-631 771
Chiuso per ferie.
MONREGALE
Oggi riposo
ALBA
EDEN Tel 0173-363 021 **Asterix and [redacted] contro C[redacted]** Or feriali 20 22
La libertà
Oggi riposo.
[redacted]
COMUNALE Tel 0175-346 901
New rose hotel. Or 21
BORGO S. DALMAZZO
MODERNO Tel 0171-267 211
Il dolce rumore della vita Or 20 22
BRA
MULTISALA IMPERO [redacted] 0172-412 317
Sala Grande
Eyes [redacted] shut feriali 19.30, 22.20 festivi 16.20, 19.10 22.05
MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317
Sala Mus **Instinct, istinto primordiale.** Or [redacted] 22.20, festivi 15.30, 17.50 20.10 22.30
MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317
Sala Mignon **Sogno di [redacted] notte di mezza estate.** Or feriali 20, 22.20, festivi 16 18.10, 20.15, 22.20
MULTISALA VITTORIA Tel 0172-412 771 Ingresso L. 7.000
Sala Ottagono **Asterix e Obelix contro Cesare** Or 20.10 22.30 festivi 15.30, 17.50 20.10 22.30
Sala Metropolis **Tutto su mia madre** Or 20 22.15 festivi 15.30, 17.45, 20, 22.15
CANALE
NUOVO.
Chiuso per ferie.
CARAGLIO
FERRINI Tel 0171-619 131
Oggi riposo.
CARRU'
F.LLI VACCHETTI Tel 0173-750 277
Oggi riposo.
CENTALLO
NUOVO LUX Tel 0171-211 726
Oggi riposo
CEVA
G. BORSI
Oggi riposa.
CHERASCO
GALATERI Tel 0172-488 324 **Oggi riposo.**
DOGLIANI
[redacted] Tel 0173-742 321 Sala Grande
Asterix e Obelix contro Cesare. Or 20.20, 22.30
[redacted] Tel 0173-742 321
Sala Rossa **Il 13mo guerriero.** Or 20.30, 22.30
MULTILANGHE Tel 0173-742 321
Sala Blu **Cruel Intentions.** Or 20.30, 22.30
DRONERO
IRIS Tel 0171-916 393 **La balia.** [redacted] spettacolo unico ore 21, prefestivo 20.15, 22.15, festivi 17, 20.15 22.15
FOSSANO
NUOVO TEATRO Tel 0172-62 407
Il 13mo guerriero. Or feriali 20.27 festivi 16 18.20 22
GARESSIO
EXCELSIOR.
Oggi riposo.
LANGHE
LUX Tel 0173-927 534
Oggi riposo
MONDOVI'
BERTOLA SALA 1 Tel 0174-47 698
With or without you
BERTOLA SALA 2 Tel 0174-47 698
[redacted] **su mia madre.**
OMBRA
ARISTON. Tel 0174-391 311 **Oggi riposo.**
PIASCO
SALA POLIVALENTE. **Oggi riposo.**
SALUZZO
CITICO Tel 0175-43 756
Tifosi Or 19.45, 22
ITALIA Tel 0175-42 606 **Asterix e Obelix contro Cesare** Or feriali 20, 22, festivi 16, 18 20 22
SAN CHIAPPONTO DI ROSSANA
[redacted] **riposo**
SAVIGLIANO
[redacted] Tel 0172-712 957 **La polveriera** Or 21.15
RITZ Tel 0172-712477 **Asterix e Obelix contro Cesare.** Or feriali 20, 22, festivi 16, 18, [redacted]

NELLE SALE DI [redacted]

ACCADEMIA p. S. [redacted] 2 bis Tel 011 817 03 73 *Come le nessuno mai* Or 15.30, 18.30, [redacted] 22.30
ACTOR'S [redacted] via Chieri della Salute 27/b tel 216 6784 *Austin Powers - La spia che ci provava* Or [redacted] 20.30, 22.30
ADUA 200 c [redacted] Cesare 67, tel 856 521 *Arrivederci on the moon (Complice la luna)* [redacted] 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
ADUA 400 c Gaio Cesare 67, tel 856 521 *Asterix e Obelix contro Cesare* [redacted] 15.45, 18, 20.15, 22.30
AMBROSIO MULTISALA c Vittorio Emanuele II 57, tel 547 007 Sala 1 *Eyes wide shut* V.M. 14 Or 15.45, 19, 22.15 Sala 2 *Sogno di una notte di mezza estate* Or 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 3 *Entrapment* Or 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
ARLECCHINO c Sommeiller 22, tel 5817.190 *Eyes wide shut* Or 16.20, 19.20, 22.20
CAPITOL v San Donato 24 [redacted] 540 609 *Asterix e Obelix contro Cesare* Or 15.45; [redacted] 20.15, 22.30
CENTRALE v Carlo Alberto 27, tel 540 110 *Baby Boom* Di Eric Mendelsohn con Barbara Barrie Bob Dish, Edie Falco Or 16.40, 18.40, 20.40, 22.30
C. CHAPLIN 1 v Garibaldi 32/a, tel 436 07 20 *E allora mambo!* Or 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
C. CHAPLIN 2 v Garibaldi 32/a, tel 436 07 20 *Lovers.* Or 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
CIAK c G. Cesare 105, tel 232 052 *E allora mambo!* Or 16, 18.10, 20.20, 22.30
DORIA v Giannone 9, tel 542 422. *13° guerriero.* Or 16, 18.10, 20.20, 22.30
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Montebello 62, tel 327 2214 *Star wars - Episodio 1. La minaccia fantasma.* Or 14.30, 17.10, 19.50, 22.30
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Montebello 62, tel 327 2214 *A walk on the moon*, di Tony Goldwyn con Diane Lane, V. Mortensen Or 16.20, 18.25, 20.30, 22.35
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel 447 52 41 *Asterix e Obelix contro Cesare* Or 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
[redacted] tel 447 52 41. [redacted] Or 15, 17.30, 20, 22.30
ELISEO ROSSO p Sabotino tel 447 52 41 *Tutto su mia madre* Or 16, 18.10, 20.20, 22.30
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817 16 42 *L'amante perduto* Or 16.30, 18.30 [redacted] 22.30
ERBA 1 c. Mancalieri 241, tel 661 54 47 *Il vento ci porterà via* Or 20, 22.30
ETOILE v. B. Buozzi angv Roma, tel 530 353 *Grey Owl (Gufo grigio)* Or 15.25, 17.45, 20.05, 22.30
FARO v. Po 30, tel 817 33 20 *Grey Owl (Gufo grigio)* Or 20, 22.30
FIAMMA c Trieste 57 tel 385 2057 *Eyes wide shut* V.M. 14 Or 15.30, 18.45, 22
IDEAL c Beccaria 4, tel 521 4316. *The Acid house* Or 16.45, 18, 20.15, 22.30
KING v. Po 21, tel 812 59 56 *Austin Powers. La spia* Or 15.30, 18.30, 20.30, 22.30
KONO v. S. Teresa 5, tel 534 611 *Come le nessuno mai* Or 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
LUX Galleria S. Federico, tel 541 283 *Star wars. Episodio 1. La minaccia fantasma* Or 14.40, 17.20, 20, 22.40
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel 812 41 73 *Asterix e Obelix contro Cesare* Or 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel 812 41 73 *Loca e Stock pazzi e scatenati* Or 15.55, 18.10, 20.20, 22.30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel 532 448 *E allora mambo!* Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel 532 448 *L'amante perduto* Or 16, 18.10, 20.20, 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel 531 400 Sala 1 *Gioco a due.* Or 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 2 *Entrapment* Orario 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 3 *Eyes wide shut* V.M. 14 Or 15.30, 18.45, 22 Sala 4 *Sogno di una notte di mezza estate* Or 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 5 - Lilliput *La mummia* Orario 15, 17.30, 20, 22.30
ROMANO Galleria Subalpina, tel 562 61 45 *Tutto su mia madre* Or 16, 18.10, 20.20, 22.30
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel 519 01 50 *Sogno di una notte di mezza estate.* Or 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel 650 02 00 *Instinct (Istinto Primordiale)* Or 20.15, 22.35
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel 650 02 00 *Cruel Intentions* [redacted], 22.30
VITTORIA v. Roma 330, tel 5621789 *Tifosi.* Or 15, 17.30, 20, 22.30
TEATRO REGIO. Domani ore 15 *Il regio mentre io Quinto* visita guidata al Teatro. Stagione di Concerti domani ore 20.30 *Orchestra del Teatro Regio* diretta da S. Skrowaczewski. Il violino Musiche di Brahms, Bartók, R. Strauss. Biglietteria (ore 10.30-18) Tel 011/8815 241-242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 21 Cane del mondo concerto de *I Cantici Torinesi* diretta da M. Pereda. Musiche da tutto il mondo da J. S. Bach a Zucchero. A favore dell'Avap e del Centro Trasfusionale dell'Ospedale Regina Margherita. Info Zonta Club Torino Due Tel 011 [redacted]
AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI Lingotto via Nizza 280. Ore 20.30 (Turno Blu) *Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai* 2° concerto stagione sinfonica 1999-2000 Direttore F. Chaslin - Violinista L. Kavakos. In programma musiche di Schoenberg, Debussy e Richard Strauss. Poltrone L. 60 000. Ingresso L. 30 000. Ridotto giovani L. 18 000. Per info. tel 840 4653, 840 4961.
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Dall'11 al 16/10 nuovi abbonamenti per la stagione da camera «Domenica Musica» con orario consueto 10-18 presso l'atrio del palazzo della Rai di via Verdi 31. Per informazioni tel 011 8104653 - 8104961.

RIPARATI ALL'ASTA !

PERCHE' DA NOI,
SUI PREZZI, SUL GUSTO,
SULLA QUALITA'
E SUL SERVIZIO,
NON CI PIOVE !

NEI NOSTRI PUNTI VENDITA E' DISPONIBILE
IL NUOVO RICCO CATALOGO INVERNO
MA NON SOLO!

Cucina "Preziosa"
ml lineari 3,60
con elettrodomestici
Lire 2.990.000

Parete "David"
doppia profondità
Lire 890.000

Credenza toscana
in noce massello
Lire 1.150.000

Tavolo
allungabile
con piano in cristallo
Lire 1.900.000

Sedia paesana
Lire 160.000

Letto ante
Lire 1.250.000

Cabina armadio
Lire 1.450.000

Armadio
in legno massello
Lire 1.650.000

Divano "Giove"
Lire 480.000

.....ASTA del MOBILE.....

CAVALLERMAGGIORE (CN): ✆ 0172.38.37.60 • FINALE LIGURE (SV): ✆ 019.68.10.43 • http://www.astadelmobile.it

APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO - LUNEDI CHIUSO TUTTO IL GIORNO

Sotto l'Alto Patronato di S.A.S. il Principe Ranieri III

11ma FIERA INTERNAZIONALE DI MONTE-CARLO

Guadeloupe Nous, Vous, Iles

Fino all'24 ottobre

H 10 - H 20

Espace Fontvieille

- **Grande evento con 5 padiglioni e 300 stands** (Turismo, decorazione, hifi-video, telecomunicazione, habitat, artigianato, "prêt à porter", Salute, Bellezza e un importante padiglione di gastronomia). Appuntamento per buoni affari e luogo di divertimento.
- **La Guadalupa "ospite d'onore"** in un padiglione d'atmosfera esotica (artigianato, folklore, "prêt à porter", gastronomia, turismo...).
- **6 ristorante tipici** (Guadalupa, Marocco, Vietnam...)
- **Ogni giorno un tema con numerose animazioni.**
- **Domani : "La Guadalupa vi sorride"** Gruppi folkloristici, con una truppa di 20 musicisti ■ ballerine. Dimostrazioni culinari...

[redacted] FF il [redacted]
Entrata gratuita fino a 12 anni
Parcheggio 15 FF

ORGANISATION MONTE CARLO EXPO GROUPE PRO
Tel : 00 377 97 9[redacted]

SOLETANCHE | Banque du Gothard (Monaco) | Ramello Gruppo Alta Italia | AIR LIBERTE | nice-matin

Oggi la rottamazione della tua auto vale fino a 6 milioni

Corsa berlina

Corsa SW

Tigra

Astra berlina e SW

Vectra berlina e SW

vieni a rottamare il tuo usato non catalitico, anche con meno di 10 anni, e scopri le eccezionali offerte su tutta la gamma OPEL

Offerta valida sino al 31 ottobre per vetture disponibili in concessionaria.

è un'iniziativa delle concessionarie:

CUNEO S.S. 20 B.go S. Dalmazzo
Tel. 0171-261650
SALUZZO Via Savigliano
Tel. 0175-42325

Astauto
FOSSANO P.zza Romanisio, 10
Tel. 0172-60220
MONDOVÌ Via Torino
Tel. 0174-44596

[redacted]
ALBA Loc. S. Cassiano, 15
Tel. 0173-282853
BRA

OPEL

Ieri sera ■ Montichiari cuneesi sconfitti per 3-1 dalla Brescialat

Tnt Alpitour troppo nervosa battuta all'esordio in Coppa

Luca Ferrua
inviato a MONTICHIARI

Una Tnt Alpitour brutta almeno quanto quella di Macerata è stata sconfitta 3-1 dalla Brescialat e ora, all'esordio, rischia una clamorosa eliminazione dalla Coppa Italia. Se a Macerata erano tante le attenuanti, ieri sera i cuneesi - salvando forse Mastrangelo e Goriouchev - hanno giocato male, ma soprattutto hanno manifestato un preoccupante nervosismo.

Nel primo parziale Cuneo comincia paralizzata dalla tensione, quasi la sfida di Macerata non fosse mai finita. E Montichiari ne approfitta tenendo il set sotto controllo e sfruttando le incertezze di Pascual. Nel finale, un lampo di Goriouchev riporta gli ospiti sul 23-23, ma ci pensa un errore di Stelmach a consegnare il set ai padroni di casa. La cattiva serata del palleggiatore polacco prosegue nel secondo parziale e sull'11-9 Stelmach lascia il posto in campo al giovane Sottile.

Il «vice» regista ha dalla sua almeno la buona sorte e al suo ingresso la Brescialat comincia a compiere errori clamorosi (saranno 13) e Cuneo impatta il conto dei suoi. Se Montichiari non sbaglia, Cuneo - incapace di mettere pressione con il servizio - va sotto. E in avvio di terzo set è subito 9-3 per i locali. Stelmach torna in panchina, ma stavolta lancia la paletta sul taraflex; poco dopo l'allenatore Serniotti chiama fuori anche Casoli, e una seconda paletta viene gettata via: due pericolosi segnali di nervosismo. Anche con Sottile e Gallotta la solfa non cambia: la partita è fatta dalla mediocre Brescialat Montichiari che si aggiudica senza problemi il parziale.

Il quarto set Andrej Stelmach lo comincia addirittura in panchina e la prima fuga di Montichiari è propiziata da un errore arbitrale e da un cartellino giallo - da quest'anno vale un punto - che sanziona la protesta di Pascual. Cuneo reagisce e in una gara segnata da tanti errori su entrambi i fronti le squadre restano testa a testa fino al 17-17. Poi, grazie a qualche difesa, Montichiari si stacca 21-17. Serniotti ripropone Stelmach, il palleggiatore polacco si affida a Goriouchev e riduce le distanze 21-19: ma non appena l'attaccante cambia, gli attacchi vanno più a terra - e non nel campo sbagliato - e il 25-21 è proprio frutto di un errore di Casoli.

Ora la qualificazione alla Final four di Coppa è un'impresa.

Brescialat-Tnt Alpitour 3-1 (25-23; 19-25; 25-17; 25-21). **Brescialat:** De Giorgi 1; Geric 11; Sartoretti 22; Nuzzo 14; Loglisci 5; Vujevic 15; De Agostini (L); Modica -; Zobo-Lebay -. **Tnt Alpitour:** Olikhver 4; Casoli 3; Pascual 12; Mastrangelo 16; Goriouchev 18; Stelmach -; Sorcinelli (L); Sottile 1; Gallotta 3.

Dall'alto Mastrangelo, Pascual e Casoli (anche sopra)

Basket, in campo la serie C2

A Boves l'Icap Cuneo domani ospita Venaria per uscire dal tunnel

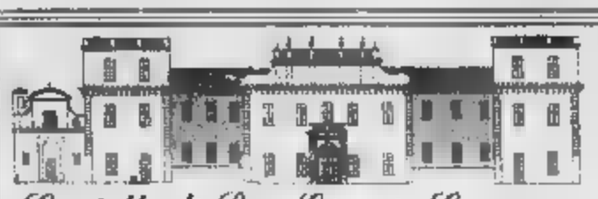
Aldo Scavino
CUNEO

L'Icap Cuneo è l'unica formazione della «Granda» impegnata in casa, dopo due «ko» consecutivi, nella terza giornata del torneo di C2 di basket.

La formazione di Alberto Maniscalco esordirà domani alle 21, contro il Venaria, nel Palazzetto dello Sport di Boves dove giocherà sempre i suoi incontri casalinghi. I cuneesi erano tornati temporaneamente al vecchio Padisport di via Bongioanni a Cuneo per la seconda giornata, perché l'impianto di Boves era indisponibile. La «rimpatriata» non ha però portato fortuna ai locali che sono stati sconfitti per 58-64 dalla non trascendentale Crocetta. Dopo due giornate l'Icap, che era partita con grandi propositi e con l'ambizione di puntare alla C1, si trova ancora a quota 0. La delusione è notevole. «Stiamo giocando male - ha detto il coach Alberto Maniscalco - e siamo anche frenati dalla necessità di vincere a tutti i costi e dal ruolo di favoriti che ci hanno assegnato. La squadra sembra avere smarrito le sue armi migliori: l'umiltà, la determinazione e la voglia di vincere. E' un momento difficile nel quale occorrerà lavorare soprattutto sul piano psicologico». Il Venaria è un bel banco di prova per la volontà di riscatto dei cuneesi. Inserita nel gruppetto delle favorite, ha avuto una brutta partenza ed è già caduta due volte, sempre per mano di squadre della «Granda».

Ha perso infatti in casa contro il Savigliano e in trasferta a Saluzzo. L'Icap è quindi chiamata a infliggerle il terzo dispiacere targato Cuneo di questa stagione.

Saranno in trasferta le altre compagini della provincia: domani la Cr Saluzzo andrà ad Aosta e la Fibrac Fossano affronterà il Cus a Torino; domenica il Savigliano, sempre a Torino, se la vedrà con la Ginnastica. Il compito più difficile sembra essere quello della Cr Saluzzo di Angelo Bianco che ad Aosta avrà di fronte uno squadrone imbattuto, reduce dalla vittoria esterna di Savigliano. La formazione aostana ha rinnovato e svecchiato i ranghi, ma si affida ancora ai «senatori» Padovani e Colombini sempre puntuali all'appuntamento con il canestro. Il Cus, avversario della Fibrac, è invece ancora a quota 0 in classifica e potrebbe essere un avversario abbordabile per il quintetto di Maurizio Benetti. Al secondo successo esterno punta il Savigliano di Enrico Testa, affrontando una Ginnastica che ha i suoi stessi punti ed è reduce da una sconfitta di misura a Chivasso.



Castello di San Giorgio Canavese
Antica dimora dei Conti di Biandrate

ASTA

Arredi d'epoca
Librerie, comò, credenze, scrivanie, vetrine, poltrone, tavoli e sedie, tavolini, specchiere, gueridon, marmi intarsiati, vetri Liberty, porcellane, bronzi, collezione di icone russe.
Pregevole lotto di tappeti persiani e caucasici
Sennech, Saroug, Ardebil, Melayer, Kirman, Shirwan, Nain, Lillian, Tabriz, Baktiary, Afgan e cinesi.
Argenti '800 di manifattura italiana ed europea.
Fondi oro, antichi dipinti dal XV al XIX sec.

ESPOSIZIONE
Da sabato 23 Ottobre a giovedì 28 Ottobre
Dalle ore 10 alle 20 continuato

TORNATE D'ASTA
Sabato 30 Ottobre ore 15.30
Domenica 31 Ottobre ore 15.30
Lunedì 1 Novembre ore 15.30

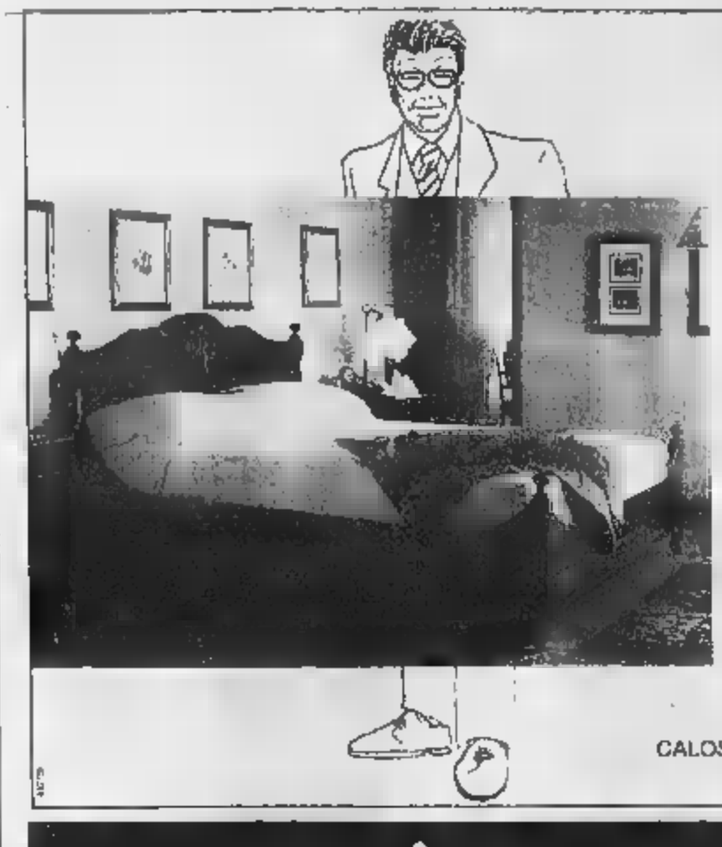
S.GIORGIO CANAVESE (Autostr. TO - AO)
Tel. 0124.32.52.96

Catalogo in loco - Ingresso libero

La vendita è stata affidata ed è curata da

Art & Robert TORINO
Casa d'Aste PITTI MILANO

CLASSICO O MODERNO:
VUOI SEMPRE QUALITÀ.



Dal mobile in stile '800 al design più attuale, soluzioni d'arredamento eleganti e funzionali per assecondare i gusti più raffinati e garantire alta qualità. In un ampio spazio espositivo, Calosso propone infinite ambientazioni con cui interpretare gli spazi delle vostra casa. Da Calosso la qualità è differenza anche nel servizio: prezzi chiari compresi di IVA, trasporto e montaggio eseguito esclusivamente da personale qualificato.

CALOSSO
SALUZZO
Mobili senza tempo

CALOSSO: Via Torino, 41 - Saluzzo - Tel. 0175 41333 - Fax 0175 41336 - Laboratorio: Regione Paschero
Chiuso la domenica e lunedì mattina

VENERDÌ 15 OTTOBRE 1999 78 giorni al 2000

EVENTO SPECIALE PER TUTTE LE DONNE
2 STRIP MEN - 2 SPETTACOLI

EVITA
3 sale
3 generi musicali
MAESTRI DI CERIMONIA
• MICHELINO DJ
COMMERCIALE
•ROYEMM
PRIVÈ HOUSE
•ALBERTO MOGGI
FESTA
Havana Club
CON GADJETS

DISCOTECA EVITA Strada Statale 20 • CAVALLERMAGGIORE (CN) Tel. 0172/381280

ford presenta fiesta**zetec**

Debutta la Quarta Generazione Fiesta. Più veloce di un e-mail, più precisa di un raggio laser, più sicura di una password: si chiama Fiesta Zetec. Fiesta Zetec aggiunge alla sicurezza e al comfort di sempre, l'originalità del new edge design per interpretare un nuovo stile di guida. Fiesta Zetec è un'emozione che devi provare subito.

da oggi guido **io**

Fiesta è riciclabile all'85%

Nuova gamma Fiesta

									Prezzi di lancio*	IdeaFord
[illegible]	motore in alluminio 1.2 - 16 valvole	doppio airbag	servosterzo	alzacristalli elettr. e chiusura centr.					17.450.000	120.000
[illegible]	motore in alluminio 1.2 - 16 valvole	doppio airbag	servosterzo	alzacristalli elettr. e chiusura centr.	cerchi in lega e fari fendinebbia	interni e colore auto coordinati	plancia con inserti in alluminio		18.450.000	120.000
Ghia	motore in alluminio 1.2 e 1.4 - 16 valvole	doppio airbag	servosterzo	alzacristalli elettr. e chiusura centr.	cerchi in lega e fari fendinebbia	plancia in radica timbalex	soglie battitacco cromate	climatizzatore	19.950.000	120.000

www.ford.it

Ci vediamo sabato 16 e domenica 17 dai Concessionari.

Ford

*Prezzi di lancio in collaborazione con i Concessionari Ford vigenti fino al 31/12/99. (Chavi in mano IPT esclusa.)

IdeaFord comprende l'estensione fino a 3 anni o 60.000 km della garanzia "La Lunga Protezione", l'assicurazione - incendio/furto per 2 anni - e i tagliandi a 15.000 e 30.000 km.
IdeaFord (esempio per Fiesta **Zetec** lire 18.450.000) anticipo di £. 10.05[illegible], 24 quote da £. 120.000 (t.a.n. 9,50 - t.a.e.g. 11,73). Il riscatto dovuto dopo 2 anni è di £. 8.671.500 pari al valore futuro garantito (se è in normali condizioni d'uso e non ha superato i 40.000 km)

Dal 27 settembre, l'appetito viene ascoltando. Insieme ai fascicoli "Le Strade del Gusto", La Stampa ha realizzato 5 audiocassette che trovate in edicola tutti i lunedì. In ogni audiocassetta, una raccolta di brani musicali, letterari e percorsi turistici, raccontati o commentati da personaggi famosi. La voce di Bruno Gambarotta vi introduce invece di volta in volta alla cucina di collina, pianura e città, montagna, mare, lago attraverso curiose ricette di ieri e di oggi. "Le Strade del Gusto" in audiocassetta: il lato più poetico della cucina.

LA STAMPA

ACQUISTABILI INSIEME A LIRE 61.400*

Qual è il prezzo della cultura? Prima di rispondere aspettate il 20 settembre. Scoprirete così che acquistando una copia de La Stampa potrete prenotare, in edicola e fino a esaurimento scorte, il **Dizionario Italiano Sabatini Coletti** in volume e nell'edizione **Cd-Rom** ad un prezzo davvero unico. Che diventerà ancora più sorprendente se deciderete di acquistare entrambe le versioni del Dizionario.

La Stampa abbatte i costi dell'istruzione.

In più, La Stampa e l'Editrice Giunti hanno pensato anche ai più piccoli: **MIOT - Il Mio Primo Dizionario** e l'**Atlante Geografico per la Scuola** offrono un aiuto estremamente valido nel quotidiano svolgimento dei compiti. Come si scrive quella parola? Quanto misura la circonferenza della terra? Cos'è un satellite? Rispondere a queste e a tante altre domande dal 20 settembre sarà più facile. E molto più conveniente. L'iniziativa è limitata a Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

*La Stampa inclusa. Gli abbonati non sono tenuti ad acquistare la copia de La Stampa.

LA STAMPA GIUNTI

VENETA ARREDI

Di gusto tradizionale, offre molteplici soluzioni d'arredo grazie alla grande componibilità e alla varietà di elementi.

In Paola tutto è importante la preziosa anta in legno massello noce nazionale spessore 25 mm. ai tanti preziosi elementi in legno.

Veste la tua Casa...

Una cucina contemporanea dalle forti emozioni struttura ciliegio, ante telaio laccate con vernici atossiche nei colori: magnolia, verde chiaro, aragosta, blu avio, tutta legno e acciaio.

Abbina soluzioni compositive d'avanguardia con scelte cromatiche ideali per arredamenti altamente personalizzati.

C.SO ACQUI ang. C.SO C. MARX, 149 - ZONA CRISTO
ALESSANDRIA - TEL. 0131 341362 - FAX 0131 342326

Il Tribunale di Roma le ha «bocciate» e il Comune preferisce la prudenza

Caro-sosta, sospese le supermulte

«Potrebbero essere illegittime»

Nella foto grande una coppia di ausiliari al lavoro. Accanto, Franco Corsico, Mobilità

Lunedì non partiranno le penali da 60.600 lire per chi è senza voucher

Emanuela Minucci

Stop «carissimo sosta». Le ormai più volte annunciate multe da 60.600 lire che da lunedì ottobre avrebbero dovuto sostituire le più modeste penali da 9, 18 e 36 mila - per chi parcheggiava all'interno delle strisce blu senza munirsi dell'apposito voucher - per il momento sono sospese. A prolungare il periodo di sanzioni «soft» e convincere l'amministrazione comunale che è bene attendere qualche giorno prima di adottare la linea dura è una sentenza del Tribunale di Roma datata 8 ottobre che ha ritenuto illegittime le multe staccate dagli ausiliari del traffico previsti dalla legge Bassanini. Quelle stesse multe che sotto la Mole avrebbero dovuto debuttare lunedì prossimo. «Freferiamo bloccare per il momento l'operazione - ha spiegato ieri l'assessore alla Mobilità Franco Corsico - perché vogliamo che lo Stato faccia finalmente chiarezza sull'uso di questa figura». Aggiunge, con un filo d'irritazione: «Non è possibile che in Italia non si sappia mai in che modo si devono applicare le leggi. Una recente sentenza del Tribunale di Lecce aveva respinto il ricorso di un cittadino, presentato contro una sanzione ricevuta da un ausiliario del traffico. Adesso a Roma ci dicono il contrario. Ma allora: come dobbiamo comportarci?».

E così, mentre la giunta capitolina ha scritto addirittura al presidente del Consiglio D'Alema per sapere finalmente quale sia il modo giusto per fare rispettare il Codice della strada (o meglio, quello del caro-sosta), l'amministrazione torinese ha richiesto al ministero dei Trasporti un parere definitivo sul problema: «Torino è abituata a procurarsi tutte le certezze del caso - ha aggiunto Corsico -, preferiamo dunque aspettare una quindicina di giorni e sapere che quello che stiamo facendo è legittimo, che non ritrovarci in situazioni come quella di Roma». Roma che, nel peggiore dei casi, dovrebbe pure fare i conti con i rimborsi degli automobilisti fino ad oggi ingiustamente puniti attraverso la figura dell'ausiliario.

Ma per i funzionari della Divisione Viabilità il panorama delle diverse figure di «simil vigili» (dagli addetti Atm agli ausiliari del traffico) e tutto il corollario di sanzioni diverse che ne discende, è pane quotidiano, per l'automobilista questa giungla di divieti sta diventando indecifrabile. Proviamo a fare un po' di chiarezza. Torino è stata la prima città ad applicare la sosta a pagamento, ma l'ultima a utilizzare gli addetti Atm «con più larghi poteri». Tant'è che fino ad oggi l'esercito di Turati armato di blocchetto si era limitato a staccare le famose penali (sorta di sanzione che punisce chi non rispetta quanto stabilito da un «contratto privato» fra Comune e Atm, vale a dire chi non paga il caro-sosta) soltanto da 9, 18 o 36 mila lire. E solo da lunedì 18 ottobre dovevano scendere in campo i nuovi addetti Atm abilitati a staccare multe identiche a quelle dei vigili. Per tutti coloro che non esibivano il voucher all'interno delle strisce blu, infatti, era prevista una multa da 60.600, uguale a quella ottenuta per un qualunque divieto di sosta.

Ora, in attesa del responso del ministero - che arriverà, secondo il Comune, entro un paio di settimane -, tutto resterà come prima. Nonostante quanto profetizzato da quel «Castorino» che campeggiava sugli avvisi Atm i quali sono stati «addobbati» i parabrezza di centinaia di automobili in questi giorni sorprese a sostare in doppia fila: «Ricordiamo che a partire da lunedì 18 ottobre le costerà 60.600 lire parcheggiare all'interno delle strisce blu senza aver pagato il pedaggio», ammoniva la mascotte dell'assessorato alla Viabilità. Per il momento, invece, quest'operazione cui Torino aderiva come ultima città d'Italia, è ancora bloccata: «Vogliamo evitare ogni possibile strumentalizzazione del provvedimento - ha inoltre dichiarato l'assessore Corsico -, essendo ancora noto il testo della motivazione dell'ultima sentenza romana, abbiamo ritenuto prudenzialmente opportuno, sospendere la nuova procedura sanzionatoria». E le attuali penali Atm applicate dal 1995 ad oggi, almeno quelle sono legittime? «Certo - risponde l'assessore - su questo non c'è proprio alcun dubbio. E' stata la stessa Corte di Cassazione a stabilirlo. Meglio continuare su questa linea finché il ministero non chiarirà la situazione».

Della task-force che si dedicherà alla soluzione del giallo del rogo fanno anche parte decine di consulenti

«Diteci com'è bruciato il Duomo»

Incaricati quattro esperti internazionali

Un'immagine del rogo che nel luglio '97 distrusse la cappella della Sindone

Nino Pietropinto

Quattro esperti di fama internazionale, tra cui uno straniero, e una decina di consulenti nominati dal pm e dai difensori, formano la task force che cercherà di chiarire il mistero dell'incendio che ha devastato, l'11 aprile di due anni fa, la cappella della Sindone e un'ala del Palazzo Reale. I quattro sono: il professor Jean-Claude Martin, docente di polizia scientifica e criminologia all'università di Losanna, il chimico Franco Corradori, l'ingegner Giorgio Corbellini, ordinario di impianti elettrici all'università di Pavia, l'architetto Antonio Costantino. Li ha nominati ieri mattina il gip Francesco Saluzzo nel corso dell'incidente probatorio. Tra 90 giorni, a metà gennaio, dovrebbero formulare il loro verdetto. Ma non è improbabile che occorra più tempo per arrivare alle cause di quel rogo. Un rogo che, almeno finora, non sembra interessare più di tanto il ministero dei Beni Artistici e Culturali, parte offesa nell'inchiesta. Nel folto gruppo di periti, consulenti, avvocati e indagati convocati ieri davanti al gip Saluzzo c'era una nota stonata: la vistosa assenza di un rappresentante di quel ministero che, più di tutti, dovrebbe avere a cuore la vicenda. L'Avvocatura dello Stato, delegata appunto a rappresentare lo Stato in cause come questo, si è tenuta alla larga da piazzetta della Visitazione. E l'assenza non è passata inosservata. E' vero che ha sempre tempo per entrare in modo attivo nell'inchiesta, e per costituirsi parte civile, ma non essere presente con un suo consulente ad un atto determinante, decisivo come la perizia, la «prova principe» di questa difficile indagine, ha sconcertato tutti.

Il verdetto fra 3 mesi Tra le numerose parti civili una sola assenza quella del ministero dei Beni artistici e culturali

Consulenti per il pm Giuseppe Ferrando, sono Antonietta Lombardozzi, della polizia scientifica di Roma, notissima in tutta Italia, e l'ingegner Mauro Tamagnone. Che hanno già fatto parte, assieme a Paolo Iacomacci, polizia scientifica torinese, e Michele Ferraro, comandante provinciale dei Vigili del Fuoco, del gruppo incaricato dal pm della prima perizia. Che non è arrivata ad un verdetto univoco: dei quattro, tre hanno votato a favore dell'ipotesi colposa (un fornelletto o una lampada dimenticati accesi, che hanno trovato poi terreno fertile per propagarsi in residui di vernici e nella massa di legno dell'impalcatura), mentre Ferraro ha scelto l'ipotesi dolosa (un innesco rapido, come ad esempio una molotov). Tutti hanno escluso il corto circuito. Divisi sulle conclusioni, i quattro sono stati concordi sulle negligenze emerse dai riscontri tecnici effettuati nella cappella: allarme partito in ritardo, cantiere non in regola, impianto elettrico non disinserito. In 17 sono finiti nel registro degli indagati. Per 16 persone l'ipotesi d'accusa è «cooperazione di incendio colposo». Tra questi, il sovrintendente dei beni culturali del Piemonte, Pasquale Bruno Malara. Ma anche funzionari e tecnici delle sovrintendenza, titolari delle ditte che stavano compiendo i lavori di restauro della cappella e sei custodi addetti a Palazzo Reale, che avrebbero dato l'allarme in ritardo.

La coppia dovrà elaborare progetti in grado di attirare turisti sotto la Mole

Due campioni del turismo per Torino

Da Barcellona e Rimini, rilanceranno la città

Claudio Giacchino

Hai bisogno di due campioni del turismo, li cerchi paraggi, li trovi e allora li vai a prendere uno in Spagna, l'altro in Romagna. Gli fai contratti da 180 e 170 milioni lordi e via, li presenti nella raffinata cornice ambient-eno-grastronomica della Smarrita di piazzetta Carlo Alberto garantendo: «Con loro finalmente voleremo».

Così ha fatto Turismo Torino, e ieri la sua presidentessa Elda Tessore ha annunciato che i piloti dell'ambizioso progetto sono Josep Ejarque Bernet e Gabriella Ghigi. Eccoli promettere, come tutti i campioni che si rispettano quando sono mostrati alla stampa: «Vinceremo. Sotto la Mole sfileranno fiumi di stranieri». Gabriella Ghigi ha aggiunto: «Centreremo i primi obiettivi già l'anno prossimo».

Insomma, una sinfonia per le orecchie della Tessore e di Fiorello Zullieri, l'assessore al turismo da anni paladino della trasformazione taurinense da metropoli industriale a turistica. Trasformazione già in atto, almeno così raccontano i numeri ché da gennaio ad agosto i visitatori sono aumentati di mila unità rispetto allo stesso periodo del '98 quando Sindone e Salone dell'auto, cioè due straordinarie calamite del turismo, avevano portato in riva al Po 740 mila forestieri.

Josep Ejarque Bernet, stempiato ed elegante 35enne, dirigerà Turismo Torino. Gli è riuscito il miracolo di quintuplicare, da 350 mila a un milione e mezzo in soli 4 anni, i turisti a La Coruña, splendida quanto poco conosciuta città del Nord della Spagna, sulle rive dell'Atlantico. Una sorta di Torino dunque. Avvantaggiata, però, dal possesso del mare e, soprattutto, dalla vicinanza con Santiago di Compostela, uno dei grandi santuari della cristianità. Bernet fu chiamato a lanciare La Coruña dopo i successi conseguiti a Barcellona.

Gabriella Ghigi, grintosa ed elegante signora, sarà alla guida del Convention bureau, la struttura che dovrà procacciare convegni sotto la Mole «dato che il turismo congressuale è il più ricco, è la molla che fa decollare l'interesse per la città nel mondo». La Ghigi è stato responsabile del Convention bureau della Riviera romagnola, ha miracolato Rimini «nel da ottobre e maggio la città era morta: oggi, grazie al Palacongressi, vive tutto l'anno, fabbrica soldi e occasioni di lavoro». Anche Rimini ha una ricchezza che Torino ha la sogna, il mare. Però, i due campioni ribattono sicuri: «Torino ha il Lingotto, ha la cultura, la cucina, l'architettura, la storia: valgono più del mare». Auguri ai due iberico-romagnoli Ronaldo del turismo.

Denunciato dai carabinieri, forse copre un parente

Il nonno Rom con l'hashish «Migliora le mie sigarette»

Tossicodipendente a 60 anni. I carabinieri della compagnia Tiburtina hanno dovuto scrivere, ieri mattina, un rapporto molto particolare: è quello che segnala Ilir V., classe 1919, rom-korakanè residente al campo comunale di strada Aeroporto, come tossicodipendente ed abituale consumatore di hashish. La Prefettura, una volta ricevuta la segnalazione, inviterà, come prevede la legge, l'anziano rom a sottoporsi ad una cura disintossicante presso una comunità. «Magari ci andrò per cambiare aria. Poi d'inverno al campo fa freddo» ha risposto sorridendo Ilir, quando i militari del capitano Castello, gli hanno spiegato cosa sarebbe successo.

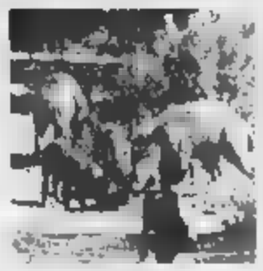
A monte di tutto c'è un controllo nel campo nomadi. Un controllo di routine che ha però portato ad una sorpresa: in una roulotte, nascosta in un cassetto, i carabinieri hanno trovato una piccola stecca di hashish, circa 15 grammi. I militari hanno subito identificato il proprietario della roulotte e gli hanno chiesto di chi fosse la droga: «Mia - è stata la risposta - perché mi drogo da tempo. L'hashish rende più buone le mie sigarette».

I carabinieri hanno creduto, apparendo evidente il tentativo di «coprire» un'altra persona, forse un lontano nipote. Ma gli accertamenti svolti non hanno portato a fare chiarezza: quella roulotte (Ilir vive realmente da solo. E trovare il proprietario nel più grande campo nomadi del Piemonte appariva davvero impossibile.

Il ritrovamento di hashish in strada Aeroporto è un fatto insolito non solo per l'età sedicente tossicodipendente, ma anche perché la droga sembrava rimasta lontana dal mondo dei rom, profondamente ancorati a regole di vita che fuggono ogni tipo di stupefacente.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA



Due giorni di presidio contro i cinghiali

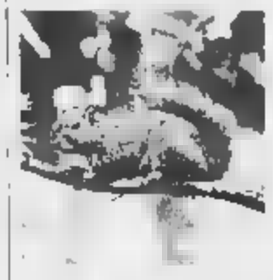
NOVARA. Due giorni di presidio del casello autostradale della Voltri-Sempione e questa mattina un'assemblea con sindaci e agricoltori al municipio di Borgomanero. Si chiudono oggi i tre giorni di protesta contro le incursioni dei cinghiali; gli agricoltori hanno distribuito migliaia di volantini davanti al casello dell'autostrada, e questa mattina i trattori si sposteranno dall'ingresso della Voltri-Sempione a piazza Martiri, la piazza centrale di Borgomanero, dove sarà attuato un presidio mentre in municipio si svolgerà l'assemblea. Gli agricoltori sottoscriveranno un documento con un progetto dettagliato per fare fronte ai danni causati dalle centinaia di cinghiali. Il consigliere regionale Giuliana Manica (Ds) ha presentato un'interrogazione urgente a Ghigo.

Aviazione militare durante Resistenza

VESIME. Un comitato promuoverà iniziative ricordare il ruolo strategico svolto dal campo di aviazione militare durante la Resistenza. L'idea è nata durante una riunione di ex combattenti e storici convocata dal sindaco Giuseppe Bertonasco. Tra le iniziative oltre a mostre di foto d'epoca e la pubblicazione di testimonianze, una festa internazionale con piloti italiani e stranieri che fecero atterrare i loro aerei su quel campo.

Istruttore canyoning condannato a sei mesi

AOSTA. Un istruttore di «canyoning», Stefano Peltin, 32 anni, diplomato in Francia, è stato condannato a 6 mesi con la condizionale e a 700 milioni di risarcimento per la morte di un cliente avvenuta nell'estate del 1995. La vittima, Leonardo Russo, 35 anni, di Signa (Firenze) facendo canyoning nel torrente di Valgrisenche era precipitato da una cascata ed era morto annegato. L'istruttore non lo aveva avvertito del pericolo.



Un processo per la sorte degli scoiattoli grigi

SALUZZO. Due coppie di scoiattoli grigi importati dagli Stati Uniti e liberati nel 1948 nel parco di Stupinigi hanno ora migliaia di discendenti che mettono a rischio la sopravvivenza degli scoiattoli rossi che da sempre vivono in Piemonte.

Ieri il tribunale s'è occupato del processo che dovrà decidere la sorte degli scoiattoli grigi. Imputati di aver catturato 188 scoiattoli grigi nel parco del Castello Reale di Racconigi e di averli poi eliminati sono il direttore dell'Istituto nazionale per la fauna selvatica Mario Spagnesi e il tecnico Piero Genovesi i quali erano stati denunciati due anni fa da Lega Ambiente, Anticaccia e Antivivisezione. Il processo è stato rinviato al 26 novembre per ascoltare Giorgio Celli, parlamentare Verde a Strasburgo.

Alta velocità To-Lione Un dossier al ministro

TORINO. Entro l'anno saranno completati gli studi progettuali sia per il tunnel che passerà sotto le Alpi sia per il tratto italiano della linea ad alta velocità Torino-Lione. Lo ha assicurato il ministro dei Trasporti Treu all'on. Giorgio Merlo e all'assessore ai Trasporti della Provincia di Torino Franco Campia, che hanno consegnato ieri un dossier sui nodi più urgenti della viabilità ferroviaria nell'area torinese.

Inseguiti sulla Tir con bestie rubate

NOVARA. Folle inseguimento ieri mattina nel traffico dell'autostrada Torino-Milano tra gazzelle dei carabinieri e due Tir con 150 capi di bestiame rubato nel Mantovano. Uno dei due camion si è schiantato contro un pilone dell'Autogrill di Fiallaite e un ladro è stato arrestato. L'altro Tir ha proseguito fino al casello di Agognate, ha sfondato il guard-rail e invaso la carreggiata opposta. I due camionisti sono fuggiti.

Forza Italia ha tolto l'appoggio al sindaco

SANTHIA'. Forza Italia, il maggior partito in Consiglio comunale a Santhià, ha tolto l'appoggio al sindaco Piero Giuseppe Barbonaglia. Motivo: il primo cittadino, eletto nelle liste del Polo, ha tolto le deleghe al proprio vice, Gilberto Canova, attuale coordinatore locale degli Azzurri. Il Comune di Santhià è dunque sull'orlo della crisi e quindi delle elezioni anticipate, anche se Barbonaglio spera di poter contare sull'appoggio di tre dei sei consiglieri di Forza Italia e dei due esponenti di Alleanza nazionale. Tutta la questione è nata per l'intenzione di Canova di mantenere l'assessorato allo Sport, delega che invece il sindaco aveva assegnato ad un altro esponente di Forza Italia, Massimo Cavallaro, dando a Canova l'Urbanistica. Un contrasto che si trascinava da agosto.

Tir sui binari sfiorato il disastro

TORINO. Disastro ferroviario sfiorato ieri mattina alla periferia di Chivasso. Un Tir tedesco carico di bombole vuote di gas, rimasto bloccato tra le sbarre di un passaggio a livello della Torino-Milano, è stato travolto da un convoglio merci. Fortunatamente nessun ferito. La circolazione dei treni è rimasta interrotta nei due sensi di marcia per un'ora e mezza e i disagi per chi viaggiava si sono protratti fino al pomeriggio.

Bielmonte sogna Olimpiadi invernali

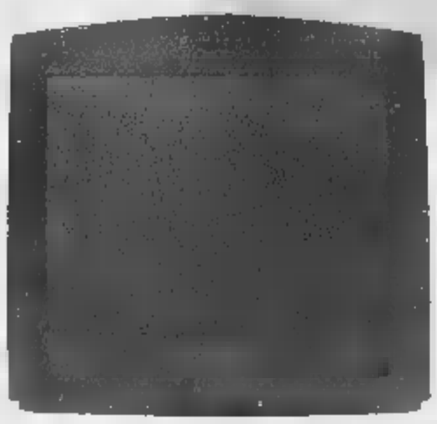
BIELLA. Bielmonte tornerà a inseguire il sogno delle Olimpiadi invernali. Una commissione di esperti, guidata dal padre del pilota Mika Hakkinen, ha promosso la pista di chilometro lanciato, e se la disciplina rientrerà fra quelle previste nei Giochi di Torino 2006, il Biellese è pronto a candidarsi. Gli esperti, in ogni caso, hanno stabilito che la stazione sciistica dell'Oasi Zegna può ospitare gare di XI di livello mondiale.

Mostre e convegni per re Carlo Alberto

ALESSANDRIA. I moti rivoluzionari, l'emancipazione degli ebrei, il congresso agrario del 1847 e la difesa di Casale dagli austriaci del 1849 sono alcuni degli avvenimenti ripercorsi dalla mostra dedicata a Re Carlo Alberto di Savoia. Una serie di iniziative, con mostre e convegni, fra Casale ed Alessandria, che dureranno da domani fino al 31 ottobre. Si parte con la mostra «L'età di Carlo Alberto e le eccellentissime provincie» che verrà inaugurata domani alle 17.30 nella Galleria Santa Croce, in via Roma, a Casale: disegni, lettere, circolari, atti pubblici ed anche oggetti e materiali di età carlalbertiana. In contemporanea un convegno intitolato «L'altro Piemonte nell'età di Carlo Alberto». Tre poi le giornate di studio in programma il 28 e 30 ottobre alla Cittadella di Alessandria e il 29 in Filarmonica, a Casale.

9 ANNI 9 METROPOLIS

TVC 20" PT1553 - PHILIPS
L. 399.000

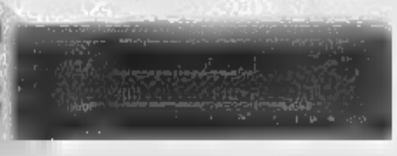


VCR 210 - DAEWOO
L. 249.000

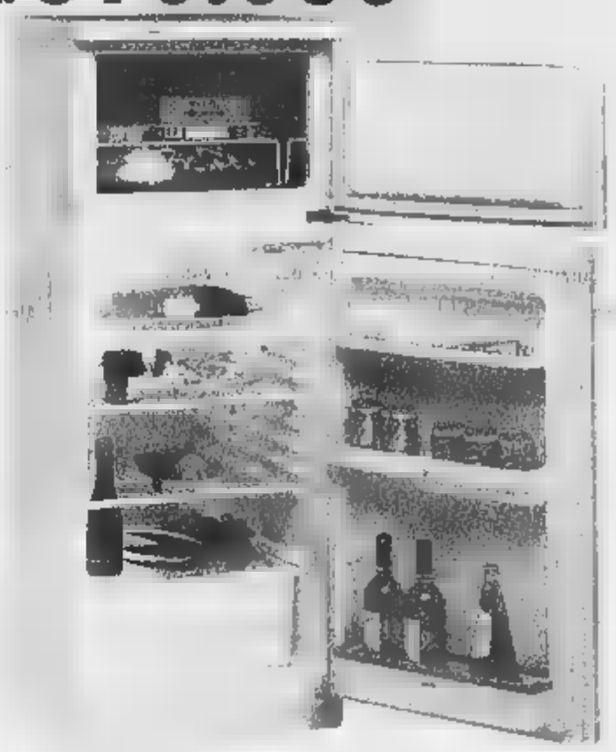
SCOPA ELETTRICA
AB27/28 - ALFATEC
L. 99.000

AUTORADIO
KRC 177 RG
KENWOOD
L. 199.000

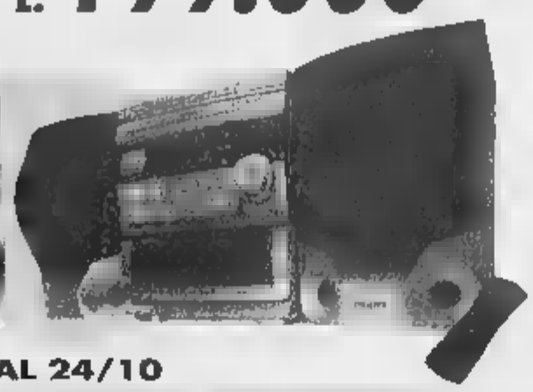
AUTORADIO
KRC 152 LG
KENWOOD
L. 169.000



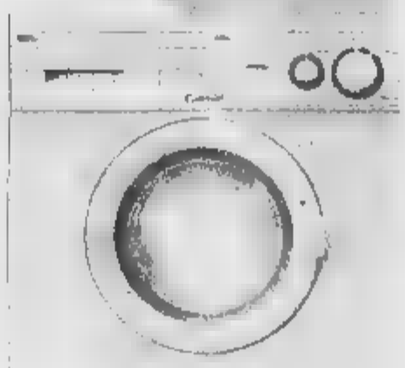
FRIGORIFERO
DPA 260 - IGNIS
L. 390.000



MINI SISTEM
FW350 - PHILIPS
L. 399.000



LAVATRICE
CL 44XT - CANDY
L. 490.000



DAL 9/10 AL 24/10

SUPEROFFERTA PNEUMATICI PIRELLI

COMPRESO MONTAGGIO E SOSTITUZIONE VALVOLE OMAGGIO

P1000 135/80/R 13	L. 66.900	P2000 165/65/R 13	L. 96.000
P2000 145/70/R 13	L. 76.000	P2000 165/65/R 14	L. 99.000
P2000 155/70/R 13	L. 79.900	P2000 175/65/R 14	L. 115.000
P2000 165/70/R 13	L. 95.000	P4000 E 185/60/HR 14	L. 119.000

OFFERTE VALIDE FINO AL 24/10/99 SALVO ESAURIMENTO SCORTE

Call Me®
SPAZIO TELECOMUNICAZIONI

TELITAL GM210 GSM
+ 1088 WIND
L. 99.000

SAMSUNG
SGH2100
DUAL BAND
CHIAMATA VOCALE
L. 599.000

TRIUM MITSUBISHI
GALAXY DUAL BAND
+ 1088 WIND
L. 229.000

- PARKING
- AMBIENTE CLIMATIZZATO
- SNACK BAR
- BANCOMAT, CREDIT CARDS
- SERVIZIO FINANZIAMENTO
- 9.15 - 12.30 e 15.15 - 19.30
- SABATO E FESTIVI ORARIO CONTINUATO
- TELEFONO 0143.633.133

Metropolis
GRANDI MAGAZZINI
SERRAVALLE • USCITA A7

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60
tel. 011.886.52.11
20123 MILANO
Via Carducci, 29
Tel. 02.244.246.11

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Venerdì 15 Ottobre 1999

GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9. TEL. 010.59.58.879 / FAX 010.532.272
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA C. R. CECCARDI, 1/14 - TEL. 010.54.01.84 / FAX 010.59.08.58

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
16121 GENOVA
Via D'Annunzio, 2 - Tel. 010.540.184

Conto alla rovescia per l'apertura del Nautico: una piccola guida con tanti consigli

Salone: sforzi concentrati sul traffico

Percorsi «a colori» e nuovi parcheggi per 5 mila auto

Paolo Lingua
GENOVA

Domani mattina, mentre fervono gli ultimi affannosi preparativi e la città vive la più disordinata delle vigilie, aprirà i battenti alla presenza del ministro dei trasporti, Tiziano Treu, il 39° Salone nautico internazionale. Il ministro taglierà il nastro alle 9,30 e procederà alla tradizionale «promenade» tra migliaia di imbarcazioni di tutti i prezzi, prima di approdare a mezzogiorno all'Auditorium per i rituali discorsi.

Genova stringe i denti, dunque, e si fa bella. Ma soprattutto si organizza per rendere meno dura e incomoda la vita ai visitatori, calcolati in una invasione di oltre 15 mila vetture il giorno e di oltre cinquantamila persone in più che s'aggirano nella zona della Fiera e nel centro cittadino. Ma ecco l'organizzazione della città in dettaglio.

TRAFFICO Il Comune, come aveva già annunciato, sospende, per tutta la durata del Salone, i provvedimenti anti-benzene. Potranno quindi circolare tutti i tipi di macchina, comprese le vetture catalizzate. L'assessorato al traffico ha anche predisposto che in strada, soprattutto nelle giornate di sabato e domenica, quando si attende il maggiore afflusso, scendano tutti i vigili urbani disponibili. La parola d'ordine è: prevenire. Si punterà, come ha detto Arcangelo Merella, a incanalare il traffico per fluidificarlo ed evitare gli intasamenti. Tutti i passaggi «critici» saranno quindi rinforzati da appositi «presidi».

PARCHEGGI La città è stata suddivisa in quattro zone, ciascuna delle quali è contrassegnata da un preciso colore (blu, verde, giallo, rosso) che si ritroverà nei cartelli e nella segnaletica. Non solo: nei cartelli, con aggiornamenti ogni quarto d'ora, sarà indicato se i parcheggi sono già occupati e liberi. Nel caso di «occupato» è possibile proseguire, seguendo un altro cartello, trovando quindi un facile itinerario.

L'area cosiddetta «blu» riguarda la zona ovest della città e porterà ai parcheggi del Terminal Traghetti, di Ponte Assereto, della darsena, della Marina del Porto Antico, di via Della Marina. L'area verde è sempre adiacente alla zona ovest della città: piazza Ortiz, City Park, via XII Ottobre, Santi Giacomo e Filippo. L'area gialla, che incombe sul centro, porta a Mura delle Cappuccine, a corso Podestà e all'Acquasola. Infine l'area rossa accoglie, nella zona est, i mega-parcheggi di piazza della Vittoria e di Corte Lambruschini.

I parcheggi prospicenti al quartiere fieristico vero e proprio - piazzale riparazioni navali, piazzale M.L. King, Copertura Aci - non verranno indicati dal sistema globale per evitare un ingolfamento inestricabile, saranno esplicitati solo dalla cartellonistica locale. Il Comune tende ad allontanare correnti di macchine che non riescono a parcheggiare dalla zona della Foce che sarà di fatto bloccata.

BIGLIETTI Al Terminal traghetti e a Ponte Assereto, che dispongono d'una organizzazione informatizzata, sarà possibile pagare in un'unica soluzione un biglietto che potrà comprendere: 12 mila lire per un giorno di parcheggio e anche, gratis, il biglietto del bus diretto alla Fiera, oppure un taxi collettivo o il battello che porterà alla Fiera (4 mila lire a persona). Inoltre chi lo vorrà potrà acquistare e direttamente il mega-biglietto anche l'ingresso per la Fiera e il «pass» per visitare l'Acquario.

CANI

C'è una cuccia per tutti

Nella gara che è scattata in tutta la città per rendere gradevole l'accoglienza ai visitatori del Salone Nautico Internazionale l'Ente Nazionale della Protezione Animali ha predisposto, d'accordo con la Fiera Internazionale, un servizio di accoglimento per i cani che, in genere, si preferisce che non passeggino gli stand di imbarcazioni e accessori. Con il nome pomposo di «dog-sittering», è stato predisposto un «sito», accanto alle biglietterie, poco prima dell'ingresso principale, che è custodito, appunto a cura dell'ENPA, da personale che ama i cani e sa come trattarli. I cani saranno lasciati dai loro padroni e saranno accompagnati, previo un contrassegno numerato, nella loro provvisoria. Il servizio, proprio per la sua particolare natura, sarà assicurato gratuitamente per tutti. (p. l.)

Ultimi preparativi alla Fiera internazionale: domani mattina il ministro dei Trasporti, Tiziano Treu, inaugurerà un'edizione record del Salone Nautico che si conferma sempre più come la manifestazione vedette della città e della Liguria in un periodo dell'anno che non offre molte altre alternative per attirare visitatori e turisti. Numerosi i convegni e gli appuntamenti collaterali in tutta la città

Nella Finanziaria investimenti per il Terzo Valico

Fra gli investimenti della Finanziaria richiesta dalle Regioni italiane, la Conferenza dei presidenti, riunita ieri a Roma, su proposta di Mori ha approvato e richiesto al governol'inserimento dei fondi per «gli investimenti infrastrutturali tra la costa ligure e l'entroterra padano», ovvero gli stanziamenti per la realizzazione del Terzo valico.

COMUNE

Sondaggio per adeguare la polizia municipale

Il Comune, nel quadro della ristrutturazione del corpo di polizia municipale, ha organizzato un sondaggio sui problemi della città, con particolare riferimento al tema della sicurezza sociale. L'indagine coinvolgerà un campione di 588 cittadini, selezionati per circoscrizione, ai quali è stato inviato un questionario di 30 domande. Le interviste saranno curate dai responsabili dlela polizia municipale.

CENTROSINISTRA

Genova gli «stati generali» degli amministratori

Il 6 novembre a Genova si svolgeranno gli «stati generali degli amministratori del centrosinistra». La conferma è venuta dalla seconda riunione in Campidoglio dei firmatari del documento autonomista-federalista dei sindaci e amministratori del centrosinistra. Presenti tra gli altri i sindaci di Roma Rutelli, di Napoli Bassolino, di Catania Bianco, di Firenze Dominici, oltre al responsabile degli enti locali di Botteghe Oscure Vitali, nel ruolo di coordinatore del movimento.

ASCOM

Negozi aperti contro la malavita per il Crime Day

Contro la malavita negozi aperti e un tessuto sociale vivace. È la ricetta anti-criminalità che il presidente di Ascom-Confcommercio, Paolo Odone, propone in vista del «Crime Day» nazionale di lunedì prossimo. Nel centro storico genovese commercianti e artigiani hanno chiesto l'autorizzazione ad installare telecamere per monitorare le strade. Quindici i consorzi, mille operatori, costituiti a questo scopo. (a.p.)

In questura sono state accompagnate 150 giovani, ben 110 sono risultate irregolari e tutte espulse dall'Italia

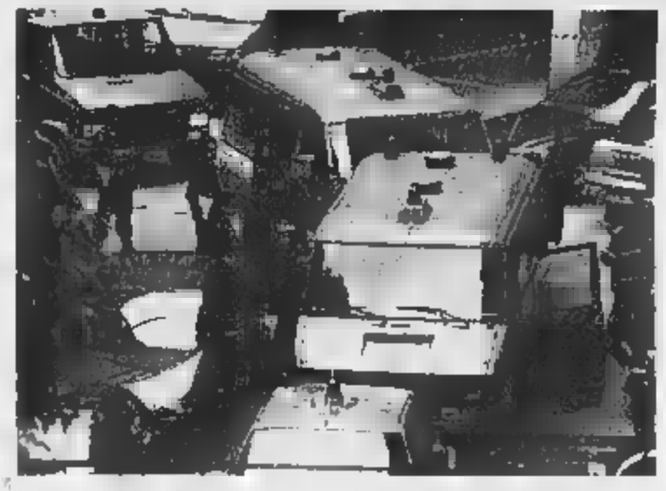
Via le prostitute: la polizia di notte si scatena

Massiccia operazione in centro, svuotate le strade della città

Alessandra Pieracci
GENOVA

Una massiccia operazione di polizia l'altra notte ha svuotato le strade della città dalle prostitute, in tutto 150 giovani donne, in parte già rimpatriate, in parte sistemate nei centri di accoglienza di Lecce e Brindisi. Nelle prime ore del mattino, pochi clienti perplessi si aggiravano tra la Foce, la stazione Principe, lungomare Canepa, via di Francia, Campi e corso Perrone, improvvisamente deserte. Gli altri, quelli della prima metà della notte, avevano prudentemente devinto alla vista di luci blu e uniformi che presidiavano le zone del sesso a offerta.

E' così sparito d'un colpo tutto il campionario erotico albanesi e nigeriane, giovani e seminude, che alimenta grosse e piccole organizzazioni criminali. Tra le ragazze identificate nessuna minorenne, ma un'albanese dai tratti infantili vestita e truccata da Lolita per sembrare adolescente era la prova dell'esistenza dei clienti dai gusti particolari, ai limiti della pedofilia. E in lungomare Canepa c'era anche



Sui cellulari della polizia vengono caricate le «lucciole» dopo la retata notturna

Mariana, albanese venticinquenne, che si prostituiva con il piccino di 5 mesi addormentato sull'auto, tra una poppata e l'altra. La giovane extracomunitaria è risultata in regola il permesso di soggiorno, ma il caso sconcertante è stato segnalato al Tribunale dei Minori che dovrà decidere in merito.

L'offensiva antiprostituzione ha visto impiegati uomini e mezzi arrivati da tutta la Liguria, dal Piemonte, dalla Lombardia, dal Veneto, dall'Emilia Romagna, con il dirigente del Reparto prevenzione crimine, Salvatore Sanna, dirottato per tre giorni da Palermo a Genova per coordinare le operazioni con tutti i funzionari della Questura, del Reparto Mobile, dei commissariati. Dalle 22.30 di mercoledì alla serata di ieri uomini dell'Ufficio prevenzione generale, dell'Ufficio stranieri, della Scientifica (per le tempestive identificazioni delle impronte digitali con un sistema di trasmissione elettronici, della Mobile e della Digos, e persino le unità cinofile, hanno identificato oltre 500 persone.

Centocinquanta ragazze sono state accompagnate in Questura, di queste 110 sono risultate irregolari. Già ieri erano state accompagnate alla frontiera aerea di Bologna 10 persone e a quella portuale di Ancona altre 35, per due terzi donne.

Trenta prostitute nigeriane sono state alloggiate al centro di accoglienza di Lecce mentre altri quindici irregolari, un nigeriano, alcuni senegalesi e prostitute rumene, sono stati avviati al centro di Brindisi, in attesa di venire espulsi.

«I centri di accoglienza hanno un numero chiuso - ha spiegato ieri il questore Francesco Colucci illustrando l'operazione - A Torino e Milano non c'era nemmeno un posto».

Le persone da espellere sono state sistemate provvisoriamente presso il Reparto Mobile di Bolzaneto. «Ogni prostituta fermata - ha spiegato il dottor Sanna, coordinatore della "task force" in divisa destinata a una serie di blitz analoghi in tutta Italia - è stata seguita per tutto il tempo, durante l'espletamento delle formalità burocratiche, dallo stesso operatore che l'aveva fermata in strada, per offrire una continuità di contatto umano e attenuare la tensione».

Nel bilancio positivo dell'operazione, un albanese arrestato per sfruttamento della prostituzione e violenza, un italiano e un'altra donna albanese suoi complici denunciati in stato di irreperibilità, otto contravvenzioni a proprietari di altrettanti appartamenti del centro storico affittati ad extracomunitari senza averne denunciato la presenza, 11 alberghi controllati

Un altro argomento di politica ambientalista, dopo la siderurgia, turba la maggioranza di centrosinistra che guida la città

Il nuovo Inceneritore della Lanterna divide ancora Genova

Duro affondo dei Verdi, mentre si fanno freddi i rapporti tra Amiu e Palazzo Tursi

GENOVA

Accanto alla irrisolta, ma non per questo meno devastante, guerra per il forno elettrico dell'Ilva di Cornigliano, l'autunno genovese - mentre monta una campagna elettorale destinata a durare sino a maggio, in un crescendo di colpi bassi - conosce una nuova lacerazione. Ovvero quella dell'inceneritore dei rifiuti collocarsi al posto della vecchia centrale Enel ormai obsoleta, sotto la Lanterna.

Detto in parole povere, l'Enel, d'accordo con l'Amiu che agisce come «braccio armato» del Comune, prevede un impianto definito pomposamente «termodistruttu- in grado di bruciare 260 mila tonnellate all'anno, grosso modo più di al giorno. Questo sistema, però produrrà ceneri da trasferire alla discarica di Scarpino, alla media di oltre cinquanta al giorno. Va tenuto presente che, a dire di tutti gli esperti e dei tecnici, Scarpino sarà arrivata al tetto della saturazione verso la fine del 2003. Già nel 2004 potrebbe aver toccato il «rien ne va plus».

E allora? Allora a Genova in questi giorni si stanno confrontando - ma non con le buone - due partiti. Il primo raccoglie tutti coloro che ritengono che, bene o male, questo impianto, sia pure pressi d'un che è il simbolo «eterno» città, deve essere realizzato, sebbene con tutti i controlli, anche i più severi, in difesa dell'ambiente. Questo «esercito», che non è omogeneo, comprende in primo luogo l'Enel e l'Amiu, cui fanno seguito alcune forze della maggioranza di centrosinistra (ds e ppi, i sindacati). In campo avverso, invece, ci sono quelli decisamente contrari: i verdi che hanno scatenato una «bagarre» in sede di giunta l'assessore Chiara Malagoli, oltre che tutti i comitati spontanei della Lanterna, della Repubblica di Genova, degli abitanti della zona a ridosso del futuro impianto. Naturalmente, contrarie tutte le associazioni ambientaliste, come Italia Nostra, WWF, Legambiente, ecc. Ma non basta: potrebbero pronunciarsi in maniera negativa anche altri partiti, sempre dell'area della sinistra, come i Democratici e i Socialisti. Questi ultimi, sin dai tempi della giunta Sansa, quando Arcangelo Merella sedeva dai banchi dell'opposizione, avevano lanciato per primi la provocatoria proposta d'un referendum tra i cittadini.

I verdi hanno usato anche un argomento polemico molto duro contro l'Amiu in particolare, accusandola di non aver ancora ottenuto un nella politica della «raccolta differenziata» dei rifiuti, ferma a circa un settimo del potenziale. La raccolta differenziata - sostengono da parte verde - faciliterebbe semmai altre soluzioni. C'è anche chi propone siti diversi, gerbide e, se necessario, inceneritori realizzati sottoterra, come nei Paesi scandinavi.

La situazione insomma è delle più complesse: senza contare che il sindaco Giuseppe Pericu non sembra avere la massima fretta. Ha dubbi sulle procedure e vuole vederci chiaro. Questo ha portato a un «raffreddamento» (strano effetto per un inceneritore) tra Palazzo Tursi e i vertici dell'Amiu. (p. l.)

VERTICE

Clima incerto, Mori «tiene»

I segretari regionali dei partiti centrosinistra cominceranno a incontrarsi dalla prossima settimana per mettere a punto un programma per arrivare alla designazione del candidato presidente della Regione, per la prossima primavera. Si discuterà quale metodo arrivare alla conclusione e soprattutto con quali criteri di carattere pubblico. Anche una possibile «convention» deve essere credibile e non artificiosa. Nel frattempo, s'è appreso che una nota società specializzata in sondaggi, sulla base d'una prima, sommaria, indagine ha dato, contro ogni aspettativa, Giancarlo Mori vincente con margine non ampio sicuro nei confronti d'un candidato del Polo, sia esso Sandro Biasotti, sia esso Rinaldo Magnani.Il Polo, a sua volta, afferma di avere dati di segno opposto, ma sempre con margini stretti. (p. l.)

Quindicenne romeno

La rubano negli spogliatoi per poter rubare al supermercato

GENOVA. Un sedicenne rumeno aveva foderato lo zainetto con fogli di alluminio e nastro adesivo da pacchi riuscendo in questo modo a varcare indisturbato le barriere antitaccheggio dell'Upim di via XX Settembre con capi di abbigliamento per un valore di un milione e 50 mila lire. E' stato denunciato in stato di libertà dai carabinieri per furto aggravato e perchè clandestino in Italia. Il giovane era stato notato l'altro pomeriggio alle 14 dal responsabile della vigilanza del grande magazzino, che aveva chiamato il 112. Il sorvegliante ha lasciato fare il ragazzo, finchè ha superato la porta, poi l'ha bloccato. I carabinieri hanno perquisito lo zaino scoprendo la merce rubata, subito restituita. Il sistema dei fogli di alluminio è usato molto spesso dai taccheggiatori extracomunitari, soprattutto rumeni: c'è stato il delle giovani donne con borsetta adattata e quello dei ladri pendolari da Torino con eleganti buste natalizie. (a.p.)

Inchiesta antidoping

Il professor Santi «Eliminate il Cba a tutta la squadra»

GENOVA. Il blitz dei Nas presso il laboratorio di Biochimica dell'Università, l'altra mattina nell'ambito di un'inchiesta antidoping condotta dal pm di Ferrara, ha fatto scendere in campo il professor Leonardo Santi, fondatore del Centro di Biotecnologie avanzate. «I test svolti dal laboratorio di biochimica diretto dal professor Bargellesi e ospitato presso il Centro di Biotecnologie avanzate - precisa - sono stati effettuati in base a un accordo di collaborazione scientifica tra il laboratorio stesso e l'Università di Ferrara. Il CBA è completamente estraneo a questa vicenda». Le prove sperimentali sono state richieste al professor Bargellesi per le sue qualificate competenze». «Altri laboratori - dice ancora il professor Santi - svolgono esami sofisticati per identificare la presenza di queste sostanze, come quello di citometria diretto dal dottor Melioli nel contesto del programma "io non rischio la salute" a punto dal Coni».

NUMERI UTILI

FARMACIE

Turno notturno Genova, notturno permanente orario 20-8,30: *Ghersi* c. B Aires 98; *Europa* c. Europa 676; *Pescetto*, v. Balbi 186

Genova centro orario 8,30-20: *Canobbio* piano S. Andrea 15; *Pescetto* via Balbi 185; *Cairoli* via Cairoli 42; *Lazzari* corso Magenta 15; *Genovese* corso Torino 38; **S. Fruttuoso-Marassi 8,30-20:** *Dell'Agnata* via Giacomelli 30.

orario 8,30-13/15-19,30 *Carlevaro* via Robino 168; *Del Chiappazzo* via [illegible] 86

San Martino,Borgoratti Sturla, Quarto, Quinto, Nervi [illegible] 8,30-20 *Sturla* via dei Mille 37; *Amoretti* via Gabrelli 53

orario 8,30-12,30/15,30-19,30 *Europa* corso Europa 676

Val Bisagno orario 8,30-21,30 *Dal Ferrari* via Terpi 41A.

Sampierdarena 8,30-21,30 *Croce D'Oro* via Filzi 7; *Buranello* via Buranello 160

Cornigliano-[illegible] 8,30-21,30 *Modena* via Cornigliano 195; *Dapelo* via Sestri 127.

Val Polcevera 8,30-21,30; Sestri ponente via Puglia 70; *Cocuzza* via Pistoia 74 con **orario 8,30-12,30/15,30-20** *Testori* via Jori 93; *S. Francesco* via G.B. Cuneo 32; Molina via Poli 56

Pegli-Pra-Voltri 8,30-21,30 *S. Cirillo* via Cammozzini 79.

orario 8,30-12,30-15,30-21,30 *Pescetto* via Borzoli 44

SORI. *Soro*, v. Cuneo 18, tel 700 632

[illegible], *Fulgeri*, via Roma 8, tel 0185 74 155

CAMOGLI. *Antola*, via della Repubblica 97 tel 0185 771 069

SANTA MARGHERITA. *Internazionale*, piazza Martiri 2, tel 0185-287 189

RAPALLO. *Internazionale*, piazza Pastorino 1, tel 0185-231 063

ZOAGLI. *Valera*, p. XXVII Dicembre 8, [illegible] 250 041

CHIAVARI. *Cavi*, via Aurelia 2186 (Lavagna), tel 0185 390 095

SESTRI LEVANTE. *Comunale*, via Roma 74, tel 0185 41 775

MONEGLIA. *Marconi*, v. Longhi 66 tel 49 232

AUTOLINEE

AMT Genova: tel. 558 2414; **Tigullio Trasporti Chiavari:** tel 313 851, [illegible] **ari Levante:** [illegible] 41 364, 480 655.

OSPEDALI

San Martino: tel 5551. **G[illegible]:** tel 56 371. **Sampierdarena:** tel. 41.021. **Riviera:** tel. 448 941. **Sestri P.:** tel. 65 651, **Gaslini** (pediatria): tel 56 361, **Borgo Fornari:** tel [illegible]. **Recco:** tel 74 102. **S. Margherita:** tel. 283.611; **Rapallo:** [illegible], **Lavagna:** tel. 32 91. **Cogoleto:** tel 918 3455

TAXI

Genova Radiotaxi: tel. 59661. **Recco:** tel 74032; **Camogli:** tel. 771 142 **Portofino:** tel 269 285, **S. Margherita L.:** tel 286 508 - 287 998, **Rapallo:** tel. [illegible], 54.474, 50 048, 55 858, 55 969, 50 317, 50 647. **Zoagli:** tel 259.385, **Chiavari:** [illegible] 308 284, 305.522, **Lavagna:** tel 392 096, 393 16 22; **Sestri L.:** tel. 41 277, 41.278; **Sori:** tel [illegible]

F.S. informa 1478.88088 ore 7-21; **Genova:** tel 010/2741. **Camogli:** tel 771 137. **Recco:** tel 0185/76 134 **S. Margherita:** tel 0185/286 630. **Rapallo:** tel. 0185/231 000; **Zoagli:** tel 259.358, **Chiavari:** tel 324 360, **Sestri L.:** tel 0185/41.620. **Riva Trigoso:** tel 0185/41 217. **Cogoleto:** tel 110 9101 705, **Moneglia:** tel 49 705

CORPO FORESTALE

Genova: tel. 566 831, [illegible], 588 553, **Cazarza L.:** tel 467 141, **Bozzonasca:** tel 340 016; **Cicagna:** tel 02 035, **Rezzoaglio:** tel 97 043; **[illegible] d'Aveto:** tel [illegible].

Emergenza unificata: 118. Genova: tel 651 12 30. **Camogli:** tel 770.205; **Rapallo:** tel 771 119, **Recco:** tel 74 234. **Santa Margherita Ligure:** tel 287 019. **Rapallo:** tel [illegible] 60.700. **Chiavari:** tel 322 422.300 655; **Cogorno:** tel 304 620. **Lavagna:** tel 309 917. **Sestri Levante:** tel 41 029, 480 750. **Riva Trigoso:** tel 41.704. **Moneglia:** tel 49 241; **Cogoleto:** tel 9188 366. [illegible] tel 700 917

GUARDIA MEDICA

Notturna pref. e festiva: Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel 354 037 Pediatria (a pagamento) 542 776 **Recco, Camogli:** tel 740 [illegible] Nel Comune di **Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, [illegible], Sestri Levante, Cicagna e Varese L.** [illegible] guardia medica si chiama (comunque il 118 risponde al numero 167-55 44 33)

CAPITANERIE di PORTO

Genova: tel 247 451
S. Margherita: tel 287 [illegible]

STASERA AL CINEMA E A TEATRO
A GENOVA

AMERICA - Sala A Tel 010-595.91.46.
Eyes wide shut.
[illegible] di S. Kubrik con T. Cruise, N. Kidman.
Or - 15.30, 18.45, 22.

[illegible] - Sala B Tel 010-595 01 46.
A walk on the moon. Complice la luna.

[illegible] Tel 010-247 35 49
Ariston 1. Sogno di una notte di mezza est. regia di M. Hoffman con R. Everett e C. Flockhart ore 15.30- 17.50- 20.15, 22.30
Ariston 2. Entrapment regia di J. Amiel con S. Connery, C. Zeta Or. to 16.10; 20.20, 22.30

AUGUSTUS Tel 010-566 810
Tifosi. Regia di N. Parenti con M. Boldi, D. Abatantuono Or. 15, 17.30, 20, 22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254 18 20
Gioco a due. Regia di J. Mc Tiernan con P. Brosnan, R. Russo
Or. 15, 17.30, 20, 22.30, 0.50

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254 18 20
Eyes wide shut. Regia di S. Kubrick con T. Cruise, N. Kidman Or. 15.30, 18.45, 22.1

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254 18 20
Tifosi. Regia di N. Parenti con M. Boldi e [illegible] Abatantuono
Or. 14.50-17,30-20.10-22.50

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254 18 20
[illegible] Wars episodio 1-La minaccia fantasma Ore 15-17,45-20.30, 23.15-1.45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254 18 20
Asterix e Obelix contro Cesare. Regia di C. Zidi con R. Benigni, G. Depardieu [illegible] 14.50 17.30, 20.10, 22.50

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254 18 20
Grey owl. Regia di R. Attenborough, con Pierce Brosnan Or. 15, 17.30, 20, 22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254 18 20
Entrapment Or. dalle 13 [illegible] 20

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Kaliora mambo Ore 22.45-0.45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254 18 20
Sogno di una notte di mezza estate. Regia di M. Hoffman con R. Everett e C. Flockhard
Or.: 15; 17.30, 20, 22.30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254 18 20.
Il 13° guerriero, con A. Banderas
Or. 15,45,18.20,15,22.45

[illegible] Tel. 010-586 419.
[illegible] te nessuno mai. Regia di [illegible] Muccino
Or - 15.30; 17.15, 19, 20.45, 22.30

CORALLO MULTISALA. Tel 010-586 419
Il viaggio di Felicia. Regia di A. Egoyan, con E. Hopkins, E. Cassidy Or. 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30

NUOVO CINEMA NETTUNO (Fiera di Genova)
Oggi riposo

EUROPA. Tel 010-377 95 35
Un uomo per bene. Regia di M. Zaccaro con M. Placido, S. Accorsi e M. Melato
Or. 16-18-19-20-22.30

LUX Tel 010-561 691
Tutto su mia madre.
Regia di P. Almodovar, con C. Roth, M. Perales
Or. 15.45, 17.50, 20.10, 22.20

ODEON Tel 010-362 57 98
Star [illegible] episodio 1 - La minaccia fantasma.
Regia di G. Lucas con L. Neeson, E. Mc Gregor
Or. 14.30, 17.15, 20, 22.45

OLIMPIA Tel 010-581 415
Asterix e Obelix contro Cesare. Regia di C. Zidi con R. Benigni, G. Depardieu Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.20

ORFEO Tel 010-564 849
Lock & Block pazzi scatenati. Con J. Hemyng, D. Flether, N. Mo[illegible]
Or. 15.30, 17.45, 20, 22.30

RITZ D'ESSAI. Tel 010-314 141
L'amante perduto. Regia di R. Faenza
Or. 15.30, 17.30, 20.30, 22.30

UNIVERSALE MULTISALA Tel 010-582 461
Grey owl. Regia di R. Attenborough, con Pierce Brosnan,
Or. 15, 17.30, 20, 22.30

UNIVERSALE MULTISALA Tel 010-582 461
Il 13° guerriero
Con A. Banderas
Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

UNIVERSALE MULTISALA [illegible] 010-582 461
[illegible] acid house.
Regia di P. McGuigan
Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.

VERDI. Tel 010-582 138
Eyes wide shut. Regia di S. Kubrick, con T. Cruise, N. Kidman. Or. 15.40, 19, 22

[illegible]

[illegible]

[illegible]
Orphans regia di P. Mullan con D. Henshall, G. Lewis Or. 20,30, 22.30
[illegible]-6000

CARIGNANO D'ESSAI
L'ombra del dubbio. Regia di R. [illegible] con M. Granta, T. Berenger Or. 21.15

LUMIERE Tel 010-505 936
Angeli armati [illegible] J. Sayles con F. Lipi, D. Delgado
Or. 20.15, 22.30

[illegible] Tel 010-589 640
[illegible] vista [illegible]al club regia di W. [illegible]s con R. Gooden, J. Ferrer Or. 21,15

[illegible]
CINEMA PARROCCHIALE Tel. 010-967 71 30
Instinct. Regia di J. Turtletaub con A. Hopkins e C. Gooding Jr ore 21.15

[illegible]
EDEN.
Asterix e Obelix contro Cesare. Regia di C. Zidi, con R. Benigni, G. Depardieu
Or. 15.40, 17.50, 20, 22.10

[illegible]
S. SIRO
Asterix e Obelix contro Cesare. Regia di C. Zidi, con R. Benigni, G. Depardieu
Oran. 20.15, 22.30 sab. e dom. 15.30, 17.45, 20.15, 22.30

[illegible]
[illegible]
Asterix e Obelix contro Cesare. Regia di C. Zidi, con R. Benigni, G. Depardieu Or. 20.10-22.30 [illegible] e dom. 15-17.30; 20.10, 22.30

CICAGNA
CINEMA FONTANABUONA MOREGNE
Star Wars Episodio 1-La minaccia fantasma. Regia di G. Lucas con L. Neeson, E. McGi[illegible] Or. 21,15

S. MARGHERITA
CENTRALE Tel 0185-286 033
Asterix e Obelix contro Cesare. Regia di C. Zidi con R. Benigni, G. Depardieu
Or. 15.30, 17.45, 20, 22.30
Lire 5000, 4000
Iperlei anteprime 12.000. [illegible]

RAPALLO
ALDUETUS
Tifosi. Regia di N. Parenti, con M. [illegible], D. Abatantuono Or. 15.30, 17.45, 20, 22.30

GRIFONE Tel 0185-507 81
Sogno di una notte di mezza estate. Regia di M. Hoffman con R. Everett, C. Flockard
Or. 15.30, 17.45, 20, 22.30

CHIAVARI
CANTERO
Asterix e Obelix contro Cesare. Regia di C. Zidi, con R. Benigni, G. Depardieu Or. 15, 16.10, 20.15, 22.30.

[illegible] Tel. 0185-308.594
Grey owl. Regia di R. Attenborough con Pierce Brosnan
Or.. 16, 18.10, 20.15, 22.30

[illegible]
ARISTON Tel 0185-41 505
Asterix e Obelix contro Cesare. Regia di C. Zidi con R. Benigni, G. Depardieu Or. 20, 22.30 sab. e dom. 13.30, 17.45, 20, 22.30.

POLITEAMA GENOVESE
[illegible]

TEATRO STABILE [illegible]a Carta
«Sogno di una notte di mezza estate»
di W. Shakespeare
con F. Bruni, E. De Capitani, I. Marinelli
Ore 20,30 dom. ore 16
Repliche fino a domenica 17
Prezzi 45 000, 31 000

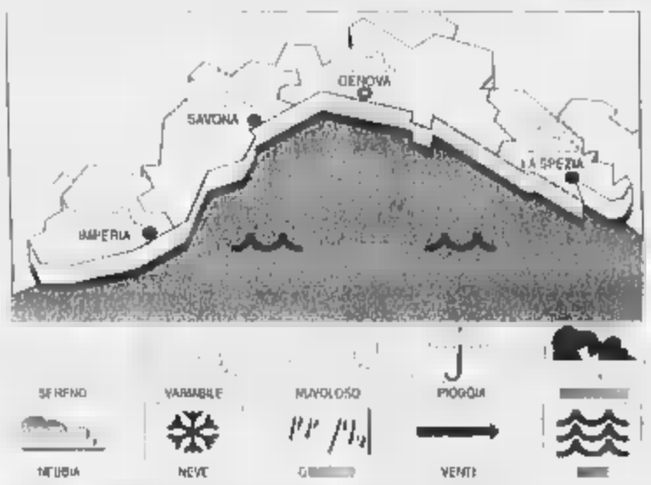
TEATRO STABILE - Sala [illegible]
Natalia
di D. Macri,
regia di V. Binasco con S. Bertela, S. Romano [illegible]
Mercoledì ore
Ore 20,30
Lire 45 000-31 000.

POLITEAMA GENOVESE
([illegible].010 83 93 589)
Harlem
Swing-Ain't Misbehavin,
The late Waller Musical Show.
Ore 21, domenica ore 16.
Lire 45 000-35 000-28 000-25 000

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO
GUSTAVO MODENA
(Sampierdarena).
[illegible] 010 412 1351
vendita abbonamenti
dal lunedì al [illegible] 10 a[illegible]

TEATRO GARAGE - Sala Diana
OGGI RIPOSO

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER [illegible] Locali foschie di primo mattino e al tramonto [illegible] probabili formazioni cumuliformi sui rilievi, mare poco mosso, temp. in lieve aumento

TEMPO PREVISTO PER [illegible] Cielo poco nuvoloso con schiarite addensamenti in intensificazione dalla serata, vento debole-moderato, mare poco mosso, temperature stazionarie

RILEVAZIONI [illegible] IERI Temperatura del mare 22°C, umidità relativa 6[illegible]: pioggia 0 mm, vento. Sud Est, velocità 6 knots. Mare leggermente mosso, cielo poco nuvoloso-foschia, pressione barometrica 1021 [illegible] (tendenza diminuzione)

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 21	min 15
Savona	max 21	min 17
Imperia	max 22	min 18

[illegible] FA [illegible]
Max: **19**; min: **14**; temp. mare **19° C**

Il **Sole** sorge alle 7,41 e tramonta alle 18,50. La **Luna** si leva alle 13,08 e cala alle 22,30 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Marisa di Portofino

SAVONA
ASTOR. Tel 019-854627
Il 13° guerriero. Or. 15.45; 18, 20.15, 22.30 Lire 12 000, 8000, 7000

DIANA 1. Tel 019-825714 7
Eyes wide [illegible] Or. 16-19-22 Lire 12 000; 8000, 7000

DIANA 2. Tel 019-825 714
L'[illegible]to perduto
[illegible] 15.45, 18, 20.15, 22.30 Lire 12 000, 8000, [illegible]

DIANA 3. Tel. 019-825 714
Austin Powers. Or. 15.30, 18, 20.15, 22.30. Lire 12 000, 8000, 7000

ELDORADO. Tel 019-820563
Asterix e Obelix.
Orario 15.30-17.45-20-22.30 Lire [illegible] 8000 7000.

FILMSTUDIO. Tel 019-8386322
Un tè con Mussolini
Or. 20.30-22.30 Lire 8000, 7000

JOLLY. Tel 019-850 570
Film a luci rosse
[illegible] 15, 22.30 Lire 10 000, 7000, 5000

SALESIANI. Tel 019-820704
La mummia. Ore 21.30 [illegible]

ALBENGA
COLOMBO. [illegible]
Grey Owl Ore: 20.30-22.30. Ino festivi anche spettacoli alle 16.30-18.30) Lire 10 000, 6000, 5000

RITZ. Tel. 0182-540.427 7
Asterix e Obelix. Orario -20,30, 22.30 (nei prefestivi e [illegible] anche spettacoli alle 16.30-18.30) Lire 10 [illegible].5000

[illegible]
AMBRA. Tel 0182-51419
Gioca a due. ore 20.30-22.40
Lire 10000-6000--5000

ASTOR. Tel 0182-50 997
Asterix e Obelix contro Cesare.
ore 20,15-22.30 (nei prefestivi e festivi spettacoli [illegible]le 16-18.10) Lire 10 000, 6000, 5000

[illegible]
VERDI 1. Tel 019-97 249
Eyes wide shut.
Or. 20.10-22.50. Lire 12 000, 8000

VERDI 2. Tel 019-97.249
Tutto su mia madre. [illegible] 20 40-22.40.
L. 12 000; 8000

IMPERIA
CAVOUR. Tel 0183-61978
Oggi riposo

CENTRALE. Tel 0183-63871
Sogno di una notte di mezza estate
Orario 20.10-22.30
Lire 10000-7000

DANTE. Tel 0182-293620.
Asterix & Obelix contro Cesarone
Orario 20.20-22.40
Lire 10000-7000 (martedì prezzo unico lire 8000)

IMPERIA. Tel 0183-292745
Grey Owl «Gufo Grigio»
Orario 20-20-22.40
Lire 10000-7000 (martedì prezzo unico lire 8000)

[illegible]
POLITEAMA. Tel 0183-435930
Eyes wide shut
Orario 20.20-22.40
Lire 10000-7000 (lunedì prezzo unico lire 8000)

ARMA DI TAGGIA
CAPITOL. Tel 0184-434440
Star Wars - Episodio I
Spett. unico ore 21,15

BORDIGHERA
OLIMPIA. Tel 0184-26195
[illegible] Powers, la spia che ci provava
Orario 20.30-22.30

DOLCEACQUA
CRISTALLO. Tel 0184-206049
Oggi riposo

SANREMO
ARISTON. Tel 0184-506 060
Chiuso per allestimento manifestazione Festival del video e del film musicale (organizzazione RAI Roma, ingresso a inviti)

ARISTON RITZ. Tel 0184-506 060
Eyes Wide Shut (di Stanley Kubrick)
Oran (indicativo) 15.30-22.30
Lire 12000-8000 (i primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì lire 8000. [illegible] prezzo unico lire 6000)

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel 0184-506 060
Chiuso per Accademia canzone Italiana

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel 0184-506 060
Chiuso per Accademia canzone Italiana

ARISTON ROOF-Sala 3. Tel 0184-506 060
Chiuso per Accademia canzone Italiana

TEATRI

CARLO FELICE
Riposo sabato 16 concerto sinfonico, direttore E. Pidoux. Musiche di Stravinsky, Haydn, [illegible]ieno [illegible] 21 Lire 45 mila 25 mila, 20 mila

Radio Onda Ligure — LA STAMPA

PRESENTANO

LA STAMPA IN Onda

DAL LUNEDI AL SABATO, ALLE 16,20, SULLE FREQUENZE DI ONDA LIGURE LE NOTIZIE DELLA RIVIERA DI PONENTE COMMENTATE DAI GIORNALISTI DEL QUOTIDIANO.

LE FREQUENZE

Radio Onda Ligure

[illegible]	
SAVONA-VADO-ALBISOLA	[illegible] 104.800
SPOTORNO	FM 98.600
CAIRO-CARCARE	FM 100.800
[illegible] PONENTE	
DA FINALE AD ANDORA	FM 101.050
FINALE [illegible]	FM 101.350
PIETRA LIGURE - LOANO	FM 100.700
ALBENGA-ALASSIO	FM 101.350
ANDORA	[illegible] 100.400
P[illegible] IMPE[illegible]	
IMPERIA-DIANO M.	FM 100.700
IMPERIA PORTO MAURIZIO	FM 101.900
ARMA DI TAGGIA	[illegible] 95.600
SANREMO	[illegible] 100.700

Intervengono il sindaco e i presidenti Mori e Vincenzi sulla nuova istituzione

Ma Chiavari si sente presa in giro

Si allarga il dibattito sulla quinta Provincia

CHIAVARI

L'argomento Provincia del Tigullio sta prendendo consistenza ogni giorno di più. Si svolgono dibattiti, alcuni partiti e associazioni danno le loro opinioni. Sono fondamentalmente tutti d'accordo su una nuova Provincia, che poi sarebbe quella di Chiavari.

Come è noto Chiavari potrebbe diventare Provincia se Genova sarà «città metropolitana», e sono i Comuni che dovranno decidere se aderire alla città metropolitana oppure no. Io credo che i Comuni debbano valutare i pro e i contro in relazione alla situazione che si andrà determinando - dice Giancarlo Mori, presidente della Regione. Esiste una delimitazione di area metropolitana fatta dal precedente Consiglio regionale. La nuova legge 142 modificata lascia ai singoli Comuni la possibilità di appartenere all'area metropolitana, oppure no. Si dovrà analizzare, sempre con libera adesione dei Comuni, o l'accorpamento dell'area residua alle province vicine, oppure costituire una nuova Provincia: personalmente aderisco a questa idea».

Di tutt'altro avviso Marta Vincenzi, presidente della Provincia di Genova: «Io sono contraria all'idea di città metropolitana, limitata alla sola città di Genova e ad alcuni Comuni intorno. La nuova Provincia avrebbe senso e significato solo in questa logica, nasce solo se viene costituita una città metropolitana che ha come confini Genova e alcuni Comuni contermini. Contesto questa logica fin dall'inizio - commenta Marta Vincenzi. Penso che sia interesse del Tigullio e di Genova costruire una forte area».

Marta Vincenzi trova che la proposta di una nuova Provincia sia come difesa all'idea di una città metropolitana che esclude il territorio del Tigullio. «La Liguria ha circa 1 milione e mila abitanti - conclude Marta Vincenzi - equivale cioè ad un quartiere di Napoli, che a pieno titolo si definisce metropolitana. Un po' meno Genova che ha 700 mila abitanti».

Per Vittorio Agostino, sindaco di Chiavari, l'idea di una nuova Provincia gli offre lo spunto per un ulteriore attacco a Genova. «Ben venga la nuova Provincia del Tigullio, che comprenda da Recco a Moneglia e l'entroterra - dice - sarebbe ora. Ma non bisogna usare argomenti come fa Mori e il Consiglio regionale che hanno dimostrato di non avere alcun rispetto per i cittadini del Tigullio. Ci considerano degli allocchi. Loro propongono prima la città metropolitana per cui Genova verrebbe a comandare a Chiavari e nel Tigullio. Poi, come ha detto il capogruppo dei Ds, si potrà parlarne di nuova Provincia. E' una solenne presa in giro. Occorre parlare prima della provincia di Chiavari, ma parlarne seriamente e nelle sedi adatte, non nelle sagre. In quanto poi alla città metropolitana questo lo possono fare dove si sa amministrare. Genova è una delle città peggio amministrate del Nord Italia». Siamo alle porte delle elezioni regionali, si parlerà spesso di nuova Provincia del Tigullio. [g. vi.]

Il Palazzo comunale di Chiavari dopo i recenti lavori di restauro

Alle spalle 700 anni di autonomia

Chiavari ha settecento anni di autonomia alle spalle: la prima data in cui appare come Capoluogo di Podesteria nella Repubblica di Genova, è il 1234. Nei secoli la parte orientale del territorio dell'attuale Provincia ha subito diverse variazioni di confine. Dal 1234 al 1797 Chiavari è stato il centro principale del Levante nella Repubblica di Genova e in epoca Napoleonica divenne il Capoluogo del Dipartimento degli Appennini che si estendeva fino alla Lunigiana, allo Spezzino e al Ducato di Massa. Dopo il 1815 all'interno del Regno di Sardegna è stata attuata una suddivisione del territorio in Divisioni - Provincie-Mandamenti e Comuni. La Divisione di Genova era formata da più Provincie tra le quali quella di Chiavari comprendente il Tigullio, la Valle Fontanabuona, La Valle dell'Aveto e l'alta Val di Vara. Nel 1859 si ebbe un cambiamento dell'assetto amministrativo dal punto di vista della terminologia: il termine Provincia fu applicato alle Divisioni e i Circondari indicarono le precedenti aree provinciali. Nel 1923 i comuni di Maissana, Varese Ligure, appartenenti al Circondario di Chiavari, passarono alla neo costituita Provincia di La Spezia. Infine nel 1926 il Circondario di Chiavari fu aggregato a quello di Genova e si costituì poi nell'anno successivo la Provincia di Genova. [g. vi.]

DALLA RIVIERA

CASARZA

Incendio in una discarica sul Petronio

Sulla sponda sinistra del torrente Petronio, nei pressi del cantiere edile per la costruzione della pista ciclabile, ieri mattina è divampato un incendio. Le fiamme, sicuramente appiccate da ignoti, si sono sviluppate da un cumulo di detriti di ogni genere che da anni hanno trasformato la zona in una discarica a cielo aperto. Sono intervenuti i carabinieri di Sestri Levante e i vigili del fuoco di Chiavari.

RAPALLO

Ecco le prove dopo un violento pestaggio

Gli agenti del commissariato di polizia dopo lunghe indagini, in collaborazione con la polstrada di Genova, hanno acquisito prove contro gli autori di un pestaggio avvenuto la sera del 19 settembre a Santa Margherita. Michele Ferrante, 35 anni pugliese, era stato picchiato in due riprese, tanto da avere prognosi 30 giorni. Il pm Margherita Ravera ha chiesto al Gip tre ordini di custodia cautelare per Giacomo Comes, 39 anni e Roberto Montalbano, ambedue pugliesi, e Angelo Malerba, 34 anni di Rapallo. I tre sono in carcere a Chiavari.

SANTA MARGHERITA

Servizio gratuito di pullman per il Salone nautico

L'Apt del Tigullio, con i Comuni costieri, la Provincia, le associazioni albergatori e il Consorzio Portofino Coast, organizzano un servizio gratuito di autobus dal Tigullio alla Fiera di Genova per il Salone Nautico. L'Apt intende così rafforzare l'immagine del Tigullio come meta per il diportismo nautico con gli approdi di Portofino, Santa Margherita, Rapallo, Zoagli, Chiavari, Lavagna e Sestri Levante.

NE

Una mozione in Provincia sui prodotti agricoli

Il consigliere provinciale Marco Bertani ha presentato una mozione urgente da discutere nel prossimo Consiglio provinciale. Il tema è relativo alle politiche qualitative agroalimentari dell'Unione Apicoltori e Legambiente, per una ridefinizione della direttiva sulla specificità alimentare per il miele vergine integrale

I nuovi orari per visitare l'Ecomuseo

Nuovi orari, da domani, per le visite all'Ecomuseo dell'ardesia. I due tour con accompagnatori, alle cave di Isolona e al museo didattico di Cicagna, inizieranno alle 10 e nel pomeriggio alle 15 a partenza dal Chiapparino. Per gruppi con almeno 15 persone possono essere concordati orari diversi al momento della prenotazione. Sempre aperto, in orario ufficio, il Chiapparino [g. vi.]

Lo hanno minacciato con un frammento di bottiglia e sono saliti sulla fiammante Aprilia

Rubano la moto al coetaneo: presi

Due ragazzi «ribelli» subito bloccati dai carabinieri

CHIAVARI

Due ragazzi di 15 e 16 anni, di cui il più giovane denunciato almeno dieci volte per reati vari, sono stati arrestati dai carabinieri di Chiavari, in flagranza di reato, e sono finiti davanti ai giudici del Tribunale dei minorenni di Genova. Sono accusati di rapina in concorso. Suamy D., è il giovanissimo, nato a Chiavari, che dall'età di 14 anni ad oggi (ne ha soltanto 15) ha già collezionato una lunga serie di denunce per furto, ricettazione, spaccio. Salvatore M. ha 16 anni, nato a Rapallo, residente a Sesto San Giovanni.

L'altro ieri i due ragazzi si sono avvicinati ad un loro coetaneo che era fermo sul suo motorino nuovo, un'Aprilia del valore di cinque milioni, appena ricevuto in regalo dai genitori. Uno dei due rapinatori era armato di un grosso frammento di bottiglia: al proprietario del motociclo non è rimasto che ubbidire all'intimazione e consegnare il mezzo. I due giovani rapinatori sono partiti sulla moto rubata, ma la scena era stata seguita da alcuni passanti che hanno immediatamente telefonato al 112. Lo scooter con i due ragazzi a bordo è sfrecciato davanti ad una pattuglia di carabinieri che, guarda caso, erano gli stessi che la sera prima avevano fermato e denunciato Suamy per ricettazione. Lo avevano trovato con un motorino rubato.

L'inseguimento è durato solo qualche decina di minuti: i due militari a bordo della radiomobile hanno avvertito la centrale, da qui la segnalazione è arrivata alla pattuglia di carabinieri, in borghese, di servizio nei pressi della stazione ferroviaria. I due rapinatori sono stati bloccati, portati in caserma, quindi trasferiti a Genova a disposizione del giudice del tribunale dei minori. Ancora una volta, e negli ultimi tempi accade spesso, i carabinieri sventano un furto o una rapina a tempo di record. Arrivano a cogliere gli autori, anche atti teppistici, ancora con le mani nel sacco. [g. vi.]

Ragazzi a motorini: in questo ambiente è maturato il drammatico episodio

Il migliore lavoro edile per il concorso intitolato: «Ama il nostro paese»

Rapallo premia l'opera più bella e il Comune aspetta segnalazioni

RAPALLO

L'amministrazione comunale ha indetto un concorso dal titolo: «Ama il nostro paese», per la miglior opera edilizia realizzata nell'ultimo quadriennio nel territorio.

Si tratta di un concorso «d'onore»: chiunque può segnalare un'opera architettonica o urbanistica, paesaggistica che ritiene particolarmente bella, inviando al Comune di Rapallo l'indicazione del luogo e una serie di fotografie che illustrino l'opera e, potendo, il nome del proprietario, dell'impresa e del professionista che hanno partecipato all'esecuzione.

Le opere segnalate potranno essere di ogni genere nel campo dell'architettura, dell'urbanistica o della paesaggistica: costruzioni nuove o esistenti ristrutturate o restaurate, architetture alla genovese, muri di pietra a vista «all'uso di Rapallo», nuovi accessi o tratti stradali cancellate ed inserimenti in forme rispettose dei luoghi. E ancora, giardini, scale esterne, nuova illuminazione, tetti in ardesia, nuova alberatura ricompositiva, nuove recinzioni, conservazione di rustico antico, di un mulino o latri fabbricati.

Come in alta montagna ci si sofferma ad ammirare il paesaggio formato dalle cime delle montagne, chissà quante volte passando davanti ad una villa della costa, oppure nei pressi di un rustico nel nostro entroterra, ci siamo fermati attirati da un particolare che ci piaceva. Questo è un po' lo spirito del concorso annuale: segnalare un qualche cosa, non importa se realizzato dalla pubblica amministrazione o da privati, che ci è piaciuto, che ha attirato favorevolmente la nostra attenzione, magari soltanto la recinzione di un giardino.

Le segnalazioni dovranno essere inviate al Comune di Rapallo - Ufficio ripartizione urbanistica - in busta chiusa sigillata con la scritta «Concorso ama il nostro paese», entro il primo dicembre prossimo.

La giuria nominata dal sindaco, individuerà un primo, un secondo, un terzo premio costituiti da targhe onorifiche e potrà segnalare altre opere meritevoli di menzione, che non sono state segnalate dai partecipanti al concorso.

La premiazione avverrà alla fine dell'anno in occasione della cerimonia del tradizionale «Confengo». [g. vi.]

Case a Rapallo, arriva un premio

Sviluppo dell'azienda

La Tecnodidattica leader per i mappamondi

SAN COLOMBANO. In Fontanabuona, il distretto industriale più attivo della Liguria, fra le numerose aziende ce n'è una che è considerata leader mondiale nel suo settore.

E' la Tecnodidattica Ligure, ad Aveggio, da cui escono ogni anno seicentomila mappamondi che finiscono nei supermercati e nelle cartolerie di tutto il mondo: infatti il 90 per cento della produzione è destinato ai mercati esteri.

La Tecnodidattica è l'azienda capogruppo del piccolo impero di Renato Donati, che comprende un'altra fabbrica a Firenze, la Cartografica del Tigullio a Carasco, e una partecipazione maggioritaria in un'azienda milanese. In totale un milione di mappamondi all'anno con un unico rivale a livello mondiale: la danese Skanglobe. L'azienda, fondata a Milano cinquant'anni fa, opera in Liguria dal 1974. [g. vi.]

Medici e ambulatori

Influenza: vaccino gratis agli anziani anche se sani

GENOVA. Vaccino antinfluenzale gratuito per gli ultrasessantaquattrenni e per i pazienti a rischio, ovvero quanti soffrono di disturbi che l'infezione virale potrebbe pericolosamente aggravare. E sarà gratuito anche se anziani e soggetti a rischio non sono residenti. La campagna di vaccinazione è stata presentata ieri in Regione dall'assessore alla Sanità Franco Bertolani che ha sottolineato l'attenzione per i moltissimi pensionati lombardi e piemontesi che trascorrono i mesi invernali nelle località di mare. Per ottenere il vaccino basta farne richiesta agli ambulatori di vaccinazione delle Asl o ai medici di famiglia che aderiscono alla campagna vaccinazione antinfluenzale, mille e in tutta la Liguria, di cui 133 nell'imperiese, 210 nel Savonese, 450 nell'Asl 3 genovese, 86 nel Tigullio e 150 nello Spezzino. L'assessorato punta a raggiungere così il 75 per cento della popolazione interessata. [a.p.]

Domani nella sede di Cavi

Legambiente primo congresso per il Tigullio

LAVAGNA. Domani dalle 15 alle 19 nella sede di Legambiente in via Lombardia a Cavi di Lavagna, si svolge il 1° congresso del Circolo Tigullio Orientale in preparazione del congresso regionale e nazionale sul tema: «Nonsolomerci: l'ambientalismo oltre il 2000».

Cuore del dibattito sarà lo sviluppo sostenibile, uno sviluppo che non distrugga il mondo, «concetto - dicono a Legambiente - ma pochi affermano con chiarezza, come facciamo noi, che l'attuale modello di sviluppo è insostenibile».

Legambiente si consuma troppo e male, si parla con disinvoltura di ingegneria genetica, i rifiuti sono in continuo aumento, c'è la pazzia di possedere ed ognuno una propria auto.

Di questo si parlerà al congresso, insieme ai problemi specifici del Tigullio. [g. vi.]

L'Azienda promozionale del Tigullio ha diffuso i dati complessivi dei primi nove mesi dell'anno

E' Lavagna la reginetta del turismo a settembre

Portofino e Santa Margherita in calo, secco ribasso per Rapallo

S. MARGHERITA

L'unico centro del Tigullio che ha avuto notevole flusso di turisti italiani e stranieri negli alberghi, nel mese di settembre, è Lavagna: +20 % rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Portofino e Santa Margherita sono in calo con un -3%, Rapallo -5%. Sono dati ricavati dalle statistiche compilate dall'Azienda di promozione turistica del Tigullio. Nel settore extra alberghiero, sempre dati relativi a settembre, una bella affermazione di Santa Margherita con +15%, e di Sestri Levante con +24%, ma anche in questo settore Lavagna ha avuto un aumento del 19,70%. Notevole perdita per Rapallo, -22%. Anche Chiavari in negativo con -7%.

Il totale degli esercizi, case e alberghi, per settembre ha dato questi risultati: Portofino -2%, Santa Margherita -2.80, Rapallo -6%, Chiavari -8%, Lavagna +20%, Sestri Levante +8%. Con le tabelle fornite dall'Apt è possibile seguire il movimento turistico da gennaio a settembre, con percentuali che si riferiscono allo stesso periodo dell'anno. Per gli alberghi -2% a Portofino, -3 a Santa Margherita, -5 a Rapallo, - 8 Chiavari, +20 a Lavagna, +1 a Sestri Levante. Anche per i primi nove mesi dell'anno Lavagna ha distanziato ogni altro centro del Tigullio.

Movimento extra alberghiero: nessun dato per Portofino, un vistoso +15% a Santa Margherita, -22 Rapallo, -7 Chiavari, +20 Lavagna, +24 Sestri Levante. Decisamente buono l'affermazione di Lavagna e Sestri Levante, per quanto riguarda arrivi e presenza di tristi, italiani e stranieri, in tre centri, Lavagna, Sestri Levante e Santa.

La statistica sul movimento totale, cioè alberghi e case in affitto o di proprietà, da gennaio a settembre ha un solo segno positivo: è quello di Lavagna, +3% per cento. Portofino ha perso quasi il 9%, Santa Margherita ha mantenuto la sua posizione senza perdere ne acquistare, -4% a Rapallo, -3 a Chiavari, nessuna variazione, se pochi decimali in negativo, per Sestri Levante. [g. vi.]

Turisti a Santa Margherita: nel mese di settembre un leggero calo

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

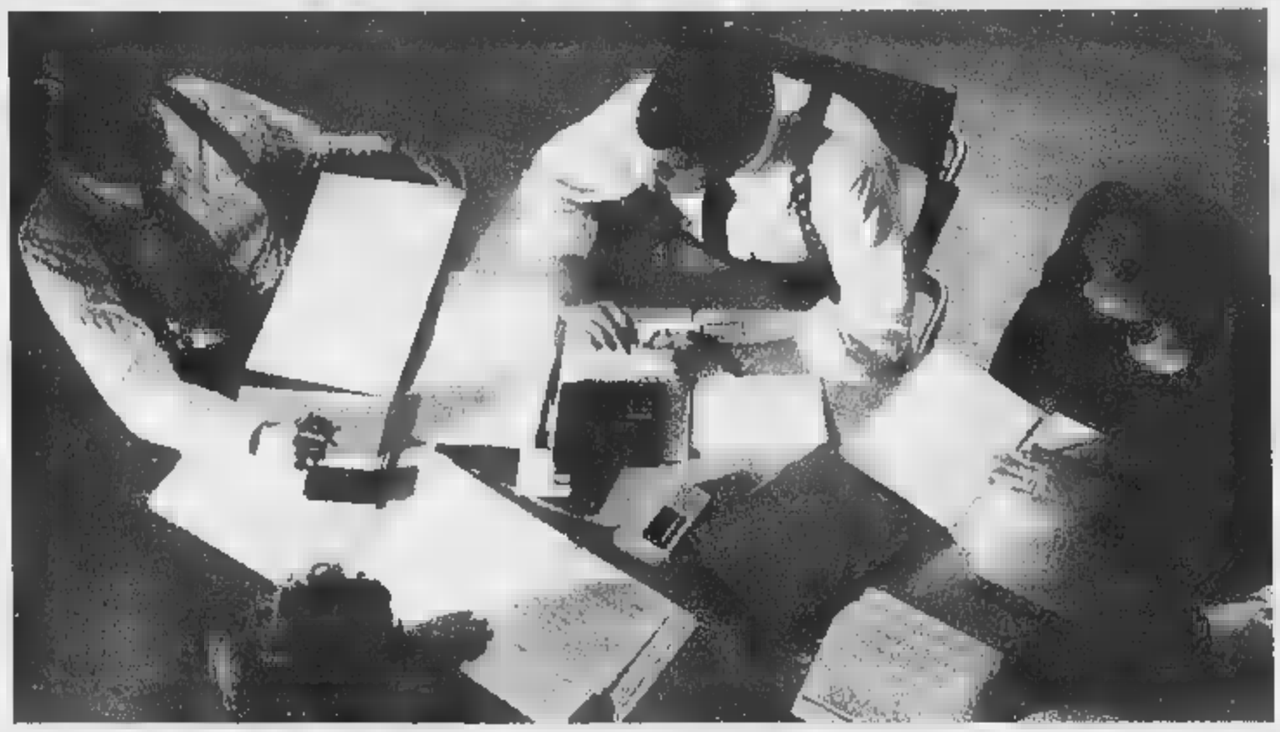
SPECIALE LAVORO

Dalla Provincia una formazione innovativa per diventare imprenditore

Turismo, qualità della vita, ambiente ■ nuove tecnologie sono i punti cardine del Piano di Sviluppo Locale

Il Piano di Sviluppo Locale per la valorizzazione delle ■■■ del territorio ■ la creazione di nuove attività nei settori del turismo, della qualità della vita, dell'ambiente e delle nuove tecnologie è un'iniziativa dell'Assessorato alle Politiche Attive ■■ Lavoro della Provincia di Savona che si inquadra nell'ambito dell'Adozione 7.2 "Miglioramento dell'ambiente e della qualità della vita", predisposto dalla Regione per far sperimentare ■■ nuovo strumento di sviluppo locale.
Il Piano, che coinvolge enti locali, operatori pubblici ■ privati ed università, mira a generare benefici diretti alla popolazione residente e ai visitatori, intervenendo sulla qualità ■ innovazione dei servizi ■ sul sistema di accoglienza del territorio.
L'iniziativa si sviluppa inizialmente attraverso un'azione formativa e di assistenza tecnica alla definizione ■ progetti di natura imprenditoriale ■ ■■ creazione di competenze professionali trasversali. Il Piano ■ Sviluppo Locale vuole anche ■■■■ punto di riferimento per relazioni produttive basate su nuove competenze, idee ■ progetti che ■ determinano e si rafforzano durante un percorso di formazione continua, alternato con esperienze lavorative, scambi, stage, confronti con imprenditori ■ professionisti di supporto per i nuovi entranti nel sistema imprenditoriale locale.
Lo staff tecnico-scientifico di progetto, costituito ■■ esperti, imprenditori, docenti universitari e dal centro provinciale di formazione C.P.F.P. "F. Varaldo" e da rappresentanti delle istituzioni economiche ■ produttive della Provincia, ha predisposto ■■ programma di interventi, sintetizzato nello schema qui riportato, articolato in quattro fasi che rappresentano passaggi evolutivi di formazione di un piano strategico ■ sviluppo a cui partecipano con diversi interessi i soggetti del territorio, per sperimentare, verificare, proporre ed attuare idee ■ progetti negli ambiti individuati dal Piano (vedi bando).
Sarà inoltre compito dello staff tecnico-scientifico identificare metodologie (formule organizzative ed imprenditoriali) ■ nuovi percorsi di integrazione, per aumentare il potenziale di sviluppo dei singoli progetti ■ creare un sistema ■ relazioni (reti imprenditoriali e partenariati pubblico-privati) tra i soggetti più dinamici.
Il Piano ■ dotato ■■ ■ risorse dirette, da erogare ai soggetti che riusciranno ■ costituire nuove imprese singole o associate, ma soprattutto farà da guida ■ neo-imprenditori nella fase di definizione e avvio delle iniziative e di acquisizione delle risorse aggiuntive necessarie. Lo strumento di formazione utilizzato sarà quella "continua", strutturata ■■ moduli periodici ■ assistenza, workshop e attività organizzate ■ modo flessibile.
L'attività formativa ■ affidata al Centro di Formazione Provinciale "F. Varaldo", recentemente ristrutturato grazie ai finanziamenti ■■ Fondo sociale europeo, che è dotato attualmente di strutture all'avanguardia, ■■■ aule speciali, laboratori e strumentazioni informatiche innovative.

Il centro provinciale di formazione professionale "F. Varaldo", sede delle attività formative del Piano Integrato



L'idea crea l'impresa

Chi pensa nuove attività trova aiuti e strumenti

Il Piano Integrato ha lo scopo di trasformare le idee imprenditoriali ■ in attività concrete. L'azione prevede ■■ percorso formativo e ■ ■■■■ alla creazione d'impresa che si articola secondo quattro fasi:

Avvio ■■■ Piano: individuazione dei progetti imprenditoriali più interessanti, selezione ed orientamento dei partecipanti, integrazione ■■ i soggetti
■■■■■ ***imprenditoriale:*** percorsi formativi finalizzati ■ potenziamento imprenditoriale e ■■■ sviluppo integrato
Assistenza tecnica: assistenza tecnica e formazione finalizzata alla creazione d'impresa, avvio dei piani di finanziamento, sperimentazione di progetti pilota
Sviluppo della rete: azioni di team learning e seminari per la creazione della rete imprenditoriale.

Ecco alcuni esempi ■ attività che possono entrare ■ ■■ parte ■■ Piano:

- Promozione di nuovi prodotti e servizi nel settore dell'offerta turistica e ricreativa,
- sviluppo ■ ■■■■ professioni legate all'informatica ■ telematica,
- miglioramento dell'ambiente e sviluppo di attività culturali connesse alla conoscenza delle risorse del territorio,
- servizi legati alla valorizzazione delle zone urbane ed extraurbane (centri storici, porti turistici, parchi sportivi attrezzati, riserve naturali),
- rivalutazione di antichi mestieri,
- servizi di informazione ed assistenza ai cittadini,
- impiego di tecnologie per lo sviluppo di attività lavorative a distanza

Unione Europea
DG V FSE

Ministero del Lavoro ■
della Previdenza Sociale
UCOFPL

Regione Liguria

Provincia ■ Savona

Documento Unico di Programmazione - Obiettivo 2 - Fse 1997-1999 - Azione 7.2 "Miglioramento dell'ambiente ■ della Qualità della Vita"

Piano Integrato Provinciale per lo Sviluppo Locale dell'Offerta Turistica e dei Servizi per ■ Qualità della Vita

Il Piano attiva e promuove iniziative economiche, prioritariamente nei seguenti ambiti:

- Prodotti e servizi turistici
- Riqualificazione dell'attività turistico-ricettiva
- Valorizzazione dei Beni Culturali
- Riscoperta e sviluppo degli antichi mestieri
- Valorizzazione prodotti tipici e gastronomici
- Ambiente e territorio
- Valorizzazione ambientale e delle oasi naturalistiche
- Riqualificazione aree urbane ■ portuali
- Sviluppo sostenibile per l'ambiente costiero e marino
- Filiere produttive per lo sviluppo sostenibile
- Qualità nel lavoro ■ nei servizi al cittadino
- Tecnologie per la qualità della ■■■
- Tecnologie dell'informazione
- Tecnologie della comunicazione
- Fonti energetiche e trasporti per lo sviluppo sostenibile
- Sport e tempo libero
- Servizi sociali e culturali
- Le professioni del futuro

Aree didattiche

- Qualità ambientale. Certificazione sistemi ■ qualità nei servizi
- Strumenti di programmazione per lo sviluppo locale
- Project financing
- Marketing territoriale e destination marketing
- Creazione d'impresa e ■■■ imprenditoriali
- Utilizzo di modelli ■ analisi economica e finanziaria
- Internet business ■ networking
- Reti integrate a sviluppo ■ reti internazionali
- Tecniche di comunicazione e presentazione di progetti
- Utilizzo ■ tecniche di creatività e di team learning
- Modelli di sviluppo urbano ■ turistico
- Percorsi dedicati professionalizzanti

Soggetti partecipanti all'attuazione del Piano

- Enti Locali, Università ed Istituzioni Creditizie
- Imprese che hanno aderito al Patto Territoriale
- Associazioni ■ categoria e sindacati
- Imprenditori che individuano nel territorio potenzialità e risorse per lo sviluppo di iniziative imprenditoriali
- Giovani e adulti decisi a ■■■■ nuove imprese nei settori indicati e motivati a promuovere iniziative di sviluppo locale
- Donne e giovani disoccupati motivati a percorsi finalizzati alla creazione d'impresa

Il corso rispetta la normativa per le pari opportunità (L. 903/77). I dati personali forniti con la presentazione della domanda di ammissione verranno trattati in conformità alla legge ■ 675/96 al solo fine di organizzare le attività didattiche.
Il corso è aperto a tutti i cittadini dell'Unione Europea interessati a sviluppare ■ insediare attività in Provincia di Savona (area OB. 2)

Luglio 1999 - Novembre 2001
Ente titolare del Piano ■ Sviluppo Locale: Provincia ■ Savona

Innovazione ■ Formazione per lo sviluppo imprenditoriale
Le formula per creare nuove imprese e sviluppare progetti integrati

Potenziare o sviluppare il ■■■■ di offerta dei servizi nei settori legati al turismo, ■■■ tecnologie, all'ambiente ■ alla qualità della vita ■■■ gli obiettivi del Piano Integrato per ■ Sviluppo Locale della Provincia di Savona. A tale scopo è stato studiato un percorso formativo innovativo mirato ■ stimolare la creazione d'impresa ed il potenziamento delle attività imprenditoriali di rete, secondo un modello sostenibile di sviluppo locale. Le attività di formazione, assistenza tecnica e ■ avvio professionale previste dal bando comprendono ■■■ prima fase di orientamento per la scelta del percorso didattico.

Destinatari: n° 64 partecipanti

- *Disoccupati* giovani ■ adulti, *lavoratori, lavoratori stagionali o precari, lavoratori espulsi.*
- *Giovani laureati o diplomati*, usciti da percorsi formativi o professionalizzanti, *lavoratori socialmente utili*, ■■■ forte spirito imprenditoriale e motivati alla creazione d'impre■■, *figli di imprenditori* portatori di progetti d'impresa o di un'idea imprenditoriale da sviluppare o verificare.
- *Dipendenti di consorzi, soci di cooperative e di* ■■■■■■ *no-profit* interessati alla riqualificazione dell'offerta dei servizi, secondo processi di integrazione e ■ innovazione
- *Lavoratori del settore privato e pubblico* ■■■■■■ ad estendere ■ loro competenze per governare processi di sviluppo locale e progetti a forte integrazione socio-economica.

Le risorse ■■■ Piano Integrato

- ***Attività formativa:*** acquisizione di competenze e di capacità interpretative dell'ambiente esterno, con individuazione del ruolo imprenditoriale dei partecipanti. Sono previsti percorsi formativi personalizzati, studiati in base agli ambiti ■ interesse, alle attitudini individuali ■ agli obiettivi del Piano Integrato.
- ***Assistenza tecnica ■ Tutoraggio:*** acquisizione di metodologie specifiche per governare i processi di avvio ■ sviluppo d'impresa. Tutor individuali ad esperti ■■■■■■ i partecipanti, riuniti in piccoli gruppi, nella costruzione di un modello progettuale ■■ organizzativo.
- ***Aiuti all'occupazione:*** ■■■■ in base alla L.R. 41/95 e Piani di Inserimento Professionale permettono ■ consolidare ■ esperienze acquisite ■ aula e ■ avviare rapporti di collaborazione
- ***Aiuti alle imprese di nuova costituzione:***

a) Premi d'impresa per la copertura delle spese ■ costituzione ■ avvio per ogni impresa creata e per ogni partecipante ai corsi
b) Agevolazioni finanziarie agli investimenti per la creazione d'impresa (l. 44, l. 236, l. 608)
c) Altri aiuti individuati dal Pi■■■ (accordi ■ programma, ■■■to territoriale, ecc.)

Durata: circa 500 ore distribuite nell'arco di due anni durante i quali i partecipanti potranno usufruire di assistenza progettuale, tecnica ■ finanziaria in tutte le fasi della creazione d'impresa. ■■ modalità di frequenza prevedono agevolazioni per lavoratori o persone parzialmente occupate.
■■■■ **dell'attività formativa:** C.P.F.P. "F. Varaldo" - Savona
Modalità di partecipazione: la domanda di iscrizione dovrà essere compilata su apposito modulo da ritirarsi presso ■ C.P.F.P. "F. Varaldo". L'ammissione ai ■■■■ è subordinata al superamento di prove attitudinali e verifica dei requisiti soggettivi dei neo-imprenditori, effettuati da un'apposita commissione.
Le domande dovranno pervenire entro ■ ■ novembre ■■■■.
La partecipazione al corso è gratuita.

Per informazioni sul Piano di Sviluppo Locale e sui percorsi formativi è possibile rivolgersi a:
C.P.F.P. "F. VARALDO", via Amendola 10, 17100 Savona ■■. 019.8313503 fax 019.8313610
www.provincia.savona.it e-mail: cplp_varaldo@linkcomm.it
EUROPROJECT CONSULTING ■■. 019.879496 ■■ 019.879525 www.europroject.it e-mail: europroject@europroject.it

Slow Food e Spazio Vivo organizzano da oggi una manifestazione dedicata al cibo e ai suoi risvolti nei film

Il gusto «invade» il Priamar

Quattro giorni tra gastronomia e cinema

Stefano Pezzini
SAVONA

Cosa sarebbe stato il cinema senza la gola? Humphrey Bogart, probabilmente, non avrebbe interpretato i personaggi il bicchiere di scotch sempre in ne, tantomeno, non sarebbero venuti alla luce film cult come il «Pranzo di Babette», «Invito a cena con delitto», «Indovina chi a cena». La condotta di Savona dello Slow Food Spazio Vivo, in collaborazione con il Comune di Savona e La Stampa, organizza una quattro giorni alla fortezza del Priamar, nel palazzo della Sibilla, dal titolo «Cinema & cibo». Una rassegna di specialità e celluloide dove hanno collaborato l'Associazione panificatori, pasticceri ed affini di Savona, la delegazione di Savona dei Cuochi liguri la partecipazione di Franco Zavattaro, presidente dell'Ordre Mondi Gourmet degustateur ed Emanuele Dotto, giornalista della rai. Tra i parteners la concessionaria Volvo di Savona, Idea articoli per la casa di Savona, Angelo Po grandi impianti, La Playa, Esperya, il Gruppo italiano vini e l'oleificio Nicolò Polla.

Ovviamente gli assaggi e le cene proposte dai cuochi che lavorano sul Priamar sono abbinati a grandi vini. «La cinematografia che "sposa" celluloide e cibo è internazionale. Quindi la lista proposta al Priamar un ventaglio di bottiglie che soddisfa ogni piatto», spiegano alla condotta Slow Food savonese. Ed ecco quindi che la carta mette a disposizione dei clienti una serie di bottiglie che spaziano dai vitigni trentini a quelli laziali, dai grandi rossi piemontesi ai loro antagonisti toscani e francesi, senza dimenticare i profumati ricercati vini umbri che possono accompagnare tranquillamente i film di Bunuel o il raffinato «Pranzo di Babette».

E visto che cinema e gastronomia sono avvenimenti di cultura non potevano mancare le occasioni di mostre pittoriche di fotografia. Ci sarà una mostra fotografica di Valeria De Mito, i suoi scatti alle ballerine, i piatti (che potrebbero contenere dei cibi) di Rosanna La Spesa, le opere di Maria Carla Rossi, i suoi assemblaggi di materiali ritrovati che rappresentano il connubbio tra povertà e bellezza. ancora le pitture di Graziosa Bertagnin, sorta di sfida allo spettatore che vedendo la sue tavole non dove trovare il riferimento cinematografico, la pittura materica di Valeria Bruno, la tessitura artistica di Roberta Chioni che, i suoi lavori, utilizza nastri, pizzi, fili pellicola cinematografica allo scopo di integrare «la trama di un film come trama da tessere nell'ordito». Una serie di chicche, insomma, da gustare al pari dei piatti delle proposte gastronomiche (e cinematografiche) per chi nella quattro giorni del Priamar salirà i gradini dell'antica fortezza.

A destra il sala della Sibilla dove saranno allestite le cene a terra, sotto la fortezza del Priamar «invasa» dal del buon cibo e dalle pellicole cinematografiche

Dal «Pranzo di Babette» ai lavori di Buñuel con dolci e grandi vini

Il programma del gourmet

Pellicole e cene a tema per buongustai

Ecco il programma della manifestazione. **Venerdì** alle 18,30 «Pranzo di Babette» di Gabriel Axel, alle 22 «Invito a cena con delitto» di Moore, con Peter Sellers, Peter Falk, David Niven e Alec Guinnes. **Sabato**: alle 17,30 «Pranzo di nozze» con Bette Davis Ernest Borgnine, alle 22. «Il Fascino discreto della Borghesia» di Bunuel, interessante satira dei alcuni personaggi della borghesia. **Domenica**: alle 17,30 «Fragole e cioccolato», alle 22 «Big Night» con Tucci e Isabella Rossellini. **Lunedì**: alle 18,30 «Il fascino discreto della borghesia», alle 22 «Invito a cena con delitto».

LE CENE A TEMA A partire dalle 20, a cura dell'Associazione cuochi liguri, ci saranno le serate dedicate. **Venerdì**: made in France, **sabato**: crostacei bollicine, **domenica**: il made in Italy, **lunedì**: i cibi dell'ispettore... (dopo la cena inizia il film).

L'ENOTECA Fornitissima l'offerta di vini con le migliori etichette italiane ed estere.

I PRODOTTI Percorso gastronomico con i prodotti di qualità delle regioni d'Italia e d'Europa: olio, vino, aceto, pasta e riso, formaggi, salumi, dolci, caffè.

LIBRI E CURIOSITA' Esposizione e vendita di libri e curiosità sul tema.

CONCERTI E MUSICA Le esibizioni avverranno sul piazza del Maschio con il seguente programma: sabato alle 17 i «Vagabond Shoes», domenica alle 11 «La Banda», domenica alle 17 «Umori in Equilibrio Progetto Arcivernice».

INFORMAZIONI Tutte le richieste di informazioni saranno esaudite con i seguenti orari: venerdì dalle 18 alle 23, sabato dalle 15 alle 23; domenica dalle 10,30 alle 23 e lunedì dalle 18 alle 23. L'ingresso è gratuito.

Una fiera per chi dirà «sì» nel 2000

A Savona presentata «Dimensione sposi» tre giorni di sfilate, moda e promozione

SAVONA

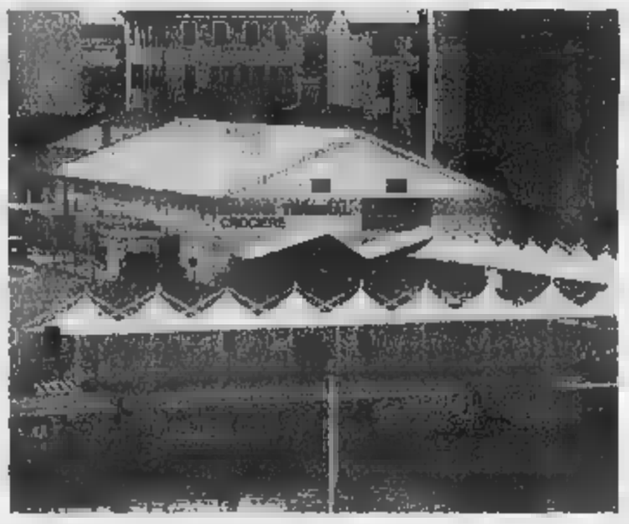
Una tre giorni dedicata a chi ha deciso di compiere il grande passo. «Dimensione sposi. Nuovo Mill è il titolo della rassegna fieristica che il 12, 13 e 14 novembre si svolgerà Terminal Crociere Savona. Ad organizzare la manifestazione è la Dms di Milano (attraverso la sede operativa di Loano) e Les Cadeaux di Savona con il patrocinio e la collaborazione della Camera di commercio, della Provincia, del Comune e della Confesercenti.

Antonello Deidda, che assieme a Franco Sola gestisce l'emanazione ligure della Dms, spiega la manifestazione: «Nello spazio del Terminal Crociere ci trentaquattro stand di vari generi, tutti collegati ai preparativi matrimoniali. Ci saranno studi fotografici, abiti da sposa e da cerimonia, casalinghi, liste nozze, arredamenti e quant'altro al giorno del grande passo». Nelle tre giorni dedicati alle nozze ci cinque sfilate di moda, una al venerdì, due al sabato e alla domenica, dove verranno presentati abiti e dettagli per l'abbigliamento. A presentare saranno Edita Davide Zegna.

Prosegue Deidda: «Il biglietto d'ingresso è fiss 5 mila lire ma le coppie vicino al matrimonio entreranno gratuitamente. Nei locali del Terminal Crociere ci saranno anche assaggi e promozioni di spumanti e prodotti tipici curati dalla condotta "Slow Food" di Savona». Per il parcheggio nessun problema. Grazie ad un cordo con la Zurst-Ambrosetti ci saranno posti riservati ai visitatori nel grande silos del porto.

Alla tre giorni dedicata al sì» sono abbinate anche due iniziative culturali. La primo si intitola «Canto, emozioni musica», e vedrà la partecipazione di una trentina di artisti, tra gruppi, cantanti e musicisti, che si esibiranno arie, melodie e canzoni dedicate al matrimonio. La seconda, invece, prevede la realizzazione di una e proprio mostra d'arte, quadri sculture, che numerosi artisti liguri hanno messo a disposizione della manifestazione.

Bruno Suetta, segretario della Confesercenti, spiega la «filosofia» della rassegna: «Vogliamo promuovere le attività economiche della nostra provincie, sia commerciali che artigianali, legate in qualche modo al giorno delle nozze. Un settore importante per tante aziende di tutta la provincia di Savona».



Il Terminal Crociere Savona ospita a novembre «Dimensione Sposi», rassegna dedicata alle coppie che vogliono sposarsi e che cercano, in un unico posto, negozi e servi che possano risolvere i piccoli e grandi problemi che inevitabilmente si presentano chi deve dire «sì»

Superteste in Assise. E Gonan: «Pensai che gli assassini fossero almeno due»

«Vidi il killer litigare con Maurizio»

Scontro tra il fratello e il pm, giocatori smemorati

Attilio Lugli
Massimo Numa
GENOVA

Fortunato. Prima le impronte non rilevate sulle nel nere (acquistate da una ditta di Genova da un Bilancia in maniche di camicia che evita di lasciare le generalità: «Ho dimenticato i documenti in ufficio», disse), usate per immobilizzare Maurizio Parenti. Poi: un teste, Giuliano C., lo vede discutere animatamente con Parenti quattro giorni prima del d Dopo, va dai carabinieri e descrive l'interlocutore della vittima, riconosciuto in Bilancia solo al momento dell'arresto. Forse la sua storia sanguinosa poteva cambiare, se i carabinieri - che avevano persino tracciato un'identikit - si fossero imbattuti in «Walter», aiutato per mesi sa fortuna. Ieri in assise, questa vicenda è riemersa ad altri elli di un mosaico per molti versi incompleto: «Sì, conoscevo Bilancia di vista non di nome. Lo vidi il 20 ottobre 1997, nèl centro storico. Discuteva con Maurizio, e sentii anche alcuni brandelli di conversazione: "Non così...". "Ma figurati se posso avere fatto...". Bilancia aveva i lineamenti contratti, come in preda alla rabbia, aveva un giubbotto chiaro, come sfregato dalla carta vetro».

Un preciso. I carabinieri lo ascoltano, in via confidenziale, una, due volte. Ma Walter sfugge ancora per amen. Il fulcro della deposizione per la prossima udienza, quando il superteste dovrà confermare o meno se vide Bilancia pranzo con il metronotte Gian Giorgio Canu, altra vittima di Walter. Un particolare non da poco, soprattutto per i legali della parte civile. Ieri stato la volta del fratello di Maurizio, Umberto Parenti che si è limitato a confermare le sue deposizioni. Uno sfogo, più che una testimonianza, e un tributo a Pino Fiandaca: «Un ro amico prima, dopo il delitto, oggi e anche domani». Dal mazzo dei biscazzieri di Bilancia-Centanaro-Parenti, spuntato Luciano S. Con lui Walter, due mesi prima delitto, si era lamentato «di essere stato tradito Maurizio». Personaggio interessante e molto smemorato. Dopo il gioco, lui e Walter andavano a d nei night. la serata si concludeva spesso con «rapporti sessuali». Per riuscire a fargli riacquistare la memoria, il pm ha dovuto usare toni severi, in un clima di crescente tensione. L'udienza si era aperta con le testimonianze degli inquirenti. E' molto esplicito il vicequestore Giuseppe Gonan quando dice che le prime indagini sull'omicidio degli sposini di piazza Cavour (Maurizio Parenti e Carla Scotto erano appena tornati dal viaggio di nozze nell'ottobre del '97) non approdarono a nulla. raccontato anche molte altre cose, poliziotto a capo della sezione omicidi quando il killer Donato Bilancia trucidò marito e moglie con le «38». La prima: che fosse stato eliminato da un'organizzazione concorrente; la seconda: che fosse rimasto vittima un regolamento di conti all'interno del stesso gruppo. Ma non si arrivò a nulla. Gonan ha anche aggiunto che Giorgio Centanaro (Bilancia dice di anch'esso perché era accorto di essere stato messo al gioco d'azzardo da lui e Parenti) biscazziere, personaggio di grosso calibro nell'esercizio delle bische clandestine.» L'ex responsabile della sezione di, quando vide i cadaveri dei due giovani sposi legati del nastro adesivo, e Parenti addirittura con le manette, pensò che poteva essere stata una sola persona a commettere un duplice delitto così efferato. Ma, poi, ha anche aggiunto che non vi erano elementi oggettivi per dire se i killer fossero più di . E, infine, Gonan ha ricordato come non vi fu, almeno lui, «interscambio notizie» con i carabinieri che stavano indagando sullo stesso delitto. Tra Parenti e Zucca vi stato un breve battibecco perché il teste ha chiesto di non essere ripreso dalle telecamere. E il pm ha esclamato: «Come mai tanta riservatezza visto che si fa intervistare dalle tv?» Per due volte Parenti ha risposto: «Sono fatti personali miei». Lo «scontro» stato subito interrotto dal presidente Loris Pirozzi che, a sua volta, ha ripreso Parenti: «Cerchi non stare stravaccato, non in salotto, ci stiamo occupando della morte di suo fratello...».

Donato Bilancia è stato fortunato nel corso della sua carriera di killer. Un superteste aveva «scoperto» subito il delitto ma, dopo, si sentì «abbandonato» dagli inquirenti, carabinieri e polizia

Castello di San Giorgio Canavese
Antica dimora dei Conti di Biandrate

ASTA

Arredi d'epoca
Librerie, comò, credenze, scrivanie, vetrine, poltrone, tavoli e sedie, tavolini, specchiere, gueridon, marmi intarsiati, vetri Liberty, porcellane, bronzi, collezione di icone russe.
Pregevole lotto di tappeti persiani e caucasici
Sennech, Saroug, Ardebil, Melayer, Kirman, Shirwan, Nain, Lillian, Tabriz, Baktiary, Afgan e cinesi.
Argenti '800 di manifattura italiana ed europea.
Fondi oro, antichi dipinti XV XIX sec.

ESPOSIZIONE
Da sabato 23 Ottobre a giovedì 28 Ottobre
Dalle ore 10 alle 20 continuato

TORNATE D'ASTA
Sabato 30 Ottobre 15.30
Domenica 31 Ottobre ore 15.30
Lunedì 1 Novembre 15.30

S.GIORGIO CANAVESE (Autostr. TO - AO)
Tel. 0124.32.52.96

Catalogo in loco - Ingresso libero

La vendita è stata affidata ed è curata da
Art&Robert TORINO
Casa d'Aste PITTI MILANO

LUNEDÌ tuttosoldi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

.....ASTA® del MOBILE.....

CAVALLERMAGGIORE (CN): © 0172.38.27.60 • FINALE LIGURE (SV): © 019.68.10.43 • http://www.astadelmobile.it

Il sindaco di Ospedaletti boccia l'idea dell'ex assessore regionale Crespi

«Non saremo filiale di Sanremo»

E aggiunge: nè ospiteremo un secondo casinò

Roberto Basso

OSPEDALETTI

«L'azzardo non è il mio mestiere». Con questa frase lapidaria il sindaco Flavio Parrini boccia l'idea lanciata dall'ex assessore regionale al Turismo, Eraldo Crespi di trasformare Ospedaletti in una sorta di frazione di Sanremo installando a Villa Sultana il secondo casinò matuziano.

Parrini, nella lettera di risposta al consigliere provinciale Crespi, ha scritto: «Stupore, sbigottimento, incredulità sono le sensazioni che mi colgono nel leggere la tua lettera a proposito dei problemi di gestione del casinò di Sanremo e della tua "rivoluzionaria" idea per risolverli».

Ma cosa aveva detto Crespi? In sintesi aveva proposto di indire ad Ospedaletti un referendum per verificare se ai residenti piacesse il progetto di vendere Villa Sultana a Sanremo. E il sindaco sanremese, una volta restaurata la villa dopo decenni di degrado ed abbandono, vi avrebbe trasferito da Sanremo le ruolette promuovendola a casa da gioco per vip. «La mia idea - aveva detto Crespi - è quella di sdoppiare l'attuale casinò e realizzare due luoghi ben distinti di gioco. Concentrare nell'attuale casinò di Sanremo i "giochi di massa", slot, americani creando invece a Ospedaletti, nella rinata e stupenda ottocentesca di Villa Sultana, un nuovo ed esclusivo casinò riservato all'élite del gioco d'azzardo».

Crespi, nel presentare la proposta, aveva sottolineato il fatto «che nel mondo i casinò hanno saputo rinnovarsi creando sedi alternative e distaccate. In Italia ha cominciato Venezia, in Francia è abitudine di molti centri dell'azzardo separare la clientela del gioco: da una parte la massa con le macchinette, dall'altra le roulette con i grossi giocatori».

Ma Parrini rifiuta il discorso. Nella lettera a Crespi ha scritto: «A giugno sono stato riconfermato sindaco. I motivi che mi hanno spinto ad intraprendere questo cammino sono il grande amore per il mio paese ed il desiderio di lavorare per migliorarlo costantemente. Quello che rappresenta il dovere di ogni amministratore è il conseguimento del bene pubblico. E' solo questa l'ottica che mi guida nel percorso giornaliero e non certo la condivisione di "campanilismi" di nessun tipo». E ancora: «Le tue considerazioni tecniche sulle attuali esigenze operative di una moderna casa da gioco mi paiono stucchevoli se inserite nel quadro di una proposta che non ritengo innovativa, ma azzardata».

Sull'ipotesi poi di una cancellazione di Ospedaletti come municipalità, Parrini è telegrafico: «Non credo di peccare di presunzione affermando di poter interpretare il pensiero di tutti gli ospedalettesi al riguardo: assurdo!». Chiude la lettera con un pizzico di veleno nei confronti del suo amico Crespi: «Voglio sperare che, visti i trascorsi di sindaco di questa cittadina, la tua sia solo una provocazione che comunque stento a comprendere. Non vorrei constatare che "ritorni nell'arena" producono troppo spesso conseguenze deleterie per i loro autori, sia sotto il profilo dei tempi, dei modi e degli scopi».

Il sindaco di Ospedaletti, Flavio Parrini e «Villa Sultana» dove, secondo Crespi, potrebbe trovare posto il secondo casinò di Sanremo

La «Subaru Impreza Wcr» rubata nel cortile di un albergo

Rally, sparisce a Sanremo un bolide da 200 milioni

Colpo grosso dei ladri d'auto al Rally di Sanremo. L'altra notte, a competizione conclusa, i malviventi sono infatti riusciti ad impossessarsi della «Subaru Impreza WCR» che aveva visto Diego Oldrati e il navigatore ventimigliese Dario D'Esposito classificarsi diciottesimi assoluti. La vettura, del valore di oltre 200 milioni, è stata rubata dal parcheggio dell'hotel Des Etrangers di corso Garibaldi, dove alloggiavano i piloti della scuderia «Procar». I ladri hanno approfittato delle tante vetture da rally presenti nel centro di Sanremo per riuscire a lasciare inosservati la città.

Il colpo è stato scoperto intorno a mezzanotte dalla coppia Oldrati-D'Esposito ed un equipaggio del Rally insieme ad una pattuglia della polizia stradale ha percorso l'autostrada nella speranza di rintracciare la «Subaru», un'auto che fuori dal «circus» è sicuramente difficile da far passare inosservata.

Le ricerche, comunque, non hanno dato esito positivo. La denuncia ai carabinieri, ieri mattina, è stata presentata dal legale rappresentante della scuderia toscana, Guido Tanteri, 40 anni, di Pistoia. Gli investigatori non escludono l'ipotesi che possa essersi trattato di un colpo su commissione, legato al business dei pezzi di ricambio. Per gli esperti del settore motore, appendici aerodinamiche e altri componenti potrebbero infatti fruttare a chi li rivende una cifra superiore ai cento milioni. [g. ga.]

La Subaru di Diego Oldrati rubata alla fine del Rally

FOTO

Paurosa avventura a Riva Ligure per due coltivatori diretti che ieri mattina si stavano recando al lavoro

L'«Ape» nella serra, rischiano la decapitazione

L'uomo e la donna feriti dalla grondaia penetrata nell'abitacolo

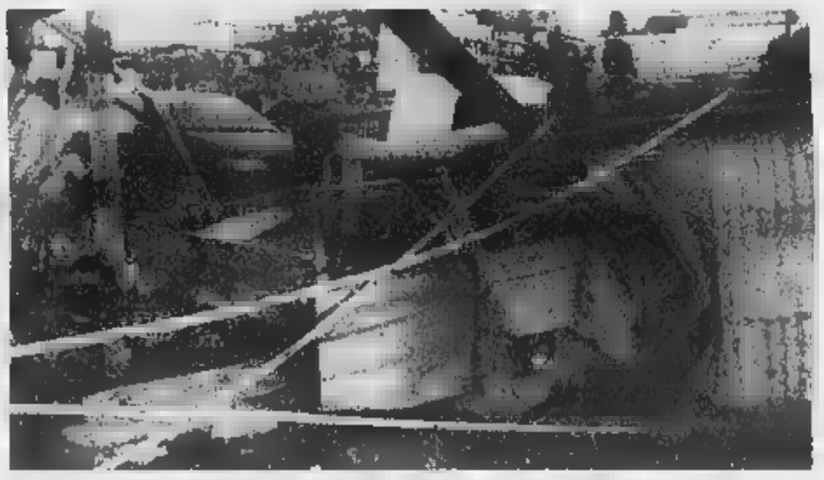
RIVA LIGURE

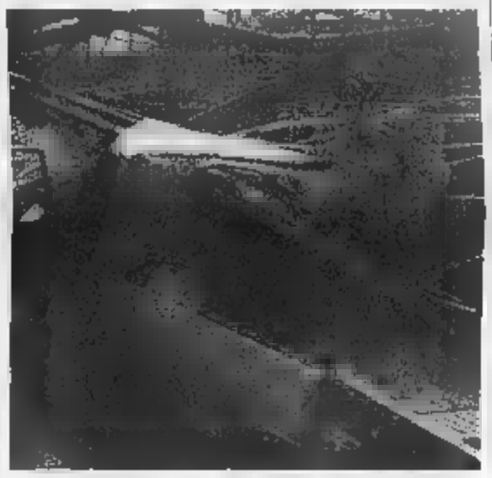
Sono finiti dentro una serra con il motocarro e hanno rischiato di morire decapitati. E' un incidente inconsueto, rocambolesco, quello avvenuto ieri all'alba sull'Aurelia a Riva Ligure che, fortunatamente, non ha avuto gravi conseguenze per i due occupanti dell'«Ape», una coppia di coltivatori diretti.

Nell'impatto con la serra, infatti, la grondaia si è infilata come una lancia nell'abitacolo del motocarro sfondando il parabrezza e poi il vetro posteriore, sfiorando Alessandro Taraschi e Anna Maria Tereo, entrambi quarantenni, abitanti a Riva Ligure. Sono stati i militi della Croce Verde di Arma di Taggia a soccorrere i due malcapitati, ad estrarli choc dalle lamiere contorte e a trasportarli all'ospedale di Sanremo. Entrambi hanno riportato contusioni e ferite superficiali giudicate guaribili in pochi giorni dai medici del pronto soccorso che hanno prestato loro le prime cure.

I carabinieri della stazione di Taggia si stanno invece occupando a ricostruire la dinamica del rocambolesco incidente stradale. Diverse, le ipotesi al vaglio: a far uscire di strada il motocarro potrebbero essere stati un guasto meccanico, un errore del conducente o una manovra azzardata di un altro automezzo in transito sull'Aurelia. L'«Ape» è stato posto provvisoriamente sotto sequestro. I danni alla serra ammontano a oltre venti milioni.

Sempre ieri mattina, sull'Aurelia, si è registrato un tamponamento tra due auto all'altezza di Santo Stefano al Mare. In questo caso non si sono registrati feriti. [g. ga.]





La drammatiche immagini dell'incidente accaduto ieri mattina a Riva Ligure dove solo per un miracolo gli occupanti dell'Ape sono scampati alla morte (Foto Gatti)

Procura di Imperia

Il personale di segreteria nel Prefetto?

IMPERIA. Presenti le organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative, si è svolta ieri mattina nei locali di via Bolgrano l'assemblea del personale di segreteria della ormai unica Procura della Repubblica di Imperia. Tra gli argomenti trattati: i tempi di attuazione della unificazione reale delle due sedi della stessa Procura, quella di via Belgrano e quella di piazza Dante.

Dall'interessante dibattito e dai confronti con i rappresentanti sindacali è emersa la necessità e l'urgenza di chiedere un incontro, da realizzarsi il più presto possibile, con il Prefetto di Imperia. L'urgenza, secondo alcuni dipendenti sarebbe giustificata dalla imminenti scadenze legislative che dal mese di gennaio prossimo porteranno importanti novità nel funzionamento dell'ufficio.

All'assemblea hanno partecipato attivamente i dipendenti che auspicano la risoluzione rapida dei problemi discussi anche per evitare possibili disfunzioni. (a. b.)

Erogati tra le polemiche dal Comune 56 milioni

Taggia assegna contributi a dieci società sportive

TAGGIA

Assegnati i contributi comunali per l'attività svolta nel a dieci società sportive di Taggia e Arma. In tutto 56 milioni. In particolare, milioni sono finiti all'Argentina Calcio, alla Taggese Calcio, 5 al Volley Arma Taggia, 5 alla Ciclistica Arma Taggia, e alla Tagg pallone elastico, allo Judo Club Sakura, e mezzo all'Olimpia Basket, 1 e mezzo alla Bocciofila Taggese, 1 allo Sci Club Riviera dei Fiori e mezzo milione alla Bocciofila Armese.

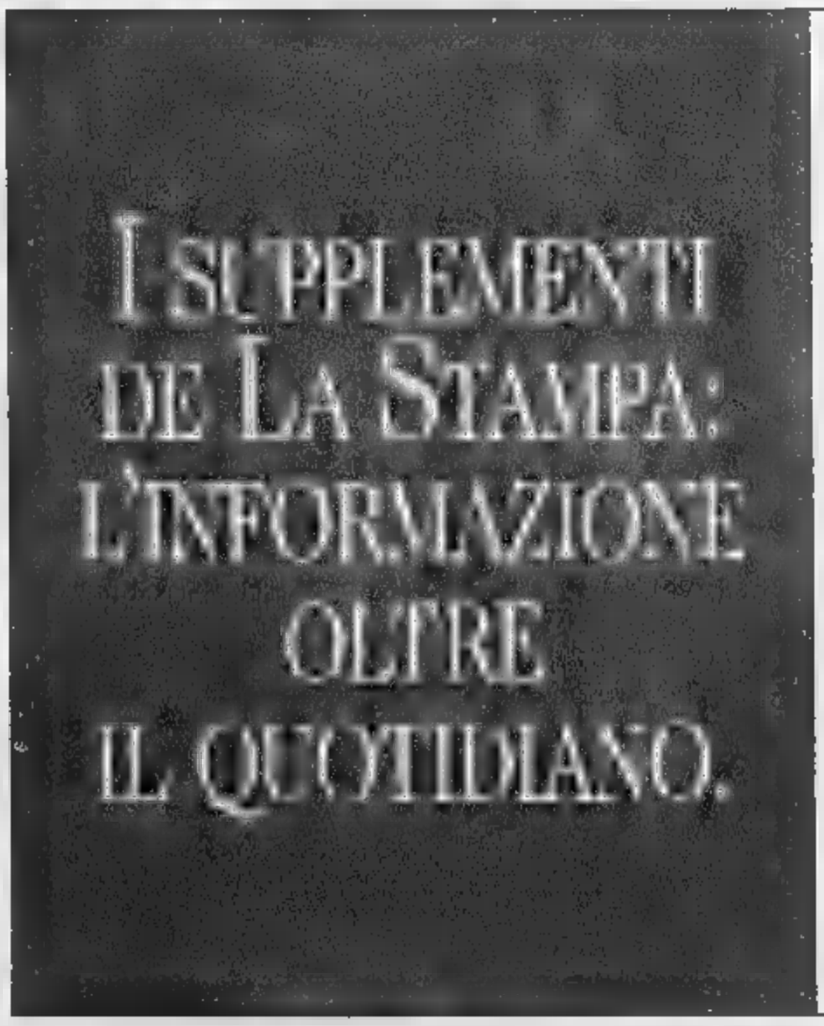
Non è un mistero le d'altra parte le cifre sono effettivamente modeste soprattutto paragonate a quelle che molte società ricevono in altri comuni) che nessuno sia soddisfatto di quanto l'Amministrazione gli concede.

«Al di discorso dei contributi - sostiene Franco Percivale, dirigente dell'Argentina - il Comune potrebbe venirci incontro in altri modi. Ad esempio agevolandoci nelle utenze. Se è vero che non paghiamo l'acqua consumata, a nostro carico restano la tassa raccolta rifiuti, elettricità, gas. Da anni il contributo comunale è sempre lo mentre le nostre spese aumentano così come i problemi cui dobbiamo fare fronte».

L'Argentina conta duecentotrenta tesserati, solo come settore giovanile, dei quali cinquanta della «Scuola calcio».

E c'è chi ha rilevato che se alla Taggese vengono assegnati 10 milioni, all'Argentina ha un settore giovanile ben più corposo e disputa un campionato di due serie superiore, riceve proporzionalmente meno dei «cugini». Sulla sponda comunque, nessuno vuole attivare polemiche. Anche perché si tratterebbe di una guerra fra poveri.

«Ho ereditato una certa situazione e modificare i contributi non è facile - afferma il delegato allo Sport, Lupi -. Le società ritengono che i finanziamenti erogati ogni anno costituiscano una sorta di vitalizio. E guai a procedere a variazioni in negativo». Guai, ma solo se alle società si concede meno di quanto avuto in passato. Non certo se si arriva ad assegnare maggiori coma da anni attendono invano. Ancora Lupi: «Purtroppo il problema è che non possiamo dare di più e neppure la sentiamo andare a togliere a qualcuno per dare ad altri». [m. c.]



LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio
e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

Nel cartellone del Garage trovano ancora posto la comicità e la drammaturgia

Le canzoni di Dario Fo e di Nosei

Spettacoli sulla separazione e la vita di Gramsci

GENOVA

Anche il Teatro Garage ha presentato il cartellone della nuova stagione 1999-2000, completando la «griglia» delle sale teatrali genovesi, pronte al passaggio del secolo con tantissimi appuntamenti.

Una stagione, quella preparata dal direttore artistico Lorenzo Costa, sostanzialmente divisa in due filoni: uno dedicato alla comicità e al divertimento - ideale continuazione della consolidata rassegna estiva «Ridere d'agosto» - e l'altro rivolto alla drammaturgia contemporanea e ai temi del viaggio.

La stagione della Sala Diana, in via Poggi, nel quartiere di San Fruttuoso, partirà giovedì 11 e domenica 14 novembre con le canzoni di Dario Fo, con Giangilberto Monti e la cantante jazz Laura Fedele. Seguirà, da giovedì 2 a domenica 5 dicembre lo show del comico spezzino Stefano Nosei «Gio la maschera», con Sonia Peana alla viola.

Venerdì 17 e sabato 18 dicembre al Teatro Garage arriveranno i Soggetti Smarriti. Il duo cabarettistico formato da Andrea Possa e Mario Beladdi sta andando fortissimo, dopo il grande successo che sta ottenendo con la trasmissione domenicale di Telenord. Dopo di loro, giovedì 20 gennaio tocchera al rallentatissimo «mago» Carlo Cicala e al savonese Andrea Raco. A febbraio, da giovedì 10 a domenica 13, il palcoscenico della Sala Diana sarà tutto di Caterina Sylos Labini. Altro nome atteso a marzo, Marco Della Noce, l'attore noto per serie di successo televisive come «Distretto di polizia» e «Don Matteo».

Stefano Nosei al Teatro Garage

La sezione dedicata alla drammaturgia si aprirà, sempre a marzo, con uno spettacolo sul tema della separazione, frutto della collaborazione di diversi autori. Sulla linea ideale di «Hasta siempre», il Teatro Garage metterà poi in scena un lavoro dedicato ad Antonio Gramsci che pone in primo piano il dramma dell'uomo, prima ancora della crisi dell'intellettuale e politico.

Due spettacoli altrettanto diversi tra loro per coerenza stilistica e tematica avranno come sfondo il mare e, più in generale, il viaggio come espressione di libertà. Sono: «La Tempesta perfetta», un testo ispirato al libro di Sebastian Junger e «Descrivere il mondo», inserito nel progetto della Provincia di Genova «Descrivere il mondo», con il cantautore genovese Federico Sirianni. Come gli altri anni, l'attività didattica della Sala Diana comprenderà anche un laboratorio teatrale, il corso di educazione vocale per parlare in pubblico e - novità assoluta - un ciclo di lezioni di interpretazione del linguaggio cinematografico tenuto da Stefano Saba intitolato «Saper vedere il film».

I biglietti costeranno mediamente 22 mila lire (ridotti 17 mila). Tutti gli spettacoli avranno inizio alle 21 e alle 17 alla domenica. Prevendite aperte al la biglietteria della Sala Diana dal mercoledì al sabato dalle 15,30 alle 19 e al Box Office di Ricordi, in Via Fieschi. Per informazioni, telefono 010/51.07.31-010/51.14.47.

[m. b.]

GENOVA

BOLLENTI

L'avanspettacolo di Franco Diogene

Questa sera, alle 23, al «Dolce Vita, in Piazza Rossetti,8, va in scena lo spettacolo «Ti ricordi l'avanspettacolo?», con Franco Diogene, Laura Lo Bartolo e Miro Landoni. A seguire musica da discoteca.

PICCAPIETRA

Gastronomia e drink al Texano

Specialità gastroniche e drink, alle 21, al Texano, il nuovo locale di piazza Piccapietra.

JAZZ

Dado Moroni al Borgo Club

Serata «Jazz senza confini», alle 21,30, al Borgo Club, in Via Vernazza (nei pressi dello stadio Carlini) con Dado Moroni al pianoforte e Alessio Menconi alla chitarra.

CONCERTI

Prevendite per Ligabue e Jovanotti

Aperte nei consueti punti di Genova e provincia le prevendite per i concerti di Ligabue, in programma al Palasport di Genova rispettivamente sabato 8 e mercoledì 16 novembre. Il biglietto per Ligabue costa 44 mila lire, Jovanotti 40 mila lire. I concerti sono organizzati dalla Little Things-Grandi Eventi di Vincenzo Spera.

ANZIANI

«Super Nonno» del Don Orione a Roma

Si trasferisce a Roma il «Super nonno», la manifestazione dell'Opera Don Orione, in programma domani al teatro Orione, in via Tortona,7, dalle 15 alle 18. «Super nonno 1999» saranno le stiliste Micol e Giovanna Fontana, Nicola Pietrangeli. Lo spettacolo sarà condotto da Pippo Franco con Emanuela Villa.

[m. b.]

Da stasera ciclo all'Auditorium Montale

Le nuove band del jazz per cinque sere a teatro

Prevista l'esibizione, a turno, di tre gruppi Per la sinfonica il soprano Norah Amsellem

GENOVA

Jazz e sinfonica si dividono in questi giorni gli spazi del Carlo Felice. A partire da questa sera (ore 21) l'Auditorium Montale ospiterà il ciclo «Jazz emergente in Liguria» organizzato dal teatro in collaborazione con il Louisiana. Cinque incontri (15, 22 e 29 ottobre, 5 e 12 novembre) ognuno con tre gruppi protagonisti, ad eccezione di quello conclusivo che vedrà sfilare i complessi selezionati. I gruppi che parteciperanno sono: «Red Row Quartet», Duo Buzzi-Parodi, «Tin Pan Alley Quartet», «Trio Pobuma, Zelig Quartet, Roberto Marzano e gli Ugolotti, «The Vanguard Voices», «Suono Quartet», Triosfera, «Calomito», Paul Jeffrey Vocal Ensemble, Stefano Riggi Sextet.

Tutti i concerti avranno ingresso gratuito. Il ciclo jazz prevede altri due incontri. Martedì prossimo il Carlo Felice accoglierà un concerto della «Mingus Big Band» nata nel 1991 dalla «Mingus Dynasty» su iniziativa della vedova di Mingus. Nel concerto genovese il complesso presenterà brani tratti dall'ultimo CD «Blues e Politics».

Il 16 novembre, invece, «Omaggio a Duke Ellington» con un video inedito presentato da Giorgio Lombardi e con un concerto della Bansigu Big Band.

Per i primi mesi del sono inoltre in programmazione altri appuntamenti jazz. Tra i nomi attualmente contattati ci sono Dianne Reeves, The Bebop Legends e la Grande Orchestra Italiana dell'AMJ diretta da Claudio Lugo.

Passando al settore sinfonico, sabato sera, quarto appuntamento della stagione. Protagonisti saranno Emmanuel Plasson, sul podio dell'Orchestra del teatro e il soprano Norah Amsellem. Il programma copre un arco di tempo alquanto ampio. Si va infatti dalla Sinfonia n.102 di Haydn, alle due Suites per piccola orchestra di Stravinski, al «Gloria» per soprano, coro e orchestra di Poulenc, musicista del quale ricorre quest'anno il centenario della nascita. Plasson, al suo debutto genovese, ha compiuto i suoi studi musicali in Francia e in Inghilterra diplomandosi in direzione d'orchestra sotto la guida di Charles Bruck. Nonostante la giovane età ha già diretto compagini importanti, come l'Orchestra dei Concerti Lamoreux, la BBC Orchestra e l'Orchestra da Camera di Cleveland.

Norah Amsellem, nata a Parigi si è imposta all'attenzione della critica nel 1994 anno in cui ha vinto il primo premio alle audizioni al Metropolitan dove ha debuttato l'anno successivo nel ruolo di Micaela in Carmen. Nella stagione '98/'99 ha cantato per la prima volta alla Scala in «Armide» sotto la direzione di Riccardo Muti. Nel 2000 si esibirà per la prima volta alla Carnegie Hall di New York.

(r. i.)

«Arianna in Nasso» di Nicolò Porpora nel teatro di Sampierdarena il 23 e 24 ottobre

L'Opera Giocosa si sposta al Modena

Dopo il crollo della volta del Chiabrera di Savona

GENOVA

Torna a Genova il Teatro dell'Opera Giocosa. Non si tratta di una scelta definitiva, naturalmente, ma di un passo determinato dalla chiusura, che si spera quanto mai temporanea, del Chiabrera, se è vero che c'è un impegno di riaprire entro due mesi.

Al teatro savonese, la Giocosa, nata nel 1956, era approdata nel 1987. Dodici anni di attività ininterrotta fino all'inaugurazione di una nuova stagione, pochi giorni fa, con «Boheme» e la tragica crollo della volta della sala.

Il cartellone '99 prevede, oltre all'opera programmata, altre due: «Arianna in Nasso» di Nicolò Porpora e «Cenerentola» di Rossini.

Per la seconda si sta cercando una nuova soluzione a Savona. La prima debutterà invece al Teatro Modena sabato 23 ottobre ore 20,30 con replica il giorno successivo alle ore 17.

L'opera di Porpora verrà presentata in prima esecuzione in tempi moderni. Direttore sarà Massimiliano Carraro che torna dunque a Genova dopo la sua brevissima parentesi come direttore del coro del Carlo Felice, nel giugno scorso. Regia, scene e costumi portano la firma di Massimo Gasparon.

Tiziana Fabbricini nel cast di «Arianna in Nasso» in scena due giorni al Modena

Il cast prevede Tiziana Fabbricini, Anna Maria Di Micco, Daniana Pinti, Marita Paparizou, Christapharos Stamboglis.

Nato intorno alla fine del XVII secolo, Porpora fu attivo essenzialmente nella prima metà del Settecento. Di formazione napoletana, incarna la tipica figura dell'operista del tempo diviso fra l'attività creativa e quella didattica. Compose una cinquantina di opere, lavorò a Napoli ma fu tra i più appassionati ambasciatori all'estero dello stile napoletano. Per anni diresse la cappella e il teatro di Dresda, poi si trasferì a Londra.

Nella capitale inglese Porpora debuttò il 29 dicembre 1733 proprio con «Ariana in Naxo» su libretto di Paolo Antonio Rolli. L'opera incentrata sulla figura di Arianna, figlia di Minosse, innamorata di Teseo, riflette, non solo nelle atmosfere mitologiche, ma anche nella struttura e nell'andamento musicale, il tipico stile napoletano dell'epoca, immediatamente successiva alle innovazioni scarlattiane. Sarà, un'occasione per accostarsi ad un periodo del melodramma assai di rado proposto.

Con Porpora, del resto, la Giocosa torna all'antico, riprendendo (sulla scia di quanto fatto anche lo scorso anno con Paisiello) una politica tesa alla riscoperta di lavori del tutto dimenticati o raramente eseguiti.

[r. i.]

GIOCHIAMO IL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	31	35	22	70	77
	114	87	83	72	32
CAGLIARI	19	13	86	18	87
	83	59	54	53	53
FIRENZE	20	80	30	13	59
	52	62	47	44	42
[illegible]	36	51	7	4	85
	113	94	82	75	66
MILANO	31	53	5	64	83
	110	85	69	64	63
NAPOLI	35	15	32	42	18
	104	78	66	62	61
PALERMO	48	21	13	44	77
	109	51	87	87	45
ROMA	86	11	53	72	48
	65	62	62	57	53
[illegible]	17	55	58	59	76
	62	60	55	55	51
VENEZIA	79	43	80	24	52
	63	52	47	43	42

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 12 di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

12-43	12-93	12-19	12-47	12-73
12-85	12-36	12-51	12-31	12-1
12-8	12-35	12-58	12-81	12-30
12-62	12-87	12-23	12-75	12-90
12-5	12-88	12-89	12-80	12-63
12-33	12-71	12-89	12-56	12-83

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 12 (0); Cagliari 75 (0); Firenze [illegible] (4); Genova 7 (4); Milano 52 (0); Napoli 30 (2); Palermo 49 (2); Roma 56 (0); Torino 60 (3); Venezia 13 (0).

Per questa settimana il computer consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Cagliari:

28-14	28-42	28-58	36-15	[illegible]
28-9	28-55	28-12	36-42	36-1
28-74	28-21	28-84	36-54	36-40
28-50	28-51	28-3	36-8	36-49
28-18	28-52	36-50	36-16	36-2
28-60	28-19	36-61	36-52	36-4
28-86	28-30	36-60	36-20	36-75
28-2	28-90	36-63	36-19	36-24

[illegible] decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Milano:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	61-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600 84 - 39 - 40 - 11 - 16 - 9
75 - 83 - 90 - 7 - 51 - 56

2 combinazioni

L. [illegible] 7 - 14 - 21 - 3 - 6 - 9 - 15

7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 - basi fisse prese 1 a 1 = 30 - 89 - 44 - 16

224 combinazioni - varianti = 78 - 12 - 27 - 36 - 65 - 82 - 78 - 19

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viano 27, Candelo.

Mostra a Cicagna su opere d'arte strane e fantasiose

Le «Suiseki», pietre divine con il fascino dell'Oriente

CICAGNA

Domani pomeriggio alle 16 nel centro espositivo di Chiapparino sarà inaugurata una mostra di «Suiseki», pietre «dall'impronta divina», ovvero opere d'arte della natura dalle forme strane e fantasiose raccolte da Mirella e Andrea Schenone. Si tratta di una raccolta di pietre levigate dall'acqua nelle quali giapponesi e i cinesi, che ne sono grandi cultori, scorgono e leggono un'impronta divina.

I «suiseki» con le loro fantasiose forme sono capaci di evocare paesaggi, montagne, animali e figure umane. Un po' come le nuvole, nei cui contorni notevoli siamo portati a vedere forme conosciute, e come l'ingannevole profilo di un'ombra, le ombre cinesi appunto. Da duemila anni nei Paesi dell'estremo Oriente si coltiva la passione dei suiseki, mentre in Occidente soltanto da poco sta crescendo l'interesse verso quest'arte «naturale», i cui cultori devono essere prima di tutto dei grandi camminatori perché questi sassi bisogna cercarli sulle montagne, dove l'erosione e gli agenti chimici del terreno li hanno modellati.

Nella mostra che viene inaugurata domani sono in esposizione diversi suiseki che sono stati raccolti sui monti del nostro Appennino. Ne sono autori Mirella e Andrea Schenone, «fontanini» di Lumarzo che negli ultimi anni, dopo un'iniziale passione per i minerali, si sono messi a collezionare queste pietre modellate: «Quei sassi - dice la presidente della Comunità montana Maria Teresa Demartini - posseggono il fascino del mistero e liberano la nostra immaginazione fino a cogliere quelle figure le forme della realtà e i concetti più puri dell'arte». La mostra resterà aperta sino al 7 novembre.

[g. vi.]

Nel Salone del Paganini quarto concerto del ciclo dedicato a Ciaikovskij, jazz musica etnica al Fitzcarraldo di piazza Cavour

C'è un musical all'Arecco per aiutare il piccolo Leonardo

Prima genovese del film Asterix & Obelix contro Cesare» con Benigni e Depardieu

GENOVA

Tanta musica giovane dal vivo al Fitzcarraldo, al Dielleffe, al Nessundorma. Il musical «Cats» benefico per aiutare un bambino all'Arecco. Ciaikovskij «pianista» al Conservatorio Paganini tra gli appuntamenti del venerdì nel capoluogo ligure. Nelle sale genovesi arriva oggi il ciclone Asterix dell'accoppiata Roberto Benigni-Gerard Depardieu.

Prima genovese del film «Asterix & Obelix contro Cesare», con Gerard Depardieu, Roberto Benigni e Christian Clavier, oggi nelle sale Olimpia, in via XX Settembre e al Cineplex del Porto Antico.

All'Istituto Arecco, alle 20, musical liberamente tratto da «Cats» messo in scena dai ragazzi dell'ex quinta elementare delle Marcelline. La serata è benefica; i fondi raccolti serviranno ad aiutare i genitori di Leonardo, un bambino affetto da neuroblastoma che dovrà essere operato a New York.

Quarto appuntamento del ciclo concertistico dedicato alle composizioni pianistiche di Ciaikovskij, oggi alle 17, nel Salone del Conservatorio Paganini, in via Albaro 38.

Interprete, il pianista Franco Trabucco, preceduto da un «invito all'ascolto» per la voce di Giorgio De Martino.

Il ciclo pianistico ciakovskianijano, organizzato dal Conservatorio Paganini - con il patrocinio di Banca Carige e di «Quinta Praticabile» - ha già riscosso un caloroso successo nei tre precedenti appuntamenti. L'ingresso al concerto è gratuito.

Al Fitzcarraldo, in piazza Cavour, si inaugurano questa sera i venerdì dedicati alla «Musica senza confini», con un programma che comprende appuntamenti con jazz e musica etnica.

Questa sera, alle 21,50, sarà in scena il sassofonista americano Eric Marienthal, un giovane musicista con sei album da solista alle spalle e che vanta collaborazioni con artisti del calibro di Chick Corea (fa parte in pianta stabile della sua band), Lee Ritenour, Dave Grusin, Elton John, Barbra Streisand, Billy Joel, Liza Minnelli e altri. A fianco di Eric Marienthal, si esibirà questa sera un altro musicista d'eccezione: Ernest Tico, del gruppo di Jovanotti. Ingresso lire 30 mila e 20 mila.

Al Dielleffe di Sampierdarena, in Via Degola, 4, la rassegna musicale Boagoa organizzata dallo Psyco Club inaugura lo spazio The Bug Club dedicato ai dj e ai produttori più innovativi del panorama internazionale della nuova musica elettronica. La rassegna sarà aperta questa sera, alle 22, dai Maffia Sound System e dal team di Dubmaster Spillus. Ingresso lire 10 mila.

Al Nessundorma, in Via Porta D'Archi, festa universitaria con un concerto rock, blues e southern della band genovese degli Used Cars. La band dei fratelli Nicola e Marco Bottini, con Stefano Cocorullo, Marcello Dondero ed Enrico Tixi presenterà il meglio del proprio repertorio. A seguire le musiche scelte dai dj Alex Beecroft e Matteo Ferroni.

[m. b.]

GASTRONOMIA

Arriva un autunno diVino

E' stata battezzata «Un autunno diVino», tutto attaccato per giocare sul doppio significato, la prima manifestazione genovese dedicata alla vendemmia. Grazie un'idea dell'associazione Genova Viva, per una quarantina di serate, da domani alla fine novembre, tredici locali della città propongono un percorso enogastronomico alla scoperta di vini e sapori di tante regioni italiane. Nel centro storico sono pronti alla partenza E prie rosse, Il Barbarossa, La Cantina Colombo, il Bar Berto, La Lepre, l'Antica Vetreria del Molo, la Cittadella, la Barcaccia e Castelletto, il Matilda in Piazza Dante, Sopraviaventi, i Mattoni Rossi a Carignano, il Bar Ratti e «Leo passami l'olio» alla Foce. La manifestazione propone diversi abbinamenti tra vini, piatti, spuntini, assaggi, a prezzi altrettanto «appettitosi».

[m. b.]

RIPARATI ALL'ASTA !

PERCHE' DA NOI,
SUI PREZZI, SUL GUSTO,
SULLA QUALITA'
E SUL SERVIZIO,
NON CI PIOVE !

NEI NOSTRI PUNTI VENDITA E' DISPONIBILE
ANCHE IL PARCHEGGIO
NON SOLO!

ASTA del MOBILE

CAVALLERMAGGIORE (CN): ✆ 0172.38.27.60 • FINALE LIGURE (SV): ✆ 019.68.10.43 • http://www.astadelmobile.it

SIAMO APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO - LUNEDI CHIUSO TUTTO IL

Specchio STAMPA

Un'avventura alienante.

Boom.
[illegible] Terra. A bordo non ci sono feroci invasori, ma Gnap, un timido e simpatico alieno che vuole solo una cosa: tornarsene a casa. Aiutatelo voi con "U.F.O.s" un'avventura tutta da giocare in cui i mostri non sono gli alieni, ma i Terrestri.

È il 2° della serie: I GIOCHI DELLE MIE BRAME
Collezionali tutti.

Avventure il CD ROM "U.F.O.s" in edicola da sabato 23 ottobre con Specchio e LA STAMPA a soli L. 14.900
Navigare protanimi [illegible]

Specchio [illegible], poi dopo

Partono anche i campionati più «frequentati» del Tigullio

Giovanili provinciali al via in campo l'esercito dei baby

Fine settimana calcistico, a livello giovanile, con debutto per i tornei organizzati dal Comitato ■ Chiavari. Al via gli juniores ■ i giovanissimi provinciali, mentre per gli allievi provinciali bisognerà attendere il 30 e 31 ottobre. Con subito un problema campi, legato al «Gallotti» di Rapallo: due partite riservate ai giovanili del 23 ■ 24 ottobre (più Borgo Rapallo-Monilia di Terza) ■■■ state spostate ■ campo ■ Caperana, ed esattamente Grassorutese-Calvarese juniores ■ Grassorutese-Entella giovanissimi, Borgo-Monilia ■ giocherà sempre sabato ■■ al Broccardi B di Santa Margherita Ligure.

■■■IORES Nove formazioni al via, subito riposo per il Riviera Fazzini. Questo gli orari del primo turno, tutto concentrato domani: Calvarese-Carasco alle 16 a Calvari; Rivasamba-Grassorutese alle 16 all'Andersen; Sori-Bogliasco alle 15,15 a Sori; Valle Sturla-Caperanese alle 15,30 a Borzonasca. Le prime quattro ai playoff per l'aggiudicazione del titolo di Campione Provinciale Juniores; le altre cinque ai playout.

■■■■■ Prima giornata il 30 e 31 ottobre, nove le squadre iscritte: Calvarese, Caperane■■, Corniglianese, Entella, Lavagnese, Riviera Fazzini, Rivasamba, Sestri Levante e Villaggio. L'Entella partecipa fuori classsifica, avendo la società chiavarese già una squadra partecipante agli allievi ■gionali. Al termine del campionato le prime quattro classificate disputeranno la fase playoff con gare di andata e ritorno per l'acquisizione del titolo di Campione Provinciale Allievi; le altre cinque disputeranno i playout con gare di sola andata.

■■■■■■■ Altro torneo che debutta fra domani e domenica. Dieci le squadre iscritte, questi i primi incontri: Camogli Golfo Paradiso-Rivasama domani alle 17 a Sori; Entella-Villaggio domenica alle 9,30 alla Colmata; Lavagnese-Grassorutese domani alle 16 al Riboli; Rapallo-Calvarese domenica alle 10,30 al Macera; Sestri Levante-Riviera Fazzini domenica alle 10,30 allo Sterza. Entella ■ Sestri Levante, avendo già due squadre partecipanti al torneo regionale di categoria, partecipano fuori classifica. Le prime quattro ■ playoff per il titolo di Campione Provinciale Giovanissimi; le altre sei ai playout.

Squalifiche

L'Entella troverà un Borgo ■ pezzi

Il Borgosesia capolista del girone A del Cnd, che domenica viene a fare visita all'Entella, avrà ben tre squalificati, conseguenza dell'acceso derby ■■ il Borgomanero (perso in ■■■ 3-2). Due turni di sospensione ■ Prete e a Ferrari, un turno a Casabianca. L'Entella ha intanto deciso di rispedire a curarsi in Argentina Walter Lemma: l'ala destra parte oggi per Buenos Aires.

In Eccellenza un turno di squalifica è stato inflitto a De Pedrini (Loanesi) e Ogliari (Sampierdarenese). In Promozione un turno di squalifica ■ Santamaria (Albaro), Petrocelli (Arci Pitelli), Maugeri (Medit Acciaio), Braschi (Riva-Samba), Biggi (Sesta Godano).

In Prima Categoria, girone B una giornata a Bianchi (Borzoli), Franchi (Culmv), Del Noce (Pieve Ligure), Bomarito (Voltrese). Girone C: ■ turni di squalifica a Gallo (S. Michele), un turno a Pernigotti (Corte), Morabito (Don Bosco). Girone D: una giornata a Tinnirello (Azzuri Rivalsa), Lazzini (Bolanese), Bussoli e Marco Cella (Ciavai), Casaleggi (Lavagnese), Fabrizio Cella (Marolacquesante), Cavallo e Roncone (Moneglia), Bei ■ Gianelli (Ponzanese), Gallo e Malaspina (Mazzetta). [d. s.]

Pronti a scattare anche i «provinciali»

Torna in forze una disciplina in continua crescita: protagoniste e programma

Lunedì in campo l'«esercito» ligure

Scattano serie C e D, sono al via ben 56 squadre

Il calcio a cinque in Liguria fa il botto. Sono 56 infatti ■ società partecipanti i campionati regionali e provinciali della Figc, che prenderanno il via lunedì sera. La serie C ■ divisa in due raggruppamenti da 7 squadre cia■■■: Arenzano Tonno Maruzzella, Big Sport, Città Giardino, Cervo, Futura, Genova c/5 e Riviera Fiori Pietrabruna sono nel primo; Albaro, Camogli, Motor Style Borzini, Panchina Chiavari, Real Profit Fontanegli, Goliardica Priaruggia e ■. Lorenzo della Costa nel secondo.

Le prime 4 di ciascun girone accederanno ai playoff: una sola poi quella che salirà nella serie B nazionale. Per la retrocessione previsti invece i playout per 6 squadre, tre delle quali saranno retrocesse. La D prevede invece due gironi da ■ ad Imperia dove si sono iscritte: Bar Eden, Big Sport, Csain Casinò, Futura Calcio, Il Faro di Pinamare, Imperiese, Lindita, Ops Leonardo, Ospedaletti Sanremo, Pro loco Pontedassio, Pro Costa, S. Bartolomeo Village, S. Giorgio, Taggese, TC ■ Torrione, Val Roya, Ventimiglia: due saliranno in C.

Nove invece le partecipanti il girone di La Spezia che promuoverà la prima: Acconciature Roby, Cristo Re Ancinotti, Football Point, Ina Assitalia, Interexmp, Maridipart, Pagine Utili, Villenove, Pol. Madonnetta. La provincia di Genova è stata invece divisa in due raggruppamenti: uno ■■ 8 e uno da 7. Le prime 4 di ognuno disputerà i playoff che permetterà a due di salire di categoria. Nel girone A che prevede gare a Cornigliano, Arenzano, Varazze, Campoligure ed anche al palasport di Ovada ■■■ state inserite: Arci Uisp Rizzolio, Amatori Genova, Blue Boys, Crevarese, Lago Tana Arenzano, Lanterna, Pivato Mobili, Voltri.

Nel «B» Boccadasse, Castelletto, Città Giardino, Cus Genova, Fireboards, G. Mora, Riviera Fazzini. A conferma della crescita di questa disciplina va segnalato che a Genova per la prima volta si terrà un corso per l'abilitazione a 40 allenatori di calcio ■ cinque. Iscrizioni aperte fino a lunedì 18. Dal 2 al 13 novembre coloro che hanno i maggiori requisiti, in base ad un punteggio che valorizza molto chi ha trascorsi come giocatore o tecnico nel calcio a cinque, possono ottenere il prezioso patentino per ora obbligatorio in A1, A2 e B. «Non posso che essere soddisfatto. ■ commento di Paolo Vexina da tanti anni delegato regionale. Speriamo che il movimento possa ulteriormente crescere anche grazie all'apporto di nuovi allenatori». [m. i.]

Gran pallanuoto

Italia ok ai Mondiali Juniores

L'Italia è nelle migliori otto squadre del mondiale Juniores in corso di svolgimento nel Kuwait. Il team degli Under 20 azzurri (il torneo è riservato ai nati dal 1-1-'79 in poi) guidato da Sandro Campagna ha chiuso con cinque vittorie in altrettanti incontri la fase eliminatoria. Ha passeggiato con Arabia Saudita, Iran e Siria, ha sconfitto nettamente la Spagna, ha dovuto tirar fuori le unghie solo con la Grecia mercoledì: i nostri avversari dovevano perdere col minimo scarto per sopravanzare gli iberici, termina■ secondi ed entrare nei quarti ■ finale.

E' finita 7-6 (2-1 3-3 1-1 1-1) con due gol di D'Antoni, 1 a testa per Del Giudice, Villani, il recchellino Deserti, i savonesi Mistrangelo e Sargiano. L'Italia ha mostrato sicurezza in difesa (ha concesso solo due gol ai greci su 11 superiorità), qualche titubanza con l'uomo in più (2 su 8). Nel complesso il comportamento degli azzurrini finora fa ipotizzare il podio, non escluso il gradino più alto.

Nell'ultimo torneo in Egitto hanno vinto ancora 5 partite su 5, battendo 7-6 la Jugoslavia che l'anno scorso ci soffiò l'oro agli Europei. In Kuwait però gli slavi sono stati rinforzati dall'arrivo di tre giocatori che avevano partecipato alla Coppa Fina. E la Jugoslavia ha chiuso ■ punteggio pieno il girone D, precedendo Canada, Ucraina, Francia e Argentina. Nel girone C vittoria a sorpresa dell'Australia sull'Ungheria (che ha giocato quasi tutta la gara con un uomo in meno perché Ference Vindisch dopo 3' è stato espulso senza sostituzione per brutalità). Alle loro spalle Romania, Brasile, Egitto e Kuwait. Nel gruppo B altro inatteso sorpasso della Slovacchia sulla Croazia. Terza la Cina, poi Nuova Zelanda e Turchia. Oggi i quarti, con Italia-Croazia. [d. s.]

Basket regionale

Scocca l'ora del via per la C2

Dopo i tornei nazionali, via anche al principale torneo cestistico maschile regionale, la serie C2. Tradizionale suddivisione nei due gironi, con variazione dell'ultima ora nel girone A. Dopo la ■■■cia del Campomorone, la Fip regionale ha contattato le aventi diritto Imperia e Sanremo, che hanno a loro volta rinunciato al ripescaggio. Girone A quindi ad otto squadre, mentre rimangono le tradizionali nove nel girone B. Cambia la poule retrocessione (ultime quattro del girone A ed ultime cinque del B): non saranno tre le retrocedenti, ma due soltanto, ovvero le perdenti i playout 8a-9a e 7a-8a.

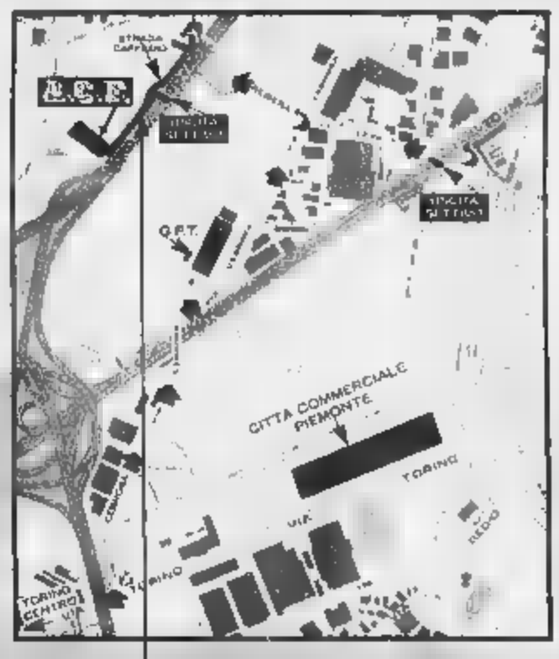
Due le rappresentanti del levante: l'Alcione Rapallo di Luca Peccerillo ed il Meci Centro Basket Sestri Levante di Fabrizio Benvenuto. Le ambizioni sono di disputare una stagione tranquilla, possibilmente centrare una delle prime quattro posizioni che danno diritto alla partecipazione alla successiva poule promozione, senza rischiare di rimanere invischiati nella poule retrocessione. Quattro posti a disposizione, avversarie delle due levantine un nutrito (ed agguerrito) manipolo di spezzine, ad iniziare dal Follo per proseguire con Lerici, Crdd, Spezia 1993, Sarzana e Pontremolese.

La ■■■ e una genovese, candidata ad un posto nella poule promozione: il Granarolo. Questo il programma inaugurale e gli arbitri del girone B. Spezia 1993-Sestri Levante domani alle 18,15 (Del Rio-Gamberini); Follo-Granarolo domani alle 21 (Dettori e Carpitella); Lerici-Crdd domani alle 21 (Spinelli e Sanguineti); Rapallo-Pontremolese domenica alle 18 (Gamberini e Corotti). Turno di riposo per il Sarzana. [g. s.]

A.C.F.
INGROSSO PRONTO MODA

SCONTI EXTRA su tutti i prodotti

da noi il NATALE comincia DOMENICA 17 OTTOBRE



strada Caffadio, 24 - Settimo Torinese (To)

I NOSTRI SETTORI

I NOSTRI SERVIZI
- SERVIZIO RISTORAZIONE esclusivo per i clienti
- magazzino CONTINUAMENTE RIASSORTITO
- PROMOZIONI tutte le settimane
- CONSEGNA al tuo punto vendita

■■■■■ ESCLUSIVAMENTE ■ POSSESORI DI LICENZA
SETTORE TESSILE, ABBIGLIAMENTO E CASA

■■■■■■■

L'Ufficio Stampa di tutte le Ford. Risponde di ciascuna singola riga.

ford presenta fiesta**zetec**

Debutta la Quarta Generazione Fiesta. Più veloce di un e-mail, più precisa di un raggio laser, più sicura di una password: [redacted] chiama Fiesta Zetec. Fiesta Zetec aggiunge alla sicurezza e [redacted] comfort di sempre, l'originalità del new edge design per interpretare un nuovo stile di guida. Fiesta Zetec è un'emozione che devi provare subito.

da oggi guido io

Nuova gamma Fiesta

Fiesta è riciclabile all'85%

									di lancio*	IdeaFord
Ambiente	motore in alluminio 1.2 - 16 valvole	doppio airbag	servosterzo	alzacristalli elettr. e chiusura centr.					17.450.000	120.000
Zetec	motore in alluminio 1.2 - 16 valvole	doppio airbag	servosterzo	alzacristalli elettr. e chiusura centr.	cerchi in lega e fari fendinebbia	interni e colore auto coordinati	plancia con inserti in alluminio		18.450.000	120.000
Ghia	motore in alluminio 1.2 e 1.4 - 16 valvole	doppio airbag	servosterzo	alzacristalli elettr. e chiusura centr.	cerchi in lega [redacted] fari fendinebbia	plancia in radica timbelex	soglie battitacco cromate	climatizzatore	19.950.000	120.000

www.ford.it

Ci vediamo sabato 16 [redacted] domenica 17 dai Concessionari.

Ford

*Prezzi di lancio in collaborazione con i Concessionari Ford validi fino al 31/12/99. (Chiavi in mano. IPT esclusa.)

IdeaFord comprende l'estensione fino a [redacted] anni [redacted] 50.000 km della garanzia "La Lunga Protezione", l'assicurazione - incendio/furto per 2 anni - [redacted] i tagliandi a 15.000 [redacted] 30.000 km. **IdeaFord** (esempio per Fiesta **Zetec** [redacted] 18.450.000) anticipo di £. 10.659.500, 24 quote da £. 120.000 (t.a.n. 9,50 - t.a.e.g. 11,73) Il residuo dovuto dopo 2 anni è di £. 8.671.500 [redacted] il valore futuro garantito ([redacted] è la [redacted] condizioni d'uso [redacted] non ha superato i 40.000 km).

sabato 16 e domenica 17 ford presenta fiesta**zetec**

Debutta la Quarta Generazione Fiesta. Più veloce di un e-mail, più precisa di un raggio laser, più sicura di una password: si chiama Fiesta Zetec. Fiesta Zetec aggiunge alla sicurezza e al comfort di sempre, l'originalità del new edge design per interpretare un nuovo stile di guida. Fiesta Zetec è un'emozione che devi provare subito.

da oggi guido **io**

Nuova gamma Fiesta

							Prezzi di lancio	IdeaFord
Ambiente	motore in alluminio 1.2 - 16 valvole	doppio airbag	servosterzo	alzacristalli elettr. e chiusura centr.			17.450.000	120.000
Zetec	motore in alluminio 1.2 - 16 valvole	doppio airbag	servosterzo	alzacristalli elettr. e chiusura centr.	cerchi in lega e fari fendinebbia		18.450.000	120.000
Ghia	motore in alluminio 1.2 e 1.4 - 16 valvole	doppio airbag	servosterzo	alzacristalli elettr. e chiusura centr.	cerchi in lega e fari fendinebbia	climatizzatore	19.950.000	120.000

IdeaFord comprende l'estensione fino a 3 anni e 50.000 km della garanzia "La Lunga Protezione", l'assicurazione - incendio/furto per 2 anni - e i tagliandi a 15.000 e 30.000 km.
IdeaFord (esempio per Fiesta **Zetec** tv 18.450.000 [illegible])

Rivieraulo

di MARIO GALVAGNO

Ford

Albenga Regione Cavallo, 24
Telefono 0182.540707-8
Fax 0182.554562

SABATO E DOMENICA
PIAZZA MAMELI
SAVONA

Imperia Via Argine Destro, 605
Telefono Uff. Vendite 0183.297909
Telefono Officina 0183.275073

35 anni di esperienza FORD

ANDORA
Mai successo finora!

solo fino al 31 ottobre
Cambio del vecchio
Cappotto o Capo in Pelle
valutati fino a

Un milione

GruppoAlta Italia
Le Grandi Firme in Pelle e Tessuto

Andora (SV), via C.Colombo, 34 - tel. 0182.86710 - Aperto solo il pomeriggio dalle 15.00 alle 19.30

Sabato e Domenica: 10.00 - 19.30 continuato - Chiuso il Lunedì

DOMENICA APERTO

Il Tribunale di Roma le ha «bocciate» e il Comune preferisce la prudenza

Caro-sosta, sospese le supermulte

«Potrebbero essere illegittime»

foto grande una coppia di ausiliari al lavoro. Accanto, Franco Corsico, assessore alla Mobilità

Lunedì non partiranno le penali da 60.600 lire per chi è senza voucher

Stop al «carissimo sosta». Le ormai più volte annunciate multe da 60.600 lire che da lunedì 18 ottobre avrebbero dovuto sostituire le più modeste penali da 9, 18 o 36 mila - per chi parcheggiava all'interno delle strisce blu - munirsi dell'apposito voucher - per il momento sono sospese. A prolungare il periodo di sanzioni «soft» e convincere l'amministrazione comunale che è bene attendere ancora qualche giorno prima di adottare la linea dura è una sentenza del Tribunale di Roma datata 8 ottobre scorso che ha ritenuto illegittime le multe staccate dagli ausiliari del traffico previsti dalle legge Bassanini. Quelle stesse multe che sotto la Mole avrebbero dovuto debuttare lunedì prossimo. «Preferiamo bloccare per il momento l'operazione - ha spiegato ieri l'assessore alla Mobilità Franco Corsico - perché vogliamo che lo Stato faccia finalmente chiarezza sull'uso di questa figura». Aggiunge, con un filo d'irritazione: «Non è possibile che in Italia non si sappia mai in che modo si devono applicare le leggi. Una recente sentenza del Tribunale di Lecce aveva respinto il ricorso di un cittadino, presentato contro una sanzione elevata da un ausiliario del traffico. Adesso a Roma ci dicono il contrario. Ma allora: come dobbiamo comportarci?».

E così, la giunta capitolina ha scritto addirittura al presidente del Consiglio D'Alema per sapere finalmente quale sia il modo giusto per fare rispettare il Codice della strada (o meglio, quello del caro-sosta), l'amministrazione torinese ha richiesto al ministero dei Trasporti un parere definitivo sul problema: «Torino è abituata a procurarsi tutte le certezze del caso - ha aggiunto Corsico -, preferiamo dunque aspettare una quindicina di giorni e sapere che quello che stiamo facendo è legittimo, che non ritrovarci in situazioni come quella di Roma». Roma che, nel peggiore dei casi, dovrebbe pure fare i conti con i rimborsi degli automobilisti fino ad oggi ingiustamente puniti attraverso la figura dell'ausiliario.

Ma se per i funzionari della Divisione Viabilità il panorama delle diverse figure di «simil vigili» (dagli addetti Atm agli ausiliari del traffico) con tutto il corollario di sanzioni diverse che ne discende, è pane quotidiano, per l'automobilista questa giungla di divieti sta diventando indecifrabile. Proviamo a fare un po' di chiarezza. Torino è stata la prima città ad applicare la sosta a pagamento, ma l'ultima a utilizzare gli addetti Atm «con più larghi poteri». Tant'è che fino ad oggi l'esercito di corso Turati armato di blocchetto si era limitato a staccare le famose penali (sorta di sanzione che punisce chi non rispetta quanto stabilito da un «contratto privato» fra Comune e Atm, vale a dire chi non paga il caro-sosta) soltanto da 9, 18 o 36 mila lire. E solo da lunedì 18 ottobre dovevano scendere in campo i nuovi addetti Atm abilitati a staccare multe identiche a quelle dei vigili. Per tutti coloro che non esibivano il voucher all'interno delle strisce blu, infatti, era prevista la multa da 60.600, uguale a quella ottenuta per qualunque divieto di sosta.

Ora, in attesa del responso del ministero - che arriverà, secondo il Comune, entro un paio di settimane -, tutto resterà come prima. Nonostante quanto profetizzato da quel «Gastorino» che campeggiava sugli avvisi Atm con i quali sono stati «addobbati» i parabrezza di centinaia di automobili in questi giorni sorprese a sostare in doppia fila: «Ricordiamo che a partire da lunedì 18 ottobre vi costerà 60.600 lire parcheggiare all'interno delle strisce blu senza aver pagato il pedaggio», ammoniva la mascotte dell'assessorato alla Viabilità. Per il momento, invece, quest'operazione cui Torino aderiva come ultima città d'Italia, è ancora bloccata: «Vogliamo evitare ogni possibile strumentalizzazione del provvedimento - ha inoltre dichiarato l'assessore Corsico -, non essendo ancora noto il testo della motivazione dell'ultima sentenza romana, abbiamo ritenuto prudenzialmente opportuno, sospendere la nuova procedura sanzionatoria». E le attuali penali Atm applicate dal 1995 ad oggi, almeno quelle sono legittime? «Certo - risponde l'assessore - su questo non c'è proprio alcun dubbio. E' stata la stessa Corte di Cassazione a stabilirle. Meglio continuare su questa linea finché il ministero non chiarirà la situazione».

Della task-force che si dedicherà alla soluzione del giallo del rogo fanno anche parte decine di consulenti

«Dirci com'è bruciato il Duomo»

Incaricati quattro esperti internazionali

Un'immagine del rogo che nel luglio '97 distrusse la cappella della Sindone

Il verdetto fra 3 mesi Tra le numerose parti civili una sola assenza quella del ministero dei Beni artistici e culturali

Pietropinto

Quattro esperti di fama internazionale, tra cui uno svizzero, e una decina di consulenti nominati dal pm e dai difensori, formano la task force che cercherà di chiarire il mistero dell'incendio che ha devastato, l'11 aprile di due anni fa, la cappella della Sindone e un'ala del Palazzo Reale. I quattro sono: il professor Jean-Claude Martin, docente di polizia scientifica e criminologia all'università di Losanna, il chimico Franco Corradori, l'ingegner Giorgio Corbellini, ordinario di impianti elettrici all'università di Pavia, l'architetto Antonio Costantino. Li ha nominati ieri mattina il gip Francesco Saluzzo nel corso dell'incidente probatorio. Tra 90 giorni, a metà gennaio, dovrebbero formulare il loro verdetto. Non è improbabile che occorra più tempo per arrivare alle cause di quel rogo. Un rogo che, almeno finora, non sembra interessare più di tanto il ministero dei Beni Artistici e Culturali, parte offesa nell'inchiesta. Nel folto gruppo di periti, consulenti, avvocati e indagati convocati ieri davanti al gip Saluzzo c'era una nota stonata: la vistosa assenza di un rappresentante di quel ministero che, più di tutti, dovrebbe avere a cuore la vicenda. L'Avvocatura dello Stato, delegata appunto a rappresentare lo Stato in casi come questo, si è tenuta alla larga da piazzetta della Visitazione. E l'assenza non è passata inosservata. E' vero che ha sempre tempo per entrare in modo attivo nell'inchiesta, e per costituirsi parte civile, ma non essere presente con un suo consulente ad un atto determinante, decisivo come la perizia, la «prova principe» di questa difficile indagine, ha sconcertato tutti.

Consulenti per il pm Giuseppe Ferrando, sono Antonietta Lombardozzi, della polizia scientifica di Roma, notissima in tutta Italia, e l'ingegner Mauro Tamagnone. Che hanno già fatto parte, assieme a Paolo Iacomacci, polizia scientifica torinese, e Michele Ferraro, comandante provinciale dei Vigili del Fuoco, del gruppo incaricato dal pm della prima perizia. Che non è arrivata al verdetto univoco: dei quattro, tre hanno votato a favore dell'ipotesi colposa (un fornelletto o una lampada dimenticati accesi, che hanno trovato poi terreno fertile per propagarsi in residui di vernici e nella massa di legno dell'impalcatura), mentre Ferraro ha scelto l'ipotesi dolosa (un innesco rapido, come ad esempio una molotov). Tutti hanno escluso il corto circuito. Divisi sulle conclusioni, i quattro sono stati concordi sulle negligenze emerse dai riscontri tecnici effettuati nella cappella: allarme partito in ritardo, il cantiere non in regola, impianto elettrico disinserito. In 17 sono finiti nel registro degli indagati. Per 16 persone l'ipotesi d'accusa è «cooperazione di incendio colposo». Tra questi, il soprintendente dei beni culturali del Piemonte, Pasquale Bruno Malara, anche funzionari e tecnici delle sovrintendenze, titolari delle ditte che stavano compiendo i lavori di restauro della cappella e sei custodi addetti a Palazzo Reale, che avrebbero dato l'allarme in ritardo.

La coppia dovrà elaborare progetti in grado di attirare turisti sotto la Mole

Due campioni del turismo per Torino

Da Barcellona e Rimini, rilanceranno la città

Claudio Giacchino

Hai bisogno di due campioni del turismo, li cerchi nei paraggi, non li trovi e allora li vai a prendere in Spagna, l'altro in Romagna. Li fai contratti da 3 e 170 milioni lordi e via, li presenti nella raffinata cornice ambient-eno-gastronomica della Smarrita di piazzetta Carlo Alberto garantendo: «Con loro finalmente voleremo».

Così ha fatto Turismo Torino, e ieri la sua presidentessa Elda Tessore ha annunciato che i piloti dell'ambizioso progetto sono Josep Ejarque Bernet e Gabriella Ghigi. Eccoli promettere, come tutti i campioni che si rispettano quando sono mostrati alla stampa: «Vinceremo. Sotto la Mole sfileranno fiumi di stranieri». Gabriella Ghigi ha aggiunto: «Centreremo i primi obiettivi già l'anno prossimo».

Insomma, una sinfonia per le orecchie della Tessore e di Fiorenzo Alfieri, l'assessore al turismo da anni paladino della trasformazione taurinense da metropoli industriale a turistica. Trasformazione già in atto, almeno così raccontano i numeri che da gennaio ad agosto i visitatori sono aumentati di 30 mila unità rispetto allo stesso periodo del '98 quando Sindone e Salone dell'auto, cioè due straordinarie calamite del turismo, hanno portato in riva al Po 740 mila forestieri.

Josep Ejarque Bernet, stempiato ed entusiasta 35enne, dirigerà Turismo Torino. Gli è riuscito il miracolo di quintuplicare, da 600 mila a 3 milione e mezzo in soli 8 anni, i turisti a La Coruña, splendida quanto poco conosciuta città del Nord della Spagna, sulle rive dell'Atlantico. Una sorta di Torino dunque. Avvantaggiata, però, dal possesso del mare e, soprattutto, dalle spoglie di Santiago di Compostela, meta dei grandi santuari della cristianità. Bernet fu chiamato a lanciare La Coruña dopo i successi conseguiti a Barcellona.

Gabriella Ghigi, grintosa ed elegante signora, sarà alla guida del Convention bureau, la struttura che dovrà procacciare convegni alla Mole «dato che il turismo congressuale è il più ricco, è la molla che fa decollare l'interesse per la città nel mondo». La Ghigi è stata responsabile del Convention bureau della Riviera romagnola, ha miracolato Rimini «nel '90 da ottobre a maggio la città era morta: oggi, grazie al Palacongressi, vive tutto l'anno, fabbrica soldi a occasioni di lavoro». Anche Rimini ha una ricchezza che Torino ha la sua, il mare. Però, i due campioni ribattono sicuri: «Torino ha il Lingotto, ha la cultura, la cucina, l'architettura, la storia: valgono più del mare». Auguri ai due iberico-romagnoli Ronaldo del turismo.

Denunciato dai carabinieri, forse copre un parente

Il nonno Rom con l'hashish «Migliora la mia sigarette»

Tossicodipendente a 80 anni. I carabinieri della compagnia Oltredora hanno dovuto scrivere, ieri mattina, un rapporto molto particolare: è quello che segnala Ilir V., classe 1919, rom-korakanè residente al campo comunale di strada Aeroporto, come tossicodipendente ed abituale consumatore di hashish. La Prefettura, una volta ricevuta la segnalazione, inviterà, come prevede la legge, l'anziano rom a sottoporsi ad una cura disintossicante presso una comunità. «Magari ci andrò per cambiare aria. Poi d'inverno al campo fa freddo» ha risposto sorridendo Ilir, quando i militari del capitano Castello, gli hanno spiegato cosa sarebbe successo».

A mente di tutto c'è un controllo nel campo nomadi. Un controllo di routine che ha però portato ad una sorpresa: in una roulotte, nascosta in un cassetto, i carabinieri hanno trovato una piccola stecca di hashish, circa 15 grammi. I militari hanno subito identificato il proprietario della roulotte e gli hanno chiesto di chi fosse la droga: «Mia - è stata la risposta - perché mi drogo da tempo. L'hashish rende più buone le mie sigarette».

I carabinieri non ci hanno creduto, apparendo evidente il tentativo «coprire» un'altra persona, forse un lontano nipote. Ma gli accertamenti successivi non hanno portato a fare chiarezza: in quella roulotte Ilir vive realmente da solo. E trovare il proprietario nel più grande campo nomadi del Piemonte appariva davvero impossibile.

Il ritrovamento di hashish in strada Aeroporto è fatto insolito non solo per l'età del sedicente tossicodipendente, ma anche perché la droga sembrava essere rimasta lontana dal mondo dei rom, profondamente ancorati a regole di vita che fuggono ogni tipo di stupefacente.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Due giorni presidio contro i cinghiali

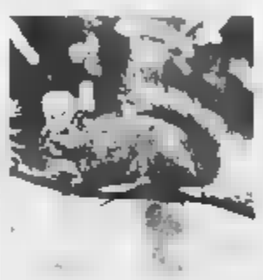
NOVARA. Due giorni di presidio del casello autostradale della Voltri-Sempione e questa mattina un'assemblea con sindaci e agricoltori al municipio di Borgomanero. Si chiudono oggi i tre giorni di protesta contro le incursioni cinghiali; gli agricoltori hanno distribuito migliaia di volantini davanti al casello dell'autostrada, e questa mattina i trattori sposteranno dall'ingresso della Voltri-Sempione a piazza Martiri, la piazza centrale di Borgomanero, dove sarà attuato un presidio mentre in municipio si svolgerà l'assemblea. Gli agricoltori sottoscriveranno un documento con un progetto dettagliato per fare fronte ai danni causati dalle centinaia di cinghiali. Il consigliere regionale Giuliana Manica (Ds) ha presentato un'interrogazione urgente a Ghigo.

militare Resistenza

VESIME. Un comitato promuoverà iniziative ricordare il ruolo strategico svolto dal campo di aviazione militare durante la Resistenza. L'idea è nata durante una riunione di ex combattenti e storici convocata dal sindaco Giuseppe Bertonasco. Tra le iniziative, oltre a mostre di foto d'epoca e la pubblicazione di testimonianze, una festa internazionale con piloti italiani e stranieri che fecero atterrare i loro aerei su quel campo.

Istruttore canyoning condannato a sei mesi

AOSTA. Un istruttore di canyoning, Stefano Pellin, 32 anni diplomato in Francia, è stato condannato a 6 mesi con la condizionale e a 100 milioni di risarcimento per la morte di un cliente avvenuta nell'estate del 1995. La vittima, Leonardo Russo, 35 anni di Sigus (Firenze) facendo canyoning nel torrente di Valgrisenche era precipitato da una cascata ed era morto annegato. L'istruttore non lo aveva avvertito del pericolo.



Un processo per la sorte degli scoiattoli grigi

SALUZZO. Due coppie di scoiattoli grigi importati dagli Stati Uniti e liberati nel 1948 nel parco di Stupinigi hanno ora migliaia di discendenti che mettono a rischio la sopravvivenza degli scoiattoli rossi che da sempre vivono in Piemonte.

Ieri in tribunale s'è aperto il processo che dovrà decidere la sorte degli scoiattoli grigi. Imputati di avere catturato 188 scoiattoli grigi nel parco del Castello Reale di Racconigi e di averli poi eliminati sono il direttore dell'Istituto nazionale per la fauna selvatica Mario Spagnesi e il tecnico Piero Genovesi i quali erano stati denunciati due anni fa da Lega Ambiente, Anticaccia e Antivivisezione. Il processo è stato rinviato al 26 novembre per ascoltare Giorgio Celli, parlamentare Verde a Strasburgo.

Alta velocità To-Lione ier al ministro

TORINO. Entro l'anno saranno completati gli studi progettuali sia per il tunnel che passerà sotto le Alpi sia per il tratto italiano della linea ad alta velocità Torino-Lione. Lo ha assicurato il ministro dei Trasporti Treu all'on. Giorgio Merlo e all'assessore ai Trasporti della Provincia di Torino Franco Campia, che hanno consegnato ieri un dossier sui nodi più urgenti della viabilità ferroviaria nell'area torinese.

Inseguiti sulla To-Mi Tir con bestie rubate

NOVARA. Folle inseguimento ieri mattina nel traffico dell'autostrada Torino-Milano tra gazzelle dei carabinieri e due Tir con 150 capi di bestiame rubato nel Mantovano. Uno dei due si è schiantato contro un pilone dell'Autogrill di Galliate e un ladro è stato arrestato. L'altro Tir ha proseguito fino al casello di Agognate, ha sfondato il guard-rail e invaso la correggiata opposta. I due camionisti sono fuggiti.

Forza Italia ha tolto l'appoggio al sindaco

SANTHIA'. Forza Italia, il maggior partito in Consiglio comunale a Santhià, ha tolto l'appoggio al sindaco Piero Giuseppe Barbonaglia. Motivo: il primo cittadino, eletto nelle liste del Polo, ha tolto le deleghe al proprio vice, Gilberto Canova, attuale coordinatore locale degli Azzurri. Il Comune di Santhià è dunque sull'orlo della crisi e quindi delle elezioni anticipate, anche se Barbonaglia spera di poter contare sull'appoggio di tre dei sei consiglieri di Forza Italia e dei due esponenti di Alleanza nazionale. Tutta la questione è nata per l'intenzione di Canova di mantenere l'assessorato allo Sport, delega che invece il sindaco aveva assegnato ad un altro esponente di Forza Italia, Massimo Cavallaro, dando a Canova l'Urbanistica. Un contrasto che si trascinava da agosto.

Tir sui b sfiorato il disastro

TORINO. Disastro ferroviario sfiorato ieri mattina alla periferia di Chivasso. Un Tir tedesco carico di bombole vuote di gas è rimasto bloccato tra le sbarre di un passaggio a livello della Torino-Milano, è stato travolto da un convoglio merci. Fortunatamente nessun ferito. La circolazione dei treni è rimasta interrotta nei due sensi di marcia per un'ora e mezza e i disagi per chi viaggiava si sono protratti fino al pomeriggio.

Bielmonte sogna Olimpiadi inver

BIELLA. Bielmonte torna a inseguire il sogno delle Olimpiadi invernali. Una commissione di esperti, guidata dal padre del pilota Mika Hakkinen, ha promosso la pista di chilometro lanciato, e se la disciplina rientrerà fra quelle previste nei Giochi di Torino 2006, Biella-Bielmonte è pronto a candidarsi. Gli esperti, in ogni caso, hanno stabilito che la stazione sciistica dell'Oasi Zegna può ospitare gare di XI di livello mondiale.

Mostre e convegni per re Carlo

ALESSANDRIA. I moti rivoluzionari, l'emancipazione degli ebrei, il congresso di Vienna del 1847 e la difesa di Casale dagli austriaci del 1849 sono alcuni degli avvenimenti ripercorsi dalla mostra dedicata a Re Carlo Alberto di Savoia. Una serie di iniziative, con mostre e convegni, fra Casale ed Alessandria, che dureranno da domani fino al 31 ottobre. Si parte con la mostra «L'età di Carlo Alberto e le eccellentissime provincie» che verrà inaugurata domani alle 17,30 nella Galleria Santa Croce, in via Roma, a Casale: disegni, lettere, circolari, atti pubblici ed anche oggetti e materiali di età carlalbertiana. In contemporanea un convegno intitolato «L'altro Piemonte nell'età di Carlo Alberto». Tre poi le giornate di studio in programma il 28 e 30 ottobre alla Cittadella di Alessandria e il 29 in Filarmonica, a Casale.

SALVIAMO I CAMINETTI ABBANDONATI.

FIREBOX® NUOVA VITA AL TUO CAMINETTO.

EDILKAMIN
TECNOLOGIA DEL FUOCO
20020 Lainate (Milano) - Via Mascagni, 7
Tel. 02/937631 - Fax 02/93702400
http://www.edilkamin.com mail@edilkamin.com

Quello che vedete acceso era un caminetto spento da anni: l'abbiamo salvato con FIREBOX®

Noi che da quarant'anni progettiamo ■ produciamo caminetti, non sopportiamo la vista di caminetti meno fortunati, abbandonati perchè fanno fumo o non funzionano. Ecco perchè, dalla tecnologia Edilkamin, è nato FIREBOX® , un cuore forte ■ sicuro per dare nuova vita ai caminetti spenti.

FIREBOX® si inserisce in meno di mezza giornata, si adatta ■ qualsiasi caminetto ■ lo fa funzionare perfettamente: con FIREBOX® il caminetto scalda 3 volte di più e consuma 5 volte meno legna.

Volete saperne ■ più?
Chiedete ai rivenditori Edilkamin:

CE.S.A.M. DI MOLINARI - Roccavignale (SV)	019 / 565625
CE.S.A.M. DI MOLINARI - Savona	019/8484567
CENTRO EDILE IMPERIESE - Imperia	0183/291772
CERAMICHE SASSUOLMARE - Albenga (SV)	0182 / 52853
GANDOLFO CAMINETTI & STUFE - Pieve ■ Teco (IM)	0183 / 36191
GIORDANO ■ PISANI - S. Lorenzo a Mare (IM)	0183/930021
LATERIZI SAVIO - Sanremo (IM)	0184/514092
SANZONE - Campochiesa d'Albenga (SV)	0182 / 20335
SANZONE - Savona	019 / 813671
TROTTA F.LLI - Finale Ligure (SV)	019 / 690763

Dal 1911
Olio Carli
Tel. 0183 7080

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Venerdì 15 Ottobre 1999 39
UFFICI: IMPERIA, TEL. 0183.7911 - SANREMO, TEL. 0184.503.003/4
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA GIOBERTI 47, TEL. 0184.50.16.55-56 / FAX 0184.50.07.65

di SOLE di LUNA
DALLA FRATELLI CARLI

Genova e Savona: segreterie commissariate

Lista Ccd per le Regionali il partito rinnova i vertici

Adolfo supervisore sino al Congresso
E' prevista l'apertura di altre sezioni

Stefano
IMPERIA

Il Ccd «rivoluziona» i propri quadri in Liguria («saltano» i segretari di Genova e di Savona), si riorganizza in vista delle elezioni regionali e proietta ai vertici del partito Vittorio Adolfo, vicepresidente della Provincia di Imperia e primo candidato certo per Genova. Così è deciso la direzione nazionale, su «input» del leader Casini.

Per l'imperiese Adolfo è stata creata la carica di supervisore regionale del Ccd, in attesa del Congresso, previsto per i prossimi mesi. E già cadono le teste. A Genova, il segretario provinciale Giacomo Gualco, ex presidente della Regione, è stato sostituito da un commissario, l'avvocato Fabio Broglia. E a Savona, al posto di Rosavio Bellasio, assessore regionale alla Sanità (destinato, secondo indiscrezioni, a passare a Forza Italia), lo stesso Adolfo è diventato commissario straordinario.

«Con Broglia e con Fabio Cenerini, segretario a La Spezia, già abbiamo cominciato a lavorare per riorganizzare il partito, che ha le sue roccaforti nell'Imperiese (puntiano al 10%) e nel Golfo del Tigullio, dove sono accreditati del 15 per cento. L'obbiettivo è quello di superare il 5 per cento su base regionale», informa Adolfo, che vuole una sezione Ccd in tutti dei maggiori Comuni del litorale, anche nel Savonese e in provincia di Genova. E, primo atto, è stato quello di lanciare nelle quattro province liguri una campagna di tesseramento che si chiuderà il 31 ottobre.

Ma il Ccd comincia anche a pensare alle regionali del Duemila. «L'intenzione è di presentare una lista con il nostro simbolo, aperta al contributo di forze locali (non solo di partito), che sostengano istanze dirette sul territorio, con un'impronta regionalistica e un'attenzione al discorso dell'autonomia: crediamo nella soluzione di una politica federale», sostiene Adolfo. E precisa: «Naturalmente ci confronteremo con le altre forze del Polo delle Libertà, cioè Forza Italia e An, ma vogliamo andare oltre, in un'ottica di allargamento dell'area moderata».

I programmi? «Prima di tutto il rilancio della regione e delle sue province, attraverso la soluzione dei problemi economici in queste quattro realtà: in crisi è l'intera Liguria e tutti Genova». Quale candidato presidente? «Sarà scelto insieme agli alleati. Ma dovrà essere di Genova: di preferenza una persona nuova agli scenari politici, ma che capace ad amministrare e fortemente impegnata a dare sviluppo a una regione, che ne ha bisogno». Un industriale, un imprenditore? «Forse», conclude sibillino Adolfo.

Vittorio Adolfo, supervisore del Ccd

Esclusa l'ipotesi di una vittima dell'alluvione, forse la verità dalla dentatura

Prime certezze nel giallo di Taggia

«Sono i resti di un uomo di circa 50 anni»

TAGGIA

Un odontoiatra per risolvere il giallo di Taggia, per dare finalmente un nome ai resti dell'uomo di circa [illegible] il cui tragico destino è avvolto da un fitto mistero che ruota intorno alla parola omicidio. E' stata l'autopsia a confermare la presenza di alcuni interventi odontoiatrici sulla dentatura del cranio che era stato trovato dai carabinieri martedì mattina sull'argine sinistro del [illegible] d'acqua, a poche ore di distanza dal rinvenimento del moncone di una mano sinistra da parte di un [illegible] da [illegible]. Alcune piombature e un «ponte» sono in questo momento i nuovi indizi dei militari del Nucleo Operativo che si stanno occupando dell'inchiesta coordinati dal sostituto procuratore Giovanni Maddaleni.

L'esame dei resti, effettuato in mattinata dal dottor Luca Tajana, dell'Istituto di Medicina Legale dell'Università di Pavia, ha poi alzato la presunta età dell'uomo da 35/40 a 50 anni. Una deduzione legata alla presenza di peli bianchi della barba ma non solo. Sembra quindi destinata a svanire la traccia legata all'«ipotesi alluvionale», al fatto che i resti possano essere di un uomo rimasto vittima di una caduta accidentale nel torrente in piena di eventi atmosferici eccezionali. Il periodo della morte risale a tre, quattro mesi fa. In piena estate l'Argentina non ha mai raggiunto l'argine dove sono stati trovati i brandelli del cadavere. E allora? Le possibili risposte al mistero sono tre: omicidio, suicidio, morte accidentale.

OMICIDIO Gli investigatori, in assenza di riscontri, non vogliono ancora prendere in considerazione l'ipotesi che porta alla lupara bianca. L'«uomo del torrente» potrebbe essere stato assassinato e quindi smembrato, con i pezzi del corpo dispersi lungo tutto l'argine sinistro. I motivi? Il passato della Riviera non manca di esecuzioni, anche macabre, legate al traffico di droga, alla malavita, alla gestione del crimine. Senza contare che oggi, proprio tra Taggia e Sanremo, c'è anche il business della prostituzione, un affare da centinaia di milioni all'anno.

SUICIDIO La traccia è debole, anche perchè se l'uomo si fosse ammazzato ha sicuramente raggiunto l'argine in automobile (che sarebbe rimasta parcheggiata nei pressi del [illegible] d'acqua). Potrebbe averlo fatto a piedi, ma a Taggia e Riva Ligure, i due centri più vicini al [illegible] del ritrovamento, risultano denunce per persone scomparse. Il corpo, in questo caso, potrebbe essere stato smembrato dagli animali selvatici (nei mesi [illegible] proprio nella zona era stata autorizzata una battuta di caccia al cinghiale per numerose segnalazioni dell'arrivo a valle del suino selvatico).

[illegible] E' la «pista del clochard», del vagabondo morto di stenti sull'argine, sempre sembrato dagli animali. Ma la protesi dentaria rilevata ieri nel corso dell'autopsia stride con l'ipotesi che si possa trattare di una persona emarginata.

Il sostituto procuratore Giovanni Maddaleni ha dato 60 giorni di tempo al medico legale. Le risposte che attende sono diverse: si va dall'esame istologico dei reperti a quello antropometrico (che potrebbe dare indicazioni sulla razza), dall'analisi della natura delle lacerazioni a quella di eventuali traumi da trascinamento.

Carabinieri del gruppo cinofili mentre perlustrano l'argine del torrente Argentina alla ricerca del cadavere

L'autopsia dovrà chiarire se ci sono tracce di droga

Si scava alla ricerca di una traccia

TAGGIA

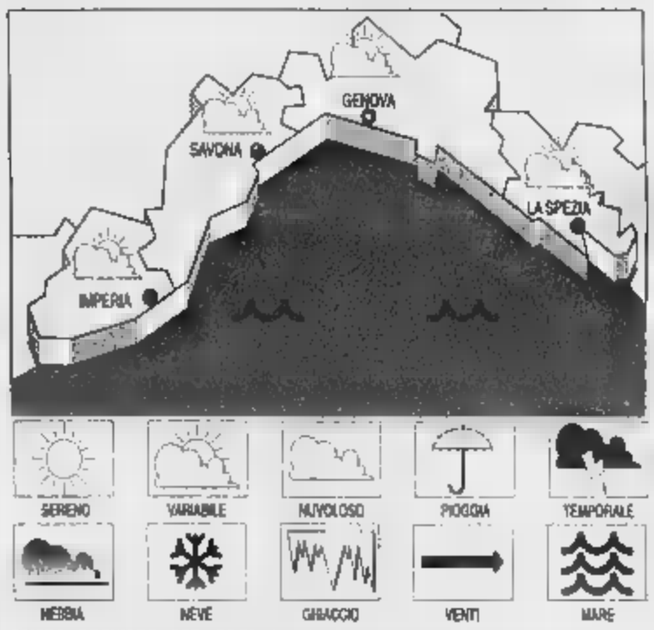
Primi passi verso l'identità dell'«uomo del mistero». I carabinieri si muovono su più fronti. Da una parte gli accertamenti presso gli studi degli odontoiatri della provincia di Imperia, dall'altra l'analisi delle denunce di scomparsa che il comando di Sanremo ha richiesto e che stanno arrivando da tutta la Liguria. Ieri, intanto, alcuni campioni dei reperti umani trovati sull'argine del torrente Argentina lunedì sera e martedì mattina, sono partiti per il Cis di Parma, il Centro Investigativo Scientifico dell'Arma. Su questo fronte il magistrato ha chiesto che venga individuato il Dna dell'individuo e, al tempo stesso, la presenza nei tessuti di eventuali tracce di farmaci o droga o di altre sostanze.

Non è escluso che, ad autopsia ultimata, il [illegible] possa essere trasmesso agli esperti di antropologia forense per la ricostruzione computerizzata del volto. Una tecnica modernissima che si basa sulla ricostruzione dei tessuti partendo dalla ricognizione ossea dell'individuo.

Il medico legale, dopo aver rilevato la presenza di interventi odontoiatrici sulla dentatura, ha fatto eseguire una serie di radiografie che verranno messe a confronto con individui adulti, maschi, presenti negli archivi dei dentisti. Sul «ponte» non sono state trovate «firme» da parte di odontotecnici anche se l'analisi dei materiali utilizzati e della tecnica di intervento potrebbe restringere, e non poco, la serie degli accertamenti.

La parola, quindi, passa agli esperti. I rastrellamenti dell'argine dell'Argentina non sembrano destinati a continuare a meno di nuovi e importanti riscontri. L'indagine sui macabri ritrovamenti vicino al torrente potrebbe richiedere settimane prima di arrivare a nuovi impulsi. I carabinieri, intanto, hanno invitato chi dovesse notare qualcosa di anomalo sull'argine a riferire immediatamente al 112. Ogni indizio potrebbe essere prezioso, determinante, per risolvere il giallo. (g. ga.)

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Locali foschie il primo mattino e al tramonto, con probabili formazioni cumuliformi sui rilievi, mare poco mosso, temp. in lieve aumento. **Tempo previsto per domani.** Cielo poco nuvoloso con saltuari addensamenti in intensificazione dalla serata, vento debole-moderato, mare poco mosso, temp. stazionaria. **Rilevazioni di ieri.** Temp. del mare 22°C; um. relativa 85%; pioggia 0 mm; vento: Sud Est, velocità: 8 km/h. Mare: leggermente mosso; cielo: poco nuvoloso-foschia; pres. barometrica 1021 mb (tendenza: diminuzione).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 21	min 15
Savona	max 21	min 17
Imperia	max 22	min 18

UN ANNO FA A IMPERIA
max: 18; min: 14; temp. mare 19° C

Il **Sole** sorge alle 7,41 e tramonta alle 18,50. La **Luna** si leva alle 13,08 e cala alle 22,30 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Gratuiti per gli anziani

Via alla campagna contro l'influenza sono pronti i vaccini

IMPERIA. Parte anche nel Ponente la campagna di vaccinazione contro l'influenza (il nuovo virus è in arrivo): i vaccini saranno gratuiti per i soggetti a rischio, con disturbi che potrebbero essere aggravati dalla malattia, e gli «Over 64» anche non residenti. Una buona notizia per i numerosi pensionati lombardi e piemontesi che trascorrono l'inverno nelle località costiere. [illegible] farne richiesta agli ambulatori dell'Asl o ai medici di famiglia che aderiscono alla campagna antinfluenzale (1029 in tutta la Liguria, 133 nell'Imperiese).

Rispetto al 35 per [illegible] di «copertura» del vaccino raggiunto la scorsa stagione, l'assessorato alla Sanità della Regione punta [illegible] a raggiungere la metà della popolazione interessata: sarebbe un traguardo importante, che collocherebbe la Liguria tra le prime regioni italiane. Lo scorso inverno, si erano ammalati almeno 120 mila liguri. (s. f.)

LENOBIS
Calze e collant
UN NUOVO NEGOZIO CON 75 ANNI DI ESPERIENZA
Nel cuore di Sanremo potete incontrare un nuovo negozio che propone la linea di calze, per donna e uomo, LENOBIS.
Scoprite le eleganti fantasie, i filati pregiati, la varietà della gamma colori. Provate la comodità della linea LENOBIS e non potrete più fare a meno di quel "filo" di eleganza in più.
La nuova collezione LENOBIS autunno•inverno 99/2000 Vi aspetta prossimamente nel negozio di Via Matteotti, 248 a Sanremo.

Sai cantare?
Vuoi farti conoscere?
DATECI SPAZIO
Trasmissione televisiva NAZIONALE
spazio nuove proposte "MADE IN ITALY"
100% di musica italiana
http://www.cybermarket.it/realfestival
[illegible] ARTISTICA DEL NOTO [illegible]:
VINCENZO INCENZO
0577 938112
0330 993055
0347 7327079
ISCRIZIONI A [illegible] CHIUSO

Il sindaco Sappa mette a disposizione il teatro per «La Cenerentola» di Rossini

Dal Cavour un aiuto al Chiabrera

Trasferita a Imperia l'attività della «Giocosa»

Stefano Delfino
IMPERIA

Si trasferisce a Imperia parte della stagione lirica del Teatro dell'Opera Giocosa. Dopo il crollo che ha messo fuori uso il Chiabrera, il sindaco Luigi Sappa ha telefonato al collega Carlo Ruggeri e gli ha messo a disposizione gratuitamente il Cavour. Immediata la risposta, affermativa e grata del primo cittadino di Savona: «E così, ospiteremo qui "La Cenerentola" di Rossini», dice Sappa, soddisfatto per aver superato in [illegible] della solidarietà barriere di campanile e politiche (a Imperia governa il Polo, a Savona il centrosinistra).

Per l'attività del Teatro dell'Opera Giocosa - che già in passato aveva presentato al Cavour alcune delle rappresentazioni da esso organizzate - il Cavour sarà disponibile dal 21 ottobre al 14 novembre, con la sola eccezione del 31 ottobre, quando il teatro ospiterà il concerto in occasione del Premio Flagalmar. L'annuncio ancora non è stato dato ufficialmente, ma quest'anno a ricevere il riconoscimento, destinato a illustri personalità della cultura, dell'imprenditoria e dello sport del triangolo Cuneo-Nizza-Imperia, sarà per la Provincia di Imperia il compositore e direttore d'orchestra Luciano Berio.

«La Cenerentola», dramma giocoso in due atti, la cui prima rappresentazione risale al 1817 (andò in scena al Teatro Valle di Roma), era in cartellone al Chiabrera il 10 e 11 novembre, con l'anteprima per i giovani, con debutto il 13 e replicho il 14 e 16 a Savona, il 16 al Civico di La Spezia e il 19 e 21 al Teatro dell'Aquila di Fermo. Non è ancora noto se, a parte il cambio di sede, [illegible] modificate anche le date. Il cast prevede, tra gli interpreti, Giacinta Nicotra e Dionisia Di Vico (Angelina Cenerentola), Paola Pittaluga (Tisbe), Linda Campanella (Tisbe), Matteo Peirone e Donato Di Gioia (Don Magnifico), Domenico Colaianni (Dandini), A. Prunelli Friend e Filippo Pina Castiglioni (Don Ramiro). A dirigere l'Orchestra Sinfonica di Savona sarà Giovanni Di Stefano.

Il Cavour ospiterà «La Cenerentola»

Mentre nei programmi dell'assessore alla Cultura, Claudio Bandena, c'è anche una «Tosca» nel periodo della festività patronale di San Leonardo, si attende il cartellone della stagione teatrale. Lunedì scorso sono scaduti i termini per la presentazione delle proposte. Alla gara d'appalto hanno partecipato in quattro: e, tra [illegible] ha presentato un programma, vi sono tanto il Teatro dell'Archivolto di Genova, vincitore lo scorso anno, che il Teatro di Monza (aveva gestito il Cavour nel '97-'98). Ha rinunciato invece il Teatro della Tosse di Genova. Le buste avrebbero dovuto essere aperte ieri, [illegible] per un intoppo burocratico la riunione della Commissione giudicante è slittata alla prossima settimana.

Neppure la Cooperativa Nuovo Centrale di Imperia ha partecipato alla gara e, spiega, «per almeno tre motivi: pianificare per un solo anno è troppo rischioso, il punteggio per l'aggiudicazione è stato spostato su criteri soggettivi e forse non avevamo i titoli, perché si richiedono almeno [illegible] anni di esercizio nel settore teatrale e noi [illegible] abbiamo venti, ma in quello cinematografico».

Liceo musicale, Cervo si candida

Primo passo: ospitare il Laboratorio nei saloni del castello dei Clavesana

Angelo Basso
Cervo

Il Comune di Cervo si candida a ospitare uno dei due «laboratori musicali», gli unici che il ministro Luigi Berlinguer ha previsto debbano sorgere, quanto prima, in provincia di Imperia. Per questo motivo il sindaco del piccolo borgo medievale, Vittorio Desiglioli, [illegible] già siglato un'apposita convenzione con la Direzione didattica delle scuole elementari del comprensorio, ha preso accordi con le scuole materne e con il Liceo Scientifico e Classico «Vieusseux» di Imperia per disciplinare l'utilizzo della struttura.

Commenta lo stesso Desiglioli: «Appena abbiamo saputo dell'opportunità di costituire il laboratorio musicale ci siamo lanciati a capofitto nell'impresa ritenendo che possa essere questo il primo passo per ambire più avanti e, comunque, in tempi possibilmente brevi, a istituire nella nostra bellissima località, un Liceo Musicale».

Se le autorità scolastiche centrali saranno d'accordo sulle proposte [illegible] Comune [illegible] Cervo, il nuovo laboratorio prenderà vita nel Castello dei Clavesana che ospita già al primo piano il [illegible] museo etnografico del Ponente.

Conferma il sindaco: «Abbiamo previsto il laboratorio al secondo piano fuori terra [illegible] Castello. E sulla riuscita della nostra candidatura siamo fiduciosi perché contiamo sulle ineguagliabili tradizioni musicali di Cervo dove si svolge da anni [illegible] Festival Internazionale di Musica da camera [illegible] dove [illegible] organizzati ogni anno i corsi di perfezionamento musicale. L'obiettivo finale, comunque resta il Liceo Musicale statale che sarebbe l'unico nel Ponente ligure».

Desiglioli ha poi rimarcato che l'associazione San Giorgio di Cervo da tempo promuove corsi di educazione musicale che vanno ad inserirsi [illegible] ad aggiungersi ai programmi delle scuole elementari cittadine.

Se il progetto sarà accolto [illegible] Comune avrà anche un contributo di 40 milioni.

COLPO DI FULMINE A DIANO

Lui 92 anni, lei 70: si fidanzano

Innamorarsi a novantanni non è impossibile. La dimostrazione tangibile si è avuta in questi giorni a Diano Marina dove [illegible] sono fidanzati due artisti stranieri abituali frequentatori della cittadina costiera. Lui, Erwin Fritsche 92 anni tedesco e lei «Nettie», 70 anni olandese, non hanno saputo resistere al fascino delle tenerezze e delle emozioni che può dare un rapporto sentimentale [illegible] sfidando le possibili critiche dei più conformisti hanno deciso anche di rendere pubblica la loro decisione. I due si erano conosciuti proprio a Diano Marina qualche anno fa. Per Erwin è stato [illegible] classico colpo di fulmine. Nettie, a sua volta ha provato grande simpatia [illegible] prima di proferire il classico consenso ha preteso un lungo periodo di corteggiamento. Le regole più classiche della galanteria, forse d'altri tempi, hanno portato fortuna all'artista tedesco che [illegible] i suoi omaggi floreali, gli inviti a cena e anche [illegible] qualche regalino prezioso, ha colto l'obiettivo. Ecco i due fidanzatini sulla promenade di Diano Marina. [a. b.]

Un uomo arrestato dalla polizia all'«Ipervallè»

Sotto l'impermeabile le bottiglie di whisky

IMPERIA

Aveva bottiglie di whisky e vino nascosti sotto il lungo impermeabile. Li aveva appena rubati al supermarket Ipervalle di Pontelassio. Non si è accorto, però, che un agente di polizia in borghese [illegible] aveva adocchiato. Per un cumulo di [illegible] anni non c'è stato scampo: le manette sono scattate e per lui si sono aperte le porte del carcere. E' finita così l'avventura di Romeo Adrian Ciurea che oggi sarà processato per direttissima. L'uomo, risultato essere clandestino e senza fissa dimora, l'altro giorno è entrato al supermercato. Non è passato inosservato. All'interno dell'Ipervalle c'erano alcuni uomini in borghese della polizia che lo hanno fermato mentre tentava di passare le casse senza essere notato. Il servizio di controllo è stato predisposto dal questore Vincenzo Indolfi «per contrastare - così come ha spiegato lo stesso capo della polizia - in maniera efficace il fenomeno della diffusione dei furti nei grandi magazzini e nei negozi. Questo specialmente per i rosti commessi da persone che all'apparenza sono insospettabili, ma che poi nei fatti si scopre che nel meccanismo dei furti nei supermarket hanno fatto un sistema di vita». E a questo proposito il questore sollecita «l'attenzione degli esercenti a collaborare strettamente con la forze dell'ordine per sollecitare l'intervento nel momento in cui ci sono persone sospette».

E, purtroppo, nonostante l'obbiettivo impegno della polizia per contrastare i furti (ultimamente sono quasi sempre due le «volanti» che escono in pattuglia, oltre ai servizi predisposti ad hoc), l'altro giorno una coppia di italiani è riuscita a rubare due Rolex nella prestigiosa gioielleria Berio di via Bonfante in centro a Oneglia. I due, che erano entrati [illegible] la scusa di comprare qualche cosa, hanno distratto il titolare e si sono appropriati dei due orologi per poi scappare senza lasciare tracce. [giu. gel.]

DALLA CITTA'

SCUOLE

Fondazione Carige finanzia la sistemazione [illegible] un asilo

Grazie al contributo di 8 milioni e mezzo, messo a disposizione dalla Fondazione Carige, per l'asilo Cristoforo Anselmi di Caramagna, saranno ristrutturati alcuni locali della scuola, ormai l'unica di tutta la vallata. La materna ospita una trentina di bambini. [a. b.]

EDITORIA

Esce oggi una [illegible] rivista trimestrale

Sarà in edicola oggi per la prima volta il nuovo trimestrale «Sualto», per gli appassionati di arrampicata. La pubblicaz[illegible] diretta da Giorgio Vivalda è indirizzata [illegible] particolare [illegible] frequentatori del «verticale». Il prezzo di copertina è fissato in 5 mila lire. [a. b.]

[illegible]

Iniziano i corsi per ottenere l'iscrizione al [illegible]

Dal [illegible] ottobre all'11 novembre nei locali del Cescot, in via Bonfante 29 a Imperia, si terrà un corso, in forma intensiva, per ottenere l'iscrizione al Roc (il registro delle imprese) sia per il settore della somministrazione, sia per la vendita di prodotti alimentari. Le lezioni sono previste dal lunedì al venerdì dalle [illegible] alle 13 e dalle 14 alle 18. [b. v.]

MANIFESTAZIONE

La Confcommercio organizza il «Crime day»

Promossa dalla Confcommercio si svolgerà lunedì dalle 9.30, nella sala Varaldo, il «Crime day». Si tratta di una giornata dedicata alla sensibilizzazione dell'opinione pubblica e delle autorità sul problema della sicurezza degli operatori e dei cittadini in generale. [a. b.]

PORTO

Nave militare arriva oggi a Imperia

Oggi pomeriggio, arriva a Porto Maurizio la nave [illegible]nografica della Marina militare «Ammiraglio Magnaghi». L'imbarcazione, impegnata in una serie di rilievi lungo la costa, si potrà visitare domani e domenica, dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 19. [b. v.]

Parla il padre dell'uomo considerato un informatore del Kgb

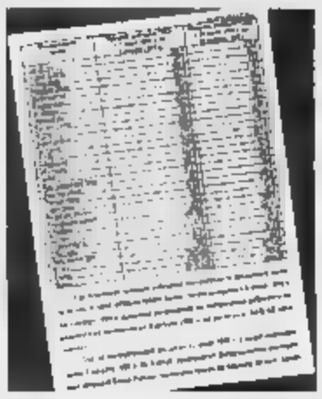
«Mio figlio una spia? E' falso»

Anche un imperiese nel dossier Mitrokhin

Giulio Geluardi
IMPERIA

[illegible] padre non ci crede. Ma il nome di suo figlio, Gioacchino Di Feo, imprenditore, originario di [illegible]peria, ma da anni abitante in Russia, è nell'elenco delle «spie» [illegible] del Kgb, l'ex servizio segreto sovietico, lo stesso elenco che sta facendo tremare molti politici romani. Luigi Di Feo, il papà di Gioacchino, [illegible] anni, reduce da una dolorosa operazione agli occhi, non [illegible]ce il «dossier Mitrokhin» e sorride quando gli si dice che suo figlio compare proprio lì. «Gioacchino una spia? Ma [illegible] diciamo schiocchezze. Non è vero nulla e io me la prendo a ridere. Figuriamoci se ha mai avuto a che fare con servizi segreti e agenti speciali. Io ho due figli: e sono orgoglioso di averli. Sono bravi ragazzi [illegible] non hanno nulla da rimproverarsi. Gioacchino è ed è sempre stato un onesto lavoratore».

[illegible]h il nome di Di Feo, 56 anni, compare realmente negli archivi del Kgb. Si sarebbe trattato di un informatore che grazie al lavoro in un'azienda italiana che commercia con l'Est avrebbe potuto avere facili rapporti con il servizio segreto sovietico. Ma quali informazioni poteva passare? La ditta per cui lavorava, intratteneva scambi commerciali con paesi dell'Est: derivati nella la[illegible] dell'acciaio. La circostanza avrebbe favorito i viaggi [illegible] Di Feo nell'ex Unione Sovietica.


Anche [illegible] imperiese [illegible] dossier Kgb?

Attualmente l'imprenditore [illegible] in Russia «dove è sposato con un'ex diplomatica americana - racconta [illegible] il padre - [illegible] ha una figlia. E' [illegible] anni che si è trasferito lassù e continua ad abitarci». In realtà c'è stato un momento in cui l'uomo era stato espulso dall'Unione sovietica, circostanza questa che lascia dubbi sulla sua reale collaborazione con il potente [illegible] segreto russo: perché espellere una persona gradita al Paese? Ma con il dopo Gorbaciov e il dissolvimento dell'Impero, era ritornato, questa volta, pare, per restarci.

Di Feo [illegible] è molto conosciuto a Imperia, proprio per il fatto che da molti [illegible] [illegible] lasciato il capoluogo. Molto più noto il fratello, Danilo, per anni titolare di una discoteca del Dianese. Il padre conclude: «Sono un uomo solo e questa pubblicità [illegible] mio figlio avrà [illegible] unico risultato il fatto di parlare per strada con qualche persona in più». Non tutti i mali vengono per nuocere.

LETTERE AL [illegible]

Soldi d[illegible]a Regione La risposta di Saldo

Le stirate d'orecchie di Mazzarello ad amministratori e imprenditori imperiesi è totalmente ingiustificata: è vero che per chiedere i finanziamenti occorre preparare i progetti, ma è pure necessario prioritariamente conoscere i bandi. A meraviglia che sull'Obiettivo 2 non si conosca ancora nulla se non l'ipotesi di coinvolgimento territoriale. A questo punto mi sorge un dubbio: non è che gli amministratori locali del Ds possono godere, in questo senso, di corsie informative privilegiate, visto che i competenti assessori regionali si limitano a incontrare gli esponenti del loro partito, senza degnarsi di informare adeguatamente tutti i sindaci della provincia, senza distinzione di colore e di partito?

Inoltre le dichiarazioni di Mazzarello e di Vassallo sono inesatte, perché se si riferiscono a vecchi filoni di finanziamento c'è da dire che la Regione ha i cassetti pieni di progetti. Mi riferisco ai programmi Interreg 1 e 2, per i quali la Regione ha speso miliardi in studi e progettazioni, che non hanno mai visto l'impegno di una lira per il realizzo: mi riferisco all'Obiettivo 5B ed al Leader, per i quali sono stati presentati tantissimi progetti e molti di questi non sono stati finanziati e non certo perché [illegible] avevano i requisiti, ma per mancanza di copertura finanziaria. [illegible] risulta che ci sia una lunga lista di attesa di strutture alberghiere e ricettive che hanno presentato progetti mai finanziati.

Per quanto riguarda il Leader, invece, pur [illegible] i mille paletti imposti dalla Regione, sono stati impegnati tutti i fondi a disposizione. In merito ancora ai finanziamenti legati alla Legge Regionale 14 del '98 in provincia di Imperia sono stati presentati progetti per circa 3 miliardi, relativamente ai quali non c'è [illegible] alcun riscontro. Voglio chiarire anche che la legge era stata presentata presso la Camera di Commercio di Imperia a tutti i sindaci e non solo a quelli del Ds: [illegible] stata presentata come un'apertura di [illegible] filone finanziario che avrebbe portato contributi a favore degli enti per infrastrutture e strutture, nella misura del 50%. Questo intervento è stato poi trasformato in un mandato alla Filse [illegible] gestire in maniera diretta questo tipo di contributi, complicando il quadro ed eliminando del tutto gli elementari principi di trasparenza.

E' vero che esiste una difficoltà nell'informare tempestivamente tutti i potenziali fruitori, ma [illegible] deriva proprio da un'inefficienza della Regione che gestisce in via diretta i finanziamenti messi a disposizione per l' «animazione del territorio». La Regione dimostra, però, di [illegible] conoscere per nulla il territorio della Provincia di Imperia: basti pensare che il Carrefour Regionale, centro di informazione e di contatto a servizio dell'utente, ideale strumento di informazione sui finanziamenti comunitari (costo circa tre miliardi con relativi [illegible] strutture) è stato collocato [illegible] Rocchetta Nervina, località ridente ma sicuramente [illegible] baricentrica rispetto al territorio che dovrebbe servire.

Gabriele Saldo,
assessore provinciale, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Saremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** 252.525 **Vallecrosia:** 295.455 **Camporosso:** 28.191 **Cervo - S.** [illegible] 405.353 **Diano Marina:** 494.112 **Dolcecqua:** 206.878 **Ospedaletti:** [illegible] **Pieve di Teco:** 36.377 **Pontedassio:** 279.700. **Pornassio:** 325.132 **Riva L.:** 485.754. **S. Stefano:** [illegible] **Sanremo:** 0184-506.050 **Arma [illegible] Taggia:** 0184-41.444 **Ventimiglia:** 250.722 (anche amb veterinario).

Telefono Amico: tel. 0183-290.450 Ore 18-24 Numero verde 167.515224.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8 alle 12 e dalle 16 alle 19,30 eccetto quelle di turno.
Imperia: *Forros*, via Nazionale 13/a, tel 0183293625-fax D[illegible] *Rebagliati*, corso Garibaldi 2 tel. 018361682
Sanremo: *Alla Foce*, corso Matuzia 123, [illegible] 0184662233

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:
Ventimiglia: *Lupo*, Corso Genova 68/a 0184293266
Diano-Cervo-S. Bartolomeo: *Guglielmi*, via Roma 60, 0183/495095 (Diano Marina); notturno comprensorio: *Sanì*, via Aurelia 88 tel. 0183/400945 (Diano Marina)
Arma di Taggia: *Zegoreo*, piazza Eroi Sanremesi, 8 tel 0184 475139
Bordighera-Vallecrosia: *Forni*, via Vittorio [illegible] 107, [illegible] 0184261409 (Bordighera)
Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 62, tel 0184208191.
Dolcecqua: *Muratore*, piazza Matteotti 2, tel. 0184-206.133
Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 106/108, tel 0184-689.015.
Pieve di Teco: *Coppi*, corso Ponzoni 70, tel. 0183-36 209
Riva Ligure: *Mavoloni*, piazza Bovo 42, [illegible] 0184-485.754.
Santo Stefano al Mare: *Mavoloni*, piazza Cavour 14, tel. 0184-486.862.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: Il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza. Ospedali: Imperia: 0183-7941. **Sanremo:** 0184-5361, **Bordighera:** 0184-2751. **Costarainera:** 0183-91.524.
GUARDIA MEDICA: notturna e festiva tel. 167-554.400. **Guardia medica monterosso:** tel.167-554.400 [illegible] [illegible] [illegible] 9-12, tel. 0180- [illegible].

VIGILI DEL FUOCO: soccorso urgenze: 115.

GUARDIA FORESTALE: 1515.

IN CITTA' E FUORI

APRICALE

La fiera di ottobre

Lunedì è in programma ad Apricale la tradizionale «Fiera di ottobre». Durante la giornata sulle bancarelle saranno in esposizione merci varie, prodotti agricoli locali e articoli di artigianato. [a. b.]

IMPERIA

Psicologia all'Unitre

Oggi alle 15.30, nella sede dell'Unitre in piazza Ulisse Calvi 1, a Oneglia, il docente Carlo Ma[illegible] Carrozzino terrà una lezione di psicologia sul tema «Giochi psicologici». Alle 17, seguirà un corso di ginnastica curato dalle insegnanti Anna Maria Ferro e Giovanna Ranchi. [a. b.]

IMPERIA

Concorso musicale

Scade domani il termine per iscriversi al concorso internazionale di musica «Pinerolo città della Cavalleria», articolato nelle sezioni di pianoforte e musica da camera. La rassegna, riservata ai giovani musicisti, sui svolgerà dal 7 al 14 novembre. Per altre informazioni è necessario telefonare, dal lunedì al venerdì, dalle 9,30 alle 11.30, allo 0121-321040. [a. b.]

IMPERIA

Il Centro «Arcobaleno»

Oggi alle 15.30, nei locali [illegible] Centro sociale polivalente «L'Arcobaleno» di via Privata Gazzano 6, nel quartiere di Borgo San Moro, è prevista l'attività motoria con Manuela. Alle 16, seguirà un corso di pittura [illegible] porcellana in compagnia di Maria Rosa. I soci possono anche lavorare a maglia e all'uncinetto e giocare a carte. [a. b.]

IMPERIA

Ginnastica e relax

Oggi alle 15.30 al Filo d'Argento, in Salita Padri Minimi 3, è in programma un corso di ginnastica tonico rilassante. In alternativa, i soci potranno giocare alle carte. Dalle 16 alle 17 è anche in funzione l'ambulatorio infermieristico. Coloro che intendono usufruire del pulmino messo a disposizione dal sodalizio debbono prenotarlo telefonando allo 0183-297148. [a. b.]

Il sindaco di Ospedaletti boccia l'idea dell'ex assessore regionale Crespi

«Non saremo filiale di Sanremo»

E aggiunge: nè ospiteremo un secondo casinò

Roberto Basso

OSPEDALETTI

«L'azzardo [illegible] il mio [illegible]e-[illegible] Con questa frase lapidaria il sindaco Flavio Parrini boccia l'idea lanciata dall'ex assessore regionale al Turismo, Eraldo Crespi di trasformare Ospedaletti in una sorta di frazione di Sanremo installando a Ville Sultana il secondo casinò matuziano.

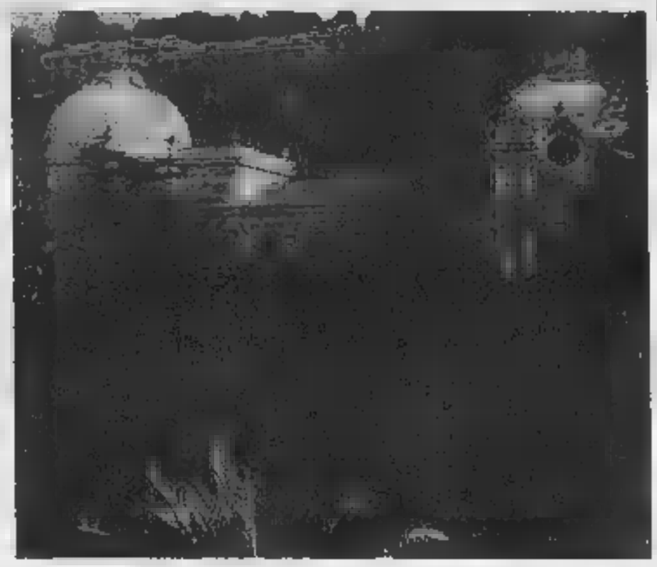
Parrini, nella lettera di risposta al consigliere provinciale Crespi, ha scritto: «Stupore, sbigottimento, incredulità sono le sensazioni che mi colgono nel leggere la tua lettera a proposito dei problemi di gestione del casinò di Sanremo e della tua "rivoluzionaria" idea per risolverli».

Ma cosa aveva detto Crespi? In sintesi [illegible] proposto di indire ad Ospedaletti un referendum per verificare se ai residenti piacesse il progetto di vendere Villa Sultana a Sanremo. E il sindaco sanremese, una volta restaurata la villa dopo decenni di degrado ed abbandono, vi avrebbe trasferito da Sanremo le roulette promuovendola a casa da gioco per vip. «La mia idea - aveva detto Crespi - è quella di sdoppiare l'attuale casinò e realizzare due luoghi ben distinti di gioco. Concentrare nell'attuale casinò di Sanremo i "giochi di massa", slot, americani creando [illegible] a Ospedaletti, nella rinata e stupenda ottocentesca sede di Villa Sultana, un nuovo ed esclusivo casinò riservato all'élite del gioco d'azzardo».

Crespi, nel presentare la proposta, [illegible] sottolineato il fatto «che nel mondo i casinò hanno saputo rinnovarsi creando sedi alternative e distaccate. In Italia ha cominciato Venezia, in Francia è abitudine di molti centri dell'azzardo separare la clientela [illegible] gioco: da una parte la massa con le macchinette, dall'altra la roulette con i grossi giocatori».

Ma Parrini rifiuta il discorso. Nella lettera a Crespi ha scritto: «A giugno sono stato riconfermato sindaco. I motivi che [illegible] hanno spinto ad intraprendere questo cammino sono il grande amore per il mio paese ed il desiderio di lavorare per migliorarlo costantemente. Quello che rappresenta il dovere di ogni amministratore è il conseguimento del bene pubblico. E' solo questa l'ottica che mi guida nel mio percorso giornaliero e non certo [illegible] condivisione di "campanilismi" di nessun tipo». E ancora: «Le tue considerazioni tecniche sulle attuali esigenze operative di una moderna casa da gioco [illegible] paiono stucchevoli se inserite nel quadro di una proposta che non ritengo innovativa, ma azzardata».

Sull'ipotesi poi di una cancellazione di Ospedaletti come municipalità, Parrini è telegrafico: «Non credo di peccare di presunzione affermando di poter interpretare il pensiero di tutti gli ospedalettesi al riguardo: assurdo!». Chiude la lettera con [illegible] pizzico di veleno nei confronti del suo amico Crespi: «Voglio sperare che, visti i tuoi trascorsi di sindaco di questa cittadina, la tua sia solo una provocazione che comunque stento a comprendere. Non vorrei constatare che "ritorni nell'arena" producono troppo spesso conseguenze deleterie per i loro autori, sia sotto il profilo dei tempi, dei modi e degli scopi».



Il sindaco di Ospedaletti, Flavio Parrini e «Villa Sultana» dove, secondo Crespi, potrebbe trovare posto il secondo casinò di Sanremo

La «Subaru Impreza Wcr» rubata nel cortile di un albergo

Rally, sparisce a Sanremo un bolide da 200 milioni

[illegible]

Colpo gr[illegible]o dei ladri d'auto al Rally di Sanremo. L'altra notte, a competizione conclusa, i malviventi sono infatti riusciti ad impossessarsi dalla «Subaru Impreza WCR» che aveva visto Diego Oldrati e il navigatore ventimigliese Dario D'Esposito classificarsi diciottesimi assoluti. La vettura, del valore di oltre 200 milioni, è stata rubata dal parcheggio dell'hotel Des Etrangers di corso Garibaldi, dove alloggiavano i piloti della scuderia «Procar». I ladri hanno approfittato delle tante vetture da rally presenti nel centro di Sanremo per riuscire a lasciare inosservati la città.

Il colpo è stato scoperto intorno a mezzanotte dalla coppia Oldrati-D'Esposito ed [illegible] equipaggio del Rally insieme ad una pattuglia della polizia stradale ha percorso l'autostrada nella speranza di rintracciare la «Subaru», un'auto che fuori dal «circus» è sicuramente difficile da far passare inosservata.

Le ricerche, comunque, non hanno dato esito positivo. La denuncia ai carabinieri, ieri mattina, è stata presentata dal legale rappresentante della scuderia toscana, Guido Tanteri, 40 anni, di Pistoia. Gli investigatori [illegible] escludono l'ipotesi che possa essersi trattato di un colpo su commissione, legato al business dei pezzi di ricambio. Per gli esperti del settore motore, appendici aerodinamiche e altri componenti potrebbero infatti fruttare a chi li rivende una cifra superiore ai cento milioni. [g. ga.]

La Subaru di Diego Oltrati rubata alla fine [illegible] Rally

Paurosa avventura [illegible] Riva Ligure per due coltivatori diretti che ieri mattina si stavano recando al lavoro

L'«Ape» nella serra, rischiano la decapitazione

L'uomo e la donna feriti dalla grondaia penetrata nell'abitacolo

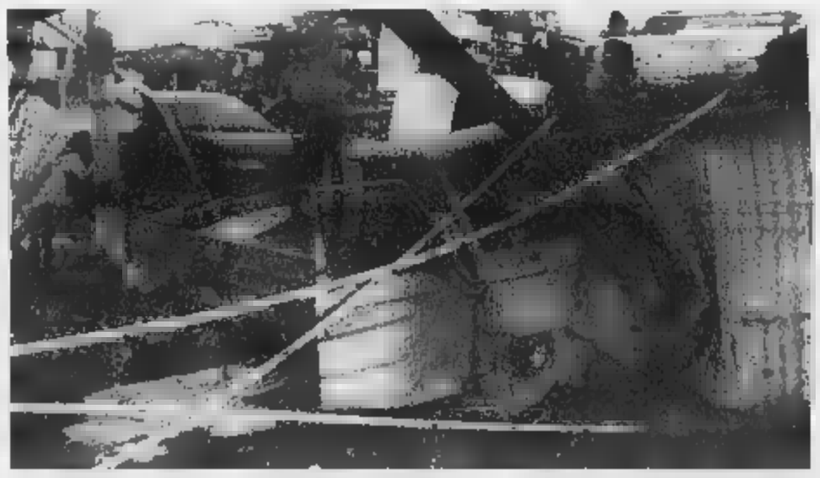
RIVA LIGURE

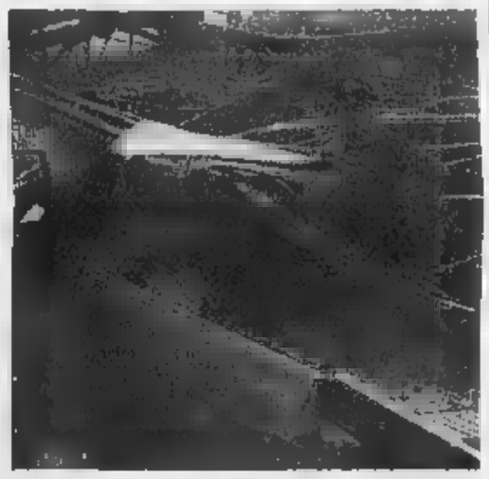
Sono finiti dentro una serra [illegible] il motocarro e hanno rischiato di morire decapitati. [illegible]' un incidente inconsueto, rocambolesco, quello avvenuto ieri all'alba sull'Aurelia [illegible] Riva Ligure e che, fortunatamente, non ha avuto gravi conseguenze per i due occupanti dell'«Ape», una coppia di coltivatori diretti.

Nell'impatto [illegible] la serra, infatti, la grondaia si è infilata come una lancia nell'abitacolo del motocarro sfondando il parabrezza e poi il vetro posteriore, sfiorando Alessandro Taraschi e Anna Maria Tereo, entrambi quarantenni, abitanti a Riva Ligure. Sono stati i militi della Croce Verde di Arma di Taggia a soccorrere i due malcapitati, ad estrarli sotto choc dalle lamiere contorte e a trasportarli all'ospedale di Sanremo. Entrambi hanno riportato contusioni e ferite superficiali giudicate guaribili in pochi giorni dai medici del pronto soccorso che hanno prestato loro le prime cure.

I carabinieri della stazione di Taggia si stanno invece occupando di ricostruire la dinamica del rocambolesco incidente stradale. Diverse, le ipotesi al vaglio: a far uscire di strada il motocarro potrebbero essere stati un guasto meccanico, un errore del conducente o una manovra azzardata di un altro automezzo in transito sull'Aurelia. L'«Ape» è stato posto provvisoriamente sotto sequestro. I danni alla serra ammontano a oltre venti milioni.

Sempre ieri mattina, sull'Aurelia, si è registrato un tamponamento tra due auto all'altezza di Santo Stefano al Mare. In questo [illegible] non si [illegible] registrati feriti. [g. ga.]





Le drammatiche immagini dell'incidente accaduto ieri [illegible] Riva Ligure dove solo per un miracolo gli occupanti dell'Ape sono scampati alla morte [Foto Gatti]

Procura di Imperia

Il personale di segreteria dal Prefetto?

IMPERIA. Presenti le organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative, si è svolta ieri mattina nei locali di via Belgrano l'assemblea del personale di segreteria della ormai unica Procura della Repubblica di Imperia. Tra gli argomenti trattati: i tempi di attuazione della unificazione reale delle due sedi della stessa Procura, quella di via Belgrano e quella di piazza Dante.

Dall'interessante dibattito e dai confronti con i rappresentanti sindacali è emersa la necessità e l'urgenza di chiedere un incontro, da realizzarsi il più presto possibile, con il Prefetto di Imperia. L'urgenza, secondo alcuni dipendenti sarebbe giustificata dalla imminenti scadenze legislative che dal mese di gennaio prossimo porteranno importanti novità nel funzionamento dell'ufficio.

All'assemblea hanno partecipato attivamente i dipendenti che auspicano la risoluzione rapida dei problemi discussi [illegible] per evitare possibili disfunzioni. [a. b.]

Erogati tra le polemiche dal Comune 56 milioni

Taggia assegna contributi a dieci società sportive

TAGGIA

Assegnati i contributi comunali per l'attività svolta nel 1998 a dieci società sportive di Taggia e Arma. In tutto 56 milioni. In particolare, 13 milioni sono finiti all'Argentina Calcio, 10 alla Taggese Calcio, 5 al Volley Arma Taggia, 5 alla Ciclistica Arma Taggia, 4 e mezzo alla Taggese pallone elastico, 3 allo Judo Club Sakura, 1 e mezzo all'Olimpia Basket, 1 e mezzo alla Bocciofila Taggese, 1 allo Sci Club Riviera dei Fiori e mezzo milione alla Bocciofila Armese.

Non è un mistero (e d'altra parte le cifre [illegible] effettivamente modeste soprattutto se paragonate a quelle che molte società ricevono in altri comuni) che nessuno sia soddisfatto di quan[illegible] l'Amministrazione gli concede.

«Al di là del discorso dei contributi - sostiene Franco Percivale, dirigente dell'Argentina - il Comune potrebbe venirci incontro in altri modi. Ad esempio agevolandoci nelle utenze. Se [illegible] che [illegible] paghiamo l'acqua consumata, a nostro carico restano la [illegible] raccolta rifiuti, elettricità, gas. Da anni il contributo comunale è sempre lo [illegible] mentre le nostre spese aumentano così [illegible] i problemi cui dobbiamo fare fronte».

L'Argentina conta duecentotrenta tesserati, solo come settore giovanile, dei quali cinquanta dalla «Scuola calcio».

E c'è chi ha rilevato che [illegible] alla Taggese vengono assegnati 10 milioni, all'Argentina che ha un settore giovanile ben più corposo e disputa un campionato di due serie superiore, riceve proporzionalmente meno dei «cuginì». Sulla sponda [illegible], comunque, nessuno vuole attivare polemiche. Anche perché si tratterebbe di una guerra fra poveri.

«Ho ereditato una certa situazione e modificare i contributi non è facile - afferma il delegato allo Sport, Lupi -. Le soci[illegible] ritengono che i finanziamenti erogati ogni anno costituiscano una sorta di vitalizio. E guai a procedere a variazioni in negativo». Guai, ma solo se alle società si concede [illegible] di quanto avuto in passato. Non certo se si arriva ad assegnare somme [illegible]ori come da anni attendono in[illegible]. Ancora Lupi: «Purtroppo il problema è che [illegible] possiamo dare di più e neppure ce la sentiamo di andare a togliere a qualcuno per dare ad altri». [m. c.]

CLUB FORZA ITALIA

E' nato

La Fayette

Gruppo di cultura liberal-democratica

Venerdì 15 Ottobre 1999

alle ore 17

nella Sala Convegni dell'Hotel Méditerranée

Corso Cavallotti 76 - SANREMO

Inizierà [illegible] sua attività [illegible] il tema:

L'uomo, animale politico?

Apertura dei lavori

Carlo Ragni (Presidente del Circolo)

Relatori:

Pietro De Andreis (Direttore di Civiltà Laica)

Gabriele Boscetto (Presidente Provincia di Imperia)

Chiuderà i lavori

On. Alfredo Biondi

(Vice Presidente Camera dei Deputati)

La cittadinanza è cordialmente invitata

STARS'N'BARS [illegible] Montecarlo, cerca [illegible] (M/F) dinamici, professionali, disponibili, multilingue. Fax cv: 00 377.93.50.85.75

[illegible] ARCASE IMMOBILI DI PRESTI[illegible] in forte espansione ricerca per apertura nuova filiale Bordighera funzionario di vendita con esperienza settore. Tel. 011.504.333 www.arcasa.it

MILLENIUM s.r.l. — agenzia WIND telecomunicazioni s.p.a.

Seleziona

4 AGENTI MONOMANDATARI

per [illegible] province di IMPERIA - CUNEO - GENOVA - LA SPEZIA

Offresi fisso, provvigioni, allancamento, corsi gratuiti

Inviare curriculum [illegible]:

Publikompass s.p.a. [illegible] - 10100 Torino

Borgomaro

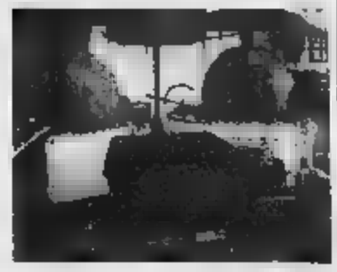
[illegible]co Fra[illegible]

[illegible]in da[illegible]

Osteria - Brasserie

Aperto Giovedì, Venerdì e sabato [illegible]

Domenica [illegible] mezzogiorno



Un menù ricco di genuini ed antichi sapori frutto di ricette semplici a base di olio extra-vergine, realizzato con amore, accompagnato da vini deliziosi.

Si gradisce [illegible] prenotazione telefonica [illegible] numero

0335-8212981

(vedi elenco telefonico Borgomaro)

.....ASTA® del MOBILE.....

CAVALLERMAGGIORE (CN): © 0172.38.27.60 • FINALE LIGURE (SV): © 019.68.10.43 • http://www.astadelmobile.it

Ieri ha incontrato il commissario, i dirigenti dell'azienda e il sindaco Bottini

Casinò, blitz del super consulente

Il professor Casale al lavoro per la nuova Spa

Piero

SANREMO

Blitz a Sanremo del professor Giuseppe Casale, super-consulente nominato dalla Provincia, per analizzare e rielaborare la convenzione e lo statuto della nuova Spa del casinò. Casale, ordinario di Scienza della finanza all'università di Genova e responsabile di Ricerca al Dipartimento di Studi economici, si è incontrato con il commissario del casinò, Camillo Andreana, poi con il sindaco Giovenale Bottini e quindi i dirigenti della casa da Gioco, Natta, Romano e Caronia per gettare le basi del suo lavoro.

Bottini ha formulato al superconsulente due precise indicazioni: ridurre il dei membri del Consiglio di amministrazione della Spa, dai nove iniziali a sei, e aumentare l'imprenditorialità della società con forti capitali a disposizione per favorire nuovi investimenti. Due richieste che si rivelano in perfetta sintonia con quanto sostenuto dal sottosegretario all'Interno Vigneri: «Per essere efficace ed efficiente è necessario che sia assicurata alla società di gestione del casinò una reale autonomia gestionale».

Al professor Casale era stato assegnato dal presidente della Provincia Boscetto un preciso mandato: «Verificare le più opportune modifiche agli atti per la costituenda società in modo da renderli compatibili con i rilievi ministeriali». La dizione «rendere compatibili» ha un suo preciso significato: rivela l'intenzione di non abbandonare la strada intrapresa dagli amministratori sanremesi. Tutte le modifiche necessarie, ma nessuna sconfessione, in modo da rendere «digeribile» al ministero il pacchetto-Sanremo.

Il super-consulente, dopo i colloqui istituzionali, prenderà contatto con i dirigenti del Co- per valutare assieme i ritocchi e le modifiche da apportare ai documenti per superare la «bocciatura» del ministero. Casale per poter affrontare il caso-Sanremo ha interrotto tutti gli altri rapporti di lavoro. Entro una quindicina di giorni dovrebbe rassegnare il dossier completo in tutte le parti. Prima lo sottoporrà ai responsabili del settore gioco d'azzardo del Viminale, poi al presidente della Provincia Boscetto, che gli aveva affidato l'incarico, quindi al sindaco Bottini. La bozza del nuovo statuto e della rielaborata convenzione, sarà infine sottoposta all'esame dei sindacati del casinò.

«In ogni caso - assicura il sindaco Bottini - proseguiremo per la strada scelta e confermata dalla maggioranza nel corso dell'ultima riunione del Consiglio comunale. L'attuale gestione commissariale del casinò deve cedere il passo alla Spa a capitale pubblico. Che è poi l'unica strada che ci permetterà di rilanciare l'azienda e renderla competitiva».

Un progetto, quello dell'amministrazione Bottini che vuole chiudere vent'anni di interregno, caratterizzati dalle manette agli amministratori della città per l'appalto ai privati, da una catena di burocrati, funzionari e finti-biscazzieri che hanno contribuito a trasformare in una Cenerentola l'industria dei miliardi sanremese.

Un passo, quello della Spa, che dovrebbe spalancare le porte ad una gestione privata. Possibile soltanto dopo il varo della legge sull'apertura di nuovi casinò.

Il casinò di Sanremo è la Cenerentola delle case da gioco italiane

FURTO

Anziana scippata alle Poste

Ritira la pensione, le cadono in terra tre biglietti da 100 mila lire e una veloce, vigliacca, le ruba mezzo milione in contanti lasciato sul bancone. Vittima degli «sciacalli dei pensionati» è stata Joli Pacci, 79 anni, sanremese, che ora si ritrova sole mila lire per arrivare alla fine del mese. Un furto con destrezza, quello messo a segno ieri mattina alle poste centrali di via Roma, la prova come l'ufficio abbia bisogno di una maggiore presenza da parte delle forze dell'ordine ma anche occhi attenti tra chi è in fila ad aspettare. Il timore, infatti, è che il colpo portato a segno ieri potesse essere evitato. Il fatto è che alle Poste, troppo spesso, circolano persone che non hanno nulla a che vedere con i di sportello, «avvoltoi» che, come dimostrano le denunce presentate a polizia e carabinieri, sono pronti a cogliere ogni occasione. Ladri e specialisti della truffa. Nel mirino figurano soprattutto gli anziani, persone indifese che potrebbero ricevere molto se l'attenzione riuscisse ad la meglio sull'indifferenza. [g. ga.]

Conclusa l'inchiesta sul San Francesco

E' stata una condotta a inquinare il torrente

L'ing. Giancarlo Trucchi: «Il problema ha interessato via Matteotti e il centro

SANREMO

E' stato il «troppo pieno» di un collettore fognario a far registrare l'inquietante perdita di liquami nel San Francesco, il torrente maggiormente colpito dalla pioggia del 30 settembre. Questo l'esito dell'inchiesta effettuata a tempo di record dai tecnici di Palazzo Bellevue. A sciogliere ogni dubbio sui timori legati ad un'eventuale fuoriuscita di acque anche durante la stagione estiva stato l'ingegnere Giancarlo Trucchi: «Non appena è stato possibile abbiamo proceduto ad sopralluogo che ha rivelato la causa accidentale della fuoriuscita di liquami. Il problema ha interessato un pozzo di riempimento che serve il sistema fognario di corso Garibaldi, via Matteotti e piazza Colombo». L'intervento diretto di Trucchi conferma la professionalità dell'Ufficio Ecologia, che si era occupato dei sopralluoghi legati ai lavori dopo l'alluvione del 30 settembre '98 ma al tempo stesso denuncia i problemi del comparto fognario: «Già - prosegue l'ingegnere capo del Comune - purtroppo in alcune zone di Sanremo acque nere e acque di scolo (quelle dei tombini) utilizzano le stesse condotte di smistamento. I sedimenti, ghiaia e sporcizia, sono la causa di questi inconvenienti». Un problema, quindi, al quale sarà impossibile far fronte senza una radicale revisione della rete di smaltimento delle acque. L'inchiesta interna, quindi, elimina ogni dubbio e sgombera il campo dalle polemiche relative ai cantieri «post-alluvione». E non si tratta, tra l'altro, che dell'ennesima riconferma di fiducia ad un Ufficio Ecologia che nonostante le poche risorse riesce a tenere testa ai problemi di una città come Sanremo.

Ma i lavori nel San Francesco hanno rivelato anche inconvenienti di altra natura. Due grandi vasche di contenimento del torrente, che si trovano nel tratto superiore di via San Francesco, sono infatti intasate dai detriti «Hanno assolto al loro compito - spiega Trucchi - ma adesso non abbiamo una via di accesso dall'esterno per fare la manutenzione».

E' probabile quindi che il Comune decida di realizzare alcune rampe per ripulire le vasche e riattivare la loro funzione principale, quella di dare sfogo alla forza dell'acqua in occasioni di precipitazioni eccezionali. I costi dell'operazione potrebbero essere contenuti anche se sui tempi di realizzazione non è possibile fare alcuna revisione. E ad oggi, purtroppo, c'è solo la presa di coscienza che fognature e torrenti continuano ad essere zone a rischio.

I carabinieri del Nucleo operativo hanno arrestato ieri un sessantenne di Sanremo

Molestie sessuali sulla baby sitter

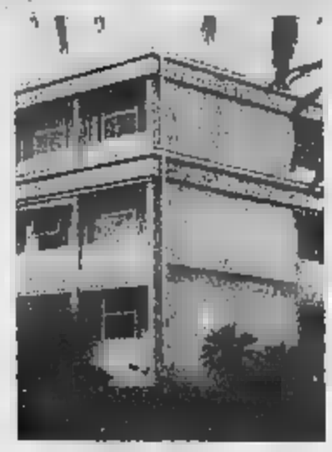
La ragazza, 15 anni, si occupava di una bambina

Giulio Gavino

SANREMO

In manette per le avances e i palpeggiamenti alla baby-sitter quindicenne che sorvegliava una bimba di dieci. Sono stati i carabinieri del Nucleo Operativo ad arrestare Giuseppe Pizzi, 60 anni, presunto protagonista delle molestie sessuali che sarebbero avvenute in un appartamento di Sanremo. La vicenda è emersa quando un'amica, poco più di ragazzina, ha raccontato alla madre della vittima la terribile «confidenza» raccolta qualche settimana .

Di qui la denuncia, un coraggioso, e quindi gli accertamenti dei militari coordinati dal sostituto procuratore Vittore Ferraro. E' stato poi il giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco ad emettere l'ordine di custodia cautelare per un'ipotesi di reato che rientra nel triste capitolo delle violenze sessuali. E ieri mattina Pizzi è comparso di fronte al magistrato per l'interrogatorio di garanzia, assistito dall'avvocato Piero Guaregna, risposto alle contestazioni negando i fatti. Ha inoltre ribadito di non aver mai toccato la ragazzina che aveva il compito di sorvegliare una bimba che frequentava la sua abitazione. Ma a carico Giovanni Pizzi, per sua stessa ammissione pregiudicato (per un altro reato però), esisterebbero anche accertamenti incrociati e non soltanto i verbali di interrogatorio. Il riserbo in proposito è rigoroso per la doverosa tutela della vittima delle molestie. Ma ieri mattina, comunque, è stato confermato che le audizioni dei testimoni (concordate con gli assistenti sociali e con la procura presso il Tribunale dei Minori di Genova) avrebbero trovato concreti riscontri nell'ambito di una perquisizione domiciliare nell'appartamento dove si sarebbero svolti i palpeggiamenti. Per i carabinieri del Nucleo Operativo di Sanremo si è trattato dell'ennesima indagine su violenze sessuali subite da una ragazza minorenne. Accertamenti delicati, a fronte di un fenomeno che si sta rivelando drammaticamente in crescita a Sanremo e in tutto il comprensorio del Ponente ligure. E le denunce in crescita sono la prova che sta cedendo il muro di omertà e di imbarazzo che in passato aveva «coperto» troppe storie inquietanti.



L'interrogatorio a Palazzo di Giustizia

DALLA CITTA'

INCIDENTE

Archiviato senza autopsia il caso della morte nel bosco

La procura ha deciso di non procedere all'autopsia cadavere di Fernando Arnaldi, 54 anni, l'operaio Telecom di Sanremo morto martedì per una caduta avvenuta nei boschi di Triora, mentre era andato a cercar funghi. La decisione del sostituto procuratore Giovanni Maddaleni segue al dettagliato rapporto dei carabinieri che hanno confermato l'origine accidentale del decesso. [g. ga.]

Picchiava la moglie condannato a quattro anni

Quattro anni di carcere per maltrattamenti in famiglia. Il tribunale Sanremo ha condannato ieri mattina Antonio Sambero, 46 anni, sanremese arrestato nel dopo un'ennesima lite con la moglie. L'avvocato Corrado Bovio ha annunciato il in appello. Sambero almeno in due occasioni aveva picchiato la donna procurando ferite guaribili in dieci giorni. [g. ga.]

Veltri per i «Democratici»

Incontro pubblico, alle 21, per «I Democratici». L'on. Elio Veltri, introdotto dal presidente provinciale Giovanni Gandolfo, presenta «Dall'Ulivo al Partito Democratico». [g. ga.]

Appello di un disoccupato alla ricerca di un lavoro

A 42 anni vive con l'anziano padre e si trova senza lavoro. Un disoccupato di Ospedaletti, Sergio Pellegrino, lancia un appello nella speranza che qualcuno sia disposto a dargli una opportunità. E' possibile rivolgersi allo 0184/68.44.75. [g. ga.]

Rinviato il processo-Tre Farm per i «miliardi scomparsi»

Il tribunale ha aggiornato al 10 luglio il processo per le presunte appropriazioni indebite ai danni della Tre Farm per il quale è imputato l'imperiese Francesco Bonato. Nella mirino della Finanza la scomparsa di parte del patrimonio miliardario dell'industria [g. ga.]

Il passaggio delle consegne avvenuto durante una cerimonia al casinò

Revello alla guida della Cassa edili

L'imprenditore sanremese è subentrato a Fognini

Passaggio delle consegne fra Fognini e Revello alla presidenza degli Edili

SANREMO

Avvicendamento ai vertici della Cassa edile della provincia d'Imperia. Al ragioniere Gildo Fognini, presidente uscente, subentra il geometra Roberto Revello. Il passaggio delle gne è avvenuto casinò. A Gildo Fognini, di Arma di Taggia, subentra il sanremese Roberto Revello, titolare dell'omonima ditta che si occupa in particolare di costruzioni edili e stradali. Cinquantasette anni, figlio, Revello opera da lunghissimo tempo nel settore e conta anche su partecipazioni in altre società e ditte dell'imperiese.

Sempre nel corso della ta, cui hanno partecipato molti costruttori edili e rappresentanti dei sindacati della Riviera, al neo-presidente è stato dato, insieme al benvenuto, anche un omaggio valore: un orologio d'oro. [m. r.]

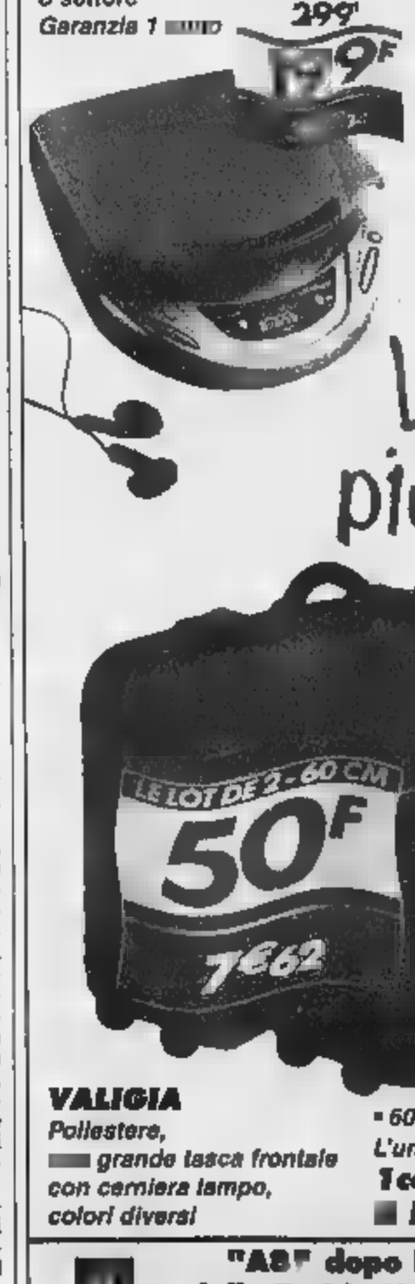
CAMBIAMO LA VITA PER L'AN NNO 2000

VALIDITA FINO AL

PERFORAT

Un rapporto qualità / prezzo eccezionale! Programmabile, lettura introduzioni, lettura aleatoria, fermata automatica, rinforzamento dei bassi, pile (non fornite) o settore
Garanzia 1

299F 9F



99F 15€ 09

420 W, mandrino chiave 10mm, variatore elettronico velocità, venduto con un cofanetto di rassettamento e punte di 1 a 6 mm
Garanzia 1

La vita più allegra

• 65 cm
L'unità : 70F
1 comprata = 1 gratuita
Il lotto di 2
70F
10€ 67

• 70 cm
L'unità : 80F
1 comprata + 1 gratuita
Il lotto di 2
80F
12€ 20

• 75 cm
L'unità : 90F
1 comprata + 1 gratuita
Il lotto di 2
90F
13€ 72

VALIGIA
Poliestere, grande tasca frontale con cerniera lampo, colori diversi

• 60 cm
L'unità : 50F
1 comprata + 1 gratuita
lotto di

"ASF" dopo il pedaggio della Turbie Uscita :
: Le

CAMBIO

Soddisfazione per automobilisti e pedoni alla Marina San Giuseppe

Più illuminazione nel tunnel

Sono partiti i lavori nella galleria «Scoglietti»

Daniela Borghi

VENTIMIGLIA

Buone notizie per i frequentatori della Marina San Giuseppe, che da anni chiedono una maggiore visibilità nel tunnel che porta alla zona a mare. L'Amministrazione ha, infatti, appaltato i lavori di rifacimento dell'illuminazione della galleria Scoglietti. «Abbiamo voluto rendere più sicuro il transito per chi passa a piedi e per le automobili», dicono in Comune. L'intervento, però, avrà come conseguenza la chiusura della galleria, in settimana, per tutte le giornate, con riapertura nelle serate e nei weekend. I lavori, che [illegible] curati dalla ditta «Ilegi» di Sanremo, avranno inizio lunedì e dureranno circa 15-20 giorni, fino ai primi di novembre.

La Polizia municipale ha predisposto un piano per la sicurezza dei lavoratori e dei passanti: la galleria verrà chiusa al traffico dalle 7 alle 18, dal lunedì al giovedì, con riapertura dal venerdì alla domenica. Spiega il vice comandante Michele Colabrin: «I veicoli che dovranno raggiungere la Marina San Giuseppe dovranno percorrere, con direzione monte-mare, via Trossarelli, dove sarà istituito, sempre da lunedì sino al termine dei lavori, il doppio senso di circolazione, quindi transiteranno sotto l'arco della torre e si immetteranno in via Colombo e piazza Marconi».

Il comando di Polizia municipale predisporrà l'opportuna segnaletica che indica il regime momentaneo e provvisorio che interesserà il tratto di strada. «E' quindi previsto un divieto di sosta permanente con rimozione forzata per tutto il periodo a partire da lunedì sino al termine dei lavori, per le 24 ore dal lunedì alla domenica, in via Colombo lato Francia - dicono i vigili - a partire dal civico 5 sino alla Torre, in via Trossarelli, sempre lato Francia, da Discesa del Marinaio a piazza Costituente e lato fiume Roja, a partire dal passo carraio della Guardia di finanza a piazza Costituente».

I vigili consigliano di usare la massima prudenza e di osservare la segnaletica e il limite di velocità, che è stato stabilito a trenta chilometri all'ora. Soprattutto invita gli abitanti, gli artigiani e i commercianti della zona a non parcheggiare nelle vie dove c'è il divieto, per agevolare il transito nei due sensi e anche per evitare pesanti multe, oltre alla rimozione del veicolo, per un costo di circa 160 mila lire.

L'ingresso della galleria «Scoglietti» a Ventimiglia

Rifondazione critica: «Si favorisce la concorrenza»

Ventimiglia: Tir o 10 [illegible] di? Divieto [illegible] per Monaco

VENTIMIGLIA

Sopportare per mesi il passaggio di [illegible] tir ogni dieci minuti in cambio di un risarcimento di quasi dieci miliardi di finanziamenti a fondo perso? E' questo il dilemma che deve sciogliere Ventimiglia. Una società impegnata a realizzare una banchina per l'attracco delle navi da crociera a Montecarlo ha bisogno di una base per le operazioni e ha già [illegible]vuto un «no» da Nizza e Mentone, quindi potrebbe porre il suo cantiere a Ventimiglia. Per indennizzare la città di confine dai disagi del traffico continuo dei suoi mezzi pesanti, la società si sarebbe offerta di garantire, oltre al rifacimento del manto stradale, anche il finanziamento di opere pubbliche, come la passeggiata a mare o il teatro comunale, il tutto per almeno dieci miliardi.

Sul caso interviene anche il segretario provinciale di Rifondazione comunista, Ivan Pastor: «E' singolare che, invece di protestare per la continua espansione sul mare di Monaco, si voglia agevolare l'ulteriore ampliamento degli approdi del Principato, concorrenti vicini e quindi diretti proprio del progetto del porto, che l'Amministrazione comunale dice di voler realizzare». [d. bo.]

Due volte la settimana

Bordighera: i vigili tornano a lezione nella Sala Rossa

BORDIGHERA. I vigili di Bordighera si aggiornano, nella Sala Rossa del Palazzo del parco, grazie al secondo corso organizzato dall'assessore provinciale alle Politiche attive del lavoro, Massimiliano Iacobucci. Fino a tutto gennaio, i martedì e giovedì, una cinquantina di agenti parteciperanno alle lezioni tenute da esperti. Tra questi lo psicologo Marco Scaiola, l'avvocato Luca Fucini, il comandante dei vigili di Sanremo, Claudio Frattarola, quella di Diano Marina, Daniela Bozzano e Roberto Capaccio [illegible] Camporosso. [d.bo.]

[illegible]

BO[illegible]

Marocchino senza [illegible] denunciato

I carabinieri di Bordighera hanno denunciato un giovane marocchino perchè trovato senza permesso di soggiorno [illegible] senza documenti del suo Paese. Il ragazzo, [illegible] fissa dimora, è [illegible] anche segnalato [illegible] venditore abusivo di «patacche»; aveva [illegible] sè nove orologi con il marchio contraffatto.

[illegible]

Scoprire il cuore antico della città

Come ogni venerdì, oggi la Cooperativa Omnia organizza l'itinerario «Ventimiglia dal Medioevo al Barocco», con visita guidata al centro storico della città ed accesso ai vari monumenti aperti per l'occasione: dalla chiesa di San Michele all'Oratorio dei Neri, a Sant'Antonio Abate. L'appuntamento con la guida è in piazza della Cattedrale, alle 14.50, partenza alle 15. La visita, che assicura tappe nelle zone di maggior interesse turistico, dura circa due ore.

[illegible]

I lavori [illegible] arginatura del Roja

Proseguono i lavori di arginatura del fiume Roja, avviati pochi giorni fa nei pressi dell'area sportiva di Peglia, frazione di Ventimiglia. Gli interventi servono a riqualificare la zona dopo anni di proteste: le opere si [illegible]no interrotte nell'89 proprio all'altezza della Bocciofila. L'accesso ai campi da gioco (con petanque, calcio [illegible] tennis) è ora assicurato dal nuovo svincolo dell'autoporto e dal sottoponte ferroviario nelle vicinanze del Dopolavoro Fs. A lamentarsi per la sospensione dei lavori erano stati gli operatori sportivi, esasperati dalle inevitabili inondazioni provocate da ogni precipitazione abbondante, che ora seguono con attenzione questa nuova tranche di interventi.

[illegible]

Battaglia [illegible] Fiori 2000, si è già in ritardo

«Bisogna lavorare da adesso per la Battaglia di fiori di Ventimiglia». Lo sostiene l'ex presidente del Comitato, Franco Molinari, che critica anche l'intenzione del Comune di gestire direttamente la kermesse, che ogni [illegible] attira migliaia di visitatori e costituisce uno dei fiori all'occhiello per il turismo nell'estremo Ponente. «Siamo ad ottobre, ma i Consigli comunali [illegible] hanno ancora discusso degli indirizzi per la manifestazione - dice - Spero che venga data in appalto ad un privato, che ha maggiormente le mani libere per gestirla. Negli ultimi anni, infatti, è sempre migliorata».

[illegible]

I «Nuovi Orizzonti» all'ombra del Louvre

L'associazione culturale «Nuovi Orizzonti» di Ventimiglia è arrivata [illegible] al Louvre di Parigi. La mostra «Art Paris» ha ospitato tre sculture di ardesia eseguite da Giancarlo Caporicci, professore napoletano che lavora al ministero della Cultura francese. «Anche lui è stato favorevolmente impressionato dal calore che la nostra pietra emana quando la si tocca», dice la presidente del sodalizio "Nuovi Orizzonti", Gigliola Bassoli Coppo. [d. bo.]

Su lavori e disagi

Via Pasteur ora replica l'assessore

BORDIGHERA

Via Pasteur si è trasformata in [illegible] grande cantiere. Ci [illegible] disagi ma c'è anche l'obiettivo di migliorare la zona. Spiega l'assessore ai Lavori pubblici Giovanni Allavena: «Stiamo facendo diversi interventi, a partire da un ponte all'altezza di via Rivaira, che creeranno un po' di fastidi agli abitanti, però poi eviterà problemi di straripamento del torrente».

Sempre nella [illegible] è stato iniziato un altro intervento, per il [illegible]po da calcetto dietro al bar delle Due Strade. Poi c'è il lavoro del marciapiede, che praticamente è quasi finito. E ancora, l'opera del ponte di fronte alla zona dei «Gallinai», complementare a quello del marciapiedi, che però crea disagi perchè per costruirlo si è dovuto interrompere l'accesso alla Romana vecchia, via Cesare Augusto.

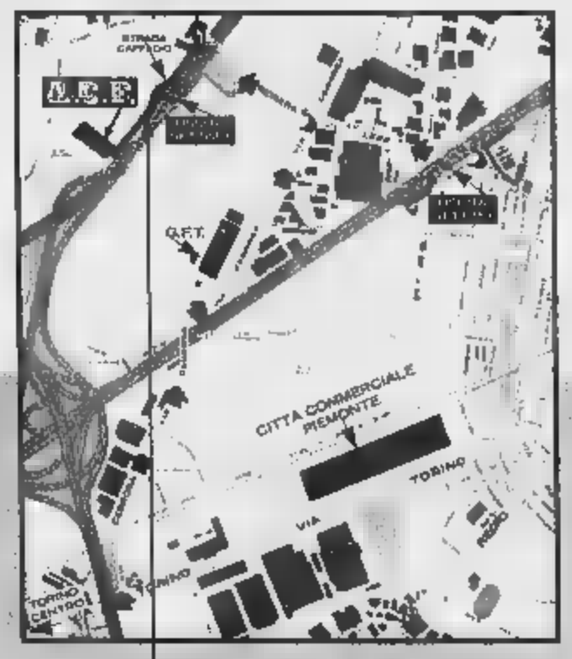
«Il problema di questo cantie[illegible] c'è dall'inizio, quando abbiamo dovuto spostare il tubo della Telecom: [illegible] ditta, in questo caso ha lavorato sia di sabato, sia di domenica - continua Allavena - Poi ha avuto un rallentamento perchè le piogge forti dell'ultimo giorno di settembre, hanno fatto cadere i ponteggi, per cui hanno dovuto rifarne il torrente. Ma [illegible] hanno potuto farlo il giorno dopo, perchè finchè c'è stato il torrente in piena non potevano lavorare sotto il soletto[illegible]. E' questo il motivo per cui il cantiere ha subito un ritardo». Il consigliere Sergio Giribaldi ha criticato [illegible] lungaggine dei lavori: «Meno male che abbiamo questa strada alternativa. Lui si può lamentare, ma qual è l'altro modo per costruire un ponte lì, se [illegible] chiudendo [illegible] traffico? Con qualche disagio, è vero, però la cosa funziona», conclude l'assessore. [d. bo.]

A.C.F.

INGROSSO PRONTO MODA

SCONTI EXTRA su tutti i prodotti

da noi il NATALE comincia DOMENICA 17 OTTOBRE



strada Caffadio, 24 - Settimo Torinese (To)

I NOSTRI SETTORI

DOMENICHE DI APERTURA

- 17 ottobre 1999
- 28 novembre 1999
- 5 dicembre 1999
- 12 dicembre 1999

nelle stesse date [illegible] aperto anche MODA A.C.F. 2000 via Mirabella, 1 Varallo Pombia (No)

I NOSTRI SERVIZI

- SERVIZIO RISTORAZIONE esclusivo per i clienti
- magazzino CONTINUAMENTE RIASSORTITO
- PROMOZIONI tutte le settimane
- CONSEGNA al tuo punto vendita

VENDIAMO ESCLUSIVAMENTE [illegible] POSSESSORI DI [illegible] SETTORE TESSILE, ABBIGLIAMENTO E CASA

UN UNICO PARTNER PER I TUOI ACQUISTI

E sulle cave Ghigliazza la maggioranza dice no alla proroga

Depuratore da 12 miliardi

Finale approva il progetto definitivo

Augusto Rembado

FINALE L.

Il progetto preliminare per il nuovo depuratore (12 miliardi) e due interventi per le scuole (2.700 milioni), stati approvati l'altra sera dal Consiglio comunale di Finale. torna soprattutto alla ribalta la questione delle cave Ghigliazza. «C'è rischio che possano proseguire per 10 anni l'attività estrattiva con tanto esplosivi», secondo i verdi i Cristiano sociali.

E' stata avviata procedura per completare depuratore di località Caprazzoppa per passare dalla depurazione primaria (grigliatura, stacciatura, disabbiatura), al trattamento biologico e chimico-fisico. La spesa prevista di 12 miliardi.

SCUOLA Il Consiglio di Finale ha approvato il progetto per la costruzione della mensa nella scuola elementare e nella materna di via Brunenghi. Il preventivo di spesa è di un miliardo e milioni. Un progetto da un miliardo e 50 milioni è invece stato previsto per la costruzione di nuove aule.

CAVE nostante tutte le dichiarazioni di buona volontà e gli impegni sottoscritti, esiste il grave pericolo che entro il 31 ottobre la Regione approvi un nuovo piano di coltivazione delle Ghigliazza alle Arene Candide. Si prevede un ulteriore scavo di milione di metri cubi di roccia il cui abbattimento procederà con esplosivo per altri 10 anni». E' il testo della lettera del consigliere provinciale dei verdi Tiziana Bonoru inviata a Regione, Comune, Provincia e Procura. L'altra sera portavoce di questa preoccupazione è stato Mimmo Rizzi. Il Consiglio si è chiuso con l'approvazione un ordine giorno. «In questo si invita la Regione a non consentiere proroghe della concessione. In ogni nostro parere sarà sfavorevole», commenta il sindaco Pier Paolo Cervone.

Il sindaco Pier Paolo Cervone

Finalmente per Borghetto

Via ai lavori per la realizzazione dell'impianto nelle «ex Fazzari»

BORGHETTO SS.

Sono stati assegnati i lavori per la costruzione dell'impianto primario depurazione di Borghetto, Loano, Boissano, Toirano e Balestrino. Si tratta di un'opera, da circa 10 miliardi, che nelle previsioni iniziali doveva essere pronta una decina di mesi fa. Ci altri 20 miliardi circa (nel 2003-2005?) per realizzare la seconda parte del mega-depuratore consortile che sarà ubicato all'interno delle ex cave Fazzari.

I 10 miliardi che il spende oggi il residuo del finanziamento Cee-Fio che risale agli Anni '80. L'impianto grigliatura e depurazione p sarà realizzato vicino alla na industriale lungo la provinciale Toirano-Borghetto. I liquami dovranno fare un lungo percorso per passare dentro questo impianto. Qui dovranno confluire le reti fognarie dei comuni del comprensorio. In particolare sarà necessaria una tubazione di circa 2 chilometri mezzo che dal confine fra Loano Borghetto porterà i liquami. Dovranno realizzate nuove e potenti mega-pompe. Dall'impianto di grigliatura i liquami trattati (senza parti solide e residui oleosi) torneranno verso mare, per caduta, per finire nello scarico Borghetto. In teoria il depuratore primario sarà realizzato in un anno. Con ogni probabilità non sarà pronto prima del 2001. Resta da finanziare invece il depuratore biologico-secondario previsto dentro le ex cave-Fazzari. Per portarci i liquami ci vorrà un'altra condotta di collegamento con il sistema via Provinciale. Da anni il Consorzio è al centro di polemiche anche per i ritardi degli interventi. C'è chi teme che non si risolva comunque il problema dell'inquinamento. Preoccupa «la creazione di un carrozzone pubblico con alti costi di gestioni» che finiranno inesorabilmente nelle bollette dei cittadini. [a. r.]

redazionnel

INFORMAZIONI
ALLE DITTE CON DIPENDENTI FRONTALIERI

Su richiesta di un numero rilevante di ditte con dipendenti frontalieri, l'"EUROPA - ASSURANCES", in collaborazione con Assicuratori specializzati nel ramo del rischio "Malattia - Ospedalizzazione" ha creato speciali contratti Salute.

Grazie questa formula, ad un costo molto ragionevole, i **frontalieri italiani** potranno con la partecipazione dell'Assicuratore, ricevere cure mediche ed ospedaliere nel Principato di Monaco in Francia.

EUROPA ASSURANCES
33, bd Princesse Charlotte - MONACO

Permanenza speciale all'ufficio di FONTVIEILLE
"Le Lumigean" - 3, rue du Gabian
(tutti i giorni dalle 13 alle 17)

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact LA STAMPA
800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8.30 ALLE 19.00

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

La proposta di Viveri di «processare» i dipendenti provoca reazioni a palazzo civico

I «comunali» respingono le accuse

Albenga: «Lavoriamo senza guida da ben 22 mesi»

ALBENGA

La mancanza di un governo cittadino, oltre a conquistare, a livello locale e comprensoriale, ad Albenga la poco invidiabile definizione di «città che non c'è», crea sempre più momenti di tensione di polemica. E' dei giorni la decisione di Viveri di avviare indagine conoscitiva sui ritardi della macchina comunale al fine di individuare eventuali responsabilità da parte dei funzionari. Tale accertamento dovrebbe avvenire, sempre secondo il sindaco sospeso, Angelo Viveri, attraverso apposite riunioni nel salone Consiglio comunale si contesti ai responsabili delle varie ripartizioni ritardi ed inadempienze.

Ora i dipendenti comunali, soprattutto a causa della generalizzazione, hanno espresso «vivo dissenso» invocando la «riservatezza» e «le norme contrattuali vigenti» contro le intenzioni di Viveri. Dicono, in un loro ordine del giorno, gli impiegati comunali: «Nonostante la totale assenza indirizzo politico ormai 22 mesi, i dirigenti, i funzionari, i dipendenti hanno sempre cercato di optare per scelte favorevoli sia nell'interesse e a tutela dell'amministrazione, soprattutto della cittadinanza albenganese». Spiegano i dipendenti: «Ritenuto che quanto pubblicato sui quotidiani locali sia solo un atto "populismo", che porta a creare sconcerto e tensione nei confronti dei dipendenti nonché malcontento nei cittadini, distogliendo l'attenzione dalle vere responsabilità di carattere politico amministrativo e potere di indirizzo». [r. sr.]

ALBENGA

Interviene la «Fiamma»

«Albenga è l'unico Comune che cerca di scaricare sulle spalle dei funzionari responsabilità della maggioranza alla quale spetta l'obbligo istituzionale dell'azione di stimolo e controllo». Lo scrive il commissario federale del Movimento sociale italiano-Fiamma tricolore Alfio Contarino in una lettera inviata commissario prefettizio del Comune ed al presidente del Consiglio comunale. Ha proseguito Contarino: «Ancora una volta l'incapacità dell'amministrazione ricade sulle spalle dei cittadini. Il costo dei buoni mensa è aumentato del 50 per cento. Il capogruppo di Ad ha cercato di propinare la "favoletta" che la responsabilità è dei funzionari comunali che hanno voluto attivarsi nell'applicare la delibera consiliare della ristrutturazione delle cucine. Il Msi-Ft, vista la limitata incisività dell'opposizione ritiene irrinunciabile un'azione forte ed incisiva». [m. br.]

NOTIZIE FLASH

BOISSANO

Nuova e palestra nella scuola materna

Una nuova sezione della scuola materna, la scolastica (i lavori attualmente sono in corso), il progetto per la palestra. Sono le novità d'autunno, predisposte dall'amministrazione del sindaco Pollo, per le scuole di Boissano. [a.r.]

ALBENGA

Stasera l'assemblea del «Pedale albenganese»

Stasera alle 20,30, nel salone dell'hotel «Welcome» si terrà l'assemblea della società sportiva «Pedale albenganese». E' inn programma il rinnovo delle cariche sociali del biennio 2000-2001. [m. br.]

I pompieri in ospedale per salvare un gattino

Un gattino bloccato sul tetto del reparto di oculistica dell'ospedale, il cui soffitto crollato due mese fa, è stato salvato dal provvidenziale intervento dei vigili del fuoco. I pompieri sono giunti pochi minuti prima delle 13 chiamati da alcuni pazienti del reparto. [r. sr.]

Utile di 38 milioni della farmacia comunale

Positivo il bilancio della farmacia «G.Moreno» con un utile di milioni presentato durante Consiglio comunale. Nel corso della stessa seduta stato nominato difensore civico l'avvocato Marco Gallea, che riceve i cittadini ogni mercoledì dalle 10,30 alle 13. [r. sr.]

ANDORA

Lavori di manutenzione ponte sul Merula

Il ponte principale sul torrente Merula oggetto di un intervento di manutenzione straordinaria. Il Comune di Andora ha preventivato una spesa milioni la cui richiesta è stata avanzata alla Cassa Depositi e Prestiti. [r. sr.]

Aumentano i fatturati nelle ma diminuiscono i margini di guadagno

I problemi della Piana ingauna

Questa sera l'assemblea dell'Unione agricoltori

ALBENGA

Fatturati più alti, guadagni ridotti per le aziende (a causa di Irap, carburanti e altri oneri fiscali e previdenziali), un aumento del 10-15 per cento degli operai dipendenti nel settore agricolo, associato ad un ricambio generazionale tra gli operatori, ed infine un'inversione di tendenza dall'orticoltura alla floricoltura. Questo in sintesi quadro dell'agricoltura provinciale (la parte leone viene giocata dalla Piana Albenga) alle soglie del terzo millennio. Sono le luci ed ombre di un settore che necessità di investimenti continui sforzi organizzativi per non soccombere mercati internazionali. Le prospettive per l'agricoltura del 2000 verranno illustrate stasera alle 18, al Centro regionale di sperimentazione ed assistenza agricola di regione Rollo, durante l'assemblea dell'«Unione provinciale agricoltori» di Savona. All'incontro saranno presenti il presidente di Federliguria Roberto Poggi, l'assessore regionale all'agricoltura Egidio Banti, parlamentari, autorità regionali provinciali. Ad aprire gli interventi sarà il presidente dell'Upa di Sav Flavio Sanguineti con una relazione sul tema «L'agricoltura del millennio. La realtà ligure e . Un discorso «in difesa e a tutela del re agricolo», che punterà sulla «centralità dell'impresa» e sull'importanza delle realtà ingaune. Le conclusioni saranno affidate al presidente della Confagricoltura Augusto Bocchini.

Ha spiegato Flavio Sanguineti: «L'ortoflorovivaismo è diventato il settore trainante dell'economia agricola regionale, in prevalenza nel ponente ligure. E' un'agricoltura, quella savonese, che in questi ultimi anni ha prodotto inversione di tendenza: dall'orticoltura si è passati alla floricoltura ed in prevalenza alla coltivazione delle piante ornamentali in vaso». Però «il comparto florovivaistico vive momenti di difficoltà in particolare per i fiori recisi».

Ha proseguito Sanguineti: «In ambito provinciale il settore agricolo ha valenza economica rilevante con oltre 600 milioni di fatturato, di cui 500 provenienti dal comparto florovivaistico. E' concentrato nella piana di Albenga e oltre agli addetti ha occupato nel 1998 1.300 operai dipendenti. Nella piana ingauna è il settore più economico più rilevante. Il comprensorio, con le sue aziende a prevalenza familiare, e ricambio generazionale passaggio della gestione da genitori a figli, sempre evoluzione, dinamico, con forte mentalità imprenditoriale. Manca solo un piano regolatore adeguato per le zone agricole». [m. br.]

EUROCENTRO
MODA
Fr. Trucco - S.S. 20 Limone-Tenda
VENTIMIGLIA
CALZATURE & ABBIGLIAMENTO
uomo - donna - bambino
NUOVO ASSORTIMENTO
TAGLIE
EXTRA-LARGE
FINO ALLA 84
CONCESSIONARIO
Levi's DIESEL Miss Sixty
adidas DIADORA Reebok
asics NIKE lotto
Lovable PASSIONATA Philippe Matignon
APERTO ANCHE LA DOMENICA

Musica demenziale a Porto, due disc-jockey al Tre Alberi. Danze al Tangò

E' un venerdì live fra swing e rock

Serata funky al «Pop» di Diano San Pietro

Jazz, rock e dance fra le proposte della notte in Riviera.

FINALE LIGURE Il Ditozzi group, guidato dal sassofonista imperiese Maurizio Ditozzi, si esibisce oggi nel locale «Da Filades».

LOANO Hip hop con percussioni dal vivo al Fermento club.

TOIRANO «Oktoberfesta» con musica e birra al Blade Runner.

ALBENGA Nella Piazzetta degli Artisti, rock dal vivo con i «De Budda».

Riapre il Circolo Arci Brixton: stasera, musica live con gli imperiesi «Born to drink and blues».

DIANO Il venerdì è affidato alla simpatia e alla musica selezionata da Master Rice Project, duo di disc jockey formato da Mister Dbj e Carlo Risso. In programma brani rhythm and blues, funky e hip hop.

DIANO MARINA Il duo armonese Divieto e di scena all'«Acqua Santa» di Molo Landini. Al Senso Unico di via Milano, ordinando da bere si ha diritto a un piatto di pasta offerto dai proprietari del locale. Tanti tipi di birra al pub Excalibur di via Cairoli. Danze al Tango.

Continuano gli appuntamenti dal vivo al Wall Street di via Rambaldo. Stasera, rock demenziale con la band imperiese «Noi dobbiamo rimanere furi», che quest'anno ha vinto il concorso per gruppi emergenti «Borderline rock».

Cocktail e musica nei locali imperiesi

ARMA DI TAGGIA Notte disco stasera a partire dalle 22 al Tatanka Club, la discoteca di via Langomare. Dj Lele e Andrea Introvigne propongono musica commerciale al Tre Alberi.

SANREMO Musica d'intrattenimento e birre alla spina al J. J. Smith's, il pub del lungomare delle Nazioni. Per gli amanti della marineria, piatti tipici e birre anche al Porto Mulese di via Gandio e al Mazzini Pub di via Santo Stefano. Alla hdoteca I Malatesta, di salita San Bernardo, intrattenimento con gli ultimi videogame per Playstation.

BORDIGHERA Il Kursaal Club di lungomare Argentina, tempio della notte nell'estremo Ponente, propone musica con Sancho dj. A Punta Migliarese si può visitare il Giardino Esotico Pallanca, migliaia di piante succulente originarie di tutti i continenti.

Su richiesta si può visitare il Treno della Musica di Erio Tripodi, in via Roma. Sono raccolte centinaia di cimeli del mondo della canzone, dai primi juke-box agli spartiti musicali delle prime canzoni del Festival di Sanremo, agli abiti e agli accessori indossati da Adriano Celentano e altri protagonisti del mondo delle sette note. Informazioni allo 0184-291000.

Al Castello della Lucertola, alle 16, inaugurazione della mostra «Cronaca di terra ferma» di Eugenio Corradi.

VENTIMIGLIA Al centro sociale Spes-Auser di Roverino, ballo con Franco.

Animazione e musica in stile americano a Stars'n'Bars sul molo Antoine I°. Dalle 23 apre il Jimmy'z con il dj Marco Girotti. Disco bar al Bombay Frigo con Paolo Piva di Rmc al mixer. Fino alle tre si balla al Chorie's Café in Av. des Spelugues e alla Rascasse sul Port d'Hercule con musica dal vivo.

NIZZA Serata a tema alla discoteca Actoria Studio in Rue Karr.

Il cinema si ride con Asterix

E oggi tra le prime nel Ponente c'è anche Brosnan-Gufo Grigio

IMPERIA

«Sono pazzi questi Galli»: da oggi, anche nelle sale del Ponente si ride di difetti e manie dei nostri «cugini» francesi con «Asterix e Obelix contro Cesare», la pellicola che porta sul grande schermo la fortunata serie a fumetti ideata da Goscinny e Uderzo. I simpatici attaccabrighe del piccolo villaggio che sfida le ire della grande Roma sono interpretati da attori famosi: il ruolo del monumentale Obelix è affidato a un mito del cinema d'oltralpe, Gerard Depardieu, mentre il romano carognone, Detritus, ha il volto e la parlata di Roberto Benigni, reduce dall'Oscar con «La vita è bella». Senza dimenticare la modella Laetitia Casta, nelle eteree vesti della bella Falbala. Il film si può vedere al Dante di Imperia e al Centrale di Sanremo.

Fra le prime, da segnalare anche «Grey Owl - Gufo grigio», con Pierce «007» Brosnan nei panni di un eroe ambientalista, vissuto in Canada. «Grey Owl» si può vedere all'Imperia. «Sogno di una notte di mezza estate», con Kevin Kline e Michelle Pfeiffer, è in programmazione al Centrale di Porto e da domani alla sala 3 dell'Ariston Roof. [e. f.]

Roberto Benigni nel cast di «Asterix»

BORDIGHERA

Applausi all'Anglicana per la violinista di Tokyo

Stefano Delfino
BORDIGHERA

«La Liguria? Me ne sono innamorata: è una terra bellissima, come tutta l'Italia, e vorrei tanto ritornarci. In vacanza, però»: alla fine del magistrale concerto all'ex Chiesa Anglicana di Bordighera, gremita di pubblico, Sayaka Shoji, la sedicenne giapponesina che ha vinto il Premio Paganini '99, ride soddisfatta. Omar, un piccolo violinista di dieci anni, le offre un mazzo di fiori e in tanti, tra gli spettatori, a venirsi a complimentare in camerino con lei.

E' ormai tradizione, questo evento, che l'Associazione Teatro Tempo ha incorniciato all'interno della stagione concertistica: accompagnata dal pianista Roberto Mengarini, la violinista di grande talento («E' un'aliena», l'ha definita un giurato del prestigioso concorso genovese) ha deliziato gli ascoltatori con due Sonate di Haendel e Brahms, «A Paganini» di Schnittke e «I Palpiti» di Paganini, prima di concedere il bis con un Capriccio di Paganini.

Sayaka ha cominciato prestissimo a studiare il violino: «A quattro anni, con le bacchette per mangiare il riso, simulavo di suonare archetto e violino. E mamma mi ha raccontato che mi piazzavo davanti al televisore e, quando compariva un violinista, lo indicavo e le dita, come a dire: voglio anch'io fare così». Ha abitato a Siena, da bambina: e proprio agli insegnamenti ricevuti in Italia, secondo gli esperti, deve la sua creatività, tutta mediterranea.

Applausi e fiori all'ex Anglicana di Bordighera per Sayaka Shoji la sedicenne violinista giapponese che ha vinto a Genova il prestigioso «Premio Paganini»

Il suo idolo? «Uto Ughi. Mi sono sempre ispirata a lui. L'ho l'incontrato a otto-nove e ne ho frequentato i corsi all'Accademia Chigiana di Siena. Tutti mi dicono che ho ricevuto una forte influenza». A Tokyo, dove vive adesso (riparte oggi, dopo il concerto di ieri sera a Chiavari), è iscritta al liceo classico. Perchè? «Credo che conoscere il mondo della classicità possa essere un utile arricchimento». A che pensa, mentre suona? «Se è il pezzo di un compositore italiano, a Siena e all'Italia. Mi piace tutto, del vostro Paese, dal cibo ai vestiti».

Manlio Palumbo, dell'Associazione Teatro Tempo, ne è entusiasta: «E' una ragazza deliziosa, a le mani minuscole: ma quando imbraccia il violino si trasforma e nessuno, chiudendo gli occhi, potrebbe supporre di trovarsi di fronte a una sedicenne, per la grinta con la quale imbraccia il violino».

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	31	36	22	70	
	114	83	78	72	32
CAGLIARI	10	13	86	18	25
	53	59	54	53	53
FIRENZE	20	60	30	13	59
	52	62	47	44	42
GENOVA	36	51	7	4	85
	113	94	82	75	66
MILANO	31	53	5	64	83
	110	85	69	64	63
NAPOLI	35	15	32	42	18
	104	76	66	62	61
PALERMO	48	21	13	44	77
	109	51	49	45	45
ROMA	86	11	53	72	48
	65	62	52	57	53
TORINO	17	55	58	59	75
	62	60	55	55	51
VENEZIA	79	43	80	24	52
	63	52	47	43	42

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 12 di Genova. Ecco 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

12-43	12-3	12-19	12-47	12-73
12-85	12-36	12-51	12-31	12-1
12-8	12-35	12-68	12-81	12-30
12-62	12-87	12-23	12-75	12-90
12-5	12-88	12-69	12-80	12-63
12-39	12-71	12-89	12-56	12-83

Ambata matura. Sono ambata in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 12 (0); Cagliari 75 (0); Firenze 81 (4); Genova 7 (4); Milano 52 (0); Napoli (2); Palermo (2); Roma 56 (0); Torino (3); Venezia 13 (0).

Per questa settimana il computer ci consiglia i ambi in frequenza sulla ruota di Cagliari:

28-14	28-42	28-58	36-15	36-3
28-9	28-55	28-12	36-42	36-1
28-74	28-21	28-84	36-54	
28-50	28-51	28-3	36-8	
28-18	28-52	36-50	36-16	36-2
	28-19	36-61	36-52	36-4
	28-30	36-60	36-20	36-75
28-2	28-90	36-63	36-19	36-24

Per dadne lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo terno da giocare a Milano:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	61-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

SUPER UNALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1500 — 84 - 39 - 40 - 11 - 16 - 9
75 - 83 - 90 - 7 - 51 - 56
2 combinazioni

L. 5600 — 7 - 14 - 21 - 3 - 6 - 9 - 15
7 combinazioni

Giocate sistemistiche

L. 179.000 — base fisso prese 1 1 = 30 - 44 - 16
224 combinazioni — varianti = 78 - 12 - 27 - 35 - 65 - 82 - 75 - 19

Statistiche a cura Ricevitoria n° Davide e Liliana Miele, via Viana 27, Candelo.

Il 24 ottobre si conosceranno i tre vincitori ammessi nella sezione «Nuove proposte»

Minetti, dal Festival all'Accademia

La vincitrice di Sanremo '98 in cattedra all'Ariston

Piero Morelli
SANREMO

Chi meglio di Annalisa Minetti, vincitrice di Sanremo giovani e del Festival, poteva spiegare ai giovani aspiranti «big» dell'Accademia della canzone nasce un successo? Ieri l'artista ha tenuto una lezione ai ragazzi raccontando le difficoltà della gavetta, l'emozione del primo successo, l'apoteosi del grande traguardo musicale conquistato appena due anni fa. Come gli altri «docenti» che l'avevano preceduta nelle scorse settimane, Annalisa Minetti è rimasta conquistata e affascinata dal clima di entusiasmo dei giovani partecipanti agli stages, curiosi di sapere dagli addetti ai lavori e da chi è diventato famoso, tutto quello che bisogna fare o non fare per vedere affermate le proprie capacità.

Prima della Minetti erano saliti in cattedra artisti famosi come Baccini, Negrita, Minghi, Dalla Mariano, Vince Tempera, Giancarlo Bigazzi, Mario Natale, Franco Mussida Pfm e direttore del Centro Musica di Milano, Giancarlo Golzi dei Matia Bazar e Mariella Nava.

Sabato concluderanno le selezioni dei semifinalisti che si sono protratte per cinque settimane. Poi, dal 18 al 24 ottobre i 160 selezionati, fra gli oltre mille che hanno partecipato alle audizioni ed agli stages, parteciperanno alla fase finale. Domenica 24 saliranno sul palco del Teatro dell'Opera del casinò i 12 migliori. A conclusione di quest'ultima scrematura, la Commissione artistica della Rai sceglierà i tre che andranno al Festival del 2000.

I tre giovani debuttanti provenienti dall'Accademia della canzone di Sanremo faranno parte del cast delle «Nuove proposte» e andranno ad aggiungersi ai tredici cantanti-novità presentati dalle case discografiche.

Intanto al Centro Ariston Roof di Sanremo si sta concludendo l'ultima settimana di selezioni, incontri e audizioni dell'Accademia della canzone che, per la prima volta, è supportata da uno sponsor ufficiale prestigioso e attento alla realtà giovani, Heineken Music Club. Grande interesse hanno suscitato gli incontri di questa settimana tenuti esperti del settore, sull'informatica musicale e sulla «pirateria» informatica con particolare riferimento al settore delle sette note.

Annalisa Minetti in cattedra all'Ariston Roof per spiegare ai giovani aspiranti «big» i segreti del successo (FOTOGATTI)

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

CAVOUR Tel 0183-61976
Oggi riposo

CENTRALE Tel 0183-60877
Sogno di una notte di mezza estate
Orario 20.10-22.30
Lire 10000-7000

DANTE Tel 0183-293620
Asterix & Obelix contro Cesareo
Orario 20.20-22.40
Lire 10000-7000 unico lire 8000

Tel 0183-292745
Grey Owl «Gufo Grigio»
Orario 20.20-22.40
Lire 10000-7000 (martedì prezzo unico 8000)

DIANO MARINA

POLITEAMA Tel 0183-495930
Eyes wide shut
Orario 20.20-22.40
Lire 10000-7000 (lunedì prezzo unico lire 8000)

CAPITOL Tel 0184-434440
Star Wars - Episodio I
Spett. unico ore 21,15

OLIMPIA Tel 0184-26195
Austin Powers, la spia che ci provava
Orario 20.30-22.30

BOLOGNASCHIA

CRISTALLO Tel 0184-206049
Oggi riposo

ARISTON Tel 0184-506 060
Chiuso per allestimento manifestazione Festival del video e del film (organizzazione Roma: ingresso a inviti)

ARISTON RITZ Tel 0184 506 060
Eyes Wide Shut (di Stanley Kubrick)
Orari (indicativi) 15.30-22.30
Lire 12000-8000 prima dello spettacolo pomeridiani dal lunedì al venerdì lire 8000, mercoledì prezzo unico lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 1 Tel 0184-506 060
Chiuso per Accademia canzone italiana
ARISTON ROOF-Sala 2 Tel 0184-506 060
Chiuso per Accademia canzone (Italiana

ARISTON ROOF-Sala 3 Tel 0184-506 060
Chiuso per Accademia canzone

CENTRALE Tel 0184-597820
Asterix e Obelix contro Cesare
Orario 15.30-22.30
-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì lire , mercoledì prezzo unico lire 8000)

TAMARIX Tel 0184-
L'amante
(indicativi) 15.30-22.30
12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì lire 8000, mercoledì prezzo unico lire 8000)

0184-507 070
Titoli
Orari (indicativi) 15.30-22.30
8000(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì lire ; mercoledì prezzo unico lire 8000)

ORFEO Tel 0184-622 333
Star Wars, Episodio I (La minaccia fantasma)
(indicativi) 15.30-22.30
Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal al venerdì lire , prezzo unico lire 8000).

SAVONA

BOLOGNINA Tel 0182-640 263
Grey Owl 20.30-22.30 festivi alle 16.30-18.30) Lire 10.000, 5000

ARENA SALESIANI
Chiuso

RITZ Tel 0182-640 427 7
Asterix e Orario 22.30 (nei prefestivi e festivi anche spettacoli alle 16.30-18.30) Lire 10 000

AMBRA Tel 0182-51419
a due. Ore 20.30-22.40 lire

ASTOR Tel 82-50
Asterix e Obelix contro Cesare.
ore 20.15-22.30 (nei prefestivi e festivi spettacoli anche alle 16-18.10) Lire 10 000.

Teatro Leone.
Oggi riposo

ONEGLIA Tel 0183-692 910
Asterix e Obelix contro Cesare.
Ore 20.30-22.30
10000- 8000

Imperia: mostra da domani alla Galleria Battifoglio

Le «atmosfere» di Chagall nei dipinti onirici di Atzeni

IMPERIA

Sono visioni oniriche incantate, che si richiamano al mondo di Chagall, quelle proposte da Giovanni Atzeni, artista sardo estroso e originale, nella personale proposta da domani inaugurazione alle 18,30) alla Galleria Battifoglio. La mostra presenta un'ampia antologia delle opere di questo pittore e resterà aperta al pubblico fino al 7 novembre.

Scrive Cesare Bianco nella prefazione al catalogo: «Atzeni è un artista solitario, artista vero, che crea forme nuove e ispira emozioni autentiche: è figurativo, le immagini parlano di un mondo diverso da quello reale: un mondo trasfigurato, che non è quello in cui viviamo».

Sfilano così, in questa raccolta di quadri, coppie sedute su divani da fiaba o su pietre leggere o ancora su un cavallo marino, che dondola un mare formato da nuvole coni blu: «Nessuno ha mai dipinto un cavallo in questo modo», ricorda Bianco e precisa che «molte atmosfere create da Atzeni ricordano la lezione di Chagall, grande maestro russo e anch'egli pittore solitario».

Il mistero e lo stupore dell'esistenza permeano tutto il lavoro di Atzeni, che è nato a Cagliari, ha fatto il grafico pubblicitario e ha iniziato a dipingere con una certa continuità negli Ottanta; l'esordio, nell'84, alla rassegna di pittura di Bellao, con dipinto a metà strada tra decorazione e astrazione che gli vale l'assegnazione del primo premio «per l'originalità del linguaggio e la raffinatezza cromatica».

Sinora, Atzeni - tra i migliori talenti di Sardegna - ha esposto con successo, oltre che nella sua (a Cagliari, più volte, e Oristano) anche a Londra, nell'86, e in Francia, nell'88. [s. d.]

RIPARATI ALL'ASTA !

PERCHE' DA NOI,
SUI PREZZI, SUL GUSTO,
SULLA QUALITA'
E SUL SERVIZIO,
NON CI PIOVE !

NELLA NOSTRA ESPOSIZIONE DI 1.000 MQ. SU DUE PIANI VENDITA E' DISPONIBILE ANCHE NON SOLO!

Cucina "Prezzo"
arredo bagno
soggiorno
camera "Monica"
camera ragazzo
camera matrimoniale

ASTA del MOBILE

CAVALLERMAGGIORE (CN): ✆ 0172.38.27.60 • FINALE LIGURE (SV): ✆ 019.68.10.43 • http://www.astadelmobile.it

SABATO APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO - LUNEDI' CHIUSO TUTTO IL GIORNO

IL SOGNO

IL LETTO

La qualità del dormire in un letto che unisce la gradevolezza e lo stile di un design classico alla più avanzata tecnologia.

Treca de Paris ha creato una collezione di letti con diversi tipi di testiere per armonizzarsi con lo stile della Vostra camera.

Oltre ai letti ecco i materassi dal comfort modulare con sospensione ■ molle indipendenti insacchettate singolarmente e tarate in funzione del vostro peso per un dormire più naturale ■ per un migliore benessere. **Cattaneo *Arredare Oggi*** esclusivista per Imperia e Provincia propone tutto il campionario '99 dei letti **Treca de Paris** e presenta la tecnologia **TrecaFlex**, le esclusive reti ergonomiche che hanno fatto conoscere Treca de Paris nel mondo, prodotti unici realizzati con la combinazione di molle insacchettate compresse tra una barra di supporto e doghe flessibili in legno multistrato. **Tutte le reti TrecaFlex possono ■■■■ inserite in qualsiasi tipo di letto preesistente ■■■■ alcuna modifica** scegliendo tra modelli a movimento manuale oppure elettrico con telecomando; *da oggi **Treca de Paris** vi offre il sonno più dolce e gradevole.*

È UN'ESCLUSIVA

CATTANEO

ARREDARE OGGI

Via Matteotti, 62 - 18100 Imperia - tel. 0183.71.09.72 - fax 0183.71.02.40 - e-mail: cattaneo.arredare-oggi@infogestnet.it

Un enorme successo per l'edizione '99 del rally mondiale

Il «Sanremo» va in archivio con un bilancio ok e qualche sogno

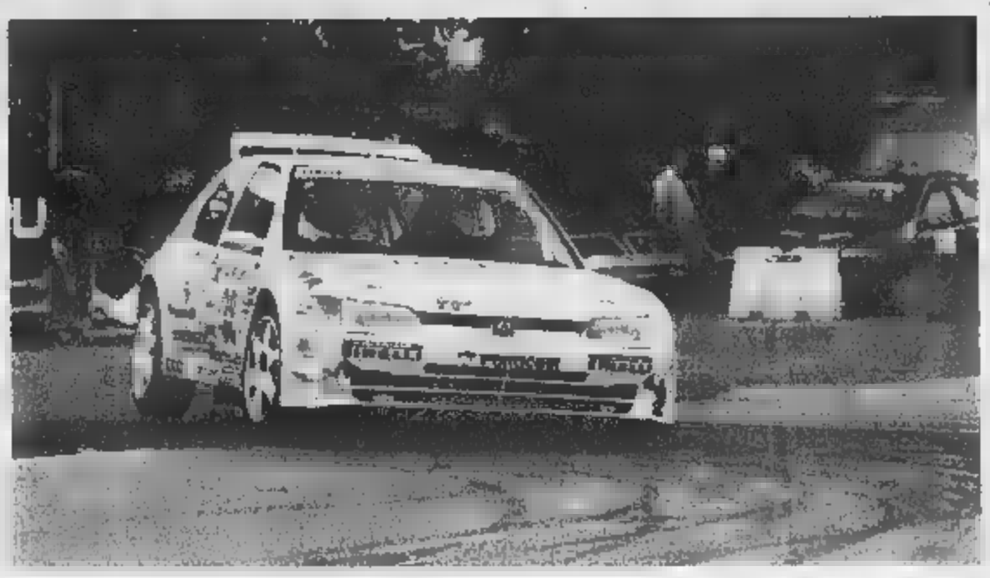
Bruno [redacted]
SANREMO

Un sogno? Forse ancora irrealizzabile, almeno nei prossimi anni: «Mi piacerebbe un rally tutto rivierasco. Sarebbe bello. E sarebbe la formula ideale. Ma, oggi come oggi, nell'entroterra, non abbiamo strade adatte sufficienti», dice Adolfo Rava, patron del Rally di Sanremo.

Rava ha appena archiviato un'edizione-super della corsa. A parte i motivi tecnici - la grande battaglia tra le Peugeot ed il campione del mondo Makinen - che ha tenuto in sospeso l'esito della gara fino all'ultimo, sul piano organizzativo lo spettacolo non è mancato. La presenza massiccia di team ufficiali, come mai era accaduto non solo al «Sanremo» ma in un rally mondiale, ha nobilitato il «Sanremo 99». Che, grazie al ritiro di Delecour ed allo sprint finale di Makinen, ha anche evitato la prevedibile coda polemica che sarebbe seguita alla vittoria del francese, poi probabilmente annullata per i 2' di penalità inflitti al transalpino per una ricognizione, in bicicletta, su una «speciale». Polemica che non sarebbe stato facile gestire.

Rava, il giorno dopo, tirate somme e bilanci, è già proiettato all'edizione 2000. Nonostante i sogni, sarà ancora divisa tra Liguria e Basso Piemonte. «In Piemonte abbiamo trovato entusiasmo e collaborazione - dice il patron - Ma anche strade strette, che si "sporcano" facilmente. Non piacciono ai piloti. Bisognerà tenerne conto». L'edizione 2000, se ricalcherà, nel percorso, quella appena finita, avrà una grossa novità: non si correrà più, come adesso, nei primi giorni della settimana, ma nel week-end. Sarà [redacted] regola per tutti i rally mondiali perchè i responsabili della FIA, la federazione internazionale, vogliono pian piano trasformare il rally in un «evento» simile alla Formula uno, un appuntamento domenicale fisso. Anche se, per il momento, la trasformazione dei rally anche in eventi televisivi appare ancora lontana e piena di problemi, sia sul piano organizzativo che su quello [redacted]. Lo spostamento nel weekend creerà qualche problema. Ad esempio quello delle verifiche che precedono la gara. «Non potremo più utilizzare - aggiunge Rava - il mercato dei fiori in valle Armea, una struttura che sembra fatta apposta per ospitare le verifiche. Ma, dovendole fare a metà settimana, il mercato sarà utilizzato per le contrattazioni floricole e noi dovremo trovare [redacted] altra soluzione. Non è facile». Problemi per i quali, alla Sanremorally, si lavora già.

Rava, in un certo senso, personifica il «Sanremo». Ha vissuto la storia del Rally matuziano del dopoguerra fin dalla sua prima edizione: nel 1961 era tra i piloti che presero parte a quel primissimo Rally dei Fiori, il «papà» dell'attuale Rally di San[redacted] e d'Italia, che, poi, negli anni Settanta sarebbe diventato prova mondiale. Nel 1966, Rava passo all'organizzazione. Qualcuno, ora, dice che starebbe per abbandonare il suo posto. Il «delfino» (Antonio Turitto, suo stretto collaboratore nelle ultime edizioni) sarebbe già pronto. Ma dovrà aspettare ancora un po'. Il nuovo millennio, per il Rally di Sanremo, inizierà ancora nel segno di Rava: «Quella di lasciare è un'ipotesi che dovrò, prima o poi, prendere in considerazione - dice Rava - non fosse altro perchè gli anni passano [redacted] sono un po' [redacted] e anche convinto che ci vogliano idee giovani e nuove. Ne riparleremo».



Nel servizio di Gianni Chiaramonti nuove immagini del «Sanremo»: a sinistra uno scorcio del numeroso pubblico che ha seguiti la corsa mondiale e nel riquadro il patron Rava. Sopra la macchina [redacted] pilota sanremese Maselli che è [redacted] protagonista di un'ottima prestazione

Le decisioni settimanali

Il [redacted] Sportivo [redacted] in [redacted]

Giudice sportivo particolarmente severo con la Golfodianese. La società imperiese, che milita in Promozione, [redacted] è vista infatti squalificare per due giornate Novaro e per una Colli e Brignola. Inoltre l'allenatore Masuero è stato inibito fino al 10 novembre. Sempre in Promozione, due turni di squalifica [redacted] stati inflitti a Tino (Quiliano) ed uno a Gaiero (Bragno), Frasson (Carlin's Boys), Monge (Finale Ligure), Sansalone e Tobia (Pietra Ligure), Caruso (Ventimiglia) e Turano (Varazze).

In Eccellenza due soli i giocatori bloccati per un turno: [redacted] Pedrini (Loanesi) e Ogliari (Sampierdarenese). In Prima categoria infine due giornate a Graglia (Bordighera), Allegri (Borgio Verezzi) e per una a Zambetta e Zandonella (Andora), Giannottu (Celle), Marenco (Dego); Casegna e Penna (Laigueglia), Della Casa (Portovado), Ferrando (Sassello). [g. o.]

Riservato ai più giovani

[redacted] «Jamborée» [redacted]

SANREMO

I vertici del minibasket internazionale si sono dati appuntamento a Sanremo. Hanno messo sotto esame la città in vista del «Jamborée Europeo 20[redacted]», grande raduno di minibasket (che seguiranno il «Jamborée Nazionale» dello scorso luglio), in programma dal 9 al 16 luglio 2000, cui prenderanno parte 80 bambini, [redacted] fra gli 11 e 12 [redacted], di Belgio, Russia, Ucraina, Repubblica Ceca, Portogallo, Irlanda, Norvegia e Italia. Erano presenti, accompagnati dal presidente del BVC Sanremo Antonio Parisi, il belga Sergio De Zordo e l'inglese Ken Charles, presidente e segretario generale della Federazione Europea di Minibasket, il segretario generale della FIP Massimo Biasetti, il responsabile tecnico federale Maurizio Mondoni, il segretario federale del minibasket Giuseppe Mura ed il presidente regionale FIP Gianluigi Prati. [b. m.]

PETANQUE

Trionfa l'asso sanremese

[redacted] [redacted] [redacted] in Croazia

IMPERIA

Gianni Ginulfa, portacolori del Circolo San Giacomo di Imperia è stato il grande protagonista del 4° Festival della Petanque, svoltosi nell'isola di Krk, in Croazia. Ginulfa si è aggiudicato due delle tre gare in programma ed è stato premiato quale miglior giocatore della manifestazione. L'ex campione italiano ha trionfato in coppia con l'altro imperiese Michele Viale (vincitore dell'edizione 1997 insieme a Molle) e ha battuto in finale i savonesi Ravera-Zunino, allenati dal Martina Sassello. Ginulfa ha poi centrato il bis, in coppia con Maura Arimondo (giocatrice di San Bartolomeo al Mare), imponendosi nuovamente nel «Trofeo Dribbling Lui e Lei» dove in finale ha liquidato i piemontesi Dasio-Del Piano. La prossima edizione del Festival della Petanque si svolgerà per la prima volta in Italia, a Pollenza, in Basilicata, nella splendida cornice del valluogo turistico Pleiadi. [l. a.]

Ancora una volta, Lancia Y esce dagli schemi.

Fino al 31 ottobre Lancia Y
da L. 15.200.000*
e con Formula, a sole
L. 134.400 al mese.

*Prezzo chiavi in mano (esclusa I.P.T.), riferito alla versione Lancia Y elefantino blu 1.1 [redacted] in caso di restituzione del vostro usato che vale zero.
Anticipo 30% - 23 rate mensili da L. 134.400 - TAN 9,30% - TAEG 11,6% (in pro. L. 250.000 apertura pratica e 20.000 di bolli. Salvo approvazione SAVA
Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso e valida solo per vetture disponibili in rete.

È un'iniziativa della Concessionaria Lancia:

Services

G. Rivello & C. Via Serrati, 6 Imperia tel.0183.29.42.82

LANCIA
Il Granturismo

ford presenta fiesta**zetec**

Debutta la Quarta Generazione Fiesta. Più veloce di un e-mail, più precisa di un raggio laser, più sicura di una password: si chiama Fiesta Zetec. Fiesta Zetec aggiunge alla sicurezza ■ al comfort di sempre, l'originalità del new edge design per interpretare un nuovo stile di guida. Fiesta Zetec è un'emozione che devi provare subito.

da oggi guido **io**

Fiesta è riciclabile all'85%

Nuova gamma Fiesta

									Prezzi di lancio*	
Ambiente	motore in alluminio 1,2 - 16 valvole	doppio airbag	servosterzo	alzacristalli elettr. e chiusura centr.					**17.450.000**	**120.000**
Zetec	motore in alluminio 1.2 - 16 valvole	doppio airbag	servosterzo	alzacristalli elettr. e chiusura centr.	cerchi in lega e fari fondinebbia	interni e colore auto coordinati	plancia con inserti in alluminio		**18.450.000**	**120.000**
■■■	motore in alluminio 1.2 e 1.4 - 16 valvole	doppio airbag	servosterzo	alzacristalli elettr. e chiusura centr.	cerchi in lega ■ fari fondinebbia	plancia in radica timbalex	soglie battitacco cromate	climatizzatore	**19.950.000**	**120.000**

www.ford.it

■ vediamo sabato 16 e domenica 17 dai Concessionari.

Ford

*Prezzi di lancio in collaborazione con i Concessionari Ford validi fino al 31/12/99. (Chiavi [illegible] IPT esclusa.)

IdeaFord comprende l'estensione fino a 3 anni ■ 60.000 km della garanzia "La Lunga Protezione", l'assicurazione - incendio/furto per 2 anni - e i tagliandi a 15.000 e 30.000 km. **IdeaFord** (esempio per Fiesta **Zetec** 1.4 16 V 5 porte da L. 19.950.000) anticipo di L. 10.069.500, 24 rate da L. 120.000 (tan 0,50 - taeg 11,73). Il residuo dovuto dopo 2 anni è di L. 8.671.500 per il valore futuro garantito (se è in normali condizioni d'uso e non ha superato i 40.000 km).

6/159008/99 DEL 22/9/99

Vinci il Capodanno 2000!

Duemila premi al duemila!

Dal 4 al 16 ottobre

esempi:

950 € 0,49

PASTA DI SEMOLA
GR. 500
AL KG. L. 1.900

4.450 € 2,30

2 PIZZE BUITONI BELLA NAPOLI
GR. 560
AL KG. L. 7.946

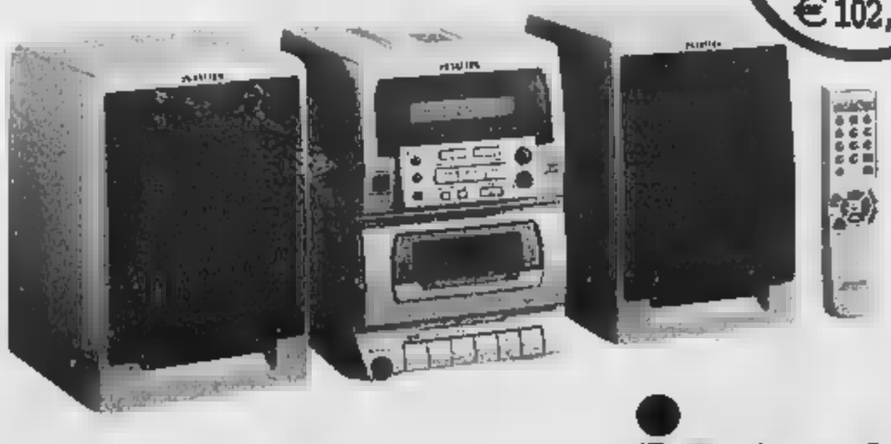
119.900 € 61,92

SPORTIVO NIKE
MODELLI VARI
TG. M-XL

AD EVENTUALE ESAURIMENTO SCORTE

HI-FI LCX 133
RADIO A SINTONIA DIGITALE, 32 STAZIONI MEMORIZZABILI, LETTORE CD PROGRAMMABILE, LETTORE CASSETTA, AMPLIFICATORE 2X7,5 WATT DIN. EQUALIZZATORE GRAFICO CON 3 EFFETTI, DIFFUSORI FULL RANGE CON BASS-REFLEX, TELECOMANDO, GARANZIA 1 ANNO

199.000 € 102,77



29.900 € 15,44

KIT 5 RIPIANI
COMPLETO DI MONTANTI, ALTEZZA MAX 2 METRI

ipercoop

Offerta valida nei punti vendita di Sarzana, Savona ■ Genova

Il Tribunale di Roma le ha «bocciate» e il Comune preferisce la prudenza

Caro-sosta, sospese le supermulte

«Potrebbero essere illegittime»

Emanuela Minucci

Nella foto grande una coppia di ausiliari al lavoro. Accanto, Franco Corsico, assessore alla Mobilità

Lunedì non partiranno le penali da 60.600 lire per chi è senza voucher

Stop al «carissimo sosta». Le ormai più volte annunciate multe da 60.600 lire che da lunedì 18 ottobre avrebbero dovuto sostituire le più modeste penali da 9, 18 e 36 mila - per chi parcheggiava all'interno delle strisce blu senza munirsi dell'apposito voucher - per il momento sono sospese. A prolungare il periodo di sanzioni «soft» e convincere l'amministrazione comunale che è bene attendere ancora qualche giorno prima di adottare la linea dura è una sentenza del Tribunale di Roma datata 8 ottobre che ha ritenuto illegittime le multe staccate dagli ausiliari del traffico previsti dalla legge Bassanini. Quelle multe che sotto la Mole avrebbero dovuto debuttare lunedì prossimo. «Preferiamo bloccare per il momento l'operazione - ha spiegato ieri l'assessore alla Mobilità Franco Corsico - perché vogliamo che lo Stato faccia finalmente chiarezza sull'uso di questa figura». Aggiunge, con un filo d'irritazione: «Non è possibile che in Italia non si sappia mai in che modo si devono applicare le leggi. Una recente sentenza del Tribunale di Lecce aveva respinto il ricorso di un cittadino, presentato contro una sanzione ricevuta da un ausiliario del traffico. Adesso a Roma ci dicono il contrario. Ma allora: come dobbiamo comportarci?».

E così, mentre la giunta capitolina ha scritto addirittura al presidente del Consiglio D'Alema per sapere finalmente quale sia il modo giusto per fare rispettare il Codice della strada (o meglio, quello del caro-sosta), l'amministrazione torinese ha richiesto al ministero dei Trasporti un parere definitivo sul problema: «Torino è abituata a procurarsi tutte le certezze del caso - ha aggiunto Corsico -, preferiamo dunque aspettare una quindicina di giorni e sapere che quello che stiamo facendo è legittimo, che non ritroveremo in situazioni come quella di Roma». Roma che, nel peggiore dei casi, dovrebbe pure fare i conti con i rimborsi degli automobilisti fino ad oggi ingiustamente puniti attraverso la figura dell'ausiliario.

Ma per i funzionari della Divisione Viabilità il panorama delle diverse figure è «simil vigili» (dagli addetti Atm agli ausiliari del traffico) con tutto il corollario di sanzioni diverse che ne discende, è pane quotidiano, per l'automobilista questa giungla di divieti sta diventando indecifrabile. Proviamo a fare un po' di chiarezza. Torino è stata la prima città ad applicare la sosta a pagamento, ma l'ultima a utilizzare gli addetti Atm «con più larghi poteri». Tant'è che fino ad oggi l'esercito di Mario Turati armato di blocchetto si è limitato a staccare le famose penali (sorta di sanzione che punisce chi non rispetta quanto stabilito da un «contratto privato» fra Comune e Atm, vale a dire chi non paga il caro-sosta) soltanto da 9, 18 o 36 mila lire. E solo da lunedì 18 ottobre dovevano scendere in campo i nuovi addetti Atm abilitati a staccare multe identiche a quelle dei vigili. Per tutti coloro che esibivano il voucher all'interno delle strisce blu, infatti, era prevista una multa da 60.600, uguale a quella ottenuta per un qualunque divieto di sosta.

Ora, in attesa del responso del ministero - che arriverà, secondo il Comune, entro un paio di settimane -, tutto resterà come prima. Nonostante quanto profetizzato da quel «Castorino» che campeggiava sugli avvisi Atm i quali sono stati «addobbati» i parabrezza di centinaia di automobili in questi giorni sorprese a sostare in doppia fila: «Ricordiamo che a partire da lunedì 18 ottobre vi costerà 60.600 lire parcheggiare all'interno delle strisce blu senza aver pagato il pedaggio», ammoniva la mascotte dell'assessorato alla Viabilità. Per il momento, invece, quest'operazione mai Torino aderiva come ultima città d'Italia, è ancora bloccata: «Vogliamo evitare ogni possibile strumentalizzazione del provvedimento - ha inoltre dichiarato l'assessore Corsico -, non essendo ancora noto il testo della motivazione dell'ultima sentenza romana, abbiamo ritenuto prudenzialmente opportuno, sospendere la nuova procedura sanzionatoria». E le attuali penali Atm applicate dal 1995 ad oggi, almeno quelle non legittime? «Certo - risponde l'assessore - su questo non c'è proprio alcun dubbio. E' stata la stessa Corte di Cassazione a stabilirlo. Meglio continuare su questa linea finché il ministero non chiarirà la situazione».

Della task-force che si dedicherà alla soluzione del giallo del rogo fanno anche parte decine di consulenti

«Dieci con'è bruciato il Duomo»

Incaricati quattro esperti internazionali

Pietropinto

Il verdetto fra 3 mesi
Tra le numerose parti civili una sola assenza quella del ministero dei Beni artistici e culturali

Un'immagine del rogo che nel luglio '97 distrusse la cappella della Sindone

Quattro esperti di fama internazionale, tra cui uno svizzero, e una decina di consulenti nominati dal pm e dai difensori, formano la task force che cercherà di chiarire il mistero dell'incendio che ha devastato, l'11 aprile di due anni fa, la cappella della Sindone e un'ala del Palazzo Reale. I quattro sono: il professor Jean-Claude Martin, docente di polizia scientifica e criminologia all'università di Losanna, il chimico Franco Corradori, l'ingegner Giorgio Corbellini, ordinario di impianti elettrici all'università di Pavia, l'architetto Antonio Costantino. Li ha nominati ieri mattina il gip Francesco Saluzzo nel corso dell'incidente probatorio. Tra 90 giorni, a metà gennaio, dovrebbero formulare il loro verdetto. Ma è improbabile che serva più tempo per arrivare alle cause di quel rogo. Un rogo che, almeno finora, non sembra interessare più di tanto il ministero dei Beni Artistici e Culturali, parte offesa nell'inchiesta. Nel folto gruppo di periti, consulenti, avvocati e indagati convocati ieri davanti al gip Saluzzo c'era una nota stonata: la vistosa assenza di un rappresentante di quel ministero che, più di tutti, dovrebbe avere a cuore la vicenda. L'Avvocatura dello Stato, delegata appunto a rappresentare lo Stato in casi come questo, si è tenuto alla larga da piazzetta della Visitazione. E l'assenza è passata inosservata. E' vero che ha sempre tempo per entrare in modo attivo nell'inchiesta, e per costituirsi parte civile, e non è presente con un suo consulente ad un atto determinante, decisivo come la perizia, la «prova principe» di questa difficile indagine, ha sconcertato tutti.

Consulenti per il pm Giuseppe Ferrando, sono Antonietta Lombardozzi, della polizia scientifica di Roma, notissima in tutta Italia, e l'ingegner Mauro Tamagnone. Che hanno già fatto parte, assieme a Paolo Iacomacci, polizia scientifica torinese, e Michele Ferraro, comandante provinciale dei Vigili del Fuoco, del gruppo incaricato dal pm della prima perizia. Che non è arrivata ad un verdetto univoco: dei quattro, tre hanno votato a favore dell'ipotesi colposa (un fornelletto o una lampada dimenticati accesi, che hanno trovato poi terreno fertile per propagarsi in residui di vernici e nella massa di legno dell'impalcatura), mentre Ferraro ha scelto l'ipotesi dolosa (un innesco rapido, come ad esempio una molotov). Tutti hanno escluso il corto circuito. Divisi sulle conclusioni, i quattro sono stati concordi sulle negligenze emerse dai riscontri tecnici effettuati nella cappella: allarme partito in ritardo, il cantiere non in regola, impianto elettrico non disinserito. In 17 finiti nel registro degli indagati. Per 16 persone l'ipotesi d'accusa è «cooperazione di incendio colposo». Tra questi, il sovrintendente ai beni culturali del Piemonte, Pasquale Bruno Malara. Ma anche funzionari e tecnici delle sovrintendenza, titolari delle ditte che stavano compiendo i lavori di restauro della cappella e custodi addetti a Palazzo Reale, che avrebbero dato l'allarme in ritardo.

La coppia dovrà elaborare progetti in grado di attirare turisti sotto la Mole

Due campioni del turismo per Torino

Da Barcellona e Rimini, rilanceranno la città

Claudio Giacchino

Hai bisogno di due campioni del turismo, li cerchi nei paraggi, non li trovi e allora li vai a prendere uno in Spagna, l'altro in Romagna. Gli fai contratti da 180 e 170 milioni lordi e via. Li presenti nella raffinata cornice ambient-eno-gastronomica della Smarrita di piazzetta Carlo Alberto garantendo: «Con loro finalmente voleremo».

Così ha fatto Turismo Torino, e ieri la sua presidentessa Elda Tessore ha annunciato che i piloti dell'ambizioso progetto sono Josep Ejarque Bernet e Gabriella Ghigi. Promettere, come tutti i campioni che si rispettano quando sono mostrati alla stampa: «Vinceremo. Sotto la Mole sfileranno fiumi di stranieri». Gabriella Ghigi ha aggiunto: «Centreremo i primi obiettivi già l'anno prossimo».

Insomma, una sinfonia per le orecchie della Tessore e di Fiorenzo Alfieri, l'assessore al turismo anni paladino della trasformazione taurinense da metropoli industriale a turistica. Trasformazione già in atto, almeno così raccontano i numeri che da gennaio ad agosto i visitatori sono aumentati di 30 mila unità rispetto allo stesso periodo del '98 quando Sindone e Salone dell'auto, cioè due straordinarie calamite del turismo, avevano portato in riva al Po 740 mila forestieri.

Josep Ejarque Bernet, stempiato ed entusiasta 35enne, dirigerà Turismo Torino. Gli è riuscito il miracolo di quintuplicare, da 350 mila a un milione e mezzo in soli 8 anni, i turisti a La Coruña, splendida quanto poco conosciuta città del nord della Spagna, sulle rive dell'Atlantico. Una sorta di Torino dunque. Avvantaggiata, però, dal possesso del mare e, soprattutto, dalla vicinanza con Santiago di Compostela, uno dei grandi santuari della cristianità. Bernet fu chiamato a lanciare La Coruña dopo i successi conseguiti a Barcellona.

Gabriella Ghigi, grintosa ed elegante signora, sarà alla guida del Convention bureau, la struttura che dovrà procacciare convegni sotto la Mole «dato che il turismo congressuale è il più ricco, è la molla che fa decollare l'interesse per la città nel mondo». La Ghigi è stata responsabile del Convention bureau della Riviera romagnola, ha miracolato Rimini «nel '90 da ottobre e maggio la città era morta: oggi, grazie al Palacongressi, vive tutto l'anno, fabbrica soldi e occasioni di lavoro». Anche Rimini ha una ricchezza che Torino se la sogna, il mare. Però, i due campioni ribattono sicuri: «Torino ha il Lingotto, ha la cultura, la cucina, l'architettura, la storia: valgono più del mare». Auguri ai due iberico-romagnoli Ronaldo del turismo.

Denunciato dai carabinieri, forse copre un parente

Il nonno Rom con l'hashish «Migliora le mie sigarette»

Tossicodipendente a 60 anni. I carabinieri della compagnia Oltredora hanno dovuto scrivere, ieri mattina, un rapporto molto particolare: è quello che segnala Ilir V., classe 1919, rom-korakanè residente al campo comunale di strada Aeroporto, come tossicodipendente ed abituale consumatore di hashish. La Prefettura, una volta ricevuta la segnalazione, inviterà, come prevede la legge, l'anziano rom a sottoporsi ad una cura disintossicante presso una comunità. «Magari ci andrò per cambiare aria. D'inverno al campo fa freddo» ha risposto sorridendo Ilir, quando i militari del capitano Castello, gli hanno spiegato cosa sarebbe successo.

A monte di tutto c'è un controllo nel campo nomadi. Un controllo di routine ha però portato ad una sorpresa: in una roulotte, nascosta in un cassetto, i carabinieri hanno trovato una piccola stecca di hashish, circa 15 grammi. I militari hanno subito identificato il proprietario della roulotte e gli hanno chiesto di chi fosse la droga: «Mia - è stata la risposta - perché mi drogo da tempo. L'hashish rende più buone le mie sigarette».

I carabinieri non ci hanno creduto, apparendo evidente il tentativo di «coprire» un'altra persona, forse un lontano nipote. Ma gli accertamenti successivi non hanno portato a fare chiarezza: in quella roulotte Ilir vive realmente da solo. E trovare il proprietario nel più grande campo nomadi del Piemonte appariva davvero impossibile.

Il ritrovamento di hashish in strada Aeroporto è un fatto insolito non solo per l'età del sedicente tossicodipendente, ma anche perché la droga sembrava essere rimasta lontana dal mondo dei rom, profondamente ancorati a regole di vita che fuggono ogni tipo di stupefacente.

BREVI

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Due giorni di presidio contro i cinghiali

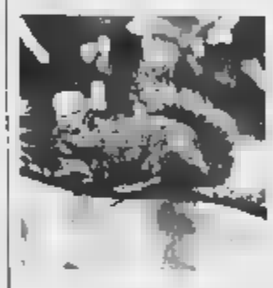
NOVARA. Due giorni di presidio del casello autostradale della Voltri-Sempione e questa mattina un'assemblea con sindaci e agricoltori in municipio di Borgomanero. Si chiudono oggi i tre giorni di protesta contro le incursioni dei cinghiali; gli agricoltori hanno distribuito migliaia di volantini davanti al casello dell'autostrada, e questa mattina i trattori si sposteranno dall'ingresso della Voltri-Sempione in piazza Martiri, la piazza centrale di Borgomanero, dove sarà attuato un presidio mentre in municipio si svolgerà l'assemblea. Gli agricoltori sottoscriveranno un documento con un progetto dettagliato per fare fronte ai danni causati dalle centinaia di cinghiali. Il consigliere regionale Giuliana Manica (Ds) ha presentato un'interrogazione urgente a Ghigo.

Iniziativa militare per la Resistenza

VESIME. Un comitato promuoverà iniziative ricordare il ruolo strategico svolto dal campo di aviazione militare durante la Resistenza. L'idea è nata durante una riunione di ex combattenti e storici convocata dal sindaco Giuseppe Bertonasco. Tra le iniziative, oltre a mostre di foto d'epoca e la pubblicazione di testimonianze, una festa internazionale con piloti italiani e stranieri che fecero atterrare i loro aerei su quel campo.

Vittima canyoning a sei mesi

AOSTA. Un istruttore di «canyoning», Stefano Pellin, 31 anni, diplomato in Francia, è stato condannato a 8 mesi con la condizionale e a 160 milioni di risarcimento per la morte di un cliente avvenuta nell'estate del 1995. La vittima, Leonardo Russo, 35 anni, di Signa (Firenze) facendo canyoning nel torrente di Valgrisenche è precipitato da una cascata ed era morto annegato. L'istruttore lo aveva avvertito del pericolo.



Un processo per la sorte degli scoiattoli grigi

SALUZZO. Due coppie di scoiattoli grigi importati dagli Stati Uniti e liberati nel 1948 nel parco di Stupinigi hanno migliaia di discendenti che mettono a rischio la sopravvivenza degli scoiattoli rossi che da sempre vivono in Piemonte.

Ieri in tribunale s'è iniziato il processo che dovrà decidere la sorte degli scoiattoli grigi. Imputati di avere catturato 188 scoiattoli grigi nel parco del Castello Reale di Racconigi e di averli poi eliminati sono il direttore dell'Istituto nazionale per la fauna selvatica Mario Spagnesi e il tecnico Piero Genovesi i quali erano stati denunciati due anni fa da Lega Ambiente, Anticaccia e Antivivisezione. Il processo è stato rinviato al 26 novembre per ascoltare Giorgio Celli, parlamentare Verde a Strasburgo.

Alta velocità To-Lione Il ministro

TORINO. Entro l'anno saranno completati gli studi progettuali sia per il tunnel che passerà sotto le Alpi sia per il tratto italiano della linea ad alta velocità Torino-Lione. Lo ha assicurato il ministro dei Trasporti Treu all'on. Giorgio Merlo e all'assessore ai Trasporti della Provincia di Torino Franco Campia, che hanno consegnato ieri un dossier sui nodi più urgenti della viabilità ferroviaria nell'area torinese.

Inseguiti sulla Tir con bestie rubate

NOVARA. Folle inseguimento ieri mattina nel traffico dell'autostrada Torino-Milano tra gazzelle dei carabinieri e due Tir con 150 capi di bestiame rubato nel Mantovano. Uno dei due camion si è schiantato contro un pilone dell'Autogrill di Galliate e un ladro è stato arrestato. L'altro Tir ha proseguito fino al casello di Agognate, ha sfondato il guard-rail e invaso la carreggiata opposta. I due complici sono fuggiti.

Forza Italia tolto l'appoggio al sindaco

SANTHIA'. Forza Italia, il maggior partito in Consiglio comunale a Santhià, ha tolto l'appoggio al sindaco Piero Giuseppe Barbonaglia. Motivo: il primo cittadino, eletto nelle liste del Polo, ha tolto le deleghe al proprio vice, Gilberto Canova, attuale coordinatore locale degli Azzurri. Il Comune di Santhià è dunque sull'orlo della crisi e quindi delle elezioni anticipate, anche se Barbonaglia spera di poter contare sull'appoggio di tre dei consiglieri di Forza Italia e dei due esponenti di Alleanza nazionale. Tutta la questione è nata per l'intenzione di Canova di mantenere l'assessorato allo Sport, delega che invece il sindaco aveva assegnato ad un altro esponente di Forza Italia, Massimo Cavallaro, dando a Canova l'Urbanistica. Un contrasto che si trascinava da agosto.

Tir in fiamme

TORINO. Disastro ferroviario sfiorato ieri mattina alla periferia di Chivasso. Un Tir tedesco carico di bombole vuote di gas, rimasto bloccato tra le sbarre di un passaggio a livello della Torino-Milano, è stato travolto da un convoglio merci. Fortunatamente nessun ferito. La circolazione dei treni è rimasta interrotta nei due sensi di marcia per un'ora e mezza e i disagi per chi viaggiava sono protratti fino al pomeriggio.

Bielmonte sogna le Olimpiadi invernali

BIELLA. Bielmonte torna a inseguire il sogno delle Olimpiadi invernali. Una commissione di esperti, guidata dal padre del pilota Mika Hakkinen, ha promosso la pista di chilometro lanciato, e la disciplina rientrerà fra quelle previste nei Giochi di Torino 2006, il Biellese è pronto a candidarsi. Gli esperti, in ogni caso, hanno stabilito che la stazione sciistica dell'Oasi Zegna può ospitare gare di Xl di livello mondiale.

Mostre e convegni per re Carlo

ALESSANDRIA. I moti rivoluzionari, l'emancipazione degli ebrei, il congresso di Vienna del 1847 e la difesa di Casale dagli austriaci del 1849 sono alcuni degli avvenimenti ripercorsi dalla mostra dedicata a Re Carlo Alberto di Savoia. Una serie di iniziative, con mostre e convegni, fra Casale ed Alessandria, che dureranno da domani fino al 31 ottobre. Si parte con la mostra «L'età di Carlo Alberto e le eccellentissime provincie» che verrà inaugurata domani alle 17,30 nella Galleria Santa Croce, in via Roma, a Casale: disegni, lettere, circolari, atti pubblici ed anche oggetti e materiali di età carlalbertiana. In contemporanea un convegno intitolato «L'altro Piemonte nell'età di Carlo Alberto». Tre poi le giornate di studio in programma il 28 e 30 ottobre alla Cittadella di Alessandria e il 29 in Filarmonica, a Casale.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

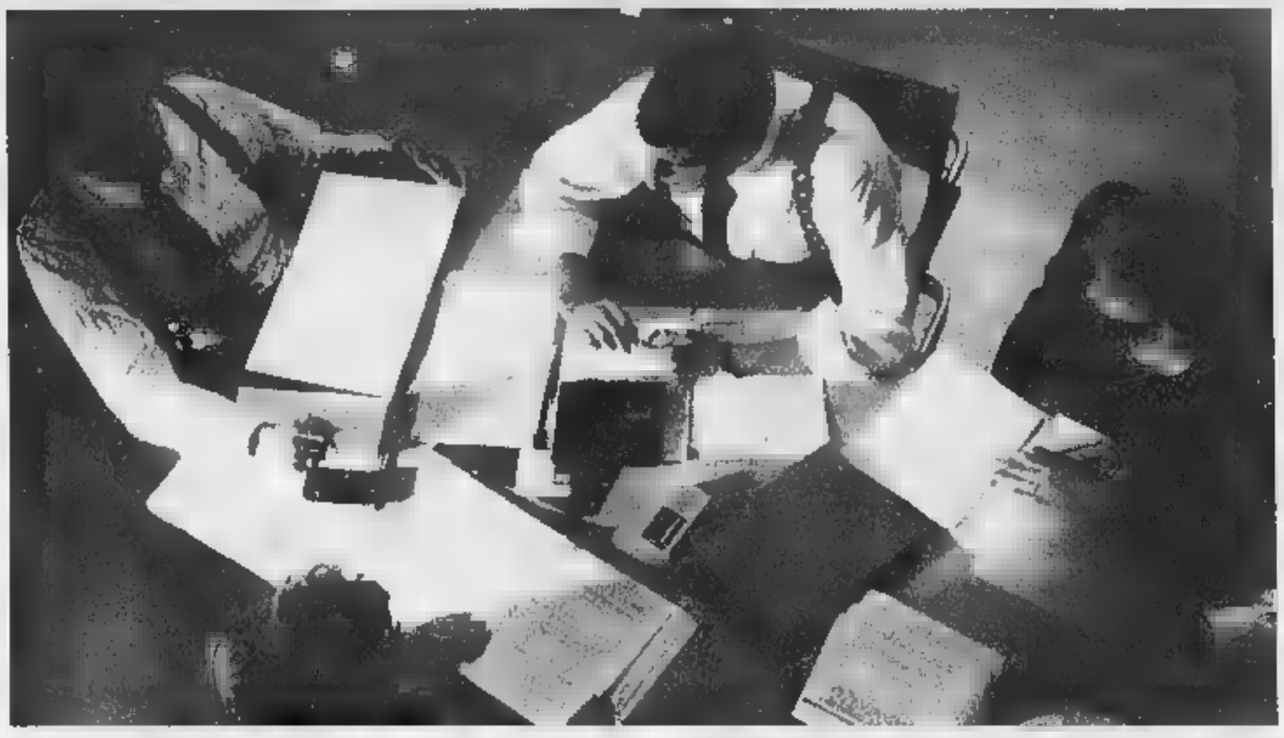
SPECIALE LAVORO

Dalla Provincia una formazione innovativa per diventare imprenditore

Turismo, qualità della vita, ambiente ■ nuove tecnologie sono i punti cardine del Piano di Sviluppo Locale

Il Piano ■ Sviluppo Locale per la valorizzazione delle risorse del territorio ■ la creazione di ■■■ attività nei settori del turismo, della qualità della vita, dell'ambiente ■ delle ■■■ tecnologie è un'iniziativa dell'Assessorato alle Politiche Attive ■■ Lavoro della Provincia ■ Savona che si inquadra nell'ambito dell'Adozione 7.2 "Miglioramento dell'ambiente ■ della qualità della vita", predisposto dalla Regione per far sperimentare ■■ nuovo strumento di sviluppo locale.
Il Piano, che coinvolge enti locali, operatori pubblici e privati ed università, mira a generare benefici diretti alla popolazione residente o ai visitatori, intervenendo sulla qualità e innovazione dei servizi e sul sistema di ■■■ glienza del territorio.
L'iniziativa ■ sviluppa inizialmente attraverso un'azione formativa e di assistenza tecnica ■■ definizione ■ progetti di natura imprenditoriale ■ alla creazione di competenze professionali trasversali. ■ Piano ■ Sviluppo Locale vuole anche essere punto di riferimento per relazioni produttive basate ■■ nuove competenze, idee ■ progetti che si determinano e si rafforzano durante ■■ percorso ■ formazione continua, alternato con esperienze lavorative, scambi, stage, confronti con imprenditori ■ professionisti di supporto per i nuovi entranti nel sistema imprenditoriale locale.
Lo staff tecnico-scientifico di progetto, costituito da esperti, imprenditori, docenti universitari e dal centro provinciale di formazione C.P.F.P. "F. Varaldo" e ■■ rappresentanti ■■■ istituzioni economiche ■ produttive della Provincia, ha predisposto ■■ programma di interventi, sintetizzato nello schema qui riportato, articolato in quattro fasi che rappresentano passaggi evolutivi di formazione ■ un piano strategico di sviluppo a cui partecipano con diversi interessi i soggetti del territorio, per sperimentare, verificare, proporre ed attua- ■■ idee e progetti negli ambiti individuati dal Piano (vedi bando).
Sarà inoltre compito dello staff tecnico-scientifico identificare metodologie (formule organizzative ed imprenditoriali) e ■■■ percorsi di integrazione, per aumentare il potenziale di sviluppo ■■ singoli progetti e creare un sistema di relazioni (reti imprenditoriali ■ partenariati pubblico-privati) tra i soggetti più dinamici.
Il Piano è dotato sia ■ risorse dirette, da erogare ai soggetti che ■■■■■ a costituire nuove imprese singole o associate, ma soprattutto farà da guida ai neo-imprenditori nella fase ■ definizione e avvio delle iniziative e di acquisizione delle risorse aggiuntivo necessarie. Lo strumento ■ formazione utilizzato sarà quella "continua", strutturata ■■ moduli periodici di assistenza, workshop ■ attività organizzate in modo flessibile.
L'attività formativa ■ affidata al Centro di Formazione Provinciale "F. Varaldo", recentemente ■ ristrutturato, grazie ai finanziamenti del Fondo sociale europeo, che ■ dotato attualmente di strutture all'avanguardia, con aule speciali, laboratori e strumentazioni informatiche innovative.

■ *centro provinciale di formazione professionale "F. Varaldo",* ■■■ *delle attività formative del Piano Integrato*



L'idea crea l'impresa

Chi pensa nuove attività trova aiuti e strumenti

Il Piano Integrato ha lo scopo ■ trasformare le idee imprenditoriali ■■ attività concrete. L'azione prevede ■■ percorso formativo ■ di avvio alla creazione d'impresa che si articola secondo quattro fasi:

Avvio del Piano: individuazione dei progetti imprenditoriali più interessanti, selezione ed orientamento dei partecipanti, integrazione ■■ i soggetti
Animazione imprenditoriale: percorsi formativi finalizzati al potenziamento imprenditoriale e allo sviluppo integrato
Assistenza tecnica: assistenza tecnica e formazione finalizzata alla creazione d'impresa, avvio ■■ piani di finanziamento, sperimentazione di progetti pilota
Sviluppo della rete: azioni di team learning e seminari per la creazione della rete imprenditoriale.

Ecco alcuni esempi di ■■■■ che possono entrare a far parte del Piano:

- Promozione di nuovi prodotti e servizi nel settore dell'offerta turistica e ricreativa,
- sviluppo di ■■■ professioni legate all'informatica ■ telematica,
- miglioramento dell'ambiente e sviluppo di attività culturali connesse alla ■■■■■ delle risorse del territorio,
- servizi legati alla valorizzazio- ■■ delle zone urbane ed extraurbane (centri storici, porti turistici, parchi sportivi e ricreativi, riserve naturali),
- rivalutazione di antichi mestieri,
- servizi di informazione ed assistenza ai cittadini,
- Impiego ■ tecnologie per lo sviluppo di attività lavorative a distanza

Unione Europea
DG V FSE

Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale
UCOFPL

Regione Liguria

Provincia ■ Savona

Documento Unico di Programmazione - Obiettivo ■ - Fse 1997-1999 - Azione 7.2 "Miglioramento dell'ambiente ■ ■■■ Qualità ■■■ Vita"

Piano Integrato Provinciale per lo Sviluppo Locale dell'Offerta Turistica e dei Servizi per la Qualità della Vita

Il Piano attiva e promuove iniziative economiche, prioritariamente nei seguenti ambiti:

- Prodotti e servizi turistici
- Riqualificazione dell'attività turistico-ricettiva
- Valorizzazione dei Beni Culturali
- Riscoperta e sviluppo degli antichi mestieri
- Valorizzazione prodotti tipici e gastronomici
- Ambiente e territorio
- Valorizzazione ambientale e delle oasi naturalistiche
- Riqualificazione aree urbane e portuali
- Sviluppo sostenibile per l'ambiente costiero e marino
- Filiere produttive per lo sviluppo sostenibile
- Qualità nel lavoro e nei servizi al cittadino
- Tecnologie per la qualità della vita
- Tecnologie dell'informazione
- Tecnologie della comunicazione
- Fonti energetiche e trasporti per lo sviluppo sostenibile
- Sport e tempo libero
- Servizi sociali e culturali
- Le professioni del futuro

Aree didattiche

- Qualità ambientale, Certificazione sistemi di qualità nei servizi
- Strumenti di programmazione per lo sviluppo locale
- Project financing
- Marketing territoriale e destination marketing
- Creazione d'impresa e reti imprenditoriali
- Utilizzo di modelli di analisi economica e finanziaria
- Internet business e networking
- Reti integrate e sviluppo di reti internazionali
- Tecniche di comunicazione e presentazione di progetti
- Utilizzo di tecniche di creatività e di team learning
- Modelli di sviluppo urbano e turistico
- Percorsi dedicati professionalizzanti

Soggetti partecipanti all'attuazione ■■ Piano

- Enti Locali, Università ed Istituzioni Creditizie
- Imprese che hanno aderito al Patto Territoriale
- Associazioni ■ categoria e sindacali
- Imprenditori che individuano nel territorio potenzialità e risorse per lo sviluppo di iniziative imprenditoriali
- Giovani ■ ■■iti decisi a creare nuove imprese nei settori indicati e motivati ■ promuovere iniziative di sviluppo locale
- Donne e giovani disoccupati motivati a percorsi finalizzati alla creazione d'impresa

Il corso rispetta la normativa per le pari opportunità (L. 903/77). I dati personali forniti con la presentazione della domanda di ammissione verranno trattati in conformità alla legge n. 675/96 al solo fine di organizzare le attività didattiche.
Il corso è aperto a tutti i cittadini dell'Unione Europea interessati a sviluppare ■ insediare attività in Provincia di Savona (area OB. 2).

Luglio 1999 - Novembre ■■■■

Ente titolare del Piano di Sviluppo Locale: Provincia ■ Savona

Innovazione ■ Formazione per lo sviluppo imprenditoriale

La formula per creare ■■■■ imprese e sviluppare progetti integrati

Potenziare o sviluppare il sistema di offerta dei ■■rvizi nei settori legati al turismo, alla tecnologia, all'ambiente e alla qualità della vita sono gli obiettivi del Piano Integrato per lo Sviluppo Locale della Provincia di Savona. A tale scopo è stato studiato un percorso formativo innovativo mirato a stimolare la creazione d'impresa ■■ il potenziamento delle attività imprenditoriali di rete, secondo un modello sostenibile di sviluppo locale. Le attività di formazione, assistenza tecnica e di avvio professionale previsto dal bando comprendono una prima f■■■ di orientamento per la scelta del percorso didattico.

Destinatari: n° ■■ partecipanti

- *Disoccupati* giovani e adulti, *lavoratori, lavoratori stagionali ■ precari, lavoratori espulsi.*
- *Giovani laureati o diplomati,* usciti ■■ percorsi formativi ■ professionalizzanti, *lavoratori socialmente utili,* con forte spirito imprenditoriale ■ motivati alla creazione d'impresa, *figli di imprenditori* portatori di progetti d'impresa o ■ un'idea imprenditoriale ■■ sviluppare e verificare.
- *Dipendenti di consorzi, ■■■ di cooperative e di associazioni no-profit* interessati ■■■ riqualificazione dell'offerta dei servizi, secondo processi di integrazione o ■ innovazione
- *Lavoratori del settore privato ■ pubblico* interessati ad estendere le loro competenze per governare processi di sviluppo ■■■■ e progetti a forte integrazione socio-economica.

Le risorse ■■ Piano Integrato

- ***Attività formative:*** acquisizione di competenze e di capacità interpretative dell'ambiente esterno, con individuazione del ruolo imprenditoriale dei partecipanti. Sono previsti percorsi formativi personalizzati, studiati in base agli ambiti ■ interesse, alle attitudini individuali e agli obiettivi del Piano Integrato.
- ***Assistenza tecnica e Tutoraggio:*** acquisizione di metodologie specifiche per governare i processi di avvio e sviluppo d'impresa. Tutor individuali ed esperti assistono i partecipanti, riuniti in piccoli gruppi, nella costruzione di un modello progettuale ■■ organizzativo.
- ***Aiuti all'occupazione:*** tirocini in base alla L.R. 41/95 e Piani di Inserimento Professionale permettono di consolidare le esperienze acquisite in aula e di avviare rapporti ■ collaborazione
- ***Aiuti ■■■ imprese di nuova costituzione:***

a) Premi d'impresa per la copertura delle spese ■ costituzione e avvio per ogni impresa creata ■ per ogni partecipante ai corsi
b) Agevolazioni finanziarie agli investimenti per la creazione d'impresa (l. 44, l. 236, l. 608)
c) Altri aiuti individuali dal Piano (accordi di programma, patto territoriale, ecc.)

Durata: ■■■ 500 ore ■■■■■■ nell'arco ■ due anni durante i quali i partecipanti potranno usufruire ■ assistenza progettuale, tecnica e finanziaria in tutte le ■■■ della creazione d'impresa. ■■ modalità ■ frequenza prevedono agevolazioni per lavoratori o persone parzialmente occupate.
Sede dell'attività formativa: C.P.F.P. "F. Varaldo" - Savona
Modalità ■ partecipazione: la domanda di iscrizione dovrà essere compilata su apposito modulo ■■ ritirarsi presso il C.P.F.P. "F. Varaldo". L'ammissione ai corsi è subordinata ■ superamento ■ prove attitudinali e verifica dei requisiti soggettivi ■■■ neo-imprenditori, effettuati ■■ un'apposita commissione.
Le domande dovranno pervenire entro ■ ■ novembre 1999.
La partecipazione al ■■■■ è gratuita.

Per informazioni sul Piano di Sviluppo Locale ■ sui percorsi formativi è possibile rivolgersi a:
C.P.F.P. "F. VARALDO", via Amendola 10, 17100 Savona tel. 019.8313603 fax 019.8313610
www.provincia.savona.it e-mail: cpip_varaldo@infocomm.it
EUROPROJECT CONSULTING tel. 019.879498 fax 019.879525 www.europroject.it e-mail: europroject@europroject.it

SCUOLA IPI
Dal 1959 la prima scuola a Savona
per la vera preparazione e l'aggiornamento al mondo del lavoro.
INFORMATICA - RAGIONERIA - INTERNET
Corsi mattutini, pausa pranzo, pomeridiani, serali,
personalizzati, domiciliari e full-immersion
SAVONA - VIA BRIGNONI 2/2 TEL. 019826955

LA STAMPA
SAVONA E PROVINCIA
Venerdì 15 Ottobre 39
REDAZIONE: SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019.802.081 - STAMPA IN, TEL. 019.263.910
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019.81.48.87-81.11.82 / FAX 019.80.18.08

SCUOLA IPI
Dal 1959 la prima scuola a Savona
per la vera preparazione e l'aggiornamento al mondo del lavoro.
INFORMATICA - RAGIONERIA - INTERNET
Corsi mattutini, pausa pranzo, pomeridiani, serali,
personalizzati, domiciliari e full-immersion
SAVONA - VIA BRIGNONI TEL. 019826955

L'immobile è quotato 14 miliardi, ma il 50 per cento spetterà al Comune

Vecchio San Paolo, via alla vendita

L'Asl autorizzata da una delibera regionale

Ermanno Branca
SAVONA

La Regione ha autorizzato l'Asl a vendere il vecchio San Paolo. La giunta di via Fieschi ha dato il via libera al protocollo d'intesa sottoscritto dal sindaco Carlo Ruggeri e dal manager Davide Amodeo per l'alienazione dell'immobile di corso Italia. Procede dunque il programma per la ristrutturazione del vecchio edificio che secondo i programmi del Comune dovrebbe ospitare uffici pubblici e negozi.

L'assessore all'Ambiente Li- Alonzo ha ufficializzato ieri il provvedimento assunto dalla giunta regionale: «L'Asl è stata autorizzata a vendere il vecchio ospedale sulla base di una stima di 14 miliardi. La Regione ha quindi ratificato l'accordo che era stato raggiunto Comune e Asl per risolvere una vicenda che si trascinava già da troppi anni. Il ricavato della vendita verrà impiegato in base alle indicazioni che verranno formulate dal Consiglio regionale». Aggiunge Alonzo: «La decisione è stata rapida perchè intendiamo dare una risposta positiva problemi di tipo urbanistico legati all'immobili che occupa una porzione importante del centro città. Al tempo stesso verranno liberate risorse per la sanità».

La Regione ha autorizzato con una delibera la vendita del vecchio ospedale San Paolo. L'immobile è quotato 14 miliardi ma al Comune di Savona spetteranno 7 miliardi per i lavori effettuati a Valloria

Con il via libera ottenuto dalla Regione, il programma formulato da Ruggeri e Amodeo ha già compiuto il terzo passo ufficiale. Il primo punto consisteva ovviamente nell'accordo raggiunto dai due enti sulla proprietà dell'immobile. Il Comune aveva riconosciuto la proprietà del vecchio San Paolo all'Asl ma al tempo stesso l'azienda sanitaria riconosciuto un debito nei confronti del Comune per i lavori sostenuti dall'amministrazione civica nella realizzazione dell'ospedale Valloria. Le stime dei periti avevano fissato in 7 miliardi il credito del Comune. Al di là degli artifici giuridici, è come se Asl e Comune si fossero spartiti la proprietà dell'immobile. Il Consiglio comunale nei mesi scorsi aveva già riconosciuto che la proprietà dell'immobile apparteneva all'Asl.

Il passo successivo consiste- nella vendita del vecchio San Paolo. Esistono alcuni acquirenti pubblici, com Camera di commercio, Port Authority e lo stesso Comune che sono interessati a utilizzare il vecchio ospedale come sede per i propri uffici. Ogni ente a questo punto dovrà versare una quota all'Asl. La vendita dovrà tassitivamente avvenire entro 3 anni. Alla scadenza di questo periodo l'Asl sarà libera di mettere all'asta il vecchio San Paolo.

La vecchia amministrazione aveva già commissionato all'architetto Giuseppe Martinengo uno studio di fattibilità per stabilire la destinazione d'uso dell'immobile. Il progetto di massima prevede la vendita dell'ala che si affaccia su corso Mazzini all'Authority portuale, mentre l'ala su piazza Giulio II andrà all'Authority portuale. Il San Paolo verrò tagliato trasversalmente nella parte inferiore con una serie di gallerie di negozi che metteranno in comunicazione Italia via Giacchero. Altre gallerie si incroceranno, collegando piazza Giulio II a corso Mazzini. Oltre ai negozi l'architetto Martinengo ha ipotizzato bar, ristorante, sala concerti e giardini pensili sulla parte superiore del vecchio edificio.

Parte la campagna antinfluenzale

Vaccini gratuiti anche per i turisti

SAVONA

E'partita la campagna per la vaccinazione antinfluenzale. L'assessore regionale Franco Bertolani ha varato l'iniziativa con qualche giorno di anticipo, per prevenire i danni che provocherà la nuova influenza. Anche se la Regione ha deciso di giocare d'anticipo, non mancano le polemiche fra i medici di famiglia di Savona che lamentano la precaria organizzazione della campagna antinfluenzale.

La vaccinazione sarà gratuita per tutte le persone con più di 64 anni e per i cosiddetti pazienti «a rischio» che soffrono di bronchiti croniche o altre patologie che l'influenza potrebbe aggravare in modo pericoloso. La vera novità rispetto al passato consiste nell'estensione della gratuità anche ai non residenti, cioè ai numerosissimi pensionati lombardi e piemontesi che trascorrono i mesi invernali in Riviera. Un beneficio che interessa molto gli ospiti della provincia di Savona ma anche di altre località turistiche liguri, da Sestri Levante a Chiavari, da Rapallo a Santa Margherita a Sanremo.

Per avere diritto alla vaccinazione gratuita sarà sufficiente farne richiesta agli ambulatori e ai medici di famiglia che collaborano alla campagna di vaccinazione. Si tratta di oltre mille medici, di cui 210 solo in provincia di Savona. L'obiettivo della Re è di estendere la vaccinazione dal 35 al 50 per cento della popolazione.

Per quanto riguarda Savona, la vaccinazione dovrebbe partire dalla prossima settimana. Afferma il presidente della Fimg Renato Giusto: «La Regione ha annunciato il 18 ottobre mentre l'Asl ci ha informato che la campagna partirà il 20. Speriamo che non si verifichino ritardi. Non è giusto, invece, che la quota di vaccinazioni assegnate ai medici sia così bassa. A Savona i medici di famiglia avranno a disposizione 60 vaccini ogni mille mutuati. Mi risulta che invece a Imperia ne vengano assegnati 200 ogni mille mutuati. [c. b.]

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO D. Locali foschie di primo mattino e al tramonto, con probabili formazioni cumuliformi sui rilievi, mare poco mosso, temperatura in lieve aumento.
TEMPO PREVISTO PER DOMANI. Cielo poco nuvoloso addensamenti in intensificazione dalla serata, vento debole-moderato, mare poco mosso, temperatura stazionaria.
RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 22°C; umidità relativa 85%; pioggia 0 mm; vento: Sud Est, velocità: 8 km/h. Mare: leggermente mosso; cielo: poco nuvoloso-foschia; pressione barometrica 1021 mb (tendenza: diminuzione).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 21	min 15
Savona	max 21	min 17
Imperia	max 22	min 18

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 19; min: 14; temp. mare 19°

alle 7,41 e tramonto alle 18,50. La Luna si leva alle 13,08 e cala alle 22,30 (fase crescente).

Dati pentadimensionali forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

L'uomo, incastrato con un braccio negli ingranaggi, ha rischiato di perdere l'arto

Soccorso da «Ultimo minuto» in centro

Operaio resta imprigionato in un montacarichi

SAVONA

Drammatico soccorso ieri mattina di un operaio che era rimasto incastrato con un braccio all'ingranaggio di un carrello elevatore utilizzato per il trasloco di mobili. Vigili del fuoco, militi della Croce Rossa e medici San Paolo (arrivati con l'automedica) sono stati protagonisti di un intervento che ha del miracoloso degno della trasmissione televisiva «Ultimo minuto»: sono riusciti, infatti, a salvare l'arto a Salvatore Peis, 33 anni, residente a Varazze, che è ora ricoverato in ospedale: la prognosi è di quaranta giorni.

L'episodio è avvenuto poco dopo mezzogiorno in via Sormano. Salvatore Peis, 33 anni, aveva appena finito (per conto di una ditta di Valleggia), un trasloco stava seguendo le operazioni di ridiscesa del montacarichi telescopico, utilizzato per portare i mobili nell'appartamento. All'improvviso qualcosa si è inceppato nell'elevatore: la scala telescopica, infatti, non rispondeva più ai comandi del manovratore era rimasta bloccata. Salvatore Peis si è arrampicato sui gradini dell'elevatore per cercare di capire cosa fosse successo: all'improvviso, però, la scala si è rimessa a funzionare e l'uomo è rimasto incastrato in mezzo agli ingranaggi braccio sinistro.

Un momento dei soccorsi all'operaio rimasto ferito in via Sormano

L'allarme è scattato immediatamente. Gli operatori del «118», che hanno coordinato tutte le delicate fasi dell'intervento, hanno fatto scattare il piano di emergenza che ha mobilitato una squadra di vigili del fuoco del distaccamento del porto, l'automedica con un medico e un infermiere dell'ospedale San Paolo e i militi della Croce Rossa. I pompieri, servendosi di una troncatrice idraulica, hanno tagliato i gradini della scala telescopica e poi liberato dagli ingranaggi il braccio dell'operaio. Sono stati momenti terribili. Il timore dei soccorritori era che Salvatore Peis avesse riportato una lesione così profonda da mettere a rischio la funzionalità dell'arto. fortunatamente non era così.

Poi le prime cure da parte dei sanitari e il trasporto di Salvatore Peis all'ospedale San Paolo dove l'uomo è stato sottoposto ad accurati esami radiologici. E' riuscito a cavarsela con fratture esposte giudicate guaribili in una quarantina di giorni. [c. v.]

Era stato trasferito

Respinto ricorso del sindacalista contro la Carisa

SAVONA

Il tribunale, sezione civile ha respinto il ricorso presentato da Salvatore Fiorini, dipendente e sindacalista della Carisa, contro la stessa banca.

Il dipendente si è opposto in appello alla precedente ordinanza del pretore del lavoro, che aveva respinto un ricorso d'urgenza promosso da Fiorini (assistito dall'avvocato Vercelli), che chiedeva la revoca del suo trasferimento dall'Ufficio legale all'Ufficio Economato disposto dalla banca (avvocato Morixe), nonchè di essere reintegrato nelle mansioni espletate precedentemente. I giudici (Soave, Moraglia, Granara) hanno rilevato che il contenuto delle mansioni svolte da Fiorini all'Ufficio legale appare «quantomeno di livello pari, se non inferiore» a quello delle nuove mansioni; che il provvedimento di trasferimento «non doveva essere obbligatoriamente motivato». Il tribunale ha inoltre escluso un danno alla dignità e professionalità dell'impiegato e all'immagine di sindacalista [f. p.]

Mimosa
Via Guidobono, 40 r.
Savona
Biancheria per la casa
dall'11 ottobre al 30 novembre
VENDITA PROMOZIONALE
con
SCONTI
dal 30 al 50%
Com. Com. SV n. 751 del 14/9

La magistratura ha consentito l'apertura del cantiere ma resta il sequestro

Chiabrera, oggi partono i lavori

Il Comune vuole inaugurare il 15 dicembre

SAVONA

Via libera ai lavori di restauro del Chiabrera. Il sostituto procuratore Alberto Landolfi ha autorizzato il Comune ad aprire il cantiere fin da oggi, anche se il teatro resta sotto sequestro giudiziario per consentire la prosecuzione dell'indagine.

Ieri il sindaco Carlo Ruggeri ha emanato un'ordinanza per l'avvio dei lavori: «Abbiamo disposto l'avvio dei lavori con procedura d'urgenza. Entro 60 giorni verrà realizzato un tavolato sostenuto da una struttura metallica proprio sotto la volta in cui si è verificato il crollo. Questo consentirà di mettere in sicurezza il teatro e al tempo stesso garantirà la prosecuzione delle indagini dei periti. Il magistrato che conduce le indagini ha agito con la massima celerità e anche il Comune, i vigili del fuoco e la Sovrintendenza hanno predisposto tutti gli atti per avviare al più presto i lavori. Oltre al soppalco è prevista la sostituzione della moquette della sala e delle poltroncine danneggiate dal crollo. Resta invece il sequestro giudiziario in modo da consentire la prosecuzione degli accertamenti dei periti e della magistratura. Speriamo di riaprire il teatro per metà dicembre».

La progettazione dei lavori di urgenza è stata assegnata all'ingegner Massimo Cremonini e all'architetto Giovanni Grossi Bianchi che già seguivano un piano di ristrutturazione del teatro. Questo primo intervento (200 milioni) verrà finanziato in parte dal Comune e in parte dalla Regione.

Intanto il Comune ha fissato per domenica alle 21 in cattedrale il concerto di apertura della stagione, con l'Orchestra sinfonica russa. L'ingresso sarà aperto alla cittadinanza. Un evento che il sindaco Carlo Ruggeri e il direttore del teatro Roberto Bosi intendono celebrare con particolare solennità. Il Chiabrera ha chiesto inoltre la disponibilità dell'Astor per lo spettacolo di Massimo Ranieri.

Roberto Bosi, direttore del Chiabrera

Saldi contesi

I commercianti contro Bersani

SAVONA. I commercianti hanno chiesto al Comune una regolamentazione dei saldi. Dopo l'esperienza traumatica della «deregulation» selvaggia che si era verificata lo scorso luglio, le associazioni di categoria hanno chiesto agli enti locali di porre norme di salvaguardia. In pratica anche in questo campo, il mondo del commercio si sta ribellando alla liberalizzazione decisa dal ministro Bersani. «A luglio ogni Comune aveva autorizzato all'avvio dei saldi a piacimento - afferma l'assessore al Commercio Wilma Pennino -. Il Comune di Savona si era invece attenuto alle indicazioni regionali che prevedevano il 18 luglio. Poichè nei paesi vicini le vendite scontate hanno preso il via con una settimana di anticipo, i commercianti ci hanno chiesto di unificare quanto più possibile la data di avvio dei saldi. Convocheremo la riunione con gli altri Comuni per evitare disagi maggiori». Per aggirare la normativa sui saldi, del resto, molti commercianti avevano effettuato campagne di vendita promozionale. [e. b.]

Lavori in porto

Crociere a Savona e traghetti a Vado

SAVONA. Fumata nera a palazzo Lamba Doria a conclusione del primo vertice tra presidenti della Camera di Commercio, della Provincia, dei sindaci di Savona, Vado, Albissola Mare e Bergeggi per individuare, possibilmente unitariamente, una terna di nomi da presentare al ministro dei Trasporti per il rinnovo della presidenza dell'Autorità portuale. Nel frattempo, a pochi distanza, si era riunito il Comitato portuale presieduto da Giuseppe Sciutto. Ha approvato la realizzazione di un nuovo capannone (5500 mq di superficie) per prodotti della foresta alla zona 32 del porto di Savona e di una tettoia in un'area vicina, per 2 mila mq. E' stata esaminata anche la richiesta della Reefer Terminal di Vado per una nuova infrastruttura. Sempre a Vado sta per decollare il terminal traghetti. Infine il presidente Sciutto ha reso noto che la Costa Crociere, nella previsione di incrementare in tre anni gli scali da 50 a 150, ha presentato domanda per ottenere la concessione per operare quale terminalista nel porto di Savona. [f. p.]

Più cari anche bus, assicurazioni e pasti in pizzeria

Bollette di Enel e Italgas è arrivata la stangata

SAVONA

Stangata autunnale per le famiglie savonesi. Mentre il governo si affanna a modificare il «paniere» della spesa per mantenere stabile l'inflazione, si sta verificando una raffica di aumenti che riguardano soprattutto le utenze. Il dato si evince dalle rilevazioni statistiche effettuate dal Comune. L'assessore al Commercio Wilma Pennino sottolinea gli aumenti più significativi che si sono verificati nell'ultimo mese: «L'incidenza dei costi riguarda soprattutto le utenze delle società pubbliche. Le tariffe Italgas hanno subito aumenti che vanno dal 2,2 al 2,4 per cento mentre per quanto riguarda l'Enel il rincaro è stato del 5 per cento. Probabilmente si verificherà anche un aumento delle bollette dell'acqua che tuttavia non è stato ancora rilevato dagli uffici». Secondo il Comune anche l'Acts ha contribuito a gravare sui conti delle famiglie: l'abbonamento dei trasporti urbani ha subito un incremento di costo del 7 per cento. Forti rincari per le polizze assicurative (11 per cento).

Ma i rincari non riguardano solo le bollette, servizi pubblici e prestazioni obbligatorie. Anche i prezzi dei bar e delle pizzerie risultano in sensibile aumento (12 per cento in più). In crescita anche il tariffario dei medici: le estrazioni dal dentista costano il 10 per cento in più, la visita dall'oculista il 16 per cento in più, aumento del 17 per cento nelle visite cardiologiche e del 9 per cento per quelle ginecologiche.

Per quanto riguarda i beni di consumo più comuni, si registra invece la solita altalena di prezzi, legata alla stagione e all'andamento del mercato. Frutta e verdura, per esempio, risultano significativamente in ribasso (12 per cento in meno). Due generi tecnologici fanno segnare andamenti diametralmente opposti: i prezzi dei ciclomotori sono in forte crescita (7,6 per cento) quelli dei computer paiono in caduta libera (5,8 per cento in meno). L'assessore al Commercio interpreta così le quotazioni: «Per quanto riguarda i ciclomotori, l'aumento dei prezzi è provocato dalle campagne di rottamazione che stanno facendo da traino alla crescita del mercato. Per i computer, invece, siamo di fronte a una corsa al ribasso che prosegue ormai da anni, in considerazione della rapida obsolescenza di questi prodotti». [e. b.]

L'assessore Wilma Pennino fa il punto sugli aumenti di bus, assicurazioni e bollette che pesano sul bilancio dei Savonesi

NOTIZIE FLASH

FESTA DI LEVA

La classe 1929 si ritrova da Cesco

Domenica, alle 12, al ristorante De Cesco in via Nizza convivio per tutti gli appartenenti alla classe 1929. Quanti desiderano festeggiare il traguardo dei 70 anni possono aderire all'iniziativa telefonando a Renzo Porasso (019/851926). [n.d.m.]

TRIBUNALE

Pubblicati in dieci mesi 1002 dispositivi di sentenza

Il tribunale di Savona ha pubblicato dall'inizio dell'anno 1002 sentenze (e non 1200 come pubblicato ieri). Una cifra che supera quelle degli anni precedenti, quando non era mai stata oltrepassata quota mille annua. [f. p.]

CRONACA

«Giallo» del gommone oggi nuovo interrogatorio

Nuovo interrogatorio per Roberto Robercio, l'ex barista savonese accusato di aver tentato di uccidere l'ex fidanzata al largo di Bergeggi per incassare un premio assicurativo. Lo sentirà oggi in carcere il pm Alberto Landolfi. [f. p.]

VIA PALEOCAPA

Aperto il cantiere dell'«Italgas»

Ieri hanno preso il via i lavori in via Paleocapa con il rifacimento delle tubature dell'Italgas nel tratto fra piazza Mameli e corso Italia. Nei prossimi mesi partirà il cantiere del Comune per il rifacimento della pavimentazione [s. b.]

DROGA

Giovane finisce nei guai per due grammi di cocaina

Gli agenti della volante hanno arrestato [illegible]. Nel corso di un controllo, i poliziotti lo hanno trovato in possesso di due grammi di cocaina. Nella sua casa i poliziotti hanno sequestrato un bilancino e denaro. [c. v.]

INCIDENTE

Grave dopo la caduta dall[illegible]ba delle scale

Un'anziana di 77 anni, S.G., è ricoverata in gravi condizioni al Santa Corona di Pietra Ligure per le conseguenze di una caduta dalla tromba delle scale. L'episodio è avvenuto alla Villetta. L'anziana ha riportato un trauma cranico. [c. v.]

VADO L.

Lutto per la morte del gommista Gorrino

E' morto all'ospedale San Luigi di Orbassano, Giorgio Gorrino, 59 anni, molto conosciuto a Vado Ligure dove fino a qualche anno fa aveva svolto l'attività di gommista. I funerali si svolgeranno domani pomeriggio (l'ora non è stata ancora fissata) nella chiesa di San Giovanni. [c. v.]

Il Comune ha ordinato all'azienda di trasferire i cassonetti

«L'Ata disturba i funerali»

Esposto di don Lupino contro i rumori

SAVONA

I camion dell'Ata disturbano i funerali che si svolgono a San Dalmazio. Il parroco di Lavagnola don Giovanni Lupino ha presentato un esposto al sindaco Ruggeri e al comando dei vigili urbani per segnalare i rumori molesti provocati dall'azienda della nettezza urbana quando svuota i cassonetti. Il parroco invoca addirittura il reato penale, che sanziona il comportamento di coloro che «turbano i funerali».

«Per l'ennesima volta un funerale è stato disturbato dal rumore assordante del camion della nettezza urbana che copriva le preghiere di coloro che si erano radunati in chiesa per il funerale - afferma don Lupino -. Abbiamo più volte chiesto al Comune di far spostare i cassonetti della spazzatura che si trovano a pochi metri dalla chiesa proprio per evitare a questi inconvenienti. Sempre a proposito di turbamento delle funzioni religiose, denuncio anche il quotidiano disturbo alla messa delle 18 a causa del rumore prodotto da automobilisti e motociclisti che passano sul sagrato della chiesa».

Il Comune ha preso in considerazione le segnalazioni di don Lupino e ha chiesto all'Ata di spostare i cassonetti. I vigili urbani hanno inoltre presentato una relazione dai contenuti «filosofici» all'assessore Casaccia, sottolineando la scarsa sensibilità della società moderna: «Questa nostra società per certi versi così evoluta, con i suoi ritmi e meccanismi sta rendendo tutti insensibili. Ognuno svolge il proprio lavoro senza rendersi conto che nello stesso istante accanto a lui ci sono persone che vivono tragedie». [s. b.]

TRIBUNALI

Caso asilo, prima udienza

Si è tenuto ieri mattina, presieduta dal giudice Marcello Bruno, la prima udienza della causa che vede il cda dell'asilo di Lavagnola opposto a don Lupino. Il presidente dell'istituto ha presentato un ricorso d'urgenza «per spoglio»: chiede al giudice di imporre al parroco il ripristino della canna fumaria, la consegna delle chiavi del locale caldaie e di consentire i lavori per la separazione tra acque bianche e nere. La vertenza vede da una parte l'asilo (assistito dall'avvocato Ruffino) accusare il parroco di impedire i lavori per l'utilizzo e il funzionamento della struttura, che ospita 29 bambini; dall'altra il parroco. Dice il suo legale, l'avvocato Tyrolt: «Don Lupino vuole solo che tutto funzioni a norma di legge, che i lavori non siano fatti in economia e permessi». Il giudice si è riservato. Una vertenza d'interesse anche politico. Ha detto il consigliere comunale Piero Santi: «E' incredibile e assurdo che il parroco voglia far chiudere l'asilo. Mi auguro che il vescovo assuma una forte e chiara posizione a favore della struttura e del quartiere». [f. p.]

Oltre 100 milioni

Una [illegible] «quaterna» all'Olimpia

SAVONA. Due, quattro, sei, otto. Non è la «tabellina» del due di quando si era bambini, ma la clamorosa quaterna centrata mercoledì da un giocatore del lotto alla ricevitoria del Bar Olimpia, all'incrocio tra piazza Marconi e via dei Vegerio. Una combinazione, «centrata» in pieno sulla ruota di Milano, che ha garantito allo scommettitore una vincita di oltre 110 milioni: quasi 99 garantiti dalla sola quaterna, il resto da terni e ambi «abbinati». Un mercoledì fortunato per una ricevitoria da tempo abbonata ai «colpi grossi»: sono decine ogni volta i vincitori, od anche l'altro ieri oltre al «botto» ci sono state decine di vincite, spesso milionarie. La conferma, se ce n'era bisogno, della fortuna e della popolarità del gioco più antico, nato nel '500 e seguitissimo tuttora con tanto di trasmissioni in prima serata. Uno dei «polmoni», inoltre, delle entrate statali: alla faccia di chi demonizza il gioco e le migliaia di italiani che gli affidano i loro sogni. [r. bg.]

«Salta» Bellasio

Commissariato dall'on. Casini il Ccd di Savona

SAVONA. Il Ccd «rivoluziona» i propri quadri in Liguria facendo saltare i segretari di Genova e di Savona, in vista delle elezioni regionali. Ai vertici del partito Vittorio Adolfo, vicepresidente della Provincia di Imperia e primo candidato certo per Genova. Così ha deciso la direzione nazionale, su «imput» del leader Casini.

Per l'imperiese Adolfo è stata creata la carica di supervisore regionale del Ccd, in attesa del Congresso, previsto per i prossimi mesi. E già cadono le teste. A Genova, il segretario provinciale Giacomo Gualco, già presidente della Regione, è stato sostituito da un commissario, l'avvocato Fabio Broglia. E a Savona, al posto di Rosario Bellasio, ex assessore regionale alla Sanità destinato, secondo indiscrezioni, a passare a Forza Italia, lo stesso Adolfo e diventato commissario straordinario. Il partito ha le sue roccaforti nell'Imperiese, dove punta al 10% e nel Golfo del Tigullio, dove è accreditato del 15 per cento. [s. d.]

Verdi sul depuratore

«Vogliamo i danni per i miasmi»

SAVONA. I Verdi chiedono il risarcimento per i danni ambientali provocati dal depuratore di Zinola. «Non vogliamo condanne per nessuno - sostengono Cristina Morelli e Giovanna Oliveri, rispettivamente segretaria provinciale e responsabile locale dei Verdi - ma ci chiediamo come si possano spiegare 10 anni di mal funzionamento dell'impianto e i cattivi odori che ancora permangono, se nessuno è responsabile. Non ci interessa stabilire se il fango sia stato gettato sulle sinistre o sulle destre ma solamente sapere se questo grave danno ambientale verrà mai risarcito. Dopo tanti anni, infatti, la vicenda si conclude con piena soddisfazione per coloro che avevano gestito la vicenda depuratore ma in "barba" agli abitanti di Zinola che da anni sono costretti a convivere con questa situazione. Se il depuratore è stato un esempio di corretta amministrazione, da oggi sappiamo che i miasmi non sono imputabili all'impianto e quindi guardiamoci intorno per stabilire da dove provengano». [e. b.]

EL CRONACA

Il cibo ai gatti non ovunque

Ho letto con sorpresa, e non nego, con certo fastidio la lettera della signora Laura Sozzani. In sostanza mi si accusa di voler impedire di dar da mangiare agli animali e, al proposito, cita una mia istanza del maggio scorso. Se la gentile concittadina fosse stata più attenta, avrebbe notato come il sottoscritto, in quella occasione, aveva semplicemente richiesto di non dare da mangiare ai gatti in un singolo posto per il fatto che detto sito era esattamente limitrofo alle finestre di un edificio e, a causa della stagione estiva, del fatto che il cibo andava presto a male e che il sito in questione era praticamente adiacente nel greto del fiume Letimbro (notoriamente non esattamente pulito nei mesi caldi), i topi la facevano da padrone, e persino dentro il citato edificio.

Per quanto attiene alla riunione di Consiglio comunale che la signora Sozzani definisce «famosa» ricordo che in detta occasione ho richiesto ufficialmente la convocazione della competente 3ª Commissione consigliare permanente ed in quella seguente riunione - grazie ad mio ordine del giorno, approvato dai commissari presenti - il sindaco è stato obbligato ad incontrare gli interessati per correggere la mia ordinanza (che, secondo me giustamente, era stata oggetto di critiche) ed allo scopo di «stipulare una convenzione globale con le associazioni interessate, dopo averle incontrate al fine di recepire le loro istanze». Anche se non ho il piacere di conoscere questa signora, resto, ovviamente, a sua disposizione per qualsiasi problema inerente alla causa, che tanto mi sta a cuore, come ho dimostrato con molto interessamento (numerose volte e non certo in quella «singola» occasione), a cominciare dal canile municipale di Legino (indegno di una città civile!) per finire con la riunione di 3ª Commissione da me richiesta.

Infine un modesto consiglio: gentile signora, cerchi di trasformare la sua «natura testarda e cocciuta» come Lei la definisce, in un sentimento di corretta analisi dei molti problemi esistenti. Solo con più concretezza riuscirà ad aiutare la causa animalista. In cosa contrario, a mio modesto parere, non le potrà essere di alcun fattivo ausilio.

Francesco Lirosi, consigliere comunale, Savona

Parcheggi in città problemi e proposte

Sono abitante di Savona, precisando, del centro città. Lavoro fuori Savona, quindi utilizzo l'automobile quasi esclusivamente per questo. Come tutti gli altri cittadini, pago le passe, adempiendo in pieno i miei doveri di savonese; però sono costretto a girare per ore prima di trovare un parcheggio adeguato nella zona in cui abito. Esiste un parcheggio in piazza del Popolo, a pagamento quasi sempre deserto, poichè le persone non residenti possono parcheggiare ovunque. Non sarebbe più proficuo per il Comune riservare più parcheggi ai residenti e lasciare quelli a pagamento per gli altri? L'esempio di piazza del Popolo non è l'unico, basta pensare al silo del porto, al parcheggio sotto la fortezza del Priamar, oppure a quello di via Piave. Questa lettera è una polemica di un cittadino studi di avere solo doveri, speranzoso che gli addetti ai lavori del Comune prendano nota.

Antonio Giordano, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE [tutta la provincia] **118**

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefest. e fest. (dalle 14 del sabato alle 8 del lunedì):
[illegible] Savona: telefonare numero verde [illegible] (da [illegible] a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: telefonare numero verde 167.556.688 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: tel. numero verde 167.556.688 (da Ceriale a Andora).
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: numero verde [illegible]

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30:
Farine, via Giulia, [illegible] 827498
Fascie, via Boselli 24, tel. 850565.
San Francesco., corso Tardy & Benech, tel. 800402
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle [illegible] dalla farmacia:
Della Ferrera, [illegible] Italia 163, tel. 019/827.202.

Sono inoltre reperibili:
ALASSIO: *Inglese*, corso Dante, tel 640128
ALBENGA: *Degli Ingauni*, via Dalmazia, tel. 52216
ALBISSOLA MARINA: *Fontana*, via Bi[illegible]ati, tel. 019 481516
[illegible]SOLA SUPERIORE: *San Nicolò*, via Turati 7, tel. 489910
[illegible]ORGHETTO SANTO SPIRITO: *Franchi*, , via Colombo, tel. 970038
CAIRO MONTENOTTE: *Rodino*, via Portici, tel. 505454
CERIALE: *Comunale*, , via Aurelia 148, tel. 931049.
FINALE LIGURE: *Comunale*, via Ghiglieri, tel. 692670
LOANO: *Nuova* via Gazzi, tel. 667003.
MILLESIMO: *Saroldi*, [illegible] Italia, tel.565650
NOLI: *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel. [illegible]
[illegible] LIGURE: *Soccorso*, *via Battisti. (Finalri notturno dalle 21 alle 9 per il comprensorio da Borghetto a Varigotti).*
SPOTORNO: *Cleiriti*, piazza Colombo 1, tel. 019 745 342.
QUILIANO: *Bermano*, via Diaz [illegible]
VARAZZE: *Gallo*, piazza Maloccello, tel. 97280

STATO CIVILE

[illegible]A 1[illegible]

NATI. Sara Sovenda, Greta Martinez, Davide R[illegible].

[illegible] Santina Guglielmetti, 70 anni, Savona, via Verzellino. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9 in Duomo. Armanda Pregliasco, 82 anni, Savona, via Collodi. Trasporto diretto questa mattina alle 12. Ramona Maramboli, 61 anni, Spotorno, via Vecchia Fornace. Trasporto diretto questa mattina alle 10. Clelia Chiesa, 76 anni, Savona, via Scatti. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,30 nella chiesa della Villetta.

ATTIVITA' [illegible]

VA. Il ministero dell'industria ha decretato la chiusura dei termini per le domande per la concessione dell'indennizzo previsto a favore dei soggetti titolari di esercizi di vicinato che hanno cessato l'attività e riconsegnato al Comune la licenza. Sino al 4 ottobre erano state presentate domande per 112 miliardi a fronte dei 100 stanziati dal governo. In provincia di Savona le domande presentate sono state 94, per una richiesta complessiva di un miliardo e mezzo.

IN CITTA' E FUORI

SAVONA

La festa dell'uva

A Villapiana sabato dalle 9 alle 21 si svolgerà la festa dell'uva. L'iniziativa è organizzata dal comitato dei commercianti e degli artigiani. [e. b.]

[illegible]

Le monete di Savona

Questa sera alle 21 nalla sede di Storia patria in piazza della Maddalena, conferenza su «Le monete e la zecca medievale di Savona». [e. b.]

[illegible]

In gita con il Cai

Loano-Ceriale-Monte Piccaro. E' il percorso in programma martedì prossimo 19 ottobre. Ritrovo alle 8,30 alla Torre Pentagonale di Loano. [a. r.]

[illegible]

Il mondo sotterraneo

Questa sera alle 21 al Dopolavoro ferroviario di via Pirandello è in programma una conferenza nell'ambito del corso di speleologia. [e. b.]

Slow Food ■ Spazio Vivo organizzano da oggi una manifestazione dedicata al cibo e ai suoi risvolti nei film

Il gusto «invade» il Priamar

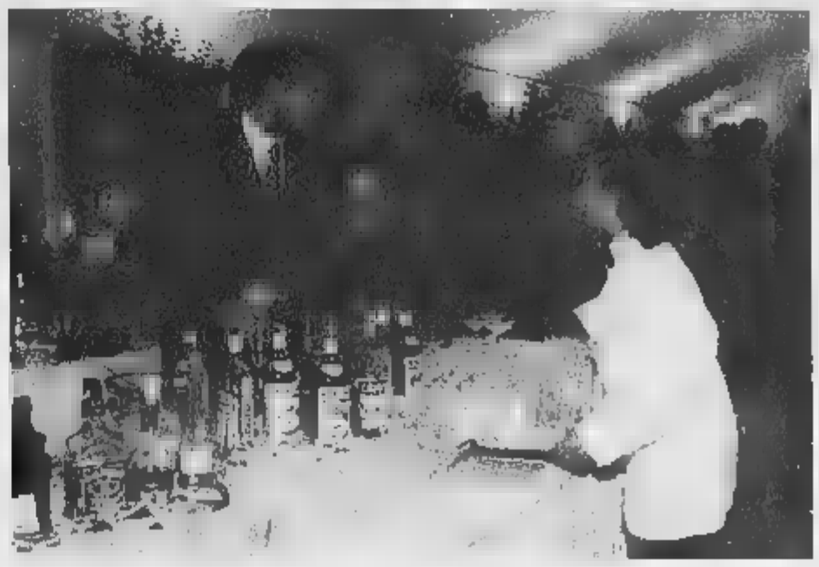
Quattro giorni tra gastronomia e cinema

Stefano Pezzini
SAVONA

Cosa sarebbe stato il cinema senza la gola? Humphrey Bogart, probabilmente, non avrebbe interpretato i suoi personaggi [illegible] il bicchiere di scotch sempre in mano ne, tantomeno, non sarebbero venuti alla luce film cult come il «Pranzo di Babette», «Invito a cena con delitto», «Indovina chi viene a [illegible] La condotta di Savona dello Slow Food ■ Spazio Vivo, in collaborazione con il Comune di Savona e La Stampa, organizza una quattro giorni alla fortezza del Priamar, nel palazzo della Sibilla, dal titolo «Cinema & cibo». Una rassegna di specialità e celluloide dove hanno collaborato l'Associazione panificatori, pasticceri ed affini di Savona, la delegazione di Savona dei Cuochi liguri ■ la partecipazione di Franco Zavattaro, presidente dell'Ordre Mondi Gourmet degustateur ed Emanuele Dotto, giornalista della rai. Tra i partners la concessionaria Volvo di Savona, Idea articoli per la [illegible] di Savona, Angelo Po grandi impianti, La Playa, Esperya, il Gruppo italiano vini e l'oleificio Nicolò Polla.

Ovviamente gli assaggi e [illegible] cene proposte dai cuochi che lavorano sul Priamar sono abbinati a grandi vini. «La cinematografia che "sposa" celluloide e cibo è internazionale. Quindi la lista proposta al Priamar è un ventaglio di bottiglie che soddisfa ogni piatto», spiegano alla condotta Slow Food savonese. Ed ecco quindi che la carta mette a disposizione dei clienti una serie di bottiglie che spaziano dei vitigni trentini a quelli laziali, dai grandi rossi piemontesi ai loro antagonisti toscani ■ francesi, senza dimenticare i profumati ■ ricercati vini umbri che possono accompagnare tranquillamente il film di Bunuel o il raffinato «Pranzo ■ Babette».

E visto che [illegible] ■ gastronomia [illegible] avvenimenti di cultura non potevano mancare le occasioni di mostre pittoriche e di fotografia. Ci sarà una mostra fotografica di Valeria De Mito, con i suoi scatti alle ballerine, i piatti (che potrebbero contenere dei cibi) di Rosanna La Spesa, e le opere di Maria Carla Rossi, con i suoi assemblaggi di materiali ritrovati che rappresentano il connubbio tra povertà e bellezza. E ancora le pitture di Graziosa Bertagnin, sorta di sfida allo spettatore che vedendo le sue tavole non sa dove trovare il riferimento cinematografico, la pittura materica di Valeria Bruno, la tessitura artistica ■ Roberta Chioni che, [illegible] i suoi lavori, utilizza nastri, pizzi, fili e pellicola cinematografica allo scopo di integrare «la trama di un film come trama da tessere nell'ordito». Una serie di chicche, insomma, da gustare al pari dei piatti ■ delle proposte gastronomiche (e cinematografiche) per chi nella quattro giorni del Priamar salirà i gradini dell'antica fortezza.



A destra la sala della Sibilla dove saranno allestite ■ cene a tema, sotto la fortezza ■ Priamar da oggi «invasa» dai sapori del buon cibo ■ dalle pellicole cinematografiche

Dal «Pranzo di Babette» ai lavori di Buñuel con dolci e grandi vini

Il programma del gourmet

Pellicole e cene a tema per buongustai

Ecco il programma della manifestazione. **Venerdì** alle 18,30 «Pranzo di Babette» di Gabriel Axel, alle 22 «Invito a cena con delitto» di Moore, con Peter Sellers, Peter Falk, David Niven ■ Alec Guinnes. **Sabato:** alle 17,30 «Pranzo di nozze» con Bette Davis e Ernest Borgnine, alle 22, «Il Fascino discreto della Borghesia» di Bunuel, interessante satira dei alcuni personaggi della borghesia. **Domenica:** alle 17,30 «Fragole e cioccolato», alle 22 «Big Night» con Tucci e Isabella Rossellini. **Lunedì:** alle 18,30 «Il fascino discreto della borghesia», alle 22 «Invito a cena con delitto».

LE CENE ■ [illegible] A partire dalle 20, a cura dell'Associazione cuochi liguri, ci saranno le serate dedicate. **Venerdì:** made in France, **sabato:** crostacei e bollicine, **domenica:** il made in Italy, **lunedì:** i cibi dell'ispettore... (dopo la cena inizia il film).

L'ENOTECA Fornitissima l'offerta di vini con le migliori etichette italiane ed estere.

[illegible] I PRODOTTI Percorso gastronomico [illegible] i prodotti di qualità delle regioni d'Italia e d'Europa: olio, vino, aceto, pasta e riso, formaggi, salumi, dolci, caffè.

LIBRI E [illegible] Esposizione e vendita di libri e curiosità sul tema.

CONCERTI E MUSICA Le esibizioni avverranno sul piazza del Maschio con il seguente programma: sabato alle 17 i «Vagabond Shoes», domenica alle 11 «La Banda», domenica alle 17 «Umori in Equilibrio Progetto Arcivernice».

INFORMAZIONI Tutte le richieste di informazioni saranno esaudite [illegible] i seguenti orari: venerdì dalle 18 alle 23, sabato dalle 15 alle 23; domenica dalle 10,30 alle 23 e lunedì dalle 18 alle 23. L'ingresso è gratuito.

Una fiera per chi [illegible] nel 2000

A Savona presentata «Dimensione sposi» tre giorni di sfilate, moda e promozione

Stefano Pezzini
SAVONA

Una tre giorni dedicata a chi ha deciso di compiere il grande passo. «Dimensione sposi. Nuo[illegible] Millennio» è il titolo della rassegna fieristica che il 12, 13 e 14 novembre [illegible] svolgerà al Terminal Crociere di Savona. Ad organizzare la manifestazione è la Dms di Milano (attraver[illegible] la sede operativa di Loano) e Les Cadeaux ■ Savona con il patrocinio e la collaborazione della Camera di commercio, della Provincia, del Comune e della Confesercenti.

Antonello Deidda, che assieme a Franco Sola gestisce l'emanazione ligure della Dms, spiega la manifestazione: «Nello spazio del Terminal Crociere ci saranno trentaquattro stand[illegible]isti di vari generi, tutti collegati ai preparativi matrimoniali. Ci saranno studi fotografici, abiti da sposa e da [illegible]ia, casalinghi, liste nozze, arredamenti e quant'altro serve al giorno del grande passo». Nella tre giorni dedicati alle nozze ci saranno cinque sfilate di moda, una al venerdì, due al sabato e alla domenica, dove verranno presentati abiti e dettagli per l'abbigliamento. A presentare saranno Edita e Davide Zegna.

Prosegue Deidda: «Il biglietto d'ingresso è fissato a [illegible] mila lire ma le coppie vicino al matrimonio entreranno gratuitamente. Nei locali del Terminal Crociere ci saranno anche assaggi ■ promozioni di spumanti e prodotti tipici curati dalla condotta "Slow Food" di Savona». Per il parcheggio nes[illegible] problema. Grazie ad [illegible] accordo con la Zurst-Ambrosetti ci saranno posti riservati ai visitatori nel grande silos del por[illegible].

Alla tre giorni dedicata al «sì» sono abbinate anche due iniziative culturali. La prima si intitola «Canto, emozioni a musica», e vedrà la partecipazione [illegible] una trentina di artisti, tra gruppi, cantanti e musicisti, che [illegible] esibiranno con arie, melodie ■ canzoni dedicate al matrimonio. La seconda, invece, prevede la realizzazione di una [illegible] ■ proprio mostra d'arte, quadri e sculture, che numerosi artisti liguri hanno messo a disposizione della manifestazione.

Bruno Suetta, segretario della Confesercenti, spiega la «filosofia» della rassegna: «Vogliamo promuovere le attività economiche della nostra provincia, sia commerciali che artigianali, legate in qualche modo al giorno delle [illegible] un settore importante per tante aziende di tutta la provincia di Savona».

Il Terminal Crociere ■ Savona ospita a novembre «Dimensione Sposi», [illegible] rassegna dedicata alle coppie che vogliono sposarsi ■ che cercano, ■ [illegible] posto, negozi e servizi che possano risolvere i piccoli e grandi problemi che inevitabilmente ■ presentano al chi deve dire «sì»

Castello di San Giorgio Canavese
Antica dimora dei Conti di Biandrate

ASTA

Arredi d'epoca
Librerie, comò, credenze, scrivanie, vetrine, poltrone, tavoli e sedie, tavolini, specchiere, guéridon, marmi intarsiati, vetri Liberty, porcellane, bronzi, collezione di icone russe.
Pregevole lotto di tappeti persiani e [illegible]casici
Sennech, Saroug, Ardebil, Melayer, Kirman, Shirwan, Nain, Lillian, Tabriz, Baktiary, Afgan e cinesi.
Argenti [illegible] di manifattura italiana ed europea.
Fondi oro, antichi dipinti dal XV al XIX sec.

ESPOSIZIONE
Da sabato 23 Ottobre ■ giovedì 28 Ottobre
Dalle ore 10 alle 20 continuato

TORNATE D'ASTA
Sabato 30 Ottobre ore 15.30
Domenica 31 Ottobre ore 15.30
Lunedì 1 Novembre ore 15.30

S.GIORGIO CANAVESE (Autostr. TO - AO)
Tel. 0124.32.52.96

Catalogo in loco - Ingresso libero

La vendita è stata affidata ed è curata da

Art&Robert TORINO
Casa d'Aste PITTI MILANO

Superteste in Assise. ■ Gonan: «Pensai che gli assassini fossero almeno due»

«Vidi il killer litigare con Maurizio»

Scontro tra il fratello e il pm, giocatori smemorati

Attilio Lugli
Massimo Numa
GENOVA

Fortunato. Prima le impronte non rilevate sulle manette nere lacquistate da una ditta di Genova da un Bilancia in maniche di camicia che evita di lasciare le generalità: «Ho dimenticato i documenti in ufficio», disse), usate per immobilizzare Maurizio Parenti. Poi; un teste, Giuliano C., lo vede discutere animatamente con Parenti quattro giorni prima [illegible] delitto. Dopo, va dai carabinieri e descrive l'interlocutore della vittima, riconosciuto in Bilancia solo al momento dell'arresto. Forse la sua storia sanguinosa poteva cambiare, se i carabinieri - che avevano persino tracciato un'identikit - si [illegible] imbattuti [illegible] «Walter», aiutato per [illegible] una mostruo[illegible] fortuna. Ieri in assise, questa vicenda è riemersa assieme [illegible] altri tasselli di [illegible] mosaico per molti versi incompleto: «Sì, conoscevo Bilancia [illegible] viste ■ non di nome. Lo vidi il 20 ottobre 1997, nel [illegible]tro storico. Discuteva con Maurizio, e sentii anche alcuni brandelli di conversazione: "Non è così...", "Ma figurati se [illegible] avere fatto...". Bilancia av[illegible] i lineamenti contratti, [illegible]e in preda alla rabbia, aveva un giubbotto chiaro, come sfregato dalla carta vetro».

Un teste preciso. I carabinieri lo ascoltano, in via confidenziale, una, due volte. Ma Walter sfugge ancora [illegible] amen. Il fulcro della deposizione è per la prossima udienza, quando il superteste dovrà confermare o me[illegible] se vide [illegible]icia a pranzo con il metronotte Gian Giorgio Canu, altra vittima [illegible] Walter.Un particolare [illegible] da poco, soprattutto per i legali della parte civile. Ieri è stata la volta del fratello di Maurizio, Umberto Parenti che si [illegible] limitato a confermare le [illegible] deposizioni. Uno sfogo, più che una testimonianza, e un tributo a Pino Fiandaca: «Un vero amico prima, dopo il delitto, oggi e anche domani». Dal [illegible]o [illegible] biscazzieri amici di Bilancia-Centanaro-Parenti, è spuntato Luciano S. Con lui Walter, due mesi prima del delitto, si era lamentato «di essere stato tradito [illegible] Maurizio». Personaggio interessante e molto smemorato. Dopo il gioco, lui e Walter andavano a donne nei night. E la serata si concludeva spesso [illegible] rapporti sessuali». Per riuscire a fargli riacquistare la memoria, il pm ha dovuto usare toni severi, in un clima di crescente tensione. L'udienza si era aperta [illegible] le testimonianze degli inquirenti. E' molto esplicito il vicequestore Giuseppe Gonan quando dice che le prime indagini sull'omicidio degli sposini di [illegible] Cavour (Maurizio Parenti e Carla Scotto erano appena tornati dal viaggio di nozze nell'ottobre del '97) non approdarono a nulla. Ha raccontato anche molte altre [illegible] il poliziotto ■ capo della [illegible] omicidi quando ■ killer Donato Bilan[illegible] trucidò marito e moglie [illegible] la sua «38». La prima: che fosse stato eliminato da un'organizzazione concorrente; la seconda: che fosse rimasto vittima di un regolamento di conti all'interno del suo stesso gruppo. [illegible] non si arrivò a nulla. Gonan ha anche aggiunto che Giorgio Contanaro (Bilancia dice di avere ucciso anch'esso perché si [illegible] accorto di essere stato messo in mezzo al gioco d'azzardo da lui ■ Parenti) era «un biscazziere, personaggio di grosso calibro nell'esercizio delle bische clandestine.» L'ex responsabile della sezione omicidi, quando vide i cadaveri dei due giovani sposi legati con del nastro adesivo, e Parenti addirittura [illegible] le manette, pensò che non poteva [illegible] stata una solo persona a commettere un duplice delitto così efferato. Ma, poi, ha anche aggiunto che non vi erano elementi oggettivi per dire se i killer fossero più di uno. E, infine, Gonan ha ricordato come non vi fu, almeno con lui, «interscambio ■ notizie» [illegible] i carabinieri che stavano indagando sullo stesso delitto. Tra Parenti ■ Zucca vi è stato un breve battibecco perché il teste [illegible] chiesto [illegible] non essere ripreso dalle telecamere. E il pm ha esclamato: «Come mai tanta riservatezza visto che si fa intervistare dalle tv?» Per due volte Parenti ha risposto: «Sono fatti personali miei». Lo «scontro» è stato subito interrotto dal presidente Loris Pirozzi che, ■ [illegible] volta, ha ripreso Parenti: «Cerchi di non stare stravaccato, non [illegible] in un salotto, ci stiamo occupando della morte di suo fratello...».

Donato Bilancia è stato fortunato nel corso della sua carriera di killer. Un superteste aveva «scoperto» subito il movente del delitto ma, dopo, si sentì «abbandonato» dagli inquirenti, carabinieri e polizia

TORNATE D'ASTA
Sabato 30 Ottobre ore 15.30
Domenica 31 Ottobre ore 15.30
Lunedì 1 Novembre ore 15.30

S.GIORGIO CANAVESE (Autostr. TO - AO)
Tel. 0124.32.52.96

Catalogo in loco - Ingresso libero

La vendita è stata affidata ed è curata da

Art&Robert TORINO
Casa d'Aste PITTI MILANO

LUNEDÌ
tuttosoldi
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

L'IDEA - Ecco una serie di proposte per celebrare la notte di San Silvestro e Capodanno

Benvenuto anno 2000

Tutto il mondo si prepara a festeggiare il nuovo millennio

Il Mondo festeggerà l'incredibile arrivo del nuovo millennio e noi ne saremo privilegiati protagonisti. Questa data non può e non deve avere un significato troppo lontano da quello numerico ma al tempo stesso non può e non deve lasciare indifferenti. Anche solo per tutto quello che abbiamo sempre pensato, per tutti i calcoli che abbiamo fatto pensando a quanti anni avremmo avuto nel 2000, per tutte le illusioni e per tutti i desideri che questa data ha suscitato in noi, per questo e per tutto questo dobbiamo cercare un segno su cui perderci. Quale miglior segno di un viaggio a [illegible] date cruciali?

Per festeggiare la nascita del Nuovo Millennio la Verdazzurro Viaggi ha previsto una diversificata programmazione e selezione affinché tutti possano trovare la combinazione desiderata, più lunga o più breve, più vicino o più lontano, più costosa o più economica.

Costo intorno ai 4 milioni il Capodanno a New York dal 27 dicembre al 4 gennaio comprendente il volo, l'albergo ed una notte di sana follia che comincia con l'aperitivo, passa per il cenone, la musica, le attrazioni, le sorprese, gli eventi e finisce con il "brunch americano", ovvero l'abbondante colazione alle ore 11 del primo giorno del 2000. Bastano 3 milioni e mezzo a persona per il Capodanno in Paradiso, ovvero all'isola di Mauritius nell'oceano indiano, dal 26 dicembre al 3 gennaio, e si spendono da 4 ai 6 milioni per il Capodanno a ritmo di samba in Brasile, a Rio de Janeiro o a Fortaleza. Per pochi giorni si può pensare a Parigi - dalle 900 mila lire in su - o a Londra per almeno 1milione e 300 mila lire o a qualsiasi capitale europea, per cifre dal milione al milione e mezzo di lire. Non mancano le soluzioni originali a partire da un Capodanno sulla nave rompighiaccio nei mari del Nord , o sulla vetta di una montagna Svizzera.

Cataloghi e programmi dettagliati presso Verdazzurro Viaggi, Savona, via L. Corsi 56r, tel. 019. 82 13 60 - orario continuato 8.30-19.30.

Capodanno

Capodanno sulla neve, le Alpi e Dolomiti

Per l'entusiasmo [illegible] come sempre, il Capodanno sulla neve si presenta questa volta ancora più ricco ed attraente. Le località sciistiche stanno preparando nuove e sempre più belle piste e gli alberghi stanno arredando sale da ballo e preparando il "tutto compreso". La Verdazzurro Viaggi di Savona propone Les 2 Alpes, la capitale francese dello sci preferita dagli italiani.

Il costo per persona per una settimana in albergo (pasti esclusi) dal 26 dicembre al 2 gennaio 2001 è di 890 mila lire mentre la formula di mezza pensione con il cenone incluso costa poco più di 1 milione a persona.

Altre proposte, per le quali è necessario affrettarsi, riguardano la Valle d'Aosta ed il Trentino a quote dalle 800 mila lire in su per alberghi belli, confortevoli e vicini alle piste da sci.

Ad una stazione di Pila e di Valtournanche offrono un'interessante servizio di mini-lab per fare giocare e sciare i bimbi fino a 12 anni, offrono anche un personalizzato servizio di Baby-assistenza ovvero una educatrice specializzata che si occupa dei piccolissimi, a partire dai 18 mesi, mentre la mamma sciа tranquillamente.

Da Venezia a Parigi per una gita in compagnia

Si viaggia in bus, il prezzo è contenuto: dove si può andare

Se avete amici brillanti, allegri, di compagnia, portateli in viaggio con voi!. Scegliete con cura la gita che fa per voi, abbandonate tutto e prendetevi qualche giorno di libertà, lontano da tutti e dalla routine quotidiana. Meglio optare per i viaggi comodi, organizzati, con il prezzo "tutto compreso" e dove non dovete pensare a nulla. Potreste scegliere Venezia, per visitare l'importante mostra sulla grande pittura del Rinascimento con più di 200 capolavori tassativi (2 ottobre, 280 mila lire comprese bus da Savona, hotel, visite e pasti) o la Spagna per 5 giorni di relax: partenza 25 ottobre, prezzo 790 mila lire a persona. Ancora migliore è la settimana di vacanza alle terme di Ischia dal 24 al 31 ottobre a meno di 1 milione a testa, tutto è compreso quel che c'è di necessaria la [illegible] medicali.

Se siete soli e volete aggregarvi al allegre compagnie potreste invece scegliere una gita a Vienna (5 giorni, 660 mila lire), in Ungheria o a Praga (5 giorni, 750 mila lire) oppure a Parigi per 760 mila lire: i pullman, tutti in partenza da Savona, sono quasi completi . Gli irriducibili innamorati dell'Italia possono scegliere la "insolita Toscana" in occasione del ponte di Ognissanti dal 30 ottobre al 1° novembre : include visita a paesi, castelli e conventi delle dolci colline toscane e le bellezze della città di Arezzo. La gita costa, tutto compreso, 450 mila lire a persona.

L'agenzia Verdazzurro di Savona (tel. 019/82 13 60) tra le tante proposte di viaggi in occasione del ponte di Ognissanti include una Minicrociera a Barcellona e Palma di Maiorca, dalle ore 19 del venerdì 29 ottobre alle ore 16 di lunedì 1° di novembre al prezzo di 460 mila lire in cabina a 4 letti e di 680 mila in cabina a 2 letti. La nave, grande e spettacolare, offre un programma completo di animazione, musica, viste ed escursioni.

In gita a Parigi

Shopping di Natale a Dubai

Oramai si usa andare più lontano possibile, nel minor tempo possibile, al prezzo più conveniente possibile. E così lo shopping natalizio si può fare a DUBAI: 4 giorni dal venerdì al lunedì, un milione e 300 mila lire a persona, volo e albergo compreso. Dubai è un inverosimile piccolo emirato arabo intrigante di antico e moderno, di sacro e profano: moschee e grattacieli, mare e deserto, hotel di altissimo livello, vita notturna animatissima. Nei mercatini e negli "Shopping Center" aperti giorno e notte, si può comprare di tutto a prezzi estremamente convenienti dall'oro ai gioielli a 22 karati, Hi-Fi, elettronica, telefoni cellulari, ecc. Qui tutto è grandioso a partire dall'hotel Jumeirah fatto a forma di vela con 600 camere da 50 metri cadauna e ben 18 ristoranti: il clima è ragionevolmente caldo, l'abbigliamento deve essere leggero ed estivo e serve il passaporto con il visto consolare.

[illegible] per [illegible]

E' la più grande operazione promozionale proposta da Alitalia nell'autunno 99. Uno al 31 ottobre, con pochi soldi, si può "girovagare" per l'Europa e per il mondo volando coi voli della nostra compagnia di bandiera e pernottando 2 notti in alberghi confortevoli e centralissimi. Con 529 mila lire si può scegliere Barcellona oppure Atene; con 539 mila lire Londra, con 559 mila lire Budapest, Bruxelles o Praga e con 619 mila lire Madrid, Amsterdam o Lisbona. La formula è valida anche per il lungo raggio dall'America all'Oriente: 1 milione e 99 mila lire per New York e Bangkok e 969 mila lire per Miami.

Il lusso del gusto

Merita 5 stelle-lusso, la categoria più prestigiosa in assoluto, l'hotel Radisson che si trova sulla costa occidentale dell'isola di Mauritius. La Verdazzurro Viaggi di Savona propone una vacanza settimanale per soli due milioni e 200 mila lire per volo ed albergo compreso. Le camere sono tutte "fronte mare", misurano 52 metri quadrati mentre il relativo terrazzo è più di 30 metri e la piscina olimpionica è più di mezzo chilometro. Tutto ciò che si può chiedere, qui c'è, compreso un ristorante tropicale davvero incredibile ed un paracadute ascensionale molto raro. Soluzione ideale per chi, qualche volta nella vita, vuole regalarsi il meglio al minor prezzo.

Volare sul Concorde, un brivido riservato a pochi

Benvenuti nell'era lussuosa dei Viaggiatori Supersonici. Volare sul Concorde è una emozione grande ed indimenticabile che da una dimensione diversa all'spazio e al tempo stesso. E' considerato l'aereo più bello, più veloce e più costoso del mondo, forma allungata, bellezza unica, potenza che raggiunge il doppio della velocità del suono. Un modo per viaggiare a 2.200 km all'ora, ad una altitudine di 18 mila metri, seduti su una comoda poltrona sorseggiando champagne e privilegio di pochi intenditori. Verdazzurro Viaggi propone una unica partenza per sabato 23 ottobre in direzione di LONDRA al prezzo di circa 1 milione e 500 mila lire a persona ma pochi sono i posti riservati alla clientela italiana. Orari e programmi dettagliati sono disponibili presso la Verdazzurro Viaggi di Savona tel. 019 82 13 60.

L'IDEA DELLA SETTIMANA

A zonzo tra i mercatini di Natale

Per calarsi nella giusta atmosfera delle feste nulla è più utile di una visita ad un mercatino di Natale. L'agenzia Verdazzurro Viaggi di Savona propone un interessante percorso in Alsazia dal 5 all' 8 dicembre, partendo da Savona per Strasburgo, percorrendo la "via del vino" e raggiungendo anche Lucerna, affascinante città medioevale in Svizzera: la quota è di 790 mila lire a persona, bus, alberghi, visite e pasti compresi. C'è poi la "3 giorni nella Napoli dei Presepi" per ammirare statuine fatte con capacità, fantasia e passione; c'è anche la gita di 3 giorni in Alto Adige, fra i mercatini natalizi di Bolzano, Merano e Bressanone (tutto compreso 570 mila lire a persona) e quella di 4 giorni a Salisburgo ed Innsbruck. Molto suggestivo è lo spettacolo offerto dalla città francese di Lione dove ogni anno si realizza la Festa delle Luci (7-8 dicembre, 660 mila a persona).

Le migliori occasioni

PARTENZA		CONDIZIONI	
24 ottobre	CRETA	volo + 1 sett. M.P.	890.000
24 ottobre	RODI	volo + 1 sett. M.P.	870.000
25 ottobre	EGITTO	volo + crociera sul Nilo	1.100.000
25 ottobre	TENERIFE	volo + 1 sett. M.P.	990.000
21 ottobre	CUBA	solo volo andata e ritorno	930.000
16 ottobre	S.DOMINGO	volo + 1 sett. all inclusive	1.230.000
17 ottobre	GIAMAICA	volo + 1 sett. M.P.	1.100.000
23 ottobre	SEYCHELLES	volo + sei notti	1.690.000

[illegible] RIVOLGERSI

Per approfittare di una delle proposte elencate qui sopra, conviene affrettarsi: la data di partenza ormai è molto vicina mentre i posti disponibili sono rimasti pochi. Per maggiori informazioni sulle formule e sui pacchetti viaggio indicati in questa rubrica ci si può rivolgere a Verdazzurro Viaggi, in via Luigi Corsi 56 r a Savona. Il numero di telefono è lo 019.821.360.

SOTTOZERO s.n.c.
surgelati [illegible]
Ingrosso e Sede legale:
Via Nizza, 62 r.
Tel. 019/862468
Fax 862223
17100 SAVONA

la qualità, la passione, l'esperienza
Vendita [illegible]
SAVONA
Via Nizza 62 r. - Tel. 019/862468
Via Venezia 8-10 r. - Tel. 019/851762
Via Montenotte 70 r. - Tel. 019/801234
Piazza Brennero 1 r. - Tel. 019/856711
[illegible]RO M[illegible]NOTTI
Via Roma 41 r. - Tel. 019/501502
[illegible]
Piazza Golgi 26/E - Tel. 010/9125525
VADO LIGURE
Via Gramsci 5 r. - Tel. 019/884922
[illegible]
Corso Ferrari, 104 - Tel. 019/486399
LOANO
Via Aurelia 382 - Tel. 019/673879

la familiare
trattoria in albissola marina
Cucina tipica ligure
piccolo dehors
piazza del popolo, 8 - tel. 019.48.94.80
chiuso il lunedì
è gradita la prenotazione

FALCO
ARREDAMENTO
[illegible] LA CASA
lenzuola - piumoni - spugne - tende
tovaglie - coperte - tappeti
CONFEZIONE [illegible] INSTALLAZIONE
TENDAGGI
zanzariere - tende da sole - veneziane
LISTE NOZZE
Via Luigi Corsi 37r Savona Tel. e fax 019.811460
E-mail: falcoarredamento@tin.it

Il Ristorantino
"di - Mauro"
Vi attende con le sue specialità di pesce
Corso Colombo 56 - 58 r. Savona
Tel. 019/807099
Chiuso il Lunedì
Si accettano tutte le carte di credito e Bancomat

Via Pia 1r
Tel. 019.800223
Kiros
CAMICERIA
CRAVATTERIA

E sulle cave Ghigliazza la maggioranza dice no alla proroga

Depuratore da 12 miliardi

Finale approva il progetto definitivo

Augusto

FINALE L.

Il progetto preliminare per il nuovo depuratore (12 miliardi) e due interventi per le scuole (2.700 milioni), sono stati approvati l'altra sera dal Consiglio comunale di Finale. Torna soprattutto alla ribalta la questione delle cave Ghigliazza. «C'è il rischio che possano proseguire per 10 anni l'attività estrattiva tanto di esplosivi», secondo i verdi e i Cristiano sociali.

E' avviata la procedura per completare il depuratore di località Caprazzoppa per passare dalla depurazione primaria (grigliatura, stacciatura, disabbiatura), al trattamento biologico e chimico-fisico. La spesa prevista è 12 miliardi.

SCUOLA Il Consiglio di Finale ha approvato il progetto per la costruzione della mensa nella scuola elementare e nella materna di via Brunenghi. Il preventivo di spesa è di un miliardo e 600 milioni. Un progetto da miliardo e 50 milioni è invece stato previsto per la costruzione di nuove aule.

CAVE GHIGLIAZZA «Nonostante tutte le dichiarazioni di buona volontà e gli impegni sottoscritti, esiste il grave pericolo che entro il 31 ottobre la Regione approvi un nuovo piano di coltivazione delle Ghigliazza alle Arene Candide. Si prevede un ulteriore un milione di metri cubi di roccia il cui abbattimento procederà con esplosivo per altri 10 anni». E' il della lettera del consigliere provinciale dei verdi Tiziana Bonora inviata Regione, Comune, Provincia e Procura. L'altra sera portavoce di questa preoccupazione è stato Mimmo Rizzi. Il Consiglio si è chiuso con l'approvazione di un ordine giorno. «In questo si invita la Regione a non consentiere proroghe della . In ogni caso il nostro parere sarà sfavorevole», commenta il sindaco Pier Paolo Cervone.

Il sindaco Pier Paolo Cervone

Finalmente per Borghetto

Via ai lavori per la realizzazione dell'impianto nelle «ex Fazzari»

BORGHETTO SS.

Sono stati assegnati i lavori per la costruzione dell'impianto primario di depurazione di Borghetto, Loano, Boissano, Toirano e Balestrino. Si tratta di un'opera, da circa 10 miliardi, che nelle previsioni iniziali doveva essere pronta una decina di anni fa. Ci vorranno altri 20 miliardi circa (nel 2003-2005?) per realizzare la seconda parte del mega-depuratore consortile che sarà ubicato all'interno delle ex cave Fazzari.

I 10 miliardi che il consorzio spende oggi sono il residuo del finanziamento Cee-Fio che risale agli Anni '80. L'impianto di grigliatura depurazione primaria sarà realizzato vicino alla zona industriale lungo la provinciale Toirano-Borghetto. I liquami dovranno fare un lungo percorso per passare dentro a questo impianto. Qui dovranno confluire le reti fognarie dei comuni del comprensorio. In particolare sarà necessaria una tubazione di circa 2 chilometri e che dal confine fra Loano e Borghetto porterà i liquami. Dovranno essere realizzate nuove e potenti mega-pompe. Dall'impianto di grigliatura i liquami trattati (senza parti solide e residui oleosi) torneranno verso mare, per caduta, per finire nello scarico di Borghetto. In teoria il depuratore primario sarà realizzato in un anno. Con ogni probabilità non sarà pronto prima del 2001. Resta da finanziare invece il depuratore biologico-secondario previsto dentro le ex cave-Fazzari. Per portarci i liquami ci vorrà un'altra condotta collegamento con il sistema di via Provinciale. Da anni il Consorzio è al centro di polemiche anche per i ritardi degli interventi. C'è chi teme che non si risolva comunque problema dell'inquinamento. Preoccupa «la creazione di un carozzone pubblico con alti costi di gestione» che finiranno inesorabilmente nelle bollette dei cittadini. [a. r.]

La proposta di Viveri di «processare» i dipendenti provoca reazioni a palazzo civico

I «comunali» respingono le accuse

Albenga: «Lavoriamo senza guida da ben 22 mesi»

ALBENGA

La mancanza di un governo cittadino, oltre a conquistare, a livello locale e comprensoriale, ad Albenga la poco invidiabile definizione di «città che c'è», crea sempre più momenti di tensione e di polemica. E' dei giorni scorsi la decisione di Viveri avviare una indagine conoscitiva sui ritardi della macchina comunale al fine di individuare eventuali responsabilità da parte dei funzionari. Tale accertamento dovrebbe avvenire, sempre secondo il sindaco sospeso, Angelo Viveri, attraverso apposite riunioni nel salone del Consiglio comunale ove si contesti ai responsabili delle varie ripartizioni ritardi ed inadempienze.

Ora i dipendenti comunali, soprattutto a causa della generalizzazione, hanno espresso «vivo dissenso» invocando la «riservatezza» e «le norme contrattuali vigenti» contro le intenzioni di Viveri. Dicono, in un loro ordine del giorno, gli impiegati comunali: «Nonostante la totale assenza di indirizzo politico da ormai 22 mesi, i dirigenti, i funzionari, i dipendenti hanno sempre cercato di optare per scelte favorevoli sia nell'interesse e a tutela dell'amministrazione, ma soprattutto della cittadinanza albenganese». Spiegano anche i dipendenti: «Ritenuto che quanto pubblicato sui quotidiani locali solo un atto di "populismo", che porta a creare sconcerto e tensione confronti dei dipendenti nonché malcontento nei cittadini, distogliendo l'attenzione dalle vere responsabilità di carattere politico amministrativo e di potere di indirizzo». [r. sr.]

Interviene la «Fiamma»

«Albenga è l'unico Comune che cerca di scaricare sulle spalle dei funzionari responsabilità della maggioranza alla quale spetta l'obbligo istituzionale dell'azione di stimolo e controllo». Lo scrive il commissario federale del Movimento sociale italiano-Fiamma tricolore Alfio Contarino in una lettera inviata al commissario prefettizio del Comune ed al presidente del Consiglio comunale. Ha proseguito Contarino: «Ancora una volta l'incapacità dell'amministrazione ricade sulle spalle dei cittadini. Il costo dei buoni mensa è aumentato del per cento. Il capogruppo di Ad ha cercato di propinare la "favoletta" che la responsabilità è dei funzionari comunali che non hanno voluto attivarsi nell'applicare la delibera consiliare della ristrutturazione delle cucine. Il Msi-Ft, vista la limitata incisività dell'opposizione ritiene irrinunciabile un'azione forte ed incisiva». [m. br.]

Nuova mensa e palestra nella scuola materna

Una nuova sezione della scuola materna, la mensa scolastica (i lavori attualmente sono in corso), il progetto per la nuova palestra. Sono le novità d'autunno, predisposte dall'amministrazione del sindaco Polla, per le scuole Boissano. [a.r.]

ALBENGA

Stasera l'assemblea del «Pedale albenganese»

Stasera alle 20,30, nel salone dell'hotel «Welcome» si terrà l'assemblea della società sportiva «Pedale albenganese». E' inm programma il rinnovo delle cariche sociali del biennio 2000-2001. [m. br.]

I pompieri ospedale per salvare gattino

Un gattino bloccato sul tetto del reparto di oculistica dell'ospedale, il cui soffitto è crollato due mese fa, è stato salvato dal provvidenziale intervento dei vigili del fuoco. I pompieri giunti pochi minuti prima delle 13 chiamati da alcuni pazienti del reparto. [r. sr.]

Utile di 38 milioni della farmacia comunale

Positivo il bilancio della farmacia «G.Moreno» con un utile di 38 milioni presentato durante il Consiglio comunale. Nel della stessa seduta è stato nominato difensore civico l'avvocato Marco Gallea, che riceve i cittadini ogni mercoledì dalle ore 10,30 alle 13. [r. sr.]

Lavori di manutenzione al ponte sul Merula

Il ponte principale sul torrente Merula è oggetto un intervento di manutenzione straordinaria. Il Comune di Andora ha preventivato una spesa di 100 milioni la cui richiesta è stata avanzata alla Cassa Depositi e Prestiti. [r. sr.]

Aumentano i fatturati nelle serre diminuiscono i margini di guadagno

I problemi della Piana ingauna

Questa sera l'assemblea dell'Unione agricoltori

ALBENGA

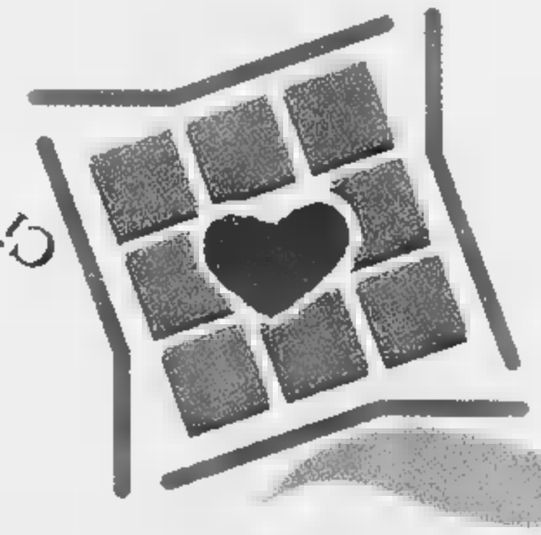
Fatturati più alti, ma guadagni ridotti per le aziende (a causa di Irap, carburanti e altri oneri fiscali e previdenziali), aumento del 10-15 per cento degli operai dipendenti nel settore agricolo, associato ad un ricambio generazionale tra gli operatori, ed infine un'inversione di tendenza dall'orticoltura alla floricoltura. Questo in sintesi il quadro dell'agricoltura provinciale (la parte del leone viene giocata dalla Piana di Albenga) alle soglie del terzo millennio. Sono le luci ed ombre di un settore che necessità di investimenti e continui sforzi organizzativi per non soccombere sui mercati internazionali. Le prospettive per l'agricoltura del 2000 verranno illustrate stasera alle 18, al Centro regionale di sperimentazione ed assistenza agricola di regione Rollo, durante l'assemblea dell'«Unione provinciale agricoltori» di Savona. All'incontro saranno presenti il presidente di Federliguria Roberto Poggi, l'assessore regionale all'agricoltura Egidio Banti, parlamentari, autorità regionali e provinciali. Ad aprire gli interventi sarà il presidente dell'Upa Savona Flavio Sanguineti con una relazione sul «L'agricoltura del 3§ millennio. La realtà ligure e savonese». Un discorso «in difesa e a tutela del ore agricolo», che punterà sulla «centralità dell'impresa» e sull'importanza della realtà ingauna. Le conclusioni saranno affidate al presidente della Confagricoltura Augusto Bocchini.

Ha spiegato Flavio Sanguineti: «L'ortoflorovivaismo è diventato il settore trainante dell'economia agricola regionale, in prevalenza nel ponente ligure. E' un'agricoltura, quella savonese, che in questi ultimi anni ha prodotto una inversione di tendenza: dall'orticoltura si è passati alla floricoltura ed in prevalenza alla coltivazione delle piante ornamentali in vaso». Però «il comparto florovivaistico vive momenti di difficoltà in particolare per i fiori recisi».

Ha proseguito Sanguineti: «In ambito provinciale il settore agricolo ha una valenza nomica rilevante in oltre 600 milioni di fatturato, di cui 500 provenienti dal comparto florovivaistico. E' concentrato nella piana di Albenga e oltre agli addetti ha occupato nel 1998 1.300 operai dipendenti. Nella piana ingauna è il settore più economico più rilevante. Il comprensorio, con le sue aziende prevalenza familiare, e ricambio g ionale passaggio della gestione da genitori a figli, è sempre in evoluzione, dinamico, con forte mentalità imprenditoriale. Manca solo un piano regolatore adeguato per le zone agricole». [m. br.]

Sabato tutti all'isola!

C'vediamo ad Albenga il 16 ottobre alle ore 15.30



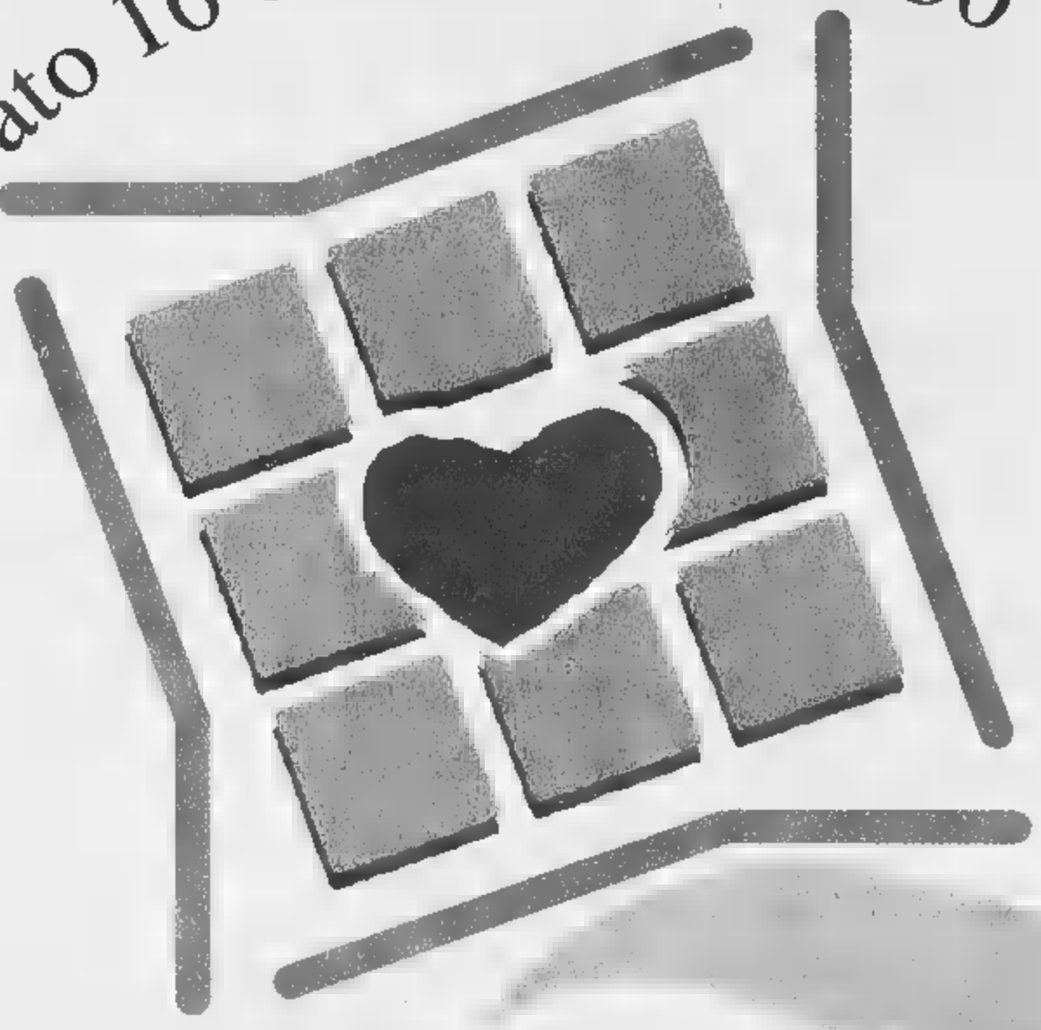
"CIVuole"

10% SCONTO

◀ Presentando questo BUONO: Il 16 ottobre 1999 dalle ore 15,30 avrai diritto ad uno SCONTO del 10% sui tuoi acquisti presso gli esercizi associati.

Sei mai stato all'isola?

Ad Albenga sabato 16 ottobre ore 15.30



L'isola

inaugura!

fa festa con noi per le vie del Centro Storico!

Via Medaglie D'oro
Abalus
Bosciano Calzature
Farmacia Savorè
Il giardino dei ciliegi
La Zagara
Lilliput
Muratorio
Ortofrutta Scutellà
Ottica de Paoli
Ottica Giacobbi
Privato & intimo
Silvana idee per la casa
Simona Calzature
Trova

Piazza [illegible] Novembre
Creative zone **
Ok Jeans

Via Rolando Ricci
Hosteria Sutta cà

Via Torlaro
Intimamente
Le rendez-vous del cuoio
L'isola del tesoro
Peter Pan

Largo Doria
All'Eleganza
Blu Bar
Erboristeria Il Centro della salute
Pollini

Piazza S. Michele
Tusitala **

Piazza S. Francesco
A Bütega du café

Via B. Ricci
Bona
Oreficeria Buffa
Camomillo
Gatti
Il Baretto
Ristorante pizzeria Le Anfore
Verando Giacomo

Via Episcopio
Libreria S. Michele
San Michele Sacro

Via Baccio E. Maineri
Boutique Daniela
Buffa Rodolfo Orafo

Via Roma
Claudio Odasso parrucchiere

Via E. D'Aste
Bar Carillon
Biemme dischi
Caffè D'Aste
Gioielleria Gnocchi
L'officina delle idee
Oreficeria Maglione

Via Genova
Bar Happy meal

Via [illegible]
Sommariva Antico Frantoio

** *Prossima apertura*

Se saprai raggiungerci
sabato ci saremo tutti!
Un'isola nel centro storico di Albenga,
un'unica grande vetrina con tante
opportunità di scelta che
ti offrirà la professionalità
dei commercianti
del cuore di Albenga.

"CIVuole ♥"

Farà festa con noi la
INGAUNIAN DIXIELAND
BRASS BAND

[illegible] ligure

STUDIO GIOBERTI

Incontro tra i sindaci Chebello e Gamba sul riutilizzo dei siti Agrimont e Acna

Patto d'acciaio tra Cairo e Cengio

Interventi comuni per la reindustrializzione

CAIRO M.

«Cairo Reindustria» diventerà «Val Bormida Reindustria»? All'orizzonte un patto di collaborazione per la riutilizzazione delle aree ex Agrimont ed Acna.

La possibilità di ampliare le aree d'interesse della società pubblico-privata per la reindustrializzazione delle aree ex Agrimont, di cui il Comune di Cairo è maggior azionista, è stata, infatti, al centro di una riunione informale fra il sindaco di Cairo, Osvaldo Chebello, e quello di Cengio, Sergio Gamba.

Osserva Chebello: «L'idea è ancora nella fase embrionale, ma è chiaro che in Val Bormida occorre cambiare mentalità, ragionando in modo più globale attraverso sinergie fra i Comuni. Solo attraverso una cooperazione fra varie realtà, ed utilizzando ris comuni, si potranno ottenere risultati di rilievo».

Un'ottica sottolineata anche da Gamba: «La storia delle sue aree ha molti punti in comune, ma, soprattutto, ha in comune l'obiettivo principale, ovvero quello di un vero rilancio. Certo, ci dovranno essere le opportune verifiche, coinvolgendo gli altri soggetti interessati, ad iniziare dalla Filse, ma quello di ragionare al di là dei campanilismi, fornendo uno strumento di più ampio respiro, che coinvolga entrambi i Comuni e che sappia promuovere sul entrambe le aree, giocando anche sulla diversificazione dei siti, è l'unica strada per creare vera economia ed occupazione».

La «Cairo Reindustria» cambierà nome?

Nuovi limiti di velocità?

E dopo la statale 29, si chiede coerenza anche per i limiti dell'autostrada Torino-Savona. A farlo, con un'interrogazione indirizzata al sindaco di Cairo, è il capogruppo della lista «Verdi-Rifondazione», Flavio Strocchio. «Il concetto alla base dell'azione della Provincia nei confronti dell'Anas per quanto riguarda la statale 29 - dice - è che i limiti delle nuove varianti devono essere coerenti con gli obiettivi per cui quelle opere sono realizzate». Discorso che, secondo Strocchio, a maggior ragione vale per l'A6, «dove da tempo si è provveduto al raddoppio da Roccavignale a Mondovì, mentre il limite dei 90 km/h, adottato durante i lavori, è rimasto invariato». E conclude: «La riduzione del limite abituale di 130 km/h può circoscritto ai cantieri in corso, ma perdurare su tutto il tratto Roccavignale-Mondovì e Fossano-Ponte Stura, con una carreggiata a tre corsie a senso unico di marcia». Limite arbitrario, come altri, sul percorso, «che non giustifica affatto la classificazione di autostrada, nè il pagamento del pedaggio». Strocchio propone, quindi, che si inviti la Provincia ad intervenire anche sul problema della viabilità autostradale, lanciando, inoltre, l'idea di un summit fra i vari Comuni attraversati dall'A6. [m. ca.]

NOTIZIE FLASH

Suicida da viadotto donna di 39 anni

Si è tolta la vita nel primo pomeriggio di ieri lanciandosi dal viadotto Pianissolo sull'autostrada Sv-To, pressi di Roccavignale. Si tratta di donna di 39 anni residente in Val Bormida. Un volo di dieci metri: la donna è morta sul colpo. Ad accorgersi della tragedia stati alcuni impegnati nei lavori di raddoppio. [l. b.]

I comunisti italiani stasera a congresso

Primo congresso della sezione del partito dei Comunisti italiani, stasera, con inizio alle 21, nella saletta della Soms di Cairo Montenotte. Presente, fra gli altri, anche il segretario regionale del partito, Giuseppe Tarantino. [l. b.]

La presenza di lacci nei boschi conferma l'aggravarsi del fenomeno. Indagini dei carabinieri

In Val Bormida torna l'allarme bracconieri

Nella zona di Cosseria rinvenuta micidiale gabbia per cinghiali

COSSERIA

Il bracconaggio torna a farla da padrone. L'altro ieri, nella zona di Cosseria, è stata rinvenuta una gabbia-trappola della lunghezza di un e mezzo e alta metro, utilizzata per la cattuura dei cinghiali. A segnalarne la presenza è stato un anonimo, forse un cacciatore, che ha avvertito l'Enpa che, a sua volta, ha allertato la polizia provinciale e i carabinieri.

Gli inquirenti hanno quindi effettuato un blitz e all'interno della trappola che non dà scampo - il cinghiale che vi entra rimane letteralmente imprigionato e poi viene ucciso con un colpo di carabina - hanno trovato innumerevoli esche, utilizzate appunto per attirare il selvatico. La gabbia è stata immediatamente posta sotto sequestro.

Non solo, ma in Val Bormida in queste ultime settimane sono stati rinvenuti decine di lacci. Anche in questo caso si tratta di trappole micidiali. Il cinghiale rimane incastrato e viene ferito a morte. Pratiche atroci, degne di un «boia».

Per tentare di arginare un fenomeno che purtroppo, nonostante la campagna di sensibilizzazione e i controlli, si ripete ad ogni stagione venatoria, gli animalisti e le guardie provinciali lanciano un appello affinchè quanti trovano trappole di questo o altro genere ne segnalino immediatamente la presenza agli enti preposti. [l. b.]

La gabbia-trappola sequestrata dalla polizia provinciale nei pressi di Cosseria

dal 1880 Tessuti e Biancheria

SANVENERO
SAVONA - Corso Italia, 128r
Tel. 019.820.587

Vi invitiamo Sabato 16 e Domenica 17 Ottobre per presentarvi la nuova collezione autunno-inverno di trapunte, coperte, piumoni d'oca e biancheria per la casa.

TABACCHERIA

ANSALDI
e-mail: ansaldi@nishaya.it

GIOCO DEL LOTTO
Totocalcio
Totogol
totip
Superenalotto
TRIS

Viale Martiri della Libertà, 82
Tel. 0182.540274 - Fax 555482
LOANO

A CIANN-A
Consorzio dei Commercianti e Artigiani del Quartiere di Villapiana - Savona

II CIANN-A
Consorzio dei Commercianti e Artigiani del Quartiere di Villapiana - Savona

Il Consorzio dei Commercianti e Artigiani del Quartiere di Villapiana
In collaborazione con:
S.M.S. Generale - 2° Circoscrizione.
Presenta

FESTA DE L'ÜGA IN TA CIANN-A
(FESTA DELL'UVA IN VILLAPIANA)

Sabato 16 Ottobre 1999 dalle ore 9.00 alle ore 21 IN VIA VANINI

Partecipano:
- Mercatino dell'antiquariato -
- Il Gruppo "La " artigiani di
- quartiere

Sarà allestito uno stand per la distribuzione dell'uva ai visitatori - con pesca di beneficenza.
Si potranno gustare patatine fritte - focaccette - bruschette accompagnate da buon vino
Nei negozi associati sarà contemporaneamente distribuito ad ogni cliente un grappoletto d'uva.

Nel cortile della S.M.S. Generale
con inizio alle ore 14.30 si svolgerà
IL MERCATINO DEI PIU' PICCOLI
Per chi desidera partecipare le iscrizioni si ritirano presso la S.M.S. Generale

Con la partecipazione della CONFCOMMERCIO-ASCOM - Savona

Tre giorni blues a Celle, si balla al Thenax e al Tangò, Sudamerica al Fermento

Venerdì con la musica dal vivo

Live a Savona, Cosseria, Albenga e Finale

Venerdì all'insegna della musica dal vivo allo Ju Bamboo di Savona, al The Killer's di Cosseria, al King di Cairo, al Sinte Galeshka di Bergeggi, da Pilade a Finale, al circolo Brixton di Alassio (prima serata)

[illegible] Ritrovo all'Hamburger Boy. Musica live dei «Les Crikos» al Mister Pub.

CELLE Da oggi tre giorni di scuola «All Blues» allo spazio ragazzi di via Colle. Discoteca al Thenax con Pierre Dj. Ritrovi al Barnonda, al Charlie Max e all'Hurricane.

ALBISOLA S. Ritrovo con musica al Clipper.

ALBISSOLA M. Ritrovi al Prenda, al Bibli's Caffè e al Med.

[illegible] M. Tutto-latino al King: scuola di ballo con la Tribù Latina e Marco Piombo, dopo l'una discoteca con Paolo Pan. Ritrovi a La Riffa, al Ile Pub, al Dobro e allo Stalag Castle

MILLESIMO Ritrovo al Dylan Dog e al Cabaret

COSSERIA Al The Killer's live music alla Wild Swing.

SAVONA Live e discoteca allo Ju Bamboo con «International Bready» «Dialma» live al The New Queens Pub. Dj Space K (big beat elektronica) al Negrita Music Club. Karaoke a Le Chat. Al Pirata Mariano Maio sax e voce. Ritrovi negli altri locali della Vecchia Darsena

VADO Ritrovo al Crazy Bull Caffè e al Nikaro. Musica al Donbaci con i dj Emanuele La Torre e Alphone.

BERGEGGI Cover dopi «Kokoina» al Sinte Galeshka.

SPOTORNO Venerdì «dal vivo» al bar Roma.

FINALE L. Al Cuba Libre Giuliano Erre dj. Jam session jazz con [illegible] «Dj Tozzi Group» da Pilade. Orchestra a El Patio. Discobar al Baquito. Ritrovo al Klipper e al Baribal Pub.

PIETRA L. Revival e liscio al dancing Malibù. Piano bar con Enzo Cioffi all'Airone. Ritrovo all'Igiana ruineria.

LOANO «Blastafankanghi», hip hop, hard core, coolness e percussioni live al Club Fermento. Discoclub al Club Tropicana con dj Human. Revival al Saitta con Cristian e Stefano. Messaggeria al Poseidon. Ritrovo al Mai a letto, [illegible] Fluke Pub, a Il Bucchero e La Marinella.

TOIRANO «October Festival» al Blade Runner Pub con musica e giochi.

[illegible] Ritrovo al Sati Harley Bar e a Il Varo.

[illegible] Musica al Caprice, al Rock Bank Café, al John Smith Pub, al Jammin', alla Piazzetta degli Artisti («De Badda» live) e alla Città Vecchia.

ALASSIO Riapre il circolo Arci-Brixton di via Londra con «Born to drink and blues» in concerto. Al Cabaret musica live di «Blues Express». Ritmi latini al dancing Vip. Ritrovi all'Halloween, al Moka Club, al Manila, all'Angolo Internet Café, ai Magazzini, al Caffè del Corso, da Spotti, al Dubliner e al Gallo Georgo.

LAIGUEGLIA Ritrovo all'Happy Night, Zaza Caffè e all'Owl.

ANDORA Ritrovo al Caffè de Mar, al Samarcanda, al Take Off, al Mato Blua, Caffè Doria, alla Casa del Priore («Oktober Fest») e al Big Bang.

DIANO SP. Discoteca-rockteca, in stile metropolitano, al Pop.

DIANO M. Discoteca al Tango. Discobar Acqua Salata con musica dal vivo.

[illegible]ERIA Al Los Tres musica cover Anni '70, '80, '90 con dj. Live dei «Noi dobbiamo rimanere fuori» al Wall Street alla Marina di Portomaurizio.

[illegible] Discoteca al Ninfa Igeria.

[a. r.]

Live allo Ju Bamboo di Savona

A Calizzano

Sfida mondiale tra caldarrostai

CALIZZANO. Alberghi al [illegible]pleto per la «Festa d'autunno» che domenica animerà Calizzano. La rassegna, infatti, ha carattere internazionale con la presenza di decine di francesi che sfideranno gli «ussi» locali, dando vita al Campionato delle caldarroste, una sorta di olimpiade all'ultima padellata di gustosi frutti di bosco.

In programma, anche stand espositivi con i prodotti tipici della zona, fra cui gli immancabili funghi, esibizioni di giocolieri e prestigiatori, e musica revival con il triangolo. In calendario, inoltre, il [illegible] «Castagna d'oro», e [illegible] sfiatamento della carbunera, antico metodo di fare il carbone. Insomma, una giornata dedicata alle tradizioni, ai sapori e ai profumi di un tempo che, come già confermato dalla manifestazione «Funghi in piazza», svoltasi domenica scorsa, premia anche e soprattutto il settore turistico che anche in autunno offre orignali iniziative. [l. b.]

Cani da slitta

London rivive a Piana Crixia

PIANA CRIXIA. Domenica, nell'area protetta di Piana Crixia, è di scena lo «Sleddog» su erba, con il Trofeo Piana Crixia, seconda prova del campionato italiano CIS (le altre prove si disputeranno a Novara, Asti e Casteggio). Una manifestazione che, nata come allenamento per le più tradizionali gare invernali di slitta, vedrà impegnati circa 40 concorrenti e 140 cani.

Quattro le categorie previste, con classifiche differenziate per uomini e donne: «dog trekking», dove il concorrente, legato al proprio cane, corre a piedi; bike con uno e bike con due cani, dove gli animali trainano le mtb; e la spettacolare kart a 3/4 cani, ovvero quelle che ricordano di più le gare invernali con le slitte.

Il percorso ricalcherà l'anello di 5 km tradizionalmente usato per le gare di mountain bike. Le iscrizioni devono pervenire entro le 8,30 di domenica, mentre le gare partiranno alle ore 10. Per ulteriori informazioni: 019/5103050. [m. ca.]

Il film sarà in visione in sette sale

E nel Savonese arriva Asterix

SAVONA

Arriva oggi in ben sette sale cinematografiche del Savonese «Asterix e Obelix contro Cesare», con Gerard Depardieu, Cristian Clavier, Roberto Benigni e la bellissima Letitia Casta. E' uno degli eventi cinematografici più attesi dell'autunno che promette tante risate. Sarà in visione all'Eldorado di Savona, al Ritz di Alassio, all'Astor di Albenga, all'Abba di Cairo Montenotte, all'Ondina di Finale Ligure, al Loanese di Loano e al Verdi 2 di Varazze. Capace di sconfiggere da solo [illegible] romana, Obelix diventa timido e pauroso come un bambino di fronte alla sua bella Falbala. Il film di Claude Zidi celebra i primi quarant'anni trascorsi all'insegna della grandeur celtica. Le 6 mila copie iniziali del fumetto Axterix (prima striscia nel '59) sono diventate milioni di copie in 57 lingue, con tante repliche.

Resta programmato solo al Verdi 1 di Varazze e al Diana 1 di Savona «Eyes Wide Shut». Il film racconta attraverso una coppia giovane (Tom Cruise e Nicole Kidman) e bella, ricca [illegible] elegante ed innamorata, l'eterno contrasto «fra sogno, desiderio e realtà», fra promiscuità e monogamia. L'ultimo lavoro di Kubrick secondo la critica «resuscita l'emozione del corpo nudo», senza pornografia. Nelle altre sale di Savona città sono in visione «Il 13° Guerriero» all'Astor, «L'amante Perduta» al Diana 2, «Austin Powers» al Diana 3, «Un tè con Mussolini», di Franco Zeffirelli, al Filmstudio di piazza Diaz e «La Mummia» al Salesiani. In Riviera [illegible] oggi e nel week end sul grande schermo «Grey Owl» al Colombo di Alassio, «Gioco a due», il thriller di John Mc Tieman, all'Ambra di Albenga e «Entrapment» al Teatro Sassello. La prossima settimana i Cineclub (tutti a meno di metà prezzo) del giovedì al Ritz di Alassio e all'Ambra di Albenga. Il martedì successivo al via anche il Cineclub di Loano. [a. r.]

Il «gallico» Asterix invade il savonese

Un inverno all'insegna della prose portata in scena dalle compagnie amatoriali

Tre rassegne teatrali nel Savonese

Al via le commedie a Valleggia, Sassello, Albisola

Teatro dialettale a Valleggia e ad Albisola Superiore, teatro amatoriale a Sassello. Sono al via tre rassegne che da anni caratterizzano [illegible] stagione autunno-inverno nel Savonese. Spettacoli messi in scena molto spesso da compagnie locali. Vere occasioni, a basso costo, per trascorrere bene una serata, in allegria rivedendo, molto spesso, spettacoli che hanno divertito i nostri nonni.

[illegible] Uno spettacolo comico in tre atti «Napulemm...sun uis» di Rosarelli, per la regia di Giulio Tranquilli, inaugura domani sera la rassegna dialettale al teatro Nuovo di Valleggia. In scena la compagnia teatrale varazzese. Sabato 23 è protagonista il gruppo teatrale Don Bosco di Varazze. Viene presentato uno dei cavalli di battaglia di Gilberto Govi «Articolo Quinto», la regia è di Alfredo Cerruti. L'ultimo sabato del mese è in cartellone la commedia in tre atti di Mangini dal titolo «A scappetta» per la regia di Olga Giusto. Un altro classico del teatro dialettale «Gildo Peragallo...inpeppiere», tre atti di Valentino ti sempre tratto dal repertorio di Govi, sarà in scena il 6 novembre per la regia di Augusto Briano. A seguire gli altri spettacoli fuori in tutto). I biglietti costeranno fra le 10 e le 14 mila lire.

[illegible]LLO E' già iniziata la sesta rassegna «Tornaso Massitto»: sei rappresentazioni in programma sino al primo sabato di novembre (biglietti da 7.500 a 10 mila lire). Una giuria assegnerà il «Premio Masitto» al miglior spettacolo, alla miglior attrice e al miglior attore. Domani sera va in scena «Un mandarino per Teo» della compagnia teatrale Spasso Carrabile. Sabato 23 in cartellone c'è «Macbeth» della compagnia Teatro Nuovo Palcoscenico. Il 30 ottobre in gara ci sarà «Qui ci scappa il morto» della compagnia teatrale Gli Zanni. Il 6 novembre infine «Prigioniero delle due strade» della compagnia «I cattivi di cuore». Quest'anno il «Masitto» da spazio [illegible] teatro amatoriale lasciando, in questa prima fase, quello dialettale.

ALBISOLA S. Primo appuntamento sabato 23 con la rassegna del Teatro Natale Leone. Anche in questo caso grande spazio [illegible] teatro dialettale. Si inizia infatti con [illegible] classico di Gilberto Govi «Pignasocca e Pignoverde» della compagnia «Genova Spettacoli». Il 6 novembre in cartellone c'è «O villuzzo do fantaxima» della compagnia Sad di Genova. A seguire gli altri spettacoli sino al 1 aprile del 2000. Oltre ai biglietti è possibile sottoscrivere abbonamenti presso la Bottega di piazza Dante. Al teatro Leone la rassegna dialettale compie vent'anni. [a. r.]

ALBENGA

L'«Arte di comunicare»

Cos'è il «counselling»? Dietro l'ennesimo barbarismo anglosassone sta «la capacità di intervenire in modo consapevole nel meccanismo decisionali del cliente o della sua famiglia, di fornire informazioni utili, comprensibili ed applicabili, di rispondere adeguatamente in situazioni relazionali e comunicative difficili». Di «counselling» si parlerà stasera alle 21 alla libreria San Michele di Diego Goldberg, in occasione della presentazione del volume «Arte di comunicare» in presenza degli autori Giorgio Rert e Silvana Quadrino. Sarà anche, la serata, un modo per presentare la Sezione della Sicis (la società di Counselling Italiana) che ha come proprio rappresentante Giampaolo Cenisio di Alassio. Nel libro si insegna come comunicare correttamente e come diminuire il disagio provocato da situazioni confuse e conflittuali o da situazioni di richiesto impossibili. [r. sr.]

GIOCHIAMO [illegible]

MASSIMI RITARDI

BARI	31	36	22	70	77
	114	85	78	72	32
CAGLIARI	10	13	86	18	25
	63	50	54	53	53
FIRENZE	20	60	30	13	59
	62	62	47	44	42
GENOVA	35	51	7	4	65
	113	94	82	75	66
MILANO	31	53	5	84	83
	110	85	69	64	63
NAPOLI	35	15	32	42	18
	104	78	66	62	61
[illegible]	49	21	[illegible]	44	77
	109	51	49	45	45
ROMA	88	11	63	72	48
	65	62	62	57	53
[illegible]	17	55	58	59	76
	62	60	55	55	51
[illegible]	79	43	80	24	52
	[illegible]	[illegible]	47	43	42

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 12 di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

12-43	12-3	12-19	12-47	12-73
12-85	12-36	12-51	12-31	12-1
12-6	12-35	12-68	12-81	12-30
12-62	12-87	12-23	12-75	12-90
12-5	12-88	12-69	12-80	12-63
12-33	12-71	12-89	12-58	12-83

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 12 (0); Cagliari 75 (0); Firenze 81 (4); Genova 7 (4); Milano 52 (0); Napoli 30 (2); Palermo 49 (2); Roma 58 (0); Torino 60 (3); Venezia 13 (0).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Cagliari:

28-14	28-42	28-58	36-15	36-3
28-9	28-55	28-12	36-42	36-1
28-74	28-21	28-84	36-54	36-40
28-50	28-51	28-3	36-8	36-49
28-18	28-52	36-50	36-16	36-2
[illegible]	28-19	36-61	36-52	36-4
28-86	28-30	36-80	36-20	36-75
28-2	28-90	36-83	36-19	36-24

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Milano:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	61-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. [illegible] 84 - 39 - 40 - 11 - 16 - 9
75 - 83 - 90 - 7 - 51 - 56
2 combinazioni

L. 5600 7 - 14 - 21 - 3 - 6 - 9 - 15
7 combinazioni

Giocate sistematiche con basi

L. 179.000 - [illegible] fisse prese 1 a 1 = 30 - 89 - 44 - 16
224 combinazioni - varianti = 78 - 12 - 27 - 35 - 65 - 82 - 78 - 19

Statistiche a cura [illegible] Ricevitoria n° [illegible] di Davide e Liliana Miola, via Viano 27, Candelo.

STASERA AL [illegible]

SAVONA

[illegible]ATRO CHIABRERA. Tel 019 [illegible]
Chiuso.

ASTOR. Tel 019-854627
Il 13° guerriero. Ore 15.45 18 20.15 22.45 Lire 12 000 8000 7000

GIULIA 1. Tel 019-825714
Eyes wide shut. Ore 16 19.22 Lire 12 000 8000 7000

GIULIA 2. Tel 019-825 714
L'amante perduto
Ore 15.45 18 20.15 22.30 Lire [illegible] 8000 [illegible]

DIANA 1. Tel 019-825 714
Austin Powers. Ore 15.30 18 20.15. [illegible] Lire 12 000 8000 [illegible]

ELDORADO. Tel 019-820563
Asterix e Obelix.
Orario 15.30-17.45-20-22.30 Lire 12 000, 8000 7000

FILMSTUDIO. Tel 019 [illegible]
[illegible]là con [illegible]
Ore: 20.30-22.30 Lire 8000, 7000

JOLLY. Tel. 019-850 570
Film a luci rosse
Ore: 15; 22.30 Lire 10 000 7000, 5000

[illegible] Tel. 019-820704.
La mummia. Ore 21.30 Lire 6000-6000

ALASSIO

COLOMBO. Tel 0182-640 263
Grey Owl Ore 20.30-22.30 (nei festivi anche spettacoli alle 16.30-18.30) Lire [illegible] 5000

ARENA SALESIANI
Chiuso

RITZ. Tel 0182-640 427 7
Asterix e Obelix. Orario [illegible] 22 [illegible] (nei prefestivi e festivi anche spettacoli alle 16.30-18.30) Lire 10 000, 6000. [illegible]

ALBENGA

AMBRA. Tel 0182-51419
Gioco a [illegible] Ore 20.30-22.40 lire 10000-6000--5000

ASTOR. Tel 0182-50 997
Asterix e Obelix contro Cesare.
ore 20.15-22.30 (nei prefestivi e festivi spettacoli anche alle 16-18.10) Lire 10 000 6000 5000

[illegible]
Teatro Lesse.
Oggi riposo

CAIRO

ABBA. tel 504234
Asterix e Obelix contro Cesare. Ore 20-22 Lire 10 000, 8000

FINALE [illegible]

ONDINA. Tel 019-692 910
Asterix e Obelix contro Cesare.
Ore 20.30-22.30
Lire 10000-8000

SASSELLO

CORALLO.
Chiuso

LOANO

LOANESE. Tel 019-669 961
Asterix e Ob[illegible] contro Cesare. [illegible]
20.30 - 22.30 Lire [illegible]

[illegible]

LUX.
Oggi riposo.

[illegible]

TEATRO SASSELLO. Tel 019-97 505
Entrapment. Ore 21.30 Lire 7000

[illegible]

ARISTON. Tel 019-97 505
Chiuso

VARAZZE

VERDI 1. Tel 019-97.249.
Eyes wide shut
Or 20.10-22.50 Lire 12 000, 8000.

VERDI 2. Tel 019-97 249.
Asterix e Obelix contro Cesare [illegible]
20.30-22.40
L. 12 000, 8000

IMPERIA

[illegible]

CAVOUR. Tel 0183-61978.
Oggi riposo

CENTRALE. Tel 0183-63871.
Sogno di una notte di mezza estate
Orario 20.10-22.30
Lire 10000-7000

DANTE. Tel 0183-293620.
[illegible] Obelix contro Cesare
Orario: 20.20-22.40
Lire 10000-7000 (martedì prezzo unico lire 8000)

IMPERIA. Tel 0183-292745
Grey Owl «Gufo Grigio»
Orario 20.20-22.40
[illegible] 10000-7000 (martedì prezzo unico lire 8000)

[illegible]

POLITEAMA. Tel 0183-495930
Eyes wide shut
Orario 20.20-22.40
[illegible] 10000-7000 (lunedì prezzo unico lire 8000)

[illegible]

[illegible] Tel 0184-434440.
Star Wars - Episodio I
Spett. unico ore 21.15

[illegible]

OLIMPIA. Tel 0184-28755
Austin Powers, la spia che ci provava
Orario: 20.30-22.30

GENOVA

[illegible]

CARLO FELICE Oggi riposo

TEATRO STABILE - TEATRO DELLA CORTE Sogno di una notte di mezza estate Ore 20.30 Lire 45.000-31.000

CINEMA

America A: Eyes wide shut

America B: E allora mambo?

Ariston 1. Sogno di una notte di mezza estate Ariston 2: Entrapment

Augustus: Tifosi

Cineplex Porta Antica multisala: Grey Owl, Gioco a due-Eyes wide shut-Tifosi-Star Wars-E allora mambo-Il 13° guerriero-Sogno di una notte di mezza estate. Entrapment, Asterix e Obelix

Corallo multisala [illegible]: e se nessuno mai-Il viaggio di Felicia

Europa: Un uomo perbene

Lumière: Angela armati.

Luz: Tutto su mia madre

Arvici del cinema: [illegible]

Nickelodeon: Buena vista social club

Odeon: Star Wars

Olimpia: Asterix e Obelix.

Orfeo: Lock & Stock.

Ritz: Tutto su mia madre.

Universale multisala: Grey Owl-Il 13° [illegible] The acid house.

Ambrosiana (Voltri): Asterix e Obelix

NUOVO CD PER GLI EPIC'S

Il gruppo savonese «sposa» il rock

Dopo quattro mesi di lavorazione è uscito «Volo Piano», nuovo cd del gruppo savonese degli «Epic's». Senza rinnegare le sonorità epiche del precedente album il nuovo lavoro è più roccheggiante e ha visto, per la prima volta, la collaborazione tra i due cantanti Stefano ratto e Ivano Canobbio che, assieme a Maurizio Bresciani, Alex Valvano, Matteo Frumnio e Alessio Peirano fanno parte del gruppo. [s. p.]

RIPARATI ALL'ASTA !

PERCHE' DA NOI,
SUI PREZZI, SUL GUSTO,
SULLA QUALITA'
E SUL SERVIZIO,
NON CI PIOVE !

NEI NOSTRI PUNTI VENDITA E' DISPONIBILE
IL MIGLIOR PARCHEGGIO
... MA NON SOLO!

.....ASTA del MOBILE.....

CAVALLERMAGGIORE (CN): ✆ 0172.38.27.60 • FINALE LIGURE (SV): ✆ 019.68.10.43 • http://www.astadelmobile.it

APERTI ANCHE LA DOMENICA POMERIGGIO - LUNEDI' CHIUSO TUTTO IL GIORNO

La nuova squadra con cui la Carisa Albisola neopromossa va ad affrontare l'impegnativo campionato nazionale di serie B1

Campionato di grande prestigio per la squadra di Albisola

Per la Carisa parte domani un'avventura chiamata B1

Volare, se possibile, ancora più in alto. Per la Carisa Volley Albisola domani, con il via della B1, inizia una nuova, affascinante avventura la cui conclusione è fissata per il 9 maggio del 2000. Un campionato difficile, con squadre nelle cui fila militano giocatori che hanno calcato importanti parquet. La Carisa Albisola è pronta a recitare la sua parte e calamitare l'attenzione di tanti appassionati per i quali, di seguito, ricordiamo il calendario delle partite, l'organigramma di squadra e società e gli sponsor che rendono possibile questa avventura sportiva.

IL La Carisa debutta domani sera a «La Massa» contro il forte team del Busca Cuneo. Tutte le partite interne avranno inizio alle 20.45. Ecco i confronti che attendono il team di Luciano Mondelli, ricordando che si gioca il sabato: 23 ottobre: Olimpia S.Antioco-Carisa Albisola (18,30); 30 ottobre: Carisa Albisola-Uta; 6 novembre: Carisa Albisola-Cantù; 13 novembre: Pavic Romagnano-Carisa Albisola (21); 20 novembre: Carisa Albisola-Piacenza Volley; 27 novembre: Banca Europea Cuneo-Carisa Albisola (17,30); 4 dicembre: Carisa Albisola-Decimomannu Cagliari; 11 dicembre: Garibaldi La Maddalena-Carisa Albisola (21); 18 dicembre: Carisa Albisola-Asti; 8 gennaio 2000: Caronno-Carisa Albisola (21); 15 gennaio: Carisa Albisola-San Giuliano Milanese; 23 gennaio (domenica): Mokaor Vercelli-Carisa Albisola (18); 5 febbraio (la di ritorno): Busca Cuneo-Carisa Albisola (21); 12 febbraio: Carisa Albisola-Sant'Antioco; 19 febbraio: Uta-Carisa Albisola (19); 26 febbraio: Cantù-Carisa Albisola (21); 4 marzo: Carisa Albisola-Pavic Novara; 11 marzo: Piacenza Volley-Carisa Albisola (21); 18 marzo: Carisa Albisola-Banca Europea Cuneo; marzo: Decimomannu Cagliari-Carisa Albisola (19,30); 1—aprile: Carisa Albisola-Garibaldi La Maddalena; 9 aprile (domenica): Volley Asti-Carisa Albisola (18); 15 aprile: Carisa Albisola-Caronno; 29 aprile: S.Giuliano Milanese-Carisa Albisola (21); 6 maggio: Carisa Albisola-Mokaor Vercelli.

LA «ROSA» Questi i giocatori che compongono l'organico della prima squadra: Andrea Egidi (alzatore); Sandro Fabbiani (opposto); Enrico Fazio (centrale); Andrea Canepa (centrale); Francesco Furfaro (schiacciatore); Matteo Massardo (schiacciatore); Tito Carmagnini (centrale); Giovanni Minetti (libero); Enrico Romeo (centrale); Daniele Lombardi (alzatore); Mirko Monaldi (schiacciatore); Erwin Farris (schiacciatore). Allenatore della prima squadra: Luciano Mondelli; allenatore in seconda: Giancarlo Silvestrini; accompagnatore: Tommaso Pirosu; massaggiatore: Giampietro Vallarino.

LA Questo invece l'organigramma dei dirigenti della Carisa Albisola. Presidente: Ciccio Clemente; vicepresidente: Franco Vercelli; segretari: Anna Revel, Marco Rossi, Giancarlo Bianchi; direttori sportivi: Mario Basso, Angelo Besio; medico sociale: Roberto Moriotti; assistente sanitario: Mario Craviotto; rapporti esterni: Paolo Verani; organizzazione: Franco Carlini, Marco Pozzo, Lucio Baffetti; magazziniere: Rossana Botta, Delfina Picone; responsabile palestre: Giuseppe Cutrupi, Agostino Tavernelli e Aureli Peritore.

GLI SPONSOR Oltre alla Carisa, sponsor della società albisolese: L'Amande Albisola, Spinnuker s.r.l., Stereopiù, Avirex Made In Europe, Di Motors, Polla Loano, Team Point Carcare, Gioielleria Delfino e Zigurat Viaggi.

Due immagini della festa finale dello scorso torneo culminato nella promozione

E per la squadra, uno sponsor in prima fila

La Cassa di Risparmio prima «tifosa» di un team che sta facendo sognare i tifosi e l'intera provincia

«Carisa e sport», binomio vincente come possono dimostrare gli ottimi risultati colti dal team albisolese approdato nella B1. La Carisa vicina allo sport savonese non solo nel volley ma anche negli altri due «simboli»: il Savona Calcio e la Raci Nantes. Il primo, con tutte le scaramanzie del caso, lanciato verso ambiziosi traguardi, la seconda ci si augura ancora una volta protagonista nel campionato che scatterà tra un mese.

Roberto Rosa, responsabile ufficio marketing della Carisa, è sicuro che il binomio con lo sport continuerà a dare i suoi frutti: «Abbiamo voluto concretamente essere accanto alle realtà sportive della città. La pallavolo, in particolare, è stata la stagione scorsa fucina di grandi soddisfazioni con l'approdo in B1. Per noi è stato un ottimo veicolo promozionale considerato di quanto i mass-media hanno seguito la bella avventura del team di Mondelli. Un'avventura che adesso riprende, con grandi avversari ma che promette emozioni per tanti mesi: ed è bello che la Carisa sia accanto a questa realtà».

Ma la Carisa, come prosegue ancora Rosa, non vuole essere soltanto vicino alle squadre di volley, calcio o pallanuoto: «Noi vogliamo essere vicino anche alle esigenze degli sportivi, vecchi e nuovi che seguono queste realtà. Ecco allora, prima tra tante iniziative, il Bancomat-Carisa Sport, che tutti potranno utilizzare. Una tessera destinata a chi segue lo sport, seguendo anche le squadre in trasferta. Prima di Natale poi ci sarà una bellissima sorpresa: ma essendo appunto una sorpresa non è possibile fare anticipazioni».

La Carisa ha investito sulla pallavolo anche perchè questa disciplina è amata molto dai giovani: «E poi-conclude Rosa-il movimento si sta allargando. Ecco che accanto alla squadra che milita nella B1, c'è lo Stereopiù Savona che gioca in C1 con tutti i crismi per vincere il torneo. E questa è un'altra dimostrazione di come il movimento sia in costante espansione».

Atmosfera da grande famiglia alla festa-promozione della Carisa di 5 mesi fa

Bancomat CARISA SPORT

La nuova carta Bancomat degli sportivi savonesi.

La nuova Bancomat CARISA SPORT offre i consueti servizi di prelievo e di pagamento e il servizio di ricarica cellulari omnitel e TIM oltre all'assicurazione gratuita contro rapine, furti e scippi sui prelievi e sugli acquisti tramite P.O.S.

Disponibile presso tutti gli sportelli CARISA.

Informazioni sulla carta Bancomat CARISA SPORT possono essere richieste presso tutte le agenzie della Cassa di Risparmio di Savona.

CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA

Gruppo Creditizio Cassa di Risparmio di Savona S.p.A.

CARISA su Internet: www.carisa.it • E-mail: carisa@carisa.it

Eccellenza, il tecnico della Loanesi ha già affrontato tutti i derby

Soldano: i cugini ai raggi X

«Savona fortissimo, promozione in tasca. Vado e Albenga non ci sono superiori» Sul fronte squalifiche nel mirino soprattutto Golfodianese, Andora e Laigueglia

Guglielmo Oliveto

I derby, per la Loanesi, sono già archiviati, almeno per il girone di andata. Per un curioso (ed anche crudele) scherzo del calendario i rossoblù hanno infatti già incontrato, i primi quattro turni, tutte le altre esponenti della provincia.

Sergio Soldano, trainer della Loanesi, con la grande esperienza, analizza il valore delle avversarie, [illegible] di emettere verdetti definitivi: «Il Savona, con il quale abbiamo perso 1-0, è squadra forte, ben assestata in ogni reparto, che, salvo sorprese, ha il salto di categoria già in tasca. Però deve ancora fare dei miglioramenti. Noi gli abbiamo reso la vita difficile, sia domenica scorsa che al "Viglierchio": due partite decise da episodi discussi. A mio avviso domenica è stato concesso al Savona un gol inesistente: la palla che non aveva superato la linea di porta. L'arbitro però, andando contro anche al suo collaboratore, non ha avuto dubbi. Pazienza. Questo sia chiaro non toglie nulla alla forza dei biancoblù».

E il Vado incontrato nella prima giornata in una sfida terminata 0-0 ? «Lo giudico pari a noi, almeno per questa prima parte del campionato. Questo anche se gli obiettivi sono diversi visto che loro puntano ad una posizione di vertice». Resta da analizzare l'Albenga con la quale la Loanesi ha colto un altro pareggio (1-1): «Una bella squadra ma noi nel complesso potevamo vincere quella partita. Anche gli ingauni, nel complesso, hanno il nostro stesso valore». Ma Soldano ha un grande rimpianto: «Finora, e quindi anche nei tre derby, non ho mai potuto schierare la formazione base. E domenica prossima, contro l'Argentina, sarà ancora peggio».

Infatti al tecnico mancheranno Villa (infortunato, riprenderà gli allenamenti martedì prossimo), Buttiglieri (problemi al menisco, si parla anche di una possibile operazione), Brancatisano, Infante e De Pedrini, squalificato. E a questo proposito ecco le altre decisioni del giudice sportivo: in Eccellenza squalificato per un turno Ogliari (Sampierdarenese). In Promozione inibizione a Masuero (Golfodianese) fino al 10 novembre mentre per due gare stop a Novaro, sempre della Golfodianese e Tino (Quiliano). Un turno a Gaiero (Bragno), Frasson (Carlin's), Monge (Finale), Colli e Brignola (Golfodianese), Sansalone e Tobia (Pietra Ligure), Turano (Varazze). In Prima Categoria due turni a Graglia (Bordighera) e Allegri (Borgio Verezzi). Una a Zambetti e Zandonella (Andora), Giannottu (Celle), Marenco (Dego), Morabito (Don Bosco Valle Campo), Casegna e Penna (Laigueglia), Della Casa (Portovado), Ferrando (Sassello).

Sergio Soldano, 1° anno alla Loanesi

Da Savona a Finale Ligure e ritorno

«Maratona» sui pattini con una parata di assi

Alla manifestazione del 24 ottobre campioni mondiali, europei e italiani

SAVONA. «Maratona» sui pattini, da Savona a Finale Ligure e ritorno. Oltre cento atleti tra cui campioni mondiali, europei e italiani, percorreranno una fetta di ponente per la prima edizione del Gran Premio Riviera Ligure delle Palme abbinato al trofeo Città di Savona.

L'iniziativa, che si svolgerà il 24 ottobre è organizzata dal Comitato provinciale della Fihp, dalle società affiliate della provincia, ed è stata presentata mercoledì nella sede del Coni di Savona alla presenza del «padrone di casa» Lelio Speranza, del consigliere nazionale Gian Marco Bronna, del presidente regionale Marco Franconetti, dell'assessore allo Sport del Comune di Savona Massimo Zunino, e del comitato organizzativo formato da Lorenzo Chiappori, Aldo Musso e Silvio Pogliano.

Alla manifestazione che chiude praticamente la stagione agonistica parteciperanno 14 campioni iridati tra cui i pluri- Sanfratello, irridato in Cile la scorsa settimana nei metri, i fratelli Luca e Massimiliano Presti, il 5 volte campione di maratona Trovato e Adella Marra, 9 volte campionessa mondiale. Tra i big anche il savonese Matteo Folletti, che ha conquistato un argento in Cile e ottenuto il 4° posto sui 20 mila metri.

Oltre agli italiani, è previsto l'arrivo di corridori francesi, inglesi, cinesi e giapponesi. Una manifestazione - come ha voluto ricordare il presidente provinciale Chiappori che dovrà radicarsi nel tempo. «È nostra intenzione, nei prossimi anni, far diventare questa maratona una sorta del Giro della Provincia di Savona.

[illegible]

L[illegible] campione di «caccia fotografica»

Davide Lombroso ha vinto all'isola d'Elba il campionato italiano di caccia fotosub, bissando un successo che aveva già ottenuto nel 1997. Il portacolori del Centro immersioni attività subacquee di Vado Ligure ha partecipato alla massima manifestazione nazionale assieme ai compagni di società Massimo Corradi, piazzatosi quinto. [r. p.]

[illegible]

Pareggio dei ragionieri contro il team di Genova

Esordio con un pareggio per la squadra dei ragionieri e commercialisti di Savona, impegnati nel campionato nazionale della categoria. I savonesi, allenati da Lallo Bussolino hanno infatti impattato (1-1) contro la compagine di Genova. [r. p.]

HANDBALL

Memorial Luca Barberis in programma nel week-end

Sabato e domenica nei palazzetti dello Sport di Savona, Spotorno e Quiliano è in programma la seconda edizione del Memorial Luca Barberis, torneo di handball riservata alle categorie Seniores ed Allievi. La manifestazione, ormai un autentico classico non soltanto a livello provinciale, è organizzata come sempre dalla Winterthur Assicurazioni Savona del presidente Roberto Fresia. [r. p.]

REFERENDUM

Il «punto» su tutte le classifiche riservate ai baby

E' arrivato un mare di voti per i giovani Golden Boys

Grande riscontro per le votazioni dei Golden Boys Sottozero, e nuova importante iniziativa a sostegno dello sport giovanile. Oggi continuiamo la presentazione delle classifiche di categoria. **Primi calci:** 370 Tommasio Re (Alassio). **Pulcini:** 840 Luca Zannino (Savona). **Esordienti:** 370 Gabriele Minuto (Cairese). **Giovanissimi:** 480 Luca Bennati (Savona); 360 Emanuele Burgio (Alassio) e Davide Minuto (Cairese); 280 Fabio Sarno (Legino); 110 Massimo Marabotti (Vado); 150 Andrea Manunta (Vado); 100 Luca Sartori (Finale); 49 Micael Lazzari (Loanesi); 26 Andrea Boschiazzo (Quiliano); 21 Alberto Negro (idem). **Allievi:** 1070 Daniele Dal Piaz (Savona); 410 Marco Pesce (Genoa); 360 Daniele Moirocort; 310 Frosio (Legino); 110 Samuele Rapetti (Varazze); Alessandro Moro (Legino); 26 Alessio Peisino (Quiliano); 24 Marco Riva (idem); 15 Luca Aloi (idem). **Junior:** 1420 Leandro Rodriguez (Quiliano); 390 Jacopo Provato (Vado); 360 Emanuele Schivo (Alassio); 350 Michele D'Onofrio (Savona); 110 Cristian Benvenuti (Celle); 95 Di Murro (Zinola); 19 Siccardi, Zucca e Alberto Bellini (tutti del Quiliano). **Settori giovanili:** 920 Legino; 650 Speranza; 600 Savona; 520 Vado; 442 Quiliano; 360 Tennistavolo Baia del Sole 300 Cairese; 110 Finale; 101 Canottieri Sabazia; 86 Basket Club Loano; 85 Volley Ball Club Savona. **Premiazioni:** il premio settimanale degli Scultori Orafi è stato vinto dal gruppo dei pronosticatori del ristorante La Pergola di Quiliano, e potrà essere ritirato presso la ricevitoria Da Franca. Cerimonia alla grande con numerosi brindisi presso il Turin Bar per la consegna della Ceramica S. Giorgio al vincitore Lama del Savona Goal 1998-'99. [n. d. m.]

5 DOMENICA 15 OTTOBRE 1999

SAVONA GOAL 2000

premio «SCULTORI ORAFI»

domenica 17 [illegible]

1	SAVONA - SAMM	
	[illegible] - VADO	
3	ARGENTINA - LOANESI	
	[illegible] - [illegible]	
5	BRAGNO - FINALE	
6	PIETRA - CAIRESE	

LO SPORTIVO DELL'ANNO E': LO SPORTIVO DEI 100 ANNI E':

GOLDEN BOYS "SOTTOZERO"

Primi calci .....
Pulcini .....
Esordienti .....
Giovanissimi .....
Allievi .....
Junior .....

Nome ..... Cognome .....

BAR o TEAM .....

Il miglior settore giovanile è:

Ancora una volta, Lancia Y esce dagli schemi.

Fino al 31 ottobre Lancia Y
da L. 15.200.000*
e con Formula, a sole
L. 134.400 al mese.

*Prezzo chiavi in mano (esclusa I.P.T.), riferito alla versione Lancia Y elefantino blu 1.1 solo in caso di restituzione del vostro usato che vale zero.
Anticipo 10% + 23 rate mensili da L. 134.368 - TAN 0,00% - TAEG 11,6% In più L. 250.000 apertura pratica e 20.000 di bollo. Salvo approvazione SAVA
Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso e valida solo per vetture disponibili in rete.

È un'iniziativa delle Concessionarie Lancia:

G. Rivello & C. Via Serrati, 6 Imperia tel. 0183.29.42.82
Linea-Stilema Via Nizza, 18 E/R Savona tel. 019.23.01.22.09 ; Via Brigate Partigiane, 16 Cairo Montenotte (SV) tel. 019.50.43.63

Il Granturismo

L'Auto ■ al centro
ma tutte le Ford
Ricordate di allacciare
sempre le cinture.

ford presenta fiesta**zetec**

Debutta la Quarta Generazione Fiesta. Più veloce di un e-mail, più precisa di un raggio laser, più sicura di una password: si chiama Fiesta Zetec. Fiesta Zetec aggiunge alla ■■■■■■ ■ al comfort di sempre, l'originalità del new edge design per interpretare un nuovo stile di guida. Fiesta Zetec è un'emozione che devi provare subito.

da oggi guido **io**

Fiesta ■ riciclabile all'85%

Nuova gamma Fiesta

								Prezzi di lancio*	IdeaFord
Ambiente	motore in alluminio 1.2 - ■ valvole	doppio airbag	servosterzo	alzacristalli elettr. ■ chiusura centr.				17.450.000	120.000
Zetec	motore in alluminio 1.2 - 16 valvole	doppio airbag	servosterzo	alzacristalli elettr. e chiusura centr.	cerchi in lega e fari fendinebbia	interni e colore auto coordinati	plancia con inserti in alluminio	18.450.000	120.000
Ghia	motore ■ alluminio 1.2 e 1.4 - 16 valvole	doppio airbag	servosterzo.	alzacristalli elettr. ■ chiusura centr.	cerchi in lega e fari fendinebbia	plancia in radica timbalex	soglie battitacco cromate	climatizzatore	19.950.000	120.000

www.ford.it

■ vedremo sabato 16 ■ domenica 17 dai Concessionari.

Ford

*Prezzi di lancio in collaborazione con i Concessionari Ford validi fino al 31/12/9■ (Chiavi in mano IPT esclusa.)

IdeaFord comprende l'estensione fino a 3 anni o 60.000 km ■■■■ garanzia "La Lunga Protezione", l'assicurazione - Incendio/furto per 2 anni - e i tagliandi ■ 15.■■■ e 30.000 km.
IdeaFord: (esempio per Fiesta **Zetec** ie 16.450.000) anticipo di £. 10.059.500, 24 rate da £. 120.000 (t.a.n. 9,50 - t.a.e.g. 11,73). Il residuo dovuto dopo 2 anni è di £. 8.071.500 pari al valore futuro garantito (se è in normali condizioni d'uso e non ha superato i 40.000 km)

Operazione 7 su 7

I Centri Assistenza Autorizzati Immergas a disposizione della vostra caldaia anche la domenica!

Durante il periodo autunno inverno (ottobre-febbraio) i Centri Assistenza Autorizzati Immergas [illegible] vostra disposizione in caso di intervento urgente, oltre al sabato, anche la domenica mattina. Nella giornata di sabato il servizio viene prestato alle abituali condizioni; alla domenica mattina [illegible] previsto solo un supplemento del diritto fisso di chiamata.

Immagine / BZ&P

Volete conoscere meglio il mondo delle caldaie? Richiedete [illegible] le nuove "Guide Immergas" dedicate agli Utenti chiamando il numero verde. ▶

iMMERGAS
LA TUA CALDAIA

Numero Verde 800-306 306 · Fax Verde 800-209 209 · Internet www.immergas.com

Immergas S.p.A. • Caldaie a gas • I - 42041 Brescello (RE)

Centri Assistenza Autorizzati Immergas della provincia di Novara. *(Per gli indirizzi delle altre province coperte dal servizio chiamate il Numero Verde).*

Novara, Cameri, Cerano, Galliate, Trecate
[illegible] LUIGI ..... TEL. 0321/451689

Arona, Borgomanero, Gattico, Gozzano, Invorio
ELIA GIACOMO ..... TEL. 0322/44728

Borgo Ticino, Caltignaga, Cressa, Fontaneto D'Agogna, Momo, Oleggio, Suno
GEROSA GIOVANNI ..... TEL. 0321/90261

Cavallirio, Ghemme, Grignasco, Prato Sesia, Romagnano Sesia
NOVELLA GIOVANNI ..... TEL. 0163/80355

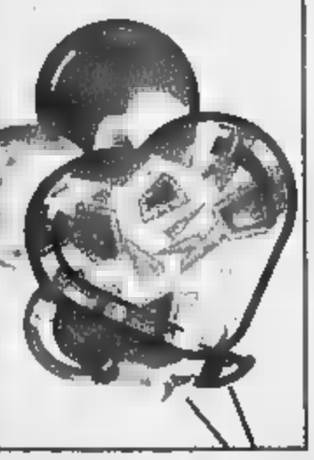
Pittino
& Porte Blindate Dierre

perché il tuo spazio è prezioso

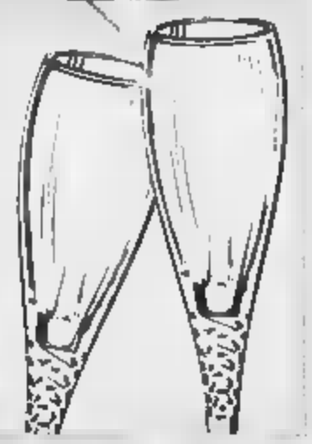
L'unico punto vendita fiduciario "Dierre più" vicino a casa tua

dal 1954 in NOVARA Via Biandrate 40

Buon Compleanno
OK store moda
Sabato 16 Ottobre
Grande Festa dei BAMBINI
Un magnifico REGALO per tutti
...e un favoloso SCONTO del 10%
Sull'abbigliamento bambino



Sabato 23 ottobre & Domenica 24
Grandi Feste per tutti i CLIENTI
Brinda con Noi:
scopri la MODA del 2000
...ti trovi uno SCONTO del 10%
Su tutti i nuovi arrivi uomo, donna & casual



Borgomanero • Via Novara, 104/11 (grande [illegible])

Versioni: 1.4 75 CV/Air - 1.6 101 CV Comfortline/Highline - 2.3 V5 Highline 150 CV/4-motion - 1.9 TDI 90 CV/Air - 1.9 TDI 90 CV Comfortline 4-motion - 1.9 TDI 110 CV Comfortline/Highline **A partire da lire 29.990.400 - 15.488,75 (I.V.A. incl., escl. I.P.T.).**
www.volkswagen-italia.com

Venite a provarla dal Concessionario Volkswagen:

TÜV CERTIFICATO ISO 9002

AutoArona

ARONA (NO) • Via Monte Bianco, 5
Esposizione - Vendita: (0322) 24 20 89 - Fax 4 82 37
Assistenza: (0322) 24 12 22 - Fax 4 49 05
Ricambi: (0322) 4 82 90 - Fax 4 49 05

RIVENDITORI AUTORIZZATI

AUTOCALVI s.n.c.
Omegna (VB) • Via Tre Cascine, 17/A • (0323) 86 3b 80 - 8b 22 54

AUTO VCO s.r.l.
Esposizione - Vendita - Assistenza - Ricambi
Ironiar (VB) • Via Leonardo da Vinci, 28/A • (0324) (4 36 28 - Fax 24 39 38

GARZOLI & BATTAGLIA s.n.c.
Verbania • Via Muller, 36 - Fraz. Intra • (0323) 40 [illegible] 84

OFFICINE AUTORIZZATE CON RIVENDITA

FREGONARA RICCARDO e C. s.n.c.
Borgomanero (NO) • Via Giardini, 12 • (0322) 8 27 7[illegible]

GARAGE SEMPIONE
Omavasso (VB) • Via V. Veneto, 32 • (0323) 83 71 57

GILARDETTI MARIO
Domodossola (VB) • Via Sempione, 45 • (0324) 24 37 74

MALTAURO BENITO
Stresa (VB) • Via Molinari, 14 • (0323) 3 25 17

CARROZZERIE AUTORIZZATE

CARROZZERIA DUE PI s.n.c.
Trontano (VB) • Via Leonardo da Vinci, 25 • (0324) 24 96 06

CARROZZERIA JACOPINO ANTONIO
Piedimulera (VB) • Via Roma, 3 - Z.A. • (0324) 8 33 43

CARROZZERIA ZOPPIS GIORGIO
Gravellona Toce (VB) • S.S. Sempione • (0323) 84 61 41

selecar 2

NOVARA • Via E. Mattei, 50
Direzione - Vendita: (0321) 45 00 10
Assistenza: (0321) 45 99 10
Ricambi: (0321) 45 04 10

DALLONI P. & C. s.n.c.
Galliate (NO) • Via Ticino, 133 • (0321) 80 79 62

ITALAUTO di ZANOTTI A.
Vendita Novara • C.so della Vittoria, 7 • (0321) 39 27 56
Assistenza Via S. Francesco d' Assisi, 16/D • (0321) 62 61 84

QUARTIERI RINALDO
Trecate (NO) • Via Verro, 68 • (0321) 7 43 19

TOSONE FERNANDO
Grignasco (NO) • Via A. Volta, 40/A • (0163) 41 81 93

CARROZZERIA RUZZA & DUÒ s.n.c.
S. Pietro Mosezzo (NO) • Via dell'Industria, 51 • (0321) 46 86 93

CARROZZERIA TRECATESE di VILARDO ANTONIO
Trecate (NO) • Via Nova, 92 - S.S. 11 (Km. 108)
(0321) 7 48 25 - 73 02 59

USATO D'OCCASIONE A META' PREZZO?

CAMBIARE L'AUTO NON E' MAI STATO COSI' VANTAGGIOSO!!

UNA FORMULA FINANZIARIA INNOVATIVA

La formula "Usato Finanziato" è stata studiata appositamente per consentirti se vuoi, di cambiare ogni due anni la tua auto, secondo le tue mutate necessità, a costi sicuramente vantaggiosi.

24 RATE A PARTIRE DA 96.800* LIRE

La formula prevede 24 rate di importo estremamente contenuto, comunque proporzionato al valore della tua auto, più una super rata finale che puoi decidere se pagare o se, in alternativa, restituire l'auto sostituendola con un'altra rinnovando il finanziamento.

SENZA CAPARRA SENZA ANTICIPO

Tranne che per le spese amministrative e quelle per il passaggio di proprietà, non è richiesto nessun costo a titolo di anticipo o di caparra.

FORMULA "TUTTO COMPRESO"

A richiesta nell'importo della rata possono essere compresi anche i costi per l'assicurazione RC auto e Furto-Incendio, una comodità in più per pagare con formula dilazionata anche questi importi.

* IMPORTO CALCOLATO SU UN FINANZIAMENTO PER L'ACQUISTO DI UN'AUTO D'OCCASIONE DEL VALORE DI L. 4.000.000 - T.A.N. 7,54% T.A.E.G. 7,83%

OLTRE 600 AUTO TI ASPETTANO PRESSO LE CONCESSIONARIE:

PALMISANO S.r.l.

CONC. PEUGEOT
NOVARA
VIA VERBANO 104
TEL. 0321/622447
ARONA
VIALE BARACCA 13
TEL. 0322/45338

Autonova

CONC. ROVER
NOVARA - CAMERI
S.S. SEMPIONE 32
TEL. 0321/622211
GALLIATE
VIA TRIESTE 50
TEL. 0321/806516

Prestige cars

CONC. ROVER
BORGOMANERO
VIA NOVARA 318
TEL. 0322/846588
VERBANIA
VIA RENCO 59
TEL. 0323/571350

Millemiglia

CONC. HONDA
NOVARA
VIALE GIULIO CESARE 215
TEL. 0321/451802

sabato 16 e domenica 17
ford presenta fiesta**zetec**

Debutta la Quarta Generazione di Fiesta. Più veloce di una e-mail; più precisa di un raggio laser,più sicura di una password: si chiama FiestaZetec . FiestaZetec aggiunge alla sicurezza ■ al comfort di sempre, l'originalità del new edge design per interpretare un nuovo stile di guida. FiestaZetec é un'emozione che devi provare subito

da oggi guido **io**

Nuova gamma Fiesta

							Prezzi di lancio	IdeaFord
Ambiente	motore in alluminio 1.2 - 16 valvole	doppio airbag	servosterzo	alzacristalli elettr. e chiusura centr.			17.450.000	120.000
Zetec	motore in alluminio 1.2 - 16 valvole	doppio airbag	servosterzo	alzacristalli elettr. e chiusura centr.	cerchi in lega e fari fendinebbia		18.450.000	120.000
Ghia	motore in alluminio 1.2 e 1.4 - 16 valvole	doppio airbag	servosterzo	alzacristalli elettr. e chiusura centr.	cerchi in lega e fari fendinebbia	climatizzatore	19.950.000	120.000

Prezzi chiavi in mano IPT esclusa

ideaFord comprende l'estensione fino ■ tre anni o 50.000 Km della garanzia "La Lunga Protezione", l'assicurazione - incendio/furtto per 2 anni - e tagliandi ■ 15.000 e 30.000 Km ▪ ideaFord /(esempio per Fiesta**Zetec** lire 18.450.000) anticipo di £.10.659.500, 24 quote da £.120.000(t.a.n. 9,50 - t.a.e.g. 11,73. Il residuo dovuto dopo due anni ■ di £. 8.671.500 pari al valore futuro garantito (se in normali condizioni d'uso e non ha superato i 40.000 Km)

NOVARA Via Verbano, 140 ▪ Fax 0321476768 Commerciale Tel. 0321622480 Assistenza Tel. 0321622490 Ricambi Tel. Revisioni Tel. Internet: ww

NOVA ORGOMANERO S.S. per Romagnano 28060 Cureggio (Novara) Commerciale Tel. 0322839563 Assistenza e Ricambi Tel. 0322839963 Fax 0322839969 Internet: www.novaford.com

NOVA TRECATE Corso Italia, 23 28069 Trecate (Novara) ■ ▪ Fax 0321777625 Internet: www.novaford.com

Ford

La vostra casa su misura!

Potete immaginarvi una casa "tagliata" esclusivamente a misura per voi?

RESIDENZA **NOVARA 2000** Lgo PASTORE

Appartamenti di varie metrature - Uffici - Box - Mutui Fondiari - Permute - Dilazioni

Costruzioni Generali S.r.l.

P.zza Martiri della Libertà, 4

Tel.0321/36841

Il Tribunale di Roma le ha «bocciate» e il Comune preferisce la prudenza

Caro-sosta, sospese le supermulte

«Potrebbero essere illegittime»

Emanuela Minucci

Nella foto grande una coppia di ausiliari al lavoro. Accanto, Franco Corsico, assessore alla Mobilità

Lunedì non partiranno le penali da 60.600 lire per chi è senza voucher

Stop al «carissimo sosta». Le ormai più volte annunciate multe da 60.600 lire che da lunedì 18 ottobre avrebbero dovuto sostituire le più modeste penali da 9, 18 o 36 mila - per chi parcheggiava all'interno delle strisce blu senza munirsi dell'apposito voucher - per il momento sono sospese. A prolungare il periodo di sanzioni «soft» e convincere l'amministrazione comunale che è bene attendere ancora qualche giorno prima di adottare la linea dura è una sentenza del Tribunale di Roma datata 8 ottobre scorso che ha ritenuto illegittime le multe staccate dagli ausiliari del traffico previsti dalla legge Bassanini. Quelle stesse multe che sotto la Mole avrebbero dovuto debuttare lunedì prossimo. «Preferiamo bloccare per il momento l'operazione - ha spiegato ieri l'assessore alla Mobilità Franco Corsico - perché vogliamo che lo Stato faccia finalmente chiarezza sull'uso di questa figura». Aggiunge, con un filo d'irritazione: «Non è possibile che in Italia non si sappia mai in che modo si devono applicare le leggi. Una recente sentenza del Tribunale di Lecce aveva respinto il ricorso di un cittadino, presentato contro una sanzione ricevuta da un ausiliario del traffico. Adesso a Roma ci dicono il contrario. Ma allora: come dobbiamo comportarci?».

E così, mentre la giunta capitolina ha scritto addirittura al presidente del Consiglio D'Alema per sapere finalmente quale sia il modo giusto per fare rispettare il Codice della strada (o meglio, quello del caro-sosta), l'amministrazione torinese ha richiesto al ministero dei Trasporti un parere definitivo sul problema: «Torino è abituata a procurarsi tutte le certezze del caso - ha aggiunto Corsico -, preferiamo dunque aspettare una quindicina di giorni e sapere che quello che stiamo facendo è legittimo, che non ritrovarci in situazioni come quella di Roma». Roma che, nel peggiore dei casi, dovrebbe pure fare i conti con i rimborsi degli automobilisti fino ad oggi ingiustamente puniti attraverso la figura dell'ausiliario.

Ma se per i funzionari della Divisione Viabilità il panorama delle diverse figure di «simil vigili» (dagli addetti Atm agli ausiliari del traffico) è tutto il corollario di sanzioni diverse che ne discende, è pane quotidiano, per l'automobilista questa giungla di divieti sta diventando indecifrabile. Proviamo a fare un po' di chiarezza. Torino è stata la prima città ad applicare la sosta a pagamento, ma l'ultima a utilizzare gli addetti Atm «con più larghi poteri». Tant'è che fino ad oggi l'esercito di corso Turati armato di blocchetto si era limitato a staccare le famose penali (sorta di sanzione che punisce chi non rispetta quanto stabilito da un «contratto privato» fra Comune e Atm, vale a dire chi paga il caro-sosta) soltanto da 9, 18 o 36 mila lire. E solo da lunedì 18 ottobre dovevano scendere in campo i nuovi addetti Atm abilitati a staccare multe identiche a quelle dei vigili. Per tutti coloro che non esibivano il voucher all'interno delle strisce blu, infatti, era prevista una multa da 60.600, uguale a quella ottenuta per un qualunque divieto di sosta.

Ora, in attesa del responso del ministero - che arriverà, secondo il Comune, entro un paio di settimane -, tutto resterà come prima. Nonostante quanto profetizzato da quel «Castorino» che campeggiava sugli avvisi Atm i quali sono stati «addobbati» i parabrezza di centinaia di automobili in questi giorni sorprese a sostare in doppia fila: «Ricordiamo che a partire da lunedì 18 ottobre vi costerà 60.600 lire parcheggiare all'interno delle strisce blu senza aver pagato il pedaggio», ammoniva la mascotte dell'assessorato alla Viabilità. Per il momento, invece, quest'operazione cui Torino aderiva come ultima città d'Italia, è ancora bloccata: «Vogliamo evitare ogni possibile strumentalizzazione del provvedimento - ha inoltre dichiarato l'assessore Corsico -, essendo ancora noto il testo della motivazione dell'ultima sentenza romana, abbiamo ritenuto prudenzialmente opportuno, sospendere la nuova procedura sanzionatoria». E le attuali penali Atm applicate dal 1995 ad oggi, almeno quelle sono legittime? «Certo - risponde l'assessore - su questo non c'è proprio alcun dubbio. E' stata la stessa Corte di Cassazione a stabilirlo. Meglio continuare su questa linea finché il ministero non chiarirà la situazione».

IN BREVE
PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Due giorni di presidio contro i cinghiali

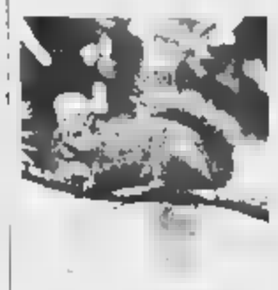
NOVARA. Due giorni di presidio del casello autostradale della Voltri-Sempione e questa mattina un'assemblea con sindaci e agricoltori al municipio di Borgomanero. Si chiudono oggi i tre giorni di protesta contro le incursioni dei cinghiali; gli agricoltori hanno distribuito migliaia di volantini davanti al casello dell'autostrada, e questa mattina i trattori si sposteranno dall'ingresso della Voltri-Sempione a piazza Martiri, la piazza centrale di Borgomanero, dove sarà attuato un presidio mentre in municipio si svolgerà l'assemblea. I agricoltori sottoscriveranno un documento con un progetto dettagliato per fare fronte ai danni causati dalle centinaia di cinghiali. Il consigliere regionale Giuliana Manica (Ds) ha presentato un'interrogazione urgente a Ghigo.

Aviazione militare e la Resistenza

VESIME. Un comitato promuoverà iniziative ricordare il ruolo strategico svolto dal campo di aviazione militare durante la Resistenza. L'idea è nata durante una riunione di ex combattenti e storici convocata dal sindaco Giuseppe Bertonasco. Tra le iniziative, oltre a mostre di foto d'epoca e la pubblicazione di testimonianze, una festa internazionale con piloti italiani e stranieri che fecero atterrare i loro aerei su quel campo.

Istruttore canyoning condannato a sei mesi

AOSTA. Un istruttore di «canyoning», Stefano Pellin, 32 anni, diplomato in Francia, è stato condannato a 8 mesi con la condizionale e a 160 milioni di risarcimento per la morte di un cliente avvenuta nell'estate del 1995. La vittima, Leonardo Russo, 18 anni, di Signa (Firenze) facendo canyoning nel torrente di Valgrisenche era precipitato da una cascata ed era morto annegato. L'istruttore non lo aveva avvertito del pericolo.



Il processo e la sorte degli scoiattoli grigi

SALUZZO. Due coppie di scoiattoli grigi importati dagli Stati Uniti e liberati nel 1948 nel parco di Stupinigi hanno ora migliaia di discendenti che mettono a rischio la sopravvivenza degli scoiattoli rossi che da sempre vivono in Piemonte.

Ieri in tribunale s'è iniziato il processo che dovrà decidere la sorte degli scoiattoli grigi. Imputati di avere catturato 188 scoiattoli grigi nel parco del Castello Reale di Racconigi e di averli poi eliminati sono il direttore dell'Istituto nazionale per la fauna selvatica Mario Spagnesi e il tecnico Piero Genovesi i quali erano stati denunciati due anni fa da Lega Ambiente, Anticaccia e Antivivisezione. Il processo è stato rinviato al 26 novembre per ascoltare Giorgio Celli, parlamentare Verde a Strasburgo.

Della task-force che si dedicherà alla soluzione del giallo del rogo fanno anche parte decine di consulenti

«Diteci com'è bruciato il Duomo»

Incaricati quattro esperti internazionali

Nino Pietropinto

Il verdetto fra 3 mesi
Tra le numerose parti civili una sola assenza quella del ministero dei Beni artistici e culturali

Un'immagine del rogo che nel luglio '97 distrusse la cappella della Sindone

Quattro esperti di fama internazionale, tra cui uno svizzero, e una decina di consulenti nominati dal pm e dai difensori, formano la task force che cercherà di chiarire il mistero dell'incendio che ha devastato, l'11 aprile di due anni fa, la cappella della Sindone e un'ala del Palazzo Reale. I quattro sono: il professor Jean-Claude Martin, docente di polizia scientifica e criminologia all'università di Losanna, il chimico Franco Corradori, l'ingegner Giorgio Corbellini, ordinario di impianti elettrici all'università di Pavia, l'architetto Antonio Costantino. Li ha nominati ieri mattina il gip Francesco Saluzzo nel corso dell'incidente probatorio. Tra 90 giorni, a metà gennaio, dovrebbero formulare il loro verdetto. Ma non è improbabile che occorra più tempo per arrivare alle cause di quel rogo. Un rogo che, almeno finora, non sembra interessare più di tanto il ministero dei Beni Artistici e Culturali, parte offesa nell'inchiesta. Nel folto gruppo di periti, consulenti, avvocati e indagati convocati ieri davanti al gip Saluzzo c'era una nota stonata: la vistosa assenza di un rappresentante di quel ministero che, più di tutti, dovrebbe avere a cuore la vicenda. L'Avvocatura dello Stato, delegata appunto a rappresentare lo Stato in casi come questo, si è tenuta alla larga da piazzetta della Visitazione. E l'assenza non è passata inosservata. E' vero che ha sempre tempo per entrare in modo attivo nell'inchiesta, e per costituirsi parte civile, ma non essere presente con un suo consulente ad un atto determinante, decisivo come la perizia, la «prova principe» di questa difficile indagine, ha sconcertato tutti.

Consulenti per il pm Giuseppe Ferrando, sono Antonietta Lombardozzi, della polizia scientifica di Roma, notissima in tutta Italia, e l'ingegner Mauro Tamagnone. Che hanno già fatto parte, assieme a Paolo Iacomacci, polizia scientifica torinese, e Michele Ferraro, comandante provinciale dei Vigili del Fuoco, del gruppo incaricato dal pm della prima perizia. Che non è arrivata ad un verdetto univoco: dei quattro, tre hanno votato a favore dell'ipotesi colposa (un fornelletto o una lampada dimenticati accesi, che hanno trovato poi terreno fertile per propagarsi in residui di vernici e nella massa di legno dell'impalcatura), mentre Ferraro ha scelto l'ipotesi dolosa (un innesco rapido, come ad esempio una molotov). Tutti hanno escluso il corto circuito. Divisi sulle conclusioni, i quattro sono stati concordi sulle negligenze emerse dai riscontri tecnici effettuati nella cappella: allarme partito in ritardo, il cantiere non in regola, impianto elettrico non disinserito. In 17 sono finiti nel registro degli indagati. Per 16 persone l'ipotesi d'accusa è «cooperazione di incendio colposo». Tra questi, il sovrintendente dei beni culturali del Piemonte, Pasquale Bruno Malara. Ma anche funzionari e tecnici della sovrintendenza, titolari delle ditte che stavano compiendo i lavori di restauro della cappella e sei custodi addetti a Palazzo Reale, che avrebbero dato l'allarme in ritardo.

velocità To-Lione Un dossier al ministro

TORINO. Entro l'anno completati gli studi progettuali sia per il tunnel che passerà sotto le Alpi sia per il tratto italiano della linea ad alta velocità Torino-Lione. Lo ha assicurato il ministro dei Trasporti Treu all'on. Giorgio Merlo e all'assessore ai Trasporti della Provincia di Torino Franco Campia, che hanno consegnato ieri un dossier sui nodi più urgenti della viabilità ferroviaria nell'area torinese.

Inseguiti sulla To-Mi Tir con bestie rubate

NOVARA. Folle inseguimento ieri mattina nel traffico dell'autostrada Torino-Milano tra gazelle dei carabinieri e due Tir con 150 capi di bestiame rubato nel Mantovano. Uno dei due camion si è schiantato contro un pilone dell'Autogrill di Galliate e un ladro è stato arrestato. L'altro Tir ha proseguito fino al casello di Agognate, ha sfondato il guard-rail e invaso la carreggiata opposta. I due camionisti sono fuggiti.

Forza Italia ha tolto l'appoggio al sindaco

SANTHIA'. Forza Italia, il maggior partito in Consiglio comunale a Santhià, ha tolto l'appoggio al sindaco Piero Giuseppe Barbonaglia. Motivo: il primo cittadino, eletto nelle liste del Polo, ha tolto le deleghe al proprio vice, Gilberto Canova, attuale coordinatore locale degli Azzurri. Il Comune di Santhià è dunque sull'orlo della crisi e quindi delle elezioni anticipate, anche Barbonaglia spera di poter contare sull'appoggio di tre dei sei consiglieri di Forza Italia e dei due esponenti di Alleanza nazionale. Tutta la questione è nata per l'intenzione di Canova di mantenere l'assessorato allo Sport, delega che invece il sindaco aveva assegnata ad un altro esponente di Forza Italia, Massimo Cavallaro, dando a Canova l'Urbanistica. Un contrasto che si trascinava da agosto.

La coppia dovrà elaborare progetti in grado di attirare turisti sotto la Mole

Due campioni del turismo per Torino

Da Barcellona e Rimini, rilanceranno la città

Claudio Giacchino

Hai bisogno di due campioni del turismo, li cerchi nei paraggi, non li trovi e allora li vai a prendere uno in Spagna, l'altro in Romagna. Gli fai contratti da 180 e 170 milioni lordi a via, li presenti nella raffinata cornice ambient-eno-gastronomica della Smarrita di piazzetta Carlo Alberto garantendo: «Con loro finalmente voleremo».

Così ha fatto Turismo Torino, e ieri la sua presidentessa Elda Tessore ha annunciato che i piloti dell'ambizioso progetto sono Josep Ejarque Bernet e Gabriella Ghigi. Eccoli promettere, come tutti i campioni che si rispettano quando sono mostrati alla stampa: «Vinceremo. Sotto la Mole sfileranno fiumi di stranieri». Gabriella Ghigi ha aggiunto: «Centreremo i primi obiettivi già l'anno prossimo».

Insomma, una sinfonia per le orecchie della Tessore e di Fiorenzo Alfieri, l'assessore al turismo da anni paladino della trasformazione taurinense da metropoli industriale a turistica. Trasformazione già in atto, almeno così raccontano i numeri ché da gennaio ad agosto i visitatori sono aumentati di 30 mila unità rispetto allo stesso periodo del '98 quando Sindone e Salone dell'auto, cioè due straordinarie calamite del turismo, avevano portato in riva al Po 740 mila forestieri.

Josep Ejarque Bernet, stempiato ed entusiasta 35enne, dirigerà Turismo Torino. Gli è riuscito il miracolo di quintuplicare, da 350 mila a un milione e mezzo in soli 4 anni, i turisti a La Coruña, splendida quanto poco conosciuta città del Nord della Spagna, sulle rive dell'Atlantico. Una sorta di Torino dunque. Avvantaggiata, però, dal possesso del mare e, soprattutto, dalla vicinanza con Santiago di Compostela, uno dei grandi santuari della cristianità. Bernet fu chiamato a lanciare La Coruña dopo i successi conseguiti a Barcellona.

Gabriella Ghigi, grintosa ed elegante signora, sarà alla guida del Convention bureau, la struttura che dovrà procacciare convegni sotto la Mole «dato che il turismo congressuale è il più ricco, è la molla che fa decollare l'interesse per la città nel mondo». La Ghigi è stata responsabile del Convention bureau della Riviera romagnola, ha miracolato Rimini «nel '90 da ottobre a maggio la città era morta: oggi, grazie al Palacongressi, vive tutto l'anno, fabbrica soldi e occasioni di lavoro». Anche Rimini ha avuto ricchezza che Torino se la sogna, il mare. Però, i due campioni ribattono sicuri: «Torino ha il Lingotto, ha la cultura, la cucina, l'architettura, la storia: valgono più del mare». Auguri ai due iberico-romagnoli Ronaldo del turismo.

Denunciato dai carabinieri, forse copre un parente

Il nomade Rom con l'hashish «Migliora le mie sigarette»

Tossicodipendente da anni. I carabinieri della compagnia Oltredora hanno dovuto scrivere, ieri mattina, un rapporto molto particolare: è quello che segnala Ilir V., classe 1919, rom-korakanè residente al campo comunale di strada Aeroporto, come tossicodipendente ed abituale consumatore di hashish. La Prefettura, una volta ricevuta la segnalazione, inviterà, come prevede la legge, l'anziano rom a sottoporsi ad una cura disintossicante presso una comunità. «Magari ci andrò per cambiare aria. Poi d'inverno al campo fa freddo» ha risposto sorridendo Ilir, quando i militari del capitano Castello, gli hanno spiegato cosa sarebbe successo.

A monte di tutto c'è un controllo nel campo nomadi. Un controllo di routine che ha però portato ad una sorpresa: in una roulotte, nascosta in un cassetto, i carabinieri hanno trovato una piccola stecca di hashish, circa 15 grammi. I militari hanno subito identificato il proprietario della roulotte e gli hanno chiesto di chi fosse la droga: «Mia - è stata la risposta - perché mi drogo da tempo. L'hashish rende più buone le mie sigarette».

I carabinieri non gli hanno creduto, apparendo evidente il tentativo di «coprire» un'altra persona, forse un lontano nipote. Ma gli accertamenti successivi non hanno portato a fare chiarezza: se quella roulotte Ilir vive realmente da solo. E trovare il proprietario nel più grande campo nomadi del Piemonte appariva davvero impossibile.

Il ritrovamento di hashish in strada Aeroporto è un fatto insolito non solo per l'età del sedicente tossicodipendente, ma anche perché la droga sembrava rimasta lontana dal mondo dei rom, profondamente ancorati a regole di vita che fuggono ogni tipo di stupefacente.

Tir sui binari il disastro

TORINO. Disastro ferroviario sfiorato ieri mattina alla periferia di Chivasso. Un Tir tedesco carico di bombole vuote di gas, rimasto bloccato tra le sbarre di un passaggio a livello della Torino-Milano, è stato travolto da un convoglio merci. Fortunatamente nessun ferito. La circolazione dei treni è rimasta interrotta nei due sensi di marcia per un'ora e mezza e i disagi per chi viaggiava si sono protratti fino al pomeriggio.

Bielmonte sogna le Olimpiadi invernali

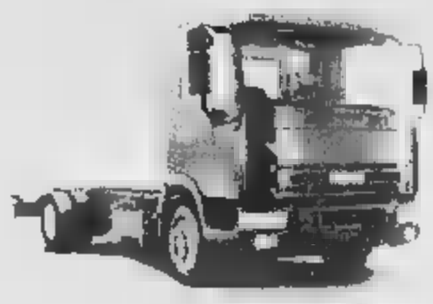
BIELLA. Bielmonte torna a inseguire il sogno delle Olimpiadi invernali. Una commissione di esperti, guidata dal padre del pilota Mika Hakkinen, ha promosso la pista di chilometro lanciato, e se la disciplina entrerà fra quelle previste nei Giochi di Torino 2006, il Biellese è pronto a candidarsi. Gli esperti, in ogni caso, hanno stabilito che la stazione sciistica dell'Oasi Zegna può ospitare gare di Kl di livello mondiale.

Mostre e convegni per re Carlo Alberto

ALESSANDRIA. I moti rivoluzionari, l'emancipazione degli ebrei, il congresso agrario del 1847 e la difesa di Casale dagli austriaci del 1849 sono alcuni degli avvenimenti ripercorsi dalla mostra dedicata a Re Carlo Alberto di Savoia. Una serie di iniziative, con mostre e convegni, fra Casale ed Alessandria, che dureranno da domani fino al 31 ottobre. Si parte con la mostra «L'età di Carlo Alberto e le eccellentissime provincie» che verrà inaugurata domani alle 17,30 nella Galleria Santa Croce, in via Roma, a Casale: disegni, lettere, circolari, atti pubblici e anche oggetti e materiali di età carlalbertiana. E contemporanea un convegno intitolato «L'altro Piemonte nell'età di Carlo Alberto». Tre poi le giornate di studio in programma il 28 e 29 ottobre alla Cittadella di Alessandria e il 29 in Filarmonica, a Casale.

NUOVO
EUROCARGO 110EL.

12 TONNELLATE
NON SONO MAI SALITE
COSI' IN BASSO.



E il nuovo EuroCargo 110EL: la maggiore produttività nel settore delle 12 tonnellate. Nato per la distribuzione urbana, il EuroCargo 110EL offre il vantaggio evidente di un piano di carico più basso, unito alla maggiore portata utile della categoria 12 tonnellate con motore a sei cilindri. Forza e solidità abbinate a comfort di una cabina ribassata con un solo scalino di accesso, per offrire all'autista le migliori condizioni possibili di lavoro. Nuovo EuroCargo 110EL: scende la fatica, sale la produttività. Anche questo è dare valore ai clienti.

IVECO

BORGO AGNELLO

Borgo Agnello S.p.a. Concessionaria Iveco dell'intera gamma stradale e cava-cantiere per le provincie di NOVARA, VCO, VERCELLI, BIELLA.

Sede:
28040 **Paruzzaro** (NO)
Via Borgomanero, 5
Tel. 0322-538121 (5 linee)
0322-538435
Magazzino 0322-538244
Fax 0322-538320

Filiale:
13894 **Gaglianico** (BI)
Via Cavour, 119
Tel. 015-691845 - 2493022
Magazzino 015-2493072
Fax 015-2493150

Uff. Comm.:
28100 **Novara**
C.so Milano, 110
Tel. e Fax 0321-694026

BORGO AGNELLO
Il tuo Concessionario Iveco

ASTRA concessionaria FIAT ARONA

ARONA - Via Milano, 99 - Tel. 0322-44206 - Fax. 0322-40292
Magazzino: 0322-242481 - Officina: 0322-47355 - Linea Nuova Vendita: 0322-44359

ECO-O
Barchetta
Fino a 4.000 PER LA TUA AUTO DA ROTTAMARE.
PROGETTO NOVARA

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Venerdì 15 Ottobre 1999 39
REDAZIONE: CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321.393.431 / FAX 0321.36191
PUBBLICITÀ: PUBLITIME SRL. - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR, 13 - TELEFONO 0321.33.341 / FAX 0321.62.30.35

SPORTWAY MEGASTORE
NOVARA - S.S. per Pernate - Galliate
Tel. 0321.636340
GRAVELLONA TOCE - Via Stampa
Tel. DOMENICA APERTO

I dipendenti che hanno perso il posto sfilano in silenzio con gli striscioni per chiedere solidarietà e interventi

«Noi, i senza lavoro della Sisma»

Pacifica protesta al convegno di Baveno

Dipendenti dello stabilimento siderurgico Sisma di Villadossola durante la protesta silenziosa attuata ieri a Villa Fedora di Baveno, sede della Camera di Commercio del Vco che ieri ospitava un convegno con il presidente di Finmeccanica Andrea Pininfarina

Adriano Veill
inviato a BAVENO

«Vogliamo che gli imprenditori guardino in faccia operai messi fuori»

Pininfarina: «Nel Vco dobbiamo creare nuove opportunità di investimenti»

Manifestazione tranquilla e ordinata dei 300 lavoratori della Sisma di Villadossola che si sono trovati senza posto di lavoro dalla sera alla mattina, a Villa Fedora di Baveno, sede della Camera di Commercio del Verbano Cusio Ossola, dove nel tardo pomeriggio di ieri è arrivato Andrea Pininfarina, presidente di Federmeccanica e dell'«Agenzia regionale investimenti a Torino e in Piemonte», proprio per un convegno sul modo di facilitare nuovi insediamenti produttivi nella provincia. I dipendenti della «storica» industria siderurgica ossolana, che ieri pomeriggio sono usciti tutti dalla fabbrica, hanno invaso pacificamente il grande parco che s'affaccia sul lago e si sono radunati dietro la siepe che fronteggia l'ingresso principale. Nessuna contestazione, niente fischi o invettive, solo gli striscioni del consiglio di fabbrica della Sisma e le bandiere rosse delle organizzazioni sindacali.

«Una scelta precisa - ha sottolineato Ottorino Girelli, segretario della Fiom -, volevamo solo che gli imprenditori e le autorità che hanno partecipato al convegno potessero guardare in faccia chi si è trovato di colpo in mezzo alla strada. Speriamo che questo gesto di grande civiltà venga apprezzato. Sappiamo che la battaglia per la difesa del posto di lavoro sarà lunga e difficile, ci saranno altre due prove. E, se non si troverà una soluzione, c'è il rischio che la rabbia esploda».

«Ci sarà un'altra manifestazione il 20 ottobre davanti a Villa Pariani, sede dell'Unione Industriale, dove si svolgerà l'incontro sugli ammortizzatori sociali per fronteggiare la drammatica situazione - ha aggiunto Ausilio Vescio, segretario della Uil - e il 22, ultimo giorno lavorativo per la Sisma, ci sarà uno sciopero generale del settore metalmeccanico del Vco».

Per i dipendenti della Sisma le sole prospettive sono la cassa integrazione straordinaria per un periodo limitato con la mobilità, che significa comunque esclusione dal mondo produttivo. Tra coloro che sono rimasti senza lavoro ci sono anche parecchi giovani. «Sono stato assunto con un contratto di formazione lavoro - ci ha detto Salvatore Cuzzilla, di Domodossola -. Non avrò neppure la cassa integrazione. Ho famiglia e il mutuo della casa da pagare. Spero ancora di poter continuare a lavorare nella stessa fabbrica, magari gestita da una società diversa».

«L'azienda mi aveva trasferito a Odolo, nel Bresciano, per avviare il laminatoio di quello stabilimento - racconta Davide Sinopoli, elettricista di 27 anni -. Pochi giorni fa mi hanno rispedito a Villa dicendomi che forse ci sarebbe stata una ripresa produttiva. Sono rientrato ed è arrivata subito la notizia della chiusura dello stabilimento». Ai lavoratori si sono avvicinati, oltre al sindaco di Villa Franco Ravandoni e al suo vice Romano Zaretti, il deputato Marco Zacchera, che proprio ieri ha chiesto un intervento del ministro del Lavoro con l'immediata convocazione delle parti, e l'assessore regionale Ettore Racchelli, che ha chiesto ragguagli sulla situazione dei dipendenti.

«Non so assolutamente nulla della fabbrica chiusa nell'Ossola - ci ha detto Andrea Pininfarina -, posso solo dire che mi dispiace moltissimo. Credo che questa vicenda renda ancora più attuale il tema del convegno che riguarda proprio il modo di attirare nuovi investimenti. Spero davvero che nel Verbano Cusio Ossola arrivino e possano crearsi posti di lavoro per bilanciare quelli che si stanno perdendo nella siderurgia. L'Agenzia Itp e le istituzioni pubbliche e private del Verbano-Cusio-Ossola intendono avviare da oggi una nuova e proficua collaborazione per raggiungere questo obiettivo».

Sos a D'Alema

«Per un aiuto a tutti i livelli»

VILLADOSSOLA. «Non siamo mai riusciti a sapere se nella ristrutturazione della siderurgia europea la Sisma ha ottenuto contributi e finanziamenti indirizzati agli investimenti produttivi. Una cosa è certa in tutta questa storia: lo stabilimento e i suoi impianti sono stati sfruttati all'inverosimile e consistenti denari pubblici sono stati spesi anche dopo l'acquisizione Lealtà».

E' un pezzo della lunga lettera che il sindaco di Villadossola, Franco Ravandoni, ha scritto ieri a D'Alema, ai ministri del Lavoro e dell'Industria.

Ravandoni ha chiesto una puntuale azione a tutti i livelli «affinché non siano sempre i lavoratori e il territorio a pagare i costi altissimi della chiusura di una fabbrica»

Crescono così le iniziative per evitare che i forni della Sisma (320 lavoratori) si fermino per sempre. Uno stop che la famiglia Leali ha deciso unilateralmente, comunicandolo ai sindacati attraverso i titolari di uno studio legale di Brescia.

«Si tratta di avvocati e ragionieri che hanno già chiuso in due anni più di cento fabbriche» ha detto Ausilio Vescio della Uilm. «La verità è che all'incontro con noi, martedì - aggiunge - la direzione locale non ha avuto il coraggio di aprire bocca. E' la conferma del ruolo di questa dirigenza, incompetente e inaffidabile».

L'annuncio della chiusura della Sisma ha dato vita lo stesso giorno ad uno sciopero immediato ed al presidio dei cancelli. Intanto sindacati, forze politiche e amministratori si sono mobilitati per richiamare l'attenzione di Regione e Governo sul caso Sisma.

L'assemblea di mercoledì sera è servita a tracciare un filo conduttore di tutte le iniziative. Secondo Luca Caretti della Cisl, «occorre arrivare al tavolo del presidente del Consiglio come sono riusciti a fare i lavoratori canavesani dell'Op Computer».

Mercoledì i lavoratori hanno sospeso lo sciopero rientrando in fabbrica da dove sarà più facile controllare che i prodotti già finiti non vengano portati via.

I Leali, la famiglia bresciana che è proprietaria della Sisma, ha annunciato la presenza di una società, "Profili speciali dell'Ossola", disposta a rilevare l'impianto di laminazione. Una possibilità di lavoro per 80 persone al massimo. Ipotesi bocciata dal sindacato. [re. ba.]

Borgomanero, dopo tre giorni di mobilitazione degli agricoltori, assemblea in municipio questa mattina

Si chiude la manifestazione contro i cinghiali

«Ma non abbasseremo la guardia»

...lo Giordani
BORGOMANERO

Si conclude questa mattina con una grande assemblea nel palazzo municipale di sindaci e coltivatori diretti, e con il presidio dei agricoli in piazza Martiri, la tre giorni di mobilitazione contro i cinghiali organizzata dalla Coldiretti.

Il presidio degli agricoltori al casello di Borgomanero dell'autostrada Voltri-Sempione si è concluso ieri sera. «Le due giornate di sensibilizzazione dell'opinione pubblica hanno avuto successo. Infatti - dice il direttore provinciale Assuero Zampin - abbiamo riscontrato la solidarietà degli automobilisti che sono transitati, ed hanno capito la gravità del problema».

«Pane e lavoro e cinghiali o caccia?»: questo slogan, che fino a ieri spiccava sugli striscioni appesi davanti al casello autostradale, questa mattina verrà portato in piazza. Alle 10 sindacalisti, coltivatori diretti e sindaci si riuniranno in municipio per predisporre una piattaforma con strategie precise per eliminare il problema delle incursioni e dei danni causati dai cinghiali.

Nello stesso tempo i trattori saranno in piazza Martiri, dove verranno anche distribuiti volantini a chi oggi si troverà a Borgomanero per il mercato.

Gli agricoltori sono decisi comunque ad ottenere risultati concreti: «Qualora per disinteresse degli organi preposti - aggiunge Zampin - la situazione non dovesse volgere a soluzione, i produttori agricoli e la Coldiretti non dermorderanno passando a iniziative di mobilitazione drastiche quali i blocchi stradali: confidiamo nella responsabilità degli amministratori e nella loro volontà di difendere il lavoro dei produttori e non un hobby quale la caccia».

L'emergenza cinghiali, dicono alla Coldiretti, è una delle più gravi fra quelle che hanno colpito l'agricoltura provinciale: «Centinaia di aziende agricole - precisa Zampin - vedono a rischio la loro sopravvivenza a causa della presenza degli ungulati. Già molti produttori hanno dovuto limitare le produzioni e dirottare i loro figli a lavori di minor rischio. I danni subiti ammontano ormai a centinaia di milioni e sono in continuo crescita, e questo deve cessare, è un onere insopportabile per l'agricoltura».

NELL'ALTO VERBANO

Interviene la Comunità

TRAREGO VIGGIONA. Anche nell'Alto Verbano cittadini e amministrazioni locali protestano per le gravi conseguenze provocate dall'eccessivo cinghiali. «I danni subiti dalle coltivazioni aumentano in misura impressionante - scrivono alcuni abitanti di Trarego Viggiona - e per di più ciò accade in zone dove il fenomeno mai si era registrato. Si dice che la causa sia un intervento di ripopolamento faunistico: chi ne è responsabile e chi deve provvedere a risolvere il problema?». L'interrogativo non è caduto nel vuoto, poiché si registra già un intervento della Comunità montana Alto Verbano presso l'Assessorato provinciale caccia e pesca ed altre autorità competenti. L'ente comunitario segnala la situazione e il progressivo peggioramento, sollecitando un intervento urgente degli enti preposti per arginare al più presto questo continuo aumento di cinghiali. [s. r.]

Un momento della manifestazione al casello autostradale di Borgomanero

Nuova Toyota Avensis Common Rail.
L'estremo piacere del Diesel con 110 CV.
TOYOTA D-4D
Grazie alla tecnologia Common Rail combinata con le 16v si ottengono risultati sorprendenti: 110 CV di potenza massima con consumo di soli 4.8 litri per 100 km nel percorso extraurbano.
* Prezzo chiavi in mano - I.P.T. esclusa
Toyota Avensis da L. 34.900.000*
Avensis Berlina - Station Wagon
Motori:
1.6 16v - 110 CV • 2.0 16v - 128 CV
2.0 turbodiesel - 90 CV • 2.0 D4-D - 110 CV
• Climatizzatore
• ABS elettronico a 4 sensori
• 4 airbag
• Immobilizer
• 4 alzacristalli elettrici
• Retrovisori a regolazione elettrica e riscaldabili
• Garanzia di 5 anni o 160.000 km
TOP CAR NOVARA (Lumellogno) Via Pier Lombardo, 228 - Tel 0321.456895 - Fax. 0321.457223
GRAVELLONA TOCE (VB) Corso Milano, 172 - Tel. 0323.865110 - Fax 0323.865110
TOYOTA

Il Procuratore interviene a « Stampa club» con i responsabili novaresi dell'ordine pubblico

Canfora: «La giustizia funziona male»

La pena non è più un deterrente, nessuno va in carcere

Ambiel

NOVARA

Lo slogan fin troppo abusato di «Novara isola felice» quando si parla sicurezza e qualità della vita, non è più di moda. E forse non è mai stato. Questo anche se le forze dell'ordine si prodigano ed il coordinamento fra Polizia, Carabinieri e Guardia di Finanza qui esiste, ed è reale. Il prefetto Vincenzo Pellegrini poi è stato un precursore coinvolgendo nel comitato per l'ordine e la sicurezza anche i sindaci ancor prima che ciò fosse previsto dalla legge.

La tutela del cittadino dalla criminalità diffusa è stato il tema dibattuto l'altra sera a «Stampa Club». Introdotti dal presidente Vittorio Mirola sono intervenuti il Questore Francesco Senatore, il comandante del Gruppo Carabinieri col. Roberto Cosa e della Guardia di Finanza col. Stefano Polo. Avevano partecipato il Prefetto al vertice di Roma sulla sicurezza convocato dal primo ministro D'Alema. Hanno ricordato tutte le iniziative coordinate per garantire la sicurezza. Hanno ricordato come il capoluogo sia interessato da una criminalità d'importazione. Hanno puntato il dito sulla piaga della prostituzione «che si può combattere, contenere, ma non eliminare» Tutti hanno sottolineato poi la necessità del contributo dei cittadini e della loro collaborazione affinché prendano un minimo di precauzioni per scoraggiare la commissione di certi reati. Tutto sommato ha tratteggiato un quadro tranquillizzante della situazione novarese pur se esistono problemi che devono trovare soluzione nelle loro sedi naturali.

E' stato un intervento molto applaudito quello del procuratore capo Corrado Canfora (nella foto di Mario Massara) l'altra sera a Stampa Club Alla presenza delle massime autorità si è trattato il tema della sicurezza dei cittadini

E' intervenuto poi il procuratore capo Corrado Canfora che si è impegnato in una vera e propria requisitoria contro i guai della giustizia. Un intervento appassionato, critico, quasi uno sfogo, il suo che ha riscosso grandi consensi come ha dimostrato il lungo e convinto applauso dei presenti.

«La criminalità diffusa non è preoccupante a Novara ma lo è sul territorio nazionale. Le vittime non ne possono più. Temiamo possano reagire con violenza. Sarebbe un problema per la convivenza civile. Ma prima di parlare di provvedimenti è necessario risalire alle cause di una situazione degradata. Sono di natura socio economica che travolgono i valori fondamentali della vita, contingenti come l'immigrazione, e istituzionali. La repressione dei reati è molto lacunosa. E' stato sminuito il concetto della pena così come la funzione deterrente della condanna. Oggi le leggi favoriscono la rieducazione». E' stato molto critico il Procuratore nei confronti della legge Simeone, voluta da tutti i partiti, di cui ha sottolineato alcune storture che portano alla consapevolezza da parte dei delinquenti che difficilmente espieranno la pena. «Si fa strada una cultura che porta a ritenere il carcere come misura del tutto residuale rispetto ad altre. Poi dicono che la polizia arresta i delinquenti e la magistratura li mette fuori... E' vero che le carceri scoppiano. Ma allora sarebbe stato più onesto dire ai cittadini che non si arresta perchè ci sono più carceri»

Ma quali rimedi propone il Procuratore? «A breve l'abrogazione della legge Simeone e la revisione delle norme sulla custodia cautelare. Ma è necesario anche interessarsi al fondo del cattivo funzionamento della giustizia. A volte condanniamo imputati con un certificato penale pulito ma solo formalmente, perchè non è stato possibile aggiornarlo. E' davvero poco per affrontare i problemi della giustizia ed io non vedo vie di soluzione». Una considerazione amara, ma sincera, quella del Procuratore.

In una situazione di particolare allarme sociale è stato sottolineato il pericolo che i cittadini si facciano giustizia da soli anche se recenti esempi a Milano dimostrano che dove c'è collaborazione le istituzioni funzionano. Non è d'accordo l'avvocato Sebastiano Cocco che ha sottolineato invece «l'enorme sfiducia dei cittadini nei confronti delle istituzioni Lo dimostrano quei genovesi che hanno chiesto in massa il porto d'armi. I problemi della giustizia non vengono dalla legge Simeone. In campo civile non ha competenze eppure per definire un processo ci vogliono dieci anni...»

Vini sotto esame per un calice d'oro

Gianfranco Quaglia

Annusano, compulsano, agitano il bicchiere. Lo sollevano, scrutano in trasparenza la limpidezza del vino. Poi sorseggiano ruotando il contenuto in bocca, attivando le papille gustative. Il tutto in un silenzio religioso, secondo un rituale ormai collaudato e il metodo di degustazione dell'«Union internationale des enologues».

Sono i commissari che oggi pomeriggio, alla Camera di commercio di Novara, partecipano al primo enologico delle Colline Novaresi «Calice d'oro 1999», abilitato dal ministero delle Politiche Agricole. Sotto esame i vini novaresi, suddivisi in tre categorie: Nebbioli da invecchiamento (Boca, Fara, Ghemme, Sizzano); Colline Novaresi doc rossi (Barbera, Bonarda, Croatina, Rosso, Spanna, Vespolina); Colline Novaresi doc bianchi. Manifestazione indetta dalla Camera di commercio con la collaborazione dell'Assoenologi enotecnici italiani. Presidente delle commissioni di valutazione Giuseppe Martelli, novarese, direttore generale dell'importante organismo che raggruppa oltre tremila enologi in tutta Italia. Il concorso è riservato solo ai vini a denominazione di origine controllata e a denominazione di origine controllata e garantita, provenienti da aziendi con sede in provincia di Novara. Lo scopo è quello di evidenziare le produzioni enologiche della zona, diffonderle ai consumatori e stimolare i viticoltori al miglioramento qualitativo dei loro prodotti.

Come si svolgerà la degustazione? Martelli: «I commissari saranno divisi in tre commissioni, ognuna composta da due giornalisti e quattro enologi (di cui due operanti in provincia di Novara). A tutti i vini che hanno conseguito il punteggio complessivo di almeno centesimi, corrispondenti all'aggettivazione "ottimo", sarà assegnato un diploma di merito. Al vino di ogni categoria che ha ottenuto il miglior punteggio, purchè superato il minimo di centesimi, sarà attribuito il trofeo Calice d'oro 1999».

La degustazione è in realtà, in termini tecnici, un'«analisi sensoriale». Ogni commissario deve infatti valutare le sensazioni gustative. La scheda di valutazione si avvale di 100 punti ripartiti: 30 alla vista, 28 all'olfatto, 35 al gusto/gusto-olfatto, 7 al giudizio complessivo. Sono previsti anche punteggi insufficienti e per questi il commissario dovrà compilare la scheda anche nella colonna «deprezzamento per» e «Natura di difetti». Ai commissari non è consentito, per regolamento, parlare, scambiare considerazioni e tanto meno assaggiare vini di altri colleghi. Insomma, un esame di maturità severo, per i vini novaresi che dopo aver ottenuto riconoscimenti a livello nazionale, oggi saranno sottoposti al vaglio dei tecnici di settore.

A Vigevano, vittima un ventenne

Ragazzo si spara in casa Non ha retto al dolore per la morte dei genitori

VIGEVANO. Nel giro di poco più di un anno aveva perso prima il padre e poi la madre, entrambi stroncati prematuramente da gravi malattie. Davide Reina, anni, figlio unico, studente universitario al primo anno di giurisprudenza, ha retto alla disperazione solo per pochi mesi, poi ieri ha deciso di togliersi la vita, sparandosi con un fucile da caccia appartenuto al padre. E' stata la nonna, ieri verso le 13, a trovare il corpo senza vita, riverso a terra in camera da letto. Pochi minuti prima era arrivata una telefonata: la fidanzata del ragazzo chiedeva di vedere se Davide fosse in casa, perché non riusciva a mettersi in contatto con lui. La nonna è andata a controllare e si è trovata davanti una scena agghiacciante. I colpi esplosi sono stati due, ma comunque la polizia non ha il minimo dubbio che si sia trattato di un suicidio: quel fucile infatti è provvisto di un grilletto a due scatti e tirandolo sino in fondo partono entrambi i colpi in rapidissima successione. Il decesso risalirebbe alle 12,30 circa.

Non sono stati trovati messaggi, ma sembra chiaro che il giovane si sia tolto la vita in seguito alla profonda depressione nella quale era caduto dopo i due gravi lutti. Il 26 gennaio '98 aveva perso il padre Antonio, 48 anni, noto imprenditore meccanico, stroncato dalle complicanze insorte a seguito di una banale colica renale. Il 15 marzo scorso, poi, se n'era andata la madre, Emanuela Ferrari, 46 anni, fulminata da un'improvvisa emorragia interna. [c. br.]

Domani alle 11 al Convitto

Collegamento con Silvio Berlusconi per il «Security Day»

NOVARA. Prima di tutto la sicurezza dei cittadini. Forza Italia, con questo slogan, ha lanciato il «Security Day», una giornata dedicata ad illustrare il progetto per battere la criminalità e migliorare la qualità della vita nel nostro Paese. L'iniziativa si svolge contemporaneamente in cento città che dalle 11 di domani saranno collegate in diretta con Silvio Berlusconi dal Palalido di Milano.

A Novara l'appuntamento è al Convitto nazionale Carlo Alberto di baluardo Partigiani Saranno presenti il coordinatore provinciale Daniele Galli e quello cittadino Antonio Piccolini (vicepresidente della Provincia), i senatori azzurri Luigi Manfredi, Giuseppe Vegas e i deputati Paolo Mammola e Vittorio Tarditi

La manifestazione sarà trasmessa in diretta anche sul sito Internet del movimento (www.forza-italia.it).

«Il Governo - dice Galli - ha varato una serie di iniziative propagandistiche per combattere la criminalità coinvolgendo prefetti, questori e i massimi vertici delle forze di sicurezza Si tratta di misure parziali e inefficaci, non in grado di fornire risposte concrete. Da qui nasce il nostro progetto che punta soprattutto a punire effettivamente chi delinque, assicurando alla giustizia quanti impunemente continuano a recare danno ai cittadini e alle loro proprietà. L'istituzione dei vigili del quartiere e il riordino dei commissariati con più uomini e meglio retribuiti sono altri punti cardine del nostro progetto». [c. bo.]

L'assessore all'Istruzione Anna Cardano sta ispezionando le elementari e materne

Concorsi, Cgil e Cisl ricorrono al Tar

Dalla prova escluse alcune categorie di insegnanti

NOVARA

Il sindacato scuola di Cgil e Cisl ricorre al Tar contro il concorso riservato nelle scuole medie e superiori.

Il sindacato ha avviato l'iniziativa per protestare contro l'esclusione dal corso abilitante per diventare docenti nelle medie e nelle superiori, per gli insegnanti laureati della materna e delle elementari che non abbiano prestato almeno un giorno di servizio nella media o nella superiore.

«Tale provvedimento - dice Giancarlo Filo, segretario provinciale scuola della Cgil - se da un lato fornisce una prima soluzione all'annosa questione del precariato, dall'altro crea un'ingiusta discriminazione per gli insegnanti di ruolo della scuola materna ed elementare in possesso di laurea. Molti di loro hanno conseguito la laurea mentre già lavoravano nella scuola primaria e oggi si vedono esclusi dalla riconversione».

Protesta anche la Cisl scuola, di cui è responsabile regionale il sindacalista novarese Mario Novazio. «Il nostro ricorso - dice Claudia Mossina, per la segreteria provinciale della Cisl - è patrocinato dal prestigioso studio D'Agostino-Colnago di Roma, già sostenitore di tanti ricorsi dall'esito positivo. La sede di presentazione sarà presso il Tar del Lazio, poiché si tratta di una contestazione di un'ordinanza ministeriale di carattere ed interesso nazionale. Nostra intenzione - aggiunge la sindacalista della Cisl - è di permettere a tutti l'ammissione al corso abilitante riservato, tramite un provvedimento urgente di sospensione dell'articolo contestato e l'ammissione con riserva di tutto il personale, anche senza nemmeno un giorno di servizio nella scuola secondaria».

L'assessore Anna Cardano vuole ispezionare le strutture scolastiche del capoluogo. Novazio della Cisl Scuola ha presentato con il collega della Cgil il ricorso al Tar

Per la Cisl le adesioni si raccolgono in via Dei Caccia 7/H, sino al 21 ottobre, dalle 15 alle 18. Stessa scadenza alla Cgil, dove le adesioni vengono raccolte nella sede di via Perazzi 1, dalle 16,30 alle 18,30 dal lunedì al venerdì, con esclusione del giovedì.

In tema scolastico da segnalare le visite dell'assessore comunale all'istruzione, Anna Cardano, alle strutture scolastiche di Novara. Ieri mattina l'assessore si è recata in visita alle elementari Bazzoni, alle materne di Torrion Quartara, alla Collodi ed alla scuola della Cittadella.

La mattina del 20 ottobre la visita verrà fatta alle elementari Buscaglia e Giovanni XXIII, alle materne via Fara e Sabbione. Il 21 ottobre sarà la volta delle elementari Bollini, Thouar, Calvino ed alle materne di San Rocco. Il 27 ottobre il calendario si conclude la visita alle elementari Peretti e Pertini, alle materne di Veveri e Vignale. «Nelle scuole materne comunali - ricorda l'assessore Cardano - è iniziato il servizio di pre e post scuola grazie alla collaborazione del personale interno al Comune». [m. g.]

LETTERE AL

Una disavventura con l'auto ad Arona

Racconto l'avventura di una comune cittadina.

Arona, sabato 11 settembre, ore 8,15: posteggio la mia macchina in piazzale Aldo Moro (nessun cartello che limita la sosta!) e prendo il treno che porta a Milano. Dovrò assentarmi alcuni giorni. Rientro mercoledì 15 settembre, ore 21,30: arrivo alla stazione di Arona, mi dirigo verso il piazzale e trovo diversi cartelli con un'ordinanza del sindaco che fissa per il giorno 15 la rimozione forzata dalle 7 alle 16, per lavori in corso. La mia macchina non c'è più.

Lascio immaginare il mio «disappunto», e il disagio avuto nel trovare qualcuno che venisse a prendermi a quell'ora (abito in collina, ad una decina di km di distanza). Quisquilie.

Il giorno dopo, il 16, perdo la mattinata fra l'Aci e il comando di polizia urbana per capire perché devo pagare una multa di L. 60.000 e le spese di rimozione pari a L. 140.000 (la convenzione con l'Aci è così). Il comandante dei vigili non c'è, rientra lunedì, l'istruttore che lo sostituisce mi informa, tramite una gentile vigilessa, di ritornare quindi lunedì. Ma lunedì lavoro e non mi posso permettere altre ferie. Sempre la stessa gentile vigilessa, mentre mi prepara il verbale mi spiega la legge: 48 ore di preavviso per i lavori, poi c'è la rimozione. Come mi conferma il vigile che mi ha dato la multa. Facendo il suo dovere, certo, ma in ossequio ad una burocrazia che ignora l'elasticità mentale.

Insomma, il Sindaco ha rispettato le 48 ore io, in pieno diritto, avevo parcheggiato molto prima. Parlarne lui? E' uscito, mi spiegano e non si sa quando rientra, e poi «domani è pieno di impegni», quindi se ne parla lunedì anche per lui. Così, visto che non voglio né posso passare la giornata in Comune, decido di comunicare con il primo cittadino a mezzo stampa, anche perché sono sicura che questo fatto non riguardi solo la sottoscritta ma molti altri «pendolari» che utilizzano normalmente i posteggi di Arona, ignari della «legge delle 48 ore». Questa non è la sede per discutere la multa in sé, ma il principio del diritto all'informazione. L'ordinanza viene fatta dal Sindaco, quindi il Sindaco sa, non da ieri, che prima o poi su quel piazzale verranno fatti dei lavori. Il buonsenso mi farebbe dire: mettiamoci un bel cartello, ad esempio «non lasciare i veicoli posteggiati per più di 48 ore fino a nuovo avviso». Il cittadino eviterebbe di pagare 200.000 lire

Nadia Romerio, Pisano

L'Iva si paga il servizio esiste

Giunge dal Consorzio Gestione Acque di Dormelletto una lettera. Ci avverte che in base alle collegate della Finanziaria è applicata l'IVA del 10% ai canoni fognatura e depurazione. Orbene il Ministero delle Finanze con suo Pronunciamento ha dichiarato illecito il fare pagare un servizio non reso. Ora pretendono anche l'Iva. Ma da chi siamo amministrati? Non esiste una Autorità che possa procedere d'Ufficio? E quei Comuni che hanno restituito il denaro maltolto sono fuori legge?

Antonio Fioramonti, Castelletto Ticino

NUMERI UTILI

PRONTO INTERV. EMERG. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118

AUTOAMBULANZE

Novara: telef. 0321 627.000; **Arona:** telef. 0322 51 61. **Borgomanero:** telef. 0322 84.81. **Domodossola:** telef. 0324 46 600. : 0321 86 22 22. **Oleggio:** telef. 0321 93 500; **Omegna:** telef. 61 900. 63 669. **Gravellona Toce:** telef. 0323 84 85 59. 865 000. **Stresa:** telef. 0323 33 360 **Trecate:** telef. 0321 77.79.00. : telef. 0323 405.000; 556 . 55 61.61, squadra naut. salvam. tel. 0323 51 91.00; **Baveno:** telef. 0323 92.42 22 **Mergozzo:** telef. 80 705. **Orta:** 0322 91.19 00; **Grignasco:** S.r.e. telef. 0163 41.86.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** telef. 0322 96 867; telef. 0322 76 697; **Piedimulera:** telef. 0324 83 188, Volontari cri P.A. Gres. **Sizzano:** telef. 0321 82.05 60. **Nebbiuno:** G.o Vol. Amb. del Vergante: 0322 28 01.17

GUARDIA MEDICA

Novara: telef. 0321 62.50.00; **Arona:** telef. 0322 51 61; **Borgomanero:** telef. 0322 81 500, **Domodossola:** 1 0324 48.13.34; **Oleggio:** telef. 0321 96.00.47; **Omegna:** telef. 0323 86.81.11; **Stresa:** telef. 31.844; **Verbania (Pallanza):** . 0323 54.13.18

FARMACIE

Novara: Goria, lg. Buscaglia, 8 tel. 0321 62.40.78 (apertura dalle 8,45 alle 20,15, continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e **Coffano (Pernate),** Piazza Fratelli Bandiera. Tel. 0321 53.70.30 (apertura orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti , con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500) Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti

Arona: *Dell'Ospedale (Alganoni),* c.so Liberazione, 85 tel. 0322 24 24 33

Carpignano *Ghiringhelli,* via Cavour, 47 tel. 0321 82.51.33

Cameri: *Comunale 2,* via Baracca, 22 tel. 0321 51 81 15

Arona: *Angoli,* c.so Cavour, 120 tel. 0322 24 25 58

Arona: *Angoli,* c.so Cavour, 120 tel. 0322 24 25 56.

Gozzano: *Lapidari,* via Dante, 62 tel. 0322 94 074

Cressa: *Gentile,* via Matteri, 29 tel. 0322 98 33 51

Verbania (Intra): *Preti,* via 25 aprile, tel. 0323 40.31.75.

Stresa: *Polisseni,* via Cavour, 15 tel. 93

Pettenasco: *Viganò,* c.so Roma, 29 tel. 0323 89 302.

Massera: *Bazzera,* via Provinciale, tel. 0324 35 221

Omavasso: *Cerra,* via A. Di Dio, 29 tel. 0323 83 71 42

Santa Maria Maggiore: *Zanetta,* via Matteotti, 45 tel. 0324 010

IN CITTA' E FUORI

Guarirsi da soli

Consapevolezza e tecniche di autoguarigione: è il tema dell'incontro che si tiene questa sera alle 21 alla palestra «Danza viva» di via Bergamo 9 a Novara. L'ingresso è libero. La conferenza prevede anche esercizi pratici. Informazioni da «I Ricostruttori» al numero 0321-83038. [b. c.]

CONFERENZE

Lezione sulle Rune

«La tradizione scandinava» è il tema della conferenza, in preparazione al corso sulle Rune, che il centro culturale Biocotino di Trecate propone per domenica dalle 9,30 alle 18,30 a Trecate, alla sede di via Trieste 17. Per informazioni tel. 0321/777284, dalle 20 alle 22. [c. m.]

DIBATTITI

Rifiuti e miasmi

Organizzato da «L'aquilone», il Gruppo di minoranza nel consiglio comunale di Ghemme, è in programma alle 21 di stasera nella sala Antonelli il dibattito pubblico «Raccolta differenziata: la puzza in quale sacchetto mettiamo?». Si parlerà delle esalazioni maleodoranti prodotte dall'impianto di compostaggio dell'AgriSesia. [r. l.]

SALUTE

Il dolore terminale

Il dolore e la qualità della vita nel malato di tumore: ne parla questa alle 20,30 nell'aula dell'ospedale di Borgomanero la psicologa Nuvolone. L'incontro è stato organizzato dall'Asl 13. Informazioni allo 0322-848214. [b. c.]

ASSOCIAZIONI

Cecità e prevenzione

«Cause e prevenzione della cecità» e «La cecità in India»: se ne parlerà alle 21 di stasera al centro congressi di Arona in occasione della conferenza organizzata per il quarantesimo della fondazione del Lions Club Arona-Stresa. [r. l.]

DIAPOSITIVE

La Siria in immagini

Suggestive immagini della Siria: è il programma proposto dalla Società Fotografica Novarese per le 21,15 di stasera in via Lazzarino 4 a Novara. [r. l.]

Il Tar dà ragione al Comune di Cerano e boccia la concessione del Ministero

Una firma frena la Columbian

Chiedeva di produrre più nero di carbonio

Carlo Bologna

TRECATE

La delibera è firmata dalla giunta ma una legge del 1934, XII dell'era fascista, prevede che nuove costruzioni e modifiche di stabilimenti siano soggette soltanto al volere - e alla firma - del podestà. Spettava dunque al sindaco di Trecate, e non all'intero esecutivo, pronunciarsi sulla richiesta della Columbian Carbon Europa di aumentare da 100 a 160 mila tonnellate annue la capacità di trattamento di estratti aromatici, antracene, combustibile e gas incondensabile per produrre il nero di carbonio e installare due recipienti metallici da [illegible] metri cubi ciascuno per il recupero della materia prima.

Questo vizio formale è costato l'annullamento del decreto di concessione che il Ministero dell'Industria aveva rilasciato all'azienda di San Martino (con nullaosta del Comune e il via libera della Regione) il 13 febbraio '89.

La decisione è stata presa dal Tar, il Tribunale amministrativo regionale, che si è pronunciato [illegible] richiesta dell'Amministrazione comunale (allora guidata da Mario Quaglia) di Cerano. Perchè Cerano? E' scritto nel ricorso curato dall'avvocato Dal Piaz: «Perchè l'Amministrazione da vent'anni è impegnata nella salvaguardia del territorio e dell'ambiente provenienti dal polo industriale petrolchimico di San Martino di Trecate (undici aziende). Perchè Cerano è a [illegible] chilometri dal perimetro della Sarpom, a 3 da quello della Columbian Carbon Europa, a 2,5 dalla Eignmann-Veronelli, 3,5 dalla Essex».

Il sindaco di Cerano Agostino Frau e, a fianco, Carlo Roccio con le lenzuola acchiappa-smog

«Registriamo con soddisfazione questa sentenza - commenta Carlo Roccio, assessore all'Ambiente e vicesindaco nel '92 quando l'Amministrazione ceranese decise di presentare ricorso - perchè può servire come esempio. Anche in questo caso, come per Malpensa, ci siamo trovati un Ministero che ha deciso sulla testa delle gente, senza conoscere il territorio».

Decisamente più cauto il dichiarante dell'attuale sindaco, Agostino Frau: «Non ho nessuna ragione per cantare vittoria, perchè dovrei? Le problematiche ambientali non c'entrano nulla: il Tar ha ravvisato un vizio formale. Paradossalmente può anche essere un boomerang. I problemi c'erano quando la Columbian lavorava 100 tonnellate di materiali, aumentando la produzione hanno praticamente rifatto lo stabilimento e i problemi sono diminuiti».

Dall'azienda si annuncia ricorso al Consiglio di Stato. «Certamente non ci fermiamo qui» dice l'ingegner Pier Alberto Gravellone, vicedirettore generale della Columbian. E con forza sottolinea: «Si è trattato di un vizio formale dovuto a quella legge del '34 che richiedeva soltanto la firma del podestà. Mentre nel nostro caso ha firmato tutta la giunta con il vicesindaco poichè il primo cittadino in quei giorni era malato. Non c'entra nulla l'inquinamento, non c'entra nulla la mancanza di licenze edilizie. Abbiamo fatto tutte le cose in regola, anche dal punto di vista urbanistico. Per quanto riguarda poi le emissioni abbiamo dimostrato che quelle attuali [illegible] di gran lunga inferiori rispetto a molti anni fa. A proposito dei serbatoi c'è stato un errore materiale del Ministero che ha detto 'metteteli' quando in realtà il parco serbatoi esistente è di 18.500 metri cubi e le licenze sono in regola. Cosa sono due serbatoi da [illegible] metri cubi ciascuno? Non bastano certo ad aumentare la produzione. E poi, dopo l'autorizzazione, c'è stato un collaudo: c'erano i tecnici di tutti gli enti, dalla Provincia ai Vigili del fuoco. La situazione era nota».

Nullaosta della giunta, ma una legge del '34 prevede che il compito spetti solo al sindaco

E' in ferro con il sole delle Alpi, sistemata sul Lungolago

Arona, fa molto discutere una «panchina padana»

ARONA

«Una panchina padana». Il testo è della Lega Nord, canta Alberto Vesco, consigliere comunale arona[illegible] per il partito di Umberto Bossi. «E' una bella panchina - dice Vesco - e per di più è padana. Infatti sulla spalliera è disegnato il Sole delle Alpi. Siamo contenti che il Comune abbia deciso di sposare, almeno per una panchina, la nostra causa. Siamo meno convinti sul prezzo. Sarebbe costata [illegible] milioni, forse un po' troppi». La «panchina padana» si trova sul tratto di lungolago che collega viale Repubblica a piazza del Popolo. E' in ghisa, a forma circolare, posizionata sulla rotonda (sul lago). Nelle giornate di bel tempo si potrà sostare durante la passeggiata e di lì ammirare l'incanto del Verbano, il castello di Angera, le colline del Vergante. E' molto solida e sostituisce la precedente in legno, rimossa perché creava difficoltà nella pulizia attorno al platano che la sovrasta. A differenze di tante altre, in legno, già asportate, questa sembra proprio destinata a rimanere ben oltre la fine del millennio. Ma quel Sole della Padania impresso nella ghisa sta diventando un «caso politico» Mario Pagliano, capogruppo dei popolari, ha detto: «Mi sono seduto ed è molto comoda. Meno opportuno, oltre alla spesa, il disegno padano. La decisione di inserirvi quel simbolo mi ha lasciato perplesso e sconcertato». La replica del vice sindaco Luca Caramella (Forza Italia): «La panchina in ghisa è molto bella e solida e le critiche sulla spesa non ci interessano minimamente. Per quanto riguarda il Sole delle Alpi, posso precisare che il Comune di Arona aveva ordinato una panchina alla ditta Neri di Reggio Emilia, senza imporre niente di speciale ne tanto meno le incisioni da inserire. Si può constatare che hanno fatto un buon lavoro». Toni distesi e anche divertiti nella maggioranza. Franco Tavano, assessore alle Finanze: «Farei incidere tutti i simboli dei partiti su quella panchina. Così le riunioni dei capigruppo si potrebbero tenere sul lungolago». [s.b.]

Il monumento al barcaiolo di Arona

IN BREVE

GOZZANO

Vincita con il Superenalotto

Colpaccio alla ricevitoria Sagi di via Dante, dove mercoledì è stato realizzato un «5» al Superenalotto. Il fortunato ha totalizzato ben 121 milioni. [r. l.]

GRIGNASCO

Sondaggio della Cgil

La Cgil ha promosso una ricerca-sondaggio che proseguirà fino al termine di ottobre. Il sindacato vuole in questo modo capire le esigenze dei residenti per offrire servizi migliori. Cinque intervistatrici contatteranno telefonicamente 530 soggetti scelti a caso sugli ottantamila residenti della Bassa Valsesia. Informazioni allo 0163.22218. [r. l.]

[illegible]

C'è la Camera Tributaria

Ha sede in viale Dante 47d a Novara la Camera Tributaria del Piemonte. L'associazione interprofessionale tra avvocati, consulenti del lavoro, commercialisti, ragionieri, revisori contabili e notai, intende tra l'altro promuovere le iniziative a difesa del cittadino in merito al processo tributario. E' presieduta dall'avvocato Lorenzo Bertaggia. [c. m.]

Il dibattito di Borgomanero

L'informazione e i suoi lettori

BORGOMANERO. La zucchina gigante coltivata dal pensionato o il superluccio preso dal pescatore della domenica meritano una foto e uno spazio adeguato sul giornale? «Sì. Perchè pubblicando la foto della cucurbitacea e del suo produttore giustamente orgoglioso, abbiamo reso felice una persona, premiato il suo lavoro, fatto della cronaca e risposto alla fiducia che quella persona ha riposto in noi segnalandoci il suo exploit». La risposta è di don Bartolo Fornara, caporedattore della Stampa Diocesana, intervenuto all'istituto salesiano ad un convegno sull'informazione locale organizzato dal circolo culturale «Don Bernini». Con don Bartolo hanno partecipato al dibattito il responsabile dell'edizione novarese della Stampa, Gianfranco Quaglia, il direttore del Corriere di Novara, Luciano Lombardi, il direttore di Tele Altaitalia Gigi Santoro e il presidente del «Don Bernini», Giuliano Ladolfi.

Oltre al tema dell'informazione minuta sono stati affrontati gli argomenti della privacy, del rapporto fra stampa e cittadino, della funzione di stimolo che deve avere l'informazione locale, della scelta delle notizie, del rilievo dato alle lettere e dello spazio concesso all'associazionismo.

«L'informazione, soprattutto quella locale - ha sottolineato Quaglia - non è soltanto rivolta ai lettori, ma vive con i lettori, e senza di loro non sarebbe neppure concepibile. E dai lettori ci arrivano ogni giorno spunti e suggerimenti utili». [m. g.]

E oggi visita l'Enaip di Borgo

L'ambasciatore d'Israele a Orta

BORGOMANERO. L'ambasciatore di Israele presso la Santa Sede visiterà oggi il centro Enaip di Borgomanero e domenica sarà in visita ufficiale nel comune di Orta, dove pianterà, sul Sacro Monte, l'ulivo della pace.

Il primo appuntamento per Aharon Lopez, ambasciatore di Israele in Vaticano, è previsto per questa mattina a Borgomanero, al centro di servizi formativi dell'Enaip, in via Piovale, dove incontrerà i docenti e gli studenti.

«Questa visita - sottolinea il direttore dell'Enaip di Borgomanero, Giuseppe Franzosi - testimonia l'interesse che la formazione professionale suscita anche a livello internazionale, e segue di pochi mesi quella fatta al nostro istituto dall'ambasciatore della Palestina».

Domenica alle dieci l'ambasciatore israeliano sarà invece ad Orta in visita ufficiale per anticipare il Giubileo del Duemila. Lopez verrà ricevuto dal sindaco Fabrizio Morea, ed inaugurerà la mostra «Di solo pane», allestita presso il Palazzo dell'Università della Riviera, in piazza Motta.

Subito dopo, sul Sacro Monte, verrà piantato un ulivo, simbolo di pace, a dimostrazione del legame culturale e spirituale che unisce due luoghi-simbolo come Orta e Gerusalemme. Al Sacro Monte francescano verrà poi donata dall'associazione Keren Kajemeth Leiisrael, una targa ricordo in italiano ed ebraico. Alle 15.30, sempre nella chiesa del Sacro Monte, si terrà un concerto tenuto da uno dei più celebri musicisti israeliani di musica kleizmer. [m. g.]

ECONOMICI

DITTA informatica ricerca 3 collaboratori/trici, Verbania, Borgomanero, Novara, esperti Internet, Windows, Microsoft Office, possibile associazione partecipazione [illegible] capitali. [illegible].556 843

STUDIO commerciale in Domodossola assume ragioniere/a con provata esperienza contabilità e bilanci. Inviare curriculum al fax 0324 241.737

LAUREATO in [illegible] aziendale, [illegible] anni, esperienza aziendale ottimo PC, inglese eccellente proposte Tel. 0321 622 245

4SENNE patente C magazziniere [illegible] gnatore Cad referenziato, offresi. Tel. 0323 32.085 ore pasti.

Azienda leader nell'importazione e distribuzione di ricambi nazionali e internazionali selezionia **22 AMBOSESSI** da inserire nella filiale di Novara. Si richiede disponibilità immediata tra i 18 e i 35 anni. Ufficio valutazioni in sede di colloquio Tel. dalle 9.00 alle 16.30 allo **0321.339113**

Vuoi vivere le sensazioni di una casa solcentesca? A Roma un nuovo paese tematizzato seguendo con attenzione e cura di particolari originali ogni stanza, ripartito di riscaldamento a doppia cantina. Ampie cantine alla Cooper e ufficio con fusso pomeridiano. Prezzo veramente interessante **tel. 0322.836067**

MERCOLEDI **tuttoscienze** I supplementi de **LA [illegible]** *Una settimana ricca di tutto.*

ARONA CENTRO Vendesi avviata attività commerciale intimo uomo/donna per motivi di salute. Per informazioni chiamare ore serali. **Tel. 0349.5267752**

DISCOTECA GLOBO BORGOVERCELLI • 0161 - 213578

Azienda leader nel settore elettronico ricerca **RAGIONIERE/A O TITOLO EQUIVALENTE**

Si richiedono: Esperienza almeno triennale

Conoscenza di contabilità ACG su elaboratore AS400

Indispensabile la padronanza della lingua inglese parlata e scritta.

Si offrono inquadramento e trattamento retributivo commisurati alle capacità e l'inserimento in azienda strutturata in forte espansione.

Inviare curriculum mezzo posta prioritaria a:

ESM Casella Postale 126 - 28100 Novara

Le informazioni pervenute saranno trattate in modo riservato, anche ai [illegible] della Legge 675/96

VENERDI' 15 OTTOBRE ORCH. LUCA CANALI

SABATO 16 OTTOBRE Ospite *Raoul Bova* Orch. **MIKY FERRARA**

DOMENICA 17 OTTOBRE ORCH. VANNA ISAIA

TOSI Mobili dal 1906

A Novara in Viale Dante, 45 **"Nuove Centro Cucina"**

VIENI A FARE IL PERCORSO QUALITÀ QUELLO CHE DEVI SAPERE PRIMA DI COMPRARE UNA CUCINA

CUCINE Gatto *dove vive casa*

Finanziamento Tasso zero *12 mesi*

APERTO **DOMENICA 10-17-24 OTTOBRE**

Fino al 30 Novembre Agevolazioni di Acquisto:

- Finanziamento a Tasso Zero *- Tante possibilità di Omaggio (Frigorifero o lavastoviglie GRATIS!)*

MOBILI TOSI Viale IV Marzo, 5 - CARPIGNANO SESIA (NO) - Tel. 0321 825.142

In via sperimentale da domani il pubblico potrà vedere le preziose raccolte

A Domo si riapre Palazzo Silva

Visite guidate con esperti sino a fine anno

Renato [redacted]

DOMODOSSOLA

Torna a vivere Palazzo Silva, lo storico immobile da quasi 20 anni non più accessibile al pubblico. «Domani, in via del tutto sperimentale, potremo finalmente riaprire le sale del museo» dichiara Paolo Bologna, assessore alla cultura della giunta Cattrini. Grazie ad un accordo con gli «Amici della Fondazione Galletti», il Comune di Domodossola potrà riconsegnare quest'angolo storico-culturale agli ossolani.

Pala[redacted] Silva era già stato aperto nell'ottobre 1996 dall'allora assessore Dario Gnemmi, che propose una due giorni sui restauri del palazzo che era chiuso al pubblico dall'82.

Due anni fa la straordinaria dimora dei Silva nonché sede delle collezioni della Fondazione Galletti era stata restaurata ed i pezzi museali ricollocati degnamente all'interno di questo edificio che ora rimarrà aperto sino a fine anno, tutti i sabati, le domeniche ed anche al mercoledì pomeriggio.

L'Associazione Amici della Fondazione garantirà quest'apertura in attesa che poi il Comune provveda con una gestione definitiva. La sorveglianza è affidata all'Associazione Carabinieri in congedo, che già in altre mostre ha offerto la sua collaborazione. Sabato e domenica il palazzo resterà aperto dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18; il mercoledì dalle 15 alle 18.

Ma gli interventi di recupero non sono finiti. «C'è già un progetto - spiega Bologna - che permetterà di restaurare l'immobile. Abbiamo già ottenuto 130 milioni dalla Regione. Tempi tecnici permettendo i lavori dovrebbero partire in primavera».

In questi due anni, dopo la due giorni promossa da Gnemmi, il palazzo era visitabile a richiesta. «Contottando gli uffici comunali della cultura - spiega Bologna - era possibile fare visite guidate». Il palazzo contiene stemmi, targhe, armi e sculture di epoche diverse, bandiere, strumenti musicali di valore, arredi, peltri, finimenti equestri, ceramiche e vetri di Murano, una collezione archeologica-etnografica e una ricca pinacoteca.

Visitatori a Palazzo Silva. L'assessore comunale alla Cultura Paolo Bologna

IN BREVE

VERBANIA

Protocollo del credito

Nella sede della Unione Industriale del Vco oggi alle 11 [redacted] presentato il protocollo del credito, frutto dell'intesa con istituti di credito e consorzi di garanzia e fidi che operano su scala locale e regionale. L'accordo rappresenta un traguardo importante per il patto territoriale del Vco. Sono presenti rappresentanti del Comune di Domodossola, soggetto promotore del patto, di Provincia, comuni di Omegna e Verbania, organizzazioni di categoria, sindacati, Camera di commercio, banche, Confidi. [s. r.]

DOMODOSSOLA

Master di Business School

Viene presentato oggi pomeriggio alle 17 al «Rosmini» di Domo il progetto formativo per il master di Business School. Sono invitati tutti coloro, in particolar modo neolaureati o diplomati, che sono orientati alla ricerca di una scuola attiva e moderna che permetta l'ingresso nel mondo del lavoro con le carte in regola. [a. v.]

OMEGNA

Caldaie, via ai controlli

La Provincia del Vco, per verificare l'attuazione della legge sulla manutenzione obbligatoria degli impianti termici, avvia una campagna di controllo affidata all'Agenzia regionale per la protezione ambientale di Torino. La prima fase dei controlli inizia oggi nei comuni di Domodossola, Omegna, Verbania, cominciando dagli impianti autocertificati. In seguito si passerà a quelli per i quali risulta omessa la dichiarazione. [s. r.]

A Ornavasso

Conferenze e mostra sui funghi

ORNAVASSO. Si inaugura domani nella sala polivalente del cinema teatro di Ornavasso in piazza 24 Maggio una mostra micologica che resterà aperta fino a martedì 19 con i seguenti orari: 9- 12, 30- 14, 30- 18, 30. L'iniziativa è del Comune con la collaborazione della Pro loco «Nuova Ornavasso», della Provincia del Vco e dell'associazione micologica Bresadola. Sono previste visite guidate da esperti micologi che spiegheranno il misterioso e affascinante mondo dei funghi.

Domani sera alle 21 è in programma una proiezione di diapositive su funghi mangerecci e velenosi. Con l'ausilio delle immagini e attraverso le spiegazioni degli esperti, saranno sfatate credenze popolari, metodi e pregiudizi che non hanno base scientifica sulla commestibilità o tossicità dei funghi. Relatori della serata Giancarlo Partacini, docente del corso nazionale di micologia a Trento e Dimitri Gioffi, ispettore micologo del Vco. [r. s.]

Giunta in difficoltà, dai Ds un messaggio

«Il sindaco Cattrini ha la nostra fiducia»

DOMODOSSOLA

Mariano Cattrini, sindaco di Domodossola, gode della fiducia dei Democratici di Sinistra. Lo ha ribadito Lilliana Graziobelli, vicesindaco, che chiarisce la posizione dei Ds in questa fase delicata della vita amministrativa domese.

«E' inutile nasconderlo - ammette Graziobelli -: ci sono problemi, anche che seri, che Ds, Ppi e Rifondazione stanno affrontando insieme».

Di certo, per ora, c'è il distacco critico di Rifondazione Comunista che ha rinnovato il suo appoggio alla giunta Cattrini, ma senza voler incarichi.

L'ex segretaria cittadina dei Ds, oggi vicesindaco, rigetta l'etichetta di sun'amministrazione paralizzata, bloccata dalla polemiche e incapace di produrre». «La posizione di Rifondazione - dice - è una decisione che può essere riconsiderata in ragione di quel rilancio che tutti auspichiamo e per il quale i cittadini ci hanno dato consenso. Semmai occorre proseguire sul bilancio di metà legislatura, valorizzare quanto è stato fatto da quest' amministrazione che ha ereditato una situazione estremamente precaria o rilanciare Domodossola o anche questa giunta con un coinvolgimento pieno delle forze dell'attuale maggioranza».

La situazione sta suscitando le critiche di An, che dall'opposizione rimarca: «Non ci meraviglia l'uscita dalla maggioranza di Rifondazione - dicono i consiglieri Nando Mingo e Domenico Cupristo -. Questa maggioranza non sa affrontare i problemi della città, essendo occupata a risolvere incomprensibili liti interne. A farne le spese sono i cittadini che da mesi assistono alla totale paralisi della via amministrativa». [re. ba.]

Ortopedia Sanitas Gagliardi

La Tecnologia al servizio della Comodità

POLTRONA RELAX Comodissima poltrona con movimento elettrico, a più posizioni, tramite un pulsante si può scegliere di alzare il reggigamba, abbassare lo schienale e aiutare ad alzarsi in piedi, silenziosa, completa [redacted] tasca porta giornali a lato.
Colori: Ocean (blu) - Cammel (beige).

A richiesta consegna a domicilio.
(Spese di trasporto escluse)

ECCEZIONALE OFFERTA! L. 1.690.000 IVA COMPRESA

C.so Garibaldi 66 Verbania Intra 28921 VB
Tel. 0323 - 402685 Fax 0323 - 516383

ASSOCIATO pvc

AINA SNC

Porte - Finestre - Persiane

PUNTO VENDITA AUTORIZZATO

FINSTRAL

☎ 0321.845220

GARBAGNA NOVARESE - Via Matteotti, 6

LAGO D'ORTA ARMENO
Posizione panoramica, soleggiatissimo a lire 185.000.000 dilazionabilissimi
VILLINO a schiera
di mq. 80, cantinato, garage
[redacted]
tel. [redacted]

OMEGNA CENTRO
CASETTA
[redacted]
da ristrutturare [redacted] mq. [redacted] circa, cantinato. GIARDINO
Tel. [redacted]

GRAVELLONA TOCE - Via Pedrazzo
In palazzina senza spese condominiali
luminoso
APPARTAMENTO
ampissimo di tre ampi vani, cucina [redacted], bagno. Cantina. Autorimessa. Cortile e giardino comune
Tel. 0323 [redacted]

OMEGNA - Località Bagnella
A due passi dal lago in tranquillissimo palazzino senza spese condominiali.
APPARTAMENTO
[redacted]
di tre vani + cucina + bagno
Cantina / Lavanderia
Autorimessa. Cortile e giardino comuni
Tel. 0323 868218

LAGO D'ORTA
Pella nitore
splendida vista lago soleggiatissima
CASA AUTONOMA
ristrutturata con cura
CORTILE FERRENO
Tel. 0323 866201

CERUTTICASA
GOZZANO (NO)
Via Regina Villa, 76
AGENZIA IMMOBILIARE . Tel. 0322 917220 - Fax 0322 917230

NONIO - in centro paese - stupenda Villa '900 di ampia metratura - su due piani + interrato - terrazzo e torretta panoramica. Giardino di proprietà - Vista panoramica lago e montagne. Possibile soluzione bifamiliare. L. 450.000.000

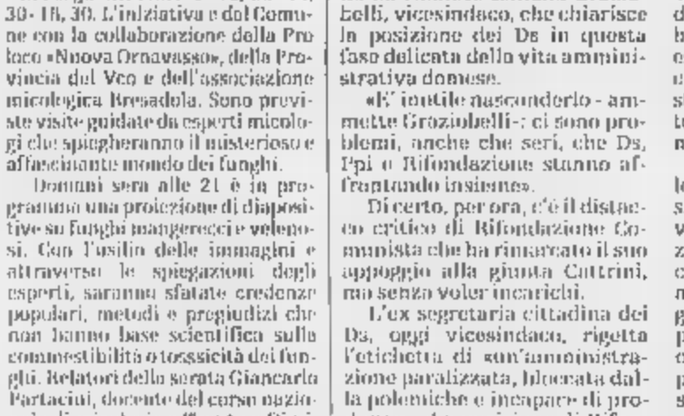
DATTICO - villa signorile di ampia metratura - su due piani fuori terra - composta da: P.T. taverna, lavanderia, bagno, cantina, porticato, autorimessa; 1°P. ingresso, soggiorno, cucina, tre camere da letto, studio, due bagni, ripostiglio, terrazzo, porticato e balconi. PARCO piantumato di 3000 mq TRATTATIVA RISERVATA

AMENO - villa d'Epoca - indipendente - su due piani fuori terra, 170 mq. compl. + piano interrato, composta da: 1°I. cantina, ripostiglio, lavanderia P.T. soggiorno, cucina, bagno + porticato. 1°P. tre [redacted] da letto + balcone. Porzione [redacted] parco [redacted] di proprietà. TRATTATIVA RISERVATA

Leasing Moto BMW.
Legatevi solo al piacere.

Leasing [redacted] BMW [redacted] a disposizione [redacted] gamma di soluzioni finanziarie ampia e articolata come la gamma [redacted] BMW. Soluzioni studiate [redacted] chi vuole raggiungere la [redacted] propri sogni [redacted] sostenere gli oneri dell'acquisto, godendosi la libertà di cambiare modello ogni volta [redacted] desidera.

Sono disponibili contratti a partire da 24 mesi, anticipi [redacted] misura, canoni eventualmente comprensivi di spese assicurative e diverse opportunità di riscatto.

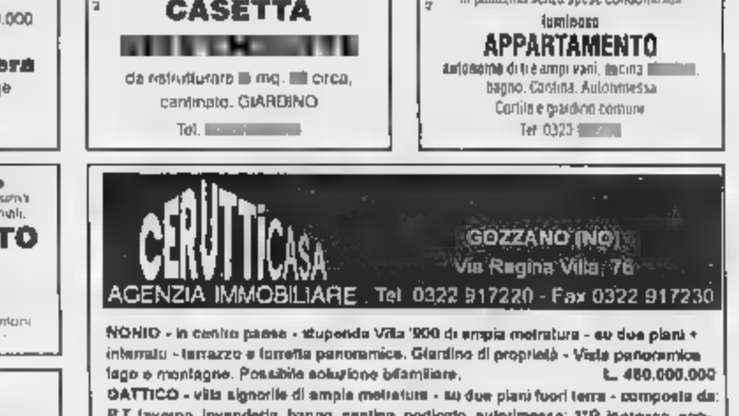


Modello: [redacted] 650 ST - Kat
Prezzo:
L. 13.100.000 (c.i.m.)
(euro 6.765,55)
Anticipo: 20%
24 canoni da lire 170.300
(euro 87,95)
Riscatto: 60%*

TAN: 8,07%
[redacted]: 11,16%
Spese d'istruttoria: L. 420.000
* Può essere utilizzato come anticipo per l'acquisto di una successiva moto BMW

Modello: R 1200 C - Kat
Prezzo:
L. 26.400.000 (c.i.m.)
(euro 13.634,46)
Anticipo: 30%
[redacted] canoni da lire 252.500
(euro 130,4)
Riscatto: 50%*

TAN: 8,05%
[redacted]: 9,4[redacted]
Spese d'istruttoria: L. 420.000
* Può essere utilizzato come anticipo per l'acquisto di una successiva moto BMW



Dal Vostro Concessionario di fiducia BMW

FRIDEGOTTO

NOVARA -V.le Roma, 7 - Tel. 0321.629680

Offerte valide fino [redacted] 31/12/1999.
[redacted] approvazione [redacted] Financial Services.

Piacere di guidare

Il presidente di Finmeccanica ieri ospite dei Giovani imprenditori Vco

«In serie A ma senza squadra»

Pininfarina disegna l'Italia con la metafora

Sergio [illegible]

VERBANIA

Elementi di forte preoccupazione sullo sviluppo dell'attività produttiva nel nostro Paese emergono dallo scenario dell'economia italiana che Andrea Pininfarina ha delineato ieri pomeriggio nella sede dell'Unione Industriale del Verbano Cusio Ossola. Il presidente di Federmeccanica è intervenuto come ospite all'assemblea generale pubblica del 25° anniversario di fondazione del Gruppo Giovani Imprenditori del Vco, convocata a Villa Fariani.

Il relatore ha evidenziato che, nel contesto di un'Europa che sconta uno standard di competitività e livelli di sviluppo tecnologico già inferiori rispetto ad altre aree mondiali, l'Italia è il Paese che attrae [illegible] investimenti e nel quale manca una attività propulsiva per impegni di sviluppo a lungo periodo. Ciò determina una diffusa sensazione di incertezza.

«Raggiunto l'obiettivo estremamente positivo della adesione all'Euro - dice Pininfarina - è come se l'Italia fosse entrata in serie A. In seguito però non ha imboccato la via virtuosa che le circostanze imporrebbero: non si è dotata insomma di una squadra e di una strategia che possano garantire il mantenimento [illegible] tale livello. Fuor di metafora, mancano politiche strutturali, scelte forti in economia che garantiscano slancio e spinta propulsiva per il futuro. Ne' a questo stato di cose si intravvede una via d'uscita e dunque i timori aumentano».

Pininfarina ha rimesso in discussione lo stesso strumento della concertazione, entrato in una fase critica dopo aver dato per anni buoni frutti e per il quale c'è da temere il peggio, venendo meno il presupposto fondamentale della credibilità reciproca. Ha altresì denunciato un clima diffuso di «ostilità» nei confronti dell'attività imprenditoriale, che determina un senso di frustrazione in chi già si trova alle prese con [illegible] miriade di difficoltà quotidiane.

L'ospite [illegible] stato presentato da Enrico Piazza, riconfermato di recente alla presidenza dei giovani imprenditori del Vco, il quale ha brevemente delineato attività e contorni del sodalizio.

Il Gruppo è nato 25 anni fa con finalità di aggregazione tut[illegible] valide ed ha progressivamente incrementato le iniziative di formazione e conoscenza degli iscritti. Promuove svariate iniziative ed un importante obiettivo ora perseguito è pure quello di [illegible] sempre maggiore apertura verso l'esterno.

Gli iscritti [illegible] attualmente 39, con una età media di 33 [illegible]ni, e rappresentano tutti i principali settori merceologici del territorio, con prevalenza di quello metalmeccanico.

Andrea Pininfarina a Villa Fariani [illegible] il presidente dei giovani imprenditori del Vco Enrico Piazza per il 25° anniversario del gruppo

Omegna, consigliere di An porta il caso in Comune

Largo Cobianchi, rampe inadeguate per i disabili

OMEGNA

Bella e impossibile. Soprattutto ai disabili. Questo, almeno, è che pensa Luigi Songa, consigliere di Alleanza Nazionale a proposito di largo C[illegible]hi, la piazza che porta a Palazzo Pretorio, il Municipio di Omegna e sede di alcuni uffici comunali. «La piazza è indubbiamente bella, ma ha un difetto, segnalatomi da alcune persone portatrici di handicap - descrive Luigi Songa - le rampe per l'accesso facilitato hanno però una pendenza del 20 per cento, quando invece non dovrebbe essere, per legge, superiore al 15 %. Cinque gradi in più o [illegible] meno possono sembrare pochi, ma per altre persone [illegible] un ostacolo». Songa [illegible] portato il problema all'attenzione della presidente del Consiglio Comunale, Adriana Cerutti, che a sua volta ha chiesto chiarimenti all'ufficio tecnico ed al progettista della piazza, l'architetto Fabrizio Bianchetti.

«La base dell'area su cui si è lavorato è realizzata con una soletta in calcestruzzo posta in opera nel 1913 e giacente sulle murature del vecchio ponte - precisa l'architetto - nel realizzare i raccordi tra il piazzale e la strada si è cercato di ridurre le pendenze degli scivoli togliendo quanto possibile del calcestruzzo delle travi esistenti senza inciderne i ferri per non compromettere la stabilità. Il che ha determinato obbligatoriamente l'inclinazione del raccordo non esistendo, ragionevolmente altra soluzione». La risposta tecnica che soddisfa solo in parte l'interpellante: «Capisco le spiegazioni, legittime, del tecnico - afferma - ma non giustifico un ente pubblico che per primo non rispetta le regole». [v. a.]

La fabbrica passa (con il portafoglio clienti) al gruppo Barry Callebaut

Gli svizzeri comprano la Nestlè

Verbania, garantito il posto dei 100 dipendenti

[illegible]

Presso la sede della Unione Industriale è stato comunicato il passaggio della fabbrica della Nestlè di Intra al gruppo svizzero Barry Callebaut. L'operazione rientra nel quadro di alcuni disinvestimenti operati dalla Nestlè anche in altre località, in quanto non più rispondenti agli obiettivi strategici del gruppo che punta sulle grandi marche. «Come già accaduto in simili circostanze, abbiamo voluto trovare una soluzione che garantisse continuità allo stabilimento di Intra», dice Gianfranco Faina direttore generale di Corporate Affairs. «L'abbiamo trovata - aggiunge - con la cessione ad una società di primordine, specializzata nella produzione di cioccolato industriale, che garantisce la prosecuzione della produzione attuale e rileva tutti i 100 dipendenti. Viene inoltre ceduto l'intero portafoglio clienti di circa 200 ditte e le due società interessate all'operazione si mantengono in rapporti economici nel reciproco interesse». La vendita risponde insomma alle esigenze di entrambi i contraenti, nonchè a quelle della società locale mantenendo l'attuale livello occupazionale. La Barry Callebaut è un gruppo azionario che opera nel cioccolato e derivati del cacao per industrie e laboratori. Possiede già 21 fabbriche distribuite in tutto il mondo, dai Paesi europei agli Usa, dal Canada a Singapore, con un fatturato globale di circa 3000 miliardi. [s. r.]

Rientra l'allarme, domani riunione in via Fossalone

Salmonellosi nella scuola forse a causa di una torta

[illegible]

Sembra rientrato il caso di salmonellosi verificatosi tre settimane fa in una scuola materna omegnese. Dopo giorni di tensione la direttrice didattica, Loredana Lodolo, ha confermato come in due sezioni si siano verificati casi di salmonella che hanno interessato alcuni bambini e due insegnanti. I bimbi sono già rientrati, mentre le due insegnanti sono ancora a casa. Il capogruppo di Forza Italia, Attilio Ardizzi, ha presentato un'interpellanza in Comune. «A provocare questi episodi è stata, con molta probabilità [illegible] causa esterna - afferma la direttrice - forse una torta portata a scuola per festeggiare un compleanno. Abbiamo preso tutte le precauzioni del c[illegible] ed informato sia l'autorità sanitaria che il sinda[illegible]. Per tranquillizzare tutti è indetta una riunione che si terrà domattina nella scuola materna di via Fossalone. [v. a.]

IN BREVE

VERBANIA

Armi in auto, condannato

Due anni di reclusione e 600 mila lire di multa sono stati inflitti dai giudici del tribunale a Daniel Rittler, 26 anni, cittadino svizzero di Visp, accusato di detenzione e introduzione illegale in Italia di armi da guerra. A bordo della sua auto, nel giugno '96, i finanzieri in servizio doganale a Piaggio Valmara vevano rinvenuto 50 cartucce di fucile «modello 90», ritenute a tutti gli effetti «armi belliche». [a. r.]

STRESA

Sede Confartigianato

In via Carducci-angolo via Roma sta per completarsi la realizzazione di una nuova sede della Confartigianato Novara - Vco. A disposizione degli as[illegible]iati saranno uffici funzionali ed un vasto parcheggio. [s. r.]

[illegible]

Premiato ex discesista Corsi

Alberto Corsi, ex sindaco di Macugnaga, è stato premiato dal Panathlon con la targa «Una vita per lo sport». Da giovane era stato campione italiano di discesa, poi a lungo istruttore di sci. [re. ba.]

[illegible]BIO

Sì al piano del traffico

Il Consiglio comunale ha approvato in via definitiva il piano urbano del traffico, che deve [illegible] ricevere l'ok della Regione. Il documento contiene soluzioni per centro storico e attraversamento Statale 34. [s. r.]

Ancora una volta, Lancia Y esce dagli schemi.

Fino al 31 ottobre Lancia Y
da L. 15.200.000*
e con Formula, a sole
L. 134.400 al mese.

*Prezzo chiavi in mano (escluso I.P.T.), riferito alla versione Lancia Y elefantino blu 1.2 solo in caso di restituzione del vostro usato che vale zero.
Anticipo 40% - 23 quote mensili da L. 134.368 - TAN 9,40% - TAEG 11,65. In più, L. 250.000 apertura pratica e 20.000 di bolli. Salvo approvazione SAVA
Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso e valida solo per vetture disponibili in rete.

È un'iniziativa delle Concessionarie Lancia:

Autocusio Corso Sempione, 56 - Borgomanero (NO) tel. 0322.81.82.2/84.62.53
Clerici Via Biandrate, 63 (ang. Via M. Curie) - Novara tel. 0321.62.47.58/39.29.65

Il Granturismo

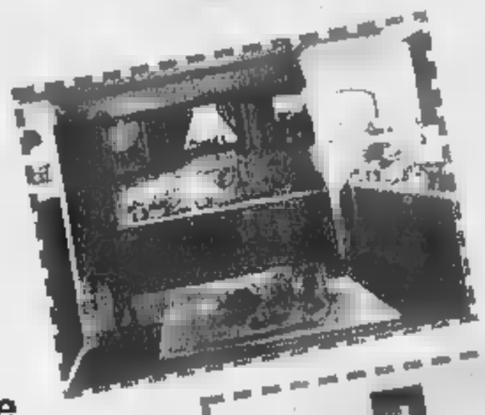
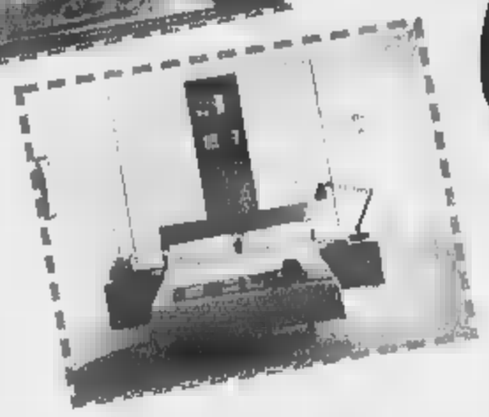
GALLEAZZI
ARREDAMENTI

DAL 20 SETTEMBRE
AL 30 OTTOBRE

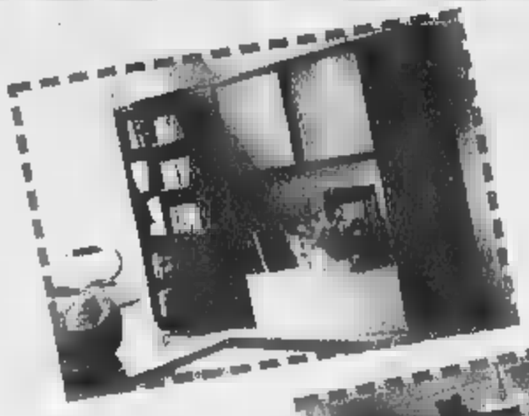
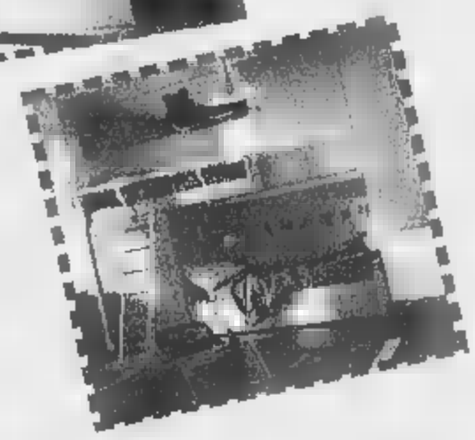
per rinnovo locali

GRANDE SVENDITA

cucine
ingressi
camerette
soggiorni
salotti

SCONTATI FINO AL
60%
PAGAMENTI PERSONALIZZATI CON FINANZIAMENTI SU MISURA

VI ASPETTIAMO, MA AFFRETTATEVI. LA FESTA DURA POCO!

DOMENICA POMERIGGIO APERTO

BRIGA NOVARESE - Via Borgomanero 181 - TEL. 0322.94135 - S.S. 229 Borgomanero - Gozzano

NUOVO PAJERO PININ.

Il primo 4x4
con motore benzina GDI.

E' il primo Mitsubishi disegnato e costruito da Pininfarina. E' il primo 4x4 con il rivoluzionario 1.8 GDI, il motore benzina a iniezione diretta creato da Mitsubishi. Ha la trazione integrale Super Select, tecnologia esclusiva di Mitsubishi. Pajero Pinin: assolutamente innovativo.

La vita mi piace piena di vita.

MITSURANCE
La polizza Mitsubishi, in collaborazione con Fondiaria e Identical.

FACILE
Formula di acquisto Mitsubishi offerta a Mark Rate, in collaborazione con Finlombarda.

Ulteriori informazioni presso i Concessionari.

www.pajeropinin.com

MITSUBISHI
PAJERO PININ
MITSUBISHI

PORTE APERTE SABATO 16 E DOMENICA 17

OMCAR S.R.L. CONCESSIONARIA MITSUBISHI PER NOVARA E PROVINCIA
NOVARA Corso della Vittoria, 109 - Tel. 0321.471900
FONTANETO D'AGOGNA (NO) S.S. 229 km.24 - Tel.0322.89666-89488

Domani sera nella Cattedrale pagine sacre del sacerdote-compositore

Quattro corali cantano Perosi

Un'occasione per visitare Tortona e le sue valli

Leonardo Osella
TORTONA

Una grande adunata di coristi è domani sera una invitante occasione per ascoltare la più bella musica di Lorenzo Perosi. Il compositore-sacerdote, nativo di Tortona, vi è stato anche sepolto e riposa dal 1957 nella navata sinistra della Cattedrale, accanto al fratello Carlo, cardinale. E proprio in Cattedrale è previsto il concerto, inizio alle 21: un appuntamento nel quadro della rassegna Perosiana, che da alcuni anni in autunno propone la musica di questo autore troppo a lungo sottovalutato, con la riscoperta di molti lavori addirittura inediti. Merito di una organizzazione che vede impegnati numerosi enti civili e religiosi, la Cassa di Risparmio di Tortona, l'associazione culturale Pro Julia Derthona e il direttore artistico del festival Arturo Sacchetti, che vi profonde molte energie.

Il concerto di domani, si diceva, è di carattere corale e riunisce quattro complessi: il Gruppo corale-orchestrale Beato Luigi Orione di Tortona, la Corale San Lorenzo del Duomo di Voghera, la Corale San Giovanni Sale e la Corale Santa Cecilia di Pieve del Cairo. Quattro ovviamente pure i direttori: monsignor Giuseppe Scappini, Aldo Niccolai, Daniela Menditto, Alberto Angeleri. All'organo siederà Andrea Albertini.

Trattandosi di pagine polifoniche, il programma è ampio e comprende per esempio mottetti a due e quattro voci; ma vi sono anche brani di Messe (il «Benedictus» a quattro voci dalla «Missa Eucharistica», il bellissimo «Gloria» dalle Seconda Messa Pontificale, alcune parti del «Messa da Requiem» per tre voci maschili e l'«Et hymno dicto» dall'oratorio «La Passione di Cristo secondo San Marco».

Per gli appassionati di musica vocale sacra è dunque un'occasione da non perdere. Ma l'appuntamento artistico può anche fornire un ottimo pretesto per visitare una città che offre spunti interessanti e piacevoli. Dal momento che si è in Cattedrale, vale la pena di ammirarvi, oltre all'organo Serassi con le canne disposte a schiere battenti sui due lati dell'abside, le volte affrescate da Cesare Maggi e alcune pregevoli opere pittoriche di Guglielmo Caccia (il Moncalvo): «San Carlo Borromeo», «Deposizione dalla Croce», «Battesimo di Gesù». Un capolavoro è conservato nell'attiguo Palazzo vescovile. E' il Trittico di Macrino d'Alba, che una volta si trovava nell'Abbazia di Lucedio, nel Vercellese.

Seguendo la via Emilia, che attraversa la città, si incontrano S. Maria Canale, la chiesa più antica di Tortona e il quattrocentesco Palazzo Guidobono, sede del Ricchissimo Museo Civico, che però è attualmente chiuso per lavori.

I restauri in vista del Giubileo non impediscono invece, a pochi chilometri a sud sulla strada per Pozzolo Formigaro, una visita alla stupenda Abbazia di Santa Maria a Rivalta Scrivia, stile gotico con influenze d'Oltralpe, ha un interno a tre navate con pilastri ottagonali, affreschi preziosi, alcuni resti del monastero e uno scenografico chiostro.

E se si ha un po' più di tempo, Tortona è la «porta» delle accoglienti Valli Curone, Borbera e Grue, disseminate di piccoli graziosi paesi e meta di buongustai in cerca di funghi e tartufi.

Spulciando le guide, vi sono in questa ampia zona alcuni ristoranti raccomandabili (prefisso 0131 Tortona: Cavallino San Marziano (802308), Girarrosto (8630331). Rivalta Scrivia: Carrettino (8609301. Volpedo. Palmana (802221. Montacuto. Forlino (7851511). San Sebastiano Curone: Corona (7862031. Pozzol Groppo: Locanda del Groppo (8001641. Cabella Lig.: Capanne di Cosola (0143 999126). Cantalupo Lig.: Stevano (0143.93136).

La cattedrale di Tortona, nella quale Lorenzo Perosi (a fianco) fu anche organista. Domani sera vi si svolgerà un concerto sulle sue opere sacre

Una città che vanta monumenti insigni ed un circondario con buoni ristoranti

IN MOSTRA

Gli affreschi di Lancillotto

ALESSANDRIA. A fine un anonimo autore realizzava sulle pareti dell'antica torre di Frugarolo, paesino alle porte della città, un ciclo di affreschi traendo spunto dal ciclo arturiano di Lancillotto e Ginevra. Negli scorsi anni gli affreschi vennero «strappati», restaurati e concessi dai proprietari al Comune di Alessandria per 70 anni. Oggi alle 18, nelle sale d'arte dell'ex-convento di San Francesco, via Cavour, inaugurata la mostra allestita per far conoscere gli affreschi montati su pannelli. All'ingresso della mostra è stata «ricostruita» la torre e le stanze che ospitano i sei grandi pannelli sono state allestite in modo da ricordare lo spazio su cui aveva lavorato l'anonimo artista. Nelle sale d'arte dell'ex convento esposti anche altri pregiati pezzi e codici miniati dell'epoca della Tavola rotonda. Sino al gennaio 2000. **(f. m.)**

IN BREVE

Nove borghi raccontano la vita nel Medioevo

Figuranti al Palio

ALBA. «Il borgo si rievoca...». Con questo titolo i nove borghi albesi domenica porteranno in piazza episodi di vita medioevale con rappresentazioni in tutto il centro storico (ore 10-18, ingresso libero). Un tuffo nel passato che vedrà circa seicento persone in costume impegnati sulle piazze più importanti della città. Parteciperanno i borghi dei Patin e Tesor, San Lorenzo, San Martino, Brichet, Rane, Moretta, Fumo, Santa Barbara e Santa Rosalia. Saranno riproposti antichi mestieri, taverne, osterie, mercati e fiere con animali da cortile, musicanti, giocolieri, saltimbanchi, mangiatori di streghe. I borghigiani offriranno ai passanti squisitezze gastronomiche e buon vino. Un treno a vapore carico di turisti giungerà da Alessandria alle 11 (altrettanto avverrà con partenza da Torino il 31 ottobre). **(g. f.)**

Appuntamento l'operetta

SAINT-VINCENT. Fine settimana dedicato all'operetta al «Palais St-Vincent». Alle 21 va in scena «Al cavallino bianco» di Benatsky-Molz; domani alla stessa ora è la volta de «La vedova allegra» di Lehar. «Al cavallino bianco» narra dell'amore di un cameriere per una bella proprietaria di albergo che non ha occhi, però, che per un avvocato. «La vedova allegra» si svolge nell'ambasciata del Pontevedro, piccolo Stato in crisi **(r. ao.)**

Torna la Fiera della transumanza

DEMONTE. Appuntamento domani e domenica con la festa della transumanza (la fine degli alpeggi e il ritorno nelle cascine che cade in occasione della Fiera di San Luca). Domani, alle 10, arrivo dei cavalli per l'11ª mostra regionale cavallo Haflinger. Alle 14,30 esposizione di stalloni, alle 17 mostra di prodotti tipici. Alle 19,30 cena dell'allevatore e alle 21,30 musica occitana. Domenica alle 11 sfilata nelle vie del paese degli animali. **(g. p. m.)**

L'attore Raul Bova

Bova ospite vip domani sera al Globo

BORGOVERCELLI. Legge Paulo Coelho e gira spot con Madonna. Ha intimato l'estate, dal Festival cinematografico di Giffoni alle feste vip all'ombra del Cupolone. E soprattutto non ha dimenticato la fiction che lo ha reso celebre. Raul Bova, che presto tornerà sul piccolo schermo con «Ultimo Due» e sorprenderà vestendo per Mediaset i panni di Francesco d'Assisi, domani sera si racconterà al pubblico del dancing Globo, a pochi chilometri da Vercelli. L'ex mezzobusto, prestato con successo a cinema e televisione è atteso intorno alle 23,30, e lo aspetta un compito da star: firmare autografi, rispondere alle domande dei fans, e magari concedersi un fuori-programma ballando in pista **(g. bar.)**

Al via da lunedì la quarta settimana di esplorazione dei territori del Nord Ovest cercando il buono che ci circonda

Strade del Gusto, un bel viaggio

Si riparte da Barolo e si arriva alle risaie

Sergio

Si conclude oggi la terza settimana del viaggio lungo le «Strade del Gusto». In edicola, con «La Stampa» i lettori hanno trovato il fascicolo dedicato ad «Aosta, la valle della Fontina».

Domani e domenica, consueta pausa week end, che potrà essere ghiottamente ispirato dai fascicoli finora usciti e da lunedì si riparte. Il suggestivo viaggio, condotto da «La Stampa», in collaborazione con Slow Food, farà giungere i lettori nel del Piemonte, sulle colline dove nasce il suo vino più famoso: il Barolo. La zona è talmente ricca di richiami e attrattive enogastronomiche che sono due i fascicoli dedicati agli 11 comuni della zona di produzione. Il primo sarà dato in omaggio lunedì, l'altro una settimana dopo, lunedì 25.

Ma nel frattempo i nostri «esploratori» avranno la possibilità di conoscere altri scorci del Nord Ovest. Martedì il fascicolo numero 17 è dedicato ai dintorni di Torino: dalle ciliegie di Pecetto alla trippa di Moncalieri, senza dimenticare il rilancio delle regge sabaude e richiamo alla cucina dei Savoia.

Mercoledì 20 le «Strade del Gusto» porteranno i viaggiatori della tradizione culinaria lungo le vie che videro pedalare il «Campionissimo» Fausto Coppi: da Tortona alle ville del Gavi. Area frontiera e di culture diverse che si riflettono anche in cucina. Basti pensare che tra Novi e Gavi corre un «confine» preciso: da una parte gli agnolotti e dall'altra i ravioli. E guai a confonderli. E Gavi è naturalmente anche vino, un bianco di pregio che ha saputo conquistare palati in tutto il mondo.

Giovedì 21 si torna in gna risalendo la Val Susa, i suoi richiami antichi e moderni. La Valle già guarda alle Olimpiadi invernali del . Nello stesso fascicolo c'è anche Pinerolo, con la sua tradizione dolciaria del panettone basso e la curiosità un vino che era dimenticato: il Ramie.

Venerdì 22 altro viaggio affascinante Monte Rosa alle risaie attraverso la Valsesia e il Vercellese. E' la terra della rana e dei bicciolani, ma anche della panissa e delle specialità biellesi.

Saremo così arrivati al fascicolo numero 20, pronti, la settimana successiva, alle cinque tappe finali. «Le Strade del Gusto», che la Regione Piemonte ha sponsorizzato per sottolinearne la funzione divulgativa e «didattica», sono arricchite nel complesso da oltre 2500 segnalazioni di «Slow Food»: locali, cantine, ristoranti, trattorie, alberghi, botteghe dell'agroalimentare. I fascicoli, diventano così, ad opera completata un comodo vademecum alla scoperta del buono che ci . Molti lettori hanno segnalato anche altri locali, che in base alla loro esperienza potrebbero entrare a far parte delle «Strade del gusto». La Stampa è lieta di accogliere queste segnalazioni, che vanno inviate all'Ufficio marketing «Strade del Gusto» via Marenco 32 a Torino. Saranno smistate a «Slow Food» a Bra, che le vaglierà e potrà tenerne conto per altre iniziative editoriali.

Intanto è in edicola anche la seconda copertina, in vendita a 8000 lire e da lunedì la quarta audiocassetta. Dopo collina, pianura e montagna arriva al mare con interventi, tra gli altri di Bruno Lauzi. La cassetta è in vendita a 4900 lire con «La Stampa» e le «Strade del Gusto».

Cibo e cinema al Priamar

Per quattro giorni si gira un «film» che parla di sapori nel cinema, nella pubblicità e nell'arte. Il Priamar torna da oggi a vestire i panni della «fortezza del gusto», di laboratorio dei sensi, come gli organizzatori - Spazio Vivo e Slow Food amano definire manifestazione. Il cartellone prevede film, cene, degustazione di prodotti tipici, esposizioni di libri e curiosità, concerti e spettacoli, mostre d'arte. Il Priamar tenterà l'interesse dei savonesi con cene d'autore ma anche film, pubblicità, arte e musica in cui la gastronomia svolge un ruolo determinante. Il momento centrale della rassegna è rappresentato dalle cene a tema, ma anche dalla «sfiziose rie» gastronomiche, dai punti di degustazione, dall'enoteca ma il menù sarà condito da film, concerti, mostre e spettacoli in tema.

L'inaugu è prevista alle 18, con il concerto dei musicisti da strada nel piazzale della Cittadella e il film «Pranzo di Babette». Alle 19,30 è prevista la prima cena a tema (Made in France) e alle 22 al Palazzo della Sibilla seguirà il film «Invito a cena con delitto». **(s. p.)**

Il «Laboratorio del caffè Lavazza» è gratuito ed è aperto ad operatori professionali e a consumatori. La sede centrale è a Torino in strada Settimo 410. Le prenotazioni si raccolgono allo 011 23 98 52 o via E-mail training@lavazza.alpcom.it

I tedeschi a scuola di caffè

Lavazza apre anche a Francoforte centro professionale di degustazione

TORINO

L'aroma del caffè italiano conquista l'Europa. Martedì in Germania si inaugurerà il primo «Laboratorio del caffè Lavazza». E' una scuola di formazione al gusto che sarà gestita, a Francoforte, dalla filiale tedesca del colosso torinese.

«Abbiamo mutuato la positiva esperienza del Training center, opera successo a Torino, nella nostra sede di Strada Settimo 410» annuncia Ennio Ranaboldo, responsabile Lavazza delle pubbliche relazioni e della formazione. Sale attrezzate ospitano vere lezioni di storia e geografia del caffè (la Lavazza si approvvigiona in Paesi) per passare poi alle tecniche di torrefazione, all'arte della miscelazione e infine ai vari modi di «fare il caffè», di abbinarlo, servirlo e naturalmente gustarlo.

«Nel mondo del caffè il piacere degustativo è fondamentale. Anche noi italiani abbiamo imposto la parola espresso, alla Lavazza siamo lontani da logiche di trangugiamento rapido - annota Ranaboldo - anzi il nostro caffè è pausa di armonia che coinvolge e stimola i sensi. Palato e vanno però allenati a distinguere e a conoscere. Ecco spiegata la "filosofia" delle nostre scuole di caffè. Quella in Germania sarà, per ora, riservata agli operatori del settore. La sede di Torino è già a disposizione anche dei consumatori con corsi gratuiti di uno o più giorni. Basta prenotarsi allo 011 239 8525».

La Lavazza è tra i primi sei gruppi industriali del mondo nel settore torrefazione. Nel 1998 ha fatturato 1300 miliardi e conta 1700 addetti. Ha sei consociate all'estero e cinque unità produttive in Italia, dove detiene il 48% della quota di mercato. Il «boom» dell'impresa è tutto nel Nord Ovest a cominciare dalla origini. Luigi Lavazza, il fondatore, nacque infatti nel 1959 a Mursengo nel Monferrato. Il padre Battista, era agricoltore. Luigi divenne cantiniere di fiducia del principe di Carignano. Il suo destino pareva legarsi al vino, ma una violenta grandinata nel 1885 lo convinse a trasferirsi in città, con un «capitale» di 50 lire, poco meno di mezzo milione di oggi. Aveva 25 anni e divenne commesso in una grande drogheria del centro entrando, per la prima volta, in contatto con il mondo del caffè. Nel 1895 rilevò un negozio in proprio in via San Tommaso, nel cuore di Torino, e fondò la «Lavazza».

Un secolo dopo i discendenti sono ai vertici dell'azienda che ha due principali centri di torrefazione a Torino e a Verres, in Val D'Aosta, dove opera la Coinca, uno dei marchi controllati.

«Sappiamo di produrre un bene che, soprattutto in Italia, è entrato nella storia del costume - annota Ranaboldo - Il caffè segna le nostre giornate, dal risveglio al pranzo alle pause di lavoro e fino al dopo cena. Con il laboratorio del caffè vogliamo far provare accanto alla classica tazzina altre forme e altri abbinamenti, dal cioccolato, al latte, alle spezie. E' un mondo di buoni gusti tutti da scoprire, ovviamente con calma, perchè, come diceva un nostro famoso slogan «Il caffè è un piacere...». **(s. mir.)**

DOLCE SALATO

La «cougnà» di Rina e il pane dei segreti

Uva, mele cotogne, pere madernassa e altra frutta per la grande salsa doc piemontese Segale e avena nelle pagnotte di Eugenio

MAMMA Rina, di questi tempi, ha le pentole in ebollizione. Da sempre, a metà ottobre, le donne della cascina (azienda agrituristica Cà d'Gal) raccolgono gli ultimi grappolini d'uva rimasti sui tralci, la frutta secca (noci, nocciole e mandorle), le mele cotogne, le pere madernassa ed i fichi, per fare quella salsa dolceamara denominata cougnà. A casa Boldo, dove la vendemmia di Moscato è passata da tempo, vogliono essere pronti per venerdì 22, quando Fondazione Ippolito Nievo e il Consorzio Beni Culturali Italia, verranno nelle vigne di Santo Stefano per evocare «Viaggio sentimentale di Cesare Pavese». Ci saranno attori, cantanti, comparse, che renderanno vivo il teatro tra le colline un testo dello scrittore Luca Doninelli che in questi mesi cercato di immedesimarsi nei luoghi e nelle sensazioni del grande scrittore di Santo Stefano Belbo. E alla fine, non potrà mancare davvero un cucchiaio di cougnà per insaporire la robiola di Roccaverano. Questa sì che è vita!

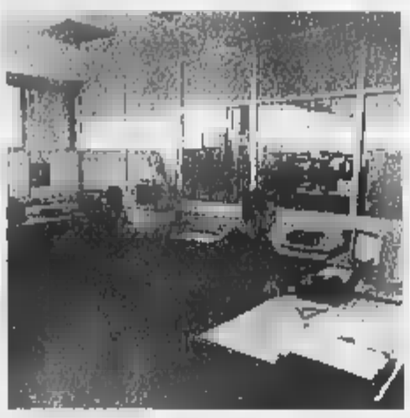
Cà d'Gal - frazione Valdivilla, 108 - Santo Stefano Belbo (Cn) - tel. 0141/847103 Cougnà da gr. 370: 20 mila lire.

Aimo e Nadia, sommo locale in quel di Milano, usa il pane di questo ragazzo. E il Sorriso di Soriso. Eugenio Pol, dopo un'esperienza in un locale di Varallo Sesia, dove il pane era indimenticabile, si è rifugiato a Fobello in Val Mastallone, nel Biellese, a sfornare il prodotto che vuole lui. Innanzi tutto lievito naturale ottenuto dalla fermentazione di farine biologiche macinate a pietra ed acqua pura di montagna. Con questo segreto impasta, fa lievitare (dalle 6 alle 12 ore) ed inforna per 70 minuti. Ottiene così una pagnotta gustosa, che si conserva a lungo e trattiene importanti sostanze nutritive che la rendono assai digeribile. Curiosissimo anche il pane di segale che Eugenio produce con una varietà autoctona del 1600. E poi pane di farro, pane all'avena con achillea e carvi (origano di montagna), pane della vendemmia con uva biologica fresca e biscotti fragranti per cominciare la giornata alla grande. E tutto con acqua batteriologicamente pura, farine biologiche del Mulino Sobrino di La Morra e perfino un olio extravergine (biologico) di un farmacista di Marsala. Se non è qualità, questa?

Pol Eugenio - «Vulaiga» Fobello - via Rizzetti, 22 - tel. 0163/65901 - Pane segale al Kg.: 8 mila lire.

elav s.r.l.

sistemi per automazione industriale



CAMERI (NO) - Strada In Valle, 21
Tel. 0321.643211 r.a. Fax 0321.643225

elettra ENERGIA

Ingegneria e Supervisione per la costruzione

Ingegneria di manutenzione, piani di affidabilità e sicurezza

Messa in servizio, manualistica per esercizio e manutenzione

Applicato a impianti chimici, petrolchimici e per la produzione di energia.

CAMERI (NO) - Via Novara, 112
Tel. 0321.616330 e-mail: elettraenergia@msoft.it

Accanto ad aziende all'avanguardia convive una forte vocazione agricola

Cameri, tra sviluppo e tradizione

Un paese che non dimentica le sue radici

CAMERI

Un paese in evoluzione, che non rinnega la tradizione agricola, ma guarda con interesse alle tecnologie del futuro. Cameri conta 9700 abitanti, un'anagrafe in costante aumento, ed un territorio comunale tra i più vasti di tutta la Provincia. Si bilancia tra il palio degli asini, manifestazione clou della patronale, e aziende di importanza nazionale ed internazionale, come Procos, Bossi, Promau. Le antiche stalle in centro paese hanno lasciato posto ad abitazioni completamente ristrutturate, nella fascia esterna le villette si allungano verso i campi coltivati. E' uno dei paesi dell'Ovest Ticino dalle potenzialità maggiori: la sua posizione rispetto a Malpensa, alle grandi infrastrutture come Alta Capacità e Gtm lo rende interesssante in termini di collocazione di aziende.

La tradizione industriale è passata attraverso un marchio famoso come quello delle tele Bossi; e altrettanto nota, sepur in altro ambito, la Latteria sociale, con una produzione fiorente. Oggi si affacciano nuove realtà industriali e tecnologiche, testimoni del passaggio tra i due secoli: ne sono un esempio la Meritor, Promau, Procos, ed altre realtà economiche che hanno costituito volano per l'economia locale. Sia dal punto di vista dell'occupazione che di tutto l'indotto.

Alcune di queste industrie, leader a livello internazionale, occupano personale con alta specializzazione. Ma sono parecchi i giovani cameresi che hanno nel corso degli anni trovato occupazione nelle varie realtà produttive. E il Comune vuole facilitare il loro inserimento, seppur indirettamente. Il sindaco Mario Rondini infatti ha deciso di revisionare il piano regolatore per le aree da destinare ad insediamenti produttivi. «In questo modo si consentirà alle aziende già presenti eventuali ampliamenti, e al contempo favorire insediamenti di nuove attività produttive e commerciali. Per raggiungere questi scopi sarà importante la collaborazione con il Comune di Novara».

La presenza di tante aziende comporta per Cameri il rischio di diventare una città dormitorio? Girare in piazza Dante e per le vie del centro si scopre che il rischio è inesistente. La disposizione a cortili, la facilità di inserimento nel tessuto sociale e nelle strutture presenti sul territorio, favoriscono il mantenimento di una comunità che lavora e partecipa insieme ai momenti di festa.

La piazza centrale di Cameri, cardine della vita del paese e, nella foto a fianco, il sindaco Mario Rondini

Tra i maggiori clienti anche il colosso Pirelli

Elav, l'automazione conquista il mercato

L'attività è cominciata quasi vent'anni fa in un piccolo stabilimento nel paese. Poi nel '91 la nuova sede, molto più ampia, nella strada in Valle, verso il Ticino. E la crescita per l'azienda camerese, che adesso conta trentatrè dipendenti, non è ancora finita.

La «Elav» produce sistemi per automazione industriale ovvero i comandi elettrici per le macchine che lavorano la plastica destinata a coprire i cavi di rame.

Tra i clienti più illustri, in questo settore, c'è addirittura il colosso «Pirelli» ma tanti sono gli altri gruppi industriali, magari minori ma di certo solidi, che inviano ordini alla ditta di Cameri.

Un altro settore dell'attività riguarda i sistemi per i macchinari alle prese sempre con la lavorazione della plastica che, però, questa volta viene usata per creare imballaggi. A questi due settori portanti se ne aggiunge un terzo che riguarda l'assistenza tecnica fornita per il funzionamento delle macchine.

Le commesse per la «Elav» arrivano da aziende che operano molto con l'estero. La tendenza degli ultimi anni segna un positivo andamento che è stato interrotto da una pausa soltanto all'inizio di quest'anno. «Nei primi mesi del '99 - dicono alla 'Elav' - abbiamo subito una battuta d'arresto. E' stata dovuta, forse, alla crisi che si è scatenata nel mondo asiatico. L'Oriente rappresenta un mercato ricco per i nostri clienti che lavorano molto con quella parte del mondo».

Ma le previsioni per questa fine millennio sembrano essere abbastanza rosee per la ditta di Cameri che affronta l'ultimo trimestre dell'anno con ottimismo. I programmi per il futuro sono improntati alla crescita e l'azienda conta di proseguire l'ampliamento della sua attività. «Abbiamo un buon pacchetto di ordini - continuano alla 'Elav' - e la tendenza positiva degli ultimi anni si è rimessa in moto».

Dal Novarese freni e assali per i camion

Meritor, 46 fabbriche e 18 mila dipendenti

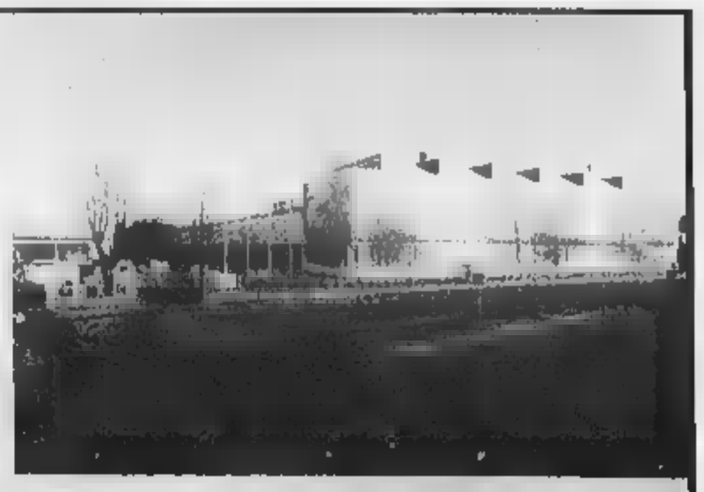
Quello che ospita la Meritor H.V.S. è un sito industriale storico per Cameri al punto che quasi ogni famiglia vanta almeno un componente che lo ha frequentato da dipendente.

Dopo aver brevettato 1500 aeropiloti, trascorso il periodo in cui si fabbricavano aerei, nel dopoguerra è subentrata la multinazionale Iveco che ha introdotto la produzione di autobus. Successivamente arrivarono gli americani della Rockwell, un'azienda che tra le altre cose ebbe un ruolo decisivo nella conquista umana dello spazio. Si formò una joint-venture paritetica tra Iveco e Rockwell che poi si consolidò esclusivamente in mano statunitense.

Due anni fa nel quartier generale di Troy nel Michingan, a due passi da Detroit, l'ombelico automobilistico del mondo, si decise di dare una denominazione specifica alle partecipazioni che Rockwell aveva nel settore autoveicoli.

Nacque così il logo Meritor con sottotitolo Rockwell Technology, un gigante quotato a Wall Street forte di 46 stabilimenti sparsi su tutto il pianeta, condotti da un esercito di 18 mila dipendenti. Nella nostra penisola la Meritor ha due insediamenti produttivi.

Nel Comasco, ad Albese con Cassano, 110 addetti realizzano gli azionamenti per alzacristalli elettrici in uno stabilimento a vocazione Light Vehicle Systems ovvero Sistemi per veicoli leggeri. A Cameri invece la produzione è orientata al settore metalmeccanico pesante secondo la definizione Heavy Vehicle Sistems: destinati a Iveco, Magirus e Intercompany, le 670 maestranze avvicendate su tre turni, costruiscono gli assali portanti per camion medi e pesanti, freni, differenziali. «Oltre ai posti di lavoro diretti - dice il direttore del personale Paolo Ghislandi - attorno alla Meritor di Cameri operano numerose aziende esterne. Un indotto prezioso per il polo industriale e tecnologico came-



MERITOR

A Heritage of Rockwell Technology

CAMERI (NO) - Strada provinciale Cameri/Bellinzago al Km. 5 Tel 0321.4231

E' sorta nel dopoguerra grazie a due ricercatori dell'Istituto Donegani

Procos al servizio della salute

Forte export della produzione farmaceutica

CAMERI

C'è l'alta tecnologia della Procos in una compressa di antinfiammatori. Medicine di comune, ad esempio l'Aulin, sono il frutto di una ricerca e lavorazione che prevede più fasi. E la Procos, l'azienda che si trova a ridosso della statale, è protagonista di spicco a livello internazionale della produzione farmaceutica di questo settore.

Le radici affondano nel dopoguerra, quando due ricercatori, Renzo Lavacchielli e José Vandone, staccatisi dal prestigioso Istituto Donegani, avevano di fondare questa azienda sul territorio Cameri. Obiettivo, produrre i principi attivi farmaceutici utilizzati per la preparazione di medicinali. Come ad esempio, la nimesulide, contenuta appunto negli tinfiammatori. Dopo pochi anni, la sistemazione in paese, in una zona quel tempo ancora lontana dalle case dove oggi lavora una parte dei dipendenti.

Fin dall'inizio la Procos si è imposta a livello nazionale per la qualità della ricerca nel campo dei principi attivi, diventan interlocutore di numerose aziende farmaceutiche. In prati il know-how è la sintesi chimica ed i tecnici che lavorano nella fabbrica camerese studiano l'ottimizzazione dei processi chimici, per ottenere un prodotto sempre più puro.

Il settore della Procos è molto agguerrito. L'azienda aderisce alla Aschimfarma, associazione che conta oltre 100 soci, ed è compresa in Federchimica. Duque sono tanti i colleghi e concorrenti con cui si confronta per conservare e ampliare la nicchia di mercato. I «numeri» la dicono lunga sulla strategia vincente in atto da Renzo Lavacchielli e proseguita oggi dai figli Augusto, direttore, e Franco, che si occupa di amministrazione e : oggi sono 235 i dipendenti, e lcompletando il trasferimento nel nuovo stabilimento, che occupa 100 mila metri quadrati.

Le prospettive per il nuovo Millennio sono, dice Franco Lavacchielli «Il consolidamento della qualità e il potenziamento della nostra presenza sui mercati Usa, in Giappone in Europa, e rafforzare sempre di più le strutture nuove forze professionali, dirigenti e quadri. La risorsa lavoro è il primo fattore di successo della Procos. Nella nostra azienda il personale prima di essere autonomo segue un training di due anni, per essere sempre all'altezza degli standard qualitativi richiesti dai nostri clienti».

Il fiore all'occhiello è l'esportazione in Usa, dove la Procos ha superato i severi controlli della Food and Drug Administration. Si lavora anche in tema di prevenzione di infortuni sul lavoro, per ridurre ancora di più i rischi e tutelare in pieno gli addetti alla produzione. L'azienda ha partecipato più volte all'iniziativa «Fabbriche Aperte», con proposte che hanno suscitato grande successo tra il pubblico.

La Procos (nella foto vista dalla statale) ricerca e produce principi attivi farmaci Nei piani di breve periodo si punta a rafforzare la presenza sul mercato americano e conquistare segmenti di quello giapponese

E alla Elettra sono specialisti in impianti

Con la Elp in azienda entra anche il robot

Undici miliardi di fatturato all'anno grazie all'impegno ottanta dipendenti. Sono le due cifre più significative che caratterizzano l'operato della Elettra Energia, un'azienda costituita nel 1995 per occuparsi di tre linee settoriali: ingegneria supervisione nelle costruzioni di impianti; ingegneria di manutenzione, piani di affidabilità e sicurezza: messa in servizio di impianti, manualistica per esercizio e manutenzione.

L'oggetto sociale si realizza attraverso interventi progettuali su impianti chimici, petrolchimici e strutture adatte alla produzione energia. Per l'ottanta per cento del proprio giro d'affari Elettra presente all'estero, soprattutto in Medio Oriente ed in Kazachistan, mentre per la restante parte l'attività si svolge in Italia. «L'azienda raddoppia a breve l'investimento già fatto al fine di ampliare la propria sede Cameri - dice l'amministratore unico Fernando Poletti -. Giungeremo ad avere un'area di 12 mila metri quadrati con mila coperti dei quali 2 mila saranno dedicati agli uffici. Un impegno non poco conto che contribuirà ancor di più all'innalzamento del livello tecnologico del già quotato polo industriale di Cameri».

Alla Elp di via dell'Artigianato si trova un'altra azienda dagli alti contenuti tecnologici. Sorta nel 1995, si occupa della commercializzazione di centri di lavoro a controllo numerico e di apparati robotizzati. Tra i clienti che utilizzano tali attrezzature figurano buona parte delle rubinetterie del Cusio come Ottone e Meloda, Zucchetti ma anche la Sant'Andrea di Novara la Rinaldo Piaggio. Le macchine vengono prodotte in Giappone dalla Jmazaki Mazak, poi distribuite ed installate dalla Elp di Cameri.

«Una volta piazzate in loco - dice l'amministratore delegato della Elp, Enrico Cafasso - e corredate con gli opportuni programmi informatici, le macchine possono operare automaticamente 24 su 24 mantenendo tolleranze di lavorazione elevatissime».

Capolavori di ingegneria per testare i prodotti

Il prototipo? Nasce dalla ricerca Promau

Borgolavezzaro hanno distribuito catene realizzate con anelli completamente chiusi, in cui era impossibile individuare i tagli per l'incastro. Non è che uno dei tanti capolavori che esce dalla Promau Engineering, azienda leader, e solo a livello nazionale, nel settore della prototipazione e servizi specializzati alle aziende.

Nata a Trento, oggi Promau conta una sede nel Milanese, a Varedo, mentre l'azienda di Cameri è diventata, con i suoi trenta dipendenti, il punto di riferimento principale. Ospite insolito della rassegna «Civiltà contadina» a Borgolavezzaro (qui ha realizzato prototipi con amido di mais, suggerendo le applicazioni digitali nel campo dell'arte), la Promau vanta interlocutori a livello internazionale. A Cameri arrivano ordini da tutta Europa e Oltreoceano. La produzione, destinata al grande pubblico, è invece ben nota alle aziende.

«I prototipi - dicono alla Promau - sono importanti per la costruzione di stampi senza errori. E questo consente alle aziende risparmi di tempi nella realizzazione del prodotto finito, e soprattutto di denaro. Problemi nella fase di creazione degli stampi possono costare all'azienda anche centinaio di milioni».

La prototipazione è una tecnologia che abbina matematica, chimica e meccanica: la Promau Engeneering riceve modelli matematici, disegnati dal progettista sul calcolatore, li adatta alla lavorazione e segue procedure che consentono al progettista di avere un prototipo esattamente corrispondente a quello progettato pensato su calcolatore. Il passo successivo, dopo la verifica ed eventuali aggiustamenti, è la produzione. Il logo della Promau, due solidi tridimensionali. L'obiettivo, consentire alla aziende che si servono dei suoi prodotti di risparmiare tempo e denaro proprio in questa fase delicatissima e di vitale importanza: il prototipo consente all'azienda di valutare e provare un progetto prima di lanciare sua produzione.

GRUPPOPROMAU
RAPID PRODUCT DEVELOPMENT
PROMAU ENGINEERING - Strada per Novara, 155 - CAMERI (NO)
Tel. 0321.510390 r.a. • Fax 0321.616068 - E-mail: promaue@msoft.it • ISDN: 0321.516250
RAPID TOOLING
PROGETTAZIONE CAD 3D
PROTOTIPAZIONE RAPIDA

Nuove macchine a tecnologia avanzata per l'Industria Aerospaziale
5 assi simultanei
Centro di lavoro verticale
VORTEX 815 (5-axis)
SUPER QUADREX 200+GL Robot a portale
l'Industria Automobilistica
E.L.P.
l'Industria Energetica
E.L.P. Srl
CAMERI (NO) - Via Dell'Artigianato, 8
Tel. 0321.510360 Fax 0321.616077
elp.macchineutensili@msoft.it
Mazak
INTEGREX

A Cameri dal 1945 produce PRINCIPI ATTIVI FARMACEUTICI
procos spa
LA CHIMICA DI QUALITA' PER LA QUALITA' DELLA VITA
PROCOS s.p.a. Via Matteotti, 249 - CAMERI (NO) Tel. 0321.642211 Fax 0321.642219

STAGIONE LIRICA

Debutta la «Figlia» di Donizetti

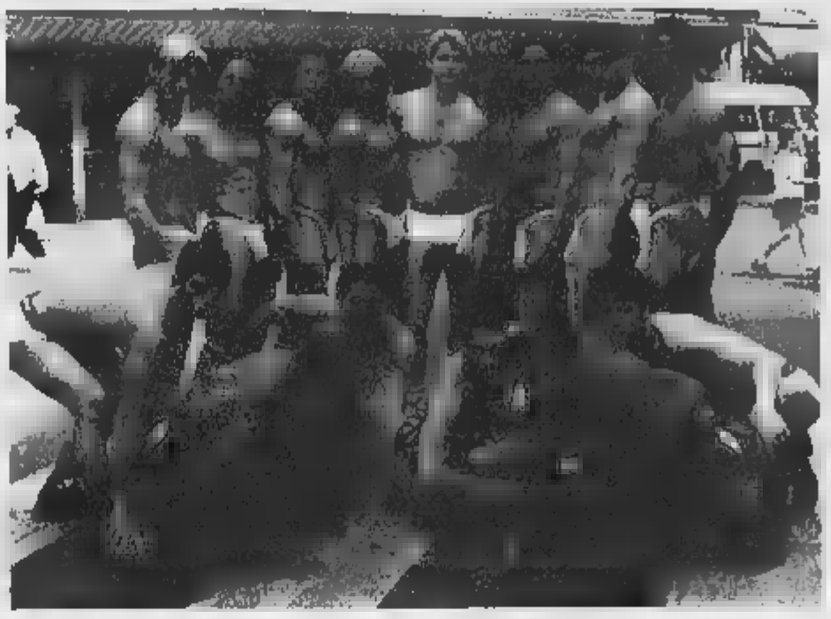
Al teatro Coccia debutta questa sera alle 20,30 «La Figlia del Reggimento» di Donizetti nell'allestimento «made in Novara» firmato da Paola Carnovale. Maestro concertatore e direttore è Marcello Rota, sul podio dell'Orchestra lirica sinfonica Carlo Coccia, coro del Brera. Interpreti principali Nina Almark Termine, Dario Benini, Stefano Secco, Luciano Miotto e Lauretta Brovida (nella foto). [p. ben.]

Guida agli avvenimenti giovani della nottata da vivere nelle discoteche e birrerie di Novara e Vco

Nabila, notte da sogno con i «California»

Moda e sport alla «Rocca», Tonya Todisco al Sandokan

NOVARA. Una cavalcata nel rock, dagli Anni Sessanta ai giorni nostri: la propongono Fred Jerry, ospiti della serata live al «Battisti Music Café».
TRECATE. Dalla West Coast, gli «Sleazy Flowers» in concerto al «Babylon», a San Martino, sotto il ponte del Ticino.
SILLAVENGO. Musica live con gli «Shinkansen» al piano terra, i mix del deejay Fabio al primo e secondo. Così la nottata a Tenimento al Castello.
FARA NOVARESE. Saranno i «Big Trouble» a ravvivare la nottata musicale live de «Lesaurito», sulla statale della Valsesia.
Magiche serate Re Artù all'«Excalibur pub». Disco-music revival Anni '70-'80.
Liscio revival l'orchestra di Roberto Perugino al «Vallechiara».
OLEGGIO. Saranno i «Sopracultura» ad animare la nottata musicale live del «Poitin Stil», frazione Loreto. Genere rock.
Musica live con Angelo e ospiti a sorpresa al «Marcus Club» di Alzate.
«La bella e la bestia» al «Maneggio»: affidate la vostra immagine alle sapienti mani di un gruppo di esperti. La coppia «più bella del reame» vincerà una vacanza da favola.
ROMAGNANO. Le ragazze di Ruba sfilano dalle 23 al «Bounty» per proporre la collezione di capi trendi. Musica con deejay e ragazze immagine.
MIASINO. Appuntamento in rock con la «Canistracci Oil», sul palco del «Bulldog Pub» di Pisogno dalle 22,30.
ORTA. Saranno i «Time Out» a vivacizzare la nottata musicale dal vivo del «50 per 100».
CASTELLETTO. Doppia serata, oggi e domani, con la musica live proposta da Selena al «Derrynane Village».
«La Rocca Fitness Style», nella discoteca che sovrasta il lago: moda e sport s'incontrano in un doppio evento. In regalo numerosi capi della collezione «La Rocca».
ARONA. L'orchestra di Gigi Scotti per la nottata musical-danzante del «Mirage». Discoteca al terzo piano. Ingresso libero, con obbligatoria.
LESA. Rock e blues in compagnia «Pork Chop Express Band», di dalle 22,30 al roadhouse «Waco's».
VERBANIA. Jazz fusion alla «Latteria» di Intra con il trio capitanato dal contrabbassista Paolo Pietrini. Dalle 22,30.
GRAVELLONA TOCE. L'orchestra spettacolo di Tonya Todisco è protagonista della nottata musical-danzante del «Sandokan».
GRAVELLONA. Country rock con i pezzi proposti dal duo Stefano Sala-Fabrizio Gagliardi dalle 22,30 sul palco del «Saloon Samije».
GHIFFA. «Friday Holliday» dalle 23 alla disco «Odyssea»: balla commerciale, house revival le proposte di Sinus Pareti a Lisa.
CUZZAGO. Dopo tante nottate dedicate ai maschietti in compagnia delle sinuose regine della lap dance, ecco un appuntamento riservato a signore e signorine al «Nabila» di Premosello. Per la serata inaugurale del venerdì, è in programma dalle 24 lo spettacolo-evento dei California Dream Men. Si balla la selezionata dalla «L.A. Dance Machine».
L'«Eddy's Cafè» inaugura la nuova stagione. Special guest della nottata, Roger Mantovani da Radio Capital, dj resident Jimmy Brown. Apertura alle 21 ingresso gratuito.
Il «rockattivo» degli «Ingranaggi Selvaggi» di Frank Quarti torna alto al «Velvet Underground». A seguire, discobar con Alle Dj. Dalle 22.
CARDEZZA. Dal blues al rock, e country le covers eseguite dalla «Elly And», di scena dalle 21,30 al bar-birreria paninoteca «Scavatori».
Rock internazionale e nazionale Anni '60, '70 e '80 covers eseguite dai «Nats», dalle 22,30 al «Cowboys' Steak House».
Festa glamour con sfilata di modelle all'«Astoria Remake». House, happy sound e revival con Enzo Nicoletti, Mr Spack e Moira.
VERBANIA. Cabaret «Caffè Teatro» di via Indipendenza dalle 22 con la comicità irresistibile di Raffaella Errico. Replica anche per domani.
MILANO. Stile jazzistico e impronta classica, contaminate da ogni elemento: lo propongono i «Gatto Marte», di scena dalle 22,30 alla «Scimmie» di via Sforza.



Una foto dei «California Dream Men» il gruppo americano che ha sconvolto i strip, da sempre riservato al pubblico maschile Per la delizia di signore e signorine del Vco i baldi giovanotti saranno ospiti della nottata al «Nabila» di Cuzzago Premosello per uno show molto particolare

A cura di MARCO PIATTI e ROBERTO LODIGIANI

GIOCHIAMO

MASSIMI RITARDI

BARI	31	35	22	70	77
	114	83	78	72	32
CAGLIARI	10	13		16	25
	53	59	54	53	53
FIRENZE	20	68	30	13	59
	62	62	47	44	42
GENOVA	35	51	7	4	65
	113	94	82	75	66
MILANO	31	53		64	83
	110	85	69	64	63
NAPOLI	35	15	32	42	16
	104	76	66	62	61
PALERMO	48		13	44	77
	109	61	49	45	
ROMA	66	11		72	48
	65	62	62	57	53
TORINO	17	55	58	59	76
	62	60		55	51
		43	80		52
	63	52	47	43	42

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sui n. 12 di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

12-43	12-3	12-19	12-47	12-73
12-85	12-36	12-51	12-31	12-1
12-8	12-35	12-68	12-81	12-30
12-62	12-87	12-23	12-75	12-90
12-5	12-88	12-69	12-80	12-63
12-33	12-71	12-89	12-56	12-83

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, inlatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimana .
Bari 12 (0); Cagliari 75 (0); Firenze 81 (4); Genova 7 (4); Milano 52 (0); Napoli 30 (2); Palermo 49 (2); Roma 56 (0); Torino 60 (3); Venezia 13 (0)

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Cagliari:

28-14	28-42	28-58	36-15	36-3
	28-55	28-12	36-42	36-1
28-74		28-84	36-54	36-40
28-50			36-8	36-49
28-16	28-52	36-50	36-16	36-2
	28-19	36-61		36-4
28-8	28-30	36-60	36-20	36-75
28-2	28-90	36-63	36-19	36-24

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Milano:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	61-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 84 - 39 - 40 - 11 - 16 - 9 / 75 - 83 - 90 - 7 - 51 - 56
combinazioni

L. 5800 — 7 - 14 - 21 - 3 - 6 - 9 - 15
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 30 - 89 - 44 - 16
224 combinazioni — variante = 78 - 12 - 27 - 36 - 65 - 82 - 78 - 19

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 Davide e Liliana , via Viana 27, Candelo.

Con «La Locandiera» parte domani alle 21 la nuova rassegna

Trecate, 6 serate al Teatro Pellico tra prosa e le magie di Binarelli

TRECATE

Riprende la stagione del teatro Silvio Pellico, anche quest'anno diretto da Gianmario Cavallaro, musicista e appassionato di prosa. La nuova rassegna è condensata in un breve cartellone, con sei appuntamenti: si parte sabato 16, l'ultimo spettacolo il 13 maggio. «Abbiamo fatto questa scelta per consentire al locale di poter predere parte senza incidere sul portafoglio, e non limitare l'attività cinematografica del teatro, che è ben avviata e in questo anni sta raccogliendo sempre maggiori consensi».

Il via domani alle 21 con un classico, «La Locandiera» di Carlo Goldoni, in scena grazie alla compagnia teatrale l'Aratro di Trecate. Diretta da Augusto Rampi, raggruppa attori dilettanti di Trecate, che anche in passato si sono mibiti con successo. Appuntamento con l'arte comica di Totò sabato 20 novembre, grazie alla presenza della compagnia teatrale di Gigi De Luca. L'attore rende omaggio al principe Antonio De Curtis con un varietà partendo «Tutto Totò».

Al posto del tradizionale concerto di Natale, quest'anno viene riproposto il musical, «Forza venite gente», una produzione teatro Silvio Pellico. In scena sabato 18 dicembre ben 65 giovani. Prima dello spettacolo, la premiazione dei trofei Santi Cassiano e Clemente. La prima proposta del nuovo millennio è «Gran galà della magia», sabato 12 febbraio, prestigiatori, illusionisti e maghi e Tony Binarelli, ospite d'onore della serata. Il 4 marzo, altra novità con uno spettacolo che piacerà anche ai più piccoli. «Eurodisney, nel fantastico mondo di Topolino, Minnie e Paperino». Musica e pupazzi per serata di allegria. La gara di dilettanti «Trecatissima» chiuderà la rassegna maggio.

Il costo dei biglietti per ogni spettacolo resta anche quest'anno 15 mila lire. Le prevendite sono in corso in via Cassano 9, alla cartoleria paride, tel. 0321/71793. Ma si possono anche acquistare la sera dello spettacolo direttamente in teatro.

[c. m.]

Gigi De Luca rende omaggio a Totò

STASERA AL

NOVARA
VIP. Tel 0321-625
e contro Cesare Or 20.05 22,30 L 12.000/8000
ARALDO Tel 0321-474 826
Gioco a due Or 20.10, 22.30 L 12.000/8000
Tel 0321 - 624 158
Eyes Wide Shut, con Tom Cruise Nicole Kidman (vm 14 anni) Or 21,30 Lire 12.000 ridotto pom 8000, fer
VITTORIA. Tel 0321 - 623.306
Titoli
Or 20.05, 22.30 Lire ridotto 8000 fer 8000
SACRO CUORE. Tel 0321 - 45 54 84
Tutto su mia madre, di Pedro Almodovar Or 20 22.30 Lire 10.000, 8000 (martedì feriale L. 8000)

BORGOMANERO
SANT'ANDREA
Oggi riposo
CRESSA
Inf. prezzi e orari tel 0322 - 240 566
Titoli Or 21 L
DOMODOSSOLA
Tel 0324 - 87 151
The acid house Or 20.15, 22.15 Lire 11.000, 8000 merc fer 8000
NUOVO SALA 1 Tel 0322 - 81-741
Asterix e Obelix contro Cesare Or 20,15, 22.15 Lire 11.000, 8000 (merc. feriale L. 8000)
NUOVO SALA 2 Tel 0322 - 81.741
Lock & Stock - Pazzi scatenati, 22,15 Lire 11.000 9000 (merc fer L. 8000)
NUOVO SALA 3 Tel. 0322 - 81.741
Eyes wide shut Or 19.15, 22 Lire 11.000, ridotto 8000 (merc fer. L.

OMEGNA
BALLARDINI. Tel 0323 - 61.95.20
Wild Wild West
Or 21 Lire 7.000 ridotto 5000
METROPOLIS SALA1. Tel 0331 - 92.16.40 (info orari) Tel 0331 - 914.785 prenotazioni, venerdì 17,30-21.30, sabato/domenica 14,30-21,30
Eyes wide shut Or 19,30 22,30 Lire 9000 (merc e sab
METROPOLIS SALA2. Tel 0331 - 92.16.40
Sogno di una notte di mezza estate, con Michelle Pfeiffer Rupert Everett 22.50 1 Lire ridotto 9000 (merc e sab pomeriggio 9000)
METROPOLIS SALA3. Tel 0331 - 92.16.40
Ryan Philips Or 20, 22.10 Lire 13.000, ridotto e sab pom 9000)
METROPOLIS SALA4. Tel 0331 - 92.16.40
Il tredicesimo guerriero, con Antonio Banderas Or 20.30, 22.50, 1 Lire 13.000, rid 9000 (merc sab pomeriggio
METROPOLIS SALA5. Tel 16.40
Grey Owl, con Pierce Brosnan Or 19.50, 22.20, 0.40 Lire 13.000, rid 9000 (merc e sab pomeriggio 9000)
METROPOLIS SALA6. Tel 0331 - 92.16.40
Asterix e contro Cesare Or 20.20 22.40, 0.50 Lire 13.000 rid 9000 (merc pomeriggio 9000)
METROPOLIS SALA7. Tel - 92.16.40
Lock - Pazzi scatenati 20, 22,10, 0.20 Lire 13.000, rid 9000 (merc. e sab pomeriggio 9000)

CORSO MULTISALA 1. su tel 0324 - 240 853
Eyes wide shut
MULTISALA 2. su tel 0324 - 240 853
Tutto su mia madre Or 20.15; 22,30

CINE 1 SALA 1. Info su segr tel - 242 046
Titoli Or 20.30, 22.30
CINE 1 SALA 2. Info su segr tel 0324 - 242 046
Austin Powers Or 20.30, 22.30
ITALIA Tel 0163 - 84 02 01
Oggi riposo
Or 20.20, 22,15 Lire 10.000 rid 7000
CINE TEATRO Tel 0321 - 91 183
Eyes wide shut Or 21.30 L
SOCIALE Tel 0323 - 61.459
Eye wide shut Or 21 Lire rid
ORATORIO
Oggi riposo
Or 20.15, 22.15. Lire 7.000
VERBANIA
e di telefonica 0321 - 777.122
Oggi riposo
Or 20, 22.15
VERBANIA
VIP Info e prezzi su segr tel 0323 40.19.40
Asterix e Obelix contro Cesare Or.. 20,30, 22,30
SOCIALE (INTER). Info e prezzi spettacoli al di segr telefonica 0323 - 401 940
Grey owl Or.. 20,15, 22,30.
SOCIALE (PALLANZA) SALA 1. Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr - 964
Eyes Wide Shut
SOCIALE (PALLANZA) SALA2 Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501
Titoli

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. Tel 011 817 90 73 **Come fa nessuno mai** Or 22.30
ACTOR'S STUDIO via Cherasco (alla Salute 77/b, tel 215 0784. **Austin Powers - La spia che ci provava.** Or 16.30, 18,30, 20.30, 22.30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 858 521 **Angels on the moon (Compleat le lune)** Or 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 858 521 **Asterix e Obelix contro Cesare** Or 15.45, 18, 20.15, 22.30
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547 007 Sala 1 **Eyes wide shut** V.M. 14 Or 15.45, 19, 22.15 Sala 2 **Sogno di una notte di mezza estate** Or 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 3 **Entrapment** Or 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel 5617 490 **Eyes wide shut** Or 16.20, 19.20, 22.20
CAPITOL v. San Dalmazzo 24 tel 540 605 **Asterix e Obelix contro** Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel 543 110 **Judy Berlin.** Di Eric Mendelsohn con Barbara Barni, Bob Dish, Or. 16.40, 18.40, 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Ganbaldi 32/e, tel 436 07 23 **E allora mambo!** Or 15.30, 18.30, 20.30, 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel 436 07 23 **Lovers.** Or 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
CIAK c. Di Cesare 106, tel. 332 029 **E allora mambo!** Or 16, 18.10, 20.20, 22.30
DORIA v. Garibaldi 9 tel 542 422 **13° guerriero.** Or 15.15, 18.10, 20.20 22.30
DUE GIARDINI - Sala Universale v. Montebello 82, tel 327 2214 **A walk on the moon**, di Tony Goldwin con Diane Lane, V. Mortensen. Or.: 16.20, 18.25, 20.30, 22.35
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel 447 52 41 **Asterix e Obelix contro Cesare** Or 15.30; 17,50, 20.10, 22.30
ELISEO BLU p. Sabotino, tel 447 52 41 **Titoli** Or 15; 17.30, 20, 22.30
ELISEO ROSSO p. Sabotino tel 447 52 41 **Tutto su mia madre** Or 16, 18,10, 20.20, 22.30
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel 817.16 42. **L'amante perduto** Or 16.30, 18.30, 20.30, 22,30
ERBA 1 c. Monginevro 241, tel. 661 54.47. **Il vento ci porterà via** Or 20, 22.30
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel 530 369 **Grey Owl (Gufo grigio)** Or. 15,25; 17,45; 20,05; 22.30
FARO v. Po 30, tel. 817 33 23. **Grey Owl (Gufo grigio).** Or.: 20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385 2057. **Eyes wide shut** V.M. 14. Or 15.30, 18.45; 22
IDEAL c. Beccaria, 4, tel. 521.4316. **The Acid House** Or 15,45; 18.20,15; 22,30
KING v. Po 21, tel. 812 59 96 **Austin Powers. La spia** Or 16.30, 18,30, 20.30; 22.30
KONO v. S. Teresa 5, tel. 534 614 **Come fa nessuno mai** Or 16.30, 18,30, 20.30; 22.30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541 283 **Star wars. Episodio I. La minaccia fantasma** Or 14.40, 17.20, 20, 22.40
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812 41 73 **Asterix e Obelix contro Cesare** Or 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812 41 73 **Lock e Stock pazzi e scatenati** Or. 15.55, 18,10, 20.20, 22.30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532 448 **E allora mambo!** Or 16, 18.10, 20.20, 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532 448 **L'amante perduto** Or 16, 18.10, 20.20, 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531 400 Sala 1 **Gioco a due.** Or 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 2 **Entrapment** Orario 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 3 **Eyes wide shut** V.M. 14 Or 15.30, 18.45, 22 Sala 4 **Sogno di una notte di mezza estate** Or 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 5 - Ultipot **La mummia** Orario 15, 17.30, 20, 22.30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562 01 45 **Tutto su mia madre** Or 16, 18.10, 20.20, 22.30
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819 01 50 **Sogno di una notte di mezza estate.** Or 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00 **Instinct (Istinto primordiale)** Or 20.15; 22.35
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00 **Cruel Intentions** Or 20.30; 22.30
VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789 **Titoli** Or. 15, 17.30, 20 22.30
TEATRO REGIO. Domani ore 15 il **regio ateliers** di Quinte visita guidata al Teatro Seguono di Concerti domani ore 20.30 **Orchestra del Teatro Regio** diretta da S. Skrowaczewski. Di Nordio violino Musiche di Brahms, Bartok, R. Strauss. Biglietteria (ore 10.30-18) Tel. 011 8815 241-242
PICCOLO REGIO D. PUCCINI. Ore 21 Card del mondo, concerto de **I Cameli Torinesi** diretti da M. Pavese Musiche di uno e nessuno da J. S. Bach e Zucchero. A favore dell'Avap e del Centro Trasfusionale dell'Ospedale Regina Margherita. Info Zonta Club Torino Due Tel 011 273 0066/677 065
AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI Lingotto via Nizza 280 Ore 20.30 (Turno Blu) **Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai** 2° concerto stagione sinfonica 1999-2000 Direttore F. Chaslin - Violinista L. Kavakos In programma musiche di Schoenberg, Debussy e Richard Strauss. Poltrona L. 60.000 Ingresso L. 30.000 Ridotto giovani L. 18.000 Per info tel 010 4663-810 4981
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai Dall'11 al 16/10 nuovi abbonamenti per la stagione da camera «Domenica Musica» con orario continuato 10-18 presso l'atrio del palazzo della Rai di via Verdi 31. Per informazioni tel. 011 8104863 - 8104981

LE TRAME DEI FILM

DI UNA NOTTE DI MEZZA ESTATE. Commedia. Versione cinematografica della celeberrima commedia di William Shakespeare ambientata nella Toscana fine secolo.
TIFOSI. Comico. Viaggio nel mondo del calcio italiano attraverso le figure di alcuni stravaganti tifosi (Boldi, De Sica, Abatantuono, Jacchetti).
TUTTO MADRE. Commedia, travestito bisessuale, giovane suora incinta, un'attrice e la sua innamorata una madre disperata sono i personaggi del viaggio nel donne di Almodovar.
IL 13 Avventuroso. di Michael Crichton, la storia un guerriero arabo (Antonio Banderas) che nell'anno 922 si unisce ai vichinghi per combattere il feroce popolo invasore dei Wendal.
007. Azione. L'attuale 007 Pierce Brosnan è un miliardario degli nei furti d'arte, braccato dall'affascinante investigatrice newyorkese Catherine Banning (Renè Russo) che lo sospetta di aver trafugato un prezioso Monet.
EYES WIDE SHUT. Drammatico. L'ultimo lavoro maestro Stanley Kubrick un coppia, un medico (Tom Cruise) e un'esperta d'arte (Nicole Kidman), vive un momento difficile proprio rapporto d'amore.
AUSTIN POWERS. Comico. Le avventure della bizzarra spia Austin Powers (Mike Myers) prese il diabolico Dottor Evil
STAR WARS. Fantasy. Un eroe di guerra e scarlito sulle tracce di uno scienziato che vuole assassinare il presidente Usa.
GUERRE STELLARI - LA MINACCIA FANTASMA. Fantascienza. Il nuovo capitolo della saga di George Lucas narra le vicissitudini del pacifico pianeta guidato Amindala, giovane regina in pericolo.
LA MUMMIA. Avventuroso. Il in vita Imhotep, protettore morti condannato a per gli efferati commessi durante il regno del faraone Seti 1.
E ALLORA MAMBO. Comico. Stefano, che lavora in una ditta di ceramiche ed è assissiato dalla moglie per i soldi, un giorno scopre che la banca gli ha accreditato per sbaglio sul conto, 6 miliardi di lire
UN Sentimentale. Secondo film di Tavarelli con Torino che fa da sfondo a una storia che comincia nei primi Ottanta per arrivare notte fine secolo. Protagonista una coppia di professionisti ancora innamorati dopo 20 anni, tra storie di matrimoni, incomprensioni, figli, separazioni.
CLUB. Musicale. Wim Wenders ritrae i celeberrimi «soneros» cubani.
CRUEL INTENTIONS. Erotico. Tre ragazzi ricchi Manhattan e loro perversioni nella quarta versione cinematografica «Le relazioni pericolose».
giornalista che arriva in un paese del Kurdistan per un
VICTOR. Drammatico. Il nuovo film di Sandrine Veyssel, la regista di «Ci sarà la neve a Natale?», racconta di un bambino di dieci anni che scappa di casa e si rifiuta ospite di una ragazza di trent'anni, che dorme di notte e «lavora» di giorno.
IL VENTO CI PORTERA' VIA. Drammatico. Osannato dalla critica a Venezia, il film di Kiarostami racconta di un giornalista che in paese del Kurdistan per un articolo.
YOU. Commedia drammatica. Acclamato esordio alla regia della trentenne Lisanne Skyler, racconta di giovani che diventano amici a stazione di autobus.

Domenica la prova conclusiva del campionato italiano di autocross

Maggiora assegna il tricolore

In corsa per l'assoluto anche il cusiano Fortis

MAGGIORA

Non è ancora spento l'eco dei motori che un mese fa hanno dato vita all'avvincente finale del campionato europeo e già i bolidi dell'autocross tornano a rombare sulla mitica pista «Pragiarolo» di Maggiora per un'altra finale: quella del campionato italiano. Un'altra emozionante sfida che ci riguarda più da vicino, per la folta partecipazione dei piloti locali che per la sfida finale al Campionato Italiano assoluto con il cusiano Erminio Forti tra i protagonisti. Il pilota di San Maurizio, dopo un inizio di stagione altalenante sta vivendo la finale è dir poco esaltante: si è imposto infatti in tre delle ultime quattro gare andando così a riprendere Francesco Gallotta e Giuseppe Paoloni i quali adesso divide il vertice della classifica. Ma non è solo questo il leit motiv della gara di domenica, ultima di campionato iniziato proprio a Maggiora con la gara di Pasquet-

I bolidi tornano a rombare sul circuito di Pragiarolo, lo spettacolo è garantito

. A rendere più avvincente la corsa concorre l'alto di piloti novaresi e del Vco che si presentano al via: ben quattordici nelle quattro categorie in gara per il campionato ed ai questi si aggiungono i giovani della classe promozionale monoposto «limited», tutti della nostra zona. «Segno di una ritrovata vitalità - afferma Giovanni Magistrini, appassionato presidente dello Sport Club Maggiora - che ci fa ben sperare per il futuro». Futuro che è rappresentato dai giovani che oggi militano nella limited stanno apprendendo le piccole, ma competitive, monoposto-scuola i segreti dell'autocross, che dai piloti di altre categorie che si stanno mettendo in luce e potrebbero già dall'anno prossimo raccogliere l'eredità di Erminio Forti in procinto quest'ultimo di correre la prossima stagione nell'europeo. Con queste speranze a Maggiora stanno dando gli ultimi ritocchi al circuito Pragiarolo che adesso ha un fondo stradale decisamente migliore rispetto al recente passato. Ciò potrebbe «favorire», le virgolette d'obbligo perchè gli altri staranno a guardare, i nostri piloti con esperienza rallistica come i fratelli Fabrizio e Giuseppe Andolina, Davide Negri, Marco e Silvano Valsesia o Simone Mora. Ma gli occhi saranno puntati anche Manuel Mingolla, Simone Lanfranchi, Arnaldo Ceratti, Marco Valazza, Paolo Gattoni, Salvatore Nocilla e Claudio Pigato. Piloti dal piede pesante che a Maggiora inseguono un sogno di gloria. [v.a.]

L'Inglesa Azzurra è campione

E' ancora l'Inglesa Azzurra, la società trecatese presieduta da Carlo Moro, la grande protagonista dei campionati di serie A1.

Domenica scorsa la squadra si è aggiudicata il titolo di campioni del Nord Italia. Dunque Giuliano Chiappini, Oscar Grippa, Marzio Finotti e Aldo Quadri, questi i componenti della squadra, sono i migliori del Nord Italia.

A novembre, tenteranno la scalata al titolo assoluto, confrontandosi con i colleghi ed avversari che hanno vinto il titolo per il Sud.

Le prove sono previste il 13, 14 in Toscana, a Lucca, su un campo gara che i novaresi non hanno provato, il 28 a Teramo.

Carlo Moro è naturalmente soddisfatto di questa performance. L'Inglesa Azzurra detiene già due titoli italiani: «Ma quest'anno - commenta Moro - abbiamo realizzato anche un nuovo record, solo 38 penalità, quindi 4 prove con di dieci penalità ciascuna». Exploit in gara di Giuliano Chiappin, con 4 primi posti in quattro prove.

Tra le altre squadre in gara, bene la Creazioni Guido di Borgomanero, (Negri, Bacchetta, Dissegna, Ferrari) che piazzandosi al quinto posto si è garantita con l'Inglesa l'ingresso alla finale. La Soffritti, con il 10° e 11° è invece esclusa dalla finalissima. A Treviso domenica invece scatta il campionato italiano individuale: si tratta di una delle tre prove della finale, che vede l'Inglesa in gara con Grippo, Berti, Cortese e Quadri.

Iniziative. «Pescainsieme», torna con Assolaghi: la caccia alla trota di dimensioni maggiori si terrà dal 30 ottobre all'1 novembre. [c. m.]

Carlo Moro guida l'Inglesa Azzurra la società trecatese che da qualche anno è sempre ai vertici delle classifiche nazionali

Ginnastica artistica

In Cina la Crisci aggancia le Olimpiadi

NOVARA. Le azzurre tornano alle Olimpiadi della ginnastica artistica dopo oltre 20 anni di . L'ultima partecipazione italiana risale al 1976, con Montreal. I campionati del mondo in Cina consentiranno invece, grazie ai buoni risultati conseguiti, atlete italiane di inseguire il sogno olimpico. E a Sidney ci sarà anche la Pro Novara, con la sua star Adriana Crisci, che eredita il ruolo a Montreal di Donatella Sacchi e Rita Feri. In Cina l'Italia ha conseguito il nono posto, valso l'inclusione nel «Gotha» della ginnastica mondiale. [c. m.]

Sabato 16 ottobre 9.00/19.30 orario continuato

Domenica 17 ottobre 15.00/19.00

OPEN DAY

Vi aspettiamo anche quest'anno al tradizionale evento Petervest di inizio stagione. In questa occasione Petervest presenterà tutte le **collezioni del Millenium: pelle e pellicceria, donna, cerimonia, uomo, abiti da sposa, kasanova e l'esclusiva collezione viaggi.** In un ambiente prestigioso, potrete gustare un drink ed ammirare splendide modelle ed affascinanti modelli mentre sfileranno le collezioni del Millennio, inoltre potrete scoprire i vantaggi della Millenium Fidelity Card.

GRANDE SCONTO OPEN DAY **10%** su tutti gli abiti e capi in pelle e pellicceria, abiti da sposa e sposo

AMPIO PARCHEGGIO

TRE PIANI DI ESPOSIZIONE SENZA BARRIERE ARCHITETTONICHE

PeterVest

eventi da collezione

NOVARA • Via Massaia, 1 Tel. 0321/402593

ford presenta fiesta**zetec**

Debutta la Quarta Generazione Fiesta. Più veloce di un e-mail, più precisa di un raggio laser, più sicura di una password: si chiama Fiesta Zetec. Fiesta Zetec aggiunge alla sicurezza e ■ comfort ■ sempre, l'originalità del new edge design per interpretare un nuovo stile di guida. Fiesta Zetec ■ un'emozione che devi provare subito.

da oggi guido **io**

Nuova gamma Fiesta

■iesta è riciclabile all'85%

									Prezzi di lancio*	IdeaFord
Ambiente	motore in alluminio 1.2 - 16 valvole	doppio airbag	servosterzo	alzacristalli elettr. e chiusura centr.					**17.450.000**	**120.000**
Zetec	motore in alluminio 1.2 - 16 valvole	doppio airbag	servos■■■	alzacristalli elettr. e chiusura centr.	cerchi in lega e fari fendinebbia	interni e colore auto coordinati	plancia con inserti in alluminio		**18.450.000**	**120.000**
Ghia	motore in alluminio 1.2 e 1.4 - 16 valvole	doppio airbag	servosterzo	alzacristalli elettr. ■ chiusura centr.	cerchi in lega e fari fendinebbia	plancia ■ radica timbalex	soglie battitacco cromate	climatizzatore	**19.950.000**	**■0.0■■**

www.ford.it

Ci vediamo sabato 1■ ■ domenica 17 dai Concessionari.

Ford

*Prezzi di lancio e collaborazione■■■■ Concessionari Ford validi fino al 31/12/99. (Chiavi in ■■■■ IPT esclusa.)

IdeaFord comprende l'estensione fino a 3 anni o 50.000 km della garanzia "La Lunga Protezione", l'assicurazione - incendio/furto per 2 anni - e i tagliandi ■ 15.000 e 30.000 km.
IdeaFord (esempio per Fiesta ■■■ lire 18.450.000) anticipo di £. 10.669.500, 24 quote da £. 120.000 (i.n.a. 9,50 - t.a.e.g. 11,73) il residuo dovuto dopo 2 anni è di £. 8.671.500 pari al valore futuro garantito (se è in normali condizioni d'uso e non ha superato i 40.000 km).

CARRARA CASALINGHI

CENTRO LISTE NOZZE

Villeroy & Boch

ALESSI

WEDGWOOD

CRISTAL SEVRES

Eschenbach

ACCADEMIA LACOSTINA

serafino zani

Royal Doulton

INGROSSO CASALINGHI
FORNITURE ALBERGHIERE

DISTRIBUTORE ESCLUSIVO

Eschenbach

HOTELPORZELLAN

A 1000 mt. dal casello di Saurbiä - S.S. Cavaglià - Santhià - Tel. 0161 76543

Il Tribunale di Roma le ha «bocciate» e il Comune preferisce la prudenza

Caro-sosta, sospese le supermulte

«Potrebbero essere illegittime»

Nella foto grande una coppia di ausiliari al lavoro. Accanto, Franco Corsico, alla Mobilità

Lunedì non partiranno le penali da 60.600 lire per chi è senza voucher

Emanuela Minucci

Stop al «carissimo sosta». Le ormai più volte annunciate multe da 60.600 lire che da lunedì 18 ottobre avrebbero dovuto sostituire le più modeste penali da 9, 18 o 36 mila - per chi parcheggiava all'interno delle strisce blu senza munirsi dell'apposito voucher - per il momento sono sospese. A prolungare il periodo di sanzioni «soft» e convincere l'amministrazione comunale che è bene attendere ancora qualche giorno prima di adottare la linea dura è una sentenza del Tribunale di Roma datata 8 ottobre scorso che ha ritenuto illegittime le multe staccate dagli ausiliari del traffico previsti dalla legge Bassanini. Quelle stesse multe che sotto la Mole avrebbero dovuto debuttare lunedì prossimo. «Preferiamo bloccare per il momento l'operazione - ha spiegato ieri l'assessore alla Mobilità Franco Corsico - perché vogliamo che lo Stato faccia finalmente chiarezza sull'uso di questa figura». Aggiunge, con un filo d'irritazione: «Non è possibile che in Italia non si sappia mai in che modo si devono applicare le leggi. Una recente sentenza del Tribunale di Lecce aveva respinto il ricorso di un cittadino, presentato contro una sanzione emessa da un ausiliario del traffico. Adesso a Roma ci dicono il contrario. Ma allora: come dobbiamo comportarci?».

E così, mentre la giunta capitolina ha scritto addirittura al presidente del Consiglio D'Alema per sapere finalmente quale sia il modo giusto per fare rispettare il Codice della strada (o meglio, quello del caro-sosta), l'amministrazione torinese ha richiesto al ministero dei Trasporti un parere definitivo sul problema: «Torino è abituata a procurarsi tutte le certezze del caso - ha aggiunto Corsico -, preferiamo dunque aspettare una quindicina di giorni e sapere che quello che stiamo facendo è legittimo, che non ritroveremo in situazioni come quella di Roma». Roma che, nel peggiore dei casi, dovrebbe pure fare i conti con i rimborsi degli automobilisti fino ad oggi ingiustamente puniti attraverso la figura dell'ausiliario.

Ma se per i funzionari della Divisione Viabilità il panorama delle diverse figure di «simil vigili» (dagli addetti Atm agli ausiliari del traffico) con tutto il corollario di sanzioni diverse che ne discende, è pane quotidiano, per l'automobilista questa giungla di divieti sta diventando indecifrabile. Proviamo a fare un po' di chiarezza. Torino è stata la prima città ad applicare la sosta a pagamento, ma l'ultima a utilizzare gli addetti Atm più larghi poteri». Tant'è che fino ad l'esercito di corso Turati armato di blocchetto si era limitato a staccare le famose penali (sorta di sanzione che punisce chi non rispetta quanto stabilito da un «contratto privato» fra Comune e Atm, vale a dire chi non paga il caro-sosta) soltanto da 9, 18 o 36 mila lire. E solo da lunedì 18 ottobre dovevano scendere in campo i nuovi addetti Atm abilitati a staccare multe identiche a quelle dei vigili. Per tutti coloro che esibivano il voucher all'interno delle strisce blu, infatti, era prevista una multa da 60.600, uguale a quella ottenuta per un qualunque divieto di sosta.

Ora, in attesa del responso del ministero - che arriverà, secondo il Comune, entro un paio di settimane -, tutto resterà come prima. Nonostante quanto profetizzato da quel «Castorino» che campeggiava sugli avvisi Atm in i quali stati «addobbati» i parabrezza di centinaia di automobili in questi giorni sorprese a sostare in doppia fila: «Ricordiamo che a partire da lunedì 18 ottobre vi costerà 60.600 lire parcheggiare all'interno delle strisce blu senza aver pagato il pedaggio», ammoniva la mascotte dell'assessorato alla Viabilità. Per il momento, invece, quest'operazione cui Torino aderiva come ultima città d'Italia, è ancora bloccata: «Vogliamo evitare ogni possibile strumentalizzazione del provvedimento - ha inoltre dichiarato l'assessore Corsico -, non essendo ancora noto il testo della motivazione dell'ultima sentenza romana, abbiamo ritenuto prudenzialmente opportuno, sospendere la nuova procedura sanzionatoria». E le attuali penali Atm applicate dal 1995 ad oggi, almeno quelle sono legittime? «Certo - risponde l'assessore - e questo non c'è proprio alcun dubbio. E' stata la stessa Corte di Cassazione a stabilirlo. Meglio continuare su questa linea finché il ministero non chiarirà la situazione».

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Due giorni di presidio contro i cinghiali

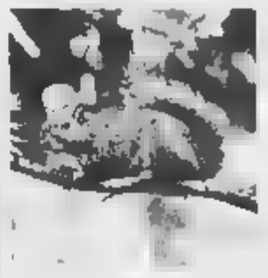
NOVARA. Due giorni di presidio del casello autostradale della Voltri-Sempione e questa mattina un'assemblea sindaci e agricoltori al municipio di Borgomanero. chiudono oggi i tre giorni di protesta contro le incursioni dei cinghiali; gli agricoltori hanno distribuito migliaia di volantini davanti al casello dell'autostrada, e questa mattina i trattori si sposteranno dall'ingresso della Voltri-Sempione a piazza Martiri, la piazza centrale di Borgomanero, dove sarà attuato un presidio men in municipio si svolgerà l'assemblea. Gli agricoltori sottoscriveranno un documento con un progetto dettagliato per fare fronte ai danni causati dalle centinaia di cinghiali. Il consigliere regionale Giuliana Manica (Ds) ha presentato un'interrogazione urgente a Ghigo.

Aviazione militare durante la Resistenza

VESIME. Un comitato promuovera iniziative ricordare il ruolo strategico svolto dal campo di aviazione militare durante la Resistenza. L'idea è nata durante una riunione di ex combattenti e storici convocata dal sindaco Giuseppe Bertonasco. Tra le iniziative, oltre a mostre di foto d'epoca e la pubblicazione di testimonianze, festa internazionale con piloti italiani e stranieri che fecero atterrare i loro su quel campo.

Istruttore canyoning condannato a sei mesi

AOSTA. Un istruttore di «canyoning», Stefano Pellin, 32 anni, diplomato in Francia, è stato condannato a 6 mesi la condizionale e a 160 milioni di risarcimento per la morte di un cliente avvenuta nell'estate del 1995. La vittima, Leonardo Russo, 35 anni, di Signa (Firenze) facendo canyoning nel torrente di Valgrisenche era precipitato da cascata ed era morto annegato. L'istruttore lo aveva avvertito del pericolo.



Un processo per la sorte degli scoiattoli grigi

SALUZZO. Due coppie di scoiattoli grigi importati dagli Stati Uniti e liberati nel 1948 nel parco di Stupinigi hanno ora migliaia di discendenti che mettono a rischio la sopravvivenza degli scoiattili che da sempre vivono in Piemonte.

Ieri in tribunale s'è iniziato il processo che dovrà decidere la sorte degli scoiattoli grigi. Imputati di avere catturato 188 scoiattili grigi nel parco del Castello Reale di Racconigi e di averli poi eliminati il direttore dell'Istituto nazionale per la fauna selvatica Mario Spagnesi e il tecnico Piero Genovesi i quali stati denunciati due anni fa da Lega Ambiente, Anticaccia e Antivivisezione. Il processo è stato rinviato al 26 novembre per ascoltare Giorgio Celli, parlamentare Verde a Strasburgo.

Della task-force che si dedicherà alla soluzione del giallo del rogo fanno anche parte decine di consulenti

«Diteci com'è bruciato il Duomo»

Incaricati quattro esperti internazionali

Nino Pietropinto

Quattro esperti di fama internazionale, tra cui uno svizzero, e una decina di consulenti nominati dal pm e dai difensori, formano la task force che cercherà di chiarire il mistero dell'incendio che ha devastato, l'11 aprile di due anni fa, la cappella della Sindone e un'ala del Palazzo Reale. I quattro sono: il professor Jean-Claude Martin, docente di polizia scientifica e criminologia all'università di Losanna, il chimico Franco Corradori, l'ingegner Giorgio Corbellini, ordinario di impianti elettrici all'università di Pavia, l'architetto Antonio Costantino. Li ha nominati ieri mattina il gip Francesco Saluzzo nel corso dell'incidente probatorio. Tra giorni, a metà gennaio, dovrebbero formulare il loro verdetto. Ma non è improbabile che occorra più tempo per arrivare alle cause di quel rogo. Un rogo che, almeno finora, non sembra interessare più di tanto il ministero dei Beni Artistici e Culturali, parte offesa nell'inchiesta. Nel folto gruppo di periti, consulenti, avvocati e indagati ti ieri davanti al gip Saluzzo c'era una nota stonata: la vistosa assenza di un rappresentante di quel ministero che, più di tutti, dovrebbe avere a cuore la vicenda. L'Avvocatura dello Stato, delegata appunto a rappresentare lo Stato in casi come questo, si è tenuta alla larga da piazzetta della Visitazione. E l'assenza non è passata inosservata. E' vero che ha sempre tempo per entrare in modo attivo nell'inchiesta, e per costituirsi parte civile, ma non essere presente consulente ad un atto determinante, decisivo come la perizia, la «prova principe» di questa difficile indagine, ha sconcertato tutti.

Il verdetto fra 3 mesi Tra le numerose parti civili una sola assenza quella del ministero dei Beni artistici e culturali

Consulenti per il pm Giuseppe Ferrando, sono Antonietta Lombardozzi, della polizia scientifica di Roma, notissima in tutta Italia, e l'ingegner Mauro Tamagnone. Che hanno già fatto parte, assieme a Paolo Iacomacci, polizia scientifica torinese, e Michele Ferraro, comandante provinciale dei Vigili del Fuoco, del gruppo incaricato dal pm della prima perizia. Che non è arrivata ad un verdetto dei quattro, tre hanno votato a favore dell'ipotesi colposa (un fornelletto o una lampada dimenticati accesi, che hanno trovato poi terreno fertile per propagarsi in residui di vernici e nella massa di legno dell'impalcatura), mentre Ferraro ha scelto l'ipotesi dolosa (un innesco rapido, come ad esempio una molotov). Tutti hanno escluso il corto circuito. Divisi sulle conclusioni, i quattro sono stati concordi sulle negligenze emerse dai riscontri tecnici effettuati nella cappella: allarme partito in ritardo, il cantiere non in regola, impianto elettrico non disinserito. In 17 finiti nel registro degli indagati. Per 16 persone l'ipotesi d'accusa è «cooperazione di incendio colposo». Tra questi, il sovrintendente dei beni culturali del Piemonte, Pasquale Bruno Malara. Ma anche funzionari e tecnici delle sovrintendenza, titolari delle ditte che stavano compiendo i lavori di restauro della cappella e sei custodi addetti a Palazzo Reale, che avrebbero dato l'allarme in ritardo.

Un'immagine del rogo che nel luglio '97 distrusse la cappella della Sindone

La coppia dovrà elaborare progetti in grado di attirare turisti sotto la Mole

Due campioni del turismo per Torino

Da Barcellona e Rimini, rilanceranno la città

Claudio Giacchino

Hai bisogno di due campioni del turismo, li cerchi nei paraggi, non li trovi e allora li vai a prendere uno in Spagna, l'altro in Romagna. Gli fai contratti da 180 e 170 milioni lordi e via, li presenti nella raffinata cornice ambient-eno-gastronomica dello Smarrito di piazzetta Carlo Alberto garantendo: «Con loro finalmente voleremo».

Così ha fatto Turismo Torino, e ieri la sua presidentessa Elda Tessore ha annunciato che i piloti dell'ambizioso progetto sono Josep Ejarque Bernet e Gabriella Ghigi. Eccoli promettere, come tutti i campioni che si rispettano quando mostrati alla stampa: «Vinceremo. Sotto la Mole sfileranno fiumi di stranieri». Gabriella Ghigi ha aggiunto: «Centreremo i primi obiettivi già l'anno prossimo».

Insomma, una sinfonia per le orecchie Tessore e di Fiorenzo Alfieri, l'assessore al turismo da anni paladino della trasformazione taurinense da metropoli industriale a turistica. Trasformazione già in atto, almeno raccontano i numeri che da gennaio ad agosto i visitatori aumentati di 30 mila unità rispetto allo stesso periodo del '98 quando Sindone e Salone dell'auto, cioè due straordinarie calamite del turismo, avevano portato in riva al Po 740 mila forestieri.

Josep Ejarque Bernet, stempiato ed entusiasta 35enne, dirigerà Turismo Torino. Gli è riuscito il miracolo di quintuplicare, da 350 mila a un milione e mezzo in soli 4 anni, i turisti a La Coruña, splendido quanto poco conosciuta città del Nord della Spagna, sulle rive dell'Atlantico. Una sorta di Torino dunque. Avvantaggiata, però, dal possesso del e, soprattutto, dalla vicinanza Santiago di Compostela, uno dei grandi santuari della cristianità. Bernet fu chiamato a lanciare La Coruña dopo i successi conseguiti a Barcellona.

Gabriella Ghigi, grintosa ed elegante signora, alla guida del Convention bureau, la struttura che dovrà procacciare convegni sotto la Mole «dato che il turismo congressuale è il più ricco, è la molla che fa decollare l'interesse per la città nel mondo». La Ghigi è stata responsabile del Convention bureau della Riviera romagnola, ha miracolato Rimini «nel '90 da ottobre e maggio la città era morta: oggi, grazie al Palacongressi, vive tutto l'anno, fabbrica soldi e occasioni di lavoro». Anche Rimini ha una ricchezza Torino e la sogna, il mare. Però, i due campioni ribattono sicuri: «Torino ha il Lingotto, ha la cultura, la cucina, l'architettura, la storia: valgono più del mare». Auguri ai due iberico-romagnol Ronaldo del turismo.

Denunciato dai carabinieri, forse copre un parente

Il nomade Rom con l'hashish «Migliora le mie sigarette»

Tossicodipendente a 80 anni. I carabinieri della compagnia Oltredora hanno dovuto scrivere, ieri mattina, un rapporto molto particolare: è quello che segnala Ilir V., classe 1919, rom-korakanè residente al campo comunale di strada Aeroporto, tossicodipendente ed abituale consumatore di hashish. La Prefettura, una volta ricevuta la segnalazione, inviterà, come prevede la legge, l'anziano rom a sottoporsi ad una cura disintossicante presso una comunità. «Magari andrò per cambiare aria. Poi d'inverno al campo fa freddo» risposto sorridendo Ilir, quando i militari capitano Castello, gli hanno spiegato sarebbe successo.

A monte di tutto c'è un controllo nel campo nomadi. Un controllo di routine che ha però portato ad sorpresa: in roulotte, nascosta in un cassetto, i carabinieri hanno trovato una piccola stecca di hashish, circa 15 grammi. I militari hanno subito identificato il proprietario della roulotte e gli hanno chiesto di chi fosse la droga: «Mia - è stata la risposta - perché mi drogo da tempo. L'hashish rende più buone le mie sigarette».

I carabinieri non ci hanno creduto, apparendo evidente il tentativo di «coprire» un'altra persona, forse un lontano nipote. Ma gli accertamenti successivi non hanno portato a fare chiarezza: in quella roulotte Ilir vive realmente da solo. E trovare il proprietario nel più grande campo nomadi del Piemonte appariva davvero impossibile.

Il ritrovamento di hashish in strada Aeroporto è un fatto insolito non per l'età del sedicente tossicodipendente, ma anche perché la droga sembrava essere rimasta lontana dal mondo dei rom, profondamente ancorati a regole di vita che fuggono ogni tipo di stupefacente.

velocità To-Lione Un al ministro

TORINO. Entro l'anno saranno completati gli studi progettuali sia per il tunnel che passerà sotto le Alpi sia per il tratto italiano della linea ad alta velocità Torino-Lione. Lo ha assicurato il ministro dei Trasporti Treu all'on. Giorgio Merlo e all'assessore ai Trasporti della Provincia di Torino Franco Campia, che hanno consegnato ieri un dossier sui nodi più urgenti della viabilità ferroviaria nell'area torinese.

Inseguiti sulla To-Mi Tir bestie rubate

NOVARA. Folle inseguimento ieri mattina nel traffico dell'autostrada Torino-Milano tra gazzelle dei carabinieri e due Tir con 150 capi di bestiame rubato nel Mantovano. Uno dei due camion è schiantato contro un pilone dell'Autogrill di Galliate e un ladro è stato arrestato. L'altro Tir ha proseguito fino al casello di Agognate, ha sfondato il guard-rail e invaso la carreggiata opposta. I due camionisti sono fuggiti.

Forza Italia ha tolto l'appoggio al sindaco

SANTHIA'. Forza Italia, il maggior partito in Consiglio comunale a Santhià, ha tolto l'appoggio al sindaco Piero Giuseppe Barbonaglia. Motivo: il primo cittadino, eletto nelle liste del Polo, ha tolto le deleghe al proprio vice, Gilberto Canova, attuale coordinatore locale degli Azzurri. Il Comune di Santhià è dunque sull'orlo della crisi e quindi delle elezioni anticipate, anche se Barbonaglia spera di poter contare sull'appoggio di tre dei sei consiglieri di Forza Italia e dei due esponenti di Alleanza nazionale. Tutta la questione è nata per l'intenzione di Canova di mantenere l'assessorato allo Sport, delega che invece il sindaco aveva assegnato ad un altro esponente di Forza Italia, Massimo Cavallaro, dando a Canova l'Urbanistica. Un contrasto che si trascinava da agosto.

Tir il disastro

TORINO. Disastro ferroviario sfiorato ieri mattina alla periferia di Chivasso. Un Tir tedesco carico di bombole vuote di gas, rimasto bloccato tra le sbarre di un passaggio a livello della Torino-Milano, è stato travolto da un convoglio merci. Fortunatamente nessun ferito. La circolazione dei treni è rimasta interrotta nei due sensi di marcia per un'ora e mezza e i disagi per chi viaggiava si sono protratti fino al pomeriggio.

Bielmonte sogna le Olimpiadi invernali

BIELLA. Bielmonte a inseguire il sogno delle Olimpiadi invernali. Una commissione di esperti, guidata dal padre del pilota Mika Hakkinen, ha promosso la pista di chilometro lanciato, e se la disciplina rientrerà fra quelle previste nei Giochi di Torino 2006, il Biellese è pronto a candidarsi. Gli esperti, in ogni caso, hanno stabilito che la stazione sciistica dell'Oasi Zegna può ospitare gare di Kl di livello mondiale.

Mostre e convegni per re Carlo Alberto

ALESSANDRIA. I moti rivoluzionari, l'emancipazione degli ebrei, il congresso agrario del 1847 e la difesa di Casale dagli austriaci del 1849 sono alcuni degli avvenimenti ripercorsi dalla mostra dedicata a Re Carlo Alberto di Savoia. Una serie di iniziative, con mostre e convegni, fra Casale ed Alessandria, che dureranno da domani fino al 31 ottobre. Si parte con la mostra «L'età di Carlo Alberto e le eccellentissime provincie» che verrà inaugurata domani alle 17,30 nella Galleria Santa Croce, in via Roma, a Casale: disegni, lettere, circolari, atti pubblici ed anche oggetti e materiali di età carlalbertiana. In contemporanea un convegno intitolato «L'altro Piemonte nell'età di Carlo Alberto». Tre poi le giornate di studio in programma il e ottobre alla Cittadella di Alessandria e il 29 in Filarmonica, a Casale.

Honda Civic con ABS e doppio airbag di serie su tutte le versioni, da L. 22.900.000*. Il carattere Civic è compreso nel prezzo.

In più, fino a L. 15.000.000 in 30 mesi a interessi 0*.

Solo la tecnologia Honda è pensata per divertire ed emozionare. E solo chi guida Civic può apprezzare l'intelligenza di un'auto costruita con la più sofisticata tecnologia e, nello stesso tempo, godere del più puro piacere di guida e delle prestazioni dei motori VTEC 16 valvole. 3 porte, 5 porte, Aero deck: è il momento giusto per fare una scelta di carattere. Carattere Civic, naturalmente.

*Prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusa della versione Civic 5 porte 1.4i. Esempio finanziamento: prezzo L. 22.900.000 (Euro 11.826,86) anticipo L. 7.900.000 (Euro 4.080,01). Importo finanziato L. 15.000.000 (Euro 7.746,85). Rata mensile per 30 mesi L. 500.000 (Euro 258,23). Spese istruttoria L. 250.000 (Euro 129,11). T.A.N. 0% T.A.E.G. 1,31%. Salvo approvazione Honda Finsystem.

HONDA
First man, then machine.

Concessionaria Honda per Biella e Vercelli

V. AUTO

VERCELLI - Via W. Manzone, 120 - Tel. **0161** [illegible]
GAGLIANICO - Via Cavour (strada Trossi, 61) - Tel. **015 542951**

Montiglengo LA FLORA Borgosesia
Fiori - Piante - Giardini
Servizi Nozze ovunque
Ars Topiaria
Borgosesia - Via Frà Dolcino, 2
Tel. 0163 22695 - 0163 27933 - Fax 0163 200128
Serravalle - C.so Matteotti, [illegible] - Tel. 0163 450152

LA STAMPA
VERCELLI
VALSESIA
Venerdì 15 Ottobre 39
REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TEL. [illegible]61.217.850 / 0161.51.747 / FAX 0161.257.009
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI, 40 - TEL. 0161.25.07.54 / FAX 0161.22.01.28

Montiglengo LA FLORA Borgosesia
Fiori - Piante - Giardini
Servizi Nozze ovunque
Ars Topiaria
Borgosesia - Via Frà Dolcino, 2
Tel. 0163 22695 - 0163 27933 - Fax 0163 200128
Serravalle - C.so Matteotti, 151 - Tel. 0163 450152

Ma il Comune non dovrebbe andare in crisi grazie all'appoggio di An al sindaco

Santhià, Fi sfiducia Barbonaglia

I consiglieri azzurri passano all'opposizione

Walter Camerati

SANTHIA'

Il sindaco revoca la nomina al vice, e Forza Italia, partito di maggioranza relativa, ritira l'appoggio alla giunta passando all'opposizione; Santhià si ritrova così sull'orlo della crisi, anche se per il momento la maggioranza rimane salda. Infatti non tutti i consiglieri di Forza Italia sarebbero disposti ad ubbidire all'ordine del partito e An continua [illegible] appoggiare il sindaco.

Accade a Santhià: ieri pomeriggio arriva il documento del Coordinamento provinciale degli «Azzurri», firmato da Marco Fra e dal coordinatore santhiatese Gilberto Canova, in cui si comu[illegible] che [illegible] sarà più garantito l'appoggio all'esecutivo del sindaco Piero Giuseppe Barbonaglia. Motivo: nella stessa mattinata il primo cittadino ha firmato la revoca degli incarichi di giunta (vice sindaco e assesso[illegible] allo Sport, cultura e tempo libero) allo stesso Gilberto Canova. «E' un'azione politica gravissima - tuona il documento di Fra e Canova - contro il movimento di Forza Italia e non è giustificata da alcuna seria motivazione». E aggiunge: «Evidentemente Barbonaglia finge di non sapere che è diventato sindaco grazie e soprattutto ai voti di Forza Italia (primo partito a Santhià con il 32 per cento alle ultime elezioni provinciali)».

Forza Italia ha tolto l'appoggio in Comune al sindaco di Santhià Piero Giuseppe Barbonaglia: è crisi in municipio?

La vicenda inizia il 21 agosto. Una legge stabilisce per un libero professionista, ingegnere o architetto, l'incompatibilità della carica assessorile all'Urbanistica. L'esecutivo del sindaco Barbonaglia, eletto per la lista civica «Continuità nel progresso» ha conquistato 11 seggi (6 Forza Italia, 3 indipendenti, 2 Alleanza nazionale). L'assessorato all'Urbanistica viene assegnato all'architetto Massimo Cavallaro (Fi) che, con la nuova legge, non lo può più ricoprire.

Spiega il sindaco: «A quel punto si era concordato di ruotare gli incarichi, assegnando a Canova l'Urbanistica ed a Cavallaro lo Sport. Inizialmente tutti [illegible] dichiarano d'accordo, ma non appena Canova riceve la nuova designazione me la restituisce chiedendo la conferma allo Sport. Da agosto siamo arrivati a ottobre inoltrato, fino a quando il gruppo di An mi ha sollecitato a risolvere comunque il problema, garantendomi l'appoggio fino alla primavera del 2001, cioè alla scadenza naturale».

Continua Barbonaglia: «Non ho più potuto tergiversare: questa mattina (ieri, ndr) ho assegnato l'Urbanistica a Paolo Dellarole di Forza Italia, lo Sport a Massimo Cavallaro e il Commercio con la carica di vice sindaco a Milco Viviani, anche lui "azzurro". Forza Italia mi sfiducia? Voglio vedere che cosa dirà ai propri elettori».

Lo ha scritto il prefetto Porretti

Un vademecum per gli anziani

VERCELLI

Il prefetto Francesco Porretti vuole davvero bene alla città e alla provincia che sta per lasciare. E visto che la popolazione è formata da una percentuale mol[illegible] alta di ultrasessantacinquenni, di propria iniziativa Francesco Porretti ha scritto un «vademecum dell'anziano» per mettere in guardia i vercellesi che hanno ormai raggiunto la terza età dai vari pericoli in cui possono incorrere quotidianamente. La pubblicazione, che sarà distribuita gratuitamente agli anziani, è stata realizzata grazie all'appoggio finanziario della Fondazione Cassa di Risparmio.

Nel «vademecum», il prefetto «guida» la persona anziana all'ufficio postale e in banca, per strada, in auto, in treno, in aereo e in nave da consigli preziosi anche per l'ambito domestico. Qualche esempio: alle Poste o in Banca l'anziano non dovrebbe andare da solo e, se ha il dubbio che qualcuno lo stia osservando, ne parli con gli addetti alla vigilanza. Alle donne, per strada, il prefetto suggerisce di tenere le borse a tracolla, possibilmente dalla parte del muro. Preziosi i consigli per tutti coloro che vengono contattati in casa. «Diffidate sempre - scrive il prefetto - di chi si qualifica come funzionario abilitato a riscuotere somme "porta a porta"». Lo Stato, ricorda Porretti, non chiede mai soldi in tal modo. Il vademecum contiene anche tutti i numeri di pronto intervento. (d. b.)

Il prefetto di Vercelli Francesco Porretti va in aiuto delle persone anziane

Dopo un periodo difficile, ora l'azienda di Caresanablot attraversa una fase positiva

La «Vogliazzi» assume 80 stagionali

Contratti di tre mesi per la produzione natalizia

CARESANABLOT

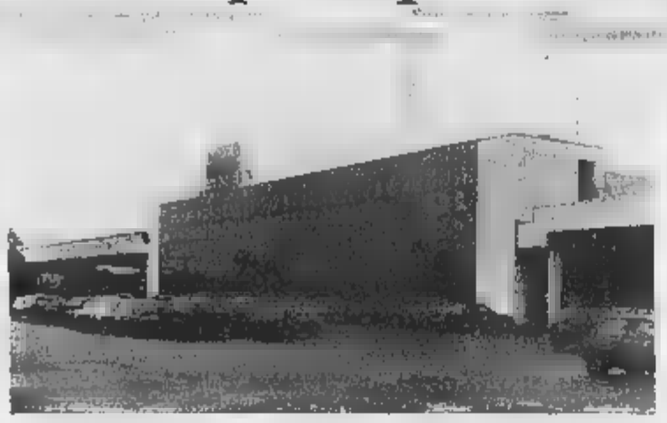
Grazie al *progetto natalizio* la «Vogliazzi specialità gastronomiche spa» di Caresanablot assume un'ottantina di persone; la notizia è stata divulgata ieri dal segretario territoriale della Fat-Cisl Pier Giuseppe Orlandin, che [illegible] i suoi omologhi Piero Bodo, della Flai-Cgil, e Mauro Orsan, della Uila-Uil, ha garantito alle rappresentanze sindacali unitarie la necessaria assistenza nell'incontro con i vertici aziendali.

«L'accordo raggiunto con la Rsu - spiega Orlandin - prevede l'assunzione di 50 persone [illegible] un contratto stagionale della durata di tre [illegible] e [illegible] altre 30 con contratto a termine tramite l'agenzia per il collocamento».

Alla «Vogliazzi» attualmente lavorano circa 160 persone a tempo pieno: l'azienda produce confezioni di antipasti per i quali è diventata famosa, ma [illegible] si ha aggiunto anche altri piatti dell'intero panorama gastronomico, tutti pronti all'uso.

Per fare fronte alla maggiore produzione necessaria ad assicurare una presenza più incisiva sui mercati in occasione delle prossime festività natalizie, [illegible] è reso necessario questo ampliamento, benchè temporaneo, degli organici aziendali.

«Oltre alla buona notizia delle 80 assunzioni a tempo - commenta Orlandin - c'è da sottolineare che la Vogliazzi è la stessa azienda che non più tardi di due anni fa era precipitata in una crisi terribile, dalla quale si è ripresa grazie soprattutto alla disponibilità ed al sacrificio dei lavoratori, ma anche a una nuova impostazione strategica, con il rin[illegible]vamento delle linee di produzione e di confezionamento e la ricerca di nuovi mercati e di una nuova immagine».



Alla «Vogliazzi» di Caresanablot lavorano 160 persone a tempo pieno

Due anni fa, effettivamente, l'azienda aveva avuto serie difficoltà a causa di un ristagno del mercato, tanto che da più parti si erano addirittura diffuse voci che ne davano per imminente la chiusura. Per uscire da quella grave situazione di crisi si erano scelti [illegible]ue percorsi abbastanza dolorosi: la mobilità per una ventina di dipendenti, quelli più prossimi alla pensione, e il ricorso ai contratti di solidarietà per tutti gli altri.

«La solidarietà - aggiunge il segretario Orlandin - era durata circa un anno, durante il quale tutti i dipendenti avevano sacrificato parte del loro salario per consentire a tutti di lavorare. Il sacrificio è stato molto gravoso ma adesso, a distanza di due anni, si incominciano a vederne i frutti positivi: sia per l'azienda in termini di immagine, che sotto l'aspetto economico per i lavoratori, anche quelli che lavoreranno con il contratto a termine». (w. ca.)

Il piccolo oggi è paralizzato. I genitori: lesioni dovute al rachitismo

Bimbo grave, nuova perizia

Famiglia in Tribunale per maltrattamenti

Roberta Martini

VERCELLI

Luca ha quasi cinque anni, ed è paralizzato. Sono solo le crisi epilettiche a scuotere il suo corpo di bimbo. I genitori di Luca hanno intorno ai trent'anni, Lu[illegible] è il loro primo bambino. Sono stati loro [illegible] portarlo in ospedale, nel '95, quando si è sentito male per la prima volta.

I genitori di Luca ieri si sono seduti in un'aula di Tribunale. Il loro era - ed è - il banco degli imputati. L'accusa dice che il male di Luca si chiama «sindrome del bimbo scosso»: quando era molto piccolo, mamma, papà e una zia giovanissima lo avrebbero percosso, scrollato a forza, strattonato. Violenti, contro un bimbo di pochi mesi. E la paralisi di oggi sarebbe la conseguenza dei maltrattamenti di ieri: Luca con l'omero fratturato, Luca che perde la vista, Luca con il sistema nervoso centrale indebolito, Luca in pericolo di vita.

Il ricovero in ospedale, prima a Chivasso poi a Torino, secondo l'accusa [illegible] «incastra»: Luca arriva in stato semi-comatoso, i medici non sono convinti della versione su frattura e lesioni. Che cosa li ha provocati? Parte l'indagine, che è tutto un incrociarsi di perizie. La giustizia affida Luca ai nonni e a un procuratore speciale.

Sul banco degli imputati, i genitori e la zia di Luca rifiutano annichiliti ogni accusa: Luca è sempre stato un bambino amato. Ha ricevuto carezze, non scrolloni. Soffre invece di una forma di rachitismo gravissima. Per i periti e gli avvocati della famiglia è un neonato dal fisico fragile, le fasi del ricovero in ospedale sono state troppo concitate. Non possono essere i medici ad avere sbagliato?

In aula, ieri mattina, la storia di Luca è soprattutto un botta e risposta di eccezioni con il codice sempre a portata di mano. E con il collegio presieduto da Carmine DeDonato che si deve ritirare subito in camera di co[illegible]glio.

La difesa, gli avvocati Anna Ronfani e Andrea Corsaro, ottiene che il procuratore speciale di Luca, l'avvocato Maria Rita Mottola, non si possa costituire parte civile. E contesta la perizia di incidente probatorio: ha valore di prova, accreditava l'ipotesi dei maltrattamenti ma uno degli esperti era anche medico del bimbo. Deve essere dichiarata nulla.

Anche il pubblico ministero Antonio Sangermano chiede un nuovo esame su Luca, e il Tribunale accetta. I «vecchi» esperti non verranno però più neppure ascoltati come testimoni.

I nuovi periti scelti dal Tribunale vengono da Pavia, dall'Università e dal Policlinico, e hanno specializzazioni diverse: sono Roberto Garibaldi, Alberto Marchini, Luciano Cecirìani, Giovanni Lanzi. Il 5 novembre, alle 9, durante la prossima udienza, riceveranno l'incarico. La domanda a cui devono rispondere accompagna la vita di Luca da anni: oggi soffre tanto perchè è una piccola vittima della «sindrome del bimbo scosso» o è un bambino colpito da una malattia pesante, e per di più tenuto lontano dai genitori?

TOSI
Mobili dal 1906
A Novara in Viale Dante, 45
"Nuovo Centro Cucine"
VIENI A FARE IL PERCORSO QUALITÀ
QUELLO CHE DEVI SAPERE PRIMA DI COMPRARE UNA CUCINA
CUCINE Gatto
dove vive [illegible] casa
Finanziamento
T[illegible] zero
12 mesi
APERTO DOMENICA
10-17-24 OTTOBRE
Fino al 30 Novembre
Agevolazioni [illegible]l Acquisto:
- Finanziamento a Tasso Zero
- Tante possibilità di Omaggio (Frigorifero o lavastoviglie GRATIS!)
MOBILI TOSI Viale IV Marzo, 5 - CARPIGNANO SESIA (NO) - Tel. 0321 825.142

L'associazione sollecita l'incontro già chiesto al Comune

L'Ascom: è urgente parlare del futuro di piazza Cavour

Franco Cattini

Tutto come previsto. *Le difficoltà* di Piazza Cavour (buona ultimo il buco apertosi nel selciato) che rischiano di far slittare al prossimo anno il ritorno del mercato hanno mandato in fibrillazione l'Ascom che da settimane ha chiesto - e non ancora ottenuto - un incontro con il sindaco per presentare le iniziative natalizie.

Ma le preoccupazioni non si limitano a questa, ancorchè importante. Critiche vengono anche espresse sul programma Nordind che prevede una quota di terreni dell'area industriale destinata agli insediamenti commerciali.

Sul fronte del mercato Domenico Sabatino, presidente della delegazione Ascom, commenta «che le notizie di questi giorni non fanno che aumentare il nostro allarmismo, soprattutto dopo la chiusura annunciata per fine anno di alcune attività commerciali, anche significative, del centro storico». Pare infatti che almeno due commercianti cesseranno l'attività in via Verdi e un altro in piazza Cavour.

La delegazione alcune settimane fa ha chiesto a Bagnasco un incontro non ancora avvenuto e ora ancor più urgente. «E' importante - spiega Sabatino - avere un quadro chiaro e definitivo per poter dare alle aziende informazioni precise e utili ad impostare l'attività nel miglior modo possibile».

L'Associazione commercianti ha chiesto nelle scorse settimane di incontrare il sindaco Bagnasco per discutere della situazione attuale e futura di piazza Cavour alla vigilia del periodo natalizio che da sempre è decisivo per i bilanci delle aziende

L'incontro infatti servirà anche a presentare al sindaco le iniziative che si stanno preparando, in collaborazione tra tutte le associazioni della categoria, per il periodo natalizio perché da sempre il mese di dicembre è fondamentale per il bilancio annuale dei negozi.

Altra zona, altre voci. Il presidente Ascom Giulio Baltaro e il direttore Fernando Lombardi hanno scritto alla Nordind per manifestare ancora una volta il loro dissenso sulla destinazione ad uso commerciale assegnata ad alcuni terreni sull'area industriale.

«Sebbene Nordind sia una società per azioni - dice Lombardi - l'80 per cento del capitale è di enti pubblici. Nata per gestire aree destinate ad insediamenti di natura prevalentemente industriali, non può e non deve entrare nel mercato dei terreni commerciali. Se l'obiettivo della Nordind è quello di creare occupazione, è inopportuno che diventi lo strumento per importare attività commerciali perché queste avrebbero come conseguenza quella di esporre a gravi rischi proprio gli occupati delle piccole e medie aziende commerciali locali».

Gli appuntamenti sono per oggi al Dugentesco e domani in Seminario

Da Racine alle vie dei pellegrini

Due convegni organizzati dall'Università

Prima Racine, poi le vie dei pellegrini. In due giorni, oggi e domani, grazie all'Università, Vercelli ospita due convegni di altissimo livello, l'ennesima testimonianza - se ancora ce ne fosse bisogno - di quanto la Facoltà di Lettere e Filosofia incida, oggi, come promotrice di cultura nella nostra città.

Il Convegno internazionale su «Il tragico e il sacro: dal Cinquecento a Racine» è incominciato ieri all'Accademia delle Scienze di Torino. Si trasferisce oggi a Vercelli, al Salone Dugentesco (con inizio alle 16) grazie al professor Dario Cecchetti, ordinario di Lingua e Letteratura francese nell'Università del Piemonte Orientale.

Cecchetti sarà uno dei relatori, quello che chiuderà il pomeriggio con un intervento «Teologia della salvezza e tragico sacro». Prima di lui, sotto la presidenza di Gianni Paganini, interverranno Maria Miller, Pierre Pasquier, Claude Thiroun, Giancarlo Fasano, Michele Masterianni (pure lui docente a Vercelli) e Philippe Sellier. Domani il convegno ritornerà e si concluderà a Torino.

E sempre domani, invece, l'aula magna del Seminario di Vercelli ospiterà l'altro, importante convegno: «Santiago: Vercelli e le vie dei pellegrini». L'organizzazione è del Dipartimento Studi umanistici della Facoltà di Lettere e Filosofia, in collaborazione con il Centro italiano di studi compostellani e con l'Associazione Amici del Cammino di Santiago Piemonte.

Sono sempre affollati di pubblico i convegni organizzati a Vercelli dalla Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università del Piemonte Orientale: oggi è in programma «Dal Cinquecento a Racine» al Salone Dugentesco

Il convegno sui rapporti tra Vercelli e Santiago de Compostela è di natura eminentemente filologica. Si snoderà per tutta la giornata di domani, a partire dalle 10. Al mattino interverranno Paolo Caucci von Saucken, dell'Università di Perugia; don Mario Capellino, responsabile della Biblioteca diocesana Agnesiana di Vercelli (che illustrerà la tipologia del pellegrino in alcuni documenti della storia vercellese); Maria Rosa Masoero, dell'Università di Torino, e Joseph Rivolin, dell'Archivio storico della Valle d'Aosta.

Nel pomeriggio parleranno invece Aldo Ruffinato (Università di Torino); Giuseppe Manzoni di Chiosca, dell'Associazione lombarda itinerari compostellani; Elena Pianea (conservatore del Museo: tratterà le suggestioni per i pellegrini dai pavimenti musivi romanici vercellesi); Vittoria Dolcetti Corazza (Università di Torino: tratterà il Vercelli Book); Lavinia Galli (del museo Borgogna: parlerà dei luoghi di culto e di sosta per i pellegrini medievali); Mario Piccat, docente a Vercelli, che si occuperà del «camino» nel Vercellese; ed infine, Anna Cerutti Garlanda, esperta dell'Archivio arcivescovile, che proporrà documenti di pellegrinaggio custoditi negli archivi delle confraternite vercellesi.

Un convegno di grande interesse storico e devozionale per la città di Sant'Eusebio. Su un numero speciale della rivista «Piemonte Parchi» di prossima pubblicazione, il professor Piccat ha ricordato che i primi pellegrinaggi compiuti da piemontesi al celebre santuario spagnolo partivano appunto da Vercelli. «E qui è legame è la nostra città» (d. b.)

Lunedì al Coni

Nedo Sonetti fa lezione agli allenatori

A scuola dal «professor» Nedo Sonetti. Il mister toscano, uno degli allenatori storici del calcio italiano sarà ospite lunedì per la tradizionale serata d'aggiornamento promossa dall'Aiac (Associazione italiana degli allenatori) provinciale.

L'attuale tecnico del Brescia, noto anche per esperienze in panchine importanti come quella di Lecce, Monza e Torino, incentrerà il proprio intervento sulla «preparazione tecnica, tattica e psicologica nel momento d'assumere la conduzione di una nuova squadra». L'appuntamento è per le 20,30 nella sala Coni di via San Salvatore.

Alla serata possono partecipare tutti i tecnici in regola con il tesseramento. Considerando l'eccezionalità del relatore potranno seguire la lezione anche studenti Isef, preparatori e dirigenti. Il costo sarà di 20 mila lire.

Lunedì 25 ottobre, invece, Luca Andrissi, tecnico della formazione Allievi dell'Inter, parlerà sulla «tecnica e tattica nel modulo 4-4-3 nel settore giovanile». [p. m. f.]

La testimonianza di un pensionato: 20 anni fa la pranoterapia era di casa al Sant'Andrea

Giacalone alla televisione svizzera

Ritrasmesso il servizio sulla medicina alternativa

A grande richiesta, l'altra sera la televisione della Svizzera italiana ha ritrasmesso un servizio su «Energia Vitale» in cui si vede all'opera anche il pranoterapista vercellese Giovanni Giacalone. Il programma, realizzato a cura della Tsi, era centrato sulle cosiddette «medicine alternative» e soprattutto sui rapporti tra queste ultime e la medicina ufficiale. La tesi di fondo è che dovrebbero interagire. Ed in fondo è la tesi che ci aveva espresso anche un lettore di Carmagnola inviandoci, qualche settimana fa, una lettera in cui, citando «un noto pranologo vercellese» dichiarava di aver avuto importanti giovamenti (ormai da 5 anni) con il trattamento pranoterapeutico nella sua grave malattia.

Leggendo quella lettera, una coppia di coniugi vercellesi ha chiamato *La Stampa* e ci ha raccontato un caso clamoroso, avvenuto 21 anni fa, che testimonia come, allora, la pranoterapia fosse tenuta in alta considerazione da illustri primari dell'ospedale «Sant'Andrea» di Vercelli.

Sentiamo il racconto dell'uomo, G. V., ex impiegato in un ufficio pubblico, ora in pensione, e della moglie, A. «Una mattina nel luglio del 1978, quando avevo 43 anni - dice G. V., mi sento male, ho dolori fortissimi all'addome. Arriva il medico e mi diagnostica una colica renale: "Ci metta su dell'acqua calda"». Aggiunge la moglie: «Mio marito lo fa e peggiora a vista d'occhio. Nel pomeriggio la febbre è più salita a 41 gradi. Lo ricoverano in chirurgia. Primario era il professor Orecchia, che si mette le mani nei capelli: "Suo marito ha una peritonite in fase avanzata, dobbiamo operarlo d'urgenza».

Giovanni Giacalone (a sinistra) con una paziente e alcuni giocatori della Pro

L'intervento riesce, ma G. V. non si riprende, anzi peggiora: l'infezione ha intaccato tutto l'organismo e l'uomo ha piaghe di decubito in tutto il corpo. Gli viene diagnosticato pure un blocco renale, e quando lo portano in Dialisi, un medico si lascia sfuggire: «Poveretto, ormai è morto».

«A quel punto - dice A. - il professor Orecchia mi manda a chiamare e mi dice: "Signora, proviamo con Giacalone e la sua pranoterapia". Io capivo nemmeno ciò che mi stava dicendo. Arriva questo Giacalone, mi ricorderò sempre, alle 8 sera: impone le mani a mio marito che, dopo un quarto d'ora, incomincia ad urinare sangue. Sembra un cattivo segno, invece è la salvezza. Mio marito era ormai ricoverato da oltre un mese e per due volte gli avevano dato l'estrema unzione. Due settimane dopo è uscito con le sue gambe dall'ospedale: naturalmente ogni . Giacalone veniva con l'assenso del professor Orecchia e gli faceva la pranoterapia. Perché adesso la medicina ufficiale non lo considera? E' una chance in più che tutti noi vercellesi dovremmo avere a disposizione, in to collegamento con la medicina ufficiale. Un luminare come il professor Orecchia aveva visto giusto». [e. d. m.]

Azienda produttrice di beni semidurevoli ricerca
OPERATIVO
Sede di lavoro: vicinanze Biella. Si: operaio nella produzione di cataloghi e merchandising e nella gestione dei fornitori. Buona sistemi informatici. E gradita la della lingua inglese. Età 25/35 anni.
Gli interessati devono inviare per posta il proprio curriculum vitae e l'autorizzazione al trattamento dei dati personali C.675/96 A:
PK Ag. Salodini - Via Roma 5/A - Biella.

REGIONE
COMUNE DI
PROVINCIA DI BIELLA
Il Responsabile del Servizio Tecnico vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 29/4/1999, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il progetto preliminare relativo alla Seconda Variante al Piano Regolatore Generale comunale.
Vista la L.R. 5/12/1977 n. 56 e successive modificazioni e integrazioni, artt. 15 e 17.
Vista la Circolare Regionale n. 16/URE;
Rende noto che il progetto di cui in premessa è depositato presso la Segreteria comunale ed è pubblicato per estratto all'Albo Pretorio per trenta giorni consecutivi decorrenti alla data odierna.
Durante il periodo di pubblicazione chiunque potrà prendarne visione tutti i giorni dalle ore 8.30 alle ore 12.00;
Nei trenta giorni dalla pubblicazione, e cioè entro il giorno 14/10/1999, chiunque potrà presentare osservazioni e proposte al pubblico interesse, queste dovranno pervenire al Comune di Massazza, via Castello n. 3, 13873 Massazza, in tre copie, di cui una in carta da bollo da L. 20.000
Massazza, 15/10/1999
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
dott. Fabrizio Demelas

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact
LA STAMPA
Numero Verde
800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

Ristorante
La Palazzina
SALUSSOLA - Tel. 0161 998223 - Fax 0161 997179
Le nostre proposte per i fine settimana d'Autunno

Sabato 16 ottobre
CENA
Aperitivo
Il salmone Norvegese marinato all'aneto
Il Cocktail di gamberi "Riviera"
La tiepida insalata Mediterranea
Le capesante gratinate alla "Mornay"
I tortelli di orata in salsa di astice
Gli spaghettini alle vongole veraci
Il trancio di pescatrice alla "Lionese"
Verdure a vapore
La torta al limone
Il caffè e gli amari
Vini: Erbaluce di Caluso, La Serra brut
£. [illegible]
compreso

Domenica 17 ottobre
PRANZO
Aperitivo
Il bue affumicato alle verdurine fresche
La finissima di tassone alla vellutata di alici
La Quiche dorata ai cinque formaggi
La fantasia di melanzane e zucchine
Il bigné farcito alla moda di "Alba"
Le classiche fettuccine del Maniero
Il risotto alle erbe fini
Il manzo Piemontese brasato
Verdure assortite
La Savarese di vaniglia con pere Martane
Il caffè e gli amari
Vini: Erbaluce di Caluso, Canavese rosso, La Serra brut
£. 48.000
tutto compreso
È GRADITA LA PRENOTAZIONE

LETTERE AL GIORNALE

La piazza Cavour è pericolosa o no?

Ci riferiamo alla strumentalizzazione usata per piazza Cavour ove un «buchino» ha bloccato tutto...si dice per la sicurezza.

Strano, dopo il buco ci sono state varie manifestazioni (nulla da ridire contro queste), si utilizzati furgoni, camion, etc., tanta gente ha occupato la piazza. Nessun pericolo dunque. Perchè allora il mercato può tornare adesso?

Sarebbe ora che qualcuno calasse il sipario senza dire sempre «sì» o «so», ma soltanto un semplice sì o no. Chi al centro e vie limitrofe sono parecchi i negozi che chiuderanno entro fine anno: questo non sogna nulla di positivo. Senza il ritorno immediato del mercato le attività del centro storico avranno dei seri problemi. Le persone dei paesi che venivano in centro per il mercato hanno perso tutti i collegamenti e difatti anche quell'isolo pedonale che avrebbe dovuto decollare non riesce in queste condizioni a portare nessun tipo di giovamento. Lo stesso interesse è stato perso dagli stessi vercellesi che frequentano l'isola soltanto il sabato pomeriggio. Provate a riportare il mercato e vedrete un cambiamento radicale. Fa piacere vedere che sono state fatte strade in porfido, piazze, rotonde, etc. Facciamo un plauso: ciò dimostra tanta volontà di migliorare la città.

Bisogna però avere coraggio, un «buchino» non può far sì che molti anni di lavoro vengano bruciati. Infine, altre voragini si erano aperte in altre vie del centro: in pochi giorni sono state riparate. Come mai allora questo «buchino» desta tante polemiche esclusivamente per il ritorno del mercato?

Lettera firmata

Scrivete a La Stampa, via Dcuehssa Jolanda 20, fax 0161/257009. Le lettere, di lunghezza possibilmente superiore alle 25-30 righe dattiloscritte, devono contenere nome, cognome, indirizzo e recapito telefonico del mittente, per eventuali controlli. In caso di richiesta esplicita, il giornale può omettere la pubblicazione della firma. Non si accettano scritti anonimi.

NUMERI UTILI

SAUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213 000 Croce Rossa
Cigliano: 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.600.
Santhià: tel. 0161 92 91;
Trino: tel. 0161 801 465;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Volontari Soccorso Grignasco: 0163 418.817.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 593.333;
Ambulanza telefono 0161 217.000;
Gattinara: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11

GUARDIA MEDICA

: telefono 0161 255.058;
Arborio: telefono 0161 66 384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 843;
Gattinara: telefono 0163 835.414;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Trino: telefono 0161 829.585.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.766;
Santhià: telefono 0161 929.212-929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22 492;
Varallo: telefono 0163 52.486-52.092;
Gattinara: telefono 0163 822.364-822.367

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12.30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata ricetta medica urgente), *Dalton Ferro & Greppi*, corso Libertà 78, tel. 0161 257.786

Caresana: , *Bassa Antonella Greppi*corso Libertà 15, tel. 0161 78.118

Tronzano: *Dr. Pier Mario Grosso*, corso Vittorio Emanuele 40, tel. 0161 911.245.

Borgosesia: *Dr. Giuseppe Cerri*, piazza Mazzini 36, tel. 0163 22.256.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; **Santhià:** telefono 0161 929.216; : telefono 0163 822 975.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
: telefono 0161 929.263;
Borgosesia: telefono 0163 52.48
Gattinara: telefono 822.344

IN CITTA' E FUORI

Ricorrenze

L'associazione diabetici

Domani alle 18,30, festa sociale dell'associazione diabetici della Provincia per il quattordicesimo anno di attività. monsignor Giuseppe Versaldi celebrerà la nel Duomo di Vercelli. Al termine della funzione sarà distribuita una litografia dell'artista Serena Leale.

Presentazioni

A Valduggia libro e foto

Oggi alle 21 nel palazzo del municipio di Valduggia presentato il libro «Vallis Uzzia: Valduggia e le frazioni» di Pietro Scaramiglia. Organizza la Pro Loco. E, sempre nei locali del Comune verrà inaugurata oggi la mostra fotografica «Itinerario ghiacciato». Autore Daniele Ghisla.

Aromaterapia

Domenico un

Domenica, dalle 9,30 alle 17,30, all'erboristeria Erbe d'ca, di piazza Cavour 24 a Vercelli, si terrà un seminario di Aromaterapia moderna di primo livello. Prenotazioni ed informazioni: 050.56.29.07 o 0161.25.06.95.

Indetto un incontro per ogni distretto: il via lunedì dall'Itis di Santhià

Scuola, tre summit sui «poli»

La Provincia discute la razionalizzazione

Donata

VERCELLI

Alla fine, per far quadrare il cerchio, il presidente della Provincia, che è anche il presidente della Conferenza provinciale sul dimensionamento scolastico (salvo delegha al suo re Roberto Barutti), ha deciso di indire non una, ma tre riunioni: una per ogni distretto interessato alla razionalizzazione.

Il primo mini-summit si terrà a Santhià, lunedì prossimo, alle 20,30, nell'aula magna dell'Itis, in via Nobel.

Il giorno dopo toccherà ai sindaci della Valsesia tratteggiare il profilo delle scuole montane del . Per loro l'appuntamento nella sede della Comunità montana di Varallo, in via Roma, alle 20,30. L'ultimo rendez vous, forse il più complicato, è riservato al capoluogo. Il distretto 45 si riunirà giovedì 21, sempre alle 20,30, nella sala delle Tarsie, in Provincia.

Alle conferenze distrettuali, secondo le indicazioni della Provincia, parteciperanno, oltre al presidente Baltaro, al provveditore Raimondo, i sindaci competenti per zona, il presidente del Consiglio scolastico provinciale Vietti, e di volta in volta i presidenti dei tre distretti scolastici e il presidente della Comunità montana (per Borgosesia e Gattinara).

L'ordine del giorno prevede l'introduzione presidente, che illustrerà le proposte raccolte in queste settimane. Seguirà il dibattito e la votazione finale. Tutte le sedute saranno aperte al pubblico.

Un modo, forse, per evitare lungaggini e, soprattutto, l'esternazione di pareri richiesti. Resta però probabile che alla fine occorra una quarta convocazione perchè i tre distretti prendano atto del lavoro degli altri, si esprimano con una votazione allargata.

Intanto le maestre delle elementari Regina Pacis, Gozzano e Bertinetti di Vercelli scendono in campo, dopo i distinguo sindacali, per dar man forte ai quattro poli, proposti dall'assessore comunale Gianni Montigazzi. Scrivono: «Dopo fatto notare nei mesi scorsi l'irrazionalità del sesto polo, confermata anche dagli esperti del Cisem, interpellati per verificare i flussi, l'unica possibilità di verticalizzazione è quella di giungere alla formazione di quattro contenitori, organizzati tutti nello stesso modo, soprattutto dopo la riforma dei cicli voluta dal ministero».

Dimensionamento scolastico: gli incontri saranno a Santhià, Varallo e Vercelli

IN BREVE

VERCELLI

Arrestato e condannato per un furto andato a vuoto

Fabrizio Gatti, 35 , residente in città, è stato arrestato da una Volante mentre stava uscendo da un cortile un'auto che aveva appena rubato. Processato con rito direttissimo per tentato furto aggravato, è stato condannato a tre mesi di reclusione senza condizionale.

PALAZZOLO

Proiezione di diapositive per la fondazione Annalisa

Stasera alle 21, in auditorium, si terrà proiezione di diapositive per illustrare le attività benefiche della Fondazione Annalisa. La proiezione documenta l'ultimo viaggio in Madagascar, con opere realizzate dalla Fondazione nella missione di suor Teresa dell'Ordine Francescano.

VERCELLI

Venerdì 22 benefica con la Croce rossa

Saranno destinati all'«Emergenza povertà» di Vercelli i fondi raccolti durante la «Cena d'autunno» che la Sezione femminile della Cri ha organizzato per venerdì 22 alla Cascina Era di Sandigliano. Gli inviti per l'appuntamento benefico disponibili sino a martedì.

Il volatile è stato trovato vicino a una gabbia del Parco

Albano, ucciso a fucilate un raro esemplare di ibis

Da dieci anni il Parco Lame della Sesia ha un programma per favorire la nidificazione dell'ibis sacro. E in questo lasso di tempo stati ben quattro gli esemplari adulti abbattuti da pseudo cacciatori che, come osserva il direttore Bosco, sparano senza distinzione a tutti i volatili

ALBANO

Un raro esemplare di ibis sacro adulto, che aveva nidificato nel Parco Lame della Sesia, è stato trovato dai guardiaparco abbattuto a fucilate e abbandonato nelle vicinanze della speciale gabbia utilizzata dal personale per «inanellare» gli esemplari ospitati per studiare gli spostamenti.

La denuncia è del presidente dell'Ente Parco Gino Bosco; pare sussistano dubbi sul fatto che l'ibis sia stato abbandonato in segno di spregio. Quando l'animale è stato ritrovato, era già in stato avanzato di decomposizione e quindi la sua uccisione risale ad almeno un paio di settimane fa. «Questo è il quarto esemplare - spiega Bosco - di ibis ucciso da sedicenti cacciatori che prendono a fucilate tutto ciò che vedono volare».

Il primo ibis è stato ucciso nell'89, anno del primo tentativo di nidificazione: era uno dei due adulti e la sua uccisione ha provocato la morte per inedia di due giovani nel nido. Il secondo venne morso da un cane durante l'addestramento e morì nonostante le cure cui fu sottoposto nel centro di recupero Wwf di Vanzago; il terzo venne trovato nel'97 sotto uno dei nidi con una ferita in pieno petto; il quarto è storia di ieri. «Voglio stigmatizzare - dice il presidente - il comportamento vile di chi prende a fucilate qualsiasi volatile: sono certo che costoro non sono veri cacciatori, il cui comportamento è sicuramente più corretto. Intanto voglio ringraziare la famiglia Francese per la collaborazione fornita al nostro progetto di inanellamento». [w. ca.]

La rassegna di Borgosesia si concluderà domani sera alle 19

Foto, ultimi giorni di mostra

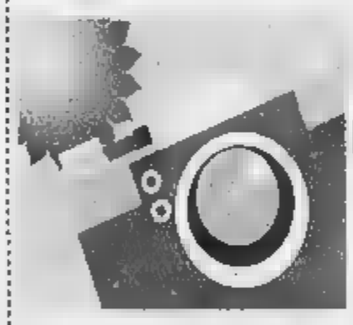
La premiazione domenica 31 ottobre

BORGOSESIA. Ultimi giorni della mostra su «Fotografa la tua Valsesia», organizzata da *La Stampa* in collaborazione con la Casiraghi Viaggi, l'Ascom e il Comune di Borgosesia. La rassegna, che è stata visitata - e apprezzata - da centinaia di persone, resterà aperta ancora oggi, dalle 16 alle 19, e domani, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19, nella sala consiliare del Comune di Borgosesia.

Ricordiamo che le premiazioni dei vari referendum e concorsi sono in programma domenica 31 ottobre, alle 10,30, sempre nell'aula consiliare del Comune. I premi sono davvero ambiti: oltre alle targhe del nostro giornale, previsti viaggi e soggiorni ad Hammamet, in Calabria, a Eurodisney e a New York. Alcuni vincitori sono già stati scelti (dai fotografi del nostro giornale, dai responsabili di Borgosesia e Varallo dell'Ascom e dai titolari della Casiraghi Viaggi): il premio più atteso stabilito dai lettori che potranno spedirci i tagliandi fino a mercoledì. [d. b.]

LA STAMPA VENERDI' 15 OTTOBRE 1999

ASCOM Comune di



FOTOGRAFA LA TUA VALSESIA

La mia fotografia preferita è quella di

I tagliandi devono essere spediti alla redazione di Vercelli in via Duchessa Jolanda 20 entro il 20 ottobre
Non valide le fotocopie.

CASIRAGHI VIAGGI, BORGOSESIA

In tutta la provincia

Settentrione la Lega Nord raccoglie firme

VERCELLI. Inizierà domani la raccolta di firme promossa dalla Lega Nord Piemont per la creazione di un apposito ministero per la Questione settentrionale. In provincia i primi «gazebo», nei quali sarà possibile sottoscrivere la richiesta della Lega, entreranno in funzione domani in due centri: a Borgosesia, con una doppia postazione (in via Combattenti e in piazza Martiri) e in piazza Garibaldi a Crescentino.

Domenica, invece, si potrà firmare a Vercelli, nei «punti» predisposti lungo viale Garibaldi, e a Crescentino in piazza Carretto. Quindi in Valsesia: a Varallo, in corso Roma, e Scopello in piazza del Municipio.

Secondo l'intenzione del Carroccio, il futuro ministero dovrebbe avere la competenza esclusiva della Padania in materia di imposte e tasse sul territorio, di previdenza e di pensioni, ed anche di ordine pubblico e sicurezza interno. [p. m. f.]

Un uomo di Santhià

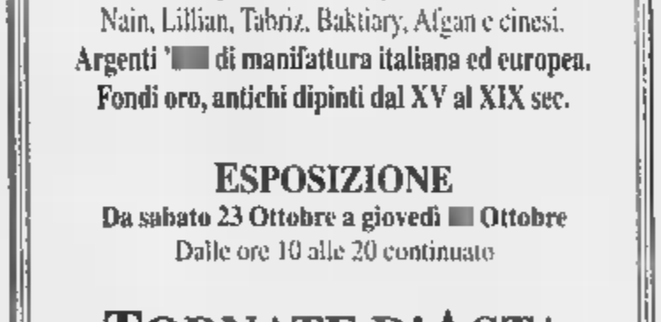
E' scomparso a San Germano Vana le ricerche

SANTHIA'. Non hanno avuto risultato, finora, le ricerche condotte dai carabinieri delle stazioni di Santhià e San Germano per rintracciare Giuseppe Vallet, 36 anni, residente a Santhià, di cui non si hanno più notizie da martedì scorso.

La denuncia della sua scomparsa è stata presentata la sera dello stesso giorno dai familiari, preoccupati perchè non l'avevano visto rincasare.

Allo scopo di verificare una segnalazione ricevuta dai militari, per l'intera giornata di mercoledì unità speciali di sommozzatori dei Vigili del fuoco di Vercelli con l'appoggio di un gommone hanno perlustrato in immersione il Canale Cavour, soprattutto nella zona in cui il corso d'acqua incrocia il Naviglio d'Ivrea lungo la statale San Germano-Santhià.

Le ricerche non hanno però dato esito, e sono state sospese anche per la scarsa visibilità. Nel frattempo i carabinieri hanno interessato nelle ricerche tutti i comandi dell'Arma e della polizia. [w. ca.]



Castello di San Giorgio Canavese
Antica dimora dei Conti di Biandrate

ASTA

Arredi d'epoca

Librerie, comò, credenze, scrivanie, vetrine, poltrone, tavoli e sedie, tavolini, specchiere, gueridon, marmi intarsiati, vetri Liberty, porcellane, bronzi, collezione di icone russe.

Pregevole lotto di tappeti persiani e caucasici

Sennech, Saroug, Ardebil, Melayer, Kirman, Shirwan, Nain, Lillian, Tabriz, Baktiary, Afgan e cinesi.

Argenti '800 di manifattura italiana ed europea.

Fondi oro, antichi dipinti dal XV al XIX sec.

ESPOSIZIONE

Da sabato 23 Ottobre a giovedì Ottobre

Dalle ore 10 alle 20 continuato

TORNATE D'ASTA

Sabato 30 Ottobre ore 15.30
Domenica 31 Ottobre ore 15.30
Lunedì 1 Novembre ore 15.30

S.GIORGIO CANAVESE (Autostr. TO - AO)
Tel. 0124.32.52.96

Catalogo in loco - Ingresso libero

La vendita è stata affidata ed è curata da

Art &Robert TORINO
Casa d'Aste PITTI MILANO

Presentazione a Villata

La ricerca storica di Nascimbene sull'8 settembre

VILLATA. Quattro anni di ricerche nel Vercellese, collegamenti con l'Inghilterra e con l'Australia. Più di quaranta testimonianze dirette.

Il documento titolo «8 settembre 1943: inizia per la nostra gente il peggior periodo del secolo» realizzato dal vercellese Giorgio Nascimbene, verrà proposto oggi alle 21 dall'autore, nel salone di rappresentanza della Società operaia di mutuo soccorso villatese.

Sulle tracce dei soldati inglesi ed australiani che trascorsero il periodo bellico in prigionia nel Vercellese, sarà una conferenza multimediale, con l'ascolto di canzoni d'epoca e le proiezioni di atti d'archivio con aggiunta di immagini che riprendono luoghi dove si svolsero gli eventi.

Nascimbene, cinque anni fa pubblicò il libro «Quel lido sul fiume», racconti tra i boschi e le risaie. [w. ca.]

Trattative a Serravalle

Bertona, spiragli per il pagamento delle liquidazioni

SERRAVALLE SESIA. Forse si intravede uno squarcio di sereno per il pagamento delle liquidazioni agli ex dipendenti della «Bertona gelati spa»: superato finalmente l'ostacolo dell'ipoteca giudiziale da 2 miliardi accesa da una delle 13 banche creditrici, e grazie al buon senso degli altri creditori, ci sarebbero tutti gli elementi per arrivare al concordato preventivo.

È persuaso il segretario territoriale della Fat-Cisl di Vercelli Pier Giuseppe Orlandin, che segue la vicenda sin dal inizio. «Nei prossimi 30 o 40 giorni - dice - dovremmo arrivare all'omologazione del concordato preventivo, e quindi ottenere in tempi ragionevoli la liquidazione ai lavoratori di tutte le competenze arretrate».

Conclude il segretario: «A questo punto sarebbe opportuno che si facesse viva la Top Cream, che finora è stata la grande assente». [w. ca.]

COMUNE DI NOVARA

Assessorato alla Casa e Patrimonio

Estratto avviso vendita a trattativa privata plurima negoziata

L'Amministrazione comunale di Novara visti il vigente Regolamento di alienazione degli immobili così come approvato con la Deliberazione Consiliare n° 171 del 22/9/1998 e la Deliberazione di G.C. n° 851 del 15/9/1999, dichiarata immediatamente esecutiva rende noto che intende alienare a trattativa privata plurima negoziata n° 15 lotti di terreno ad uso agricolo di proprietà del Comune di Novara siti in Comune di Villata (Vercelli) individuati al Catasto Terreni del Comune di Vercelli alla Partita n° 3353 così come segue:

LOTTO	FG.	MAPP.	SUPERFICIE Ha.	A.	Ca.	QUALITÀ	REDD. DOM.	REDD. AGR.
1	2	42	00	35	60	SEMIN. IRRIGUO	35 600	42 720
2	3	51	00	10	80	IRRIGUO	8 640	11 880
3	4	129	00	05	50	IRRIGUO	6 050	7 150
4	7	37	00	31	00	IRRIGUO	31.000	37 200
5	7	38	00	02	50	INCOLTO PRODUT.	125	50
6	7	123	00	16	80	SEMIN. IRRIGUO	16 600	19 920
7	7	124	00	01	30	BOSCO CEDUO	455	117
8	7	159	00	75	30	SEMIN. IRRIGUO	87 890	90 360
9	7	185	00	17	70	SEMIN. IRRIGUO	24 780	23 010
10	7	186	00	32	30	SEMIN. IRRIGUO	45.220	41 990
11	8	38	00	26	60	SEMIN. IRRIGUO	21.280	29 260
12	8	60	00	10	40	SEMIN. IRRIGUO	10.400	12 480
13	8	185	00	35	00	SEMIN. IRRIGUO	35.000	43.050
14	8	229	00	00	56	INCOLTO PRODUT	28	11
15	14	179	00	27	70	SEMINATIVO	30 470	22 160
		TOTALE	03	29	76		344.706	381.388

Nello specifico, poichè tali aree sono individuate nel PR.G.C. di Villata come "Usi Agricoli", la presente trattativa privata plurima negoziata è riservata al Comune di Villata, agli attuali affittuari fondi stessi ed ai proprietari e/o affittuari nanti limitrofi e vicini.

Modalità partecipazione alla 1° fase: offerta in carta bollata da L. 20.000 con l'indicazione in cifre e in lettere prezzo di acquisto proposto; scadenza presentazione offerte 1° fase: ore 12.00 del giorno 3/11/1999.

Criterio di aggiudicazione: la presente trattativa privata plurima - negoziata si svolgerà in due fasi: 1° fase di carattere esplorativo, 2° fase, esperimento di miglioramento e successiva aggiudicazione. I lotti verranno alienati al migliore offerente nel corso della 2° fase alla quale sono ammessi i concorrenti che avranno presentato le prime tre migliori offerte pervenute per ogni singolo lotto che non potranno essere inferiori a: Lotto n° 1 L. 11.600.000 (Euro 5.990,900); Lotto n° 2 L. 3.550.000 (Euro 1.833,421); Lotto n° 3 L. 1.800.000 (Euro 929,622); Lotto n° 4 L. 10.100.000 (Euro 5.215,050); Lotto n° 5 L. 180.000 (Euro 98,126); Lotto n° 6 L. 5.400.000 (Euro 2.788,667); Lotto n° 7 L. 150.000 (Euro 77,468); Lotto n° 8 L. 24.500.000 (Euro 12.653,194); Lotto n° 9 L. 5.800.000 (Euro 2.995,450); Lotto n° 10 L. 10.500.000 (Euro 5.422,797); Lotto n° 11 L. 8.650.000 (Euro 4.467,352); Lotto n° 12 L. 3.400.000 (Euro 1.755,953); Lotto n° 13 L. 11.700.000 (Euro 6.042,545); Lotto n° 14 L. 45.000 (Euro 23.240), Lotto n° 15 L. 6.500.000 (Euro 3.356,969)

Apertura buste 1° fase: ore 12,00 del giorno 4/11/1999 presso la Sede municipale di via Rosselli n° 1. Informazioni e richiesta di copia del presente Avviso in versione integrale possono essere richieste all'Ufficio Patrimonio - Via Tornielli n° 5 - Comune di Novara - tel. 0321/370406 e/o 0321/370404 - fax n. 0321/370402 nei giorni e nelle ore di servizio

Responsabile del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990 è il Funzionario Unità Demanio e Patrimonio Maresca

Novara, li 11/10/1999

IL CAPO AREA
SERVIZIO FINANZA E PATRIMONIO
rag. Carlo Molle

LUNEDI' tuttosoldi

I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Questo latte è altamente digeribile. Basta non berlo con la bagnacàuda.

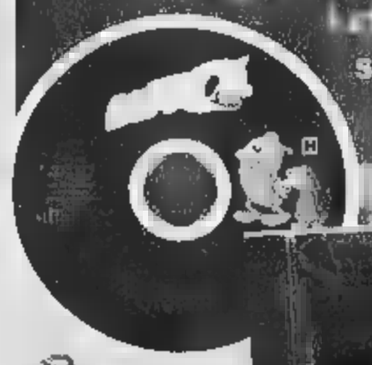
Centrale del Latte di Torino
Per noi la qualità è centrale.

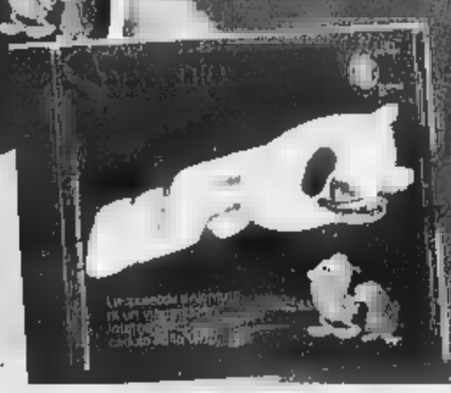
Latte Alta Digeribilità. Chi non digeriva il latte, ora lo digerirà.

Specchio DELLA STAMPA

Un'avventura alienante.

Boom. Un'esplosione in avaria si schianta sulla Terra. Gli alieni non sono terribili invasori, ma Ufo, un timido e [illegible] che vuole solo una cosa: tornarsene a casa. E tocca a voi con "Un'avventura [illegible] non sono gli [illegible]





Avrete il CD-ROM "U.F.O.s" in [illegible] da [illegible] con Specchio e La STAMPA a [illegible] con in [illegible]

Specchio Prima riflette, poi diverte

E' il 2° della serie. I GIOCHI DELLE MIE BRAME Collezionali tutti.

La giunta del Polo sotto accusa per i contributi negati. Mentigazzi: «Parlerò con Scanzio»

Resistenza, bufera in Provincia

I comunisti: assurdo lasciare l'Istituto storico

Giuseppe

BIELLA

Non è il Kgb, ma un po' gli assomiglia: anche a Biella si litiga sul passato, ancor più remoto di quello delle presunte spie russe. La giunta provinciale del Polo è uscita dall'Istituto per la storia della Resistenza di Borgosesia, definendolo «troppo di parte». Così addio al contributo di trenta milioni l'anno. La battaglia politica è subito esplosa. E dopo i toni da scandalo dei primi giorni, ora arrivano i primi appelli a fare marcia indietro.

Quello di Silvio Belletti; ad esempio. L'ex presidente del Consiglio provinciale, passato da Rifondazione al Pdci, ha scritto una lettera aperta al presidente Orazio Scanzio: «Il problema non è finanziare un'organizzazione che, a suo dire, fomenta le divisioni, ma constatare se gli ideali della Resistenza (libertà e democrazia) sono patrimonio comune».

Belletti è convinto che i meriti della Resistenza e quelli della Repubblica di (cioè i fascisti irriducibili) «meritino entrambi rispetto»: «Ciò che li divide è il giudizio politico: c'è chi quella guerra l'ha combattuta dalla parte giusta e chi da quella sbagliata».

Fatte le premesse, arriva l'invito: «L'Istituto storico non è solo un carrozzone commemorativo, ma una realtà che da anni studia e analizza la storia contemporanea, collaborando con le istituzioni e con le scuole. Non chiudiamo quest'esperienza, ma lavoriamo per migliorarla. La Provincia commissioni una serie di progetti all'Istituto, condizioni gli obiettivi, diventi un interlocutore critico. Caro presidente, non perda questa occasione».

Orazio Scanzio, per ora, tira diritto. E per dimostrare che anche il Polo ha a cuore la Resistenza, l'altro giorno ha annunciato che la Provincia aderirà al concorso annuale della Regione, dedicato ai temi dei ragazzi delle superiori. «La decisione di uscire dall'Istituto - commenta Scanzio - è dovuta al fatto che questa istituzione ha una chiave di lettura del nostro passato ancora troppo di parte». In contrasto, cioè, coi «valori che sono alla base della riconciliazione nazionale».

Perplesso Gianni Mentigazzi, vicesindaco di Vercelli e presidente dell'Istituto da un mese: «La cosa che più ci ha ferito è che quella di Biella è stata una decisione unilaterale: Scanzio l'ha presa senza chiedere chiarimenti e senza confrontarsi con noi. L'Istituto non è un partito, e si occupa di Resistenza anche di società contemporanea. Quindi le motivazioni della Provincia mi sembrano anacronistiche, e non fanno che innalzare nuovi steccati. Detto questo, noi rimaniamo sempre disposti al dialogo, anzi chiederemo un colloquio al presidente Scanzio».

Molto più dura Rifondazione. Per Roberto Pietrobon, quello della giunta è «grave atto politico», perché «sancisce di fatto una rottura con la storia repubblicana nata dalla Resistenza al nazifascismo».

Da sinistra il presidente della Provincia Orazio Scanzio, Silvio Belletti e Roberto Pietrobon
Qui sopra, il presidente dell'Istituto per la storia della Resistenza, Gianni Mentigazzi

Questa sera, a Graglia, riunione in Comunità montana per l'elezione dell'esecutivo

«Sassi presidente? Asteniamoci tutti»

Alto Elvo, Albertini chiede uno stop del Consiglio

GRAGLIA

Questa sera il Consiglio della Comunità montana Alta valle Elvo è stato convocato: all'ordine del giorno l'elezione della giunta, del presidente e del suo vice. L'unico programma (e la squadra), presentato è quello di Renato Sassi, sindaco di Sala, ma il «quorum» di 16 voti favorevoli su 30 non sarà sicuro se i consiglieri accoglieranno l'invito ad astenersi. L'iniziativa politica è di Mauro Albertini, consigliere di minoranza di Netro, che ha inviato una lunga lettera ai colleghi, spiegando le sue ragioni.

Dice infatti Albertini: «Se l'unico sistema per creare un nuovo gruppo basato sui meriti è quello di disfare tutto e ricominciare da capo, allora guardiamoci tutti in faccia e ragioniamo solo con le nostre teste senza condizionamenti da parte di nessuno, scambi di favore, diritti acquisiti e scatti di anzianità maturati, che alcuni pensano di far valere anche in politica. Impediamo loro, astenendoci, di formalizzare una giunta che dovremo tenerci per cinque anni. Così facendo, avremo ancora 60 giorni di tempi per ridefinire il tutto».

Il consigliere Mauro Albertini

E questo è il commento di Diego Prella, presidente uscente: «Se la giunta proposta da Renato Sassi non passasse, il posto di presidente rimarrebbe vacante. Se si verificasse questa ipotesi, spetterebbe al segretario compiere due tentativi nell'arco di 60 giorni; se questi fallissero, il presidente della giunta regionale nominerebbe un commissario».

Nella lettera inviata ai consiglieri della Comunità montana, Mauro Albertini scrive anche: «Da settembre sollecito più democrazia ed una conseguente ridistribuzione delle cariche che tenga conto delle competenze, delle qualità e della voglia di lavorare di ciascuno. Ingenuamente ho chiesto ufficialmente al sindaco di Netro, Bonino, (di cui Albertini è consigliere di minoranza, ndr.) di darsi una mossa per non essere tagliati fuori dal consiglio della Comunità ed il vice sindaco Chiavenuto, in privato per minimizzare il loro fallimento, ha spiegato che tutto era già stato deciso da altri.... C'è voluto poco a capire che Netro e Graglia non erano stati "depennati", ma se non avessero voluto far tutto da soli per negligenza, poco rispetto per i delegati ed ingordigia, avrebbero mantenuto l'assessorato già loro destinato (rispettivamente agricoltura e lavori pubblici, ndr.). Il mio non è un ribaltone, voglio un rimpasto».

La squadra formata da Renato Sassi è così composta: vicepresidente Gino Bonino (sindaco di Donato) oltre che assessore per lo sport, attività varie e scuole, con gli assessori Pier Francesco Nicolo (sindaco di Sordevolo) per il settore industria, Franco Delzoppo (sindaco di Muzzano) per bilancio e gestione del personale, Fernando Garella (consigliere di minoranza di Zimone) per l'agricoltura, Fran Giolito (consigliere di minoranza di Donato) per i lavori pubblici e Alfredo Bagnasco (in rappresentanza del sindaco di Pollone) per sanità ed assistenza. **[d. sa.]**

DALLA PROVINCIA

COSSATO

Presciistica, lezione con la «Pietro Micca»

La società sportiva «Pietro Micca» organizza il corso di ginnastica presciistica. Le lezioni, ogni mercoledì dalle 20,30 alle 22,30, nella palestra della media «Leonardo Da Vinci», partiranno il 27. Il costo è di 100 mila lire e le iscrizioni si ricevono nella sede della società in via Matteotti 22 (martedì e venerdì dalle 21 alle 22,30). **[c. gi.]**

COSSATO

Villa Berlanghino le danze mediterranee

L'assessorato ai servizi sociali, in collaborazione con il Cissabo, ha organizzato dal 20 ottobre otto appuntamenti con le danze mediterranee e continentali. Centro anziani di Villa Berlanghino. Il corso, in programma ogni mercoledì fino al 15 dicembre (dalle 20,30 alle 22,30), è aperto a tutti e costa 50 mila lire. Per informazioni telefonare allo 015/98.99680. **[c. gi.]**

[illegible]

La «Fiera d'autunno» in frazione Campra

Domani a partire dalle 9, «Fiera autunnale» organizzata dalla Pro Loco Centro, in frazione Campra. Dopo il mercatino d' artigianato, sarà distribuita la «buseca»; seguirà il pranzo. **[d. sa.]**

DONATO

A Lace festa con gli «Amici della montagna»

Gli «Amici della montagna» organizzano la tradizionale «Festa d'autunno» in frazione Lace: in programma stasera e domani sera danze con il gruppo «Acquamarina» e «Nicki Parisi». La giornata clou sarà domenica, con il raduno dei capi bovini, ovini e caprini a partire dalle 9 in concomitanza con il mercatino dei prodotti artigianali locali, proseguirà con il pranzo e si concluderà con la premiazione (verso le 14) degli allevatori partecipanti. Come da tradizione, per festeggiare la fine della transumanza, i margari si ritroveranno sabato 23 per la cena alla «Cantina del gallo». **[d. sa.]**

CANDELO

Creare con la carta, corso della Pro loco

La Pro Loco organizza il corso «Creare con la carta» curato da Vanna Giustetti. Le lezioni si terranno al centro anziani e la sala delle cerimonie all'interno del Ricetto, ogni giovedì a partire dalle 17,30. Il corso prenderà il via il 4 novembre e si concluderà il dicembre. Le lezioni svilupperanno questi argomenti: modellistica sartoriale, creazione e confezione di oggetti di carta per il Natale; costruzione di scatole e contenitori abbinati a portaritratti, biglietti e cartoncini augurali; patchwork su polistirolo, cartonnage e origami. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi alla sede della Pro Loco, dal lunedì al venerdì dalle 15 alle 19, oppure telefonare al numero 015/25.36.728. **[m. ch.]**

[illegible]

Il karate per i ragazzi di elementari e medie

Prende il via domani, il corso di karate promosso dall'Associazione italiana Karate Do discipline orientali «Arti e cultura del benessere» di Borgosesia e rivolto ai ragazzi delle elementari e delle medie. Le lezioni si terranno ogni venerdì, dalle 16,30 alle 18, presso la palestra delle scuole medie. Per informazioni dalle 17 alle 22, allo 0163/23.317. **[m. ch.]**

TRIVERO

Nonni-vigili con la «Banca del tempo»

Alla «Banca del tempo» si è formato il primo gruppo si nonni-vigili che avrà il compito di sorvegliare gli alunni all'ingresso e all'uscita da scuola. I rappresentanti dell'associazione si incontreranno con i vigili per organizzare il servizio e scegliere le scuole che maggiormente necessitano di sorveglianza. Prima di essere impiegati sul campo i volontari dovranno seguire un breve corso di formazione che sarà tenuto dagli stessi vigili urbani. **[m. ch.]**

TOLLEGNO

Una conferenza sulle terapie naturali

La biblioteca comunale organizza per oggi alle ore 21, una conferenza dal tema «Terapie naturali per la stagione invernale», relatore il dottor Piscopo esperto in omeopatia. **[r. mo.]**

«L'albero» di Portula

Cuscino ai fondi per la [illegible] pro-handicappati

PRAY

L'Associazione handicappati Valsessera promuove da anni attività e iniziative finalizzate all'integrazione sociale dei disabili: ed è appunto in quest'ottica che è stata pensata, e in parte realizzata, la comunità alloggio «L'albero» di Portula.

La struttura, che oltre a soddisfare i bisogni delle persone portatrici di handicap garantisce ai loro familiari una sicurezza, non è destinata a utenti della sola Valle Sessera, ma sarà inserita nella rete dei servizi sociali.

Suddiviso su due piani, l'edificio conta al piano terreno 5 camere da letto da due posti ciascuna con servizi assistiti, ambulatorio, cucina, sala da pranzo e salone, mentre la zona mansardata è composta da spogliatoio del personale, uffici, deposito e locale per la biancheria. Restano da effettuare le opere di ristrutturazione del piano seminterrato dove troveranno posto magazzino, lavanderia e un salone.

Oltre al contributo regionale l'AhV ha raccolto i fondi per un totale di 312 milioni, 29b dei quali spesi per il progetto affidato all'architetto Bassotto di Borgosesia. Enti o privati che desiderassero contribuire potranno inviare le offerte in denaro all'Associazione handicappati Valsessera (Onlus), comunità alloggio «L'albero», CC 1013298 Biverbanca, Pray; CCP 10960136. **[m. ch.]**

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

Fiorisci la tua casa con

VILFLORA AZIENDA AGRICOLA

OFFRIAMO
PREZZO E QUALITÁ

INAUGURAZIONE DEL NUOVO
CENTRO COMMERCIALE
IL 16 E 17 OTTOBRE

Con tante Novità: fiori recisi, [illegible] regalo ...
VI ASPETTIAMO !!!

APERTO ANCHE LA DOMENICA
Ore 9,00 - 12,00 • 14,30 - 19,00
VERRONE - Strada Trossi, 32
Tel. 015 5821865

Questo tagliando vi darà la possibilità di ritirare un simpatico omaggio

SERVIZI PROMOZIONALI
Publikompass

Gli stilisti la usano anche per gli accessori, dagli stivali alle borsette

Moda 2000, la pelliccia torna cult

Il visone resta sempre il capo più versatile

La pelliccia, morbida, calda e sensuale, torna prepotentemente di moda. Gli stilisti la usano nei colli delle moglie, la «spruzzano» sulle borse, ne fanno sciarpette, ne adornano scarpe e stivali. La stagione autunno-inverno si apre insomma con un tripudio di visoni, volpi, astrakan o lapin, castori e cavallini, usati anche come accessori con soluzioni inedite e diversissime, come dimostrano la maglietta in candido visone, la gonna di astrakan verde, la pelliccia smanicata.

A Vercelli è la vetrina della pellicceria Cenotti, oltre cento anni di tradizione, ad attirare giovani e meno giovani, ragazze sportive e signore eleganti. Spalmati sui tre piani della boutique tutti i modi con cui si possono usare pelli e pellicce. Nella elegante hall Patrizia Cenotti espone gli accessori, borse e cappelli, sciarpe e maglie. Il secondo piano è tutto dedicato alla pellicceria. Capi su misura (ancora prima di essere boutique, il negozio è stato atelier d'artigiani) vengono confezionati a mano e la cliente può scegliere le pelli e inventarsi il proprio modello esclusivo.

Non manca, in mezzo a tanta eleganza, la «rottamazione» dei vecchi capi. Cenotti ritira le vecchie pellicce, o, se la cliente lo preferisce, le rinnova completamente. «Cerchiamo - spiega la giovane proprietaria - di interpretare la donna a tutto tondo, seguendo la moda, offrendo pelli di ottima qualità e consentendo alle signore di trovare nei nostri locali tutto il necessario per essere elegante, o sportiva, o casual, a seconda delle circostanze». Il terzo piano infatti è dedicato all'abbigliamento, dai cappotti ai piumini, dai tailleurs da cerimonia ai comodi vestiti: le firme si sprecano, da Ferre a Frattini, da Moncler a Seventy.

La pelliccia più gettonata? «Di certo il visone - assicura Patrizia Cenotti - perché è il più versatile. Lo si può indossare per le serate eleganti, oppure sopra una tuta sportiva».

Della pelliccia come abbigliamento per tutte le occasioni, parla anche un altro pellicciaio importante, presente a Biella da 30 anni, Carlo Isella, a sua volta artigiano produttore e esclusivista Fendi. Le proposte di capi da giorno, «daywear» in agnello e montone, in tessuti tecnici e pelle, reversibili, con o senza interni, sono ricercatissimi e altrettanto esclusivi, quanto il marchio Fendi. Anche Isella abbina alle pellicce gli accessori di moda, borse, cinture, guanti, foulards e maglieria. Nella collezione biellese colpisce il contrasto di materiali usati e di colori. Anche per Isella è il visone il «re» della pelliccia: interpretato, lavorato, doppiato, rasato, a pelo lungo, grigio o bianco latte, marrone legno. Ma sempre visone. E per le linee classiche? La nuova tendenza va verso l'agnello, lavorato a chicco di riso, reversibile e in colori naturali. Ottimo per cappottini mini. E poi i chinchilla, personalizzati anche nei colori, sono l'ideale con le applicazioni di toppe in tessuti tecnici, lucidi, che interrompono e contrastano la morbidezza del pelo. Molto apprezzato per giacche, giacchine montelli, il montone, lavorato nel cuoio e nel pelo da tante sottili rigature, impreziosito da guarnizioni di chinchilla e zibellino.

La moda di quest'inverno segna un prepotente ritorno delle pellicce utilizzate per inedite soluzioni oppure per rendere eleganti pure gli sci. In cima ai desideri di ogni donna c'è sempre il visone capo versatile che va bene per la sera ma anche l'abbigliamento casual

GATTA DUE
Corso Roberti, 25 - Vercelli - Tel. 0161 [illegible]

...FARÀ
IL TUO
RISPARMIO!!!

PELLICCE
CAPI IN PELLE
MONTONI
IMPERMEABILI
Rimessa ■ modello
Confezione su misura
Custodia estiva

CENOTTI
PELLICCE - ABBIGLIAMENTO - ACCESSORI

3 piani
di Grandi Firme
nel cuore di Vercelli in via Nigra, 18

Cenotti

INVERNO GARANTITO

Un esclusivo garanzia, concordata con Adiconsum,
clienti di fare valere
certi. Se il capo non
GARANZIA

Esclusivista
FENDI
FENDI accessori
Griffe LEATHER
ALPO gloversmakers since 1910
vagrant
GENNY
FENDISSIME
GRANDI doubleidea
P
ENRICO MANDELLI Day Wear
LUISA LORENZI MAGLIERIA
Isella Pelliccería
13051 Biella
via Galimberti, 6 tel. 015/405598

Domani sera nella Cattedrale pagine sacre del sacerdote-compositore

Quattro corali cantano Perosi

Un'occasione per visitare Tortona e le sue valli

Leonardo Osella

TORTONA

Una grande adunata di coristi è domani sera una invitante occasione per ascoltare la più bella musica di Lorenzo Perosi. Il compositore-sacerdote, di Tortona, è stato anche sepolto e riposa dal 1957 nella sinistra della Cattedrale, accanto al fratello Carlo, cardinale. E proprio in Cattedrale è previsto il concerto, inizio alle 21: un appuntamento nel quadro della rassegna Perosiana, che da alcuni anni in autunno propone la musica di questo autore troppo a lungo sottovalutato, con la riscoperta di molti lavori addirittura inediti. Merito di una organizzazione che vede impegnati numerosi enti civili e religiosi, la Cassa di Risparmio di Tortona, l'associazione culturale Pro Julia Derthona e il direttore artistico del festival Arturo Sacchetti, che vi profonde molte energie.

Il concerto di domani, si diceva, è di carattere corale e riunisce quattro complessi: il Gruppo corale-orchestrale Beato Luigi Orione di Tortona, la Corale San Lorenzo del Duomo di Voghera, la Corale San Giovanni di Sale e la Corale Santa Cecilia di Pieve del Cairo. Quattro ovviamente pure i direttori: monsignor Giuseppe Scappini, Aldo Niccolai, Daniela Menditto, Alberto Angeleri. All'organo siederà Andrea Albertini.

Trattandosi di pagine polifoniche, il programma è ampio e comprende per esempio mottetti a due e quattro voci; ma vi sono anche brani da Messe (il «Benedictus» a quattro voci dalla «Missa Eucharistica», il bellissimo «Gloria» dalle Seconda Messa Pontificale, alcune parti del «Messa da Requiem» per tre voci maschili) e l'«Et hymno dicto» dall'oratorio «La Passione di Cristo secondo San Marco».

Per gli appassionati di musica vocale sacra è dunque un'occasione da non perdere. Ma l'appuntamento artistico può anche fornire un ottimo pretesto per visitare una città che offre spunti interessanti e piacevoli. Dal momento che si è in Cattedrale, vale la pena di ammirarvi, oltre all'organo Serassi con le canne disposte a schiere battenti sui due lati dell'abside, le volte affrescate da Cesare Maggi e alcune pregevoli opere pittoriche di Guglielmo Caccia (il Moncalvo): «San Carlo Borromeo», «Deposizione dalla Croce», «Battesimo di Gesù». Un capolavoro è conservato nell'attiguo Palazzo vescovile. E' il Trittico di Macrino d'Alba, che una volta si trovava nell'Abbazia di Lucedio, nel Vercellese.

Seguendo la Emilia, che attraversa la città, si incontrano S. Maria Canale, la chiesa più antica di Tortona e il quattrocentesco Palazzo Guidobono, sede del Ricchissimo Museo Civico, che però è attualmente chiuso per lavori.

I restauri in corso in vista del Giubileo impediscono invece, a pochi chilometri a sud sulla strada per Pozzolo Formigaro, una visita alla stupenda Abbazia di Santa Maria di Rivalta Scrivia. Di stile gotico con influenze d'Oltralpe, ha un interno a tre navate con pilastri ottagonali, affreschi preziosi, alcuni resti del monastero e uno scenografico chiostro.

E se si ha un po' più di tempo, Tortona è la «porta» delle accoglienti Valli Curone, Borbera e Grue, disseminata di piccoli gra- paesi e meta di buongustai in cerca di funghi e tartufi.

Spulciando le guide, vi sono in questa ampia zona alcuni ristoranti raccomandabili (prefisso 0131). Tortona: Cavallino San Marziano (862308), Girarrosto (863033). Rivalta Scrivia: Carrettino (860930). Volpedo: Palmana (80222) Montacuto: Forlino (785151). San Sebastiano Curone: Corona (786203). Pozzol Groppo: Locanda del Gruppo (800164). Cabella Lig.: Capanne di Cosola (0143 999126) Cantalupo Lig.: Stevano (0143 93136).

La cattedrale di Tortona, nella quale Lorenzo Perosi (a fianco) fu anche organista. Domani sera vi si svolgerà sulle sue opere

Una città che vanta monumenti insigni ed un circondario con buoni ristoranti

IN MOSTRA

Gli affreschi di Lancillotto

ALESSANDRIA. A fine '300 un anonimo autore realizzava sulle pareti dell'antica torre di Frugarolo, paesino alle porte della città, un ciclo di affreschi traendo spunto dal ciclo arturiano di Lancillotto e Ginevra. Negli scorsi anni gli affreschi vennero «strappati», restaurati e dai proprietari al Comune di Alessandria per 70 anni. Oggi alle 18, nelle sale d'arte dell'ex-convento di San Francesco, in via Cavour, verrà inaugurata la mostra allestita per far conoscere gli affreschi montati su pannelli. All'ingresso della mostra è stata «ricostruita» la torre e le stanze che ospitano i sei grandi pannelli sono state allestite in modo da ricordare lo spazio su cui aveva lavorato l'anonimo artista. Nelle sale d'arte dell'ex convento sono esposti anche altri pregiati pezzi e codici miniati dell'epoca della Tavola rotonda. Sino al 9 gennaio 2000. **[f. m.]**

IN BREVE

Nove borghi raccontano nel

Figuranti al Palio

ALBA. «Il borgo si rievoca...». Con questo titolo i nove borghi albesi domenica porteranno in piazza episodi di vita medioevale con rappresentazioni in tutto il centro storico (ore 10-18, ingresso libero). Un tuffo nel passato che vedrà circa seicento personaggi in costume impegnati sulle piazze più importanti della città. Parteciperanno i borghi dei Paiin e Tesor, San Lorenzo, San Martino, Brichet, Rane, Moretta, Fumo, Santa Barbara e Santa Rosalia. Saranno riproposti antichi mestieri, taverne osterie, mercati e fiere con animali da cortile, musicanti, giocolieri, saltimbanchi, mangiafuoco e streghe. I borghigiani offriranno ai passanti squisitezze gastronomiche e buon vino. Un treno a vapore carico di turisti giungerà da Alessandria alle 11 (altrettanto avverrà con partenza da Torino il 31 ottobre). **[g. f.]**

Appuntamento con l'operetta

SAINT-VINCENT. Fine settimana dedicato all'operetta al «Palais St-Vincent». Alle 21 va in scena «Al cavallino bianco» di Benatsky-Stolz; domani alla stessa e la volta de «La vedova allegra» di Lehar. «Al cavallino bianco» narra dell'amore di un cameriere per una bella proprietaria di albergo che non ha occhi, però, che per un avvocato. «La vedova allegra» si svolge nell'ambasciata del Pontevedro, piccolo Stato in crisi. **[r. ao.]**

Torna la Fiera della transumanza

DEMONTE. Appuntamento domani e domenica con la festa della transumanza (la fine degli alpeggi e il ritorno nelle cascine) che cade in occasione della Fiera di San Luca. Domani, alle 10, arrivo dei cavalli per l'11ª mostra regionale cavallo Haflinger. Alle 14,30 esposizione di stalloni, alle 17 mostra di prodotti tipici. Alle 19,30 cena dell'allevatore e alle 21,30 musica occitana. Domenica alle 11 sfilata nelle vie del paese degli animali. **[g. p. m.]**

L'attore Raul Bova

Raul Bova ospite vip domani sera al Globo

BORGOVERCELLI. Legge Paulo Coelho e gira spot con Madonna. Ha animato l'estate, dal Festival cinematografico di Giffoni alle feste vip all'ombra del Cupolone. E soprattutto non ha dimenticato la Fiction, che lo ha reso celebre. Raul Bova, che presto tornerà sul piccolo schermo con «Ultimo Due» e Isopresal vestendo per Mediaset i panni di Francesco d'Assisi, domani sera si racconterà al pubblico del dancing Il Globo, a pochi chilometri da Vercelli. L'ex nuotatore prestato con successo a cinema e televisione è atteso intorno alle 23,30, e lo aspetta un compito da star: firmare autografi, rispondere alle domande dei fans, e magari concedersi un fuori-programma ballando in pista. **[g. bar.]**

Al via da lunedì la quarta settimana di esplorazione dei territori del Nord Ovest cercando il buono che ci circonda

Strade del Gusto, un bel viaggio

Si riparte da Barolo e si arriva alle risaie

Sergio Miravalle

Si conclude oggi la terza settimana del viaggio lungo le «Strade del Gusto». In edicola, con «La Stampa» i lettori hanno trovato il fascicolo dedicato ad «Aosta, la valle della Fontina».

Domani è domenica, consueta pausa del week end, che potrà essere ghiottamente ispirato dai fascicoli finora usciti e da lunedì si riparte. Il suggestivo viaggio, condotto da «La Stampa», in collaborazione con Slow Food, farà giungere i lettori nel cuore del Piemonte, sulle colline dove nasce il vino più famoso: il Barolo. La zona è talmente ricca di richiami e attrattive enogastronomiche che due i fascicoli dedicati agli 11 comuni della zona di produzione. Il primo sarà dato in omaggio lunedì, l'altro una settimana dopo, lunedì 25.

Ma nel frattempo i nostri «esploratori» avranno la possibilità di conoscere altri del Nord Ovest. Martedì il fascicolo numero 17 è dedicato ai dintorni di Torino: dalle ciliegie di Pecetto alla trippa di Moncalieri, senza dimenticare il rilancio delle regge sabaude e un richiamo alla cucina dei Savoia.

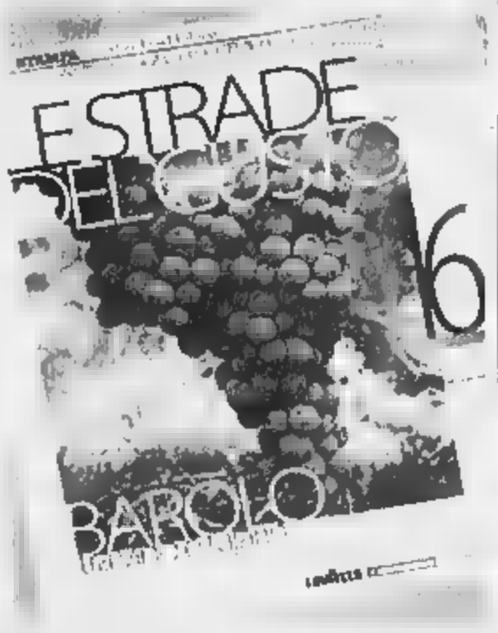
Mercoledì 20 le «Strade del Gusto» porteranno i viaggiatori della tradizione culinaria lungo le vie che videro pedalare il «Campionissimo» Fausto Coppi: da Tortona alle ville del Gavi. Area di frontiera e di culture diverse che si riflettono anche in cucina. Basti pensare che tra Novi e Gavi corre un «confine» preciso: da una parte gli agnolotti e dall'altra i ravioli. E guai a confonderli. E Gavi è naturalmente anche vino, un bianco di pregio che ha saputo conquistare palati in tutto il mondo.

Giovedì si torna in montagna risalendo la Val Susa, con i suoi richiami antichi e moderni. La Valle già guarda alle Olimpiadi invernali del 2006. Nello stesso fascicolo c'è anche Pinerolo, con la sua tradizione dolciaria del panettone basso e la curiosità di un che era dimenticato: il Ramie.

Venerdì 22 altro viaggio affascinante dal Monte Rosa alle risaie attraverso la Valsesia e il Vercellese. E' la terra delle rane e dei bicciolani, ma anche della panissa e delle specialità biellesi.

Saremo così arrivati al fascicolo numero 20, pronti, la settimana successiva, alle cinque tappe finali. «Le Strade del Gusto», che la Regione Piemonte ha sponsorizzato per sottolinearne funzione divulgativa e «didattica», sono arricchite nel complesso da oltre 2500 segnalazioni di «Slow Food»: locali, cantine, ristoranti, trattorie, alberghi, botteghe dell'agroalimentare. I fascicoli, diventano così, ad opera completata un comodo vademecum alla scoperta del buono che ci circonda. Molti lettori hanno segnalato anche altri locali, che in base alla loro esperienza potrebbero entrare a far parte delle «Strade del gusto». La Stampa è lieta di accogliere queste segnalazioni, che vanno inviate all'Ufficio marketing «Strade del Gusto» in via Marenco 32 a Torino. Saranno smistate a «Slow Food» a Bra, che le vaglierà e potrà tenerne conto per altre iniziative editoriali.

Intanto è in edicola anche la seconda copertina, in vendita a 8000 lire e da lunedì la quarta audiocassetta. Dopo collina, pianura e montagna arriva al mare con interventi, tra gli altri di Bruno Lauzi. La cassetta è in vendita a 4900 lire con «La Stampa» e le «Strade del Gusto».



SAVONA

Cibo e cinema al Priamar

Per quattro giorni si gira un «film» che parla di sapori nel cinema, nella pubblicità e nell'arte. Il Priamar torna da oggi a vestire i panni della «fortezza del gusto», di un laboratorio sensi, come gli organizzatori - Spazio Vivo e Slow Food amano definire la manifestazione. Il cartellone prevede film, cene, degustazione di prodotti tipici, esposizioni di libri e curiosità, e spettacoli, mostre d'arte. Il Priamar tenterà l'interesse dei savonesi con cene d'autore ma anche film, pubblicità, arte e musica in cui la gastronomia svolge un ruolo determinante. Il momento centrale della rassegna è rappresentato dalle cene a tema, ma anche dalla «sfizioserie» gastronomiche, dai punti di degustazione, dall'enoteca ma il menù sarà condito da film, concerti, mostre e spettacoli in tema.

L'inaugurazione è prevista alle 18, con il concerto dei musicisti da strada nel piazzale della Cittadella e il film «Pranzo di Babette». Alle 19,30 è prevista la prima cena a tema (Made in France) e alle 22 al Palazzo della Sibilla seguirà il film «Invito a cena con delitto». **(s. p.)**

Il «Laboratorio del caffè Lavazza» è gratuito ed è aperto ad operatori professionali e a consumatori. La sede centrale è a Torino in strada Settimo 410. Le prenotazioni si raccolgono allo 011 23 98 52 o via E-mail training@lavazza.alpcom.it

I tedeschi a scuola di caffè

Lavazza apre anche a Francoforte centro professionale di degustazione

TORINO

L'aroma del caffè italiano conquista l'Europa. Martedì in Germania si inaugurerà il primo «Laboratorio del caffè Lavazza». E' una scuola di formazione al gusto che sarà gestita, a Francoforte, dalla filiale tedesca del colosso torinese.

«Abbiamo mutuato la positiva esperienza del Training center, che opera con successo a Torino, nella nostra sede di Strada Settimo 410» annuncia Ennio Ranaboldo, responsabile Lavazza delle pubbliche relazioni e della formazione. Sale attrezzate ospitano vere lezioni di storia e geografia del caffè (la Lavazza si approvvigiona in 30 Paesi) per passare poi alle tecniche di torrefazione, all'arte della miscelazione e infine ai vari modi di «fare il caffè», di abbinarlo, servirlo e naturalmente gustarlo.

«Nel mondo del caffè il piacere degustativo è fondamentale. Anche se noi italiani abbiamo imposto la parola espresso, alla Lavazza siamo lontani da logiche di trangugiamento rapido - annota Ranaboldo - anzi il nostro caffè è una pausa di armonia che coinvolge e stimola i sensi. Palato e naso vanno però allenati a distinguere e a conoscere. Ecco spiegata la "filosofia" delle nostre scuole di caffè. Quella in Germania sarà, per ora, riservata agli operatori del settore. La sede di Torino è già a disposizione anche dei consumatori gratuiti di uno o più giorni, basta prenotarsi allo 011 239.8525».

La Lavazza è tra i primi sei gruppi industriali del mondo nel settore torrefazione. Nel 1998 ha fatturato 1300 miliardi e conta 1700 addetti. Ha sei consociate all'estero e cinque unità produttive in Italia, dove detiene il 48% della quota di mercato. Il «cuore dell'impero» è tutto nel Nord Ovest a conferma delle origini. Luigi Lavazza, il fondatore, nacque infatti nel 1859 a Murisengo nel Monferrato. Il padre Battista, era agricoltore. Luigi divenne cantiniere di fiducia del principe di Carignano. Il suo destino pareva legarsi al vino, ma una violenta grandinata nel 1885 lo convinse a trasferirsi in città, con un «capitale» di 50 lire, poco meno di mezzo milione di oggi. Aveva 25 anni e divenne commesso in una grande drogheria del centro entrando, per la prima volta, in contatto con il mondo del caffè. Nel 1895 rilevò un negozio in proprio in via San Tommaso, nel cuore di Torino, e fondò la «Lavazza».

Un secolo dopo i discendenti sono ai vertici dell'azienda che ha due principali centri di torrefazione a Torino e a Verres, in Val D'Aosta, dove opera la Coinca, uno dei marchi controllati.

«Sappiamo di produrre un bene che, soprattutto in Italia, è entrato nella storia del costume - annota Ranaboldo - Il caffè segna le nostre giornate, dal risveglio al pranzo alle pause di lavoro e fino al dopo cena. Con il laboratorio del caffè vogliamo far provare accanto alla classica tazzina altre forme e altri abbinamenti, dal cioccolato, al latte, alle spezie. E' un mondo di buoni gusti tutti da scoprire, ovviamente con calma, perché, come diceva un nostro famoso slogan «Il caffè è un piacere...». **[s. mir.]**

DOLCE e SALATO di PAOLO MASSOBRIO

La «cougnà» di Rina e il pane dei segreti

Uva, mele cotogne, pere madernassa e altra frutta per la grande salsa doc piemontese Segale e avena nelle pagnotte di Eugenio

MAMMA Rina, di questi tempi, ha le pentole in ebollizione. Come sempre, a metà ottobre, le donne della cascina (azienda agrituristica Cà d'Gal) raccolgono gli ultimi grappolini d'uva rimasti sui tralci, la frutta secca (noci, nocciole e mandorle), le mele cotogne, le pere madernassa ed i fichi, per fare quella salsa dolceamara denominata cougnà. A Boldo, dove la vendemmia di Moscato è passata da tempo, vogliono essere pronti per venerdì 22, quando la Fondazione Ippolito Nievo e il Consorzio Beni Culturali Italia, verranno nelle vigne di Santo Stefano per evocare il «Viaggio sentimentale di Cesare Pavese». Ci saranno attori, cantanti, comparse, che renderanno vivo il teatro tra le colline un testo dello scrittore Luca Doninelli che in questi mesi ha cercato di immedesimarsi nei luoghi e nelle sensazioni del grande scrittore di Santo Stefano Belbo. E alla fine, potrà mancare davvero un cucchiaio di cougnà per insaporire la robiola di Roccaverano. Questa sì che è vita!

Cà d'Gal - frazione Valdivilla, - Santo Stefano Belbo (Cn) - tel. 0141/847103 Cougnà da gr. 370: 20 mila lire.

Aimo Nadia, sommo locale in quel di Milano, usa il pane di questo ragazzo. E così il Sorriso di Soriso. Eugenio Pol, dopo un'esperienza in un locale di Varallo Sesia, dove il pane era indimenticabile, si è rifugiato a Fobello in Val Mastallone, nel Biellese, a sfornare il prodotto che vuole lui. Innanzi tutto lievito naturale ottenuto dalla fermentazione di farine biologiche macinate a pietra ed acqua pura di montagna. Con questo segreto impasta, fa lievitare (dalle 6 alle 12 ore) ed inforna per 70 minuti. Ottiene così una pagnotta gustosa, che si conserva a lungo e trattiene importanti sostanze nutritive che la rendono assai digeribile. Curiosissimo anche il pane di segale che Eugenio produce con una varietà autoctona del 1600. E poi pane di farro, pane all'avena con achillea e carvi (origano di montagna), pane della vendemmia uva biologica fresca e biscotti fragranti per cominciare la giornata alla grande. E tutto acqua batteriologicamente pura, farine biologiche del Mulino Sobrino di La Morra e perfino un olio extravergine (biologico) di un farmacista di Marsala. Se non è qualità, questa?

Pol Eugenio - «Vulaiga» Fobello - Rizzetti, 22 - tel. 0163/65901 - Pane di segale al Kg.: mila lire.

Operazione 7 su 7

I Centri Assistenza Autorizzati Immergas

a disposizione della vostra caldaia

anche la domenica!

Durante il periodo autunno inverno (ottobre-febbraio) i Centri Assistenza Autorizzati Immergas sono a vostra disposizione in caso di intervento urgente, oltre al sabato, anche la domenica mattina. Nella giornata di sabato il servizio viene prestato alle abituali condizioni; alla domenica mattina è previsto solo un supplemento del diritto fisso di chiamata.

Volete [redacted] meglio il mondo delle caldaie? Richiedete **GRATIS** le nuove "Guide Immergas" dedicate agli Utenti chiamando il numero verde.

IMMERGAS

LA TUA CALDAIA

Numero Verde [redacted] Fax Verde 800-209 209 Internet www.immergas.com

Immergas S.p.A. • Caldaie a gas • I - 42041 Brescello (RE)

Centri Assistenza Autorizzati Immergas della provincia di Vercelli. *(Per gli indirizzi delle altre province coperte dal servizio chiamate il Numero Verde).*

Vercelli, Alice Castello, Borgo d'Ale, Caresanablot, Cigliano, Costanzana, Crescentino, Saluggia, San Germano Vercellese, Santhià, Tronzano Vercellese
MONTAGNINI FABRIZIO .....TEL. 0161/802481

Alagna Valsesia, Borgosesia, Cellio, Gattinara, Quarona, Rovasenda, Scopello, Serravalle Sesia, Varallo
NOVELLA GIOVANNI TEL.0163/80355

ECCO I VINCITORI DEL GRANDE CONCORSO

FESTA del BAMBINO e della MAMMA

Collane in Oro e Brillanti fatte a mano da maestri orafi Valenzani

MUROLO ANNA
Via Strera, 68 - OLEGGIO

MARCHETTO LIDIA
Strad. Torino, 318
S. BERN. D'IVREA

Week-end (3 giorni-2 notti) per 2 adulti + 1 bambino a Disneyland Paris, volo compreso andata e ritorno.

BASSO STEFANIA
Via S. Oropa, 158 - BIELLA

Consolle Playstation Sony "Dual Shock"

VASER ALDA
Via Naz. per Carema
PONT S. MARTIN

CIMAMONTI ARIANA
Fraz. Lanvario,1 - SOPRANA

BANINO FRANCA
Via Campile, 54 - CANDELO

POBBIATI ALESSIA
Via Lombardia,9 - BIELLA

DE VITO DOMENICA
Via G. Pugliese, 11 - VERCELLI

Zainetti Invicta

MERANI FRANCA
Via C. Colombo - VERCELLI

GRAGLIA M. CONCETTA
Via Gobetti, 2 - BIELLA

ARMILLOTTA ORAZIO
Via Moriti, 5 - SANTHIÀ

DELLAROLE MANUELA
Via Marconi, 47 - DESANA

FRISON CATERINA
Via S. Eusebio, 12 - OLEGGIO

DEL VECCHIO DAVIDE
Via IV Novembre, 7 bis - PONDERANO

LEONE ROSA
Via Paietta, 51 - BIELLA

GALIOTTO GIULIANA
Via Bramante, 10 - BELLINZAGO

BOTTO SILVIA
Via Don Sturzo, 24 - BIELLA

UBERTINO CHIARA
Via Provinciale, 296 - TRIVERO

VEZZÚ ROSETTA
Via Agamo, 8 - OLEGGIO

VITIELLO AMALIA
Via M. Pietà, 3 - VERCELLI

BRACCO MARIO
Via Torino, 593 - S. BERN. D'IVREA

ALBERTO CINZIA
Via Masarone, 39 - BIELLA

MELLÈ GIULIANO
Via Resistenza, 75 - PONT S. MARTIN

PETERLINI CLAUDIO
Via Ten. Florio, 22 - BIOGLIO

DI CAPPELLO LEONARDO
Loc. Follé - VARALLO SESIA

BULEGATO ROSELLA
Loc. La Croisette, 12 - LA SALLE

BONGIORNO CARMELA
Via Momo, 36 - OLEGGIO

VASCIAVEO RAFFAELLA
Via Cerrione, [redacted] - VERCELLI

Estrazione avvenuta in data 7/10/99 in presenza del Funzionario Direz. Reg. Entrate

Aut. Min. n. 6/163384

SUPERMERCATI A&O

Ogni giorno con in

Vercelli, al vincitore un super-premio per festeggiare la sezione più antica del Concorso

Viotti, debutta il pianoforte

Da oggi 70 concorrenti alla prima prova

VERCELLI

Il «Viotti» ci riprova. Rimasto senza un re per il belcanto, da oggi cerca un vincitore assoluto per il pianoforte, la sezione più antica del Concorso. I premi anche questa volta sono maggiorati, in omaggio al cinquantenario: grazie alla Fondazione Carisver, il vincitore riceverà una «borsa» di 25 milioni, intitolata a Joseph Robbone. Traguardo non semplice: così come è successo per il canto, che vanta un record di severità ancora più lungo, da due anni a questa parte il pianoforte viottiano non laurea primi premi.

La nuova prova è dedicata al Romanticismo, con pagine di Chopin, Liszt e Schumann: s'inizia alle 10, sul palcoscenico del Teatro Civico. I concorrenti sono settanta, e questa volta la rappresentanza italiana è numerosa. Sono nutrite e agguerrite, però, anche le delegazioni giapponesi e coreana, mentre la concorrente-baby della sezione ha 14 anni e arriva dalla Russia. Per tutti, la prima audizione prevede l'esecuzione di quattro brani.

La giuria è presieduta, come sempre, da Giuseppe Pugliese, il direttore artistico delle Manifestazioni viottiane. Un gruppo di pianisti e didatti selezionerà i concorrenti: sono lo svedese Dag Achatz, gli italiani Andrea Bonatta e Sandro De Palma, il croato Vladimir Krpan, che è anche vice presidente della «European Piano Teachers Association», l'austriaco Peter Lang e il russo Boris Petrushansky.

Il Concorso prevede selezioni sino al 22 ottobre, giorno delle semifinali aperte al pubblico. L'ultima prova, invece, sarà nel pomeriggio di domenica 24: sul palcoscenico del teatro di via Monte di pietà (dalle 17,30), i finalisti saranno accompagnati dall'Orchestra sinfonica nazionale della Rai, diretta da George Pehlivanian, per un concerto che rientra nel calendario di «Piemonte in musica». [r. m.]

Un momento dell'edizione '98 del «Viotti» A destra, le chitarriste Anna Canale ed Elisabetta Caneparo

Piazzolla per due chitarre

A Biella musica per beneficenza con la coppia Canale-Caneparo

BIELLA

Musica per beneficenza, stasera al circolo Sociale. Alle 21, sono in concerto le chitarriste biellesi Anna Canale ed Elisabetta Caneparo. L'incasso sarà donato all'associazione «Villaggi Sos Italia», che si occupa di assistenza ai minori.

Molto ricco il programma: si comincia da Giuliani e si prosegue con musiche di Castelnuovo-Tedesco, Piazzolla, Granados, Brouwer e Metz. Anna Canale ed Elisabetta Caneparo, entrambe diplomate ad Alessandria, hanno studiato con Luigi Biscaldi e con Alberto Bocchino, e oltre a tenere concerti insegnano in scuole e in istituti privati. In coppia, hanno vinto il primo premio del quinto concorso «Lario in musica». [g. co.]

Vercelli, è serata revival alle Acacie

La voce di Dino alla festa del '45

VERCELLI

Dino sarà il protagonista, domani, alla serata di gala organizzata dal Club '45. L'appuntamento è previsto alle Acacie di corso Rigola. Come hanno spiegato nella presentazione i realizzatori del club, la serata è importante perchè festeggia i vent'anni di fondazione dell'associazione vercellese che raccoglie i coscritti della classe del 1945.

Ci sarà il tradizionale convivio e poi inizieranno le danze con l'orchestra Punto e Virgola. Per lo show, ospite d'onore sarà il cantante Dino, con le bellissime «Ragazze in» che faranno... da band e da coreografia.

Il cantante di Verona sta attraversando un periodo fortunato, con parecchi passaggi televisivi e serate dal vivo in locali dove si ripropongono revival Anni Sessanta. Aveva iniziato una brillante carriera giovanissimo, nella sua città, come frontman dei Kings. Cominciò a farsi notare dal grande pubblico al Festival di Ariccia, poi arrivarono il Cantagiro e Sanremo. Cantava «Te lo leggo negli occhi» di Sergio Endrigo, «Occhi miei» e «Il sole è di tutti», quest'ultima dal repertorio di Stevie Wonder.

Dino ha inciso un album, qualche anno fa, oltre ai suoi hits di sempre, una serie di coveraggi eccellenti da «Ehi Paula» a «Ti penso ancora un po'» di The Carpenters, fino ad «Anna» di De Scalzi dei New Trolls. Domani sarà un'occasione per riascoltare una carrellata di belle canzoni dei Sixties, con l'aggiunta di qualche gustosa sorpresa. [g. bar.]

Il cantante Dino domani a Vercelli

GIORNO E NOTTE

Mottalciata

Le cover degli Ex-Ex

Nuovo appuntamento con la musica «live», stasera al Fun Club. Alle 22,30 sono in concerto gli Ex-Ex, che vantano un ricco repertorio di cover internazionali.

Cavaglià

Cognazzo in concerto

Domani alle 21, nella chiesa di San Michele Arcangelo, è in concerto il famoso organista Roberto Cognazzo, che eseguirà pagine italiane dell'800. L'esibizione sarà preceduta, il mattino alle 9, da un incontro-lezione con i ragazzi delle scuole medie del paese, a cura di Alberto Galazzo e di Sandro Frola. L'iniziativa fa parte della rassegna «Nel nome del padre», organizzata dalla Diocesi di Biella in vista del Giubileo.

Biella

Riva a tutto rock

Domani, dalle 15,30 alle 18,30, in piazza Del Monte sono in concerto Gene,Razionale, Emissaries e Morrigan, nuovi ospiti della rassegna «Sabato Rock». Organizzano Comune, Consiglio di quartiere e Comitato manifestazioni di Riva.

Vercelli

I live del Matrix

New entry tra i locali live. Domani alle 22, al Matrix di corso De Rege 35, c'è la rockband Karisma. Sabato 23, heavy metal con i Dammercide. Sabato 30, Roadhouse Blues Band. Il Matrix organizza gli eventi con la sezione vercellese «Giuseppe Paggi» dell'Associazione Bersaglieri.

Livorno Ferraris

Suonano i Brass Brothers

L'Arpa di Noè presenta domani (ore 21), all'auditorium di piazza Garrone, il quintetto Brass Brothers, con Mauro Pavese e Adriano Impera (trombe), Mario Pero (corno), Giancarlo Bottino (trombone) e Giulio Rosa (basso tuba).

Cigliano

«Non la solita musica»

Stasera al Music club Due, per i parties «Non la solita musica», sarà in pedana, dopo le 21,30, il gruppo di Vanna Isaia.

Vercelli

«Tempo perso» al pub

All'Irish pub Oscar Wilde di via Trino, stasera alle 22,30 suonano i torinesi Tempo Perso.

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	31	36	22	70	77
	114	83	78	72	32
CAGLIARI	10	13	86	18	25
	63	59	54	53	53
FIRENZE	20	60	30	13	56
	62	52	47	44	42
CENTRA	36	51	7	4	65
	113	94	82	75	66
MILANO	31	53	5	64	83
	110	85	69	64	63
NAPOLI	35	15	32	42	18
	104	78	66	62	61
PALERMO	48	21	13	44	77
	109	51	49	45	45
ROMA	86	11	53	72	48
	65	62	62	57	53
TORINO	17	55	58	59	76
	62	60	55	55	51
VENEZIA	79	43	80	24	52
	53	52	47	43	42

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrati sul n. 12 di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

12-43	12-3	12-19	12-47	12-73
12-85	12-36	12-51	12-31	12-1
12-8	12-35	12-68	12-81	12-30
12-62	12-87	12-23	12-75	12-90
12-5	12-88	12-69	12-80	12-63
12-33	12-71	12-89	12-56	12-83

Ambate maiure. Sono ambate in scadenza d'uscita. Infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimana :
Bari 12 (0); Cagliari 75 (0); Firenze 81 (4); Genova 7 (4); Milano 52 (0); Napoli 30 (2); Palermo 49 (2); Roma 56 (0); Torino 60 (3); Venezia 13 (0).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Cagliari:

28-14	28-42	28-58	36-15	36-3
28-9	28-55	28-12	36-42	36-1
28-74	28-21	28-64	36-54	36-40
28-50	28-51	28-3	36-8	36-43
28-18	28-52	36-50	36-16	36-2
28-60	28-19	36-61	36-52	36-4
28-86	28-30	36-60	36-20	36-75
28-2	28-90	36-63	36-19	36-24

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Milano:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	51-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	61-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 84 - 39 - 40 - 11 - 16 - 9 / 75 - 83 - 90 - 7 - 51 - 56
2 combinazioni

L. 5000 — 7 - 14 - 21 - 3 - 6 - 9 - 15
7 combinazioni

Giocate sistematiche con bani

L. 179.000 — - bani fisse prese 1 a 1 = 30 - 89 - 44 - 16
224 combinazioni — - variantì = 78 - 12 - 27 - 36 - 65 - 82 - 78 - 19

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

DISCOTECA GLOBO DANCING
BORGOVERCELLI • 0161 - 213578
VENERDI' 15 OTTOBRE
ORCH. LUCA CANALI
SABATO 16 OTTOBRE
Ospite
Raoul Bova
Orch. MIKY FERRARA
DOMENICA 17 OTTOBRE
ORCH. VANNA ISAIA

STASERA AL CINEMA

BIELLA

ARISTON Inf. Tel. 015-22 736 - 31 312
Il 13° Guerriero, con A. Banderas. Ultimi. 22,15 spettacolo unico. Lire 12.000, 10.000.

MAZZINI Inf. Tel. 015-22 736 - 31 312
SALA 1: **Sogno di una notte di mezza estate**, di M. Hoffman con M. Pfeiffer, K. Kline, R. Everett. Ult. spett. ore 22,30. L.12.000,10.000.
SALA 2: **Titosi**, di Neri Parenti con D. Abatantuono, C. De Sica, E. Iacchetti. Ultimo spettacolo ore 22,30. Lire 12.000,10.000.
SALA 3: **Eyes Wide Shut**, di S. Kubrick con T. Cruise e N. Kidman - V.M. 14 anni. Orario: 21,30 spettacolo unico. Lire 12.000,10.000.

ODEON Inf. Tel. 015-22 736 - 31 312
Asterix e Obelix contro Cesare, di C. Zidi con R. Benigni, G. Depardieu e L. Casta. Ultimo spettacolo ore 22,30. Lire 12.000,10.000.

SOCIALE Inf. Tel. 015-22 736 - 31 312
The Acid House, di P. Mc Guigan e J. Redgrave. Or.: 22,15 spett. un L. 12.000, 10.000.

PEDEMONTE

LUX Inf. Tel. 0163-22 698
Star Wars: 1 episodio - La minaccia fantasma, di George Lucas con Liam Neeson. Orario: 21 spettacolo unico. Lire 12.000,8000.

CAMODLO

VERDI Inf. Tel. 015-253 89 27
Cube - Il cubo, di Vincenzo Natali con Nicole De Rser, Nichy Guadagni, Davitn Hewlett. Orario: 22,15 spettacolo unico. Lire 11.000,8000.

COSSATO

M. PERAZZINI Inf. Tel. 015-925 620
La mummia. Orario: 22,15 spettacolo unico. Lire 10.000,7000.

COSTANZANA

PARROCCHIALE.
CHIUSURA ESTIVA.

MEZZANA MORTIGLIENGO

ANGELUS.
CHIUSURA ESTIVA.

SALUGGIA

ECCELSIOR Inf. Tel. 015-767 323.
CHIUSO PER LAVORI.

SANTHIA'

IDEAL Inf. Tel. 0339-240 53 69
Titosi, di Neri Parenti con D. Abatantuono, C. De Sica, M. Boldi. Orario: 21 spettacolo unico. Lire 10.000,6000.

TOLLEGNO

FELIX Inf. Tel. 015-242.31.18.
CHIUSO.

TRINO

ORSA Inf. Tel. 0161-828.600
CHIUSO PER RIPOSO.

VERCELLI

SOTTORIVA Inf. Tel. 0163-54 265
La figlia di un soldato non piange mai, di James Ivory. Orario: 21 spettacolo unico. Lire 8000, 6000.

VERCELLI

ASTRA Inf. Or. Tel. 0161-255 045
Austin Powers - La spia che ci proveva, di Jay Roach con Mike Myers, Heather Graham. Orario spettacoli: 21,45. Lire 12.000,10.000.

NUOVO ITALIA Ind. Or. Tel. 0161-257 744
Eyes Wide Shut, di Stanley Kubrick con Tom Cruise e Nicol Kidman. Orario spettacoli: 19,30 Lire 12.000,10.000.

PRINCIPE Inf. Or. Tel. 0161-259 047
Titosi, di Neri Parenti con D. Abatantuono, C. De Sica, M. Boldi. Orario apertura: 19,30 Lire 12.000,10.000.

VIOTTI Inf. Or. Tel. 0161-250 845
Asterix e Obelix contro Cesare, di C. Zidi con R. Benigni, G. Depardieu, L. Casta. Orario spettacoli: 18,30 Lire 12.000,10.000.

BELVEDERE DIGITAL Inf. Or. Tel. 0161-215 018
Star Wars: 1 Episodio - La minaccia fantasma, di George Lucas, con Liam Neeson. Orario: 19,45/22,10. Lire 10.000,8000.

SALA DUSENTESCA Inf. Or. Tel. 0161-252 667
CHIUSO PER RIPOSO.

TEATRO CIVICO Inf. Or. Tel. 0161-255 544
CHIUSO PER RIPOSO.

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. Tel. 011 817 50 73. *Come tu nessuno mai*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b tel. 216 6784. *Austin Powers - La spia che ci provava*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521. *Asterix on the moon (Complice la luna)*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521. *Asterix e Obelix contro Cesare*. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007. Sala 1: *Eyes wide shut*. V.M. 14. Or.: 15,45; 19; 22,15. Sala 2: *Sogno di una notte di mezza estate*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: *Entrapment*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817 180. *Eyes wide shut*. Or.: 16,20; 19,20; 22,20.
CAPITOL v. San Damiano 24, tel. 540 605. *Asterix e Obelix contro Cesare*. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540 110. *Judy Berlin*. Di Eric Mendelsohn con Barbara Barrie, Bob Dish, Edie Falco. Or.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23. *E allora mambo!* Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23. *Lovers*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK c. G. Cesare 176, tel. 232 029. *E allora mambo!* Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542 422. *13° guerriero*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Montalcone 62, tel. 327 2214. *Star wars - Episodio 1. La minaccia fantasma*. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Montalcone 62, tel. 327 2214. *A walk on the moon*, di Tony Goldwin con Diane Lane, V. Mortensen. Or.: 16,20; 18,25; 20,30; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447 52 41. *Asterix e Obelix contro Cesare*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447 52 41. Chiusa. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447 52 41. *Tutto su mia madre*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817 16 42. *L'amante perduto*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47. *Il vento ci porterà via*. Or.: 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530 383. *Grey Owl (Gufo grigio)*. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
FARO v. Po 30, tel. 817 33 23. *Grey Owl (Gufo grigio)*. Or.: 20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385 2057. *Eyes wide shut*. V.M. 14. Or.: 15,30; 18,45; 22.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521 4316. *The Acid house*. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812 59 96. *Austin Powers. La spia*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534 614. *Come tu nessuno mai*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541 283. *Star wars. Episodio 1. La minaccia fantasma*. Or.: 14,40; 17,20; 20; 22,40.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812 41 73. *Asterix e Obelix contro Cesare*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812 41 73. *Lock e Stock pazzi e scatenati*. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532 448. *E allora mambo!* Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532 448. *L'amante perduto*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531 400. Sala 1: *Gioco a due*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: *Entrapment*. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: *Eyes wide shut*. V.M. 14. Or.: 15,30; 18,45; 22. Sala 4: *Sogno di una notte di mezza estate*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 5 - Lilliput: *La mummia*. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562 01 45. *Tutto su mia madre*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819 01 50. *Sogno di una notte di mezza estate*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. *Instinct (Istinto Primordiale)*. Or.: 20,15; 22,25.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. *Cruel intentions*. Or.: 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 326, tel. 5621789. *Titosi*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
TEATRO REGIO. Domani ore 15 *Il ragio dietro le Quinte* visita guidata al Teatro. Stagione di Concerti: domani ore 20,30: *Orchestra del Teatro Regio* direttà da S. Skrowaczewski. D. Rainaldi violino. Musiche di Brahms, Bartók, R. Strauss. Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011 8815 241-242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 21 Canti del mondo: concerto de I Cameristi Torinesi diretti da M. Pierobi. Musiche dell'altro il mondo da J. S. Bach a Zucchero. A favore dell'Avap e del Centro Trasfusionale dell'Ospedale Regina Margherita. Info: Zonta Club Torino Due. Tel. 011 223 00 66/672 085.
AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI Lingotto via Nizza 280. Ore 20,30 (Turno Blu). *Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai*. 2° concerto stagione sinfonica 1999-2000. Direttore: F. Chaslin - Violinista: L. Kavakos. In programma musiche di Schoenberg, Debussy e Richard Strauss. Poltrone L. 60.000. Ingresso L. 30.000. Ridotto giovani L. 15.000. Per info: tel. 810 4653/8104961.
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Dall'11 al 16/10 nuovi abbonamenti per la stagione da camera «Domenica Musica» con orario continuato 10-18 presso l'atrio del palazzo della Rai di via Verdi 31. Per informazioni tel. 011 8104053 - 8104961.

domenica 31 ottobre '999 - dalle 23 alle 06
mostruoso party di HALLOWEEN
ALESSIA MERZ
DUE
Autostrada TO-MI
CIGLIANO - VC
Tel. 0161.424.491
Fax 0161.433.033

Specchio DELLA STAMPA
In edicola da sabato 16 ottobre

✓ **L'uomo del millennio.** *Un sondaggio in esclusiva di Specchio. Le donne italiane hanno scelto Albert Einstein. E ci spiegano perchè.*

✓ **Librai seduttori.** *Galeotto fu il libro a chi lo vende. Nel suo ultimo film, "Notting Hill", Hugh Grant interpreta la parte di un libraio che seduce Julia Roberts. Ma questo lavoro è davvero così affascinante?*

✓ **Miopia addio.** *Un intervento al laser per eliminare lenti e occhiali. Ma anche timidezze e impacci. Come testimonia il regista Andrea Papini.*

VENDITA PROMOZIONALE

ABBIGLIAMENTO - SCARPONI
SCI - SNOWBOARD
ATTREZZATURA DA TELEMARK

dal 01 al 31 ottobre

SCONTO
20%
30%
40%
50%

FABBRICA SKI SISES

VIA TORRIMORA 27 - BIELLA - TEL. 015-402424

PubliStyle B1 - Biella

DA SABATO 16 OTTOBRE PER 13 SETTIMANE

ZANARDI

ABBIGLIAMENTO
ROASIO

LIQUIDA TUTTO

PER RINNOVO LOCALI
ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA
ESTIVO - INVERNALE
DELLE MIGLIORI MARCHE

RIBASSI DAL 50 ALL' 80 %

ANCONA PUBBLICITÀ ☎ 0337 - 640807

C.OM.LIQ. TL 13/09/99

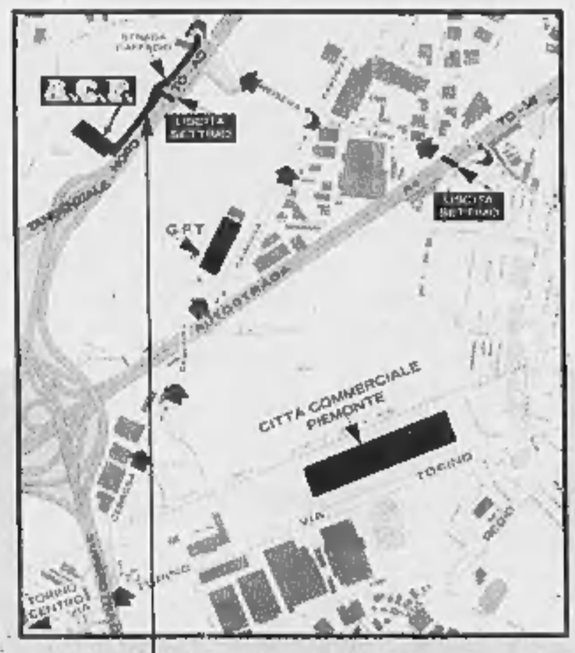
APERTI LE DOMENICHE POMERIGGIO

A.C.F.

INGROSSO PRONTO MODA

SCONTI EXTRA su tutti i prodotti

da noi il NATALE comincia
DOMENICA 17 OTTOBRE



strada Caffadio, 24 - Settimo Torinese (To)

DOMENICHE DI APERTURA

- 17 ottobre 1999
- 28 novembre 1999
- 5 dicembre 1999
- 12 dicembre 1999

nelle stesse date è aperto anche
MODA A.C.F. 2000
via Mirabella, 1
Varallo Pombia (No)

I NOSTRI SETTORI

I NOSTRI SERVIZI

- SERVIZIO RISTORAZIONE esclusivo per i clienti
- magazzino CONTINUAMENTE RIASSORTITO
- PROMOZIONI tutte le settimane
- CONSEGNA al tuo punto vendita

VENDIAMO ESCLUSIVAMENTE AI POSSESORI DI LICENZA
SETTORE TESSILE, ABBIGLIAMENTO E CASA

UN UNICO PARTNER PER I TUOI ACQUISTI

Basket di A2, i biellesi «steccano» l'esordio in tv. Prestazione incolore

Fila, sonora lezione da Avellino

I campani espugnano il palazzetto: 72-86

BIELLA

Sarà stata l'emozione per la diretta tv su RaiSat e la presenza in tribuna stampa di Dino Meneghin, ma la Fila fa un lungo passo indietro sotto il profilo del gioco e del carattere e subisce una sonora lezione da Avellino. Al palazzetto finisce così 72-76 e dal naufragio non si salva proprio nessuno, (arbitri compresi, che tragedia), se non un Erdmann che almeno è riuscito a dare qualche segnale di ripresa dopo un periodo di crisi. Nolan invece, che domenica scorsa aveva distrutto Sassari, è riuscito a segnare i primi punti della ripresa a 1' dalla fine. Una prestazione incolore e non solo per colpa sua, ma anche di una squadra che non lo ha per nulla aiutato.

La sconfitta contro una squadra che domenica scorsa in casa aveva perso di quasi 20 punti porta con sè diversi motivi di preoccupazione: l'incapacità di fermare un play bravo ma non eccelso come Mastroianni; il ko sotto i tabelloni per il peso di atleti alti e potenti (come Maggioli) ma tecnicamente discreti, una scarsa precisione in attacco (Zamberlan nessun punto, è la prima volta che accade da quando è a Biella) dovuta anche una pessima e a tratti inesistente circolazione di palla. Così diventa difficile rispondere ai quei tifosi che indicano la squadra di quest'anno più debole rispetto a quella dello scorso campionato.

L'inizio del match è stato caratterizzato da un sostanziale equilibrio e a 10' il match è ancora in parità: 19-19. Danno ruota i giocatori a disposizione, per alcuni minuti, si affida anche ad un quintetto tutto italiano. Biella riesce anche andare in vantaggio (27-24), ma un discutibile fallo fischiato in attacco a Minessi (sfondamento), dà il via alla rimonta di Avellino. Così, facendo leva su tutti i lunghi a disposizione, coach Dalmonte riesce ad ottenere il primo break dell'incontro: da 32-32 il tabellone segna, a poco più di 1' dalla fine, 34-41 per gli ospiti. Nel finale Nolan e Sorrentino riescono a limitare il passivo. E il primo tempo si conclude sul 36-41 per la De Vizia.

Nei secondi 20 minuti la Fila non ha mai dato l'impressione di poter ribaltare le sorti dell'incontro, subendo una sconfitta che lo stesso Danna ha giudicato meritata invitando però a «non fare dramma». [d. p.]

Fila Biella-De Vizia Avellino: 72-86 Fila: Minessi 4, Sorrentino 12, Volpato, Erdmann 17, Zamberlan, Masper 7, Pessina 15, Nolan 17. **De Vizia:** Mastroianni 20, Camara 10, Grossi 9, Jones 14, Dalla Libera 4, Tufano 7, Mescheriakov 16, Maggioli 6.

Il pubblico biellese ha inutilmente sostenuto la squadra fino all'ultimo

Sostituirà Provenzano, Rindone al posto di Garlini

Esordio al Piola per Giglio nella Pro anti Sanremese

VERCELLI

Scocca l'ora di Giuseppe Giglio, il ragazzo venuto da lontano con la simbolica benedizione di Fabio Artico. La squalifica di Provenzano spalanca le porte all'ex Giulianova e Treviso, uno che comunque garantisce tanta qualità in avanti.

Infatti il giovane attaccante è e resta un giocatore su cui il Treviso punta molto. «Non lo ha tenuto soltanto perchè sta svolgendo il servizio militare, da noi è soltanto in prestito» dice il direttore generale dei bianchi Sandro Turotti.

E che non sia un novellino lo si è visto a Saronno, nello scorcio di match in cui è stato impiegato. Con la Pro in nove contro undici il ragazzo palermitano per poco non regalava alla storia bianca una di quelle vittorie che hanno fatto la leggenda passata del club vercellese. Peccato che il pallone di un niente sia andato a lato.

E se Giglio è il naturale sostituto di Provenzano, Rindone contro la Sanremese prenderà il posto sulla corsia destra dell'altro squalificato Rubens Garlini.

Ma mentre si avvicina la gara con la Sanremese di domenica si fa pure la conta degli uomini a disposizione di mister Motta. Detto che Provenzano e Garlini non ci saranno, le prossime ore saranno decisive per conoscere il destino settimanale di Mottagiocatore e D'Agostino. Il primo sta recuperando dalla botta subita a Saronno (nella stessa zona colpita una settimana prima) e probabilmente, se non ci saranno intoppi, sarà del match mentre il secondo pare destinato a starsene seduto in poltrona. Alla fine si dovrebbe vedere in campo la stessa squadra di Saronno, naturalmente con le opportune modifiche (Giglio e Rindone).

E' una gara che costringerà i Mottiani a fare bottino pieno. Perchè la Pro, nella condizione in cui si ritrova (è undicesima) se vuole risalire e inserirsi nella corsa al primato, non può permettersi il minimo passo falso. Anche se la Sanremese, cenerentola del girone, sulla carta non appare certo un'avversaria in grado di impensierire i bianchi. [r. eyn.]

Massimiliano Rindone rientra domenica a tempo pieno nella Pro per sostituire lo squalificato Garlini

RUGBY

Domenica l'esordio per la formazione Under 18

Mondoffice, ultimi test prima del campionato

BIELLA

Mentre la squadra «senior» si prepara ad affrontare il campionato di serie C1, si moltiplicano i riconoscimenti della Federazione per il lavoro svolto dai tecnici e dai dirigenti del Mondoffice Biella in favore del settore giovanile. Gli Under 21 Marco Porrino, Mark Valenti Tua, Alberto Gatto, Alessandro Petronelli, Andrea Del Fabbro e gli Under 19 Silvio Ceccato, Alberto Bruzzese, Simone Merlin e Pietro Torrisi sono stati impegnati a Cernusco sul Naviglio per l'allenamento collegiale degli aspiranti azzurri del raggruppamento del Nord-Ovest. Ma nel frattempo è giunta la chiamata per la selezione interregionale Under 14. Sono stati convocati Pietro Ostano, Nicola Maia, Lorenzo Fassoletto, Luca Acquadro, Andrea Ghirardi e Davide Fratamico.

Domenica, alle 15 sul campo di via Lombardia, si svolgerà l'ultima amichevole per la squadra di Beppo Camillo contro l'Asti (C2); alle 11 esordio interno nel torneo Under 18 per la formazione allenata da Massimo Roncalli. [w. d. b.]

SCI

Cerimonia al Salone Sterna di Quarona con il presidente regionale Fisi

Oggi i premi ai campioni provinciali

Il titolo per società al Club Mera, Varallo secondo

QUARONA

Saranno premiati questa sera alle 21, nel salone «Sterna» di Quarona i vincitori del Campionato provinciale di sci, edizione 1998-'99. A consegnare i riconoscimenti saranno il presidente regionale «Fisi» Giovanni Morzenti, il responsabile del comitato vercellese e valsesiano Lorenzo Rossato e il campione di bob Marco Manchini.

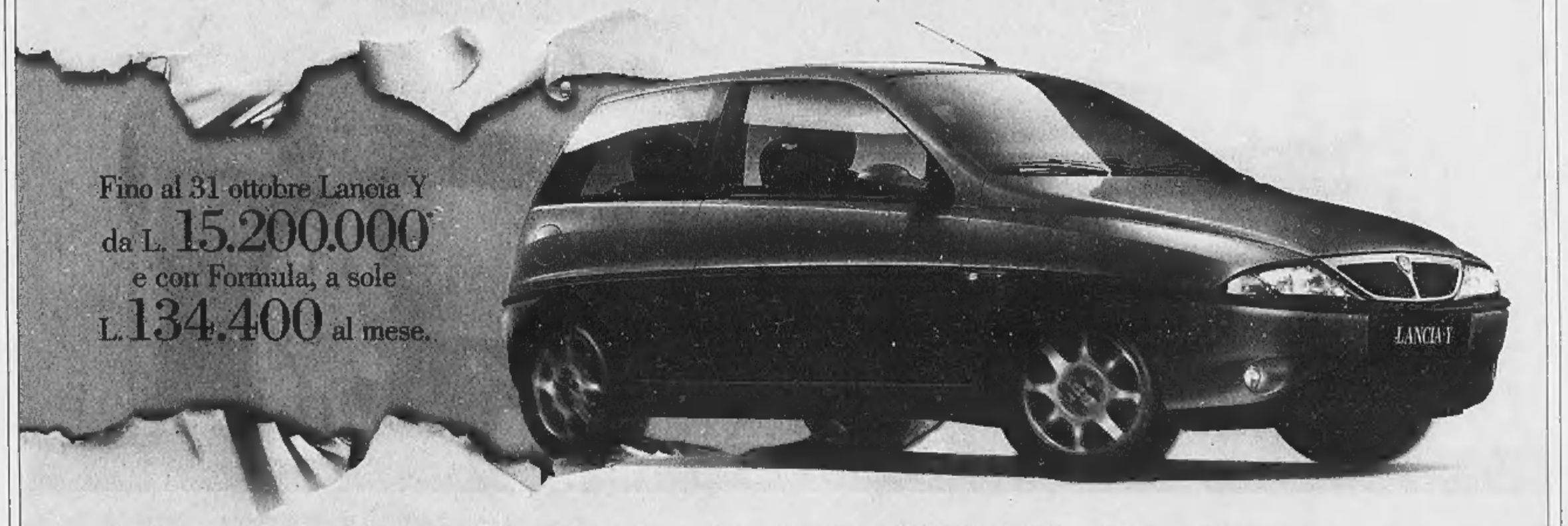
Questi i primi due classificati di ogni categoria dello sci alpino. *Baby sprint femminile*: Carolina Tagliabò, Silvia Arcardini; *maschile*: Cristoforo Negra, Alex Bianchetti. *Baby femminile*: Silvia Quazzola, Alessia Guglielmina; *maschile*: Luca Rotti Pirotti, Tommaso Rondi. *Cuccioli femminile*: Chiara Buzzoni, Benedetta Ciapparelli; *maschile*: Mattia Varzi, Jonathan Longhi. *Ragazze*: Michela Longhi, Elisabetta Berruti; *Ragazzi*: Francesco Negra, Federico Rigotti. *Allieve*: Daiana Vaira, Elisa Luttore; *Allievi*: Filippo Casaccia, Giacomo Svizzero. *Giovani femminile*: Valentina Tosetti, Elena Conti; *maschile*: Gabriele Longhi, Giorgio Negro. *Seniores femminile*: Laura Francescone, Samantha Piana; *maschile*: Alessio Rossato, Corrado Minazzi. *Veterani A2/A3*: Gian Paolo Minazzi; *A4/B1*: Egidio Piana; *B2/B5*: Carlo Novarina.

Per il *fondo* sarà invece premiato Alberto Barberis.

Nella classifica per *società* si è imposto lo Sci club Mera con 9250 punti davanti all'Sc Varallo (4331) e all'Sc Valsesia-Fobello (1030). Quarto posto per l'Alagna (814) seguito da Borgosesia (430) e Vercelli (22).

Al termine verrà presentata la nuova stagione agonistica. [i. fo.]

Ancora una volta, Lancia Y esce dagli schemi.



Fino al 31 ottobre Lancia Y da L. 15.200.000* e con Formula, a sole L. 134.400 al mese.

*Prezzo chiavi in mano (esclusa I.P.T.), riferito alla versione Lancia Y elefantino blu 1.1 solo in caso di restituzione del vostro usato che vale zero.
Anticipo 40% - 23 quote mensili da L. 134.368 - TAN 9,40% - TAEG 11,65. In più, L. 250.000 apertura pratica e 20.000 di bolli. Salvo approvazione SAVA.
Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso e valida solo per vetture disponibili in rete.

È un'iniziativa delle Concessionarie Lancia:

Lancia Servizi. A fianco di ogni guida Lancia con servizi assicurativi, finanziari e di assistenza.

Effetto S.S. Trossi - Gaglianico (BI) tel. 015.54.27.07
Roncarolo Auto S.S. 230 - Via Vercelli, 15 - Caresanablot (VC) tel. 0161.21.70.80/21.70.90

Il Granturismo

L'Airbag è di serie su tutte le Ford. Ricordate di allacciare sempre le cinture.

ford presenta fiesta**zetec**

Debutta la Quarta Generazione Fiesta. Più veloce di un e-mail, più precisa di un raggio laser, più sicura di una password: si chiama Fiesta Zetec. Fiesta Zetec aggiunge alla sicurezza e al comfort di sempre, l'originalità del new edge design per interpretare un nuovo stile di guida. Fiesta Zetec è un'emozione che devi provare subito.

da oggi guido **io**

Fiesta è riciclabile all'85%

Nuova gamma Fiesta

									Prezzi di lancio*	IdeaFord
Ambiente	motore in alluminio 1.2 - 16 valvole	doppio airbag	servosterzo	alzacristalli elettr. e chiusura centr.					**17.450.000**	**120.000**
Zetec	motore in alluminio 1.2 - 16 valvole	doppio airbag	servosterzo	alzacristalli elettr. e chiusura centr.	cerchi in lega e fari fendinebbia	interni e colore auto coordinati	plancia con inserti in alluminio		**18.450.000**	**120.000**
Ghia	motore in alluminio 1.2 e 1.4 - 16 valvole	doppio airbag	servosterzo	alzacristalli elettr. e chiusura centr.	cerchi in lega e fari fendinebbia	plancia in radica timbalex	soglie battitacco cromate	climatizzatore	**19.950.000**	**120.000**

www.ford.it

Ci vediamo sabato 16 e domenica 17 dai Concessionari.

Ford

*Prezzi di lancio in collaborazione con i Concessionari Ford validi fino al 31/12/99. (Chiavi in mano. IPT esclusa.)

IdeaFord comprende l'estensione fino a 3 anni o 50.000 km della garanzia "La Lunga Protezione", l'assicurazione - incendio/furto per 2 anni - e i tagliandi a 15.000 e 30.000 km.
IdeaFord (esempio per Fiesta **Zetec** lire 18.450.000) anticipo di £. 10.650.500, 24 quote da £. 120.000 (I.a.r. 0,50 - t.a.e.g. 11,73). Il residuo dovuto dopo 2 anni è di £. 8.671.500 più al valore futuro garantito (se è in normali condizioni d'uso e non ha superato i 40.000 km).